

A GERUSALEMME UN TERRORISTA SI È FATTO ESPLODERE A UNA FERMATA: SEI MORTI E QUARANTA FERITI

Un'altra strage in Israele

Bush: non è il momento dello Stato palestinese

LA DESTRA COSTRUISCE SULLA PAURA

Enzo Bettiza

Il definitivo plebiscito a favore del sessantenne Jacques Chirac è stato l'ultimo corollario di una carriera fatta di miracolose ricadute in piedi. Un impervio curriculum da trapezista con rete di sicurezza. Parigi do' formatosi alla prestigiosa Sna, cresciuto nell'ombra di Georges Pompidou, primo quanto discusso cittadino della capitale, coabitatore di alcuni dei più affascinanti condottieri postgollisti, Chirac è oggi in Francia qualcosa di più di un fortuito salvatore della Patria. Grazie allo spauracchio lepenista, quindi due volte grazie al voto costoso delle sinistre allo sbando, egli e il suo nuovo partito presidenzialista appaiono oggi come i restauratori di un ipergollismo classico. Niente più coabitazione; maggioranza blindata in parlamento; topografia del potere incentrata sulla destra democratica nei Comuni, nei Dipartimenti, nel Consiglio costituzionale.

Si può ben dire che il centrodestra chiracchiano, finora vissuto sempre di stenti e di compromessi, ha finalmente realizzato su stesso nella pieve di un potere quale la Quinta Repubblica non aveva più visto dai tempi di De Gaulle. A tale successo, che con un tocco di retorica si potrebbe definire storico, fa da riscontro la Waterloo delle gauche vanamente detto plurale. Difatti: socialisti, comunisti, trockisti e indipendenti di sinistra hanno dato l'impressione di volersi votare alla sconfitta affrontando con unità singole, scolaste, masochiste e anacronistiche, la duplice battaglia con Le Pen nelle periferie operaie e rurali e uno Chirac ancorato al ceto medio urbano. Sconfitta, essa pure, in qualche modo storica. Compromessi in una nazione guida del continente, essa completa al massimo livello di visibilità i nuovi rapporti di forza politici che vanno instaurandosi nell'Europa delle migrazioni o delle ansie nazionali e identitarie. Il drastico tracollo delle sinistre francesi sembra riassumere con schiacciante efficacia ciò che è già avvenuto in Spagna, in Italia, in Portogallo, in Olanda. Al tempo stesso preannuncia il probabile imminente capitolino della socialdemocrazia in Germania.

L'Europa di destra che si prefigura con nettezza pare poggiare però, come dicono tanti da sinistra, su una voglia di liberismo sfrenato e di mercato totale. Poggia invece su qualcosa che né le sinistre riformiste né le destre moderate europee hanno avuto il coraggio di mettere a fuoco nei loro programmi e progetti, e che Le Pen ha capito da un pezzo col finto plebiscito del grande demagogico populista. È l'angoscia dell'ignoto e dell'insicurezza personale. In altre parole: è la paura collettiva non per l'immigrazione in sé, l'immigrazione generica e assimilabile, ma soprattutto per quella islamica che rifiuta la concettualizzazione equilibrata nei diritti e nei doveri con le comunità occidentali che la ospitano. Che anzi ostenta, sordamente o visibilmente, la propria separazione etnica e religiosa, esigendo lavoro e protezione garantiti senza offrire, in cambio, alcuna adesione vera agli inevitabili sacrifici di identità e di monocultura che ogni convivenza multietnica e democratica dovrebbe comportare. A tutto questo si aggiungono i crescenti timori che il terrorismo islamico, sempre più divampante alle porte di casa nel Medio Oriente, comincia a ispirare anche in chi non è ebreo né filoarabico. I più razzionanti commentatori parigini scrivono già di una minacciosa «Algeria francese cresciuta dentro la Francia»: questo, soprattutto questo, dicono, spiegherebbe il voto di paura e di protesta espresso al nazionalismo di Le Pen dai lavoratori che una volta votavano comunista o socialista.

Questo spiega insomma anche la caduta a damo delle sinistre sia in Francia che in Europa. Spiega la conversione obbligatoria di tanti socialisti francesi su Chirac oggi. potrà spiegare, domani, una ragionata deviazione di molti socialdemocratici tedeschi sul bavarese Stoiber.



SERVIZI

LA «GUERRA» DEI NUMERI

Gli analisti di Israele: «Metà dei palestinesi uccisi coinvolti in combattimenti»

Flaminio Piccoli a PAGINA 3

IL PAPA CONTRO I KAMIKAZE

«Chi trama e pianifica queste barbarie dovrà rispondere davanti a Dio»

Marco Tosatti a PAGINA 2

PRESO LEADER DI AL QAEDA

L'«Orso» bloccato in Marocco, gestiva i campi d'addestramento. Allarme attentati in tutta Europa

Paolo Mastrolilli a PAGINA 2

Ancora una strage ieri a Gerusalemme. Un kamikaze si è fatto esplodere tra la gente in attesa ad una fermata del bus: sei le vittime, decine i feriti. L'attentato è stato rivendicato dalle brigate dei martiri di al Aqsa, gruppo armato legato ad Al Fatah. Il kamikaze è riuscito a colpire nonostante l'allarme rosso scattato martedì, dopo che le forze di sicurezza avevano comunicato che 15 uomini-bomba erano riusciti a penetrare in Israele. Negli Stati Uniti il presidente Bush ha rinviato il discorso sul suo piano di pace in Medio Oriente: «Non è il momento per fare annunci». Decisa la critica dal ministro del Lavoro palestinese Ghassan al Khatib: «Premia il governo israeliano, che evita impegni di pace, e premia anche chi si oppone alla pace nel campo dei palestinesi». Baqis e Molinari a PAGINA 3

LAVORO



MARONI: L'ACCORDO È VICINO

Deroga sull'art. 18 per chi supera i quindici dipendenti. Ai senza lavoro 700 milioni di euro

Roberto Giovannini CON UN RETROSCENA DI Augusto Minzolini a PAGINA 5

MONDIALI



TRAPATTONI: RESTO AL MIO POSTO

«Ho un contratto e guardo al futuro». L'arbitro Moreno: «Fuori perché avete sbagliato troppo»

SERVIZI NELLO SPORT

«ATTO EVERSIVO». IL SENATO RESPINGE LE DIMISSIONI

Sciopero dei giudici Cossiga all'attacco

Oggi i magistrati incrociano le braccia contro il progetto di riforma del governo. E Cossiga - spiegando in Senato le sue dimissioni (risposte dall'aula, con un voto di cui Cossiga si è detto compiaciuto) - sferra un duro attacco alle toghe definendo il loro sciopero un «atto eversivo». Critiche all'ex capo dello Stato da parte dell'Ulivo, applausi dal Polo. Il presidente dell'Anm, Bruti Liberati, respinge l'accusa di uno sciopero «politico». E il vice-premier Fini spiega che il governo non rifiuta il dialogo con l'Associazione nazionale magistrati, e ne rispetta le decisioni.

Rampino e Pirelli CON UN REPORTAGE DI Filippo Ceccarelli ALLE PAG. 6-7

TRASPORTI

VOLI CANCELLATI L'EUROPA A TERRA

Aeroporti in tilt per la vertenza dei controllori. Difficoltà sulle rotte fra Italia e Francia

Maria Magliore a PAGINA 12

A FOGGIA, LA POLIZIA FERMA UN DICIOTTENNE

Sparatoria per strada Muore una bambina

PROCREAZIONE

PARLA GHEDINI L'AZZURRO «RIBELLE»

«Una legge che vieti la fecondazione eterologa è farisaica. Per coerenza dovremmo lapidare gli adulteri»

Mario Calabresi a PAGINA 8

Una sparatoria per strada, in mezzo alla gente, probabilmente per una questione di droga: così l'altra notte, a San Severo di Foggia, è rimasta uccisa una bambina di dodici anni, colpita da una pallottola vagante.

La bambina, Stella Croce, è morta tra le braccia del genitore, sotto gli occhi delle amiche con cui stava giocando per strada. La polizia ha fermato un diciottenne con l'accusa di omicidio volontario: avrebbe sparato sei colpi di pistola contro due giovani su un motorino, fallendo in mira.

Langone e Milena a PAGINA 9

MATURITA' IERI LO SCRITTO DI ITALIANO, OGGI LA SECONDA PROVA



Il welfare e la memoria

Esame con tutti i commissari interni per i candidati alla maturità. Ieri la prova scritta d'italiano. Tra gli argomenti da trattare Salvatore Quasimodo, lo Stato sociale, la memoria del passato, Internet e il pontificato di Giovanni XXIII.

Raffaello Masci CON I COMMENTI DI Mario Deaglio, Mario Fazio, Elena Loewenthal, Anna Masera, Lorenzo Mondo, Nino Orsano, Gian Enrico Rusconi, Leonardo Zega ALLE PAGINE 10-11

QUASIMODO E LE RIVISTE DEL VENTENNIO

Michele Perriera

NON ho mai amato il poeta Quasimodo. Troppa enfasi m'è parsa aleggiare attorno al suo aulico e pomposo ardore. Di lui ho ammirato veramente solo le splendide traduzioni. E' straordinaria l'intensità creativa con la quale il poeta siciliano interpretò i lirici greci e Shakspeare.

C'era comunque da scommettere che un governo di centrodestra si precipitasse a rimetterlo in primo piano. E puntualmente è avvenuto nel modo più istituzionale e categorico: quello del tema di maturità. Ci sarebbero tutti i motivi per complacersi, perché tutte le rievocazioni sono squallide e perché niente è più utile di misurarsi con la personalità più diversa. Tuttavia questa buona occasione è stata perduta. Quasimodo, nel tema proposto, è trattato con una pedanteria e con una sospetta superficialità che tutto sommato nuoce alla sua dignità culturale, alla quale viene tolta la più significativa vitalità con una eccessiva segmentazione degli argomenti.

Ma la cosa più stupefacente del tema proposto è che, tra le prime notizie biografiche sull'autore (come fossero le più importanti), viene messo in evidenza che Quasimodo è stato uno dei collaboratori delle maggiori riviste letterarie del Ventennio. Ora, poiché l'essere collaboratore di riviste non è certo il carattere fondamentale e distintivo di un poeta, è lecito domandarsi perché l'autore del tema si sia precipitato a mettere in tanto rilievo questo secondario particolare. Forse voleva subito e trionfalmente sottolineare che Quasimodo era «di destra»? Per quanto credibile, l'ipotesi è formulata su una prova non significativa. Con le riviste del Ventennio collaborarono scrittori a poeti che erano o sarebbero diventati di sinistra. Si tratta dunque di un'informazione culturalmente insignificante e propagandisticamente inefficace. O invece si vuole ricordare che nel Ventennio c'erano molto ben nutrite riviste culturali e vi collaboravano personaggi di rilievo, premi Nobel per esempio? Ma è un'informazione questa? Forse l'autore del tema ritiene che c'è ancora qualche alluceo pronto a sostenere che nel Ventennio la cultura si fermò. A meno che l'aver collaborato con le «maggiori riviste del Ventennio» non sia considerato un esaltante titolo di merito che sottolinea la gloria del poeta. Sarebbe l'ipotesi più squallida. Vissu voglia di chiedersi: a chi dobbiamo a quale intrigo nasconde un tema di maturità di argomento letterario che ricorda insieme un dépliant da negozianti e un gioco televisivo a quiz?

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito **800-828281**
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 18.00. Il prestito è rimborsabile con rate mensili posticipate.
FORUS 2000 FINANZIARIA S.p.A.
www.forus.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Fiori e pomodori

LA Nazionale che oggi ritorna mestamente a casa troverà ad accoglienza due Italie divise dal sesso. Mentre i maschi preparano i pomodori (si spera metaforici) per una banda di miliardari senza passione, meno forti di quel che sembrano e più pagati di quel che meritano, le donne lanciano fiori ai loro bellissimi eroi, traditi da un destino panciauto di nome Moreno. Lo si respira nel bar e nelle centinaia di lettere arrivate in redazione. Signore e ragazze che si interessano di calcio da poco, magari proprio in occasione dei Mondiali, hanno scoperto solo adesso che il calcio non è una soap opera con Vieri al posto di Ridge, ma uno sporco affare. Perciò trovano incompensabile che i giornali di tutto il mondo, scritti ovviamente da uomini, abbiano

deriso gli azzurri. E si saranno protettive intorno ai campioni defraudati, invocando gesti clamorosi fino all'isolazionismo. Ci avete malkitretato Totò? E noi? Il Pupone all'estero non ve lo mandiamo mai più, cattivacci!

I maschi invece la pensano in maggioranza come Romano Prodi: che a quei brocchettini i nostri avrebbero dovuto segnare tre gol già nel primo tempo e se non l'hanno fatto è perché guadagnano troppo per avere ancora voglia di soffrire come i coreani. Intendiamoci: anche i maschi sono furibondi con l'arbitro, ma spesso tifano per squadre scalagnate, e di ingiustizie allo stadio ne hanno già smaltite parecchie. In attesa di una riforma morale del calcio, questi uomini cinici e disillusi si accontenterebbero di avere Moggi presidente della Fifa.

NATURA MIX®
Senior Adulti Bambini
Un concentrato di Energia per tutte le Età
Naturale al 100%
Nelle Farmacie e nelle Erboristerie Fiduciarie
Aboca®
Erbe e Salute
www.aboca.it



CACCIA AGLI UOMINI DI AL QAEDA MA SI TEME ALTRA VIOLENZA

Kabul, quattro razzi sparati nell'area dell'ambasciata Usa

■ Quattro razzi sono stati sparati la scorsa notte sul centro di Kabul, nell'area circostante l'ambasciata americana, mentre altri due razzi pronti al lancio sono stati ritrovati fuori città. Nessuno degli ordigni è esploso. Per questo non ci sono state vittime, ma solo danni materiali. I sospetti ricadono su bande di talebani, elementi di Al Qaeda o miliziani del signore della guerra Gulbuddin Hekmatyar.



Gulbuddin Hekmatyar

Karzai annuncia il governo di transizione afgano

■ Il neoletto presidente Hamid Karzai ha annunciato ieri la composizione parziale del nuovo governo di transizione dell'Afghanistan, che è stato approvato per alzata di mano dai 1600 delegati della Loya Jirga, gran consiglio tribale, malgrado malumori e insoddisfazione per la riconferma dei poco amati uomini dell'Alleanza del Nord e la scarsa presenza di donne.



Il neo presidente Hamid Karzai

Pakistan, razzo sfiora scuola che ospita soldati Usa

■ Un razzo è stato lanciato in direzione di un edificio che ospita un piccolo contingente di soldati Usa nelle zone tribali al confine Pakistan-Afghanistan. L'ordigno è caduto in una zona disabitata, senza provocare feriti né danni. Non è la prima volta che l'edificio, una scuola nella città di Miranshah, viene presa di mira: l'11 giugno furono due i razzi lanciati, anche allora a vuoto.



Militari di guardia al consolato americano

ABU ZUBAIR CATTURATO DALLE AUTORITÀ MAROCCHINE SU INDICAZIONE DELLA CIA

In gabbia l'«orso», luogotenente di Bin Laden

Europa: secondo il rapporto dell'antiterrorismo Ue la minaccia resta alta

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«L'Orso», come lo chiamano gli amici, è finito in gabbia. Abu Zubair al-Halbi si è guadagnato quel soprannome grazie ai suoi 135 chili di peso, che ora sono custoditi in una prigione marocchina. Un successo importante dell'intelligence internazionale, proprio mentre l'Ue rilancia l'allarme per possibili attentati in Europa.

Le autorità di Rabat hanno catturato Zubair su indicazione della Cia, insieme ad altri sei connazionali sauditi che volevano far saltare in aria le navi americane e inglesi nello stretto di Gibilterra. Il valore del suo arresto però va oltre gli attentati sventati, perché «l'Orso» è uno dei tre o quattro leader di Al Qaeda più alti in grado, presi dall'inizio della guerra al terrorismo. Come braccio destro di Abu Zubaydah, catturato in Pakistan a marzo, gestiva l'ingresso dei volontari stranieri nei campi d'addestramento dell'Afghanistan, e poi li assegnava alle loro cellule e alle loro missioni all'estero. Dopo l'inizio dell'offensiva americana si è occupato anche della fuga dei capi di Al Qaeda dalla regione, riuscendo lui stesso a scappare in maniera rocambolesca in Marocco. Quindi gli investigatori sperano che abbia informazioni sui possibili nuovi attentati e sui nascondigli di altri leader.

L'arresto di Zubair non è l'unica novità positiva nella lotta al terrorismo. La Germania, infatti, ha chiesto alla Siria di vedere Mohammed Haydar Zammar, cittadino tedesco nato ad Aleppo, che la polizia marocchina ha catturato e consegnato a Damasco. Zammar era cresciuto ad Ambarburg, dove aveva recitato Mohammed Atta per Al Qaeda. Il suo ruolo nella pianificazione dell'11 settembre è incerto, ma avendo contatti col capo dei dirottatori potrebbe ricostruire gli eventi e smascherare altre cellule.

Anche l'Arabia Saudita, accusata nei mesi scorsi di coprire i terroristi, sembra aver ceduto alla pressione internazionale, e ha annunciato i suoi primi arresti degli attentati di New York e Washington. Si tratta di sei sauditi che preparavano attentati nel regno, più un saudite che aveva cercato di abbattere con un missile un aereo americano in fase di decollo dalla base di Prince Sultan.

Ma la lotta contro Al Qaeda continua anche sul territorio europeo e americano, come dimostrano gli ultimi allarmi. Nei giorni scorsi gli esperti di antiterrorismo dell'Ue hanno redatto un rapporto sui rischi di attentati e lo hanno dato ai ministri degli Interni dei Quindici. La sostanza è che «la minaccia resta ancora alta in tutta l'Unione», e soprattutto in Gran Bretagna e Germania, considerate obiettivi primari dopo gli Usa e Israele: «La questione principale non è se ci sarà un altro attacco, ma quando, da parte di chi e contro quale obiettivo». Secondo il documento, tutti gli alleati di Washington nella guerra al terrorismo sono a rischio, e quindi anche l'Italia. Nel nostro paese, dopo i successi investigativi ottenuti contro diversi membri del gruppo salafita e altre formazioni islamiche, bisogna «concentrare l'attenzione sui «circoli frequentati da stranieri non europei sospettati di appartenere a cellule radicali estreme». E' necessario «controllare i loro movimenti, prevenire possibili azioni terroristiche e smantellare eventuali strutture di supporto, finanziamento e propaganda». Il rapporto mette in guardia anche dai possibili attentati nucleari, chimici e biologici, consigliando ai ministri di rafforzare i controlli delle produzioni, le vendite e i trasferimenti di questi agenti. Parole simili a quelle pronunciate ormai ogni giorno dalle autorità americane.

Ieri la National Security Agen-

L'Arabia Saudita cambia politica e annuncia i suoi primi arresti: sei sudditi che preparavano attentati in casa

cy ha rivelato che il 10 settembre aveva captato due messaggi di Al Qaeda, che dicevano «domani è il giorno zero» e «domani comincia la sfida», ma il tradusse solo il 12 settembre. Ora l'intelligence non vuole ripetere l'errore, e quindi ha lanciato un altro allarme perché alcuni terroristi si sarebbero imbarcati clandestinamente su un cargo per raggiungere la California. Proprio ieri, poi, l'Fbi ha deciso di monitorare tutte le celebrazioni del 4 luglio, perché teme un attacco durante la festa dell'Indipendenza.



Un militare americano addestra un reparto afgano, in un corso per artiglieri, sull'uso della bussola

«Ne risponderanno davanti a Dio»

Monito del Papa a «chi trama e pianifica» attentati suicidi

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il giudizio di Dio attende i mandanti dei terroristi suicidi palestinesi: Giovanni Paolo II esprime tutta la sua indignazione per l'attentato all'autobus degli studenti, e mentre l'eco della sua condanna risuona ancora già un altro terrorista si fa esplodere alla fermata di un bus. Poche volte nel suo pur lungo regno Papa Wojtyła ha fatto ricorso a termini così severi. L'esempio che balza alla mente è l'omelia pronunciata in Sicilia, nella Valle dei Templi di Agrigento, e l'invettiva pronunciata contro gli uomini della mafia: indimenticabile l'immagine del Pontefice, i fogli del discorso agitati con ira, ieri durante l'udienza generale, durante i saluti finali, ha ricordato la strage avvenuta nella zona di Gerusalemme, affermando che «questa drammatica notizia non può che suscitare la più assoluta riprovazione da parte di tutti noi». Poi ha letto da un

foglio preparato poco prima: «Per l'ennesima volta ripeto a chi trama e pianifica tali barbare azioni che dovrà rispondere davanti a Dio. Mentre esprimo la mia viva solidarietà umana e spirituale alle famiglie in lutto nonché ai feriti, vi invito tutti a pregare assieme con me il Signore perché voglia cambiare i cuori induriti ed ispirare pensieri di pace e di perdono reciproco a quanti abitano in quella regione a noi tanto cara».

Questa serie di attentati particolarmente odiosi avvengono, fra l'altro, mentre a Gerusalemme si per giungere il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, che ha guidato a Efeso una pellegrinazione diocesana il settantennio scorso. Martini passerà tre giorni a Gerusalemme, dove si trasferirà stabilmente nell'estate, una «pensione» il studio e preghiera. Ma proprio ieri è in Terrasanta una delegazione dell'Opera Romana Pellegrinaggi, guidata dal suo amministratore delegato, monsign. Liberio

Andreotta, che ha incontrato sia il presidente israeliano Moshe Katsav, sia il leader dell'Autonomia Yasser Arafat. La delegazione inviata da Giovanni Paolo II ha consegnato materiale sanitario al «Baby Hospital» di Betlemme gestito dalla Caritas. I preti hanno espresso a Katsav solidarietà umana e spirituale per le vittime e per i feriti causati dall'ennesimo gesto suicida del kamikaze palestinese. «Ho espresso il dolore nostro e di tutti i pellegrini per quanto accaduto», ha affermato monsignor Andreotta. L'Opera Romana ha lanciato proprio in questi giorni un programma per riaprire i pellegrinaggi in Terrasanta, ma pure con un programma ridotto, a piccoli numeri e a soli cinque giorni. Nazareth, Gerusalemme e Betlemme saranno i centri toccati. Un tentativo di ridare un soffio di vita a un'economia disastata dalla guerra e dal terrorismo.

La Santa Sede nel frattempo cerca di portare avanti il dialogo visitato nel corso della giornata mon-

diale per la pace di Assisi. Il 24 gennaio scorso, per disinnescare possibili strumentalizzazioni religiose delle crisi in atto, sia in Afghanistan sia in Medio Oriente, i rappresentanti delle principali religioni del mondo si sono riuniti nei giorni scorsi in Vaticano, presso la sede del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso, per studiare forme di collaborazione più efficaci. Il presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso, il cardinale Francis Arinze, ha dichiarato che questa iniziativa «potrebbe magari concretizzarsi in forma di un qualche tipo di organismo che offra suggerimenti al nostro dicastero, persone di diverse religioni, che possono anche fare azioni simboliche di tempo in tempo, ad esempio nella direzione della riconciliazione o nella direzione della condivisione di quei grandi valori che conducono alla giustizia, alla pace, con una azione di presenza ludovica maggiormente si soffre. Una sorta di Onu della fede».

PERSONE

Saddam Hussein
licenza
di uccidere

Lietta Tornabuoni

Sarà un'ingenuità credere al fatto che il presidente Bush abbia autorizzato la Cia a uccidere il leader iracheno Saddam Hussein? L'autorizzazione, secondo il «Washington Post», sarebbe stata concessa nelle forme più caute: l'ordine è di dare la caccia a Saddam Hussein sul territorio dell'Iraq per catturarlo, con la possibilità, «in caso si incontrasse resistenza», di rispondere al fuoco usando «ogni tipo di strumento inclusa la forza letale», insomma l'assassinio. Alla rivelazione giornalistica, la Casa Bianca ha opposto un muto «no comment». Possibile? Naturalmente, non è la prima volta che gli Stati Uniti progettano di uccidere i leader che, per fatti loro, considerano «nemici», i capi di Stato disobbedienti e indipendenti odiati quanto Gheddafi o Fidel Castro: ma sono passati quasi trent'anni dal 1974, da quando il presidente Ford stabilì cortesemente «l'abolizione degli omicidi politici».

Sono metodi che fanno tremare, non civili né democratici, testimonianza di una natura dell'azione politica americana: non suscitano troppa sorpresa, mentre stupisce la quasi assoluta assenza di reazioni in Italia, se non in Europa. Le stesse persone che giustamente condannarono con veemenza durezza l'interdeto e la morte decretati dal mondo islamico contro Salman Rushdie a causa dei «Versetti

satanici» dello scrittore, per l'emissione della licenza di uccidere Saddam Hussein non battono ciglio: stavolta non li turbano l'intolleranza, la violenza, la sopraffazione, la prepotenza che può arrivare a considerare l'omicidio uno strumento politico. Le persone che in Parlamento si battono alla disperata per i «diritti del concepito», ossia di chi non esiste, sembrano rimanere del tutto indifferenti di fronte all'ordine di uccidere un avversario: eppure il principio che proclamano di voler difendere è nei due casi esattamente lo stesso, la salvaguardia della vita umana. Altro che morale, opportunismo e ipocrisia risulano clamorosi: come si fa a non dire una parola, a non protestare se il politico più potente del mondo, manco fosse il capo d'una famiglia criminale, non esita di fronte all'assassinio di chi considera per sé fastidioso, scomodo, rischioso?

Un'altra possibilità c'è: che la licenza di uccidere Saddam Hussein sia soltanto una delle sparte enfatiche del presidente Bush che nessuno prende alla lettera, la solita espressione d'un temperamento violento e retorico, una di quelle sue uscite nel genere «lo voglio vivo o morto» impiegate con totale insuccesso nel caso di Osama bin Laden, a cui pochi danno retta. Il guaio è che l'autorizzazione anti-Saddam fa parte d'un programma anti-Iraq più generale: e sulla guerra c'è poco da scherzare.

possono essere usati dai bioterroristi. Ma sappiamo anche diagnosticare rapidamente di qual virus o di quali batteri si tratti in caso di un attacco. E preparare una rete di contromisure. Quali le armi forse preferite per un attacco? «I potenziali killer sono numerosi e conosciuti. Fra i batteri, la tossina botulinica oppoi quelli dell'antrace, della peste, della tularemia che somiglia alla peste; fra i virus, vaiolo, febbri emorragiche, ebola». Ma fino a quando gli scienziati del male avranno le mani legate dalle difficoltà? «Si sa che i paesi occidentali possono essere esposti a un attacco batteriologico».

E si sa pure che, se dovesse avvenire, la difesa non dà garanzie. Perché se la domanda «che cosa fare?» è elementare, la risposta suona maledettamente difficile. Il professor Cassone ricorda che sono impegnati nella sorveglianza parecchie migliaia di persone e centinaia di laboratori. Ma, con uno sconosciuto, il giudice Joseph Lisa, dalla Corte Suprema di New York, capelli corti e grigi, volto rotondo, dita inanellate, dice: «Se sapessi che cosa si deve fare, riuscirei a rispondere alla domanda, sarei la persona più ricercata dai governi di tutti quei paesi che si sentono minacciati». Come si vede, non c'è che l'imbarazzo della scelta: apocalisse o catastrofe?

Se una nube al vaiolo calasse su uno stadio affollato

Scenari di attacco batteriologico a un convegno a San Marino: la difesa preventiva è quasi impossibile

Vincenzo Tessandori
INVIATO A SAN MARINO

Apocalisse o catastrofe? Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Virus sparso sulla folla di uno stadio o nuvola di miasmi letali che invade una stazione della metropolitana, come a Tokyo il 20 marzo 1995, con 12 morti e 5500 intossicati? Prego, decida. Lo scienziato la butta lì, il tono piano, come se tenesse una lezione, e nell'aria rimane sospesa quella parola che terrorizza: vaiolo. Qualcuno potrebbe usarlo come arma letale? Il chiar, mo professor Antonio Cassone, direttore del laboratorio di Batteriologia all'Istituto superiore di sanità, preme il pulsante dell'allarme rosso: «Lo fa qui da San Marino, dove si tiene la Conferenza internazionale su «Bioterrorismo, tumori e Aids».

«C'è un'idea diffusa fra gli uomini di scienza che per qualcuno sia stato possibile trafugare, quel virus. Cosa magari non probabile né certa, ma bisogna prenderla in considerazione». Col sorriso sulle labbra ricorda che siamo tutti appesi a un filo maledettamente fragi-



le e che qualcuno, dopo quell'11 settembre, ha già mostrato al mondo come spazzare: lettera all'antrace, risultato certo. Naturalmente, il vaiolo può fare di meglio, o di peggio. «Se attivo e virulento, per infettare cento persone non bastano pochi grammi». E parla del tipo «tradizionale», quello per il quale furono vaccinati milioni di bambini prima che, alla fine

degli Anni Settanta, venisse dichiarata la sua sconfitta. Solo due casi sono stati registrati nel mondo: uno in Siberia l'altra ad Atlanta, Stati Uniti. Superfluo aggiungere che si sospetta sia quella russa ad aver aperto i battenti, tenuto conto pure delle sconsiderate e criminali ompravendite avvenute nell'ex Unione Sovietica, quando crollò il Muro. Anche

Il campionario delle potenziali armi scelte dai killer è enorme: dalla tossina botulinica all'antrace, dalla peste alla tularemia, dalle febbri emorragiche a ebola

Prove generali a Tulsa, in Oklahoma, per un attacco terroristico con il vaiolo

il caso dell'antrace made in Usa non sollecita fiducia eccessiva nella tenuta del forziere americano.

Sia come sia, quel «tipo», in fondo, è meno preoccupante dell'altro, quello manipolato, in «forma ibrida». E per fortuna finora soltanto ipotetico. «Per trasformarlo in un'arma occorre un balzo che non è semplice compiere». Rassicurante. Nell'

attesa, non rimane che seguire i disegni dei maligni, usando anche la fantasia che, a dispetto di tutto, rimane un'arma formidabile. Come potrebbero colpire? «Uno scenario molto ipotizzato è quello di uno stadio o, comunque, un luogo assai affollato. Dall'alto, un aereo potrebbe lasciare cadere un recipiente con polvere essiccata di batteri e virus vivi, opportunamente trattati. La polvere scendendo verrebbe inalata dalla gente. I granelli di polvere dovrebbero essere da uno a 5 micron perché solo così potrebbero arrivare negli alveoli e infettare l'organismo». Meno rischioso il virus dell'Aids, perché è già ampiamente in circolazione, tanto riconoscibile da non richiedere programmi di identificazione. Che pure il problema del problema, tanto che Robert Gallo, il virologo di Baltimora che ha legato il suo nome alle ricerche sull'Aids, osserva: «Bisogna pensare all'inesplorato». Che è vasto più del mondo.

Ma il rischio di un attacco bioterroristico è reale? Cassone: «Il pericolo c'è ed è concreto. Sappiamo che virus e batteri

SENZA SOSTA L'OFFENSIVA DI AL-AQSA NELLA «GUERRA DEGLI AUTOBUS»

«Queste azioni sono un regalo a Sharon»
Appello di 55 intellettuali palestinesi

Un gruppo di 55 docenti universitari, scrittori e intellettuali palestinesi ha firmato un appello alle fazioni armate perché mettano fine agli attacchi suicidi contro Israele: il manifesto, che non ha precedenti, è stato pubblicato a piena pagina dal quotidiano palestinese «Al-Quds». Tra i 55 firmatari ci sono anche Hanan Ashrawi, ex portavoce e ministro del governo palestinese, e il professor Sari Nusseibeh, massima autorità palestinese a Gerusalemme Est. «Non vediamo nessun beneficio in questi attacchi, che allargano il baratro dell'odio tra i due popoli», hanno scritto. E poi: «Non crediamo che portino il popolo palestinese alla libertà e all'indipendenza. Al contrario, aumentano il numero dei Paesi che appoggiano l'occupazione israeliana. Le azioni dei kamikaze sono un regalo per Ariel Sharon e l'estrema destra israeliana perché forniscono il pretesto per continuare la loro aggressione contro il popolo palestinese».



Hanan Ashrawi, ex ministro palestinese

«Nulla danneggia i palestinesi più di questi attacchi»
La dura condanna di due influenti editorialisti arabi

I due più influenti e diffusi quotidiani internazionali arabi, «Al-Hayat» e «Al-Sharq al-Awsat» (entrambi di proprietà saudita) hanno duramente condannato gli attacchi suicidi contro lo Stato ebraico. «E' tempo che i kamikaze si fermino», ha scritto su «Al-Hayat» l'editorialista libanese Hazem Saghiyeh. «Nulla danneggia i palestinesi più degli attentatori suicidi, che reagiscono alla moralmente e politicamente peccaminosa occupazione israeliana compiendo un altro peccato politico e morale, il disprezzo della vita umana». Saghiyeh esorta quindi a porre fine alla pubblicità di questa macchina della morte nel media arabi. Othman Merghini, editorialista di «Al-Sharq al-Awsat», ha scritto che «Israele voleva far fallire l'atteso discorso del presidente Bush circa la creazione di uno Stato palestinese, non avrebbe potuto far meglio di quello che ha fatto Hamas, in riferimento all'attacco suicida contro l'autobus a Gerusalemme».



Istruzioni tv per fabbricare ordigni

NONOSTANTE I POSTI DI BLOCCO E LA PRESSIONE MILITARE SUI TERRITORI

Gerusalemme, un altro kamikaze: 6 morti e 40 feriti

Salito a venticinque il bilancio delle vittime in due giorni di assalti suicidi

Aldo Baquis

GERUSALEMME

Per la seconda volta in due giorni, aggirando numerosi posti di blocco istituiti dalla polizia israeliana e malgrado l'eccezionale pressione militare esercitata dall'esercito in Cisgiordania, un terrorista palestinese è riuscito a compiere una strage in una strada di Gerusalemme. Un militante delle Brigate dei martiri di Al Aqsa sceso da un'automobile all'incrocio stradale di French Hill, alla periferia settentrionale di Gerusalemme, si è lanciato verso un gruppo di militari e di coloni in attesa di un passaggio ai margini di una strada diretta verso il deserto di Giudea e il vicino insediamento di Mafdi Adumim. Il bilancio del nuovo attacco suicida (il centovesimo dall'inizio dell'Intifada) è stato di sette uccisi (sei israeliani più il kamikaze), altri 40 feriti. I morti sono un bimbo di 18 mesi, un soldato, un ragazzo e tre civili adulti. Il giorno precedente uno studente universitario di Nablus, membro attivo di Hamas, aveva provocato la morte di altre 19 persone facendosi esplodere in un autobus di linea.

Il presidente palestinese Yasser Arafat ha rivolto un appello ai gruppi estremisti: basta attacchi contro civili. «Esprimo la mia totale condanna per questi attentati contro civili israeliani», ha dichiarato Arafat in una nota diffusa alla stampa. Queste azioni, ha aggiunto, «non hanno niente a che fare con i nostri diritti nazionali alla legittima resistenza all'occupazione israeliana e il nostro diritto di difendere la resistenza e i nostri luoghi santi».

Rabbiosa la rappresaglia israeliana con elicotteri e caccia F-16. A Kalkilya, in Cisgiordania, una cruenta battaglia è divampata in serata quando militari israeliani cercavano di snidare un palestinese sospettato di essere in procinto di condurre un attacco suicida. Secondo prime informazioni giunte dal terreno, israeliani e palestinesi si sono lanciati a vicenda bombe a mano in un piccolo cortile e si sono sparati a distanza ravvicinata. Gli israeliani hanno avuto almeno due morti e cinque feriti. I palestinesi, militanti di Al Fatah, hanno avuto fra due e cinque morti. Tre elicotteri hanno lanciato due missili nella città di Gaza: uno contro un obiettivo non identificato, che non è esploso, e uno contro un'officina per la lavorazione di metalli, che è stata distrutta. Nell'attacco sono rimaste ferite due persone. Un terzo missile ha distrutto invece un'altra officina per la lavorazione di metalli nel campo profughi di

Un appello di Arafat
«Basta attentati contro i civili». La rappresaglia dell'esercito nella striscia di Gaza e Cisgiordania

Jabaliya, a Nord di Gaza. Nella città di Khan Yunis (Sud), due elicotteri hanno lanciato quattro missili distruggendo una terza officina metallurgica, nei pressi di una stazione di polizia, e hanno causato il ferimento di quattro persone. Nel raid, sono state inoltre danneggiate una decina di abitazioni. Unità di fanteria e mezzi blindati dell'esercito israeliano sono poi penetrati nella notte nella zona autonoma palestinese di Ramallah. Una ventina di truppe hanno fatto irruzione nella località di Beitunia, a Sud della città di Ramallah dove ha sede il quartier generale di Arafat. Infine il capo dei servizi segreti

militari di Qalqilya, in Cisgiordania, è stato ucciso da soldati israeliani nel corso di un rastrellamento. Ne hanno dato notizia fonti dell'esercito. I militari avevano fatto irruzione nell'abitazione di Mazen Ismail, sospettato di essere un attivista della lotta armata, e quando sono stati investiti dal fuoco di un gruppo di miliziani, hanno a loro volta cominciato a sparare.

Le incursioni nelle città palestinesi sono state decise da Sharon assieme ai leader delle varie liste politiche che compongono il suo governo. D'ora in poi, ha reso noto un portavoce ufficiale, in reazione ad ogni attentato Israele occuperà a tempo indeterminato porzioni delle zone autonome palestinesi: un colpo ulteriore a quanto resta ormai del regime di Yasser Arafat.

Ieri uno dei dirigenti di Hamas, Abdel Aziz Rantisi, ha respinto con indignazione le spiegazioni di quanti vedono nei «martiri» persone sospinte dalla disperazione. Al contrario, ha spiegato il dirigente, è la fiducia in un futuro migliore che li spinge alla azione. Sono decise, secondo Hamas, i giovani palestinesi che aspettano con impazienza il loro martirio.



I soccorritori israeliani trasportano il corpo di una delle vittime, dopo l'esplosione a una fermata dell'autobus che ieri ha provocato altri morti a Gerusalemme

«Non è il momento per fare annunci»

Bush rinvia ancora la sua proposta sullo Stato di Palestina

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«Israele ha il diritto di difendersi, non è questo il momento di avanzare proposte o fare annunci». Posto di fronte al secondo attentato kamikaze palestinese in due giorni, il presidente americano Bush compie un passo indietro e congela l'annuncio di un «piano di pace» che, secondo indiscrezioni, avrebbe per obiettivi la nascita di uno Stato di Palestina in settembre e la composizione del conflitto in Medio Oriente entro tre anni.

Gli attentati a Gerusalemme obbligano la Casa Bianca a rallentare i tempi dell'iniziativa diplomatica facendo prevalere un sostegno, dichiarato ma prudente, alla risposta militare israeliana che prevede l'occupazione permanente di aree palestinesi dei Territori. «Il Presidente ritiene che Israele ha il diritto di difendersi soprattutto all'indomani di attacchi così

feroci», ha dichiarato il portavoce Ari Fleischer - e spera che, quali che saranno, le azioni decise terranno conto del fatto che la via della pace deve essere comunque intrapresa». E' lo stesso lessico adoperato due mesi fa all'inizio dell'operazione «Muraglia di Difesa»: Washington dà luce verde alla ritorsione ma a condizione che il premier israeliano Ariel Sharon resti vincolato ad una soluzione negoziata del conflitto.

Dietro alla posizione di Washington c'è il piano di pace che Bush aveva in programma di presentare fra ieri ed oggi, ma il cui annuncio ora subisce il «perché quando si subisce il terrorismo è difficile concentrarsi sulla pace», il Presidente sa che quello che vuole dire sottolinea Fleischer - lo dirà presto e quando potrà avere l'impatto migliore. Ogni volta che in Medio Oriente si fanno due passi avanti se ne fa uno indietro. Secondo le indiscrezioni pubblicate ieri dal

Per la Casa Bianca
«Israele ha il diritto di difendersi senza dimenticare la via della pace. Ogni volta in Medio Oriente si fanno due passi avanti e uno indietro»

«Washington Post» l'intenzione di Bush sarebbe convocare la Conferenza di pace in settembre per far nascere in quella sede uno Stato di Palestina provvisorio, riconosciuto dall'Onu, sul 40 per cento circa di Cisgiordania e Gaza, stabilendo un limite massimo di tre anni per negoziati con Israele

tesi a risolvere le tre questioni più spinose: confini, rifugiati e assetto di Gerusalemme. Il tutto condizionato alla fine degli attacchi contro Israele, alla ristrutturazione dei servizi di sicurezza palestinesi e a una radicale riforma dell'Autorità nazionale palestinese.

L'ipotesi di uno Stato di Palestina «ad interim» è stata rigettata, per opposti motivi, sia da Sharon sia da Arafat, ma il Dipartimento di Stato ritiene che sia la via preferibile per «compiere progressi sulla strada della pace e su quella della sicurezza», ha dichiarato il portavoce Richard Boucher. Nella serata di ieri il Presidente ha riunito i suoi più stretti collaboratori per rivedere la bozza del testo preparato alla luce dei nuovi sviluppi e della rivendicazione dell'ultimo attentato da parte delle Brigate Al Aqsa, braccio militare del movimento Al Fatah di Yasser Arafat.

Il dibattito all'interno dell'Amministrazione è serrato. Il

Segretario di Stato, Colin Powell, pur riconoscendo l'«obbligo» americano di garantire la sicurezza di Israele, ritiene che solo stabilendo una data per la proclamazione dello Stato di Palestina si potrà creare quell'«orizzonte politico» necessario per spingere i palestinesi a rinunciare al terrorismo con il consenso degli Stati arabi. Il vicepresidente, Dick Cheney, e il capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, temono invece che premendo la posizione di Powell - sostenuta da Egitto e Arabia Saudita - si finirebbe per garantire «premi» ai palestinesi riconoscendo che gli attacchi terroristici danno frutti politici positivi. In questo quadro di opinioni discordi - complicato dal nuovo attentato - il consigliere per la Sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, non ha avuto difficoltà a convincere il Presidente, con una telefonata alle cinque del mattino, della necessità di prendere tempo per perfezionare il testo del discorso sul Medio Oriente.

Non è tuttavia escluso che Colin Powell possa comunque partire per una nuova missione in Medio Oriente proprio per tentare con la sua presenza di favorire condizioni minime di sicurezza che consentano a Bush di pronunciare il suo atteso discorso.

«Facciamo impazzire i palestinesi come i tedeschi»: polemica attorno a Yehoshua

TEL AVIV

Una conferenza svolta dal romanziere Avraham B. Yehoshua in un circolo letterario di Tel Aviv, davanti a poche decine di ascoltatori, ha innescato una furiosa polemica che ha coinvolto oggi numerosi esponenti politici e il Museo dell'Olocausto «Yad va-Shem». Yehoshua ha rilevato che Israele ha una sua responsabilità nel fatto che i palestinesi siano precipitati in una spirale di follia. Davanti ai volti scettici dei suoi ascoltatori, lo scrittore ha subito rincarato la dose: «Essi non sono i primi che il popolo ebreo abbia fatto impazzire. Abbiamo visto cosa è successo anche con i tedeschi». Infine, il colpo di grazia: «Se pensiamo davvero che dopo aver lasciato sei milioni di vittime nella guerra con l'Islam, allora poveri noi».

A molti le sue parole - specialmente quelle relative al nazismo - sono apparse come un'assoluzione postuma dei criminali del Terzo Reich. Alla loro origine, il sembrato di capire, ci sarebbero caratteristiche specifiche del popolo ebraico tali da spingere alcuni popoli verso un odio cieco, anche al suicidio nazionale. Yehoshua ha replicato: «Non aver mai inteso suggerire un'idea simile. Ma in un sondaggio volante curato dal quotidiano «Maariv» l'80% dei partecipanti (oltre 600) hanno detto di essersi sentiti feriti dalle parole del grande romanziere. Parole di deprecazione sono subito giunte anche dal Museo «Yad va-Shem» di Gerusalemme, secondo cui si tratta di «dichiarazioni infelici, che rischiano di essere interpretate come un riconoscimento di una colpa presunta della vittima».

Ieri sera, in un'intervista televisiva, Yehoshua ha spiegato che dopo la Guerra dei Sei Giorni gli ebrei hanno di nuovo perso il loro confine. Con l'occupazione dei Territori, si sono mischiati ai palestinesi, e l'odio anti-ebraico è risorto. Secondo Yehoshua, l'odio irrazionale verso gli ebrei portò il Terzo Reich verso il crollo. Oggi un odio altrettanto irrazionale «impedisce ai palestinesi di sentire il presidente George Bush quando parla della creazione di uno Stato indipendente per loro, e li spinge all'autodistruzione».

«La verità sui numeri del conflitto»

Una ricerca del centro-studi antiterrorismo ribalta le tesi attuali

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Il conflitto israelo-palestinese è molto dispari, si ripete spesso, quanto a numero di caduti: 1450 palestinesi e 525 israeliani, fino ad oggi. Da questi numeri si ricava l'impressione di un Davide palestinese contro un Golia israeliano del grilletto facile. Ma uno degli istituti specializzati più stimati da tutti gli esperti di terrorismo, l'Istituto Internazionale per la Politica Antiterrorista (Ict), ha fornito ieri un'interpretazione delle cifre e del loro significato, che, anche se non modifica drammaticamente il loro significato, come si riferisce Ely Karmon, professore e ricercatore presso l'Ict, i fatti stanno così: fra i caduti palestinesi, più del 50 per cento erano direttamente coinvolti in azioni di combattimento, e con questo, specifica Karmon, non si intendono ragazzi con una pietra in mano e neppure con una rudimentale bottiglia molotov, ma combattenti morti

in azioni terroristiche, in agguati, in sparatorie. In senso molto generale, si potranno vedere come «combattenti» di un largo esercito palestinese. Gli israeliani combattenti uccisi, ovvero soldati o poliziotti in azione, sono invece, relativamente ai loro civili, molto meno, ovvero il 25 per cento. Questo rende la differenza fra i civili periti nell'Intifada pari al 25 per cento.

Un altro dato molto importante è quello relativo al genere femminile: le donne palestinesi di ogni età uccise nel conflitto sono la metà delle donne israeliane; meno del 10 per cento degli uccisi palestinesi sono donne. Fra i non combattenti, i morti fra le persone sopra i 40 anni sono più che doppi rispetto ai morti palestinesi nella medesima fascia di età. Questi dati fanno vedere che la popolazione civile israeliana è stata più colpita, in quanto civile, di quella palestinese. Questo è un evidente risultato dell'uso del terrorismo suicida, che colpisce intenzionalmente la folla indiscriminata.

Il numero dei bambini uccisi è più o meno identico: il terrorismo palestinese non ha mai preso di mira un asilo o una scuola. Ma nella fascia giovanile troviamo un alto numero di giovani palestinesi, anche fra i non combattenti: in definitiva, mentre gli israeliani appartengono a tutte le fasce di età perché il terrorismo colpisce casualmente, i caduti palestinesi sono invece concentrati nella fascia fra i 13 e i 30 anni.

Questi risultati, ricavati da un lavoro lungo e paziente, racconta il professor Don Radlauer, coordinatore della ricerca, provengono da fonti di stampa e da documenti forniti da organizzazioni umanitarie del campo palestinese (per gli israeliani è stato molto più semplice data la disponibilità di documenti incontrovertibili). E dimostrano una tragica tendenza: la partecipazione dei giovani palestinesi a situazioni di scontro in cui si espongono fino alla morte. Perché questo accade? La risposta dei ricercatori è molto angos-



ANCHE IL CENTRO STUDI CORREGGE LE STIME 2002 DEL GOVERNO SU PIL E DEFICIT, D'AMATO: «BISOGNA SPENDERE MENO E MEGLIO»

«Misure straordinarie per sanare i conti»

Confindustria: crescita all'1,2 ma non serve una manovra-bis

Federico Menga

ROMA

Per il Centro Studi di Confindustria il futuro dell'economia italiana è meno roseo rispetto a quello disegnato dal governo. Le previsioni: nel 2002 Pil +1,2% e +2,9% nel 2003; il rapporto deficit-Pil quest'anno si attesterà intorno all'1,3%; il disavanzo tendenziale arriverà a quota 13,7 miliardi di euro nel 2003; ci saranno 360 mila occupati in più ogni anno per i prossimi tre anni con tasso di occupazione verso il 57,3%; l'inflazione 2002 sarà al 2,3% e all'1,8% nel 2003; con la legislazione vigente la pressione fiscale rimarrà invariata nei prossimi 36 mesi.

Il quadro: la crescita sarà inferiore alle attese del governo anche a causa delle difficoltà dell'economia mondiale e di alcuni importanti partner commerciali in particolare europei; la finanza pubblica non ha ancora trovato la via virtuosa del risanamento; il tessuto sociale sta invecchiando e c'è il rischio che le produzioni finiscano fuori mercato. I rimedi: nessun manovra aggiuntiva ma la prossima finanziaria dovrà contenere un'eccezionale compressione della spesa pubblica o in alternativa un non meno eccezionale successo della lotta al sommerso; intraprendere con decisione la strada delle riforme; arrivare ad un nuovo patto dello sviluppo con le parti sociali; rilanciare la politica dei redditi del 1993 e introdurre nel Dpef un'inflazione programmatica ambiziosamente bassa.

UN 2002 DI INVESTIMENTI. Come Ue, Fondo Monetario Internazionale anche Confindustria ha rivisto al ribasso le stime di crescita economica. L'obiettivo del governo del Pil +2,3% è irraggiungibile. Al massimo si arriverà a +1,2%. Un tetto che

potrà essere toccato a patto che nei prossimi quadriestri ci sia una vera fiammata fino e oltre al 4% su base annualizzata e congiunturale «grazie alla ripresa internazionale, al rilancio delle opere pubbliche e ad un utilizzo più consistente da parte delle imprese degli incentivi della Tremonti bis». «La ripresa - ha commentato il presidente dell'Eni di Vittorio Mancato - appare abbastanza solida, meno di quanto avvenne con la new economy ma è un bene perché il ciclo è più ancorato all'andamento effettivo dei fondamentali economici».

«UN 2003 DI RIGORE». Il messaggio che Confindustria invia al governo in vista dei documenti di programmazione economica e finanziaria, «se vuole raggiungere gli obiettivi di pareggio di bilancio e di riduzione delle tasse per 5 miliardi di euro», è: coniugare rigore e sviluppo, stabilità e crescita economica. «Spendere meno e spendere meglio» ha sintetizzato il presidente Antonio D'Amato «per recuperare quella competitività perduta a livello internazionale, soprattutto oggi, e la crisi di molti mercati con i quali facciamo molti affari e che adesso stanno andando anche peggio di noi». Sulle spese pubbliche, ha ammesso il capo economista Gian Paolo Galli, non si può più scherzare anche perché le uscite in conto capitale ora stanno aumentando per via del buono e forte impegno del governo sul rilancio dei cantieri delle grandi opere pubbliche. Il taglio alle uscite dovrà essere eccezionale. Come? «Blocco pressoché senza eccezioni al turnover, ampia compartecipazione degli utenti alla spesa sanitaria, acquisti centralizzati attraverso il metodo dell'asta per tutte le pubbliche amministrazioni, attivazione del divieto per le Regioni di indebitarsi per la spesa corrente».

LE RIFORME. Attenzione però a non soffocare l'economia. Ecco che allora saranno necessarie le riforme. «Quella fiscale in particolare dovrà essere tarata sulla crescita e non sui consumi. Il viceministro dell'economia Mario Baldassarri ha assicurato che nel prossimo Dpef il governo si sta muovendo sulle linee in rilievo dal Centro studi di Confindustria». Poi c'è il nodo lavoro e articolo 18. «La strada è assolutamente ineludibile - ha commentato D'Amato - gli interventi dovranno essere strutturali e dovranno tenere conto di obiettivi realistici che tengano conto della pace sociale». Un messaggio di pace ai sindacati che stanno trattando e poi un altro duro attacco alla Cgil che invece non si è seduta al tavolo: «Non partecipare al nuovo patto per lo sviluppo è grave e irresponsabile».

IL NODO SANITÀ. Ieri in tarda serata si è tenuto un primo faccia a faccia, «un vertice tecnico» tra le Regioni e il ministro del Tesoro, della Salute e degli Affari Regionali sulla spesa sanitaria. «L'introduzione del ticket - è stato il commento del presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo al termine dell'incontro - non è inevitabile ma necessaria in quelle Regioni dove la spesa ha sfiorato e dove non sono ancora state introdotte misure di contenimento». Il ministro Girolamo Sirchia ha rimproverato che l'abolizione del ticket «ha fatto balzare la spesa del 32,5%, un salto precedente nei paesi europei».

Il governatore Ghigo ha poi precisato che ci «potrebbero essere altri sistemi di controllo della spesa in base all'accordo dell'8 agosto per coprire il disavanzo ma per ora le Regioni che hanno sotto controllo la spesa sanitaria dovranno adottare quei sistemi».



Incontro tra Regioni e governo sulla Sanità Ghigo: «Per sanare i disavanzi nei bilanci è necessario tornare al ticket»

Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato

LE PREVISIONI DELL'ECONOMIA ITALIANA

	Confindustria	Fmi	Ue	Governo
Pil	+1,2%	+1,2%	+1,3%	+2,3
	+2,9%	+2,7%	+2,7%	+3,0
Deficit/Pil	1,3%	1,2/1,5%	1,2%	0,5%
	1% ①	②	0,9%	0,3%
Inflazione	+2,3%	+2,5%	+2,3%	+2%
	+1,8%	+1,75%	+2%	+1,7%
	2002		2003	

① A pressione fiscale invariata e senza tener conto della prossima finanziaria ② Pareggio difficile

Parigi agita il vertice Ecofin

Sul deficit si cerca una mediazione in extremis

Maria Maggiore

BRUXELLES

Si apre sotto il segno dell'incertezza la riunione straordinaria dei ministri delle finanze dei Quindici che oggi s'incontreranno a Madrid per un consiglio Ecofin. Si voleva evitare di caricare di un fardello troppo grosso il vertice di Siviglia di domani e sabato, spostando la riunione a Madrid, al di fuori del summit europeo. E invece, i temi economici rischiano di ribaltare sul tavolo dei capi di governo, se i cattivi auspici di questo Ecofin non si ricuciono entro stanotte. Lo scoppio generale indetto proprio per oggi in Spagna contro il governo Aznar e l'incognita della posizione francese sull'approvazione dei «Grandi orientamenti di politica economica del 2002»

(Gope), pesano come macigni su questo consiglio. E forse non basterà aver convocato la riunione dei ministri delle finanze nella residenza del premier, la Moncloa, in segno di sfida ai manifestanti che oggi sfilano per le città spagnole.

Il nuovo governo gollista di Jean-Claude Raffarin ha confermato i dubbi sulla possibilità francese di rispettare il pareggio del bilancio entro il 2004, come invece assicurato da Chirac ai colleghi europei, lo scorso vertice di marzo a Barcellona. Parigi sta rifacendo i conti lasciando in eredità dal governo Jospin, e l'audit sarà pronto solo il 27 giugno, ma secondo indiscrezioni, il rapporto deficit-pil dovrebbe attestarsi al 2,6% contro l'1,9 previsto in precedenza. «In queste condizioni - aveva detto in settimana scorsa a Lus-

semburgo il neo ministro delle finanze Francis Mer - non possiamo assicurare il rispetto del pareggio del bilancio nel 2004». A queste dichiarazioni era seguito un sussulto delle capitali europee, per un'enorme messa in discussione del Patto di Stabilità e di crescita sull'euro. Il ministro Mer aveva anche aggiunto che il Patto di stabilità «non è inciso sulla pietra». Difficile quindi prevedere un accordo della Francia alle raccomandazioni della Commissione contenute nel Gope, dove si ribadisce l'importanza di mantenere il pareggio del bilancio entro il 2004. Più facile invece sembra prevedere che, in queste condizioni e con queste regole di gioco, anche la Francia vada verso un tentativo di richiamo formale come quello che ha dovuto

incassare (e respingere) la Germania in febbraio ad opera dell'esecutivo Ue.

A Madrid si è lavorato ieri fino a tardi per cercare di limare un testo di compromesso che chiederebbe a Parigi di rispettare il calendario dell'equilibrio di bilancio «se condizionale» che lo scenario della crescita sia conforme alle previsioni. La Commissione europea, nelle previsioni di primavera, prevedeva per la Francia un disavanzo dell'1,9% del pil quest'anno e del 1,8% il prossimo e una crescita dell'1,6% quest'anno e del 2,8% il prossimo.

Intanto ieri, alla vigilia della difficile riunione di oggi, erano occupati tutti, tranne forse i francesi, a mettere acqua sul fuoco. Il cancelliere tedesco Gerhard Schröder, presentando la bozza di finanziaria per il 2003, si è detto fiducioso che la Francia rispetterà il patto di Stabilità. Il Portogallo, con il neo governo di destra di José Durão Barroso chiede alla Commissione di accontentarsi per il 2004 di una posizione «vicina al pareggio di bilancio». E proprio sui margini di questa «vicinanza» al pareggio si giocherà tutto il negoziato di oggi a Madrid.

Risparmia Euro con gusto



Dal 1908 la famiglia Isnardi si dedica con passione alla produzione di Oli Extravergine di Oliva. Con questa esperienza oggi Isnardi vi propone 4 dei suoi pregiati Oli ad un prezzo speciale.

Cerca nei migliori negozi e nei supermercati le bottiglie con il bollino Euro risparmio



ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - Via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia - tel. +3901837981 - fax +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

Numero Verde
800.00.7081

LE RIFORME DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

ART. 18 E AMMORTIZZATORI
E' il perno dell'intesa che sarebbe stata messa a punto. Cisl e Uil accetterebbero di modificare l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori (in via sperimentale per quattro anni) solo per le aziende che assumendo superano la soglia dei 15 dipendenti (le deroghe originariamente previste dal Governo dalla delega erano tre). In questo caso, al lavoratore che sarà licenziato senza giusta causa spetterà un equo indennizzo e non più l'obbligo del reintegro nel proprio posto di lavoro.

PIU' RISORSE
In cambio la riforma degli ammortizzatori sociali non sarà costo zero, ma il Governo impegnerà a stanziare delle risorse aggiuntive da mettere nella prossima Finanziaria. La cifra congrua indicata dai sindacati è quella di 7-800 milioni di euro l'anno.

CIG PER TUTTI...
Sono i due pilastri della riforma ammortizzatori. Il primo, l'estensione della integrazione a tutti i settori che ne sono sprovvisti, è rivolto a chi lavora e viene coinvolto da crisi aziendali temporanee o dovute a processi di ristrutturazione aziendale.

IL DISOCCUPAZIONE PIU' RICCA
Il secondo pilastro riguarda l'indennità di disoccupazione ed è rivolta ai disoccupati involontari: tale indennità verrà incrementata sia nella durata (portandola dagli attuali sei mesi a dodici) sia nell'importo (almeno il 60% dell'ultima retribuzione rispetto all'attuale 40%). L'indennità sarà strettamente legata a corsi di formazione mirati al reinserimento del disoccupato nel mondo del lavoro. Obbligatoria la partecipazione ai corsi, pena la perdita dell'indennità.

AL VIA GLI ENTI BILATERALI
Si tratta di organismi composti da sindacati e imprese che dovranno gestire e controllare tutti del nuovo mercato del lavoro: dal funzionamento della nuova rete di ammortizzatori sociali a quello del sistema di collocamento, alla lotta al sommerso.

LA RIFORMA RIGUARDERA' UN MILIONE DI LAVORATORI E 90 MILA IMPRESE

Pronto l'accordo tra governo, Cisl e Uil sull'art.18

Ultimi dubbi tra i sindacati al tavolo

Roberto Giovannini
ROMA

Non sarà oggi pomeriggio il giorno dell'intesa tra governo, imprenditori e Cisl-Uil sull'articolo 18 e gli ammortizzatori sociali. Nonostante gli auspici del ministro del Welfare Roberto Maroni e del presidente di Confindustria Antonio D'Amato, nell'incontro in programma sul mercato del lavoro, con ogni probabilità l'esecutivo si limiterà a porre l'ufficialmente sul tavolo la proposta (informalmente) concordata in questi giorni con Luigi Angeletti e Savino Pezzotta sugli ammortizzatori sociali e i licenziamenti. Per l'articolo 18, l'abolizione della reintegrazione nel posto di lavoro (sostituita da una indennità economica) riguarderà solo i dipendenti delle imprese che assumendo personale a tempo indeterminato superano la soglia dei 15 dipendenti. Secondo alcune stime, la riforma - che sarà sperimentale, con durata di tre anni - sulla carta potrebbe riguardare circa un milione di lavoratori operanti in 90.000 imprese che oggi hanno tra i 10 e i 15 dipendenti. Lavoratori che oggi non sono tutelati dall'art. 18, e non lo saranno in futuro.

La decisione di prendere tempo - originariamente si progettava di chiudere già nell'incontro di oggi - è motivata con i primi scricchiolii della Cgil - ha diverse motivazioni. La principale risiede negli inevitabili turbamenti dell'ultimo minuto che stanno attraversando i gruppi dirigenti di Cisl e Uil. Dopo la riunione della segreteria Uil di martedì, ieri è stata la volta della Cisl a fare il punto sulla delicatissima trattativa. Come ovvio, non mancano nelle due organizzazioni le perplessità sulla scelta di accettare - sia pure «obitorio colore» - una modifica dell'art. 18 e siglare un accordo separato. Tanto più che il governo non ha

Pesano le divisioni politiche all'interno del centrosinistra. Letta frena: «Mi pare che le proposte dell'esecutivo siano molto basse»

molto agevolato il compito dei sostenitori dell'intesa: sul fisco, sul Mezzogiorno e sul quadro del Dpef (la cominciare dall'inflazione programmatrice) la vaghezza delle indicazioni offerte dai ministri sulle possibili contropartite ha spinto più di un entusiasmo. Ci sono incertezze per quanto riguarda possibili interventi su pensioni e sanità, sia pure smentiti dall'esecutivo; e sul «18», l'estensione della riforma ai lavoratori delle aziende che impiegano dal «meno» (per adesso cancellata) potrebbe rispostare a novembre, quando il ministro Tremonti riorganizzerà il suo finora malfunzionante provvedimento sul sommerso.

E pesano anche alcune pressioni politiche. Si sa che la tattica dell'Ulivo sulla questione dell'articolo 18 è molto precaria; si sa anche che se alla resa dei conti, in caso di accordo separato, la posizione di Piero Fassino e dei Ds non potrebbe che seguire il giudizio negativo della Cgil di Sergio Cofferati, mentre nei giorni scorsi la Margherita ha di fatto dato il via libera a Savino Pezzotta. Ieri Giuliano Amato, Fassino ed Enrico Letta (responsabile economico del partito di Rutelli) hanno illustrato i contenuti della «Carta dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori», che non prevede modifi-

che dell'art. 18. Il segretario Ds ha detto che «la differenza tra i sindacati nel rapporto col governo esistono», ma «che bisogna lavorare per evitare che si trasformino in vere e proprie lacerazioni». La Quercia deve anche fare i conti con la proposta di alcuni senatori (guidati da Piero di Siena e Cesare Salvi) che hanno presentato una proposta per estendere l'art. 18 alle imprese fino a 5 dipendenti, come in Germania. Anche Enrico Letta «frena» sull'intesa: «Mi sembra che l'asticella, cioè le proposte dal governo sul lavoro, sia molto basse». A quanto si apprende, da Fassino che Letta avrebbero cercato di convincere Pezzotta e Angeletti a non accelerare i tempi dell'accordo. L'intenzione della Uil sarebbe quella di «prendere» della proposta del governo sul «18», e poi sottoporla prima della firma vera e propria a una consultazione degli iscritti. E' possibile che anche la Cisl voglia «sentire» i dirigenti e i quadri prima della sigla del «patto sociale».

Comunque, come ha dichiarato il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi, l'eventuale intesa sarà siglata al prossimo incontro a Palazzo Chigi, cioè il 2 luglio. Intanto, se al Senato la Commissione Lavoro ha approvato il testo (ridotto) della delega Maroni, contro il governo e i collaboratori Cisl e Uil, il ministro del Lavoro ha detto che il leader Cgil Sergio Cofferati. Di fronte a 5.000 militanti della Funzione pubblica, Cofferati ha detto di aspettarsi un Dpef «evocato e generico». E a Pezzotta e Angeletti ha lanciato una durissima accusa: «Il 31 maggio hanno deciso di negoziare le modifiche all'art. 18, dicendo invece che c'era stato lo stralcio. Altro che stralcio! Se volevano negoziare lo scandito - dovevano dire a chi ha scoperto che il loro obiettivo era ridurre le cause delle modifiche all'art. 18. Ne risponderanno».



Cofferati attacca: «Angeletti e Pezzotta hanno deciso di cambiare le leggi sui licenziamenti. E poi vanno a dire in giro che c'è stato lo stralcio... Ma ne risponderanno»

Il ministro del Welfare Roberto Maroni assieme al sottosegretario Maurizio Sacconi

Per i senza lavoro 700 milioni di euro

In cinque pagine la bozza d'accordo sugli ammortizzatori

ROMA

Lo schema - 5 paginette - è intitolato «La riforma degli ammortizzatori sociali». Gli estensori sono due sindacalisti, il segretario confederale Cisl Raffaele Bonanni e il suo collega della Uil Fabio Canapa. Ma anche se si tratta di una bozza, in queste cinque pagine è sostanzialmente contenuta la proposta che il ministro del Welfare ha concordato con queste due confederazioni per stringere un'intesa sulle modifiche al sistema degli ammortizzatori sociali. Uno dei punti in discussione oggi pomeriggio al tavolo sul mercato del lavoro, e in buona sostanza la contropartita principale alla modifica alla disciplina sui licenziamenti. Dello schema mancano le cifre sulle risorse che il governo dovrà destinare alla riforma, che però dovrebbero aggirarsi per il primo

anno in 600-700 milioni di euro, un po' meno di 1.500 miliardi di vecchie lire. Le principali innovazioni riguarderanno l'indennità di disoccupazione, che verrà un po' incrementata; il varo di un nuovo ammortizzatore di ultima istanza per tutti coloro che non potranno più godere di altri sussidi; l'abolizione della fissità generale. E soprattutto, il varo di due nuovi strumenti, finanziati da imprese o lavoratori «mangian-dolo» risorse alla contrattazione, e gestiti localmente da enti bilaterali (formati da rappresentanti delle aziende e dei sindacati) anch'essi finanziati da contributi, quindi: un trattamento integrativo del- l'indennità di disoccupazione, e una cassa integrazione per i settori e le imprese che oggi ne sono escluse. Gli enti bilaterali - contro cui si è scagliata la Cgil, che li giudica un snaturamento della funzione del sindacato - avranno

anche il compito di progettare e attuare programmi di formazione e riqualificazione professionale.

Vediamo in sintesi i contenuti dello schema, che naturalmente nel corso dell'incontro potrebbe essere integrato o modificato da altri contributi. Nella premessa, intanto, si specifica che il dialogo tra governo e parti sociali proseguirà in futuro, al momento delle redazioni dei decreti legislativi che dovranno materialmente concretizzare la delega governativa. Dopo aver dato un giudizio negativo dell'attuale sistema di protezione sociale, la bozza indica la necessità di una modifica del trattamento di disoccupazione. Si prevedono due livelli: uno di base e generale, sempre finanziato dallo Stato e dall'impresa, e uno integrativo, finanziato dalla contrattazione collettiva. Il primo dovrà essere potenziato, per durare 12 mesi e assicurando all'ex-la-

voratore il 60% dell'ultima retribuzione (ora i mesi sono 6, e si eroga il 40% dell'ultimo stipendio). Chi riceverà l'assegno (massimo 36 mesi nell'arco di 5 anni) dovrà partecipare obbligatoriamente a programmi formativi, gestiti dagli Enti bilaterali (in cui ci saranno sindacalisti e imprenditori), pena la perdita del sussidio.

Segue poi la modifica alla cassa integrazione, in caso di sospensione o contrattazione dell'attività lavorativa. Nessuna novità per chi già oggi gode di Cig o Cigs; per i dipendenti dei settori e delle imprese oggi esclusi, saranno gradualmente in funzione nuovi sussidi finanziari dalla contrattazione, sempre gestiti dagli enti bilaterali. Infine, «per tutti i lavoratori che, fuoriusciti dai precedenti livelli di ammortizzatori, si trovino in stato di disoccupazione e per coloro che versino in particolare stato di disagio» ci sarà un «ammortizzatore di ultima istanza», non meglio definito nel progetto. Una protezione finanziata dallo Stato, che riguarderà anche i lavoratori attualmente impegnati nei Lavori Socialmente Utili e difficilmente ricollocabili. [r.g.]

DOPO LA LETTERA SUL SALVA-DEFICIT

Ciampi-Berlusconi-Tremonti Il triangolo dei conti pubblici

Il premier: «Con il Quirinale è tutto a posto». Ma in attesa del Dpef tra il Tesoro e gli altri ministeri si stanno creando nuove tensioni

retroscena
Augusto Minzolini

MINUETTI istituzionali. Alla 22 di sera di una sera fa, dopo l'ennesimo incontro con i sindacati, Silvio Berlusconi nel cortile di Palazzo Grazioli parla dei suoi rapporti con il Presidente Carlo Azeglio Ciampi. «Il presidente varco di me - spiega il premier - ha sempre avuto un atteggiamento positivo. Da questo punto di vista debbo dire che i rapporti sono perfetti. Anche la lettera sul decreto salva deficit è arrivata dopo una telefonata di spiegazione e a me è seguita un'altra di chiarimento subito dopo che la missiva mi è stata recapitata: poi sul contenuto Letta mi ha detto che non c'è nulla di eccezionale. Ma se invece si passa a parlare della congiuntura economica, l'argomento vero, ancorché sottinteso, della lettera di Ciampi, Berlusconi mi fa più prudente. Vuol sapere se Ciampi è convinto della linea economica di Tremonti? Dobbiamo ancora sottoporla, cosa che faremo con il Dpef. Certo la situazione economica non è granché, ma è determinata dalla congiuntura internazionale. Non dimentichiamo che c'è stato l'11 settembre, che l'econo-

mia americana non tira. Detto questo rispetto allo scenario internazionale andiamo bene, addirittura andiamo meglio della Germania».

L'altra campana. Chi ha parlato con Ciampi, sempre nella giornata di martedì, lo ha trovato al solito ben disposto verso il Cavaliere. «Lui sa bene che questo governo andrà avanti per quattro anni - confida Gustavo Selva, uno degli interlocutori del Capo dello Stato in quella giornata - e quindi è leale». Ma al Presidente della Commissione Esteri della Camera una battuta maliziosa Carlo Azeglio Ciampi l'ha regalata: «Non capisco come sia possibile che nell'epoca del computer sui conti dello Stato si vada avanti ancora con il metodo della penna d'oca. Dovrebbe bastare spingere un bottone per conoscere l'ammontare delle entrate e delle uscite. E invece non si capisce. Meno male che il nuovo ragioniere dello Stato, Grilli, è un persona di qualità».

Inutile dire che l'oggetto di quelle parole era più il Tesoro che non il Premier. Riguardo al Cavaliere, invece, il capo dello Stato avrebbe confidato solo un piccolo cruccio al sottosegretario agli Esteri, Antonino, per la mancata nomina del nuovo ministro degli Esteri: «Eppure il presidente dei

Consiglio - gli ha detto nel corso di una cerimonia martedì mattina - mi aveva assicurato che sarebbe andato al G8 con il nuovo ministro degli Esteri».

Ma, allora, qual è lo stato vero dei rapporti tra il Capo dello Stato e il premier? Probabilmente ha ragione Berlusconi a dire che nella sostanza è buono. Semmai i problemi, le dissonanze o qualche diversità di opinione possono riguardare un rapporto istituzionale più complesso: quello tra il Capo dello Stato che per anni è stato, a diversi livelli, sempre in prima linea, il responsabile del risanamento economico di questo Paese e un ministro del Tesoro innovativo, che è sicuro di avere la ricetta giusta in tasca. Il premier è il terzo polo di questo triangolo che, se stare appresso alla sua dichiarazioni, è equidistante dagli altri due.

Il confronto riguarda Ciampi e Tremonti, con il Cavaliere nel ruolo di eventuale paciere in caso di inevitabili discussioni. «Già, i problemi non intercorrono tra Ciampi e Berlusconi - azzarda addirittura il presidente della commissione attività produttive, Bruno Tabacchi - ma tra Ciampi e Tremonti, per non dire tra Berlusconi e Tremonti. Il ministro del Tesoro adotta la tecnica del rilancio sui conti pubblici. Punta tutto



Carlo Azeglio Ciampi

La Malfa: la missiva è un contentino dato ai consiglieri del Colle che rimproverano al Capo dello Stato di essere troppo vicino al governo

sulla possibilità che l'economia nel secondo semestre torni di più. Ma se non migliora? E' un po' quello che avviene con la nuova società, la Infrastruttura Spa. I costi di questi investimenti vengono messi in quella società, ma se poi quegli investimenti non si ripagano da soli allora ricadranno sul bilancio dello Stato e, a quel punto, andremo in difficoltà. E' una politica che non convince a Ciampi, né - ve lo dico io - Berlusconi. Alla prima curva, se



Il presidente del Consiglio Berlusconi assieme al ministro dell'Economia Tremonti

le cose non andranno male, Berlusconi chiederà spiegazioni a Tremonti. Perché il Capo del governo non può sbagliare, ha sempre ragione per definizione».

L'unica increspatura tra Ciampi e il governo riguarda dunque questo argomento. Sulla giustizia, aldilà di qualche sfogo, il premier sta seguendo l'invito alla moderazione del Capo dello Stato e la stessa cosa si può dire su altri argomenti. Anche la lettera sui beni culturali non appartiene alle

cose che contano. «Ciampi l'ha mandata - confida Giorgio La Malfa, che al Quirinale è ben introdotto - per dare un contentino al ceto dei vari consiglieri, specie quelli più vicini al centrosinistra, che rimproverano al Capo dello Stato di essere troppo collaborazionista con il Cavaliere». «Già - spiega il ministro Pisani - è stato un atto inedito, ma per alcuni versi dovuto».

Appunto, il vero dossier che preme al capo dello Stato sono i

Tabacchi: il responsabile dell'Economia punta tutto sulla ripresa entro fine anno. Ma cosa succede se poi non migliora?

conti pubblici. E non è il solo ad avere questa preoccupazione. «E' una questione che riguarda tutti noi - si sfoga Antonio Tommasini, altro esponente di Forza Italia vicino al Cavaliere - E in questo campo il governo guidato dall'asse Tremonti-Bossi potrebbe combinarci grossi guai. Inoltre, non è un mistero, ci sono dei ministri come Urbani, Marzano e Lunardi, che hanno avuto già a che dire con il responsabile dell'Economia».

Di discorsi del genere nei corridoi del Palazzo della politica se ne sentono tanti. Certo possono essere enfatizzati da gelosie, acconti di potere, da lati caratteriali, dalla tradizione che - come ripete sempre Fini - testimonia come il ministro del Tesoro sia sempre portato a diventare antipatico agli altri colleghi di governo ai quali deve necessariamente tagliare le spese. Ma sotto sotto, tutto questo nasconde una novità. Non per nulla da qualche tempo il Cavaliere, per rimarcare la sua equidistanza dagli altri due poli del triangolo, richiama l'opposizione ad uno sforzo comune e anche nell'incontro con i sindacati dell'altra sera ha fatto riferimento alla politica dei redditi degli anni '90, cioè alla concertazione, che in questo paese ha un solo padre: Carlo Azeglio Ciampi.

ANCHE IL CENTRO STUDI CORREGGE LE STIME 2002 DEL GOVERNO SU PIL E DEFICIT, D'AMATO: «BISOGNA SPENDERE MENO E MEGLIO»

«Misure straordinarie per sanare i conti»

Confindustria: crescita all'1,2 ma non serve una manovra-bis

Federico Monga

ROMA. Per il Centro Studi di Confindustria il futuro dell'economia italiana è meno roseo rispetto a quello disegnato dal governo. Le previsioni: nel 2002 Pil +1,2% e +2,9% nel 2003; il rapporto deficit-Pil quest'anno si attesterà intorno all'1,3%; il disavanzo tendenziale arriverà a quota 13,7 miliardi di euro nel 2003; ci saranno 360 mila occupati in più ogni anno per i prossimi tre anni con tasso di occupazione verso il 57,3%; l'inflazione 2002 sarà al 2,3% e all'1,8% nel 2003; con la legislazione vigente la pressione fiscale rimarrà invariata nei prossimi 36 mesi.

Il quadro: la crescita sarà inferiore alle attese del governo anche a causa della difficoltà dell'economia mondiale e di alcuni importanti partner commerciali in particolare europei; la finanza pubblica non ha ancora trovato la via virtuosa del risanamento; il tessuto sociale sta invecchiando e c'è il rischio che le produzioni finiscano fuori mercato. I rimedi: nessun manovra aggiuntiva ma la prossima finanziaria dovrà contenere un'eccezionale compressione della spesa pubblica o in alternativa un non meno eccezionale successo della lotta al sommerso; intraprendere con decisione la strada delle riforme; arrivare ad un nuovo patto dello sviluppo con le parti sociali; rilanciare la politica dei redditi del 1993 e introdurre nel Dpef un'inflazione programmatica ambiziosamente bassa.

UN 2002 DI INVESTIMENTI. Come Ue, Fondo Monetario Internazionale anche Confindustria ha rivisto al ribasso le stime di crescita economica. L'obiettivo del governo del 1,5 a +2,3% è irraggiungibile. Al massimo si arriverà a +1,2%. Un tetto che

potrà essere toccato a patto che nei prossimi trimestri ci sia una vera fiammata fino e oltre al 4% su base annualizzata e congiunturale «grazie alla ripresa internazionale, al rilancio delle opere pubbliche e ad un utilizzo più consistente da parte delle imprese degli incentivi della Tremonti bis». «La ripresa - ha commentato il presidente dell'Eni di Vittorio Minicò - appare abbastanza solida, meno di quanto avvenne con la new economy ma è un bene perché il cielo è più ancorato all'andamento effettivo dei fondamentali economici».

«UN 2002 DI RIGORE». Il messaggio che Confindustria invia al governo in vista dei documenti di programmazione economica e finanziaria, «se vuole raggiungere gli obiettivi di pareggio di bilancio e di riduzione delle tasse per 5 miliardi di euro», è: coniugare rigore e sviluppo, stabilità e crescita economica. «Spendere meno» spendere meglio ha sintetizzato il presidente Antonio D'Amato «per recuperare quella competitività perduta a livello internazionale, soprattutto oggi con la crisi di molti mercati con i quali facciamo molti affari e che adesso stanno andando anche peggio di noi». Sulla spesa pubblica, ha ammonito il capo economista Gian Paolo Galli, non si può più scherzare anche perché le uscite in conto capitale ora stanno aumentando per via del buono forte impegno del governo sul rilancio dei cantieri delle grandi opere pubbliche. Il taglio alle uscite dovrà essere eccezionale. Come? «Bilancio pressoché senza eccezioni al turnover, ampia compartecipazione degli utenti alla spesa sanitaria, acquisti centralizzati attraverso il metodo dell'asta per tutte le pubbliche amministrazioni, attivazione del divieto per le Regioni di indebitarsi per la spesa corrente».

LE RIFORME. Attenzione però a non soffocare l'economia. Ecco che allora saranno necessarie le riforme. «Quella fiscale in particolare dovrà essere tarata sulla crescita e non sui consumi». Il viceministro dell'economia Mario Baldassarri ha assicurato che nel prossimo Dpef il governo si sta muovendo sulle linee messe in rilievo dal Centro studi di Confindustria. Poi c'è il nodo lavoro e articolo 18. «La strada è assolutamente ineludibile - ha commentato D'Amato - gli interventi dovranno essere strutturali e dovranno tenere conto di obiettivi realistici che tengano conto della pace sociale». Un messaggio di pace ai sindacati che stanno trattando e poi un altro duro attacco alla Cgil che invece non si è seduta al tavolo: «Non partecipare al nuovo patto per lo sviluppo è grave e irresponsabile».

IL NODO SANITÀ. Ieri in tarda serata si è tenuto un primo faccia a faccia, «un vertice tecnico» tra le Regioni e il ministero del Tesoro, della Salute e degli Affari Regionali sulla spesa sanitaria. «L'introduzione del ticket - è stato il commento del presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo al termine dell'incontro - non è inevitabile ma necessaria in quelle Regioni dove la spesa ha sfiorato e dove non sono ancora state introdotte misure di contenimento». Il ministro Girolamo Sirchia ha rimarcato che l'abolizione del ticket «ha fatto balzare la spesa del 32,5%, un salto senza precedenti nei paesi europei».

Il governatore Ghigo ha poi precisato che ci «potrebbero essere altri sistemi di controllo della spesa in base all'accordo dell'8 agosto per coprire il disavanzo ma per ora le Regioni che non hanno sotto controllo la spesa sanitaria dovranno adottare quel sistema».



Incontro tra Regioni e governo sulla Sanità
Ghigo: «Per sanare i disavanzi nei bilanci è necessario tornare al ticket»

Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato

LE PREVISIONI DELL'ECONOMIA ITALIANA

	Confindustria	Fmi	Ue	Governo
Pil	+1,2%	+1,2%	+1,3%	+2,3
	+2,9%	+2,7%	+2,7%	+3,0
Deficit/Pil	1,3%	1,2/1,5%	1,2%	0,5%
	1% ①	②	0,9%	0,3%
Inflazione	+2,3%	+2,5%	+2,2%	+2%
	+1,8%	+1,75%	+2%	+1,7%
	2002		2003	

① A pressione fiscale invariata e senza tener conto della prossima finanziaria ② Pareggio difficile

Parigi agita il vertice Ecofin

Sul deficit si cerca una mediazione in extremis

Maria Maggiore

BRUXELLES

Si apre sotto il segno dell'incertezza la riunione straordinaria dei ministri delle finanze dei Quindici che oggi s'incontreranno a Madrid per un consiglio Ecofin. Si voleva evitare di caricare di un fardello troppo grosso il vertice di Siviglia di domenica e sabato, spostando la riunione a Madrid, al di fuori del summit europeo. E invece, i temi economici rischiano di ribaltare sul tavolo dei capi di governo, se i cattivi auspici di questo Ecofin non si ricuciranno entro stanotte. Lo sciopero generale indetto proprio per oggi in Spagna contro il governo Aznar e l'incognita della posizione francese sull'approvazione dei «Grandi orientamenti» di politica economica del 2002.

(Gope), pesano come macigni su questo consiglio. E forse non basterà aver convocato la riunione dei ministri delle finanze nella residenza del premier, la Moncloa, in segno di sfida ai manifestanti che oggi sfileranno per le città spagnole.

Il nuovo governo gollista di Jean-Claude Raffarin ha confermato i dubbi sulla possibilità francese di rispettare il pareggio del bilancio entro il 2004, come invece assicurato da Chirac ai colleghi europei, lo scorso vertice di marzo a Barcellona. Parigi sta rifacendo i conti lasciati in eredità dal governo Jospin, e l'audit sarà pronto solo il 27 giugno, ma secondo indiscrezioni, il rapporto deficit-pil dovrebbe attestarsi al 2,6% contro l'1,9 previsto in precedenza. «In queste condizioni - aveva detto la settimana scorsa a Lus-

semburgo il neo ministro delle finanze Francis Mer - non possiamo assicurare il rispetto del pareggio del bilancio nel 2004». A queste dichiarazioni era seguito un sussulto delle capitali europee, per un'ennesima messa in discussione del Patto di Stabilità e di crescita sull'Europa. Il ministro Mer aveva anche aggiunto che il Patto di stabilità «non è inciso sulla pietra». Difficile quindi prevedere un accordo della Francia oggi alle raccomandazioni della Commissione contenute nel Gope, dove si ribadisce l'importanza di mantenere il pareggio del bilancio entro il 2004. Più facile invece sembra prevedere che, in queste condizioni e con queste regole del gioco, anche la Francia vada verso un tentativo di richiamo formale come quello che ha dovuto

incassare (e respingere) la Germania in febbraio ad opera dell'esecutivo Ue.

A Madrid si è lavorato ieri fino a tardi per cercare di limare un testo di compromesso che chiederebbe a Parigi di rispettare il calendario dell'equilibrio di bilancio in condizione che lo scenario della crescita sia conforme alle previsioni. La Commissione europea, nelle previsioni di primavera, prevedeva per la Francia un disavanzo dell'1,9% del pil quest'anno e del 1,8% il prossimo e una crescita dell'1,6% quest'anno e del 2,8% il prossimo.

Intanto ieri, alla vigilia della difficile riunione di oggi, erano occupati tutti, tranne forse i francesi, a mettere acqua sul fuoco. Il cancelliere tedesco Gerhard Schröder, presentando la bozza di finanziaria per il 2003, si è detto fiducioso che la Francia rispetterà il patto di Stabilità. Il Portogallo, con il neo governo di destra di José Durão Barroso chiede alla Commissione di accontentarsi per il 2004 di una posizione «vicina al pareggio di bilancio». E proprio nei margini di questa «vicinanza» al pareggio si giocherà tutto il negoziato di oggi a Madrid.

Risparmia Euro con gusto



Dal 1908 la famiglia Isnardi si dedica con passione alla produzione di Oli Extravergine di Oliva. Con questa esperienza oggi Isnardi vi propone 4 dei suoi pregiati Oli ad un prezzo speciale.

Cerca nei migliori negozi e nei supermercati le bottiglie* con il bollino Euro risparmio



ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - Via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Italia - tel. +3901837981 - fax +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

* Foto ad esemplare scorte

Servizio Clienti
800.00.7981

LE RIFORME DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

ART. 18 E AMMORTIZZATORI
E' il perno dell'intesa che sarebbe stata messa a punto. Cisl e Uil accettano di modificare l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori (in via sperimentale per quattro anni) solo per le aziende che assumendo superano la soglia dei 15 dipendenti (le deroghe originariamente previste dal governo dalla delega erano tre). In questo caso, al lavoratore che sarà licenziato senza giusta causa spetterà un equo indennizzo e non più l'obbligo del reintegro nel proprio posto di lavoro.

PIU' RISORSE
In cambio la riforma degli ammortizzatori sociali non sarà costo zero, ma il governo impegnerà a stanziare delle risorse aggiuntive da mettere nella prossima Finanziaria. La «cifra congrua» indicata dai sindacati è quella di 7-800 milioni di euro l'anno.

CIG PER TUTTI...
Sono i due pilastri della riforma ammortizzatori. Il primo, l'estensione della integrazione a tutti i settori che ne sono sprovvisti, è rivolto a chi lavora e viene coinvolto da crisi aziendali temporanee o dovute a processi di ristrutturazione aziendale.

... E DISOCCUPAZIONE PIU' RICCA
Il secondo pilastro riguarda l'indennità di disoccupazione ed è rivolta ai disoccupati «involontari»: tale indennità verrà incrementata sia nella durata (portandola dagli attuali sei mesi a dodici) sia nell'importo (almeno il 60% dell'ultima retribuzione rispetto all'attuale 40%). L'indennità sarà strettamente legata a corsi di formazione mirati al reinserimento del disoccupato nel mondo del lavoro. Obbligatoria la partecipazione ai corsi, pena la perdita dell'indennità.

AL VIA GLI ENTI BILATERALI
Si tratta di organismi composti da sindacati e imprese che dovranno gestire e controllare tutti del nuovo mercato del lavoro: dal funzionamento della nuova rete di ammortizzatori sociali a quello del sistema di collocamento, alla lotta al sommerso.

LA RIFORMA RIGUARDERA' UN MILIONE DI LAVORATORI E 90 MILA IMPRESE

Pronto l'accordo tra governo, Cisl e Uil sull'art. 18

Ultimi dubbi tra i sindacati al tavolo

Roberto Giovannini
ROMA

Non sarà oggi pomeriggio il giorno dell'intesa tra governo, imprenditori e Cisl-Uil sull'articolo 18 e gli ammortizzatori sociali. Nonostante gli auspici del ministro del Welfare Roberto Maroni e del presidente di Confindustria Antonio D'Amato, nell'incontro in programma sul mercato del lavoro, con ogni probabilità l'esecutivo si limiterà a porre (ufficialmente) sul tavolo la proposta (informalmente) concordata in questi giorni con Luigi Angeletti e Savino Pezzotta sugli ammortizzatori sociali e i licenziamenti. Per l'articolo 18, l'abolizione della reintegrazione nel posto di lavoro (sostituita da una indennità economica) riguarderà solo i dipendenti delle imprese che assumendo personale a tempo indeterminato superano la soglia dei 15 dipendenti. Secondo alcune stime, la riforma - che sarà sperimentale, con durata di tre anni - sulla carta potrebbe riguardare circa un milione di lavoratori operanti in 90.000 imprese che oggi hanno tra i 10 e i 15 dipendenti. Lavoratori che oggi non sono tutelati dall'art. 18, e non lo saranno in futuro.

La decisione di prendere tempo - originariamente si progettava di «chiudere» già nell'incontro di oggi - contemporaneamente con i primi scioperi della Cgil - ha diverse motivazioni. La principale risiede negli inevitabili turbamenti dell'ultimo minuto che stanno attraversando i gruppi dirigenti di Cisl e Uil. Dopo la riunione della segreteria Uil di martedì, ieri è stata la volta della Cisl a fare il punto sulla delicatissima trattativa. Come ovvio, non mancano nelle sue organizzazioni le perplessità sulla scelta di accettare - sia pure «soltanto» colosso - una modifica dell'art. 18 e siglare un accordo separato. Tanto più che il governo non ha

Pesano le divisioni politiche all'interno del centrosinistra. Letta frena: «Mi pare che le proposte dell'esecutivo siano molto basse»

molto agevolato il compito dei sostenitori dell'intesa: sul fisco, sul Mezzogiorno e sul quadro del Dpef (la cominciare dell'inflazione economica) riguarda solo i dipendenti delle imprese che assumendo personale a tempo indeterminato superano la soglia dei 15 dipendenti. Secondo alcune stime, la riforma - che sarà sperimentale, con durata di tre anni - sulla carta potrebbe riguardare circa un milione di lavoratori operanti in 90.000 imprese che oggi hanno tra i 10 e i 15 dipendenti. Lavoratori che oggi non sono tutelati dall'art. 18, e non lo saranno in futuro.

Esistono anche alcune pressioni politiche che la sinistra dell'Ulivo sulla questione dell'articolo 18 è molto precaria; si sa anche che se alla resa dei conti, in caso di accordo separato, la posizione di Piero Fassino e dei Ds non potrebbe che seguire il giudizio negativo della Cgil di Sergio Cofferati, mentre nei giorni scorsi la Margherita ha di fatto dato la via libera a Savino Pezzotta. Ieri Giuliano Amato, Fassino ed Enrico Letta (responsabile economico del partito di Rutelli) hanno illustrato i contenuti della «Carta dei diritti dei lavoratori e dei lavoratori», che non prevede modifi-

che dell'art. 18. Il segretario Ds ha detto che «le differenze tra i sindacati nel rapporto col governo esistono», ma «che bisogna lavorare per evitare che si trasformino in vere e proprie lacerazioni». La Quercia deve anche fare i conti con la proposta di alcuni senatori (guidati da Piero di Siena e Cesare Salvi) che hanno presentato una proposta per estendere l'art. 18 alle imprese fino a 5 dipendenti, come in Germania. Anche Enrico Letta «frena» sull'intesa: «Mi sembra che l'asticella, cioè le proposte del governo sul lavoro, sia molto bassa». A quanto si apprende, sia Fassino che Letta avrebbero cercato di convincere Pezzotta e Angeletti a non accelerare i tempi dell'accordo. L'intenzione della Uil sarebbe quella di «prendere atto» della proposta del governo sull'art. 18, e poi sottoporla prima della firma vera e propria a una consultazione degli iscritti. E' possibile che anche la Cisl voglia «estortare» i dirigenti e i quadri prima della sigla del «patto sociale».

Comunque, come ha dichiarato il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi, l'eventuale intesa sarà siglata al prossimo incontro a Palazzo Chigi, cioè il 2 luglio. Intanto, se al Senato la Commissione Lavoro ha approvato il testo (ridotto) della delega Maroni, contro il governo e i collaboratori Cisl e Uil si scontrano il leader Cgil Sergio Cofferati. Di fronte a 5.000 militanti della Funzione pubblica, Cofferati ha detto di aspettarsi un Dpef «vuoto e generico». E a Pezzotta e Angeletti ha lanciato una durissima accusa: «Il 31 maggio hanno deciso di negoziare le modifiche all'art. 18, dicendo invece che c'era stato lo stralcio. Altro che stralcio! Se volevano negoziare lo scandito - dovevano dire a chi ha sciolto che il loro obiettivo era ridurre le casistiche delle modifiche all'art. 18. Ne risponderanno».



Cofferati attacca: «Angeletti e Pezzotta hanno deciso di cambiare le leggi sui licenziamenti. E poi vanno a dire in giro che c'è stato lo stralcio... Ma ne risponderanno»

Il ministro del Welfare Roberto Maroni assieme al sottosegretario Maurizio Sacconi

Per i senza lavoro 700 milioni di euro

In cinque pagine la bozza d'accordo sugli ammortizzatori

ROMA

Lo schema - 5 paginette - è intitolato «La riforma degli ammortizzatori sociali». Gli estensori sono due sindacalisti, il segretario confederale Cisl Raffaele Bonanni e il suo collega della Uil Fabio Canapa. Ma anche se si tratta di una bozza, in queste cinque pagine è sostanzialmente contenuta la proposta che il ministero del Welfare ha concordato con queste due confederazioni per stringere un'intesa sulle modifiche al sistema degli ammortizzatori sociali. Uno dei punti in discussione oggi pomeriggio al tavolo sul mercato del lavoro, e in buona sostanza la contropartita principale alla modifica alla disciplina sui licenziamenti. Dallo schema mancano le cifre sulle risorse che il governo dovrà destinare alla riforma, che però dovrebbero aggirarsi per il primo

anno in 600-700 milioni di euro, un po' meno di 1500 miliardi di vecchie lire. Le principali innovazioni riguarderanno l'indennità di disoccupazione, che verrà un po' incrementata; il varo di un nuovo ammortizzatore di ultima istanza per tutti coloro che non potranno più godere di altri sussidi durante la fase di disoccupazione. E soprattutto, il varo di due nuovi strumenti, finanziati da imprese e lavoratori «mangian-dori» risorse alla contrattazione, e gestiti localmente da enti bilaterali formati da rappresentanti delle aziende e dei sindacati (anch'essi finanziati dai contributi, quindi: un trasferimento integrativo del trattamento di disoccupazione). Si prevedono due livelli: uno di base generale, sempre finanziato dallo Stato e dall'impresa, e uno integrativo, finanziato dalla contrattazione collettiva. Il primo dovrà essere potenziato, per durata 12 mesi e assicurando all'ex-la-

voratore il 60% dell'ultima retribuzione (ora i mesi sono 6, e si eroga il 40% dell'ultimo stipendio). Chi riceverà l'assegno (massimo 36 mesi nell'arco di 5 anni) dovrà partecipare obbligatoriamente a programmi formativi, gestiti dagli Enti bilaterali (in cui ci saranno sindacalisti e imprenditori), pena sanzioni o la perdita del sussidio. Segue poi la modifica alla cassa integrazione, in caso di sospensione o contrazione dell'attività lavorativa. Nessuna novità per chi già gode di Cig o Cigs; per i dipendenti dei settori e delle imprese oggi esclusi, entrano gradualmente in funzione nuovi sussidi finanziati dalla contrattazione, sempre gestiti dagli enti bilaterali. Infine, per tutti i lavoratori che, fuoriusciti dai precedenti livelli di ammortizzatori, si trovino in stato di disoccupazione e per coloro che versino in particolare stato di disagio ci sarà un «ammortizzatore di ultima istanza», non meglio definito nel progetto. Una protezione finanziata dallo Stato, che riguarderà anche i lavoratori attualmente impegnati nei Lavori Socialmente Utili e difficilmente ricollocabili. (r.g.)

DOPO LA LETTERA SUL SALVA-DEFICIT

Ciampi-Berlusconi-Tremonti il triangolo dei conti pubblici

Il premier: «Con il Quirinale è tutto a posto». Ma in attesa del Dpef tra il Tesoro e gli altri ministeri si stanno creando nuove tensioni

retroscena
Augusto Minzolini

MINUETTI istituzionali. Alle 22 di sera di due mesi fa, dopo l'ennesimo incontro con i sindacati, Silvio Berlusconi nel cortile di Palazzo Grazioli parla dei suoi rapporti con il Presidente Carlo Azeglio Ciampi. «Il presidente verso di me - spiega il premier - ha sempre avuto un atteggiamento positivo. Da questo punto di vista debbo dire che i rapporti sono perfetti. Anche la lettera sul decreto salva deficit è arrivata dopo una telefonata di spiegazione a cui ne è seguita un'altra di chiarimento subito dopo che la missiva mi è stata recapitata: poi sul contenuto Letta mi ha detto che non c'è nulla da eccepire. Ma se invece si passa a parlare della congiuntura economica, l'argomento vero, ancorché sottinteso, della lettera di Ciampi, Berlusconi si fa più prudente. Vuol sapere se Ciampi è convinto della linea economica di Tremonti? Dobbiamo ancora sottoporla, cosa che faremo con il Dpef. Certo la situazione economica non è granché, ma è determinata dalla congiuntura internazionale. Non dimentichiamo che c'è stato l'11 settembre, che l'econo-

mia americana non tira. Detto questo rispetto allo scenario internazionale andiamo bene, addirittura andiamo meglio della Germania».

L'altra campana. Chi ha parlato con Ciampi, sempre nella giornata di martedì, lo ha trovato al solito ben disposto verso il Cavaliere. «Lui sa bene che questo governo andrà avanti per quattro anni - confida Gustavo Selva, uno degli interlocutori del Capo dello Stato in quella giornata - e quindi è leale». Ma al Presidente della Commissione Esteri della Camera una battuta maliziosa Carlo Azeglio Ciampi l'ha regalata: «Non capisco come sia possibile che nell'epoca del computer sui conti dello Stato si veda avanti ancora con il metodo della penna d'oca. Dovrebbe bastare spingere un bottone per conoscere l'ammontare delle entrate e delle uscite. E invece non si capisce. Meno male che il nuovo ragioniere dello Stato, Grilli, è un persona di qualità».

Inutile dire che l'oggetto di quella parole era più il Tesoro che non il Premier. Riguardo al Cavaliere, invece, il capo dello Stato avrebbe confidato solo un piccolo cruccio al sottosegretario agli Esteri, Antonione, per la mancata nomina del nuovo ministro degli Esteri: «Eppure il presidente del

Consiglio - gli ha detto nel corso di una cerimonia martedì mattina - mi aveva assicurato che sarebbe andato al G8 con il nuovo ministro degli Esteri».

Ma, allora, qual è lo stato vero dei rapporti tra il Capo dello Stato e il premier? Probabilmente ha ragione Berlusconi a dire che nella sostanza è buono. Semmai i problemi, le dissonanze o qualche diversità di opinione possono riguardare un rapporto istituzionale più complesso: quello tra un Capo dello Stato che per anni è stato, a diversi livelli, sempre in prima linea, il responsabile del risanamento economico di questo Paese e un ministro del Tesoro innovativo, che è sicuro di avere la ricetta giusta in tasca. Il premier è il terzo polo di questo triangolo che, a stare appresso alle sue dichiarazioni, è equidistante dagli altri due.

Il confronto riguarda Ciampi e Tremonti, con il Cavaliere nel ruolo di eventuale paciere in caso di inevitabili discussioni. «Già, i problemi non intercorrono tra Ciampi e Berlusconi - azzarda addirittura il presidente della commissione attività produttive, Bruno Tabacchi - ma tra Ciampi e Tremonti, per non dire tra Berlusconi e Tremonti. Il ministro del Tesoro adotta la tecnica del rilancio sui conti pubblici. Punta tutto



Carlo Azeglio Ciampi

La Malfa: la missiva è un contentino dato ai consiglieri del Colle che rimproverano al Capo dello Stato di essere troppo vicino al governo

sulla possibilità che l'economia nel secondo semestre tiri di più. Ma se non migliora? E' un po' quello che avviene con la nuova società, la Infrastrutture Spa. I costi di questi investimenti vanno messi in quella società, ma se poi quegli investimenti non si ripagano da soli allora ricadranno sul bilancio dello Stato e, a quel punto, andremo in difficoltà. E' una politica che non convince Ciampi, né - ve lo dico io - Berlusconi. Alla prima curva, se



Il presidente del Consiglio Berlusconi assieme al ministro dell'Economia Tremonti

le cose non andranno male, Berlusconi chiederà spiegazioni a Tremonti. Perché il Capo del governo non può sbagliare, ha sempre ragione per definizione».

L'unica increspatura tra Ciampi e il governo riguarda dunque questo argomento. Sulla giustizia, aldilà il qualche sfogo, il premier sta seguendo l'invito alla moderazione del Capo dello Stato e la stessa cosa si può dire su altri argomenti. Anche la lettera sui beni culturali non appartiene alla

cosa che contano. «Ciampi l'ha mandata - confida Giorgio La Malfa, che al Quirinale è ben introdotto - per dare un contentino al ceto dei vari consiglieri, specie quelli più vicini al centrosinistra, che rimproverano al Capo dello Stato di essere troppo collaborazionista con il Cavaliere». «Già - spiega il ministro Pisani - è stato un atto inedito, ma per alcuni versi dovuto».

Appunto, il vero dossier che preme al capo dello Stato non è

Tabacchi: il responsabile dell'Economia punta tutto sulla ripresa entro fine anno. Ma cosa succede se poi non migliora?

conti pubblici. E non è il solo ad avere questa preoccupazione. E' una questione che riguarda tutti noi - si sfoga Antonio Tomassini, altro esponente di Forza Italia vicino al Cavaliere -. E in questo campo il governo guidato dall'asse Tremonti-Bossi potrebbe combinare grossi guai. Inoltre, non è un mistero, ci sono dei ministri come Urbani, Marzano e Lunardi, che hanno avuto già a che dire con il responsabile dell'Economia».

Di discorsi del genere nei corridoi del Palazzo della politica se ne sentono tanti. Certo possono essere enfatizzati da gelosie, scontri di potere, da lati caratteriali, dalla tradizione che - come ripete sempre Fini - testimonia come il ministro del Tesoro sia sempre portato a diventare antipatico agli altri colleghi di governo ai quali deve necessariamente tagliare le spese. Ma sotto, tutto questo nasconde una novità. Non per nulla da qualche tempo il Cavaliere, per rimarcare la sua equidistanza dagli altri due poli del triangolo, richiama l'opposizione ad uno sforzo comune e anche nell'incontro con i sindacati dell'altra sera ha fatto riferimento alla politica dei redditi degli anni '90, cioè alla concertazione, che in questo paese ha un solo padre: Carlo Azeglio Ciampi.

IL DIBATTITO SUL «GRAN RIFIUTO» DEL SENATORE A VITA

L'ex presidente: sì, è vero
sono uno sciamano della politica

«Sono solo uno sciamano della politica», dice Francesco Cossiga al Senato, spiegando la sua decisione di dimettersi da senatore a vita e riprendendo l'immagine usata su La Stampa da Filippo Ceccarelli. Lo sciamano, dunque, è una figura a metà tra il medico stregone e il sacerdote con funzioni di guaritore. Da sciamano deriva sciamanesimo, un insieme di pratiche magico-religiose tipiche delle popolazioni della Siberia e dell'Asia centrale, ma riscontrabile anche in Australia, Africa e America. Lo sciamanesimo è incentrato sulla figura dello sciamano, sorta di sacerdote, che esplica le proprie funzioni (tra cui quelle terapeutiche sono le principali) in stato di trance.



Cossiga con un copricapo indiano donatogli a Chicago

Quando Toscanini rifiutò
la nomina decisa da Einaudi

A regolare la materia cui ieri il Senato era chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di dimissioni di Francesco Cossiga dalla carica di senatore a vita è l'articolo 59 della Costituzione che recita testualmente: «senatore di diritto e a vita, salvo rinuncia, chi è stato presidente della Repubblica. Il presidente della Repubblica può nominare senatori a vita cinque cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario». Il 5 dicembre 1949, sotto la presidenza Einaudi, venne nominato senatore a vita Arturo Toscanini ma il maestro rifiutò: «Sono schivo da ogni accaparramento di onorificenze».



Il maestro Arturo Toscanini

APPLAUSI DEL POLO, CRITICO L'ULIVO. IL QUIRINALE SODDISFATTO

«Lo sciopero delle toghe è eversivo»

Duro attacco di Cossiga, il Senato respinge le dimissioni

Antonella Rampino

ROMA

«Mi dimetto per creare scandalo». Non è stata un'acquata di primavera, il giorno delle quinte dimissioni nella lunga storia di Francesco Cossiga che di 36 dice «mi ispirare a una cattedra in dimissionologia». Stavolta, le dà da senatore a vita, carica che gli spetta di diritto in quanto ex presidente della Repubblica. E lo riconferma in una nuova lettera a Marcello Pera, due minuti dopo che l'Aula le ha respinto 165 a 57, suscitando la soddisfazione immediata del Quirinale.

Epperò l'Aula le ha respinto, a scrutinio segreto, dopo annuncio di voto dei vari partiti politici. Contraddizioni apparenti, appese alla bontà dei regolamenti. Contraddizioni politiche, l'Ulivo che

si spacca preso di sorpresa dalla piega nuova presa dal «caso Cossiga». «Noi respingiamo le dimissioni perché non possiamo accettare le motivazioni», dicono Nicola Mancino per la Margherita e poi Gavino Angius per la Quercia.

Ma il punto è che non accettassimo le dimissioni, dovremmo chiederle di mezzo Senato, di mezzo Parlamento, di tutti quelli che la pensano come il Picconatore, fanno sapere dalla Quercia. «Non accettare le dimissioni è un atto dovuto a un ex capo di Stato», fanno sapere dalla Margherita. Si chiama in effetti «voto di cortesia».

Cossiga, dopo il voto che ha respinto le dimissioni, ha fatto sapere che rifletterà. Per stamattina o a mezzogiorno ha appuntamento con il presidente del Senato Marcello Pera. Perché il caso

Cossiga s'è rapidamente trasformato, alla vigilia dello sciopero dei magistrati, il primo in undici anni e in assoluto il primo per motivi non corporativi, in un furibondo attacco alla magistratura. Furibondo, detto e tormentato. «Lo sciopero dei magistrati è un'offesa alla Costituzione», dice Cossiga a metà di un'intera ora di lettura del testo in edito minor («Se questa è la versione breve, metteremo agli atti del Senato l'Enciclopedia Britannica», esclama alla fine Marcello Pera). Poi attacca il disegno di legge del governo, ma dà delusione. La separazione delle carriere gli pare un progetto troppo blando, «ve l'immaginate un pubblico ministero che passa tutta la vita da pubblico ministero, senza che neanche il governo gli dia indicazione su cosa fare?». Propono piuttosto una Bicamerale appo-

sita, «erede del generoso tentativo di D'Alema e Berlusconi». E in buona sostanza diffonde in un discorso allittico e profuso di circonlocuzioni, ricordi storici, rivendicazioni dell'orgoglio senato e democristiano, battute, punteggiature e quant'altro un messaggio preciso: attenti ai giudici, qui rischiate anche voi, maggioranza di centrodestra e governo Berlusconi, di fare la fine della Prima Repubblica.

Con grazia e forbita eleganza linguistica, a un certo punto Cossiga però manda in scena un siparietto. «Lei mi scuserà, signor Presidente del Senato, se io adesso svelo un segreto tra noi...». No, no, la prego, faceva Pera dal suo scranno presidenziale. «Ma lei sa che noi volevamo coinvolgere anche un'altra alta carica istituzionale in questo dibattito». Cossiga

avrebbe voluto che anche la Camera discutesse le sue dimissioni, l'altra alta carica istituzionale è Pier Ferdinando Casini. Ma il punto è che il riferimento svela la regia e il copione del dibattito al Senato, «che ci ha trovati spiazzati», dice Gavino Angius costretto a chiedere una sospensione per rimodulare decisioni e discorso in difesa della magistratura. «Questo è un trappolone, dovevamo discutere delle dimissioni di Cossiga, ci troviamo in un dibattito in cui si spara sulla magistratura, alla vigilia del loro sacrosanto sciopero» s'infuria il deputato della Margherita Cambursano, già prude combattente anti-regolatore, uscendone dall'Aula con Nando Dalla Chiesa e altri tre o quattro, sospinti dagli ex vai, vai... del centrodestra.



L'intervento di Francesco Cossiga al Senato: in ascolto Oscar Luigi Scalfaro

PLATEA IPNOTIZZATA DA TRE ATTORI CONSUMATI: IL PROTAGONISTA TRASCINATORE, IL TAGLIENDE SCALFARO, LO SCETTICO GIULIO

Al gran teatro dei democristiani di una volta

La discussione a Palazzo Madama diventa un salmo: che forse finirà in gloria

reportage

Filippo Ceccarelli

In termini anagrafici Cossiga, più Scalfaro, più Andreotti fanno in tutto 241 anni. Sul piano del potere, e dell'esperienza ad esso variamente collegata, valgono come nessun'altra possibile addizione: 40 legislature, due presidenze della Repubblica, nove presidenze del Consiglio più un numero rilevante di ministeri degli Esteri e dell'Interno. Il tutto all'interno di un unico partito, la Dc, sopravvissuta a se stessa nei suoi uomini migliori o se si vuole peggiori.

Si comprende dunque che genere di teatro è andato in scena ieri nell'aula-bomboniera di Palazzo Madama, per giunta nella migliore condizione per recitare: nessuno la propria parte offrendo, tutti insieme, una triplice saggio di alta perfidia politica e istituzionale.

Egocentrico, dilagante e trascinatore, Cossiga ha riscaldato il clima del Senato fino al punto da far esplodere l'aula, con il centrodestra in stand-by ovation e un pezzo di centro-sinistra che l'abbandonava sdegnatissimo. Però poi è arrivato Scalfaro, in gran forma, e l'atmosfera si è immediatamente gelata. Secco e sottile, il successore di Cossiga l'ha messo a posto con la benevola superiorità di un preside alla prese con uno scolaro un po' discolo.

Quindi è stato il turno di Andreotti e le variazioni climatiche dell'aula si sono arricchite di torpido umidore, sudorazione, indolenza, scetticismo. Lo stesso tema del dibattito s'è come degradato: «La fuoriuscita di Cossiga dal Senato». Così Andreotti l'ha rinfrigorato, chiudendo con questo capolavoro di definizione una recita che ha visto portentose dissimulazioni, magistrati ipocriti, dimenticanze sublimi, sassolini e sassolini dentro e fuori dalle scarpe.

Cossiga ha salutato e ringraziato tutti. Quindi è partito: la fede, i parenti magistrati, gli antenati fucilati, la ghigliottina, la forza, l'autocritica per le leggi speciali, le confidenze fattaglie e suo tempo dal senatore democristiano Perna, l'aristocrazia nobiliare francese, la

corona inglese e il fatto che lui non si lascia intimidire dal Pg di Potenza, a cui att'gli fanno meno paura di un gatto che miagola.

Il presidente Pera se lo guardava perplesso. Cossiga dal resto ci sa fare. Pian piano, come un torero che sventola il drappo rosso da lontano, ha attizzato i senatori berlusconiani contro il governo del pm; più questi si agitavano e più lui caricava il discorso. All'apice dell'orazione, però, quando erano sopraffatti dall'entusiasmo, ha detto chiaro che se Berlusconi verrà condannato, come già è stato condannato qualche suo familiare, ebbene lui, Cossiga, chiederà che

Andreotti chiude l'intervento con un capolavoro di definizione: «La fuoriuscita di Cossiga dal Senato»

Berlusconi si dimetta. E qui gli azzurri si sono di colpo ammutoliti. A questo punto è ripartito come un treno sulle cose che da sempre gli stanno a cuore, le sue tante dimissioni, l'antica questione su chi comanda in caso di guerra, Craxi morente, Forlani affidato ai servizi sociali, Moro, Kohl, la Bicamerale, di cui stranamente è sembrato prendere le difese, lui che inventò il dileggio della crociata. Applausi, comunque, e felicitazioni fin dentro l'automobile che l'ha portato a casa.

La torrenzialità del discorso era in qualche modo nei fatti o nei patti. Ma la ragione meno

visibile l'ha fatta capire subito Scalfaro che ha ringraziato il presidente Pera, evidentemente impegnatosi con successo affinché Cossiga non parlasse dell'attuale presidente della Repubblica. Questo più o meno l'assordio, o se si vuole la premessa scalfariana modulata secondo «grande serenità e grande prudenza». La formula, che fiorisce spesso sulle sue labbra, suona in realtà come un grido di guerra, seppure alla democristiana. In sostanza Scalfaro ha detto che Cossiga non si doveva dimettere, poteva rinunciare; «quindi era un po' tutta una sceneggiata. Per discutere di giustizia si presentano semmai delle mozioni. Lui lo sa bene: al Quirinale ci sono tanti «giorni senza sole», si inghiottono tanti rospi, però in democrazia nessuno è intoccabile. Per cui, «vigilanza» e «conforto», «riconoscenza» e «solidarietà», «vincoli di pace» e «devozione antica». Ma insomma, senza farle troppo lunga, Cossiga ci ripensi. E' un auspicio. Lo dice pure il Vangelo: alzate lo sguardo e guardate in alto. Amen.

Più prosaico Andreotti. E' partito da lui Nicola, poi anche lui è atterrito su Cossiga, ma avendo l'accortezza di polemizzare attraverso certe osservazioni del senatore Malabarba, intervenuto prima di lui. Ha detto qualcosa che suonava tipo: Cossiga, si sa, è un personaggio un po' particolare, bisogna capirlo; quando era presidente della Repubblica non voleva firmare un decreto che impediva la scarcerazione dei mafiosi, forse aveva ragione, ma quelle erano necessità di alta politica». La zampata, sulle deprecabili intercettazioni, quando Andreotti ne ha approfittato per deprecare il sistema di Echelon, governato dagli americani e dagli inglesi. Rispetto all'inchiesta di Potenza il tono era più «meno»; e che sarà mai? «Abbiamo avuto talmente tanti anni di tappeto rosso - ha detto - che se si diventa un po' zerbino è quasi un fatto di compensazione». Lui, che ha avuto ben altri problemi con la giustizia, ne ha parlato in Senato una sola volta e per dire che il processo doveva andare avanti.

Però Cossiga ha ragione e deve ripensarci. Nella Dc, infatti, tutti i salmi finivano in gloria. E un po' ci finiscono ancora.



Il presidente Marcello Pera

REGIONE PIEMONTE

Via Vioti 8 - 10121 Torino

Tel. 011.432.3643/432.3009 - fax 011.432.3812

Bando di gara a procedura aperta - estratto

Pubblico incarico, ex art. 6 lett. a) D.Lgs. 157/95 s.m.i. per l'affidamento del servizio per lo sviluppo di modelli per la formazione dei tutor aziendali di cui alla L. 195/97 Cat. 11 CPC 865, 866.

Importo base di gara: Euro 200.000,00 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. 157/95 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi e fattori di ponderazione:

• Coerenza tra attività proposte e obiettivi del servizio max 40 punti

• Adeguatazza metodologica delle singole attività proposte max 20 punti

• Adeguatazza del piano di lavoro max 20 punti

• Offerta economica max 20 punti

• Termine ultimo presentazione richieste C.S.A.: ore 12 del 9/8/2002

• Termine ultimo richieste informazioni complementari: ore 12 del 22/8/2002

• Termine ultimo presentazione delle offerte: ore 12 del 29/8/2002

• Apertura offerta: giorno 4/9/2002 ore 10, Via Vioti 8, primo piano, Torino.

«Bando di gara integrale», «Disciplinare di gara» e «Capitolato Speciale d'Appalto», in visione presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Via Vioti 8 - 10121 Torino, potranno essere richiesti tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.A., previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Bando integrale pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 25 del 20/8/2002, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

Data di invio e ricezione bando n.1/P.O.C.E. - 20/8/2002

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO

Ing. Maria Grazia Ferrari

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione esecuzioni immobiliari

Il sottoscritto Direttore di Circolo, di

pubblico avviso - 1) che, nella procedura

di esecuzione immobiliare n. 148/90

promossa dal Banco Popolare di Milano

S.r.l. - Garante Partecipazioni contro

FRANCESCO VINCIGUERRA - LAZZARA

FRANCESCO, è giunto all'esecuzione

dott.ssa Silvana. Il suddetto è pubblico

incanto in data 14/2/2002, ha aggiudicato

per la somma di Euro 21.691,10, i beni di

quasi al lotto unico dell'ordinanza di vendita

in data 22/8/1993 costituita dal Comune di

Torino al civico n. 55 del c.a.s. Palermi al

piano terreno locale negoziato con nota

(parzialmente esecutiva), servizio

giuridico e ripetuto di diritto con n. 1. Al

piano terreno facciata distinta con n. 1

n. 1 bis. A.N.C.E.U. parte 1001987 P.g.

vitt. n. 331 sub. 1 variato in data 8/8/01

con prot. n. 8739, 19 che

successivamente, nel termine e nei modi

prescritti di Legge, sono state presentate

in Cancelleria offerte di acquisto superiori

del minimo di un esente di prezzo di

aggiudicazione come sopra specificato; 3)

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

Memorati: TuttoScienze e Tecnologia

Venezia: TorinoSette (solo Torino)

MANIFEST: Specchio - TuttoLibertàTempoLibero

ROMANZI: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

INTERFIDES

Intermediazione Finanziaria

Telefono 328/59 092 40

328/5909236

Fax 00377 93502314

EROGHIAMO DIRETTAMENTE

nostra assegno tasso ABI

alc da 20 fino a 400.000 Euro

Leasing - Ditta - Nuove Società - Artigiani -

Commercianti - Non protestati - Impiegati fino a 360

effetti rate con CC o conto posta - Protesti mutui

c/o Banque Credit du Nord. «ABI 3,6% annuo»

ESITO IN 24/48 ORE.

Spese effetti assicurazione prestito rinfanziate.

Dr. Manuzzi - Ore ufficio - C.C.I.A.A. 61364

«Rue Barreres 234 Montecarlo»

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

1° Reparto - 3^ Divisione

www.commissariv.difesa.it

E-mail: commissariv@commissariv.difesa.it

Avviso di gara

Il giorno 2 ottobre 2002 sarà aperto presso la sala delle gare III questa Direzione

Generale ubicata in Via Labicana, 17 - 00184 Roma - appalto concernente con accor-

porazione aperta alle imprese degli Stati membri della U.E. NATO per la provvista di:

Lotto A: n. 12 tende ad igrometria controllata - Lotto Unico

Lotto B: n. 34 shelter WC ISO - 1C; N. 10 SHELTERS FRIGO ISO - 1C - Lotto Unico

Lotto C: n. 400 sistemi riscaldamento/condizionatori per tende - Lotto Unico come

meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.

La gara verrà effettuata secondo la procedura fissata dalla Direttiva 93/36/CEE del

19 giugno 1993 e del D.Lgs. del 28/11/1998, n. 402.

Cortei disposti nel bando di gara inviato in data 14 giugno 2002 per la pubblicazione

sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee e pubblicato in data

21 giugno 2002 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II - n. 144,

le lettere di richiesta di partecipazione a gara, complete di tutte le documentazioni

prescritte, sia per le imprese iscritte all'Albo Fornitori della Difesa che per le

non iscritte, dovranno:

• essere spedite entro 19 luglio 2002, qualora la manifestazione di volontà alla partecipazione a gara sia stata espressa mediante telegramma, telex, telecopio, telefono;

• pervenire entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscono l'unica manifestazione di volontà a partecipare alla gara.

Al sensi dell'art. 24 c. 1 e 3 della L. 340/2000, il presente avviso e il bando di gara

vengono pubblicati sul sito Internet www.commissariv.difesa.it dove è anche possibile

visionare tutta la normativa tecnica ed amministrativa posta a base di gara.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico

della Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Piazza della

Marina, 4 - 00198 Roma Tel. 06.36603680 - fax 06.36605643

IL CAPO DELLA 3^ DIVISIONE

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

VIGILIA POLEMICA, E SI ANNUNCIA BATTAGLIA SUI NUMERI

Scioperano i giudici Castelli: io non cambio

Il ministro ha impartito direttive: «Chi si astiene dalle udienze lo deve comunicare entro le 12, non si può protestare andando al lavoro»
Finì: la manifestazione è legittima, ma carica di significato politico

Guido Ruotolo
ROMA

Sciopero «eversivo», «politico», «inconcepibile». Sciopero «per una giustizia che funziona», «legittimo», «sacrosanto». Comunque sia, oggi i magistrati si asterranno dal lavoro. L'ultima volta era accaduto undici anni fa - garantendo la udienza dei processi con imputati o a rischio prescrizione. E sarà battaglia sui numeri dello sciopero. Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha impartito una direttiva perché tutti i magistrati che aderiscono alla protesta lo comunicano ai rispettivi capi ufficio entro le dodici di oggi. L'Anm annuncia che i numeri definitivi dello sciopero non potranno essere disponibili in giornata e che anche aderendo alla protesta molti magistrati saranno presenti alle udienze.

Una vigilia di polemiche e di

toni accesi. Il Guardasigilli Castelli ribadisce: «Lo sciopero non cambierà nulla. Non sono preoccupato, in andrò avanti sulla mia linea del dialogo: resto sempre aperto al dialogo ma le riforme devono andare avanti perché è ciò che il Paese chiede». Poi precisa, a proposito della volontà di introdurre la separazione delle carriere: «Non mi risulta che questa sia la linea del governo». Il ministro insiste nel voler verificare i numeri delle astensioni: «Mi pare che si stia cercando di confondere le idee al Paese, inventando una formula assolutamente nuova in base alla quale si fa lo sciopero lavorando. Invece o si sciopera o si lavora, tertium non datur. Ho chiesto quindi che i magistrati che aderiscono allo sciopero facciano una dichiarazione scritta in tal senso».

Naturalmente, l'Anm si dica

convinta che lo sciopero riuscirà, che in diversi Uffici giudiziari l'adesione si aggirerà tra l'80 e il 90 per cento e ha convocato una conferenza stampa per oggi pomeriggio, per commentare i risultati dell'astensione. Ma che sarà un fallimento, si dice certo Giuseppe Gargani, responsabile giustizia di Forza Italia: «L'Anm sa bene che lo sciopero non riuscirà. Lo sciopero è politico e siccome si sta svolgendo la campagna elettorale per il rinnovo del Csm il prossimo 30 giugno, lo sciopero è strumentale rispetto alle elezioni. Neanche i Cofferati lo avrebbe fatto». Chi è Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia della Camera, anche lui di Forza Italia: «E' inconcepibile che i magistrati scioperino per avere una legge così come a loro piace. Questo stravolge completamente la separazione dei poteri».

Il ministro di Giustizia, Ro-



Gargani, Forza Italia
«L'Anm sa bene che fallirà, perché sbaglia obiettivo»
Per Ugo Intini
«La magistratura sta prevaricando»

Il ministro della Giustizia
Roberto Castelli

comportamento della maggioranza: «Il governo ha preteso di trattare una questione che attinge ai principi costituzionali come se fosse discutendo di salari, ipotizzando trattative e concessioni. Ha giocato a continua a giocare la partita con le armi infantili della prepotenza e del ricatto».

Dal fronte interno della magistratura si annunciano diverse defezioni. Sicuramente 80 degli oltre 300 magistrati della Cassazione hanno sottoscritto un manifesto contro lo sciopero, inviato al Capo dello Stato. Magistratura indipendente, la corrente moderata dell'Anm, si è già espressa contro anche se diversi suoi aderenti vi parteciperanno comunque. Come Antonio Patrono, ex presidente dell'Anm, che pur ricordando la sua contrarietà allo sciopero, oggi vi parteciperà perché le sue ragioni sono «giustissime nel merito».

TOGHE E GOVERNO TRA VECCHI E NUOVI ATTRITI

«L'adesione sarà molto alta»

Bruti Liberati: ci segue anche chi ha dei dubbi

intervista

ROMA

UNA previsione? «Andrà bene. La grande maggioranza dei colleghi ci seguirà. Sappiamo che un certo numero di magistrati non condivide per principio lo sciopero e che Magistratura indipendente era contro anche se poi in diverse sedi suoi aderenti vi parteciperanno, come lo stesso mio predecessore Antonio Patrono o a Milano Piercamillo Davigo o a Torino Marcello Madrolena e Maurizio Landi. Il presidente dell'Anm, Edmondo Bruti Liberati, respinge l'accusa che quello di oggi sia uno sciopero politico e al ministro di Giustizia, Roberto Castelli, che lo invita a un «giorno gratuito su Internet, per poter consultare il sito del ministero di via Arenula e prendere atto di tutte le iniziative del governo, replica: «Attendo ancora che il ministro indichi due decreti ministeriali e due circolari importanti in materia di organizzazione della giustizia. Accetto senz'altro l'invito al corso su Internet, ma per intanto suggerisco a tutti di guardare alcuni siti che figurano tra i miei preferiti: justice.gov.it, courtservices.gov.uk, fjc.gov. Non li avevo segnalati finora perché il paragone è impietoso con il nostro giustizia.it, che oggi dà ancora in prima pagina, una notizia d'apertura: «6 giugno, il ministro Castelli visita gli uffici giudiziari di Lecce»».

Vi accusano di fare uno sciopero

politico. Sbagliano?

«Non c'è dubbio: lo sciopero è stato proclamato perché l'attuale politica della giustizia non risponde all'esigenza di un servizio più rapido ed efficiente. La riforma dell'ordinamento giudiziario sotto diversi aspetti tocca l'indipendenza della magistratura e non introduce un sistema efficace di valutazione della professionalità di tutti i magistrati, non solo di quelli della Cassazione. Noi vogliamo una legge che renda migliore il sistema giustizia».

Il Guardasigilli sostiene che la sua riforma incide sulla rapidità dei processi.

«Non mi sembra proprio, se non su un punto: la revisione delle circoscrizioni giudiziarie, cioè la distribuzione degli Uffici giudiziari sul territorio. Ma su questo punto, il testo di riforma delega è molto stringato, schiullo. E' un tema impopolare perché molti tribunali hanno meno di dieci magistrati in organico e non possono funzionare. Andrebbero accorpate in uniche unità perché così come sono oggi rappresentano uno spreco di risorse umane e organizzative. Ma ci sono anche magistrati che andrebbero scorporati, come nel caso di Roma, l'ufficio giudiziario più grande d'Italia. Noi, e non da oggi, siamo per razionalizzare questo sistema».

Castelli dice di non aver capito come si possa scioperare andando a lavorare e ha impartito la direttiva che i magistrati che intendono aderire alla pro-

testa lo dovranno comunicare ai rispettivi capi ufficio.

«Sono veramente deluso da un approccio di questo tipo. Noi abbiamo un codice di autoregolamentazione molto restrittivo, sicuramente più vincolante di quello degli avvocati. Naturalmente, oggi si terranno le udienze, quelle non rinviabili per casi urgenti e quelle tenute da alcuni colleghi che non aderiscono allo sciopero. Il ministro ha annunciato che intende raccogliere una ad una le adesioni dei magistrati? Vedremo alla fine i risultati quando ci saranno le risposte degli 8.377 magistrati in servizio».

Il Guardasigilli ha dichiarato che resta sostanzialmente del dialogo e che la separazione delle carriere non è all'ordine del giorno del governo. E' una apertura?

«La disponibilità di Castelli è importante. Non possiamo, però, non ricordare che al mio predecessore Patrono aveva confermato la disponibilità a certe modifiche del suo disegno di legge e non ad altre che per noi sono essenziali. Finora, non mi risulta che il governo abbia tradotto neppure in bozza di emendamenti quelle modifiche che ha proposto in sede di confronto con l'Anm. Sulla separazione delle funzioni, ribadisco che non c'è da parte nostra la chiusura a un sistema di incompatibilità nel passaggio tra pm e giudici ma l'incompatibilità non deve, però, trasformarsi di fatto in separazione definitiva».

[g. ru.]



IL PRESIDENTE ANM

«Noi vogliamo solo rendere la giustizia più rapida e più efficiente»



IL SOTTOSEGRETARIO

«Prima però bisogna aspettare che decantino le elezioni del Csm»

«Riprendiamo il dialogo»

Viatti: mettiamo da parte i sospetti reciproci

intervista

ROMA

RESTA convinto dell'errore «ma domale» di aver proclamato lo sciopero ma nello stesso tempo, Michele Viatti, sottosegretario alla Giustizia, Udc, ribadisce la necessità del «dialogo» e invita tutti a mettere da parte «volontà di rivalsa». Ai magistrati che scioperano, Viatti dice: «Lasciamoci alle spalle le incomprensioni e i sospetti reciproci».

Dunque, nonostante tutti i tentativi per evitarlo oggi i magistrati si asterranno dal lavoro.

«Resto convinto che lo sciopero sia stato un errore e lo sia stato soprattutto per i magistrati, non tanto per il governo. Se noi vivessimo questo rapporto con la magistratura in termini conflittuali, potremmo dirci soddisfatti dello sciopero dal momento che per i cittadini l'immagine della magistratura ne esce indebolita. Ma siccome questo rapporto deve essere tra reciproci legittimità - una politica e una magistratura forte - ecco perché lo sciopero è stato un errore. E' come se la magistratura, spogliandosi della toga, rischiasse di essere meno autorevole».

L'Anm ribatte a questa tesi sostenendo che il governo nei fatti non ha fatto tesoro dei suoi suggerimenti...

«Al contrario, credo che il governo

abbia valorizzato il ruolo rappresentativo dell'Anm e il suo contributo tecnico. Per questo penso che lo sciopero rappresenti una serie di occasioni perse. Intanto, perché rischia di mandare in soffitta il tavolo tecnico governo-Anm che aveva dato buoni frutti sull'ordinamento giudiziario e che avrebbe potuto dare buoni frutti anche su altri capitoli del libro giustizia. E' chiaro che la pretesa dell'Anm di leggere tutto d'un fiato il libro sulla giustizia senza chiudere i capitoli uno per volta si è prestata a essere interpretata come pura manovra dilatoria per non cambiare nulla».

La presa di posizione del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sulla separazione delle carriere aiuta la ripresa del dialogo?

«L'Anm aveva sostanzialmente convenuto sulla proposta del governo sulla distinzione delle funzioni. Parla di distinzione o di separazione è ragionare su formule astratte che vanno riempite di contenuti. Tra l'attuale sistema di vasi comunicanti tra pm e giudici e la scelta di due canali totalmente indipendenti quanto all'accesso delle funzioni c'è una gamma di soluzioni intermedie che potrebbero essere qualificate nell'uno o nell'altro modo indifferentemente».

Sottosegretario Viatti, qual è la sua soluzione?

«Mi interessa il risultato: un giudice più terzo e perciò più indipendente che non possa indurre il sospetto di

condizionamento dovuto alla sua precedente funzione».

Dunque, niente sottomissione del pm all'esecutivo?

«Questo fa parte di un altro libro, quello delle modifiche costituzionali che nessuno, finora, ha annunciato di voler scrivere».

Il ministro Castelli ha più volte ribadito che con lo sciopero saranno cancellate le modifiche al testo di riforma dell'ordinamento giudiziario frutto del tavolo tecnico di confronto con l'Anm. E' d'accordo con Castelli?

«Ormai la riforma dell'ordinamento giudiziario è nella disponibilità del Parlamento. Il confronto, dunque, si sposta e coinvolge il rapporto tra maggioranza e opposizione. Per quello che mi riguarda, non credo che il governo rinnegherà la paternità degli emendamenti migliorativi frutto del confronto con l'Anm. Non è stata una trattativa sindacale ma un lavoro costruttivo per migliorare il prodotto giustizia a favore del sistema Paese, non dei magistrati o del governo».

Da oggi che succederà?

«Dobbiamo far passare ancora alcuni giorni. Il 30 giugno e il primo luglio si terranno le elezioni per il nuovo Csm. Il clima elettorale non aiuta il dialogo che deve ripartire. Aspettiamo, e intanto auguriamoci che il risultato dello sciopero, in un senso o nell'altro, non favorisca irrigidimenti che non servono a nessuno. Tantomeno a chi ha a cuore il servizio giustizia».

[g. ru.]

Estate Rivoluzione Aria

30.000 posti per volare in tutta Italia a 65*€

La rivoluzione Meridiana non conosce sosta. Per tutta l'estate volate ovunque in Italia con una tariffa unica di soli 65 euro, acquistabile fino a 5 giorni dalla partenza. E i nati o residenti in Sardegna, Sicilia e Campania hanno a disposizione nuove tariffe dedicate. Meridiana: efficienza e convenienza.

*Tariffa di sola andata valida per tutti, tutti i giorni, dal 17/6 al 15/9.

Maggiore

NOLEGGIO UN'AUTO € 36 € MINIMO 7 GIORNI.
Offerta valida per una Fiat Punto 3p o più (gruppo B) con chilometraggio illimitato, ogni anno con IVA inclusa nel prezzo. Prenotazione: 848.867.067 - www.maggiore.it

Meridiana
Low cost, high quality.

Il Confindustria (Magna)

BERGAMO
BOLOGNA
CAGLIARI
CORTINA
FIRENZE
MILANO
NAPOLI
OLBIA
PALERMO
PERugia
ROMA
TORINO
VERONA

LA POLEMICA SUI BENI CULTURALI

Sgarbi: «Il premier non ha scelta deve sconfessare il ministro Urbani»

«Berlusconi deve appoggiarsi, veda lui di trovare i tempi e i modi più giusti». Non ha dubbi, Vittorio Sgarbi, nella soluzione della «querelle» che, sulla gestione del patrimonio storico e artistico, vede il sottosegretario ai Beni culturali schierato contro il suo ministro Giuliano Urbani, al quale per protesta ha rimesso le deleghe. Ma Berlusconi arriverà a sconfessare Urbani? «Certo», risponde Sgarbi, «non può mica sconfessare Ciampi». Non sono più in gioco Urbani e Sgarbi, ma Urbani e Ciampi: per cui, Urbani addio! Spiega, infatti, Sgarbi: «Lo «specchio» del mio pensiero è nella mente e nelle parole del presidente Ciampi: non c'è una parola che io abbia detto o scritto nel mio emendamento che non sia rispecchiata nella lettera di Ciampi a Berlusconi e che non sia ribadita dal discorso di Ciampi».



Vittorio Sgarbi

Melandri e Carra: bravo il sottosegretario per le critiche alla «Patrimonio Spa»

Le opposizioni unite chiedono al governo che risponda al richiamo del Presidente della Repubblica e già da oggi, in Consiglio dei ministri, presenti un provvedimento che tuteli il patrimonio pubblico trasformato in Spa e disciplini la vendita dei beni artistici e ambientali finora di proprietà dello Stato. «Noi», ha spiegato l'ex ministro della Cultura Giovanna Melandri, «mettiamo a disposizione una soluzione già pronta, una proposta di legge, firmata da Ulivo e Prc, che blocchi l'idea di usare la nostra identità culturale per «fare cassa». Enzo Carra, responsabile cultura della Margherita, ha ringraziato il sottosegretario Sgarbi per aver dato visibilità alle critiche alla legge Tremonti e Giovanna Melandri ha invitato il sottosegretario a condurre la battaglia in Parlamento con le opposizioni».



Giovanna Melandri

IL DEPUTATO AZZURRO CONTESTA IL PROVVEDIMENTO: IL SENATO LO MODIFICHI

«Sulla procreazione legge farisaica»

Ghedini, Forza Italia: non è vero che ci porterà consensi

intervista

Mario Calabresi

ROMA

Il minimo sarebbe dire che questa legge senza senso dell'umorismo, invece bisogna spiegare che è un testo irragionevole, proibizionista e farisaico. Nicolò Ghedini, deputato di Forza Italia, fino a questa settimana non alle cronache parlamentari per i suoi interventi sulla giustizia e per essere uno degli avvocati di Silvio Berlusconi, si scaglia con forza contro il testo di legge approvato a Montecitorio sulla procreazione assistita. «Non ci porterà consensi - sottolinea - perché la maggioranza dei cittadini era a favore della fecondazione eterologa. Ora mi auguro che il Senato blocchi questa legge».

Onorevole Ghedini, partiamo dall'umorismo: perché accusa i suoi colleghi di averlo smarrito?

«Ritengo che il divieto che si è posto

con questa legge ci ponga al di fuori dal buon senso. Userò un po' di ironia per fare un esempio pratico: se mia moglie ha rapporti sessuali con un altro, per il momento, in Italia nessuna legge lo vieta. Così se andiamo da un medico che ci dice: se voi come coppia volete avere un figlio sua moglie deve avere rapporti sessuali tre volte al giorno con il mio assistente, è permesso. Quindi, la fecondazione eterologa diretta si può fare. Se invece si fa un prelievo di seme dell'assistente e lo si inietta nella donna, allora il medico prende un miliardo e duecento milioni di lire di multa. E figurarsi che prima si volevano dare al medico da tre a dieci anni di carcere. Se questa non è mancanza di senso dell'umorismo... Ma in quale altro Paese si può fare una legge come questa? È farisaica. O dici: siamo per i grandi principi morali, per cui chi va a letto con un altro fuori dal matrimonio verrà lapidato e allora c'è un po' di coerenza, ma se non è vietata l'eterologa diretta non può essere vietata neppure l'indiretta».

E nel resto del mondo?

«Non esiste altro Paese dove la fecondazione eterologa sia sanzionata. Non solo dal punto di vista penale, ma anche dal punto di vista delle sanzioni amministrative. Così la gente andrà a farla in Svizzera, in Spagna o in Inghilterra. Saranno privilegiati quelli che hanno due euro in più rispetto a quelli che hanno meno denari. E tutto questo è irragionevole: se lo posso fare a Lugano, perché non a Milano?»

Come si spiega allora che ci sia stata una maggioranza

L'ULIVO IN AULA: ANCHE IL TRIUMVIRATO AVEVA UN CONFLITTO D'INTERESSI

«Berlusconi è come Marco Licinio Crasso»

Silvio Berlusconi come Marco Licinio Crasso, triumviro con Cesare e Pompeo, morto nella guerra contro i Parti. Nella sua lunga maratona nell'aula del Senato, l'Ulivo (tutti i senatori sono iscritti a parlare) ricorre addirittura ad un paragone dell'antica Roma per parlare di conflitto d'interessi. A citare Marco Licinio Crasso il senatore della Margherita Mario Cavallaro che ha detto in aula: «Ebbe successo in politica perché era ricco, ma poi, nelle pianure desertiche della Mesopotamia, risolse il suo personale problema. Ciascuno di noi, quindi, ha alla fine delle pianure della Mesopotamia nelle quali perde e vince la propria personale battaglia politica». Il senatore Renato Cambursano, sempre della Margherita,

guarda addirittura agli Stati Uniti per dire che: «Berlusconi al governo è come se in America il presidente fosse Ted Turner. In Italia, e solo in Italia, il capo del governo possiede e controlla la quasi totalità dell'informazione». E il dlessino Andrea Manzella ha battuto proprio sul problema televisivo il suo intervento sostenendo che «l'occupazione della tv squilibra l'equilibrio democratico e distorce il fatto elettorale. Da quando nel 1994 vi fu nel nostro paese la presa di potere elettorale del proprietario di un impero televisivo si è aperta una questione costituzionale che non è ancora risolta e vi è un pericolo permanente per la democrazia».



Il deputato di Forza Italia Nicolò Ghedini è anche uno dei legali di Berlusconi

favorevole a questa legge?

«Credo che molti abbiano pensato che questa fosse una legge gradita a certi settori integralisti e che potesse portare consensi. Io non ci credo. Ho visto dei sondaggi: indicavano che la maggioranza degli italiani sia assolutamente favorevole al mantenimento dell'eterologa e sfavorevole a qualsiasi tipo di sanzione. Può darsi che siano favorevoli dei settori della Chiesa particolarmente tradizionalisti, ma non la maggioranza dei credenti. Tant'è che in cinquant'anni di Democrazia cristiana nessuno ci aveva mai pensato, e questa tecnica si usava già al tempo della Prima Repubblica. Nessuno si era mai sognato di fare un'intromissione così pesante nella vita privata di una coppia».

Il governo non ha preso posizione. Cosa ne pensa?

«Ha lasciato libertà di coscienza, ma per la verità io non so se in questo caso si tratti di una cosa corretta. La libertà di coscienza andrebbe lasciata per creare libertà non vincoli e proibizioni».

Ma come può accadere che siete i campioni del garantismo in materia di giustizia e proibizionisti su altre libertà?

«È vero, c'è un proibizionismo molto forte. Farò l'esempio della clonazione: vogliamo dare da dieci a vent'anni a chi fa ricerca in questo campo. Nel resto della comunità internazionale questa ricerca non è sanzionata penalmente ma un ricercatore italiano che andrà a lavorare negli Stati Uniti o opererà in quel campo, secondo il nostro ordinamento è perseguibile anche all'estero. E quando il perseguimento penale la scienza allora... Un conto sarebbe dire: chi lavora alla clonazione umana viene radiato dalla professione e gli viene sequestrato il laboratorio, ma da dieci a

«Questo tipo di divieti fa comodo agli ambienti più integralisti: su queste posizioni anche An e Biancofiore»

«Non esiste nessun altro paese nel quale sia sanzionata l'eterologa. I credenti non sono affatto favorevoli»

vent'anni non vengono perseguitati dati a chi è condannato per associazione a delinquere di stampo mafioso. Ce ne rendiamo conto? Ma qual è il bene giuridico protetto? La vita? Ma anche qui c'è una grande ipocrisia: se parliamo di embrioni allora dovremmo vietare anche l'aborto. In Italia è prevista la possibilità dell'aborto non terapeutico, ma mi sembra pacifico che un bambino di due mesi nel ventre della madre abbia una scintilla di vita: non più forte che non un embrione. La legge permette però di abortire. Se invece si fa commercio di embrioni si rischiano da due a sei anni e se c'è una sperimentazione medica sulla clonazione si prendono da dieci a vent'anni di galera. Non credo sia possibile fare leggi repressive di questo tipo al

giorno d'oggi. E poi sulla fecondazione parliamo di una cosa che si fa per un atto d'amore, non parliamo di egoismo. E pensare che An, il Biancofiore e la Margherita volevano perfino proibire la fecondazione omologa, quella tra partner, per chi è convivente e non sposato...».

«C'è un forte proibizionismo. Viene punita la ricerca sulla clonazione umana anche quando è compiuta fuori dall'Italia»

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 GIUGNO 2002

Amirjon Mohammed; Angelotti Maria Bianca; Beres Silvio Emanuel; Di Benedetto Davide; Goshori Amir Sijar; Greco Riccardo; Lahavuti Yonnes; Marinetti Francesco; Pangallo Daniele Antonio; Re Tommaso; Michele Luigi; Vallone Alessandro Angelo.

MORTI DENUNCIATI IL 18 GIUGNO 2002

Canova Teresa, anni 96, Rairo; Rizzato Sebastiano, a 71, casa via Villa Maria Pia; Teghillo Clementina - Artuffo, a 88, casa di riposo dell'Immacolata; Giacobbe Pietro, a 86, Centro Traumatologico Ortopedico; Tabacco Mario, Centro Traumatologico Ortopedico; Tricciuzzi Angelo, a 78, Chivasso; Cestroni Genaro, a 93, c.so Grosvello 149; Pennica Benedetto, a 88, Frassineto; Paganelli Alfredo, a 78, Grugliasco; Pontanelli Rosa - Guentieri, a 55, Lungo Dora Liguria 72; Ramasso Mario, a 75, Orbassano; Amadin Evelin, a 28, osp. Amedeo di Savoia; Almonetto Graziano Mario, a 39, osp. Amedeo di Savoia; Bianco Isabella Arburina, a 68, osp. Cottolengo; Diano Sigfredo, a 82, osp. Evangelico Valdese; Roggati Luciana - Sullotti, a 76, osp. Giovanni Bosco; Canavaccio Luigi, a 86, osp. Giovanni Bosco; Marino Emilia - Bolla, a 86, osp. Martini; Caruso Caterina - Bar Ottavio, a 79, osp. Martini; Zaninetti Giovanni, a 79, osp. Martini; Migliardi Giuseppina - Controne, a 84, osp. Martini; Pugliese Vincenzo, a 86, osp. Martini; Camusso Marco, a 71, osp. Martini; Bordonaro Giulia Maria, a 74, osp. Maurizio Umberto I; Barbone Francesco, a 62, osp. Maurizio Umberto I; Bonicristiani Ciri, a 42, osp. Molinette; Fontanone Zila - Pagliarini, a 72, osp. Molinette; Iannelli Paolo Antonio, a 68, osp. Molinette; Rungaro Antonio, a 72, osp. Molinette; Vascchetti Elio, a 79, osp. Molinette; Zuccherelli Maria Emilia - Hafner, a 69, osp. Molinette; Zofra Malisida, a 68, osp. Molinette; Calli Annalena - Pastore, a 65, osp. Molinette; Feltri Vincenzo, a 77, osp. Molinette; Bosatta Renato, a 79, osp. Molinette; Grazioplene, a 74, osp. Molinette; Romano Leonardo, a 67, osp. S. Giovanni Antica Sede Oncologica; Chiavellotti Mario, a 75, osp. San Vito; Garberino Lucia - Allora, a 32, Pinerolo; Paparesta Carmela, a 81, Pianezza; Balva Annalisa - Giv, a 81, Pianezza; Richard Elio, a 58, Roccaforte; Farina Franca, a 73, San Carlo Canavese; Mucillo Umberto, a 62, strada Lanzo 215; Cometto Giuseppe, a 91, strada 5, Margherita 132; Zanella Dema - Penzo, a 88, Venaria; Fiorin Cesira - Basso, a 86, via Cibrario 53; Giordano Teresa Margherita - Urbani, a 67, via Luisa del Carretto 44A.

Nati 11 - Morti 46

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Radeticchio
anni 89

Lo annunciano la moglie Caterina, i figli Dino con la moglie e media con Giulio, nipoti tutti. Funerali venerdì 21 ore 9 parrocchia S. Michele Arcangelo.
— Torino, 19 giugno 2002.
O.F. Reboudengo - Tel. 011/24.20.213

Maria Paola Oria
ved. Bernardi
anni 79

Addolorati lo annunciano il figlio Gabriele con la moglie Mariella e la piccola Emanuela, parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 20 ore 15 parrocchia S. Maria della Stella (v. Piel, 44).
— Rivoli, 19 giugno 2002.
O.F. Baudano - Rivoli - Tel. 011/958.50.38

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Capitanee
anni 59

Lo annunciano i fratelli Antonio, Mario, Aldo e Raffaele, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 10 parrocchia Gesù Crocifisso, via Giovanni 29, Santo Rosario giovedì 20 ore 20.30 in parrocchia.
— Torino 18 giugno 2002.
O.F. Boggio Dino - Tel. 011/852.081

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Pietro Conti

Lo annunciano la moglie Enrica, Luciana con Alessandro, Remo con Tonio, Eleonora e Costanza.
— Torino 19 giugno 2002.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011/66.33.005

Edoardo Emanuele Federico sono vicini a lutto e famiglia.

La moglie Anna, la figlia Daniela, la nipotina Elena annunciano la scomparsa di

Carlo Pennini
nato il 30 giugno 1928
a Torino

Retto e onesto ci ha offerto la sua gioia di vivere. Per ordine funerali telefonare 011/4375455.
— Torino, 19 giugno 2002.
D.F. Aeterna - Torino

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo De Giorgis

Lo piangono il fratello Candelio con Adriana, Emilia e Federica. Si ringrazia Direzione, Personale Residenza S. Ilario Sottino I.e per l'affettuosa assistenza. Romano giovedì ore 10 parrocchia S. Agnese. Funerali venerdì ore 10 parrocchia S. Agnese.
— Torino, 19 giugno 2002.
O.F. Basso - Chivasso

Ada, Claudio, Francesca e figli prendono parte al dolore per la perdita del caro zio RINALDO.

Milva e Lucia con Carlo e Giorgio ricordano con affetto zio RINALDO.

Dante Oberto

Addolorati l'annunciano la moglie Alba, i figli Marco e Paolo, la sorella Carla e parenti tutti. Funerali venerdì 21 giugno ore 9 parrocchia Ascensione Signore.
— Torino, 18 giugno 2002.
O.F. San Giovanni - Tel. 011/72.75.11

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino partecipa al grave lutto del familiari per la scomparsa del

dott. Maurizio Apicella
— Torino 19 giugno 2002.

Dopo anni di sofferenze, sopportate con serena rassegnazione, è mancata

Evelina Perotti
in Romanini

Lo annunciano con dolore e immutato amore il marito Giacomo, il figlio Enrico con Mariella, l'adorata Elena con Claudio, il fratello, la nipote, il caro amico Bruno e parenti tutti. Si ringraziano la dottoressa Ormea, tutto il personale medico e assistenziale di Villa Ite, unitamente all'amorevole Anna. Per espresso desiderio della defunta, tale annuncio appare a funerali avvenuti, ricordandola a tutti quanti le hanno voluto bene.
— Torino 20 giugno 2002.
O.F. La Torinese s.r.l. - Torino

Pietro e Bruno con le rispettive famiglie sono vicini con affetto ed Enrico a famiglia nel dolore per la perdita della cara mamma EVELINA.

(continua a pagina 13)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 370/99, promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Mobiliare Italiano S.p.A. e F.A.I.T. - S.r.l. contro Caligiuri Giuseppe e Alessandro Giuseppe, il notaio delegato Roberto MARTINO ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16 luglio 2002, alle ore 15.00, presso la "ERRE ESSE - S.r.l." in Torino, Via Piazza n. 16, dei seguenti beni:

DUE LOTTI.
Lotto 1°: in Comune di Torino, Via Verolengo n. 204, al piano terreno circa di proprietà esclusiva, vano scala e scala da terra a tetto; al piano primo alloggio composto di due camere, soggiorno, cucina e servizi, con sovrastante terrazzo con tettoia della superficie commerciale di mq. = 83 = circa e sottotetto.

PREZZO BASE: € = 108.500 =
AUMENTI MINIMI: € = 2.000 =.

Lotto n. 2°: in Comune di Torino, C.so Regina Margherita n. 134, al piano terzo alloggio con accesso dal ballatoio, composto di una camera e cucina, con gabinetto esterno in comune con i sub. n. 30, 31 e 32.

PREZZO BASE: € = 20.500 =
AUMENTI MINIMI: € = 1.000 =.

Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta, dovrà depositare, presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, per ciascun lotto al cui acquisto intenda concorrere, istanza in bollo diretta al notaio Roberto Martino, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio medesimo, di cui uno di importo pari al 20% del prezzo base, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, o l'altro di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità. Per il lotto primo l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, paghi all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. Se non eserciterà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dello stesso art. 41 n. 5, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, interessi e spese, con avvertimento che se non provvede nel detto termine sarà considerato inadempiente ex art. 587 p.p.c. Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto con contestuale deposito della ricevuta del pagamento effettuato all'Istituto mutuante.

Per il lotto secondo versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 78, il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.30.

NOTAIO
ROBERTO MARTINO

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 128/99, promossa da Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. e Sanpaolo Imi S.p.A. contro Di Maggio Iole Maria, il notaio delegato Angelo MASCOLO ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16 luglio 2002, alle ore 11.00, presso la "ERRE ESSE - S.r.l." in Torino, Via Piazza n. 16, dei seguenti beni:

DUE LOTTI - in Comune di La Loggia, Vicolo Bormida n. 8.

Lotto 1°: al piano primo, alloggio composto di ingresso, cucina, due camere e bagno.

PREZZO BASE: € = 70.000 =; **AUMENTI MINIMI:** € = 2.000 =.

Lotto 2°: al piano terreno autorimessa privata.

PREZZO BASE: € = 5.500 =; **AUMENTI MINIMI:** € = 500 =.

Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, per ciascun lotto al cui acquisto intenda concorrere, istanza in bollo diretta al notaio Angelo Mascolo, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio medesimo; di cui uno di importo pari al 20% del prezzo base, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, o l'altro di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità. Per il lotto primo l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 385/93, profittare del mutuo fondiario, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, paghi all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. Se non eserciterà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dello stesso art. 41 n. 5, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, interessi e spese, con avvertimento che se non provvede nel detto termine sarà considerato inadempiente ex art. 587 p.p.c. Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto con contestuale deposito della ricevuta del pagamento effettuato all'Istituto mutuante.

Per il lotto secondo versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, Corso Montevicchio n. 46, il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, previo contatto telefonico.

NOTAIO
ANGELO MASCOLO

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 8,85**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,51**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,98**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,98**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ENTRATA PER IL ROMANZO



Graziella Mansi

Quattro ergastoli al «branco» che bruciò viva Graziella

■ Dopo dieci ■ camera di consiglio i giudici della Corte d'Assise di Trani hanno condannato all'ergastolo, con isolamento diurno, Michele Zagaria, di 28 anni, Domenico Margiotta, ■ 23, Vincenzo Coratella e Giuseppe Di Bari, entrambi ■ 21 anni, tutti di Andria. Sono quindi loro, secondo i giudici, i responsabili - assieme a Pasquale Tortora, di 20 anni, reo confessso e condannato a 30 anni di reclusione ■ 19 gennaio scorso con rito abbreviato - della morte di Graziella Mansi, otto anni, figlia di un venditore ambulante di Castel ■ Monte, uccisa dopo un tentativo di violenza il 19 agosto del 2000, bruciata ancora viva. Durante la lettura del dispositivo la vittima, Gidvina Antolino, ■ svenuta in aula. Prima ■ sensi, la

donna ■ stata portata fuori dall'aula della Corte d'Assise ■ uomini delle forze dell'ordine. Ancora priva di ■ si, ■ stata adagiata ■ ■ planerotolo dove un soccorritore le ha praticato un massaggio cardiaco e l'ha ■ istita ■ l'aiuto di un defibrillatore. Dopo pochi minuti la donna ■ stata caricata su ■ ■ e condotta presso l'ospedale più vicino. Al ■ della lettura del dispositivo si ■ registrati in aula battibecchi e scambi di insulti tra i familiari dei quattro condannati e quelli della famiglia di Graziella. Il pubblico ministero Francesco Bretonne aveva chiesto per tutti e quattro la condanna all'ergastolo, parlando ■ delitto particolarmente efferato. Il corpo della piccola Graziella, che si era allontanata dalla bancarella dei genitori a Castel del Monte per andare prendere dell'acqua, venne ritrovato il giorno successivo, domenica, 20 agosto: ■ lunedì Pasquale Tortora confessò e fece i nomi degli altri del gruppo. Il processo ai quattro era iniziato il 9 novembre del 2001

FOGGIA, TRAGEDIA DURANTE UN REGOLAMENTO ■ CONTI

Sparatoria per strada, muore a 12 anni

Colpita al cuore davanti alla madre, fermato il killer

Anna ■
FOGGIA

Fino a due giorni fa Stella Costa era una bambina che si preparava a festeggiare il suo dodicesimo compleanno, adesso è un corpicino freddo ■ in una bara bianca. ■ la rimane il sangue sul marciopiede, coperto da mazzi di rose, in via Milano, dov'è morta per caso, l'altro sera, uccisa da un proiettile vagante. Già fermato il presunto responsabile dell'omicidio, un ragazzo di 18 anni.

È martedì sera, sono passate da poco le 23 nella zona periferica di San Severo, paesone del Tavoliere noto per il buon vino ma anche per essere crocevia ■ droga. Anna Costa deve portare fuori la spazzatura, chiede alla figlia Stella di accompagnarla. La bimba ■ in quella stradina dove passeggiavano tante amichette e in pochi minuti si consuma la tragedia: un'ombra sguscia dal buio e spara sei colpi di pistola nella direzione opposta, nel tentativo di colpire due ragazzi in motorino. Stella, che sta attraversando la strada per salutare un'amica, si trova sulla traiettoria degli spari: un proiettile la colpisce alle spalle e fuoriesce all'altezza ■ cuore. ■ madre ■ impotente, si precipita urlando in ■ della figlia. Arriva anche il marito Francesco e i genitori abbracciano disperatamente quel corpo che ancora palpita, ma l'ambulanza troverà Stella già senza vita.

Fermato, poche ore dopo, il presunto responsabile dell'omici-

dio (mentre gli inquirenti sarebbero già sulle tracce di un complice), ■ Giuseppe Anastasio, 18 anni, riconosciuto ■ due testimoni. In base ai primi rilievi, il giovane avrebbe sparato sei colpi di pistola calibro ■ nel tentativo di colpire ■ rivale (per fatti legati alla ■ natività locale o per motivi passionali) che in quel momento era su un ciclomotore. È stato il sostituto procuratore presso il Tribunale di Foggia, Ugo Miraglia Del Giudice, a disporre il fermo di Anastasio, dopo alcune ■ interrogatorio durante il quale il ragazzo si è sempre difeso: «Ero ■ i miei familiari ■ ha detto ■. Passeggiavo in un'altra strada del paese».

Terribili le sequenze ■ sparatoria. ■ fissate nello sguardo atterrito di Katia, ■ delle amichette di Stella che l'hanno vista morire. Molte persone hanno cercato di nascondersi dietro le macchine ■ nei portoni quando hanno sentito gli spari ■ ha detto la bambina ■. Anche ■ scappata appena ho sentito sparare. Ho visto cadere Stella, volevo avvicinarmi, ma mi hanno allontanato».

Piango inceduto anche Michele ■ Stella aveva già fatto gli inviti per il suo compleanno, domenica. Non posso credere che ■ la vedrò più ■. Il fratello diciassettenne della vittima, con lo sguardo dietro gli occhiali, si dispera: «Ci vuole la pena di morte per quelli lì».

Stella era iscritta alla scuola media Giovanni XXIII ed era stata promossa in seconda a pieni voti. I suoi compagni si ■ riuniti in

preghe in chiesa, mentre il parroco della sua chiesa, don Giovanni Pistillo, ha ricordato una ■ sempre allegra, sorridente, ■ apparso nella foto della prima comunione.

Figlia di una ■ e di ■ operaio, Stella era una bambina vivace: aveva l'hobby della pallavolo e, il sabato e la domenica, passeggiava con le ■ in via Milano, lì dov'è morta, a pochi passi ■ ■. Il sindaco di San Severo, Giuliano Giuliani, ha pro-

clamato per oggi il lutto cittadino. Domani, dopo l'autopsia, si terranno i funerali.

Per oggi ■ prefetto di Foggia Fabio Costantini ha convocato il Comitato per l'ordine pubblico ■ sempre in giornata, quattro rappresentanti dell'amministrazione comunale di ■ Severo ■ ricevuti dal sottosegretario agli Interni, Alfredo Mantovano. Stella è solo l'ultima di una lunga ■ di «morti per caso», molti dei quali



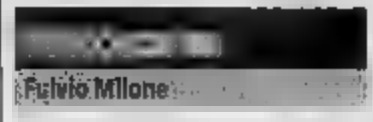
Nella foto piccola, Anna Costa, 12 anni, la bambina uccisa; sopra, il luogo dov'è avvenuta la sparatoria



UNA NUOVA GENERAZIONE DI CRIMINALI

Droga e sequestri-lampo, ■ scuola dei piccoli boss

Schegge impazzite della malavita organizzata, sempre armati e pronti ■ tutto



Fulvio Milone

SAN SEVERO (Foggia)
QUEL nome, «Fantasia», suona come una beffa, appiccicato a un quartiere che somiglia a un paese terremotato, a uno di quei tanti rioni maledetti raccontati nei ■ di denuncia sulle metropoli di criminalità. Eppure qui non siamo a Napoli o a Palermo. Ci troviamo a San Severo, patria del buon vino e porta d'ingresso nel paradiso del Gargano. In questo posto in cui vivono cinquantamila

la anima, non più paese ma non ancora città, divampa il fuoco di una violenza che pochi centri di provincia conoscono. San Severo, così come Cerignola, rappresenta il piccolo massiccio di una delinquenza, quella foggiana, che ha ormai ■ le proporzioni di ■ e propria emergenza sociale. I protagonisti sono sempre più giovani, come Giuseppe Anastasio, assassino a diciott'anni. Il volto di questa new wave della violenza lo si può scorgere distinguendo ■ nel quartiere «Fantasia», un ■ ■ cadenti rifugio ■ senzatetto, i cui abitanti sono troppo impegnati a sopravvivere per lasciar galoppare la loro mente nelle prate-

rie dell'immaginazione. «Fra quei palazzoni prospera un gigantesco supermarket di sostanze stupefacenti, e non da oggi ■ spiega un inquirente da anni specializzato in reati di droga ■ basti pensare che quattro anni fa morirono come mosche nell'arco di pochi mesi decine di tossicomani per una partita di eroina avvelenata. I morti erano giovanissimi, come gli spacciatori».

Il sindaco di San Severo, Giuliano Giuliani, dice che la sua ■ una città di violenti e assassini, e che il fenomeno della criminalità è stato limitato negli ultimi ■ grazie ■ lavoro delle forze dell'ordine. Sarà sicuramente ■ Ma a volte, quei

giovani, ■ vedi sfrecciare sui motorini, senza casco, con lo sguardo cattivo che scruta negli angoli delle strade, o nei bar dove di solito ■ danno appuntamento i tossici in cerca di una dose. Sono armati e pronti a sparare. Li vedi e pensi che siano le solite schegge impazzite di un crimine disorganizzato, allo sbando, ■ più governato dai vecchi boss. ■ forse è proprio così. Ognuno di quei ragazzi si sente un capo, la pistola la porta sempre addosso, come le chiavi di casa. Ed è pronto a usarla con una disinvoltura impressionante, ■ che se spesso con terrificante impavida. Ma sbaglia chi pensa che dietro tutta questa ■ ci sia solo il

desiderio di emulazione di un aspirante mafioso. Il motore di tutto è la droga, quella che dai Paesi dell'Est arriva ■ quintali a San Severo, ■ prattutto alle soglie dell'estate. Ecstasy ed eroina confluiscano in questa cittadina alle porte del Gargano, uno snodo di importanza primaria per i trafficanti che riforniscono non ■ i centri turistici della Puglia settentrionale, ma anche le discoteche molisane, abruzzesi e marchigiane che si affacciano sull'Adriatico. L'acquisto della droga presuppone una gran disponibilità di danaro e qui le bande provvedono con altri ■. Non a caso proprio qui, nella provincia foggiana, la malavita è ricorsa spesso negli anni passati ai sequestri-lampo, un'attività ■ sommato poco rischiosa ma molto redditizia. Poco importa se la vittima poi muore, perché ha riconosciuto i rapitori o più semplicemente si è ribellata.

NUOVA ROVER 45.
5^a PORTE EDIZIONE LIMITATA DA 15.990 EURO*
CON FINANZIAMENTO DI 8.000 EURO A TASSO ZERO
IN 36 RATE MENSILI DA 222 EURO**

ROVER

ABS

A CLASS OF ITS OWN

R45 1.4 103 CV 5P	15.990 EURO*	R45 1.6 109 CV 4P	17.490 EURO*
R45 1.6 109 CV 5P	16.990 EURO*	R45 2.0 TD 5P	18.490 EURO*

*Prezzo chiavi in mano IPT e di base. **Disponibilità a partire dalla versione 1.6. ***Es. Prezzo 15.990 Euro, anticipo 8.140 Euro, spese istruttoria pratica 150 Euro, TAN 0% TAEG 1,25%, 34 rate per 222 Euro al mese.

Ambito storico-politico
La memoria storica tra custodia del passato e progetto per il futuro

Ambito tecnico-scientifico
Conoscenza, lavoro e commercio nell'era Internet

DI STORICO

Secondo un giudizio storico largamente condiviso, con Papa Giovanni XXIII la Chiesa si lascia alle spalle le fasi più aspre della contrapposizione alla modernità, quali, ad esempio, le pronunce del "Sillabo" e la scomunica del modernismo. Si avvia al tempo stesso un lungo travaglio, culminato nel Concilio Vaticano II, teso al dialogo ecumenico con i "lontani" e i "separati" e al confronto con un mondo aperto a moderne prospettive politiche. Illustra questa importante fase della storia della Chiesa ed il ruolo che essa ha avuto nel contesto italiano ed internazionale.



TEMA

Paesi e città d'Italia custodiscono un immenso patrimonio artistico e monumentale che, oltre a rappresentare una importantissima testimonianza della nostra storia, costituisce al tempo stesso una primaria risorsa economica per il turismo e lo sviluppo del territorio. Affronta la questione anche in relazione all'ambiente in cui vive, ponendo in evidenza aspetti positivi e negativi che, a tuo giudizio, lo caratterizzano per la cura, la conservazione e la valorizzazione di tale patrimonio.



OGGI LA SECONDA PROVA, DIVERSA PER OGNI INDIRIZZO

La Maturità scopre lo Stato sociale e la Memoria

Il tema di attualità sui Beni Culturali è stato scelto dal 22% mentre l'analisi del testo di Salvatore Quasimodo solo dal 17%

ROMA
Ai maturandi sono state presentate quattro «tipologie» di prova scritta. La prima era un'analisi del testo da applicare alla poesia di Salvatore Quasimodo «Uomo del mio tempo».

La seconda era la stesura di un saggio breve o, in alternativa, di un articolo giornalistico, ed era possibile scegliere un argomento tra quattro proposti: 1. poeti e paesaggio (con allegati di Carducci, Sbarbaro, D'Annunzio e Saba più un disegno di Guttuso); 2. il dibattito sull'evoluzione del concetto di «Stato sociale» con altri quattro testi tra cui «brano del rapporto Censis»; 3. la memoria tra custodia del passato e progetto del futuro con altri quattro documenti allegati; 4. conoscenza, lavoro e commercio nell'era Internet con

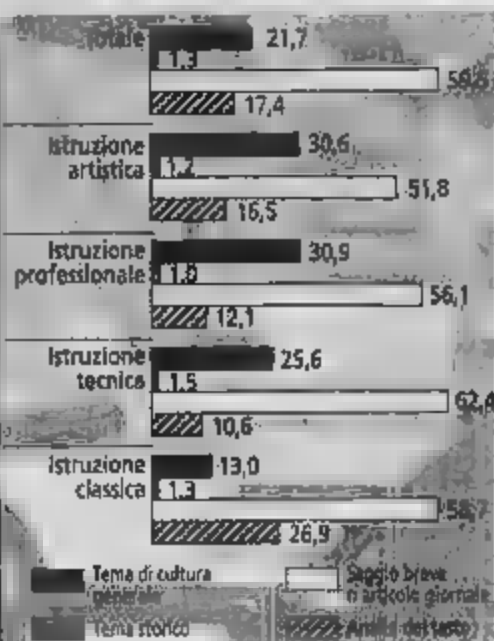
Quattro gli argomenti per la tipologia preferita: soltanto uno studente su cento si è cimentato su Giovanni XXIII

analoga documentazione. La terza tipologia di tema, era di argomento storico e riguardava il ruolo di Papa Giovanni nel rinnovamento della Chiesa. La quarta affrontava, infine, la custodia e la valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente. Gli studenti si sono divisi in

po per consegnare l'elaborato. Il ministero ha comunicato che la formula preferita dagli studenti è stata quella del saggio breve, un articolo di giornale, per la quale hanno optato il 59,5% dei candidati. Il tema sui beni culturali è stato scelto dal 21,7%, l'analisi del testo di Quasimodo dal 17,4% e il tema storico - quello di Papa Giovanni - appena dall'1,3%, confermando così i timori di molti storici, secondo i quali i programmi scolastici non hanno consentito, nella maggioranza dei casi, di affrontare l'argomento così specificato.

Oggi è prevista la seconda prova, diversa per ogni indirizzo di scuola. La terza invece, stabilita dalle singole commissioni, si terrà lunedì 24. Gli orali saranno anch'essi fissati dalle singole commissioni. (r.m.)

GLI ARGOMENTI SCELTI DAGLI STUDENTI



SPORCO POLITICO

Non sempre il passato dà lezione come consigliano Hobsbawm e Spinelli

Gian Enrico Rusconi

La memoria storica come custodia del passato e progetto per il futuro. A prima vista il titolo è suggestivo e il tema è di attualità. Poi leggendo bene appare difficile e ambiguo. Suggestiva una traccia tutta positiva - soprattutto con quella custodia del passato - mentre il vero problema sta proprio qui: quale memoria del passato custodire? Per quale futuro? I passati, infatti, le memorie sono spesso controverse, labili, inconfessate, antagoniste. Possono eventualmente essere conciliabili e coordinate - un faticoso lavoro di

rielaborazione storica, appunto con il lavoro critico dello storico. E del giudizio politico. Quale memoria storica per la Resistenza? guerra civile? Quali memorie e di chi?

Chi ha suggerito il tema, anziché ripetere il luogo comune della «memoria storica» come dato compatto e positivo, avrebbe dovuto più coraggiosamente invitare a distinguere criticamente tra memoria e storia. In questa direzione si muovono del resto implicitamente due dei documenti allegati. Con stili diversi infatti Hobsbawm e Spinelli dicono che compito degli storici non è semplicemente ricordare ciò che gli

SE MIA FIGLIA COMMENTA SUA MADRE

Elena Loewenthal

Il caldo avvolge come una fiamma impregnata di resina: sopra al letto d'insonnia staga una capra d'aria spessa. Braccia, gambe e pensieri sono lenti colpi di remi nel buio. In quel magma che è la mente fra il sonno e la veglia s'affollano nomi di poeti e clamori d'attualità: domani è il giorno del tema. Forse oggi l'orologio va per la sua strada ignaro del caldo e della tigre calante. Alla vigilia della maturità la notte è un intervallo molesto che vorresti passasse in un lampo ma anche che non finisse più. Di dormire davvero non se ne parla nemmeno. Piuttosto alzarsi e bere un bicchier d'acqua. Allora, nella tenebra approssimativa delle opaque notti di canicola riconosci la porta chiusa di camera tua. Già, domattina tocca a lei, non a te. L'ansia cresce, perché la maturità di un figlio è materna sollecitudine e memoria di un tempo trascorso da tanti anni che è meglio contarli, non è come se fosse successo ieri e stesse per succedere domani.

Incominci a sognarla qualche prima, è la tua che staziona tenace nella connessione neurale; Aristotele con il suo greco un po' fleccioso, Pavese che per era un timido mito. Oppure è il suo esame, i sogni, domestico compagno di vita da molte settimane, perché si un bel dire: non ne parliamo. E invece parliamo quasi d'altro. Scoprendo che abbiamo ancora un sacco di cose da raccontarci, il che, comunque vada l'esame, è gran bella.

La maturità di un figlio è un'esperienza ambivalente: elargisci consigli e raccomandazioni, ma al tempo stesso ti pare più che di essere al suo posto.

Per la notte passa s'accosta l'ora. La mattina illude con una frescura passeggera. Il portone della scuola inghiottisce il suo passo disinvolto, rassicurante. Chini lo sguardo sulla mani sudate e vai in cerca della macchina d'inchiesta sul collo del dito medio. Colpa delle pance di una volta. Ah già, ma questa volta tocca a lei, non a me. La memoria occhieggia, ammicca, confonde il presente con il passato.

Diventa una specie di corsa sull'ottovolante quando scopri che fra i temi di maturità, in una delle tracce si trova una frase intorno alla memoria. Al senso del passato come un indizio cui non si deve né si può più tornare, ma con il quale dobbiamo nutrire la nostra consapevolezza del presente e le nostre aspettative per il futuro. Il tema impone in sostanza un pensiero su come abbiamo il tempo, e che lo spazio: la memoria è l'eco, a volte muta a volte frastornante, di questo pensiero. La mia, di memoria, è ora un fastello di sensazioni indesiderabili: dunque tocca un po' anche a me, oltre che a lei. Questo è un cimento anche per le mie parole, oltre che per le centinaia di migliaia di maturandi. Già, ma la mia, di maturanda, chissà che cosa sente e come si sente, in questo momento. Davi l'anima, la testa, la penna, la tastiera, per essere lì al suo posto, a fare il tema. Invece sono fuori ad aspettare, sbacchiando il tempo e la memoria, in un turbine di amor di mamma.

ANALISI DEL TESTO

L'ermetismo con taglio narrativo

Lorenzo Mondo

Come mai proprio Quasimodo? Il premio Nobel fece schiattare di rabbia Ungaretti e diede un così lungo distacco a Montale nella corsa a Stencolma? «Uomo del mio tempo» chiude la raccolta di poesie «Giorno dopo giorno» ispirata alla guerra e alla Resistenza. Documenta la svolta impegnata di Quasimodo, che si riflette non soltanto nei contenuti ma nell'ambito espressivo. Quello che fu a lungo considerato dell'Ermetismo, il poeta delle parole distillate e arcaiche, passata di silenzio, riscopre il verso lungo, narrativo e insieme esortativo, più adatto a contenere la contemporaneità, a coinvolgere un pubblico più ampio, nazionale e popolare. Senza rinunciare beninteso alle forme, all'eco musicale di consonanze, scansioni, iterazioni.

Certo, una sola parola fa chi, corrisponde in stretto all'«Uomo del mio tempo», il «carlino» dell'«eroe» che si appropria alla scienza esatta. Gli altri strumenti di sterminio - lo al maligno e il carro di fuoco, le forche e le ruote di tortura - potrebbero appartenere al Medioevo o al suo immaginario. Ma il poeta ci pensava, come se volesse interporre uno scenario storico emblematico tra il Novecento (il secolo più violento nella vita dell'umanità) e il tempo delle origini bibliche, di Galileo e Abele.

L'interpretazione della poesia non presenta difficoltà. Confinare appena un indugiare sulle immagini di morte che incidono nel cielo l'ora dell'apocalisse; sull'enigma degli animali che uccidono l'uomo quando lo vedono per la prima volta (forse perché è l'uomo a contagiarsi con la sua violenza?). Ma il significato complessivo è evidente e consente agli estensori del tema più agevoli, e legittimi, deviazioni dall'analisi letteraria alla storia e alla cronaca dei nostri giorni. Forse per questo la poesia è stata scelta, a depressione di una attualità che dura. I figli non hanno accolto l'invito rivolto dal poeta - con intenzione nobilitante retorica - a dimenticare i padri crudeli; continuano a rimproverare le loro ceneri infocate.

TEMA

Poesie da leggere attraverso i colori

Nico Orengo

Oggi chiedere ad un ragazzo di riflettere sul tema: «Poeti e paesaggio» mi sembra un segno di intelligenza e sensibilità che va al di là della cronaca quotidiana, degli allarmi, legittimi, di preoccupazione sulla possibile «svendita» del patrio artistico e paesaggistico. È un invito, per gli studenti di ambito artistico-letterario, a indagare sulle radici, sulle radici del paese tutto. Avevano per farlo una poesia di Giosuè Carducci, una di Camillo Sbarbaro, «L'agur», una di Gabriele D'Annunzio, il pastore, e una di Umberto Saba. Un invito ad allontanarsi dal consueto paesaggio urbano del loro guardare moderno e postmoderno come i grandi supermercato, discoteche, porfieri, videoclip, serporti. Internet, per arrivare, attraverso una visione poetica, al rapporto con la Natura, le stagioni, i riti, le cadenze umane.

animali, quel senso di appartenenza ad un luogo che crea non provincialismo ma identità forte.

Per Sbarbaro e Saba si può parlare di «terra» confine, indagando sul disegno e la ricchezza che la posizione offre e minaccia l'individuo. L'Abruzzo di D'Annunzio costituisce un confine dialettico, una terra sospesa, lo ieri e un passato esteso, arcano, da non potersi definire se non con un termine caro ai ragazzi e usato per lo più a sproposito come «mitico».

La Toscana di Carducci potrebbe venire colta nel suo essere terra di confine linguistico, ovvero: la lingua che oggi parliamo e l'esplosione e il riavvicinamento dei dialetti.

E poi, volendo, considerato l'indirizzo artistico, ci sarebbero da sottolineare tutti i colori sepolti nei versi, per far accostamenti e integrazioni con la pittura, la Liguria di Marelli e Saccorotti, la Toscana di Fattori e dei Macchiaioli... perché un testo di poesia sul paesaggio offre una indagine e ventaglio. Compresa quella di vedere ciò che c'era e ciò che non c'è. Uno sguardo allora anche alla modificazione, in termini emotivi e concreti, del paesaggio inciso nelle poesie lette.

ARGOMENTO STORICO

La trappola storicista del Papa buono

Leonardo Zega

Non so quanti studenti abbiano avuto il coraggio di scegliere questo tema, e l'hanno fatto come siano riusciti a sfuggire alla «trappola» contenuta nella traccia, che storicizza la figura di Giovanni XXIII il suo capolavoro, il Concilio Vaticano II, partendo dal luogo comune di una Chiesa cattolica ancora prigioniera del Sillabo e del pregiudizio antimodernista.

In realtà, il Concilio nacque dall'intuizione di un pontefice sapevole del suo ruolo, che sceva bene, dal di dentro, la Chiesa per averla fedelmente servita come diplomatica e come pastore per cinquant'anni, e aveva al tempo stesso una rara sensibilità nei confronti del mondo, che alla fine degli anni 50 sembrava in pace ed era invece in bilico tra minacce di guerra (il muro di Berlino fu costru-

TEMA

Welfare, enigma anche per i docenti

Mario Deaglio

Queste «tracce» rischiano di tradursi in lessarne per un mosaico che, al termine della scuola secondaria, lo studente incolla senza capirlo fino in fondo. E' veramente una pretesa temeraria quella di accertare la maturità di un giovane facendogli trattare un argomento così complesso come lo stato sociale che si colloca allo spartiacque tra quasi tutte le scienze umane, che interessa la storia, l'economia, le dottrine politiche e che può necessitare di nozioni filosofiche di base e di qualche formula matematica.

Non si fa torto a nessuno quando si afferma che molti insegnanti sarebbero in difficoltà a rendere espliciti tutti i nessi di causa-effetto presenti, tanto per fare un esempio, in una frase del brano di Demier: «dopo il 1945, l'incremento, delle spese sociali per il canale dello stato-providenza appare come uno dei motori necessari per dare impulso alla crescita economica mediante lo sviluppo della produttività del lavoro». Quale possibilità hanno i ragazzi di 18-19 anni che hanno affrontato questi argomenti al massimo di striscio, in diverse materie? E quanti maturandi hanno la cultura sufficiente per distinguere davvero le quattro diverse posizioni rappresentate dai quattro brani, da quello di Asa Briggs, un laburista «classico» a quello, assai più critico, di Rittor?

TEMA

I monumenti come «business»

Mario Fazio

Con animo benavolo potremmo dire: finalmente si propone all'esame di maturità un tema sul nostro patrimonio artistico-monumentale dopo aver relegato la storia dell'arte tra le materie secondarie. Con un po' di malizia l'analisi del lungo testo del tema fa sospettare un indirizzo utilitaristico, con implicito invito a considerare arte e monumenti anzitutto in funzione del rendimento economico e in secondo luogo come testimonianza della nostra storia. Un cenno al valore culturale.

I ragazzi potrebbero essere indotti a valutare la «Primavera» di Botticelli o la Basilica di San Francesco anzitutto dal numero di turisti che vengono attirati dagli Uffici e da Assisi. Il museo è il singolo monumento come «primaria risorsa economica», ignorando la funzione culturale, didattica, di elevazione dello spirito.

Il seminato suggerimento a fare ragionamenti di tipo mercantile sul tema dei beni artistici e dei monumenti sarebbe in linea col tentativo del governo di «far fruttare» una parte del patrimonio ereditato, compresi i beni cedibili per legge.

Alla maturità tutta dipende dal livello culturale degli insegnanti che hanno preparato i ragazzi, dalla qualità dei libri di testo spesso troppo voluminosi, dalle informazioni disponibili a scuola. Chissà se qualcuno avrà detto nel corso delle lezioni che i dati riportati comunemente, 36 milioni di opere d'arte, 4 milioni di monumenti, sono frutto di stime perché non esiste un catalogo completo? Ottimo, nel tema, il riferimento alla situazione dell'ambiente in cui vive il ragazzo. Certamente questo conoscerà casi deplorabili di abbandono (dalla ex caserma al castello o palazzo antico in disuso) dovrà anche conoscere l'esistenza di leggi e principi culturali che non consentono di valorizzare tutto solamente a fini di sviluppo economico.

TEMA

Finalmente Internet ma troppo generico

Anna Masera

Il saggio su Internet non male (ho fatto quello), anche se i documenti non erano il massimo della vita scrive Andrea al forum di Stampa Web (www.lastampa.it) dedicato agli esami di maturità. Il commento del giovane lettore-internauta è così: Finalmente, è la prima volta in Italia, si propone Internet come tema scritto agli esami di maturità. Nel Duemila è già uscito in realtà un tema sulle tecnologie della comunicazione, sulla novità dell'allora emergente e-book, il libro in formato elettronico. Niente Internet, prima d'ora. E' una bella svolta, quindi.

Poco che chi lo abbia formulato sia stato generico e abbia preso Internet alla lontana, facendola passare per una cosa probabilmente utile, ma piuttosto noiosa. L'argomento «Conoscenza, lavoro e commercio nell'era Internet» non è un tema da maturità, ma un tema da scuola.

ANALISI DEL TESTO

Uomo del mio tempo, di Salvatore Quasimodo

Sei ancora quella della pietra e della fianda,
uomo del mio tempo. Eri nella cartina,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
l'ho visto - dentro il capo di fusto, alle forche,
alle ruote di tortura. L'ho visto; eri tu,
con la tua scienza esatta percuota allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccidero i padri, come uccidero
gli animali che ti uccidero per la prima volta.

E questo sangue odora come nel giorno
quando il fratello disse all'altro fratello:
"Andiamo ai campi". E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

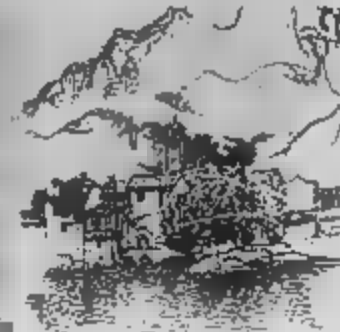


SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Ambito artistico-letterario
Poeti e paesaggio natio

Ambito socio-economico
Il dibattito sulla evoluzione
del concetto di stato sociale

Disegno di N. Guttuso per l'edizione de "Il promesso sposo", Einaudi.



NIENTE TELEFONINI, COMPUTER BLINDATI E QUALCHE CONTESTAZIONE

Il più gettonato dagli studenti è il saggio breve

Polemiche per la traccia su Papa Giovanni. Critico anche l'«Osservatore»

Raffaello Masci

ROMA

Il tema ■ Papa Giovanni vole-
va essere un omaggio al neo-be-
ato e invece ha fatto inalberare
perfino l'«Osservatore roma-
no», quello sui beni culturali
doveva essere il classico pisto-
lotta accademico-istituzionale
e invece è andato a impattare
con la polemica sul decreto
salva-deficit (quello rozzamen-
te detto della «vendita del Co-
losseo»), poi c'era ■ traccia
sullo «stato sociale» in cui ■
parola «welfare» veniva citata
con un errore ■ datazione,
qualcuno ha avuto perfino da
eccepire che nella nota su Qua-
simodo si sottolineasse che era
■ un poeta attivo sulle
riviste del ventennio, quasi a
dargli del filo-fascista. Insom-
ma, va bene lo spirito critico,
ma ■ tracce delle maturità
quest'anno ■ stato fatto un
contropelo ■ pari. Per non
dire che l'esame medesimo,
con la novità di una commis-
sione tutta interna (salvo il presi-
dente) ha avuto la sua parte di
denigrazione, già ■ da vari giorni, ma ieri forte-
mente raltata. Tra i ragazzi,
ha vinto il saggio breve.

GLI ANTICIPI. Norme severissi-
me ■ 27 provvedimenti tra
decreti, circolari, note, lettere
e grida manzoniane, impongono
■ ai docenti le modalità
svolgimento dell'esame. Obiet-
tivo: la sicurezza. Nulla deve

Gli altri argomenti
Quasimodo, Internet,
il patrimonio artistico
Berlinguer: «È il ritorno
al passato più bolso»
Soddisfatti Urbani e Sgarbi
Le prove già alle dieci
erano su cinque siti
Adesso indaga la polizia

trapelare prima; nulla doveva
entrare nella scuola durante.
Quindi niente telefonini e pal-
mari, ma anche blindatura del-
le postazioni Internet. Le trac-
ce ieri erano «embargate» fino
alle 12.45, quando il ministero
le avrebbe messe ■ fine. Ma la
guerra è guerra ■ quindi «Il
Nuovo.it», per il secondo anno
consecutivo, è riuscito a darla
intorno alle 10, mezz'ora dopo
le ha lette Radio Capital, fanta-
stico scoop ma del quale hanno
beneficiato solo parenti e ami-
ci dei maturanti, mentre gli
interessati, ovviamente, no.
Anche Studanti.it ha comincia-
to il suo tam tam, e quando il
ministero ha diffuso il suo
comunicato, i ■ erano già
corrente. La polizia



L'esame di maturità ha impegnato ieri 460 mila studenti italiani

postale sta indagando ■ cin-
que siti «spionaggio», e il Codacons
ha denunciato «maturità.it» per-
ché «venderebbe a 3 ■ una
card che promette informazio-
ni riservate ■ maturità an-
che via sms».

LE POLEMICHE. Appena letti i
temi, si è subito cominciato a

fare loro alle pulci. Soprattutto
quello su papa Giovanni ha
sarcato gli studiosi. «Discutibi-
le la traccia offerta per il tema
storico - ha attaccato l'«Osser-
vatore Romano» - si fa riferi-
mento a Papa Giovanni XXIII e
al Concilio per esprimere un
confutabile giudizio su un com-
plesso periodo della storia del-

la Chiesa». E poi i saggi del
ministero che hanno scelto que-
sta traccia forse non sapevano
che «gli studenti probabilmente
non hanno neppure affronta-
to a scuola ■ simile argomen-
to» ha rilevato lo storico Pietro
Scoppola, in sostanziale sintonia
col collega Nicola Tranfaglia.
«L'aggiornamento della

SPINELLI E LOEWENTHAL

«La Stampa» la più citata

■ ROMA. E' «La Stampa» il gior-
nale più citato nella maturità di
quest'anno. Gli scritti di due collabo-
ratori del nostro giornale. Infatti,
sono stati utilizzati per il tema dello
svolgimento Storico-Politico: Barba-
■ Spinelli (un passo ■ libro «Il
sonno della memoria») e Elena
Loewenthal (una frase da ■ articolo
scritto per «La Stampa»).

L'insieme ■ temi non ■
piaciuto ■ all'ex ministro
Luigi Berlinguer: «Si tratta di
un ritorno al passato più bolso;
perché l'insieme delle tracce,
salvo quella su Giovanni XXI-
II, non sollecita la riflessione
critica di pensiero, ma la pura
descrizione».

QUESTO ■ Dato che
c'era, l'«Osservatore Romano»
ha pensato bene di impallina-
re la formula stessa dell'esa-
■ morattiano: «Molti inse-
gnanti - scrive il quotidiano -
e alcune organizzazioni sinda-
cali contestano la riforma vo-
luta dal ministro Letizia Mo-
ratti, che ha introdotto la
novità delle commissioni for-
mate, ad esclusione del presi-
dente, da insegnanti interni.
La Cgil scuola ha reso noto che
migliaia ■ lettere di protesta
■ state inviate al ministro,
■ commissari o presidenti.
L'Osservatore avrebbe potuto
aggiungere che anche Gilda o
Cobas sono sul piede ■ guerra
per questa formula di esame, o
se la protesta non deflagra, è
solo perché la legge sug-
■ per impedisce di bloccare le
prove. Una riforma ■ matu-
rità è stata chiesta anche dal
responsabile scuole ■ An, Giu-
seppe Valditara e dall'associa-
zione degli insegnanti Apel,
mentre i giovani di Forza
Italia sono stati molto più
diretti: «Questo esame è ana-
cronistico. La ■ migliore è
abolirlo».

NUOVA
DISCOVERY

LAND ROVER

NUOVA DISCOVERY. FINO A DOVE SI PUÒ ARRIVARE?

Superate nuove... 2.5 TD 5 cilindri... innovato... 3... di... garanzia... 3 anni... innovativo... un'affidabilità... Europa...

ABS SISTEMA DI FREMATA ANTI-BLOCCO - ASC DISPOSITIVO ANTISINGOLOTTORASSI - E... DI FREMATA... INIEZIONE ACCELERATORE DIFFERENZIALE PER STRADA ANTI-DIVE - E... LA TRAZIONE

THE LAND ROVER EXPERIENCE

IN FURIA LE PIOGGE TORRENZIALI PROVOCANO MOLTI MORTI



Un'immagine dell'inondazione che ha colpito la Cina

Inondazioni, allarme ■ Pechino
«Turisti, abbandonate le aree a rischio»

■ Centinaia di persone sono state evacuate dalle acque che montano, turisti invitati a lasciare le zone a rischio, abitazioni crollate, vittime: è il risultato delle spaventose inondazioni (dopo piogge torrenziali cadute per giorni) che stanno colpendo varie regioni della Cina, in seguito alle quali Pechino ha lanciato un nuovo appello perché siano adottate misure in grado di prevenire altre catastrofi. Le zone più colpite sono ■ Jiangxi (sud est della Cina), ■ Gulin (sud ovest), le province di ■ Zhejiang e ■ Guizhou e tutte le sponde ■ grande fiume Yangtze. Fonti ufficiali

della regione del Gulin, una ■ maggiori destinazioni turistiche della Cina, hanno invitato i viaggiatori a lasciare la zona: «Ieri abbiamo detto ai turisti di partire: siamo ■ fronte al peggior disastro di questo genere nella storia cinese», hanno precisato. Un responsabile del dipartimento della protezione civile della città ■ Fuzhou, nello Jiangxi, ha detto che «un gran numero di persone sono rimaste intrappolate». Secondo l'agenzia Nuova Cina, 3 milioni e settecentomila persone sono state colpite da quest'ondata di maltempo, che coincide con la stagione ■ piogge e che ■ provocato ■ morti, migliaia di senzatetto e la distruzione di fabbriche ■ infrastrutture economiche. Si teme che possa ripetersi il dramma del 1998, quando

giorni e giorni di nubifragi causarono oltre 4.000 vittime e danni inestimabili ■ tutto il Paese. Gulin, distante circa 500km ■ Hong Kong, è una delle città più incantevoli della Cina, meta frequente per i turisti stranieri, che la ■ quasi quanto la Grande Muraglia e i Guerrieri di Terracotta. È famosa per i suoi paesaggi lunari: le ripide rocce che si alzano inaspettate dal terreno carsico, tagliato dal fiume Li. Sulla zona, piove ininterrottamente da giorni. Secondo l'agenzia ■ stampa ufficiale Xinhua, da venerdì scorso sono caduti ■ di acqua, sono già state distrutte oltre 2.000 abitazioni e il livello del fiume Li è cresciuto ■ livelli preoccupanti. Il governo cinese ha allertato le autorità regionali perché comincino ■ organizzare i soccorsi con beni ■ prima necessità.

BRUXELLES RIBATTE AGLI UOMINI RADAR: «NON È VERO CHE VOGLIAMO PRIVATIZZARE I CONTROLLI»

Voli kappao per l'eurosciopero

Disagi in Italia, la Francia totalmente paralizzata

Maria Maggiore

BRUXELLES

Aeroporti deserti per voli cancellati o troppo affollati per estenuanti ritardi. Cartelloni elettronici in tilt per continui cambiamenti o addirittura spenti. Scene da uno sciopero del settore aereo come ne abbiamo visto tante in Europa, dove a farne le spese sono sempre i passeggeri. ■ che ieri, in molti Paesi europei, a incrociare le braccia sono stati i controllori di volo, gli uomini radar, uniti per la prima volta contro il progetto della Commissione Europea di creare un «Cielo unico europeo», «single sky», da sostituire all'attuale mosaico di controlli nazionali del traffico aereo in Europa. Tre dici sindacati ■ Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Irlanda più molti colleghi di Svizzera, Slovenia, Croazia e Ungheria hanno speso i computer radar ieri, per quattro ore, mandando ■ tilt il traffico aereo. La Spagna sciopererà oggi aderendo allo sciopero generale nazionale. In Italia lo sciopero è durato solo un'ora per decisione del ministro dei Trasporti Luminardi.

re i critici della concorrenza del mercato interno anche ai controlli aerei, a scapito della sicurezza. Questo è impensabile. I controllori francesi godono di uno statuto di funzionari pubblici ■ temono che delegare i poteri a Bruxelles voglia dire mettere a rischio il loro posto di lavoro. Ma anche ■ Italia il clima è ■ Il sindacato degli indipendenti critica il tentativo dell'esecutivo Ue di privatizzare il settore. «Come si fa a sostituire la sovranità sui nostri cieli con un controllo unico? ■ prende la responsabilità ■ un errore», si chiede Gianfranco Facchetti della Lica.

A niente servono le smentite o i chiarimenti piovuti in queste ore

da Bruxelles. Ieri i servizi della spagnola de Palacio hanno distribuito un documento dettagliato dove punto per punto la commissione risponde agli attacchi dei sindacati. «Vogliamo privatizzare il settore? Non è vero - si legge nel testo - Privilegiare sempre il monopolio pubblico sui controlli. Anche se, spiegano gli esperti, si potrebbero far entrare i privati nei servizi paralleli, tipo le previsioni meteorologiche, per cercare di limitare i ritardi degli aerei. «In Europa ci sono 41 centri di controllo contro i 21 degli Stati Uniti per lo stesso territorio e un aereo oggi è costretto da noi ad avere un centro di controllo per il decollo, uno per l'atterraggio e uno durante il volo».

Per diminuire quindi le disfunzioni del sistema, i ritardi continui, l'esecutivo Ue propone di creare dei blocchi operativi funzionali che raggruppano sotto un unico controllo le tratte più diffuse. Il portavoce di Loyola de Palacio, Gilles Gantelet, ha ripetuto anche che la commissione è pronta a rivedere parti del progetto, che potrebbe diventare operativo dal 2004, ma sulla sostanza di un «Cielo Unico» non si fa più marcia indietro. ■ colpo di martello per schiacciare una formica», ha continuato Gantelet. «Invece di abbandonare il tavolo negoziale, usano l'arma micidiale di bloccare i cieli europei. A questo ricatto non possiamo cedere».



Voli cancellati e ritardi: ieri l'aeroporto di Parigi era nel caos per lo sciopero dei controllori di volo

Sabato nero, tornano i «Tir lumaca»

Previsti cortei in 13 regioni: «Pronti a un blocco nazionale»

Ivano Barbiero

ROMA

Ritornano i «Tir lumaca» che per l'occasione viaggeranno, il 22 giugno, ai 20 all'ora. Un sabato nerissimo per migliaia di vacanzieri, e non solo per loro, che subiranno la protesta sulle strade e autostrade di 13 regioni. Un nuovo atto degli autotrasportatori per ■ ■ ■ il recupero del bonus fiscale, la riforma del sistema tariffario e la piena attuazione dei contenuti ■ protocollo siglato nel novembre scorso.

La manifestazione, denominata «Tir Day», è programmata in Sardegna, Sicilia, Campania, Abruzzo, Umbria, Liguria, Lazio, Friuli, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte. Obiettivo: richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi che coinvolgono 191 mila imprese di autotrasporto e di riflesso mezzo milione di famiglie



Un'immagine della protesta dei «tir lumaca»

che dipendono dalle sorti del settore. Come spiegano i rappresentanti sindacali degli autotrasportatori: «Il «Tir Day» sarà caratterizzato da presidii e sfilate di migliaia di automezzi all'interno

di città, tangenziali, strade statali e provinciali. ■ se da parte ■ governo si vorrà malamente proseguire con superficialità e disattenzione con escludiamo di procedere al fermo nazionale dei servizi di trasporto. ■ ■ ■ Sui cieli la rivendicazione, ma sul fronte delle eccezioni c'è da segnalare che sabato, a Palermo, i «Tir Lumaca» non se ne dovrebbero vedere. Questi infatti i primi effetti dell'ordinanza con la quale ■ prefetto del capoluogo siciliano ha vietato «lo svolgimento di riunioni sit-in ■ assembramenti di ogni genere davanti ai palazzi istituzionali»; di conseguenza il raduno e i relativi cortei verranno trasferiti dalle organizzazioni sindacali ■ categoria a Catania, Agrigento e Messina.

■ Lombardia la sfilata del camion avrà invece inizio dal piazzale davanti allo stadio di San Siro; qui è previsto il ritrovo di 300 automezzi pesanti che parteciperanno per un corteo lumaca che percorrerà nei due sensi l'intero anello delle tangenziali milanesi; altri raduni sono in programma a Brescia, Bergamo, Varese, Como e Lecco. Nel Veneto sarà invece la tangenziale ■ Mestre il punto di

arrivo dell'operazione che si svolgerà nella mattinata dalle 10 alle 13. Corti ■ presidii ■ previsti anche ■ Ferrara, Parma, Fidenza, Bologna dove la protesta partirà dall'area di servizio ■ Pioppa per finire sui viali di circoscrizione della città. Nel Lazio, gli autotrasportatori romani manifesteranno per la maggior parte sul Grande Raccordo Anulare con appuntamento fissato per le 8.30 proprio sul Gra.

Molte le preoccupazioni. Bocca, presidente ■ Confindustria, alla quale aderiscono il 38% delle 270 mila imprese che in Italia formano il sistema turistico, dice: «L'eurosciopero indotto a partire da ■ dagli uomini radar ■ parrebbe nazioni e la sequela di scioperi proclamati per i prossimi giorni in Italia, nel settore ■ trasporto, rischiano di creare nuovi danni al turismo, dopo le perdite di ■ e giro d'affari subite all'indomani degli attentati dell'11 settembre. L'invito che pertanto rivolgiamo, al Presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ■ ■ intervenire prontamente, perché non si rischi altri blocchi nel pieno della stagione turistica, procrastinando ogni debita forma di protesta a periodi per lo ■ di bassa stagione, in attesa che ■ giunga ad un accordo».

LOTTO CONCORSO N. 49

19 GIUGNO 2002

	13	28	44	
Cagliari	10			55
Firenze	22	11	86	46 72
Genova	65	77	12	19 17
Milano	24	45	53	9 17
Napoli	30	15	57	38 50
Palermo	89	77	12	59 5
Roma	58	75	36	88 81
Torino	80	48	31	23 58
Venezia	26	79	52	37 42

22 - 24 - 30 - 58 - 80 - 89

Numero jolly ■

Montepremi ■

€ 5.758.542,47

Nessun 6

Jackpot ■ € 19.136.456,63

All'unico 5+1 ■

€ 3.687.896,11

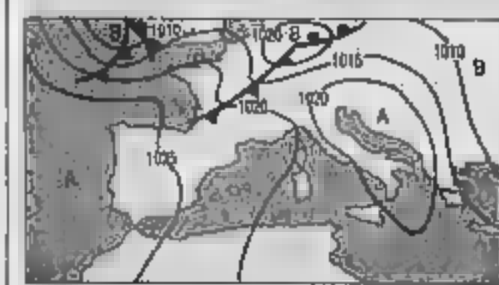
Punt ■

Al 28 ■ 5 ■ 41.132,45

Al 2.174 ■ ■ 529,76

Al 87.947 ■ ■ 13,09

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO ESPER DI



LONTANA. L'area di alta pressione che si estende sul Mediterraneo centrale resiste bene, tenendo le perturbazioni lontane dal nostro territorio. Purtroppo il bel tempo è associato ad un forte riscaldamento del suolo e quindi le temperature sono elevate. Inoltre l'alta pressione favorisce le correnti d'aria discendenti, le quali confinano l'umidità negli strati bassi dell'atmosfera, rendendo l'aria afosa.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso, con locali addensamenti nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni, condizioni ■ ■ tempo. Temperatura stazionaria.



Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane, soprattutto sui rilievi, dove potranno verificarsi isolati temporali. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno. Temperatura stazionaria su valori ben più alti della norma.

DOMANI. ■ Nord ■ ■ nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, possibilità di isolati temporali, specie sull'arco alpino ■ sulle regioni del versante adriatico. Sulle restanti regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti cumuliformi sui rilievi, durante il pomeriggio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	33	Bologna	22	35	Dari	19	30
Belluno	22	39	Firenze	21	36	Napoli	22	33
Verona	25	35	Fra	20	36	Pesera	17	
Trieste	25	32	Ancona	18	30	S. M. Lauro	22	25
Venezia	21	32	Perugia	16	35	Al. Calabria	20	28
Milano	23	35	Pescara	16	30	Palermo	21	
Torino	27	33	L'Aquila	17	30	Catania	20	31
Cuneo	19	31	Roma Ciamp	17	30	Mezzana	14	30
Genova	26	37	Roma Fium	17	32	Alghero	20	36
Imperia	23	31	Campobasso	21	29	Cagliari	20	32

CITA' **PREVISIONE DEL 21 GIUGNO**

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL 21 GIUGNO]

Amsterdam	18	13	pluvioschi	Lisbona	26	20	sereno
Atene	27	19	parz. nuv.	parz. nuv.	26	20	pluvioschi
Bangkok	33	24	pluvioschi	Los Angeles	31	26	parz. nuv.
Berlino	23	13	parz. nuv.	Madrid	31	18	Sarato
Bruxelles	19	11	parz. nuv.	Milano	26	19	parz. nuv.
Bucarest	20	20		Mosca	26	19	parz. nuv.
Budapest	33	23	sereno	Mosca	26	15	Soriano
Buenos Aires	29	na	np	New York	26	19	Soriano
Copenaghen	17	14	pluvioschi	Parigi	21	13	parz. nuv.
Dubino	14	12	pluvioschi	Parigi	21	13	parz. nuv.
Francfort	22	13	parz. nuv.	Praga	24	13	temporale
Ginevra	21	15	parz. nuv.	Rio de Janeiro	na	np	np
Helsinki	16	13	pluvioschi	Sofia	21	17	parz. nuv.
Istanbul	26	20	nuvoloso	Sofia	21	17	parz. nuv.
Il Cairo	30	20	sereno	Tokyo	na	np	np
Johannesburg	30	na	na	Varavia	24	17	pluvioschi
					32	24	Soriano

“Adipo Reduction”: la nuova «SIRKY» riducente che aiuta a perdere centimetri di grasso

I Ricercatori del Laboratorio Sirky, svolgendo ricerche sul metabolismo e sull'ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto che “Adipo Reduction”, un nuovo ritrovato cosmetico ad alto tasso contenente un reagente biochimico cellulare ad alta biocompatibilità, è in grado di favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. di efficacia e sicurezza sono stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori di ricerca su volontari uomini e donne con evidenti accumuli di grasso. I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale del preparato ha comportato una sensibile riduzione dello spessore adiposo con una effettiva diminuzione in centimetri della circon-

LE FOTO MOSTRANO SOGGETTI CON ACCUMULI DI GRASSO DI DEPOSITO PIU' O MENO RILEVANTI CON LOCALIZZAZIONE ELETIVA SU COSCE, GLUTEI E VENTRE

SIRKY LABORATORIO IN FARMACIA

ferenze di cosce, glutei e ventre, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo.

“Adipo Reduction”. Il trattamento che ■ la riduzione delle rotolanti eccessive del corpo ■ suoi punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per ■ e per donna. I Ricercatori della società Sirky hanno differenziato ■ formula dell'innovativo preparato in base ■ diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano ■ chiedere in Farmacia il dosaggio specifico “Adipo Reduction” più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli di ■ corporeo. Non ha controindicazioni.

Auto Aziendali Nuove

SCONTO ROTTAMAZIONE



TASSA DI PROPRIETÀ ED ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO TOTALE COMPRESA NEL PREZZO!

SPECIFICHE UTILI:

- SCONTO ROTTAMAZIONE COME DA CAMPAGNA FIAT
- SENZA INTERESSI 50% AUTO MASSIMO 24 MESI
- + VOLTURA (€ 413,00) + SPESE FINANZIAMENTO EVENTUALE € 170,00 SAVA.

Autoexpert



160 km rolli sulla vettura

15 giorni di prova

12 mesi di garanzia

Rm

CONCESSIONARIA FIAT

VIVA

CI MUOVIAMO CON VOI

www.fiatviva.it

**Siamo aperti
tutte le
domeniche**

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

Torino - Corso Rosselli, 181
Tel. 011 3350311

**NUOVO
REPARTO
LISTE
NOZZE**

OFFERTA

D+
IL DIGITALE DI
TELE+
CENTRO TIM
WIND
omnitel
vodafone

DA NOI ... VIVI TUTTO CON UN ALTRO CLIMA NON CI SONO PARAGONI DAL 20 GIUGNO AL 28 GIUGNO 2002



€ 419,00

CONDIZIONATORE
PORTATILE
potenza 6000 BTU/H

SPLENDID 7500 BTU/H € 599,00

CONDIZIONATORE
PORTATILE

€ 589,00

DeLonghi 6500 BTU/H

I NOSTRI CENTRI SONO
NEL
AD SISTEMI
PISSA.

€ 649,00

DeLonghi CONDIZIONATORE
FIBRO CON TELECOMANDO
8500 BTU/H

**NOVITÀ!
SONO ARRIVATI
I NUOVI
CONDIZIONATORI**

DeLonghi
PINGUINO
PAC CT 250
8500 BTU/H
TIMER 24 HRE
ECOLOGICO

€ 759,00

€ 149,00

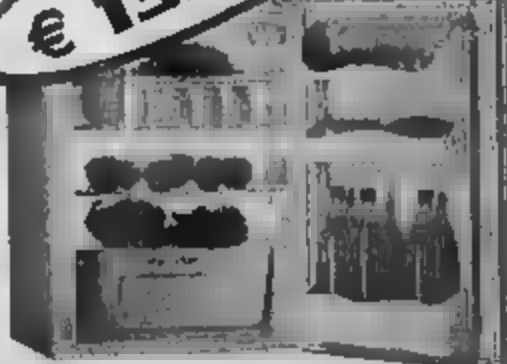
CONGELATORE A
POZZETTO 114 LT.
MARCA NAZIONALE

FRIGORIFERO
240 LITRI
CLASSE B



€ 169,00

€ 139,00



FRIGORIFERO REX
A TAVOLO 140 LT
RT 14

€ 169,00



Washing Machine Candy
MAXI-OBLO € 289,00

**PAGAMENTI 10 MESI INTERESSI ZERO
1ª RATA GENNAIO 2003**

OFFERTA VALIDA SU TUTTI I PRODOTTI CON IMPORTO SUPERIORE A € 210,00 TAN 0% TAEG 0% - SPESE ISTRUZIONE PRATICA € 15,00

Golienca

TORINO
Via S. Donato 44/c Tel. 011 4373366 r.a.

TORINO
Via Gortzia 58 (S. Rita) Tel. 011 4373344 r.a.

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011 4373344 r.a.

BURGO D'IVREA
Via Botazzi 1/3 Tel. 0125 57555

CHIERI
C. Comm. 1 Tel. 011 9471185

OSSOLA

TORINO
C.so Vercelli 92/94 Tel. 011 4373344 r.a.

C.so Roma 60 Tel. 011 9211460

CIRIÈ
Piazza S. Giovanni 1 Tel./Fax 011 4373344 r.a.

PREZZI VALORI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI. SONO FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE CLIENTE E POSSIBILE ACQUISTARE SOLO AL FINE FINO AD

SAVO APPROVAZIONE TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO PER IMPORTI UGUALI LIBRE PUNTO REGOLAMENTO PRODUZIONE VALIDA



- Sì**
- una dieta priva di grassi animali
 - alla riduzione di proteine
 - a 8 a 10 bicchieri di acqua al giorno
 - a 5 pasti leggeri al giorno
 - più frutta e verdura (almeno 5 porzioni al giorno)



- No**
- ad abusi di bevande alcoliche
 - a bibite ghiacciate
 - a salse e spezie o ad alimenti che alterano il colon come cipolle e aglio
 - al consumo smodato di caffè e tè
 - a troppo zucchero

«BERE ANCHE SE NON SI HA SETE: DA OTTO A DIECI BICCHIERI D'ACQUA»

La dieta rosso-verde annulla l'afa

Mix di frutta e verdura, il dietologo: mangiare poco e spesso

Antonella Torra

ROMA
Quando incombono caldo e afa un importante alleato per combattere il caldo è il cibo. A patto di saperlo utilizzare bene. La ricetta è semplice, spiega il dietologo Giorgio Calabrese: «Dobbiamo bere di più, mangiare di meno e più spesso, preferire frutta e verdura. Con il gran caldo il corpo si difende sudando e in questo perde liquidi e minerali. Per reintegrare il potassio - spiega il medico - dobbiamo mangiare frutta, magari sotto forma di centrifugati e frullati, e graditi ad anziani e bambini. Che sono le «categorie» più a rischio. I bambini - dice Calabrese - parlano e non riescono a esprimere il bisogno di acqua. Gli anziani, invece,

per un problema di ormoni che non producono più, non si rendono conto di avere sete, mentre in realtà si disidratano facilmente. Bambini e nonni devono bere molto spesso, acqua oligominerale, ma anche succhi di frutta, frullati. Vanno bene anche i sorbetti e i gelati alla frutta. Quelli alla crema: dopo una sensazione iniziale di fresco, come tutti i dolci pesanti e ricchi in burro, provocano più sete. Per compensare la perdita di sodio è consigliabile mangiare carne o pesce o formaggio. Anche le proteine non bisogna esagerare - avverte il dietologo - e preferire quelle più facilmente digeribili per non affaticare l'apparato digerente e prevenire congestioni, non rare in questo periodo. Così il pesce è meglio della carne, il formaggio

fresco è preferibile a quello stagionato. Anche gli amanti della pasta devono tenerli a freno: «Solo una volta al giorno e in modesta quantità - ammonisce Calabrese -». Del pane il meglio mangiarlo solo la crosta per evitare i grassi contenuti nella mollica. La sensazione di gonfiore e pesantezza che spesso si avverte con il gran caldo è proprio dovuta alla perdita di sali minerali, perdita che il corpo cerca di compensare con l'accumulo di liquidi. Per questo un'alimentazione che tenga presente la quantità necessaria di sali minerali è fondamentale. Attenzione ai crampi che colpiscono quando si disidratati e quindi frequenti in questo periodo, anche per chi fa sport. «Quando succede - suggerisce

Calabrese - bisogna bere succhi di frutta allungati con acqua oligo-minerale. Mangiare molta frutta fresca e yogurt magri che sono ricchi di calcio. Anche la vitamina C è un anti-ossidante utile: in frutta e verdura. Per zuccherare utilizzare il miele, che fornisce vitamine, anti-ossidanti e minerali. Anche un po' di pappa reale al mattino in questo periodo bene: apporta minerali. Il gran caldo che non da tregua provoca molti malori, soprattutto tra gli anziani. Ieri è molto colpita la zona di Bologna, un superlavoro «da canonica» per gli operatori del 118. Il picco delle richieste di soccorso è stato proprio ieri mattina, quando i quattro operatori in servizio hanno ricevuto 120 richieste di intervento.

Stroncata un'anziana

Aveva appena fatto il bagno, una nuotata fino alla boa. Tornata a riva si era seduta sulla battigia e prendeva il sole. All'improvviso è stata colpita da un male: G.I., anni, cardiopatica, che è passato la giornata al mare, in uno stabilimento balneare di Bergeggi, si è accasciata. È morta poco dopo, stroncata da un infarto. E ora i medici chiamano in causa il clima torrido (ieri il termometro ha raggiunto i 34 gradi), nemico dei bambini, malati cronici. [c.v.]

- DOLENTI ANTI-AFA**
- colazione**
latte parzialmente scremato
caffè
fette biscottate integrali
e miele
 - pranzo**
insalata mista con mais
mozzarella o formaggio
fresco
frutta
una fetta di pane integrale
 - merenda**
tè freddo
 - cena**
pizza con verdure
macedonia di frutta con
succo di limone o arancio



- colazione**
muesli e latte scremato
- pranzo**
pesce alla griglia
o al forno con verdure
grigliate
pane integrale
un frutto
- merenda**
uno yogurt magro alla frutta
- cena**
insalata di riso con verdure
miste
formaggio fresco
due fette di ananas con
gelato al limone

A di Giorgio Calabrese, dietologo

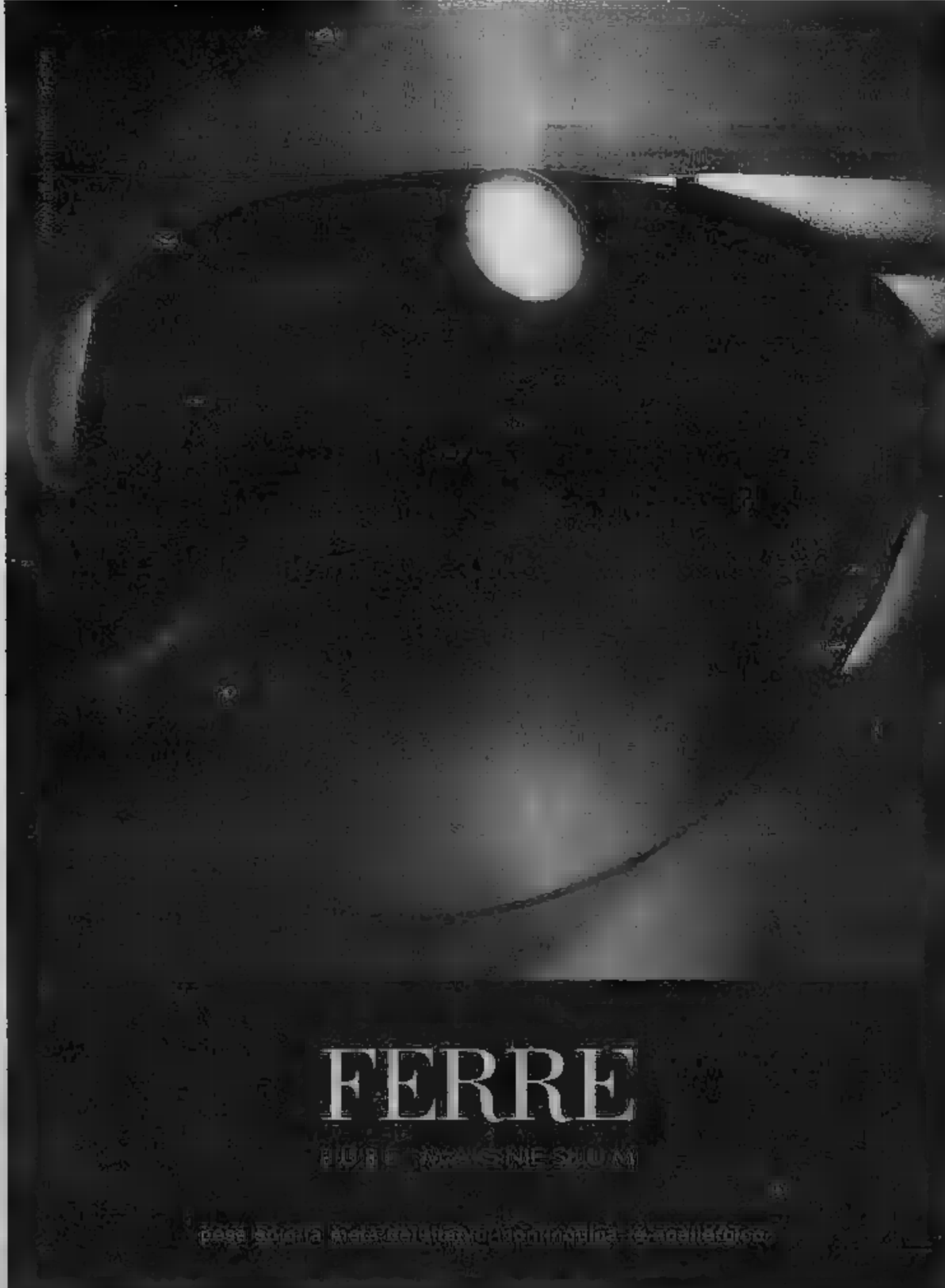
AZIENDA O...
Via Ospedale...
70012...
Avviso di prototipo
del termine di partecipazione
alle gare per Pubblico...
1. Obiettivo...
2. Importo...
3. Modalità...
4. Documentazione...
5. Esclusione...
6. Esclusione...
7. Esclusione...
8. Esclusione...
9. Esclusione...
10. Esclusione...


COMUNE DI BOLOGNA
Settore Ingegneria Civile ed Infrastruttura
Ufficio Gare d'Appalto
Avviso di asta pubblica
(offerta solo in ribasso)
Il giorno 16 luglio 2002 alle ore 15, presso il Comune di Bologna, si svolgerà l'asta pubblica...
1. Obiettivo...
2. Importo...
3. Modalità...
4. Documentazione...
5. Esclusione...
6. Esclusione...
7. Esclusione...
8. Esclusione...
9. Esclusione...
10. Esclusione...

REGIONE PIEMONTE
Via Viroli 8 - 10121 Torino
Tel. 011.432.3643/432.3009 - fax 011.432.3612
Bando di gara a procedura ristretta
1. Procedura aggiudicazione: ...
2. Oggetto: servizio di stampa e ...
3. Luogo della prestazione: Regione Piemonte...
4. Importo presunto base d'asta: euro 239.481,54 (IVA, 4%)
5. Caratteristiche tecniche: descritte nel C.S.A.
6. Termine consegna domanda partecipazione: ...
7. Termine invio offerta: entro 30 giorni dal termine di cui al punto 6.
8. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.
9. Ammesse alla gara: unità partecipanti italiane e della U.E.; ...
10. Requisiti etici e professionali minimi:
a) non versare ...
b) non versare ...
c) non versare ...
d) non versare ...
e) non versare ...
f) non versare ...
g) non versare ...
h) non versare ...
i) non versare ...
j) non versare ...
k) non versare ...
l) non versare ...
m) non versare ...
n) non versare ...
o) non versare ...
p) non versare ...
q) non versare ...
r) non versare ...
s) non versare ...
t) non versare ...
u) non versare ...
v) non versare ...
w) non versare ...
x) non versare ...
y) non versare ...
z) non versare ...

REGIONE PIEMONTE
Via Viroli 8 - 10121 Torino
Tel. 011.432.3643/432.3009 - fax 011.432.3612
Bando di gara a procedura ristretta
1. Procedura aggiudicazione: ...
2. Oggetto: servizio di stampa e ...
3. Luogo della prestazione: Regione Piemonte...
4. Importo presunto base d'asta: euro 239.481,54 (IVA, 4%)
5. Caratteristiche tecniche: descritte nel C.S.A.
6. Termine consegna domanda partecipazione: ...
7. Termine invio offerta: entro 30 giorni dal termine di cui al punto 6.
8. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.
9. Ammesse alla gara: unità partecipanti italiane e della U.E.; ...
10. Requisiti etici e professionali minimi:
a) non versare ...
b) non versare ...
c) non versare ...
d) non versare ...
e) non versare ...
f) non versare ...
g) non versare ...
h) non versare ...
i) non versare ...
j) non versare ...
k) non versare ...
l) non versare ...
m) non versare ...
n) non versare ...
o) non versare ...
p) non versare ...
q) non versare ...
r) non versare ...
s) non versare ...
t) non versare ...
u) non versare ...
v) non versare ...
w) non versare ...
x) non versare ...
y) non versare ...
z) non versare ...

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Mazzini d'Azeglio, 50 - 10128 TORINO
Tel. 011.866.52.11 - Fax 011.866.53.00
Via Garibaldi, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.51 - Fax 02.244.24.50





Mi sento
di donare.
E tu?

AVIS

Donare il sangue
non serve molto più.
Un milione di persone
lo stanno già facendo.

How are you?

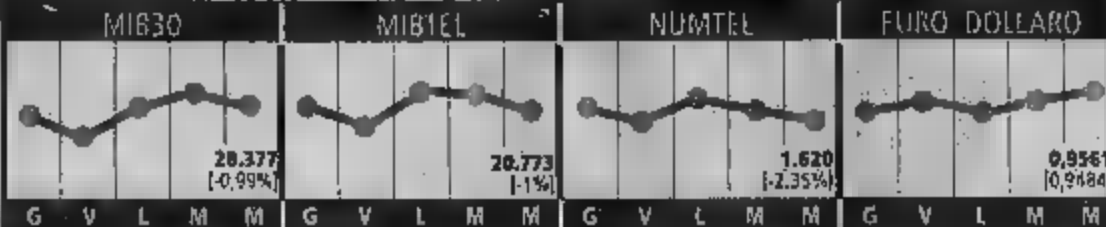


vodafone

omnitel

Telecom si disimpegna dalla Francia

Telecom Italia sta per mettere fine alla sua presenza diretta in Francia: a 4 dall'uscita da Bouygues Telecom il gruppo è infatti vicino alla cessione di 9 Telecom, la sua controllata di telefonia fissa all'operatore francese I.D.Com. Secondo i quotidiani francesi l'operazione attende solo di essere presentata oggi al sindacato per essere ufficializzata. Telecom Italia cederà tutta la sua quota (94%) ma entrerà nel capitale di I.D.Com. col 6-7%.



Calzature, Zegna s'alleanza con Ferragamo

Il gruppo Salvatore Ferragamo e il gruppo Ermenegildo Zegna hanno costituito una joint venture paritetica per gestire a livello mondiale lo sviluppo del marchio Ermenegildo Zegna nel settore delle calzature e della pelletteria. La società, che si chiamerà Zef, dovrebbe debuttare sui mercati internazionali nella stagione autunno-inverno 2003 e dovrebbe avere a regime un fatturato retail di oltre 50 milioni di euro.

NERVOSISMO ■ INCERTEZZA SUI MERCATI. A WALL STREET IL NASDAQ CEDE IL 3 PER CENTO

Le Borse mondiali travolte dalla new economy

La rincorsa dell'euro sul dollaro sfiora adesso quota 0,96 centesimi

Francesco
MILANO

Giornata due facce per i mercati europei. Sul fronte azionario affondano le Borse che solo nell'ultima mezz'ora di contrattazioni riescono a limitare i danni e a risalire dai minimi di seduta. Sul fronte valutario, invece, s'impenna l'euro arrivando a toccare un massimo di 0,9582 rispetto al dollaro, un valore che non vedeva dal gennaio del 2001.

Per i listini Vecchio Contino l'apertura è avvenuta sotto i peggiori auspici dopo la revisione al ribasso, annunciata martedì sera, della stima di crescita. Amd, Apple e Ciena, cioè le tre fra le più importanti società Usa operanti nel campo del chip, dei pc e delle attrezzature per l'it.

Dopo una seduta passata sotto il segno negativo (su più mercati è stato superato il -2%) i listini hanno recuperato parte delle perdite grazie alla risalita dai minimi del Nasdaq, restando comunque zavorati dal comparto chimico. Coni Milano ha fatto segnare un calo dell'1%, Parigi ha ceduto l'1,73%, Londra l'1,05% e Zurigo l'1,66%. Francoforte, che chiude due ore dopo, ha lasciato sul terreno l'1,78%. Il settore europeo più penalizzato è stato ancora una volta quello dei tecnologici (-3,3%), seguito dai telefonici (-2,7%). Lo scenario, sottolineano gli operatori, resta ancora incerto per la debolezza degli utili aziendali e per le prossime due sedute è prevista anche elevata volatilità in vista della scadenza tecnica di venerdì.

E' una valutazione che trova conferma sul mercato borsistico Usa: sbollita l'euforia di lunedì, resta il clima molto nervoso, con gli indici che fino a metà giornata hanno alternato ribassi a recuperi anche significativi, fino a quando in particolare il Dow Jones è riuscito momentaneamente ad invertire il territorio positivo, per poi però tornare a scendere dopo la notizia relativa all'attentato a Gerusalemme. Conclusione: Dow Jones -1,49% e Nasdaq -2,90%.

Wall Street è stata affossata in particolare dal comparto dei tecnologici, dopo le notizie negative venute da Apple Computer e da Amd, che sono arrivate a scendere rispettivamente del 13,9% e del 12,6%. Nel primo Apple ha abbassato le stime relative agli utili per il terzo trimestre, in quanto le vendite dovrebbero risultare 200 milioni di dollari al di sotto delle previsioni. Quanto ad Advanced Micro Devices, c'è stato anche in questo caso un «revenue warning», rispetto a precedenti

CONCLUSO IL COLLOCAMENTO. DOMANDA SUPERIORE DEL 20%

Pirelli Real Estate a 26 euro

Il prezzo di offerta della Pirelli & C Real Estate è stato fissato a 26 euro per azione. Il collocamento, terminato ieri, ha visto la domanda superare del 20% l'offerta globale. La capitalizzazione di Borsa della società è pari a 1.055 milioni di euro, con un aumento capitale. Il prezzo di offerta della forchetta già annunciata, il 31,5 euro. Il controvalore totale minimo di 100 azioni è pari a 2.600 euro. Il controvalore della minima di adesione maggiorata (pari a 1.000 azioni) ovvero 10 Lotti minimi) è 26.000 euro. Il ricavato derivante dall'aumento di capitale al servizio dell'offerta globale, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'offerta pubblica e quello per il collocamento istituzionale, è pari a circa 100,5 milioni di euro. Il management Pirelli Real Estate ha richiesto circa 1.430.000 azioni.

stima fatta ad aprile, con la conseguenza di una perdita operativa nel secondo trimestre fiscale.

Nel settore specifico del chip è invece abbattuta ieri una bufera: l'inchiesta giudiziaria a carico di Micron Technologies (-2,2 dollari, a 21,4 dollari per azione) che la coinvolge assieme a Samsung Electronics, per via di pratiche anticoncorrenziali. Mala anche Rambus, crollata del 14%, dopo che l'Antitrust le ha mosso accuse anche in questa circostanza colle-

gate a pratiche anticoncorrenziali, in relazione al brevetto per lo sviluppo dei programmi computer, per il quale l'azienda percepisce ricche royalties da società come Intel, il big del microprocessore.

Il controvalore va invece, sempre fra i tecnologici, Oracle, che pure ha comunicato dati trimestrali contraddittori, ma con utili in linea con le attese degli analisti, a 14 euro per azione. Il titolo è salito di circa 1 euro. Sempre fra i tecnologici, in leggera sofferenza

Ciena, numero 2 nella fibra ottica, che perdeva 41 centesimi e che ha comunicato anche questo caso un allarme-rischi per il terzo trimestre fiscale, dopo il matrimonio con Oni, approvato proprio l'altro giorno dalle assemblee degli azionisti delle due società. Infine, ancora fra i titoli dell'economy si segnala il rialzo di Peoplesoft, che opera nel software aziendale (+51 centesimi).

Meglio stanno andando le cose nella old economy, con il progresso di titoli come Home Depot (+1,12 dollari) e Coca-Cola, che sale di 57 centesimi. Fra i finanziari, va segnalato infine il calo di Morgan Stanley, che ha archiviato il terzo trimestre consecutivo con utili in ribasso (-14%).

Incertezza e cautela, dunque, anche se cresce tra analisti e operatori la sensazione che, dopo i vistosi ribassi recenti, non ci siano a questo punto eccessivi margini di discesa ulteriori per gli indici. Il mercato infatti è condizionato anche dalle tensioni politiche medio-orientali e, al di là dei rimbalzi episodici, sembra pronto a risalire. Così vive il momento in maniera molto nervosa, e naviga a



SPAVENTA ■ CI SI PUÒ SEMPRE APPELLARE ALLA VIOLAZIONE DELLA CORRETTEZZA. LA NOSTRA REPUTAZIONE E' INGIUSTAMENTE BASSA

Il mercato chiede maggiore informazione

Presentato un decalogo, ma resta il problema delle sanzioni

Francesco
MILANO

Molti ottimi propositi, ma nessuna sanzione per chi non li rispetta. I principali protagonisti della piazza finanziaria italiana - dall'Assonime che raccoglie le associazioni per azioni alla Assogestioni, dalla stessa Borsa SpA agli analisti riuniti nell'Aiaf - i dieci comandamenti della trasparenza nella comunicazione finanziaria, raccolti nel titolo di «Guida per l'informazione al mercato», in ballo ci sono questioni importanti e rese ancora più attuali dall'«Enronite» che ha minato la fiducia di molti investitori su entrambe le sponde dell'Atlantico. Le società quotate, indica tra l'altro la guida - che è stata presentata ieri a Milano e arriva al termine di un anno di lavori di un forum coordinato da Giangiacomo - devono evitare

«No ai comunicati soltanto promozionali
Notizie tempestive
parità di condizioni»

comunicazioni al scopo puramente promozionale; devono comunicare in modo tempestivo le informazioni rilevanti (di cui si fornisce un elenco di ben diciassette casi che non esaurisce però le possibilità); nel caso siano quotate all'estero devono dare all'Italia le stesse informazioni che forniscono al mercato straniero. E in quanto agli analisti finanziari, oltre che ispirarsi a «ovvi criteri di indipendenza e obiettività di giudizio,



Luigi Spaventa, presidente Consob

Il presidente Consob difende Piazza Affari: «Non siamo noi il cane da bastonare»

devono esempio dichiarare esplicitamente i criteri usati per stabilire i «target price» di un titolo.

Una serie di prescrizioni prese l'idea che alla fine - e specie in momenti come questo dove l'euforia irrazionale del mercato appare un sogno lontanissimo e la sfiducia prevale - la trasparenza nell'informazione paga anche in termini finanziari. «Il nostro obiettivo», dice il presidente di Assonime Vittorio Merloni -

è quello di comunicare meglio. La comunicazione è solo un mezzo per dare più valore alla piazza milanese. Ma certo, anche all'interno del mercato, l'opera di mediazione tra le varie componenti del mercato ha spesso smussato le regole a cui le società potranno accettare di sottoporsi. E soprattutto resta aperto il problema dell'assenza di sanzioni dirette perché invece non accetterà quelle regole. «L'autodisciplina è flessibile e consente di economizzare interventi legislativi che tardano ad adattarsi alla realtà», conclude, è la posizione di Merloni. E il presidente della Consob Luigi Spaventa dà il suo «grande plauso» alla guida, ma distingue tra l'autodisciplina che prevede sanzioni in caso di mancato rispetto delle regole e «prezetti non vincolanti ai quali dovrebbero uniformarsi i comportamenti dei diversi attori». Non c'è dubbio che il decalogo presentato appartenga alla seconda categoria che secondo Spaventa è meno vincolante, ma non esclude comunque la possibilità indiretta, anche perché lo stesso regolatore «potrà appellarsi alle violazioni dei principi di

chele Calzolari, presidente di Assonime, che ha una parte attiva in la «scarsa» all'«indisistibile» scatenata dalla crisi delle Borse, contestando il fatto che «si mettono troppi vincoli alla ricerca», o dall'altra mette l'accento sul problema di chi si dà le regole ma poi non le rispetta: «E' giusto sottolineare che su alcuni punti considerati dalla guida valgono le disposizioni della Legge Draghi, ma altri sono coperti. Bisogna fare attenzione a questo punto» di autoregolamentazione e ricordarsi che anche il tema dell'enforcement, del far rispettare le regole, è importante». E anche Guido Cammarano, presidente dell'Assogestioni che riunisce i fondi, «po' debole» il prodotto finale del forum, dove ad esempio ha trovato spazio la disciplina dell'«insider dealing».

Critico a parte il comunque indubbio che iniziativa del genere possano fare solo del bene alla piazza italiana. Anche perché, dice un po' piccato, Spaventa: «La reputazione informativa del mercato italiano è molto bassa ed ingiustamente bassa. Noi siamo il cane da bastonare», guardare la Lex Column del Financial Times.

Voglia di Mercedes.

Classe C berlina
e station wagon.Con Light-Lease
da €178,49 al mese*.

*L'esempio è riferito a una Classe C 180 Kompressor TFS Classic Sport. Prezzo chiavi in mano € 29.800 (IVA compresa). Leasing 120 mesi a € 10.445,94 + eventuali primati e 35 rate mensili da € 178,49 e possibilità di riscatto € 14.343,2. Spese d'istruttoria € 210. T.A.N. 2,15% T.A.E. 3,46%. Iniziativa valida fino al 31 luglio 2002. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Financial Services S.p.A.



Mercedes-Benz

CORONA EXTRA SUPERSPORT WORLD CHAMPIONSHIP
SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP
SUPERSTOCK EUROPEAN CHAMPIONSHIP

MISANO
22 & 23/06

Corona
Extra



ALSTARE
WORLD CHAMPIONSHIP

CORONA EXTRA SUPERSPORT WORLD
CHAMPIONSHIP WITH:

- 12- Steff Chamber
- 37- Katsuki Fujiwara

SUPERBIKE WORLD CHAMPIONSHIP WITH:

- 10- Gregorio Lavilla

SUPERSTOCK EUROPEAN CHAMPIONSHIP WITH:

- 28- Giacomo Romanelli
- 31- Vittorio Iannuzzo


Corona
Extra

*Continua ad entusiasmarti
con noi!*



IL CREATORE DI «21 INVESTIMENTI» MIRA A RADDOPPIARE ENTRO IL 2007 IL BUSINESS DELLA SUA COMPAGNIA DI PRIVATE EQUITY

«Più capitale per le piccole imprese»

Benetton: puntare sull'innovazione

Luigi Grassia
PESSIONE DI CHIERI

La grande forza dell'economia italiana sono le piccole imprese che nascono anno: 260 mila, record europeo. Il tallone d'Achille dell'economia italiana sono le piccole imprese che decidono di restare piccole o sono obbligate a farlo, rinunciando a occasioni di sviluppo: è anche questo record europeo, benché più difficile da sintetizzare in un numero. Le ragioni di questo blocco della crescita sono molteplici: ne sono di natura giuridica (per esempio l'articolo 18 che scoraggia chi vorrebbe superare la soglia dei quindici dipendenti) ma c'è anche difficoltà oggettiva a reperire capitali sul mercato italiano.

La «21 Investimenti» del gruppo Benetton si è cimentata e si è sviluppata in quel business che viene definito in America come «private equity» o che nell'acquisizione quote di minoranza imprese dalle alte possibilità, alle quali un solo elemento, il denaro appunto, per realizzare i loro obiettivi. Delle prospettive di questo settore d'affari, che promette risolvere una almeno delle debolezze del nostro sistema-paese, ha parlato ieri Alessandro Benetton a Pessione di Chieri in un incontro pubblico organizzato da **Stampa** (ha guidato la conversazione il vicedirettore

DALLA POPOLARE A ZUNINO-DEUTSCHE BANK-GE CAPITAL

Verona-Novara cede gli immobili

Il cda Popolare Verona Novara ha approvato di accettare l'offerta Bonaparte spa del Gruppo Zunino in joint venture con Deutsche Bank (40%) e Generali Electric (30%) per la cessione della totalità della partecipazione detenuta nella società immobiliare Impresol spa. Il patrimonio è composto 234 immobili di prestigio adibiti ad uso uffici e residenziale ubicati nelle principali città italiane (Roma, Milano, Verona, Como, Trieste, Novara) ed estere (Parigi, Francoforte, Madrid, Bruxelles, Caracas, Lussemburgo). Il prezzo d'acquisto di 307 milioni di euro e, per quanto riguarda Banco genererà una plusvalenza che a livello consolidato arriverà a 135 milioni di euro. «L'acquisizione Impresol - ha dichiarato Luigi Zunino - vede coinvolto in un'operazione grande prestigio. L'intero processo - aggiunge - finalizzato alla valorizzazione degli edifici attraverso il frazionamento e vendita degli stessi, di cui lo stesso mi occuperò».

Carlo Bastasin) e dalla Martini & Rossi (che ha ospitato l'evento nella sua sede) con la collaborazione dell'Unione industriale e dell'Università di Torino.

La 21 Investimenti una sub-holding di «Edizione». Alessandro Benetton la guida dalla fondazione nel 1993. Il suo campo così promette, che da qui all'anno 2007 la compagnia punta a raddoppiare la amministrazione a 1 miliardo 600 milioni di euro, nonostante la concorrenza di altre società ormai attive in un mercato finanziario italiano che pian piano si sta facendo più sofisticato.

Benetton viene dal Nord Est e nessuno sa meglio di lui quanto la capacità degli im-

prenditori individuali sia risorsa preziosa. ha anche segnalato che «solo il 2 o 3% delle mila piccole imprese che nascono in Italia ogni anno può mettere in campo elementi significativi innovazioni tecnologiche». handicap grave, che non si può superare senza un apporto esterno come quello dato dal private equity.

Certo, presentarsi un predatore e dirgli «vorrei un pezzo della tua azienda» non è affatto agevole. Quando il piccolo industriale, che si è fatto da sé, si mostra riluttante alla novità anche dimostrato gli ci si trova di fronte a un esempio di individualismo che da virtuoso (nella fase di lancio) rischia di diven-



Alessandro Benetton ieri alla Terrazza Martini di Pessione

tere negativo. Per superare la difficoltà bisogna stabilire, testimonia Alessandro Benetton, una buona chimica relazionale.

solo ragioni psicologiche frenare. C'è anche un sistema giuridico inadeguato, a l'art. 18 è soltanto uno degli esempi. «La legge italiana fatica a distinguere l'insuccesso dal fallimento - stigmatizza Benetton - Nell'innovazione l'insuccesso è fisiologico: su dieci nuove idee, ne funzionano una o due. Se chi fa questo sforzo ed è sfortunato trova nove volte su dieci davanti a un giudice e a un curatore fallimentare, verrà scoraggiato a provare di nuovo. Ci sono ordinamenti giuridici stranieri, pen-

soprattutto a quello americano, in cui questo non succede».

Alessandro Benetton invita comunque a non illudersi che le nuove tecnologie siano la chiave per lo sviluppo di tutto il paese: «Possono lanciare aree di eccellenza, per esempio Catania, ma si può pensare a trasformare tutta la Sicilia in una Silicon Valley. Il Mezzogiorno nel suo complesso deve orientarsi soprattutto sui servizi».

Benetton si è anche detto «non eccessivamente preoccupato per un tasso di crescita del pil si riduce all'1,3 per cento. In un come questo, dovendo dare la priorità alla riduzione del deficit pubblico, è sviluppo modesto ma non allarmante».

FARSETTI GUIDA XELION

Una firma per il nuovo Unicredit

MILANO

Unicredit italiano completa prima fase del progetto «S3», ossia la riorganizzazione varata per dar vita ad un gruppo integrato, strutturato in tre segmenti di mercato: retail, private e corporate banking. È stato, infatti, stipulato ieri l'atto di fusione che, dal primo luglio, prevede l'incorporazione in Unicredit delle banche Cassa di Risparmio di Torino, Cariverona, Cassamarca, Cassa di Trento e Rovereto, di Trieste, di RoloBanca (le azioni saranno revocate dalla quotazione) e della finanziaria Credit Carimonte. conseguenza della fusione Unicredit procederà a aumentare il proprio capitale di nominali 584.365.740,50 euro mediante emissione di 1.128.731.481 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro per il secondo e i rapporti approvati dalle assemblee. Il capitale di Unicredit post fusione sarà di 3.129.916.130 euro.

Ieri, intanto, è controllata multinazionale Xelion Banca, ha presentato una nuova soluzione tecnologica Gprs fornita da Tim, che consentirà alla rete di promotori finanziari di Xelion di fornire servizi finanziari e bancari senza connessioni fisiche. È l'amministratore delegato dell'Unicredit Alessandro Profumo, che in Xelion era presidente, ha fatto il passo indietro: cedendo la presidenza a Cesare Farsetti (autore del successo Rolo), e assumendone la vice presidenza. (r.m.)

ECONOMIAFLASH

GUCCI IN CALO

Il gruppo Gucci ha annunciato un calo del 42% dei suoi profitti netti nel primo trimestre 2002 mentre gli utili netti sono scesi a 35,5 milioni di €. Il fatturato è calato dell'1,5% a 607 milioni.

BRESCIA

Le azioni della Asm Brescia sono state alla quotazione in Borsa e dalla prossima settimana inizierà il collocamento dei titoli per un valore di oltre 600 milioni di euro. Ancora da definire la data d'inizio negoziazione.

SOGEFI APRE IN BRASILE

Sogefi, gruppo di componentistica per autoveicoli controllato da Cir, ha inaugurato il quinto stabilimento brasiliano presso São Paulo, che produrrà componenti per sospensioni e occuperà 120 addetti. L'investimento è di 12 milioni di euro.

SAIPEM IN LIBIA

Saipem (Gruppo Eni) e Hyundai Heavy Industries hanno acquisito il contratto per la costruzione della piattaforma al largo della costa occidentale della Libia per la produzione del gas. Il contratto ha un valore di circa 620 milioni di cui 420 in quota Saipem.

CENTRO STUDI CATTOLICI

Semplificare la legislazione tributaria e armonizzarla con gli altri ordinamenti europei è il must in Eurolandia. Con questo obiettivo nasce presso l'Università Cattolica il Centro Studi e Ricerche di Diritto Tributario italiano e comparato, che sarà diretto da Enrico De Mita, promotore dell'iniziativa Franco Gallo e Piero Giarda.

VENEZIA AI TURISTI

Petrucciato da Fondazione Cy Venezia e da Venezia 2000, si svolge oggi a Venezia, presso la Camera di Commercio, un incontro dal titolo «da Turisti a Stakeholders» sullo sviluppo della capacità turistica della città lagunare.

VIA ALL'ACQUISTO DI 15 AEROMOBILI REGIONALI



L'amministratore delegato dell'Alitalia Francesco Mengozzi

Sì di Bruxelles e firma per l'aumento Alitalia

ROMA

La Commissione europea dice sì la ristrutturazione Alitalia dell'Alitalia può finalmente partire. Rispettando le anticipazioni della vigilia, Bruxelles ha deciso non opporsi al aumento della terza rata di 129 milioni di euro dell'aiuto pubblico già approvato nel '97 e al futuro aumento di capitale per un importo di 1.432 milioni di euro. Quest'ultima operazione potrà a condizione che ci sia l'impegno formale e incondizionato delle tre banche private coinvolte a garantire l'esito positivo. I tre istituti sono Merrill Lynch, Imi e Credit Suisse. Secondo Bruxelles, nel partecipare alla ricapitalizzazione lo Stato si è comportato come avrebbe fatto un investitore privato. Nel pomeriggio il ministero dell'Economia e delle Finanze ha sottoscritto e integralmente deliberato le risorse nuove azioni che derivano dall'aumento di capitale ad esso riservato.

Bruxelles, aveva autorizzato con due decisioni del 1997 e del 2001 un aiuto di Stato alla ristrutturazione della compagnia aerea italiana per un valore complessivo di 2.750 miliardi di lire (circa 1.419 milioni di euro), nonché il versamento delle due prime rate, rispettivamente pari a 2.000 miliardi di lire (1.032 milioni di euro) e di 500 miliardi di lire (258 milioni di euro). Nel dicembre scorso le autorità italiane avevano notificato l'intenzione di versare la terza ed ultima rata per un importo di 250 miliardi di lire (129 milioni di euro). Soddisfatto l'amministratore delegato di Alitalia, Francesco Mengozzi, la Commissione europea, in un ampio riconoscimento al valore e allo spessore strategico di un'operazione che si propone al mercato come una forte garanzia per il rilancio della nostra compagnia.

La decisione rischia di suscitare nuo-

polemiche sulla scelta europea in materia di aiuti di Stato. In particolare, a sentirsi penalizzati dalla mossa di Bruxelles potrebbe essere Grecia e Irlanda. Sull'aumento di capitale di Olympic Airways la Commissione ha aperto un dossier formale e lo scorso anno è stata bloccata la richiesta del governo irlandese di intervenire a favore di Air Lingus, la compagnia irlandese in difficoltà, e al Belgio che intendeva salvare crack Sabena.

Ieri sera, infine, il cda Alitalia ha deliberato l'aumento di capitale di 1.432 milioni di euro mediante emissione, alla pari, di azioni ordinarie, di n. 3.969.421.780 azioni ordinarie del valore nominale di 0,37 ciascuna. L'operazione sarà attuata nel prossimo mese di luglio. L'aumento di capitale sarà per la metà al servizio della sottoscrizione di azioni ordinarie da nominali di 0,37 euro ciascuna, e per l'altra metà, a servizio della conversione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, nel rapporto di un'azione per ogni obbligazione convertita, aventi le seguenti principali caratteristiche: durata: 5 anni; valore nominale: 0,37 euro; periodo di conversione: le obbligazioni saranno convertibili - esclusi i consueti periodi di sospensione - dal 22 settembre 2002 al 7 luglio 2007; tasso di interesse: tre il 2,5% ed il 2,9%.

Agli Azionisti è attribuito un diritto alla sottoscrizione congiunta di un'azione e di un'obbligazione convertibile per ogni azione posseduta. Per le obbligazioni è stata richiesta l'ammissione alla quotazione ufficiale in Borsa. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze sottoscriverà integralmente la quota di spettanza. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato l'acquisto di 15 aeromobili di tipo A320 (50 e 70 posti).

Adoro la tv deficiente.

Prodotto in Italia. Ingredienti: acqua, malto di orzo, luppolo, lievito, sale. Medialedge è un marchio registrato di Mediaset. Mediaset è un marchio registrato di Mediaset. Mediaset è un marchio registrato di Mediaset.

Medialedge. Everything is media.

IL PUNTO SUI MERCATI

Un tonfo per i bancari

MILANO si è mossa in linea con il resto d'Europa (Mittel -1%) risalendo nell'ultima mezz'ora sopra i minimi di giornata ed è riuscita a limitare i danni grazie alle buone performance dai titoli diffusi: Eni è salita dello 0,25%, Autostrade dallo 0,91% e Supel del 0,8% favorita anche dall'annuncio di una nuova commessa in Libia. Brillante Italgas (+1,7%) in attesa dell'imminente acquisizione della tedesca Gvs da parte del gruppo Eni. Finale in decisa ripresa per Fideuram (+1,6%) dopo l'uscita dei dati sullo scudo fiscale. Di segno opposto l'andamento del comparto «tnt»: Tlm ha ceduto il 2,8%, Telecom l'1,07%, Olivetti l'1,84% e Pirelli il 2,89%. Pesante anche Stm (-2,97%).

Giornata nera per i bancari
sui quali si è rovesciata una

pioggia di vendite. IntesaBci è arretrata del 3,6%, Sanpaolo Imi del 2,6% e Uniredito del 0,76%. Particolarmente pesante Banca Roma (-4,4%) in attesa dell'aumento di capitale che partirà alla fine di questo mese per realizzare l'integrazione con Bipop (-4,2%). Tra gli assicurativi, Generali (-0,3%) ha limito le perdite sfruttando dei giudizi favorevoli emessi negli ultimi giorni da alcune banche d'affari.

Sul Midec cede la Pop Varona Novara (-4,1%) dopo l'annuncio della cessione degli immobili, mentre rimbalza Italcementi (+2,6%). Crollo di Basilect (-38%) dopo l'uscita degli azzurri dai mondiali di calcio. Fin. Part ha continuato a restare sotto pressione (-5%), Giù anche Pirelli e C (-5,9%) nell'ultimo giorno dell'Opv di Pirelli Real Estate. [fra. bul.]

[illegible][illegible]

in attesa di una delibera Circonsu-
il Terzo Mercato si non è più in grado, sino
trazione e comunicazione, di fornire i prezzi relativi
alle negoziazioni elsewhere.

	Loro
Stoutish (x 13)	75.403 - 151.600
Sterling (x 2)	75.919 - 44.183
Santini (spina 7 1/2)	75.919 - 21.756
Marinella Realist	61.975 - 69.632
Marinella Saverio	60.425 - 60.179
Marinella / Saverio	60.425 - 18.874
Marinella Realist	60.425 - 65.874
Marinella Saverio	59.425 - 18.874
20 Marchi	72.984 - 82.833
10 Dattini Liberty	196.294 - 254.721
10 Dattini Realist	242.215 - 105.674
20 Dattini Liberty	546.028 - 478.738
20 Dattini Saverio	510.021 - 128.474
4 Dattini Saverio	143.929 - 178.474
180 Caneva Angeli	31.753 - 215.401
190 Pannini Cile	182.250 - 290.520
80 Pannini	326.401 - 234.474
50 Pannini Realist	396.401 - 426.874

[illegible][illegible][illegible]

Model/Asa	Current Intensity	Current Latitude	Current Longitude	Current Altitude	Current Speed	Current Direction	Current Remarks
01	7.54	2794	55				
02	7.50	2797	55				
03	7.53	2795	54				
04	0.256	2746	1				
05	44.00	0	0				
06	7.192	435	2				
07	8.289	594	2				
08	3.96	954	23				
09	0.1	237	4048	0			
10	0.43	2404	4048	0.02			
11	0.506	1546	26				
12	0.247	30715	393				
13	2.37	87954	196				
14	11.562	75954	246				
15	0.1	2794	55				
16	0.1	2794	55				
17	0.1	2794	55				
18	0.1	2794	55				
19	0.1	2794	55				
20	0.1	2794	55				
21	0.1	2794	55				
22	0.1	2794	55				
23	0.1	2794	55				
24	0.1	2794	55				
25	0.1	2794	55				
26	0.1	2794	55				
27	0.1	2794	55				
28	0.1	2794	55				
29	0.1	2794	55				
30	0.1	2794	55				
31	0.1	2794	55				
32	0.1	2794	55				
33	0.1	2794	55				
34	0.1	2794	55				
35	0.1	2794	55				
36	0.1	2794	55				
37	0.1	2794	55				
38	0.1	2794	55				
39	0.1	2794	55				
40	0.1	2794	55				
41	0.1	2794	55				
42	0.1	2794	55				
43	0.1	2794	55				
44	0.1	2794	55				
45	0.1	2794	55				
46	0.1	2794	55				
47	0.1	2794	55				
48	0.1	2794	55				
49	0.1	2794	55				
50	0.1	2794	55				
51	0.1	2794	55				
52	0.1	2794	55				
53	0.1	2794	55				
54	0.1	2794	55				
55	0.1	2794	55				
56	0.1	2794	55				
57	0.1	2794	55				
58	0.1	2794	55				
59	0.1	2794	55				
60	0.1	2794	55				
61	0.1	2794	55				
62	0.1	2794	55				
63	0.1	2794	55				
64	0.1	2794	55				
65	0.1	2794	55				
66	0.1	2794	55				
67	0.1	2794	55				
68	0.1	2794	55				
69	0.1	2794	55				
70	0.1	2794	55				
71	0.1	2794	55				
72	0.1	2794	55				
73	0.1	2794	55				
74	0.1	2794	55				
75	0.1	2794	55				
76	0.1	2794	55				
77	0.1	2794	55				
78	0.1	2794	55				
79	0.1	2794	55				
80	0.1	2794	55				
81	0.1	2794	55				
82	0.1	2794	55				
83	0.1	2794	55				
84	0.1	2794	55				
85	0.1	2794	55				
86	0.1	2794	55				
87	0.1	2794	55				
88	0.1	2794	55				
89	0.1	2794	55				
90	0.1	2794	55				
91	0.1	2794	55				
92	0.1	2794	55				
93	0.1	2794	55				
94	0.1	2794	55				
95	0.1	2794	55				
96	0.1	2794	55				
97	0.1	2794	55				
98	0.1	2794	55				
99	0.1	2794	55				
100	0.1	2794	55				

Model/Asa	Current Intensity	Current Latitude	Current Longitude	Current Altitude	Current Speed	Current Direction	Current Remarks
01	7.54	2794	55				
02	7.50	2797	55				
03	7.53	2795	54				
04	0.256	2746	1				
05	44.00	0	0				
06	7.192	435	2				
07	8.289	594	2				
08	3.96	954	23				
09	0.1	237	4048	0			
10	0.43	2404	4048	0.02			
11	0.506	1546	26				
12	0.247	30715	393				
13	2.37	87954	196				
14	11.562	75954	246				
15	0.1	2794	55				
16	0.1	2794	55				
17	0.1	2794	55				
18	0.1	2794	55				
19	0.1	2794	55				
20	0.1	2794	55				
21	0.1	2794	55				
22	0.1	2794	55				
23	0.1	2794	55				
24	0.1	2794	55				
25	0.1	2794	55				
26	0.1	2794	55				
27	0.1	2794	55				
28	0.1	2794	55				
29	0.1	2794	55				
30	0.1	2794	55				
31	0.1	2794	55				
32	0.1	2794	55				
33	0.1	2794	55				
34	0.1	2794	55				
35	0.1	2794	55				
36	0.1	2794	55				
37	0.1	2794	55				
38	0.1	2794	55				
39	0.1	2794	55				
40	0.1	2794	55				
41	0.1	2794	55				
42	0.1	2794	55				
43	0.1	2794	55				
44	0.1	2794	55				
45	0.1	2794	55				
46	0.1	2794	55				
47	0.1	2794	55				
48	0.1	2794	55				
49	0.1	2794	55				
50	0.1	2794	55				
51	0.1	2794	55				
52	0.1	2794	55				
53	0.1	2794	55				
54	0.1	2794	55				
55	0.1	2794	55				
56	0.1	2794	55				
57	0.1	2794	55				
58	0.1	2794	55				
59	0.1	2794	55				
60	0.1	2794	55				
61	0.1	2794	55				
62	0.1	2794	55				
63	0.1	2794	55				
64	0.1	2794	55				
65	0.1	2794	55				
66	0.1	2794	55				
67	0.1	2794	55				
68	0.1	2794	55				
69	0.1	2794	55				
70	0.1	2794	55				
71	0.1	2794	55				
72	0.1	2794	55				
73	0.1	2794	55				
74	0.1	2794	55				
75	0.1	2794	55				
76	0.1	2794	55				
77	0.1	2794	55				
78	0.1	2794	55				
79	0.1	2794	55				
80	0.1	2794	55				
81	0.1	2794	55				
82	0.1	2794	55				
83	0.1	2794	55				
84	0.1	2794	55				
85	0.1	2794	55				
86	0.1	2794	55				
87	0.1	2794	55				
88	0.1	2794	55				
89	0.1	2794	55				
90	0.1	2794	55				
91	0.1	2794	55				
92	0.1	2794	55				
93	0.1	2794	55				
94	0.1	2794	55				
95	0.1	2794	55				
96	0.1	2794	55				
97	0.1	2794	55				
98	0.1	2794	55				
99	0.1	2794	55				
100	0.1	2794	55				

Model/Asa	Current Intensity	Current Latitude	Current Longitude	Current Altitude	Current Speed	Current Direction	Current Remarks
01	7.54	2794	55				
02	7.50	2797	55				
03	7.53	2795	54				
04	0.256	2746	1				
05	44.00	0	0				
06	7.192	435	2				
07	8.289	594	2				
08	3.96	954	23				
09	0.1	237	4048	0			
10	0.43	2404	4048	0.02			
11	0.506	1546	26				
12	0.247	30715	393				
13	2.37	87954	196				
14	11.562	75954	246				
15	0.1	2794	55				
16	0.1	2794	55				
17	0.1	2794	55				
18	0.1	2794	55				
19	0.1	2794	55				
20	0.1	2794	55				
21	0.1	2794	55				
22	0.1	2794	55				
23	0.1	2794	55				
24	0.1	2794	55				
25	0.1	2794	55				
26	0.1	2794	55				
27	0.1	2794	55				
28	0.1	2794	55				
29	0.1	2794	55				
30	0.1	2794	55				
31	0.1	2794	55				
32	0.1	2794	55				
33	0.1	2794	55				
34	0.1	2794	55				
35	0.1	2794	55				
36	0.1	2794	55				
37	0.1	2794	55				
38	0						

[illegible][illegible]

scopri la

Model Performance and Interpretation

100

an initiative **direct** **TRADE**

directiworld

an era

www.diregaworld.it

100

[illegible]

1990	-0.20	1990	11.3000	14.6000
------	-------	------	---------	---------

2.50	Present-Pr Paid	129,0000	129,0000
3.00	Reported Paid	12,7500	12,7500

00	0000	Capital Stock	\$5,000	\$5,000
00	0000	Reserve \$1 A	30,000	30,000

2.57	Small Synthesis	50,000	50,000
2.57	Small Synthesis	50,000	50,000

Sachin Company	65.9500	65.8000
Lane Endless Edge	7.8 3000	7.8 3000

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409</
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	--------

2007	4.11	2008	4.00	2009	3.80
2010	3.87	2011	3.75	2012	3.60

157	10000	10000	10000
158	10000	10000	10000

Age Group	Percentage of Respondents
18-29	85%
30-49	80%
50-69	75%
70+	70%

100

[illegible]

2700 ricercatori
inventano la bellezza del domani.
PERCHÉ VOI VALETE.

L'ORÉAL
PARIS
www.lorealparis.com

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002



Milanesiana con Nobel

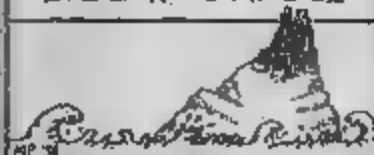
Dal Nobel Gao Xingjiang a Susan Sontag, da Nadine Gordimer (foto) a Ryūichi Sakamoto: questo il programma della nuova «Milanesiana», la rassegna di Letteratura Musica e Cinema che si svolgerà fra il 24 giugno e il 15 luglio, diretta da Elisabetta Sgarbi e organizzata dalla provincia di Milano.



Pinocchio visto da Biffi

Questa sera alle 18, presso il Palazzo Re Enzo a Bologna, il cardinale Giacomo Biffi, autore dell'introduzione, parteciperà alla presentazione del volume Le avventure di Pinocchio edito da Artè. Il capolavoro di Collodi è illustrato dai disegni di Mario Ceroli (foto).

ICEBERG



La morte di un poeta ci impoverisce. Se ne andò, nella sua fuga, il poeta Anronio Porta, nell'89 e ci manca, estroso, elegante. La moglie Rosemary ne raccoglie i versi in Yellow (Mondadori). «Hanno sciolto le campane, in un giorno qualunque».

L'ORGANO PIÙ DIFFUSO DEL CORPO È LO SPECCHIO DELLE NOSTRE ESPERIENZE, ANCHE PSICHICHE: LO DIPINGIAMO E MUTIAMO

Saggi antropologici e studi psicoanalitici spiegano le ragioni per cui tagli e incisioni, tatuaggi e piercing diventano forme di un nuovo linguaggio.

Marco Gelpi

La pelle è il più esteso organo del corpo umano. In un adulto di peso medio (70 kg) la pelle ha un'estensione di circa 18.000 cm quadrati e pesa 7 chilogrammi. In totale è il 10 per cento del peso corporeo complessivo. La pelle è una struttura elastica, costituita da strati: l'epidermide, esterna, sottile, che varia dai 0,3-0,4 millimetri nelle palpebre ai 6 millimetri nel piede; e il derma, interno, formato da un tessuto connettivo e fibre elastiche fluttuanti in una struttura semiliquida. La pelle è un'interfaccia tra esterno e interno, un punto di confine e di passaggio. Funziona come una barriera, ma anche come un involucro e un contenitore. Attraverso la pelle il corpo comunica con il mondo, e al tempo stesso difende il corpo-interno dalle intrusioni. Confina protettivo, ci separa e insieme ci unisce al mondo. La pelle lavora per mantenere in uno stato di equilibrio il corpo interno, fornisce le informazioni per regolare la temperatura, secreta fluidi per mantenerla lubrificata, assorbe sostanze esterne come l'acqua, forma una barriera contro aggressioni tossiche. È un prezioso meccanismo di feedback. Lo stesso sistema immunitario ha nella pelle la zona di verifica di sé stesso. Le malattie della pelle ci avvisano riguardo al nostro benessere o malessere profondo.

Tutte queste informazioni sulla pelle sono fornite all'inizio di un interessante libro, *Segni indelebili* di Betti Marengo (Feltrinelli, pp. 142, € 14,00). Si tratta di uno studio che ha come oggetto la pelle quale luogo della manipolazione - tatuaggi, piercing - a metà strada tra la ricerca culturale e la militanza, perché l'autrice, come si capisce fin dalla prima pagina, è parte attiva di quel movimento che oggi utilizza il corpo come luogo di trasformazioni radicali, combinando lavoro teorico e sperimentazione personale.

Prima di entrare nel merito del problema (tatuaggio, Betti Marengo cerca di definire cosa è esattamente la pelle e perché riveste un ruolo così privilegiato. La pelle è il luogo dove appaiono con più evidenza le esperienze compiute dagli individui. Raccoglie e mostra le tracce visibili: rughe, marchi, cicatrici, calli, tatuaggi, perforazioni, iscrizioni, cicatrici, vuoti, volani, curve inaspettate, che incarnano i residui del passaggio del mondo attraverso il corpo. Sulla superficie che ci avvolge e ci contiene si manifestano i segni dei nostri sentimenti, dell'istinto, dell'emozione, dei sentimenti e delle emozioni, dal pallido al rosso. È lo specchio che ci mette a nudo, anche quando la ricopriamo di vestiti o abiti. La pelle ci rivela agli altri oltre che a noi stessi. Così da rendere «superficiali» ciò che normalmente riteniamo «profondo»: pensieri, emozioni, sentimenti.

Freud attirò l'attenzione sul fatto che l'io è innanzitutto una entità corporea: non soltanto un'entità superficiale, ma anche la proiezione di una superficie (l'io e l'Es). La psicoanalisi contemporanea ha assegnato al viso una prevalenza su tutti gli altri sensi. In particolare per Jacques Lacan l'identità del soggetto si costituisce nella visione. In realtà, il tatto, o meglio, il senso della pelle, perché esteso a tutto il corpo e non si limita solo alle mani, è l'unico senso autoriferente: si conosce tramite se stesso. Betti Marengo ricorda l'importanza che hanno le aperture situate sulla superficie del corpo: le labbra, la vagina, l'ano e la punta del pene. Zone erogene, e dunque sono interdette, aperture ufficiali su cui gravano divieti morali e linguistici molto evidenti, e che tuttavia attirano in diversa maniera l'attenzione.



della tribù

Body art alla

Angelo

l'uomo più tatuato d'Italia

zione degli uomini.

Dal punto di vista topologico, gli organi sessuali femminili e maschili sono vere e proprie tasche, rovesciate o verso l'interno o verso l'esterno. Il corpo, così, è un punto di vista della biologia. Il corpo umano può essere pensato topologicamente come un toro (la figura geometrica che assomiglia a una ciambella o a una camera d'aria di un'automobile) ricoperto di pelle che avvolge un unico canale che ha due aperture: l'ano e l'ano. Uno psicoanalista francese Didier Anzieu ha creato la formula Io-Pelle per descrivere la struttura psichica dell'uomo. Secondo Anzieu, che segue studi biologici, la corteccia cerebrale, attraverso cui pensiamo, percepiamo e facciamo esperienza del mondo, deriva dallo sviluppo della struttura dell'embrione. Nella sua

progressiva espansione, essa forma non solo la corteccia cerebrale, ma anche l'epidermide e l'apparato genitale, entrambe intese come configurazioni di superficie. Le invaginazioni producono i diversi organi del corpo, secondo uno sviluppo di superficie. Lo psicoanalista francese ritiene che la formazione del soggetto psichico sia inscindibile da quella del soggetto fisico. L'idea che c'è dietro è quella di superare la scissione di soggetto e oggetto, della cartesiana res cogitans (la mente) e res extensa (il corpo). La pelle è il luogo dove vengono a trovarsi i contatti apparsi, fisico e apparato fisico, anzi, dove non sono proprio più distinguibili. L'io-Pelle, ricorda l'autrice che ripercorre le teorie di Anzieu, è la busta (il sac) o il (pelle) sacco, barriera protettiva per la psiche

(pelle-schermo) e superficie di iscrizione capace di comunicazione (pelle-setaccio). Per quanto ai lettori digitali, gli psicoanalisti e di biologia le teorie di Anzieu possono apparire astruse, in realtà servono a capire qualcosa che sta accadendo alla pelle. Molti giovani e adolescenti. Perché i tatuaggi sono così diffusi? Perché molti giovani desiderano conficarsi nella pelle? Perché, e soprattutto, dell'ombelico e persino della lingua o degli organi genitali dei pezzi di metallo coronati da sferette ornamentali? Perché la pelle è parte dell'identità psichica degli individui, perché l'azione di iscrizione, taglio e attraversamento diventa un'azione sulla struttura stessa dell'io. Non solo il corpo degli artisti estremi è manipolato e lacerato - fornisce

un'interessante descrizione nel suo ultimo libro, *Nessun tempo, nessun corpo...* (Skira), ma anche quello di adolescenti perfettamente normali o di trentenni perfettamente inseriti nel tessuto sociale o lavorativo è trafitto. La ragione, ci fa capire Anzieu, sta nell'impellente bisogno di ridefinire se stessi. L'automutilazione è la forma attuale attraverso cui gli individui ridisegnano i confini del proprio corpo, rispetto agli altri, rispetto anche al corpo immaginario della madre, con cui continuano, nonostante tutto, a mantenere un rapporto simbolico. Tatuaggio o piercing servono a far capire a chi è pratica che dentro il corpo, sotto la pelle, non c'è il vuoto, ma appunto qualcosa. I segni indelebili descritti da Betti Marengo non sono in definitiva che sistemi rituali per appropriarsi di se stessi.

Un serpente disegnato su un braccio, un cuoricino sulla scapola, l'ombelico con il brillantino. Ad averli addosso negli Stati Uniti, all'inizio degli anni Settanta, pochissimi. Sono milioni in tutto il mondo e il «body play», in tutte le sue colorate esibizioni, festeggia i trent'anni della nascita. Si spiegarono com'è potuto accadere che in pochi decenni il tatuaggio si sia così affermato e il semiologo (anche lei tatuata), Betti Marengo, nel bel saggio *Segni indelebili. Materia e desiderio del corpo* (Feltrinelli), il libro offre anche una storia recente del movimento che ha in Body Play la propria rivista cult. I Modern Primitives, quel ristretto movimento di sperimentatori che si «ritamavano» traforando soprattutto le parti intime a scopo erotico, alla fine degli anni Sessanta, sono stati lanciati dal pioniere Fakir Musafar. Sfolgendo il *National Geographic*, gli apparve all'improvviso la bellezza dei corpi a fiori, stelle, strisce, rombi impressi su stomaco e avambraccio di blondi e polinesiani. Cominciò a praticare su se stesso parte del «neo tribalismo». Come dice Musafar, che promosse per la casa editrice di San Francisco Re/Search il libro *Modern Primitives*, i suoi seguaci «sono persone non tribali che reagiscono a impulsi primari intervenendo in qualche modo sul proprio corpo». Ma che ci fosse un retaggio tribale nel disegnarsi la pelle lo pensavano invece gli inglesi. Soprattutto quelli che assistettero alla visione dei corpi tatuati in pieno centro di Londra. Nel 1774 arrivò il primo indigeno proveniente da Tahiti e venne esposto in fiere e baracconi per dimostrare la sua ridicola inferiorità. Da allora il bicipite con un corvo appollaiato o il gluteo con farfalla sono stati associati a mercenari, galeotti, prostitute. A portar fuori dall'underground e a far diventare piercing e tatuaggi addirittura forme di arte d'avanguardia, che tutti si possono stampigliare sulla propria pelle non a caro prezzo, è la voglia oggi assai diffusa di avere una «marcatura neoprimitiva», marginale, fricchettoni. Marchio di Caino: così era chiamato il tatuaggio. E adesso, pinzati e sforacchiati, siamo tutti un po' figli di Caino.

(Mirella Serri)

UN LI

Sovranità dello Stato nell'«età dei diritti»

Enrico Rusconi

«L'EPOCA della sovranità si è definitivamente conclusa. E con essa è uscita definitivamente di scena la versione «continentale» della statualità: la storica formazione burocratico-centralistica di esercizio del potere, fondata sul monopolio della potestà di comando e dotata del dominio esclusivo e indiscusso sulle competenze decisionali. Ma questo non vuol affatto dire fine dello Stato come tale e fine della politica. Si tratta piuttosto di capire quale politica e quale formazione istituzionale oggi eredita, riformula e ridefinisce il principio classico della sovranità. Nell'età della democrazia, anzi nell'età dei diritti che ha liquidato irreversibilmente la pretesa «assolutistica» della sovranità, ma deve pur sempre fondare e giustificare le competenze decisionali del potere politico nella «età della democrazia».

A questa impegnativa problematica è dedicato l'ultimo libro di Angelo Bolaffi, filosofo politico e germanista. Non si tratta di un lavoro interamente nuovo perché riprende saggi precedenti (anche degli anni Ottanta) che hanno fatto di Bolaffi uno studioso di politica e di filosofia tedesca e più qualificato in Italia. Con il passare degli anni quegli studi, soprattutto dedicati all'epoca di Weimar (e a studiosi chiave come Heller, Frankel, Schmitt, Kelsen, Weber), acquistano in prospettiva un valore non contingente.



Angelo Bolaffi. Il crepuscolo della sovranità. Donzelli. 239 pagine, 19,60 euro

Come non mai, oggi l'esperienza weimariana si riconferma insuperabile fonte provocatoria e radicale di intuizioni e di anticipazioni.

Diviso in due parti (Weimar e dintorni; Terra e mare: rilettura geopolitica del moderno; Diritto, politica, etica), il libro è una ricostruzione del pensiero degli autori sopra citati e altri ancora, collocati nel loro contesto storico-politico. Il filo conduttore è «la politica» nel più forte del termine, presa in contrasto tra due opposte concezioni: il potere statale: quella «liberalistica» assoluta, tipica dei sistemi costituzionali, e quella liberale, pluralista di tradizione anglosassone, che nel frattempo si è definitivamente imposta, almeno nell'area occidentale, senza avere con ciò dissolto o risolto i problemi sollevati nell'altra tradizione.

Nell'impossibilità di seguire la vastità dei temi e delle argomentazioni presenti nel libro di Bolaffi, mi limito qui a segnalare due punti che meriterebbero approfondimenti. L'affermarsi in Germania, dopo il 1945, di un modello di «democrazia costituzionale» caratterizzata non più dalla sovranità democratica ma dalla preminenza della Costituzione e dei diritti fondamentali in essa proclamati. E quindi la questione dei fondamenti dei «diritti umani» che inaspettatamente ripropone la problematica, da molti dichiarata obsoleta, del «diritto naturale», del giuridicismo e persino della metafisica. E questo l'ultimo capitolo (con l'evocazione di «oggi non scritta e immortale» dell'*Antigone* di Sofocle) che l'autore lascia in qualche modo aperto alla riflessione e al dibattito ulteriore. È un invito da riprendere.

CHIUDE I BATTENTI «EL GRAFICO», CHE HA FATTO CONOSCERE IN TUTTO IL MONDO IL CALCIO ARGENTINO

Così evapora il fútbol di Maradona

Vincenzo Tessandori

Un pezzo di Argentina che evapora, cancellato dal terremoto socio-economico che ha spinto il Paese sull'orlo di una crisi irreversibile. Chiude *El Gráfico* di Buenos Aires, la voce che ha regalato al fútbol e agli argentini ottant'anni, ed è il secondo lutto per il calcio platense, dopo l'eliminazione della «Selección» dal Mondiale. «Uno passo», è il titolo dell'ultimo editoriale, ma nessuno s'illude. Non Lucena, allenatore giramondo (anche in Italia), che per anni ha ricoperto il settimanale al quale era abbonato, nella sua Buenos Aires, a 15 mila chilometri da dove è stampato; e neppure Ruben Olivera, giornalista argentino che lavora in Italia, figlio del medico della nazionale bianconera nel '78 e nel '82: «sono cresciuto con *El Gráfico* e le sue copertine».

Copertine che ritraevano il bel pallone: nel 1933, il dio degli studi, momento, Cherrito, De Roberto, detto «Cherrito»,



Maradona sulla copertina del Gráfico

cannoniere del Boca Juniors e della nazionale; nell'86, a colori, Diego Armando Maradona, il «pazzo inglese», è intitolato il primo capitolo della del calcio argentino pubblicata da *El Gráfico* insegnano anche qui il loro gioco.

Ma è sempre esistita una differenza essenziale, assicura Esquivel Fernandez Moore, resoconti di partite epiche: «lo Inghilterra per imparare a giocare il calcio bisogna andare a scuola: Argentina, la scuola la bisogna marinarla». In anni in cui la storia del pallone si confonde con la mitologia, non c'è mistero che *El Gráfico* non racconti. Come il dilemma ai mondiali del '30, in Uruguay, così simile a quelli che si giocano oggi e continuano a lacerare: Mazzola o Rivera? Del Fierro o Inzaghi? Allora, in difesa, meglio il roccioso Monti o lo stiloso Paternostro? Eppoi, fine del '40, la leggenda *El Gráfico*, il Rivera Pissu, quale era riserva? giovane Di Stefano, più tardi il

«grande Di Stefano». Il primo numero, uscito il maggio 1919, trattava di cronaca, informazione, cultura. E sport. Che presto soppiantò le altre sezioni, il fútbol rapido e cronache, la propria dittatura. Cronache inimitabili e foto assidue garantivano l'assoluta fedeltà dei lettori. Il giornale aveva il pubblico non solo in America Latina, ma ovunque, nel mondo. Pareva una crescita inarrestabile, eppure cominciò una lenta caduta, soprattutto quando si scoprì una vocazione all'adulazione del potere: anche quello sparso in mano ai generali golpisti, o quello opaco di Carlos Menem. Si è ripetuto quello che è successo alla *Prensa* con Perón, chiuso e poi riaperto dal dittatore, che sopravvive nell'indifferenza. La conclusione è nera. Gli argentini pubblicano precipitanti, il prezzo della carta esplode, i lettori calano, perché ogni giorno 18 mila argentini, la soglia della povertà. Perciò un altro pezzo di Argentina evapora.

ESCE IN ITALIA L'ULTIMO ROMANZO DI W.G. SEBALD

Austerlitz, il ragazzo del ghetto in cerca di memoria

Il protagonista arrivò in Inghilterra sui Kindertransporte, i treni della speranza che tra il '38 e il '39 salvarono circa diecimila bambini ebrei dal nazismo

Alessandra Orsi

Due sconosciuti si incontrano alla stazione ferroviaria di Anversa: il più giovane, vestito come se stesse per intraprendere una scalata in montagna, si guarda intorno e prende appunti. L'altro gli si avvicina incuriosito, anche lui affascinato dalla maestosità del luogo, più simile a un cattedrale che a uno snodo ferroviario. Nella sala d'attesa, evocativamente chiamata la Salle des pas perdus, comincia l'avvio di un romanzo, *Austerlitz*, pubblicato da W.G. Sebald alcuni mesi prima della prematura morte avvenuta pochi mesi fa, e che sta per uscire in italiano nelle edizioni Adelphi.

Chi è Jacques Austerlitz, il cui nome evoca un'altra stazione parigina intitolata alla battaglia napoleonica? Quando la voce narrante incontra quel giovane che assomiglia a Sigfrido, non parla tedesco, la non ha ancora una risposta. Un promettente studioso di architettura, appassionato di edifici pubblici e di storia dell'Ottocento, ma la spedizione in cui si è appena imbarcato ha ben pochi punti di riferimento e proprio quel fine: scoprire chi davvero è, dove viene. Da poco ha saputo il suo vero nome, cancellato per vent'anni da genitori premurosi ma anche bigotti, che lo avevano preso in affidamento appena giunto in Inghilterra, come uno dei tanti Kindertransporte, treni della speranza che tra il '38 e il '39 salvarono circa diecimila bambini ebrei dalla Germania nazista.

«Nessuno può spiegare esatta-

mente succede dentro di noi quando si spalancano le porte dietro le quali si nascondono le paure dell'infanzia», scrive Sebald, qui più che mai nei panni del narratore, confidente e amico; che raccoglierà i frammenti del passato di Austerlitz. Ricordi silenziosi, troppo lontani per avere voce propria. E così le fiamme di un'infanzia nel ghetto di Praga si accavallano al rumore assordante della storia studiata sui libri che riaffiora con le visite a Terezin o a Willebroek e poi nei loro incontri a Parigi e Londra. «Sono le foto, come i palazzi, a ricordarci di noi e non viceversa»: la passione di Austerlitz per l'architettura possiede come le stazioni e la fortezza è la spia della necessità di scavare con testardaggine archeologica nel passato, in un'esperienza personale che assume forzatamente una dimensione collettiva.

Come già ne *Gli emigrati* e ne *Gli di Saturno* (ottimamente tradotti da Gabriella Rovagnati per Bompiani) ma anche in *Vertigo* (non ancora pubblicato in Italia, come l'ultimo romanzo, *Lufkrieg*, sul bombardamento di Dresda) Sebald riesce a trasmettere la frammentarietà della memoria, in cui i dettagli si diventano significativi perché le storie individuali non restino isolate. E lo avvista, come uno scienziato al microscopio, proponendoci al lettore in costante dialogo con lui e con i personaggi.

Originario di un paesino delle Alpi bavaresi, Winfried Georg Sebald, che per gli amici inglesi diverrà Max, non ha origini ebraiche ma è segnato

AUSTERLITZ



W.G. SEBALD

La copertina dell'edizione americana di *Austerlitz*. A destra lo scrittore W. recentemente scomparso

«Sono nato in un paese appena sfiorato dalla guerra, e solo dopo ho saputo che proprio in quel 1944, mentre vivevo nei miei primi giorni di vita, la sorella Kafka veniva deportata a Auschwitz». Da allora, ha detto più volte, è rimasto ossessionato dalle contiguità della storia. E anche il contrasto vissuto in famiglia, dove il padre, ufficiale dell'esercito tedesco, mai voluto parlare con il figlio di ciò che era avvenuto in Germania. Come per molti tedeschi della sua generazione, anche per Sebald il silenzio dei padri è una spinta a intensificare le domande, a guardare alla storia come un libro che non si può cessare di interrogare.

Terminati gli studi si trasferisce prima in Svizzera e poi in Inghilterra, dove insegnerà per oltre trent'anni letteratura tedesca all'University of East Anglia. L'idea di scrivere *Austerlitz* gli



era venuta dopo aver visto un documentario Channel 4 su *Kindertransporte* e su Susi Böhmer, donna con una vicenda simile a quella di Jacques Austerlitz, raccontata nella bellissima autobiografia *La figlia di Rosa* (pubblicata in Italia da Mursia). È un capitolo poco noto del bambino salvato nei primi mesi di guerra: la maggior parte dei loro non ha mai saputo chi fossero i veri genitori e che facessero parte di quella generazione di ebrei sommersi per sempre. Oggi alcune di quelle storie riaffiorano, tanto per merito degli storici, grazie alla fiction, come rivela l'ultimo romanzo della scrittrice inglese Linda Grant *Still here*, appena uscito in Gran Bretagna, che segue *Ricordami chi sono*, pubblicato da Bollati Boringhieri, oltre a questo romanzo di Sebald, che vi aggiunge uno stile inconfondibile. «Era come scri-

vere: un collezionista, raccoglieva tutto, eccettivo appena rigorosissimo, così lo hanno ricordato i colleghi inglesi alla sua morte, avvenuta il 14 dicembre in un incidente d'auto, doppiamente tragico perché dovuto, probabilmente, a un improvviso banco di nebbia che gli ha offuscato la vista.

Talmente eccentrico da voler inserire nei suoi libri fotografie ritagliate da riviste, cartoline, mappe geografiche in un collage continuo tra fatti e finzione. La musicalità di Mahler e il montaggio cinematografico di Kluge, ma anche le epifanie di Froust, gli spazzamenti di Kafka e il vagabondare di Chatwin: sono stati soprattutto i critici americani (che lo hanno apprezzato più dei tedeschi) ad aver fatto a gara nella ricerca di paragoni che facessero capire in realtà la cosa opposta: la sua originalità e appassionata sintonia per ciò che trasforma l'oblio in ricordo.

LA MOSTRA DI MARGHERITA AGNELLI A ROMA

Occhi incantati sulle rive del lago

Fiorella Minervino
ROMA

Hanno occhi grandi Flora e le compagne, così come la *Dame du lac* e la meditata *Beatrice*. Le circondano, le decorano, le vivificano fiori deliziosi, bianchi, azzurri, rossi, fin lampi d'oro nel ricordo forse di quella mirabile *Primavera* del Botticelli che tanti problemi e perplessità suscitò vaghezza e melanconia. Pure queste fanciulle mostrano sguardi perplessi, pensosi, attratti da qualcosa più del sogno, dal dubbio, dall'ardore che da serenità o gioia. Sono eroine che prediligono guardare dentro se stesse o dentro universi che si librano fuori dalla terra, mentre i soli, i cieli, le atmosfere mistiche abbracciano avvolgerle e infine glie le. Sono queste talune protagoniste dei quadri che Margherita Agnelli de Pahlen espone per la prima volta a Roma, a Palazzo Firenze, superbo edificio cinquecentesco, per invito della Società Dante Alighieri (fino a luglio).

Sono circa una sessantina i dipinti che la pittrice ha scelto di proporre al pubblico romano, creati dal 1986 a tempi recenti e ciascuno di essi è un modo per comunicare qualcosa di vitale, il desiderio d'una armonia segreta, d'una aurea che si trova sempre dopo le sofferenze della vita, sostiene l'autrice, o talvolta per escludere l'isolitudine che avvince e tenderebbe a impedire l'accettazione totale della vita, delle ansie, delle sue violenze. Margherita Agnelli de Pahlen si è da sempre dedicata all'arte, ha studiato a Roma, si è iscritta poi all'École de Paris, dove ha lavorato presso l'atelier d'Icones di Piero Georges Drouot. È l'autrice di un *Cristo in croce* per un monastero italiano e ha eseguito alcuni murales per la cappella famiglia Caracciolo a Garavito, in Toscana. «Da circa nove anni», spiega, dipingo ogni giorno nel mio studio, che si trova nella casa sul

Lago Lemano, anche con l'aiuto dei miei figli. L'artista ne ha ben 8 e i piccoli partecipano come per un gioco all'impegno della madre, una sorta di work in progress comune, offrendo consigli, giudizi, commenti. La famiglia, o l'isolitudine, non a caso è tema ricorrente, con barbagli onirici di origine russa, o quale racconto di serena esistenza quotidiana.

È maturata la pittrice in questi ultimi, le figure paiono più salde e al tempo stesso inafferrabili, i fondi maggiormente rinfanciati e volutamente dissolti. Preziosi i paesaggi, specie quelli del lago Lemano dove si impongono l'*Aurora*, o l'estate tinge l'acqua d'un azzurro così profondo da parare un mare, fra montagne che si delineano al fondo e le nubi che si affacciano blandamente minacciose. Ecco, invece, *Primo alba*, datato 2000, dove punteggiano una collina che garriva dal viola al blu, al cupo, mentre gli alberi si accendono di verde brillante, e i monti si profilano sul fondo, sotto un cielo giallo a strisce rosse. È questo fra i dipinti più commoventi in un'artista che

del pubblico romano, creati dal 1986 a tempi recenti e ciascuno di essi è un modo per comunicare qualcosa di vitale, il desiderio d'una armonia segreta, d'una aurea che si trova sempre dopo le sofferenze della vita, sostiene l'autrice, o talvolta per escludere l'isolitudine che avvince e tenderebbe a impedire l'accettazione totale della vita, delle ansie, delle sue violenze. Margherita Agnelli de Pahlen si è da sempre dedicata all'arte, ha studiato a Roma, si è iscritta poi all'École de Paris, dove ha lavorato presso l'atelier d'Icones di Piero Georges Drouot. È l'autrice di un *Cristo in croce* per un monastero italiano e ha eseguito alcuni murales per la cappella famiglia Caracciolo a Garavito, in Toscana. «Da circa nove anni», spiega, dipingo ogni giorno nel mio studio, che si trova nella casa sul

Susanna al bagno è un nudo memoria di Matisse. In parte Gauguin, in parte il posto dello sguardo, mentre *Giovane lupo bianco* offre occhi spalancati e luminosi, spediti nei pensieri, contro quelli maliziosi, attenti del cane. A fianco si apre una finestra, sopra una visione di sogno: il lago, i monti, la luna, le stelle in un cielo blu, sul davanzale non mancano i fiori. Il libro aperto. È il mondo di Margherita.

Sessanta dipinti
recenti fino al 5 luglio
alla Società
Dante Alighieri

UNA RACCOLTA UNICA LA LIRA IN BANCONOTE

DAL 2002 AL 1896

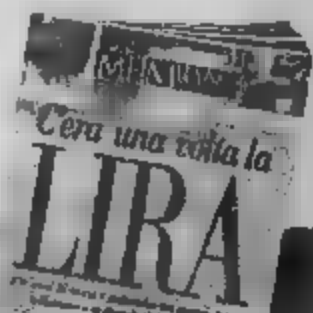
Milano Finanza, da sabato 22 giugno, vi offre la straordinaria opportunità di collezionare le varie banconote con formula 8 pannelli incorniciabili. Per la vostra memoria e quella dei vostri figli e nipoti. Una storia indimenticabile raccontata in 4 USCITE tramite le riproduzioni originali del fronte e retro delle banconote, corredate da una GUIDA all'approfondimento per scoprire e conoscere l'avventura della Lira. Una collezione di grande valore storico, affettivo e patriottico.

DA SABATO 22 GIUGNO IN EDICOLA CON



LE PRIME DUE SERIE 1984 - 2002

PARTICIPATE
ALLO STRAORDINARIO
CONCORSO PER VINCERE
LA BANCONOTA D'ORO



INOLTRE IL PRIMO FASCICOLO DELLA GUIDA PER RIPERCORRERE L'AVVENTURA DELLA LIRA

Il dolcetto, semplice e inimitabile, è nato all'inizio dell'Ottocento

Chivasso, grande festa del goloso

Protagonista il «nocciolino», simbolo della città



Festa del delizioso sapore sabato 22 e domenica 23 giugno a Chivasso. Protagonista assoluto della manifestazione, organizzata dall'Ascom locale, con l'importante partecipazione e contributo della collaborazione dell'«Canavese», il «nocciolino», simbolo della città. Ad inventare il romantico dolcetto dal sapore di nocciola fu, ai primi dell'800, il maestro pasticciere Giovanni Podio e a diffonderlo il geniale Ernesto Nazzari, fornitore benemerito, per anni, della real casa sabauda. Ma, cosa sono i nocciolini? Spuma d'uovo, zucchero e nocciola del Piemonte. Ingredienti semplici che conferiscono, però, al prodotto, gusto inimitabile e ormai apprezzatissimo ovunque.

Originariamente il loro era «noasetti» o «noisettes», poi il regime fascista li ribattezzò all'italiana «nocciolini». Con questo nome sono giunti fino ai giorni nostri, diventando il dolce simbo-

lo di Chivasso e da due secoli fiore all'occhiello e banco prova per intere generazioni di pasticci chivassesi. La manifestazione, giunta alla sua ottava edizione, è nata nel '95 come segnale di svolta in una città appesantita dalla deindustrializzazione dopo la chiusura dello stabilimento Lancia e dall'alluvione del '94. Un segnale per una città che vuole riscattare il suo ruolo di «servizi».

Durante la manifestazione, il cuore cittadino, si trasforma in un grande contenitore culturale, che comprende anche le ricchezze artistiche e culturali. Ogni anno, il circolo «Pittori di via Platis» raccoglie intorno a sé, in via del Collegio, colleghi provenienti da ogni angolo della regione e della penisola. I produttori del Canavese espongono il meglio dei loro manufatti e l'enogastronomia assume un ruolo rilevante proponendo formaggi delle vallate, salumi e vini del Canavese e

ogni tipo di dolce caratteristico del territorio piemontese. Una due giorni entusiasmante, insomma; per una vetrina delle tradizioni enogastronomiche capace di coniugare anche la migliore produzione commerciale, artigianale ed artistica espressa dall'intera zona. Interessante l'itinerario del «goloso» un percorso fra le prestigiose pasticcerie e gelaterie locali. Ricco il calendario delle iniziative. Momento clou della kermesse è la grande «cena sotto le stelle» a cura dei ristoranti chivassesi in programma sabato 22 giugno a partire dalle 20.30 lungo via Torino e via Collegio.

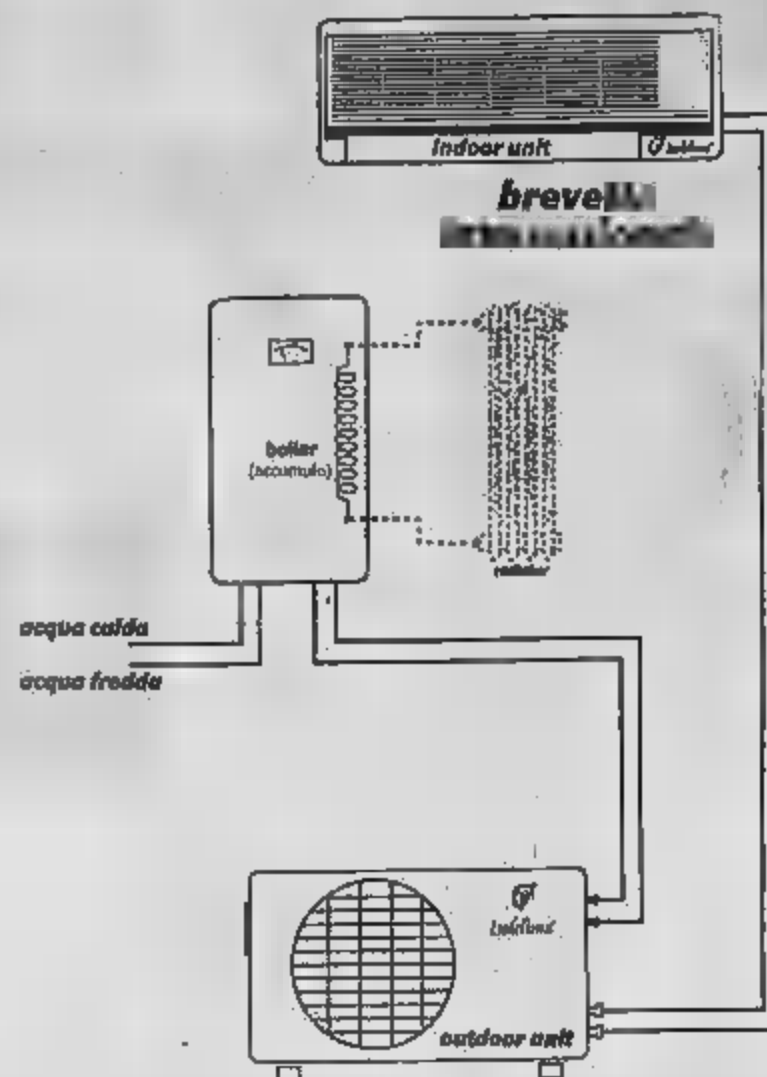
L'esordio è, tuttavia, fissato alle 15.30 con «Amo, Vini, Dolci e Moda» in via Torino una rassegna di prodotti, un inconsueto e originale abbinamento tra diverse produzioni; alle 19.30 consegna del «Nocciolino d'oro» presso palazzo Einaudi, al personaggio chivassese dell'anno, scelto per il

suo impegno sul territorio. L'edizione 2002 è sarà insignito dallo speciale riconoscimento Pierangelo Gerra, commerciante vecchio stampo ha saputo coniugare gli interessi aziendali con la piena dedizione ai colleghi, alla città e alle istituzioni. Dalle 21.30 dopo la grande all'aperto, piazza Alberto dalla Chiesa, dedicata ai mitici anni '80 con l'orchestra spettacolo «Erika Musical». Domenica 23 dalle 10 alle 19 grande festa commercio con negozi aperti e bancarelle in tutto il centro storico. «Questa festa - commenta il sindaco Andrea Muraro - è una di quelle iniziative che si inseriscono nel più ampio progetto di rilancio del commercio della città. Internamente a questa idea abbiamo, con la preziosa collaborazione dell'Ascom, costruito molteplici occasioni. Siamo convinti che l'attività commerciale sia storica la vocazione principale Chivasso».

ACQUA CALDA GRATIS

HWO

Sistema integrato di climatizzazione e produzione di acqua calda al alto rendimento



ACQUA CALDA GRATIS

Recuperando il calore di condensazione del condizionatore la produzione continua è garantita dal funzionamento automatico del sistema anche solamente per produzione di acqua calda.

D.G.S. SERVICE Via Libertà, 19 - CHIVASSO

011.917.18.04 (orario ufficio) - 333.215.27.88

fax 011.910.77.83

E.S.P. FOTO



foto ■ video per il vostro matrimonio

CASTIGLIONE T.S.E - VIA TORINO, 258 - TEL. 011.960.96.94

CHIVASSO - VIA PO, 14/E - TEL. 011.917.16.43

SALUGGIA - V. LUSANI 4 - TEL. 0161.480673

Concessionaria V.A.S.A.S.

Da oltre 20 anni al servizio dei clienti

NUOVE-AZIENDALI-Km 0

OCCASIONI MONDIALI

P307 HDI 1.4 nero full 0 km
P206 CC 1.6 blu 2000 km 5 mesi
P206 XT 1.1 3p bianco full 6000 km 7 mesi
P307 XSI HDI 3p nero mat. full 3000 km 2 mesi
Peugeot Ranch 1.9 furgone bianco 2p+gli 0 km
P206 XT 1.1 islanda 3p autoradio 0 km
P307 SW HDI verde met. full 5000 km 3 mesi
P206 XR 1.4 3p autoradio 0 km
Peugeot Ranch Quick Silver 5/200
P306 XS 1.8 3p nero 0 km
P406 SW HDI 7/2000

206

307

V.A.S.A.S. Concessionaria PEUGEOT
25013 Ferraris 16 - CHIVASSO (TO)

Vendita Assistenza Ricambi Revisioni Car

011.9100710 011.9100720 011.9100730 011.9100725 011.9100715

«Amor Roma», un bizzarro

per chiudere con nostalgia una triste giornata

CHE ridere, terminare la giornata televisiva di martedì con *Amor Roma*, una trasmissione talmente anacronistica da diventare punta di transavanguardia. Ah, la parola punta. Tutta la giornata era trascorsa sotto il segno dell'Italia di calcio. Aspet-

ando la quale, vendendo la quale, soffrendo per la quale, difendendo il quale, accusando la quale: per la quale, si ■■■■ ricompattate le fila di Raiuno, è ridisceso in campo Bruno Vespa tutto abbronzato, che si è unito all'allegria brigata di «Notte mondiali», per celebrare la tristezza dell'eliminazione. ■■■■ Dall'altra sera le notti mondiali non ■■■■ più le stesse, cariche di speranza ■■■■ un'adolescente Silvia. Ah! come, ■■■■ passata sei, cara compagna dell'età mia nova, mia legittima speranza. Peccato, certo. Peccato più e, però, che sulle frequenze della Rai si sia ■■■■ fin da subito, quell'ondata sarmatensis ■■■■ indignati che davvero colpiva lo spettatore agnostico di calcio, quello che fa il tifo per la Nazionale, magari gli sta simpatica una squadra, guarda c'è ■■■■ (non tanto durante i mondiali) ma in buona sostanza se ne stropicia. Bene, questo tipo ■■■■ pubblici, femminile ma ■■■■ soltanto, era particolarmente impressionato dalla deriva protestaria che ha subito preso la tv. Per egualibri i giornali di carta, o qui si vede che essi, tutto sommato, servono ancora: se non altro a prendere le distanze da un avvenimento, quando la tv non ci riesce.

Bra dunque quasi ■■■■ la serata con il programma di Reire

te così. **DEBBIAMO** più, però in questo caso faceva ancora un effetto, vista le giacche di velluto e i maglioni a collo alto. Il conduttore è ancora una volta Michele Mirabella, che zitto zitto, senza tanto clamore, è uno alcuni suoi emulati mutandisti, alla Gerry Scotti, diviso tra «La storia ■■■■ noi», «Eldorado», questo «Amor Roma», e magari c'è ancora qualche altro che sfugge, nascosto nelle tenebre.

Ora, la prima domanda che sorge spontanea a proposito di questo programma 8: perché lo fanno? **PARLANO** sciupano dei soldi e giunglarsi intorno a una lingua che avrà anche dato i natali alla nostra, ma che adesso è morta ■■■■ sepolta. ■■■■ parte certi detti ancora ripetuti, spesso stropicati? Perché ■■■■ divertente. Ma sì, il divertente contestualizzare, ■■■■ scanneggiare mutanti mutandisti, per l'appunto, le «spudende», o altri lasciti tuttora praticati. ■■■■ che non solo la storia, ma anche la lingua siano noi. Ci spiegano pure l'ablativo assoluto e la perifrastica passiva, diciamo che è una cosa per pochi, adatta all'ora dei vespri. Ma vuoi mettere la nostalgia proprio adesso, tempo di maturità? La nostalgia non delude, ■■■■ differenza di calcio.

alexandra.comazzi@lastampa.it

alexandra.comazzi@lesumma.it



Voglio ■ ■ ■ Garcia

Cupa parabola ■ morte e autodistruzione on the road, ambientata in Messico, diretta ■ Sam Peckinpah e scritta con Gordon Dawson. Un pistolero ■ terzo ordine (Warren Oates), appena ■ fare il colpo della sua vita, portando a un fazziere (Emilio Fernandez) la testa dell'uomo che gli ha ■ incinta la figlia. Ma... ■ 2,25 RAIUNO

Dramma, fra musical e commedia, che cerca di far capire la sensibilità omosessuale. Dal libro di Martin Duberman, il film-testamento di Nigel Finch, morto di Aids. New York, '89; Matty viene provincia e frequenta un locale per gay. Conosce il travestito LaMiranda, s'innamora di Ethan ■ combatte contro l'intolleranza. ■ 1,40 RETE 4



Ispettore Callaghan: il caso Scorpion è ★★★
20.30 RAITRE USA 1971. REGIA: DON SEGEL. CON GARDINO, BENI SANTONI E JOHN VERNON. LUG: 11442.

Bastwood ■ primo film della serie che fece rinascere ■ poliziesco.
Harry alla carogna ■ Callaghan, poliziotto duro e poco ortodosso,
senza regole né regolamenti ma profondamente giusto, dà la caccia
nell'inferno di ■ Francisco alla psicopatico serial killer ■ Scarpio.
■ ricatta l'intera città con i ■ omicidi

16.00 RITTI 4, BN ITALIA 1955 REGIA: GIORGIO BIANCHI. CON ALDO FALLAI, ALBERTO SORDI, ANTONIO CHIARI, PEPPINO DI RUSSO, GIUSEPPE GIACONE, MARCO TULLIO GIARDINO, E RICCARDO BIANCHI. DUR: 1195

scia ■ successo di «Accadde ■ commissariato», un'altra commedia «multistellare», firmata da un prolifico artigiano, che narra le vicende di alcune persone finite in prigione, attraverso il diario del secondino Cesare, un uomo buono che cerca di aiutare i detenuti nonostante i guai che spesso gli procurano.

ITALIA, 1 1995. CARLO CON GREGGIO, GULLOTTA, CENZIA LEONE, SCATTINI E

La lotta per la sopravvivenza secondo i canoni e la mentalità ■ fratelli Vanzina. La solita volgarità viene sostituita da quella intellettuale. Un aereo da turismo, mentre sorvola i Caraibi sotto Ntalo, è costretto a fare un atterraggio ■ fortuna su un'isoletta deserta. Scontri epolitici, sesso, caccia e ■ a volontà.

OGGI
Platoon, film ■ guerra
del 1986 (Rete 4, alle
22,55), si conclude Tempi
moderni presenta: Lando
(Italia 1, alle 24) con Da-
ria Bignardi (foto).

Tedeschi
Al liceo Corrado Tedeschi studiava poco e dopo la maturità, ■ la scusa ■ una specializzazione, si trasferì a San Diego: «Continuavo a non leggere li-

bri o vivevo felicemente
con sei fanciulli. Poi mio
padre minacciò di disere-
darmi e tornai in Italia»
(Per tutta la vita, Rimini,
70, 55).

DE FILIPPI
Maria De Filippi, grata al
7 in condotta che prese al
liceo perché l'aiutò a svi-
luppare «la capacità di
opporsi all'autorità e alle
regole» (*Saranno famosi*,
Canale 5 alle 21)



MAHLER/3
François Giraud così amava descrivere Gustav Mahler: «Si mangia le unghie. Ha una voce profonda. Le sue collere famose». Quando scoppiavano gli occhi bruni lancelano fiamme attraverso le lenti degli occhiali da miope, gli si gonfiano le minutte vene blu delle tempie, la capigliatura sembra drizzarsi sulle testa, stremita, lancia scintille.

spaventosa (Serate musicali di primavera. Radio 3, alle 20.30)

MAHLER/2
Alma Mahler, un rapporto contrastato col marito Gustav («Ora muoio d'amore, un attimo dopo sono morto»), per passare il tempo ricopiava le partiture di lui, studiava greco, traduceva i padri della Chiesa: «Nessuno capisce tutti

credono che io sia felice».

■ RIASI
 Vittoria Gervaso sul marito Roberto: «Alle dieci del mattino comincia a lamentarsi. Dice di star male, ma sta benissimo. Solo dopo essersi guardato la lingua, misurato la temperatura e aver parlato coi medici si ■ di essere in panto ■ morto»
 (Peste e corna ■ gocce di storia, Rete 4, alle 9.20).

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE	
9.30	12.50	10.30	18.00	12.30	19.00	8.00	1.00	12.25		11.30	1.20
11.30	20.50	11.00	20.30	14.00	19.30	12.00	2.30	18.30		13.30	4.45
19.30	23.10	13.00	23.30	14.15	22.45	20.00	4.30	1.05		18.55	

[illegible]

Questa settimana la giunta è formata dal sociologo Francesco Alberoni con la moglie Rosa Giannotta, da Corrado Testeschi con la consorte e dalle schermattrici Valentina Vezzali con il fidanzato, il calciatore Domenico Giugliano.

23.15 **Hotti mondiali** Rubrica sportiva con Luisa Corna, Gianpiro Galeazzi. Regia di Simonetta Tavanti

1.05 **Stampa Oggi** Conduca Paolo Borella. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Breve rassegna dei migliori quotidiani in edicola

1.25 **Rai Educational** Babele

1.55 **Sottovoice** di e con Gigi Marzullo

2.30 **Ma che modifi!** con Andrea Forte

2.25 **Voglio la testa di Garcia** Film (dramm., 1974) con Warren Oates, Isela Vega. Regia di Sam Peckinpah

4.10 **Luna park** Varietà

5.00 **Il** con Holly M. Combs, Alyssa Milano, regia di John T. Kretschmer

22.35 **Milizia Telemil** "Il gioiello di Henry"

23.55 **Neon Ubrl** Rassegna dei libri più duri e consigli sempre nuovi più note italiane

Tg Parlamento Rubrica a cura della Tg1 sui Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute Camera Senato

0.15 **Mirco**

0.20 **Appuntamento al cinema**

0.25 **Incuio in corsia**

1.50 **Tg2 Salute**

2.10 **Halla Interroga**

2.20 **Nottefalla 1963**

2.50 **arcade**

3.00 **za del Direttore... Scanzonatissima**

3.35 **Rassegna stampa periodici**

3.40 **NET.TU**

5.55 **Dalla**

l'università Omungu

20.00	Rai Sport Tre Notiziario	20.30	Vellina Varietà con i Mammucari e il Gallo Il nuovo programma di tonio "viaggia" on road" per le piazze d paese. La ricerca de ne diventa un gioco est
20.05	Blob Para del calcio		
20.15	Blob Videoframmenti		
	Striscia quotidiana d assembla il meglio e il p degli della programmazione televiva ■ un montag giro "critica" in percen	21.00	Speciale Saranno fam si Vajeta con Maria De lippi
20.30	Un posto al sole Soap Opera con M. Honorati M. Tagliatori	24.00	F.B.I. Protezione far Gigliani Telefilm "Una tal glia quasi normale"
20.50	Ispezioni Collaghar: il caso Scarpio ■ Film	1.30	Valline Varietà con Mammucari (Simplo)
23.00	Tg3 Primo Piano	2.00	I cinque del quinto p no Telefilm ■ Glia fa Bosco, Serena Cantal Luca Sandri. Regia ■ di Stagnaro
23.20	Blu notte - Misteri Ita liani		Protagonista della se una tipica famiglia ital con ■ padre mar e tre figli
0.20	Rai Educational Amori Roma - 2 ■ "Semel in anum licet insanire" (Una volta l'anno si può perdere il senno)	3.00	Un giustiziere a N York Telefilm "Il kil ■ Edward Woodwa Robert Lansing, Will Zabka
0.50	Appuntamento al cinema Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche ■ Ve ■ per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con una strana coppia	3.45	Stefanie Telefilm "Il su dio"
1.00	Fuori Orario. Corte (mal) viste Rubrica	5.00	Innamorati pazzi Tele "Un nuovo impiego"
1.20	RAI News 24		

20.00 I Robinson Telefilm "L'influenza andalusa" con Bill Cosby

20.30 Cartoni animati Tom & Jerry

■ ■ ■ Selvaggi Film (comm., 1995) con Elio Greggio, Leo Gullotta, Cinzia Leone, Monica Scattini. Regia di Carlo Vanzina. All'interno: ■ ■ ■

22.35 Accerchiati Film (thriller, 1997) con Rob Lowe, Sofia Shinitz, Regia di Jonathan Heap. All'interno: Meteo

24.00 Tempi moderni presentati: Lando Vanista con Danna Bignardi

1.15 Studio Sport Notiziario sportivo
Informazione sportiva

1.45 Colloquio Telefilm "Addio al celibato"

2.40 Appuntamento per due Telefilm "I selvaggi" - "Il sindacato degli uomini"

3.40 Generali si muove (comm., 1961) con Aldo Fabrizi, Franco Franchi, Ciclio Ingrassia, Helene ■ ■ ■ Regia di Giorgio C. Simonelli. All'interno: ■ ■ ■

21.00 Il ritorno di Colombo Telefilm "Che fine ha fatto signora Colombo?" Peter Falk

■ ■ ■ Platoon Film (guerra, 1986) con Tom Berenger, Charlie Sheen, Forest Whitaker, Francesco Quinn, Regia di Oliver Stone. All'interno: Meteo

I giovani Chris si arruolano volontariamente nell'esercito impegnato in Vietnam, ma lì assisterà ai strazi della guerra e alla tranzessa e alla violenza dei suoi superiori...

1.40 Stonewall Film (dramma, 1995) ■ ■ ■ G. Diaz, F. Weller. Regia di N. Ancilleri. All'interno: Meteo

Nell'estate ■ ■ ■ 1969 polizia irrompe nel bar Stonewall di Greenwich Village frequentato da gay. Quell'evento segnerà la prima tappa del movimento G.

3.15 La Figliastira Film (commedia, 1976) con Sonia Leandri, Lucrezia Lave, Regia di Edoardo Gualtieri. All'interno: Meteo

10.00	Meteo - Oroscopo - Traffico	16.50	Linea mercati
12.00	Lg7 del mattino	16.55	Good morning
12.15	Omnibus La7		America
12.30	La7 del mattino	17.25	Omnibus
12.45	Omnibus La7		National Geographic Documentari
13.00	Isole Documentari	19.45	Tg La7 Notiziario
13.15	Linea mercati		Sport 7
13.30	La7	20.30	Il Processo - Riscarsi - Spedisci Mondiali 2002
13.45	Effetto reale		brica sportiva
14.00	Tg La7	21.30	Omnibus La7
14.15	Linea mercati	23.45	Viaggiatori delle tenebre Telefilm
14.30	Murphy Brown TF	0.15	Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustini
14.45	Carifilm in city	0.35	Star generation telefilm
15.00	Telefilm	1.25	Trend con Tamara Donà. Regia di Andrea Tagliabue (R)
15.15	Omnibus La7: Antimati		
15.30	Linea mercati		
15.45	Omnibus La7		
16.00	100% Gioia		
16.15	Trend		
16.30	Omnibus		
16.45	Mission impossible Telefilm		

NICK/MTV	RETNA/ALL MUSIC	TELE +
Wake up!	6:00 Push Up Videoclip allegri e simpatici	10:00 Giornale ma
Flash Notiziario	7:00 Inbox Musica e parole	10:40 A mia 12:05
Music non stop	TGA Flash	14:30 Fughe film
Flash Notiziario	Push Up	16:05 Papa d lo il b
Videography Red hot Chili Peppers	11:00	17:10 Le pa podre
Becoming Enrique Iglesias	12:00 TGA	18:35 The fa Comm
Music non stop	12:05 Energize Viva il	amou 21:00 Low & vici
Flash Notiziario	14:25 TGA Flash	21:45 C.S.I. invest
Music non stop	14:30 AZURRO	22:30 Sett Prince
Story of Gary	15:10 Call Center Varietè	22:50 Cuori storia
Carlton animati	16:10 Music meeting	Christi il
Elisa & Super Sonic	16:30 Vivit	1,15 Moly
Mtv Olary Marilyn Manson	17:30 Chart us	
Ritist uk	18:35 TGA Flash	
animati	18:40 Inbox	
Ca'Voia Varietè	19:25 TGA Flash	
Wydeff Jean & Rock are Ring	19:30 Inbox	
Flash Notiziario	20:30 Chart.it	
	21:30 Dance	
	22:30 Music Hnk	
	Night shift	

LANCO	TELE-VIDEO	STREAM
e dei cine-	8.10 Allarme rosso Film	x9.35 Last september
orella! Film	10.05 15 minuti - Folla	Film
ay Film	omicida a New	11.20 Il ■■■■ di R
da fermo.	York Film	Film
ovanni Pro-	22.05 Il ritratto del succes-	13.10 Ancora vivo
mentari	so Film	14.50 Inag
ole di mio	■ Zona mondo	15.00 Conflicto ■ Int
asticke Film	14.30 ■ sport	nessi Film
dia.	14.55 Baseball mib: St.	17.00 Londra mi fa mo
	Louis Cardinals-	■ Film
	Anahelm Angels	18.55 Occhi per venti
	16.50 Beach volley: Tally	ripi
	Cup	20.30 Extra
Order - spe-	17.25 Knightridery Film	20.30 Casa Stream
iums unit IF	19.25 Epoch Film	21.00 Prenditi un
crime scene	20.50 Fuori In 60 secondi	Film
gallon IF	Film:	22.35 ■ mestieri ■ cin
ana-	23.00 + Motori	ma Rubrica cinema
■ Film	23.25 Baseball mib: ■	tegrafica
all'esperto -	Louis ■ dinas-	23.00 Contenders -
il Raffaele e	Anahelm Angels	7 Film
Documenta-	1.25 Usa sport (R)	■ Equinox Film
	1.50 Dimenticati del do-	2.25 Occhi per venti
	■ Film-tv	Film (giallo, 1993)

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10.30; 11; 12.10; 13; 14.15; 17.30; 19; 21; 22.25; 23; 3; 4; 5; 5.30.

6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuele Polcetti; 6.20 AR ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.26 Tutto il dialettale minuto; 10.37 minuzia; 10.22 Questione di soldi; 10.37 Radio antichità; 11.30 Titoli; 12.00 Come sono gli affari; 12.30 Titoli; 13.14 Sport; 13.15 Gr Parlamento; 16.00 Europa; 16.05 bab notizie in corso; 17.00 vanno gli affari; 17.32 A; 18.00 Bt; 18.30 Titoli; 19.30 fari - Borsa & Affarihus; Ascolta; si fa sera; ping; Streghe; 21.03 Millevoce; 21.06 Club; 22.33 Uomini e ca; 23.05 Gr Parlamento; minni e cambioli; il giro della mezzanotte; 0.33 La dei misteri.

ac- ■■■■■ Gr. 6.30; 7.30;
me ■■■■■ 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30;
At- ■■■■■ 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
Ad- ■■■■■ 6.00 Inizio: 6.01 Il Cammello di
Radio2; 7.54 Sport: 8.48 Dylan
ap- ■■■■■ dog: 9.00 Il Cammello di Radio2;
■ ■■■■■ 3131 Costume e società;
■ ■■■■■ 12.00 Il Cammello di Radio2;
■ ■■■■■ 12.47 Sport; 13.06 ■■■■■ Faticio;
■ ■■■■■ 13.40 Il Cammello di Radio2;
■ ■■■■■ 16.00 Catersport (Mondial); 17.00
■ ■■■■■ Caterpillar presenta "L'ultima
■ ■■■■■ spiaggia"; 19.00 Fuori giri: 19.52

Sport: 20.00 Alle 4 della
20.35 Dispenser Estate; 21.00
Cammello di Radio2; 22.00 ■■■■■
Radio2; 2.00 Inizio (R).
Radio2: R. 6.45; 8.30;
10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
22.45.
7.20 Prima pagina; 9.01 ■■■■■
notte; 9.45 RadiotreMon
10.15 ■■■■■ avventure ■■■■■ Luffas
chi; 11.00 I Concerti di Radio2
11.30 Prima vista; 11.45 La 1a
na coppia; 12.15

12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La
Baraccata; 14.00 Sala giochi;
14.15 Buddha bar; 14.45 Fahr-
renheit; 16.00 "Le 500" di Lo-
renzini; 18.10 Storyville; 19.03
Hollywood parade; 19.51 Radiote-
Suite; 20.00 Variazioni di croni-
ca; 20.30 Il Carletton: Sereni
musicali di primavera; 22.00
Talking pictures; 22.50 Viaggio in
Europa; 23.10 Storie alla radio;
23.40 Jazz Corner; 0.15 Nel cogli-
ere domani (Esordio di memoria).

RIT. 102.5
6.00 Non stop news con Max
gani; 9.00 Ed ecco in val con
gardi; 11.00 W l'it con W l'it
con Angelo Bagnato; 13.00
temi a noi con A. Mastri
Conte Gab; 15.00 The flight
Federick; 17.00 Passport con
colletta; 19.00 Enolime con E
lio Levi; 21.00 Protagonisti di
**Perilli; 24.00 Lupa-
stari con Milla; 2.00 Crazy chub
Co**



TISCALI

	1.60	3.40	4.50
Germania-Lisa	1.60	3.40	4.50
Inghilterra	2.75	3.00	2.25
Senegal-Turchia	2.55	3.05	2.40
Spagna-Sud Corea	2.00	3.00	3.25

VALLE IL RISULTATO
 AL TERMINE DEI 90 MINUTI DI GIOCO

per la storia ■ Moreno» e poi fingere di essere ■ fraintesa, «sorrì, il dopo-partita a Daegu» è stato all'insegna del più apprezzabile fair play, io mi trovavo a Yokohama e mi sono ■ sottoposte versioni mendaci. Per tacere del pandemonio lessicale fiorito attorno all'uomo del le Ande, flash numero uno: «Ha commesso errori risibili, siamo soddisfatti», flash numero due: «Finora gli arbitri hanno commesso errori risibili, siamo o-

Nel nostri cortili, al massimo, si tira mezzanotte con la novola. Un arbitro con teatralmente casalingo ■■■■ Mareno avrebbe avvisato Panucci, prima di bastonarlo. A infrazione consumata, però, è stato corretto assegnare il penalty. Prova ■■■■ sin lo struscio Hlerru-Quinn in Spagna-Eire, contro Frisk, un altro che per aver abbandonato i polpacci di Toti all'accanimento terapeutico del Galetsnaray è stato messo alle gogna. La nemesi, chiamiamola così, si è indispettita a ci ha mollato Moreno Contini? ■

ARRIVANO

«Niente pomodori abbiamo dato tutto»

di Carlo Ancelotti

Inviato a

I trentasei qualcosa è cambiato nel calcio italiano se per l'eliminazione Mondiale contro la Corea Carraro, presidente della Federcalcio, se il Trap avanzano le proprie dimissioni. L'uscita dagli ottavi, dopo la prima fase superata con affanno, un solo padre, fiaccato e i capelli impomatati come ballerino di tango, l'arbitro Moreno. I suoi errori, insopportabili e decisivi, hanno messo la coperta su quello che non ha funzionato dell'Italia.

italiani sbagliano a scatenarsi completamente contro l'arbitro - ci ha detto Hiddink, l'allenatore della Corea - perché rinunciano all'autocritica che è l'unica via per migliorarsi. Dovrebbero chiedersi com'è possibile che, grande potenza come la loro sia stata eguagliata e battuta da una squadra normale, modesta come la. Qualcuno nello staff, lo chiede. E' Gigi Riva che punta il dito sugli errori degli azzurri prima che sul tanghèro Moreno. «Abbiamo capito subito che l'arbitro non ci è amico, però abbiamo pensato del nostro per farci da difensori: bastava che sbattevano la porta delle occasioni che abbiamo avuto e l'arbitro non avrebbe fatto più nulla. Sono le cose fuori, il coro che riporta sempre decisioni scandalose del sudamericano. Quando evaporerà la rabbia, forse, si faranno analisi più serie, intanto si finge che tutto vada bene.

Carraro domani convocherà una conferenza stampa per dare l'esito delle riflessioni, ma escludiamo un gesto clamoroso. Collina non sarà invitato ad abbandonare il Mondiale, come esige qualcuno. «Non glielo chiedo - ha commentato il presidente federale - non per rispetto alla Fifa, ma a lui e alla classe arbitrale italiana compo- persone perbene. Collina ha dimostrato qui come si dirige, anche quando è impegnato la squadra di casa. Il ct è persino più esplicito quando gli chiedono se tema il licenziamento. «Ho un contratto - non intendo andarmene - dice prima di trasferirsi a Seul - semmai sono decisioni che spettano ad altri. chi ha avuto modo di vedere la squadra, c'è chi sa

Il Trap: «Ammetto che alcuni giocatori non sono stati utilizzati al massimo, ma non intendo dimettermi. Queste decisioni semmai spettano ad altri»

Gigi Riva fuori dal coro: «L'arbitro non ci è stato amico, ma noi ci abbiamo messo del nostro per andare a casa. Bastava concretizzare le occasioni che abbiamo avuto»

come ho lavorato: 20 milioni italiani hanno potuto rendersi conto delle ragioni per cui siamo usciti e lo come la pensa.

Trap ha una giustificazione a tutto, anche alla prudenza eccessiva che ha portato a sostituirlo. Piero a confermare un Vieni sremato. «L'ho visto anche io che Bobo reggeva, tutto il lavoro che aveva fatto

però teneva la palla e ho dovuto considerare la possibilità di arrivare ai rigori, dove uno come lui importante anche quando fa fatica». Dice che se c'è un calo dei valori in Italia è perché il materiale umano non merita più. «Penso a alla Spagna. Raul o Zidane. Francia che di lui ha vinto solo due partite su dieci. Il nostro calcio oggi è questo. Si fonda sui soggetti, ma quando manca il determinato calciatore non si produce il gioco che vorrebbe. In Italia c'è generazione povera in alcuni ruoli e non possiamo clonare chi c'era prima: quando dico che si paga l'assenza. Albarini non è una scusante».

Gli oppositori i campioni dovremmo averli, da Totti a Piero a Inzaghi, semmai sfrutiamo male. «Totti bisogno di giocare per rimettersi a posto. Del Piero l'ho sostituito per rafforzare in quella fase il centrocampo, Inzaghi dà tanto nei 16 metri ma questa volta avevo bisogno del lavoro di recupero che Alex fa benissimo - replica - Ammetto che non ho utilizzato al massimo, però nelle altre squadre succedeva la stessa cosa: molte hanno avuto un avversario in più. L'arbitro? Non posso parlare di malafede, devo credere sia incapace e l'hanno vista tutti: i nostri arbitri lo pelano e li sostengono il primo errore, in Germania e in genere all'estero sbagliano di più, ma subito dopo nessuno se ne lamenta».

Sentirsi in forte compagnia è il palliativo alla delusione. «L'idea dell'Italia destinata al sacrificio. E' un mondiale di fuoriclasse che non hanno saputo fare la differenza».

fantasista, che ha un gesto di fastidio e si passa mano sugli occhi. L'episodio si ripeterà nei prossimi giorni. I giapponesi passando si setacciano le immagini per scoprire i nostri giocatori italiani disturbati e per accertare che non si tratti di un riflesso dell'illuminazione. Non sarebbe la prima volta che un calciatore viene infastidito da questa tecnica. In Spagna i giocatori si sono visti i casi. Italia accadrà a Pagnuola nel '99. Improbabile che i controlli negli stadi del Mondiale, per quanto pedanti, prano queste brochette che smana-



Del Piero-Gattuso: la staffetta che ha fatto discutere nella gara con la Corea

pattoni - quando ho visto il Giappone uscire contro la Turchia ho pensato che avremmo avuto un avversario in più. L'arbitro? Non posso parlare di malafede, devo credere sia incapace e l'hanno vista tutti: i nostri arbitri lo pelano e li sostengono il primo errore, in Germania e in genere all'estero sbagliano di più, ma subito dopo nessuno se ne lamenta».

Oggi comunque a casa, sperando di non trovare lanciatori di pomodoro in porto. Partenza alle 6 ora italiana, sosta alla Malpensa verso le 17.30, arrivo a Fiumicino tra le 20 e le 21. Qualcuno, come Maldini, sull'aereo della Nazionale: il capitano rossonero, che ha chiuso la sua avventura azzurra, sta volando verso la Polinesia con moglie e figlio.

NUOVI RETROSCENA SUL CLIMA IN CUI S'È GIOCATO: RAGGI PROIBITI E LA RISSA NEGLI SPOGLIATOI

Dagli spalti un laser accecante per Totti

di Inviato a Seul

A sconfitta dell'Italia si trascina episodio sgradevole, cui è stato vittima Totti. Un importante quotidiano sportivo giapponese ha ricevuto numerose e-mail di telespettatori che si sono accorti, durante l'Italia-Corea, di come l'azzurro sia preso di mira nel finale da qualcuno tra il pubblico che disturba un laser. Immagini dimostrano che al 15' della ripresa la luce simile a quella di un laser portatile (ormai sono a disposizione di chiunque risale) piede fino alla faccia

fantasista, che ha un gesto di fastidio e si passa mano sugli occhi. L'episodio si ripeterà nei prossimi giorni. I giapponesi passando si setacciano le immagini per scoprire i nostri giocatori italiani disturbati e per accertare che non si tratti di un riflesso dell'illuminazione.

Non sarebbe la prima volta che un calciatore viene infastidito da questa tecnica. In Spagna i giocatori si sono visti i casi. Italia accadrà a Pagnuola nel '99. Improbabile che i controlli negli stadi del Mondiale, per quanto pedanti, prano queste brochette che smana-

fasci di luce: noi stessi siamo riusciti a introdurre oggetti potenzialmente più pericolosi, come forbici e un coltello. Di Daegjeon grazie al fatto che i controlli ai raggi sono effettuati sulle persone, mentre le borse vengono rovistate da volontari e addetti alla sicurezza piuttosto impreparati. Totti non ha commentato l'episodio, che testimonia il clima in cui si è giocato.

Sono emersi altri dettagli di cosa è successo in campo e negli spogliatoi dopo la fine. Si è sfiorata la rissa tra componenti della panchina azzurra e il quarto arbitro, avvicinato per dare loro la mano un

smesso ironico, lo stesso con il quale il guardalinee argentino Rattalino avrebbe risposto più volte alle proteste di Trapattoni.

Quanto all'arbitro Byron Moreno, temendo una possibile aggressione degli italiani che lo avevano insultato in mezzo al campo, ha ottenuto una scorta per andarsene: 20 poliziotti dell'antiterrorismo lo hanno protetto finché non è salito su un'auto diretta all'albergo di Seul. Intanto nello stanzione degli azzurri, i giocatori rimanevano seduti sulle panchine e immobili per 25 minuti, ancora sotto choc.

[m. a.s.]

IL TOTO C.T.

Trapattori	70% resta
Contratto rinnovato verbalmente fino al 2004	
ALTERNATIVE IMMEDIATE	
Gentile	20%
Tardelli	
Zoff	5%
DOPO GLI EUROPEI	
Capello	50%
Lippi	50%

Promosso o bocciato? Divide il futuro del ct

Fabio Vergnano

Trapattori non si dimetterà, né verrà cacciato. A meno clamorosi colpi di scena sarà ancora lui a guidare la Nazionale nelle qualificazioni per gli Europei del 2004 in Portogallo. Ma in attesa che Carraro confermi ufficialmente il ct, il dopo Corea è attraversato da molte voci. Ma chi subito al posto del Giannì? Si parla di Silvio Scala attuale tecnico degli ucraini del Shakhtar Donetsk e di tre campioni del mondo del 1982: Claudio Gentile, ct della Under 21 che ha fallito la qualificazione alle semifinali del recente campionato europeo, Marco Tardelli in questo momento senza squadra; perfino Dino Zoff che dopo essere stato lapidato per aver sbagliato la marcatura di Zidane nella finale europea del 1982, lo sosteneva Berlusconi diede orgogliosamente le dimissioni. Rivederlo sarebbe un miracolo alla Padre Pio. Dinamo ha già salvato una volta la patria calcistica dopo l'esodo di Cesare Maldini e difficilmente si rimetterà in gioco.

Ma se Trap resisterà fino al 2004 come pare, a quel punto dovrebbe aprirsi davvero la corsa alla sua sostituzione. Il ct entreranno in campo i grossi calibri. Su tutti Fabio Capello e Marcello Lippi. Oggi i due sono a cinquanta, anche Capello pare avanti di un'incollatura. Don Fabio costa caro, la federazione non potrebbe mai garantirgli l'ingaggio di 3 milioni euro all'anno che gli dà la Roma, tuttavia di fronte al fascio della panchina azzurra l'allenatore accetterebbe sicuramente di ridurre il stipendio senza dover vendere l'attico di Marbella per sopravvivere. Il contratto con la Roma scade nel 2005, ma Sensi non ostacolerebbe le ambizioni di Capello cui manca soltanto la Nazionale per coronare la carriera trionfale. Pure Marcello Lippi, scanda i motori. L'allenatore bianconero ha mai nascosto

di avere un obiettivo il ruolo di ct e ha ammesso che la Juve sarà l'ultima squadra italiana club che allenerebbe.

Intanto Marcello tiene astutamente in caldo il posto del Trap votando per la conferma: il lavoro di un ct si valuta in 15 giorni, ma in due anni. Lui fatto e farà cose eccellenti. Non può finire sotto processo perché la fortuna si è dimenticata di noi nel momento in cui la squadra era pronta al decollo. Resterà, deve restare. Carlo Ancelotti nel merito di ciò che è successo in Corea, tuttavia è molto esplicito: «Io sono sempre dalla

la porta degli allenatori dice a, scherzando ma forse neppure troppo, si candida per il futuro: «Ci sono allenatori cari, io costo poco. Di sicuro è fuori da ogni ballottaggio, il ct Nazionale (Gennipio, Carolina Morace, anche

lei, come la degli addetti ai lavori, schieratissima al fianco di Trap: «Ha fatto le scelte migliori, merita l'incollaggio. Al Trap tutti noi si adegua pure Sandro Mazzola, che comunque ha qualcosa da obiettare: «Gli spetta una rivincita. Però vedo il calcio in maniera diversa dalla e soprattutto sostengo che la Nazionale vada gestita come un club. Non basta un ct».

Malesani parla. «Trapattori merita perché la squadra azzurra deve essere l'espressione del calcio italiano. E Uccio Valcareggi, che ci sognare nelle notti messicane dopo i pomodori post Corea, invita a pazienza: «Rispettate gli azzurri al loro ritorno e non scaricate Trapattori che la pensa giusta. Pollice soltanto dal solito Aldo Agroppi: «Errori né ha fatti e bizzesse a cominciare da Gattuso al posto di Del Piero. E non mi è piaciuto il nervosismo in panchina. Ha trasmesso tensione alla squadra. Non dimetterà perché nel calcio i gesti eroici sono aboliti».

VUOI DAVVERO VIVERE IN UN MONDO COSÌ?



Se vuoi che il mondo migliori, comincia tu

ECOMATICA sistemi

LA SCHEDA INFORMATICA PER PROTEGGERE L'AMBIENTE

Emmatica Sistemi

che opera da anni nel settore dell'informatica. Il suo obiettivo è quello di creare una rete di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti. E' un servizio che può essere richiesto da tutte le aziende e i privati. Il servizio è gratuito e non comporta alcun costo per l'utente. E' un servizio che può essere richiesto da tutte le aziende e i privati. Il servizio è gratuito e non comporta alcun costo per l'utente.

LA SCHEDA INFORMATICA

La normativa italiana ed europea, che impone alle aziende, enti pubblici e privati, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, è un servizio che può essere richiesto da tutte le aziende e i privati. Il servizio è gratuito e non comporta alcun costo per l'utente. E' un servizio che può essere richiesto da tutte le aziende e i privati. Il servizio è gratuito e non comporta alcun costo per l'utente.

Emmatica Sistemi

Cerchiamo: informazioni, che il grado, con la Ecomatica Sistemi, di una migliore raccolta e smaltimento dei rifiuti.

investimento alle

Agencia

Tra i franchising Emmatica, la vera

enti e aziende risol- di colloca- rifiuti di ogni uno smaltimento.

Info: Ecomatica Sistemi srl 22652 2439820 e-mail: ecomaticasistemi@

GLI USA VOGLIONO NELLA STORIA

Arena: «Con la Germania niente da perdere»

■ SEUL. Vincere per la storia e per far appassionare una nazione intera. È la missione degli Stati Uniti che domani contenderanno alla Germania un posto in semifinale. Bruce Arena conta soprattutto morale: «I giocatori sono a mille. Questo potrebbe aiutarci a ridurre il gap tecnico che ci divide dai tedeschi. Comunque la pressione sarà tutta sui nostri avversari».



Bruce Arena, ct degli Stati Uniti

SABATO LE FURIE ROSSE LA COREA DEL SUD

Prodi: tiferò per la Spagna Agli azzurri troppi soldi

■ MADRID. Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, in un'intervista ad Abc alla vigilia del Consiglio europeo di Siviglia, ha detto: «Sabato tiferò per la Spagna, perché è un paese e perché è stata la Corea a battere l'Italia. Gli azzurri hanno segnato un gol e poi sono buttati indietro. Il problema è che guadagnano troppi soldi».



Romano Prodi: «Azzurri rinunciatari»

IN ATTESA DELLA CON LA TURCHIA

La rivincita di Camara nuovo eroe del Senegal

■ OSAKA. L'attaccante Henri Camara, grazie ai due gol contro la Svezia, è diventato un eroe nazionale. Ma il giocatore svela: «Sono stato indeciso se accettare la convocazione. Infatti, nonostante i gol nel Sedan, ho giocato bene la Coppa d'Africa e pubblico mi ha fischio, il successo questa Coppa del Mondo, però, ferma tutte le mie potenzialità».



Festa per Camara sotto gli occhi del ct Metz

IN VISTA DEL QUARTO DI FINALE DI DOMANI LA SCELTA DELLE MAGLIE CREA PROBLEMI PSICOLOGICI

Brasile in azzurro: «Porta male»

Giallo vietato a Ronaldo contro i bianchi inglesi

Chigusa Namihira
KOBE

La grande sfida, quell'Inghilterra-Brasile che vale una finale, comincia a tavola: una battaglia psicologica di cui gli inglesi si agguerriscono. Il primo round, i sudamericani, "squadra in trasferta", domani dovranno rinunciare alla tradizionale maglia giallo-oro con bordi verdi per indossare la divisa di riserva, azzurra. La squadra di Eriksson infatti sceglierà la tradizionale casacca bianca, convinta di infliggere così un piccolo handicap mentale ai rivali: tanto più che l'azzurro, eliminato Francia e Italia, comincia a essere considerato poco fortunato.

Ma il vero problema, Scolari, ha pronta la replica per far innervire gli avversari, rispolverando la tattica di cui era maestro fin dai tempi del Gremio: la provocazione. «Gli autenti Inghilterra dice - ma per me cambia poco niente. Sarà come affrontare la Cina o il Costa Rica. Di loro temo soprattutto cosa: giocheranno questa sfida dopo aver goduto di 48 ore in più di riposo. E poi, i ricordi, un giorno speciale: ieri infatti era il 44° anniversario del

I GIORNALI DI TUTTO IL MONDO CI ATTACCANO

«Italia vigliacca, giusto castigo»

■ SAN PAOLO. «Il giusto castigo per la vigliaccata dell'Italia» è uno dei commenti della stampa brasiliana sull'eliminazione degli azzurri. «Aveva la partita in mano, ma non ha avuto né il coraggio, né la competenza per andare avanti», scrive O' Globo. «L'Italia si chiude ed è chiusa ed è punita», titola la Folha de São Paulo. «La squadra piccola, l'Italia si è chiusa a riccio quando poteva vincere, mentre la Corea ha mostrato la mentalità da grande». Gli unici a conquistare un voto alto sono stati Vieri e Buffon, a 3 e 4: «Nonostante i fuoriclasse che aveva a disposizione, ha fatto giocare l'Italia per vincere con il minimo scarto, come i predecessori», commenta O' Globo. La stampa spagnola punta sulla Corea: «A hueva», a tagliolo, titola la Marca sopra una grande foto di Ahn. La tedesca Bild: «La peggior vendetta» ricordando che Ahn gioca in Italia. E il francese «Le Figaro»: «Italia colpita al cuore» sotto una foto di Buffon distrutto.

primo gol di Pelé in un Mondiale, a 17 anni, 26 giorni contro il Galles, nei quarti di Svezia '58, e quella rete del ragazzino del Santos è stata recentemente proclamata dalla Fifa come la terza più bella nella storia dei Mondiali, dopo quelle di Maradona in Argentina-Inghilterra '86 e di Owen nell'analogo confronto del '98. «Non ho dimenticato il match con l'Inghilterra» i Mondiali '70 - ricorda Scolari - e la rete di Jairzinho assistito

proprio di Pelé. Finì 1-0 e basterebbe ripetere quel risultato. Qui conta solo vincere. Con buona pace i giornalisti del suo paese che continuano a invocare il bel gioco e gli rimproverano la propensione alla prudenza con l'utilizzo di tre centrali difensivi. Critiche quanto meno singolari a una squadra che, davanti, schiera il solito tridente Ronaldo-Rivaldo-Ronaldinho. E Ronaldo sogna: i suoi traguardi sono i record brasiliano di 12 gol, pro-

prio di Pelé, che è lì a portata di piede, basterebbero 3 reti in altrettante partite, e c'è quel primo titolo personale da conquistare, per cancellare l'incubo di Francia '98. La prima bisogna rimandare a i sudditi di Sua Maestà: «Negli ultimi anni - dice l'interista - l'Inghilterra ha fatto grandi progressi ed Eriksson sta lavorando bene: so quanto vale come allenatore. Gli inglesi sono diventati maestri nella ripartenza, non possono farci paura. Semmai dovranno essere gli altri a preoccuparsi, anche se i bianchi non mancherà l'appoggio dei tifosi. Il loro arrivo a New York, la cui presenza allo stadio è confermata da Buckingham Palace. In campo invece dovrà pensarci Rio Ferdinand, insieme a Campbell pilastro della difesa meno perforata di questo Mondiale (un solo gol subito), a fermare il Fenomeno: «Ronie è un campione che può cambiare la partita in qualsiasi momento, ma proprio perché so che mi aspetta, mi preparo a doverlo. E se mi capitasse di arrivare sotto porta brasiliana, gli farei vedere che qualche gol lo so fare anch'io».



Rio Ferdinand vuol tenere lontano Ronaldo dal record di Pelé: 12 gol mondiali

■ DI AUDIENCE. Corea-Sud-Italia, con i suoi 23 milioni di telespettatori è stata la più seguita in questi Mondiali (e il nono risultato tutti i tempi da quando esistono le rilevazioni) toccando la punta di 364 milioni di telespettatori alle 14,05 e del 82,60 di share alle 18,40. Il golden gol di Ahn è stato visto da 262 milioni di telespettatori il 91,76 di share. La trasmissione Notti mondiali su Raiuno ha avuto 4 milioni 978 mila telespettatori e il 24,79 di share.

■ SPOT DA RIFARE. La perdita per chi ha investito sui Mondiali e sui calciatori negli spot è di circa il 50%: il grido d'allarme proviene da Cannes, dove i pubblicitari sono riuniti per il tradizionale festival dello spot. Marco Mignani, direttore creativo della Euro Rscg Mcm: «Il danno, valutabile in 80 milioni di euro, è per quelle aziende che hanno puntato sui testimonial, i cui cachet astronomici subiranno ora un fortissimo ridimensionamento».

■ SERIE A, E C. SALVE. L'uscita dell'Italia dai Mondiali non avrà alcuna ripercussione sul campionato, tanto che la Tim confermerà l'accordo pluriennale per la sponsorizzazione della serie A, della B e della Coppa Italia. Lo ha detto l'amministratore delegato della compagnia di telefonia mobile, Marco De Benedetti, aggiungendo che le due manifestazioni sono diverse e non sono quindi comparabili.

Il tuo sabato con Il Sole 24 ORE. L'informazione che tutti vogliono.

Plus

Sabato 22 giugno il CD-ROM per investire al meglio nei fondi comuni.

In collaborazione con Raiinvest Digital Solutions

"Plus". Ogni sabato con Il Sole 24 ORE, per capire e per investire con successo.

Finalmente, chi investe può contare su uno strumento nuovo per affrontare con piena sicurezza l'attuale situazione finanziaria. Perché da oggi, con Il Sole 24 ORE, esce "Plus": tante pagine preziose, ricche di firme di prestigio, approfondimenti, previsioni e domande agli esperti, analisi fondamentale e tecnica, tabelle originali. Dove, sabato dopo sabato, professionisti e risparmiatori troveranno tutte le informazioni e le risorse possibili, per padroneggiare e vincere le sfide dei mercati.



In regalo



«Divani & Divani», convenienza e qualità unite nel segno dell'eleganza

Poltrone per combattere lo stress

I nuovi modelli con il massaggio shiatzu

Siete stanchi, affaticati, stressati? Avete problemi alla schiena che richiedono un minimo di attenzione e di cura? Che c'è di meglio, per tutto questo, di un bel massaggio? Già! Caricare chi fa, uscire con il caldo, mettersi a guidare nel traffico magari nel pieno dell'ora di punta, potrebbe toglierli tutti i benefici del massaggio stesso, aggiungendo stanchezza, stanchezza, stress, nervosismo e nervosismo. E allora? Allora c'è una bella notizia per voi,

che giunge da «Divani & Divani». Alla linea di poltrone-relax massaggianti del famoso e pregiato marchio di casa Natuzzi è aggiunto infatti l'ultimo modello, ovvero la poltrona super rilassante che unisce al massaggio tradizionale quello shiatzu appunto. Come funziona? E' semplice. La poltrona dispone di rulli che si muovono in verticale picchiando il fondo della schiena, proprio come accade in questo particolare massaggio orientale, insieme con rulli che invece

muovono in orizzontale dal centro della schiena verso l'esterno, lentamente, con un effetto tirante; i movimenti poi si invertono in altezza, salendo e scendendo con un movimento rallentato. Questi nuovi modelli, però, sono comunque programmati anche per il massaggio tradizionale offerto da tutte le poltrone relax «Divani & Divani», quello che si potrebbe definire «effetto poggiatesta», che parte appunto dai piedi per salire su su, fino alla cervicale.

Massaggio ed «effetto tapping» dunque. I modelli hanno una pulsantiera che va personalizzata a seconda delle esigenze. Innanzitutto si può scegliere un massaggio forte, medio o basso; poi si possono scegliere le zone sulle quali insistere di più, «fermando» il movimento in un punto particolarmente nevralgico. Lo schienale alto, i braccioli avvolgenti, la reclinabilità e il poggiatesta incorporato, fanno sì che sia facilissimo ottenere una posizione rilassata e ideale per ciascuno. E i prezzi? Come sempre più che ragionevoli, variabili a seconda dei tessuti di rivestimento scelti dal cliente nelle varie opzioni, dalla pelle alla microfibra. Bisogna poi pensare a una cosa. La poltrona-relax coi massaggi vi fa risparmiare sul tempo che impieghereste ad andare a farvi massaggiare in un centro apposito e sul massaggio medesimo: tolto tutto questo, il prezzo proposto da «Divani & Divani» risulta così ben più conveniente di quanto appaia a prima vista.

Qualità e convenienza, dunque, come sempre leit motiv del marchio. Che per questa calorosissima estate 2002 offre la sua linea di modelli, unisce tradizione e modernità, nel segno dell'eleganza. Accanto ai consueti pezzi d'arredo, ecco comparire un buon numero di nuovi modelli sfoderabili, in tessuti comodi e caratterizzati da linee molto pulite e squadrate. Pure questi come sempre hanno la possibilità di essere anche angolari, oppure di diventare pratici ed eleganti divani-letto.

Pelle, tessuto, i colori più trendy. Ma le varie proposte novità ce n'è una in particolare che attirerà certamente l'attenzione dei

clienti. Si tratta del nuovo modello Nexus. In pratica è un divano «in movimento», articolato; è composto infatti da tre poltrone cui due unite in tessuto Firenze, cioè nella praticissima supermicrofibra del marchio (lavabile direttamente «in loco» con facilità, con alcool e trielina ma anche più semplicemente con acqua e sapone), e una terza staccata, in pelle.

Novità, diceva, non nella qualità che è sempre la stessa, di altissimo livello. A

cominciare dalle imbottiture, che sono, anche nei nuovi modelli, più dure che mai, più dense o più morbide a seconda del gusto e delle esigenze strutturali del mobile. Pure le cuciture, che nei negozi del marchio, sono sempre più curate. Sono molte le rifiniture a «scoda di topo» così come quasi tutti i divani ormai sono dotati di doppie cuciture.

Appuntamento insomma la qualità da «Divani & Divani», la catena di negozi d'arredo specializzati che ha

da poco aperto un nuovo punto vendita nel territorio: oltre ai negozi di corso Turati 82 di via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, e al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, si è aggiunto infatti quello di Strada Statale Trossi 26, a Gaglianico di Biella. Dove, come sempre, esperienza e gentilezza accolgono il cliente insieme con una collezione ricchissima di proposte ideali, completa di tutti gli elementi d'arredo necessari per mettere su casa.



Divano Klaus 3+2 posti a € 1990. Una convenienza da provare sulla pelle.

Fino al 22 giugno



DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

Klaus
Divano 3 posti
cm 201 in vera pelle
€ 1.990 invece di € 1.743
IVA e trasporto inclusi nel prezzo

Klaus
Divano 2 posti
cm 166 in vera pelle
€ 940 invece di € 1.123

Fino al 22 giugno Divani & Divani by Natuzzi una promozione eccezionale agli amanti della pelle, il più nobile e naturale dei rivestimenti: i divani Klaus 3 posti e 2 posti a soli € 1.990. Questa offerta è garantita da Natuzzi, leader mondiale nella produzione di divani in pelle che, attraverso un rigoroso controllo dell'intero processo produttivo, assicura massima qualità e prezzi convenienti.

Torino - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877

Torino - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - tel. 011.4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato

Roletto-Pinerolo (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 (Aperto la Domenica)

Biella-Gaglianico - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015.2547228

MOBILI CASABELLA

ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI



L'ARCHITETTO IVANO SILVESTRO ED I SUOI COLLABORATORI
SONO A VOstra DISPOSIZIONE PER PROGETTARE E REALIZZARE SOLUZIONI D'ARREDAMENTO
ANCHE CON EVENTUALI ILLUSTRAZIONI D'INTERNI.



CUCINA
CON ELETTRODOMESTICI
A PARTIRE DA € 1.450,00 (L. 2.807.000)
PAGABILE CON € 50,00 AL MESE (L. 96.000)

CAMERE CLASSICHE
A PARTIRE DA € 830,00 (L. 1.667.000)
PAGABILE CON € 40,00 AL MESE (L. 77.000)

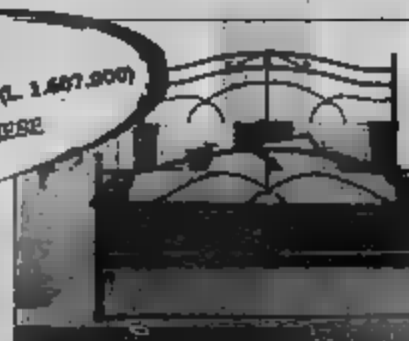


Foto: contrattuali

INTERESSI ZERO
FINO A 12 MESI

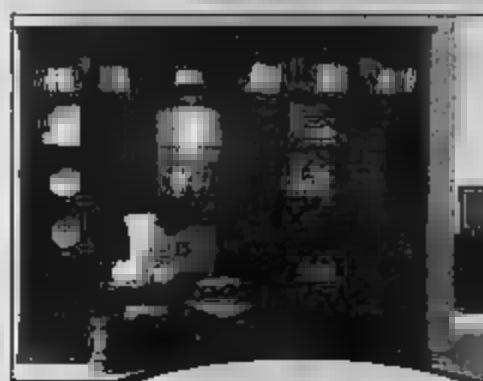
VASTO ASSORTIMENTO
CABINE ARMADI



DIVANI A PARTIRE
DA € 399,00 (L. 772.000)
PAGABILE CON € 25,00 AL MESE (L. 48.000)

PAGAMENTI ANCHE SENZA ANTICIPO

CAMERE MODERNE
A PARTIRE DA € 730,00 (L. 1.412.000)
PAGABILE CON € 35,00 AL MESE (L. 67.700)



SOGGIORNI A PARTIRE
DA € 780,00 (L. 1.510.000)
PAGABILE CON € 35,00 AL MESE (L. 67.700)



VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO

- ANGOLO PIAZZA MASSAUA -

Tel. 011.711.959

APERTI TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30

PAGAMENTI A VOSTRO COMODO FINO A 60 MESI



ROYAL

Servizio di porcellana ★★★★★ stelle
disegni

19 PEZZI PER 6 PERSONE € 130,00 € 60,00
21 PEZZI PER 12 PERSONE € 260,00 € 115,00
41 PEZZI PER 12 PERSONE € 379,00 € 199,00
53 PEZZI PER 12 PERSONE € 449,00 € 239,00
DI DOPPIO PIATTO
72 PEZZI 12 PERSONE € 698,00 € 366,00
DI SERVIZIO COTTE CRISTALLO



Servizio di posateria 75 pezzi
ROSATI LINE tre disegni

IN ACCIAIO 18/10 € 480,00 € 240,00
IN ACCIAIO 18/10 € 590,00 € 299,00
IN ARGENTO € 880,00 € 398,00
IN ARGENTO PESCE 27 PEZZI € 290,00 € 140,00



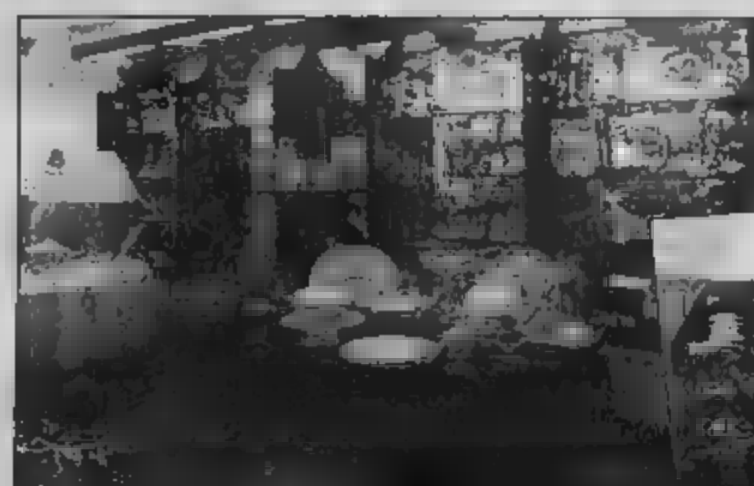
Set pentole alta tecnologia 2002
Berghoff Solingen Germania
Garanzia a vita

16 PEZZI € 1.040,00 € 363,00
21 PEZZI € 1.360,00 € 460,00
23 PEZZI € 1.680,00 € 560,00
30 PEZZI € 2.060,00 € 690,00

ROSATI - Corso Francia 349 - Torino - Tel. 011.4032740

1.000 articoli - Il negozio più conveniente del Piemonte

Orario lunedì 15,30-19,30 - dal martedì al sabato 9,30/12,30 - 15,30/19,30



OFFERTA VALIDA
FINO AD
ESAURIMENTO
SCORTE



IN CONSIDERAZIONE DELL'UNICITA' DELL'EVENTO NON È POSSIBILE ACQUISTARE PIÙ DI UN SERVIZIO O SET PER OGNUNA DELLE TRE OFFERTE

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SERVIZI NON SONO IN TUTTE LE NEGOZIE PROGRAMMATE

IL GOL

L'eroe della Corea: «Grazie Italia, mi hai cresciuto»

■ DAEJEON. Il tocco di un re. Ahn Jung Hwan, il più grande campione mai nato in Corea del Sud, ha segnato il gol del trionfo per la sua nazionale alla Coppa del Mondo. «Devo dire grazie all'Italia per avermi insegnato molto e per i momenti difficili che ho dovuto superare: l'esperienza mi ha aiutato a disputare buone partite ai Mondiali».



Ahn Jung Hwan

IL CAMBIO DEL MARCHIO

Nakata gela il Giappone «Eliminati, non m'importa»

■ MORI. L'eliminazione non ha scosso Hidetoshi Nakata, stella del Giappone. «Onestamente, non me importa nulla», ha risposto il giocatore del Parma. «Chi gli chiedeva come si sentisse, «Paragonata a quella di anni fa, non mi è sembrata veramente la Coppa del Mondo, giocando in casa. Né abbiamo affrontato squadre tipo Brasile o Germania. Solo una bella esperienza per tutti».



Hidetoshi Nakata

LA STELLA DEL MERCATO

Rivaldo: «Niente Lazio resto a Barcellona»

■ SHIZUOKA. Rivaldo continua ad essere inseguito dalle voci di mercato. Le sue quotazioni crescono grazie alle buone prestazioni e nonostante il comportamento scorretto tenuto nel match con la Turchia. «Dopo i Mondiali torno al Barcellona e ci sto. Ho ancora un anno di contratto e intendo onorarlo. Newcastle, Lazio? Voci che non non m'interessano».



Il brasiliano Rivaldo

GLI AZZURRI AL CENTRO DEL CALCIO-MERCATO. LA ROMA RILANCIA PER DAVIDS, PROSSIMO L'INCONTRO-VERITÀ

L'Inter rinuncia a Nesta, Juve favorita

Moratti: «Costa troppo», ora l'obiettivo è Marquez

Aurelio Benigno
Nino Sormani

Messimo Moratti si ripara dalla corsa a Nesta per il quale oggi si incontrano Moggi e Sergio Cragnotti. Il presidente interista: «Juve e Milan sono più avanti di noi». Nesta è un grande campione ma la valutazione è troppo alta per noi. Secondo Moratti, in questo momento di crisi economica è impossibile pagare un giocatore, anche se si tratta di un fuoriclasse, 60 milioni di euro più un ingaggio adeguato a questa valutazione, e sicuramente superiore ai 5 milioni percepiti finora. Meglio ripiegare su qualcosa di meno costoso e altrettanto valido: ad esempio, il messicano Marquez che il Monaco è pronto a cedere per 15 milioni, comprensivi di un giocatore in cambio che potrebbe essere Soriano. «Non l'offerta l'abbiamo fatta e siamo in ritardo di risposta», ha precisato Moratti, che è convinto di riuscire a portare a Milano Kily Gonzales perché il Valencia non intende rivedere la richiesta di 21 milioni.

Oggi l'Inter torna alla carica con il Chievo per il centrocampista Perrotta, che piace molto a Cuiper, mentre dichiara inedito Kallan mantenendo la possibilità di cederlo al Milan.

In attesa di cedere Nesta al miglior offerente, Simone e Claudio Lopez (Milan) e Mendicino (Bari), la Lazio ha chiesto Muscarelli all'Udinese offrendo 6,5 milioni e la comproprietà di Turchetta.

PRESIDENZA DI LEGA, ANCHE MORATTI CRITICO

Matarrese: «Galliani, una stonatura»

■ ROMA. «Galliani? È una stonatura, una novità che va fuori del rispetto degli accordi che lui stesso ha preso con Sensi». La candidatura alla presidenza della Lega del dirigente del Roma ha colto di sorpresa anche Antonio Matarrese, l'ex presidente della Lega e figg che, dopo la serie di tentativi andati a vuoto, era stato chiamato da alcuni dirigenti di club, tra cui lo stesso Adriano Galliani, per presentare la candidatura alla presidenza. L'altra sera, invece, il colpo di scena e l'uscita ufficiale: vicepresidente e amministratore delegato rossonero, «Io non mi sto certo candidando», precisa Matarrese - sono chiamato da Giraudi, Galliani, Sensi e mio fratello Vincenzo. Il Galliani è una novità. Ma dove sta la coerenza? Critico anche Massimo Moratti, che ha definito «scelta discutibile» l'autocandidatura di Galliani. «Nulla sulla persona, stimo molto Galliani che è benissimo questo ambiente ed è di grande esperienza, come del resto Matarrese; Ma ci sarebbe un conflitto d'interessi perché ha un ruolo importante e determinante nelle televisioni».



Per Edgar Davids i dirigenti di Juve e Roma potrebbero trovare un accordo lunedì

La Roma lunedì avrà un incontro con la Juve per decidere il futuro di Davids.

La Reggina presenta il nuovo allenatore Muttli, e attende dalla Juventus i prestiti dei portieri Carlini e dell'attaccante Zalayeta. Ieri Moggi ha perfezionato la cessione in comproprietà del centrocampista Maresca al Piacenza per 2,5 milioni. Attende solo il banestero del giocatore che era già stato promesso all'Atalanta in conto Zauri che i bergamaschi rimettono sul mercato il fantasista Doni. La Juve deve anche convincere Miccoli, preso dalla Ternana, ad accettare il prestito al Perugia al quale ha già dato il suo ok l'attaccante Amaruso.

Il Chievo sta trattando la Roma il rinnovo del prestito del portiere Lupatelli e ha chiesto al

Bologna Wome e al Lecce Giacomazzi per sostituire Manfredini in panchina per le Lazio. Si muove anche il Brescia che ha chiesto alla Roma, oltre al centrocampista Tomio, il portiere Pelizzoli.

Per l'uomo del giorno, il coreano Ahn - che Cavuoli ha deciso di non riscattare - si è fatto avanti il Barcellona, mentre l'Everton è interessato al grec Vryzas. Il portiere Massarini, svincolato dal Perugia, si è offerto alla Fiorentina. Il Fulham è sempre più vicino al veneziano Maniero, nonostante la concorrenza della Sampdoria.

Martini riparte l'avventura al Toro. A Cantalupo non si presentano i centrocampisti di quelli che sono rinnovati il contratto e cioè Asta, Brambilla, Venturini, Maspero e Calet. E saranno anche Pigna



La comproprietà. Comotto è al centro di una disputa tra Toro e Vicenza

Per Zalayeta offerta del Piacenza. Idea Ahn per il Toro che tratta anche Svensson. Sensini all'Udinese 13 anni dopo

Svensson, per il Southampton: tra l'altro, la cifra richiesta (10 milioni di euro) non sembra eccessiva. Ma il Toro insiste. Il Lecce per Conticchio o Giacomazzi ma soprattutto aspetta che Roma, Inter e Milan abbiano completato la campagna di mercato per acquistare gli eventuali «esuberanti» che potrebbero essere: Guigou e Siviglia (Ro-

ma), Pirla, Contra, Helweg, Kutuzov e Umit (Milan), Guglielminetto, Okan, Gresko e Farinos (Inter).

A Cantalupo, Camolese porterà alcuni dei migliori Primavera a cioè Martinelli, Mantovani, Giordano, Paolo Rossi, Vanin e Quagliarella. Il brasiliano potrebbe addirittura essere il sostituto naturale di Asta per la fascia destra, ma la sua giovane età induce il tecnico a valutare con grande prudenza. Il Toro ha ceduto la comproprietà dell'attaccante Pellissier al Chievo realizzando oltre 600 mila euro, quasi metà del prezzo del coreano Ahn, che sarebbe nel mirino del Toro.

Una curiosità per finire: dopo 13 anni, Nestor Senekini torna all'Udinese. L'argentino ha firmato un contratto annuale per 800 milioni di vecchie lire.

MORTO L'«ORO» DEL '68

Davenport la leggenda sugli ostacoli

CHICAGO. L'ex campione olimpico Davenport è morta lunedì per infarto dopo essere arrivata all'aeroporto internazionale di Chicago. Davenport, che l'8 giugno aveva compiuto 69 anni, era attesa di volo coincidenza quando è crollato a terra. Il corpo sarà traslato a New Orleans, dove viveva. Willie Davenport aveva vinto la gara dei 10 metri a ostacoli in Messico nel 1968 (davanti al connazionale Hall e al valdostano Eddy Ottavio) e aveva conquistato la medaglia di bronzo a Montreal nel 1976. Quattro anni più tardi, nel 1980, aveva partecipato ai Giochi olimpici invernali, figurando fra i primi afro-americani a rappresentare gli Stati Uniti. La sua squadra aveva stabilito il miglior tempo di qualificazione e un nuovo record nel bob a quattro/doppio, le prove olimpiche.

Grande talento naturale, Davenport si fece notare nel 1964, a soli 21 anni, vincendo i titoli americani e candidandosi all'oro olimpico, ma un infortunio lo fermò in semifinale. Nel '72 si accontentò del quarto posto a Monaco, nel '76 chiuse con l'argento e la medaglia di bronzo, ma prolungò nella carriera agonistica, quarto americano della storia ad aver preso parte sia ai Giochi estivi sia a quelli invernali. Prima di lui, soltanto Art Longo (ciclismo e pattinaggio), Eddie Egan (bob e pugilato), Arnold Uhlir (ciclismo) e pattinaggio).

DALLA F1 AL CALCIO

Fischella in campo col Manchester

Del motori al calcio. Giancarlo Fischella abbandonerà per un giorno casco e tuta per indossare maglietta e scarpette del suo secondo sport preferito. Non sarà uno degli abituali incontri nazionali piloti, ma una vera esperienza nel calcio professionistico. Il 3 luglio il pilota della Jordan volerà in Inghilterra dove farà uno scambio con il gallese del Manchester United Ryan Giggs: al romano il posto nella squadra di David Beckham in una partita amichevole, mentre il calciatore proverà il brivido di guidare per un giorno la Jordan sul circuito di Silverstone. Fischella, intanto, è partito per l'Alba da Roma per andare a Silverstone: lo ha atteso una giornata e prove sul circuito inglese per testare la macchina soprattutto nella partenza, prima di trasferirsi al Nürburgring, dove domenica si correrà il Gran premio d'Europa. E' la prima di casa dei fratelli Schumacher, originari della vicina Kerpen. Michael è la spallata decisiva, il colpo del ko per chiudere le residue speranze dei rivali. In classifica ha 70 punti (43 di vantaggio sugli inseguitori, il britannico e Juan Pablo Montoya, entrambi su Williams) e sul circuito tedesco ha vinto le ultime due edizioni. La Ferrari gli metterà a disposizione un pacchetto aerodinamico finora utilizzato soltanto nei test e alcune modifiche all'elettronica.

Novità anche dalla Maserati: oggi comincia lo sviluppo in pista della vettura Trofeo, derivata dalla nuova Coupé Cambiocorsa. Al volante il collaudatore Marcello Luciano Burti.

L'ACCIAIO

Per meglio conoscere le caratteristiche dell'acciaio, non solo in relazione alla praticità di impiego, alla durabilità, alla economicità, ma anche per le garanzie offerte in termini di sicurezza e facilità di manutenzione

convegno

ISCRIZIONI ORE 8.00

1ª SESSIONE ORE 9.00
Presiede il Prof. Vittorio Nascè (Politecnico di Torino)

REALIZZARE CON L'ACCIAIO
Ing. Marco Imperadori (Politecnico di Milano)

COSTRUZIONI IN ACCIAIO
SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO E FLESSIBILITÀ DI UTILIZZO
Ing. Paolo Napoli (Politecnico di Torino)

L'ACCIAIO E IL QUOTIDIANO
Ing. Vittorio Neiratti

LA CORROSIONE L'ACCIAIO: MECCANISMI E METODI PROTETTIVI
Ing. Romeo Pratesi (Università di Ancona)

DIBATTITO

LUNCH

2ª SESSIONE ORE 14.00
Presiede il Prof. Marco Masoero (Presidente della società degli Ingegneri e Architetti in Torino)

L'ACCIAIO NELL'EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA
Prof. Raffaele Landolfo (Università di Chieti)

PROTEZIONE DALLA CORROSIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E LA SICUREZZA
MANUFATTO IN ACCIAIO
Prof. Francesco Bellucci (Università di Napoli)

SOLUZIONI REALIZZATIVE PER LA RESISTENZA AL FUOCO
STRUTTURE IN ACCIAIO
Prof. Paolo Sutti (Politecnico di Milano)

CONCLUSIONI: MITI E REALTÀ DELL'ACCIAIO NELLE COSTRUZIONI
Geom. Giancarlo Coracina (Coordinatore Promozione Acciaio)

DIBATTITO E CONCLUSIONI

21giugno 2002 TORINO INCONTRA

Centro congressi • Via N. Costa, 5 • Torino • Tel. 011

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
E20, Padova: Tel. 049 8756006 • AIZ, Roma: Tel. 54220552 • Promozione Acciaio, Milano: Tel. 02 29513413

SH

■ TIROL IN SERIE C ■ DEBITI. I campioni d'Austria del Tirol Innsbruck non prenderanno parte alla Champions League. Nel sorteggio di venerdì l'Austria è rappresentata da Sturm Graz, 2° nella passata stagione. Il Tirol è in Regionalliga (l'equivalente della C italiana) per passivo di 18 milioni di euro.

■ IL TECNICO. Antonio Sala è il nuovo allenatore del Cosenza. Il quarantaseienne lombardo ha firmato un contratto per una stagione. L'anno scorso Sala ha allenato il Cagliari.

■ CICLISMO, GIRO DI. Il francese Eddy Lemo si è aggiudicato la prima tappa del Giro della Svizzera, 171,9 km da Lucerna a Schaffhausen. Gli italiani: 5° Bennati, 6° Sacchi, 10° Casagrande, tutti a l'08'.

■ KO. Daniela Hantuchova, 22 anni, ha rovinato al 2° turno il sogno di Martina Navratilova di tornare protagonista. A Eastbourne (Ing), dopo aver ceduto il primo set per 6-2, la Hantuchova si è aggiudicata secondo e terzo con lo stesso punteggio. Navratilova, 34 anni, è una carriera di trionfi, mancava dai campi da 8 anni.

■ CARATTI A WIMBLEDON. Cri- Caratti è qualificato per il tabellone principale del torneo di Wimbledon che prenderà il via lunedì. Il tennista piemontese ha battuto il perhistano Aisam-ul-Haq Qureshi con il punteggio di 6-3, 6-7 (2/7), 7-6 (8/6), 6-4. Ha ancora possibilità di accedere al singolare maschile il trentottenne Gianluca Pozzi, che affronterà l'americano Jack Brasington.

■ VELA, LA. My Song di Pigi Loro Piana ha vinto a St-Tropez la 3ª e ultima regata della Giraglia Rolex Cup, ma non è riuscita a scalzare Sottorocco dell'olandese Arjen Van Vemde dal comando della classifica overall in tempo compensato. Secondo è il maxi Idea del napoletano Raffaele Raiola, 3° My Song, 4° La Forza del Destino di Anna Fozzati, 5° Bugia Bianca di Massimo Dentice. Domani via alla regata d'altura verso Genova.

DA IRISBUS UN AERODINAMICO VEICOLO AD ALTA TECNOLOGIA CHE PUO' PORTARE FINO A 133 PERSONE

Un bus che pare una concept Civis anche a Las Vegas per il trasporto rapido

Michele Fenu
TORINO

Con le sue forme aerodinamiche, e gli elevati contenuti tecnologici sembra una concept-car futuribile e, invece, è un grande veicolo per il trasporto urbano: è Civis, prodotto dalla Irisbus in Francia e destinato l'anno prossimo a entrare in servizio anche a Las Vegas, la città del gioco americano, su una linea «Bus Rapid Transit». «Questo - spiegano i tecnici - è un sistema intermedio tra l'autobus tradizionale, cui condivide la flessibilità d'esercizio, e il tram, con cui alla pari per la qualità del servizio. È un passo innovativo per lo sviluppo dei trasporti leggeri su preferenziale».



Civis, che è stato già ordinato da Rouen (57 esemplari), Clermont-Ferrand (71), e, appunto Las Vegas (15), ha una lunghezza di m 18,5, 133 posti, di cui 32 a sedere e uno spazio riservato per carrozzelle. Il posto guida è centrale, ci sono l'impianto Abs e l'antipattinamento Asr, climatizzazione generale, sistema di guida ottico con telecamera, specchi e un'altra telecamera per controllare quanto è dietro.

La scelta dei tipi di alimentazione è ampia. La tecnologia è a punto da Irisbus con partner specializzati prevede un motore elettrico collocato all'interno dei cerchi dei pneumatici «extralarge». Tale soluzione permette il pavimento ribassato, piano e largo in tutta la lunghezza. «La catena di propulsione elettrica di Civis - sottolineano in Irisbus - è compatibile con vari sistemi di alimentazione attuali e futuri. L'energia può essere da linee elettriche aeree o generata a bordo tramite motori Diesel o, domani, pile a combustibile. Oggi Civis può funzionare in modo autonomo tramite un propulsore termico. C'è che può garantire l'autonomia di funzionamento necessaria per attraversare i quartieri senza l'ausilio di catene».

Il veicolo ha una capacità di trasporto intermedia fino a 3.000 passeggeri/ora, è più agile nella

rete stradale rispetto a tram, che «deve» servirsi di binari, e può al tempo stesso utilizzare una sua propria corsia grazie al sistema di guida ottico. Tale sistema messo a punto in collaborazione con Siemens, può essere un aiuto permanente alla guida o entrare in azione in fasi particolari, come l'accostamento preciso

alla fermata. Il dispositivo migliora la velocità commerciale e il comfort generale: una traiettoria ottimizzata e anticipata. Una telecamera «legge» una doppia segnaletica di traiettoria tratteggiata sul fondo stradale e rileva la posizione di Civis. Una unità elettronica elabora informazioni e interviene automaticamente sul piantone dello sterzo. Il conducente può riprendere in qualsiasi momento il controllo.

L'alter ego di Civis è Cristalis, un filobus «relaventato» che può portare 94 o 172 passeggeri. I due nuovi veicoli, in ogni caso, dimostrano come sia possibile il trasporto urbano rispettando l'ambiente e fornendo mezzi comodi e gradevoli per il design esterno e interno. E le soluzioni adottate per la guida ottica anticipano gli studi dei costruttori di auto stanno sviluppando da alcuni anni per migliorare la sicurezza se non in tutte le strade almeno nelle più importanti direttrici autostradali.



Anche Las Vegas ha ordinato una serie di Civis per il trasporto rapido urbano: il veicolo è lungo m 18,50

LA SVOLTA DELLA FIAT IN UN SETTORE REDDITIZIO

Flotte aziendali, boccone ghiotto

Renzo Villare

Le flotte aziendali non sentono la crisi dell'auto. Le vendite di vetture nuove alle società rappresentano oggi in Italia oltre il 15% del mercato globale e, anche in crescita, sono comunque ancora molto lontane dalla media europea che è intorno al 30%. Per questo Ansa e Univas, le due categorie, continuano ad esortare il Governo a ridurre l'elevata fiscalità che colpisce automobilisti e come misure urgenti chiedono l'eliminazione della tassa sul trasferimento di proprietà per favorire il mercato dell'usato (Ipt) e il miglioramento del trattamento fiscale per le auto aziendali, molto meno favorevole rispetto agli altri principali Paesi dell'Unione europea.

Convinto che la struttura del mercato nazionale sia destinata a diventare simile a quella continentale, il numero di Fiat Auto, Giancarlo Boschetti, nel piano d'azione per il rilancio del Gruppo ha indicato tre aree prioritarie: rete di vendita, struttura dei costi, gamma modelli. Sulle vendite, in particolare, è prevista una riduzione di riduzioni per i settori redditizi (autoleasing) e deciso

do il rapporto dell'Aniasa, l'associazione che rappresenta le società di noleggio, le vetture aziendali in circolazione in Italia erano 1.494.000 contro 5.679.000 in Francia, 4.274.000 in Germania, 3.271.000 nel Regno Unito. Da rilevare la forte incidenza in Paesi in cui il parco circolante è minore, come l'Olanda con 757.000 unità, il Belgio con 528.000, l'Austria con 423.000.

La spiegazione del fenomeno - afferma LeasePlan, la principale società mondiale specializzata nella gestione delle flotte aziendali - è ricercata nell'esigenza, sempre più avvertita dalle aziende, di concentrare l'attività sul core business e delegare a società o organizzazioni specializzate le attività peculiari (outsourcing). A questa necessità si è sommato il diffondersi anche in Italia, dell'impiego nella azienda di auto che vengono utilizzate sia per le attività di lavoro, che per un che può essere considerato privato, soprattutto parte dei quadri dirigenti.

All'incremento delle flotte si è associata una crescente attività di gestione che permessa alle società utilizzatrici di tale parte di di spesa, a fronte di un predeterminato e per una durata che può variare da uno a tre anni, di una vasta gamma di servizi che vanno dal pagamento del bollo e della assicurazione, ai servizi di manutenzione, auto sostitutivo ecc. Con queste premesse - sottolinea l'Aniasa - il successo poteva essere tanto più che, a conti fatti, le flotte aziendali permettono anche di ridurre i costi.

Risultato: contratti in crescita costante e quindi maggiori acquisti di vetture a questo scopo, la flessione generalizzata delle vendite. La tenuta del mercato aziendale - ancora secondo LeasePlan - è coerente con l'andamento abbastanza favorevole dell'economia, mentre per quanto riguarda gli acquisti dei privati, le vendite scontano l'anticipazione di domanda determinata, negli anni scorsi, dalla politica di Case e concessionari che, attraverso sconti, promozioni e chilometri zero, hanno stimolato la domanda soprattutto a favore dei singoli.

INVERSIONE DI TENDENZA DEL MERCATO SOTTO LA SPINTA DEGLI ECOINCENTIVI

La riscossa dei cinquantini Previsioni migliori, ma c'è ancora incertezza

Cesimio Mancini

ROMA

Nel 2001 sono stati consegnati ai concessionari 22.813 cinquantini (+12% rispetto al maggio 2001). Questo dato viene accolto con soddisfazione da Ivano Baggio, presidente dell'Anica (Associazione dei costruttori di motociclette): «Finalmente si vedono gli affetti dai contributi concessi dal ministero dell'Ambiente ai veicoli con basso impatto ambientale e consumi ridotti; e i prossimi mesi dovrebbero confermare il recupero

di questo importante settore».

Il bilancio di quest'anno rimane, però, negativo. I cinquantini venduti ai concessionari sono stati 78.352 contro gli 80.000 del 2001 (-10,9%). Il dato di maggio non può farci ancora capire se davvero troviamo in presenza di un'inversione di tendenza del mercato che, negli ultimi tre anni, ha visto contrarsi questo segmento con percentuali vicine al 30% all'anno.

Va considerato che i dati dell'Anica si riferiscono ai motocicli venduti dalle Case ai concessionari e non a quelli acquistati dai clienti.

La seconda considerazione è che si sono appena conclusi gli anni scolastici ed il cinquantino è un regalo classico per la promozione.

Comunque sia, gli ecoincentivi hanno fatto il loro peso. Il ministero dell'Ambiente finanzia con cento euro l'acquisto di un cinquantino omologato nel rispetto della direttiva Euro 2 e con 280 quelli omologati in base alla normativa Euro 3, più restrittiva della prima.

La parte loro Case e concessionari intervengono con un ulteriore abbattimento del prezzo che si

aggira intorno al 40% dell'incentivo statale. Il cinquantino è valido fino a giugno e questo ha fatto scattare ulteriori limitazioni di più su alcuni modelli, cosa che ne ha agevolato la vendita. Ancora da sottolineare che gli incentivi sui cinquantini rispettosi della Euro 3 rimarranno in vigore fino a dicembre.

Per quanto riguarda gli scooter targetti, i dati diffusi dall'Anica, che dichiara un calo del 5,42% sono, a nostro avviso, pessimistici. Nel periodo gennaio-maggio risultano immatricolati 122.283 scooter, contro i 129.285 dello stesso periodo del 2001. Il dato di quest'anno è, però, provvisorio, mentre quello dell'anno scorso è definitivo. Quando saranno resi noti i numeri definitivi il divario potrebbe ridursi di una discreta misura. Continuano ad andar bene il settore motocicletta (+2,97%), particolare della Bmw.

Parlare dei tuoi interessi
non è mai stato così interessante.



Xelion
Banca del Gruppo UniCredit Italiano

Incontriamoci allo Xelion Financial Village

Il tuo futuro è qui. Xelion Financial Village è la soluzione per chi vuole investire in modo sicuro e redditizio. Ti offriamo una gamma di prodotti finanziari innovativi, studiati apposta per te. Contattaci subito al numero verde 800 10 10 10 o visita il nostro sito web www.xelion.it. Ti aspettiamo al Palazzo Barolo, Via delle Vittorie, 10, 10121 Torino.

Mia

Sponsored by



collaborazione con



JPMorgan Fleming
Asset Management

Con la partecipazione di



Il peggio è lanciare la «cicca» dal finestrino

Per evitare l'affannosa ricerca del posacenere, molti automobilisti fumatori adottano la soluzione che il sopratutto indice d'inciviltà: lanciare il mozzicone, sovente ancora acceso, dal finestrino. Un comportamento che può causare incendi o danni anche gravi ad altri utenti della strada. Gli esempi non



Crescono le donne sedotte dal fumo

Guidando si telefona: l'infrazione più diffusa

Tra le distrazioni pericolose, l'utilizzo del cellulare alla guida è in pole position. Il Codice in vigore dal prossimo gennaio consentirà il telefonare, soltanto, l'ausilio dell'impianto viva voce o con l'auricolare. Altrimenti (oltre alla multa) si perderanno quattro preziosi punti sulla patente



Una mano sul volante, l'altra al cellulare

Radio, cassette e Cd. Impariamo a convivere

Cause frequenti di incidenti è il maneggio degli impianti di intrattenimento: un peccato che commettono soprattutto i giovani. La ricerca di frequenze, gli inserimenti di audiocassette o Cd distoglie l'attenzione dal guidare. L'operazione va fatta (come la programmazione dei navigatori) sempre a vettura ferma



Un moderno impianto hi-fi per auto

TECNICA E CARBURANTI

Il gasolio fa un passo in avanti

Bruno de Prato
MILANO

Dopo la benzina senza piombo, la Shell riformula in chiave altotecnologica il proprio gasolio, che nell'esclusivo club dei carburanti V-Power, come li chiamano quelli del gigante petrolifero anglo-olandese. Analizzando la straordinaria evoluzione tecnologica che i Diesel destinati all'automobile hanno conosciuto negli ultimi vent'anni, si aveva l'impressione che proprio il gasolio avesse compiuto, al confronto, progressi molto modesti.

Si è pensato a lungo che il gasolio potesse essere un prodotto in cui far confluire gli avanzati della raffinazione, ritenendo che il Diesel fosse capace di bruciare tutto. Nell'ultimo decennio le evoluzioni estreme dei sistemi di iniezione diretta ad altissima pressione e di turbosovralimentazione hanno mandato in pensione una marea di luoghi comuni. O avrebbero dovuto mandarli.

La principale evoluzione conosciuta dal gasolio ha riguardato, e solo in un numero molto limitato, di Paesi, esclusivamente la riduzione del contenuto di zolfo, la cui particella è l'elemento catalizzatore della formazione del particolato. Shell, anche sull'onda del successo della sua benzina V-Power da 99 ottani, ha trovato le motivazioni giuste per prendere atto della rivoluzione tecnologica attraverso cui è passato il motore Diesel e, poiché essa non è ancora finita, ha deciso di anticipare i tempi creando questo nuovo prodotto.

Si tratta di un gasolio ampiamente riformulato e additivato, al fine di renderlo il partner ottimale dei moderni turbodiesel ad iniezione diretta, cui garantiscono i tecnici della società - assicura prestazioni superiori - un maggiore livello di protezione meccanica. Il V-Power Diesel ha esordito in 100 stazioni di servizio, e, entro giugno, sarà disponibile in almeno 250. Il prezzo è maggiore di 10 centesimi di litro rispetto a quello di formulazione standard.

Secondo la Shell, tale gasolio offre migliori qualità di combustione e di diffusione del fronte di fiamma, per cui il rendimento energetico cresce in ragione della più completa combustione e della carica immessa nel cilindro. In teoria, la sua capacità di completare il ciclo - tempi abbreviati, rispetto al gasolio tradizionale, potrebbe consentire ai Diesel di estendere verso l'alto l'arco dei giri utili, plafonati da tempo al limite 4000, già i propulsori e i regimi attuali assicurano un buon incremento della potenza massima e della curva di erogazione.

Gli additivi inclusi nella formula - spiegano in Shell - hanno anche la capacità di mantenere più pulito il sistema di iniezione, rimuovendo automaticamente eventuali depositi carboniosi. Inoltre, si hanno migliori qualità di lubrificazione dei componenti vitali, come le pompe common rail, di cui si riduce l'usura.

PICCOLI PARTICOLARI CHE METTONO A REPENTAGLIO LA SICUREZZA STRADALE

Tabacco, vizio pericoloso anche al volante

Chi fuma guidando si distrae, rischia l'incidente e avvelena l'abitacolo

Piero Bianco
TORINO

Lo sappiamo tutti: fumare fa male. In può fare anche peggio. Nessuna legge vieta ancora sigarette, sigari e pipa al volante, eppure rappresentano una delle più subdole e diffuse forme di distrazione. Lo studio dinamico di molti gravi incidenti dalla (in apparenza) inspiegabile ha rivelato che realtà guidatore il fatale proprio questo vizio: nell'abitacolo infatti sono state trovate tracce di sigarette o sigari parzialmente incombusti.

Chi fuma guida notoriamente ricerca di un fittizio relax, vuole la tensione specialmente nei viaggi più lunghi. Pensa anche (sbagliando) di combatte-

re la stanchezza, mentre si ritrova con riflessi sicuramente più appannati. Il problema maggiore è che sovente il pilota-fumatore deve trasformarsi in contorsionista. Il popolo dei viaggianti è passato in minoranza, così i costruttori sistemano i posacenere in posizioni assolutamente improbabili, sempre più scomode: talvolta bisogna «guardarli», per non sbagliare mira. Di notte il problema si ingigantisce, nonostante l'illuminazione che è patrimonio soltanto delle vetture più sofisticate.

Alcune Case (specie per i mercati nordici) hanno addirittura abolito completamente il posacenere, ritenendolo un accessorio ormai superato. Il risultato è che chi ha la pessima abitudine di cacciare le «cicche» fuori dal finestrino (rischiando di genera-

Posacenere sempre più minuti e inaccessibili: per trovarli sovente si diventa contorsionisti

Basta meno un secondo per perdere il controllo: uno «spazio» spesso fatale. Problemi pure per l'airbag

re incendi o colpire qualcuno), si ritrova a combattere con mozziconi penzolanti, cenere fluttuante, l'impossibilità di disfarsi rapidamente e, paura di bruciare il sedile, infortunio che succede con impensabile frequenza.

Gli attimi fatali sono tre: quello della ricerca del pacchetto, quello dell'accensione e, non meno trascurabile, quello

dell'individuazione del posacenere. Basta, statisticamente, meno di un secondo di distrazione per mettere a repentaglio l'incolumità propria e quella altrui. E tutte queste operazioni comportano un tempo di «vacilla» parziale ben maggiore. Ecco dunque una frenata in ritardo, una curva non vista, la perdita di controllo del pericolo incombente.

Chi ci riflette seriamente? La risposta più frequente sono sorrisi ironici: «Il solito terrorismo dei fumatori». Ma non è così. Fumare, spiegano gli esperti di sicurezza stradale, è addirittura pericoloso che parlare al cellulare il vivavoce e l'auricolare (reato che verrà punito severamente, questo sì, anche dal nuovo codice della strada), perché si ha una mano occupata da un oggetto acceso, mentre la mente viene impegnata periodicamente a «gestire» la situazione.

C'è di più. Quando si viaggia con il finestrino chiuso, d'inverno o d'estate magari per compromettere l'uso del condizionatore, si ottiene una rapida saturazione di veleni nell'abitacolo: una sorta di camera a gas, che inizialmente è solo fastidio

(specie ai passeggeri), ma a lungo può provocare mal di testa, nausea, fino a uno stato di inconsapevole torpore.

Un altro guaio dei tempi moderni è legato all'eventuale esplosione dell'air-bag. In caso d'incidente, il cuscinetto salvavita si attiva in frazione di secondo e chi dovesse ritrovarsi fra labbra una sigaretta o, peggio, un voluminoso sigaro, rischierebbe un malgrado di ingoiarli. Conseguenze più allarmanti per chi è abituato a guidare con la pipa. Trattandosi di un oggetto rigido, oltre che di dimensioni maggiori, potrebbe trasformarsi in un'arma estremamente pericolosa per il volto del malcapitato. Soluzioni? Chi proprio non vuole non può smettere, fumi: a vettura ferma.

GRUPPO ROVER, ARRIVA LA MG ZT-T CON 2.5 V6



La MG ZT-T deriva dalla Rover 75, il modello di prestigio del Gruppo Inglese

La station wagon diventa sportiva

Alberto Bellucci

PORTOFERRAIO

Il lungo cammino della ricostruzione di due gloriosi marchi inglesi, come il n. 1 di MG Rover Italia, Enrico Atanasio, ha definito la rinascita di un'azienda che nel 2000 pervenne all'oblio, continua a grandi passi. «Entro il 2003 - dice Atanasio - è previsto l'arrivo di primi utili, mentre già quest'anno il passivo dovrebbe ridursi a 40 milioni di sterline (circa 65 milioni di euro) contro i 200 milioni del 2001».

Il frattempo, la produzione dovrebbe risalire a quota 190/200 mila unità contro le appena 170 mila dello scorso anno. E, di queste, circa 60 mila avranno il marchio MG: un emblema tipicamente britannico che si appena andato a impazzire il colosso della nuova ZT-T 190, giardinetta sportiva direttamente derivata dalla Rover 75 Tourer.

Lasciata dalla Bmw nelle classiche linee di tela all'inizio del '90, la MG Rover ha saputo in poco tempo rimettersi in carreggiata, nonostante l'assenza di capitali freschi e l'alienazione della Mini (marchio più lucroso) rimasta alla tedesca Bmw. Mini che è diventata oggi la punta di diamante della Casa tedesca nel settore delle spiccecole.

Tuttavia a fronte di una marca perduta, un'altra è stata ritrovata, o meglio ricostruita. La MG, in effetti, era già in casa Rover: ma la sua presenza era modesta, con appena 10-12 mila spider venduti ogni anno. Con il nuovo corso questa presenza si è presto ingigantita e quello che era un semplice marchio è diventato il nome stesso - MG Rover - della nuova società sorta dopo il divorzio con la Bmw. «Ormai la MG - dicono i dirigenti britannici - rappresenta oltre il 30% delle vetture vendute e la loro presenza è destinata a crescere sempre di più».

Naturalmente, per far lievitare i numeri gli spider non possono bastare e, così, la MG è tornata a sfornare berline e berline sportive come si

è già ripetuto nel corso di 77 anni di una storia ricca di glorie sportive. È avvenuto negli Anni 30 con le slanciate ed eleganti SA e VA, negli Anni 40 con la piccola VA di soli 1250 cc e, soprattutto, negli Anni 50 e 60 con la diffusa Megnette, disegnata da Pininfarina nella sua ultima edizione. Ed è anche grazie a queste berline che la MG ha saputo ritagliarsi la sua fetta di successo commerciale, toccando proprio nelle scorse settimane il milione e mezzo di auto prodotte: la vettura del traguardo, una spider TF color oro, è stata offerta in dono alla regina Elisabetta per i suoi cinquant'anni di regno. E Sua Maestà l'ha gradatamente destinata a un'organizzazione benefica.

Progettata con piglio sportivo da Rob Oldaker, un tecnico che in Gran Bretagna è una vera istituzione in campo agonistico, la nuova MG non sono soltanto delle trasformazioni estetiche di corrispondenti berline Rover ma è, della verità e proprio elaborazioni evolutive in chiave sportiva - come sottolineano in MG Rover - che hanno dato vita a una autentica nuova gamma. Ed è una gamma in continua evoluzione: già il lancio dell'anno prossimo arriverà una versione ancora più potente (260 CV) della MG ZT nonché il coupé X80, esposto come concept-car agli scorsi Saloni dell'auto.

Al volante della ZT-T 190, il fiore all'occhiello di casa MG che abbiamo provato sulle tortuose strade dell'isola d'Elba, si risapora il piacere di guida della sportiva di razza made in Great Britain: un'eccellente comportamento stradale (tenuta e a tutta prova) che ben si sposa con un motore V6 di 2497 cc potente (190 CV a 5500 giri/min) quanto discreto. Un motore che vuole però essere strizzato per dare il meglio di sé: la velocità massima è di 220 km/h, ove consentito, mentre l'accelerazione richiede 8,7 secondi per toccare i 100. Il prezzo è stato fissato in 34.910 euro, con un supplemento, rispettivamente, di 1.900 e 540 euro per navigatore satellitare e sospensioni autolivellanti.

MITSUBISHI: LA NUOVA FAMIGLIA DELLO SPACE STAR

Minivan e familiare un'idea di successo

Mangano

AMSTERDAM

Non c'è dubbio che il fenomeno europeo degli ultimi anni sia costituito dal boom dei minivan, soprattutto quelli compatiti - tipo Scénic, Zafira, Multipla o Picasso, per intenderci - che hanno conquistato lo spazio lasciato libero dalle tradizionali berline di classe intermedia del segmento D. Anche in Italia la penetrazione di queste auto «classiche» è scesa dal 15,8% della vendita complessiva del mercato nel '95 all'attuale 9,9%. Nello stesso periodo, i monovolume sono cresciuti dall'1,6 al 10,7%.

Tre quarti, oltre 10 mila unità, sono costituiti da modelli di dimensioni contenute, intorno ai 4 di lunghezza, a 5 o 6 posti. In tale contesto, Mitsubishi Space Star - costruito in Olanda, nello stabilimento di Born - ha svolto, secondo una tradizione consolidata dalla giapponese (era successo con i SUV nell'81 grazie al Pajero e ancora, fra i monovolume più grandi, nell'83, lo Space Wagon: per tacere della

PX33, già auto Diesel e a trazione integrale nel 1934) il ruolo del pioniere-innovatore.

La produzione della Space Star è, infatti, partita il 10 luglio del '96, e da allora ne sono costruite 160.000 unità, 24.600 quali (circa il 10% delle state vendute in Italia, secondo mercato europeo per questo modello). Vettura trasversale, a metà strada fra monovolume compatiti (posto di guida rialzato, volumetria dell'abitacolo, disposizione dei sedili, sagoma di cofano a parabrezza) e station wagon (capacità di carico da 370 a 1370 litri, maneggevolezza, prestazioni e comfort) Space Star si è conquistata un posto importante nel panorama europeo, grazie anche al ridotto ingombro esterno (4,05 m in lunghezza e 1,72 in larghezza) e all'articolazione della gamma offerta.

Il nuovo modello '03 (cioè, per l'anno è stato rivisto nel look esterno - più dinamico, grazie a nuovi frontali e - negli interni, oltre alla meccanica - i motori sono più brillanti e rispettosi dell'ambiente (Euro 4 i



Space Star si rinnova nel look, negli interni e nella meccanica: 5 le motorizzazioni

benzina ed Euro 3 i turbodiesel common rail, di origine Renault). La nuova famiglia, in commercio in Italia in questi giorni, è mossa da tre motori a benzina - 1,3 litri, 60 kW/82 CV e 180 km/h, 1,3 litri, 72 kW/98 CV e 180 km/h, 1,8 litri, 77 kW/105 CV e 185 km/h, e in versione High Power, 116 kW/158 CV e 190 km/h. Anche in questo caso la versione più potente arriverà a fine settembre e in allestimento Sport, con prezzi da definire, ma presumibilmente superiori di circa 400 rispetto a quella da 102 CV.

I prezzi dei modelli subito disponibili spaziano dai 15.500 euro del 1300 benzina in allestimento Family (di serie servoster-

volante regolabile, il airbag, Abs ed Ebd, climatizzatore, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata con telecomando, 4 freni a disco, sedile posteriore sdoppiato e regolabile longitudinalmente, immobilizer, predisposizione autoradio), ai 19.460 euro del 1900 DI-D rail, Comfort, che ha in più, autoradio, Rds, CD, cerchi in lega, fendinebbia, airbag laterali e alzacristalli elettrici posteriori. Previsioni di vendita nel 2002: 60 mila unità in Europa, (+ 17% sul 2001), 6000 in Italia.

Notevolmente cresciuta, che sul piano dinamico - soprattutto nella rigidità complessiva e nel comfort - Space Star tocca il punto della massima maturazione - perdere le sue carte vincenti di prodotto onesto e conveniente.

L'IMMAGINE DEL MARCHIO DI LUSO, CHE COMPIE 100 ANNI, SI ERA APPANNATA SOTTO L'ATTACCO DELLE CASE TEDESCHE

Cadillac, il risveglio di una leggenda americana

Una svolta che è cominciata con il lancio di nuovi modelli dal design ardito e originale

il caso

di Anna Soria

LOS ANGELES

Con quelle pinne che coi passare degli anni diventavano sempre più eccessive, le bombature che spuntavano dai paraurti che rassomigliavano alla testa di un missile e quei mostri sotto il cofano di 8 litri di cilindrata, Cadillac con gli Anni 50 divenne uno dei simboli più vistosi dell'ottimismo americano. Ovunque andavano, i presidenti ne avevano sempre un appresso. Marilyn Monroe ne possedeva una rosa decapitabile, Elvis Presley la comprava a dozzine alla volta.

La auto della divisione più lussuosa della General Motors era l'aspirazione di ogni americano, un modo tanto sottile per ostentare la propria posizione sociale. E ora anche una dimostrazione mobile di superiorità

tecnologica: la Cadillac è stata la prima casa a introdurre il motorino di avviamento e poi il cambio automatico, il servosterzo, il condizionatore.

Entrati nel millennio, l'immagine della Cadillac era deteriorata, un marchio che per un secolo ha indicato tecnologia e opulenza finito pigro piano nell'irrelevanza. Mentre una nuova generazione di automobilisti chiede prestazioni da grande berlina europea, la Cadillac ha cominciato a produrre veicoli che evocano del pirlacchi e, altrettanto, di mediocre qualità. Le erano restati clienti i patrioti che comprano solo auto Made in Usa e gli anziani, col risultato che quella marca negli Anni 50 comandava l'80% del mercato luxury adesso è al quarto posto, dietro a Mercedes, Bmw e Lexus, un marchio della Toyota che sino a 12 anni fa non esisteva nemmeno.

Con 170 mila auto vendute nel 2001, sembrava destinata all'estinzione, come la sua base di

clienti. Ma proprio in questi anni, a sorpresa, la Cadillac è venuta fuori con un paio di modelli molto ammirati. E che hanno finito per riportare nelle sue concessionarie gente al di sotto dei 65 anni.

Una svolta che ha avuto il suo inizio un anno fa, quando anche la gloriosa divisione della GM si è buttata sulla moda degli SUV presentando la Escalade. Un modello che ha colpito la fantasia dei re del rap e degli attori di football americano e di sedotto Mark Hennessy, proprietario di una concessionaria di Atlanta, esclama sorpreso: «Abbiamo una clientela urbana che prima non si era mai vista».

Togliendo la parte posteriore della Escalade, la Cadillac ha quindi lanciato un paio di mesi fa il EXT, primo pick-up della divisione e, anche in questo caso, il successo è stato più grande del previsto. La macchina della svolta è la CTS, una posteriore grande non come un

piroscapo ma come una 166, concepita e collaudata sul circuito di Nürburgring e che, sorpresa, viene pure offerta con il cambio manuale.

Chi cerca un'automobile che offra lusso e prestazioni adesso è tornato insomma ad avere tra le sue opzioni la Cadillac, che per la CTS e per altri modelli in arrivo fra questi un ibrido giardinetta-SUV chiamato e la XLR, un roadster che aspira ad andare testa a testa contro le SL della Mercedes) ha scelto un design ardito e originale.

Gli americani l'hanno ribattezzato «Art & Science». «Arte», perché con quelle linee angolari e con quei fari che sembrano tagliati come sfaccettature di un diamante la Cadillac ha fatto con il suo passato ma riesce ancora a distinguersi. «Scienza», perché Cadillac da due isolati di distanza, commenta Kip Vasekko, il chief designer. «E anche se non possiamo tornare alle pinne, vogliamo che sia ancora così». «Scienza», perché



Il primo marchio è del 1902
L'ultima versione è del 1999

questa è una macchina che trasuda tecnologia e piacere di guida, oltre che eleganza. La rinascita del marchio non è un colpo di fortuna ma il risultato di una strategia disegnata quattro anni fa dai vertici della General Motors. «Una bella fetta della reputazione della nostra società è legata alla Cadillac», sostiene Bob Lutz, vicepresidente e responsabile delle operazioni per il Nord-America. «Ci vorranno cinque-sei anni, ma la Cadillac tornerà a essere uno standard per il mondo intero. Nell'attesa, sembra avere imboccato la strada giusta».

La più vasta rete per Torino e provincia



Una grande rete, anche il servizio

- Ricambi Originali ■ anni di garanzia direttamente ■ casa vostra.
- Allestimenti speciali secondo le vostre esigenze.
- Assicurazioni a prezzi interessantissimi per furto, incendio e kasko.
- Informazioni ■ preventivi anche presso il vostro domicilio.
- Finanziamenti leasing e noleggio personalizzati.
- Veicoli sostitutivi.
- Noleggio.
- Revisioni.

- 1 **Alpimotor s.r.l.**
via Pellice, 71 - 10060 San Secondo di Pinerolo
0121500152
- 2 **Autocomerzia C.R.E. - P.S.C.R.L.**
str. del Francese, 4 - 10156 Torino
0114501066
- 3 **Autoparenti s.n.c.**
c.so Torino, 162 - 10086 Rivarolo Canavese
012425480
- 4 **Bluvet s.r.l.**
c.so Galileo Ferraris, 58 bis - 10034 Chivasso
0119102097
- 5 **Car On Line s.r.l.**
via Poirino, 71 - 10022 Carmagnola
- 6 **Carr. Altavilla e C. s.a.s.**
via Chivasso, 11 - fraz. Caserma 10020 S. Sebastiano da Po
0119191255
- 7 **Carr. Brown Cars s.a.s. di Marone D. & C.**
str. del Cascinotto, 139/34 - 10156 Torino
- 8 **Carr. F.lli Beruto s.n.c.**
via dell'Industria, 11 - 10020 Arignano
- 9 **Carr. Mannai - Depretis s.n.c.**
via delle Fornaci, 11 - 10062 Isernia S. Giovanni
- 10 **Carr. Tartaglia Angelo**
str. Carignano, 11 - 10040 La Loggia
- 11 **Volkscars s.n.c.**
via Torini, 56 - ang. c.so Torino - 10154 Torino
0112426015
- 12 **Fedecar s.n.c.**
via Sommariva, 5/A - 10127 Torino
- 13 **Ferrero Autoriparazioni s.n.c.**
via Torino, 22 - 10022 Carmagnola
0119723451
- 14 **F.lli Lomanto s.n.c.**
via Roaschia, 11 - Chieri
0119471014
- 15 **Mark Motors**
via Parella, 3/D - 10155 Torino
0118570000
- 16 **Nuova Autonord s.n.c.**
via Rivarolo, 33 - fraz. Mappano 10070 Borgero Tse
0112622254
- 17 **Perassi Qualitè**
via Saluzzo, 11 - 10061 Cavour
012169087
- 18 **Ruffinatti Silvano**
frazione Spineto, 36 - 10081 Castellamonte
0124581123
- 19 **Sacchetto**
via Orbassano, 55 - 10090 Bruna
0119087348
- 20 **Siva s.r.l.**
c.so Roma, 11 - 10024 Moncalieri
0116406001

Vendita, Assistenza e Ricambi Originali Volkswagen®

Simoni - Di Viesto

le tue Concessionarie

Simoni - via G. Bruno, 70 Torino - Tel 011.3153411

Di Viesto - via Reiss Romoli, 130 Torino - Tel 011.2253311

automeck
Concessionaria **SUZUKI**
1999
Trieste, 140 Tel. 041.55.11.11
C.so Moncalieri, 281

TORINO

CRONACA

VIA MARENCO 33, TELEFONO 011 5568111, FAX 5639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, ALA MIA CITTA' 011 5568531/252/205

STAR CAR
Moncalieri - Corso Trieste, 128 - Tel. 011.6635712
Sabato 22 giugno presenta
NUOVO DISCOVERY
IN ANTEPRIMA SU **Porter.it**
www.porter.it

Consolata

Il cardinale Severino Poletto presiede alle 11 la solenne concelebrazione per la festa della Consolata e guida, alle 20.30, la processione nelle vie del centro storico (che si concluderà con la messa in santuario). Telesubalpina propone servizi in diretta (ore 12, 19.15 e 23). Radio Proposta Piemonte si collega in diretta alle 21.15.

Nuovo parcheggio

Avviato il progetto di recupero della «galleria metropolitana» sotto via Roma. Va da via Bertola a piazza Castello e corre anche sotto via Principe Amedeo. Negli Anni Sessanta vi fu realizzato un parcheggio, oggi inutilizzato. I posti auto passeranno da 51 a 88. Spesa: 1.962.530 euro.

Servizi e proteste

Sono stati oltre 51 mila i cittadini piemontesi che nel 2001 si sono rivolti agli sportelli di assistenza ai consumatori, gestiti dalle associazioni. Il contributo Regione Piemonte. Tra i casi di ricorso il più frequente è quello che riguarda le utenze e i servizi pubblici, con 7.210 segnalazioni.

IERI VOLI CANCELLATI ANCHE A CASELLE DALL'AGITAZIONE DEI CONTROLLORI DI VOLO EUROPEI

Scioperi, fine settimana difficile per il traffico

Domani tram e bus fermi otto ore, sabato la protesta di Tir e Ferrovie

La settimana degli scioperi nel settore dei trasporti, con disagi per i viaggiatori su strade, ferrovie e aerei. Ieri, è toccato proprio ai cieli, dove dall'aeroporto Caselle, dove però l'astensione dei controllori di volo non ha causato grossi disagi all'aeroporto: tra arrivi e partenze sono stati cancellati solo una quindicina di voli. Dalla pista del Sandro Pertini non sono decollati e atterrati voli dell'Air France con provenienza o destinazione Parigi. Nel pomeriggio il partito solo volo dell'Alitalia delle 18 per Roma e non sono atterrati a Caselle quello delle 17.20 proveniente dalla capitale e quello da Amsterdam della compagnia olandese Klm. Gli altri voli hanno registrato ritardi considerati nella norma.

Domani, incroceranno le braccia i lavoratori di pullman e treni di Fli-Cgil, Fli-Cisl e Uiltrasporti. Il personale amministrativo si fermerà per l'intero turno di lavoro, il personale viaggiante si asterrà dal lavoro con le

seguenti modalità: alla Sepev e alla Seag/Giachino Linea Verde 18 a fine turno; alla casuto, dalle 15 alle 23; rimarranno fermi dalle 18 a mezzanotte i dipendenti di Sadem, Vigo, Martoglio, Novaresse, Gherra e Giachino.

E sempre domani, rimarrà fermo (dalle 15 alle 23) il personale viaggiante graduato dell'Azienda trasporti municipali; i colleghi impiegati, funzionari, videoterminalisti, capi turno, operai, addetti alla rimozione delle auto e ai parcheggi si

fermeranno per l'intero turno di lavoro. Anche alla Satti si fermerà il personale in movimento assieme agli assuntori: agli addetti alle autolinee e alle ferrovie (dalle 17.30 al termine dei servizi); sciopero nell'intero turno di lavoro (8 ore) per impiegati, operai, capi operai, addetti alla manutenzione e ai fabbricati.

Dalla sera di sabato incomincerà, poi, la protesta dei ferrovieri dell'Ucs, che hanno proclamato 24 ore di sciopero dagli addetti alla circolazione dei treni.

L'astensione dal lavoro avrà inizio alle 21 di sabato fino alla stessa ora di domenica. Lunedì gli scioperanti per l'intera giornata gli iscritti al sindacato autonomo addetti agli impianti fissi e agli uffici.

Alla possibile paralisi della ferrovia, sabato si aggiungono i disagi che certo arriveranno con la manifestazione degli autotrasportatori, che protestano per la mancata approvazione di una norma sugli sgravi fiscali promessa dal governo a novembre e mai messa nero su bianco. Un blocco di 50 Tir partirà da Giulio Cesare e si dirigerà verso il centro della città, un «serpente» di 150-200 autocarri percorrerà la tangenziale diretta il Centro agroalimentare di Orbassano, dove confluiranno (entro le 17) anche Tir dall'Astigiano e dal Cuneese. La conclusione della manifestazione è prevista per le 19: a quell'ora, però, i Tir torneranno sulle strade per il rientro. E la «codice» è quasi assicurata. (G. L.)

IN OLTRE 1000 FAMIGLIE IN MUOVE VITAMINE

Entro 5 anni vietato attraversare il centro

Emiliano Minucci A PAGINA 39

STA NASCENDO UN PARCO SUL LAGO AVVELENATO

Basse di Stura, bonifica di 40 mila mq di rifiuti

Alessandro Mondo A PAGINA 40



I purosangue per le corse dandestine

Rubano tre cavalli da un allevamento di Mondovì. La polizia stradale li intercetta poche dopo sulla tangenziale Nord e li. Sono due pregiudicati italiani e un giovane nomade. Alla polizia, dopo avere cercato invano giustificare la presenza dei tre animali sul loro furgone, hanno detto che vi dovevano correre in una gara clandestina che doveva tenersi quella stessa, nei dintorni di Carmagnola. Gli agenti della Strada li hanno fermati e accompagnati in caserma. Adesso sono in corso indagini per capire quanto c'è di vero nella dichiarazione resa dai fermati. I purosangue, due di razza araba, il terzo argentino, sono stati riconsegnati, provati dalla paura, uno ha una zampa lievemente ferita - all'allevatore. C'è il sospetto di un giro di scommesse gestito in prima persona dal racket che potrebbe approfittare della prossima chiusura dell'impianto di Vinovo per allestire i circuiti clandestini. Angelo Corò e Massimo Numa A PAGINA 39

MATURITA'



IL «SAGGIO BREVE» FAVORITO

Molte perplessità per le tracce proposte nella prima prova

Servizi A PAGINA 43

LA STORIA



PER 26 ORE SOTTO I FERRI SALVA DONNA ALBANESE

L'intervento fume per rimuovere un tumore invasivo

Accorato A PAGINA 39

NELLA NOTTE UMIDITÀ AL 98 PERCENTO

Caldo senza tregua Sfiati i 35 gradi

Ancora caldo o meglio afa, caratterizzata da un tasso di umidità che rende penosa ogni attività: 98% l'umidità alla sei di ieri mattina, scesa al 45% nel primo pomeriggio. Nel frattempo le temperature registrate dal settore meteorologico regionale mantengono la media stagionale: 32,8 gradi la mattina (saliti a 34,9 nella centralina piazza d'Armi). 21,2 la minima. Quanto all'ozono, non allenta la sua: ieri la punta ha raggiunto i 211 microgrammi per metro cubo, ben oltre la soglia di attenzione (fissata in 180 microgrammi).

Leggermente più incoraggianti dei giorni scorsi le previsioni: l'ondata di calore che ha invaso l'Europa opprimerà con un

clima equatoriale. Le fasi di attenuazione. Sulla pianura piemontese - avverte il bollettino della Società meteorologica subalpina (www.nimbus.it) - lievi infiltrazioni di aria più fresca della Francia dovrebbero innescare da questo pomeriggio la formazione di temporali. Nel frattempo, per difendersi dalla canicola e soprattutto contenere le insidie dell'ozono, valgono i consigli dispensati a più riprese in questi giorni ai soggetti più a rischio (bambini ed anziani), riassunti nel comunicato riportato sul sito Comune. www.comune.torino.it/informambiente: bere molta acqua, evitare di esporre alle ore più calde, consumare frutta e verdura fresca e, perché no, gelati a volontà.

A Grugliasco nasce il vigneto-cavia

Giovanna Favro

Un vigneto-cavia, la ricostruzione di un angolo di Langhe a Grugliasco. È nato alla facoltà di Agraria, su 4 mila metri quadri di suolo di una collina colica su cui sono state piantate duemila viti di moscato cui accadrà, d'ora in poi, di tutto. Un impianto che, con la pioggia artificiale le sommergerà d'acqua, e le aggrediranno i ragni e i parassiti, contrastati da altri funghi «buoni» e dai più avanzati trattamenti di lotta biologica alle malattie. Continuamente curate e riammalate, le viti produrranno comunque grappoli d'uva che diverranno, probabilmente, bottiglie numerate di produzione universitaria.

La festa d'inaugurazione del «Vigneto sperimentale» del Centro di Saggio è prevista alla facoltà di Agraria nei prossimi giorni: fino a ora, per mostrare ai futuri medici del verde gli effetti dei parassiti (e delle terapie), i docenti accompagneranno gli studenti nei vigneti. Cuneese o dell'Astigiano, dove, però, dice Lodovico Gullino, che insegna Biotecnologie fitopatologiche - nella annata buona per i produttori, i parassiti scarreggiano. «Un conto è vedere con i propri occhi un vitigno malato, e provare a curarlo, un altro è ascoltare una lezione in aula o studiare a memoria un libro, alla fine il Divapra, il Dipartimento per la valorizzazione e la protezione delle risorse agro-alimentari, ha tagliato la testa al toro, con una spesa di circa 55 mila euro (la parte finanziata da un privato) ha deciso di costruirsi un vitigno vero, da far ammalare e risanare all'infinito.

Ecco, così, le duemila piante di moscato, «una delle varietà di vite più sensibili all'assalto delle infezioni», che sottoporranno a trattamenti naturali, e di lotta biologica e chimica. Le viti saranno poste in condizioni limitate, e costrette a indebolirsi a suon di piogge che scenderanno ogni due ore, e che favoriranno le infezioni più temute dai coltivatori, come la «peronospora» o la «muffa grigia». Se non è un'annata buona da sole, saranno infestate dai docenti. Gli studenti li guariranno poi con lieviti e funghi antagonisti, oltre che con micro-organismi a tratta-

menti chimici. Le sperimentazioni sono destinate soprattutto ai ragazzi dei corsi di laurea in Difesa delle colture e in Agricoltura Biologica (quello di Grugliasco è il solo in Italia), oltre che nella laurea specialistica in Difesa eco-compatibile delle piante. I filari sono collocati quasi all'angolo con via Leonardo da Vinci, lungo la recinzione del campus universitario, e rappresentano anche un ritorno al passato, nel paesaggio di Grugliasco: nelle mappe settecentesche della città si vedono infatti ampie zone coltivate a vite.

Se il vitigno-cavia si affianca così alla nuova serra, dove invece si guariscono e si fanno annellare 800 metri quadri di lattuga e margherite, di ciclamini e di basilico, nei prossimi anni i grappoli - dice Gullino - potranno diventare bottiglie. Per i loro creatori, l'obiettivo è di far nascere un'azienda che, se le viti tormentate, perché s'irrobustiscano. Dalla primavera prossima le trasformeremo in cavia. E tra quattro anni, quando diverranno produttive, potremmo avere, con l'aiuto dei colleghi enologi, le prime bottiglie.

CAMPAGNA AMICA IN CITTÀ. Festa di San Giovanni



Rinasce la Cascina Marchesa: punto d'incontro tra campagna e città.

Un punto permanente di informazione, dialogo, scambio di opinioni. Un teatro di rassegne espositive, seminari, incontri, dibattiti, vendita diretta di prodotti di fattoria. Una realtà che sta nascendo e ha già un nome, un indirizzo, uno spazio alla Cascina Marchesa del Parco della Pellerina Il mondo dell'agricoltura si mette in mostra, pronta a rispondere alle domande dei cittadini su temi d'attualità come la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari e la salvaguardia dell'ambiente.

Il primo appuntamento, quasi un'inaugurazione, è per San Giovanni, la festa della nostra.

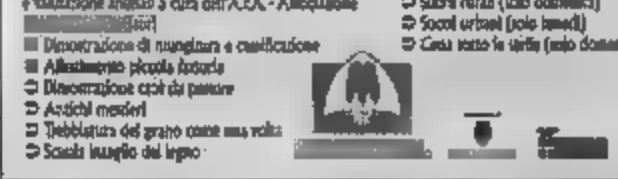


CAMPAGNA AMICA IN CITTÀ. Festa di San Giovanni

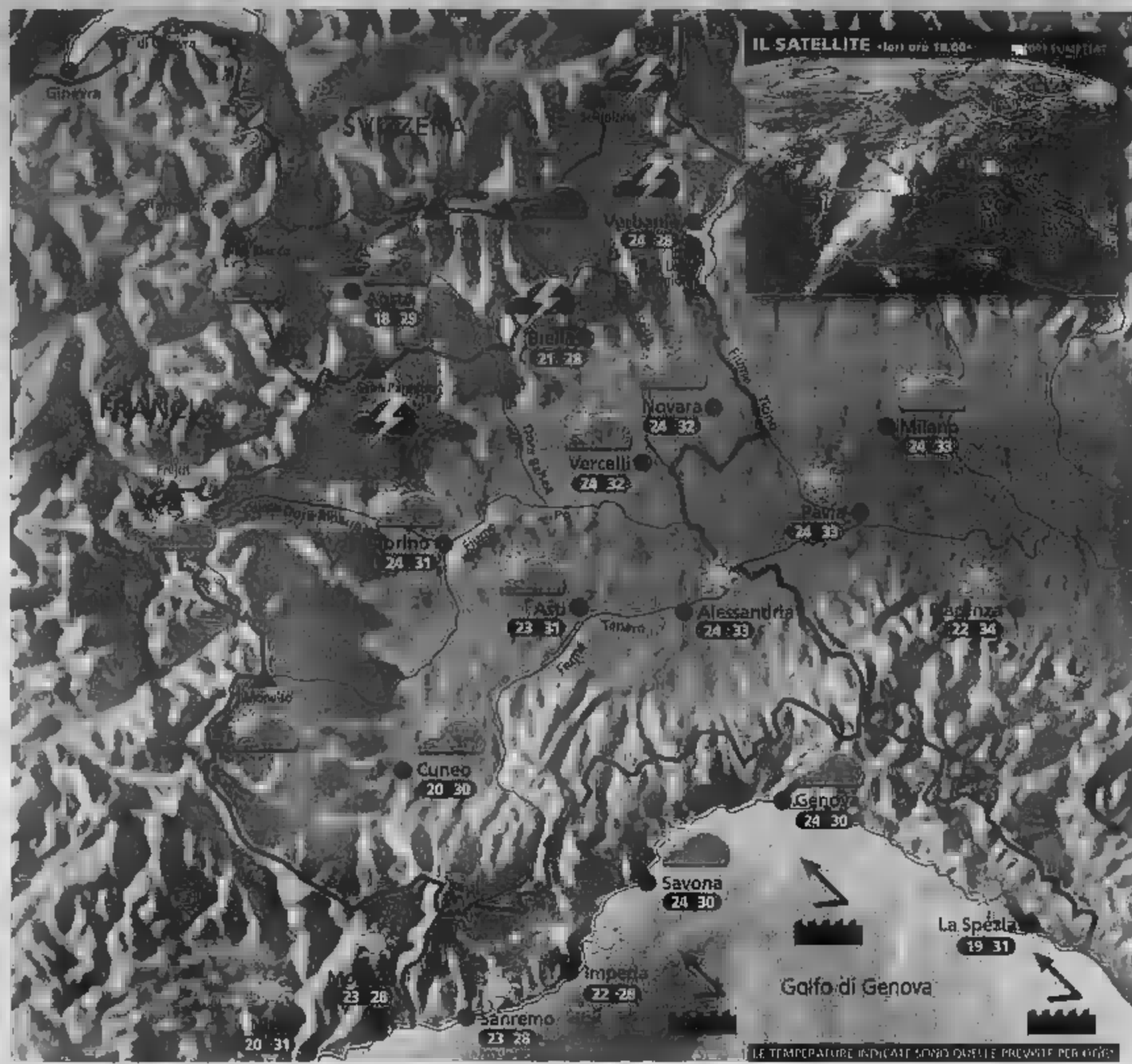


Rinasce la Cascina Marchesa: punto d'incontro tra campagna e città.

Domenica 23 giugno e lunedì 24 giugno dalle ore 10. Rassegna economica con illustrazione e valutazione svolta a cura dell'A.S.A. - Associazione. Dimostrazione di mangimatura e concimazione. Allevamento piccolo bestiame. Dimostrazione colture da pascolo. Archivi modelli. Tebbatura del grano come una volta. Sostituito il legno.



METEO



Situazione Ieri un'impressionante cappa di caldo ed afa ha avvolto le nostre regioni, mantenendo la temperatura per diverse ore del giorno mediamente al di sopra dei 30°C. L'alta pressione africana, responsabile di questa calura, andrà temporaneamente attenuandosi oggi e domani per il passaggio di un fronte freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso e afa particolarmente opprimente anche sul litorale ligure. Per lunghi tratti il cielo assumerà una colorazione biancastra sulle zone pianeggianti. Con il passare delle ore si potranno formare le prime nubi temporalesche, dapprima in montagna e, verso sera, anche nella zona ligure, sul Biellese e il torinese. Attesi temporali anche di forte intensità. Temperatura in lieve diminuzione, venti di moderata intensità con raffiche temporali. Domattina ancora rovesci, in seguito miglioramento.

ZOOM

L'isola di calore urbana

Il calore rimasto intrappolato tra i viali cittadini e assorbito dagli edifici durante il giorno costituisce una pesante limitazione al raffreddamento notturno nelle grandi aree urbane. Tale calore viene infatti restituito lentamente all'ambiente proprio durante la notte, contribuendo a mantenere più alti di 3-4°C i valori termici registrati in città rispetto a quelli periferici. In estate il sedico meccanismo è il seguente: afa terribile per gran parte della mattinata in città e assenza di vento; quando lo scarto termico con la campagna diventa insostenibile si attiva la brezza che regala sollievo in termini di umidità ma non di insolazione; la maggiore "resistenza dell'aria fa infatti salire la temperatura ancora di qualche grado, surriscaldando l'asfalto. In inverno il sole basso e la schermatura operata dagli edifici renderebbe questo scarto meno evidente se il riscaldamento domestico e l'intenso traffico veicolare non contribuissero ad accentuarlo. Naturalmente la regola è utile in caso di situazioni anticicloniche, perché durante il transito delle perturbazioni o in situazioni di dinamicità atmosferica tendono a formarsi condizioni di relativa omotermia, cioè città e campagna misurano quasi gli stessi valori.

A CURA DI: www.meteolive.it

22 28	21 28
ANCONA	REGGIO CALABRIA
22 30	21 34
ROMA	
22 34	22 30
BOLOGNA	VENEZIA
	16 29
CAGLIARI	BARCELONA
	13 20
CATANIA	
20 29	16 26
CATANZARO	
20 34	16 29
PERENZE	GINEVRA
22 31	14 21
OLBIA	LONDRA
22 29	17 31
PALESTRO	MONACO DI BAVIERA
19 35	11 18
PADOVA	
18 29	16 30
POTENZA	ZURIGO

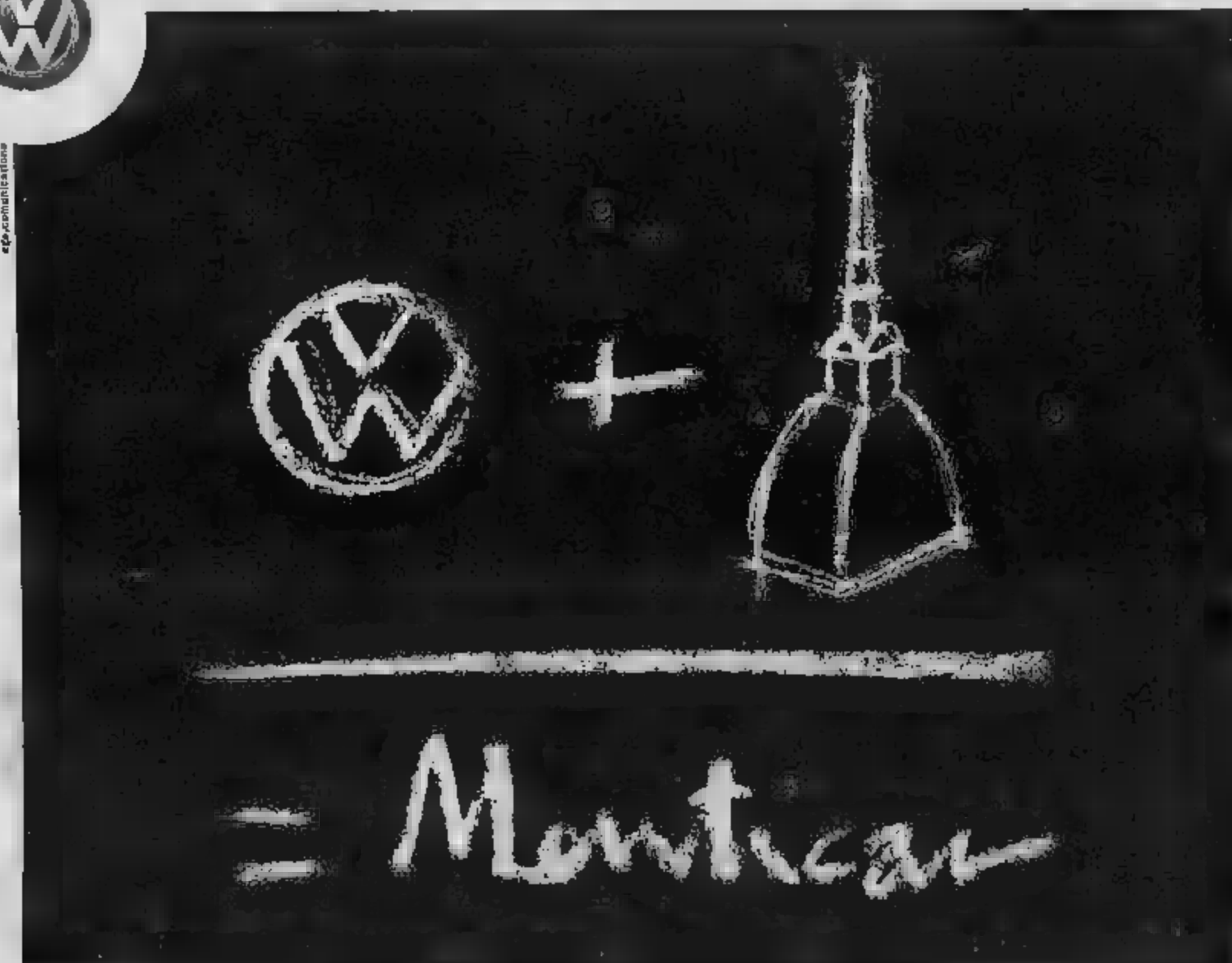
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 22 minuti; cala domani alle ore 3 e 11 minuti



www.monticar.it



Le nostre sedi di Torino:

Ferrucci, 24/E - 011.4335044 - corso Svizzera, 185 - 011.7718098 - corso Giulio Cesare, 194/C - 011.2464802

Volkswagen Torino si dice Monticar

Monticar, concessionaria Volkswagen per la provincia di Torino, dà svolta importante dopo quarant'anni di attività; si attende un ambiente accogliente e completamente rinnovato, con nuovi servizi che assicurano qualità e sicurezza, rapidità nei tempi di consegna e con la professionalità del nostro personale specializzato, sempre pronto a mettere al vostro servizio l'esperienza e la cortesia, caratteristiche che hanno contraddistinto negli anni. Un connubio ben riuscito, quello dell'esperienza affiancata all'innovazione, che permette di raggiungere il nostro obiettivo: garantire in più alla propria clientela.



L'esclusivo mondo Volkswagen

Il punto più controverso del documento varato dal consiglio comunale ■ il parcheggio sotto piazza Vittorio: «Ora finalmente potremo iniziare a scavare» dice il primo cittadino

PROGETTI



PIAZZA SAN CARLO
Il progetto già concluso dall'Ad, per il momento è quello più «papabile»: permette infatti di realizzare 338 nuovi posti sotto il Caval d'Bronz senza dover realizzare nuove rampe d'accesso che la Sovrintendenza e gli ambientalisti gradirebbero poco. Una volta conclusi i lavori la piazza sarà completamente pedonalizzata e le automobili provenienti da via Roma le gireranno attorno.



«NODO GRAN MADRE»
E' quello che prevede la chiusura al traffico del ponte Vittorio Emanuele e dell'area che circonda la Gran Madre. Prevede la costruzione di un nuovo ponte da corso San Maurizio che sboccherà in corso Cassale e quindi in un piccolo sottopasso davanti al tempio della Gran Madre. Secondo un primo progetto, per realizzare l'operazione non verrà abbattuto nessun albero.



PIAZZA VITTORIO
E' stato il progetto più combattuto. Alla fine, però, il sindaco ha avuto la meglio su quella parte di maggioranza ostile all'opera. Il parcheggio verrà realizzato con priorità assoluta badando bene a non realizzare le rampe d'accesso, come prevedeva il primo progetto, nel punto più visibile della piazza. A questa autorimessa si potrà aggiungere quella di piazzale Aldo Moro realizzata dall'Università.



IL TRAFFICO in 1006 pagine

Emanuela

La conferma è giunta ieri mattina (per chi avesse avuto ancora qualche dubbio) dai microfoni di Radio Energy: ■ il piano urbano del traffico è stato approvato possiamo davvero cominciare a scavare sotto piazza Vittorio. In questo modo, entro il 2004, il centro disporrà di 2 mila posti auto in più in centro in corrispondenza di ■ isole pedonali: piazza San Carlo, piazzale Valdo Ruzi e, appunto, piazza Vittorio. A rassicurare i tanti torinesi a f... ■ quella autorimessa - ormai approvata anche dalla Sala Rossa oltre che dalla Sovrintendenza - e a dare il colpo di grazia a Comunisti Italiani e Verdi che ■ osteggiato il progetto, niente meno che il ■ sindaco Chiamparino. «Francamente non ho mai capito le motivazioni ■ non voleva il parcheggio in quella piazza. Nessuno meglio di me che ci abito può capirne i problemi. Soltanto se si eliminano le auto dalla sua superficie si potrà governare meglio il problema ■ in seconda ■ o sui marciapiedi. Con la pedonalizzazione delle esedre, per fare solo un esempio, basterà un vigile per controllare tutta la piazza. Per non parlare della valorizzazione architettonica. ■ spariscono le auto quell'area ■ agli antichi splendori».

Almeno un punto, dunque, fra i tanti scenari aperti dal documento di 1006 pagine approvato ieri notte all'una dal Consiglio comunale da 32 consiglieri ■ maggioranza, ■ ormai chiaro. Che ne sarà degli altri? Capirlo non è facilissimo, perché il piano licenziato ieri dalla Sala Rossa ■ una rosa di opportunità, sarà poi la giunta a scegliere, quale ipotesi, fra A, B e C, trasformare in cantiere ■ in provvedimento. «Quello che è certo - ha

«LA PROFESSORESSA»

Si tratta dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestaro (ds) che per dedicarsi a pagare i sottopassi e parcheggi a pagamento ha messo in freezer la poltrona di preside del liceo Scientifico Einstein. Reduce da una lunga esperienza con l'ex sindaco Castellani a presiedere la commissione Trasporti, vuole essere chiamata «assessore» e di traffico (anche secondo i suoi più strenui oppositori) ne capisce. ■ più grande difficoltà che ha incontrato sul «Put» il parcheggio di piazza Vittorio tanto desiderato dal suo sindaco: «Chiamparino si scaglia contro i Comunisti e non sa che la prima a non volere quell'autorimessa è proprio la sua assessora» se la ridevano ieri i colleghi di maggioranza.

«LA SINDACALISTA»

Marilde Provera (consigliere unico di Rifondazione comunista) martedì sera se ne andava in giro per il Consiglio con l'aria di chi per una volta è avvantaggiata. «Almeno io non rischio di spaccarmi» ha sibilato all'orecchio di un consigliere della Margherita che non sapeva più che pesci prendere. E nel suo caso si può proprio dire che chi fa la fa per tre. Per quanto riguarda il Put - che a suo parere rischiava di trasformare la città in una specie di groviera pervasa dal gas di scarico - ha presentato ben 44 emendamenti e chiesto la parola 52 volte. Alla fine della maratona si è bevuta un litro di acqua non gasata per festeggiare i 7 emendamenti accettati dall'assessore Sestaro, sua vecchia compagna di battaglia.

spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestaro - è ciò che «non» si farà, che è stato bocciato attraverso gli emendamenti; non ■ farà il ponte sull'area Agudio, per collegare l'area ■ a Regio Parco attraverso il parco Collette, e non si faranno i parcheggi di corso Cairoli e via Rossini che erano posti in alternativa a piazza Vittorio. L'altra sera in Consiglio abbiamo



dato modo all'assemblea di esprimere i propri dubbi, volerli, ad eventualmente stralzarli dal piano. Adesso la palla passa alla giunta. E' un po' come quando il sacerdote chiede se qualcuno ha qualcosa in contrario a ■ un matrimonio si celebrerà? «Sì. O parlo in quel momento o tace per sempre». Non sembrano proprio convinti a stare zitti per sempre i Comunisti Italiani e i Verdi che

«IL COMMERCIALISTA»

In questa maratona dedicata all'approvazione di un Put che ha dichiarato di votare «incuriositi il naso» ha presentato le mozioni e preso la parola 22 volte. Giampaolo Passoni (Ci) 32 anni, figlio d'arte di Luigi, comunista di razza, per molti pare non aver capito bene che fa parte della maggioranza. Anzi, per ben due volte negli ultimi due mesi ha fatto perdere la pazienza al sindaco portandolo a pronunciare la fatidica frase: «Allora si va alla verifica politica». Argomento del contendere? Guarda caso proprio piazza Vittorio. Un progetto che lo continua ad appassionare dal ■ che, non più tardi di ieri, Passoni ha dichiarato: «La battaglia non finisce qui».

«IL GUASTATORE»

Non gli importa l'argomento, l'obiettivo di Ferdinando Ventriglia, 33 anni (capogruppo di An), è, per sua stessa ammissione, rompere le scatole alla maggioranza. E in queste due sedute dedicate al Put si può proprio dire che c'è riuscito. Suo il record degli emendamenti proposti (78), suo quello della richiesta di intervento (90 volte). Secondo An non si può salvare proprio nulla di questo Piano, ma in compenso martedì sera Ventriglia è riuscito ad accordarsi con il sindaco per realizzare un servizio integrato fra taxi e mezzi pubblici nella ore serali: «Cosa non si fa per racimolare qualche voto eh?» gli hanno fatto notare subito dopo i «nemici di maggioranza» alla bouvette.

sul destino di piazza Vittorio si attaccano all'ultima spiaggia della delibera popolare sottoscritta da un migliaio di persone fra ambientalisti e residenti che non vogliono vedere arrivare le ruspe. Speranza infondata, ■ quando il sindaco, che ieri mattina ha anticipato ■ quella delibera ■ è venuta semplicemente bocciata dal Consiglio comunale. Fra ■ altre certezze

dalla maratona durata 48 ore in Consiglio, c'è anche il parcheggio sotto piazza San Carlo (che verrà pedonalizzata completamente ■ differenza di piazza Vittorio che conserverà l'asse di attraversamento da via Po). ■ ponte sul fiume da corso San Maurizio e l'eliminazione del traffico ■ superficie davanti ■ attorno alla Gran Madre. E anche ■ questo proposito, ieri mattina, il primo cittadino, in diretta radio ha ribadito l'urgenza ■ queste opere: ■ vogliamo più che ■ centro sia attraversato dal traffico, e l'esempio l'abbiamo dato con via Rossini, dobbiamo fornire un'alternativa valida e veloce: un nuovo ponte che nasca da corso San Maurizio e un piccolo sottopasso in prossimità della Gran Madre che sbocchi in corso Moncalieri. E un'altra ■ del puzzle che va a posto.

Attorno a questi progetti che sono quelli più discussi e sofferti perché si trovano in centro (un bene che per gli ambientalisti va tutelato eliminando ■ traffico, mentre per i commercianti si salva garantendone l'accesso con il mezzo privato e per i residenti dove essere raggiunto in fretta e senza salassi nascerà una Ztl più ampia, duratura e controllata con porte elettroniche in grado di selezionare i motori «puliti». Ancora attorno al cuore della città una doppia ■ di parcheggi d'interscambio: tre periferici ■ cinque d'attestamento, vale a dire più vicini alla Ztl. Qui si potrà lasciare l'auto per salire su un bus o una navetta: «Con la formula Park & Ride - dice Sestaro - prevediamo abbonamenti convenienti che uniranno il prezzo ■ della ■ a qu ■ del parcheggio». Un parcheggio che, invece, in centro, sarà più caro: del ■ cento, ■ per scoraggiare l'utilizzo delle quattro ruote per arrivare fin sotto la Mole.

Non si farà il ponte per collegare Regio Parco ■ Sassi e non servono più i posti auto ipotizzati in via Rossini e corso Cairoli. Davanti alla Gran Madre un lungo sottopasso



SOSTA A PAGAMENTO
La giunta ha già approvato il rincaro. ■, forse già dal 1° luglio, ■ pendente ■ gli uffici Atm riusciranno ad adeguare i voucher alle nuove tariffe, un'ora di sosta che oggi costa 0,83 euro passerà a 1 euro, mentre dove già si pagano 1,65 euro (ad esempio piazza San Carlo) si arriverà a sborsarne due. Analogo inasprimento per gli abbonamenti, che offriranno però più alternative



«NODO AGUDIO»
E' uno dei punti che ieri sono stati bocciati dal Consiglio comunale. Contro questo progetto si è scagliato il gruppo della Margherita con ben cinque emendamenti presentati dal consigliere Massimiliano Orlandi. Il progetto, ormai archiviato, prevedeva un ponte per collegare più velocemente la zona di Sassi con quella di Regio Parco passando attraverso il grande Parco Collette.



D'INTERSCAMBIO
Ed eccoli all'obiettivo principale del Put: convincere coloro che ogni giorno si mettono al volante (a Torino ogni 24 ore ci sono 350 mila spostamenti su auto) a lasciare la vettura in parcheggi più o meno lontani dal centro o prendere il mezzo pubblico. Più si lascia l'auto lontano e più si risparmierà: ■ molto economica dovrebbe far ■ nuove e più ecologiche abitudini

LA DIFFICILE OPERAZIONE COMPIUTA PER LA PRIMA VOLTA NEL NOSTRO PAESE

Molinette, maratona in sala operatoria

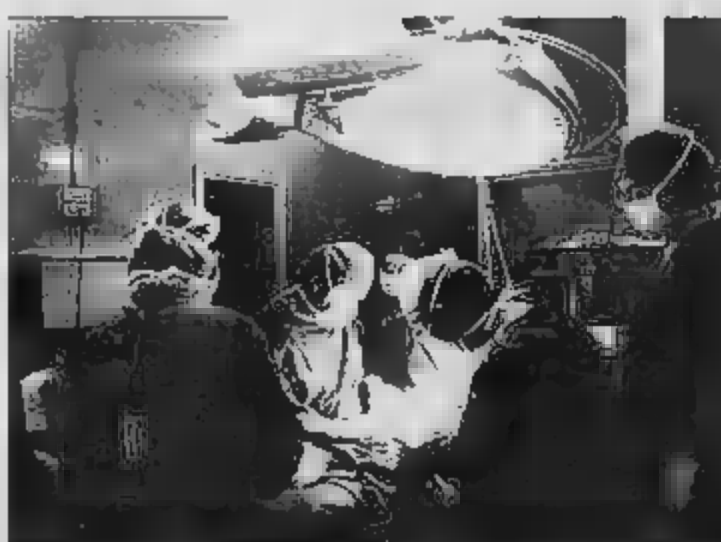
Due interventi, 26 ore, per asportare un raro tumore addominale

Un doppio ■ chirurgico della durata complessiva di ventisei ore ha salvato la vita a una donna albanese ■ 60 anni affetta ■ tumore raro, la «Pseudomixoma peritoneale». A compiere la maratona chirurgica è stata l'équipe del dottor Michele De Simone, responsabile della Chirurgia oncologica avanzata dell'ospedale Molinette. Un intervento compiuto, la settimana scorsa, ma reso noto soltanto ieri, quando la donna è stata ■ dal reparto di Rianimazione diretto dalla professoressa Rosa Urcinoli e giudicato «fuori pericolo».

Un intervento chirurgico. «Lo Pseudomixoma peritoneale - spiega il dottor De Simone - è un tumore a basso grado di malignità che però, partendo dall'appendice, genera grandi quantità di muco nell'addome con poche cellule neoplastiche. ■ pochi anni diventa mortale». L'operazione è stata eseguita in due fasi: la prima è durata dodici ore, la seconda - a distanza di quattro giorni - è durata altre quattordici ore. «Sono due in Italia, i centri specializzati nel trattamento di questo tipo di tumore», spiegano alle Molinette. Uno ■ il nostro ospedale, l'altro, ■ centro ■ dottor De Simone, l'altro è all'Istituto tumori di Milano. Solo in questo due strutture sono attrezzate per la delicatezza e la complessità di questo tipo di intervento. In sintesi, l'intervento chirurgico è stato necessario per

«Questo tipo ■ cancro colpisce 60 persone nell'arco di un anno. In Italia l'operazione è possibile soltanto a Torino e a Milano»

asportare tutti gli organi attaccati dal tumore e per «ripulire» l'addome aggredito. Durante le prime dodici ore in sala operatoria è stata asportata la massa tumorale nella parte inferiore del ventre, nel secondo intervento è stata compiuta la pulizia. La donna è ■ sottoposta inoltre a chemioterapia intraperitoneale in ipotermia. Un intervento doppiamente



La paziente sottoposta al difficile doppio intervento chirurgico ha 60 anni

a rischio, considerata l'età della paziente e le sue gravi condizioni di salute: «In questi casi - spiegano i medici - i rischi dell'anestesia ■ altissimi, ■ il pericolo è che la paziente non si risvegli dopo la sutura della ferita».

Fino a oggi, alle Molinette, sono stati compiuti venti interventi chirurgici per la rimozione di questo raro tumore addominale, di cui vengono diagnosticati ogni anno sessanta casi in tutta Italia. Ma è ■ prima volta che un'operazione è così massiccia. La donna è ora in osservazione nel reparto di Chirurgia. Non ci sono ■ complicazioni post-operatorie, e ■ dovrebbe quindi essere più sottoposta ad altri interventi chirurgici. (m. acc.)

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

T2 RATE

AL MIGLIOR

TORINO - Via ■ ■ ■ ■ ■ 5629665

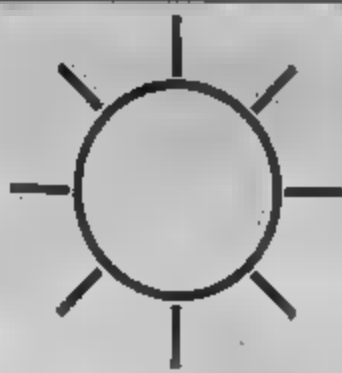
ORARI ■ 10.00/12.00 ■ 15.30/18.00 ■ LUNEDÌ

OGGI - RESTAURI

UMILI & NOBILI

Quanto manca all'arrivo dei minibus elettrici? Per Natale tre nuove linee con i pulmini collettivi

Entro Natale del 2002 il Comune promette l'arrivo di tre nuove linee realizzate con minibus elettrici, la Star 1, la Star 2, e la Star 3 per realizzare il servizio di «Park & Ride» (vale a dire «lascia l'auto e prendi il bus») per collegare i maggiori parcheggi a città con il centro. Il servizio di trasporto collettivo costerà quasi due milioni di euro al Comune. I pulmini passeranno ogni dieci minuti nelle ore di punta e ogni venti minuti nel resto della giornata per un totale di tredici ore al giorno, dalle 7 alle 20, esclusi i festivi. L'opportunità all'inizio sarà riservata soltanto agli utenti del parcheggio.



Temperature di ieri: massima 34,9, minima 23,2 Domani arriva un po' di refrigerio

Tutta l'attenzione per chi boccheggia il caldo è rivolta a domani, cioè quando i vari servizi meteorologici annunciano un po' di refrigerio. I segnali sembrano evidenti dall'incremento della nuvolosità sul settore alpino. Permane il tasso di umidità per assenza di circolazione d'aria. Sul Piemonte per domani sera si prevede un aumento della nuvolosità cumuliforme lungo i rilievi alpini con possibili temporali in estensione verso la pianura. Zero termico a 4000 metri. Ieri in città foschia e cappe con temperatura record di 34,9 di massima, 23,2 di minima, umidità 74. Variabile il tempo l'anno scorso con 28,9 di massima, 11,9 di minima, 26% di umidità e 0,5 mm di pioggia.

Accadde 50 anni fa: tutta Avigliana in lutto per la morte di cinque lavoratori del dinamitificio

Il 20 giugno del 1952 una grande folla commossa partecipa a Avigliana ai funerali dei cinque lavoratori vittime di un nuovo gravissimo infortunio. Il gruppo, tra cui quattro sono donne, sono morti due giorni prima nel dinamitificio dove si fabbricava la «grisoutine». Il capannone dove le cinque persone lavoravano in quel momento, da sole, è esploso improvvisamente. Nell'incendio successivo all'esplosione viene completamente distrutto. Già altre volte nella fabbrica c'erano stati scoppi tanto che i sindacati avevano chiesto, senza essere ascoltati, l'intervento del Prefetto di Torino.

UN'OPERAZIONE DAI COSTI COLOSSALI SU TERRENI DIVENUTI COMUNALI

Sorgerà un parco sopra il «lago avvelenato»

A Basse di Stura si stanno bonificando 40 mila metri cubi di rifiuti industriali

Alessandro Mondo

L'escavatore in uno dei due grandi a cielo aperto, il motore diesel a pieni giri fatica a spostare i suoi trecento quintali sul fango bruno e oleoso che riempie i contenitori dai quali si sprigiona un puzza di nafta esasperato dal calore. Fuori, l'affacciarsi dagli operai e dei tecnici; dentro gli uomini in armato, 40 mila metri cubi di rifiuti classificati come speciali e pericolosi in base ai parametri del decreto Ronchi, in sicurezza al prezzo di 11 miliardi e vecchia lire.

Benvenuti alle Basse di Stura, dove il progetto comunale per la realizzazione di un immenso parco, dove fare i conti con l'eredità di un passato industriale che si ripropone nella sua forma peggiore. La sfida, spiega l'assessore all'Ecologia Dario Ortolano, interessa un'area sterminata: oltre tre milioni di metri quadrati, costellati da impianti in funzione - come l'inceneritore della Sturco, la produzione di pigmenti o le ex cave ancora utilizzate per ricavare cemento - ma soprattutto da decine di discariche industriali sopravvissute al tramonto dei rispettivi impianti e dimenticate per decenni. Scorie di acciaieria, fanghi di trattamento, olii esausti impastati con materiali eterogenei, «cocktail» di veleni talora smaltiti altrove; più spesso «inertizzati» attraverso sofisticati processi di lavorazione, ricollocati in sede, sigillati con teli multistrato saldati l'un l'altro e coperti da riparti di terra. Resteranno lì sotto per decenni, se tutto va bene, isolati dal terreno circostante, dalle falde acquifere e dal corso della vicina Stura: presenza nascosta un paio di metri sotto il verde del futuro parco, drenata e monitorata per evitare ritorni. Una bonifica dai costi colossali in larga parte coperti dal ministero dell'Ambiente, ma la impresa proprietaria dei vari lotti archivia pagine non sempre edificanti della loro storia industriale cedendo i terreni alla città. È il caso della ex discarica della Rifometal, oggi lasciata a prato dopo che gli 8 mila metri cubi di sili minerali utilizzati per impedire all'alluminio fuso di entrare a contatto con l'aria sono stati cementati scongiurando dispersioni e reazioni con l'ambiente. Trattamenti diversi per residui diversi, dice l'assessore all'Ambiente, attività da ricollocare a suon di incentivi, galassia di discariche figlie di imprese fallite o passate di tanto di quelle volte che oggi si fatica a ritrovare il filo: impossibile legare la realizzazione del parco a scadenze precise, spiega Federico Saporiti, fun-

Un'area di 3 milioni di mq invasa da scarti nocivi ora «inertizzati», sigillati con teli speciali e coperti da tonnellate di terra

zionario del settore comunale Tutela ambiente. Basta un'occhiata per capire che moltissimo resta da fare. Da un anno si lavora intorno alle due vasche di accumulo alla spalle di via Botticelli, ex proprietà Cini Montubi, innestate su una superficie desolata venti metri sopra la falda: «essaggio da Far West postmoderno, dominato da montagne di scorie ferrose e percorsi da pesanti che sollevano nuvole di polvere nera. Siamo nell'area Sud delle Basse. Qui si trovano i due contenitori utilizzati dal '75 agli inizi degli Anni 90 come deposito di varie industrie - fra cui l'ex Teksid - hanno stoccato gli scarti di lavorazione; qui il personale della Teseo e della Unileco,

specializzate nel delicato ma promettente settore delle bonifiche ambientali, lavorano per rendere innocui migliaia di metri cubi di materiale di supervisione Comune e dell'Arpa.

L'intervento, destinato a durare un altro anno, è articolato. Si procede per gradi, dagli angoli, evitando di arrischiarsi con i mezzi nel centro degli imbuto per non sprofondare. «Prima pompriamo la parte liquida, ad impianti di smaltimento esterni», spiega Maria Teresa Muratore, direttore lavori - solo dalla prima vasca abbiamo 9 mila metri cubi. Stesso trattamento per gli scarti eterogenei: legno, plastica, fusti, tessuti utilizzati in produzione e imbevuti di sostanze nocive. Il grosso è rappresentato dai rifiuti solidi, i «fanghi di raffinazione» o per la depurazione. Una volta rimossi, miscelati con varie sostanze (bentonite, calce) in grado di stabilizzarli - cioè di renderli innocui o quasi - e rimessi nei contenitori impermeabilizzati. Solo allora - aggiunge Damiano per la Teseo - il materiale verrà sigillato e coperto con uno strato di terra sul quale attecchiranno arbusti e piante di piccolo fusto. Chissà se i frequentatori del parco sospetteranno mai se così stanno passeggiando.



Basse di Stura: gli escavatori lavorano sui grandi vasconi a cielo aperto dove saranno sigillate le scorie industriali

FIRMA L'ACCORDO PER IL RADDOPPIO DELL'OSPEDALE IN COLLINA: SPARIRANNO LE CAMERE A TRE LETTI

San Camillo, più spazio per la riabilitazione

Marco Accascato

L'ospedale San Camillo moltiplica gli spazi per rendere più accoglienti le stanze dei ricoverati, per potenziare la riabilitazione e per creare nuovi servizi. L'analisi computerizzata della postura, destinata al recupero dei pazienti più gravi. Domani, Regione, Comune e Provincia piemontese dell'Ordine dei Camilliani s'incontreranno per firmare l'accordo di programma che darà l'autorizzazione ai lavori di ampliamento. A cantiere terminato, il centro di strada Santa Margherita 136 - struttura specializzata nel recupero di chi subito dopo la frattura è stato colpito da ictus, emiplegia o paraplegia - avrà, in particolare, 12 nuove camere di degenza in più che consentiranno di cancellare quelle esistenti a tre letti. In futuro i pazienti saranno quindi ricoverati solo in stanze singole o



L'area del San Camillo dove sarà realizzato l'ampliamento di 6000 metri quadrati

I lavori costeranno oltre 7 milioni di euro. Saranno potenziate anche le palestre

L'ampliamento consente di creare un centro per l'analisi della postura attraverso computer

A due letti, e avranno a disposizione salotti più spaziosi dove trascorrere il tempo libero fra la ginnastica e la terapia occupazionale.

«Un progetto di umanizzazione», spiega il direttore sanitario, Alberto Cavanna - totalmente a carico dei Camilliani. Dagli attuali 8 mila metri quadrati di superficie passeremo a 14 mila metri quadrati, che ci permetteranno di realizzare anche nuovi laboratori analisi, spogliatoi per i 160 dipendenti,

centri di sterilizzazione e disinfezione, nuovi posti letto sotterranei per i ricoverati, il servizio sanitario nazionale, sia per i ricoveri, sia per l'attività ambulatoriale e la fisioterapia domiciliare.

L'accordo di programma da 10 anni, entro i quali i lavori dovranno essere completati, è ancora San Camillo continuerà a essere un centro di riabilitazione intensiva convenzionato con il servizio sanitario nazionale, sia per i ricoveri, sia per l'attività ambulatoriale e la fisioterapia domiciliare.

SONO 1222 LE PICCOLE, MEDIE E GRANDI AZIENDE LEGATE ALLA CASA MADRE

«Caro Maroni, coinvolgiamo le imprese per la città dell'auto»

L'assessore provinciale al Lavoro esorta il governo a non limitarsi agli ammortizzatori sociali per la Fiat

Francesca Paci

Nella provincia di Torino, oltre alla Fiat, ci sono le piccole, medie e grandi imprese, legate al mercato di berline e utilitarie. E' la «filiera dell'auto», la rete dei produttori di accessori e pezzi di ricambio, designer industriali, fornitori, stampatori, collaudatori, prototipi, ramificati intorno al capoluogo piemontese.

Partendo dai dati della Camera di commercio, l'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro ha realizzato una mappa completa della situazione per fronteggiare la crisi che, Fiat, rischia di coinvolgere l'intero settore. Vale a dire, monitoraggio alla 1222 imprese tra fornitori di beni e servizi concentrate nell'area Rivoli-Venaria-Cirié (24,80%) e Torino (21,85%), 73.709 addetti, un fatturato di 16.242 miliardi di euro (circa 31.450 miliardi di vec-



chie lire). E' uno studio interessante, dicono i curatori Stefano Ratto e Andrea Bardi. Lu fari: in autunno sarà pronta la versione definitiva.

«L'urgenza è quella di individuare un problema che riguarda una grossa realtà produttiva», commenta Barbara Tibaldi, Consigliere Italiana, provinciale al lavoro. Le aziende, ammette, sono alle corde, «ma non è il di far loro il funerale prima della fine».

La risposta alla crisi dell'auto, secondo Tibaldi, è l'agevolazione dell'indotto: «La Provincia vuol pesare, e aspetterà con le mani in mano che la Fiat travolga tipo palla da bowling tutte le altre realtà locali».

Come? Facilitando, per esempio, la creazione di cooperative virtuali sul modello europeo. Lo spiegano i curatori del rapporto: «Uno dei vantaggi delle imprese che si associano in questo modo, "virtualmente", è evitare la fusione di capitali e le spese

che derivano, rafforzandosi però all'interno di un gruppo».

Anche perché, la «filiera dell'auto» è viva. A palazzo Cisterna ne sono convinti: continuerà a dare benzina all'economia della provincia. Prova ne è il rapporto dell'Osservatorio: un'impresa su cinque dell'indotto produce moduli, ma la domanda è molto superiore all'offerta. Per l'ultimo modello di Fiat Punto, per dire, la richiesta era a ben un'azienda ogni tre. «Il sistema della subfornitura soffre ma è forte. Riorganizzato, può essere il nodo della ripresa», conclude Barbara Tibaldi. In autunno, con la pubblicazione del rapporto completo, conta di avere un quadro complessivo della situazione, compreso i dati sul peso che ha la dipendenza dalle piccole e medie imprese dell'indotto della Fiat. Poi, promette, ne andrà a discutere con governo ed enti locali.

Sono aperte le iscrizioni alla

Racchetta d'oro 2002

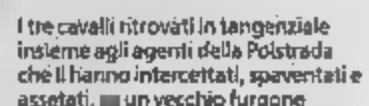
TORNEO NAZIONALE TENNIS

dal 15 giugno al 4 luglio 2002

Per giocatori e giocatrici di categoria 2-3-4+NC

Informazioni e iscrizioni presso la segreteria CRAL "LA STAMPA"

Via M. Savio 2 - Torino Tel. 011/561.0000



000-251543

LA CITTA'



Le case della zona di Porta Palazzo nel mirino del Sunia

Il Sunia: «Da anni denunciemo sfruttamento e affitti in nero»

Se l'obiettivo controlli che le forze dell'ordine stanno facendo a Porta Palazzo e in altre zone di Torino è quello di capire come funziona come si va espandendo parte di città abitata da migliaia di fantasmi allora bastava ascoltare le nostre denunce. Il Sunia, Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari, interviene nella vicenda degli affitti irregolari dello sfruttamento dei clandestini denunciata l'altro ieri sulle pagine de La Stampa. «Da sempre - scrive

Andrea Parvopasso, presidente del Sunia - non si ha ragione di credere che la situazione sia migliorata. Aggiunge: «Ci si è spesso domandato perché la legge 431 del '98 che prevede per il canale concordato lo sgravio fiscale per il proprietario abbia riscosso, soprattutto a Torino, così poco successo». La risposta del Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari che «lo sgravio fiscale è certamente conveniente per il proprietario in regola, ma interessa i molti che evadono, eludono, non pagano le tasse. Il Sunia dà il proprio sostegno alle forze dell'ordine impegnate nella lotta al fuorilegge, ma chiede pugno di ferro contro chi continua ad approfittarne.

presidente del Sunia - non si ha ragione di credere che la situazione sia migliorata. Aggiunge: «Ci si è spesso domandato perché la legge 431 del '98 che prevede per il canale concordato lo sgravio fiscale per il proprietario abbia riscosso, soprattutto a Torino, così poco successo». La risposta del Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari che «lo sgravio fiscale è certamente conveniente per il proprietario in regola, ma interessa i molti che evadono, eludono, non pagano le tasse. Il Sunia dà il proprio sostegno alle forze dell'ordine impegnate nella lotta al fuorilegge, ma chiede pugno di ferro contro chi continua ad approfittarne.

BIANCA & NERA

FARMACIE DI Orario 7-19,30 Auro Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/C; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopol 298; via Cibrario 33 bis. DI NOTTE (19,30-9) Belgio 151/9; piazza Massaua 1; via Nizza 68; corso Vittorio Emanuele DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

CREDITI FORMATIVI. «Crediti formativi: parliamone», è il titolo del convegno in programma sabato, ore 9, nell'aula magna Molinette. Organizza la azienda. Informazioni e prenotazioni numero 011-633.50.90.

FINPIEMONTE. E' stato attivato il sito Internet della Finpiemonte (www.finpiemonte.it) che permette alle aziende di seguire online la propria domanda di finanziamento.

Per le opere connesse ai giochi olimpici 2006, Regione, Provincia e Comune di Torino hanno stanziato 48 milioni per interventi sul ciclo delle acque in Val di Susa, Chivasso, Germagnasca e Pellico, 5 milioni di euro per il progetto paesaggio: interventi di miglioramento ambientale, 15 milioni di euro per l'aeroporto di Caselle.

PARCHeggi. Il capogruppo di Alleanza Nazionale, Agostino Ghiglia, ha chiesto al sindaco Sergio Chiamparino e all'assessore Sestero la costruzione di parcheggi cittadini più grandi da mettere in vendita, parte, ai privati.

LAITE. In Regione è stato istituito il tavolo verde regionale per il latte lattiero-caseario. E' composto dalle organizzazioni agricole, dalle cooperative e dai rappresentanti degli industriali.

Domani, alle 12, l'assessore regionale a Turismo, racchelli, illustrerà gli interventi a sostegno del turismo previsti dalla legge Regionale.

SPORTELLI. Una ricerca dell'assessore delegato alla tutela del consumatore, Gilberto Picchetto, ha appurato che ogni anno 51 mila persone si rivolgono agli sportelli o oltre 7 mila lamentano manchevolezze nel servizio pubblico.

Un convegno sulla tutela giudiziale e stragiudiziale dei diritti dei consumatori si svolgerà domani, alle 15, al Centro congressi Torino, Incontro di via Costa 8.

La Giunta ha adottato nei giorni scorsi la 1ª revisione del Piano Urbano del Traffico che tra l'altro introduce la possibilità di revisione del trasporto pubblico locale. Il documento è consultabile fino al 12 luglio presso la segreteria del settore Ambiente e Territorio del Comune.

FURTO SOLITARIO IERI ALL'ALBA AL CASELLO DI BRUERE

Un Arsenio Lupin nel caveau dell'Ativa

Scassinata la cassaforte e ruba 15 mila euro

Poteva essere un colpo di quelli che cambiano la vita. Nel caveau dell'Ativa, casello di Bruere, c'erano contanti (banconote e monete) per mezzo miliardo di vecchie lire, ma l'uomo ha aperto - con indubbia abilità - la cassaforte blindata, probabilmente, è stato tradito dalla fretta - ha rischiato di essere sorpreso da uno dei sorveglianti. Aveva poco tempo per agire, questo sì, giusto il pugno di minuti necessari per il cambio tra un turno e l'altro.

Così, sorvegliato e ripreso dalle videocamere interne, è riuscito ad impadronirsi di una busta con circa 15 mila euro. Il resto del tesoro - secondo la prima valutazione dei responsabili dell'autostrada - è rimasto al suo posto. Il compenso, del solitario rapinatore, per il momento nessuna

Forse tradito dalla fretta ha lasciato il grosso del tesoro: soldi e viacard per mezzo miliardo di lire

Gli agenti: colpo studiato con cura, ma non ha valutato come trasportare i pesanti contenitori

traccia. Lo cercando gli uomini della sottossione della polstrada a Torino. Il mistero, ai di là dell'entità del bottino, è proprio lì. Cioè come sia riuscito ad aprire la complicata serratura del caveau, le cui chiavi sono in possesso di un numero limitato e fidatissimo di dipendenti dell'Ativa che hanno la responsabilità di custodire la camera blindata.

I segni di scasso sono lievisimi, quasi impercettibili, come il rapinatore in

mano una copia della chiave originale e esemplare solo lievemente imperfetto. La Scientifica non avrebbe rilevato impronte digitali, accuratamente cancellate subito dopo il colpo, scoperto dal capoturno dell'Ativa alle 5,20 di ieri mattina.

problema complesso, quello di individuare la mente, il basista, della gang che avrebbe agito: perfetta sintonia. Gente che conosceva alla perfezione persone, e spostamenti. Forse stessa

posizione videocamera interna, in modo proteggere l'ingresso della saforte, tra l'altro protetta da sistemi abbastanza sofisticati. Un colpo, dunque, studiato con maniacale. Unico neo, l'impossibilità di trascinare le viacard o le cassette metalliche degli euro raccolti ai caselli dell'autostrada. «Forse è stato disturbato da un imprevisto - spiegano gli agenti della Polstrada - o non è riuscito a "valutare" la difficoltà di trasportare via i contenitori, preziosi ma molto pesanti. Gli sarebbe andata molto meglio le vecchie lire. Sospetti? «Qualcosa c'è. Stiamo lavorando in tutte le direzioni. Un aiuto potrebbe arrivare dalle immagini registrate dalle videocamere. Poi dai testimoni. Sembra strano che nessuno, a quell'ora, abbia visto nulla di strano, nei dintorni del casello». (m. nu.)



Il casello di Bruere preso di mira ieri notte dal bandito solitario

L'EX DIRETTORE DELLE MOLINETTE CONTRO L'AVVOCATO MANZON. IL VERO SCONTRO RIMANDATO AL PROSSIMO 23 SETTEMBRE

Odasso torna in aula, ma stavolta è parte lesa

«Non ho mai preso denaro per aggirare la lista d'attesa dei trapianti di rene»

Nino Pietropinto

Luigi Odasso in tribunale, non come imputato. Questa volta è persona danneggiata. Davanti al giudice Benso si parla della brutta e strana storia imputato è l'avvocato Enzo Manzoni, 43 anni. Accusato di millantato credito. Avrebbe fatto credere ad operaio di Busnago, in attesa di trapianto, che lui avrebbe potuto «accelerare» i tempi, superare la lunga lista d'attesa. Tutto per la modica cifra di 25 milioni di vecchie lire. L'avvocato Manzoni ha tirato in ballo Odasso. «I soldi - per lui - Odasso, che ha ammesso - cose, su questa storia del rene, diventa una furia: «Manzon s'è inventato tutto». Lo scontro è in duce è rimandato al 23 settembre.

Ieri ha parlato per primo Guerriero Driusso, l'artigiano di Busnago, 57enne, trapiantato: «Nell'estate '98 ero in dialisi,

L'imputato aveva fatto credere ad un operaio che il manager poteva «accelerare» i tempi

stavo male, avevo lasciato anche il lavoro. Un mio cugino, ora morto, che - saputo - un conoscente che forse c'era un modo per evitare la sorda della lista. Mi parlò dell'avvocato Manzoni. Andai nel suo studio, il novembre del '98. Mi disse che si sarebbe informato. Comunque per farla breve mi chiese prima e poi altri 10 milioni. Con di ricevuta. Mi assicurò anche che li avrebbe restituiti se non ottenuto i risultati sperati. Poi l'attesa e i primi dubbi



L'avvocato Enzo Manzoni (seduto) imputato per «millantato credito»

La vicenda risale '98 La truffa scoperta dall'artigiano stanco di aspettare da mesi

«Il tempo passava ma non succedeva nulla. Ogni tanto chiamavo l'avvocato, ma mi diceva di aver pazienza che bisognava aspettare il più di ricambio buono, così chiamavo il rene che doveva arrivare. I tempi si allungano e per rassicurare Driusso arriva anche una telefonata della Molinette. «Una dottoressa ci chiamò e ci spiegò che si era scordati di noi. Che occorreva pazienza. Dopo un anno e mezzo di attesa anche la pazienza di Driusso finisce. «Chiamai l'ospedale, parlai con il professor Pic-

coli. Mi spiegò che era tutto un imbroglio, che si poteva aggirare la lista, perché era un computer a stabilire le precedenti compatibilità».

La moglie dell'artigiano conferma la storia. C'è però qualcosa che non quadra. Viene sentito un commerciante, che conosce il Driusso e racconta: «Sono stato io a metterlo in contatto con l'avvocato Manzoni, di cui è cliente». E il conoscente del cugino morto? Piccole incognite. Manzoni non ha mai negato - preso i soldi (che poi ha restituito), accusa Odasso a scarica tutto su di lui. Strana vicenda comunque. Un legale che prende milioni per certe cose e altre cose strane. Come quella della dottoressa dall'ospedale? Driusso. E altro ancora. L'ospedale è parte civile con l'avvocato Claudio Morra; Odasso, parte civile come persona danneggiata, è assistito dagli avvocati Michela e Andrea Galasso. A sostenere l'accusa sono i pm Enrico Gabetta e Giuseppe Ferrando. Difensore di Manzoni è Stefano Castrollo. Ieri però si sono solo affilate le armi. Il vero round sarà quello Manzoni e Odasso (un Odasso in forma che ieri è rimasto sempre nel corridoio) a settembre. E saranno scintille.

L'ALTRA NOTTE IN VIA DEGLI ULIVI MENTRE RINCASAVA INSIEME AD UN AMICO

Massacro da quattro albanesi

Forse «colpevole» di aver picchiato a sangue la convivente

Solo una questione di corna? Oppure una vendetta per qualche «gargano» nel mondo della mafia? I carabinieri della Compagnia Ottocredore vogliono vederla chiara sul ferimento di Ferdinando Napolitano, 37 anni, ricoverato in prognosi riservata dall'altra notte nella rianimazione dell'ospedale Maria Vittoria. L'uomo presenta numerose ferite inferte, particolare forza e crudeltà, tutte al collo, ed è polizzone, sul lato sinistro. Per i militari che stanno indagando ci sono pochi dubbi: «Con quel coltello volevano spaccargli il cuore».

Napolitano ha offerto pochissimi elementi ai militari, mostrandosi piuttosto evasivo nella descrizione dei suoi assalitori. Ma è stato comunque possibile ricostruire, almeno per sommi capi, l'accaduto. Martedì sera, intorno alle 23, il Napolitano stava rientrando a casa, in via degli Ulivi 74. Era ormai a qualche isolato di distanza, in compagnia dell'amico

Daniela Madia, 26 anni, via delle Querce 25, quando i due sono stati affrontati da quattro albanesi che, senza proferir parola, li hanno assaliti. Mentre il Madia veniva allontanato a calci e pugni, Napolitano veniva invece colpito da una serie di coltellate all'emitorace sinistro. Mentre il Madia veniva accompagnato al Giovanni Bosco e messo per lievi ferite, Napolitano era invece trasportato al Maria Vittoria dove le sue condizioni apparivano inizialmente critiche. grazie ai prodighi dei medici, i suoi parametri vitali venivano stabilizzati, senza comunque che fosse possibile sciogliere la prognosi, che resta riservata.

Le prime indagini permettevano di accertare che il Napolitano, proprio nei giorni scorsi, pesantemente picchiato la convivente, una ragazza albanese, accusandola di avere una relazione con un connazionale. Quella del-

l'altra sera potrebbe quindi essere la sanguinosa risposta dell'amante della donna, intervenuto con tre amici ad infliggere una punizione all'italiano, colpevole di avergli percosso l'amata.

Ma non è, questa, la sola pista seguita dai carabinieri del maggiore Fabio Sannella. Il passetto di Ferdinando Napolitano non è infatti propriamente spicciatissimo e risultano a suo carico anche diversi reati contro il patrimonio. Questa sua passata attività potrebbe costituire, ora, un indizio per collocare il «pestaggio» all'interno di una querelle con un gruppo di albanesi, gli affari dei quali avrebbe interferito.

I militari torneranno ad interrogare il ferito non appena condizioni cliniche lo permetteranno. Ieri è stata intanto sentita la convivente albanese che ha offerto risposte evasive spiegando di non avere alcun sospetto circa i responsabili del crudele accoltellamento. (a. ca.)

DA UN CONNAZIONALE

Giovane marocchino aggredito perché non pagava l'affitto

Un marocchino 24 anni ha aggredito un connazionale marocchino, accusandolo di non voler pagare la sua parte nell'affitto di un alloggio che divideva con altri. La vittima, 17 anni, è stata trasportata in ospedale varie escoriazioni al collo, giudicate guaribili in una settimana, mentre l'aggressore è stato arrestato dalla polizia. L'arresto rientra nel bilancio dei consueti controlli, peraltro aumentati da un periodo estivo: sono una quarantina gli arresti da marzo scorso a ieri, effettuati dalla polizia a Torino, soprattutto tra San Salvario, Porta Palazzo e Murazzi del Po. Proprio in queste zone infatti è stato intensificato il lavoro delle volanti sia Questura che commissaria. Su ordine del questore, per rendere più sicura la città. Gli arresti sono principalmente per piccoli furti e rapine e per spaccio stupefacenti.

CHIERI, DUE DENUNCIATI

Il rapinato dalla pizzeria e i due coetanei

«Dacci i soldi o lo prendi». Due sedicenni di Chieri sono riusciti a farsi consegnare il portafoglio da loro costano a furia di minacce. Andrea (nome di fantasia), 16 anni, residente a Chieri, l'altra sera era andato in pizzeria per festeggiare la fine dell'anno scolastico con i compagni. Uscito dal locale si è incamminato verso la propria abitazione, poco prima d'imboccare gli ultimi metri è trovato faccia a faccia con due sedicenni spavalidi che facevano i bulli. «Ci devi dare i soldi, no vedrai che ti succedo», conosciamo. E già spintoni, insulti. Andrea si è spaventato e ha preferito consegnare il portafoglio, ma volta a casa ha raccontato tutto ai genitori che lo hanno accompagnato in caserma. I militari hanno identificato i due ragazzi, L. M., 16 anni, e M. F., 16 anni residenti nei palazzi dell'«Maddalena», e li hanno denunciati per rapina.

POLIZIA STRADALE

L'ispettore Barone comandante in corso Giambone

L'ispettore superiore Maurizio Barone è nominato comandante della sottosezione della polizia stradale di Torino di corso Giambone, dopo aver svolto, per un anno, esattamente lo stesso ruolo per il riciclaggio ufficiale, giunta proprio in questi giorni. L'ispettore Barone, dopo un lungo periodo trascorso nella Criminalpol, ha lavorato nella squadra di polizia giudiziaria della Stradale, sempre in corso Giambone; dove s'è occupato di numerose e complesse inchieste, soprattutto nell'ambito del traffico internazionale di auto rubate. Le pattuglie della Sottosezione controllano in particolare le tangenziali nord e sud e i raccordi. Al centro la sicurezza: una continua azione anti-malavita. Tra le operazioni più importanti, l'arresto di un gang specializzata nei furti di Tir.

INDAGINE ARCHIVIATA

Incendio al Duomo «La Soprintendenza non è responsabile»

Nessuna responsabilità della soprintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte nell'incendio che l'1 aprile del 1999 devastò il Duomo. Il gp Marco Giannoglio ha archiviato l'indagine nei confronti di Lino Malara, dalla funzionaria Mirella Macera e dell'assistente Amedeo Di Cavio. Il gp ha accolto le linee del pm Ferrando e i difensori Laguarda, Elhara Giuntoli, Piccentino, e Lorenzo Imperato. E' così che il direttore dei lavori della ditta appaltante (in questo caso la soprintendenza) deve verificare la quantità e la qualità delle opere eseguite. Non deve interessarsi dell'organizzazione lavoro né meno della sicurezza. Il pm Ferrando ha chiesto il rinvio a giudizio, per incendio colposo, dei collaboratori della ditta Fantino di Cuneo, incaricati dei restauri, e di alcuni custodi di Palazzo Reale. L'udienza preliminare comincerà il 25 giugno.

Gli articoli e i saggi brevi dominano il primo test di una Maturità rovente

Il 65-70% degli studenti ha scelto la «tipologia b» come prova. Quasi ignorato il tema storico sulla Chiesa del Concilio Vaticano II

Maria Teresa Martinengo

A dominare la prima giornata di esami è stato soprattutto il caldo insopportabile. Al D'Azeglio docenti e studenti hanno fatto il possibile per incominciare presto - alle 8,30 i candidati erano già muniti delle fotocopie con la traccia - ed uscire prima dalle aule più torride. Tutti avvisati, poi, oltre che di arrivare presto a scuola, di lasciare a casa i telefonini. «C'è chi li ha consegnati al bar qui di fronte - racconta la vice preside, Maria Luisa Capella - chi li ha messi nella borsa di un professore. La disposizione ministeriale parlava chiaro: annullamento dell'esame anche con cellulare spento. Per questo abbiamo piazzato un docente-piantone davanti ai bagni. Ormai, l'esame è in famiglia, no? C'è chi non rassegnandosi, ha colto l'occasione della prima prova per opporsi contro l'attuale organizzazione: all'Itc «Lombardi» gli insegnanti hanno consegnato al presidente della commissione una lettera di protesta. «Ci troviamo di fronte a un'eprosimologia», spiega vecchie-nuove dove la novità ha portato solo confusione, hanno scritto.

Le tracce. Le statistiche elaborate dalla Direzione Regionale dell'Istruzione, dicono che tra i 27 mila e 500 candidati del Piemonte, e tra i 14.705 torinesi in particolare, la tipologia B - i 4 ambiti del saggio breve o articolo giornalistico - ha

il caldo insopportabile ha spinto alcune commissioni a sveltire al massimo le procedure burocratiche per evitare agli studenti le ore più torride della giornata. Al D'Azeglio, ad esempio, alle 8,30 tutti erano già pronti con le fotocopie

ricevuto i maggiori consensi: è stata scelta dal 65-70% dei ragazzi, seguita dall'analisi del testo di «Uomo del mio tempo» di Gussimondo e dal tema generale sul patrimonio artistico e monumentale. Zero preferenze per il tema storico sulla Chiesa del Concilio Vaticano II. «C'è da chiedersi a chi fosse destinato, visti i programmi che mediamente si riescono a portare a termine», dice la professoressa Capella, laureatasi con il cardinale Michele Pellegrino. All'Istituto tecnico per geometri

«Alvar Aalto», la professoressa Antonia spiega che «gli studenti, come era prevedibile, si sono orientati verso l'argomento più conosciuto, Internet, in realtà altre - in particolare il tema sul patrimonio artistico, in linea con i loro studi - potevano stimolarli più significativamente. Nella tensione, la stata emotiva». La docente aggiunge: «Negli anni passati abbiamo visto proposte più stimolanti.

L'opzione Internet, nelle scuole a carattere scientifico ma non solo, è stata quasi ovunque la più gettonata, seguita dal saggio o articolo sulla memoria storica e, in terza posizione, sullo stato sociale. All'Itc «Sommelier» Internet ha preceduto Quasimodo. Al posto è stato preferito da chi ha dimostrato, studio, marcia in più: comunque, una proposta interessante perché ha riaperto i riflettori su un autore che nei programmi ha meno spazio rispetto a Ungaretti e Montale», dice la professoressa Maria Gabriella Stasi.

Una curiosità. La maturità più «mondiale», a Torino e probabilmente in Italia, è quella dell'«Avvocato». «Abbiamo candidati, tra di loro, e serale, provenienti da almeno una dozzina di nazioni. I nostri iscritti stranieri sfiorano il 6% del totale - dice il preside Giulio Cesare Rattazzi - contro lo 0,5% media nazionale.

Oggi è la volta della seconda prova scritta.



Vocabolario, bottiglietta d'acqua: vantaggio al Sommelier: ecco il bagaglio dello studente per la Maturità 2002

«IL PRESIDENTE C'È E TI VEDE»

Roberto Gandini

LUNEDÌ 17 giugno, ore 8,30. Riunione collettiva. All'Itis «Avogadro» sono operative ben 13 commissioni, circa 70 professori. La riunione sembra un collegio docenti. Mi presento in qualità di presidente «globale» cercando di sdrammatizzare una certa naturale diffidenza evidente sul «collegio»: ma che vorrà mai fare questo preside venuto da lontano, dalla provincia, in questa nota ed austera sede?

Quarant'anni di servizio, avvezzo all'atmosfera dell'ambiente scolastico - comune alla grande scuola metropolitana e

al piccolo plesso di campagna - assicuro tutti sulla volontà di coordinamento di «tre» commissioni, garantendo la giusta autonomia: i candidati li hanno allevati loro - giusto quindi che le verifiche finali siano loro. Il presidente ha compiti di fatto, notarli. Sarò presente nei momenti topici dell'attività della commissione, sto già pensando come fare. E anziché il bollettino ministeriale andrò a rileggere i miei giovanili fumetti Spider-man.

Mercoledì 19, ore 8, prova di Italiano. Superato il momento solenne dell'apertura delle buste ministeriali - 13 buste di-

stinte - si corre alle fotocopiatrici. Ormai le difficoltà sono superate con la nomina di «tre» «luogotenenti» (delegati commissioni), tutto procede come gli anni scorsi. Il contenuto delle tracce smentisce i totem. Internet tace, gli studenti soffrono immersi in una cultura spaventosa. E i docenti? Tacciono o commentano la fine ingloriosa dell'Italia del Trap. Ma sarà un diversivo o preparano un ammutinamento? Per ora ho fatto mettere in ogni sala sede della commissione un foglio, «il Presidente c'è e ti vede».

preside Itis «Sobrero» Casale Monferrato

GLI STUDENTI

La liceale attendeva Internet «In un'ora e mezza ho finito»

«È presentata alle porte» ha sfondato il muro della non comunicazione. E con furia si è inserita nelle nostre case. È la «rivoluzione» Internet, visto Eleonora Pioletto, 18 anni, studentessa della «Quinta» del Liceo scientifico Galileo Ferraris. «Esordisco così nell'articolo che deve testimoniare la sua perizia nella lingua italiana e la maturità nell'analisi come Internet influenza commercio e lavoro».

Ha scritto di getto, «soddisfatta del tema» di cui era scettica. «All'inizio - ricorda - ero tesa, appena ho letto l' enunciato sono rasserenata. Un'ora e mezza ho finito. Merito di lezioni, il giornalismo? Non ne abbiamo ricevute, solo un foglio l'anno scorso, che spiegava lo schema generico di un articolo giornalistico. È un nuovo di maturità che cosa dire? prova odierna è stata un compito in classe come altro. L'esame non è più un'inco-



Eleonora Pioletto

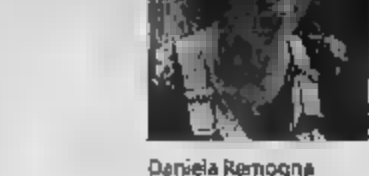
gnita, visto che la commissione è formata dai nostri professori, che di noi sanno già tutto. I giochi sono fatti, come esame non ha senso. Forse può servire come occasione d'appello».

«È» prova del nove nostra preparazione, un controllo del giudizio già espresso dai nostri professori. Interviene Alessandro Cicerale, 18 anni, della «Quinta», appassionato d'informatica. Anche lui ha scelto di scrivere «articolo» su Internet e non prova timore per la maturità. «Bisogna proprio combinare un disastro per respinti. Se si hanno buoni scritti l'orale non crea patemi. I dormo tranquillo».

Daniela, futura ragioniera che punta su web e tic

«Internet-dipendenti» scherza Daniela Ramogna, 18 anni, all'uscita dell'Istituto Tecnico Commerciale «Quintino Sella». E la sua prova d'italiano alla Maturità è stata legata proprio a questo: «Sono convinta dell'importanza delle nuove tecnologie per il progresso del paese. È un ruolo fondamentale sarà quello del commercio elettronico e i servizi telematici delle banche spingeranno sulla scalinata della scuola. L'ultimo sono di sé freddo ancora nella bottiglietta di plastica tenuta con la destra e la suoneria del telefono che avverte dell'arrivo di qualche sms. Prosegue: «Internet e l'informatica saranno strumenti fondamentali anche per il mercato del lavoro. Già oggi, aziende specializzate in «lavoro informale» utilizzano questo strumento. Per chiunque sarà possibile lavorare nel modo più economico possibile. Lei stessa ha aperto un sito Internet. «Sono «webmaster», lo faccio a tempo perso, ma è quasi un lavoro dice con gli occhi che brillano.

Dalla scuola esce anche qualcuno,

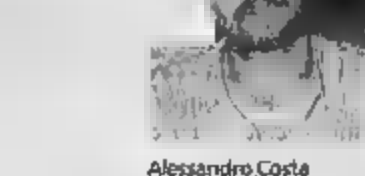


Daniela Ramogna

però, che il lavoro ce l'ha già. Come Andrea Razzano, 30 anni, disegnatore meccanico alla «Lauvica». Lui ha scelto lo stesso tema, ma ha descritto uno scenario possibile: magari a metà di questo secolo. Riguarda le comunicazioni via satellite. Immaginato qualcosa simile a quanto già visto in qualche film - spiega. Tutto il mercato dei satelliti in mano ai privati, con gli Stati costretti a «patti» loro ottenere servizi. Mi sono limitato a porre interrogativi su una situazione di questo tipo. Poi è tornato con i piedi per terra e ha indicato (come prevedeva la prova) un giornale dove avrebbe voluto pubblicare il suo articolo: «La Nuova Periferia». E di Chivasso, abito la sorriso. [cia. lau.]

A scuola di Ristorazione e cuochi nel tempo libero

Si sono preparati insieme - come da due anni a questa parte - «tre» - insieme (ciascuno al suo posto) hanno audato sul tema dedicato al patrimonio artistico e monumentale, il più vicino ai nostri studi ad indirizzarlo turistico. E insieme ne sono andati. Una Forche d'epoca. Sono coppia nello studio nella vita Agnese Rasso, di Asti, e Alessandro Costa, di Grugliasco, V B Ristorazione all'Istituto Professionale Alberghiero «Colombatto». «della tre mega-scuole» e contano 13 commissioni e oltre candidati. E' una coppia lavora sodo (nel tempo libero fanno i cuochi: lei è specialista nella preparazione di sushi, entrambi eccellono nella «decorazione»). Che ha progetti precisi (Agnese per diventare cuoca, Alessandro per diventare cuoco). «Agnese per diventare cuoca, Alessandro per diventare cuoco» - fa parte del gruppo rock «The Grifone» - una «fame e ricchezza nel mondo e malattie correlate».



Alessandro Costa

«Ci è sembrato di tornare in terza media: anche allora i professori che ci esaminavano erano i nostri insegnanti» sempre, dicevano ieri, nella hall alberghiera del «Colombatto». Arrivati all'esame - un credito scolastico di rispetto - 17 lei, 18 lui - un approccio tranquillo alle prove, loro si sono agitati quando la presidente è entrata in classe. E' stata molto rigorosa sui cellulari... All'esame Agnese ha portato una tesina su «mucca pazza», Alessandro - che studia chitarra - fa parte del gruppo rock «The Grifone» - una «fame e ricchezza nel mondo e malattie correlate».

Le private

«La «matura» facile alla fine non paga»

Gli occhi del «scuola statale addosso» come se la nuova maturità interna fosse per loro un enorme vantaggio - gli istituti privati paritari affrontano l'esame con un senso di mancanza. Mancanza del confronto. Lo spiega il Cipriano Demaria, preside del liceo salesiano «Valsalice». «Da noi i commissari sono sempre arrivati preventivi, ma hanno anche sempre cambiato idea. Anzi, le classi, abbinate a classi di scuola statale, risultavano ogni volta in vantaggio. Adesso che la commissione è interna, saranno i ragazzi più deboli a risentirsi: i docenti li conoscono bene, i voti saranno obiettivi. Non ci sono segreti di indulgenza...».

Sulla «lunghezza d'onda» è la preside Liceo Europeo «Vittorio» piazza Vittorio Veneto. «Per noi era molto interessante e stimolante - dice Marcella Bodo - il confronto tra scuola pubblica e privata. Era interessante dal punto di vista dei rapporti: i membri interni ed esterni c'era dialettica. E c'era anche di più quando i commissari arrivavano da lontano, da altre regioni. La professoressa Bodo aggiunge: «pensiero che molti dirigenti scuola privata avrebbero voglia di esternare: c'è un tale malanismo contro le scuole private che li complimentarsi noi alla fine delle prove era per insegnanti e responsabili un momento rassicurante. Ora i miei docenti dicono: «Questo esame ha perso smalto». Sì, era importante dimostrare che siamo bravi. La preside del «Vittorio» sottolinea un aspetto condiviso da tutti, statali e non: «È rimasta la burocrazia. Abbiamo faticato a preparare tutto il materiale, il documento del consiglio di classe e il resto, per leggercelo tra noi, in modo del tutto autoreferenziale. Prima, invece, era una forma di controllo del lavoro degli insegnanti».

Per Cristina Bianco, preside del Liceo Spiciale dei Padri Gesuiti, «l'accusa mossa agli istituti privati - trarre vantaggio dall'esame in famiglia - è pretestuosa. Una scuola finalizza la sua attività didattica e di formazione non all'esame di Stato, ma a far sì che i ragazzi possano affrontare in modo serio l'università e la vita. Il voto alla maturità ha poca importanza: è un esame facile perché la commissione è compiacente, saranno gli studi universitari e la vita a rilevare che il voto assegnato non è giusto».

Un'altra ragione, dice Cristina Bianco, per definire «polemica «protestuosa» il 98% di promossi degli anni passati. Nei licei anche il 99%. A questa percentuale si è arrivati con gli esami e la scuola. Stato. Non credo che quest'anno la situazione interna è stata concessa alle scuole non statali: statali: siamo tutti nella stessa situazione. Ci saranno commissioni più o meno severe in entrambe. Si torna discorso precedente: le facoltà fanno il «di accesso» per verificare i requisiti minimi. Quindi una maturità facile alla fine non paga. [m.t.m.]

NISSAN TINO. CAR SWEET CAR.

Comoda come una casa, sicura come una Nissan: è la nuova Tino, l'unica monovolume con friggibile, vano sciadiavande, 5 poltrone, 20 cassetti, 2 tavolini reclinabili, stereo hi-fi con 5 casse e tanto tanto spazio.

A partire da €16.500,00*

ORGANIZZAZIONE UFFICIALE NISSAN DI TORINO E PROVINCIA

VIENI A VISITARLA DA:

NISSAUTO
Via Reiss Romoli, 235 - 10148 TORINO
Tel. 011

ss. Lago di Viverone, 2 - 10010 BUROLO (TO)
Tel. 0125 875959

EVOLUTION CARS
Corso Savona, 10 - 10024 (TO)
Tel. 011

SAICAR
Via Rivarolo, 33 - 10070 MAPPANO (TO)
Tel. 011 2624881 - www.saicar.it - info@saicar.it

Finanziamento anticipo 0. Prima rata 30 Ottobre 2002.**

*Esclusa la I.P.T. (Imposta di Registro) e la I.C.T. (Imposta di Concessione). **Importo complessivo da finanziare di €16.500,00. La prima rata è di €1.650,00. Il finanziamento è a medio termine (36 mesi) e la rata mensile è di €458,33. Il tasso di interesse è del 6,99% (TAN) e del 7,99% (TAEG). Il finanziamento è a medio termine (36 mesi) e la rata mensile è di €458,33. Il tasso di interesse è del 6,99% (TAN) e del 7,99% (TAEG).

La nuova, grande Rete Commerciale di Auto e Servizi per Torino e Provincia.

GORENT

- ▶ AUTO NUOVE MULTIMARCHE DA IMMATRICOLARE
- ▶ KM ZERO - AUTO AZIENDALI
- ▶ AUTO DEI DIPENDENTI
- ▶ USATO RECENTE
- ▶ FINANZIAMENTI FIMA SERVIZI S.r.l.



JEEP GRAND CHEROKEE 4.7 V8

2000 - full optional
€ 33.000,00



CHRYSLER STRATUS 2.0

2000 AZIENDALE
€ 15.000,00



ALFA 156 2.5 V6 PACK SPORT

2000
€ 16.000,00



LYBRA SW 2.4 JTD LX

2000 - full optional - garanzia - pochi km - uniprop - navigatore
€ 18.000,00



BMW 530 TD

1998 - full optional - int. pelle - pochi km - uniprop.
€ 16.000,00



CHRYSLER VOYAGER 2.0

2000 - full optional - pochi km - uniprop.
€ 15.500,00



ALFA 156 1.8 Berlina Distinctive

1999 - full optional - garanzia - pochi km - uniprop
€ 11.900,00



PEUGEOT 206 XS 1.4

2001 - full optional - garanzia - pochi km - uniprop.
€ 10.000,00



MULTIPLA 1.9 ELX JTD

2000
€ 14.000,00



FIAT STILO 5porte 1.8 DINAMIC

2001 - full optional - AZIENDALE
€ 13.500,00



MB CLASSE A 1.7 CDI

2001 - full optional - garanzia - pochi km AZIENDALE
€ 16.000,00



ALFA 147 1.6 120cv DISTINCTIVE

2001 - full optional - garanzia - pochi km
€ 16.000,00

SORPASSO - BEINASCO - Strada Orbassano 30 - Tel. 011.39.89.649/50

G&G - MONCALIERI
Via Moncalisio
Ang. Via delle Fonderie
Tel. 011.60.58.111

SPORT UTILITY
TORINO
C.so Moncalieri 11
Tel. 011.66.00.128

G&G
TORINO
Via Arduino 2
Tel. 011.31.38.239

STUDIO AUTO
CAMBIANO
Strada Nazionale 20
Tel. 011.94.57.200

MB MOTORS
TORINO
Via Nizza 187
Tel. 011.66.33.040

SVILUPPO
MONCALIERI
C.so Trieste 94
Tel. 011.64.02.737

AUTOCIRI
CIRIÉ
Strada Torino 124
Tel. 011.92.16.666

SENTIERO-BALCONE SULLE

A Novalesa si inaugura
un percorso nel verde

Un sentiero "ibalcone" che è spettacolare anello sopra le di Novalesa con un dislivello di soli 250 metri e due ore di marcia. Un percorso immerso nel verde della natura in un paesaggio fiabesco dove si incontrano prima due cascate dal basso e poi dall'alto, attraverso un ponte di legno ed un tratto attrezzato che verrà in parte realizzato ed inaugurato dal CAI di Pianezza. L'inaugurazione avverrà con una cerimonia che si terrà sotto il salto della cascata del Rio Claretto, accessibile dal paese in pochi minuti. Un sentiero facile per appassionati e principianti che potranno quindi ammirare uno spettacolo grandioso con spruzzi d'acqua che creano effetti scenici come l'arcobaleno. L'inaugurazione verrà fatta dal sindaco di Novalesa Guido Silvestri, sabato 22 giugno, alle 11,30 con un taglio simbolico del nastro.



Un'immagine di Novalesa

SABATO IL TRIATHLON DEL BOSCAIOLO

Atleti da tutta Italia
a Villanova Canavese

Nell'ambito di Villepo 2002, la mostra-mercato che si terrà a Villanova Canavese dal 21 giugno al 30, il Parco «I due laghetti» sabato ospiterà il Triathlon del Boscaiolo, prova di campionato italiano FIB. «Si tratta di una gara dimostrativa, di allenamento in vista del Campionato mondiale che nel 2004 si disputerà proprio nelle nostre valli» spiega Giuseppe Giacomelli, assessore della Comunità Valli di Lanzo, impegnata nell'organizzazione, insieme con la Federazione e l'Associazione boscaioli piemontesi. Parteciperanno una quarantina di atleti, provenienti dalle regioni del Nord Italia, che si esibiranno in tre prove: l'abbattimento, un palo mediante motosega, di stamatura e un tronco con motosega e di taglio di un tronco con accetta. Inizio alle 15,30 con finale in notturna ad eliminazione diretta dalle 21 in poi.



Boscaiolo in azione durante una gara

PROVINCIA FLASH

SAN MAURO, ARRESTATO. Simone Murabito, 26 anni, residente a Poirino in via Arpino 154, ieri è stato arrestato dai carabinieri di San Mauro Torinese per tentato furto nella «Lavanderia 85», in via Torino 120. Approfittando del fatto che la porta del negozio era aperta e che la titolare Rosella Bianchini, 44 anni, di Brandizzo, si trovava nel retro, il giovane ha cercato di forzare il registratore di cassa ma è stato in fuga dalla scena. Poco distante Murabito è incappato in una pattuglia dei carabinieri che non ha difficoltà ad arrestarlo.

LADRI GALLINE. Ladri di galline all'opera la notte a Caselle. Non in «cascina» qualsiasi, niente poco di meno in quella del primo cittadino, Giuseppe Marsaglia in via da Grangiotto. Amanti la bianca carne di pollo, incuranti dell'abbaiare dei cani hanno smontato due metri di recinzione dell'azienda agricola dove il sindaco, eletto con un risultato plebiscitario il 26 maggio scorso, vive la mamma. Alle fine i ladri hanno asportato galline al primo cittadino alle prese con progetti importanti per la città non è rimasta altra scelta se ripristinare la recinzione divelta.

CHIVASSO, BUS. La Provincia istituisce, via sperimentale, servizio navetta dal centro di Chivasso al P.L.CHI. (Parco industriale Chivasso), ex stabilimento Lancia di via Caluso 50, dove operano decina di grandi aziende. Il servizio, andata e ritorno, si svolgerà dal lunedì al venerdì nei tre turni lavorativi. La navetta potrà essere utilizzata da tutti i possessori dell'abbonamento Formula.

COASSOLO, CONCORSO. Fino alle 12 di sabato 22 giugno è possibile iscriversi al 3° Concorso fotografico, confezionato dall'associazione «L'impronta» in collaborazione con la Comune di Coassolo, la Comunità montana Valli di Lanzo e l'Alc. canavese Valli di Lanzo (a premiazione luogo domenica 30 giugno, in occasione della festa patronale, presso l'oratorio parrocchiale di San Pietro di Coassolo. Per informazioni rivolgersi allo 0123/29.126.

SPORTIVAMENTE. La fase finale del torneo di calcio «Sportivamente», riservato a Centri Diurni e Servizi Psichiatrici, si svolge domani sui campi di calcio di Montanaro (alle 9.30 le finali del 9° e 12° posto), Montiglio (stessa ora, finali del 5° al 8° posto) e Chivasso (alle 11 la finale per il 3° posto e alle 14 la finalissima). Ai partecipanti le squadre dei Servizi Psichiatrici di tutta la regione.

PORTE IMBRATTATE, CONTATORI DISATTIVATI, VASI SPACCATI: UN INCUBO CHE DURA DA UN ANNO E MEZZO

Medici nel mirino dei teppisti

Druento, atti di sabotaggio contro il loro studio

Gianni Giacomino
DRUENTO

Sono in sei, tutti medici di base che lavorano a Druento e da un anno e mezzo devono sopportare atti di sabotaggio e di teppismo davvero singolari. L'obiettivo è sempre il loro studio medico in via Venaria 6/a: quattro locali al piano seminterrato. Nello stesso edificio più di una volta sono stati disattivati tutti i contatori per l'erogazione dell'energia elettrica bloccando così le gregorie dei medici sempre attive per le chiamate dei pazienti. Poi qualcuno ha imbrattato con l'acido e la vernice le porte e la targhetta con i nomi e cognomi dei professionisti, ha rovesciato decine di vasi all'ingresso, innaffiato d'acqua altri e scalini durante l'inverno perché si formasse del ghiaccio, sparso collante ovunque, spaccato dei vasi e da ultimo ha tranciato tutte le zanzariere che erano state sistemate 800 qualche giorno fa dopo l'arrivo del caldo soffocante.

«Assurdo, certo, perché così non si può lavorare - ammette Claudio Giuliaci, uno dei sei medici - Probabilmente diamo fastidio a qualcuno». Ai dottori non è rimasta che sporgere una denuncia contro ignoti ai carabinieri della stazione di Venaria che ora stanno cercando di capire il perché di questi sabotaggi e hanno circoscritto il raggio delle indagini ai residenti di quella fetta di Druento, soprattutto a chi abita negli altri alloggi del palazzo.

«Sappiamo che ci sono anche degli inquilini in questo complesso che sono co-

tenti della nostra attività - ammette la dottoressa Anna Maria Veldorale - In tutto abbiamo circa sette mila mutui ed è normale che ci sia un via vai di gente anche abbiamo diviso il lavoro in turni proprio per creare meno disagi possibile alla gente che abita qui intorno. Continua preoccupata: «Non riusciamo davvero a capire tutti questo accanimento - soprattutto perché crediamo di fornire un servizio importante alla comunità».

Arrivati a questo punto i medici, con la Veldorale e Giuliaci dividono lo studio via Venaria 6/a la pediatra Maria Paola Boschis, Daniela Galetto, Giuliana Brero e Carla Chelotti vorrebbero rivolgersi al sindaco di Druento, Michelangelo Brero per ottenere un ambulatorio pubblico. «Prima che a noi o a qualcuno dei nostri pazienti succeda qualcosa di grave o irreparabile visto che una volta è stato addirittura lanciato un vaso di fiori piani superiori termi-

nano i medici. «Anche noi vogliamo ripristinare l'ambulatorio comunale che ha funzionato fino ad una ventina anni fa - spiega Brero - La nostra amministrazione ha già redatto un progetto per ricavare questi spazi in regione Filatoio, nel centro del paese dove stiamo aprendo un cantiere su un'area di circa 11 mila metri quadrati. Sospira: «Purtroppo, con i tempi che si devono rispettare nell'edilizia e nei lavori pubblici, occorreranno ancora due o tre

Vandali scatenati tra Caselle e Leini

Rotte e portate via le lapidi che ricordano i partigiani trucidati

Nadia Bergamini
CASELLE

Vandali scatenati in questi giorni a Caselle. Il primo episodio l'altra sera quando, un gruppo di ragazzini ha smontato il tricolore dal degli alpini in piazza Merlo. Probabilmente l'intento era quello di utilizzare il vessillo per festeggiare la possibile vittoria dell'Italia nella partita contro la Corea del Sud. Il secondo atto, più grave, al monumento dei caduti, situato in via Martiri del Cudino, ai confini tra Caselle e Leini, luogo dove simbolicamente anno i sindaci dei due comuni si incontrano per celebrare il 25 aprile. I soldati ignoti in questo caso hanno smontato i rubato le lapidi ricordo dei partigiani trucidati.



Il sindaco Giuseppe Marsaglia

Smontato il tricolore del monumento agli alpini. Il sindaco promette maggiori controlli ad opera dei vigili urbani

«Sicuramente nel nostro si è trattato di ragazzini che volevano la bandiera per festeggiare, il giorno seguente, la vittoria dell'Italia - dice Aldo Merlo dell'Anno casellese - I mondiali di calcio. La sfortuna, però, ha voluto che la mutilazione del nostro monumento dove il vessillo nazionale è esposto

365 giorni l'anno, risultasse inutile visto l'esito della partita». Il furto della bandiera, tuttavia, questa volta è più grave di qualche fa, quando non per passione calcistica, ma per semplice vandalismo il vessillo fu calato per essere imbrattato con la «A» di anarchia e poi rimesso al posto. Allora è stato sufficiente lavare il vessillo. «Oggi, invece, i ragazzini - prosegue Merlo - per appropriarsi del tricolore hanno tagliato la corda del pennone ed ora per rimettere una nuova dovremmo caricarci la spesa di un castello elevatore che vada a sostituirli la corda ad otto metri di altezza». Ma, bandiera a parte, Merlo pone l'accento sulla grande piazza parzialmente esterna e concentrata. «Una notte di scorribande. «Ra-

VISITA A LA STAMPA



Da Giancoja «consegna la carità»

Anche quest'anno Giancoja e Giacomella hanno fatto visita alle autorità cittadine, la della città di San Giovanni. Accompagnati da un seguito coloratissimo di personaggi in abiti storici hanno fatto tappa anche alla redazione della Stampa, in via Marengo, dove hanno incontrato il direttore, Marcello Sordi, i giornalisti, e dove si è celebrato il rito della «consegna della carità», cioè una forma della tradizionale «misa» offerta in segno benaugurale anche alle autorità civili, militari e religiose.

IL SEGRETARIO NAZIONALE IN VISTA DEL CONGRESSO

Radicali candidati come «terza forza»

Radicali scatenati. Con scioperi della fame e della sete, anche a staffetta, a partire (oggi) dal segretario nazionale Daniele Capezzone che sta girando l'Italia per illustrare i temi del congresso in programma a Roma dal 4 al 7 luglio. Ieri sera, in via Palazzo di Città, si è svolta l'assemblea regionale di preparazione, sono intervenuti un centinaio di iscritti, tra cui Jolanda Casigliani (trent'anni di militanza), i consiglieri regionali Bruno Mellano, Carmelo Palma, l'ex consigliere comunale Silvio Viale, i attivisti Giulio Manfredi, Igor Boni. Radicali «terza forza, dopo un anno di «dannoso scacco tra Polo e Ulivo». Il segretario nazionale si rivolge anche ai pentiti che hanno votato per i due formati: gli elettori volevano riforme, ma centrodestra e centrosinistra sono paralizzanti sulle loro posizioni più estreme. Per il Polo cita Borghesio e Gasparri, per l'Ulivo Cofferati e Travaglio, spiegando che «indicare il giornalista il popolo del Paleov-bb».

Il primo congresso dei radicali italiani si svolgerà per iscritti. Chiusura sarà la tessera potrà partecipare ai lavori e candidarsi alle cariche elettive. Le elezioni per il comitato nazionale saranno fatte on line o via sms.

Lo sciopero odierno vuol servire a «alterare il rinvio da parte delle forze politiche della soluzione al problema dei seggi vacanti alla Camera. Gli italiani - ha affermato Capezzone - hanno dovuto imparare che cosa succede nel calcio quando un arbitro fun-



Daniele Capezzone

zione male. Ma anche da noi succede: dieci settimane fa il presidente della Repubblica aveva prospettato un suo intervento presso le Camere per il ripristino della legalità costituzionale. Marco Pannella e 4 mila cittadini sono in sciopero della fame da due mesi. Arbitri che funzionano male, per i radicali, anche tra i magistrati (in sciopero oggi) una minoranza di giudici sivi che prava di sottrarre il parlamento le funzioni che gli sono proprie. Anche loro sono soggetti alla legge. Chi vuole fare una battaglia contro una o l'altra legge dello Stato, faccia il piacere di togliersi la toga e si candidi alle elezioni per andare in parlamento. Durissime critiche anche al governo piemontese di Ghigo. Il consigliere regionale Palma lo definisce il rappresentante di una «cultura siciliana» del federalismo, pronto a chiedere, come un capo sindacale, non un presidente delle Regioni. «Sono una quindicina le strutture sanitarie piemontesi che andrebbero chiuse poiché servono solo alla politica del consenso locale, ma non per curare la salute dei cittadini». E ancora: «Il sanitario piemontese non è dovuto a un incremento delle prestazioni, ma all'inefficienza».

MISURATORE FISCALE

Pro Loco salve dopo il rinvio della legge

Manifestazioni estive salve grazie alla decisione del Governo di rinviare a quasi certamente sopprimere il provvedimento che imponeva, a partire dal 1° luglio, l'entrata in vigore per le Pro Loco del misuratore fiscale. Un provvedimento, approvato dal Consiglio dei ministri il 7 che aveva suscitato un vero e proprio coro di protesta da parte delle associazioni di tutto il territorio. «E' follia» ha dichiarato il presidente provinciale delle Pro Loco, Mario Barone - perché le nostre associazioni sono di volontariato e non a scopo di lucro. Alla fine credo prevarrà il buon senso. Una fiducia ben riposta anche grazie alle interrogazioni parlamentari presentate dai senatori delle Margherite e del Polo, Giuseppe Vallone e Maurizio Eusemi che hanno indotto il Ministro a tornare sui suoi passi. «Sono soddisfatto - dichiara Vallone - perché una cosa del genere avrebbe gravemente penalizzato le Pro Loco, in particolare quelle delle piccole realtà, a volte unico punto di riferimento per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni». Il sottosegretario Arrosio ha accolto le istanze dei rappresentanti delle associazioni con cui aveva avuto un incontro e compreso le motivazioni politiche, questa volta trasversali, dei parlamentari che sono occupati dalla questione, comprendendo l'inevitabilità del decreto. «Ufficialmente Arrosio ci ha già annunciato - conclude Giuseppe Vallone - lo allentamento del provvedimento e più avanti addirittura la sua cancellazione».

CASA RIPOSO CENTRO PRO-TERZA ETÀ MICHELANGELO



RAF, NUCLEI PROTETTI, PER ANZIANI AD ALTO DECADIMENTO COGNITIVO E FISICO OSPITIAMO ANZIANI OFFRENDO PRESTAZIONI SANITARIE E ASSISTENZIALI DI QUALITÀ

La costruzione si trova all'interno di un parco di circa 20.000 metri quadrati e l'edificio sviluppa circa duemila metri quadrati su un unico piano, con vastanza totale di barriere architettoniche, in camere singole o doppie. Tutte le camere sono dotate di servizi, telefono diretto, TV color con telecomando. Inoltre troverete sala ristorante, bar, sala conversazioni, sala polivalente, studio medico, luogo di culto, servizio infermieristico, cucina, palestra per la pratica di fisioterapia, servizio di lavanderia e merceria, autocarri, programmi con giovani, cappella.

Strada Campagnola 3 - FROSSASCO (TO)
tel. 0121.352262 fax 0121.353287
www.infinito.it/utenti/michelangel

A high-contrast, black and white photograph of a city street scene. The image has a grainy, almost stencil-like quality. In the foreground, several pedestrians are walking on a wide sidewalk. On the left, a woman in a dark vest over a light shirt walks towards the camera. Next to her, a man in a dark jacket walks away. Further down the sidewalk, a woman in a light-colored jacket and a man in a dark jacket are walking towards the camera. To the right, a child in a light-colored shirt and dark pants is walking away. The street is lined with tall, multi-story buildings. On the right side, a building has a sign that reads "STANDARD". The street recedes into the distance, where more pedestrians and buildings are visible. The overall atmosphere is one of a busy, urban environment.

vi bianco avorio.

■ nella volta dell'Arco si potranno vedere le incisioni degli affreschi settecenteschi che abbiamo recuperato "la tecnica del tratteggio". Ma il ■ è stato particolarmente impegnativo proprio per la stratificazione di epoche diverse. "Abbiamo preferito un restauro archeologico. L'architetto restauratore è subito dell'opera su ■ interviene, deve rispettare l'identità del ■ ■ garantire eventuali restauri futuri".

CENTRO COMMERCIALE
IL GIALDO
 IL PIACERE DI COMPRARE

CONCERTO ROCK

DEDICATO A TUTTI I GIOVANI
 E A COLORO CHE GRAZIE ALLA
 MUSICA NON INVECCHIANO MAI

ECCEZIONALE PERFORMANCE
 DEI GRUPPI ROCK

MIDDLE F.
 (COVER ROCK)

SLOW DOWN
 (DANCE 70-80)

SPORKY
 (ROCK ITALIANO)

AGENTI SPECIALI Torino
 (FUNKY SOUL)

CHIERI
 Via Carlo Rossi di Montalera, 51

GLI APPUNTAMENTI

Aperitivo in musica

Aperitivo in musica per celebrare l'apertura del Cantiere della Casa. Tostato Ragozzi e Giovanni. Interventi musicali di Silvano Antonelli della Compagnia Stilama/Unotestore e da Giuseppe Rizzo, Mario Actis e Alberto Ruminari della Compagnia Il Barrito dagli Angeli.

Ex Officina Arts, Corso Galileo Ferraris 266/c, ore 17.30

Pace

L'associazione Action for Peace organizza una delegazione di pace per promuovere la fine della guerra in Medio Oriente. Il viaggio si svolge dal 22 al 30 giugno.

Per informazioni, tel. 02.54.17.02.13.



Cinque Terre a vela

L'associazione Centro Velico Torre Guaceto organizza, sabato 22 e domenica 23, un week-end di navigazione a vela su velistino nel bacino delle Cinque Terre. A bordo skipper ed istruttori dell'associazione.

Prenotazioni, ore 16-19, al numero 011.65.52.28

Fotografia navale

Si inaugura stasera «La fotografia navale italiana», mostra fotografica proposta dall'associazione culturale Amici dell'arte e dell'antiquariato e curata dall'artista nautico Massimo Alfano. L'esposizione presenta opere di «fotografi storici» della marina italiana, quali Guido Alfano, Giorgio Ghiglione, Luciano Grazzoli. L'inaugurazione sarà seguita da una relazione di Massimo Alfano sulla storia della fotografia navale. Sino al 2 giugno con orario 10-22 dal lunedì al venerdì. L'ingresso è libero.

Vesp, via Toselli 1, ore 21, tel. 011.581.66.11

La gallina

La Compagnia Il Gioco delle Parti porta in scena «150... la gallina canta», atti unici di Achille Campanile. La regia è di Stefania Gilardo. Il ricavato sarà devoluto alla mensa dei poveri del convento francescano di Sant'Antonio da Padova.

Teatro Gobetti, via Rossini 8, ore 20.45, tel. 011.817.73.23

Giano demenziale

Oggi e domani, la compagnia I Giovani dell'Alfa propone il giallo-comico-demenziale interattivo, in due atti «Intuizione omicida». La regia è affidata a Gianmarco Grilli.

Alfa Teatro, via Cassalergone 16, ore 21

MUSICA DOVE DI GABRIELLA FERRARIS

RITMIKA. Prima delle quattro serate di «Ritmika», il festival musicale che si tiene fino a domenica al Foro Boario di Moncalieri. L'inaugurazione della rassegna è affidata al Linea 77, star di una serata che si inizia alle 21 e vedrà sul palco anche alcuni gruppi emergenti. Ingresso gratuito.

GAZZE AL CHICOBUM. Il «Chicobum Festival»

ospitato al Parco Chico Mendes di Borgaro stasera (ore 21.30) cala uno dei suoi assi, Max Gazzè, tra i protagonisti più della nuova canzone d'autore italiana. Ingresso 10 euro.

TIMORIA. Il parco del castello Delle Rovere a Vinovo ospita il «Check Point Festival»: stasera alle 21.30 c'è l'atteso concerto dei Timoria (nella fotografia).

L'ingresso costa 10 euro. **SPAZIO 211.** Debutterà stasera lo «Spazio 2.1», che in via Cigna 211 proporrà serate estive di musica, cinema e incontri vari. Appuntamento alle 21 con la proiezione del film «6001»: sarà presente Mao, autore della colonna sonora.

CONCERTI A TORINO. Ai Giardini Reali stasera alle 21 c'è l'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza:



canzoni comiche con la voce di Federico Bianco. Il cartellone del «Festival Latinoamericano» (Parco della Pallarina, ore 21) annuncia per stasera la salsa di Caribe Girl. Al «Punto Verde Colletta» (Parco della Colletta, ore 21) il cabaret musicale di Marco Carèna, il cantautore Mario Congini e alle 18.30 al Gazebo Sambuy di piazza Carlo Felice.

Stasera alle 22 al «Didgeridoo» (via Massari 240/36) suonano i Copy Cat, al «Circolo 8 1/2» (strada del Campagnino 8, ore 22.30) i Passione di Tango.

FUORI TORINO. Cover rock con i Radio Star stasera alle 22.30 al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62), all'«Emerald Isle Pub» di San Secondo di Pinerolo c'è la B-Street Band.

LA NUOVA STAGIONE

L'Orchestra Filarmonica guarda oltre il Piemonte

Si intensificano le trasferte: da Napoli a Roma e Trieste i concerti saranno nove, tutti previsti in triplice data. Il primo a Torino il 21 ottobre

LEONARDO OSELA

L'Orchestra Filarmonica allarga il suo campo d'intervento oltre i confini regionali intensificando le trasferte in Piemonte e in altre regioni da Trieste a Napoli e Roma. La prossima stagione, presentata dal presidente Michele Ma e dal direttore Bruno Oddicino, rivela un accresciuto valore artistico testimoniato dalla presenza di direttori e solisti di tutto rispetto. Per esempio tra i pianisti ci saranno Pietro Demaria, che nella scorsa stagione Rai ha riscosso un vivo successo al Lingotto, e Paolo Restani, e tra i flautisti oltre a Mosca e a Parigi.

Insieme si propone sempre qualcosa di meglio. L'attività più diffusa a Piemonte è stata «quasi come un dovere istituzionale» dalla Filarmonica di Torino, che svolge già un prezioso ruolo di «recupero», se si concede il «militaresco» di giovani validi leve da Conservatori

è scuola della regione: loro, future colonne musicali, portano alla Filarmonica la loro freschezza e il loro entusiasmo. Ma sia l'attività a Torino sia quella di decentramento richiedono sostegno, ai quali provvedono enti e la Regione, per la quale l'assessore alla cultura Giampaolo Leo ha messo l'impegno, e sponsor di peso quali Compagnia di Paolo Fondazione Crt, Ordine Mauriziano, Luigi Lavazza S.p.A., Sai, Reale Mutua Assicurazioni.

Ma torniamo al cartellone, per dire subito che i concerti saranno nove, tutti in triplice data e dunque per un totale di 27 appuntamenti: il 21 ottobre a Torino, il 22 a Milano, il 23 a Roma, il 24 a Napoli, il 25 a Trieste, il 26 a Venezia, il 27 a Padova, il 28 a Bologna, il 29 a Firenze, il 30 a Livorno, il 31 a Pisa, il 1° novembre a Genova, il 2° a Monaco, il 3° a Parigi, il 4° a Londra, il 5° a Berlino, il 6° a Francoforte, il 7° a Colonia, il 8° a Amburgo, il 9° a Stoccolma, il 10° a Copenaghen, il 11° a Oslo, il 12° a Helsinki, il 13° a Tallinn, il 14° a Riga, il 15° a Vilnius, il 16° a Kaunas, il 17° a Lituania, il 18° a Polonia, il 19° a Repubblica Ceca, il 20° a Slovacchia, il 21° a Ungheria, il 22° a Romania, il 23° a Bulgaria, il 24° a Grecia, il 25° a Albania, il 26° a Macedonia, il 27° a Serbia, il 28° a Montenegro, il 29° a Bosnia e Herzegovina, il 30° a Croazia, il 31° a Slovenia, il 1° dicembre a Austria, il 2° a Svizzera, il 3° a Germania, il 4° a Francia, il 5° a Spagna, il 6° a Portogallo, il 7° a Italia, il 8° a Grecia, il 9° a Albania, il 10° a Macedonia, il 11° a Serbia, il 12° a Montenegro, il 13° a Bosnia e Herzegovina, il 14° a Croazia, il 15° a Slovenia, il 16° a Austria, il 17° a Svizzera, il 18° a Germania, il 19° a Francia, il 20° a Spagna, il 21° a Portogallo, il 22° a Italia, il 23° a Grecia, il 24° a Albania, il 25° a Macedonia, il 26° a Serbia, il 27° a Montenegro, il 28° a Bosnia e Herzegovina, il 29° a Croazia, il 30° a Slovenia, il 31° a Austria, il 1° gennaio a Svizzera, il 2° a Germania, il 3° a Francia, il 4° a Spagna, il 5° a Portogallo, il 6° a Italia, il 7° a Grecia, il 8° a Albania, il 9° a Macedonia, il 10° a Serbia, il 11° a Montenegro, il 12° a Bosnia e Herzegovina, il 13° a Croazia, il 14° a Slovenia, il 15° a Austria, il 16° a Svizzera, il 17° a Germania, il 18° a Francia, il 19° a Spagna, il 20° a Portogallo, il 21° a Italia, il 22° a Grecia, il 23° a Albania, il 24° a Macedonia, il 25° a Serbia, il 26° a Montenegro, il 27° a Bosnia e Herzegovina, il 28° a Croazia, il 29° a Slovenia, il 30° a Austria, il 31° a Svizzera, il 1° febbraio a Germania, il 2° a Francia, il 3° a Spagna, il 4° a Portogallo, il 5° a Italia, il 6° a Grecia, il 7° a Albania, il 8° a Macedonia, il 9° a Serbia, il 10° a Montenegro, il 11° a Bosnia e Herzegovina, il 12° a Croazia, il 13° a Slovenia, il 14° a Austria, il 15° a Svizzera, il 16° a Germania, il 17° a Francia, il 18° a Spagna, il 19° a Portogallo, il 20° a Italia, il 21° a Grecia, il 22° a Albania, il 23° a Macedonia, il 24° a Serbia, il 25° a Montenegro, il 26° a Bosnia e Herzegovina, il 27° a Croazia, il 28° a Slovenia, il 29° a Austria, il 30° a Svizzera, il 31° a Germania, il 1° marzo a Francia, il 2° a Spagna, il 3° a Portogallo, il 4° a Italia, il 5° a Grecia, il 6° a Albania, il 7° a Macedonia, il 8° a Serbia, il 9° a Montenegro, il 10° a Bosnia e Herzegovina, il 11° a Croazia, il 12° a Slovenia, il 13° a Austria, il 14° a Svizzera, il 15° a Germania, il 16° a Francia, il 17° a Spagna, il 18° a Portogallo, il 19° a Italia, il 20° a Grecia, il 21° a Albania, il 22° a Macedonia, il 23° a Serbia, il 24° a Montenegro, il 25° a Bosnia e Herzegovina, il 26° a Croazia, il 27° a Slovenia, il 28° a Austria, il 29° a Svizzera, il 30° a Germania, il 31° a Francia, il 1° aprile a Spagna, il 2° a Portogallo, il 3° a Italia, il 4° a Grecia, il 5° a Albania, il 6° a Macedonia, il 7° a Serbia, il 8° a Montenegro, il 9° a Bosnia e Herzegovina, il 10° a Croazia, il 11° a Slovenia, il 12° a Austria, il 13° a Svizzera, il 14° a Germania, il 15° a Francia, il 16° a Spagna, il 17° a Portogallo, il 18° a Italia, il 19° a Grecia, il 20° a Albania, il 21° a Macedonia, il 22° a Serbia, il 23° a Montenegro, il 24° a Bosnia e Herzegovina, il 25° a Croazia, il 26° a Slovenia, il 27° a Austria, il 28° a Svizzera, il 29° a Germania, il 30° a Francia, il 31° a Spagna, il 1° maggio a Portogallo, il 2° a Italia, il 3° a Grecia, il 4° a Albania, il 5° a Macedonia, il 6° a Serbia, il 7° a Montenegro, il 8° a Bosnia e Herzegovina, il 9° a Croazia, il 10° a Slovenia, il 11° a Austria, il 12° a Svizzera, il 13° a Germania, il 14° a Francia, il 15° a Spagna, il 16° a Portogallo, il 17° a Italia, il 18° a Grecia, il 19° a Albania, il 20° a Macedonia, il 21° a Serbia, il 22° a Montenegro, il 23° a Bosnia e Herzegovina, il 24° a Croazia, il 25° a Slovenia, il 26° a Austria, il 27° a Svizzera, il 28° a Germania, il 29° a Francia, il 30° a Spagna, il 31° a Portogallo, il 1° giugno a Italia, il 2° a Grecia, il 3° a Albania, il 4° a Macedonia, il 5° a Serbia, il 6° a Montenegro, il 7° a Bosnia e Herzegovina, il 8° a Croazia, il 9° a Slovenia, il 10° a Austria, il 11° a Svizzera, il 12° a Germania, il 13° a Francia, il 14° a Spagna, il 15° a Portogallo, il 16° a Italia, il 17° a Grecia, il 18° a Albania, il 19° a Macedonia, il 20° a Serbia, il 21° a Montenegro, il 22° a Bosnia e Herzegovina, il 23° a Croazia, il 24° a Slovenia, il 25° a Austria, il 26° a Svizzera, il 27° a Germania, il 28° a Francia, il 29° a Spagna, il 30° a Portogallo, il 31° a Italia, il 1° luglio a Grecia, il 2° a Albania, il 3° a Macedonia, il 4° a Serbia, il 5° a Montenegro, il 6° a Bosnia e Herzegovina, il 7° a Croazia, il 8° a Slovenia, il 9° a Austria, il 10° a Svizzera, il 11° a Germania, il 12° a Francia, il 13° a Spagna, il 14° a Portogallo, il 15° a Italia, il 16° a Grecia, il 17° a Albania, il 18° a Macedonia, il 19° a Serbia, il 20° a Montenegro, il 21° a Bosnia e Herzegovina, il 22° a Croazia, il 23° a Slovenia, il 24° a Austria, il 25° a Svizzera, il 26° a Germania, il 27° a Francia, il 28° a Spagna, il 29° a Portogallo, il 30° a Italia, il 31° a Grecia, il 1° agosto a Albania, il 2° a Macedonia, il 3° a Serbia, il 4° a Montenegro, il 5° a Bosnia e Herzegovina, il 6° a Croazia, il 7° a Slovenia, il 8° a Austria, il 9° a Svizzera, il 10° a Germania, il 11° a Francia, il 12° a Spagna, il 13° a Portogallo, il 14° a Italia, il 15° a Grecia, il 16° a Albania, il 17° a Macedonia, il 18° a Serbia, il 19° a Montenegro, il 20° a Bosnia e Herzegovina, il 21° a Croazia, il 22° a Slovenia, il 23° a Austria, il 24° a Svizzera, il 25° a Germania, il 26° a Francia, il 27° a Spagna, il 28° a Portogallo, il 29° a Italia, il 30° a Grecia, il 31° a Albania, il 1° settembre a Macedonia, il 2° a Serbia, il 3° a Montenegro, il 4° a Bosnia e Herzegovina, il 5° a Croazia, il 6° a Slovenia, il 7° a Austria, il 8° a Svizzera, il 9° a Germania, il 10° a Francia, il 11° a Spagna, il 12° a Portogallo, il 13° a Italia, il 14° a Grecia, il 15° a Albania, il 16° a Macedonia, il 17° a Serbia, il 18° a Montenegro, il 19° a Bosnia e Herzegovina, il 20° a Croazia, il 21° a Slovenia, il 22° a Austria, il 23° a Svizzera, il 24° a Germania, il 25° a Francia, il 26° a Spagna, il 27° a Portogallo, il 28° a Italia, il 29° a Grecia, il 30° a Albania, il 31° a Macedonia, il 1° ottobre a Serbia, il 2° a Montenegro, il 3° a Bosnia e Herzegovina, il 4° a Croazia, il 5° a Slovenia, il 6° a Austria, il 7° a Svizzera, il 8° a Germania, il 9° a Francia, il 10° a Spagna, il 11° a Portogallo, il 12° a Italia, il 13° a Grecia, il 14° a Albania, il 15° a Macedonia, il 16° a Serbia, il 17° a Montenegro, il 18° a Bosnia e Herzegovina, il 19° a Croazia, il 20° a Slovenia, il 21° a Austria, il 22° a Svizzera, il 23° a Germania, il 24° a Francia, il 25° a Spagna, il 26° a Portogallo, il 27° a Italia, il 28° a Grecia, il 29° a Albania, il 30° a Macedonia, il 31° a Serbia, il 1° novembre a Montenegro, il 2° a Bosnia e Herzegovina, il 3° a Croazia, il 4° a Slovenia, il 5° a Austria, il 6° a Svizzera, il 7° a Germania, il 8° a Francia, il 9° a Spagna, il 10° a Portogallo, il 11° a Italia, il 12° a Grecia, il 13° a Albania, il 14° a Macedonia, il 15° a Serbia, il 16° a Montenegro, il 17° a Bosnia e Herzegovina, il 18° a Croazia, il 19° a Slovenia, il 20° a Austria, il 21° a Svizzera, il 22° a Germania, il 23° a Francia, il 24° a Spagna, il 25° a Portogallo, il 26° a Italia, il 27° a Grecia, il 28° a Albania, il 29° a Macedonia, il 30° a Serbia, il 31° a Montenegro, il 1° dicembre a Bosnia e Herzegovina, il 2° a Croazia, il 3° a Slovenia, il 4° a Austria, il 5° a Svizzera, il 6° a Germania, il 7° a Francia, il 8° a Spagna, il 9° a Portogallo, il 10° a Italia, il 11° a Grecia, il 12° a Albania, il 13° a Macedonia, il 14° a Serbia, il 15° a Montenegro, il 16° a Bosnia e Herzegovina, il 17° a Croazia, il 18° a Slovenia, il 19° a Austria, il 20° a Svizzera, il 21° a Germania, il 22° a Francia, il 23° a Spagna, il 24° a Portogallo, il 25° a Italia, il 26° a Grecia, il 27° a Albania, il 28° a Macedonia, il 29° a Serbia, il 30° a Montenegro, il 31° a Bosnia e Herzegovina, il 1° gennaio a Croazia, il 2° a Slovenia, il 3° a Austria, il 4° a Svizzera, il 5° a Germania, il 6° a Francia, il 7° a Spagna, il 8° a Portogallo, il 9° a Italia, il 10° a Grecia, il 11° a Albania, il 12° a Macedonia, il 13° a Serbia, il 14° a Montenegro, il 15° a Bosnia e Herzegovina, il 16° a Croazia, il 17° a Slovenia, il 18° a Austria, il 19° a Svizzera, il 20° a Germania, il 21° a Francia, il 22° a Spagna, il 23° a Portogallo, il 24° a Italia, il 25° a Grecia, il 26° a Albania, il 27° a Macedonia, il 28° a Serbia, il 29° a Montenegro, il 30° a Bosnia e Herzegovina, il 31° a Croazia, il 1° febbraio a Slovenia, il 2° a Austria, il 3° a Svizzera, il 4° a Germania, il 5° a Francia, il 6° a Spagna, il 7° a Portogallo, il 8° a Italia, il 9° a Grecia, il 10° a Albania, il 11° a Macedonia, il 12° a Serbia, il 13° a Montenegro, il 14° a Bosnia e Herzegovina, il 15° a Croazia, il 16° a Slovenia, il 17° a Austria, il 18° a Svizzera, il 19° a Germania, il 20° a Francia, il 21° a Spagna, il 22° a Portogallo, il 23° a Italia, il 24° a Grecia, il 25° a Albania, il 26° a Macedonia, il 27° a Serbia, il 28° a Montenegro, il 29° a Bosnia e Herzegovina, il 30° a Croazia, il 31° a Slovenia, il 1° marzo a Austria, il 2° a Svizzera, il 3° a Germania, il 4° a Francia, il 5° a Spagna, il 6° a Portogallo, il 7° a Italia, il 8° a Grecia, il 9° a Albania, il 10° a Macedonia, il 11° a Serbia, il 12° a Montenegro, il 13° a Bosnia e Herzegovina, il 14° a Croazia, il 15° a Slovenia, il 16° a Austria, il 17° a Svizzera, il 18° a Germania, il 19° a Francia, il 20° a Spagna, il 21° a Portogallo, il 22° a Italia, il 23° a Grecia, il 24° a Albania, il 25° a Macedonia, il 26° a Serbia, il 27° a Montenegro, il 28° a Bosnia e Herzegovina, il 29° a Croazia, il 30° a Slovenia, il 31° a Austria, il 1° aprile a Svizzera, il 2° a Germania, il 3° a Francia, il 4° a Spagna, il 5° a Portogallo, il 6° a Italia, il 7° a Grecia, il 8° a Albania, il 9° a Macedonia, il 10° a Serbia, il 11° a Montenegro, il 12° a Bosnia e Herzegovina, il 13° a Croazia, il 14° a Slovenia, il 15° a Austria, il 16° a Svizzera, il 17° a Germania, il 18° a Francia, il 19° a Spagna, il 20° a Portogallo, il 21° a Italia, il 22° a Grecia, il 23° a Albania, il 24° a Macedonia, il 25° a Serbia, il 26° a Montenegro, il 27° a Bosnia e Herzegovina, il 28° a Croazia, il 29° a Slovenia, il 30° a Austria, il 31° a Svizzera, il 1° maggio a Germania, il 2° a Francia, il 3° a Spagna, il 4° a Portogallo, il 5° a Italia, il 6° a Grecia, il 7° a Albania, il 8° a Macedonia, il 9° a Serbia, il 10° a Montenegro, il 11° a Bosnia e Herzegovina, il 12° a Croazia, il 13° a Slovenia, il 14° a Austria, il 15° a Svizzera, il 16° a Germania, il 17° a Francia, il 18° a Spagna, il 19° a Portogallo, il 20° a Italia, il 21° a Grecia, il 22° a Albania, il 23° a Macedonia, il 24° a Serbia, il 25° a Montenegro, il 26° a Bosnia e Herzegovina, il 27° a Croazia, il 28° a Slovenia, il 29° a Austria, il 30° a Svizzera, il 31° a Germania, il 1° giugno a Francia, il 2° a Spagna, il 3° a Portogallo, il 4° a Italia, il 5° a Grecia, il 6° a Albania, il 7° a Macedonia, il 8° a Serbia, il 9° a Montenegro, il 10° a Bosnia e Herzegovina, il 11° a Croazia, il 12° a Slovenia, il 13° a Austria, il 14° a Svizzera, il 15° a Germania, il 16° a Francia, il 17° a Spagna, il 18° a Portogallo, il 19° a Italia, il 20° a Grecia, il 21° a Albania, il 22° a Macedonia, il 23° a Serbia, il 24° a Montenegro, il 25° a Bosnia e Herzegovina, il 26° a Croazia, il 27° a Slovenia, il 28° a Austria, il 29° a Svizzera, il 30° a Germania, il 31° a Francia, il 1° luglio a Spagna, il 2° a Portogallo, il 3° a Italia, il 4° a Grecia, il 5° a Albania, il 6° a Macedonia, il 7° a Serbia, il 8° a Montenegro, il 9° a Bosnia e Herzegovina, il 10° a Croazia, il 11° a Slovenia, il 12° a Austria, il 13° a Svizzera, il 14° a Germania, il 15° a Francia, il 16° a Spagna, il 17° a Portogallo, il 18° a Italia, il 19° a Grecia, il 20° a Albania, il 21° a Macedonia, il 22° a Serbia, il 23° a Montenegro, il 24° a Bosnia e Herzegovina, il 25° a Croazia, il 26° a Slovenia, il 27° a Austria, il 28° a Svizzera, il 29° a Germania, il 30° a Francia, il 31° a Spagna, il 1° agosto a Portogallo, il 2° a Italia, il 3° a Grecia, il 4° a Albania, il 5° a Macedonia, il 6° a Serbia, il 7° a Montenegro, il 8° a Bosnia e Herzegovina, il 9° a Croazia, il 10° a Slovenia, il 11° a Austria, il 12° a Svizzera, il 13° a Germania, il 14° a Francia, il 15° a Spagna, il 16° a Portogallo, il 17° a Italia, il 18° a Grecia, il 19° a Albania, il 20° a Macedonia, il 21° a Serbia, il 22° a Montenegro, il 23° a Bosnia e Herzegovina, il 24° a Croazia, il 25° a Slovenia, il 26° a Austria, il 27° a Svizzera, il 28° a Germania, il 29° a Francia, il 30° a Spagna, il 31° a Portogallo, il 1° settembre a Italia, il 2° a Grecia, il 3° a Albania, il 4° a Macedonia, il 5° a Serbia, il 6° a Montenegro, il 7° a Bosnia e Herzegovina, il 8° a Croazia, il 9° a Slovenia, il 10° a Austria, il 11° a Svizzera, il 12° a Germania, il 13° a Francia, il 14° a Spagna, il 15° a Portogallo, il 16° a Italia, il 17° a Grecia, il 18° a Albania, il 19° a Macedonia, il 20° a Serbia, il 21° a Montenegro, il 22° a Bosnia e Herzegovina, il 23° a Croazia, il 24° a Slovenia, il 25° a Austria, il 26° a Svizzera, il 27° a Germania, il 28° a Francia, il 29° a Spagna, il 30° a Portogallo, il 31° a Italia, il 1° ottobre a Grecia, il 2° a Albania, il 3° a Macedonia, il 4° a Serbia, il 5° a Montenegro, il 6° a Bosnia e Herzegovina, il 7° a Croazia, il 8° a Slovenia, il 9° a Austria, il 10° a Svizzera, il 11° a Germania, il 12° a Francia, il 13° a Spagna, il 14° a Portogallo, il 15° a Italia, il 16° a Grecia, il 17° a Albania, il 18° a Macedonia, il 19° a Serbia, il 20° a Montenegro, il 21° a Bosnia e Herzegovina, il 22° a Croazia, il 23° a Slovenia, il 24° a Austria, il 25° a Svizzera, il 26° a Germania, il 27° a Francia, il 28° a Spagna, il 29° a Portogallo, il 30° a Italia, il 31° a Grecia, il 1° novembre a Albania, il 2° a Macedonia, il 3° a Serbia, il 4° a Montenegro, il 5° a Bosnia e Herzegovina, il 6° a Croazia, il 7° a Slovenia, il 8° a Austria, il 9° a Svizzera, il 10° a Germania, il 11° a Francia, il 12° a Spagna, il 13° a Portogallo, il 14° a Italia, il 15° a Grecia, il 16° a Albania, il 17° a Macedonia, il 18° a Serbia, il 19° a Montenegro, il 20° a Bosnia e Herzegovina, il 21° a Croazia, il 22° a Slovenia, il 23° a Austria, il 24° a Svizzera, il 25° a Germania, il 26° a Francia, il 27° a Spagna, il 28° a Portogallo, il 29° a Italia, il 30° a Grecia, il 31° a Albania, il 1° dicembre a Macedonia, il 2° a Serbia, il 3° a Montenegro, il 4° a Bosnia e Herzegovina, il 5° a Croazia, il 6° a Slovenia, il 7° a Austria, il 8° a Svizzera, il 9° a Germania, il 10° a Francia, il 11° a Spagna, il 12° a Portogallo, il 13° a Italia, il 14° a Grecia, il 15° a Albania, il 16° a Macedonia, il 17° a Serbia, il 18° a Montenegro, il 19° a Bosnia e Herzegovina, il 20° a Croazia, il 21° a Slovenia, il 22° a Austria, il 23° a Svizzera, il 24° a Germania, il 25° a Francia, il 26° a Spagna, il 27° a Portogallo, il 28° a Italia, il 29° a Grecia, il 30° a Albania, il 31° a Macedonia, il 1° gennaio a Serbia, il 2° a Montenegro, il 3° a Bosnia e Herzegovina, il 4° a Croazia, il 5° a Slovenia, il 6° a Austria, il 7° a Svizzera, il 8° a Germania, il 9° a Francia, il 10° a Spagna, il 11° a Portogallo, il 12° a Italia, il 13° a Grecia, il 14° a Albania, il 15° a Macedonia, il 16° a Serbia, il 17° a Montenegro, il 18° a Bosnia e Herzegovina, il 19° a Croazia, il 20° a Slovenia, il 21° a Austria, il 22° a Svizzera, il 23° a Germania, il 24° a Francia, il 25° a Spagna, il 26° a Portogallo, il 27° a Italia, il 28° a Grecia, il 29° a Albania, il 30° a Macedonia, il 31° a Serbia, il 1° febbraio a Montenegro, il 2° a Bosnia e Herzegovina, il 3° a Croazia, il 4° a Slovenia, il 5° a Austria, il 6° a Svizzera, il 7° a Germania, il 8° a Francia, il 9° a Spagna, il 10° a Portogallo, il 11° a Italia, il 12° a Grecia, il 13° a Albania, il 14° a Macedonia, il 15° a Serbia, il 16° a Montenegro, il 17° a Bosnia e Herzegovina, il 18° a Croazia, il 19° a Slovenia, il 20° a Austria, il 21° a Svizzera, il 22° a Germania, il 23° a Francia, il 24° a Spagna, il 25° a Portogallo, il 26° a Italia, il 27° a Grecia, il 28° a Albania, il 29° a Macedonia, il 30° a Serbia, il 31° a Montenegro, il 1° marzo a Bosnia e Herzegovina, il 2° a Croazia, il 3° a Slovenia, il 4° a Austria, il 5° a Svizzera, il 6° a Germania, il 7° a Francia, il 8° a Spagna, il 9° a Portogallo, il 10° a Italia, il 11° a Grecia, il 12° a Albania, il 13° a Macedonia, il 14° a Serbia, il 15° a Montenegro, il 16° a Bosnia e Herzegovina, il 17° a Croazia, il 18° a Slovenia, il 19° a Austria, il 20° a Svizzera, il 21° a Germania, il 22° a Francia, il 23° a Spagna, il 24° a Portogallo, il 25° a Italia, il 26° a Grecia, il 27° a Albania, il 28° a Macedonia, il 29° a Serbia, il 30° a Montenegro, il 31° a Bosnia e Herzegovina, il 1° aprile a Croazia, il 2° a Slovenia, il 3° a Austria, il 4° a Svizzera, il 5° a Germania, il 6° a Francia, il 7° a Spagna, il 8° a Portogallo, il 9° a Italia, il 10° a Grecia, il 11° a Albania, il 12° a Macedonia, il 13° a Serbia, il 14° a Montenegro, il 15° a Bosnia e Herzegovina, il 16° a Croazia, il 17° a Slovenia, il 18° a Austria, il 19° a Svizzera, il 20° a Germania, il 21° a Francia, il 22° a Spagna, il 23° a Portogallo, il 24° a Italia, il 25° a Grecia, il 26° a Albania, il 27° a Macedonia, il 28° a Serbia, il 29° a Montenegro, il 30° a Bosnia e Herzegovina, il 31° a Croazia, il 1° maggio a Slovenia, il 2° a Austria, il 3° a Svizzera, il 4° a Germania, il 5° a Francia, il 6° a Spagna, il 7° a Portogallo, il 8° a Italia, il 9° a Grecia, il 10° a Albania, il 11° a Macedonia, il 12° a Serbia, il 13° a Montenegro, il 14° a Bosnia e Herzegovina, il 15° a Croazia, il 16° a Slovenia, il 17° a Austria, il 18° a Svizzera, il 19° a Germania, il 20° a Francia, il 21° a Spagna, il 22° a Portogallo, il 23° a Italia, il 24° a Grecia, il 25° a Albania, il 26° a Macedonia, il 27° a Serbia, il 28° a Montenegro, il 29° a Bosnia e Herzegovina, il 30° a Croazia, il 31° a Slovenia, il 1° giugno a Austria, il 2° a Svizzera, il 3° a Germania, il 4° a Francia, il 5° a Spagna, il 6° a Portogallo, il 7° a Italia, il 8° a Grecia, il 9° a Albania, il 10° a Macedonia, il 11° a Serbia, il 12° a Montenegro, il 13° a Bosnia e Herzegovina, il 14° a Croazia, il 15° a Slovenia, il 16° a Austria, il 17° a Svizzera, il 18° a Germania, il 19° a Francia, il 20° a Spagna, il 21° a Portogallo, il 22° a Italia, il 23° a Grecia, il 24° a Albania, il 25° a Macedonia, il 26° a Serbia, il 27° a Montenegro, il 28° a Bosnia e Herzegovina, il 29° a Croazia, il 30° a Slovenia, il 31° a Austria, il 1° luglio a Svizzera, il 2° a Germania, il 3° a Francia, il 4° a Spagna, il 5° a Portogallo, il 6° a Italia, il 7° a Grecia, il 8° a Albania, il 9° a Macedonia, il 10° a Serbia, il 11° a Montenegro, il 12° a Bosnia e Herzegovina, il 13° a Croazia, il 14° a Slovenia, il 15° a Austria, il 16° a Svizzera, il 17° a Germania, il 18° a Francia, il 19° a Spagna, il 20° a Portogallo, il 21° a Italia, il 22° a Grecia, il 23° a Albania, il 24° a Macedonia, il 25° a Serbia, il 26° a Montenegro, il 27° a Bosnia e Herzegovina, il 28° a Croazia, il 29° a Slovenia, il 30° a Austria, il 31° a Svizzera, il 1° agosto a Germania, il 2° a Francia, il 3° a Spagna, il 4° a Portogallo, il 5° a Italia, il 6° a Grecia, il 7° a Albania, il 8° a Macedonia, il 9° a Serbia, il 10° a Montenegro, il 11° a Bosnia e Herzegovina, il 12° a Croazia, il 13° a Slovenia, il 14° a Austria, il 15° a Svizzera, il 16° a Germania, il 17° a Francia, il 18° a Spagna, il 19° a Portogallo, il 20° a Italia, il 21° a Grecia, il 22° a Albania, il 23° a Macedonia, il 24° a Serbia, il 25° a Montenegro, il 26° a Bosnia e Herzegovina, il 27° a Croazia, il 28° a Slovenia, il 29° a Austria, il 30° a Svizzera, il 31° a Germania, il 1° settembre a Francia, il 2° a Spagna, il 3° a Portogallo, il 4° a Italia, il 5° a Grecia, il 6° a Albania, il 7° a Macedonia, il 8° a Serbia, il 9° a Montenegro, il 10° a Bosnia e Herzegovina, il 11° a Croazia, il 12° a Slovenia, il 13° a Austria, il 14° a Svizzera, il 15° a Germania, il 16° a Francia, il 17° a Spagna, il 18° a Portogallo, il 19° a Italia, il 20° a Grecia, il 21° a Albania, il 22° a Macedonia, il 23° a Serbia, il 24° a Montenegro, il 25° a Bosnia e Herzegovina, il 26° a Croazia, il 27° a Slovenia, il 28° a Austria, il 29° a Svizzera, il 30° a Germania, il 31° a Francia, il 1° ottobre a Spagna, il 2° a Portogallo, il 3° a Italia, il 4° a Grecia, il 5° a Albania, il 6° a Macedonia, il 7° a Serbia, il 8° a Montenegro, il 9° a Bosnia e Herzegovina, il 10° a Croazia, il 11° a Slovenia, il 12° a Austria, il 13° a Svizzera, il 14° a Germania, il 15° a Francia, il 16° a Spagna, il 17° a Portogallo, il 18° a Italia, il 19° a Grecia, il 20° a Albania, il 21° a Macedonia, il 22° a Serbia, il 23° a Montenegro, il 24° a Bosnia e Herzegovina, il 25° a Croazia, il 26° a Slovenia, il 27° a Austria, il 28° a Svizzera, il 29° a

PRESENTATO IL «FESTIVAL DELLE COLLINE»

Il teatro dei colli scende in città

In programma spettacoli alla Cavallerizza nei teatri Gobetti e Carignano e alla Gam. Altri allestimenti da Gassino ■ Castiglione

Oggi «Festival delle Colline Torinesi», domani anche «Festival di Torino». La domanda è legittima, e le prospettive rincuorano gli appassionati di teatro. Nell'attuale panorama di offerta urbana e non - spesso poco memorabili qualitativamente - il cartellone della rassegna ideata e diretta da Sergio Ariotti (presentatore alla Cavallerizza) è uno dei pochi che si salva. Si salva a livello pubblico con proposte ricche e interessanti, non troppo di nicchia, apprezzabili solo da una minoranza di «eletti», festival, nel senso di crescita (anche grazie alla collaborazione con lo Stabile torinese) non solo in anagrafico, quest'anno presenta un programma diversificato, dal contemporaneo a di ricerca a titoli prove d'attore a esempi internazionali. Il tutto proposto, oltre che nelle consuete e suggestive sedi collinari, anche a Torino, dove il Festival ha acquisito sedi: la Cavallerizza, i teatri Gobetti e Carignano e la GAM. Promossa da Regione, Provincia, Comune di Torino e altri Comuni coinvolti, la manifestazione si mantiene fedele al proprio storico assunto: occorre progettare nuovi linguaggi per esprimere le proprie poetiche.

Dunque, contaminazione delle diverse anime del teatro sperimentale e tradizionale - nome di una ibridazione linguistica che chiama in una prerogativa del teatro: quella d'essere luogo privilegiato delle compensazioni culturali - spiega il direttore Ariotti. «Una società

multietnica come la nostra può rivolgersi al teatro per voce alle diversità, per far conoscere le estraneità. Non manca il valore aggiunto di splendide cornici scenografiche collinari, tra borghi, ville e castelli di varia località: Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cinzano, Morassengo, Sciolze, Gassino Torinese, Pavarolo, Rivaiba, San Raffaele Cimena. Fondamentale, per gli organizzatori, anche il rapporto, sempre più intenso, con la Francia, che quest'anno presenta due allestimenti in cartellone: «Per l'anno prossimo sono state programmate a Torino, all'interno

La manifestazione resta fedele alla propria linea culturale, che lega la forma sperimentale a quella della tradizione

del festival, la Giornata Professionale del Teatro e della italo-francese, che in passato si svolgeva a Palermo, Spoleto e Pontedera, rivela Ariotti con soddisfazione. L'attuale edizione del Festival delle Colline, invece, si svolge il 1° luglio alle 20,45 alla Cavallerizza spettacolo creato appositamente per il Festival, ovvero «295 punto 3», firmato da Michele Mauro, Andrea Zelone (anche interpreti) e Lucio Diana: replica il 27 e 28 luglio e, in forma ridotta, il 22, tutte le sere torinesi del festival. Il trat-



L'ATRICE

ta di «un'immersione negli abissi delle parole dei "grandi pazzi": Artaud, Dali, Campana, Aldo Merini, Van Gogh e altri». Il 2 luglio alla GAM, spettacolo a tema artistico, «32mq» mare circa. Un autoritratto di Pino Pascali, allestimento che la Compagnia Rossotiziana dedica alla personalità di Pascali, artista di intensa e breve carriera, morto nel '68. E il 3 e 4 luglio, la vita e la morte sono i temi di questo

allestimento che racconta il terremoto di Gubbio, avvenuto, datato, appunto, 1958. Il poetico spettacolo (interpretato da attori, che tra i più interessanti del cartellone, dopo Torino approderà al Festival di Avignone. Dopo un acclamato maestro della drammaturgia contemporanea italiana come Delbono, toccherà a due noti interpreti d'Oltralpe: Hugues Quester e Philippe Marier-Jenoud, in «Pour un pour un non» (Gobetti, 5 luglio). Altro spettacolo francese in cartellone: «Fragments com-

plets, Woyzeck» di Georg Buchenau. La prima prova d'attore è affidata a Paolo Graziosi, interprete, il 6 luglio a Villa Enrichetta di Pavarolo, del «Canto degli Alpini dispersi in Russia», lettura-concerto dalle opere di Nuto Revelli. Altri ospiti del Festival, Marisa Fabbri («Letter d'amore da D'Annunzio») e Massimo Popolizio. Tra i titoli in cartellone, pure «Baccanti» di Euripide diretto da Valter Malosti e «M'Palomus» diretto da Emma Dante e vincitore del Premio Scenario 2001.

OLTRE IL GIARDINO

Passeggiate romantiche tra le ortensie

Visite feriali su prenotazione nel parco progettato da Benedetto Alfieri al castello di Cusco vicino a Pinerolo oppure, domenica 23, una romantica passeggiata tra le ortensie Annabelle, la pecora Texel e gli uccelli acquatici della Villa del Torinese, nello storico parco firmato dal prussiano Xavier Kurten. Al castello di Bagnolo in provincia di Cuneo, il 30 giugno e il 7 luglio, visita guidata tra Hosta in fiore e ortensie bianche, azzurre e blu. Aprite le porte le antiche dimore private del Piemonte, dando il benvenuto in una fresca verde tutta da scoprire. Un patrimonio prezioso. Il motivo in più per augurarsi una diffusione organica dell'incantevole guida su «i giardini del Piemonte», promossa dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e firmata Elena Accati e Marco Deyecchi, che è uscita in anteprima su «Gardenia» marzo per ora è fermata. L'associazione conferma di quell'undestatement subalpino che Racchelli deplorea nella sua presentazione. Un'occasione sprecata considerando il garbo del risultato e la cura della ricerca, ispirata ad un viaggio ideale riscoperta di regione e del suo lato in fiore. Alla base della mappa arricchita da ottime fotografie, l'identikit botanico, la storia, l'ubicazione e le modalità di apertura 28 parchi pubblici e privati. (Giardini Reali, Agliè, Villa del Torinese, Pralormo, Stupinigi e la Vigna Madame Reale) quelli torinesi, cui si affiancano i più importanti poli vord di Cuneo, Asti, Alessandria, del Biellese e del Verbanco. Con una cartellina di giardini di lago, pianura e campagna trasformata in un eccezionale welcome per i turisti d'estate.

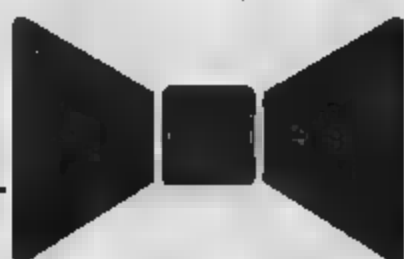
Verde di alto livello anche all'Orto Botanico del Valentino, sabato 22 alle 17, l'inaugurazione della mostra «Hortus Botanicus Taurinensis: natura, arte e scienza nei disegni della scuola di pittura di Gianfranco Rizzio, promossa dal Dipartimento di Biologia Vegetale con la Promotrice e l'Accademia Albertina.

MANGIAR BENE

La cucina che viene da lontano

I Red Fort sono spunti ed eleganti costruzioni che per alcuni secoli, dal 1800, hanno ospitato il potere politico amministrativo nell'India (Delhi e Agra), in Pakistan, a Lahore. Dal 9 c'è un Red Fort anche a Torino, qui è un ristorante. Scicchettoso e trendy. Un gruppo di professionisti torinesi eguidati dall'avvocato Paolo Farodi ha preso il nome dall'antica costruzione dell'area indo-pakistana per proporre una gustosa e variegata cucina fusion testimoniata che vanno dal tradizionale «koreksha» pasticcio di carne di vitello pomodoro all'indiana «Tandoori Murg» che è un'esperta marinatura del pollo in yogurt impreziosito da erbe speziate. Ma l'eterogeneo della cucina del Red Fort offre altre raffinatezze d'Oriente, con suggerimenti dalla cucina turca, afgana, libanese e kashmira. Una sorta di federazione dei gusti che ci pare gastronomicamente riuscita. I due cuochi principali sono Delhi e provengono da un addestramento presso il Gruppo Sheraton. Anche il personale nelle sale dei tre piani è orientale qualche eccezione italiana. Il novello Red Fort sta conquistando una clientela medio-alta predisposta ad accettare sapori fusion di indubbia qualità. Il prezzo si aggira sui 35-40 euro con vini, ma potete spendere di più ordinando il menù imperiale a 120 euro. I vini, in prevalenza armonici e fruttati come vuole l'abitudine orientale, hanno prezzi non eccessivi. La cantina, al momento, è ancora «corta» con poche proposte di «etichette eccellenti». Simpatici, comunque, alcuni vini provenienti da mezzo mondo in una sorta di globalizzazione bacchica. Via Piana, 7g; aperto solo di sera; chiuso il mercoledì. Tel. 011/515.9248. Meglio prenotare.

BOUTIQUE DELL'OCCASIONE



BMW 320 TD 150 CV
2002 - full optional
Prezzo € 28.450,00
Disponibile vari colori

A4 AVANT TDI 130CV
full optional - km.0
Prezzo € da 27.900,00

AUDI A4 1.9 TDI 130CV
aziendale - full optional
prezzo € 24.200,00
Disponibile Argento e nera

VAI VARIANT TDI 130CV
Aziendale - optional
€ 21.500,00
Disponibile Argento

PASSAT 1.9 TDI 130CV
full opt. - int. pelle - cerchi da 17"
Prezzo del nuovo € 49.485,00
Nostro prezzo € 40.500,00

FIAT STILO 1.9 JTD ACTIVE
2002 - full optional - 3/5 porte
Prezzo € Nuovo € 18.095,00
Nostro prezzo € 15.450,00

BMW 318i 150 CV
01/2001 - full optional - km.0
Prezzo € 18.900,00

AUDI A3 1.9 TDI 130CV SP
full optional
Prezzo del Nuovo € 28.095,00
Nostro prezzo € 25.900,00

ALFA 147 1.6 CC
2001 - full optional
€ 14.500,00

MERCEDES CLASSE A 1.8 CLASSIC
1996 - pochi km - climat. - abs - airbag
Prezzo € 13.300,00

VOLVO V40 T/DIESEL
1999 - full optional
Prezzo € 13.500,00
Fatturazione IVA esposta

ALFA 156 2.4 JTD
1998 - full optional
Prezzo € 10.500,00

VW GOLF 1.9 TDI 25 YEARS
- climatizzatore, abs, airbag
cerchi lega speciali - autoradio
Prezzo € 17.900,00

VW GOLF 1.6 3P
1998 - full optional
Prezzo € 11.900,00

VOLVO C70 2.0 T. COUPE
11/2000 - climat. - abs - int. pelle
airbag - cerchi lega - autoradio
Quotax. 4 ruote € 21.500,00
Nostro prezzo € 21.500,00 più IVA esposta

MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR
2000 - climatizzatore - abs - airbag
- lega - autoradio - int. pelle
Prezzo € 27.900,00

VAI A4 AVANT 1.8
1996 - full optional - unico proprietario
€ 10.500,00

AUDI A4 AVANT TDI 115CV
2000 - full optional
€ 18.700,00

C.so Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011.3240444 - 011.3299322

PATROCINATA DALL'AUTOMOBILE CLUB, SABATO E DOMENICA IL VIA ALLA SETTIMA EDIZIONE DELLA CELEBRE CORSA PER AUTO STORICHE CON PARTENZA E ARRIVO IN PIAZZA SAN CARLO

Sestriere, rally per intenditori

Quando la salita al Colle era un'impresa

Roberto Valentini

La passione per l'automobile ha da sempre contrassegnato gli organizzatori ed i partecipanti alle manifestazioni automobilistiche. Da un po' di anni sono sempre più popolari i raduni e le gare di regolarità riservate alle auto d'epoca, vere e proprie riedizioni di gare che hanno contribuito a costruire la storia dell'automobilismo sportivo.

Tra queste si inserisce a buon diritto il «Sestrierestorico», patrocinato dall'Automobile Club che si disputa sabato 22 e domenica 23.

Nato nel 1970 il Rally del Sestriere ha contribuito alla diffusione della specialità in Italia. La prima edizione, vinta da Emilio Christillin (presidente dell'Automobile Club Torino dal 1970 al 2001) su Lancia Aprilia, si è rivelata una maratona invernale, con strade in buona parte sterrate, che durante l'inverno si ricoprivano di una patina ghiacciata.

La salita al Colle era di per sé un'impresa, soprattutto con le automobili dell'epoca, per lo più con motore anteriore e trazione posteriore: difficili da guidare, senza servosterzo ma, soprattutto, un riscaldamento in grado di abbinare efficacemente il parabrezza. I pneumatici, poi, dovevano essere dotati di

IN VISTA DEI GIOCHI OLIMPICI 2006

Una proposta: correre di nuovo la cronoscalata

È stato presentato dal Presidente dell'Automobile Club Torino, Piergiorgio Re, il Sestrierestorico, giunta quest'anno alla settima edizione, in programma sabato e domenica prossima, partenza e arrivo in piazza San Carlo. La manifestazione fa parte dei festeggiamenti organizzati in occasione della festa di Giovanni. L'Automobile Club Torino patrocina la manifestazione che è un sodalizio creato negli anni Cinquanta. La voglia di riproporre in chiave moderna manifesta l'intenzione dell'AdC di incrementare il suo interesse nel mondo dello sport.

«Sarebbe molto bello», ha spiegato Piergiorgio Re, «e ne ho già parlato con il presidente dell'AdC (un altro torinese, Gino Macaluso, ndr) organizzare la previsione dei Giochi Olimpici del 2006 una nuova edizione del famosissimo «Sestrierestorico».

«Anche perché», ha proseguito, «voglio praticare dello sport automobilistico, in Piemonte, purtroppo, mancano gli autodromi. Tutti coloro che hanno corso l'auto oggi degli automobilisti sicuri e consapevoli dei limiti del che guidano». L'Assessore allo Sport, Renato Montalbano, il detto concorda con quanto espresso da Re

e assolutamente d'accordo a non demonizzare le automobilistiche.

Il particolare ringraziamento è espresso alle Forze dell'Ordine, che collaborano fattivamente con gli organizzatori.

Tutte le gare automobilistiche su strada alla tradizione, anche il 7° Sestriere Storico sarà suddiviso in due tappe. La prima scatterà alle ore 8,30 di sabato 22 per concludersi alle ore 16,50 a Sestriere, da dove i concorrenti ripartiranno il giorno successivo alle ore 13,30. Come i rallyes, la formula di gara prevede partenze intervallate di 1' tra gli equipaggi partecipanti, che affronteranno un percorso lungo oltre 300 km, che anche quest'anno s'inscanderà in Francia attraverso il Colle dell'Agnello. Al via i migliori specialisti, tra i quali Giuliano Camé, Gian Maria Aghem, Sergio Sisti (tutti su Lancia Fulvia HF), Massimo Raimondi (Porsche 356 Roadster), Sergio Fontana (Porsche 911). In gara anche una Alfa Romeo Giulia in «grigioverde», portata in gara da Franco Muccioni, il campione del passato, Munaron, che guiderà una Triumph Tr3A.



Una Lancia Aurelia GT Coupé alla via della passata edizione in piazza San Carlo

catene per procedere sulla neve.

Insomma, una sfida che aveva per protagonisti piloti, automobili, strade e, soprattutto, condizioni meteorologiche. Una sfida che ha riguardato prestigiose vetture turismo e gran turismo. Non a caso nell'album d'oro figurano anche Alberto Ascari e Gigi Villorossi, primi nell'edizione successiva, sempre con una Lancia Aprilia. Nel 1952 si impose Gino Valentini, con una Lancia Aurelia GT, mentre l'an-

no dopo la Lancia avevano dovuto cedere il passo alle vetture del francese Seibert, più rapida nella grazie alla trazione anteriore.

Un successo che la casa francese volle rimarcare con una massiccia campagna pubblicitaria che ritraeva la vettura con lo sfondo delle celebri torri. Ancora Lancia negli anni successivi con Valenzano (1954) e Gatta (1955), prima del grande momento della Mercedes 300 SL, con il

tedesco Schöck (1956). Poi il regolamento fu cambiato, favorendo la vettura più piccola, come la francese Panhard e la Fiat Abarth 750 Zagato.

Dopo un periodo di interruzione il Rally del Sestriere riprese alla fine degli anni Sessanta, con caratteristiche differenti rispetto al passato. Negli anni Sessanta la sfida si compiva infatti prevalentemente sulle strade sterrate delle Langhe e del Monferrato, con il classico finale nel

Pinerolese e a Sestriere. Erano gli anni della Lancia Fulvia HF, delle Fiat 124 berlina e spider, delle Porsche 911.

Anche in questo caso la fama del Rally del Sestriere è quella di prova dura, difficile, un periodo in cui la specialità stava incominciando a raccogliere procelle e ad affascinare giovani piloti.

Lo stesso Luca di Montezemolo ha disputato qualche rally gentleman driver, così come nu-

merosi giovani che avrebbero in seguito fatto parte delle squadre ufficiali Lancia e Fiat. Come Sandro Munari, vincitore in Fulvia HF nel 1969, preludio al successo che diede grande popolarità a questa specialità.

Italiani scoprirono i rallyes nel gennaio del 1972, in seguito alla vittoria della Lancia Fulvia HF 1600 di Sandro Munari e Mario Mannucci nel Rallye Montecarlo.

Oggi il Sestrierestorico si di-

sputa la formula della regolarità per auto storiche, ma vuole mantenere intatto il grado di difficoltà, un percorso lungo ed impegnativo. E non un tocco di mondanità, rappresentata da una serata di gala tra le due tappe.

La strada intrapresa è quella giusta. Lo dimostrano la grande partecipazione dei piloti il fatto che la gara sia oggi inserita tra gli appuntamenti più importanti del calendario italiano.

INATTESO FUORI PROGRAMMA CHE HA COINVOLTO IL CICLISTA DELLA BRUNERO

Giro-baby, aggredito Cavaliere

L'avellinese preso a pugni da un avversario

Franco Bocca

Dopo un inizio non troppo brillante e neppure fortunato nelle prime 4 tappe i migliori risultati erano stati il 14° posto di Boggia nella 2ª frazione e l'analogo piazzamento di Balbis nella 3ª, ma bisogna ricordare che Cavaliere era caduto nel finale della 4ª tappa mentre era solo in testa, finalmente i ragazzi della Vezza-Brunero-Boers sono saliti alla ribalta al Giro d'Italia Under 25.

Mercoledì Stefano Boggia è arrivato 4° sul traguardo in salita della 5ª frazione, tutta marchigiana, che in una giornata canicolare ha condotto la carovana al Porto Sant'Elpidio (Ap) al pittoresco casuzzone di Monte San Vito.

Inseritosi con il compagno di squadra Gianluca Cavaliere nella fuga che si sarebbe poi rivelata decisiva, Boggia è stato molto bravo, a 15 km dalla conclusione, a replicare all'allungo dei tre corridori che poi non saliti sul podio di giornata: il russo Dementiev, il ceco Ginestri

e il friulano Masolino.

La rosa è passata dalle spalle del pisano Guidi a quelle dell'australiano Scott Davis. Nella volata finale Boggia ha dovuto accontentarsi del 4° posto, dimostrando tuttavia di essere nuovamente vicino alla miglior condizione atletica.

Ma la Vezza-Brunero era stata protagonista della quinta tappa fin dalle battute iniziali, per merito, ancora una volta, di Clemente Cavaliere, avellinese di anni che da tre stagioni difende i colori del team canavese. Benché la sua possente struttura fisica e le sue essenziali tecniche si essenzialmente quelle di un passista veloce, ieri mattina Clemente è secondo nella classifica del Gran Premio della Montagna, in virtù della lunga fuga solitaria del giorno precedente che gli aveva permesso di fare incetta di punti.

Nella fase iniziale della tappa Cavaliere è stato previsto due Gpm e Cavaliere ha vinto il primo, conquistato la maglia verde degli scalatori, pro-

prio io che in salita non sono andato granché... Per questo ho deciso di attaccare in partenza, d'accordo con la maggioranza dei corridori del gruppo, promettendo che mi fatto raggiungere subito dopo il secondo Gpm.

Ma poco dopo - continua il «brunero» - mi ha inseguito Pizzoferrato, terzo in questa speciale classifica. Mi ha raggiunto a metà della prima salita, non mi ha dato un cambio e poi mi è passato di sorpresa ai 300 metri, lasciandomi lì un babbo. Quel punto ho deciso di collaborare più, per rendergli il «favore» sulla seconda salita. Ma dopo la seconda volata, che lui ha vinto per mezza ruota, mi ha sferrato due insulti, insultandomi pesantemente. Ho preferito lasciarlo andare e aspettare il gruppo, come del resto mi impegnato a fare, perché se avessi continuato la fuga con lui avremmo potuto farci del male... E così Cavaliere si è seduto su un paracarro a ha atteso il gruppo, transitato dopo oltre 5'.



Clemente Cavaliere

Da segnalare infine che nella mattinata di ieri 76 corridori partecipanti al Giro-baby, cui quelli della Vezza-Brunero, sono stati sottoposti ai controlli ematici dell'UCI. Tutti hanno fatto registrare il valore dell'ematocrito nella norma, per cui hanno potuto regolarmente continuare la gara. E questa, a giorno d'oggi, è sicuramente una bella notizia.

GLI INCONTRI DI IERI

Racchetta d'oro al 3° turno

ma quanta fatica

Quasi tre ore di gioco e poi, alla fine, Sassi ha avuto ragione di Repetto e si è qualificato per il 3° turno della Racchetta d'Oro, tab. 4.1/NC. Iniziata, nel frattempo, anche la gara del tab. femminile 3.4. Risultati. Maschile. Tab. 4.1/non classificati. Secondo turno: Botta-Osella 6-2, 6-0; Sassi-Repetto 5-7, 6-3, 6-3; Proietti-Colella 6-2, 6-4; Berni-Pianiz 6-4, 3-6, 3-2 per rit.; Nupione-E. Vizio 3-6, 6-2, 6-1; Malcu-Cernati 6-1, 6-3; Sarti-Ramello 6-4, 6-2; Scaglione-Rosini 6-0, 6-2; S. Motta-Calabrò 6-3, 6-0; Boaro-Borgis 6-3, 6-2; Casasco-Pe 6-2, per rit.; Borlutan-Vaggi 4-0, per rit. Tab. 3.3.

Secondo turno: Boria-Abascià 6-4, 3-6, 6-3; Alviano-Colelli 6-1, 4-6, 6-3; Piffaretti-Molino 6-1, 6-0; Guorriero-Intino 1-0, per rit. Femminile. Tab. 3.4. Primo turno: Bellotto-Perotti 6-0, 6-2; A. Comin-Bassano 6-0, 6-0; Di Valobra 6-1, 6-0; Voia-Peruffo 3-2, per rit.; Massa-Mazzucco 6-3, 6-4.

A TERNI LA STEFANOVA VINCE IL TITOLO ITALIANO

Tennistavolo, il Torino spopola agli «Assoluti»

Domenico Latagliata

L'importante è ripartire. Dopo avere fallito di un soffio, con la squadra femminile la promozione in serie A1, il Tennis Tavolo Torino si è rifatto (con gli interessi) un paio di settimane dopo. A Terni erano in programma i campionati italiani assoluti e, dall'Umbria, gli atleti della società presieduta da Renato Di Napoli sono tornati carichi di allori.

La parte del leone l'ha fatta la (ormai) solita Nicoletta Stefanova, bulgara di nascita ma italiana di passaporto, che si è confermata campionessa nel singolo. Peccato che il prossimo anno la ventenne Nicoletta potrebbe non difendere i colori della società torinese: manifestazioni a squadre: già quest'anno ha giocato il prestito in Germania, in campionato più competitivo dell'A2 italiana. Per farla tornare sotto la

Mole a tutti gli effetti, ci sarebbe voluto quel famoso salto. Al che non è arrivato. Oltre all'oro nel singolo, la Stefanova ha portato a due argenti nel doppio, in coppia con Laura Negrisoli, l'altro nel misto con Massimo Mondello.

Siccome, però, vincere aiuta a vivere meglio, sono arrivate le medaglie: in seconda categoria, Debora Balboni in coppia con Katia, ha vinto l'oro nel doppio, mettendosi poi al fianco di Simone Spinichella. Esploit anche per Eugenio Panzani, prodotto del vivaio della società, capace di salire sul terzo gradino del podio nel singolo maschile di seconda categoria. Ciliagla finale, il titolo a squadre che ha, in pratica, incoronato il TT Torino società in Italia. Peccato quella mancata promozione: le torinesi contano di riprovarci nella prossima stagione.

TENNIS IN CARROZZINA

Sangano, in 40 si sfidano il titolo italiano

Da oggi e domenica, a Sangano, oltre atleti, provenienti da tutta Italia, daranno vita ai Campionati italiani Assoluti di tennis in carrozzina.

L'appuntamento è fissato ai campi del «Circolo La Pineta», per l'occasione resi funzionali all'evento.

L'iniziativa è dell'Associazione Sportdipiù, con il patrocinio della Federazione italiana Sport Disabili (Fisd) e con la collaborazione dello Csain Piemonte. Rientra in quella che ormai può definirsi tradizione sportiva della regione. Una tradizione alimentare, in questi ultimi anni numerosi prestigiosi tornei come quelli disputati a Bardonecchia e a Rivoli.

In rappresentanza Piemonte saranno presenti alle gare 13 atleti, tra cui donne, che contenderanno il titolo al campione in carica, Fabian Mazzai.

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.566.53.00

Trasporti ritorno in Svizzera

- Impresa di trasporti svizzeri carsi interessati
- per trasporti di ritorno
- Viaggiamo regolarmente in Svizzera
- immagazzinamento temporaneo in possibilità
- Interessanti
- Interessati contattate: +41 41 930 45
- baggerarbeiten@bluewin.ch

I Lions per la Patria

Per non dimenticare il sacrificio che ha reso l'Italia libera

I Lions dell'area torinese hanno deciso di ricordare i Caduti delle due Guerre Mondiali scoprendo, lo scorso 13 giugno, una targa commemorativa posta in via XX Settembre angolo via Barbaroux.

La stessa, presso il Teatro Carignano, è stata rievocata la nascita dell'Inno Nazionale avvenuta proprio a Torino nel 1847.

Sempre nell'ottica di non dimenticare e di sensibilizzare l'opinione pubblica in merito al sacrificio di tanti uomini e donne del nostro recente passato, il giorno 16 giugno è stata deposta una corona presso l'Ossario dei Caduti della Chiesa della Gran Madre di Dio, alla presenza di Autorità pubbliche, di una rappresentanza dei Lions Clubs, picchetto d'Onore delle Forze Armate.

Inni patriottici hanno fatto da cornice musicale alla cerimonia.

I Lions Club torinesi si dimostrano molto sensibili e attenti nel ricordare e commemorare i nostri Caduti e far sì che anche i giovani non dimentichino la forza dei valori e lo spirito sociale che ha mosso le azioni delle generazioni delle due Guerre, senza le quali l'Italia attuale sarebbe libera e indipendente.

Ufficio Stampa Lions Clubs Distretto 1081a/1

Nel prossimo ottobre entrerà nel circuito «Città d'arte a porte aperte» Caselle cerca la vocazione turistica In pochi conoscono le chiese e gli antichi palazzi



Da tempo Caselle sta cercando la sua vocazione turistica. La città dell'aeroporto è abituata ad essere ricordata per la presenza dello scalo aeroportuale, ma ben pochi conoscono le bellissime chiese, il castello medievale e i suoi pregevoli palazzi.

Edifici che sarà possibile apprezzare e visitare il 13 ottobre prossimo durante la manifestazione, ideata dalla Provincia, «Città d'arte a porte aperte». Un prestigioso circuito in cui il comune è riuscito ad inserirsi, dopo anni di sforzi e impegno. I visitatori che giungeranno in città potranno iniziare il percorso turistico dalle tre chiese del centro storico, situate in poche centinaia di metri.

A cominciare dalla parrocchiale di Santa Maria, edificio di origini molto antiche. Il primo documento che la menziona risale al 1150, anno in cui venne riedificata nel 1863 e che da

allora subì ampliamenti e trasformazioni. L'interno è ad un'unica navata con volta a botte, finemente decorata.

Al centro dell'abside è situata una grande tela del Morgari, che raffigura l'Assunzione in cielo della Vergine; sulle arcate laterali si aprono ampie cappelle che ospitano un altare ciascuno, tra cui quello del Santissimo Crocifisso, costruito in stile barocco nel 1715, con volta a cupola ben decorata e riccamente restaurata, grazie al contributo della comunità parrocchiale.

Al centro dell'altare il Crocifisso con ai piedi l'Addolorata e San Giovanni Evangelista, opera della scuola del Clemente.

Interessante la torre campanaria, costruita tra il 1897 e il 1899 su progetto dell'ingegner Saccarelli, originariamente alta 25 metri. Nel 1900 per esigenze aeroportuali il campanile venne inizialmente privato della

bella cuspide e nel 1957 ridotto di 26 metri. Per renderla meno «patetica» l'aspetto della chiesa mutilata, fu costruita parallelamente una torre simmetrica, ancor oggi parte integrante dell'edificio. A poche decine di metri sulla centralissima piazza Boschiaschi, si affaccia la chiesa di S. L. Battista, opera in stile barocco piemontese, ispirata da Costantino Michela D'Agli e datata 1721.

La chiesa deve il suo nome alla Congregazione dei Flagellanti o Battuti, società laica, nata nel Medioevo, i cui membri praticavano la penitenza percuotendosi pubblicamente con frusta di cuoio. La costruzione della chiesa fu proprio voluta dalla confraternita, Santa Croce, Santi Pietro e Paolo e Spirito Santo, che ancora operavano a Caselle nel XVIII secolo.

La facciata, in mattoni a vista, è sobria ed essenziale, come pure l'interno, caratteriz-

zato da un grande abside a semicerchio al cui centro è situata una tela che raffigura S. Pietro e Paolo, racchiusa in una maestosa cornice ovale, ornata da angioletti. L'altare della confraternita ospita una pregevole lignea del Cristo opera di don Montabone.

Di fronte l'altare dedicato alla Vergine delle Grazie costruito in ricordo della liberazione di Torino dall'assedio delle truppe francesi nel 1706. Vicino a S. Battista, si incontra Palazzo Mosca, edificio realizzato in mattoni a vista con un bel porticato ad archi, costruito su progetto dell'ingegner Rochas nel 1829.

Il palazzo è attualmente sede della biblioteca, del consiglio comunale e dell'ufficio di rappresentanza del sindaco. Ufficio che ospita la splendida sala d'attesa «La Madonna del Popolo» del Defendente Ferrari, datata 1501.



BABY PARKING
DA 1 A 6 ANNI

**UN AMBIENTE SICURO
E DIVERTENTE PER
GIOCARRE E CRESCERE INSIEME**

- LIBERA GESTIONE DEGLI ORARI
- PERSONALE QUALIFICATO
- CORSI E LABORATORI
- FESTE DI COMPLEANNO

PIRELLA
Via Giulio n° 42
011 - 9975641

DA SETTEMBRE ANCHE
PIRELLA
STR. LANZO N. 130/A

CELL. 338.8113126

RISTORANTE DEL CALESSE
Aperto 7 giorni su 7

**Ristorante
del
CALESSE**

Dehors all'interno di un giardino
immerso nel verde.
Ampio parcheggio privato

Cucina mediterranea allargata e
arricchita dal sapore del Piemonte

A pranzo: menzioni aziende,
menù a 12,00 euro

Alla sera: menù alla carta e a
degustazione



APERTO
tutto
giorno

Come arrivare da noi:
- Torino Incontro con Vercelli
via Isonzo - scendere a sinistra
- ponte della Ferravia 3 km,
Dallo (tangenziale tangenziale nord
uscita Caselle Aeroporto
sul raccordo uscita Borgaro
2 km Tel. e Fax +39 011 9968116
Str. Cuorgnè 136 - 10070 Mappano (TO)
www.delcalesse.com & mail:delcalesse@libero.it

EDI LEVRA s.n.c.

di LEVRA geom. Roberto LEVRA rag. Claudio

10072 CASELLE (TO) - Str. Leini, 11

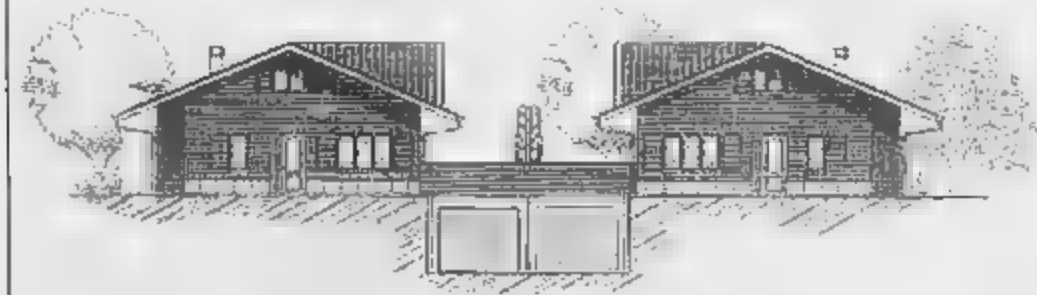
011-9963045 335-7591810/335-437352 011-9916607

e-mail: clevra@libero.it

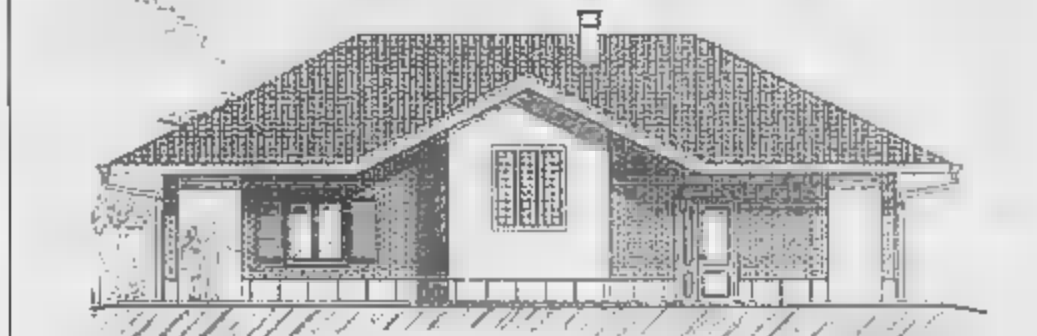
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE

VILLE UNIFAMILIARI E BIFAMILIARI A RIVAROSSA C.SE,
NELLA PRESTIGIOSA ZONA DEL RISTORANTE "IL MANDRACCHIO".

Prospetto tipo di Villa familiare da 80 mt² per piano, calpestabili -
piano interrato H mt. 2,70 - n. 2 posti auto a porzione.



Prospetto di Villa Unifamiliare da 115 mt² per piano, calpestabili
piano interrato H mt. 2,70 con n. 3 posti auto e rampa di accesso



Muri esterni in paramano con mattoni "fatti a mano", zoccolo perimetrale, porticati e marciapiedi rivestiti con pietra di Luserna, serramenti in legno (noce nazionale) con vetri camera 4-12-4, portoncino blindato, sanitari Ideal Standard, videocitofono, monocotture per pavimenti e rivestimenti di prima scelta, predisposizione antifurto, arredo dell'area verde con piante di vivaio.

Possibilità di variante progettuale gratuita prima dell'inizio dei lavori.

prenotano ville e costruzioni in genere, con ns. interessamento affine
individuare la località desiderata.



E-mail: info@fbvito.com
www.fbvito.com

DIV. CARPENTERIA

- cancelli • basculanti • portoni a libro • sezionali
- porte ad Impacchettamento rapido • carpenteria

DIV. SICUREZZA

- sistemi automatici d'apertura • video controllo TVCC
- sistemi di sicurezza via filo e via radio
- motorizzazioni per cancelli
- GENIUS (FAAC GROUP)
- manutenzioni su impianti già esistenti

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

PRESENTANDOCI CON IL RITAGLIO DI
QUESTA PUBBLICITÀ AVRETE DIRITTO
A SCONTI SPECIALI!!!

Sede legale: Via Lanzo 8/a - 10070 Robassomero (TO) - Tel. ■ Fax 011.9235784

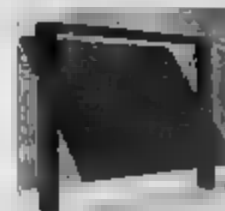
Stabilimento 1: Via Torino, 39 - 10070 Robassomero (TO)

Stabilimento 2: Via Torino, 118 - 10073 Ciriè (TO)

Tel. 011.9236903 - 011.9241724 - Fax 011.9241556



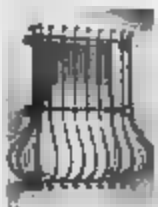
CANCELLI RECINZIONI
RINGHIERE BALCONI



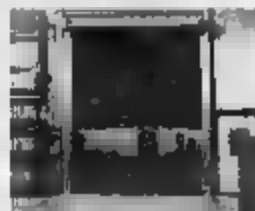
PORTE BASCULANTI



PORTONI A LIBRO



INFERRIATE - SCALE INTERNE
MIELE



PORTE AVVOLGIMENTO



PORTE SEZIONALI

FUORI CITTA

SALA SPERIMENTALE, Piazza Chiesa della Salute 17/b
Torino 21 giugno ore 21,15 Roberto Salocco con
La camion alla pileta. Ingresso libero € 5; ridotti €
7,50. **previdenza.com** **inno** il giovedì e venerdì
dalle ore 18 alle ore 19,30

TORINO BELGIO 24/E 1944/1945 **AUTORIMESSA** **SARTORIA IN SEDE** **fino al 24**

«Queste azioni sono un regalo a Sharon» Appello di 55 intellettuali palestinesi

Un gruppo di 55 docenti universitari, scrittori e intellettuali palestinesi ha firmato un appello alle fazioni armate perché mettano fine agli attacchi suicidi contro Israele. Il manifesto, che non ha precedenti, è stato pubblicato a piena pagina dal quotidiano palestinese «Al-Quds». Tra i 55 firmatari ci sono anche Hanan Ashrawi, ex portavoce e ministro del governo palestinese, e il professor Sami Nusseibeh, massima autorità palestinese a Gerusalemme Est. «Non vediamo nessun beneficio in questi attacchi, che fargano il baratro dell'odio tra i due popoli», hanno scritto. E poi: «Non crediamo che portino il popolo palestinese alla libertà e all'indipendenza. Al contrario, aumentano il numero dei Paesi che appoggiano l'occupazione israeliana. Le azioni dei kamikaze sono un regalo per Ariel Sharon e l'estrema destra israeliana perché forniscono il pretesto per continuare la loro aggressione contro il popolo palestinese».



Hanan Ashrawi, ex ministro palestinese

«Nulla danneggia i palestinesi più di questi attacchi» La dura condanna di due influenti editorialisti arabi

I due più influenti e diffusi quotidiani internazionali arabi, «Al-Hayat» e «Al-Sharq al-Awsat» (entrambi di proprietà saudita) hanno duramente condannato gli attacchi suicidi contro lo Stato ebraico. «È tempo che i kamikaze si fermino», ha scritto su «Al-Hayat» l'editorialista libanese Hazem Saghiyeh. «Nulla danneggia i palestinesi più degli attentatori suicidi, che reagiscono alla moralmente e politicamente peccaminosa occupazione israeliana compiendo un altro peccato politico e morale, il disprezzo della vita umana». Saghiyeh esorta quindi «a porre fine alla pubblicità di questa macchina della morte» media arabi. Othman Merghini, editorialista di «Al-Sharq al-Awsat», ha scritto che «se Israele voleva far fallire l'atteso discorso del presidente Bush circa la creazione di uno Stato palestinese, non avrebbe potuto far meglio di quello che ha fatto Hamas, in riferimento all'attacco suicida contro l'autobus a Gerusalemme».



Istruzioni tv per fabbricare ordigni

NONOSTANTE POSTI DI BLOCCO E PRESSIONE MILITARE SULLA CISGIORDANIA

Gerusalemme, un altro kamikaze: 6 morti e 40 feriti

Salito a venticinque il bilancio delle vittime in due giorni di attentati

Aldo Baquis
GERUSALEMME

Per la seconda volta in due giorni, aggirando i posti di blocco istituiti dalla polizia israeliana e malgrado l'eccezionale pressione militare esercitata dall'esercito in Cisgiordania, un terrorista palestinese è riuscito a compiere una strage in una strada di Gerusalemme. Un militante della Brigata dei martiri di al-Aqsa (al Fatah) sceso da un'automobile all'incrocio stradale di French Hill, alla periferia settentrionale di Gerusalemme, si è lanciato verso un gruppo di militari e di coloni in un passaggio marginale.

Il bilancio del nuovo attacco suicida, centocinquantesimo dall'inizio dell'intifada, è stato: 6 uccisi (sei israeliani più il kamikaze), altri 40 feriti. I morti sono un bimbo di 18 mesi, un soldato, un ragazzo e tre civili ebrei. Il giorno precedente uno studente universitario di Nablus, membro attivo di Hamas, aveva provocato la morte di altre 19 persone facendosi esplodere in un autobus di linea.

Il nuovo attentato è avvenuto mentre, su istruzione del governo di Ariel Sharon, l'esercito israeliano stringeva d'assedio tutte le principali città cisgiordane e perlustrava le città di Jerico e di Nablus. In questa seconda città una cruenta battaglia si divampava tra i serati quando militari israeliani cercavano di snidare un palestinese sospettato di essere in procinto di condurre un attacco suicida.

Secondo prime informazioni giunte dal terreno, israeliani e palestinesi si sono lasciati a vicenda bombe a mano in un piccolo cortile e si sono sparati da distanza ravvicinata. Gli israeliani hanno avuto almeno due morti e cinque feriti. I palestinesi, militanti di al Fatah, hanno avuto fra due e cinque morti. Altri obiettivi palestinesi sono stati colpiti da elicotteri e da cannoni israeliani. In serata, elicotteri israeliani hanno bombardato Khan Yunis, nel sud della striscia di Gaza.

Le incursioni nelle città cisgiordane sono state decise nella notte di martedì da Sharon assieme ai leader delle varie fazioni politiche che compongono il suo governo. D'ora in poi, ha reso noto un portavoce ufficiale, in reazione ad ogni attentato Israele occuperà a tempo indeterminato porzioni delle aree autonome palestinesi: un colpo ulteriore a quanto resta ormai del regime di Yasser Arafat.

Nella stessa serata è stata discussa in principio la espulsione di alcuni esponenti politici pale-

Un dirigente di Hamas: «I nostri martiri non sono disperati, ma giovani spinti dalla fiducia in un futuro migliore»

nesi: fra questi sono stati menzionati il nome di Marwan Barghout (al Fatah), Abdel Rishim Malluh (Fronto popolare per la liberazione della Palestina) e Tawfiq Tirawi, comandante della sicurezza generale palestinese in Cisgiordania.

In reazione a queste decisioni, la Autorità palestinese ha elevato energiche proteste e ha chiesto un intervento immediato della Comunità internazionale. «L'espulsione dei nostri dirigenti sarebbe un crimine di guerra», ha commentato un funzionario palestinese.

Ieri i due principali ministri laburisti - Benyamin Ben Eliezer (Difesa) e Shimon Peres (Estero) - dunque tornati da Sharon

per esprimere riserve sulla opportunità di quelle decisioni. Il premier era reduce da un sopralluogo sul terreno, dove è appena iniziata la costruzione di una lunga barriera di separazione fra Cisgiordania e Israele.

Il successo dell'attacco all'autobus di Gerusalemme ha elettrizzato la leadership di Hamas, che ha ieri ricoperto di contumelie i 55 intellettuali palestinesi che hanno sottoscritto un appello per la fine immediata degli attacchi suicidi.

Uno dei dirigenti di Hamas, Abdel Aziz Rantisi, ha ieri risposto con indignazione le spiegazioni di quanti vedono nei «martiri» persone spinte dalla disperazione. Al contrario, ha spiegato il dirigente, è la fiducia in un futuro migliore che li spinge alla azione.

Sono decine, secondo Hamas, i giovani palestinesi che aspettano con impazienza la loro martirio.



Un israeliano in stato di choc è aiutato dai soccorritori dopo l'esplosione a una fermata dell'autobus che ha provocato ieri pomeriggio altri morti a Gerusalemme

«Non è il momento per fare annunci»

Bush rinvia ancora la sua proposta sullo Stato di Palestina

Maurizio Molinari
CORRISPONDENTE DA NEW YORK

Israele ha il diritto di difendersi, non il questo il principio. Ma se si avanzano proposte a fare annunci. Posto di fronte al secondo attentato kamikaze palestinese in due giorni, il presidente americano Bush compie un passo indietro e cede alla tentazione di un «piano di pace» che, secondo indiscrezioni, dovrebbe per obiettivi la nascita di uno Stato di Palestina in settembre e la composizione del conflitto in Medio Oriente entro anni.

Gli attentati a Gerusalemme obbligano la Casa Bianca a rallentare i tempi dell'iniziativa diplomatica facendo prevalere un sostegno, dichiarato prudente, alla risposta militare israeliana che prevede l'occupazione permanente di aree palestinesi dei Territori. Il Presidente ritiene che Israele ha il diritto di difendersi soprattutto all'indomani di attacchi così

feroci - ha dichiarato il portavoce Ari Fleischer - e spera che, quali che saranno, le azioni decise terranno conto del fatto che la via della pace deve comunque intraprendere. E' lo stesso lessico adoperato due mesi fa all'inizio dell'operazione «Muraglia di Difesa»: Washington dà luce verde alla ritorsione ma a condizione che il premier israeliano Ariel Sharon resti vincolato ad una soluzione negoziata del conflitto.

Dietro alla posizione di Washington c'è il piano di pace che Bush - in programma di presentare fra ieri ed oggi, ma il cui annuncio ora è subito - il terrorismo è difficile concentrarsi sulla pace. Il Presidente - quello che vuole dire - sottolinea Fleischer - lo dirà presto e quando potrà avere l'impatto migliore. Ogni volta che in Medio Oriente si fanno due passi avanti, se ne fa indietro. Secondo la indiscrezione pubblicata ieri dal

Per la Casa Bianca
«Israele ha il diritto di difendersi senza dimenticare la via della pace. Ogni volta in Medio Oriente si fanno due passi avanti e uno indietro»

«Washington Post» l'intenzione di Bush sarebbe convocare la Conferenza di pace in settembre per far nascere in quella sede uno Stato di Palestina provvisorio, riconosciuto dall'Onu, sul 40 per cento circa di Cisgiordania e Gaza, stabilendo un limite massimo di tre anni per negoziati con Israele.

testi a risolvere le tre questioni più spinose: confini, rifugiati e assetto di Gerusalemme. Il tutto condizionato alla fine degli attacchi contro Israele, alla ristrutturazione dei servizi di sicurezza palestinesi e a una radicale riforma dell'Amministrazione nazionale palestinese.

L'ipotesi di uno Stato di Palestina «ad interim» è stata rigettata, per opposti motivi, sia da Sharon sia da Arafat. Il Dipartimento di Stato ritiene che sia la via preferibile per compiere progressi sulla strada della pace e su quella della sicurezza. Ha dichiarato il portavoce Richard Boucher. Nella serata di ieri il Presidente ha riunito i suoi più stretti collaboratori per rivedere la bozza del testo preparato alla luce dei nuovi sviluppi e della rivendicazione dell'ultimo attentato da parte della Brigata al Aqsa, braccio militare del movimento Al Fatah di Yasser Arafat.

Il dibattito all'interno dell'Amministrazione è serrato. Il

Segretario di Stato, Colin Powell, pur riconoscendo l'obbligo americano di garantire la sicurezza di Israele, ritiene che solo stabilendo una data per la proclamazione dello Stato di Palestina si potrà creare quel «orizzonte politico» necessario per spingere i palestinesi a rinunciare al terrorismo.

Il segretario degli Stati Uniti, il vicepresidente, Dick Cheney, e il capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, temono invece che premiando la posizione di Powell - sostenuta da Egitto e Arabia Saudita - si finirebbe per garantire «premi» ai palestinesi riconoscendo che gli attacchi terroristici danno frutti politici positivi. In questo quadro di opzioni discordi - complicato dal nuovo segretario per la Sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, non ha avuto difficoltà a convincere il Presidente, telefonata alle cinque del mattino - della necessità di prendere tempo per perfezionare il testo del discorso sul Medio Oriente.

È tuttavia escluso che Colin Powell possa comunque partire per una nuova missione in Medio Oriente proprio per tentare con la sua presenza di favorire condizioni minime di sicurezza consentendo a Bush di pronunciare il suo atteso discorso.

«Facciamo impazzire i palestinesi come i tedeschi»: polemica attorno a Yehoshua

TEL AVIV

Una conferenza svolta dal giurista Avraham B. Yehoshua in un circolo letterario di Tel Aviv, davanti a poche decine di ascoltatori, ha innescato una furiosa polemica che ha coinvolto oggi numerosi esponenti politici e il Museo dell'Olocausto «Yad va-Shem». Yehoshua ha rilevato che Israele ha una sua responsabilità nel fatto che i palestinesi siano precipitati in una spirale di follia. Davanti ai volti scettici dei suoi ascoltatori, lo scrittore ha subito rincarato la dose: «Easi non sono i primi che il popolo ebreo abbia fatto impazzire. Abbiamo visto cosa è successo anche con i tedeschi». Infine, il colpo di grazia: «Se pensiamo davvero che dopo aver lasciato sei milioni di vittime in guerra con il Cristianesimo, abbiamo ancora la forza di lasciare cinque milioni di vittime nella guerra con l'Islam, allora poveri noi».

A molti le sue parole - specialmente quelle relative al nazismo - appaiono come un'assoluzione postuma dei crimini del Terzo Reich. Alla loro origine, è sembrato di capire, ci sarebbero caratteristiche specifiche del popolo ebraico tali da spingere alcuni popoli verso un «odio» anche al suicidio nazionale. Yehoshua ha replicato di non aver mai inteso suggerire un'idea simile. In un sondaggio volante dal quotidiano «Maariv» l'86 per cento dei partecipanti (oltre 800) hanno detto di essersi sentiti feriti dalle parole del grande romanziere. Le parole di deprecazione sono subito giunte anche dal Museo «Yad va-Shem» di Gerusalemme, secondo cui si tratta di dichiarazioni infelici, che rischiano di essere interpretate come un riconoscimento di una colpa presunta delle vittime.

Ieri sera, in un'intervista televisiva, Yehoshua ha spiegato che dopo la Guerra dei Sei Giorni gli ebrei hanno di nuovo perso il loro confine. Con l'occupazione dei Territori, si sono mischiati ai palestinesi, e l'odio anti-ebraico è risorto. Secondo Yehoshua, l'odio irrazionale verso gli ebrei portò il Terzo Reich verso il crollo. Oggi un odio altrettanto irrazionale impedisce ai palestinesi di sentire il presidente George Bush quando parla della creazione di uno Stato indipendente per loro, e li spinge all'autodistruzione.

«La verità sui numeri del conflitto»

Una ricerca del centro-studi antiterrorismo ribalta le tesi attuali

Flaviana Nirenstein
GERUSALEMME

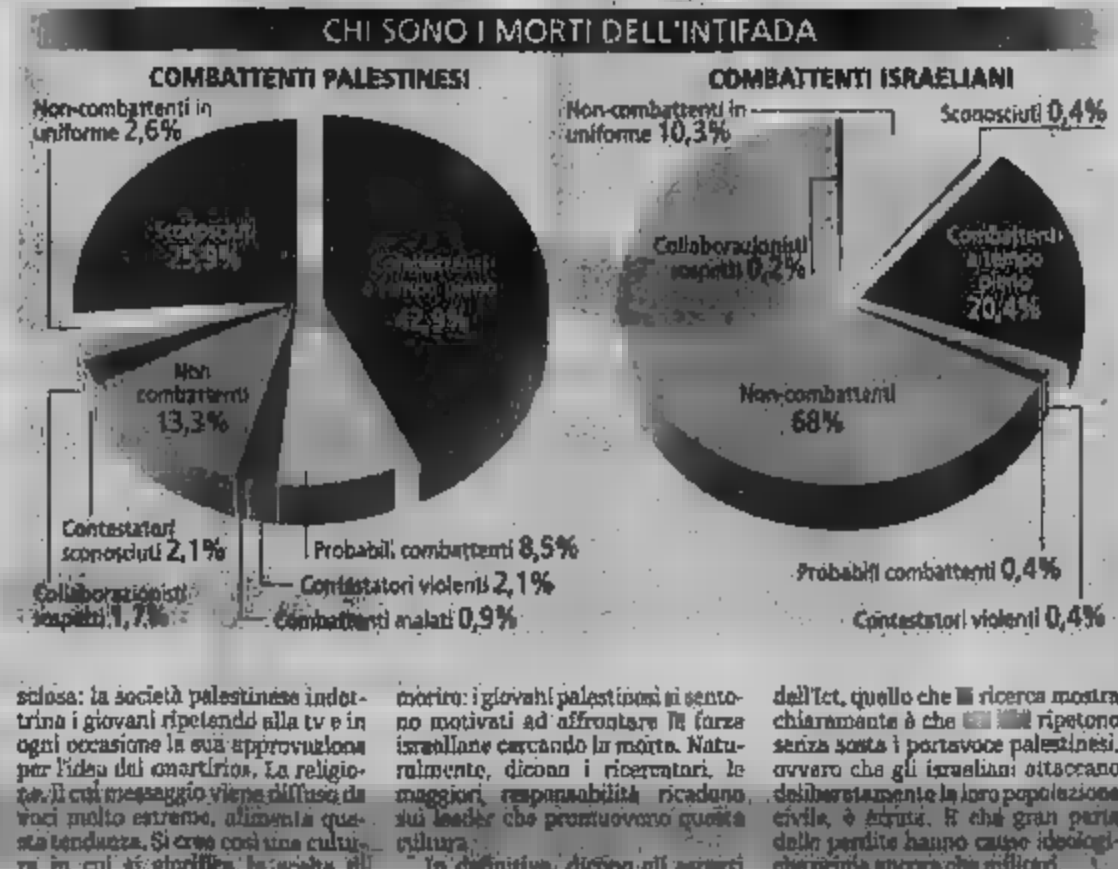
Il conflitto israelo-palestinese è molto disperso, si ripete spesso, quanto a numero di caduti: 1450 palestinesi e 525 israeliani, fino ad oggi. Da questi numeri si ricava l'impressione di un Davide palestinese contro un Golia israeliano dal grilletto facile. Ma uno degli istituti specializzati più stimati da tutti gli esperti di terrorismo, l'Istituto Internazionale per la Politica Antiterroristica (Icti), ha fornito ieri un'interpretazione della cifra e del loro significato, che, anche se non rovescia, modifica drammaticamente il loro significato. Come ci riferisce Ely Karmon, professore e ricercatore presso l'Icti, i dati così: fra i caduti palestinesi, più del 90 per cento sono direttamente coinvolti in azioni di combattimento, e questo, specificò Karmon, non li rende ragazzi con una pietra in mano e neppure con una rudimentale bomba molotov, ma combattenti morti.

In azioni terroristiche, in agguati, in sparatorie. In senso molto generale, li potremmo vedere come «combattenti» di un largo esercito palestinese. Gli israeliani combattenti uccisi, ovvero soldati o poliziotti in azione, sono invece, relativamente, loro civili, molto meno, il 10 per cento. Questo rende la differenza fra i morti nell'intifada pari al 25 per cento.

Un altro dato molto importante è quello relativo al genere femminile: le donne palestinesi in ogni età uccise in conflitto sono la metà della donne israeliane, meno del 6 per cento degli uccisi palestinesi sono donne. Fra i non combattenti, i morti fra le persone sopra i 40 anni sono più che doppi rispetto ai morti palestinesi nella medesima fascia di età. Questi dati fanno vedere che la popolazione civile israeliana è stata più colpita, in quanto civile, quella palestinese. Questo è un evidente risultato dell'uso del terrorismo suicida, che colpisce indiscriminatamente la folla indiscriminata.

Il numero dei bambini uccisi è più o meno identico: il terrorismo palestinese non ha mai preso di mira un asilo o una scuola. Nella ricerca, provengono da fonti di stampa e da documenti forniti da organizzazioni umanitarie del campo palestinese (per gli israeliani è stato molto più semplice data la disponibilità di documenti incoerenti). E dimostrano una tragica tendenza: la partecipazione dei giovani palestinesi a situazioni di scontro in cui si espongono fino alla morte. Perché questo accade? La risposta dei ricercatori è molto argo-

stiosa: la società palestinese indottrina i giovani riprendendo alla tv e in ogni occasione la sua approvazione per l'idea del martirio. La religione, il cui messaggio viene diffuso da voci molto estreme, alimenta questa tendenza. Si crea così una cultura in cui si glorifica la scelta di morire: i giovani palestinesi si sentono motivati ad affrontare le forze israeliane cercando la morte. Naturalmente, dicono i ricercatori, la maggiore responsabilità ricade sui leader che promuovono questa cultura. In definitiva, dicono gli esperti,





■ Dopo dieci ore di camera di consiglio i giudici della Corte d'Assise di Trani hanno condannato all'ergastolo, con isolamento diurno, Michele Zagaria, di 28 anni, Domenico Margiotta, di 23, Vincenzo Coratella e Giuseppe Di Bari, entrambi ■ 21 anni, tutti di Andria. Sono quindi loro, secondo i giudici, i responsabili, assieme a Pasquale Tortora, di 20 anni, reo confessso e condannato ■ ■ anni di reclusione il 15 gennaio scorso con rito abbreviato. ■ ■ morte di Graziella Marisi, otto ■ ■ anni, figlia di ■ ■ venditore ambulante di Castel del Monte, uccisa dopo un tentativo ■ ■ violenza il 19 agosto del 2000, bruciata ancora viva. Durante la lettura del dispositivo ■ ■ mamma della vittima, Giovina Antolingo, è svenuta ■ ■ gioia. Privi di sensi, la

donna è stata portata fuori dall'aula. Corte d'assise da uomini, forze dell'ordine. Ancora priva di sensi, è stata adagiata su un plainerotolo, dove un soccorritore le ha praticato un massaggio cardiaco e l'ha assistita con l'aiuto di un defibrillatore. Dopo pochi minuti la donna è stata caricata su una barella e condotta presso l'ospedale più vicino. Al termine della lettura del dispositivo si è registrati, l'aula battibecchi e scambi di insulti tra i familiari dei quattro condannati e quelli della famiglia di Graziella. Il pubblico ministero Francesco Bretone aveva chiesto per tutti e quattro la condanna all'ergastolo, parlando di delitto particolarmente efferato. Il corpo della piccola Graziella, che si è allontanata dalla bancarella dei genitori a Cas, Monte per andare prendere dell'acqua, venne ritrovato il giorno successivo, domenica 20 agosto, il lunedì Pasquale Tortora confessò e fece i nomi degli altri gruppo. Il processo al quattro era iniziato il 9 novembre del 2001.

Uccisa da un proiettile vagante a 12 anni

Anna Langone

Fino a due giorni fa Stella Costa ■■■ una bambina che si preparava a festeggiare il suo dodicesimo compleanno, adesso è ■■■ corpiccino freddo in una bara bianca. Di lei rimane il sangue sul marciapiede, coperto da mazzi di rose, in via ■■■ dov'è ■■■ per caso. Saltuariamente ■■■ uccisa da un proiettile vagante. Già fermato il presunto responsabile dell'omicidio, un ragazzo di 18 anni.

Il martedì sera, sono passate da poco le 23 nella zona periferica di San Severo, paesone **■** Tavoliere noto per il buon vino **■** anche per essere crocevia della droga. Ann Costa deve portare fuori la spazzatura, chiede **■** figlia Stella di accompagnarla. La bimba esce in quella stradina dove passeggiavano tante amichette **■** pochi minuti si consuma la tragedia: un'ombra agguia dal buio e spera sui colpi di pistola nella direzione opposta, nel tentativo di colpire due ragazzi **■** motorino, Stella, **■** attraversando la strada per salutare un'amica, si trova sulla **■** ria degli spari: **■** proiettile **■** colpisce alla spalla **■** fuoriesce all'altezza del cuore. La madre **■** impotente, **■** precipita urlando in aiuto della figlia. Arriva **■** il **■** Francesco **■** i genitori abbracciano disperatamente quel corpo che ancora palpita, ma l'ambulanza troverà Stella già senza vita.

Ferrato, poche ore dopo, ■
presunto responsabile dell'omici-

dio (mentre gli inquirenti sarebbero già sulla tracce di un complice): è Giuseppe Anastasio, 18 anni, riconosciuto da lui. ■ ■ ■ ■ ■
base ai primi rilievi. Il giovane avrebbe sparato sei colpi di pistola calibro 9 nel tentativo di colpire un rivale (per fatti legati alla criminalità locale o per motivi pessimi- ■ ■ ■ ■ ■
che in quel momento un su- ■ ■ ■ ■ ■
ciomolatore. È stato il sostituto ■ ■ ■ ■ ■
procuratore presso il Tribunale di ■ ■ ■ ■ ■
Foggia, Ugo Miraglia. ■ ■ ■ ■ ■ Giudice, ■ ■ ■ ■ ■
a disporre ■ ■ ■ ■ ■ fermo di Anastasio, ■ ■ ■ ■ ■
dopo alcune ore di interrogatorio ■ ■ ■ ■ ■
durante il quale il ragazzo ■ ■ ■ ■ ■
sempre difeso: «Ero ■ ■ ■ ■ ■ i miei ■ ■ ■ ■ ■
famigliari, ha detto ■ ■ ■ ■ ■. Passeggiavo ■ ■ ■ ■ ■
in una folla strada del mese. ■ ■ ■ ■ ■

Terroribili le sequenze della sparatoria; ancora fissato nello sguardo atterrito di Katia, una delle amichette di Stella che l'hanno vista morire. «Molte persone hanno cercato di nascondersi dietro le macchine e nei portoni quando hanno sentito gli spari - ha detto la bambina -. Anche io sono scappata appena ho sentito []. Ho visto cadere Stella, volevo avvicinarmi ma mi hanno allungato la

Piange incredula anche Michela: «Stella ■■■■■ già fatto gli inviti per il suo compleanno, domenica. Non posso credere che, non la vedrò più». E il fratello diciassettenna della vittima, con lo sguardo perso dietro gli occhiali, si dispera: «Gli vuole la pena di morte per molti bi-»

Stella era iscritta alla scuola media Giovanni XXIII ed era stata promossa in seconda a pieni voti. I suoi compagni si sono riuniti in

preghiere in classe, mentre il parroco della sua chiesa, don Giovanni Pistillo, ha ricordato una Stella sempre allegra, sorridente, come appare nella foto della prima comunione.

Figlia di una casalinga e di un operaio, Stella era una bambina vivace: aveva l'hobby della pallavolo e, il sabato e la domenica, passeggiava con le amiche in via Milano; lì dov'era morta, a pochi passi da casa. Il sindaco di San Severo, Giuliano Giuliani, ha pro-

clamato per oggi il lutto cittadino. Domani, dopo l'autopsia, si terranno i funerali.

Per oggi il prefetto di Foggia Costantini ha convocato il Comitato per l'ordine pubblico e, sempre in giornata, quattro rappresentanti dell'amministrazione comunale di San saranno ricevuti dal vicesegretario agli Interni, Alfredo Mantovani. Stella è solo l'ultima di una lunga serie di «morti per caso», molti dei quali minori.



Droga e sequestri-lampo, la scuola dei piccoli boss

Schegge impazzite della malavita organizzata, sempre armati e pronti a tutto

Fulvio Milione

SAN SEVERO (Foggia)

QUEL ■■■■■ «Fantasia», suona-
■ ■■■■■ bella, spicciolato e
un quartiere che scouglia a ■ ■ ■ ■ ■
terremoto, a uno di quei tanti nonni
maledetti, rucinati nel film di den-
denza sulle metropoli disumanizza-
■ ■ ■ ■ ■ Eppure qui suo siamo a Napoli o
a Palermo. Ci troviamo a San Siro,
patria del buon vino o porta d'ingres-
so nel paradiso del Gargano. In que-
sto posto in cui vivono cinquantamila

la, animo, non più paese ma
ancora città, divampa il fuoco di una
violenza che pochi centri di provi-
ne conoscono. San Severo, così
me Cengiolia, rappresenta il picco
massimo di una delinquenza, quella
fuggiana, che ha ormai
proporzioni di una vera e propria
emergenza sociale. I protagonisti so-
no sempre più giovani, come Giusep-
pe Anastasio, assassinio è diciott'anni
il volto di queste navi nuove della
violenza lo si può scorgere distinta-
mente nei quartieri «fantasma»,
gruppo di case cadenti rifugio di
senzatetto; cui abitanti sono troppo
impegnati a sopravvivere per lascia-
re correre i loro menti alla metafora

rie dell'immaginazione. «Fra quei palazzoni prospera un gigantesco supermarket di sostanze stupefacenti, e non da oggi», spiega un inquirente da anni specializzato in reati di droga: «basti pensare che quattro anni fa nascono come mosche nell'arco di pochi mesi decine di tossicomani per una partita di eroina avvelenata. I morti erano giovanissimi, come gli staccatori».

Il sindaco di San Severo, Giuliano Giuliani, dice che la sua città è una città di violenti e assassini, e che il fenomeno della criminalità è stato limitato negli ultimi anni grazie al lavoro delle forze dell'ordine. ■■■■
giuramento ■■■■ Ma a volte mi

giovani, a vedi sfrecciare sui motorini, senza casco, ... lo sguardo cattivo che scruta negli angoli delle strade, ... nei bar dove di solito si danno appuntamento i tossici in cerca di ... doso. Sono armati ... pronti a sparare. Lì vedi e pensi che siano le solite schegge impazzite di ... criminali disorganizzati, allo sbando, non più governato ... vecchi boss. ... forse è proprio così. Ognuno di quei ragazzi si sente un capo, la pistola la porta sempre addosso, ... chissà di casa. Ed è pronto a usarla con una disinvoltura impressionante, anche spesso con terrificante impavidezza. ... sbaglia ... pensa che dietro a questa violenza ci ... solo il

desiderio di emulazione di ■ aspirante mafioso, il motore di tutto è la droga, quella che dai Paesi dell'Est arriva a quintali ■ San Severo, ■ prettato alle soglie dell'estate. Ecstasy ed eroina confluiscono in questa cittadina alle porte del Gargano, uno snodo di importanza primaria per i trafficanti che riforniscono non ■ i centri turistici della Puglia settentrionale, ma anche le discoteche molisane, abruzzesi e marchigiane che si affacciano sull'Adriatico. L'acquisto della droga ■ suppono ■ gran disponibilità ■ danaro a cui ■ provvedono con altri reati. Non a caso proprio qui, nella provincia foggiana, la malavita è ricorsa spesso negli anni passati ai sequestri-lampo, un'attività tutto ■ innato poco rischiosa ma molto redditizia. Poco importa se la vittima ■ poi muore, perché ha riconosciuto i rapitori o più semplicemente si è ribellata.

NUOVA ROVER 45

5 PORTE EDIZIONE LIMITATA DA 15.990 EURO*

CON FINANZIAMENTO DI 8.000 EURO A TASSO ZERO

IN 36 RATE MENSILI DA 222 EURO***

ABS

Climatizzatore

Servosterzo

Servoventilatore

Servosterzo

Servoventilatore

Servosterzo

Servoventilatore

R45 1.4 103 CV 5P	15.990 EURO*	R45 1.6 109 CV 4P	17.490 EURO*
R45 1.6 109 CV 5P	16.990 EURO*	R45 2.0 TD 5P	18.490 EURO*

*Prezzi chiavi in mano, IVA inclusa. **Disponibili a partire dalle versioni 1.6.

***Es. Prezzo 15.990 Euro, anticipo 8.140 Euro, spese istruttoria pratica 150 Euro, TAN 0%, TAEG 9,25%, 36 rate per 222 Euro al mese.

A CLASS OF ITS OWN

GLI ENUNCIATI DELLE TRACCE PREPARATE DAL MINISTERO

IL TESTO

Uomo del mio tempo, di Salvatore Quasimodo

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella cartilagine,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
l'ho visto - dentro il curio di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta pervenuta allo sterminio,
senza muovere, senza哭了. T'ho visto ancora,
come sempre, come uccidero i padri, come uccidero
gli animali che ti videro per la prima volta.

E questo sangue odora come nel giorno
quando il fratello disse all'altro fratello:
"Andiamo ai campi". E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro ombre affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

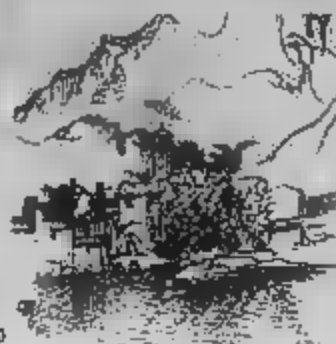


SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

■ artistico-letterario
Poeti ■ paesaggio natlo

■ Ambito socio-economico
Il dibattito sulla evoluzione
del concetto di stato sociale

Disegno di R. Guttuso per l'edizione del 1960



NIENTE TELEFONINI, COMPUTER BLINDATI E QUALCHE CONTESTAZIONE

Il più gettonato dagli studenti è il saggio breve

Polemiche per la traccia su Papa Giovanni. Critico anche l'«Osservatore»

Raffaello Masci

ROMA

Il tema su Papa Giovanni ■ la-
va essere un omaggio al neo ■
ato ■ ■ ha fatto inalberare
perfino l'«Osservatore roma-
no», quello sui beni culturali
doveva ■ il classico pisto-
lotta accademico-istituzionale.
■ invece è andato a impattare
con la polemica sul decreto
salva-deficit (quello rozzamen-
te detto della «vendita del Co-
llosso»), poi c'era la traccia
sullo «stato sociale» in cui la
parola «welfare» veniva citata
con un errore ■ datazione,
qualcuno ha ■ perfino ■
eccepire che nella nota ■ Qua-
simodo si sottolineasse che era
stato ■ poeta attivo sulle
riviste ■ «avventuriero», quasi a
dargli del filo-fascista. Insom-
ma, va bene lo spirito critico,
ma alle tracce ■ maturità
quest'anno è stato fatto un
contropelo senza pari. Per non
dire ■ l'esame medesimo,
con la novità di una commissio-
ne tutta interna (salvo il presi-
dente) ha avuto la sua parte di
denigrazione, già annunciata
■ vari giorni, ■ ieri forte-
mente reiterata. Tra i ragazzi,
ha ■ il saggio breve.

GLI ANTICIPI. Norme severissi-
me, ben 27 provvedimenti fra
decreti, circolari, note, lettere
e grida manzoniane - impongono
ai docenti la modalità di
svolgimento dell'esame. Obiet-
tivo: la sicurezza. Nulla deve

Gli altri argomenti
Quasimodo, Internet,
il patrimonio artistico
Berlinguer: «È il ritorno
al passato più bolso»
Soddisfatti Urbani e Sgarbi
Le prove già alle dieci
■ cinque siti
Adesso indaga la polizia

trapelare prima, nulla doveva
entrare nella scuola durante.
Quindi niente telefonini e pal-
inari, ma anche blindatura del-
le postazioni Internet. La trac-
ce ■ erano «embargate» fino
alle 12.45, quando il ministero
le avrebbe messe ■ line. Ma la
guerra ■ guerra e quindi ■ il
Nuovo.it, per il secondo
consecutivo, è riuscito a dar-
le intorno alle 10, mezz'ora dopo
le ha lette Radio Capital, fanta-
stico scoop ma del quale hanno
beneficiato solo parenti ■ ami-
ci ■ maturanti, mentre gli
interessati, ■ ovviamente, no.
Anche Studenti.it ha comincia-
to il suo ■ tam, e quando il
ministero ha diffuso il ■
comunicato, i temi ■ già
■ corrente. La polizia



L'esame di maturità ha impegnato ■ 460 mila studenti italiani

postale sta indagando ■ ■
que ■ «spioni», e il Codaccons
ha denunciato «maturità.it» per-
ché «venderebbe a 8 euro una
card che promette informazio-
ni riservate sulla maturità an-
che via sms».

LE POLEMICHE. Appena letti i
temi, si è subito cominciato a

fare loro «le pulci». Soprattutto
quello su papa Giovanni ha
eccitato gli studiosi. «Discutibi-
le la traccia offerta per il tema
storico - ha attaccato l'«Osser-
vatore Romano» - si fa riferi-
mento a Papa Giovanni XXIII ■
al Concilio per esprimere un
confutabile giudizio su un com-
plesso periodo della storia del-

la Chiesa». E poi i saggi del
ministero che hanno scelto que-
sta traccia forse ■ sapevano
che «gli studenti probabilmente
non hanno neppure affronta-
to la scuola un simile argomen-
to» ha rilevato lo storico Pietro
Scoppola, in sostanziale sintonia
col collega Nicola Tranfaglia.
«L'aggiornamento della

SPINELLI E LOEWENTHAL

«La Stampa» la più citata

■ ROMA. E' «La Stampa» il giorna-
le più citato nella maturità di
quest'anno. Gli scritti di due collabo-
ratori ■ giornale, infatti,
sono stati utilizzati per il tema dello
svolgimento Storico-Politico: Barba-
■ Spinelli (un passo dal libro «Il
sonno della memoria») e Elena
Lowenthal (una frase da un articolo
scritto ■ «La Stampa»).

Chiesa del Concilio vaticano ■
ha detto argomentando ■
riserve ecclesiastiche Loris Ca-
povilla, a suo tempo ■ grat ■
papa Giovanni - è il frutto di
almeno ■ anni precedenti.
Restringere questo aggiorna-
mento alla sola azione giovan-
nea fa cadere il percorso stori-
co ■ iniziato in particolare da
Leone XIII. Quasimodo ■ ac-
contentato di più: è ■ felice
dalla scelta la scrittrice Dacia
Maraini, ■ soprattutto lo ■
stato il figlio del poeta, Alessan-
dro. Il tema sui beni culturali
ha fatto la gioia degli ■ o
diversamente motivata sta ■
ministro Urbani che dal dissi-
dente sottosegretario Sgarbi, a
l'oltrè di loggiamiento ■ del
www.

L'insieme dei temi ■ è
piaciuto invece all'ex ministro
Luigi Berlinguer: «Si tratta di
■ ritorno al passato più bolso,
perché l'insieme delle tracce,
salvo quella ■ Giovanni XXI-
II, non sollecita ■ riflessione
critica di pensiero, ma la pura
descrizione».

QUESTO ESAME. Dato che
c'era, l'«Osservatore Romano»
ha pensato bene di impallina-
re la formula stessa dell'esame
morattiano: «Molti inse-
gnanti - scrive il quotidiano -
alcune organizzazioni sinda-
cali contestano la ■ vo-
luta del ■ Letizia Mo-
ratti, che ha introdotto la
novità delle commissioni for-
mate, ad esclusione del presi-
dente, da insegnanti interni.
La Cgil scuola ha reso noto che
migliaia di lettere di protesta
sono state inviate al ministro,
a commissari ■ presidenza.
L'«Osservatore» avrebbe potuto
aggiungere che anche Gilda e
Cobas sono sul piede di guerra
per questa formula di esame, e
■ la protesta non deflagr ■
■ perché la legge sugli scio-
peri impedisce di bloccare le
prove. ■ riforma ■ matu-
rità è stata chiesta anche dal
responsabile scuola di An, Giu-
seppe Valditaro e dall'associa-
zione degli insegnanti Apaf.
■ inoltre, i giovani di Forza
Italia ■ stati molto più
diretti: «Questo esame ■
cronistico. La ■ migliore è
abolirlo».

Parlare dei tuoi interessi
non è mai stato così interessante.



Xelion
Banca del Gruppo UniCredit Italiano

Introduzione alla Xelion Financial Village

Financial Village

Palazzo Barolo - Via delle

accenture, Anima, Skanska, zanotto, Unitalia, UniCredit, Univas, Univas, Univas

Sponsored by TIM
Vivere senza confini

In collaborazione con hp JPMorgan Fleming Asset Management

Con la partecipazione di

AIAZZONE

CAMBIA LOOK

e vi dà molto più della metà

Aperto la Domenica

MILANO - VERGATELLO

Strada Trossi, 14
tel. 015 2557054

FIRENZE - VILLERIE

Via D. Ciolli, 40

ROMA

De Stefani, 42 - 48
tel. 06 82002011

BOLOGNA - S. S. Sennittica

km 22,500
tel. 0823 451616

BARI

Zanardelli, 28 -
tel. 080 5520727

CAGLIARI

Viale S. Avendrace, 115
tel. 070 252058

VERONA - S. ZENO

Via Edison
tel. 045 401271

MESSINA

Via Orso Corbino
tel. 090 692285

OLBIA

Prossima apertura

PROVARE PER CREDERE

Numero Verde

800 50.60.70

Per richiedere:

Arredamenti a casa vostra
Appuntamenti Show Room
Notizie sui prodotti

CUCINE a partire da
999,00 EURO

CAMERE COMPLETE da
999,00 EURO

SOGGIORNI da
599,00 EURO

Finanziamenti
24 MESI
TASSO ZERO



Grandi affari fino al 30 giugno

www.aiazzone.it

GLI USA VOGLIONO ENTRARE NELLA STORIA

Arenas: «Con la Germania niente da perdere»

■ Vincere per la storia e per far appassionare una intera nazione. È la missione degli Stati Uniti che domani contenderanno la Germania in un posto in semifinale. Bruce Arena conta soprattutto sul morale: «I giocatori sono a mille. Questo potrebbe aiutarci a ridurre il gap tecnico che ci divide dai tedeschi. Comunque la pressione sarà tutta sui nostri avversari».



Bruce Arena, ct degli Stati Uniti

SABATO LE AZZURRI CONTRO LA COREA DEL SUD

Prodi: tiferò per la Spagna. Agli azzurri troppi soldi

■ MADRID. Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, in un'intervista ad Abc alla vigilia del Consiglio europeo di Siviglia, ha detto: «Sabato tiferò per la Spagna, perché è un paese amico e perché è la Corea a battere l'Italia. Gli azzurri hanno segnato un gol e poi si sono buttati indietro. Il problema è che guadagnano troppi soldi».



Romano Prodi: «Azzurri rinunciano»

LA SFIDA DELLA TURCHIA LA TURCHIA

La rivincita di Camara nuovo eroe del Senegal

■ GSAKA. L'attaccante Henri Camara, grazie ai due gol contro la Svezia, è diventato l'eroe nazionale. Ma il giocatore svela: «Sono stato convocato, nonostante i gol nel Sedan, non ho giocato bene. La Coppa d'Africa e il pubblico mi ha fischiate. Il successo in questa Coppa del Mondo, però, conferma tutte le mie potenzialità».



Festa per Camara sotto gli occhi del ct Metau

IN VISTA DEL QUARTO DI FINALE DI DOMANI LA SCELTA DELLE MAGLIE CREA PROBLEMI PSICOLOGICI

Brasile in azzurro: «Porta male»

Giallo vietato a Ronaldo contro i bianchi inglesi

Chigusa

KÖBE

La grande sfida, quella Inghilterra-Brasile, vale una finale, comincia a tavolino: una battaglia psicologica di cui gli inglesi si aggiudicano il primo round. I sudamericani, «squadra in trasferta», domani dovranno rinunciare alle tradizionali maglie giallo-oro con bordi verdi per indossare la divisa di riserva, azzurra. La squadra di Eriksson infatti sceglierà la tradizionale maglia bianca, convinta di infliggere così un piccolo handicap mentale ai rivali: tanto più che l'azzurro, eliminato Francia e Italia, comincia a essere considerato poco fortunato.

Ma il ci sudamericano, Scolori, ha pronta la replica per far innervire gli avversari, rispolverando la tattica di cui era maestro fin dai tempi del Gremio: la provocazione. «Ci attende l'Inghilterra - dice - per un po' poco o niente. Sarà come affrontare la Cina o il Costa Rica. Di loro soprattutto una cosa: giocheranno questa sfida dopo aver goduto di 48 ore in più di riposo. E poi, i ricordi, in un giorno speciale: ieri infatti era il 44° anniversario del

«Italia vigliacca, giusto castigo»

■ SAN PAOLO. Il giusto castigo per la vigliaccata dell'Italia è una dei commenti della stampa brasiliana sull'eliminazione degli azzurri. «Aveva la partita in mano, ma non ha avuto né il coraggio, né la competenza per andare avanti», scrive O' Globo. «L'Italia si chiude in difesa ed è punita», titola la Folha de São Paulo. «Da squadra piccola, l'Italia si è chiusa a riccio quando poteva vincere, mentre la Corea ha mostrato la mentalità grande». Gli unici a conquistare un voto alto sono stati Buffon, a Trapattoni 2, 3 e 4: «Nonostante i fuoriclasse che aveva a disposizione, ha fatto giocare l'Italia per vincere con il minimo scarto, come tanti suoi predecessori», commenta O' Globo. La stampa spagnola punta sulla Corea: «A hueva», a fagiolo, titola il Marca sopra una grande foto di Ahn. La tedesca: «La peggior vendetta» che Ahn gioca in Italia. E il francese «Le Figaro»: «Italia colpita al cuore» una foto di Buffon.

primo gol di Pelé in un Mondiale, a 17 anni, 5 mesi e 26 giorni contro il Galles, nel quarto di finale del '58, e quella rete del ragazzino del Santos è recentemente proclamata dalla Fifa come la terza più bella nella storia dei Mondiali, dopo quelle di Maradona in Argentina-Inghilterra e di Owen nell'analogo confronto del '98. «Non ho dimenticato il match con l'Inghilterra ai Mondiali '70 - ricorda Scolori - e di Jairzinho su

proprio Pelé: 1-0 e mi basterebbe ripetere quel risultato. Qui conta solo la buona pace dei giornalisti del suo paese che continuano a criticare il bel gioco e gli rimproverano la propensione alla prudenza con l'utilizzo di tre centrali difensivi. Critiche quanto meno singolare a una squadra che, davanti, schiera il solito tridente Ronaldo-Rivaldo-Ronaldinho. E Ronaldo sogna: i traguardi sono i record brasiliani di 12 gol, pro-

prio Pelé, che è a portata di piede, basterebbero 3 reti in altrettante partite, e c'è quel primo titolo personale conquistato, per cancellare l'incubo di Francia '98. Ma prima bisogna rimandare a casa i sudditi di Sua Maestà. «Negli ultimi anni - dice l'interista - l'Inghilterra ha fatto grandi progressi ed Eriksson sta lavorando bene: so quanto vale allenatore. Gli inglesi sono diventati maestri nella ripartenza. Ma possono farci paura. Semmai dovranno essere gli altri a preoccuparsi, anche se ai bianchi non mancherà l'appoggio di moltissimi tifosi in arrivo dall'isola, tra cui il Principe Andrea, duca di York, la cui presenza allo stadio è stata confermata da Buckingham Palace. Il campo invece dovrà pensarci Ferdinand, insieme a Campbell pilastro della difesa meno perforata di questo Mondiale (un solo gol subito), a fermare il Fenomeno: «Ronaldo è un campione che può cambiare la partita a qualsiasi momento, ma proprio perché so cosa mi aspetta, sono preparato a dovere. E mi capitasse di arrivare sotto porta brasiliana, gli farei vedere che qualche gol lo so fare anch'io».



Rio Ferdinand vuol tenere lontano Ronaldo dal record di Pelé: 12 gol mondiali

■ RECORD DI AUDIENCE. Corea del Sud-Italia, con i suoi 23 milioni 661 mila telespettatori è stata la più seguita in questi Mondiali (e il nono risultato di tutti i tempi da quando esistono le rilevazioni) toccando la punta di 24 milioni 364 mila telespettatori alla 14.05 e del 92.60 di share alle 15.40. Il golden goal di Ahn è visto da 23 milioni 799 mila telespettatori con il 91.76 di share. La trasmissione Notte mondiale su Raiuno ha avuto 4 milioni 978 mila telespettatori e il 79 di share.

■ SPOT DA... La perdita per chi ha investito sui Mondiali e sui calciatori negli spot sarà di circa il 60%: il grido d'allarme proviene da Cannes, dove i pubblicitari riuniti per il tradizionale festival di spot. Dice Marco Mignani, direttore creativo Euro Rscg Mom: «Il danno, valutabile in 40 milioni di euro, è per quelle aziende che hanno puntato tutto sui testimonial, i cachet astronomici subiranno ora un fortissimo ridi-

■ SERIE A, E COPPA... L'uscita dell'Italia dai Mondiali non è alcuna ripercussione sul campionato, tanto che la Tim sconsiglierebbe l'accordo plurennale per la sponsorizzazione della serie A, della B e della Coppa Italia. Lo ha detto l'amministratore delegato della compagnia di telefonia mobile, Marco De Benedetti, aggiungendo che le due manifestazioni sono diverse e non sono quindi comparabili.

NON BEVE E NON FUMA. UN DIESEL DAVVERO SPORTIVO.



Forti, elastici, scattanti: questo vuol dire essere sportivi. I motori di 307, davvero. Prendete 307 a caso, berlina 3 o 5 porte, Station SW interni moduliabili, tetto panoramico in vetro: qualsiasi modello monta il 2.0 HDi Turbo Diesel Common Rail 110 CV a iniezione diretta. È un motore che non fuma: grazie al FAP, il Filtro Attivo Antiparticolato, è probabilmente il Diesel con meno emissioni di particolato al mondo. Non beve: ha un'autonomia che supera i 1000 chilometri. È silenzioso, ha progressione, velocità e costanza di prestazioni. La gamma Peugeot 307 ha molti altri punti forti: l'airbag, ABS, ESP, EVA alla frenata d'emergenza, sedili anteriori multilevel, Spinal Care System, climatizzatore, radio CD con comandi al volante, 2 anni di garanzia. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

PEUGEOT 307 HDi FAP ESPRIT LIBRE.

PEUGEOT Finanzia i tuoi desideri.

Servizio Informazioni Clienti: 800 980 901. Peugeot

307 PEUGEOT

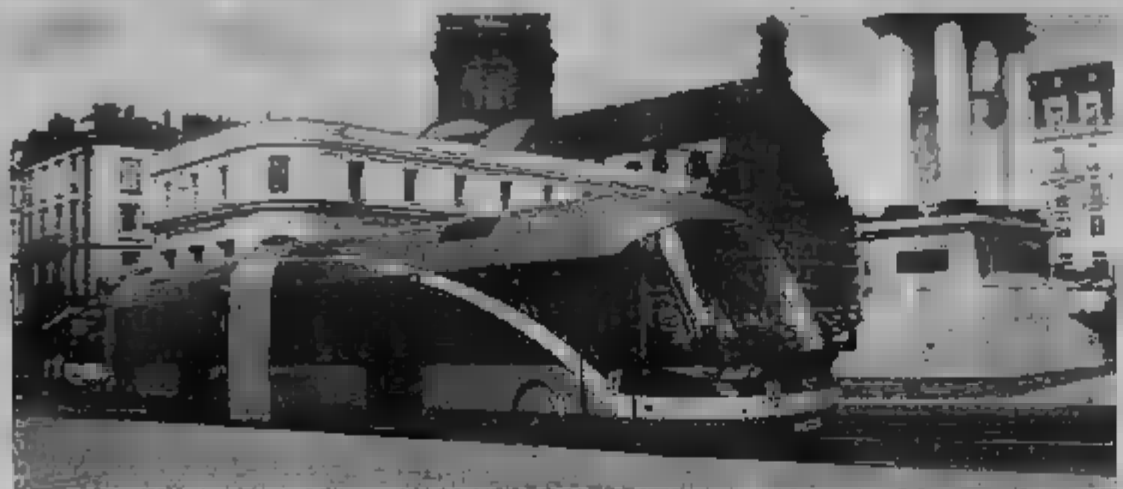
DA IRISBUS UN AERODINAMICO VEICOLO AD ALTA TECNOLOGIA CHE PUO' PORTARE FINO A 133 PERSONE

Un bus che pare una concept

Civis anche a Las Vegas per il trasporto rapido

Michele Fenu
TORINO

Con le sue forme aerodinamiche e gli elevati contenuti tecnologici sembra una concept-car futuribile e, invece, è un grande veicolo per il trasporto urbano: il Civis, prodotto dalla Irisbus in Francia, è destinato l'anno prossimo a essere in servizio anche a Las Vegas, in una linea «Bus Rapid Transit». «Questo», spiegano i tecnici, «è un sistema intermedio tra l'autobus tradizionale, con cui condivide la flessibilità d'esercizio, e il tram, che sta partecipi per la qualità del servizio. È un passo innovativo per lo sviluppo dei trasporti leggeri su corsia preferenziale».



Anche Las Vegas ha ordinato una serie di Civis per il trasporto rapido urbano: il veicolo è lungo m 18,50

reale stradale rispetto a un tram, «deve» servirsi di binari, e può al tempo stesso utilizzare una propria corsia, grazie a un sistema di guida ottica. Tale sistema, messo a punto in collaborazione con la Siemens, può essere sostituito permanentemente alla guida o entrare in azione in fasi particolari, come l'accostamento preciso

alla fermata. Il dispositivo migliora la velocità commerciale e il comfort generale con una traiettoria ottimizzata e anticipata. Una telecamera «legge» la doppia fascia segnaletica di traiettoria tratteggiata sul fondo stradale e rilassa la posizione di Civis. Una unità elettronica elabora informazioni e interviene auto-

sul piantone, dello sterzo. Il conducente può riprendere in qualsiasi momento il controllo.

L'alter di Civis Cristallo, un filobus reinventato che può portare 94 o 172 passeggeri. I due nuovi veicoli, in ogni caso, dimostrano come sia possibile innovare il trasporto urbano rispettan-

l'ambiente e fornendo mezzi comodi e gradevoli per il design esterno e interno. E le soluzioni adottate per la guida ottica anticipano gli studi che i costruttori di auto stanno sviluppando da alcuni anni per migliorare la sicurezza non in tutte le strade almeno nelle più importanti direttrici autostradali.

INVERSIONE DI TENDENZA DEL MERCATO SOTTO LA SPINTA DEGLI ECOINCENTIVI

La riscossa dei cinquantini

Previsioni migliori, ma c'è ancora incertezza

Cosimo Mancini
ROMA

Nel mese di maggio sono stati consegnati ai concessionari 22.813 cinquantini (+12% rispetto al maggio 2001). Questo dato viene accolto con soddisfazione da Ivano Breggio, presidente dell'Anima (Associazione dei costruttori di motori diesel): «Finalmente si vedono gli effetti dei contributi concessi dal ministero dell'Ambiente ai veicoli con impatto ambientale e consumi ridotti: e i prossimi mesi dovrebbero confermare il recupero

di questo importante settore. Il bilancio di quest'anno rimane, però, negativo. I cinquantini venduti ai concessionari sono stati 78.362 contro gli 80.000 del 2001 (-10,9%). Il dato di maggio non può farci ancora capire se davvero è in presenza di un'inversione di tendenza nel mercato che, negli ultimi tre anni, ha visto contrarsi questo segmento con percentuali vicine al 30% all'anno».

Va considerato che i dati dell'Anima si riferiscono ai motori venduti dalle Case ai concessionari e non a quelli acquistati dai clienti.

La seconda considerazione è che si sono appena conclusi gli anni scolastici e il cinquantino è un veicolo classico per la promozione.

Comunque sia, gli ecoincentivi hanno fatto sentire il loro peso, il ministero dell'Ambiente ha concesso euro l'acquisto di un cinquantino omologato nel rispetto della direttiva Euro 2 e con i consumi omologati in base alla normativa Euro 3, più restrittiva della prima.

Da parte loro Case e concessionari intervengono con un ulteriore abbattimento del prezzo che si

intorno al 10% dell'incentivo statale. Il finanziamento motorini Euro 2 è valido fino al 30 giugno e questo ha fatto scattare ulteriori sconti su alcuni modelli, che ha agevolato la vendita. Ancora si sottolinea che gli incentivi ai cinquantini rispetto alla Euro 3 rimarranno in vigore fino a dicembre.

Per quanto riguarda i targa, i diffusi dall'Anima, che dichiara il calo del 10% sono, a nostro avviso, pessimistici. Nel periodo gennaio-maggio risultano immatricolati 122.282, contro i 129.285 dello stesso periodo del 2001. Il dato di quest'anno è, però, provvisorio, mentre quello dell'anno scorso è definitivo. Quando saranno i dati definitivi il divario potrebbe ridursi a una discreta misura. Continuano a andar bene il settore motocicletta (+2,97%), con particolare della Bmw.

LA SVOLTA DELLA FIAT IN UN SETTORE REDDITIZIO

Flotte aziendali, boccone ghiotto

Villare

Le flotte aziendali non sentono la crisi dell'auto. Le vendite di vetture nuove alle società rappresentano in Italia oltre il 15% del mercato globale e, anche se in crescita, comunque molto lontane dalla media europea che è intorno al 30%. Questo Ania-Uniras, le due associazioni di categoria, continuano ad esortare il Governo a ridurre l'elevata fiscalità che colpisce gli automobilisti e come misure urgenti chiedono l'eliminazione della tassa sui trasferimenti di proprietà per favorire il mercato dell'usato (Ipt) e il miglioramento del trattamento per le auto aziendali, molto meno favorevole rispetto agli altri principali Paesi dell'Unione europea.

Convinto che la struttura del mercato nazionale sia destinata a diventare simile a quella continentale, il Gruppo di Fiat Auto, Giancarlo Boschetti, nel piano d'azione per il rilancio del Gruppo ha indicato tre aree prioritarie: rete di vendita, struttura dei costi, gamma modelli. Sulla vendita, in particolare, è prevista una strategia di riduzione per i redditi (autonoleggio) e deciso favore, con iniziative aggressive, per quelli con maggiori prospettive di crescita come le flotte aziendali. La loro quota sul totale delle vendite, secondo Boschetti, è infatti del 2004, al 20%. Logica la decisione dell'amministratore delegato di porre tra le priorità la costituzione per il settore di una forza vendita di 200 specialisti.

Le flotte aziendali hanno cominciato a svilupparsi notevolmente in Italia nella seconda metà degli anni 90, con un impulso decisamente maggiore negli ultimi anni. L'aumento medio annuo è stato del 33%. Nel 2001 il numero di auto appartenenti a flotta è salito a 236.000, contro i 180.000 nel 2000 e 140.000 nel 1999. Nel 1990 erano soltanto 21.000 nel 1996. Nei primi quattro mesi di quest'anno hanno rappresentato il 18,7% dell'intero mercato nazionale contro il 14,8% dello stesso periodo 2001. A fine 2000, secondo il rapporto dell'Anias, l'associazione che rappresenta la società di noleggio, le vetture aziendali circolavano in Italia erano 1.494.000, in Francia, 4.274.000. Germania, 3.271.000 nel Regno Unito. Da rilevare la forte incidenza in Paesi in cui il parco circolante è minore, come l'Olanda con 757.000 unità, il Belgio 629.000, l'Austria con 423.000.

La spiegazione del fenomeno - afferma LeasePlan, la principale società mondiale specializzata nella gestione delle flotte aziendali - va ricercata nell'esigenza, sempre più avvertita dalle aziende, di concentrare l'attività sul business e decentrare a società e organizzazioni specializzate in attività non peculiari (outsourcing). A questa necessità si è sommato il diffondersi, anche in Italia, dell'impiego nelle aziende di auto che vengono utilizzate sia per attività lavorative, che per un uso che può essere considerato privato, soprattutto da parte di quadri e dirigenti.

All'incremento delle flotte si è seguita una crescente attività di gestione, che permette alle società utilizzatrici di tale sistema di disporre, a fronte di un canone predeterminato e per una durata che può variare da uno a tre anni, di una gamma di servizi che vanno dal pagamento del bollo e della assicurazione, ai servizi di manutenzione, auto sostitutiva ecc. Con queste premesse - sottolinea l'Anias - non poteva mancare più che, a conti fatti, le flotte aziendali permettano anche di ridurre i costi.

Risultato: contratti in crescita costante e quindi maggiori acquisti di veicoli. A questo scopo, nonostante la flessione generalizzata delle vendite, la tenuta del mercato aziendale - ancora secondo LeasePlan - è coerente con l'andamento abbastanza favorevole dell'economia, mentre per quanto riguarda gli acquisti dei privati, le vendite scontano l'anticipazione di domanda determinata, negli anni scorsi, dalla politica di Case e concessionari che, attraverso sconti, promozioni e chilometri hanno stimolato la domanda soprattutto a favore dei singoli.

Supernova, incredibile su nuove linee
assoluta dei motori 2.5 TD, 5 cilindri
su richiesta, 3 anni di manutenzione

un confort rinnovato su ogni terreno, una sicurezza
la Nuova Discovery, 3 anni
Da 30.450 euro (chiavi in mano) - I.P. escluse

sempre innovativa, in
I costruttori, anni di assistenza stradale in tutta Europa e
coprta nella
Rover

IL SISTEMA AERODINAMICO A BASSO COEFFICIENTE DI RESISTENZA ALL'AVANZAMENTO (Cx 0,35) E IL MOTORE A INIEZIONE ELETTRONICA DI PRESSIONE (ETC) MODULATORE AGGIUNTIVO DIFFERENZIALE PER STRADA FUORISTRADA
IL SISTEMA AUTOMATICO DI RALLENTAMENTO IN DISCESA (HDC) CONTROLLATO ELETTRONICAMENTE DELLA TRASMISSIONE

THE LAND ROVER EXPERIENCE

SENTIERO-BALCONE SULLE CASCADE

A Novalesa si inaugura un percorso nel verde

Un sentiero «balcone» che compie uno spettacolare anello sopra le cascate di Novalesa con un dislivello di soli 250 metri e due ore di marcia. Un percorso immerso nel verde della natura in un paesaggio fiabesco dove si incontrano prima due cascate dal basso e poi dall'alto, attraverso un ponte di legno ed un tratto attrezzato che verrà in parte realizzato ed inaugurato dal CAI di Pianezza. L'inaugurazione avverrà con una cerimonia che si terrà sotto il salto della cascata del Rio Claretto, accessibile da Pianezza in pochi minuti. Un sentiero facile per appassionati e principianti che potranno quindi ammirare uno spettacolo grandioso con spruzzi d'acqua che creano effetti scenici come l'arcobaleno. L'inaugurazione verrà fatta dal sindaco di Novalesa Guido Silvestri, sabato 21 giugno, alle 11,30 con un taglio simbolico del nastro.



Un'immagine di Novalesa

SABATO IL TRIATHLON DEL BOSCAIOLO

Atleti da tutta Italia a Villanova Canavese

Nell'ambito di Villeggio 2002, la mostra-mercato che si terrà a Villanova Canavese dal 21 giugno al 30, il Parco «due laghi» sabato ospiterà il Triathlon del Boscaiolo, prova di campionato italiano FIB. Si tratta di una gara dimostrativa, di allenamento in vista del Campionato mondiale che nel 2004 si disputerà proprio nelle nostre valli. Spiega Giuseppe Giacomelli, assessore della Comunità Valli di Lanzo, impegnata nell'organizzazione, insieme con la Federazione e l'Associazione boscaioli piemontesi-Valli di Lanzo. Parteciperanno quarantina di atleti, provenienti dalle regioni del Nord Italia, che si esibiranno in tre prove: di abbinamento di un palo mediante molotega, di strambatura di un tronco con molotega e di taglio di un tronco con accetta. Inizio alle 15,30 con finale in notturna ad eliminazione diretta dalle 21 in poi.



Boscaiolo in azione durante una gara

PROVINCIA FLASH

MAURO, ARRESTATO. Simone Murabito, 34 anni, residente a Poirino in via Arpino 154, ieri è stato arrestato dai carabinieri di San Mauro Torinese per un presunto furto nella «fai-da-te» 85, in via Torino 120. Approfondendo del fatto che la porta del negozio è aperta e che la titolare Rosella Bianchini, 44 anni, di Brandizzo, si trovava nel retro, il giovane ha cercato di forzare il registratore di cassa ma è stato fermato dalla fuga dalla donna. Poco distante Murabito è incappato in una pattuglia dei carabinieri che non ha avuto difficoltà ad arrestarlo.

LADRI DI GALLINE. Ladri di galline all'opera la notte scorsa a Caselle. Non in ciascuna qualsiasi, niente poco di meno che in quella del primo cittadino, Giuseppe Marsaglia in strada Grangiotti. Amanti della bianca carne di pollo, incuranti dell'abbigliamento dei cani hanno smontato due metri di recinzione dell'azienda agricola dove il sindaco, eletto con un risultato plebiscitario il 26 maggio scorso, vive con la mamma. Alla fine i ladri hanno esportato 40 galline al primo cittadino alle prese con progetti importanti per la città. È rimasta altra scelta se non ripristinare la recinzione divelta.

CHIVASSO. La Provincia ha istituito, in via sperimentale, un servizio navetta dal centro di Chivasso al P.I. CHI. (Parco Industriale Chivasso), ex stabilimento Lancia di via Caluso 50, dove operano due «dolce» grandi aziende. Il servizio, ondata e ritorno, si svolgerà dal lunedì al venerdì nei tre turni lavorativi. La navetta potrà essere utilizzata da tutti i possessori dell'abbonamento Formula.

COASSOLO, CONCORSO. Fino alle 12 di sabato 22 giugno è possibile iscriversi al 3° Concorso fotografico, confezionato dall'associazione «L'Impronta» in collaborazione con il Comune di Coassolo, la Comunità montana Valli di Lanzo e l'Ati canavese-Valli di Lanzo. La premiazione avrà luogo domenica 30 giugno, in occasione della festa patronale, presso l'oratorio parrocchiale di San Pietro di Coassolo. Per informazioni rivolgersi allo 0123/29.128.

SPORTIVAMENTE. La fase finale del torneo di calcio «Sportivamente», riservato a Centri Diurni e Servizi di Psichiatria, si svolge domani sui campi di calcio di Montanaro (alle 9.30 le finali dal 9° al 12° posto), Montegiove (alle 10.30 le finali dal 5° al 8° posto) e Chivasso (alle 11 la finale per il 3° posto e alle 15 la finalissima). Al torneo partecipano le squadre dei Servizi di Psichiatria di tutta la regione.

PORTE IMBRATTATE, CONTATORI DISATTIVATI, VASI SPACCATI: UN INCUBO CHE DURA DA UN ANNO E MEZZO

Medici nel mirino dei teppisti

Druento, atti di sabotaggio contro il loro studio

Gianni Giacomino
DRUENTO

Sei, tutti medici di base che lavorano a Druento e da un anno e mezzo devono sopportare atti di sabotaggio e di teppismo davvero singolari. L'obiettivo è sempre il loro studio medico, via Venaria 6/a: quattro locali al piano seminterrato. Nello stesso edificio più di una volta sono stati disattivati tutti i contatori per l'erogazione dell'energia elettrica bloccando così le segreterie dei medici sempre attive per le chiamate dei pazienti. Poi qualcuno ha imbrattato con l'acido e la vernice le porte e le targhette con i nomi e cognomi dei professionisti, rovesciato decine di vasi all'ingresso, innaffiato d'acqua ario e scallini durante l'inverno perché formasse del ghiaccio, sparso collante ovunque, spaccato dei vasi e da ultimo ha tranciato tutte le zanzariere che erano state sistemate solo qualche giorno fa dopo l'arrivo del caldo soffocante.

«Assurdo, corto, perché così non può lavorare - ammette Claudio Giuliaci, uno dei medici - Probabilmente diamo fastidio a qualcuno». Ai dottori non è rimasta che sporgere una denuncia contro ignoti ai carabinieri della stazione di Venaria che ora stanno cercando di capire il perché questi sabotaggi e hanno circoscritto il raggio delle indagini ai residenti di quella fetta di Druento, soprattutto «chi abita negli altri sei alloggi del palazzo».

«Sappiamo che ci sono anche degli inquilini di questo complesso che non con-

tenti della nostra attività - ammette la dottoressa Anna Maria Veldorale - in tutto abbiamo circa sette mila mutui è normale che ci sia via vai di gente anche se abbiamo diviso il lavoro in turni proprio per creare meno disagi possibile alla gente che abita qui intorno». Continua preoccupata: «Non riusciamo davvero a capire tutto questo accanimento soprattutto perché crediamo di fornire un servizio importante alla comunità».

Arrivati a questo punto i medici, con la Veldorale e Giuliaci dividono lo studio via Venaria 6/a la pediatra Maria Paola Boschis, Daniela Geletto, Giuliana Brero e Carla Chelotti vorrebbero rivolgersi al sindaco di Druento, Michelangelo Brero per ottenere un ambulatorio pubblico. «Prima che a noi o a qualcuno dei nostri pazienti succeda qualcosa di grave o irreparabile visto che una volta è stato addirittura lanciato un vaso di fiori dai piani superiori termi-

i medici. «Anche noi vogliamo ripristinare l'ambulatorio comunale che ha funzionato fino ad una ventina d'anni fa - spiega Brero - La nostra amministrazione ha già redatto un progetto per ricavare questi spazi in regione Filatoio, nel centro del paese dove stiamo aprendo un cantiere - un'area di circa 11 mila metri quadrati. Sospira: «Purtroppo, con i tempi che si devono rispettare nell'edilizia i lavori pubblici, hanno ancora due o tre anni».

Vandali scatenati tra Caselle e Leini

Rotte e portate via le lapidi che ricordano i partigiani trucidati

Bergamini

CASELLE
Vandali scatenati in questi giorni a Caselle. Il primo episodio l'altra settimana quando, un gruppo di ragazzini ha smontato il tricolore del monumento degli alpini in piazza Merlo. Probabilmente l'intento era quello di utilizzare il vessillo per festeggiare la possibile vittoria dell'Italia nella partita contro la Corea del Sud. Il secondo atto, più grave, al monumento dei caduti, situato via Martiri del Cudine, ai confini tra Caselle e Leini, luogo dove simbolicamente ogni anno i sindaci delle comuni si incontrano per celebrare il 25 aprile. I soliti ignoti in questa caso hanno smontato e rubato le lapidi ricordo dei partigiani trucidati. «Sicuramente nel nostro



Il sindaco Giuseppe Marsaglia

Smontato il tricolore del monumento agli alpini. Il sindaco promette maggiori controlli ad opera dei vigili urbani.

caso, il trattato di ragazzini che volevano la bandiera per festeggiare, il giorno seguente, la vittoria dell'Italia - Aldo Merlo dell'Ana casellese - mondiali di calcio. La sfortuna, però, ha voluto che la mutilazione del nostro monumento dove il vessillo nazionale è esposto 365 giorni l'anno, risultasse in-

«visto l'esito della partita». Il furto della bandiera, tuttavia, questa volta è più grave di qualche mese fa, quando non per passione calcistica, ma per semplice vandalismo il vessillo fu calato per imbrattato con la «A» di anarchia e poi rimesso al suo posto. Allora il sindaco sufficiente lavare il vessillo. «Oggi, invece, i ragazzini - prosegue Merlo - per appropriarsi del tricolore hanno tagliato in corda del pennone ed ora per rimetterne uno dovremmo caricare la spesa di un cestello elevatore che vada a sostituirlo la corda ad altezza». Ma, bandiera a parte, Merlo pone l'accento sulla «grande piazza parcheggio esterna al concentrico, meta ogni notte di scorribande. «Ragazzi che a pallone fino a

tarda ora - prosegue - lasciando poi sull'asfalto bottiglie vuote, rifiuti ogni genere e perfino siringhe. Il nostro monumento non fa eccezione, spesso siamo costretti a rattoppare e sostituire le catene che lo delimitano perché il massimo divertimento per questi buontemponi è dondolarsi sopra con le ovvie conseguenze».

Servirebbe più controllo, in quella piazza, ormai divenuta zona franca per chi ha il minimo rispetto delle regole e della civile convivenza. «Solo quando carabinieri e polizia effettuano posti di blocco nella zona - conclude Merlo - si in pace, altrimenti è sempre come intendere porre rimedio alla situazione? Attraverso i controlli serali dei vigili urbani - risponde il sindaco, Giuseppe Marsaglia - intendiamo, come già l'anno passato, prolungare l'orario di servizio dei civici per il periodo estivo. In tal modo sarà possibile controllare maggiormente le «calde» città e chiederemo anche ai carabinieri di intensificare i loro passaggi».

PINEROLO, DENUNCIA

Servizi carenti ai malati di mente

PINEROLO
La recente tragedia di Penestrola, dove un uomo in preda ad una crisi depressiva ha ucciso la madre sulla tomba del padre e poi si è sparato, è un campanello d'allarme per tutti coloro che in famiglia si trovano a dover affrontare un caso legato alla depressione o ad una malattia mentale. A Pineroio l'associazione per la promozione della salute mentale, costituita dai «mami» di quelle persone che convivono con questa problematica, si è rivolta al «comitato» dell'ASL di Pineroio Ferruccio Ambrosio, al sindaco della città Alberto Barbero ed al vescovo di Pineroio Pier Giorgio Debernardi per chiedere l'attuazione del progetto obiettivo. Spiega Renato Cossario, portavoce dell'associazione: «Nella nostra ASL mancano 27 operatori rispetto al numero previsto, inoltre ad aggravare la situazione ci aggiunge il continuo turnover degli specialisti che, in vista dell'estate, renderà la situazione ancora più critica». La carenza del servizio denunciata avrà una ripercussione, spiegano nella lettera, sul percorso terapeutico degli utenti. Tanto da causare un aggravamento dello stato di salute dei malati. Continua Cossario: «Quando tali comportamenti analfabeti delle istituzioni dovessero condurre ad episodi antisociali, riteniamo responsabili i vertici dell'azienda sanitaria». A questa situazione risponde il dott. Angelo Grillo, primario del reparto di psichiatria dell'ospedale Agnelli di Pineroio: «Ci rendiamo conto della gravità del problema, ma purtroppo questo progetto varato sulla carta non ha al momento il necessario capitolo di finanziamento».

TELEFONI CELLULARI

Giaveno vara il piano delle antenne

GIAVENO
Il comune di Giaveno ha adottato il nuovo piano e i nuovi criteri per l'installazione dei ripetitori della telefonia mobile. Un'ipotesi commissionata formata da maggioranza e opposizione con il contributo tecnico è scesa in campo per controllare le zone idonee e infine si è chiamata a redigere il piano di localizzazione delle antenne e dei ripetitori per la telefonia mobile. «E' da mesi che lavoriamo per questo progetto - spiega il sindaco Orlando Napoli - il nostro studio creato un piano di massima sicurezza per i cittadini e un modo per rispettare l'ambiente e il territorio. Gli impianti attuali installati nel comune erano a norma, ma l'amministrazione ha voluto spostarli in zone periferiche e a distanza di sicurezza dalle abitazioni. Le quattro aree messe a disposizione del comune sono: Tetti Brandol, nei pressi della caserma dei vigili del fuoco, Villanova e Angelo della Pace. Ai gestori comunque non verranno rilasciate concessioni edilizie, ma solo autorizzazioni temporanee e tra le normative che dovranno rispettare, il previsto la distanza di duecento metri dalle eventuali case e un basso impatto visivo. Intanto il comune ha fatto scattare una causa nei confronti della TIM per lo spostamento di un ripetitore dal centro della città. «Avavamo un contratto di tre anni - precisa Napoli - per diversi abbiamo ordinanza di spostamento, ma al momento non si è mosso nulla e per questo abbiamo deciso di passare alle vie legali. Oltre a questi quattro siti, il comune potrebbe individuare altri, solo in caso di particolari esigenze dei gestori ed in ogni caso dopo un attento studio della commissione. (g. mar.)

MANIFESTAZIONE

Tir e ambiente La Val di Susa sfilano in piazza

DOUX
«Puri dignità tra le valli alpine. Perché i Tir solo da noi? è il titolo di una manifestazione che la comunità montana Alta Valle di Susa presenta questa settimana presso la sua sede di Doux. L'appuntamento per la manifestazione è fissato a sabato 22 giugno. Il primo di una serie di eventi anche in occasione dell'anno internazionale della montagna. «L'incontro di sabato vuole sottolineare l'ambiente rappresentato per l'intera valle un patrimonio da difendere e da salvaguardare anche attraverso una politica dei trasporti che mezzi pesanti sostenibile ed equivalente, ripartita tra i diversi corridoi alpini - spiega il presidente della comunità montana nonché sindaco di Doux Evelina - Ecco il perché dell'incontro. E così, sabato mattina sia Doux che Bardonecchia saranno coinvolte in una giornata a favore dell'ambiente montano. Sponderanno in piazza sindaci e amministratori che muniti di fasce tricolori e gonfaloncini alla popolazione, manifesteranno per far sapere a tutti l'importanza dell'ambiente valdusino. L'invito che la comunità montana fa, non è rivolto solo ai due comuni dove si svolge la manifestazione, ma all'intera vallata. Il ritrovo è fissato per sabato mattina alle 9 sulla piazza principale di Doux. Alle 11 i manifestanti si sposteranno a Bardonecchia. Nel pomeriggio dalle ore 16,30 fino a sera, la manifestazione si sposterà a Chivasso dove presso la chiesa di Sant'Andrea delle Ramat, si svolgeranno alcune esibizioni delle principali bande musicali valdusine. (a. mar.)

MISURATORE FISCALE

Pro Loco salva dopo il rinvio della legge

Manifestazioni estive salva grazie alla decisione del Governo di rinviare e quasi certamente sopprimere il provvedimento che imponeva, a partire dal 1° luglio, l'entrata in vigore per le Pro Loco del misuratore fiscale. Un provvedimento, approvato dal Consiglio dei ministri il 7 scorso, che suscitava un vero e proprio coro di proteste da parte delle associazioni di tutto il territorio. «E' una follia - aveva dichiarato il presidente provinciale della Pro Loco, Mario Barnone - perché le nostre associazioni sono di volontariato e non a scopo di lucro. Alla fine credo prevarrà il buon senso». Una fiducia ben riposta anche grazie alle interrogazioni parlamentari presentate dai senatori della Margherita e del Polo, Giuseppe Vallone e Maurizio Eufemio che hanno indotto il Ministro a tornare sui suoi passi. «Sono soddisfatto - dichiara Vallone - perché una cosa del genere avrebbe gravemente penalizzato le Pro Loco, in particolare quelle della piccola realtà, a volte unico punto di riferimento per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni». Il sottosegretario Armosino ha accolto le istanze dei rappresentanti delle associazioni con cui aveva avuto un incontro e compreso le motivazioni politiche questa volta trasversali, dei parlamentari che si sono occupati della questione, comprendendo l'irriferibilità del decreto. «Ufficiosamente Armosino ci ha già annunciato - conclude Vallone - lo smentimento del provvedimento e più avanti l'addizionale la sua cancellazione». (n. bar.)

PONT: GIOVANE MORTO

Il pm chiede di processare la dottoressa

Potrebbe stata una leggerezza della guardia medica la causa della morte di Enrico Trione, di Pont Canavese, deceduto nell'agosto scorso all'età di 32 anni per un infarto. Questa, almeno, sono le conclusioni a cui è giunto il sostituto procuratore di Ivrea, Antonio Bartolozzi. Il magistrato sta ultimando l'inchiesta nei confronti della dottoressa Maria Stella Barbagallo, 40 anni, che un anno fa svolgeva il servizio di guardia medica nel centro all'occasevane e che aveva diagnosticato una «esofagia da reflusso» prescrivendo un medicinale apposito, il Cipril.

La donna difesa dall'avvocato Nicola Troi è indagata per omicidio colposo. Ma nei prossimi giorni, chiusa l'indagine preliminare, il pm potrebbe presentare al gip la richiesta di rinvio a giudizio. Il fascicolo emerge dal perizia del cardiologo Antonio Brasca, professore emerito, che ha analizzato ogni aspetto della vicenda. Secondo il pm, la dottoressa Barbagallo sarebbe stata tratta in inganno dai sintomi, analoghi sia per un infarto che per l'esofagia da reflusso. La guardia medica, comunque, avrebbe dovuto andare maggiormente attenta dopo che Trione le aveva spiegato i sintomi del suo malessere. L'accusa è chiara: il giovane doveva quanto meno essere sottoposto ad un elettrocardiogramma. Se la condotta del medico fosse stata corretta, è il pm del pm, la possibilità di infarto sarebbe stata soltanto del 10 per cento. Per il pm Bartolozzi, non sono accettabili leggerezze: «E' compito del medico - è la linea della Procura - accertarsi di ogni possibile implicazione dei singoli casi, senza trascurare nulla. I fatti risalgono al 7 agosto dello scorso anno».

CASA DI RIPOSO
CENTRO PRO-TERAPIA ETÀ
MICHELANGELO

RAF, NUCLEI PROTETTI, PER ANZIANI AD ALTO RISCHIO COGNITIVO E FISICO

OSPITIAMO ANZIANI SANITARIE E ASSISTENZIALI QUALITÀ

- La costruzione si trova all'interno di un terreno di circa 20.000 metri quadrati e l'edificio sviluppa circa duemila metri quadrati su un unico piano.
- La struttura è di tipo architettonico, in cui ogni stanza è singola o doppia.
- Tutte le camere sono dotate di servizi, telefono diretto, TV color, videoregistratore, inoltre troverete sala ristorante, bar, sala conversazioni, sale polivalenti, studio medico, luogo culto, servizio infermeristico, continuo, palestra per la pratica di ginnastica, servizio lavanderia e stireria, animazione, incontri programmati con giovani, cappella.

Strada Campagnola 1 - FROSSASCO (TO)
tel. 0121.352262 fax 0121.353287
www.infinito.it/utenti/michelangelo

IL CONSIGLIO DI RIVAROLO HA APPROVATO IL PIANO DEL COLORE



Un'immagine panoramica di Rivarolo Canavese

Cambia il volto del centro storico

Passa il piano del colore, documento destinato a cambiare il volto della città nei prossimi dieci anni. Il piano, realizzato da un trio di architetti (Francesco Diemoz, Daniele Wauia e Antonio Basso Marchetti), è stato approvato in consiglio comunale. Il piano, che ha come tema "spiega Diemoz - dell'identità di Rivarolo, in buona sostanza ne cambierà il volto ma lo rivoluzionerà". Uno

dei punti fondamentali del documento riguarda una nuova del centro storico, che sarà allargata rispetto ai canoni tradizionali (dal resto lo aveva previsto già la variante al piano regolatore). La parte cosiddetta storica della città abbraccerà l'area della stazione ferroviaria fino a villa Recrosio, la zona tra via San Francesco e l'imbocco di via Favria fino alla circoscrizione est della città. Il nuovo piano prevede l'utilizzo di colori di tonalità giallo, verde, rosa e la tutela degli edifici pregio. Una curiosità: nell'ambito contesta-

to palazzo Vicario, che sventa ed è visibile dalla circoscrizione e dal ponte sull'Orco, esiste una formella in ceramica realizzata da Renzo Igne e che ora sarà tutelata. Novità anche per l'arredo urbano: le indicazioni fornite dal piano del colore prevedono l'uso di pietre per la pavimentazione di alcune piazze (ad esempio quella di San Rocco) e il recupero delle zone del centro secondo il disegno originale. Per questo motivo è stata fondamentale l'operazione degli architetti che hanno realizzato una vecchia documentazione fotografica.

PONT CANAVESE: SECONDO IL PERITO NON SONO STATI VALUTATI A FONDO I SINTOMI DURANTE LA VISITA ALLA GUARDIA MEDICA

«La dottoressa deve essere processata»

Il pm sta per chiudere le indagini sul giovane morto di infarto

Revello

PONT CANAVESE

Potrebbe essere stata una leggerezza della guardia medica la causa della morte di Enrico Trione, 27 anni, che un anno fa è giunto al sostituto procuratore di Ivrea, Antonio Bartolozzi. Il magistrato, ultimando l'inchiesta nei confronti della dottoressa Maria Stella Barbagallo, 33 anni, che un anno fa svolgeva il servizio di guardia medica nel centro altocanavese, si è accorto di aver diagnosticato una «esofagia da reflusso» prescrivendo un medicinale apposito, il Cipril.

La donna (difesa dall'avvocato Nicastro) è indagata per omicidio colposo. Già nei prossimi giorni, chiuse le indagini preliminari, il pm Bartolozzi potrebbe presentare al gip la richiesta di rinvio a giudizio. Nel fascicolo emerge la perizia del cardiologo Antonio Brusca, professore emerito, che ha analizzato ogni aspetto di questa triste vicenda. Secondo il perito, la dottoressa Barbagallo sarebbe stata tratta in inganno dai sintomi, analoghi a quelli per un infarto che per l'esofagia da reflusso.

La guardia medica, che avrebbe dovuto andare maggiormente a fondo dopo che Trione aveva spiegato i sintomi del suo malessere. L'accusa è chiara: il giovane doveva

Finisce nell'indagine sulle scommesse clandestine

RIVAROLO. C'è anche un canavese nell'inchiesta partita a Campania, un giro di scommesse clandestine che riguarda una decina di regioni italiane. Si tratta di Andrea Paglia, 27 anni, di Favria. Indagato per associazione a delinquere ai fini dell'esercizio abusivo di attività di gioco, la Guardia Finanza ha sequestrato i computer e Web Point di Cayour, a Rivarolo Canavese, quale Paglia titolare. Oltre agli elaboratori, le Fiamme Gialle hanno prelevato documentazione definitiva interessante. Un'operazione iniziata a fine dello scorso anno e che parte da Castellammare di Stabia. Secondo i investigatori esiste una rete di scommettitori clandestini che, connettendosi via internet, una società austriaca, la Star price con

regione sociale a Klagenfurt, raccoglieva le giocate di migliaia di persone. Un sistema illegale che era in grado di far fruttare miliardi di vecchie lire. Scommesse sulle partite di calcio, migliori marcatori durante il campionato, Mondo niplo-coreano, ma anche legate ad altri sport. Il blitz della Finanza nei locali di via Cavour 63 (il centro era stato aperto alcuni mesi fa), è avvenuto la settimana scorsa. Il trucco che sarebbe stato utilizzato da chi gestiva il punto scommesse rivarolese era semplice: la giocate avvenivano via internet e andavano a sommarsi a tutte le scommesse partite da altri punti sparsi in molte Regioni, dalla Puglia alla Campania, fino ad approdare in Austria dove esisteva il cervello dell'operazione.



Enrico Trione, morto un anno fa

quanto meno essere sottoposto ad un elettrocardiogramma. Se la condotta della dottoressa fosse corretta, è il parere del perito, la possibilità di infarto sarebbe soltanto del 10 per cento. Per il pm Bartolozzi, non sono accettabili le leggerezze. E' compito del medico - e la linea della Procura - accertarsi di ogni possibile implicazione dei singoli medici, senza re scuse.

I fatti risalgono al 7 agosto dello scorso anno. Enrico Trione, perito informatico presso la ditta «Sistemi» di Collegno, molto conosciuto in paese per i suoi impegni in diverse iniziative, si era recato all'ambulatorio



Il pm Antonio Bartolozzi

della guardia medica poco dopo le 7 del mattino, lamentando forti dolori al petto. La dottoressa Barbagallo lo aveva visitato ed aveva diagnosticato un'esofagia da reflusso, una infiammazione dell'esofago provocata dal reflusso dei succhi gastrici. La cura? compressi e Cipril, farmaco indicato per dolori allo stomaco e bruciori gastrici. Nel pomeriggio Trione era a letto, per riposare un po' in attesa che il medicinale facesse effetto. Purtroppo per lui, il male che lo aveva già colto durante la notte ha avuto il sopravvento. La madre lo aveva poi trovato steso sul letto, privo di vita. Della

vicenda si era occupati i carabinieri della stazione di Pont Canavese, anche per stabilire se l'arresto cardiocircolatorio fosse collegabile all'assunzione di Cipril.

Ora l'inchiesta è arrivata a battute finali. L'imminente chiusura delle indagini preliminari e le conseguenti richieste di rinvio a giudizio per la dottoressa Barbagallo. Resterebbero ancora da chiarire alcune ombre proprio sulla mancata disponibilità di un apparecchio per elettrocardiogramma - strumento dai costi peraltro contenuti, soprattutto in rapporto alla sua utilità - nel presidio di Pont Canavese.

DOVE & QUANDO

SPORTIVAMENTE. La fase finale del torneo di calcio "Sportivamente", riservato a Centri Diurni e Servizi di Psichiatria, si svolge domani sui campi di calcio di Montanaro (alle 9.30 le finali dal 9° al 12° posto), Montegiove (stessa ora finali dal 5° all'8° posto) e Chivasso (alle 11 la finale per il 3° posto e alle 16 la finalissima). Al torneo partecipano le squadre dei Servizi di Psichiatria di tutta la regione.

LA BANDA. Inizia alle 21, a Spino di Castellamonte, la festa patronale di Luigi: l'appuntamento è al concerto della Filarmonica Spinovese diretta da Andrea Gays.

CANTO CORALE. Alle 21 di domani, alla Casa dell'Ospitalità di via Burolo a Ivrea, si esibisce il Coro dell'Università degli Studi di Torino, direttore Sergio Pasteris, maestro sostituto Max Pizzanti. La serata, imperniata sul canto corale a cappella, si intitolerà "Il dialogo cantando".

IL "Ragazzi in montagna" con il Club Alpino Italiano, sezione di Cuorgnè. Il tema di questo 14° corso promosso dal Cai è "I laghi", e per svilupparlo si organizzeranno quattro incontri in sede (via Rivassola 38) e quattro gite di un giorno, per concludere il tutto con una gita di due giorni che prevede il pernottamento in rifugio. Gli incontri teorici sono in programma (sempre in orario 18-17.30) nei giorni 24 giugno (1°, 8 e 16 luglio; la gita il 25 giugno, il 7, 14, 15 e il 22 e 23 luglio. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0124.667486 o allo 0124.667486.

Si concludono domani alle 21, all'ex Officina H Olivetti di Ivrea, la stagione dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte, con la serata dedicata a "La canzone italiana d'autore". Sul podio il direttore Gianni Monte, soprano Silvia Gavarotti, tenore Alessandro Casentini. Interviene il Piccolo Coro dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte diretto da Tiziana Nixia. I biglietti (15 euro, ridotti 11 euro) si possono trovare ancora oggi e domani, dalle 14 alle 18, al Liceo musicale di Massimo S'Azeglio 69 (0125.425123).

FILM. Alle 22, nel cortile interno di piazza Ottinetti, viene proiettato il film "Abdellah e i suoi fratelli", di Armando Giarola (alla serata interverranno il regista e un mediatore culturale). Il biglietto costa 4,50 euro.

CORSI. Sono aperte le iscrizioni - alla sede di via Caporol Cattaneo a Favria, telefono 011.348844 - ai corsi che l'associazione "Aquilone" propone per il mese di luglio: difesa personale, improvvisazione teatrale, shiatsu, danza del ventre, danza afro-cubana, disegno e pittura, yoga.

GITA. Il gruppo Anziani di Ozegna organizza per domenica 30 giugno una gita in provincia di Aosta, per l'esattezza in Valle Pesio, con mete cittadine. Boves, il santuario "Regina Pacis" di Fontanille e le terme di Lurisia. Il programma prevede la partenza da Ozegna alle 7 e il rientro in serata. La quota di partecipazione, comprensiva di viaggio in pullman, pranzo presso



Il regista Armando Giarola

te tipico e ingresso alle terme, è di 15 euro. Prenotazioni entro giovedì 20 presso i membri del direttivo del Gruppo Anziani.

IN VIAGGIO. L'Elci-Cisl del Canavese organizza due soggiorni nelle città di San Pietroburgo e Londra. Il viaggio in Gran Bretagna è previsto per il periodo compreso tra il 25 agosto e il 2 settembre, con pernottamenti in hotel. Zona centrale: visite a Buckingham Palace, Torre di Londra, Westminster, British Museum, ai parchi e ai mercatini tipici. In precedenza, dal 21 al 23 luglio, è in programma la trasferta in terra russa; a San Pietroburgo si potranno visitare il museo dell'Ermitage, il palazzo Caterina II, o poi le vicine città di Novgorod e di Pskov, con le sue fontane. Per maggiori informazioni, e per prenotazioni, telefonare al numero 0125.641395.

AL. Il Comune e la Pro loco organizzano, il 23 settembre al 7 ottobre, un soggiorno marino per anziani in Spagna, a Roquetas De Mar, sulla costa di Almería, in Andalusia. La quota di partecipazione per i residenti è di 680 euro per i non residenti di 750 euro. Le adesioni si ricevono all'ufficio scuola del Comune fino al 22 giugno, versando un acconto di 250 euro. Il viaggio potrà essere effettuato in pullman o in aereo. La quota comprende anche quattro escursioni: Cordoba, Almería, Cabo Gata e Mini Hollywood. E' prevista anche un'escursione facoltativa, dal 28 al 29 settembre (costa 200 euro), a Toledo, Avila, Segovia, Madrid e altre località castigliane. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio scuola (0125.755813).

Al ristorante "Villa" di Favria, alle 20, incontro "con la grande pittura". Per informazioni telefonare allo 0124.34016.

A CURA DI Mauro Siringia

IN BI

PAVONE, ASSOLTO. E' assolto dall'accusa di lesioni e confronti di un giovane di Roma, per aver commesso il fatto, Valentino Menon, 22 anni, di PAVONE. L'uomo, dell'avvocato Bertone, era anche accusato di danneggiamenti e minacce: per questi reati, però, non è stato processato in quanto c'è stata remissione di querela.

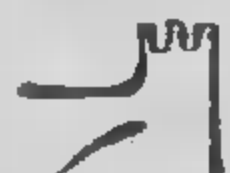
QUOTA. Protesta gli abitanti di Roa Sebastiano per i disagi causati dallo sprofondamento della strada nella roggia la costeggia. I mesi ormai via è in queste condizioni - si lamentano i residenti (circa cinquantina) - l'amministrazione comunale non ha ancora provveduto a sistemarla.

IVREA, POLIZIA. E' in via di costituzione un gruppo di protezione civile formato dai soci della sezione eporediese dell'Associazione nazionale polizia Stato. L'annuncio è dato dal presidente, l'ispettore Ezio Rieti, durante il pranzo sociale della sezione, svoltosi a Ivrea. Durante l'incontro sono stati consegnati gli elenchi di socio onorario a Piero Adolfo Salvetti, Giuseppe Binal, Enrico Bello e Riccardo Minuto.

MANIFATTURA. Dal 17 giugno gli uffici centro per l'impiego Cuorgnè sono stati trasferiti nell'ex Manifattura. Due gli ingressi: uno in via Ivrea, l'altro in via Pieve (dove è previsto il passaggio pedonale). Informazioni ai numeri telefonici 0124/605411 oppure 0124/98168 (fax).

CASTELLAMONTE, TARIFFE. Sono state note le tariffe dei principali servizi scolastici di Castellamonte per l'anno 2002-2003. La mensa va dai 3,56 ai 3,77 euro e da settembre sarà possibile usufruire di buoni prepagati che si possono ritirare all'ufficio Istruzione del Comune. Servizi pre e post scuola per materne ed elementari: le cifre variano dai 25,82 ai 36,15 euro. Domande di iscrizione all'ufficio Istruzione (0124/5187216) entro il 10 agosto.

Con decreto 29 Dicembre 2000 il Ministero Pubblica Istruzione ha riconosciuto lo status di scuola paritaria alla



scuola la Castiglia

Istituto scolastico "Castiglia"
Via Castiglia, 3 - Ivrea
Tel. e Fax 0125.641374
Castiglia1@libero.it



- scuola gestita dalle Suore dell'Immacolata, di Ivrea;
- è frequentata da ragazzi e ragazze;
- comprende un corso di **INGLESE ELEMENTARE** e corso di **SCUOLA**
- con insegnamento di **lingue straniere** in entrambi i corsi;
- è collocata in un'ottima collina salubre, ricca verde a poche centinaia di metri dalla città, in un ambiente protetto;
- dispone di insegnanti (suore e laici) seri, motivati e ben preparati, molto attenti alle esigenze e alle difficoltà degli alunni, che vivono in clima sereno, lontano da pericoli.

organizza: orario settimanale di 5 giorni (dal lunedì al venerdì) 2 pomeriggi obbligatori e 3 pomeriggi facoltativi

(a chi la frequenta): possibilità di **preselezione** (dalle ore 7.30 del mattino) di **deposizione** (fino alle 18.30 del lunedì al venerdì) **mensa scolastica** attività facoltative

dispono di molte opportunità di **gioco**: ping pong - pallacanestro - calcetto - pallavolo - calcio - atletica

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 - Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.686.53.06

Collegio MARINO



A 30 km da Torino, con collegamenti ogni ora, ambiente familiare e signorile lontano dal caos urbano cittadino e metropolitano, luogo ideale per raggiungere la necessaria concentrazione allo studio.

CORSI PREPARAZIONE RECUPERO SCOLASTICI MEDIE E SUPERIORI

SCUOLA CONVITTO INTERNI - TEMPO MENO CORSI POMERIDIANI DI SOSTEGNO POSSIBILITÀ DI CAMBIAMENTO CORSO STUDIO

PER SCIENCIFICI DELLO SPORT CORSI SERALI PER ISTITUTI TECNICI, CORSI PER ASSISTENTI E DIRIGENTI DI COMUNITA'

CASTELLAMONTE

Strada del Castello, 3 - Tel. 0124.582528 / 515614

EXPO 2002 Valle d'Aosta
La grande fiera campionaria della Valle d'Aosta
15 - 23 giugno 2002

Arca PALACEVA - S. CHRISTOPHE/AOSTA - Stadio dei Tralari - Zona aeroporto
INGRESSO OMAGGIO
INGRESSO

LA STAMPA

viveremilano

Una ricerca Cirm rivela che un cittadino su tre ha paura di aggressioni e furti in casa. Il 74% apprezza le videocamere

Milanesi insicuri

«Meglio essere spiati che scippati»

GIOVANNA TRINCHELLA

Una città disposta ad essere spiata da occhi elettronici in cambio di maggiore sicurezza. Perché, nonostante i dati sulla criminalità parlino di una netta e costante diminuzione, i reati negli ultimi anni, la percezione d'incertezza e vulnerabilità pare, viceversa, aumentare: un milanese su tre ha paura di essere aggredito per strada e quattro di ricevere in casa la visita del solido ignoto. A fotografare una Milano insicura e più di un brivido lungo la schiena sono i dati dello studio sulla sicurezza presentato ieri dall'Istituto Cirm e commissionato da Intel e AssVigilanza. 33 intervistati, stato aggiunto un campione ulteriore di persone che, le insicurezza, nel 41% dei casi non hanno adottato specifiche. «Solo il 32,4 si è tutelato da un furto in abitazione con porte blindate, assicurazioni, sistemi di allarme. Esiste una distanza - dicono i promotori dell'indagine - tra la domanda di sicurezza dei cittadini e la scarsa diffusione della cultura di sicurezza».



Attacco di un anziano tra i più colpiti

Proprio quei milanesi meno preparati in materia di tutela personale chiedono nel 73,9% dei casi di essere protetti e garantiti da parte delle forze dell'ordine quando per strada. Il 69% percentuale che non supera il 18% quando parla parchi, assesta intorno al 10% quando si arriva alla

voce negozi, uffici postali e banche, scende ancora se si tira in ballo la sicurezza allo stadio. Nessun dubbio sull'efficienza e la necessità di sistemi di tele sorveglianza nelle stazioni, dentro i negozi, fuori le scuole e dentro i parchi. La percentuale dei milanesi d'accordo con la presenza di occhi elettronici disseminati per la città, non scende mai sotto il 74%. Al tal punto d'accordo che, quattro cittadini su dieci, disposti a rinunciare a una parte della loro privacy per sentirsi in pericolo. Sorprende, quindi, che il 53,7% degli intervistati non sia per nulla interessato a installare nei prossimi sei mesi un sistema di allarme in casa. Tutti i risultati del rapporto sulla sicurezza comunale presentati in novembre mostra internazionale sulla sicurezza, patrocinata dalla Regione e dal Comune, che terrà in Fiera. Nel frattempo l'assessore comunale alla Sicurezza Guido Manca ha annunciato la breve estensione della video sorveglianza ad alcuni quartieri periferici in condizioni di criticità: San Siro, Stadera, Fulvio Testi.

LA FESTA



Kylie imperiale

In settimana l'hanno applaudita al Filadelfo. Ma la vera festa, per Kylie Minogue, si è svolta allo Spazio Antologico di via Mecenate. Un party organizzato dai suoi stilisti di fiducia, con tanti vip tra i 3 mila e una scenografia ispirata all'antica Roma. E infatti Kylie, poco vestita come d'abitudine, è arrivata alla festa a bordo della biga di Ben Hur.



ARTE

I tesori di Leonardo ora si scoprono anche su Internet

Monsignor Ravasi ha presentato il Ambrosiana-Microsoft

VALLORA A 6

Uomini

Extracomunitari con tanta voglia di impresa

I risultati di una ricerca sugli immigrati. E tre storie come quella di Zahavi Frigoli

3



IL DELITTO

Un anziano uccide la sorella malata «Non voleva curarsi»

Come tutti i giorni era andato nella di via Meda per portarle la spesa

PAGINA 5

CARO

Affitti in Galleria «Dimezziamo quelli senza la vetrina»

Proposta di Rossana Galli, presidente dell'associazione «Il salotto di Milano»

ANNUNCIA RICO A PAGINA 4

SPORT E

Non solo calcio - amarezze Buttiamoci su basket e volley

Oggi è il giorno decisivo per salvare l'Olimpia ma anche l'Asystel potrebbe lasciare Milano. E l'assessore Brandirali fa scendere in campo il sindaco

LUCA FERRUA

Non solo calcio. In questi giorni sembra quasi un appello alla libertà e alla pluralità dell'informazione, un segnale della voglia di eccitare i cuori e amarezze. Nella Milano sportiva diventa un disperato tentativo opporsi alla monocultura del gol.

L'Olimpia Milano, la società più titolata della pallacanestro italiana, è vicina alla liquidazione e le trattative per la sua cessione non sembrano per ora concretizzarsi. È il giorno decisivo. Se il basket piange, la pallanuoto non ride o da settimane il presidente dell'Asystel lancia segnali d'allarme. Insofferenza che finisce con la frase più s

Milano. Rossignoli e perzeurri del calcio sono importanti per la città, Milano ha bisogno di essere protagonista anche sotto rete e sotto canestro. L'aiuto più concreto potrebbe arrivare dal Comune, che sembra avviato a diventare lo sponsor principale di quelli che non il calcio. L'assessore allo Sport, Aldo Brandirali, ha deciso di coinvolgere direttamente il sindaco Gabriele Albertini sul caso Olimpia perché c'è bisogno di un intervento autorevole per risolvere questa grave situazione. L'obiettivo di Brandirali è la costituzione di un pool di cinque sponsor per raccogliere circa sette miliardi di lire da distribuire a tre-quattro società milanesi ovviamente non calcistiche.

AFA, CALDO E UMIDITÀ

Come ai tropici Una città a 42 gradi

Ancora una giornata di afa, temperature tropicali che hanno raggiunto i 40 gradi. Un primato che ha incoronato Milano come città più calda d'Italia. Mattino alle 10, i termometri segnavano già 31-33 gradi. L'umidità ha superato il 50 per cento, facendo registrare un indice di calore che è raggiunto i 42 gradi nella

centrali della giornata. Il caldo afoso potrebbe essere stata delle cause della morte di due anziani in altrettante località del Bergamasco. Non sono previsti miglioramenti e frescura fino a domani. In serata dovrebbero arrivare le prime precipitazioni che interesseranno quasi tutta l'Italia del Nord.

FASTWEB

FAST PEOPLE

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand in un unico abbonamento.

FASTWEB FAST PEOPLE

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorigi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bastianini. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbi. E-mail: vivremilano@laStampa.it

la Repubblica **milano**

SICUREZZA Oggi l'inaugurazione del nuovo sistema con telecamere

Un «grande fratello» alla Stazione Centrale

Cinquanta telecamere di ultima generazione che si muovono a 360 gradi e coprono un'estensione di 80 metri. Da oggi, il «grande fratello» vigila sulla Stazione Centrale. A inaugurare il nuovo sistema di videosorveglianza saranno il sindaco Gabriele Albertini, il prefetto Bruno Ferrante, il questore Enzo Boncorraglio e il comandante della polizia municipale Antonio Chirivì. A fare da padrone di casa Massimo Ceputi, amministratore di «Grandi stazioni», la società che gestisce la stazione di Milano e ha realizzato l'impianto. Le telecamere, poste nei punti critici della stazione, invieranno le immagini direttamente alla sala operativa della polizia ferroviaria.

Ma non è tutto. Grazie a un collegamento in fibra ottica, le stesse immagini verranno visualizzate, simultaneamente, nel presidio della polizia municipale nella Galleria delle Carrozze e nel comando di Piazza Beccaria.

Va bene

Da ieri, ad allietare il viaggio in aereo dei passeggeri del voli in partenza da Linate della Volare Group, ci pensano alcune modelle, che sfilano tra i sedili in costume da bagno.

Va male

Raddoppiati gli interventi dei vigili: fuochi per ascensori bloccati. Tutta colpa del caldo: aumenta l'uso di condizionatori e gli impianti elettrici vanno spesso in tilt per sovraccarico.

DOVE VA IL SUDAMERICANO // Il ciclo di incontri «Milano e la vita politica internazionale. I grandi avvenimenti tra attualità e storia» propone oggi alle 18 un dibattito su «America latina fra crisi politiche e economiche». Argentina, Colombia, Venezuela e Cuba: sono questi i paesi di cui si discuterà qui sera nella sala scienze dell'Università degli studi, via Festa del perdono 7.

All'incontro parteciperanno due ambasciatori, ora studiosi e autori di saggi di **Enrico** di Camarano e Sergio Romano, columnist del Corriere. Sarà curatore della rassegna **Orlando** dal Centro per gli studi politica estera e opinione pubblica di Milano.

IN PIAZZA CON I MAGISTRATI // Lo sciopero dei magistrati diventa un happening, «la carica del 101» l'articolo della Costituzione sull'indipendenza dei giudici. Alle 18,30, in piazza dei Mercanti, Ottavia Piccolo, Lella Costa e Lucia Vasini leggeranno testi di Montesquieu, La Fontaine e un inedito di Camilleri.

UNA NUOVA RIVISTA DI FUMETTI // Alla 17 nella via Lecco 16 viene presentato il primo numero del nuovo mensile «Scuola di fumetti». Fra gli altri, saranno presenti la disegnatrice e direttrice della rivista, Laura Scarpa; e Angelo Staiino, disegnatore di Dylan Dog.



la foto

PER 60 MILA STUDENTI L'ESAME DI MATURITA'

Secondo il sondaggio telematico realizzato in tutta la regione fra oltre 12 mila candidati, il 19 per cento ha scelto la traccia su lavoro nell'era di Internet, il 17 per cento il saggio politico sulla

memoria storica, mentre il 15 per cento il tema sul patrimonio artistico e monumentale italiano. Solo lo 0,6 per cento, invece, ha scelto la traccia Papa Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II.

numeri

DISAGIA MALPENSA E LUNATE PER LO SCOPPIO DEI CONTROLLORI DI VOLO

59 VOLI CANCELLATI

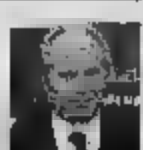
Nel dettaglio si è trattato quasi tutti i collegamenti in arrivo e partenza con la Francia, dove lo sciopero europeo degli uomini radar è durato dalle 6 alle 23.

il nome

SVEN GÖRAN ERIKSSON SI SCALDA PER LA DELL'INTER

Il presidente Moratti in questi giorni ha contattato l'allenatore dell'Inghilterra per offrirgli, del prossimo anno, la panchina dell'Inter. Il tecnico svedese, infatti, ha deciso di lasciare la guida della

Nazionale Inglese qualunque sia il risultato del Mondiale e sarebbe ben contento di tornare in Italia.



«Nelle scorse settimane sono stati effettuati controlli nei panifici, altrettanto non si può dire che sia stato fatto nei confronti delle macellerie islamiche, che vendono prodotti conservati e venduti in scarse condizioni igieniche» Gianfranco Baldassarre consigliere comunale di Forza Italia

Opinioni



YASHA REISMAN Consigliere regionale del Radicali

La cannabis, la morfina e le contraddizioni di An

In Israele con Marco Pannella ho incontrato Moshe Katzav, ministro dello Stato di Israele. Non mi è parso che si facesse le canne. Eppure Israele, come negli altri paesi più avanzati per la medicina, è regolamentato l'uso medico della canapa indiana. Neppure il professor Umberto Veronesi e la professoressa Rita Levi Montalcini, premio nobel per la medicina, risultano essere abili «cannaioli». Eppure si sono in questi giorni pronunciati a favore dell'utilizzo di marijuana. E loro hanno deciso di esporsi oltre cento professori universitari. Ma la cannabis è utile in medicina oppure - come ha sostenuto su queste pagine Silvia Ferretto Clementi - si sono sbagliati tutti? Domanda lecita.

Nelle principali riviste mediche si possono ritrovare oltre sessanta pubblicazioni sulla cannabis. Altri articoli stanno per uscire. La cannabis sembra essere efficace per ridurre l'appetenza nel morbo di Aids e i drammatici effetti collaterali della chemioterapia nei pazienti tumorali, soprattutto la nausea e il vomito, che durano fino a sette giorni dopo ogni ciclo. Mentre è un fatto che l'assunzione di cannabis indiana e dei suoi derivati può ridurre gli stessi effetti a una durata di poche ore. Come è facile immaginare, si tratta di un clamoroso e affatto trascurabile miglioramento della qualità della vita. Altre applicazioni della cannabis sono ipotizzate o sperimentate o aneddotiche, in particolare per curare la sclerosi multipla e il glaucoma. La cannabis ha quindi degli effetti farmacologici evidenti. Vi sono farmaci che hanno analoghi effetti? Sì, ne sono, tuttavia i principi della cannabis risulterebbero essere più efficaci.

Esiste comunque una sensibilità individuale ai farmaci. La stessa medicina data a persone diverse determina effetti diversi. La medicina è come un arco con differenti tipi di frecce: più se ne hanno a disposizione e più probabilità esistono di colpire il bersaglio. Per questo è necessario che il medico possa scegliere tra molte opzioni terapeutiche. D'altra parte, già oggi nel nostro Paese è utilizzata la morfina, una droga non paragonabile per pericolosità alla cannabis, ma non per questo siamo considerati un paese antiproibizionista. La cannabis, in conclusione, potrebbe costituire un'ulteriore speranza per la qualità di vita di decine di migliaia di pazienti nel nostro paese.

il fisco

FORUM PENALE TRIBUTARIO
ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO
TRIBUTARIO E PENALE TRIBUTARIO

IL NUOVO CORPUS JURIS DELL'ECONOMIA

MILANO

5 luglio 2002 ■ 9.15 - 17.30
Hotel Quark - Via Lampedusa, 11/A

Moderatori

Pasquale Marino
Direttore Rivista "il fisco"

Bruno Tinti
Procuratore Aggiunto in Torino

Programma

ore 9.15 Il nuovo Corpus Juris dell'economia
Bruno Tinti
Procuratore Aggiunto in Torino

ore 10.00 I nuovi reati di falso in bilancio:
Criteri di attribuzione della responsabilità e sanzioni
Renato Palmieri
Professore di Diritto Penale Commerciale presso l'Università di Bologna, facoltà di Economia
Le valutazioni estimative e le soglie di punibilità
Flavio Dazzani
Professore di Ragioneria presso l'Università di Torino, facoltà di Economia e Management

ore 11.30 Coffee break

ore 12.00 Gli altri reati societari
Valerio Napoleoni
Magistrato addetto alla Corte Costituzionale

ore 12.45 Il falso in bilancio e il fallimento
Gianfranco Sandrelli
Procuratore della Repubblica di Vercelli

ore 13.30 Sospensione lavori

ore 15.00 La responsabilità amministrativa della società dipendente da
I criteri di attribuzione della responsabilità
Alessandro Traversi
Professore di Diritto Penale Commerciale presso l'Università di Firenze, facoltà di Giurisprudenza

I modelli organizzativi
Bruno Assumma
Professore di Diritto Penale Commerciale presso l'Università del Molise, facoltà di Giurisprudenza

ore 16.30 La riforma del diritto societario: profili civilistici
Mario Barbuto
Presidente del Tribunale di Torino

ore 17.30 Fine lavori

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è gratuita (fino ad esaurimento dei posti dell'Aula), previa presentazione dell'invito che deve essere richiesto per espresso o per fax entro il 27 giugno 2002 alla ETI-De Agostini Professionale S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma - Tel. 06.32.17.578 - 06.32.17.538 - Fax 06.32.17.466 - 06.32.17.808

IMMIGRAZIONE ■ Molti fanno ancora i conti con lavori dequalificati che il più delle volte i milanesi rifiutano ■ Accanto a questi crescono a ritmo vertiginoso coloro che riescono a fare carriera nelle aziende ■ In tanti casi alcuni si organizzano e si mettono in proprio con successo

L'extracomunitario non fa più paura Fa l'imprenditore

Le ditte gestite da stranieri
oltre novemila
con una crescita annuale
del 27 per cento
Il gruppo più attivo è quello cinese
seguito da egiziani e marocchini
Cingalesi e filippini (frenati)
dal tradizionale ruolo di colf

TIZIANA FREZZO

«Vu cumprà», lavavetri, camerieri, operai: è questa l'immagine che generalmente si ha dell'immigrato che lascia il suo Paese per lavorare a Milano. Nulla di più sbagliato. O meglio: certo, molti fanno ancora i conti con lavori dequalificati, che il più delle volte i milanesi rifiutano. Accanto a questi immigrati crescono a ritmo vertiginoso quelli che riescono a fare carriera nelle aziende e, in molti casi, persino a mettersi in proprio e a diventare imprenditori.

Il fenomeno, destinato a sorprendere un po' tutti, costituisce il cuore di una ricerca promossa dall'Università Bicconi ed effettuata in collaborazione con l'Ufficio studi Camera di commercio (che ha

disposizione i dati di base della ricerca e ha finanziato il progetto). Ed è proprio il tema dello sviluppo dell'imprenditorialità a Milano al centro del convegno internazionale «La città multietnica, implicazioni per lo sviluppo metropolitano del XXI secolo», che si svolge oggi a domani all'Ateneo di via Serbelloni.

Gli stranieri regolarmente residenti in città rappresentano ormai più del 9% della popolazione totale. In provincia sono il 4,7% e diversi indicatori segnalano un alto livello di integrazione sociale: «Il 19% dei matrimoni», spiega Antonio Chiesi, docente di sociologia economica alla Bicconi e direttore della ricerca, «viene celebrato con un partner straniero o stranieri e la presenza dei figli di immigrati nelle scuole è in costante crescita».

«La scelta di emigrare», prosegue Chiesi, «seleziona coloro che sono dotati di una propensione al rischio e allo spirito di iniziativa: due tratti della personalità che sono tipici dell'agire imprenditoriale. E' quindi possibile che tra gruppi di immigrati stranieri si sviluppino attività imprenditoriali che sfruttano la solidarietà del proprio gruppo di appartenenza o le opportunità specifiche offerte dai mercati del paese ospitante».

Ecco spiegato il perché nasce a Milano, dal 1995 in avanti, ma soprattutto



negli ultimi 12 mesi, della cosiddetta imprenditorialità etnica. Le imprese gestite da stranieri nel milanese, 9.263, con una crescita annuale media del 26,5%, sono una crescita assoluta, nel periodo compreso tra il 1995 e il 2001, del 290%.

Il gruppo etnico maggiormente rappresentato nella creazione di imprese è quello cinese (che copre il 24% dell'intero mercato, 2.273 società), seguito da

Egitto (18%, 1.769) e Marocco (16%, 787). Alcune comunità (in particolare quella cinese e filippina) denotano tassi di attività di molto inferiori alle altre. Il fatto può essere spiegato: la forte presenza di questi gruppi etnici nei servizi domestici e alla persona, in ragione della minore distanza culturale percepita dalle famiglie che se ne servono.

I settori in cui gli stranieri appaiono attivi sono quelli dell'edilizia, del confe-

zionamento di abbigliamento e tessuti (attività dominata dai cinesi), varie forme di commercio e dei servizi di pulizia. Gli immigrati provenienti dalla Russia, e dall'Europa dell'Est in generale, sono concentrati nei servizi innovativi (in particolare nel settore informatico). Il professor Chiesi offre infine alcune considerazioni su un dato incoraggiante e legato alla durata e alla mortalità delle imprese straniere. «La

tenuta delle imprese guidate da stranieri», conclude, «è paragonabile a quella delle società italiane, ma è comunque considerevole. Dal 1995 al 1999 il 91,1% delle aziende italiane è ancora operativa, contro l'85,5% di quelle straniere. Se si considera però che per i cosiddetti «outsider» è più difficile entrare e mantenersi nel mercato del lavoro, il risultato è davvero più che soddisfacente».

Da clandestino albanese a product manager

«E' il desiderio di libertà a portarmi in Italia». Comincia così il racconto di Astrit Cela, albanese 37enne, da 11 anni nel nostro Paese. «I miei genitori», racconta, «avevano dato l'opportunità di frequentare una scuola esclusiva di Tirana. Avevo da poco intrapreso la carriera di docente di lingua francese e letteratura albanese quando i soprusi del regime cominciarono a sembrarmi insopportabili. Ricordo che in quel giorno (era l'inizio di marzo del 1991) gli studenti capitali scioperarono dalla fame che venivano picchiati dalla polizia. Furono la povertà e la mancanza di libertà a portarmi in Italia: Paese che fino a quel momento conoscevo solo attraverso la tv, e che per me voleva soprattutto dire musica, Juventus o Azzurri. Arrivai a Brindisi con una nave colme fino all'inverosimile. Inizi a lavorare operai in un'azienda di Abbiadegrasso. Facevo di tutto: anche carico e scarico camion. Dopo sei mesi fu il mio capo a dirmi che il caro sprecato e mi segnalò alla Camera di commercio di Milano per un posto usciere e fact totum:



facevo fotocopie, ritiravo in Borsa la rassegna stampa e tenevo a mente un dato di mio padre: «Le cose basta vederle per impararle, se c'è la volontà». Fu presto preso al Ced, azienda di servizi informativi e network della Camera di Commercio e lì cominciai a far carriera. Attualmente Astrit segue i progetti legati all'editoria della Camera di Commercio con un incarico da product manager, è sposato e ha una bambina di 5 anni. Ed è stato

Veloce come una «Gazzella express»

Chiacchierando con Zouhair Frigui, un signore tunisino di 38 anni, una cosa si capisce subito: guai a mettergli i piedi in testa, guai a costringerlo a fare cose che non sente «non sono». «E' una cosa genetica, tutta la mia famiglia», spiega, «si toglie l'indipendenza ci hai tolto tutto. E' per questo motivo che una volta abbandonato il proprio Paese, dove faceva l'apicoltore, anche in Italia dipendeva qualcuno non è rimasto molto a lungo».

«Decisi di venire qui», racconta, «perché per me il più lontano dalla mia famiglia, con la quale ho un ottimo rapporto, ma mi era un po' troppo vicina per i miei gusti. Cominciai a lavorare a Milano, proseguendo facendomi artigiano in un negozio vicino a piazzale Loreto che costruiva e vendeva collane. Presto iniziai anche a tenere in ordine i conti del mio capo. Nel 1990 cominciai a occupazione, lavorando come pony express per una ditta italiana. Dopo essermi fatto un po' di esperienza ed essermi creato una rete



potenziali clienti, mi sono messo in proprio. E' nata così questo modo la «Gazzella express». Dopo 2-3 anni a lavorare per altri», spiega Zouhair, «avevo tutto quello che mi serviva per mettermi in proprio: un padroncino e i clienti giusti. Organizzai la pubblicità per la mia nuova società tappezzando la città con brochure che avevo fatto personalmente e che riportavano tempi, modi di consegna e tariffe. Oggi ho nove persone che lavorano per lui».

Dal Senegal a Milano L'avventura al Ced

«Sono un uomo che ama il rischio, l'avventura. Per questo ho lasciato il Senegal e sono venuto in Italia. La mia avventura continua ogni giorno, da ormai sei anni. Abdoulaye Kande, 36 anni, presidente dell'Associazione senegalese a Milano, spiega in questo modo il suo arrivo nel nostro Paese. «Sono giunto qui nel 1996 e come tanti ho cominciato a lavorare facendo l'ambulante».

Non mi piaceva, e trascorsi un anno e mezzo passato al volantaggio. Dopo sei mesi c'è stata la sanatoria, e mi sono messo in regola. Da questo momento in avanti, la storia di Abdoulaye subisce una virata.

Passato qualche mese, un'impresa di pulizia, viene infatti assunto al centro di elaborazione dati della Camera di Commercio di Milano, per la quale ora ricopre il ruolo di responsabile.

Accanto a questa occupazione più tradizionale, ha affiancato quella a capo dell'Associazione senegalese. «E' un lavoro molto impegnativo», dice, «perché si tratta di coordinare e gestire



le esigenze di un'intera comunità, che deve quotidianamente affrontare problemi legati alla conoscenza della lingua e delle leggi del posto. Ci sono soldi da dover amministrare, che devono essere per le urgenze, quando un «fratello» si trova in difficoltà. La solidarietà è un valore primario per noi senegalesi, ed è proprio il fare gruppo che ci aiuta ad aprire imprese per conto nostro, che solo siano fatte dai senegalesi, ma che siano anche senegalesi».

IN
SICILIA
A SOLI 16€
AL GIORNO:
CHIAMA SUBITO!

ACIREALE - SICILIA A PARTIRE DA 443,00€*
prezzo settimanale ■ un bilocale ■ posti letto.

Prenota ■ line: **www.interhome.it**
oppure chiama lo **02 4839141**
o rivolgiti alla tua agenzia di viaggi.

INTERHOME  Gruppo **Hotelpian**
Le vacanze più belle si passano in casa.

Richiedi gratuitamente il catalogo per i seguenti paesi: ☐ Italia/Croazia ☐ Spagna/Portogallo ☐ Belgio/Grecia/Bulgaria/Francia/Polonia/Repubblica Ceca/Slovacchia/Ungheria ☐ Austria/Svizzera/Germania ☐ Francia

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____
Città/Cap _____ Indirizzo e-mail _____

GALLERIA & AFFITTI

Il Salotto chiede lo sconto

ALBERTO ANNICCHIARICO

GALLERIA in crisi, dopo la chiusura del Teatro alla Scala. Si cominciano a fare le prime mosse per cambiare idea all'assessore al Demanio, il leghista Giancarlo Pagliarini. Il Comune per sfruttare lo storico ristorante Savini, che non intende pagare il nuovo affitto a prezzi di mercato, e l'associazione Il Salotto ci riprova.

Spariamo che il Savini resista, attacca la presidente, Rossana Galli, titolare di un frequentato bar con sala da tè in Galleria: «Irrimenti si metterebbe malissimo tutti quelli non hanno ancora rinnovato il contratto d'affitto. Noi vogliamo all'assessore di dimezzare il canone per quanto riguarda i piani superiori. E' assurdo che si chiedano un milione e mezzo al metro quadro anche per una sala da tè che riusciamo a riempire a riempire. Al punto che facciamo pagare le consumazioni come al banco. Il pubblico, in Galleria, vuole stare all'aperto. E poi Pagliarini dimentica la chiusura della Scala. Siamo tutti preoccupati. Prima c'era movimento fino a tardi ed era un continuo via vai di dipendenti e artisti. Oggi a una certa ora la Galleria diventa un cimitero, non passa nessuno. Niente di più facile che quest'inverno si chiuda di sera».

Insomma, fra i commercianti è allarme rosso. «Qui non è l'Eldorado, come vorrebbe far credere qualcuno - continua la presidente del Salotto - lo sanno bene gli azionisti. Nezzetti e Predolin. E anche con gli eventi all'Ottogono la situazione non si è risolta. Non voglio fare la piangina, ci sono famiglie che lavorano nei nostri esercizi e ancora non è stato licenziato nessuno. Ma non è detto che non accada se le cose dovessero continuare così».

Da Roma l'assessore e parlamentare Pagliarini non sembra intenzionato a tornare indietro né a sconti. «A Bologna», spiega, «si arriva anche a due milioni e mezzo al metro quadro per gli affitti in centro. Di cosa ci si lamenta a Milano? Inoltre le tariffe scendono già per quanto riguarda servizi, cucina, bagno. Dove si serve il pubblico, non è possibile chiedere meno dei prezzi di mercato».

IN 19 CASE DELL'ALER

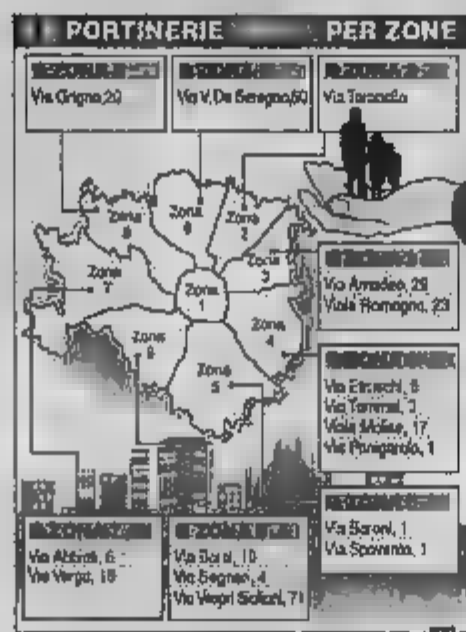
Metamorfosi del portiere Aiuta gli anziani ed è «sociale»

L'inaugurazione del servizio ieri mattina in via Spaventa. L'assessore Tiziana Maiolo: «Mai più abbandonati. E l'istituto è l'ultima spiaggia». Le nuove figure assisteranno 2500 persone in tutta la città per visite mediche e pratiche

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Lricovero in un istituto deve essere l'ultima spiaggia. Così, nell'assoluto cortile delle popolari via Spaventa, l'assessore comunale Tiziana Maiolo ha inaugurato ieri il nuovo servizio di portiere sociale, un servizio unico in Europa, non solo in Italia ma in Canada o negli Stati Uniti...

Diciannove presidi in tutta la città (esclusa solo la zona 1, perché lì non c'è bisogno) per fornire assistenza a circa 2.500 anziani. I custodi sociali - organizzati in cooperative - saranno ora affiancati dai portieri sociali degli edifici Aler, riconvertiti a mansioni di assistenza. Diversi le complementari: i compiti di portiere e custodi, i primi operano «loco», visitando periodicamente gli anziani in difficoltà e risolvendo piccoli problemi domestici. I custodi, invece, si occupano



soprattutto delle «realizzazioni esterne». E quindi accompagnano alle visite mediche e negli uffici pubblici, oltre a fornire aiuto per la pratica burocratica, dalla pensione ai certificati di identità. «Non deve più accadere che anziani della nostra città siano abbandonati, addirittura trovati senza vita molti giorni dopo il loro decesso», ha concluso Tiziana Maiolo. Il servizio costerà al Comune 1.342.787 euro nei prossimi due anni.

Le testimonianze

I primi custodi

Tiziana e Onorina della cooperativa «Filo d'Arlanna» sono state le prime custodi sociali, un anno e mezzo fa, nel quartiere Gratosoglio.

«Abbiamo raccolto più di 200 richieste d'aiuto, soprattutto compagnia per visite mediche. L'ultima ieri, una visita ortopedica. Ma a un uomo di 88 anni che viveva in una baracca senza acqua, gas, luce e riscaldamento, abbiamo fatto avere la carta d'identità e la tessera sanitaria e ora aspetta una casa Aler in affitto».



IN AIUTO Un gruppo di anziani abitanti degli edifici Aler

COMMERCIO

Il Comune promette ordine a Chinatown

«Studierò il modo vietato con un'ordinanza la vendita nella zona di via Sarpi». Promessa dell'assessore al commercio Roberto Predolin ai residenti di via Sarpi che ieri ha parte-

cipato alla denuncia il Comune sui problemi della Chinatown milanese. «Non solo i cinesi gestiscono il commercio all'ingrosso non rispettano la regola di carico e scarico invadendo strade e marcia-

piadi - denuncia il Comune - ma ora ci si mettono anche gli italiani, i venditori itineranti di frutta e verdura che ogni giorno occupano per ore il suolo pubblico e la cassette trasformando la strada in un mercato. E i vigili dove sono? Durante l'udienza in Commissione sono stati forniti i dati della Polizia sugli interventi effettuati nel quartiere: 284 infrazioni amministrative e igienico-sanitarie, 18 sequestri per commercio ambulante abusivo e 44 denunce».



LOTTA ALLA DROGA

Carabinieri e locali «contro lo sballo»

Oltre trecento locali coinvolti. Immagini forti tratte dagli archivi dei carabinieri e mostrate per dare addito a dubbi: ragazzi, attenti, l'ecstasy e l'alcol, un'enorme fonte di guadagno. Milano è un ballo contro lo sballo.

Da metà settembre gli specialisti dell'Arma e i gestori di discobar e discoteche avvieranno una campagna d'informazione e sensibilizzazione che ha come target i giovanissimi fra i 16 e i 20 anni. Come già accade in altri Paesi europei si vedranno senza censure gli effetti drammatici dell'assunzione di alcol e stupefacenti «di moda», le colorate pestiche di ecstasy, che oggi sono anche come bevanda. «Vogliamo mostrare i giovani - spiega il colonnello Pasquale Muggea, provinciale dei carabinieri - cosa c'è dopo l'uso delle

droghe. Mostriamo immagini di decessi e di incidenti stradali che riguardano persone normali, che come tutti dicevano di volersi soltanto divertire. Ma non lo faranno con l'intenzione di annoiare. Sappiamo bene che la gente esce per divertirsi».

Anche per questo, i messaggi al popolo della notte, chiarisce l'assessore comunale al Commercio, Roberto Predolin (An), che promuove l'iniziativa con l'Unione dei commercianti sarà lanciato dai dj alla consolle, dato che sono proprio loro gli eroi dei ragazzi. Ma attenzione: «Non consideriamo soltanto i locali e le discoteche come luoghi di perdizione - avverte il presidente della commissione Commercio, Pennisi (Pi) - anche perché il problema c'è in quanto esiste il business».

Tad in guerra contro il sindaco A luglio tre giorni di sciopero

Guerra aperta tra tassisti e sindaco Gabriele Albertini forma nella sua decisione di aumentare il numero delle autotaxi pubbliche nel capoluogo lombardo. Ben dodici sigle di associazioni sindacali dei conducenti riunite nell'organismo sindacale della Categoria Unità hanno deciso tre giornate di sciopero dal servizio dalle 8 alle 22 per il 5, 16 e 26 luglio, quest'ultimo in coincidenza del penultimo giorno dello sfollato di Moda Uomo. I tassisti spiegano in una di «manifestare il loro dissenso» il primo cittadino, «il quale mette in gioco il futuro di migliaia di imprese e le relative famiglie».

Riunioni sindacali, il comandante dei vigili vieta a sorpresa il Salone Martiri Resistenza

Il comandante della Municipale, Antonio Chirivì, ha tolto ai vigili il Salone Martiri della Resistenza in piazza Boccaria che ospitava incontri e assemblee sindacali. Il motivo? «L'immediabile vocale delle riunioni non consente al sottoscritto - scrive Chirivì - di lavorare nel proprio ufficio». Immediata la reazione della base: «Dobbiamo ribellarci a questa imposizione - ha attaccato Roberto Miglio dell'esecutivo Rsu - perdurando uno dei pezzi più importanti della storia del ghisas».



Lettero si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviando a:
Piazza Cavallotti, 2, 20121 Milano
milano@letizia.moizzi.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOZZI



Sosta selvaggia a due ruote

Antonio Russo Milano

Il permesso di richiamare l'attenzione dell'amministrazione, ed in particolare modo del sindaco di Milano, sull'intolleranza posteggi selvaggia, da parte dei motociclisti, è sufficiente guardare nei pressi del Palazzo Marino: marciapiedi, strisce pedonali, parchi, ecc. di P.zza Meda - Via Hoepli - Via S. Paolo - Via Agnello - P.zza Liberty - Belgioioso - Rossi, ecc. Credo che parlare d'inciviltà o di piaga sociale sia poco. La polizia municipale è competente e a seguito di richiesta intervenga. Il vigile di che fine ha fatto? Per quale motivo porta ancora la divisa? Interpellati, gli ausiliari della sosta, rispondono: «nessuno ci ha dato disposizioni di mutare la moto sulle aree riservate ai pedoni e quindi non interveniamo, le multe sono effettuate in seguito alla precisa richiesta del contribuente e preventiva autorizzazione del nostro ufficio».

È possibile che i responsabili di Palazzo Marino non si accorgano di diretti gli uffici di polizia municipale? E' strano come persone capaci di tutelare i propri diritti non lo siano nei propri doveri. Mi domando e domando a chi compete: il codice della strada esiste ancora? E' così difficile farlo rispettare? Come si fa a parlare di tolleranza quando si può parlare senza mezzi termini e a pieno titolo di «omissione d'atti d'ufficio». Dove finisce la tolleranza e incomincia la legalità? Chi ha stabilito che le due ruote hanno diritto d'immunità o alla sosta gratuita? Le moto possono usare, per la sosta, i posteggi a pagamento dove regolarmente sostano le auto, creando loro una tariffa e relativo tagliando, da tenere esposto, quale inserire il n° di targa della singola moto. Il buon senso, l'assoluta senso di dovere per non parlare del rispetto verso i propri elettori: forse il qual che non esiste nell'amministrazione comunale così come nel responsabile del governo cittadino. Attendo fatti e non bei discorsi di politichino.

Il suo sfogo, senza neppure togliere un rigo, perché mi rendo conto che lei, oltre ad essere furibondo, è anche dato da fare per risolvere.

Farei che oltretutto i vigili e gli ausiliari di solito più accaniti hanno dal Comune proprio questa direttiva: tolleranza zero. Che il parcheggio delle due ruote motorizzate sia spesso «abusivo» è vero. Considerarlo però una «piaga sociale» mi pare un'esagerazione. Ammetta che la è sfuggita. Neanche fossimo noi a Roma, tutto il rispetto per la capitale.

Tornando al punto, le moto, volevo dire che un ufficiale del «ghisa» interpellato sulla questione ha detto che gli ausiliari possono, anzidevano rilevare qualsiasi tipo di sosta vietata. Dall'autotreno al ciclomotore.

La prossima volta che si rispondono di non poter effettuare contravvenzioni, dica loro di mettersi in contatto con il Comando (lo fanno spessissimo) per chiedere direttive.

Vedrò poi come voleno con penna e verbali. Poi non questa settimana, però, perché fanno lo sciopero bianco: cioè niente multe, solo interventi di prevenzione. Proprio come piace a lei...

Lo sono e lei pone degli interrogativi giusti. «mammà». Ma, per caso, conosce un quattordicenne che non abbia mai una brava? Perché finiva in un gruffo e basta, di questo si sarebbe trattato. O no? Chi poteva poi immaginare che sarebbe accaduto quel tragico incidente...

Una mano il Comune l'ha data promettendo sconti a quei condomini che davvero vogliono debellare le zanzare. Ha infatti stipulato un accordo con ditte specializzate per interventi a «prezzi calmierati». Vediamo se mantengono le parole.

Sono un utente dei taxi e non credevo che per 500 licenze in più, caldeggiato dal Comune, il braccio di ferro potesse diventare così lungo e ostinato. I tassisti avevano fatto della contrapposizione, ma il Comune non ha neanche risposto. Così almeno avete scritto. Come conseguenza è stato proclamato uno sciopero tre giorni corteo. Bersaglio forse soppiantato quella base della moda, visto che ora gli stessi stilisti si lamentano che in città (nel centro) c'è poca vita.

La risparmio l'elenco dei comici romani o napoletani siciliani, magari più lungo quello nostrano. Milano, dove approdano tutti quanti, ci sono più opportunità e palcoscenici. E che Milano sia un ottimo «trampolino», lo si è sempre. Ciò vale anche per gli stilisti. Ma definire «città trampolino» non è tanto bene.

Proprrio così. Due parti si sono incontrate sulle loro posizioni. Albertini vuole 500 auto gialle in più, i tassisti neanche una. E su questo punto si sono accordati ben 16 sindacati. La Regione sta appunto studiando compromessi: 250 licenze. Mi pare un primo buon

Secondo i prossimi programmi estivi comunali e dei teatri o delle strutture in genere milanesi, si direbbe che la città sia la «capitale della risata», e dei comici, tutti made in Milano: da Dario Fo in giù. Questa definizione non potrebbe forse soppiantare quella base della moda, visto che ora gli stessi stilisti si lamentano che in città (nel centro) c'è poca vita.

La risparmio l'elenco dei comici romani o napoletani siciliani, magari più lungo quello nostrano. Milano, dove approdano tutti quanti, ci sono più opportunità e palcoscenici. E che Milano sia un ottimo «trampolino», lo si è sempre. Ciò vale anche per gli stilisti. Ma definire «città trampolino» non è tanto bene.

La prossima volta che si rispondono di non poter effettuare contravvenzioni, dica loro di mettersi in contatto con il Comando (lo fanno spessissimo) per chiedere direttive.

Vedrò poi come voleno con penna e verbali. Poi non questa settimana, però, perché fanno lo sciopero bianco: cioè niente multe, solo interventi di prevenzione. Proprio come piace a lei...

Lo sono e lei pone degli interrogativi giusti. «mammà». Ma, per caso, conosce un quattordicenne che non abbia mai una brava? Perché finiva in un gruffo e basta, di questo si sarebbe trattato. O no? Chi poteva poi immaginare che sarebbe accaduto quel tragico incidente...

Una mano il Comune l'ha data promettendo sconti a quei condomini che davvero vogliono debellare le zanzare. Ha infatti stipulato un accordo con ditte specializzate per interventi a «prezzi calmierati». Vediamo se mantengono le parole.

Sono un utente dei taxi e non credevo che per 500 licenze in più, caldeggiato dal Comune, il braccio di ferro potesse diventare così lungo e ostinato. I tassisti avevano fatto della contrapposizione, ma il Comune non ha neanche risposto. Così almeno avete scritto. Come conseguenza è stato proclamato uno sciopero tre giorni corteo. Bersaglio forse soppiantato quella base della moda, visto che ora gli stessi stilisti si lamentano che in città (nel centro) c'è poca vita.

La risparmio l'elenco dei comici romani o napoletani siciliani, magari più lungo quello nostrano. Milano, dove approdano tutti quanti, ci sono più opportunità e palcoscenici. E che Milano sia un ottimo «trampolino», lo si è sempre. Ciò vale anche per gli stilisti. Ma definire «città trampolino» non è tanto bene.

Proprrio così. Due parti si sono incontrate sulle loro posizioni. Albertini vuole 500 auto gialle in più, i tassisti neanche una. E su questo punto si sono accordati ben 16 sindacati. La Regione sta appunto studiando compromessi: 250 licenze. Mi pare un primo buon

Sono un utente dei taxi e non credevo che per 500 licenze in più, caldeggiato dal Comune, il braccio di ferro potesse diventare così lungo e ostinato. I tassisti avevano fatto della contrapposizione, ma il Comune non ha neanche risposto. Così almeno avete scritto. Come conseguenza è stato proclamato uno sciopero tre giorni corteo. Bersaglio forse soppiantato quella base della moda, visto che ora gli stessi stilisti si lamentano che in città (nel centro) c'è poca vita.

La risparmio l'elenco dei comici romani o napoletani siciliani, magari più lungo quello nostrano. Milano, dove approdano tutti quanti, ci sono più opportunità e palcoscenici. E che Milano sia un ottimo «trampolino», lo si è sempre. Ciò vale anche per gli stilisti. Ma definire «città trampolino» non è tanto bene.

Proprrio così. Due parti si sono incontrate sulle loro posizioni. Albertini vuole 500 auto gialle in più, i tassisti neanche una. E su questo punto si sono accordati ben 16 sindacati. La Regione sta appunto studiando compromessi: 250 licenze. Mi pare un primo buon

Secondo i prossimi programmi estivi comunali e dei teatri o delle strutture in genere milanesi, si direbbe che la città sia la «capitale della risata», e dei comici, tutti made in Milano: da Dario Fo in giù. Questa definizione non potrebbe forse soppiantare quella base della moda, visto che ora gli stessi stilisti si lamentano che in città (nel centro) c'è poca vita.

La risparmio l'elenco dei comici romani o napoletani siciliani, magari più lungo quello nostrano. Milano, dove approdano tutti quanti, ci sono più opportunità e palcoscenici. E che Milano sia un ottimo «trampolino», lo si è sempre. Ciò vale anche per gli stilisti. Ma definire «città trampolino» non è tanto bene.

Finarte
CASA D'ASTE

In vista delle prossime aste, gli esperti di Finarte sono a disposizione per valutazioni gratuite di opere e oggetti d'arte

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
ARTE DEL XIX SECOLO
LIBRI, INCISIONI E STAMPE
ARREDI, MOBILI E OGGETTI D'ARTE
PORCELLANE E MAIOLICHE
TAPPETI E TESSUTI
GIOIELLI, ARGENTI E OROLOGI

Valutazioni anche di collezioni, ville e palazzi privati.

Per informazioni e appuntamenti, contattare:

Ufficio Clienti

P.ta Bossi, 4 - 20121 Milano
Tel. 02 86 35 61 - Fax 02 86 73 18

Via Manzoni, 38 - 20121 Milano
Tel. 02 86 35 61 - Fax 02 78 14 12

e-mail: clienti@finarte.it

www.finarte.it

IAO
International Auctioneers

FAMILIARE

Anziano uccide la sorella malata dopo averla accudita per una vita

Gianfranco Passerini, 71 anni, ieri ha soffocato Anna. Come tutti i giorni ■ andato nella sua ■ di via Meda per portarle la spesa. Lui voleva che si ricoverasse in ■ clinica, ■ si rifiutava. Fatale l'ultima discussione.

GIOVANNA TRINCHELLA

Al buio Anna c'era abituata. La maggior parte dei suoi ■ anni li ■ passava in casa. Relegata da una malattia ■ mani di suo fratello ■ Gianfranco, ■ anni più anziano, che solo un attimo prima si erano congiunte alle sue per pregarla di accettare di essere ospite in una casa di cura, si sono strette intorno alla sua bocca e al collo. Pochi attimi ■ respirare. E il cuore debilitato da interventi chirurgici e ■ una malattia, nata con lei, ha smesso di battere. ■ fatto male. Venite in via Meda 29. Gianfranco Passerini, ora in pensione ma tempo impiegato alla biblioteca Ambrosiana, ha composto il 113 pochi minuti dopo le 11. Sul posto è arrivata immediatamente un'ambulanza, ■ i barellieri dopo aver salito ■ fretta i tre piani della scala B, ■ tornati



VIA MEDA il corpo di Anna Passerini, mentre viene trasportato fuori dall'abitazione dai soccorsi

indietro a passo lento. ■ arrivata la polizia. L'uomo era tranquillo e si è lasciato accompagnare in Questura da un agente. Con gli anni, l'impegno di prendersi cura della sorella era diventato un sacrificio. Da viale Padova ogni giorno arrivava in via Meda. I vicini e la custode lo hanno visto più volte andare a trovare quella sorella tanto ■ lata. Saliva con la busta della spesa, poi usciva, ritornava, accompagnava i due infermieri che si prendevano cura della

donna. «Quell'uomo è stato un esempio per la tenacia e la dedizione avuta per i suoi parenti», dice una vicina. Anna era malata da sempre, dicono nello stabile in cui abitava. Qualcuno dice dall'età ■ anni. Un ■ l'aveva costretto a subire più di un intervento chirurgico. Ad uccidere Anna Passerini è stata anche questa lunga malattia. Quel fratello ora assassino, dicono i vicini, andava da lei tutti i giorni. Alle sette e mezza arrivava e le portava da mangiare.

Come ha fatto anche ieri, «lo incontravo quasi ogni giorno quando portava la spesa alla sorella - racconta la portiera dello stabile - Quando l'ho visto ■ oggi, ■ gli agenti, ho capito che era successo qualcosa, ■ lui sembrava tranquillo: serio, come sempre, ■ non dava l'impressione di avere fatto qualcosa di orribile». Da tempo, ha poi raccontato l'uomo ai poliziotti, avrebbe voluto che sua sorella si ■ rrasse in una casa di cura. L'aveva implorato di accettare e lo

aveva detto che non l'avrebbe ■ abbandonata. L'ultima discussione è nata nel piccolo salone del bilocale ■ donna. Anna era seduta sulla sedia. L'uomo ■ piedi ha ceduto alla disperazione di una vita ■ sempre fatta di sacrifici. Dopo la discussione lei ■ rimasta seduta su quella stessa sedia. Con la testa reclinata. In un primo momento la polizia scientifica non ■ saputo rispondere alla domanda sulle ■ della morte. Le mani di Gianfranco si sono strette intorno al collo. Con dolcezza. Non hanno lasciato segni evidenti di uno strangolamento, che l'anziano non ha esitato un attimo a confessare.

I vicini di ■ e la custode erano ■ parole perché quel fratello era «un uomo garbato ■ salutava sempre per primo». Una persona normale. Anche ieri mattina lo hanno visto spuntare dal portone, pantaloni grigi ■ camicia rosa, a passo lento. Di Anna, invece, tutti hanno pochi ricordi. Tranne che della sua malattia. «Usciva quando la vedevamo andar via in ambulanza». Ieri mattina il suo corpo è uscito dentro il ■ blu dei necrofori del comune.

Ora il fratello ■ ■ omicidio aggr ■ ■ vincolo ■ parentela. Un agente lo ha accompagnato lungo le scale ■ le manette. Era tranquillo. Forse non si sentiva un assassino.

TANGENTI

Mazzetta a Gdf Quattro arresti



Dieci milioni di lire nascosti in un giornale, che passano dalla ■ ■ un commercialista a quello di un finanziere. La ■ si ■ svolta lo scorso 30 gennaio, davanti al Teatro Smeraldo ed è stata interamente ripresa da una telecamera. Ora quel video fa parte delle prove che hanno portato all'arresto, ieri, di quattro persone, accusate di corruzione: Silvio Pomponio, imprenditore edile, Vitaliano Noventa, commercialista e gli ispettori delle Fiamme Gialle Pietro Oliva, comandante della compagnia di Melegnano e Fausto Mazzucchioli, comandante della brigata di ■ Calende. Le misure cautelari, firmate dal giudice Claudio Castelli, ■ state eseguite ieri mattina da altri uomini della Finanza. All'imprenditore sono stati concessi gli arresti domiciliari. Secondo l'accusa, Pomponio fu convocato per alcune verifiche fiscali. Sapendo di non avere le carte

in regola, l'uomo si rivolse a Noventa, commercialista suo conoscente, che si incaricò di occuparsi della faccenda. E lo fece contattando i due finanziere, che garantirono l'archiviazione della pratica. I dieci milioni di lire - forse l'ultima tangente pagata con la vecchia valuta - erano il «regalo» dell'imprenditore per l'intervento del due. A casa di ■ del due finanziere, Oliva, sono stati sequestrati gioielli ■ preziosi, ■ qualità e quantità ritenute incompatibili con il suo stipendio. L'indagine, coordinata dal pm Alfredo Robledo, è ancora in corso. Una vicenda che - tengono a ■ in Procura - non iscriva la ■ fiducia ■ dei magistrati nei confronti della Guardia di Finanza e, in particolare, nei confronti degli uomini del Nucleo Provinciale di Milano che, dicono in Procura, ebbero condotto in modo ineccepibile un'inchiesta in cui erano coinvolti due loro colleghi. (s.r.)

LA TRUFFA

Fingeva di vendere automobili in nome del Tribunale di Milano

Auto a prezzi stracciati, provenienti da fallimenti disposti dal Tribunale ■ Milano. Una lettera su carta intestata ■ la firme (false) ■ due giudici, usata per attirare acquirenti, tentati dall'affare. Una truffa, i cui con-

■ e le cui dimensioni sono ancora ■ ■ verificare. Sono stati gli stessi giudici della sezione fallimentare milanese a scoprire la vicenda. Una delle «vittime» ■ voluto verificare l'autenticità delle lettere ■ ■ il

truffatore si era presentato, accreditandosi come persona autorizzata dal Tribunale a vendere ■ auto. ■ ci è voluto molto per scoprire che ■ lettera era partita ■ tribunale milanese. E' ■ quindi immediata-

■ una denuncia penale alla Procura ■ Repubblica. Al procuratore Corrado Carnevale spetterà il compito di dare ■ volto al truffatore che, con ogni probabilità, contattava le persone interessate, ■ faceva pagare un sconto sul prezzo delle vetture e poi spariva dalla circolazione ■ senza effettuare consegne. O forse le ■ venivano davvero vendute, ma erano rubate. Il presidente sezione fallimentare del tribunale, Bartolomeo Quattraro, invita tutti ■ loro che ■ contattati ■ questo sistema a presentare una denuncia all'autorità giudiziaria. (s.r.)

Auto clonate, 14 arresti

■ È di 14 persone e 30 indagati il bilancio di un'operazione della polizia Stradale che ha portato allo smantellamento di un'organizzazione che rubava, «clonava» e ricetrava auto di lusso in Lombardia. L'inchiesta è scattata nel novembre del 2001 dopo ■ segnalazione partita ■ Motorizzazione civile.

Quindicenne rapinato

■ Un ragazzo di 15 anni è stato aggredito per rapina, martedì pomeriggio

poco prima delle 19, in via Faraboli da due slavi che per strappargli il bracciale d'oro lo hanno riempito ■ pugni.

Lavoratori occupano cantiere

■ Una trentina ■ operai, in maggior parte extracomunitari, ha occupato ieri mattina un cantiere ■ ■ via Rubattino. Secondo la Cgil ■ stato ■ mancato pagamento di alcune mensilità ■ scatenare la protesta. I ritardi hanno causato disagi agli operai stranieri che devono rinnovare i permessi ■ soggiorno.

UNHCR

Giornata Mondiale del Rifugiato 2002

dedicata alle

Donne Rifugiate

20 giugno

forza coraggio speranza rispetto

Giovedì, 20 giugno ore 11,00 Palazzo Rospigliosi Via XXIV Maggio, 43 Roma

UNHCR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati - Per informazioni: Numero Verde 800 298000

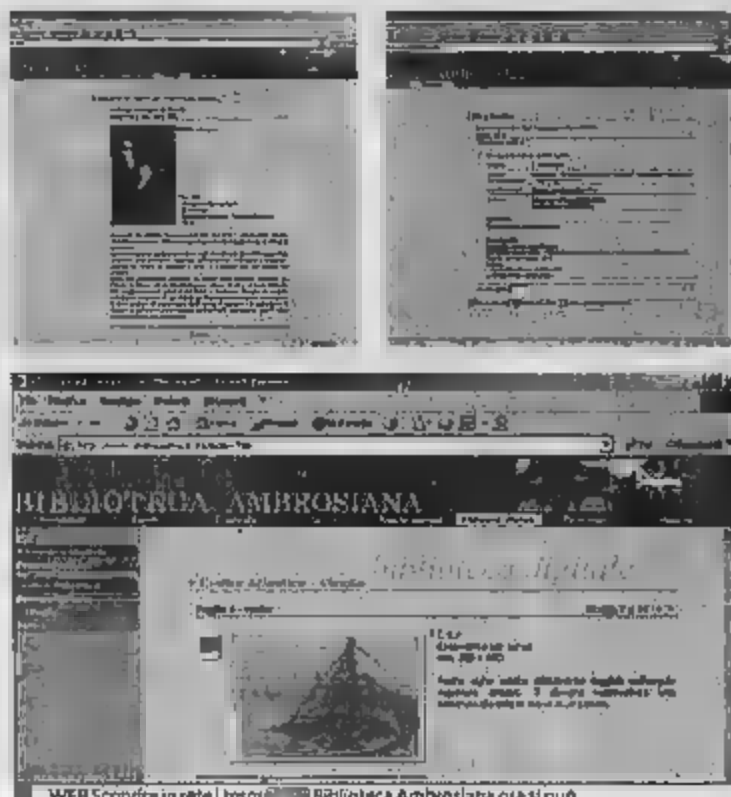
ALL'AMBROSIANA

Il matrimonio mistico tra cultura e internet

Digitalizzati testi e codici preziosi patrimonio della Biblioteca, scrigno di tesori culturali tra i più importanti al mondo. Con un semplice clic è possibile confrontarsi con Tacito o Fra Luca Pacioli

MARCO VALLORA

CON l'ufficio partecipa e brillante di Monsignor Ravasi, prefetto dell'Ambrosiana, il celebrato ieri a Milano, un importante matrimonio mistico tra la tecnologia Microsoft e uno tra i più preziosi patrimoni culturali, non soltanto milanesi, ma del mondo intero. La digitalizzazione informatica di molti dei testi e dei manoscritti contenuti in quello scrigno di urta e di sapienza che è la Biblioteca Ambrosiana e che si materializza in un ricchissimo sito dal nome WWW.ambrosiana.it. Non uno dei soliti siti, utili per i tecnici, ma scarsi di ogni attrattiva culturale. Ma è impressionante invece verificare come un semplice clic, a un sistema davvero funzionale, abbordabile anche ai principianti di internet, si sia immediatamente



immersi in un patrimonio millenario, che al più potrebbe parere remoto e inaccessibile. Trovandosi improvvisamente confrontati ad un trattato dell'umanista Poggio Bracciolini su Tacito, avendo a disposizione le informazioni

proposte di un codice petrarco, sfogliandosi tranquillamente (a casa, come un collezionista privilegiato, sia pure virtuale, con il rischio di condurre una qualche rischiosa pigrizia) oltre 400 fogli ben 1119 disegni e appunti di



Luca Pacioli disegna i suoi primi progetti - che fecero scuola all'euritmia incentrata dalle prospettive di Piero della Francesca - si ha la misura di quale sia la distanza dell'immagine riprodotta (come suggeriva il filosofo Walter Benjamin, disquisendo di 'aura perduta'). Ma è proprio qui non bisogna lasciarsi suggestionare dalle sensazioni più elitarie. Ed è proprio quello che sembra voler ripetere Monsignor Ravasi. «Chi ha detto che lo spirito possa manifestarsi anche grazie alla tecnologia? La tecnologia è come pendolo, ovviamente non può fermarsi all'estremo del solo spirito, ma non deve nemmeno bloccarsi, nuda ma-

Se soltanto scopriremo che qualche studente navigherà agevolmente in queste acque, vinto una bella battaglia umanistica

terialità. Bisogna saper usare la tecnologia nel modo più sofisticato. Ed in questo caso anche studiosa Chiara Faragiana ha sottolineato il sito dell'Ambrosiana potrà diventare di modello per molte altre biblioteche del mondo, che non hanno raggiunto questo livello avanzato. Che permetterà a qualsiasi di noi, fra breve, non soltanto di sapere la disponibilità di un libro in prestito, ma anche di ordinarlo via on line, e di poter liberamente studiare i testi e le immagini di oltre 180.000 records, tra manoscritti, incunabili, pergamene. «Se soltanto scopriremo che qualche studente navigherà, agevolmente, in queste acque, avremo vinto una bella battaglia umanistica».

La civiltà sbarca in libreria

1 Mondiali calcio offrono l'occasione per scoprire la Corea. L'appuntamento dal titolo «Il paese del calmo mattino» alla Feltrinelli di Piazza Piemonte 2, alle 18.

«La collezione Morone» da sfogliare

Rossana Bossaglia e Paolo Biscottini presentano alla 18.30, al Circolo della Stampa, sala Montanelli, corso Venezia 16, «La collezione Morone». Il catalogo illustra una sezione di pittura dell'Ottocento e Novecento dei Musei civici.

Doppia sonata Brahms

Ultimo appuntamento al Museo diocesano, di Porta Ticinese (0289404714), con i concerti Conservatorio di Milano. L'appuntamento alle 21 è con la Sonata opera 9 e opera 99 di Brahms. L'iniziativa «Incontri con la musica» riprenderà il 3 ottobre.

La scritta incontro Magris

Al Teatro Strehler alle 17.30 ultimo appuntamento per la rassegna «La voce scritta» con lo scrittore Claudio Magris. Suggerimento di quest'ultimo incontro dal titolo «tutto al punto», «il mare», tema ricorrente in Magris che concepisce la scrittura come un flusso liquido, il foglio e carta oceanico aperto alla

Mostra personale di Junko

Inaugurata l'esposizione personale «Opera 05-12-01-II» di Junko Imada al Teatrocentro Pietrasanta, via Pietrasanta 12/14, Milano, aperta fino al 20 giugno. Info: 02395361. Orario: 10-20.

Pittura e poesia mostra

Sarà aperta fino al 3 luglio la mostra di Pittura e poesia alla Fondazione Marco Mantovani, via Padova 36. Protagonisti Silvestro Neri, poeta, e Francesco Ros, artista che ha scelto via dalle emozioni suggerite dalla natura. Orario: 15-19.

All'asta da Sotheby's opere dei principi d'Assia e di Palacios

RACHELE FERRARIO

Sotheby's conclude la stagione estiva opere e arredi preziosi della raccolta dei Principi d'Assia e da

quella di Alvarez Gonzalez-Palacios. Oggi alle 15.30 e alle 18 in via Broggi, 21 - tel. 02295001 - preceduti dallo stemma di famiglia, verranno messi all'incanto 50 lotti oltre 750 tra oggetti, sculture e dipinti (da segnala-

re coppia poltrone in legno intagliato, realizzate ogni probabilità dalle maestranze attive attorno al Vanvitelli e simili nel modello a quelle del tardo Settecento corte di Ferdinando IV di Borbone nella

Reggia di Caserta) e 60 lotti con gli arredi, gli oggetti e opere negli anni dal celebre storico delle arti applicate. In particolare la collezione di Gonzalez-Palacios (che si dedicherà in futuro all'arte islamica) documenta il gusto e la passione del conoscitore e dello storico, ma anche la varietà dei suoi studi, fin dalla gioventù quando su consiglio dell'amico John Fleming, celebre storico d'arte, decise di «possedere» ciò che studiava approfondire e conoscere, dal vivo, con gli occhi, le dita, dal vero. Accanto a due placche del Real

Opificio delle Pietre Dure di Firenze, intarsiate con mazzi fiori in lapislazzuli, diaspre, agate e calcidonio stimate tra il 15 mila e i 18 mila euro, di sicuro interesse sono un gruppo in blu di Filippo Tagliolini, proveniente dalla Real Fabbrica della Porcellana di Napoli, che raffigurano «Maria Carolina d'Austria» e «Giunone». Di stile diverso lotto proveniente dalla Collezione dell'Architetto Toni Facella Sensi, tra cui si segnala un arazzo flammingo dalla fine del XVI secolo valutato tra i 50 mila e i 70 mila euro.



ASSOLOMBARDA

3° Convention dei Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

LE COMPETENZE PROFESSIONALI E LA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELLA PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Lunedì 24 giugno 2002 ore 9.30/17.30 Auditorium Assolombarda, via Pantano 9, Milano

Alle 16.00 Dibattito

“Lo scenario legislativo in materia salute e sicurezza sul lavoro e le iniziative da sviluppare per continuare l'opera di diffusione della cultura della prevenzione”

Intervengono: Michele Perini, Presidente di Assolombarda; Roberto Maroni, Ministro del lavoro e Politiche Sociali; Coordinatore Marco Peruzzi, Il Sole 24 ore.

Si prega confermare la partecipazione: Segreteria organizzativa Assolombarda Settore Territorio Tel: 02 58370398 - Fax: 02 58370328

TENDENZE

Milano, cocktail e wine bar

Il numero di trattorie e pizzerie è raddoppiato in dieci anni. In città dilaga la moda del vino di qualità e dell'happy hour. Ma le generazioni più giovani preferiscono il «finger food»

ANNA FREGONARA

I milanesi rinunciano a cappuccino e pizza. Nel corso degli ultimi dieci anni, ristoranti, trattorie e pizzerie sono più che raddoppiati passando dalle 1053 del 1992 al 2331 di oggi. Meglio ancora i bar, passati dai 3310 di dieci anni fa, ai 7260 del 2002. Questi sono solo alcuni dati, forniti dall'Epam, associazione pubblici esercizi di Milano e provincia, snocciolati dagli organizzatori di «Expo dei Sapori» (in fiera a Milano dal 14 al 19 novembre). Le rosticcerie, friggitorie e pizzerie a taglio

somministrazione sono aumentate del 467,1 per cento; le gelaterie del 163, le anoteche del 184,6.

Il capoluogo lombardo è in una posizione invidiabile anche sul fronte delle nuove tendenze. L'Happy hour è un esempio. La possibilità di accompagnare un drink con un'abbondante offerta di cibo tra le 18 e le 21 ha conquistato 105 bar, situati soprattutto in zona corso Como, Navigli, Ticinese, Bre-

scia, Sempione, via della Francesca, frequentati da un pubblico che chiede a premia i vini di qualità associati a salumi e formaggi. Attualmente non 37, ma molti bar stanno gradualmente specializzandosi.

Tra i giovanissimi, 14-19 anni, dilaga invece il «finger food», il cibo che si mangia con le mani, il cosiddetto cibo da passaggio, una vera e propria filosofia di consumo che aiuta a socializzare.

la festa

DI LUCA DONDONI

Frenesie danzanti

Bella l'idea di chiamare a raccolta alcuni gruppi di ballerini di break-dance che si sono esibiti per tutta la serata, e in mezzo alla gente, creando veri e propri capannelli. Il pubblico si è divertito ad applaudire le esibizioni mentre a poche decine di metri altri ballerini, meno legati allo street

style ma alla discoteca, interpretavano a loro modo il tema della serata: il sesso, visto da tutte e due le prospettive. Eterosessualità e omosessualità sono diventate, con gusto e senza mai eccedere, le costanti di ogni quadro. Quadri che hanno catalizzato l'attenzione degli astanti curiosi e desiderosi di capire fino a che punto i danzatori, scatenati, sarebbero arrivati.

Nude Look

Tra le donne più ammirate va senz'altro Paola Barale che si è presentata con un look assolutamente minimalista rispetto alla serata dove tante donne mostravano

scelta degli abiti da indossare. Niente male Naomi Campbell che dopo la storia d'amore con Flavio Briatore sembra abbia voglia di sostenere un «profilo basso» e una volta raggiunto il privé si è parata fitta fitta con i due stilisti e alcuni amici. Bella come sempre, Rosita Celentano si è presentata con il fidanzato Mario Ortiz che fra poco uscirà con un cd prodotto dalla stessa celentanina.

Kyle, Naomi Dolce e Gabbana

Il romano impero D&G

Una megafesta come non se ne vedevano da tempo in una Milano sempre più votata al business piuttosto che al divertimento. Stefano Gabbana e Domenico Dolce vivono a Milano, conoscono la situazione ma sanno divertirsi e allora ecco nascere la voglia di farsi a fare un regalo alla città. Ma per creare l'evento ci voleva una scusa. «Abbiamo colto al volo una grande occasione - hanno detto i due stilisti - La nostra amica Kylie Minogue cantava qui e celebrarla ci sembrava un'idea simpatica». Un party che si è tramutato in un megaparty al quale hanno partecipato ben tremila persone. Già dall'invito - una t-shirt griffata «D&G for Kylie» - si era capito che l'occasione era unica. Dolce & Gabbana hanno voluto un grande spazio (l'Antologico in zona Mecenate) e lo hanno addobbato in stile impero romano. Decine di cubiste e cubisti con striminziti e sensuosi drappi bianchi, open bar per tutti, trapezisti appesi al soffitto che hanno volteggiato per tutta la serata, ballerini e vip, tanti vip, che hanno attirato l'attenzione del pubblico della notte. Il regista della serata è stato il coreografo Luca Tomassini, lo stesso che cura i



1. La folla all'Antologico di zona Mecenate, corpi accalcati che ballano per una scatenata notte di ricordare. 2. Muscoli maschili e volti noti per tirare la biga che porta in trionfo la Kylie Minogue. 3. Il vedo non vedo fa parte delle seduzioni, mentre con il vedo vedo si fa il gioco delle modelle siamo ai veti vedo, il vedo, ti guardo. 4. Dolce e Gabbana in bianco e nero con le amiche per la pelle Naomi Campbell e Kylie Minogue. 5. Inquietanti, seducenti e anche le cantanti Paola e Chiara sono state grandi protagoniste della notte in onore della divina Minogue.



LIBRI E PRESENTAZIONI

Platinette cassiera per «Finocchie»

Per presentare il suo libro «Finocchie», la stravagante Platinette, scelta il Mondadori Multicenter di via Marghera 28. Alle 18 si siederà a una delle casse del megastore per fare il suo show, firmare autografi o parlare del suo volume. Una riduzione le distanzia fra il belpensantismo di facciata e la pratica contemporanea di una società che sta diversificando le sue preferenze: chi omo, chi omo e chi tutte e due.



Nuova Mazda MPV 2.0 common rail 136 CV.

Life booster.

Mazda MPV è l'unica monovolume 2.0 common rail in grado di sviluppare 136 CV. Orgoglio della tecnologia Mazda, il nuovo motore MZR-CD Responsive è la punta di diamante dell'ultima generazione common rail, capace di esprimere una straordinaria prontezza di risposta, elasticità insieme a un comfort acustico al vertice della categoria. Una grande monovolume, disponibile in versione benzina o turbodiesel, con 7 posti individuali, porte posteriori scorrevoli e tutto climatizzatore, CD comandi volante, airbag a disattivazione automatica, EBD, 4 vetri elettrici, lega leggera.

L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.*

Mazda MPV da 24.100 euro.**

*La garanzia totale di 5 anni o chilometraggio illimitato è offerta grazie al 2 anni di garanzia Mazda Care della rete vendita e non è applicabile alla MPV Transicade Ltd. **Prezzo offerto con il contributo della rete di vendita valida fino al 31/06/02. Esempio: Mazda MPV 2.0 benzina 24.100 euro + I.P.T. anticipo 9.962,50 euro + 24 quote da 320 euro; quota residua 10.846 euro; Tan 0,45%; Tass 10,52%.

800-180116
www.mazda.it



Zoom-Zoom

Vieni a provarla anche venerdì e sabato 21.

ELDANCAR

O: S.S. Nuova Vigevanese
km 13 (5 min. uscita di Lorenzago)
Tel. 02-9440676
VIGEVANO: Viale Leopardi, 15
Tel. 0381-348142
TREZZANO S/N: V.le L. Da Vinci, 170
Tel. 02-48403789

GRUPPOVIS

SARONNO: Via Griag, 49
Tel. 02-9630951
Showroom - V.le Rimembranze
Tel. 02-960.55.59
GALLARATE:
Cofit - Via Torino 14
Tel. 0331-754511

CASTELLANZA (Va)

Filiale: Car - V.le Borri, 30
Tel. 0331-349611
LEGNANO: Via XXIX Maggio, 132
Tel. 0331-427520

MONZACAR

MONZA: showroom - Via Foscolo, 5
Tel. 0362-221155

MONZA: sede - Via Foscolo, 59/A

Tel. 039-281631
BELLUSCO: Via Circonvallazione, 18
Tel. 0362-221155
VILLASANTA: Via Edison, 34
Tel. 039-30492
SEREGNO: Via allo Stadio, 7
0362-221155

QUALITY CARS

MILANO: Via Lario, 34
Tel. 02-69003977
Via Cesare Brivio, 32
VARCO
MILANO Sede: Via dell'Innominato, 2
Tel. 02-8439941
ROZZANO: Via Manzoni, 11
Tel. 02/57511680

energia
C'è Energia. C'è scelta.

Energia? Benvenuti nel terzo millennio. La parola chiave è "liberalizzazione". Una rivoluzione nata da un provvedimento legislativo: il mitico decreto Bersani del 16 marzo 1999. Che cosa contiene? Poche norme, tutte innovative. Grazie alle quali è stato abolito il monopolio dell'Enel, che per decenni ha svolto tutte le attività del settore: dalla produzione all'importazione, dall'esportazione, all'acquisto e vendita di energia elettrica. Oggi i protagonisti sulla scena sono cambiati. Finalmente.

Per primi hanno fatto il loro ingresso il "Gestore della rete di trasmissione nazionale" S.p.A. e il Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato. L'uno si occupa delle concessioni nell'ambito della trasmissione, l'altro nel campo della distribuzione. I risultati? Concretamente, sono stati inaugurati due mercati paralleli ben distinti tra loro: quello vincolato e quello libero. Nel primo trova spazio l'acquirente unico, ossia una società per azioni costituita dal "Gestore delle reti", che ha il compito di stipulare e gestire i contratti di fornitura. L'obiettivo che viene affidato è chiaro: garantire la disponibilità di energia elettrica, in pieno rispetto dei vincoli di sicurezza, efficienza e parità di trattamento. A regolare il mercato libero, invece, sono le leggi della domanda e dell'offerta, bilanciate dal "Gestore del mercato". E i beneficiari sono i "clienti idonei", che possono scegliere il proprio fornitore di energia elettrica. Per i clienti di questa categoria esclusiva è necessaria la relativa qualifica, conseguibile solo dopo aver inviato agli organi di controllo un'autocertificazione in cui si dichiara di possedere i requisiti. Ma non è finita. Per avere un'idea più completa della situazione, infatti, basta verificare anche i dati statistici fino ad oggi rilevati. Che suonano come l'ennesima conferma dei pro-

Abolito il m

Enel, che per decenni ha svolto tutte le attività del settore: dalla produzione all'importazione, dall'esportazione, all'acquisto e vendita

Sono entrati in scena nuovi protagonisti. Aziende che offrono servizi su misura. Imprese che stanno conquistando nuove fette di un business immenso. E dal momento che l'Enel dovrà cedere entro il 1° gennaio 2003 almeno 15.000 Mw della propria capacità produttiva, è lecito prevedere, per loro e per gli utenti, tempi ancora migliori

Energia, il mercato

diventa libero



grazie all'analisi critica dei clienti sono state a punto diverse soluzioni contrattuali adattabili alle singole esigenze del cliente. Inoltre, è stata avviata una forte azione di sensibilizzazione sulle modalità di prelievo di energia elettrica e di gas naturale. Materie prime che, per garantire tutti i benefici offerti dalla liberaliz-

zazione, richiedono una conoscenza ad hoc. E in quest'ottica sono gli operatori e le associazioni a giocare un ruolo fondamentale. Nel specifico, nonostante i vincoli che ad oggi esistono ad una reale liberalizzazione nel settore dell'energia, i clienti finali hanno potuto "toccare con mano" i benefici dell'apertura del mercato. Benefici che non sono rappresentati solo da una riduzione dei costi di approvvigionamento, soprattutto dal diverso atteggiamento del fornitore dei servizi. Il trend, dunque, è in costante crescita. Sono entrati in scena nuovi protagonisti. Aziende che offrono servizi su misura. Imprese che stanno conquistando nuove fette di un mercato immenso. E dal momento che l'Enel dovrà cedere entro il 1° gennaio 2003 almeno 15.000 Mw della propria capacità produttiva, è lecito prevedere, per loro e per gli utenti, tempi ancora migliori. Attenzione, però. Il panorama attuale non è quello futuro implicano direttamente un definitivo ritiro "dai giochi", da parte dell'operatore nazionale. Il suo dominio è terminato, ma l'Enel resta comunque il punto di riferimento per le attività tipiche della filiera (produzione, trasmissione, distribuzione e vendita). L'unica differenza è che ora deve fare i conti con la concorrenza, prima inesistente. Il che richiede indubbiamente tempi lunghi per starsi, ma i cambiamenti introdotti dal decreto Bersani rappresentano già un'importante evoluzione. E dopo un'attesa di oltre trent'anni non è decisamente poco.

energia
C'è Energia. C'è scelta.

Dossier Energia

Servizi promozionali PUBBLICOMPASS

Caro elettricità?
Energia
ti fornisce
l'antidoto.

Con Energia,
l'impresa che acquista
elettricità risparmia
anche sul gas.

Oggi la tua impresa può contare su Energia, il fornitore unico di gas ed elettricità che ti offre una consulenza personalizzata ed un concreto risparmio. Con il nuovo servizio Energia Management, direttamente online e in tempo reale, potrai monitorare l'andamento dei tuoi consumi, migliorando la gestione energetica della tua azienda.

energia

C'è Energia. C'è scelta.

VERDE
800 991101
GRATUITA

PER INFORMAZIONI CHIAMA QUESTO NUMERO VERDE

RAA. SERVIZI IMPIEGHETTI PER HYDROGENE L'AMBIENTE

❖ Economia Sistemica

Ecomatica opera da oltre 10 anni nel settore dei rifiuti. Il suo obiettivo è creare una rete nazionale di centri di raccolta, di trattamento e di recupero dei rifiuti. Per ottenere contratti con enti diffusi, Ecomatica si basa sulla certezza di fornire un servizio sicuro.

❖ La normativa

La normativa italiana obbliga ogni produttore di rifiuti a gestirli in modo corretto. Le aziende, agli enti pubblici e privati per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, con cui è difficile reperire informazioni, sono i nostri specialisti che possono guidare il cliente e il recupero a norma di legge.

❖ Il Franchising

Cerchiamo imprenditori che vogliono investire nel territorio. Il nostro sistema di franchising è una micro e macro gestione di rifiuti. Con un investimento di misura in termini di capitale e al

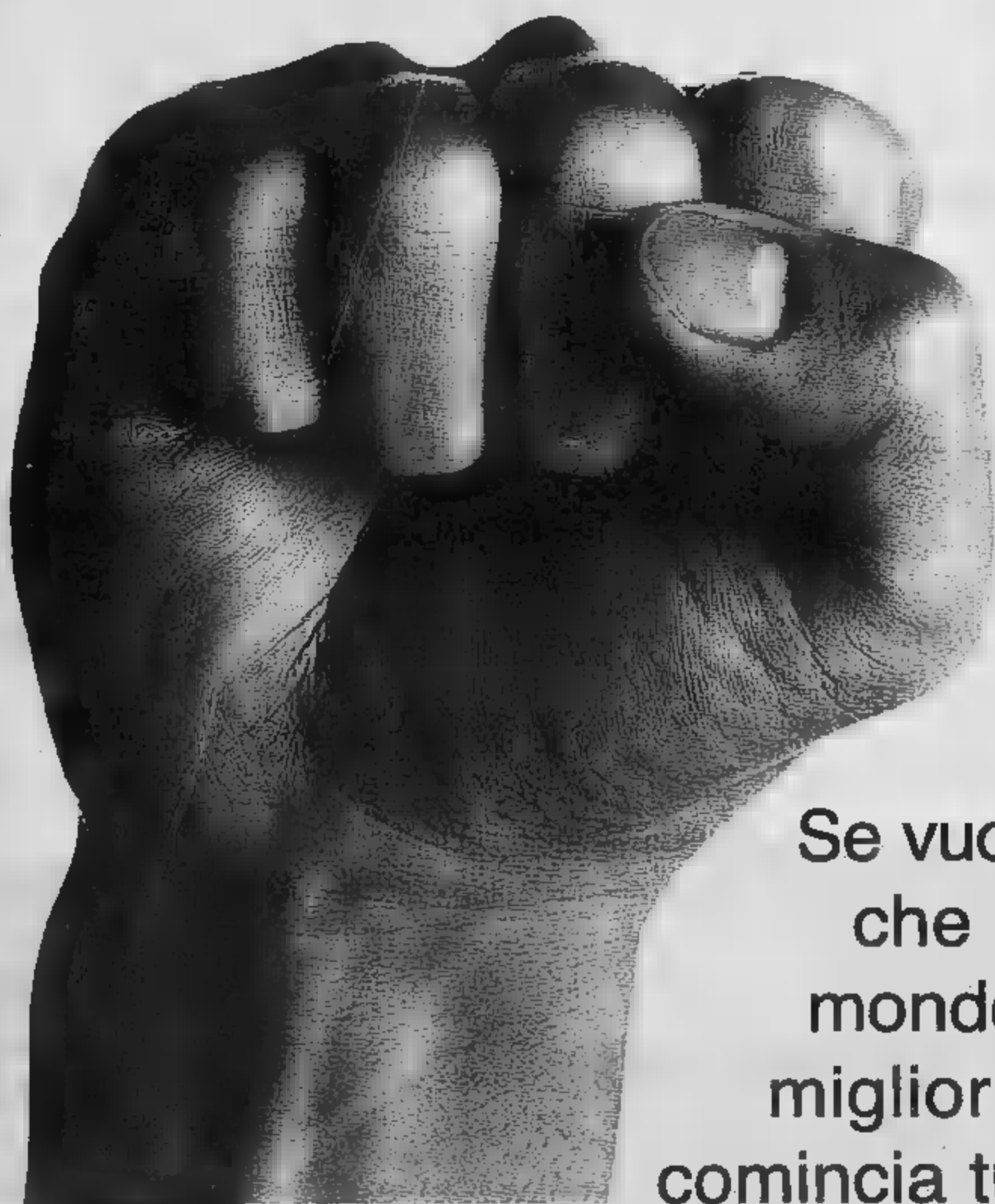
❖ L'Agente

un ufficio

Tra i franchising Ecomatica, la tua attività sarà di raccolta e trattamento dei rifiuti. un ufficio con personale privato, enti pubblici e aziende per la raccolta dei rifiuti di ogni genere, con la gestione di uno smaltimento conveniente.

ecomatica
sistemi

VUOI DAVVERO VIVERE IN UN MONDO COSÌ?



Se vuoi
che il
mondo
migliori,
comincia tu

Info: franchising@ecomatica.it
tel. 015 2439333
fax 015 2439333



Riccardo Bani siede ai vertici di "Energia", uno dei protagonisti della liberalizzazione del mercato della corrente elettrica. Uno dei nuovi competitor dell'Enel.

Con la liberalizzazione si sono sviluppate attività nel settore. Quali nuovi vantaggi e quali nuove problematiche sono sorti, sia per il consumatore sia per gli addetti ai lavori?

Ogni processo di liberalizzazione, nonostante le difficoltà che può incontrare, genera sempre delle opportunità per i fruitori dei servizi. Fino a due anni fa i clienti erano sostanzialmente abituati ad accettare passivamente le condizioni contrattuali loro proposte. Oggi, qualcosa sta cambiando anche se i dati di apertura del mercato elettrico rappresentano ancora una potenziale, mentre le uniche fonti disponibili per il mercato libero sono rappresentate dalle importazioni (circa 24 TWh/anno) e CIP 6 (circa 2 TWh/anno). Sessanta miliardi di kWh rappresentano circa il 20% della domanda. Pertanto, le quote del 35% e del 40% auspicate sono ancora lontane. Un ulteriore problema, infine, è emerso dal costo del kWh. Servono interventi rapidi, perché altrimenti il divario tra i costi dell'energia elettrica in Italia e quello dei Paesi confinanti continuerà a crescere inesorabilmente. E la competitività del nostro sistema produttivo si dimostrerà in vero pericolo.

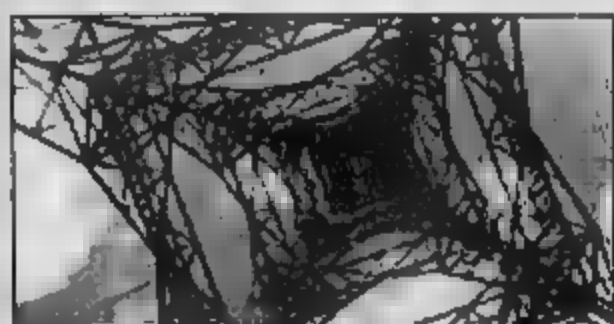
Nell'ambito della distribuzione si sono formati due mercati: libero e vincolato. Quali sono le loro caratteristiche? E in particolare, in quale è protagonista la vostra azienda?

Il mercato vincolato, che comprende i consumatori che non rispondono ai requisiti legislativi di "clienti idonei", è regolamentato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, addetta a stabilire i prezzi massimi praticati dai distributori.

Così la liberalizzazione sono arrivati nuovi vantaggi e nuove

e, sia per gli addetti ai lavori

Fornitori su



m

isura

anche le aziende di fornitura a disposizione dei clienti. Al mercato libero, invece, appartengono i consumatori di medie e grandi dimensioni (ossia clienti che consumano per sito superiori ad un GWh), che possono approvvigionarsi liberamente da vecchi e nuovi operatori. Cogliendo in prima persona le rea-

li opportunità della liberalizzazione. Nel caso della nostra azienda si tratta di una società giovane, inaugurata solo tre anni fa. Ma i risultati sono già eccellenti: "Energia" oggi può contare su 1.000 clienti e oltre 5 TWh venduti, rappresentando il terzo operatore sul mercato libero dell'energia elettrica. Ma

finita. Nel settore della vendita di gas naturale, infatti, siamo i fornitori di circa 100.000 consumatori industriali. Il motivo di un successo tanto immediato? Indubbiamente, il legame che siamo riusciti ad instaurare con i nostri clienti, riuscendo a porci come loro partner "energetico" ideale.

E' possibile individuare leggi sul mercato che assicurino il successo in questo campo? "No, a mio avviso tutto dipende dalle scelte messe a disposizione dei clienti. Le parole chiave sono professionalità, flessibilità, trasparenza e serietà, all'interno di un team giovane ed estremamente af-

finito. Per esempio, "Energia" ha creato centinaia di tipologie contrattuali per i suoi consumatori. Soprattutto, riceve dalla vostra esperienza, intorno a quali requisiti e obiettivi si deve orientare un'azienda del settore? "Nel nostro caso, il vero valore della società è rappresentato dal per-

sonale. I nostri "cavalli di battaglia" sono il diffuso spirito d'imprenditorialità, il lavorare per obiettivi, la multidisciplinarietà, il continuo scambio di informazioni e la volontà di rinunciare ad un rigido schema organizzativo.

Intorno a quali aspetti si costruisce il rapporto tra Gestore della rete-aziende-consumatore? "Dopo il trentennale monopolio dell'Enel, i consumatori tendono ad associare il Gestore della rete di distribuzione con il fornitore. Oggi, invece, i due soggetti devono essere ben distinti. Il fornitore segue il cliente per la vendita di energia elettrica, di gas naturale e dei servizi correlati. Mentre il distributore ha il compito di assicurare la gestione, la manutenzione e lo sviluppo della rete. Questa separazione è fondamentale, perché permette di accelerare il processo di liberalizzazione, evitando il rischio di barriere all'ingresso dei nuovi entranti.

Sono previsti ulteriori "sorpassi" a danno dell'Enel? L'obiettivo è sfatarne definitivamente il dominio, ma resta comunque più conveniente affidare il 50% del controllo sulle attività di creare una vera e propria offerta.

Arriva il broker dello smaltimento

Un "broker" del rifiuto. Ecomatica Sistemi fornisce anche questo. Anzi, soprattutto. Non c'è alcuna novità. Proprio l'inedito "agente del trattamento dei rifiuti", infatti, è la novità più attesa e prestigiosa proposta dall'azienda. Per definirlo al meglio basta pensare a una rete nazionale, un network ideato come supporto di realtà imprenditoriali di qualsiasi entità, strutturato intorno a un preciso obiettivo: smaltire i rifiuti che rischiano di soffocare ogni angolo del Paese. Non solo. Traguardo altrettanto importante è far conciliare i doveri imposti dalla normativa italiana e i diritti, ma soprattutto ai vantaggi, riservati alle singole società. Entrando poi nel particolare, il ruolo di tramite tra chi richiede e chi fornisce lo smaltimento è proprio affidato

all'Agenzia del rifiuto, fiore all'occhiello di Ecomatica Sistemi. Come funziona? Concretamente, è possibile individuare precisi "broker" entro cui opera l'incaricato dal network, il "broker" stesso prima. Innanzitutto, entra in contatto in prima persona con l'impresa, per scoprirne esigenze e disponibilità specifiche. Successivamente, il tecnico raccoglie un dato in termini di qualità, quantità e tipologia dei materiali da smaltire, in funzione del codice Cef. Si tratta della numerazione attribuita dal Catalogo europeo, che l'azienda competente deve associare alle categorie omogenee di rifiuti. E individuare caso per caso. A questo punto l'agente identifica la piattaforma di stoccaggio più vicina, che implica un'ulteriore operazione. Si passa



infatti al raggruppamento dei rifiuti, preliminarmente alle operazioni di smaltimento, o di riciclo. La gestione è subordinata a un'autorizzazione specifica, rilasciata dalla regione competente. E a dettar legge, questa volta, sono le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi. Infine, si mette in relazione l'operazione di stoccaggio con il quantitativo su cui intervenire e finalmente è fatta. A quali realtà aziendali è riservato l'intero progetto? I clienti tipici spaziano dai privati agli enti pubblici, legati da un'esigenza comune. Quella di poter contare su operazioni specializzate nel settore, capaci di organizzare passo dopo passo il processo di recupero o di smaltimento dei rifiuti, adattandolo alle caratteristiche aziendali. E ogni scelta deve presta-

re particolare attenzione a due fattori imprescindibili: la garanzia di poter affrontare bassi costi di smaltimento; unitamente all'assoluta rispetto della legge che orienta l'intero settore. Ma non è ancora finita. Nell'attività di Ecomatica Sistemi, infatti, entra in gioco anche il recupero della materia e dell'energia. Perché, per quanto possa sembrare paradossale, anche il rifiuto può rappresentare un valore proprio bene. Da sfruttare al massimo, ma negli ultimi tempi anche e soprattutto da considerare come possibile "oggetto del desiderio" dei propri investimenti. Ecomatica Sistemi si occupa delle esigenze di logistica e di collocamento, oltre a quelle economiche e burocratiche già citate. Il suo intervento riguarda l'intero territorio nazionale.

S.E.R. Sistemi Energie Rinnovabili

La SER progetta e realizza impianti per l'utilizzo di fonti di Energia Rinnovabili.

Impianti fotovoltaici!

Impianti Fotovoltaici collegati alla rete elettrica.

Sfruttano l'energia solare per produrre energia elettrica.

Contributi del 70% a fondo perduto (Programma 10000 Tetti Fotovoltaici)!

Inoltre detrazione, dall'IRPEF 36% della quota rimanente.

Risparmi sulla bolletta dell'energia elettrica del 70% - 80%.

Possono partecipare al bando: Privati, Aziende, Enti pubblici.

Impianti Fotovoltaici isolati.

Elettrificazione di: Baite isolate, Malghe, Rifugi, Camper, Imbarcazioni, Sistemi di pompaggio Acqua.

Impianti Solari Termici!

Sfruttano l'Energia Solare per produrre acqua calda.

Sono in grado di coprire il 70% - 75% del fabbisogno di acqua calda ad uso sanitario.

Detrazione dall'IRPEF 36% del costo dell'impianto.

Abitazioni private, Campeggi, Residence, Piscine, Palestre, Campi Sportivi, Seconda casa, altro.

Chiamateci per un sopralluogo, vi forniremo un preventivo gratuito ■ senza impegno!

Tel. 035 4522376 Fax 035 4233399 Cell. 340 6197365 e-mail mbarny@virgilio.it

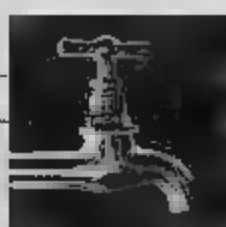


COSA C'È DIETRO UN'ENERGIA IN CONTINUO SVILUPPO? IL GRUPPO ASM BRESCIA.

C'è ASM Brescia, che non si ferma alla produzione, alla distribuzione e alla vendita dell'energia elettrica a più di 115.000 clienti*. ASM Brescia dispone di centrali di cogenerazione di energia elettrica ■ termica, termoelettriche e idroelettriche. Soprattutto, però, ASM Brescia è la prima azienda in Italia* nel settore dell'energia rinnovabile, ottenuta utilizzando rifiuti e biomasse. E con il sistema di re-powering delle centrali, garantirà secondo le stime del Management, un incremento dell'efficienza lorda sino al 56% nel pieno rispetto dell'ambiente. ASM Brescia, inoltre, opera anche nel mercato europeo, garantendosi ulteriori fonti di approvvigionamento.

Il Gruppo ASM Brescia rappresenta una realtà integrata ■ diversificata nel settore della multi-utility locali italiane e gestisce in modo efficiente ■ innovativo anche il teleriscaldamento, il gas, l'acqua e i rifiuti.

* Fonte: Dati della Società.



ASM SPA
BRESCIA
ENERGIE IN AZIONE.

Il palco allestito ■ Piazza Santo Stefano permetterà di vivere un totale di oltre tre ore ■ ■ ■ dal vivo, che verrà alternarsi al microfono dicies-

Presenti poi le sorelline bolognesi Paola & Chiara, l'ex cantante dei Timoria Francesco Renga - ormai definitivamente allontanatosi dal rock - i vetera-

A black and white photograph showing a large crowd of people gathered in front of a large, ornate building, likely a hotel or casino. The building has multiple stories and many windows. A sign on the building reads "HOTEL CASINO". The crowd is dense and fills the foreground. The scene is set at night or dusk, with some lights visible on the building and in the crowd.

IL TOUR
L'edizione 2002
del «Giro
l'Europa Tour»
si protrarrà
per tutta l'estate
fino a settembre

Con l'opzione "Te a Zero" ■ Wind ■ Infostrada, tutte le comunicazioni tra i numeri fissi e mobili attivati ■ sempre gratuite per i primi tre minuti, escluso l'addebi-
tamento alla risposta. E lo stesso vale per le chiamate ai numeri nazionali e nei
collegamenti a Internet. Basta abbonarsi al servizio "Linea Affari". Chiama subito il 155.

*E' previsto l'addebito alla risposta. Il servizio prevede per l'attivazione dell'opzione "Te a Zero" e di Wind Info esclusa l'utenza della mobile o di
SuperSIM (se non per ogni linea fissa). I numeri Wind sono disponibili su cellulari dual band. Infostrada è un marchio Wind. Per ogni informazione o a d

Chiamata gratuita al 155. www.wind.it

WIND
Comunicare in un soffio.

CASSANO D'ADDA

■ ALEXANDREA ■ via Diresco 33, tel. 0363 612-36
Chiusura estiva

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

■ AGORA ■ via Manzoni 71, tel. 02 914 5343
Riposo

■■■■■■■■■■ ■ via Giuseppe Verdi 38A), tel. 02 921.13066
Chiusura estiva

DOSONE

■ CRISTALLO ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458 0242
Spider-Man

FESATO MADERNO

■ EXCELSIOR ■ via San Carlo 23, tel. 0362 541.028
Chiusura estive

GINISOLLO BALSAMO

■ FICE ■ via Florio 39, tel. 07 660.0102
Chiusura estiva

■ MARCONI ■ via Libertà ■ tel. 02 960.15600
Spider-Man

COLOGNO MONZESE

■■■■■■■■■■ ■ SAM ■ ■ via Don P. Giudici 19/21
Riposa:

■ CRIEATRIO ■ Via Volta, tel. 01 ■
Riposo

**S. LUIGI ■ via De Giorgi 56, tel. 036 604 0548
estiva**

CONNAREDO

■ MIGNON ■ via Martini di Belluno ■ tel. 02 936.41994
Chiusura estiva

CORSICO

Chiusura estiva

KUSANO MILANINO

■ SAN GIOVANNI BOSCO ■ via Lauco 2, tel. 02 613.2527
Riposo

DESIO

■ CREMA TEATRO IL CENTRO ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 616.286
Riposo

DARBOGNATE

■ AUDITORIUM S. LUIGI ■ via Visconti 2, tel. 02 995.6978
Spider-Man

■ ITALIA ■ via Varese 25, tel. 03 995.6978
Riposo

5. **WARRNER VILLAGE 8 (VIMBATICI)**
1. TANIGUCHI. 000 (Antistato) di Sam M. M. con Tobey Maguire, Kristen Dunst, Willem Dafoe. **C** Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene trasformato da un uovo geneticamente modificato in scopre **1** aver acquisito **2** superpoteri: forza, agilità, istinto, tolleranza **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **32** **33** **34** **35** **36** **37** **38** **39** **40** **41** **42** **43** **44** **45** **46** **47** **48** **49** **50** **51** **52** **53** **54** **55** **56** **57** **58** **59** **60** **61** **62** **63** **64** **65** **66** **67** **68** **69** **70** **71** **72** **73** **74** **75** **76** **77** **78** **79** **80** **81** **82** **83** **84** **85** **86** **87** **88** **89** **90** **91** **92** **93** **94** **95** **96** **97** **98** **99** **100** **101** **102** **103** **104** **105** **106** **107** **108** **109** **110** **111** **112** **113** **114** **115** **116** **117** **118** **119** **120** **121** **122** **123** **124** **125** **126** **127** **128** **129** **130** **131** **132** **133** **134** **135** **136** **137** **138** **139** **140** **141** **142** **143** **144** **145** **146** **147** **148** **149** **150** **151** **152** **153** **154** **155** **156** **157** **158** **159** **160** **161** **162** **163** **164** **165** **166** **167** **168** **169** **170** **171** **172** **173** **174** **175** **176** **177** **178** **179** **180** **181** **182** **183** **184** **185** **186** **187** **188** **189** **190** **191** **192** **193** **194** **195** **196** **197** **198** **199** **200** **201** **202** **203** **204** **205** **206** **207** **208** **209** **210** **211** **212** **213** **214** **215** **216** **217** **218** **219** **220** **221** **222** **223** **224** **225** **226** **227** **228** **229** **230** **231** **232** **233** **234** **235** **236** **237** **238** **239** **240** **241** **242** **243** **244** **245** **246** **247** **248** **249** **250** **251** **252** **253** **254** **255** **256** **257** **258** **259** **260** **261** **262** **263** **264** **265** **266** **267** **268** **269** **270** **271** **272** **273** **274** **275** **276** **277** **278** **279** **280** **281** **282** **283** **284** **285** **286** **287** **288** **289** **290** **291** **292** **293** **294** **295** **296** **297** **298** **299** **300** **301** **302** **303** **304** **305** **306** **307** **308** **309** **310** **311** **312** **313** **314** **315** **316** **317** **318** **319** **320** **321** **322** **323** **324** **325** **326** **327** **328** **329** **330** **331** **332** **333** **334** **335** **336** **337** **338** **339** **340** **341** **342** **343** **344** **345** **346** **347** **348** **349** **350** **351** **352** **353** **354** **355** **356** **357** **358** **359** **360** **361** **362** **363** **364** **365** **366** **367** **368** **369** **370** **371** **372** **373** **374** **375** **376** **377** **378** **379** **380** **381** **382** **383** **384** **385** **386** **387** **388** **389** **390** **391** **392** **393** **394** **395** **396** **397** **398** **399** **400** **401** **402** **403** **404** **405** **406** **407** **408** **409** **410** **411** **412** **413** **414** **415** **416** **417** **418** **419** **420** **421** **422** **423** **424** **425** **426** **427** **428** **429** **430** **431** **432** **433** **434** **435** **436** **437** **438** **439** **440** **441** **442** **443** **444** **445** **446** **447** **448** **449** **450** **451** **452** **453**

musica

Stasera la Festa della Musica entra nel campus universitario

Dalle 20 una parata di giovani dj emergenti

Joe T. Vannelli è l'ospite d'onore della serata

Spazio anche ai ragazzi per provare in consolle

A partire dalle 20 la Festa della Musica, Università di Lingue e Comunicazione di Milano diventerà il palcoscenico del più grande evento di mai realizzato a Milano. Quest'anno, infatti, lo Iulm è lo sponsor istituzionale della Festa.

Il Dance Party propone una vera e propria parata di giovani dj emergenti che culminerà, dalle 22.30 circa, nell'attesa performance della guest star della serata, Joe T. Vannelli. Musica come suono, come emozione, come contatto che trascende le

parole. E come partecipazione, perché stasera si esibiranno anche i dj che nei giorni scorsi si sono iscritti sul sito ufficiale (www.festadellamusica.mi.it) e hanno superato le selezioni.

Ma il momento clou della serata sarà indiscutibilmente con i ritmi all'avanguardia di Joe T. Vannelli, che non è solo un dj di fama internazionale. Infatti nel mondo dello spettacolo riveste molti ruoli, da produttore di artisti, quali Robert Miles e Spiller, a vocalist in importanti pubblicazioni e conduttore radiofonico.

Vannelli si è fatto conoscere soprattutto come vero e proprio dj cult per aver saputo imporre la coesistenza tra ritmo e melodia. La discoteca alterna le serate tra Italia ed estero, tra one-night come Supalova Club, New York Bar, Rinnascenza e locali quali Ministry of Sound e Heaven di Londra, Pacha e Space di Ibiza, Feel di Manchester, Cream di Liverpool, Soap di Amsterdam. Università Iulm, via Filippo da Liscate 1, ore 20, ingresso libero, informazioni al numero verde 800281281.



POLIEDRICO Joe T. Vannelli, oltre che dj, è anche produttore e vocalist

THE USA dice

Joe T. Vannelli inizia la sua carriera come dj radiofonico e discografico, nel 1977

Nel 1989 inaugura il suo studio di registrazione (U Company) e quattro etichette

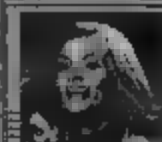
Dal 16 novembre 2000 ha una sua one-night (Supalova Club) come i migliori dj del pianeta

È il primo italiano ad aderire al World of Day, la settimana mondiale della solidarietà dance

GORGONZOLA	
SALA ARGENTIA ■ via Mantova 30, tel. 02 953 00616	
Harry Potter e la...	21
FLEGNANO	
GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865	
Criminali da strapazzo	
GOLDEN ■ via R. Veronesi 106, tel. 0331 592.210	
Spider-Man	
IRIGNON ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527	
Riposo	
SALA KATI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291	
Chiuso per lavori	
LUSSONE	
EXCLUSION ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331	
Riposo	
LEGNANO	
TEATRO LEGNANO ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.520	
Star Wars Episodio II	
MACHERIO	
PALX ■ via Milano 15, tel. 0347 067.3444	
Chiusura estiva	
CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.99560	
Riposo	
CINEMATRO NUOVO ■ via San Martino 39, tel. 02 972.91337	
Riposo	
MILZO	
ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444	
Radio Rotta	Sala 1
Star Wars Episodio II	Sala 2
Spider-Man	Sala 3
Spider-Man	Sala 4
Spider-Man	Sala 5
MEZZAGO	
BLOOM ■ via Cuneo 39, tel. 039 073.853	
Chiusura estiva	
MONZA	
APOLLO ■ via Tecco 52, tel. 039 362.645	
d'arsore	20.15, 22.30 € 6,70
ASTRA ■ via Mantova 23, tel. 039 323.190	
Long Time Dead	20.30, 22.30 € 6,70
Chiuso per lavori di restauro	
CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.745	
Chiuso per lavori di restauro	
MAESTRO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512	
Riposo	
METROPOL MULTISALA ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128	
Star Wars Episodio II	Sala 1
16, 19.45, 22.30 € 6,70	
Irreversibile	Sala 2
15, 18.15, 20.30, 22.45 € 6,70	
Sotto corte marziale	Sala 3
15.20, 17.30, 20.30, 22.30 € 6,70	
TEODOLANDA MULTISALA ■ via Cortello 4, tel. 039 322.786	
The Mothman...	Sala 1
20.10, 22.40 € 6,70	
L'altra metà...	Sala 2
20.15, 22.30 € 6,70	
TEATRO ■	
Chiusura estiva	

MOTTA VISCONTI	
CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900.7591	
Riposo	
NOVATE MILANESE	
NUOVO ■ via Cassina del Sole 26, tel. 02 254.1641	
Riposo	
OPERA	
EDUARDO ■ via Giovanni XXIII 5/L, tel. 02 576.07081	
Figliolice	21.15
SPADERNO QUIGNANO	
■ via Mazzini 19, tel. 02 918.1934	
Riposo	
METROPOLIS ■ via Oslavia 5, tel. 02	
Sala ristorante	Sala 1
Amaz.	Sala 2
APESCHIERA GORRONE CITTÀ	
DE SICA ■ via Don Steno 2, tel. 02 553.00086	
Riposo	
EPINE FISSIRAGA	
CINELANDIA MULTIPLEX PIVE ■ s.a. n. 235, tel. 0371 237.012	
Spider-Man	20.10, 22.40
Long Time Dead	20.30, 22.40
Spider-Man	Sala 2
21.15	
Il più bel giorno...	
Star Wars Episodio II	Sala 3
Sotto corte marziale	20, 22.45
MILANO	
MILANO ■ via S. Andrea 33, tel. 02 974.4361	
Spider-Man	Sala 1
17, 17.30, 19, 20, 20.30, 21	
Spider-Man	Sala 2
Spider-Man	Sala 3
40 giorni & 40 notti	Sala 4
17, 20, 22.30	
Sotto corte marziale	Sala 5
17, 20, 22.30	
The Mothman...	Sala 6
17, 20, 22.30	
Star Wars Episodio II	Sala 7
17, 18, 20, 21	
Long Time Dead	Sala 8
17, 20, 22.30	
Star Wars Episodio II	Sala 9
17, 20, 22.30	
Cardinal	Sala 10
17, 20, 22.30	
Radio Killer	Sala 11
17, 20, 22.30	
Il più bel giorno...	Sala 12
17	
Dirt Cold	Sala 13
20, 22.30	
Spider-Man	Sala 14
20, 22.30	
RIHO	
C ■ via Mantova 35, tel. 02	
Riposo	
WUXXY ■ via Cortello 97, tel. 039 330.3571	
Casual	20, 22.30 € 6,20
PROBECCHI SUL NAVIGLIO	
■ piazza XXI Luglio 28, tel. 02 549.75021	
Riposo	
PIU XR ■ via della Persepolis 39, tel. 039 607.9921	
Chiusura estiva	
PROZZANO	
PELLENI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.91223	
Chiusura estiva	

A PROPOSITO DI



Non è un'altra stupida commedia americana. Per il film sono state ricostruite le ambientazioni usate nelle pellicole e ci si fa il verso: la biblioteca della scuola è uguale a quella di "Breakfast Club" e la casa del protagonista è la stessa in cui fu girato "Una pazzia di vocazione".

Don't say a word

È l'unico film uscito dopo l'11 settembre da cui non è stato possibile togliere le scene con le Torri Gemelle. La distribuzione della pellicola era già stata avviata e il regista non è potuto tornare in sala montaggio.



Neche. Anne Neche (John Q) ha dichiarato di considerarsi mentalmente instabile da almeno 31 anni, da quando cioè sua padre abusò di lei, piccolissima. Lo scolaro anno l'attrice pubblicò anche un libro autobiografico intitolato "Chiamatami pazzo".

SAN DONATO MILANESE	
TROISI ■ piazza Generale Della Chiesa, tel. 02 556.04225	
Riposo	
SEAN GIULIANO	
ARISTON ■ via Mantova 42, tel. 02 984.5496	
Mooster's Ball	21.30
ASSEGNO	
ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385	
Tornando a casa	21.15
S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555	
Riposo	
SESTO SAN GIOVANNI	
■ via Martiri 158, tel. 02 248.1251	
L'altra metà...	20.30, 22.30 € 6,00
■ via XXV Maggio 87	
L'ora di religione	20.30, 22.30 € 6,20
DANTE ■ via Faldi 13, tel. 02 224.70819	
Sampara	19.50, 22.30 € 6,70
■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707	
Niente d'amore	20.15, 22.30 € 6,20
MAZZORR ■ piazza Petrosi 14, tel. 02 242.1943	
Spider-Man	20, 22.30 € 6,70
MONTECASSINO ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183	
Woody Sunday	20.15, 22.30 € 6,70
ISOLICO	
NUOVO ■ via Baracca 23/24, tel. 039 201	
Riposo	
KING ■ via Branca 1, tel. 02 909.0254	
Spider-Man	Sala King
Riposo	Sala Vip
QUINCEGATE	
VILLAGE CINEMAS ■ via Tom Bianchi 16, tel. 039 661.7577	
Spider-Man	Sala 1
16.10, 18.30, 21.30	
L'ora glaciale	Sala 2
15.30, 17.30, 19.35	
John Q	Sala 3
21.25	
■ giorni 6-40 notti	Sala 4
16.35, 18.10, 21.35	
Long Time Dead	Sala 5
15.35, 17.45, 19.05, 22.15	
Sotto corte marziale	Sala 6
15.45, 18, 20.15, 22.35	
Star Wars Episodio II	Sala 7
15.50, 18.45, 21.55	
14, 18, 22	
Spider-Man	Sala 8
17.10, 19.50, 22.30	
Spider-Man	Sala 9
15.10, 17.30, 20.30	
The Mothman...	Sala 10
16.50, 19.30, 22.05	
Star Wars Episodio II	Sala 11
15.10, 18.10, 21.10	
Irreversibile	Sala 12
17.05, 19.25	
Jay & Silent Bob...	Sala 13
15.05, 17.35, 20, 22.25	
Nadie Killer	Sala 14
15.25, 17.50, 20.05, 22.20	
Spider-Man	Sala 15
15.40, 18.20, 21	
Spider-Man	Sala 16
19.20, 22	
Ultimate X - il film	Sala 17
15.15, 16.40, 17.55	
QUINTUONE	
CINEMA TEATRO FRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0632	
Riposo	

NICLA OLDONI

«Azioni suicide» per scoprire la rabbia maledetta dell'inglese Sarah Kane



«Sarah Kane ultima talento del teatro inglese»
«4:48» un'opera per chi ama i gusti forti, crudi e indigesti
Simona Gonella una giovane regista da tenere d'occhio
Un testo-testamento ispirato a «4:48 Psychosis» della Kane in cui lampi di poesia, monologhi e sguardi di dolore si intrecciano fino a confondersi

Il teatro italiano, in particolare quello milanese, sembra finalmente essersi accorto del talento di Sarah Kane, la giovane e dannata autrice inglese morta suicida nel 1999 a soli 28 anni. La ragazzina rabbiosa e indignata, figlia di una giornalista inglese, fiamma creativa del teatro anglosassone già a 23 anni, aveva prendersela con lo scandalismo del media e con la violenza dell'informazione. La sua parabola creativa durò quattro anni appena, dando alla luce una decina di opere crudeli e visionarie, ambientate nei sobborghi metropolitani del terzo millennio, primissimo «Blasted» a «Crave» fino all'ultimo, il più crudo, «4:48 Psychosis», agghiacciante testo sul delirio (poi rivelatosi sinistramente autobiografico) che vedrà la luce questo soltanto sul palco all'apoteosi dell'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini.

La giovane regista Simona Gonella ne ha vivisezionato in modo aggressivo il testo, ammandolo di cinque figure femminili protagoniste della storia del Novecento (Marina Cvetaeva, Marilyn Monroe, Sylvia Plath, Amelia Rosselli e Virginia Woolf) capaci, con le loro biografie cariche di dolore e sofferenza, di dare senso, naturalezza e pathos alle parole della drammaturga inglese. Un'operazione anomala, per un testo che è andato in scena poche volte in Italia e che viene ora proposto con coraggio in una versione forte, ribelle, ma teatralmente gustosa.

Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, via Ippocrate 45. Inizio ora 21.15, ingresso 8 euro. Informazioni tel. 0266212315.



OLTREFRONTIERA

arredi ed oggetti etnici di ieri ■ oggi

Arredi e idee regalo per la persona, interamente fatte a mano, provenienti da : Cina, Birmania, Vietnam, Filippine, Thailandia, Tibet, Nepal, India, Indonesia, Messico, Africa.

Gioielli etnici, cd musicali etnici, liste nozze, restauro di tele, tavole, affreschi ■ sculture lignee policrome.

OLTREFRONTIERA

Via F. Cavallotti ■ Varese
Tel. 0332.285846 fax 0332.230546
www.oltrefrontieravarese.it
e-mail info@oltrefrontieravarese.it

Orari di apertura : Lunedì mattina chiuso. Lunedì pomeriggio 16.00/20.00
Martedì/Sabato 10.00/14.00 16.00/20.00

Aperti la prima Domenica del mese, le altre Domenica su appuntamento
Per tutto il mese di Giugno esposizione personale del pittore Gianluigi Sommaruga



Da NON

Ventiquattro giorni di concerti a prezzi bassi, dibattiti politici, cabaret e cinema d'impegno

All'ex Palavobis tanta musica nella Festa di Liberazione

TOBIA DELL'OLIO

Ventiquattro giorni di concerti per l'ottava Festa di Liberazione. Rifondazione Comunista, organizzatore della manifestazione, ha voluto chiamarla «Da Porto Alegre a Porto Romana: un'altra festa in programma». Ma il contenuto è sempre musica, cabaret, cinema e dibattiti. E quindi gli show di

Raul Cremona e di David Riondi, la proiezione di film come «Banchieri» di Dio, Giuseppe Ferrara e i dibattiti con Bertinotti o la coppia Lerner-Mentana, intervallati dai rosi concerti.

Con la musica si comincia stasera, con i mercanti di liquore, band lombarda specializza- nelle De André, non solo. Si prosegue con i Negrita, il 26 giugno, The Waiters il 1° luglio, Cristiano De André il 8, Dead Kennedy e Eugenio Finardi rispettivamente il 10 e il 12. Biglietti: dai 5 ai 12 euro. Unica eccezione il microfestival del 11 giugno «Un dia de leones», che costa 20 euro e prevede esibizioni da parte di alcuni esponenti dell'hardcore internazionale. Area Ex-Palavobis. Da stasera al 15 luglio. Info 0268905606 e 0268905615.



LIVE! Negrita suona il 26 giugno

L'Otello di Shakespeare si trasforma in commedia

Un sorriso, un cieco, una muta. Possono questi tre derelitti raccontare una storia importante come l'Otello di Shakespeare? Perché no, in fondo la cieca gelosia di Otello, la sorda invadenza di Jago e la muta innocenza di Desdemona cos'altro sono se non i migliori interpreti e animatori della tragedia del Bardo inglese?

Per chi non credesse, la prova è questa sera sul palco all'aperto. Teatro di Verdura.

Al teatro di Verdura il gustoso «Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio...» rilegge la tragedia fra cronaca e passione



nel gustoso «Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio», spettacolo di pura passione e narrazione a firma Bruno Stori, liberamente ispirato all'Otello shakespeariano. Uno spettacolo anomalo in cui il dramma si fa commedia, imbevuto di alcune delle migliori tracce dei maestri del teatro. Novocento italiano e rodato, fra sguardi di sofferenza personale, con curioso stile cronachistico. Il tutto, giocato sulle musiche di Verdi.

Con Paola Crecchi, Claudio Guiso, Morolò Rinaldi; regia Letizia Quintavalla. Teatro di Verdura, via Senato 14. Inizio ore 21,15. Ingresso libero fino a esaurimento posti (a partire dalle 20,30). In caso di pioggia lo spettacolo sarà spostato a data da destinarsi. Per informazioni chiamare il numero 0278215318. [nir. old.]

TEATRI MILANO ■ PROSA

■ ANIBERTO
via D. Cressi 9, tel. 02 892.1999
Riposo.

■ ARSENALE
via Corbelli 11, tel. 02 892.1999
La Compagnia Teatro Aresale presenta il

colloquio di L. M. P. M. E. D'Amico, A. Regia di M. Spreafico. Ore 21.15. € 8-9-11-13

■ CAVO
corso di Porta Romana, tel. 02 551.8137
Riposo.

■ CHIAK - LE MARMOTTE
via Sengallo 33, tel. 02 761.0093
Che botta all'esterno di A. Brambilla. Con

Zucchetto e Gaspard, musiche di R. Genco. Ore 21. € 15-20

■ CINEMATRO SAN CRISTOFORO
via Redi 21, Riposo.

■ CRYTEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Ingrid Caven in Musiche di P. B.

ben. Ore 20. € 15

■ CRY SALONE
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

■ FILADRAMMATICO
via Filadrammatico 1, tel. 02 869.3659
Riposo.

■ GREGO
via G. 1, tel. 02 669.2456 Riposo.

■ INTELLIGENZA SEMPLICE
piazza XIV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti 2002-2003. Info:

026299300. € 20

■ MAGNETA
corso Magenta 24, tel. 02 54545
Selezione finali Premio Hyatt. Vocazione

per i giovani attori. Dalle alle 18 (ingresso libero).

■ MONTEDORI
via Sironi 10, tel. 02 832.3254 Riposo.

■ I.G. PALACE
via Palatucci, tel. 02 895.32723 Riposo.

■ MARCONI
via Marconi 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal

20 nuovi abbonamenti.

■ OLIVETTO
via Olivetto 8, tel. 02 875.105
Campagna abbonamenti 2002-2003. Infor-

mazioni presso il teatro.

■ ORIONE
via Fozzani 1, tel. 02 429.4437 Riposo.

■ OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 372.0287 Riposo.

■ PAVLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Festa della musica Opera prima - Talenti.

Concorso per giovani compositori. Sardo Baccaloni. Ore 17.30 (ingresso libero).

■ SAN
corso Venezia 24, tel. 02 760.0288
Riposo.

■ SAN
via Jachet 1, Riposo.

■ SALA
via Ampère.

■ SAN
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

LIBRERIA DI NOTTE

MAGNETA

galleria del Corso
7, tel. 02 760.551
Ore 21.15. € 15-20

■ MONTEDORI
via Sironi 10, tel. 02 832.3254 Riposo.

■ I.G. PALACE
via Palatucci, tel. 02 895.32723 Riposo.

■ MARCONI
via Marconi 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal

20 nuovi abbonamenti.

■ OLIVETTO
via Olivetto 8, tel. 02 875.105
Campagna abbonamenti 2002-2003. Infor-

mazioni presso il teatro.

■ ORIONE
via Fozzani 1, tel. 02 429.4437 Riposo.

■ OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 372.0287 Riposo.

■ PAVLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Festa della musica Opera prima - Talenti.

Concorso per giovani compositori. Sardo Baccaloni. Ore 17.30 (ingresso libero).

■ SAN
corso Venezia 24, tel. 02 760.0288
Riposo.

■ SAN
via Jachet 1, Riposo.

■ SALA
via Ampère.

■ SAN
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

■ SALA
Donati. Ore 20. du chapiteau di S. Baccal.

V. Cavalli. Regia di C. Intropolo. Ore 21.15.

SALA FONTANA

via Solferino 21, tel. 02 688.6314
Riposo.

■ TEATRO DEI PUPPI
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Riposo.

■ CENTRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Riposo.

■ TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Riposo.

■ DALL'ELFO
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Riposo.

■ TEATRO DI PORTA
corso di Porta Romana 124.
Riposo.

■ STRECHER - NUOVO PICCOLO
Teatro
largo Greppi 1, tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti stagione 2002-2003 dal martedì al venerdì dalle 11 alle 18.

■ TEATRO DELLE ERBE
via S. Maria alla Porta 13, tel. 02 607.1693
Riposo.

■ OSCAR
via Lantini 58/a, tel. 02 890.11644
Riposo.

■ VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.05749
Riposo.

■ TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1693
Riposo.

■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 424.990381
Campagna abbonamenti 2002-2003. Info:

02424990381.

■ BASTIAN
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Vino e padella: volti della Milano notturna, in bilico.

vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con i concerti dal vivo.

■ BATIN
via Uboldi 64, tel. 02 599.02111
Locale famoso da due livelli. Al piano superiore

troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi posti a sedere.

■ BURNERIA UNO
via F. S. 14, tel. 02 559.2164
Postazioni per navigare in Internet e sistema

Internet che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFE
Alzola Naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti in birce rosse e

più rosse, sulle quali sfilano pitture.

■ BRESIMO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Mil-

ano.

■ CAFE LAGOSTA
piazza Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le

chies del mattino e l'aperitivo del dopolavoro.

■ CAFE LAGOSTA
piazza Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le

chies del mattino e l'aperitivo del dopolavoro.

■ CAFE LAGOSTA
piazza Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le

chies del mattino e l'aperitivo del dopolavoro.

■ CAFE LAGOSTA
piazza Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le

chies del mattino e l'aperitivo del dopolavoro.

■ CAFE LAGOSTA
piazza Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le

chies del mattino e l'aperitivo del dopolavoro.

■ CAFE LAGOSTA
piazza Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le

chies del mattino e l'aperitivo del dopolavoro.

■ CAFE LAGOSTA
piazza Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le

chies del mattino e l'aperitivo del dopolavoro.

■ CAFE LAGOSTA
piazza Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le

chies del mattino e l'aperitivo del dopolavoro.

TEATRO DAL VERME

via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo.

■ WUB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio Emanuele.
Riposo.

■ LOCALI IN MILANO ■ Varie

■ AL PIANO 900
via Savona 2, tel. 02 894.01127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a

sedere.

■ ANTICA BOUTIQUE DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub su due piani. Happy hour dalle 18.30 alle

21.30.

■ ARCI
via Bellini 11, tel. 02 589.025/4
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Pa-

stabile e patatine fritte.

■ ARTIDCO
via Lambro 7, tel. 02 295.24750
Locale ispirato all'Art Deco, quartiere di

Milano.

■ CANTIERO
via Felice Casati 24, tel. 02 669.81157
Disco bar.

■ DAN BASSO
via Pirelli 29, tel. 02 895.11745
Da oltre 35 anni continua ad essere un'aulica

istituzione per i locali milanesi.

■ DAN CAPOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 607.1693
Bancone del popolo molto ricco, in stile avogelli

di lusso. Prezzi competitivi.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

■ DANCAVARS PUI
via Pietro Cusani 12, tel. 02 581.01351
Un tipico bar dell'aperitivo. Buone le birre alla

chiesa.

CALUSCA

centro sociale
autogestito Geo
Dionisi, via

Canonica 18,
tel. 02 581.05688
Orario: giovedì,

venerdì sabato
22.30-1.00.

■ LIBRI & COSE
centro Bonola,
via Quarenghi

23, tel. 02
334.00401.
Orario: lunedì

13-22,
da martedì
a giovedì 9-21,
venerdì 9-22,
sabato 9-20,
domenica 9-21.

■ NEZZOLI
galleria Vittorio
Emmanuele 29, tel.

02 864.61071.
Orario: dal
martedì al sabato

9-22,
domenica
8-19.30.
Chiuso lunedì.

■ NIKKUN - CAFE
TRA LE RIGHE
via Montevideo 9,
tel. 02 894.70431.

Orario: dal
martedì al venerdì

da VEDERE

«Conoscere Milano» a bordo di un autobus

Aperte le iscrizioni per scoprire la città meno nota: Bicocca Bovisa e San Donato

«Conoscere Milano, i luoghi della Trasformazione» si avvia alla sua seconda edizione. L'appuntamento è per i mesi di settembre e ottobre, ma già dal 17 giugno è possibile prenotarsi. L'iniziativa, realizzata dall'Urban Center, ha registrato il tutto esaurito nell'edizione che sta per concludersi.

«Conoscere Milano» consiste in quattro diversi itinerari in pullman per far scoprire al cittadino e ai turisti, fuori dalle mura storiche, la Milano in trasformazione e quella del futuro: i nuovi poli universitari, le ex aree industriali, i nuovi centri residenziali e i grandi parchi. Le visite si svolgono nell'arco dei mesi di settembre e ottobre e saranno gratuite. Sono le stesse della precedente edizione, ma con alcune piacevoli novità: gli utenti potranno scegliere ogni sabato tra due itinerari mentre un autobus sarà sempre riservato agli studenti delle scuole superiori.

Gli itinerari saranno guidati e commentati dai ragazzi del Politecnico e da guide Civita preparati dalla facoltà di Architettura dello stesso ateneo milanese. Le visite di maggio e giugno (si concludono sabato 22) hanno registrato oltre 1500 iscritti.

Tra i partecipanti agli itinerari «Conoscere Milano» è stato svolto un sondaggio a cura della Bpa di Bologna. Sono state intervistate 369 persone. Per quanto riguarda gli itinerari 1 (Bicocca), 2 (Bovisa) e 4 (San Donato) la motivazione principale che ha portato alla scelta della visita è stata l'interesse personale (77,8% itinerario 1;



quattro consigli

DUE MESI DI VISITE
Gli itinerari gratuiti saranno a settembre e ottobre.

COMMENTO IN DIRETTA
Le visite saranno illustrate da studenti e da guide.

ISCRITTI MOTIVATI
Interesse personale ragioni di studio e di lavoro.

84,2% itinerario 2; 85,7% itinerario 4), mentre l'itinerario 3 (MILANO EX OM-BICOCCA) è scelto oltre che per interesse personale (47,3%) anche per ragioni di studio e lavoro (35,7%).

Un dato interessante è quello riferito alla motivazione di visitare l'itinerario prescelto: come tappa per una visita turistica a Milano: l'11,1% ha scelto l'itinerario 1, il 7,9% l'itinerario 2, il 10,7 l'itinerario 3 e ben il 23,2% ha scelto l'itinerario 4. Le iscrizioni per settembre e ottobre si ricevono dal 17 giugno presso l'Urban Center in Galleria Vittorio Emanuele II/12, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18. (tel. 02/88456554-5, urbancenter@comune.milano.it). «accetta al massimo la prenotazione di un itinerario al mese per massimo due persone. A tutti i partecipanti sarà distribuito per ogni tour, un libretto illustrato che racconta il passato delle zone visitate e presenta gli sviluppi del presente e futuro.

MILANO Arte

■ FINE STUDIO
via Cerna 18, tel. 02/657.5901
In esposizione **Enrico Bazzani**. Opere di arte contemporanea. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica. Fino al 30 settembre.

■ CASTELLO SPORZESCO
piazza Castello, tel. 02/875.851
In esposizione **Giulio Bazzani**. Una vita in arte. 1919-1976. A 55 anni dalla sua scomparsa, la mostra ripercorre il lavoro dell'artista, specialmente conosciuto per le sue opere di arte astratta. Orario: 10-19.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 giugno.

■ FABRICA EOS
piazza Bramante 2, tel. 02/659.2632
In esposizione **Giuseppe Achille Cavellini**. Retrospectiva sull'artista e collezionista bresciano (1914-2000). Orario: 10-19.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 29 giugno.

■ FONDAZIONE MAZZOTTI
foro Buonaparte 50, tel. 02/878.197
In esposizione **Ernst Ludwig Kirchner**. Circa centocinquanta opere, provenienti da Berlino, Dresda, dell'artista tedesco (1879-1938) della Brücke. Orario: 10-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso € 8. Fino al 9 settembre.

■ FONDAZIONE NICOLA TRUSSARDI
piazza Scala 5, tel. 02/806.88294
Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

■ GALLERIA AGFA GERVART
via Grossa 10/4, tel. 02/307.4377
In esposizione **Piero Costa**. «La macchina del tempo». L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e reinterpretati. Fino al 15 settembre.

■ GALLERIA ALA
via Monte 1, tel. 02/890.0901
In esposizione **Ursula Habermacher**. Tracce del movimento del corpo impegnato in gesti di danza nelle tredici immagini fotografiche e i «light box» di grande formato, accompagnati dai disegni preparatori di ogni foto. Fino al 20 luglio.

■ GALLERIA
via Senale 1, tel. 02/260.22404
In esposizione **Agostino Bonanini**. Questa mostra giunge a 25 anni dalla prima presenza di Bonanini a Milano: la manifestazione della Galleria Blu, che gli ha successivamente dedicato una retrospettiva nel 1980, 1989, 1991 e 1995. Fino al 13 luglio.

■ GALLERIA COCCA E C. GIAMPERELLI
via del Lavoro 8, tel. 02/864.53167
In esposizione **Lorenzo Misasi**. Un'eredità personale costruita mescolando parti di lavori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originalità e poetica visione della realtà. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA FONTANA
via Lario 27, tel. 02/348.714.05
In esposizione **Marcello Meza**. Paesaggi urbane tra di loro indagano nel territorio dell'estremo. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica. Fino al 30 luglio.

■ GALLERIA FORNI
via Fabbri 13, tel. 02/293.04373
In esposizione **Proposta**. Dodici giovani pittori e scultori affrontano nuove tecniche, utilizzando tecniche tradizionali. Tra gli autori spiccano Giuliana, Nicola Nannini e Carlo Ferrari. Fino al 27 luglio.

■ GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02/293.04373
In esposizione **Mario Scialoja**. Le tele di Scialoja, protagoniste della mostra dal 1970 al 1990, sono state per il noto figlio tra Giorgio Marconi e Schiavone. Orario: 10-13/15-19.30. Chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. Fino al 19 luglio.

■ GALLERIA LAZZARONI CORSI
via Broletto 39, tel. 02/805.2011
In esposizione **Arte e Turismo**. Dipinti di 40 giovani pittori spagnoli della Collezione Maldonado. Fino al 30 giugno.

■ GALLERIA MARCA D'ACQUA
via Roveto 5, tel. 02/864.53229
In esposizione **L'Inquietudine del nero, da O. Redon a G. Ferroni**. Trentaquattro opere, tra cui dipinti e stampe, tra le quali «Dracule» di O. Redon. Orario: 15-19.30. Chiuso lunedì. Fino al 26 giugno.

■ GALLERIA NUAGES
via del Lavoro 10, tel. 02/720.04462
In esposizione **Sergio Toppi**. Falcione scozzese e leggende antiche nelle 12 tavole esecutive con incisioni e colori per illustrare il volume «Iconologia» di Stevenson. Fino al 4 luglio.

■ GALLERIA RAFFAELLA CORTESE
via R. Tassi 10, tel. 02/204.3555
In esposizione **Marcello Maloberti**. All'incrocio alla caviglia. Personale dell'artista, il quale in giugno inaugurerà una sua nuova video-installazione alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Orario: 15-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 7 luglio.

■ GALLERIA SAN CARLO
viale Corsica 41, tel. 02/700.03987
In esposizione **Alfonso Borghi**. Composizioni di forme e proiezioni di linee-forza nei dipinti dell'artista emiliano. Fino al 31 luglio.

■ LATTUADA PARDO GALLERY
via dell'Annunziata 31, tel. 02/290.00071
In esposizione **Paolo Cenci**. Il rapporto pittorico negli acquarelli su tela e bi di artisti ad acquario di paesi italiani, da Rubens a Meloni, Schiavone, Caviglia. Fino al 15 luglio.

■ OFFICINA FOTOGRAFICA
via Farini 6, tel. 02/657.1015
In esposizione **Costantino Liquori**. La fotografia come strumento di indagine: oggetti di uso comune, nei loro contesti. Fino al 7 luglio.

■ PALAZZO KRÄMER
via A. Krumm 5, tel. 02/771.22321
In esposizione **Camilla Kalsch**. Un cappuccino tra gli artisti dell'800 lombardo. Orario: da martedì a domenica 14.30-18.30. Giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

■ PALAZZO REALE
piazza Reale 12, tel. 02/864.61394
In esposizione **New York Renaissance**. Arte americana della seconda metà del '900. Circa 93 opere. Orario: martedì, mercoledì e domenica 10-30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 6,20. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marilyn**. Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961. Circa nove prime della morte della diva. Fino al 1 settembre.

■ PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02/659.5285
In esposizione **Irving Penn**. Still Life. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

■ SPAZIO ANNUNCIATA
via Paolo Sarpi 44, tel. 02/343.37186
In esposizione **Enrico Bazzani**. Si sviluppa in due spazi la personale dell'artista bazzani con tele di grandi dimensioni, quasi monocrome e disegni con effetti di automatismi gestuali. Fino al 29 giugno.

■ SPAZIO MOSTRE BAGATTI VALSECCHI
via San Pietro 10, tel. 02/676.52630
In esposizione **In pace e in guerra**. I manifesti di guerra di Bagatti Valsecchi. Orario: 13-17.45. Ingresso € 6. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Miguel Jodice**. La Regione Lombardia, nell'ambito del progetto «Cultura. Per», presenta il lavoro fotografico del noto autore napoletano da anni impegnato sui temi dell'ambiente, della cultura e del paesaggio. Fino al 7 luglio.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02/774.06040
In esposizione **Elliot & Swire**. «Smiles». I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30. martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNARIELLO
via Stoppa 15, tel. 02/202.40428
In esposizione **Pentafoto**. Collettiva con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Api, Lucia Cricchi, Fabrizio Orl, Alicia Erba, Gloria Geli, Fausto Gilipieri, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 30 giugno.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02/805.2261
In esposizione **Effetti collaterali**. Valori della metropoli contemporanea. Tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri, espongono i loro scatti sulle grandi scale. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. RIVF Le opere, da Rolf Zehetbauer e Juliana Lorenz, caracina e cinesi. Heithen Gehel e organizza di Harry Baer, la mostra arriva per la prima volta in Italia. Dipinti fotografici, manifesti, manoscritti per raccontare la vita di Walter Werner Karschner e della gente che ha vissuto insieme a lui l'avventura di quegli anni impensabili. Fino al 30 giugno. In esposizione **Side Effects**. Fotografie sulle modificazioni del comportamento degli uomini in relazione al mutare delle metropoli. Orario: 10-20. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso € 3. Fino al 7 settembre.

■ MAURITIA
via dell'Industria 10, tel. 02/864.61394
In esposizione **New York Renaissance**. Arte americana della seconda metà del '900. Circa 93 opere. Orario: martedì, mercoledì e domenica 10-30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 6,20. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marilyn**. Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961. Circa nove prime della morte della diva. Fino al 1 settembre.

■ PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02/659.5285
In esposizione **Irving Penn**. Still Life. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

■ SPAZIO ANNUNCIATA
via Paolo Sarpi 44, tel. 02/343.37186
In esposizione **Enrico Bazzani**. Si sviluppa in due spazi la personale dell'artista bazzani con tele di grandi dimensioni, quasi monocrome e disegni con effetti di automatismi gestuali. Fino al 29 giugno.

■ SPAZIO MOSTRE BAGATTI VALSECCHI
via San Pietro 10, tel. 02/676.52630
In esposizione **In pace e in guerra**. I manifesti di guerra di Bagatti Valsecchi. Orario: 13-17.45. Ingresso € 6. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Miguel Jodice**. La Regione Lombardia, nell'ambito del progetto «Cultura. Per», presenta il lavoro fotografico del noto autore napoletano da anni impegnato sui temi dell'ambiente, della cultura e del paesaggio. Fino al 7 luglio.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02/774.06040
In esposizione **Elliot & Swire**. «Smiles». I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30. martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNARIELLO
via Stoppa 15, tel. 02/202.40428
In esposizione **Pentafoto**. Collettiva con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Api, Lucia Cricchi, Fabrizio Orl, Alicia Erba, Gloria Geli, Fausto Gilipieri, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 30 giugno.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02/805.2261
In esposizione **Effetti collaterali**. Valori della metropoli contemporanea. Tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri, espongono i loro scatti sulle grandi scale. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. RIVF Le opere, da Rolf Zehetbauer e Juliana Lorenz, caracina e cinesi. Heithen Gehel e organizza di Harry Baer, la mostra arriva per la prima volta in Italia. Dipinti fotografici, manifesti, manoscritti per raccontare la vita di Walter Werner Karschner e della gente che ha vissuto insieme a lui l'avventura di quegli anni impensabili. Fino al 30 giugno. In esposizione **Side Effects**. Fotografie sulle modificazioni del comportamento degli uomini in relazione al mutare delle metropoli. Orario: 10-20. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso € 3. Fino al 7 settembre.

■ MAURITIA
via dell'Industria 10, tel. 02/864.61394
In esposizione **New York Renaissance**. Arte americana della seconda metà del '900. Circa 93 opere. Orario: martedì, mercoledì e domenica 10-30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 6,20. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marilyn**. Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961. Circa nove prime della morte della diva. Fino al 1 settembre.

■ PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02/659.5285
In esposizione **Irving Penn**. Still Life. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

■ SPAZIO ANNUNCIATA
via Paolo Sarpi 44, tel. 02/343.37186
In esposizione **Enrico Bazzani**. Si sviluppa in due spazi la personale dell'artista bazzani con tele di grandi dimensioni, quasi monocrome e disegni con effetti di automatismi gestuali. Fino al 29 giugno.

■ SPAZIO MOSTRE BAGATTI VALSECCHI
via San Pietro 10, tel. 02/676.52630
In esposizione **In pace e in guerra**. I manifesti di guerra di Bagatti Valsecchi. Orario: 13-17.45. Ingresso € 6. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Miguel Jodice**. La Regione Lombardia, nell'ambito del progetto «Cultura. Per», presenta il lavoro fotografico del noto autore napoletano da anni impegnato sui temi dell'ambiente, della cultura e del paesaggio. Fino al 7 luglio.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02/774.06040
In esposizione **Elliot & Swire**. «Smiles». I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30. martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNARIELLO
via Stoppa 15, tel. 02/202.40428
In esposizione **Pentafoto**. Collettiva con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Api, Lucia Cricchi, Fabrizio Orl, Alicia Erba, Gloria Geli, Fausto Gilipieri, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 30 giugno.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02/805.2261
In esposizione **Effetti collaterali**. Valori della metropoli contemporanea. Tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri, espongono i loro scatti sulle grandi scale. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. RIVF Le opere, da Rolf Zehetbauer e Juliana Lorenz, caracina e cinesi. Heithen Gehel e organizza di Harry Baer, la mostra arriva per la prima volta in Italia. Dipinti fotografici, manifesti, manoscritti per raccontare la vita di Walter Werner Karschner e della gente che ha vissuto insieme a lui l'avventura di quegli anni impensabili. Fino al 30 giugno. In esposizione **Side Effects**. Fotografie sulle modificazioni del comportamento degli uomini in relazione al mutare delle metropoli. Orario: 10-20. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso € 3. Fino al 7 settembre.

■ MAURITIA
via dell'Industria 10, tel. 02/864.61394
In esposizione **New York Renaissance**. Arte americana della seconda metà del '900. Circa 93 opere. Orario: martedì, mercoledì e domenica 10-30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 6,20. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marilyn**. Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961. Circa nove prime della morte della diva. Fino al 1 settembre.

■ PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02/659.5285
In esposizione **Irving Penn**. Still Life. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

■ SPAZIO ANNUNCIATA
via Paolo Sarpi 44, tel. 02/343.37186
In esposizione **Enrico Bazzani**. Si sviluppa in due spazi la personale dell'artista bazzani con tele di grandi dimensioni, quasi monocrome e disegni con effetti di automatismi gestuali. Fino al 29 giugno.

■ SPAZIO MOSTRE BAGATTI VALSECCHI
via San Pietro 10, tel. 02/676.52630
In esposizione **In pace e in guerra**. I manifesti di guerra di Bagatti Valsecchi. Orario: 13-17.45. Ingresso € 6. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Miguel Jodice**. La Regione Lombardia, nell'ambito del progetto «Cultura. Per», presenta il lavoro fotografico del noto autore napoletano da anni impegnato sui temi dell'ambiente, della cultura e del paesaggio. Fino al 7 luglio.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02/774.06040
In esposizione **Elliot & Swire**. «Smiles». I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30. martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNARIELLO
via Stoppa 15, tel. 02/202.40428
In esposizione **Pentafoto**. Collettiva con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Api, Lucia Cricchi, Fabrizio Orl, Alicia Erba, Gloria Geli, Fausto Gilipieri, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 30 giugno.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02/805.2261
In esposizione **Effetti collaterali**. Valori della metropoli contemporanea. Tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri, espongono i loro scatti sulle grandi scale. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. RIVF Le opere, da Rolf Zehetbauer e Juliana Lorenz, caracina e cinesi. Heithen Gehel e organizza di Harry Baer, la mostra arriva per la prima volta in Italia. Dipinti fotografici, manifesti, manoscritti per raccontare la vita di Walter Werner Karschner e della gente che ha vissuto insieme a lui l'avventura di quegli anni impensabili. Fino al 30 giugno. In esposizione **Side Effects**. Fotografie sulle modificazioni del comportamento degli uomini in relazione al mutare delle metropoli. Orario: 10-20. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso € 3. Fino al 7 settembre.

■ MAURITIA
via dell'Industria 10, tel. 02/864.61394
In esposizione **New York Renaissance**. Arte americana della seconda metà del '900. Circa 93 opere. Orario: martedì, mercoledì e domenica 10-30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 6,20. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marilyn**. Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961. Circa nove prime della morte della diva. Fino al 1 settembre.

■ PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02/659.5285
In esposizione **Irving Penn**. Still Life. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

■ SPAZIO ANNUNCIATA
via Paolo Sarpi 44, tel. 02/343.37186
In esposizione **Enrico Bazzani**. Si sviluppa in due spazi la personale dell'artista bazzani con tele di grandi dimensioni, quasi monocrome e disegni con effetti di automatismi gestuali. Fino al 29 giugno.

■ SPAZIO MOSTRE BAGATTI VALSECCHI
via San Pietro 10, tel. 02/676.52630
In esposizione **In pace e in guerra**. I manifesti di guerra di Bagatti Valsecchi. Orario: 13-17.45. Ingresso € 6. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Miguel Jodice**. La Regione Lombardia, nell'ambito del progetto «Cultura. Per», presenta il lavoro fotografico del noto autore napoletano da anni impegnato sui temi dell'ambiente, della cultura e del paesaggio. Fino al 7 luglio.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02/774.06040
In esposizione **Elliot & Swire**. «Smiles». I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30. martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNARIELLO
via Stoppa 15, tel. 02/202.40428
In esposizione **Pentafoto**. Collettiva con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Api, Lucia Cricchi, Fabrizio Orl, Alicia Erba, Gloria Geli, Fausto Gilipieri, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 30 giugno.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02/805.2261
In esposizione **Effetti collaterali**. Valori della metropoli contemporanea. Tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri, espongono i loro scatti sulle grandi scale. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. RIVF Le opere, da Rolf Zehetbauer e Juliana Lorenz, caracina e cinesi. Heithen Gehel e organizza di Harry Baer, la mostra arriva per la prima volta in Italia. Dipinti fotografici, manifesti, manoscritti per raccontare la vita di Walter Werner Karschner e della gente che ha vissuto insieme a lui l'avventura di quegli anni impensabili. Fino al 30 giugno. In esposizione **Side Effects**. Fotografie sulle modificazioni del comportamento degli uomini in relazione al mutare delle metropoli. Orario: 10-20. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso € 3. Fino al 7 settembre.

■ MAURITIA
via dell'Industria 10, tel. 02/864.61394
In esposizione **New York Renaissance**. Arte americana della seconda metà del '900. Circa 93 opere. Orario: martedì, mercoledì e domenica 10-30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 6,20. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marilyn**. Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961. Circa nove prime della morte della diva. Fino al 1 settembre.

■ PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02/659.5285
In esposizione **Irving Penn**. Still Life. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

■ SPAZIO ANNUNCIATA
via Paolo Sarpi 44, tel. 02/343.37186
In esposizione **Enrico Bazzani**. Si sviluppa in due spazi la personale dell'artista bazzani con tele di grandi dimensioni, quasi monocrome e disegni con effetti di automatismi gestuali. Fino al 29 giugno.

■ SPAZIO MOSTRE BAGATTI VALSECCHI
via San Pietro 10, tel. 02/676.52630
In esposizione **In pace e in guerra**. I manifesti di guerra di Bagatti Valsecchi. Orario: 13-17.45. Ingresso € 6. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Miguel Jodice**. La Regione Lombardia, nell'ambito del progetto «Cultura. Per», presenta il lavoro fotografico del noto autore napoletano da anni impegnato sui temi dell'ambiente, della cultura e del paesaggio. Fino al 7 luglio.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02/774.06040
In esposizione **Elliot & Swire**. «Smiles». I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30. martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNARIELLO
via Stoppa 15, tel. 02/202.40428
In esposizione **Pentafoto**. Collettiva con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Api, Lucia Cricchi, Fabrizio Orl, Alicia Erba, Gloria Geli, Fausto Gilipieri, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 30 giugno.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02/805.2261
In esposizione **Effetti collaterali**. Valori della metropoli contemporanea. Tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri, espongono i loro scatti sulle grandi scale. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. RIVF Le opere, da Rolf Zehetbauer e Juliana Lorenz, caracina e cinesi. Heithen Gehel e organizza di Harry Baer, la mostra arriva per la prima volta in Italia. Dipinti fotografici, manifesti, manoscritti per raccontare la vita di Walter Werner Karschner e della gente che ha vissuto insieme a lui l'avventura di quegli anni impensabili. Fino al 30 giugno. In esposizione **Side Effects**. Fotografie sulle modificazioni del comportamento degli uomini in relazione al mutare delle metropoli. Orario: 10-20. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso € 3. Fino al 7 settembre.

Prendi al volo l'occasione giusta!

Evenio S.p.A., leader nel settore Immobiliare ■ Turistico, ti offre la possibilità di iniziare una brillante carriera imprenditoriale, in un contesto professionale in continua espansione, dinamico e all'avanguardia.

Per riuscire in questa iniziativa vincente sono necessari pochi ma fondamentali requisiti:

- DETERMINAZIONE
- MOTIVAZIONE
- ENTUSIASMO

APRI UN PUNTO VENDITA EVENIO IN FRANCHISING.

Saremo sempre al tuo fianco con competenza, professionalità ed esperienza per valorizzare la tua attività.

Contatta subito l'Ufficio Selezione Franchising
(800 437794)

Evenio S.p.A.
20142 Cinisello B.S. (BG) • Via Cerna, 2/A
Tel. 02/80.94.66.79 (78 linee) • Fax 02/80.94.66.59
www.evenio.it • E-mail: evenio@evenio.it

evenio
la tua casa nel mondo

www.energia4u.it



Caro elettricità?
Energia
ti fornisce
l'antidoto.

Con Energia, l'impresa che acquista elettricità risparmia anche sul gas.

Oggi la tua impresa può contare ■ Energia, il fornitore unico di gas ed elettricità che ti offre una consulenza personalizzata ed un concreto risparmio. Con il nuovo servizio Energia Management, direttamente online ■ in tempo reale, potrai monitorare l'andamento dei tuoi consumi, migliorando la gestione energetica della tua azienda.

VERDE
800 991101
CHIAMATA GRATUITA

PER INFORMAZIONI CHIAMA QUESTO NUMERO VERDE

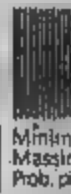

energia.

C'è Energia. C'è scelta.



La regione è ancora
avvolta da una cappa
di calore. Domani
qualche
pioggia sull'Appenni-
no ma ancora caldi.
Week-end assolato.
A cura di Irene Mammola

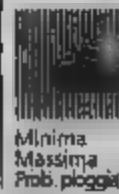
OGGI



Minima
Massima
Prob. pioggia

22
35
5%

DOMANI



Minima
Massima
Prob. pioggia

20
32
15%

DOPodomani



Minima
Massima
Prob. pioggia

21
33
5%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. Roma	22
Bolseno di Albino	25
Castellina	28
Potenza	21

IL TRAFFICO

Per lavori è stata chiusa al transito via
Voghera da via Savona a via Pistoia.
Dalle 22 di oggi fino alle 6 di domani,
divieto di transito per lavori Arpa su corso
Fronda da via Civita Castellana a viale
Maresciallo Pilsudsky.

TUTTI I MERCOLEDÌ
DALLE ORE 20.30
ALLE 22.30
sul circuito nazionale
ITALIA 9 NETWORK
nella tua
Regione Roma Lazio
(GOLD TV-TELEMONTEGIOVE)

LA STAMPA

vivereroma

SATELLITARE

Domani a Siviglia l'Europa deciderà le sedi degli enti comunitari. La candidatura di Roma III EDUARDO DI BLASI A PAG. 3

Tiburtina Valley ecco come aspetta Galileo

Duecentoquattordici aziende di informatica ed elettronica, diciassette milatrentacinque addetti. L'area della Tiburtina Valley è questo biglietto da visita al vertice europeo di Siviglia che dovrà scegliere quale città tra Roma, Barcellona e Berlino avrà la sede dell'Agenzia di Navigazione Satellitare, centro di controllo del progetto Galileo.



UN RADAR DI TERZA

L'Italia investito molto nel che, entro la data del 2008, dovrà mettere in orbita una costellazione di 30 satelliti in grado di coordinare il traffico aereo, ferroviario e marittimo ma che sarà anche strumento altissimo per la raccolta di dati su pesca, agricoltura, protezione civile, estrazione petrolifera e metanifera. Galileo andrà a sostituire le due costellazioni di satelliti alle quali si appoggia l'Europa, vale a dire il sistema Gps americano ed il Glonass russo, entrambi nati per specifici scopi militari.

Anche l'area Tiburtina, dove oggi sono presenti circa il

50% delle imprese che in Italia si occupano della produzione aerospaziale, sotto l'ala protettrice Nato. La prima impresa ad insediarsi in

zona, infatti, era stata, negli anni Sessanta, la Selenia, figlia dell'americana Raytheon, la più grande impresa di strumentazioni per la difesa al mondo (quella, per intenderci, che produsse i Patriot ed i Tomahawk usati nella guerra contro Saddam Hussein).

Anche le imprese italiane, come i satelliti, si stanno riconvertendo alla tecnologia dello spazio. In una traversa di via Tiburtina, da l'Alenia (gli Selenia, gruppo Finmeccanica) ha impiantato il «Centro Piccoli Satelliti». Oggi quel centro ha una produttività di un satellite alla settimana.

La «Tiburtina Valley», quindi, incrocia le dita, ma che in mano ha delle buone da far valere al tavolo della iniziativa comunitaria. L'Agenzia Spaziale Italiana, in fondo, ha pompato nel progetto Galileo ben 20 milioni di euro.

Le prospettive, in caso di risultato positivo, sarebbero eccellenti: gli addetti sarebbero almeno 120.000.

LA CINQUINA



Stasera la cinquina del Premio Strega a casa Bellonci faranno i preparativi. Da viale Liegi alla Gelateria Fassi, tutte le sedi premio. Nella foto, tratta dal libro Alba

de Céspedes ecco Maria Bellonci (in piedi) con Mimi Piovano, Alba de Céspedes, Livia De Stefani, Prosperi, Linda Chittaro. GALATERIA A PAG. 5



ALESSANDRO NESTA

Nesta e Cragnotti: la resa dei conti è servita

Il capitano bianconero e il futuro «E» arrivato il momento di fare chiarezza

GUGLIELMO BUCCHIERI A PAG. 7

MODA

Molinari, Ferretti Moschino: no alle sfilate di luglio

Fausto Sarli in bilico sul Foro La Sozzani punta i piedi per il Vittoriano

TAMBURRINO A PAG. 2



GIORGIO ALBERTAZZI

All'Argentina Albertazzi apre con Giulio Cesare

Presentato il cartellone, «Possiamo dire che siamo usciti dalla crisi»

LUCIDI A PAG. 4

MUSICA

Claude Challe dal Buddha Bar a Valle Giulia

Il geniale disc jockey ideatore della chill out music arriva in città

PAG. 10

PER I DISAGI VERTICI

Berlusconi ringrazia Roma e i romani

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha scritto ieri una lettera sindaco di Roma Walter Veltroni per ringraziare i romani per come hanno affrontato i disagi che «nonostante buona intenzione degli organizzatori» stati arrecati in occasione del Vertice Nato a Pratica di Mare, del Vertice Fao e della santificazione di Padre Pio. «La città di Roma», scrive Berlusconi, «è stata impegnata in questi ultimi nell'eco-

glienza di tra grandi eventi che hanno messo a dura prova funzionalità dei servizi, la vivibilità della città, recando qualche pregiudizio, sia pure per un periodo transitorio, alla qualità della vita delle cittadini». «A i romani hanno dato risposta di grande civiltà mantenendo un comportamento esemplare e degno della tradizione di cui sono eredi».

«Un sincero apprezzamento», conclude il presidente del



WALTER VELTRONI

Consiglio - voglio anche formulare la sua amministrazione che, insieme alla Regione e alla Provincia, ha contribuito a dare prova che le istituzioni possono superare ogni difficoltà purché animate da spirito di feroce collaborazione».

SONDAGGIO

Se si votasse oggi rivincerebbe Storace

Se martedì si fossero svolte elezioni per eleggere il nuovo presidente della Regione Lazio, Storace avrebbe vinto Walter Veltroni, Francesco Rutelli, Massimo D'Alema, Michele Meta (segretario e capogruppo regionale Ds) Enrico Gasbarra (vicesindaco di Roma e consigliere regionale della Margherita). È il risultato di un sondaggio dell'Istituto Datamedia Ricarda che ha interpellato 2.500 elettori del Lazio per

monitorare le intenzioni e il livello di notorietà, fiducia e credibilità di alcuni personaggi attivi nella politica laziale. Storace, secondo il sondaggio, avrebbe prevalso nell'uninominale con il 51,1 su Veltroni che avrebbe ottenuto il 48,9; con il 53,6 Rutelli che avrebbe avuto il 46,4; con il 52,6 su Massimo D'Alema che avrebbe raggiunto il 47,4; con il 59,4 Enrico Gasbarra che avrebbe il 40,6; il



FRANCESCO

65,1 su che avrebbe ricevuto il 34,9. Sempre secondo Datamedia, Storace sarebbe in cima anche alla classifica relativa alla fiducia che lo vedrebbe al primo posto 52,5 sul totale della popolazione seguita da Veltroni con il 48,7.

CHRISTIAN IMMOBILIARE S.R.L.

immobili
di
prestigio

Una chicca
Piazza di Spagna
per pochi privilegiati.

Christian Immobiliare S.r.l. Via C. del Corso, 111 - 00187 Roma
Telefono 06.4782411 Fax 06.4782412 e-mail christi@libero.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sargi. COORDINATORE: Gianni Botta. VICE DIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bastianini. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Piro. ART DIRECTOR: Cynthia Spallino. E-mail: viveneroma@lastampa.it. Tel. 06 47661. Fax 06 484885.

roma

SICUREZZA. Scontro nell'aula Giulio Cesare tra Polo e Ulivo

La maggioranza dice no al vigile di quartiere

Sull'istituzione del vigile di quartiere, la maggioranza e opposizione si dividono nettamente nell'aula Giulio Cesare. La proposta d'istituzione portata in aula dalla minoranza viene argomentata da Tajani: «Il vigile di quartiere, dotato anche di armamento può essere utilissimo, conosce bene il suo territorio e può essere un interlocutore privilegiato della cittadinanza». Replica immediata dell'assessore alle Problematiche della sicurezza Lilliana Ferraioni: «Tra ottobre e dicembre entreranno in servizio altri 250 vigili, già ce ne sono circa settanta, serve la formazione e il vigilante da solo in un grande contesto non può nulla». Il capogruppo Forza Italia, Fabio Lillo chiede come è possibile che «su settanta vigili, cinque siano dietro una porta». La maggioranza risponde: «Ci vuole solo una migliore redistribuzione sul territorio, non servono più uomini». Vigile di quartiere armato o no? Anche qui posizioni lontanissime, inconciliabili. [Tito Pioli]

Va bene

Da oggi le temperature cominceranno a scendere. La buona notizia arriva dall'Osservatorio del Collegio Romano, ieri si è eguagliato il record di caldo torrido toccato nell'estate 1951.

Va male

Ancora un incidente sul lavoro. Ieri mattina, due operai sono rimasti gravemente feriti dopo essere caduti dall'ottavo piano in via Campi Flegrei, nel quartiere Nomentano.

GIU' DALLA FINESTRA, MUORE

Stava giocando in bagno, all'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduto giù dalla finestra. Questa la prima ricostruzione della tragedia accaduta ieri sera in via Ombrone, a Roma, nel quartiere Salario. Un bambino di 9 anni, figlio di un diplomatico, consigliere dell'ambasciatore della Costa d'Avorio, è morto ieri sera cadendo dalla finestra del bagno della sua abitazione. Al momento dell'incidente, in casa c'erano la madre ammalata, di 31 anni, e l'altra figlia. Sembra che il bambino sia salito sul water e poi sulla lavatrice, che era sotto la finestra, e forse in quel momento potrebbe aver perso l'equilibrio.

EUROSCIOPERO, 52 VOLI CANCELLATI

Pesanti disagi ieri all'aeroporto di Fiumicino per lo sciopero dei controllori di voli indetto a livello europeo. Sono stati 52 i voli cancellati di compagnie di bandiera estera e italiana cancellati a causa dell'agitazione sindacale indetta contro il progetto «Cielo unico europeo» proposto dalla commissione di Bruxelles per rendere uniformi le normative sul controllo dei diversi paesi. Una misura che, secondo gli addetti ai lavori, potrebbe risolvere in un abbassamento degli standard di sicurezza. E anche domani si avverranno ricadute sui voli, con alcuni collegamenti della prima mattinata cancellati.



la foto
MATURITA' CONTRO I FURBI AL BANDO

Il giorno «caldo» per i maghi della copiatura sarà quello della prova a quiz. Ma già ieri, c'è stato il primo banco di prova per foglietti e sms. E i professori romani non si sono lasciati cogliere di sorpresa. In tutte le scuole

sono stati sequestrati i cellulari ai maturandi. Al liceo classico Visconti si è fatto anche di più: i prof hanno accompagnato i ragazzi in bagno nel sospetto che potessero nascondere nelle tasche temi già scritti.

la foto
SCALINATA AL QUESTION TIME ALLA CAMERA: «PIU' FURTI E RAPINE A ROMA»

5.000
ARRESTI

Nei primi cinque mesi di quest'anno nella provincia di Roma sono state 14 mila le persone denunciate e 5000 quelle arrestate, tra le quali sei latitanti, di cui uno tra i 500 più pericolosi d'Italia.

il nome
DEMOLITA AL CASILINO UNA MEGA VILLA ABUSIVA DI TRENTA METRI CUBI

«E' il sesto caso di demolizione abusiva nella zona del Casilino», ha detto l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Giancarlo D'Alessandro (nella foto), commentando l'abbattimento

avvenuto ieri mattina di una mega villa abusiva con tanto di mensale, patii, garage e giardini.

la frase

«Quando Veltroni mi ha detto della ludoteca a Villa Torlonia, l'idea mi è subito piaciuta. E pensare che, nonostante siano 20 anni che vivo a Roma, è la prima volta che vengo in questa Villa. Forse per via di qualche ricordo storico»

Altero Matteoli. Il ministro dell'Ambiente alla firma del protocollo per il recupero di Villa Torlonia

SPQR

Moda, Molinari scappa dal circo a piazza di Spagna

MICHEL TAMBURRINO

Il male in la guerra della moda conta morti e feriti, forfatti eccellenze rivelazioni clamorose. Mancano poco meno di un mese alla settimana delle sfilate il programma già approntato rischia lo sfilacciamento. La parte di agguato, dall'altra si scende. Piazza Spagna perde le sue star. Alberto Ferretti e Moschino si defilano, di ieri è la notizia che anche Anna Molinari non ci sta più. Una bella lettera alla Camera Nazionale della Moda con una elegante scusa ufficiale nella quale si che i troppi impegni le impediscono di realizzare in tempo gli abiti richiesti e che sarà per la prossima volta. Ma i motivi che spingono i grandi marchi a

nunciare a una proposta poco cristallina.

Basterebbe ma non basta. Franca Sozzani direttrice di Vogue ci ha messo il carico da novanta. Avrebbe dovuto presentare la sua mostra sulle copertine storiche della sua rivista al Vittoriano, dividendo la sala da 500 metri quadrati la mostra di abiti d'epoca di Sarli. Niente, Sozzani per bocca della sua e consulente Daniela Sanlancè fa sapere che vuole sola in sala altrimenti si ritira. Voci malevole parlano anche di giudizi poco lusinghieri non si capisce bene lo stilista o contro la «mordacità». Ma questo certamente non è

Pure Ferretti e Moschino si ritirano dalla kermesse tv per colpa del casting. Fausto Sarli resta in bilico sui Fori, Sozzani punta i piedi per il Vittoriano

vero ma colore locale.

Vero è invece che Fausto Sarli dal Vittoriano farà solo due passi a piedi per arrivare al luogo della sua sfilata, sempre che il soprintendente Adriano Regina non ponga. Anche in questo caso vige il più assoluto riserbo dei diretti interessati che temono giustamente ire del funzionario pubblico in caso di fuga di notizie. Sembra comunque che i siti archeologici richiesti siano due, i Fori Traianei e in alternativa i Fori di Cesare. Le risposte, a giorni.

Intanto chi sta tranquillo spara le sue cartucce per sfruttare al meglio la situazione. Furstenberg tra i miracolati di «Donna sotto le stelle» porta a piazza di Spagna la sua testamonia la cantante Yuyu con «Mon petit garçon».

Le Soluzioni per dare

Energia al Vostro Business

AVVISI

MEMO

E.B.A.

- Modularità
- Multiplatforma
- Storizzazione dei dati
- Architettura gestionale su Web
- Sistemi di sicurezza avanzati
- Server E.B.A. dedicato alla soluzione

Soluzioni&Energia
Sistemi Applicativi per l'e-Business.

Soluzioni&Energia - via dei Castelli Romani, 22. 00040 Pomezia (RM).
Tel. 069107573 - Fax. 0691141399 - Web: www.soluzioni-energia.it - e-mail: info@soluzioni-energia.it

AGENZIA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE ■ Domani nel vertice di Siviglia i Quindici decidono in quale città avrà sede l'ente comunitario ■ Roma ha da tempo avanzato la propria candidatura ■ Alla periferia est della città da decenni lavorano imprese specializzate nell'alta tecnologia

Tiburtina Valley, con Galileo dalla guerra fredda allo spazio

Nell'area 214 aziende con 17.035 addetti fanno business con l'informatica e l'elettronica ■ 50% della produzione aerospaziale italiana è nella capitale

EDUARDO DI BLASI

TRA cielo e terra. Domani a Siviglia l'Europa deciderà la sede dell'Agenzia di Navigazione Satellitare. Tra le candidate ad accogliere quella che sarà la testa del sistema di posizionamento satellitare «Galileo» c'è anche Roma, e meglio la sua periferia Est, la cosiddetta «Tiburtina Valley», una vasta area che si estende sino ai comuni di Tivoli, da una parte e di Palombara Sabina dall'altra. Entro il 2008, infatti, l'Europa sarà dotata di trenta satelliti per la navigazione satellitare che andranno a sostituire i due sistemi «militari» oggi esistenti: il Gps americano ed il Glonass Russo. L'Italia partecipa al progetto con 40 milioni di euro, finanziati all'80% dall'Enav (Ente Nazionale Assistenza al Volo) e per il 20% dall'Asi (Agenzia Spaziale Italiana). Alenia Spazio e Vitrociset che hanno entrambe sede sulla Tiburtina, finanziano il progetto in seno all'Asi.

Dopo le case dell'edilizia popolare, superato il carcere di Rebibbia, una scomoda strada a doppia corsia porta nel cuore della «Silicon Valley» romana. In un raggio di due chilometri Alenia Spazio, Vitrociset, Telespazio, Intersystemi, Cerlikon Contraves, Elettronica, e Viasat, colossi che

hanno ottenuto grandi risultati nella ricerca e nell'applicazione delle nuove tecnologie.

La prima ditta che negli anni Sessanta arrivò nella periferia Est di Roma fu la Selenia. Figlia dell'americana Raytheon (l'impresa Massachusetts produttrice dei Patriot e del Tomahawk della G2 del Golfo), e delle necessità difensive della Nato, la Selenia portò sulla Tiburtina il suo apparato progettuale: un trust di cervelli esperti di radaristica che inizialmente studiavano esclusivamente i brevetti della casa madre, ma che, poco a poco, riuscirono a ritagliarsi una grande autonomia. La sede manifatturiera della Selenia rimase nelle vicinanze di Napoli, vicino alla base Nato di Portici, ma la filiale romana divenne presto il catalizzatore di tutte le imprese del settore che, dovendo scegliere un posto dove impiantare industria, scelsero la Tiburtina. E queste imprese, a loro volta, ne trascinaron con sé altre, creando il cosiddetto indotto. In più la Selenia si sdoppiò nella Vitroselenia (dalla unione di Vitrociset e Selenia). Nel 1990 la Selenia, già da un po' sotto il controllo dell'Iri tramite Finmeccanica, fondendosi con Aeritalia, dette vita all'Alenia, l'azienda che oggi, grazie alla creazione del «Centro piccoli satelliti», sforna un satellite alla settimana, lì, in una traversa della Tiburtina.

Questi societa' a parte il risultato è che adesso, nella zona che va da Tivoli a Palombara, è presente una fitta rete di imprese elettroniche ed informatiche: 214 aziende per 17.035 addetti. Il 50% della produzione nazionale di aerospazio è fa nella capitale, la maggior parte lì in studio recentemente diffuso dall'Unione Industriale di Roma, si



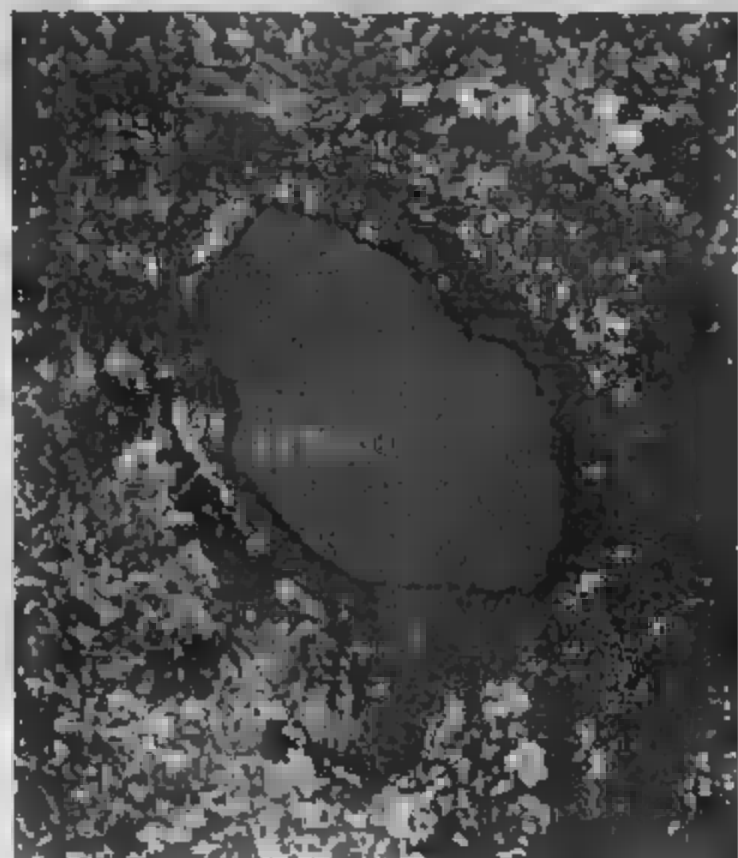
TIBURTINA VALLEY, sede della Vitrociset

sottolinea l'imprenditoria della zona composta in prevalenza da piccole e medie imprese (58% del totale). In un'area di 72 ettari è già progettato il Polo Tecnologico destinato all'insediamento industriale ed all'alta tecnologia che si stima possa ospitare circa 4000 addetti. Il Presidente del Polo Tecnologico, Brunetto Tini, ha detto che tra settembre e ottobre partiranno gli appalti per i primi stabili-

menti e che nel 2003 inizieranno a lavorare le nuove aziende del Polo Tecnologico. Ci si muove per tempo in attesa della scelta della sede dell'Agenzia Europea di Navigazione Satellitare. Grandi speranze nel progetto le ripone anche l'ingegner Francesco Trimarchi, responsabile della Divisione Spazio della Vitrociset, l'azienda che nel progetto Galileo è per ora presente con 7 milioni di euro. «Non è solo una questione di prestigio

per l'Italia», ci spiega, «l'Agenzia porterebbe anche 120.000 posti di lavoro. E' chiaro che non tutti gli assunti esclusivamente italiani, almeno il 60% potrebbe provenire dalle altre nazioni. In fondo in Olanda è presente il centro per la ricerca tecnologica dell'Agenzia Spaziale Europea, il controllo missione è in Germania, la Francia ha la base di lancio della Guyana, noi abbiamo solo il piccolo centro Esrin di Frascati che per dimensione e servizi non è certo al livello degli altri paesi. Anche le richieste per entrare in queste aziende non mancherebbero. In una sola settimana il direttore dell'Engineering alla Vitrociset, Vincenzo Smorto, ha ricevuto quattrocento curriculum provenienti dalla Sapienza e da Tor Vergata.

L'emancipazione europea dagli Stati Uniti con il progetto Galileo è certamente anche una grandissima possibilità di sviluppo per queste imprese. In fondo i due progetti, quello di Galileo e quello della Tiburtina Valley, hanno un massimo comune denominatore. Le imprese della periferia romana e i satelliti, nati per la guerra, possono riconvertirsi entrambi in un sistema di utilità civile. La costellazione dei satelliti di Galileo, orbitanti a 24.000 chilometri dal suolo, permetterà infatti, in un futuro prossimo, il controllo non solo del traffico aereo. La tecnologia adottata permette infatti, già oggi, di immagazzinare un'enorme quantità di dati utilizzabili in agricoltura, nella pesca, nelle attività di estrazione petrolifera e nelle opere pubbliche. Un ultimo studio, condotto da satelliti, ha permesso ad esempio ai tecnici della Vitrociset di analizzare il cambiamento dell'ecosistema dell'isola d'Elba in base alla presenza o meno dei turisti.



UN RADAR DI TERRA. Questa tecnologia sarà mantenuta anche con i satelliti

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.



Chiama 192 192 - www.fastweb.it

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand in un unico abbonamento.

FASTWEB FAST PEOPLE

"PROVA IL MEGA INTERNET": per chi sceglie l'abbonamento "Tutto a consumo" entro il 30 giugno 6 mesi a un prezzo di 5 € di gestione gratuita per 6 mesi.

FastWeb ■ Telefono.

La libertà di non pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite tra tutti i clienti FastWeb. Numero illimitato di chiamate locali e nazionali nell'importo mensile.

*opzione illimitata.

E la tua linea resta sempre libera per navigare in Internet o per guardare la TV on Demand.

FastWeb ■ Mega Internet.

L'accesso bidirezionale a Internet fino a 10 Megabit al secondo. Velocità rivoluzionaria precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, e addirittura inviare filmati, musica e video in tempi ridottissimi e senza limiti di traffico.

E la tua linea resta sempre libera anche per telefonare o per guardare la TV on Demand.

FastWeb è TV on Demand.

Il nuovo modo di vedere la TV. Libertà di decidere cosa vedere e quando farlo. Lo spettacolo grazie ai canali e BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, e RaiClick, trasmissioni attuali e il grande archivio storico delle RAI. Abbonamenti Stream e TELE+ senza parabola e decoder digitali satellitari.

E la tua linea resta sempre libera anche per telefonare o per navigare in Internet.

*Alcuni contenuti gratuiti, altri a pagamento.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica o dalla tecnologia ADSL.

A Roma rivolgetevi presso: Audio Video Center, v.le Marx 115 - DataLand, via Lorenzo Il Magnifico 123 - Digital Store, via Torrecchia 829 - Emef, via San Nicola da Tolentino - e.Voci, via Del Corso 148 - e.Voci, via Tuscolana 815/817 - e.Voci, F. Grimaldi 7 - Mida, p.za Fontana 7 - Portatili, p.za Euclide 7 - Portatili, v.le Libia 229/231 - Speedgate, via Germanico 5/7 - Telefonica Ponso, p.le Clodio 2.

STAGIONE TEATRALE

Albertazzi: Argentina fuori crisi E apre il Giulio Cesare di Calenda

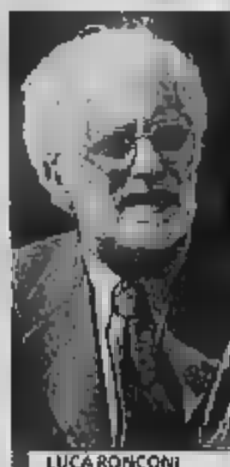
In cartellone «Le memorie di Adriano» con la regia di Scaparro. Ad ottobre arriva Mikhail Baryshnikov Seguono concerto Uto Ughi, e spettacoli la Proclama, Albertazzi e la Cardinale

MARCANTONIO LUCIDI

Unanime Giorgio Albertazzi direttore artistico del teatro Roma «Oberdan Forlana» presidente. In sostanza dicono che lo stabile della Capitale adesso esce dalla crisi dell'ultimo anno e che stanno pensando a tante iniziative per rilanciarlo. «Ho in mente progetti con Kenneth Branagh, con Zeffirelli - dice Albertazzi - voglio costruire una compagnia stabile, sto pensando di favorire spettacoli interamente allestiti da donne, l'anno prossimo è



GIORGIO ALBERTAZZI



LUCA RONCONI



MIKHAIL BARYSHNIKOV

il bicentenario della morte di Alfieri e bisogna fare il «Saul», desidero che il Teatro di Roma ricominci a produrre perché l'importanza di uno stabile si vede da ciò che produce e non da ciò che ospita».

Prodigo di buone parole anche Forlana: «Bisogna rafforzare il ruolo dell'Argentina inteso come teatro nazionale sede a Roma, riprendere i

contatti con gli altri teatri europei per rientrare nella circolazione e nelle collaborazioni internazionali, non dimenticare l'attenzione al territorio, a Roma, alla sua provincia e al Lazio». Bene, poi però dalla conferenza stampa di presentazione della prossima stagione dell'Argentina si esce con i seguenti fatti: per problemi strutturali, il teatro India

sarà agibile prima del 2003; la programmazione estiva di Ostia è ancora praticamente in alto mare (si pensa di portare un testo di Albertazzi stesso, «Pilato» allestito da Taormina Arte); problemi di bilancio hanno indotto Forlana a chiedere soldi in più ai locali per tirare avanti nella seconda metà dell'anno in corso (ottenuti 2 miliardi e mezzo in vecchie lire). Alla fine, veramente sicura c'è solo la gestione artistica per così dire ordinaria.

Prima prossima uscita romana del direttore 28, 29 e 30 giugno con «Giulio Cesare» di scena all'aperto nello spazio fra Colosseo e l'Arco Costantino, spettacolo con venti attori diretti da Antonio Calenda che tornerà all'Argentina alla fine di novembre. Seconda uscita, la ripresa in settembre alla Villa Adriana di Tivoli delle «Memorie di Adriano» di Marguerite Yourcenar, regia Maurizio Scaparro. La stagione 2002-2003 è praticamente tutta di ospita-

lità, magari pregevoli, ma non produzioni dello stabile romano: dal RomaEuropa Festival arriva il 3 ottobre Mikhail Baryshnikov «Largo, Early Floating, Achil's Heels» coreografie di Lucinda Childs, Erick Hawkins e Richard Move.

C'è il 12 e 13 ottobre «Concerto per Roma» con Uto Ughi e i Filarmonici di Roma, interpretazioni, fra gli altri, di Anna Proclemer e Albertazzi, su testi di Lorca, Machado, Duse, D'Annunzio, Shakespeare, Dante, Belli. La regia teatrale di Pasquale Squitieri con Claudia Cardinale interprete nel pirandelliano «Come mi vuoi» va in scena dal 5 al 24 novembre.

Da segnalare nel 2003 il Luca Ronconi di «Quel che sapete Maisie» di Henry James (già visto a Milano) che arriverà solo a marzo. Per vedere il nuovo uscire dalla pentola dei progetti all'Argentina, bisognerà aspettare ancora una stagione. Albertazzi lo ha detto: «Sono arrivato da pochi mesi».

Trenitalia premia Feliziani, l'abbonato più fedele

MARCO LAUDONIO

Trenitalia ha premiato gli abbonati più fedeli, e quello che è stato definito un'«azionista ad onore»: Giovanni Feliziani, abbonato ininterrottamente dal giugno 1952. Feliziani è stato, la sua bottega è nel cuore di Roma, in Borgoognona 42, e 50 anni fa era un sedicenne

ragazzo, bottega nella sartoria Zenobi, a via Condotti. Un vero atelier, fornitore prima dei Savoia e di Mussolini, poi dei Presidenti Gronchi e Saragat. All'epoca abitava a Capannelle, non c'erano scompartimenti racconta: «A Capannelle salivano anche i cavalli dell'ippodromo, era un treno a vapore. Andavo nell'ultima carrozza, terza classe e panche di legno ma non c'era la fuliggine che faceva neri i vestiti e la faccia». Altri tempi, altri treni: «La prima classe c'era solo sui treni che arrivavano da Napoli, noi prendevamo il Settebello e facevamo grandi partite a tressette». Poi si mise in proprio, aprì una sartoria maschile, clienti fissi l'ex Presidente Leone ed ora i suoi figli, De Mita, Pertini, poi Cossiga. Le Feliziani hanno fatto un



GIANNI FELIZIANI



ATAC. La prima volta delle donne-controllore: ne sono state assunte 20

po' di conti: ha passato sul treno settemila ore, ventiseimila volte lo stesso tragitto, la volta lo stesso tragitto stancarsi. La sua clientela intanto è ringiovanita, Feliziani è laziale e orgoglioso di esserlo e fa i nomi dei calciatori che

veste: Chinaglia, Lombardo, Statuto (che è romanista), e soprattutto Mancini il nuovo allenatore. La cerimonia gli ha lasciato un po' d'amaro in bocca. Per lui l'abbonamento a una rivista FS e la targa com-

memorativa, pendolari più recenti viaggi e abbonamenti. Restando in tema trasporti, sono le donne-controllore che ATAC ha assunte: contratti trimestrali fino a settembre.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberia 50, 00187 Roma

@ vivetorino@lastampa.it

06 484 985 - 06 485 039

SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI



Il parcheggio del Flaminio

Sergio Favia del Core Roma

Vorrei segnalare il disagio arrecato a lavoratori, impiegati e professionisti, piccoli artigiani e studenti, della introduzione della «Fascia Blu» nella zona del Flaminio ed in particolare quell'area di viale Pinturicchio-piazza Mancini che la precedente Giunta Rutelli aveva destinato a parcheggio di scambio per coloro che affluivano dalla periferia e delle borgate, o per lavorare in zona, ovvero per parcheggiare l'auto e proseguire con gli autobus ed il tram (con capolinea a piazza Mancini) che collegano questa zona con il centro storico e comunque con tutti quei quartieri più centrali della città. La decisione della Giunta Rutelli era tecnicamente valida poiché, secondo le valutazioni degli esperti, il traffico automobilistico deve

essere arrestato nelle zone più centrali della città, per proseguire il posto di lavoro. Nelle zone più centrali il «parcometro» svolge invece un'azione utile per chi effettua shopping o pratiche burocratiche. Ora in piazza Mancini è rimasto un parcheggio di scambio già insufficiente prima della «zona tariffaria» ed ora intasato fin dalle prime ore del mattino. Nel contempo le categorie lavorative di cui sopra si trovano ad affrontare una spesa insostenibile come quella di 1 euro moltiplicato persino per nove ore con un importo giornaliero pari a più delle vecchie 17 mila lire. Ora, il parcheggio di scambio di piazza Mancini è rimasto ma è sempre più insufficiente. Ciò che ora si spera fra chi riesce ad entrarvi (pagando 0,55 euro al giorno) e chi, pochi minuti dopo, è costretto a pagare fino a nove euro per il parcometro.

Sergio Favia: Core pone un problema vero, segnalato anche altri lettori.

PARLARE BENE RAZZOLARE MALE

Giorgio Bertoni Presidente dell'Ashtaroloxia

Come deve essere guarito il XIII Municipio perché acquisti il senso dell'ospitalità per sviluppare l'accoglienza, per avere finalmente quella vocazione turistica, non offenera ma basata su presupposti duraturi che coinvolgono tutti i residenti? Non può essere solo il lancio dell'industria del film

ness a migliorare l'accoglienza sapendo che ad Ostia ve ne sono ben dodici, non si migliora scioccando altre realtà che hanno solo questo da mostrare. Non può pensare di fare il Palazzo del Congresso quando fra tre anni avremo, nel raggio di chilometri, il Centro Congressuale dell'Eur fino a 10000 posti e nel quadrante Ovest la Fiera di Roma le sue strutture congressuali. Non si può pensare di risolvere tutto con il marketing e la cattura dell'acquirente casuale.

PISANA CAR 2000 s.r.l.

Plurimarche

estate = vacanze

= PISANA CAR

MINI A2 1400 TDI 2001 F.O.	€ 15.500,00	MERCEDES E 220 CDI ELEGANCE nuova E.O.	€ 44.000,00	VW LUPO 1.0 TRENDLINE AIR GIALLO	€ 8.500,00
AUDI A3 1.8 TDI 110cv 2001 vari colori	€ 19.500,00	MERCEDES CLK 240 COUPE nuova E.O.	€ 47.000,00	VW GOLF 1900 TDI 101cv 3p F.O.	€ 16.000,00
MINI 320 DIESEL 2001 F.O.	€ 22.500,00	MERCEDES C220 CDI autom. F.O.	€ 31.500,00	VW GOLF 1900 TDI 115cv 2000 5p	€ 17.000,00
BMW 320 DIESEL TOURING 2001 F.O.	€ 25.500,00	MERCEDES A170 CDI lungo 2001 F.O.	€ 18.500,00	VW GOLF 1400 5p 2001 F.O.	€ 14.500,00
MINI 320i TOURING 2000 F.O.	€ 25.000,00	MCC SMART PASSION nuova vari colori	€ 10.800,00	ROVER FREELANDER benzina diesel 2000/01 (vari colori) da	€ 18.000,00
MINI ONE nuove vari colori	€ 15.500,00	BMW GTV 2000 16V TS '99	€ 16.000,00	FIAT PUNTO 1.2 CABRIO '99	€ 7.000,00
MINI COOPER D3 2002 F.O. giallo	€ 18.500,00	CHRYSLER PT CRUISER 2000 TDI LX 2000	€ 22.000,00	BMW 318 TDS TOURING '97	€ 10.500,00
MERCEDES A170 CDI CLASSIC ELEGANCE AVANT GARDE vari colori da	€ 17.000,00	JEEP GRAND CHEROKEE 2700 limited nuova	€ 44.000,00	MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR 2001	€ 30.000,00
MERCEDES A140 nuovo modello 2001 aut.	€ 16.000,00	PORSCHE BOXSTER 2700 2001 F.O.	€ 44.000,00		
MERCEDES A140 nuovo modello 2001 vari colori	€ 15.500,00	VW NEW BEETLE TDI 2001 F.O.	€ 17.500,00		

VASTA DISPONIBILITA' - PRONTA CONSEGNA

Ufficio Vendite: Via della Pisana, 295/e 00163 Roma - tel./fax 06.66154285 • Sede Legale a deposito: Via della Pisana, 435 - 00163 Roma

e-mail: pisanacar2000@libero.it

I LUOGHI DEL PREMIO ■ Stasera nell'appartamento dei Parioli la votazione per la cinquina • Un rito anche mondano che si ripete dal '47 • Un minuscolo studio coperto di libri, nessun lusso e molta atmosfera • La coppia si spostò lì da viale Liegi dove per gli Amici c'erano sedie aggiunte

Tutte le case Bellonci del premio Strega E le prime riunioni alla Gelateria Fassi

Tè e pasticcini la domenica pomeriggio, vicini alla stufa di lamiera a parlare i libri. Tra i manoscritti anche il diario di quelle prime edizioni i nomi di Masino, Moravia, Piovone, Gadda, Palazzeschi. Oggi in quattrocento

MARINELLA MASCIA
GALATERIA

FERVONO i preparativi in casa Bellonci per la votazione della cinquina per il premio Strega. Un rito che si ripete quest'anno per la cinquantaseiesima edizione e che assume uno speciale valore, cadendo nel centenario della nascita della scrittrice, avvenuta a Roma nel novembre 1902. E sotto il nome di Anna Maria Rimondi casa Bellonci si prepara ancora una volta al rito che vede salire tutti gli anni all'ultimo piano del palazzo d'angolo via Fratelli Ruspoli i quattrocento Amici della domenica, affollando, tra le sette e le dieci di sera, le stanze delle librerie di legno scuro, tappezzate di libri, e le due d'angolo con quella stessa cura dei dettagli che Maria Bellonci, ideatrice dello Strega, vi sempre con naturalezza profusa. E con quel senso delle proporzioni che aveva man-

Un non di lusso, dunque, calda, accogliente, dove la sua presenza, ricordata, se ce fosse bisogno, da molti ritratti e dai manifesti copertina dei suoi libri più famosi, è palpabile e la sua memoria viva. Nel minuscolo studio appartato dove ha scritto la prima stesura dei testi, in salotto, dove, a fianco alla finestra, in un piccolo mobile fraterno sono ordinate tutte le prime edizioni dei suoi libri; in un'altra stanza, dove è conservato il suo archivio personale, ancora inventariare: le sue carte, qualche manoscritto, e il piccolo quaderno a righe marrone chiaro, dove sono annotati a penna i nomi degli "amici della domenica" e la data del loro arrivo in casa Bellonci. In apertura, la data della prima riunione - e i primi amici - Paola Masino e, alla riga successiva, Massimo Bontempelli, Palma Bucarelli, Piovone, Carlo Emilio Gadda, Palazzeschi, Alberto Moravia, El-



Maria Bellonci e Anna Banti (sopra) e Aldo Palazzeschi, Fondazione Strega (sotto) alla Gelateria Fassi



1954. Casa Bellonci. Maria Bellonci, Aldo Palazzeschi, Anna Banti, Fondazione Strega (sopra) alla Gelateria Fassi



IERI E OGGI. Al Nostro di Villa Giulia dal 1953 si svolge la serata finale del Premio Strega. Tutto iniziò nel '47 alla Gelateria Fassi

Morante. Poi via via tutti gli altri, tanti amici, tanti agricoli e intellettuali fino ad arrivare a più di quattrocento. In quegli appunti preziosi, sintetici ma accurati, si ripercorre la storia del premio Strega e si ritrovano i luoghi romani, oggi dimenticati, che lo hanno visto crescere fino a diventare un'istituzione nazionale, ma sempre profondamente radicata nella vita della capitale. Diverso, ma poco lontano dall'attuale, nella stessa zona dei Parioli, a Viale Liegi 42, era il piccolo appartamento dove Goffredo e Maria Bellonci avevano cominciato a riunire gli amici la domenica pomeriggio nell'immediato dopoguerra: quattro stanzette dalle pareti tappezzate di libri, dove si stava bene specialmente d'inverno, quando la stufa di lamiera arroventava, e dove Maria, in quegli anni difficili, con i pochi mezzi a disposizione, serviva agli amici, che crescevano continuamente di numero, il tè con i pasticcini. I preparativi fervevano anche allora. Bellonci, invece che con fiori rari e costosi, adornava la casa con i tralci di edera, che andava a raccogliere il sab-

Dopo i tavolini di ferro: a piazza Fiume, gli hotel De Russie e de La Ville. A Villa Giulia il primo insignito fu Bontempelli nel 1953

to, insieme all'amica scrittrice Paola Masino, nel giardino di un stradina poco lontano. C'era anche un "traffico" di poltrone "supplementari", che arrivavano, sulla spalla del portiere, il sabato sera, al salotto della casa dei genitori di Maria, che abitavano di fronte. Proprio lì, nel piccolo appartamento di Viale Liegi, grazie a duecentomila lire messe a disposizione da Guido Alberti, giovane industriale, portato da Contini, produttore dello Strega (nonché, molto più tardi, attore straordinario, in Otto e mezzo), il premio era nato nel giugno del 1947.

Come la sede della votazione per la cinquina, anche il luogo dove si tiene tradizionalmente agli inizi di luglio la proclamazione del vincitore dello Strega, quel rinascimentale Ninfèo di Villa Giulia ormai strettamente legato all'immagine del Premio, da sembrare inscindibile, è stata la sede originaria dello Strega. Fu Massimo Bontempelli nel 1953 il primo a essere proclamato vincitore nella cornice della Loggia dell'Ammanati, scelta da Maria Bellonci e da allora in poi concessa dalla Soprintendenza per le antichità etrusche e dal Ministero della Pubblica Istruzione una sera all'anno. La serata conclusiva della prima edizione del premio si era svolta alla Gelateria Fassi, nel giardino con i tavolini in ferro dietro Piazza Fiume, se anche la Bellonci fece questo dettaglio nel suo libro "Come un racconto gli anni del premio Strega". Per la seconda edizione, del 1948, la cerimonia della premiazione si era svolta nel giardino dell'Hotel de Russie e la successiva, fino al 1952, sulla terrazza dell'Hotel de la Ville, che alla fine non riusciva più a contenere la gran folla della votazione conclusiva.

TEATRO DELL'OPERA

Debutta il Don Giovanni di Proietti

Debutto ieri sera al Teatro dell'Opera di Roma per il Don Giovanni di Mozart diretto dal maestro Gianluigi Gelmetti per la regia di Gigi Proietti.

Davanti ad una folla schiera di autorità e di cultori dell'opera, Proietti ha messo in scena il Don Giovanni, eletto non riletto, attualizzandolo all'epoca presente.

Nell'età dei cervelli virtuali e delle guerre telematiche ha spiegato il regista - noi corriamo come Don Giovanni. Sperimentiamo per soddisfare la curiosità.

L'opera, rappresentata per

la prima volta al Teatro Nazionale di Praga nel 1787, narra le disavventure amorose di un giovane dissoluto nella Sivilgia del 1800. Una vita dissoluta passata dall'omicidio del padre di Donna Anna, promessa sposa di Don Ottavio, ai tentativi di ereditazione, si in pratica da Donna Elvira, al corteggiamento di Zerlina durante il corteo nuziale di quest'ultima, e terminata la status animata del Commendatore che dissolve Don Giovanni nelle fiamme dell'Inferno. Il protagonista, interpretato da Roberto Scandiuzzi,

la sua propensione al peccato, rappresenta in un certo modo l'ambiguità dell'esistenza, il coesistere in essa di tutto o furbizia.

Dopo il successo della rappresentazione di "Benvenuto Cellini", Proietti ha portato quindi a teatro un altro uomo della personalità forte e indomita.

Applauditi tutti gli interpreti: Natale de Carolis, Raul Gimenez, Anna Caterina Antonacci, Mariella Devia ed Elizabeth Norberg-Schulz. Applausi anche per l'esecuzione dell'orchestra del teatro dell'Opera.



ROBERTO SCANDIUZZI. E' Don Giovanni

Pensiero, qualità, innovazione, servizio.

Da 30 anni realizziamo idee che contano.

Nella pubblicità, nella grafica, nel design interattivo, nella fotografia, nell'elaborazione dell'immagine, nella pre stampa e nella stampa digitale, nel controllo qualità, nell'archiviazione dati, nella gestione del traffico media e in un sacco di altre cose.

artservice
COMUNICAZIONE
analogica & digitale

Via della Magliana, 63 - 00146 Roma
T 065587606 - www.artservice.it

HAPPENING

«Tutto normale» nel cantiere di Villa Medici

Stasera s'inaugura la mostra che trasforma i giardini dell'Accademia in un parco aperto ai romani. Performance, arte e musica. L'evento è free party che finisce in festa techno dove il dj è Jérôme Sans

ELENA MARTELLI

All'una sbucano fuori i loro lavori disseminati nel giardino-cantiere di Villa Medici dove stasera s'inaugura "Tutto normale". Georgina salta fuori dalla sua casetta, atto finale del ciclo "Bunny Luke is missing". Paolo

Canovari dalle roulotte poste nel piazzale, Claudio Abate dal recinto dell'opera di Olaf Breuning che sta fotografando, Corrado Sansi dalle sue "bolle di neve". E vanno tutti, artisti, addetti ai lavori, assistenti, fidanzate, curatori, tecnici, al riparo del sole dentro la villa per una collezione acumenica che s'accorda con l'idea di mostra-happening-rava di Jérôme Sans e di Ludovico Pratesi, i due curatori che hanno trasformato il giardino di Villa Medici in un parco abitato dagli artisti che come nomadi installano un campo temporaneo nel quale il pubblico è invitato ad agire. Jérôme, condirettore scapigliato del Palais de Tokyo, arriva in t-shirt e pantaloni corti spiegandoti dal look la filosofia di arte contemporanea: «non sono direttore ingessato, il Palais è così perché ci vivo dentro come un



VILLA MEDICI. S'inaugura il progetto "Tutto normale"



PASCALE MARTINE TAYOU. A11501

patron di ristorante fa i suoi clienti in sala». Ludovico racconta di quanto la mostra sia il risultato di un lavoro tutto teso a portare gli artisti ad interagire con il giardino di Villa Medici: «andando verso la classicità o contro». Le opere gli altri di Paladino, Boetti (inedito), Pascale Martine Tayou, Kendell Geers, Claude Lévesque, Surasi Kusolwong, Jakobsen,

Barthélemy Togou le scoprite come ad una caccia al tesoro. Alcune sono performance che iniziano dalla sette di sera, quando i giardini diventano un open space dove l'aria parla con la musica del Bloody Riot, con le immagini di Bruce Lee, con i ritmi techno di quello che dovrebbe diventare un free party sregolato. In tutto nella geometrica e rigorosa Villa Medici.

la festa



FABIANO FAGIANI, ANNAMARIA VALENTINI, LILLI FAGIANI E GIOVANNI VALENTINI

Giornalisti, manager, produttori, tutti al Faro



LUPO RATTAZZI, UGO BRACCHETTI, PERETTI E MAFALDA D'ASSIA



AURELIO LAURENTIS, JAQUELINE

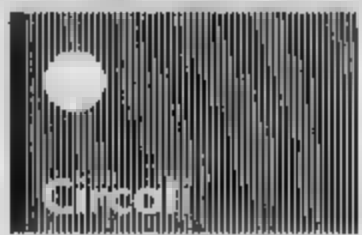


FEDELE CONFALONIERI E LUCA DI MONTEZEMOLO



LILLI GRUBER E LUCIA ANNUNZIATA

Come dire, incontro riuscito, vista la quantità di personalità. Giornalisti, manager, industriali, produttori, attori, registi, stilisti, imprenditori e... per un giorno tutti assieme al dibattito organizzato dall'Associazione il Faro. Tra gli altri hanno partecipato anche Luca Barbareschi, Nico Attolico, Carla Fendi, Lina Wertmüller (fotoservizio Umberto Pizzi)



500 MIGLIA DA ROMA A MONTECARLO

Partono oggi le auto d'epoca che parteciperanno alla 500 Miglia da Roma al Principato. Benetton, Tucker, Alfa Romeo e Maserati. Regia del Circolo Romano della Manovellatura i suoi ideatori Umberto Agnelli

TUTTI A CAVALLO DAL 21 AL 23 GIUGNO

Il Dipartimento Equitazione Campagna Fise patrocina con il Comune di Leonessa la prima Rassegna Nazionale delle Regioni a Cavallo dal 21 al 23 giugno. Tutti raggiungeranno Leonessa in trekking

FESTA DELL'ESTATE A VILLA AURELIA

Domani dalle 21.30 Gran Festa dell'estate al Circolo Villa Aurelia. Al gala mancheranno i soci Franco Nero, Paolo Di Giannantonio, Fred Bongusto, Sabina Stilo, don Giovanni d'Ercole

Canottieri Lazio presenta il suo torneo e le sue stelle

Quest'anno tra le guest star del pallone anche i mitici Boniek e Giorgio Chinaglia

ENZO CILENTO

Dopo essere stato ospite ieri sera al Mondofitness per presentarsi al Romaestate sport, il Circolo Canottieri Lazio stamattina alle 11 presenta alla stampa l'edizione 2002 del Trofeo Canottieri calcio a cinque, quello con più storia e pedigree nel pur prestigioso panorama della Capitale. Il Trofeo - diviso nelle categorie assoluti, over 40, over 50, e con la novità della

formazioni "bambini" già annunciata dal presidente Alfonso Rossi - ha una storia davvero gloriosa dal momento che il canottiere al C.C. Lazio si gioca fin dal 64. Fu in quell'anno infatti che si decise di disputare una prima edizione sui campi del Lungotevere. Flaminio, centrali e dotati di buona tribuna, il "patron" di allora era Gustavo Vallani (poi stella d'oro al merito sportivo) che già allora raccolse 8 squadre. Da allora le stelle al torneo non sono mai

mancate. Come anche nei prossimi giorni del resto, con il mitico "Giorgione" Chinaglia, noto anche come Long John, 54 anni, ex bomber della Lazio di Maestrelli, poi al New York Cosmos e Nazionale; l'altrettanto noto "bello notte" Zibi Boniek, ex Roma e Juve; persino il presidente Giovanni Malagò, per concludere. Dopo il verissimo ovvio la gara che per tutti inizia il 24 e sulla cui vittoria finale è il solito enigma tinto di passione e di rivalità.



BONIEK



RENAULT

Renault Twingo e Renault Clio.

È in più polizza furto e incendio per un anno inclusa nel finanziamento. Quest'anno in vacanza concedetevi tutto quello che volete. Al resto pensa Renault. www.renault.it



Con Renault ti aspetta
un'estate piena di sfizi.

Finanziamento senza anticipo
fino a 60 mesi
prima rata 30 ottobre 2002*.



Su tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato



*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 8V E 8.500,00 con IVA compresa e IPT 1.200,00; 60 rate da E 140,00; Spese Gestione Pratica E 140,00; Imposta di bollo E 10,23. Gli importi delle rate della polizza furto e incendio variano per provincia di residenza. Salvo approvazione Renault. È una nostra offerta valida su tutte le gamme Twingo, fino al 30 giugno 2002. L'offerta non è cumulabile con altre in corso. Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 8V E 10.250,00 con IVA compresa e IPT 1.200,00; 60 rate da E 195,47; Importo della polizza furto e incendio, della durata di 12 mesi per i residenti di Roma e provincia; prima rata 30 ottobre 2002, TAN 3,9%. Spese Gestione Pratica E 140,00; Imposta di bollo E 10,23. Gli importi delle rate della polizza furto e incendio variano per provincia di residenza. Salvo approvazione Renault. È una nostra offerta valida su tutta la gamma Clio, fino al 30 giugno 2002. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

Concessionaria Renault **AUTOÉQUIPE**

Via Casilina (ang. GRA) Tel. 062325901 • Via Tuscolana, 368 Tel. 067844021

Sport



BASKET: ALLA VIRTUS ARRIVA BRUNAMONTI

Roberto Brunamonti (nella foto), bandiera della Virtus Bologna, prima da giocatore poi da dirigente, ha rassegnato le sue dimissioni e, salvo colpi di scena, la nuova destinazione dell'ex stella del basket italiano sarà la Capitale. Brunamonti è pronto a sposare il progetto del presidente Totti.



500 MIGLIA: AL VIA LE AUTO STORICHE

Le auto d'epoca dell'edizione 2002 della 500 Miglia Roma-Montecarlo prenderanno il via domani alle 9 e 30 dall'Egitto. Intanto si potranno ammirare i gioielli automobilistici già da oggi presso il centro Cinecittà 2. L'arrivo in Costa Azzurra è previsto per il 29 giugno. (f.m.)



MARATONA TROFEO ATAC

Domenica non si circola con le auto e quale miglior occasione per i romani di indossare le scarpe da corsa e partecipare alla terza edizione del Trofeo Atac Spa. La gara, organizzata dal Dopolavoro, dalla Italia Marathon Club e dalla Maratona Città di Roma, partirà alle 9 e 30 dal Lungotevere Tiziano di Reval. (f.m.)

IL DUELLO

Nesta sfida il presidente «Cragnotti dica la verità»

Questa sera

il capitano biancoceleste sbarcherà a Fiumicino. Domani il faccia il faccia con il finanziere. «Chi l'ha detto che voglio andare via per forza? Basta con le chiacchiere».

GUGLIELMO BUCCHIERI

I fulmini di Cragnotti lo avevano colpito a poche da quella che sarebbe diventata la tragedia coreana. «Nesta mi ha deluso come uomo, vuole restare alla Lazio», dice invece «mettersi all'asta, tuonava Cragnotti. Il difensore nei sogni di Juve, Milan e Inter si tappava le orecchie e naufragava insieme alla truppa del Trap: oggi il rientro. Intellere la resa dei conti. «Non ho litigato con nessuno, figuriamoci un presidente che non sento da mesi. Ho soltanto il desiderio di...».

futuro più presto, prima di partire per le... e cercare di dimenticare la batosta Mondiale. Pretendo chiarezza», e Nesta sale su «volo atteso per questa (sbarco a Fiumicino intorno alle... nella Capitale).

Il duello infinito è pronto a raccontare l'affondo finale. «Nesta, così come Crespo, è incalcolabile anche davanti un'offerta da cospiratore, sentenzia il gran capo biancoceleste 27 marzo scorso. Poi, corte bian-



ALESSANDRO NESTA. Dopo l'annunciatore in azzurro, pretenderà chiarezza sul suo futuro.

conera, il rilancio di Moratti. L'entrata in scena di Galliani e un giocatore che si ritrova in altomare. «Di Nesta non parlo per rispetto: aspettiamo fine dei Mondiali, poi vi racconterò le mie verità», Cragnotti vuote il sacco e lo fa alla vigilia Italia-Corea, ha deluso...», ripete il finanziere romano.

La palla scivola nel fine settimana della verità. «La Lazio mi ha dato tanta così come lo ho dato tanto ai colori biancocelesti. Sarò contento di restare, l'importante è che il mio futuro venga chiarito volta per volta. Ero partito per l'Estremo Oriente con la speranza di sapere i programmi della società: è passato un mese e non so ancora niente. Adesso basta: appena sbarcato a Roma incontrerò Cragnotti. Il nostro sarà un dialogo sereno, senza alzare la voce. I tifosi? Il loro atteggiamento potrebbe influire sulle mie scelte della Lazio. E poi finiamola storia che mi vede ogni giorno le valigie in mano: se non sbaglio sono sempre il capitano biancoceleste. Fine delle trasmissioni: questa sera il ritorno a Fiumicino; poi, per Nesta, la resa dei conti è servita. «Non ho alcuna intenzione di ripetere i casi di Nedved e Salas», afferma, scuotendo la testa, un giocatore «accusato» di attaccamento alla...

«Chi l'ha detto che andrò via per forza? E non venitemi a parlare di lazialità, di giocatori del passato che non sono voluti andar per attaccamento alla maglia: le storie vanno conosciute», saluta il capitano.



IMBARCAZIONI D'EPOCA. In gara da domani fino a domenica.

PORTO SANTO STEFANO

All'Argentario sfilano gli yacht d'epoca

Oltre 40 le imbarcazioni centenarie. Passeranno per Cambria, Alcor II, Alessandro Gucci, Linnet di Patrizio Bertelli, Cerida e Manta.

LUANA SILIGHINI

Sarà Porto Santo Stefano il teatro della passerella che, da oggi e fino a domenica, vedrà sfilare quaranta imbarcazioni centenarie. L'occasione è l'Argentario Sailing Week: in palio l'Agora Cup che verrà assegna-

ta allo yacht d'epoca e allo yacht classico che avranno conseguito il miglior punteggio complessivo dopo le quattro regate in programma. Un riconoscimento andrà anche all'imbarcazione che durante tutta la durata del raduno avrà dimostrato maggior eleganza e rispetto delle regole dell'etichetta navale, della tradizione marinara e dello yachting classico: nel comportamento degli yacht e del loro equipaggio. Fra le imbarcazioni d'epoca via, Cambria, un 34 metri australiano che ha partecipato alla Coppa America agli inizi del secolo; Alcor II di Alessandro Gucci; Linnet di Patrizio Bertelli, uno sloop progettato

nel 1904 e restaurato quattro anni fa presso i Cantieri dell'Argentario. L'armatore Bertelli è il patron che con Luna Rossa ha sfidato in finale New Zealand nell'ultima edizione della Coppa America; Cerida, costruita nel '38, che arrivò quarta nella Giraglia del '53 e ha al suo attivo Fastnet; Manta, uno dei pochi cutter varati a Lussinpiccolo giunti sino a noi che si presenta come nel giorno del varo con ogni componente dello scafo perfettamente conservato. Manta era stata progettata per fare traversate in Atlantico, durante il viaggio inaugurale venne costretta all'approdo alle Canarie.

In sole cinque edizioni l'Argentario Sailing Week ha raggiunto i livelli delle altre note regate nel Mediterraneo come il raduno di Imperia e quello di Porto Cervo: sul molo della «Pilearella» si alza il sipario su quaranta imbarcazioni centenarie che per quattro giorni attireranno l'attenzione degli appassionati nella cornice di Porto Santo Stefano. Il programma prevede il primo appuntamento domani alle 11, poi, per sabato, in agenda due regate con il finale domenica.

studio

STUDIO A

AVVOCATI - MANAGER - CONSULENZA - NOTAI - DIRETTORI D'AZIENDA

STUDIO A

STUDIO A

Soc. Coop.

Hallo Service

A.r.l. (Global Service)

CON HALLO SERVICE E SEMPRE TUTTO OK!

La Coop. HALLO SERVICE a.r.l. il risultato della collaborazione tra artigiani altamente qualificati, una organizzazione moderna che nasce per dare una risposta esigenze di mercato convalidate da approfonditi studi:

- La necessità Cliente rivolgersi ad un'unica azienda;
- Le difficoltà dei singoli operatori, nel raggiungere i Clienti, che nel fornire Servizi economicamente vantaggiosi.

La nostra società offre pacchetti di servizi indirizzati a tutte le aziende. La capacità coordinamento, il personale altamente qualificato, la lineare struttura e il bagaglio di esperienza, si traducono per il Cliente in servizio efficiente, sicuro e all'avanguardia per tutto che riguarda:

- RISTRUTTURAZIONE:**
 - CIVIL
 - Industriali
- IMPIANTI TECNOLOGICI:**
 - Antenne Terrestri
 - Satellitari
 - Sistemi Sicurezza
 - Telecamere
 - Impianti antincendio
- TRASLOCHI:**
 - Per conto di terzi
 - Appartamenti
 - Uffici
- SERVIZIO DI FACCHINAGGIO**

Se vuole saperne di più contatti il nostro le illustreremo come ottenere tutti questi servizi avendo un unico interlocutore

INDICAZIONE: G.B. Tiepolo 16/18 Cap. 00188

Tel. 06/36086418 - e-mail: hallo.service@tiscali.it

Questa SERA

Senza segreti la musica di Mozart per il maestro

All'Auditorio Pio Uto Ughi esegue arie per violino aristocratiche e saltiere

LUCA DEL FRA

Del cinque Concerti per Violino e Orchestra di Mozart, Uto Ughi ne esegue gli ultimi tre, questa sera alle 20:45 all'Auditorio Pio. Per questo musicista che ha esordito a 7 anni con la «Partita n° 2» per violino solo di Bach, ed è stato anche allievo di Menuhin, questa musica non ha segreti. Il maestro Ughi però sarà impegnato come violino solista, ma anche come direttore dell'Orchestra di Santa Cecilia in questo recital che conclude la stagione cameristica dell'Accademia. I concerti per violino di Mozart, classificati di spirito «aristocratico, saltatiere», e «tono aristocratico», vanno sarebbe da cercare l'audacia e spirito rivoluzionario. La costru-

zione tripartita rispecchia puntualmente la prassi dell'epoca: con un primo movimento in forma sonata dove tre episodi di solisti del violino si alternano a quattro «tutti», poi un movimento lento, per concludere con un rondau. Che tutti e cinque i concerti siano stati scritti nel 1775, non andrebbe perciò inteso come attività di ricerca da parte di Mozart, ma come un febbrile allineamento «all'attrattiva del concerto», oggi diremmo alla richiesta del mercato. Tutto tranquillo allora? Manco per sogno. Prenda il Concerto in La maggiore, che concluderà la serata del M' Ughi. Nel finale le movenze tradizionali del rondau sono scosse da germi musicali inconsueti, come ritardi cromatici, unisoni e minore e così via.



UTO UGI

di che si tratta

UTO UGI SUONA EDIRGE L'ORCHESTRA DI S. CECILIA AUDITORIPIO PIO

VERRANNO ESEGUITI GLI ULTIMI TRE CONCERTI PER VIOLINO

I LAVORI FUORICO SCRITTI NELLA CITTA' DI SALISBURGO NEL 1775

Tutto ciò dà agio a Mozart di inserire episodi avvincenti e stravaganti nel ritorno circolare - il rondau, appunto - del tema. Ecco l'entrata improvvisa di un episodio «alla turca», da cui riemergono le atmosfere del «Ratto nel Serraglio». Qui Mozart fa addirittura suonare i contrabbassi con l'archetto girato dalla parte del legno, per simulare la grancassa - ancora in orchestra - delle bande militari dei giannizzeri. Le sturchees erano certo gran moda, segno dell'amore settecentesco per l'esotico che oggi, pensando a averlo scoperto noi, chiamiamo contaminazione. Tuttavia la sturchees è qui appaiata a lanci tzigane-schi del violino solista, che arrizzano marcatamente a Haydn. Ai suoi contemporanei Mozart vuole ricordare che quella moda turca si riduceva alle sole marce dei giannizzeri, profondamente influenzate dalla musica ungherese; come dire l'oriente lo abbiamo inventato noi. All'epoca doveva suonare molto «avant-garde».

Casalmi	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00
REALE	Il piazza Scintino 2, tel. 06.581.0234
Spider-Man	Sala 1 17.30, 20.22.30 e 4.15-6.70
Star Wars...	17.19.45, 22.30 e 4.15-6.70
REALE	Il via IV Novembre 156, tel. 06.679.1031
Chiuso per lavori	
REALE	Il via Lombardella 23, tel. 06.480.0803
Donce	18.20.15, 22.30 e 4.50-7.00
REALE	Il piazza Scintino 37, tel. 06.581.0234
L'ora di religione	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.70
WOLFF	52A, tel. 06.360.0596
Don't Say a Word	18.20.30, 22.45 e 4.50-7.00
Setto corte marziale Zaffiro	17.30, 20.15, 22.45 e 4.50-7.00
L'ora di religione	16.10, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00
Samar	17.15, 20.22.30 e 4.50-7.00
REALE	Il via Emanuele Filiberto 175, tel. 06.704.74549
Spider-Man	Sala 1 17.30, 20.22.30 e 4.15-6.70
Star Wars...	17.19.45, 22.30 e 4.15-6.70
SALA TROISI	Il via G. Induno 1, tel. 06.581.2475
Samar	17.30, 20.22.30 e 4.15-6.70
SAK RAFFALE	Il viale Ventimiglia 6, tel. 06.653.1628
Riposo	
SAVOY	Il via Bergamo 25, tel. 06.653.0948
Spider-Man	Sala 1 15.40, 18.20, 22.30 e 4.50-7.00
Long Time Dead	Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
Samar	Sala 3 17.20, 22.40 e 4.50-7.00
L'ora di religione	16.30, 18.30 e 4.50-7.00
Setto corte marziale Sala 4	20.10, 22.40 e 7
REALE	Il via degli Etruschi 36, tel. 06.495.7762
Adas e Jim	18.15, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50
Carlo Giuliani...	18.19.30, 21.22.30 e 4.50-5.50
REALE	Il via M. Scipione 99, tel. 06.785.8150
Long Time Dead	Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
Star Wars...	Sala 2 17.20, 22.45 e 4.50-7.00
Setto corte marziale Sala 3	17.40, 20.10, 22.40 e 4.50-7.00
Samar	Sala 4 17.20, 22.40 e 4.50-7.00
L'ora di religione	Sala 5 16.30, 18.30 e 4.50-7.00
Lantana	Sala 6 20.10, 22.40 e 7
REALE	Il via Grotte di Gregna 4, tel. 06.408.0148
Long Time Dead	Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
Spider-Man	Sala 2 17.20, 22.45 e 4.50-7.00
Star Wars...	Sala Verde 17.19.45, 22.30 e 4.50-7.00
REALE	Il via Enea 161, tel. 199.12321
Spider-Man	Sala 1 17.10, 19.50, 22.30 e 4.50-7.00
Star Wars...	Sala 2 17.19.45, 22.30 e 4.50-7.00
L'ora di religione	Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
Setto corte marziale Sala 4	17.30, 20.22.30 e 4.50-7.00
Spider-Man	Sala 5 18.40, 21.20 e 4.50-7.00
Long Time Dead	Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
The Mathman...	Sala 7 17.30, 20.22.30 e 4.50-7.00
REALE	Il via Bari 18, tel. 06.497.1215
Spider-Man	17.30, 20.22.30 e 4.15-6.70
REALE	Il via della Repubblica 44/45, tel. 06.79207
Star Wars... VO	Sala 1 15.40, 18.40, 21.40 e 5.50-7.50
Spider-Man	Sala 2 16.10, 18.50, 21.30 e 5.50-7.50
Spider-Man	Sala 3 17.19, 19.50, 22.30 e 5.50-7.50
Long Time Dead	Sala 4 15.30, 17.40, 20.22.30 e 5.50-7.50
Star Wars...	Sala 5 16.10, 19.22 e 5.50-7.50
REALE	Il viale Parco 17, tel. 06.998.7996
Star Wars...	Sala 1 15.20, 18.30, 21.30 e 5.50-7.50
Samar	Sala 2 15.50, 18.50, 21.50 e 5.50-7.50
Casalmi	Sala 3 16.55, 19.30, 22 e 5.50-7.50
Long Time Dead	Sala 4 15.35, 17.50, 20.22.30 e 5.50-7.50
The Mathman...	16.40, 19.20, 22.20 e 5.50-7.50

Radio Killer	15.40, 18.20, 22.40 e 5.50-7.50
Spider-Man	Sala 7 15.30, 18.10, 20.50 e 5.50-7.50
Spider-Man	17.10, 19.50, 22.30 e 5.50-7.50
Spider-Man	Sala 9 16.20, 19.21.40 e 5.50-7.50
Spider-Man	Sala 10 15.35, 18.35, 21.15 e 5.50-7.50
Spider-Man	Sala 11 16.45, 19.25, 22.05 e 5.50-7.50
Star Wars...	Sala 12 16.15, 19.15, 22.15 e 5.50-7.50
Irreversibile	Sala 13 16.25, 18.40, 20.45, 22.30 e 5.50-7.50
L'ora di religione	Sala 14 16.05, 18.15, 20.35, 22.45 e 5.50-7.50
Setto corte marziale Sala 15	17.05, 19.45, 22.35 e 5.50-7.50
40 giorni e 40 notti Sala 16	15.05, 17.15, 19.35, 21.55 e 5.50-7.50
John Q	Sala 17 17.25, 19.55, 22.25 e 5.50-7.50
Spider-Man	Sala 18 14.50, 17.35, 20.15, 22.55 e 5.50-7.50

CINEMA ROMA d'Essai

ARENA TIZIANO	Il via G. Reni 2, tel. 06.658.6588 John Q 21.00, 23.00
ASSOCIATION LABIRINTO	Sala A: Il via Pompeo Magno 27, tel. 06.371.6782 Mademoiselle 20.30, 22.30. Sala B: Il via Tenenbaum 20.30, 22.30. Sala C: Tangy 20.30
AZZURRO SIMONI	Sala Lucerna: Il via degli Scipioni 82, tel. 06.397.37169 In cane andalus - L'ora d'oro - Ent'acte 18.30 L'ora di tutti: Nighe - Ananthar - Roy: La dea della pazzia cosa 70.00 Ent'acte 21.00 Tatti 27.00. Sala Chaplin: Conferenza 18.30 Gostanza da Libbia 20.30 La ragion pura 22.30
CINECLUB COLOSSEO	Il via Labiano 101, tel. 06.700.3495 La dolce vita 21.15
CINECLUB	Il viale 10, tel. 06.517.4658 L'ultima volta di Mel Brooks
DELLE PROVINCE	Il viale delle Province 41, tel. 06.442.36071. Parla con lei 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
GRACIO	Il viale 24, tel. 06.782.1570 Dama è fatta 19.00 Carosello napoletano 21.00
INTIFADA CINEMA	Il viale 15, tel. 06.435.89578 Frankenstein Junior 21.00 The Rocky Horror Picture Show 22.45
REALE	Il via G. Reni 2, tel. 06.373.6588 Don't Say a Word 18.30, 20.30, 22.30
VILLAGGIO GLOBAL	Il viale Tevere 15, tel. 06.573.00329 Rassegna Incurioni 22.00

CINEMA IL AREA METROPOLITANA

ASTORIA	Il via G. Manegoni 8, tel. 06.984.5761
L'ora di religione	Sala 1 18.30, 20.30, 22.30 e 5.16
Irreversibile	Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 e 5.16
REALE	Il via delle Cinque Miglia, tel. 06.989.8987
L'ora di religione	Sala 1 18.30, 20.30, 22.30 e 6.20
The Mathman...	Sala 2 20.22.30 e 6.20
L'ora di religione	Sala 3 18.30 e 6.20
Star Wars...	Sala 3 17.30, 20.22.30 e 6.20
Star Wars...	Sala 4 17.30, 20.22.30 e 6.20
REALE	Il viale 11, tel. 06.984.4750
Riposo	Magnum
The Mathman...	Medusa 19.30, 22
L'ora di religione	Minutman 1 18.30, 20.30, 22.30
Hollywood, Vermont	Minutman 2 19.30, 22
REALE	Il viale 17, tel. 06.998.7996
Spider-Man	17.30, 20.22.30 e 5.16
Samar	17.10, 19.50, 22.30 e 5.16
CAMPAGNANO	
SPLENDOR	Il viale 11, tel. 06.998.7996
Chiusura estiva	

A PROPOSITO DI



Non è un'altra stupida commedia americana. Per il film sono state ricreate le ambientazioni usate nelle pellicole a cui si fa il verso: la biblioteca della scuola è uguale a quella di "Breakfast Club" e la casa del protagonista è la stessa in cui fu girato "Una pazzia giornata di vacanza".

Don't say a word. È l'unico film uscito dopo l'11 settembre da cui non è stato possibile tagliare le scene con i Tori Gemelli. La distribuzione della pellicola era già avviata e il regista non è potuto tornare in sala montaggio.



Neche Anna Heche (John Q) ha dichiarato di considerarsi mentalmente instabile da almeno 31 anni, da quando cioè sua padre abusò di lei: piccolissima. Lo scorso anno l'attrice pubblicò anche un libro autobiografico intitolato "Chiamatami pazza".

CITTA DEL SOLE	Il via Isidoro Augusto 2, tel. 06.793.21301
Riposo	
ARISTON	Il via Cristoforo Colombo 101, tel. 06.970.0588
Panic	De Sica 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 e 3.62
The Mathman...	Montalenti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 e 3.62
Chiusura estiva	Fellini 17.20, 22.30 e 3.62
Montalenti	Rosellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 e 3.62
Spider-Man	Sognare 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 e 3.62
Il quarto angelo	Leone 17.20, 22.30 e 3.62
Samar	Trois 17.20, 22.30 e 3.62
VITTORIO VENETO	Il via Artigianato 47, tel. 06.471
Riposo	
FRANCESCO	
CINEPLEX PERONIA	Il via Milano 15, tel. 06.651.249
Spider-Man	Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 6.20
Radio Killer	16.10, 18.10, 20.20, 22.30 e 6.20
Setto corte marziale Sala 3	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 e 6.20
The Mathman...	Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 6.20
Reph-Kate	Sala 5 16.15, 17.55 e 6.20
John Q	Sala 6 20.22.30 e 6.20
L'ora di religione	Sala 6 16.30, 18.15, 20.30 e 6.20
Irreversibile	Sala 6 22.15 e 6.20
Long Time Dead	Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 6.20
Star Wars...	Sala 8 16.15, 18.05, 21.55 e 6.20
40 giorni e 40 notti	Sala 9 15.55, 18.05, 20.15, 22.25 e 6.20
Spider-Man	Sala 10 16.40, 19.21.20 e 6.20
CINE GREEN	Il via Tevere Clemenza EST, tel. 06.650.5021
Riposo	
POLITRAMA	Il via Aringherio 47, tel. 06.942.0479
Spider-Man	Sala 1 16.30, 20.22.30 e 4.15-5.16
Spider-Man	Sala 2 17.20, 22.30 e 4.15-5.16
Setto corte marziale Sala 3	17.20.10, 22.30 e 4.15-5.16
SUPERCINEMA	Il viale 3, tel. 06.942.0190
Star Wars...	Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 e 4.15-5.16
Mathman...	Sala 2 17.20, 22.30 e 4.15-5.16
CYNTHIANUM	Il viale Mazzini 5, tel. 06.936.4484
Santa Maradona	Sala Verde 17.30, 21.30 e 4.50
Gosford Park	Sala Verde 17.30, 20.22.30 e 4.50
MODERNISMO	Il via Cesare Battisti 101, tel. 06.970.4953
Spider-Man	17.30, 20.22.30 e 4.13
ALPESINI	Il viale 11, tel. 06.941.1064
Spider-Man	Sala 1 17.30, 22.30 e 4.13
Burlo nel vento	Sala 2 17.30, 21.30 e 4.13
Samar	Sala 3 17.20, 22.30 e 4.13
PLANET MULTICINEMA-GUARDIA	Il via Roma 101, tel. 0774.306.1
L'ora di religione	Sala A1 16.20, 18.30 e 4
Sulla mia labbra	Sala A1 20.30, 22.50 e 5.50
Samar	Sala B2 16.30, 18.30, 22.30 e 4.00-5.50
Radio Killer	Sala A3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.00-5.50
The Mathman...	Sala B4 16.18.20, 20.40, 22.55 e 4.00-5.50
Long Time Dead	Sala A5 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 e 4.00-5.50
Star Wars...	Sala B6 16.30, 19.30, 22.30 e 4.00-5.50



Tanovic Danis Tanovic (No man's land) sulle risoluzioni che l'Onu ha adottato durante il conflitto jugoslavo: «Si sono dichiarati neutrali e poi hanno imposto l'embargo sulle armi belliche, limitandosi a distribuire viveri e medicine. Cosa vuol dire essere neutrali? Se vedete una donna vittima di uno stupro, come fate, cercate di fermare l'assaltatore o le date della cioccolata? Cosa? Il piacere di più?».

Knight - È l'unico Tuesday Knight (Daddy and Them) a cantare la filastrocca di Freddie Kruger nei titoli di testa di "Nightmare 4: il non risveglio". La Knight era una delle protagoniste del film.



Il re scorpione Vince McMahon, fondatore della lega internazionale di wrestling, ha premiato tra i produttori esecutivi perché nel film si usa il termine "The Rock". McMahon possiede il copyright della parola.

40 giorni e 40 notti	Sala A7 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 e 4.00-5.50
Setto corte marziale Sala B8	16.18.15, 20.40, 22.55 e 4.00-5.50
Spider-Man	Sala A9 16.18.15, 20.40, 22.55 e 4.00-5.50
Spider-Man	Sala B10 17.20, 22.30 e 4.00-5.50
LUCCOLA	Il piazza A. Martin Mayercolli, tel. 06.982.2268
I bandieri di Dio	18.20, 21.30 e 4.50-5.20
QUANTESTOCKE	Il via IV Novembre, tel. 06.996.2946
Riposo	
MONTECEGLIO	
VILLA ROBITA	Il via S. Maria 25, tel. 0774.515.470
Riposo	
MONTENOTONDO	
MANCINI	Il via G. Matteotti 53, tel. 06.906.1888
Riposo	
MONTENOTONDO SCALE	
NUOVO CINE	Il via Montemartini 60, tel. 06.906.0882
Riposo	
NAZIONALE	Il via dell'Orto, tel. 06.982.2386
Chiuso	
PALMISTANA	
MULTISCREEN NUOVO THEATRO	Il viale 44, tel. 0774.537.305
Riposo	
Sala 1	
Sala 2	
MULTISCREEN	Il viale Montemartini, tel. 06.912.2833
Spider-Man	Sala 1 18.10, 20.20, 22.30 e 3.52-5.16
The Mathman...	Sala 2 22 e 5.16
L'ora di religione	20 e 5.16
Setto corte marziale Sala 3	19.30, 22 e 3.52-5.16
Non è un'altra...	18.30 e 7.02
Irreversibile	18.30, 22 e 5.16
Long Time Dead	18.30, 20.30, 22.30 e 3.52-5.16
Star Wars...	19.27 e 3.52-5.16
GIUSEPPE	Il piazza Nicodemi 5, tel. 0774.335.087
Spider-Man	Adriano 18.30, 19.15, 22 e 6.20
Montecristo	Vento e 6.20
PREVISIONE ROMANO	
PALMA	Il viale Garibaldi, tel. 06.989.9796
Riposo	
VALMONTONE	
Star Wars...	Il via G. Matteotti 2, tel. 06.959.0573
18.21 e 2.58 e 4.13	
VALMONTONE	
FIAMMA	Il via G. Masi 79, tel. 06.963.3147
Spider-Man	16.18.10, 20.15, 22.30

SCOPRI L'HOTEL delle COSE.

DOVE LE COSE TROVANO POSTO

Casaforte self storage è la risposta innovativa ai vostri problemi di spazio. A Roma, Milano, Varese, Casaforte self storage offre spazi da 1 a 100 mq, in strutture moderne e confortevoli, da utilizzare per il tempo che vi occorre. Una proposta completa, che comprende il trasporto dei beni, l'acquisto dei materiali di imballaggio, l'ufficio multi-servizio sempre a vostra disposizione. In Casaforte self storage sono disponibili Spazi per roulotte, camper, barche. Casaforte self storage Spazi da 1 a 100 mq. e oltre.

800-363000

ROMA - via Prenestina n. 916
Tel. 06.2282492

www.casaforte.it
CASAFORTE
SELF STORAGE



Claude Challe protagonista della notte di Valle Giulia

Geniale disc jockey
ideatore della chill music

Il nome è legato
celebre Buddha Bar

Le sue musiche uniscono
l'Oriente e l'Occidente

SIMONE MERCURIO

«La musica etnica è per me importantissima: ci sono cresciuto dentro fin da bambino in Tunisia, e allora non si parlava di world music. La contaminazione, se ben fatta, è un enorme fattore d'arricchimento per tutte le culture». Parola di Claude Challe, il geniale disc jockey ideatore della rarefatta atmosfera della chill out music, protagonista della notte di Valle Giulia della 24 (al termine del concerto di Remy Shand), un appuntamento musicale sotto

l'egida del sound del Buddha Bar. Ed è proprio il glorioso locale parigino ad aver dato il nome alle celebrate compilation dedicate alle commistioni etniche fra generi, manipolate dal geniale Challe: un ponte musicale fra Occidente ed Oriente, per il quale è stato creato, evitando elitarismi, un'esperienza che, al di là della musica, risulta illuminante oltre che culturalmente arricchente. Nato nel 1951 in Tunisia da una famiglia ebrea, Claude Challe a soli 7 anni scopre la musica grazie a una piccola radio e transistor; enfant prodige fra musica e

affari, a soli tredici anni apre a Parigi il primo coiffeur unisex «sonorizzato». Da lì inizia a viaggiare tra America, Europa e Oriente alla ricerca di proprio stile, lavora così nella moda e crea locali innovativi d'enorme successo come Le Privé, Bains Douche e Buddha Bar. Nasce proprio da qui la musica di Challe, con dischi apprezzati non solo in Europa ma dal Nirvana Lounge, 13 mila copie già vendute dove è coadiuvato dal dj indiano Ravin, alla fortunata serie del Buddha Bar, appunto, per un successo di 120 mila copie.



CLAUDE CHALLE NASCE IN TUNISIA. Da una famiglia ebrea

SETTE ANNI PRIDIGE FRA MUSICA E AFFARI A 13 anni apre il primo locale

VIAGGIATRA AMERICA EUROPA E ORIENTE Lavora nella moda e crea nuovi spazi

TEATRI ROMA IN PROSA

20° SECOLO
via Garibaldi 30, tel. 06 588.1444
Riposo.

AGORA
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Per il Settimo Festival d'Inizio Estate L'ultima tragedia di William Shakespeare. Umanesimo. Alle 21, € 6 Sala B: La viola del pensiero di A. Arma. Ore 16.30. Trilogia di Emigrazione di R. Appetecchia. Ore 21.30, € 3

ALFELINI
via Sahani 65, tel. 06 575.7570
Non pervenuto.

AMERICA GIOVANELLI
via Giordano Bruno 41/47, tel. 06 443.4062
Lunedì 24 Omaggio a Ugo Tognazzi, mostra e proiezione di film. Ore 21 (Prima).

ANTHIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Riposo.

ARCHIATO
piazza Monteverde 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Sala Teatro: Riposo. Tutte le sere. «Le anni di Musica e Poesia» di C. E. Sammartini, D. Romagnolo, M. C. Vespignani. Domenica riposo. Ore 22 € 40,00 (incontro e cena).

ARGENTINA TEATRO ROMA
via Argentina 10, tel. 06 688.045012
Riposo.

ARGILLATEATRO
via dell'Angelo 16, tel. 06 638.1058
Vedi lirica.

ARGOT STUDIO
via Nobile del Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo.

ASS. CULTURALE CASSIOPEA
Presso il Teatro Capoccioli di Frascati Niente da dire. In tre atti di C. M. Henniquet e P. Vesper. Con A. Giampietrangola, A. Rizzo, gli allievi della Scuola di Restaurazione Cassiopea, A. Quattara. Regia di F. Tattore. Ore 21.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11A, tel. 06 589.4875
Macchine teatrali presenta Sile di V. Valentini Capone. Ore 21 € 6,00

BRANCACCIO
via Merulana 744, tel. 06 487.0614
Vedi lirica.

BRANCALEONE
via Lavinia 11, tel. 06 820.00950
Riposo.

CENTURIONE
via Mattia Battistini 260, tel. 06 616.61023
Riposo.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 3, tel. 06 700.0000
Sala Grande: Molto rumore per nulla di W. Shakespeare. Regia di G. D'Avino. Ore 21.45. Sala Rodotà. Riposo.

DAFFE
via Mor 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

DEI SERVI
via del Molino 22, tel. 06 679.5130
Riposo.

DEGLI ANCHI
via Tiro 33A, tel. 06 684.5953
Pathfinder Teatro presenta Il mestiere di R. De Giorgio. Con E. Cifola. Regia di P.G. Comodo. Ore 21.15 € 11,50-8,50

DEI SATIRI
via di Grottefina 19, tel. 06 587.1578
Sala A: Class Art-Roma presenta Una lettera smarrita di L. Caragiale. Regia di C. Corio Merlo. Ore 21. Sala B: Riposo. Sala C: E. Abatgiovanni, C. in Sesso? Volente? A. Maronni. Regia di C. Babito. Ore 21.

DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 685.7610
La Compagnia Emanuele Giglio presenta Riccardo III - Macbeth - Antonio e Cleopatra - Prometeo Incatenato. € 11

DELL'ASCIUTO
via Valentini 3/A, tel. 06 332.51056
Riposo.

DELL'OROLOGIO
via di Filippini 17A, tel. 06 683.08735
Sala Anfiteatro: Riposo. Sala Teatro: Riposo. Media Aetas Teatro presenta Criminalmente. Un spettacolo teatrale musiche e danze. Librerieamente ispirato dalle musiche di F. Buscazione. Con L. Benfanti, E. Bartolomeo, B. Mancini. Ore 21.30. Sala Grande: Riposo. Sala Delfo: La compagnia i Talenti presenta Il diluvio di U. Bert. Regia di R.M. Iannone. Ore 21.

DELLA BUGIA
via di S. Simone 73A, tel. 06 683.08735
Riposo.

DELLA COMETA
via del Teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
Riposo.

DELLA MUSE
via Fedi 43, tel. 06 442.33649 Riposo.

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì 24 L'Ass. Amici del Teatro di documenti presenta La musica in spazi opposti, contrari, disparati, distanti. € 21 € 7,50-10,50

DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2787 Riposo.

DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8279
Riposo.

DUSE
via Crema 3, tel. 06 701.3522
Riposo.

ELISEO
via Nazionale 183A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 24 giugno al 31 luglio e dal 2 al 30 settembre. I rinnovi terminano il 14 settembre.

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.2114
Riposo.

EUCLIDE
piazza Euclide 34A, tel. 06 808.2511
Riposo.

FLAVIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Riposo.

FURIO CAMILLO
via Camillo 44, tel. 06 783.47348
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI
via del Fienotoli 28, tel. 06 588.4097
Orario: lunedì 17-24, da martedì a domenica 11-24. Libreria-Café con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

IL PUFF
via G. Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura.

IL VASCHELLO
via G. Cani 72/78, tel. 06 588.1021
La Comp. Xs in W. Gopetto-ib. tratto dalle avventure di Finocchio. Regia e coreografia J.A. Anzillotti. Ore 21.30 € 10-12

IN PORTICO
c.c. Ostiense 195/16, tel. 06 574.4654
Riposo.

INDIA
longotevere dei Papareschi, tel. 06 581.0721
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

INSTANTANEO DELL'UMORE
via Tiro 14, tel. 06 841.6057
Inediti per sempre. Di Daniela Granata. Regia di B. Tascari e Daniela Granata. Ore 21.

LA CHANSON
via Brancaccio 82A, tel. 06 487.3164
Riposo.

LA COMUNITA'
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Riposo.

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelia Saliceti 1/3, tel. 06 583.3887
Riposo.

TEATRO LIBERO
via Innocenzo X 2, tel. 06 683.3534
Riposo.

MANEOMI
via Montecitorio 14, tel. 06 922.3534
Riposo.

MEYER TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Riposo.

MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Riposo.

MONGIOVINI
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Riposo.

MUNDY TEATRO PLANETA
via della Primavera, tel. 06 229.0462
Riposo.

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 325.5991
Compagnia di Isabel Fernandez Carrillo presenta Flaminio Sempre Flaminio. Ore 21.15.

PARDOLI
via Gioiello Borsi 11, tel. 06 683.3534
Campagna abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 15 settembre. Informazioni ufficio promozionale dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 tel. 06 683.3534/16.

PASSAGGI SEGRETI
tel. 679.5130
Riposo.

INVITO ALLA LETTURA

corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 586.1396
Orario: da martedì a giovedì 9-10, venerdì 9-10, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bimbi.

ANTICA LIBRERIA CROCE

corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02259
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

GULLIVER

via Tuscolana 771A, tel. 06 769.60869
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-9.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola con quipiani e riviste.

POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Gino Madellain in Sandalo al sole. Regia di Giorgio Serafini Prosperi. Ore 21.15 (Prima). € 6,55-9,55

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 5897.40603
I casi sono due di A. Curcio. Con F. Gravina, C. Rappo, D. Gagliardi, S. Benazzi, G. Cannavacciuolo, P. Rizzo, T. Mangano, F. Puglio. Ore 21 € 13-18

QUERINO ETI
via degli Vergini 7, tel. 06 679.4585
Riposo.

SALA PETROLINO
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Tre mariti e un po' di Dio di A. Gargano. Regia A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Ore 21 € 18-20

SABA - I TEATRI DI NABELE
via Calo Cestio 55, tel. 06 572.87631
Riposo.

SALA LAMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Riposo.

SALA UNO
piazza S. Giovanni in Laterano 10, tel. 06 300.8691
Il CST presenta Divin Divan con R. Kerod, M. Hassel Taheri, M. Tiberti. Ore 21 € 11-12

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8369
Riposo.

SPAZIO UNO
del Panteri 3, tel. 06 582.5765
La Compagnia Jolly Roger presenta Napoleone. Isole e regie di A. Brunetti. Con F. P. Andreoni, J. Ore 21 (Prima). Apertura Campagna abbonamenti Stagione 2002/2003. Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal lun. al sab. € 10

STABILE DEL GIALLO
via Cassia 821, tel. 06 303.11335
Riposo.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
via Merulana 744, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: Riposo.

STANZE SEGRETE
via della Penitenza 3, tel. 06 687.2800
Riposo.

STUDIO UNO TEATRO
via C. Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: C. 2002 (Oscar del comico) iscrizione alle selezioni. Sala B: Riposo.

TEATRO CENTRALE DI OSTIA
via dei Pallottini s.n.c., tel. 06 560.1062
Domani Le pillole di Ercole di Hennequin con M. Antofoli, A. Regia di S. Doria. Ore 21 (Prima). € 9-11

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato è proibito. € 10-20

DEL SOGNO
via Lucrino 51, tel. 06 683.3534
Riposo.

TEATRO TENASTRISCE
via P. Togliatti 500A, tel. 06 232.39906
Riposo.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103
Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 24.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria): piazza del Cinquecento, tel. 06 482.8422
Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA ODRADSK
via dei Bianchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451
Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151
Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica 11-19.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

LIBRERIA VIA RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.73057
tel. 06 360.03631
Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153
Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

TIRSO
via Tiro 33A, tel. 06 684.5953
Riposo.

TEATRO SAMMARCO
via Giuliani e Dalmati, tel. 592.0674
Riposo.

TEATRO SETTE
via Benvenuto 23, tel. 06 442.36382
Terza rassegna Giovanni E. Petrolini Monocale con hagno (e telefonata) di A. Mirtella. Con R. Martello, I. Ferrante, Regia di V. Sacco. Ore 21 (Prima). € 9

TEATRO SOSTINA
via Salaria 129, tel. 06 420.0711
Lunedì 24 Convegno. Ore 21, Mercoledì 26 Giulietta e Romeo con R. Paganini, M. Pellegrino. Coreografia di F. Monteverde. di S. Prokofiev. Ore 21. Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Esclusa la domenica. E' aperta la campagna abbonamenti 2002/2003.

TEATRO TOTÒ
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Teatro Testaccio: Riposo. Solo Comici: Riposo.

TORINOMIA
via degli Acquedotti 16, tel. 06 588.05890
Riposo.

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Rinnovo abbonamenti scorsa stagione del 18 giugno al 12 luglio e dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Info: 800011615 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 10-19.

ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.zza Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Don Giovanni di L. Da Ponte, musica di W.A. Mozart. Ore 20.30 (due abbi) € 15,50-119

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con il violinista U. Ughi. Musiche di Mozart. Ore 20.45.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 672.6590
Lunedì 24 presso i giardini della Filarmónica la rassegna "Pianoforte al chiaro di luna". Musiche di Beethoven. Ore 21.

A.G.MUS.
via Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Giovedì 27 giugno presso il Park Hotel Villaferata (via Tuscolana, 341) per Musica sotto le stelle concerto de "I Cantafolk" con F. Noye, I. Giocosa. Ore 20.45.

via dell'Angelo 18, tel. 06 638.1058
Per la rassegna musicale "Quattro passi in America" Astor Piazzolla e il lungo Direttore M. Albano Taggia. Con Fulvio Leonardi (violinista), Gianluca Galanti (violoncello), Paolo Subitini (pianoforte). Ore 21.

via Guastini 17, tel. 06 442.52208
Domani presso la Sala Accademica "Festa musica - Enchiridion" metologo in due atti di R. Strauss con A. Goodwin (voce recitante), K. Piffli (pianoforte). Ore 20.30.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA
via A. Sennarini 47, tel. 06 354.52138
Sabato 22 giugno presso il Cortile di Palazzo Braschi (via S. Pantaleone - Roma) concerto del Coro Nova Armonia "sagra e profano nella tradizione classica e popolare" diretto da I. Maini. Ore 20.

ASS. CORO P.M. SARACENI
via del Vignola 12, tel. 06 320.11550
Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 51) concerto del Cori Cecilia di Vicovara, Dir. R. Profeti e F.M. Saraceni. Università di Roma, Dir. M. Agosti. Ore 19 (ingresso libero).

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.8702
Sabato 22 presso la Chiesa Ali Saints (Anglican Church via del Balduino, 153) La Traviata di G. Verdi. Direttore R. Boagiovanni, maestro del coro R. Renzi. Regia di M. Pizzi. Ore 20.45 € 16-21

ASS. CULT. CORO CITTÀ DI ROMA
tel. 721.9771
Sabato 22 presso la Chiesa S.M. Immacolata (via Veneto 27) Concerto del Coro Operon (Gargano) e della Youth Choral of Greater Boston (Massachusetts). Info: 067219771. Ore 20.30 (ingresso libero).

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ANTE
di G. Mazzini 33, tel. 06 996.4223
Domani presso la Basilica di S. Bonifacio a Alessio (San Alessio all'Aventino) concerto del Coro da Camera Marco Tachler e dell'orchestra d'archi Marco Tachler "Sacer, soles, sacrum". Ore 21 (ingresso libero).

ASS. CULT. OPERAMUSICA
tel. 792.0771
Venerdì 28 presso la Chiesa S. Piole Entro le Mura (American Church) La Traviata di G. Verdi. Orchestra e Coro dell'Accademia Lirica Italiana, dirige A. Melchiorre. Regia di A. Lamontana. Ore 20.45 € 16-21

ASS. MUS. I MADRIGALISTI ROMANI
tel. 512.2809
Domani presso la Chiesa di San Fabiano e Venerio (Sala Raffaello). Via Termini concerto di Giusulio e Montecchi. Ore 21 (ing. gratuito).

ASS. MUS. LA RISONANZA
tel. 329.1889
Mercoledì 26 presso la Basilica di S. Eustachio concerto "Laudes Gregorianae" diretto da A. Annalini con il Coro Oratio Vecchi. Ore 21.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domani presso la Chiesa S. Gerardo Maiella (via S. Balzano, 24) "Festa Europea della Musica" Immo Polifonia SS. Gioacchino e Anna. Musiche di Bach, Haydn, Mozart, Frank. Ore 21 (ingresso libero).

CROPA BLU

sfizi e fritti di mare
...primi piatti di pesce
pizzeria napoletana

Il pesce è servito fresco tutti i giorni dalla cucina Masandello II

ANTIPASTO: Girandola
di sfizi e fritti di mare
con: **PANZEROTTI A FANTASIA**

Grande successo per i suoi menù fissi di:

ANTIPASTO: Girandola
di sfizi e fritti di mare
con:
CALZONE GIGANTE AL FORNO

Menù fisso
€ 14.00!!
Beverande escluse
ti aspettiamo!!!

LUNEDÌ RIPOSO SETTIMANALE

ANTIPASTO: Girandola
di sfizi e fritti di mare
con: **PIZZA NAPOLETANA A SCELTA**

Per prenotazioni dalle ore 15.30 • Tel. 06.5192275 • Roma • Via G.A. Resti, 49/51

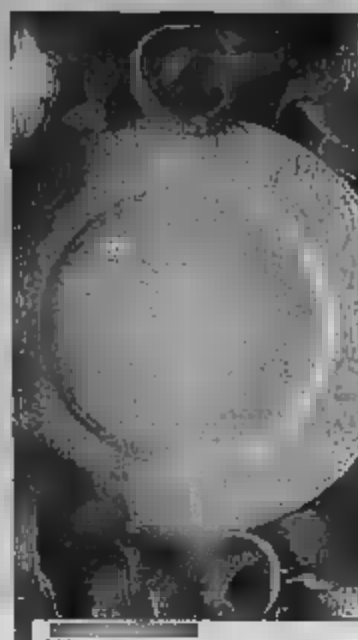
Sotto l'obelisco dello Stadio Olimpico festa grande e brindisi ghiacciato con la «lemon mobile»

Un limone per affrontare il caldo dell'estate

Un limone toglierà oggi l'arsura dei romani. Anzi, più precisamente si tratta di un simpatico obelisco delle dimensioni di una macchina a forma dell'agrumo toglietale e del facile abbinamento con alcolici e liquori dolci e amari. Questa sera Festa grande e brindisi ghiacciato quindi sotto l'obelisco dello Stadio Olimpico dove, dalle ore 22, Dario - uno dei tre soci di questa iniziativa golardica - festeggerà l'evento of-

frendo a tutti i presenti, una lunga serie di cocktail a base di prosecco lemon, vodka lemon, cooco lemon e altre bevande tra le quali alcune esclusive, contenenti naturalmente tutte una base di limone.

«Voglio brindare con tutti gli estimatori del limone e in tutti i modi possibili per celebrare in questo modo questo succoso agrume, unico frutto della terra nel suo genere per come riesce a togliere la sete», detto Dario parlando dell'iniziativa, «raccomandando tutti anche a lasciare pure a casa, almeno per una sera, il portafoglio perché per quel solo giorno non serve. La «lemon mobile» da domani e per tutta l'estate sosterrà in Roberto Morra di Laviano (nei pressi dell'Obelisco della gioventù) e sarà aperto anche durante le ore diurne. (v.c.)



Il Medioevo secondo Luciano De Crescenzo

VALENTINO CASTALDO.

La «Storia della Filosofia Medievale» questa sera sicuramente s'intrincerà con quella più recente dei Mondiali di calcio. Protagonista dal dibattito alle 21 nello spazio teatro di invito alla lettura a Castel Sant'Angelo, sarà l'ingegner partenopeo Luciano De Crescenzo che, nel presentare l'ultimo suo lavoro edito da Mondadori, non si esimerà nel ribadire che



il coach Trapattoni, dov'era insediato il campo dopo l'espulsione di Tottigol. Così, da Sant'Agostino a San Tommaso, da Abelardo a Guglielmo Ockham - quali De Crescenzo racconta nel suo libro in maniera inedita, anche spaccati di vita privata - ci scapperà anche qualche considerazione critica rivolta proprio al sacro al profano. Infondo è anche nello spirito dell'autore rappresentare il passato per dare una chiave di lettura al presente.

Stessa ora e luogo ma nello spazio musica, ci sarà Gianfranco Calligaris a parlare di «Posta prioritaria» edito da Garzanti. A presentare l'autore di questo libro fatto da ventitré racconti divertenti che mostrano il lato comico degli italiani di oggi, ci sarà Giorgio Weiss e, tra attesi ospiti, sicuramente non mancheranno Paola Bacchetti, Cesare Balsani e Roberto Della Casa.

ASS. ROMA FESTIVAL
tel. 688.04620
Sabato 22 presso il Cortile dell'Auditorium "Castaneo" (Corso Vittorio Emanuele, 217 - vicino Navona) Fantasia delle opere Romane Festival opera e Ballet. Direttore F. Musich. Musiche di Donizetti, Schubert, Liszt, Bizet. Ore 20.45.

ASS. VIVERE MUSICA
tel. 442.640
Sabato 22 giugno per il Festival "Millennium in musica" presso la Basilica di S. Eustachio in Campo Marzio (piazza S. Eustachio), concerto del coro Franco Luce (Croatia) con canti sacri e musiche religiose di G. Pierluigi di Palestrina. Musiche di Bach, Beethoven, Mozart, Rossini, Bruckner. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

BORGHI E CASTELLI DEL LAZIO
tel. 228.0375
Domenica per la Festa Internazionale della musica concerto del pianista G. Verdi, Mosi- di Beethoven, Ravel, Stravinsky. Ore 21.

RECIC
via Merulana 244, tel. 06.487.0614
Serata romantica. Passo a quattro - La Pè- ti - La Esmeralda - Xermesse à Bruges - Gi- solde. Ore 20.30 (prima).

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06.488.3339
L'Ass. Culture del Mare per la Festa della musica presenta Re Quillem di F. Luzzi, Coro. Ore 21 (ingresso gratuito). E 7

CIRCOLO UFF. P.A. D'ITALIA
via delle O. Fontane 13, tel. 06.482.6521
Domenica concerto per pianoforte e orchestra. Ore 20.30.

FESTIVAL DI PASQUA 2002
tel. 688.09107
Domenica 23 presso la Chiesa di S. Anselmo (Aventino) Coro di voci bianche Altenburger Saengerkinder (Austria) Orchestra del Festival di Pasqua. Ore 18 (ingresso libero).

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE
tel. 688.00125
Preziosi il Cortile di S. Ivo alle Sapienze (corso Rinascimento, 40) i divertimenti di Alaudus musiche di Mozart con l'Orchestra dell'International Chamber Ensemble. Dir. F. Carotenuto, E. Pellegrino (Molise). Ore 21.30 (prima).

MUSICA SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA
via Nomentana 70, tel. 06.671.31590
Presso il Giardino della Casina delle Civette (Villa Torlonia) Concerto di M. Traversa (pianoforte), Musica di A. Scriabin, S. Rachmaninov, F. Liszt. Ore 20.30. E 12.47

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza Clemente I, tel. 561.1519
Domenica presso il Cortile della Basilica di Clemente al Colosseo. E di Hagan. Mozart. Orchestra Sinfonica. Newopera-festival di Roma. Direttore S. Vignati. Ore 21.

TEATRO LE SALITE
vicolo Campanile 14.
Sabato 22 giugno concerto "Soul Blues" con P. Ricci e la Glicine Group. Ore 21. E 8

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ROMATRI"
Sabato 22 presso il Cortile di Palazzo Braschi il Coro dell'Università "Roma Tre" nell'ambito della Festa Europea della Musica si esibirà in un concerto di musica varia. Ore 21.15 (ingresso libero).

MUSEI DI ROMA Arte

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06.326.50412
In esposizione Gunter Grass. In occasione dei primi cinque anni del Museo, la Casa di Goethe racconta Gunter Grass scrittore e artista figurativo. Ore 10-18; chiuso mai. Fino al 9 settembre.

CASA MUSEO DI CHINICHI
piazza di Spagna, tel. 06.679.6545
In esposizione Opere di De Chirico. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, da lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

CASTEL S. ANGELO E IL MAUSOLEO
D
lungotevere Castello 50, tel. 06.399.67600
In esposizione Difficilmente museo. Opere di Perino, Dalmi, Mendini e Manzoni. A cura di Gil- bert. Ore 9-20, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. Fino al 14 luglio.

COMPLESSO DEL VITTORIANO
via dei Fori Imperiali, tel. 06.678.0664
In esposizione Paul Cézanne, il padre del modernismo. Ore 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30. Domenica 9.30-20.30. Ingresso 2,50 euro. Fino al 7 luglio.

EDIMUS AURUM
viale della Dama Aurea, tel. 06.399.67700
E 19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

EXPLORA MUSEO DEI BAMBINI
via Flaminia 80, tel. 06.361.3741
Ore 10-18; chiuso lunedì-giovedì e venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,15 euro; gratis per i bambini tra gli 8 e i 13 anni. Permanente.

FONDAZIONE OLIVETTI
via Zandrelli 34, tel. 06.678.0664
In esposizione Radical & Critical. Opere di Cesare Pietromilli, Piero Golia, Marina Creed, Marco Boglietti, Claude Closely, Elmgreen & Dragset e Henrietta. Ore 10-18; chiuso festivi. Fino al 12 luglio.

GALLERIA MONOGRAFICA
via Margutta 57, tel. 06.326.20297
In esposizione Marta Ruffa. Ore 10-12.30/15-19.30; chiuso festivi e lunedì mattina. Fino al 26 giugno.

GALLERIA L'OCCHIO IN ARTE
vicolo San Celso 8, tel. 06.688.01585
In esposizione Pino Bigli. Ore 10-13 e 17-19.30; lunedì 17-19.30. Fino al 25 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06.678.0664
In esposizione Jannis Kounellis. Ore 10-19.30. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Ore 8.30-19.00, il sabato 9-13. Chiuso. Ingresso 5,70 euro. Permanente.

GIAPPONESE
via Antonio Gramsci 74, tel. 06.322.4794
In esposizione Alfa visuale. Opere di tre fotografi giapponesi. Ore 9.12.30 e 18.30; max. fino alle 17.30. Chiuso sab. Fino al 30 giugno.

MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 399.67800
In esposizione Rosso e Oro - Tesori ar-

te del Barocco portoghese. Un viaggio nell'arte del Portogallo del XVII secolo. Ore 9-20, chiuso lunedì. Ingresso 5,15 euro. Ingresso al museo 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. Fino al 30 giugno.

MUSEI DI CORSO
via del Corso 320, tel. 06.678.6209
In esposizione Dal Futurismo all'Astrattismo. A cura di E. Crispolti. Ore 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. Fino al 7 luglio.

MUSEI E DOL
viale Vaticano, tel. 06.698.83333
Ore 10-18; sab. 8.45-15.30; dom. 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEI E D'ARTE ORIENTALE
via Merulana 248-250, tel. 06.487.4415
In esposizione il maestro di Saidu Sharif al- l'origine dell'arte Gandhara. Ore 9-19, chiuso lunedì, giovedì, domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso 4 euro. Fino al 21 luglio.

PALAZZO BARBERINI
via Barberini 18, tel. 06.679.94212
Collezione di dipinti - dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Ore 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,25 euro. Permanente.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06.671.08346
In esposizione il museo racconta la città. 400 opere della raccolta del Museo di Roma. Ore 9-19; chiuso lunedì.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
via Nazionale 194, tel. 06.474.55903
In esposizione Play - il mondo del videogioco. Fino al 18 luglio. Roma 1948-1959 - Arte, cultura e cultura del neorealismo alla dolce vita. Fino al 18 luglio. Parigi - Klein. Fino al 18 luglio. W. Snoopy. Fino al 30 giugno. Ore 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro.

PALAZZO FARNESIO
piazza Farnese 27, tel. 06.678.0664
In esposizione Margherita Agnelli De Pahlen. Una personale dell'artista che racconta nella sua pittura storie di un sogno intimo dove spiriti, tulle e poltrone si incontrano. Fino al 5 luglio. Ore 10-13/16-19, chiuso sab. pomeriggio e dom.

PALAZZO FONTANA DI TREVÌ
via Peli 54, tel. 06.692050220
In esposizione il Quattrocento. L'immagine lazzaro dal Cinquecento all'Ottocento. Un percorso iconografico sulle vicende architettoniche della storica residenza romana. Fino al 8 settembre.

PALAZZO RUSPOLI
via del Corso 418, tel. 06.687.4704
In esposizione Collezione Carmen Thyssen-Bornemisza. Ore 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro domenica e festivi 9 euro. Prenotazione obbligatoria per i gruppi al numero (06703) 19901. Fino al 30 giugno.

SCUDERIE DEL QUADRINALE
via IV Maggio 16, tel. 06.399.67500
In esposizione Diamanti. Arte, storia e scienza. Ore 9-19, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. Fino al 30 giugno.

VERNI
via E. Nicola 79, tel. 06.399.67700
"Terme di Diocleziano". Ore 9-19.45; chiuso il lunedì. Ingresso 5 euro. Gratuito fino ai 18 anni e oltre i 65 anni. Visite guidate - archeologia sabato e domenica 10, 12, 15.30, e al costo 3 euro. Permanente.

INSEGNAMENTO
Conferenza tenuta dal professor G. Lenti sul tema "Resilienza e resilienza" a cura dell'Accademia Litteraria.

LIBRI
via della Dogana Vecchia 5, tel. 06.687.9953.
Ore 18.

GIAPPONE
Per il ciclo "Ritratti d'Oriente", conferenza di Rosa Carli. Ore 21. Il rapporto tra il Giappone e il mondo estremo: dall'epoca Meiji ai nostri giorni. Istituto Giapponese via A. Gramsci 74, tel. 06.322.4794. Ore 18.30.

LETTERATURE
Incontro con Abraham Yehoshua.

ESPOSIZIONI
In esposizione dedicata alla scultura (George Segal) a più anni dalla sua scomparsa. Una selezione di 40 opere: sculture, rilievi, dipinti e carte provenienti dallo studio dell'artista. Ore 9-19, festivi 9-14; chiuso lunedì. Museo d'Arte Contemporanea via Reggio Emilia 54, tel. 06.671.07900. Fino al 1 settembre.

ITALIEN
Una mostra fotografica di Giacinto Iacchi. Un lavoro dove la figura umana è quasi scomparsa del tutto, ma non senza lasciare una traccia.

CLASSICA
Italian Singers & Orchestra in concerto. Musica di Offenbach, Mozart, Rossini, Leoncavallo, Bizet, Verdi, Puccini, Mascagni e Di Capua. Chiusa melodista, ponte Sant'Angelo (di fronte Castel Sant'Angelo). Ore 21.

BALCAN
Duo bar il gruppo Folkbeat, in concerto a Roma per la prima volta.

UTO UGHI
Un concerto del maestro Uto Ughi, che si esibirà al violino con un programma interamente dedicato a Mozart. Accademia di Santa Cecilia Auditorio, via della Conciliazione 4, tel. 06.688.01044. Ore 20.45.

JAZZ
Musica dal vivo con Avishai Cohen & The International Vamp Band. Pianoforte, contrabbasso, basso, batteria, trombone, tromba, sassofoni e chitarra. La Palma Club via Giuseppe Mimi 35, tel. 06.435.90029. Ore 22.

CANIBÈ
José Peliciano "Il più grande chitarrista vivente" in concerto. Fiesta

PALESTINA
Israel Shamir presenta il suo libro "Carri armati e ulivi della Palestina. Il tragico del silenzio". (Cpt. Pirelli). Spazi aperti. Luce Morgantini, Ali Rashid, Roberto Giammi.

GIAPPONE
Claudio Del Bello e Carmine Fionello. Libreria Ortoedek via Bruci Vercelli 57, tel. 06.688.3451. Ore 18.30.

EFFIMERO
Lucilla Rinaldi Ced presenta il suo libro "Pericolosi, innocenti e maravigliosi ovvero l'elogio dell'effimero". Gran Caffè La Caffetteria via Margutta 61a, Ore 18.

Visite guidate con archeologia, ogni 30 minuti, al Tabularium, che contiene le strutture del primo archivio dell'epoca repubblicana. Si consiglia la prenotazione. Campidoglio via S. Pietro in Ore 21.

CASE HISTORY
Una selezione di immagini di Boris Mikhailov dedicate alla discesa dei cuori poveri russi, dopo la caduta del comunismo in Lituania. Museo d'Arte Contemporanea via Reggio Emilia 54, tel. 06.671.07900. Fino al 21 giugno.

ASL RM A - via dello Stadio 35a tel. 06.446.5788
via Ardeatina 23 tel. 06.688.03278 via Roccamare 24, angoli viale Italia tel. 06.840.1748 casa V. Emanuele 343 tel. 06.688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06.871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06.488.07702 piazza del Cinquecento 40 tel. 06.488.00119 piazza Maysa Carara 10 tel. 06.860.4458 casa di piazza 100 tel. 06.442.49750 via Nomentana 564 tel. 06.868.93662 piazza Baldo degli Ubaldi 43 tel. 06.487.1195 piazza Isola 8 tel. 06.655.3523 piazza Bologna 18 tel. 06.442.91150 via Marmarola 278 tel. 06.488.0754 casa Rinaldi tel. 06.688.03760 via Gargano 50 tel. 06.688.99177 via Bruci Vercelli 57 tel. 06.688.03760
ASL RM B - via Tuscolana 925b tel. 06.710.2490
piazza Torosca Torosca tel. 06.200.5566 via Gio- sa 24 tel. 06.445.205 via delle Botteghe 81 tel. 06.231.3527 via Anselmo 918 tel. 06.769.61716 via Fontana 417 tel. 06.439.6411 via Lucania 1258 tel. 06.715.45790 via Casale 1270 tel. 06.292.2565
C - via Alfredo Baccani 22 tel. 06.785.3992 via Colonna tel. 06.215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06.501.2602 via Prentiss 355 tel. 06.259.3878 via Etruria 38 tel. 06.700.1808 via Europa 76 tel. 06.592.5509 via Reggia Nuova 213 tel. 06.701.6971 piazza Roga- sa 14 tel. 06.701.4810 via Ostia 108 tel. 06.575.0143 via Aquila Balcanica 68 tel. 06.244.00522 viale B. V. del Camello 73 tel. 06.529.1633 via Fontana 460 tel. 06.782.4681
ASL RM D - via G. Bonelli 113 tel. 06.523.52297 via Pavia Roma 460 tel. 06.562.2206 via della Magliana 191 tel. 06.562.86218 via degli Archi 12 Ostia Lido tel. 06.562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06.582.30576 via G. Marconi 178 tel. 06.556.0286 via Fontana 425 tel. 06.556.2653 largo G. da Montemarte tel. 06.523.50160
ASL RM E - via Casilina 185 tel. 06.615.80396 via 4 strada Ampezo 317 tel. 06.350.73196 largo A. Domagali tel. 06.355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06.324.4476 via Cassa 83 tel. 06.332.63237 corso Francia 174 tel. 06.329.1650 piazza Pirelli tel. 06.632.790 largo Cervino tel. 06.353.43691 via Arturo di Frimouille 187 tel. 06.627.98112 via degli Antichi tel. 06.397.496.31 via Piacenza 12 tel. 06.622.88.05 piazza (Ripartimenti) 44 tel. 06.397.38166 piazza Pirelli 15 tel. 06.333.3753

NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emergenza	118

Pronto Soccorso

Pronto Soccorso	06.228.941
Guardia medica	06.582.01030
Soc. strada	803.116
Aviazione Leonardo da Vinci	06.659.51
Utile	06.812.0571
Fotocine	06.671.01
Altre	800.431.784
Altre	800.900.999
Altre	800.120.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Stadio 35a tel. 06.446.5788
via Ardeatina 23 tel. 06.688.03278 via Roccamare 24, angoli viale Italia tel. 06.840.1748 casa V. Emanuele 343 tel. 06.688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06.871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06.488.07702 piazza del Cinquecento 40 tel. 06.488.00119 piazza Maysa Carara 10 tel. 06.860.4458 casa di piazza 100 tel. 06.442.49750 via Nomentana 564 tel. 06.868.93662 piazza Baldo degli Ubaldi 43 tel. 06.487.1195 piazza Isola 8 tel. 06.655.3523 piazza Bologna 18 tel. 06.442.91150 via Marmarola 278 tel. 06.488.0754 casa Rinaldi tel. 06.688.03760 via Gargano 50 tel. 06.688.99177 via Bruci Vercelli 57 tel. 06.688.03760
ASL RM B - via Tuscolana 925b tel. 06.710.2490
piazza Torosca Torosca tel. 06.200.5566 via Gio- sa 24 tel. 06.445.205 via delle Botteghe 81 tel. 06.231.3527 via Anselmo 918 tel. 06.769.61716 via Fontana 417 tel. 06.439.6411 via Lucania 1258 tel. 06.715.45790 via Casale 1270 tel. 06.292.2565
C - via Alfredo Baccani 22 tel. 06.785.3992 via Colonna tel. 06.215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06.501.2602 via Prentiss 355 tel. 06.259.3878 via Etruria 38 tel. 06.700.1808 via Europa 76 tel. 06.592.5509 via Reggia Nuova 213 tel. 06.701.6971 piazza Roga- sa 14 tel. 06.701.4810 via Ostia 108 tel. 06.575.0143 via Aquila Balcanica 68 tel. 06.244.00522 viale B. V. del Camello 73 tel. 06.529.1633 via Fontana 460 tel. 06.782.4681
ASL RM D - via G. Bonelli 113 tel. 06.523.52297 via Pavia Roma 460 tel. 06.562.2206 via della Magliana 191 tel. 06.562.86218 via degli Archi 12 Ostia Lido tel. 06.562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06.582.30576 via G. Marconi 178 tel. 06.556.0286 via Fontana 425 tel. 06.556.2653 largo G. da Montemarte tel. 06.523.50160
ASL RM E - via Casilina 185 tel. 06.615.80396 via 4 strada Ampezo 317 tel. 06.350.73196 largo A. Domagali tel. 06.355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06.324.4476 via Cassa 83 tel. 06.332.63237 corso Francia 174 tel. 06.329.1650 piazza Pirelli tel. 06.632.790 largo Cervino tel. 06.353.43691 via Arturo di Frimouille 187 tel. 06.627.98112 via degli Antichi tel. 06.397.496.31 via Piacenza 12 tel. 06.622.88.05 piazza (Ripartimenti) 44 tel. 06.397.38166 piazza Pirelli 15 tel. 06.333.3753

VACANZE IN TOSCANA
SETTIMANE IN

A 15 Km da Cortona (Siena) in splendida cornice con piscina, panoramico, grande parco, affittare appartamenti indipendenti, rifinitissimi: camino, angolo cottura, TV, lavatrice, lavastoviglie.

In zona postulata di escursioni a cavallo, tennis, golf, acque.

Nelle vicinanze: Montepulciano, Cortona, Arezzo.

www.traveltoscana.com

Per informazioni e prenotazioni:
06.630.1193
360.984.315
348.254.9900

PREZZI PRENOTAZIONI SU QUINDICI GIORNI FINO AL 12/07/02

PIT LINE s.a.s.
AUTO-MOTO D'EPOCA

RICAMBI E ACCESSORI ■ REPERIBILITÀ SU RICHIESTA
MODELLISMO ■ CURIOSITÀ



Via G. Manno, 4 e-f-g-h (Metro Furio Camillo) Roma
Tel. e Fax: 06.78851843 - E-mail: pit.line@inwind.it

Per la pubblicità su: **LA STAMPA** vivereroma

rivolgersi a:

PK
publikompass

Piazzale delle Muse, 8
00197 ROMA
Tel. 06.80310.950 - Fax 06.807.2825



CENTRI PNEUMATICI ROMANI

www.centripneumaticiromani.it



La Sicurezza è Nulla Senza Qualità

Finanziamenti
Personalizzati

a partire
da € 25



in
**Vacanza
GRATIS
per tutti**
con l'acquisto
di n. 4 pneumatici
VR-ZR-4x4



MICHELIN

Speciale Estate in moto

Offertissima

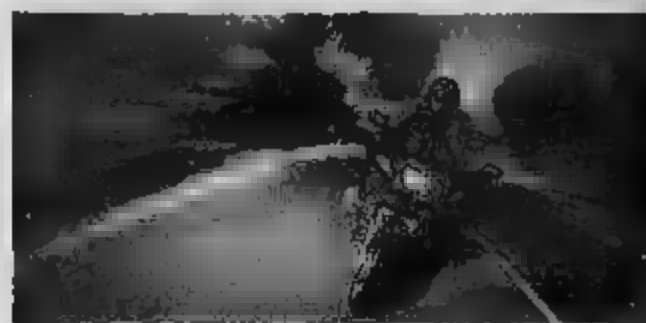
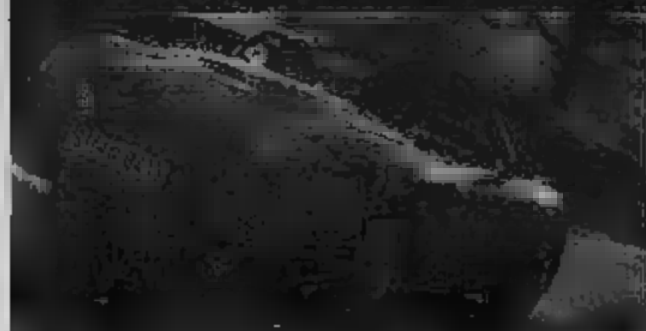
Esempio: Honda CBR600F e Hornet

Ant.	120/70	ZR 17	€ 130,00
Post.	180/55	ZR 17	€ 155,00

IVA, montaggio, equilibratura inclusi

Roma - Via Tiburtina, 126 - Tel. e Fax 06/72861073

Ugento - Via Alessandro Spiccioli, 95 - Tel. e Fax 0831/242070

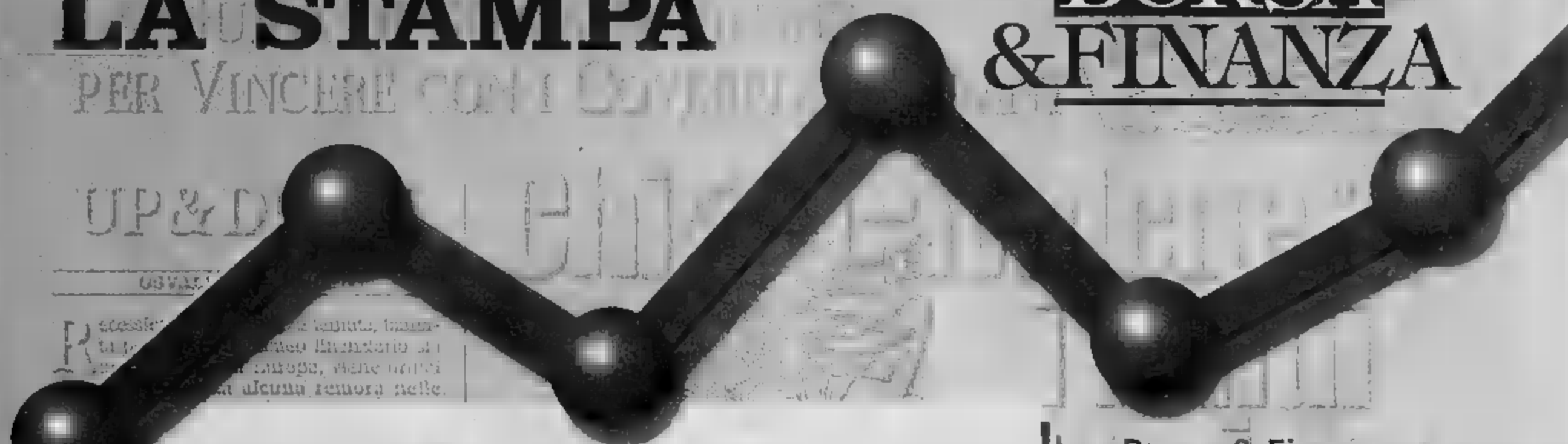


Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

PER VINCERE CON I COMMERCI

BORSA & FINANZA



AL LINGOTTO • 12
Fiat corre verso la rottamazione



Il mal francese
colpisce Generali

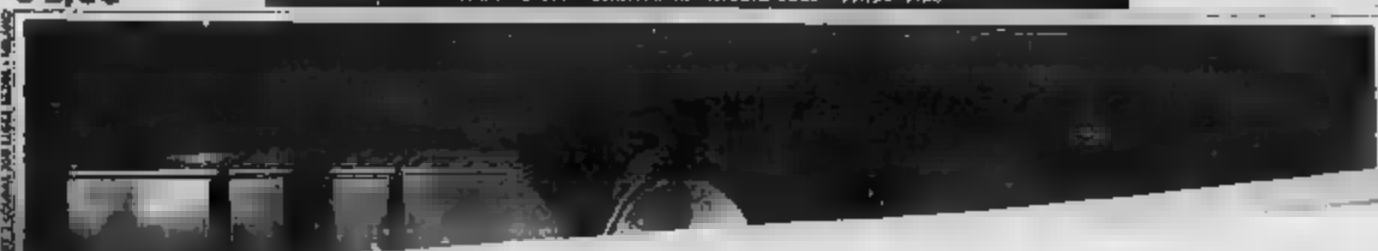
Mobius: «Ecco perché
vola la Borsa di Putin»

BORSA & FINANZA

€ 3,00

NUMERO 319 • SABATO 18 MAGGIO 2002 • € 0,50

Borsa & Finanza,
il settimanale
di finanza operativa,
autorevole
e indipendente.
Notizie in anteprima,
approfondimenti
professionali
■ informazione
di servizio



Insieme
a soltanto
€ 3,00

*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

insieme in vacanza con voi LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

& I SOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
€ 2,50*

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLI D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

TUTTI I GIORNI IN EDICOLA

LA STAMPA e OASIS

I 10 ANNI DELLA STAMPA
**tutto
compact**
LA STAMPA

LA STAMPA

LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 228. L.1.500 / € 0,77 (PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO) - PUBBLICAZIONE ANNUALE DI 104 NUMERI - 70% DI DIFFUSIONE

I 10 ANNI DELLA STAMPA
**tutto
compact**
TIFA

GIÀ RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I DODICI

La Ue accetta deficit più

Se il tasso di crescita è inferiore
possibile una revisione del patto

BERLINO. Una dichiarazione del ministro del Belgio a presidente di turno nell'Unione Europea, allentamento dei criteri di risanamento della stabilità: in presenza di un indebitamento della spesa pubblica più alto di quanto previsto, la decisione dei ministri delle Finanze di Bruxelles potrà essere più alta di quanto previsto. Anche se di ritorno dei ministri delle Finanze di Bruxelles, viene incontro a molte aspettative. Anche se di ritorno dei ministri delle Finanze di Bruxelles, viene incontro a molte aspettative. Anche se di ritorno dei ministri delle Finanze di Bruxelles, viene incontro a molte aspettative.

UN AIUTO PER BERLUSCONI

Franco Berni

Il Patto di Stabilità e di Crescita ha due finalità. La prima è far sì che nei paesi dell'area euro i deficit pubblici «strutturali», cioè quelli che si verificano in condizioni di piena occupazione,

Secondo questo del Patto non si deve se, di fronte congiuntura, la peggiore del patto concordano di piani di aggiustamento nel percorso di bilancio.

OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

IN QUESTO NUMERO DI OASIS
MIRACOLO IN PROVINCIA
DI ALESSANDRIA

"È RINATO LO SCRIVIA"

ENERGIE ALTERNATIVE
E QUALITÀ DELLA VITA
DOSSIER SERPENTI
STERNA BIANCA
L'AFFAMATO
EQUILIBRISTA
SCRIVIA RINATO
IN PROVINCIA
DI ALESSANDRIA

PARCO DEL CILENTO
E VALLO DI DIANO
SULLE TRACCE
DELLA LONTRA
REGINA DEL PARCO

SERGIO MUSUMECI

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

Insieme
a sole
€ 2,70*

Questo facoltativo
solo LA STAMPA € 0,90

DOMINA IL TERRITORIO. URBANO E EXTRAURBANO.



- Sistema Hill Descent Control
- Cambio automatico
- 3 anni di garanzia e Road Assistance

IL FREELANDER
Il territorio Land Rover è pronto a dimostrarti il valore di un'auto che anche nel 2001 è stata il 4x4 più venduto in Italia. Con i sistemi d'acquisto Land Rover Financial Services è ancora più facile provare quella sensazione che solo un Freelander può dare.

Freelander 2.5 Td SPIN 3p

	Prezzo di listino chiavi in mano	Appalto	Quota mensile (24 mensilità)	Quota residua
	24.056,76	6.014,19	379,54	12.028,35

CONCESSIONARIA

Auto Europa 93 s.r.l.

Via Pavullo, 14
Tel. 0151.330850
ALESSANDRIA

Via Mazzini, 157
Tel. 0149.55583
NOVI LIGURE

Strada Stulaja 54 per Voghera
Tel. 0151.867140
TORTONA

LE SONO STATI REVOCATI GLI INCARICHI, FALLITO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Dirigente sfida la Provincia

«Declassata» intenta causa davanti al giudice

Franco Marchiari
ALESSANDRIA

Fallito un tentativo di conciliazione, si va davanti al giudice del lavoro per la vertenza avviata ad aprile da Lucia Bruno, dirigente amministrativo della Provincia di Alessandria. Con un decreto firmato il 18 marzo dal presidente Fabrizio Palenzona, venivano revocati tutti gli incarichi precedentemente attribuiti alla dottoressa Bruno la quale, ritenendo illegittimo il provvedimento, si rivolgeva per l'assistenza allo studio legale Claudio Simonelli e Vincenzo Giovinazzo.

Secondo l'interessata e i suoi consulenti legali la era stato attribuito, dopo la revoca, un incarico generico e astratto, comunque a valore inferiore a quelli precedentemente conferiti. Viene anche sostenuto che il nuovo incarico che è stato attribuito alla Bruno all'interno dell'assessorato all'Ambiente non risulta nell'organizzazione dell'ente.

Per questo i legali definiscono «illegittimo» il comportamento della Provincia, perché in contrasto con i provvedimenti di legge riguardanti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali, con le disposizioni del contratto nazionale di lavoro e con quelle del contratto integrativo aziendale e, non ultimo, «con le disposizioni del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi». La dirigente «revocata» ha chiesto di esprimerne, prima di iniziare una di lavoro in Tribunale, un tentativo di conciliazione. Fallito. Così è stato deciso di avviare una causa dinanzi al giudice del lavoro, che dovrà fissare l'udienza. Lucia Bruno ha prestato i suoi incarichi prima come capo di gabinetto del presidente, poi ai servizi Trasporti, Lavori pubblici e Cultura, dove era dirigente settore al della revoca.

TEATRO



I CARTELLONI DI COMUNALE E CIVICO
Tanti nomi di primo piano
Tra i protagonisti Massimo Bagliani e anche Massimo Ranieri (nella foto)

A PAGINA 41

VIVE A S. DOMINGO, LA SUA TESSERA AUTOSTRADALE USATA DA UN ACQUESE

Nei guai l'ex senatore Visca

Denunciato per truffa ai danni dello Stato

ACQUI TERME

I carabinieri nell'ambito di un'indagine coordinata dal procuratore della Repubblica di Acqui Maurizio Picozzi hanno denunciato per truffa ai danni dello Stato l'ex senatore Giuseppe Visca, attualmente a Santo Domingo. Durante una perquisizione per acquisire documentazione su un giro d'usura, i militari hanno trovato in casa di un acquese (non ne è stata resa nota la generalità) una tessera di libero accesso autostradale rilasciata all'ex senatore nel 1995 dall'Aiscat, nota che gestisce le autostrade. È emerso che quella tessera, pur essendo stret-



L'ex senatore acquese Giuseppe Visca è finito nel guai nell'ambito di un'inchiesta avviata dai carabinieri

tamente personale, è stata utilizzata da una terza persona per una serie di viaggi su alcune tratte dal Piemonte alla Val d'Aosta e alla Liguria per una spesa che si aggirerebbe intorno ai 7 milioni di lire, poi addebitati dall'Aiscat al Senato. L'accusa all'ex

senatore, che avrebbe impedito l'uso a terzi, era e per l'acquirente che l'avrebbe invece impropriamente utilizzata. Durante le perquisizioni i carabinieri hanno trovato assegni appunti che hanno dato la possibilità di ricostruire le relazioni tra una serie di persone ritenute legate al mondo dell'usura, alcune delle quali sono state a lungo ascoltate nelle scorse settimane in caserma come informate sui fatti. I carabinieri hanno quindi deferito all'autorità giudiziaria per usura gli acquesi G.V. e B.M. rispettivamente di 47 e 70 anni. L'inchiesta che è conclusa (g. l.f.)

L'ULTIMO EPISODIO E' AVVENUTO IERI MATTINA IN UN VIGNETO NELLE VICINANZE DI GAVI. IL FERITO IN OSPEDALE A NOVI

Aumentano gli infortuni nei campi

Pensionato travolto dal trattore: è in Rianimazione

Andrea Merlo
Selma Chiosso
GAVI

Nella ultime settimane c'è stata un'impennata degli incidenti in agricoltura. Si sono registrati anche casi mortali, come quello di venerdì a Tagliolo dove un pensionato è morto, ucciso dalla macchina falciatrice. Ieri mattina ancora un incidente nei campi, questa volta a Gavi: un finito trattore che si è ribaltato. Fortunatamente non è in pericolo di vita, anche se è ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Novi.

Protagonista della vicenda è Rinaldo Repetto, detto «Nana», pensionato. L'uomo era al lavoro nel suo vigneto, in località da Bosio. Si è salvato grazie alla conformazione del terreno e all'intervento di alcuni agricoltori. L'incidente è avvenuto le 9. Repetto era a bordo di un trattore Lamborghini C553 cingolato, quando, forse a causa dell'urto contro un cileglio, il mezzo agricolo si è ribaltato travolgendolo. «Ho sentito un urlo e ho visto alzarsi una colonna di fumo», ha raccontato Angelo Cartasegna, il primo soccorritore. «Stavo lavorando nel mio vigneto, che mi pressi, e ho sentito un urlo e ho visto alzarsi una colonna di fumo».

Il in quel punto, dopo le



Il trattore rovesciato e i primi soccorritori che ieri mattina hanno aiutato Rinaldo Repetto

recenti arature è piuttosto morbido, inoltre il corpo dell'uomo è stato protetto dalla spalliera del posto di guida che ha funzionato da improprio roll-bar. La zona è stata raggiunta dai soccorritori: l'ambulanza medicalizzata 118, i carabinieri di Gavi ed Arquata, i vigili del fuoco di Novi, «Sembra un miracolo», dice la moglie Adelina Gualco, «soprattutto vedendo il trattore capovolto nello stretto filare».

Gli infortuni in lavoro in particolare in agricoltura sono in aumento. Lo afferma Virginia Tenore, nuova direttrice dell'Inail di Alessandria, che aggiunge: «I dati preoccupanti, ma abbiamo

I dati Inail confermano la crescita di incidenti sul lavoro, soprattutto in agricoltura sempre più settore «a rischio»

Quest'anno al 14 giugno nell'Alessandrino si sono registrati nel complesso 2682 casi, di cui tre con conseguenze mortali

2682 di morti, a Casale 1326, a Novi 1312, di cui 2 mortali. Nel 2000 erano stati 8835, di cui 829 in agricoltura; nel 2001 il totale era 9064, con 790 in agricoltura. I mortali nel sono stati 11 e 12 nel 2001. Dati dunque preoccupante crescita. Conclude Virginia Tenore: «Bisogna tener conto che la nuova normativa prevede anche l'incidente "in itinere", vale a dire quello che può verificarsi durante il tragitto che porta al posto di lavoro. La sicurezza è davvero importante, per questo invitiamo le aziende a mettersi in regola. Per quanto riguarda il lavoratore, assicurarsi costa 200 mila lire all'anno».



Alla maturità senza stress Il saggio breve o articolo di giornale: questa è la tipologia prevalentemente scelta dagli studenti della provincia, che potevano poi affrontare l'ambito storico letterario, oppure quello socio-economico o socio-politico. Quasi nessuno si è cimentato sul tema di argomento storico che richiedeva un'analisi sull'evoluzione Chiesa rispetto al modernismo e al dialogo ecumenico. Basso anche la percentuale di ragazzi che ha affrontato il tema sul patrimonio artistico: «Non abbiamo seguito abbastanza questo argomento negli ultimi giorni» i richiami Ciampi al governo. I più hanno preferito trattare la materia acquisita sui libri scuola. Meno stress rispetto agli anni scorsi: «Avere la commissione formata dai nostri prof ci mette più tranquillo». Nessun problema legato ai telefonini. Nella foto (di F. Castellana) i ragazzi del Galilei.

COSTRETTA A RUBARE CELLULARI MA ANCHE A CONSEGNARE DENARO E PREZIOSI

Gioielliera diventò ladra per amore

Dopo angherie e percosse trovò il coraggio di denunciare l'amico

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Fer amore di un giovane romano, una commerciante astigiana, 45 anni, con negozio gioielleria in centro ad Alessandria, si è lasciata estorcere milioni e gioielli, ha sopportato minacce, ha aiutato l'uomo e un rubare e spacciare banconote false, alla fine lo ha denunciato. Lei non risponde dei reati, il giovane è stato ieri incriminato dal gip insieme con tre connazionali: in posizione di un quarto, Vesile Petrescu, 22 anni, è stata stralciata e gli atti sono tornati al pm per una mancata notifica. A giudizio (processo il 2 ottobre) sono andati Catalin Condorache, 29 anni (l'innamorato violento), Ilie Pula, di 42, o Daniel Petrescu, 26. Quest'ultimo è in carcere per altra causa, gli altri latitanti. Condorache era sempre in cit-

L'uomo è un giovane romeno latitante e ieri è stato incriminato con tre suoi complici

tà, invece, quando doveva batter cassa alla commerciante, donna elegante e avvenente, che si era di lui dopo averlo conosciuto nel negozio dove era andato per fare piccoli acquisti. Ebbe inizio una relazione sentimentale e al tempo sessuale. Le richieste di denaro. «Per stare con te ho lasciato un'altra donna che mi dava mezzo milione al giorno», le diceva. Lei pagava. In pochi mesi, a cominciare dall'autunno 2000, gli diede 30 milioni e gioielli per 15. Poi aiutò l'amante (che per

essere «convincerla» era ricorso alle percosse) e Vasile Petrescu a spacciare soldi falsi, a rubare cellulari a Milano a un gruppo di spettatori del concerto di fine anno, e gli consegnò anche la propria auto, codette, invece, bolle minacce, al tentativo fatto per indurla a prostituirsi. Durante le indagini si scoprì che Condorache e amici avevano anche preso di mira due prostitute, rapinate di parecchi milioni e dei cellulari. Le accuse mosse agli imputati (li difendono Giulia Socassai, Rosella Monti, Francesco Ponzano e Riccardo Vaccaro) vanno dall'estorsione alla rapina, dalla violenza privata al furto, dallo spaccio di banconote false al tentativo di induzione alla prostituzione. La commerciante non si è costituita parte civile e davanti al magistrato ha raccontato i fatti senza però più di tanto sull'uomo che lo ha rovinato la vita.

"ABBRONZATURA SICURA. ESTETICA QUALIFICATA. IL TUO CORPO ED IL TUO VISO MERITANO IL MEGLIO."

DOVE SIAMO

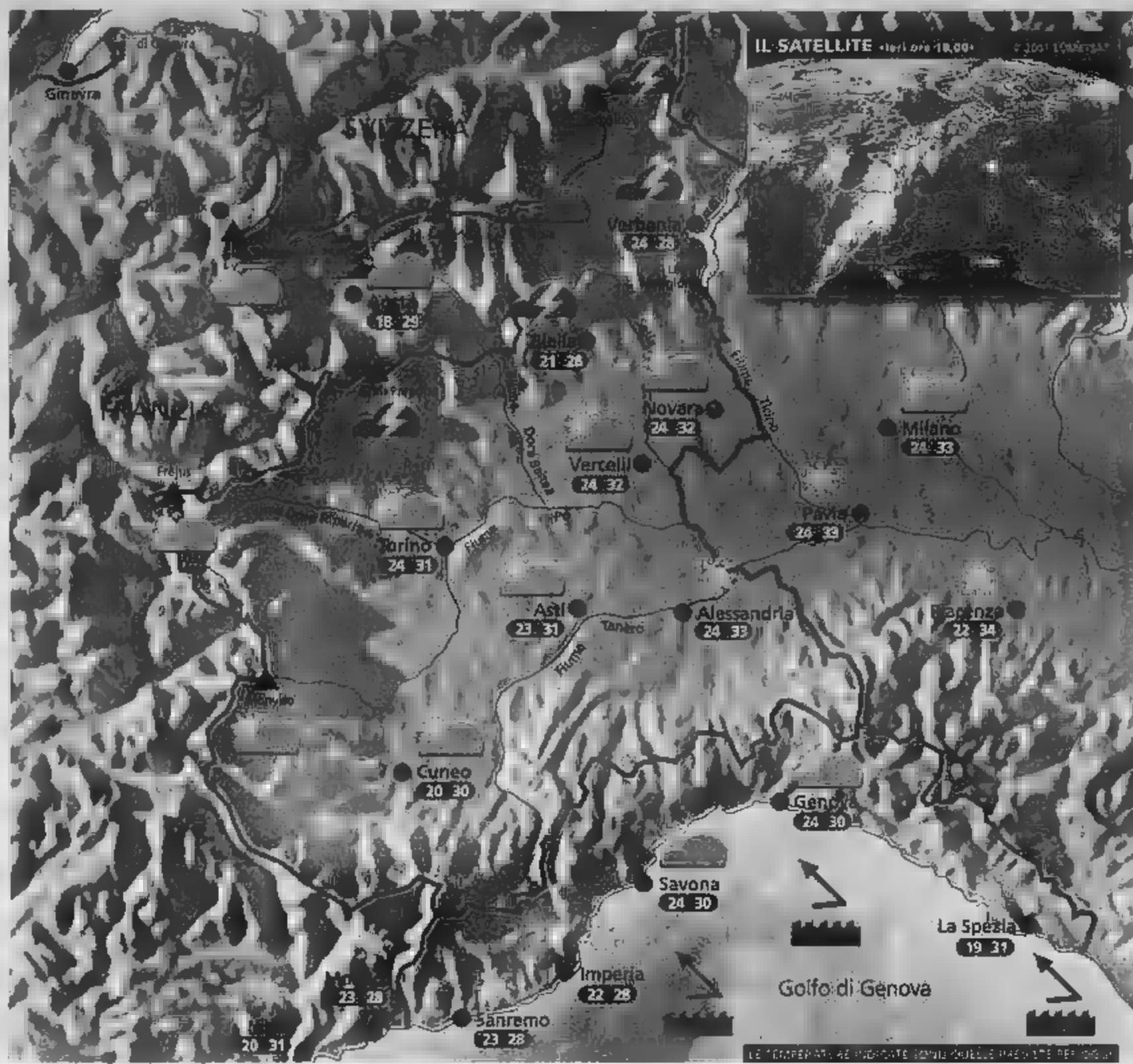
Sun City Studios

METODO WONDER BODY EXECUTIVE

Trattamento LAST MINUTE

ISTITUTI DI BELLEZZA CENTRI ABBRONZATURA

CONTINUATO DAL 2000



Situazione Ieri un'impressionante di caldo ed ha avvolto le nostre regioni, mantenendo la temperatura per diverse ore del giorno mediamente al di sopra dei 30°C. L'alta pressione africana, responsabile di questa calura, andrà temporaneamente attenuandosi tra oggi e domani per il passaggio di fronte freddo.

Previsioni ■ mattinata cielo parzialmente nuvoloso e afa particolarmente opprimente anche sul litorale ligure. Per lunghi tratti il cielo assumerà una colorazione biancastra sulle zone pianeggianti. Con il passare delle ore si potranno formare le prime nubi temporalesche, dapprima in montagna e, verso sera, anche nella laghi, sul Biellese e il Torinese. Attesi temporali anche di forte intensità. Temperatura in lieve diminuzione, venti deboli con raffiche nei temporali. Domattina ancora rovesci, seguito miglioramento.

ZOOM

L'isola di calore urbana

Il calore rimasto intrappolato tra i viali cittadini è assorbito dagli edifici durante il giorno costituisce una limitazione al raffreddamento nelle grandi aree urbane. Tale calore viene infatti restituito lentamente all'ambiente proprio durante la notte, contribuendo a mantenere più alti di 3-4°C i valori termici registrati in città rispetto a quelli periferici. In estate il suddetto meccanismo è il seguente: afa terribile per gran parte della mattinata in città e assenza di vento: quando lo scarto termico con la campagna diventa insostenibile si attiva la b che regala sollievo in termini di umidità non insolazione: la maggiore trasparenza dell'aria fa infatti salire la temperatura qualche grado, surriscaldando l'asfalto. In inverno il sole basso e la schermatura operata dagli edifici renderebbe questo scarto meno evidente se il riscaldamento domestico e l'intenso traffico veicolare non contribuissero ad accentuarlo. Naturalmente la regola è utile in caso di situazioni anticicloniche, perché durante il transito delle perturbazioni o in situazioni di dinamicità atmosferica tendono a formarsi condizioni di relativa omotermia, cioè città e campagna misurano quasi gli stessi valori.

A CURA DI: WWW.METEOLIVE.IT

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	21 28
BARI	22 30	ROMA	21 34
BOLZANO	22 34	VENEZIA	22 30
CAGLIARI	22 32	BARCELONA	16 29
CATANIA	20 30	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	20 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	20 34	GINEVRA	16 29
GENOVA	22 31	LONDRA	14 21
IMPERIA	22 29	MONACO DI BAVIERA	17 31
PERUGIA	19 35	PARIGI	11 19
POTENZA	18 29		16 30

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 22 minuti; cala domani alle ore 3 e 18 minuti.



Divano Klaus 3+2 posti a € 1990. Una convenienza da provare sulla pelle.

Fino al 22 giugno



DIVANI & DIVANI

Klaus
Divano 3 posti
con 201 in vera pelle
€ 1.050 invece di € 1.343
IVA e trasporto inclusi nel prezzo

Klaus
Divano 2 posti
con 180 in vera pelle
€ 940 invece di € 1.181
IVA e trasporto inclusi nel prezzo

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h
tel 0142.55741

CITTÀ della MODA
S.S. dei Giovi Alessandria - Novi Km 19
tel 0131.290010

Fino al 22 giugno Divani & Divani by Natuzzi dedica una promozione eccezionale agli amanti della pelle, la più nobile e naturale
■ rivestimenti: i divani Klaus 3 posti e 2 posti a soli ■ ■ ■. Questa offerta è garantita da Natuzzi, leader mondiale nella produzione di divani in pelle che, attraverso un rigoroso controllo dell'intero processo produttivo, assicura massima qualità e prezzi convenienti.

UNO STUDIO DEL COMUNE FOTOGRAFA LE POVERTÀ

La mappa del disagio sociale a Novi parte dagli immigrati

I problemi riguardano soprattutto la mancanza di una casa ■ un sostegno economico. Si temono tensioni

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Per l'elaborazione della variante generale al piano regolatore che disegna la Novi del futuro, l'amministrazione comunale ha svolto un'indagine sull'attuale situazione della città.

Sono stati analizzati diversi aspetti, dall'andamento demografico all'incidenza degli insediamenti produttivi sul tessuto economico. Fra i dati emersi ci sono quelli che fotografano il disagio sociale legato in particolare al fenomeno dell'immigrazione straniera. Questa, di carattere quasi esclusivamente extracomunitario, rappresenta per Novi una realtà che è tipica ■ molte città del Piemonte e del Nord Italia.

A Novi esistono diverse comunità più o meno radicate, con caratteristiche differenti. In sintesi, considerando le provenienze, questo il quadro in ordine ■ maggiore presenza: Est europeo e in particolare Albania, ■ Jugoslavia, Romania, Nord Africa e Medio Oriente; Paesi Ispanicamericani (inserti ■ nell'assistenza domiciliare); Est asiatico (nel settore della ristorazione tipica).

Le informazioni raccolte al Consorzio servizi alle persone hanno evidenziato un quadro ■ del fenomeno ■ punto ■ misto del disagio sociale. Così, ■ diverse le famiglie che impegnano gli operatori del Consorzio ■ con interventi di assistenza domiciliare sia attraverso la corrispon-

sione di contributi finanziari. Il quadro sulla corrispondenza dei contributi economici indica che ben 65 famiglie beneficiano di un sussidio; di queste, 14, pari al 18%, sono di origine extracomunitaria ■ conferma della difficoltà incontrata da questi cittadini.

Inoltre, considerando le ultime domande presentate per l'assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica si può notare che ■ problematiche economiche si aggiungono disagi abitativi: dalle 165 domande inviate nell'ultima graduatoria, 47 sono di famiglie extracomunitarie, il 25% del ■ (la percentuale è probabilmente destinata a salire nel bando attualmente in corso).

Ulteriori spunti di riflessione ■ sono forniti dalle informazioni raccolte dall'Associazione volontariato vincenziano che testimoniano ■ di ■ dei numeri che la quasi totalità di coloro che usufruiscono del servizio di distribuzione di pasti, alimentari e capi d'abbigliamento, ■ cittadini stranieri, bisognosi quindi di ■ costante aiuto materiale.

Disagio economico e abitativo diffusi caratterizzano quindi principalmente questa categoria della popolazione.

Secondo l'indagine condotta dal Comune, «tali fattori protrandosi nel tempo, potrebbero creare tensioni che finirebbero per alimentare ■ serbatoio della cosiddetta microcriminalità che già beneficia di molti ■ extracomunitari che vivono ai margini della società».

I COMMENTI DEGLI STUDENTI, OGGI LA SECONDA PROVA SCRITTA. I CANDIDATI SONO QUASI 2500

Esame di maturità senza stress

Evitato il tema storico, meglio il saggio breve

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Il tema meno gettonato è stato quello di argomento storico in cui si chiedeva un'analisi dell'evoluzione della Chiesa da Giovanni XXIII ai giorni nostri, che, lasciandosi alle spalle ■ fasi più aspre ■ contrapposizione alla modernità, ha puntato al dialogo ■ con i lontani e i separati, e al confronto con un mondo aperto a nuove prospettive politiche. L'im-

sforzo ■ ha anche minato gravemente la salute, ■ non la volontà, di papa Giovanni Paolo II forse non ■ che non venga capito dai ragazzi, ■ si tratta di un processo così rivoluzionario che gli studenti hanno preferito gettarsi sulla più pacata e ormai consolidata analisi di «Salvatore Quasimodo, uomo del mio tempo», ampiamente sviluppata nei libri di testo, oppure puntare sulla tipologia del saggio breve o articolo di giornale, scegliendo tra i quattro spunti: artistico-letterario sui poeti e il contesto natio, socio-economico sull'evoluzione ■ concetto di stato sociale, storico-politico sulla memoria storica tra custodia del passato e progetto per il futuro, tecnico-scientifico ■ conoscenza, lavoro e commercio nell'era di Internet.

Secondo un sondaggio compiuto dal provveditorato, risulta che nell'ambito dell'istruzione classica il saggio breve è stato scelto da oltre ■ degli studenti alessandrini, da oltre ■ 62% negli istituti tecnici, da più del 76% in quelli professionali e dal 45% in quelli artistici.



Studenti al liceo scientifico Galilei di Alessandria, ieri mattina alla prova di italiano

L'analisi del testo, ovvero Quasimodo, ha interessato il 30,39% ■ maturandi delle scuole artistiche, oltre il 29% di quelli dell'istruzione classica, quasi il 18% nei professionali e poco più del 10% in quelli tecnici.

Il tema di cultura generale, incentrato sul patrimonio artistico e monumentale in Italia, che oltre a costituire un'importante testimonianza della nostra storia rappresenta una primaria risorsa economica, è stato scelto da oltre ■ per ■ turismo e lo sviluppo del territorio, ha un po' impaurito. «Non abbiamo seguito con attenzio-

ne il dibattito di questi ultimi giorni tra il presidente della Repubblica Ciampi e il governo sui beni monumentali» hanno ammesso alcuni studenti all'uscita dal liceo Galilei. E dire che, al di ■ dei richiami ■ Ciampi, c'era tutta la questione dell'azienda turistica, legata alla valorizzazione del territorio tramite bellezze storiche, ambientali e prodotti tipici di cui non c'è istituzione o ente o associazione che ■ sia impegnata ■ da anni. Ma, ancora una volta, è materia non scritta sui libri di scuola e, quindi, per in maggior parte degli studenti,

il campo minato. L'ha svolto ■ il 28% dei ragazzi negli istituti tecnici, poco meno del 25% in quelli artistici, circa il ■ nelle scuole di istruzione classica e poco più del 5% in quelle professionali.

Il dato più rilevante è la tranquillità con cui i ragazzi hanno affrontato la prova di italiano, visto che per ■ prima volta al commissione è composta dagli stessi insegnanti che li hanno seguiti in questi anni. La conferma dell'assoluta mancanza di ■ arriva dal dirigente provinciale dell'istruzione, Paola d'Alessandro, che ieri mattina ha fatto sopralluoghi in alcuni istituti superiori, ■ anche dai docenti, ad esempio del Vinci per ragioniere, e, soprattutto, dai ragazzi. Simona Pizzuto ■ Alice Lucchiaro, zaini in spalla, all'uscita dal Saluzzo, commentano: «Certo è meglio avere i nostri insegnanti; il giudizio finale risponderà di più alla realtà della preparazione di ciascuno, anche se l'emozione dovesse metterci in difficoltà». Le ragazze, che frequen-

la sezione di Liceo Linguistico, ammettono che, come molti, aspettavano il tema su Bie Laden che invece ■ c'è stato e hanno puntato su quello della memoria tra passato e futuro. Secondo Marco Amaratone, del liceo classico ■ ne, che ha scelto il ■ ■ modo, «perché mi sono preparato bene in letteratura, non incide in modo differente il fatto che a giudicarti siano commissari interni o esterni».

Tutti, infine, più che la prova specifica di oggi, temono moltissimo ■ quella e quiz di lunedì.

AREE ANCORA IN CRISI

Fotografia dello stato delle acque

ALESSANDRIA. Una fotografia sullo stato dell'acqua e dell'aria in tutto il territorio dell'Alessandrino è quello che l'assessorato provinciale alla Tutela e Valorizzazione ambientale si propone di fornire, grazie alla collaborazione stretta che ha attivato con l'Arpa e l'Università Avogadro. Se ne è parlato ieri in un convegno di alto livello, che si è tenuto in via Galimberti sui «Progetti per l'ambiente e sviluppo sostenibile».

Alcuni dati ■ stati resi noti. È migliorata la qualità delle acque del Bormida, dopo la chiusura dell'Acme, anche se in taluni tratti è stata ancora riscontrata la presenza di sostanze nocive e permane il divieto ■ utilizzo per l'irrigazione. Miglioramento anche per il torrente Scrivia che resta comunque sotto osservazione, visto che attraverso ■ vasta area industriale tra Novi e Tortona. Il mese prossimo sarà aperto il preannunciato Sportello ambiente: in questo modo ■ potranno avere costantemente i dati aggiornati sul corso d'acqua.

Al convegno di ieri l'emergo che il rio Lovassina, che ■ l'acqua di depurazione proveniente da Novi e da Spinetta, ■ di un radicale intervento di bonifica, mentre alla Frascchetta l'acqua di molti pozzi, in particolare nella zona ■ Lobb, contiene tracce di cloro, sodio e potassio dovute a una sorgente sulfurea. ■ m. ■

OGGI A TORTONA E IN CENTRO A VOGHERA

In due strade acquisti di sera

TORTONA. Il programma proposto dai vertici dell'Unione commercianti, che prevedeva 7 serate di shopping i giovedì di giugno e luglio con manifestazioni organizzate a corredo di quelle comunali è saltato perché non ■ trovato adesioni fra ■ ■. Però un gruppo di esercenti volenterosi con negozi in corso ■ bello e in via Carducci è riuscito a organizzare le aperture dei giovedì sera fino alle 23,30, con l'intenzione di continuare fino ■ 28 luglio. Sono in programma grandi sconti, sorprese e un buffet.

«È il giusto modo per invogliare i tortonesi a fare shopping in centro - dicono questi commercianti - la cittadina e i visitatori che avevano raggiunto Tortona lo scorso anno in occasione delle serate di shopping avevano gradito l'iniziativa. Le strade del centro storico ■ quelle sere erano affollate e ■ giornate festive anche nel resto dell'anno si ■ registrato un aumento di persone». Con il desiderio e ■ speranza che l'iniziativa possa avere ancora una volta un'ottima riuscita, un accordo si è raggiunto: chi vuole può restare aperto ma senza il supporto pubblicitario e ■ un'associazione che si incarica dell'organizzazione generale. Quest'anno l'Unicom ■ intenzione di installare un impianto di illuminazione per le ■ città. E' stata bocciata anche la proposta ■ allungare l'orario di apertura estiva ■ 20,30.

Dopo il successo della settimana scorsa, con più di 3000 persone che hanno aderito all'iniziativa, torna ■ anche l'appuntamento ■ le ■ di Voghera. Dalle ■ i negozi ■ aperti in centro, musica in ogni strada e mercatino dell'antiquariato in via Emilia. ■ m. l. m. - d. ■ ■

NELL'AMBITO DELLO SCIOPERO DEI MAGISTRATI

«In assemblea con i cittadini»

■ ■ ■ ■ ■ In sciopero oggi i magistrati che aderiscono alla «Giornata per la giustizia» proclamata a livello nazionale. Vengono però svolte le udienze ■ cui imputati sono detenuti o si dà corso alle emergenze. Alle 12 nell'aula della Corte d'assise ■ in programma un'assemblea aperta a tutti i cittadini, ■ partecipa all'agitazione il procuratore capo della Repubblica, Carlo Carlesi, perché ■ condivide uno sciopero effettuato «mentre sono in corso trattative ■ l'ex presidente dell'Associazione ■ magistrati Patrono e nonostante i tre appelli del Capo dello ■ Carlo Azeglio Ciampi, che è presidente del Consiglio superiore della magistratura, il quale chiede di soprassedere».

Dicono i giudici e i pubblici ministeri che hanno invece aderito: «Sono molte le ragioni della nostra iniziativa ■ uno solo è l'interesse che ci muove: quello dei cittadini». E sostengono che, come affermato dalla Costituzione, «l'indipendenza della categoria deve essere garantita». Chiedono di poter fare il loro lavoro con coscienza e dedizione senza subire attacchi ingiustificati che offendono la nostra dignità e la funzione che svolgiamo» e proseguono ■ esserendo che quello odierno «è uno sciopero per la giustizia fatto salvaguardando tutti i servizi essenziali e cercando di ridurre al minimo i disagi per i cittadini». ■ e. ■



Il procuratore Carlesi

IN AUTO 26 CHILI ■ COCAINA

Scagiona la fidanzata per la droga

ALESSANDRIA. «Era in auto con me solo perché è la mia fidanzata» ha detto Ilirjan Gjini, ■ anni. «Non sapevo nulla della droga, viaggiavo ■ lui perché non ha la patente italiana» ha detto Maniela Halili, 22 anni, originaria come lui di Durazzo. Entrambi sono compariti davanti ■ gip per rispondere, in abbreviato, del trasporto di 26 chili di cocaina.

Sono ■ carcere da ■ mesi perché trovati ■ possesso di quell'ingente quantitativo di droga. Lui ha ammesso che quella merce, proveniente da Milano, doveva essere consegnata a ■ torinese che lo attendeva in una determinata località e di cui ignorava l'identità. Pare che quel traffico di droga, destinato al Piemonte, abbia avuto come epicentro l'Olinda.

■ tradire la coppia era ■ l'eccessiva velocità: insospetiti una pattuglia della Finanza che stava effettuando un servizio di monitoraggio sulla AN6 vi ■ ad Alessandria.

Il processo si conclude il 9 luglio; la coppia è difesa da Giuseppe Lanzaverchia, Marina Macaluso, Vittorio Spadassano. ■ e. ■

ARRESTATO A TORTONA

Tenta un furto nella cabina delle foto

TORTONA. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato un disoccupato mentre cercava di spaccare la cassa delle cabine dove si fanno le fototessere per impadronirsi del denaro. Si tratta di Giovanni Carolla, 32 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia. E' successo l'altra ■ nella ■ del ■ tortonese. Erano circa le due quando alcuni abitanti della zona, ancora svegli, hanno sentito un forte rumore provenire dalla cabina. Era l'uomo che ■ un ■ stava cercando di spaccare la cassa della cabina.

E' scattato l'allarme ■ in piazza è arrivata una pattuglia dei carabinieri impegnata in ■ servizio estivo contro i fraccassoni e i furti notturni. L'uomo è stato sorpreso in flagrante, arrestato ■ portato al Don Scoria di Alessandria. E' accusato di tentato furto e danneggiamento. Oggi in pretura dovrebbe tenersi l'udienza di convalida. ■ s. ■

CONTESTATO IL TRACCIATO

Novi, da Lovelli appello ■ Cimoli sul Terzo valico

NOVI. Il sindaco Mario Lovelli ha incontrato Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Ferrovie ■ Stato, ■ discutere ■ progetto di Alta capacità Genova-Milano.

Lovelli ha consegnato un promemoria contenente il documento approvato recentemente dal Consiglio comunale, sottolineando che il Comune di Novi intende porsi come parte attiva nell' ■ di progettazione dell'opera. «E' necessario - ha ribadito il sindaco di Novi anche in quest'occasione - effettuare ■ studio sul nodo Novi-Pozzolo per evitare che il territorio comunale sia semplicemente attraversato da una ■ linea ferroviaria senza benefici e con un pesante impatto ambientale».

«Confido nel suo ■ - ha aggiunto il sindaco - affinché si prenda in seria considerazione l'opportunità ■ ridisegnare ■ passaggio ferroviario in città ■ l'interamento sia della nuova ■ ■ valico, sia della linea storica ■ col riutilizzo dei sedimi di proprietà ■ ■ per nuove destinazioni ferroviarie e per la riqualificazione urbanistica». ■ m. ■

IN BREVE

CASTELLETTO MERLI

Crolla il porticato di una casa disabitata. Intervento dei vigili del fuoco ieri alle 9, a Castelletto Merli, per ■ messa in ■ ■ una trave del porticato di una casa disabitata, in via Roma 28, che era crollato nella notte. ■ r. ■ ■

Black-out manda in tilt il Comando ■ vigili urbani

Con il caldo arrivano i guai da sovraccarico di corrente. Ieri, al Comando vigili e nelle zone limitrofe è saltata la luce. L'Enel ha attribuito le interruzioni a un troppo ■ uso dei condizionatori d'aria. ■ r. ■ ■

Si ferisce cadendo dall'albero di ciliegie

Un ■ ieri mattina è stato ■ corso da un'ambulanza del 118; è scivolato dall'albero mentre cercava di raccogliere le ciliegie. ■ r. ■ ■

ALESSANDRIA

Incontri sul carcere con docenti universitari

Per il ciclo di incontri sul carcere e le misure alternative, alla 15 alla Scuola di Polizia i docenti Francesco Ciofalonì e Valeria Ferraris parleranno dell'esecuzione della pena verso gli stranieri. ■ e. ■

AL VIA STASERA ALL'ANA

Alta sagra alpina stoccafisso

ALESSANDRIA. Dopo l'alto gradimento registrato lo scorso anno, torna ■ «sagra enogastronomica alpina».

L'appuntamento è oggi, domani e sabato, dalle 20, nel Parco alpino di via Lanza, nella sede della sezione Ana. In particolare, stasera le penne nere di Novi Ligure proporranno penne alla campagnola e carni di maiale alla birra. Domani gli alpini di Pontzone prepareranno insalata di mare e stoccafisso alla genovese (un piatto che riscosse un particolare successo un anno ■ fa). Sabato, gran finale con gli alpini ■ Borghetto Borbera con «spezia valenciana» a tre formaggi con mostarda.

Trattandosi di un'iniziativa alpina, anche ■ questo ■ ci ■ testimonianza di solidarietà concreta: ■ parte del ricavato andrà alla Lega provinciale per la lotta contro i tumori, presieduta dal dottor Piergiorgio Betta. ■ m. ■ ■

20 giugno: San Silverio.

Auguri Silverio.

Esaudiamo ogni tuo desiderio!



Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass

Filiale di Alessandria
■ ■ ■ ■ ■ 58-15100 ALESSANDRIA ■ ■ 0131.445.522 - Fax 0131.306.528

SAMARA'S SEXY CAFFÈ
Via Restano ■ VC (vicino stazione FS) - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
NO-STOP-EROTIC-SHOW - Aperto da mercoledì a sabato dalle 22,45

INAUGURAZIONE
GIOVEDÌ 20 GIUGNO

EVA HENGER
LA N° 1 ITALIANA

VENEDÌ 21 LA N° 1 IN FRANCIA
OLIVIA DEL RIO

LA NUCLEATA DELL'INCHIESTA
VENERE BIANCA

Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Valenza "R. Lazzari"
Sede Alpini Circonvallazione Ovest - Valenza

Festa della Tagliatella 2002

Pro Parco Alpino
VENERDÌ 21 GIUGNO ore 21,30
Orchestra ■ Tortona ■
GIUGNO ore 21,30
Orchestra ■ Renato ■ ■ i Master ■
23 GIUGNO ore 21,30
Orchestra ■ Firenze Lelli ■

VENERDÌ 28 GIUGNO ore 21,30
Orchestra ■ i Festival ■
SABATO 29 GIUGNO ore 21,30
Orchestra ■ Fulvia e Bruno ■
DOMENICA 30 GIUGNO
DEL GRUPPO ALPINI DI VALENZA

Ore 11,30: Santa Messa al Campo con il «CORO ALPINO MONTENERO»
Ore 13,00: PRANZO ■ gli ospiti ■ Gruppo ■ Vivere Insieme ■
Ore 21,30: Orchestra ■ Mauro e Patrizia ■
VENERDÌ 5 Luglio ore 21,30
Sera Lullina ■ Marco Ferretti ■
SABATO 6 Luglio ore 21,30
Sera anni 80/90 ■ Trio Arte Folk ■
DOMENICA 7 Luglio ore 21,30
Sera Lillo e Pirelli ■ Trio Arte Folk ■
TUTTE LE SERE, DALLE 19,30
FUNZIONERÀ IL ■ RISTORANTE
CON I PIATTI TIPICI E VINI DELLA ZONA
INTERVENITE NUMERO III
INGRESSO LIBERO

LA PAGINA SCUOLA HA
IL PATROCINIO DELLAPROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

Un'immagine unica per valorizzare musei, monumenti e paesaggi dell'Alessandrino

Un logo per promuovere la provincia

Bandito un concorso rivolto agli studenti del Piemonte

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO
Giovedì 27 Giugno

EUROPA U... TERZO MILLENNIO

Quasi tremila giovani scatenati allo «Spy Party» in Valmilana



Un'immagine della festa di fine anno scolastico alle piscine di Valmilana

GRANDE successo dello Spy Party - appendice del referendum «Epa unita. Terzo Millennio» - sabato alle Piscine di Valmilana. La festa di fine anno scolastico ha sfiorato le 3000 presenze (2500 paganti più i «portoghesi»), ma tanti così: ovviamente in prima fila i ragazzi superiori. Sulla pista commerciale molto attesa l'esibizione dei «Db boulevard»: il gruppo veneto presentato ed è stata una prima assoluta: la nuova cantante Luisa Rosa, una coloured londinese con grandi doti vocali: sostituisce Moon, che ha intrapreso la carriera da solista. Non poteva mancare «Point of view», il tormentone dell'estate, poi i «Db» si sono scatenati firmando autografi e distribuendo gadget (magliettine, cappellini, borse). Grande l'animazione di Simone Cantatore (di Radio Cosmo) e Manuel Due D. Mentre Manuel Uno era sulla pista «house», di tendenza e belle fanciulle. Una festa lunga (fino alle 3 di notte) e internazionale, vista anche la del ragazzi giunti ad Alessandria per gli scambi internazionali promossi da Informagiovani e Punto D. Perfetta l'organizzazione del team Allavox (Alberto, Lucio Frank) che hanno in serbo altre sorprese per l'estate: il 13 luglio, ad esempio, sempre in Valmilana, il concerto in esclusiva provinciale di Tiziano Ferro (prevendite abituali più aperte). Tutto è filato liscio, doveroso il ringraziamento ai vigili urbani e ai carabinieri. Approzzati i bus navetta gratis da viale Milite Ignoto: ripetuti per il concerto. Ferro. Comunque più d'uno ha con l'auto e s'è beccato la brava coda.

ALESSANDRIA

L'Assessorato alla Cultura della Provincia ha bandito un concorso di ideazione grafica in due fasi all'interno delle iniziative in programma per la realizzazione del «Sistema dei musei, monumenti e paesaggi della provincia di Alessandria».

Per la prima fase è richiesta la presentazione di logo, locandina, slogan e home page del sistema museale provinciale.

Il bando è aperto a tutti gli studenti delle scuole superiori del Piemonte, agli studenti di alcuni corsi (Laurea e Facoltà del Piemonte, agli Istituti d'arte di comunicazione e di design del Piemonte, ai singoli grafici residenti o operanti in Piemonte).

La scelta così ampia gamma di soggetti partecipanti è dettata principalmente dallo scopo di tale iniziativa: primo luogo, vuole sensibilizzare l'opinione pubblica e in particolare «i giovani e gli amanti dell'arte» nei confronti del patrimonio storico, culturale e paesaggistico della provincia; secondariamente, «ricercare talenti nel campo della ideazione e realizzazione grafica per dar vita all'immagine coordinata della rete provinciale dei musei, monumenti e paesaggi» (oggetto della seconda fase del Concorso).

Il vincitore assoluto avrà diritto a un premio-rimborso spese di 206,69 euro (pari a mille lire). Ulteriori premi (volumi e gadget) saranno elargiti ai successivi cinque classificati. Per ogni categoria, inoltre, sarà scelta la migliore opera d'arte e l'autore sarà premiato con targa ricordo e altri oggetti. A tutti i partecipanti, infine, per l'impegno e la capacità creativa dimostrata, la Provincia rilascerà un attestato di partecipazione al Concorso.

Gli elaborati verranno esposti in una mostra virtuale sul sito ufficiale della Provincia e, probabilmente, in una mostra itinerante.

La scadenza per partici-

al concorso è fissata per il 30 giugno 2002. Il bando, di cui pubblichiamo i punti salienti, si può anche sul sito www.provincia.alessandria.it.

Su carta dovranno essere presentati i bozzetti di logo su foglio formato A4, slogan su foglio formato A4, locandina su foglio formato A3, grafica di home page stampata su foglio formato A4.

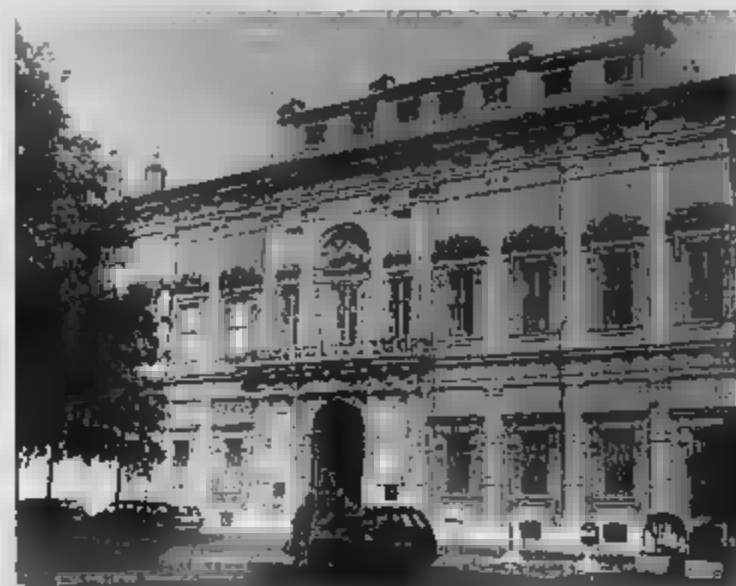
Viene richiesto un cd rom o floppy degli elaborati selezionati per l'allestimento della mostra virtuale.

Le opere dovranno essere consegnate alla Provincia, in particolare alla Direzione Economia e Sviluppo - Settore Servizi alla persona - Servizio beni e iniziative culturali con sede in Via Guasco n.49 ad Alessandria - indicazione dei seguenti dati: Nome e

Cognome oppure nome del gruppo; Indicazioni sulla scuola o ente di appartenenza; recapiti telefonici, postali ed e-mail.

L'esito del Concorso sarà reso noto sul sito internet della Provincia. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero di telefono 0131/304014 il martedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle ore 15 alle ore 17 e all'indirizzo e-mail: roxynone2000@yahoo.it.

Il vincitore della prima fase del concorso avrà diritto a partecipare anche alla seconda fase a inviti (primo premio 1.549,38 euro pari a 3.000.000 di lire), insieme alle ditte che hanno collaborato con la Provincia nell'ultimo triennio nella realizzazione di campagne promozionali a carattere culturale di rilevanza nazionale.



Palazzo Ghilini, sede della Provincia: l'ente ha bandito un concorso per studenti

Al «Cellini» la consegna dei diplomi al termine del corso patrocinato dalla Fondazione CrAl

Carabinieri e finanzieri esperti in pietre preziose

Hanno acquisito una capacità tecnica per identificare le gemme



Un momento della cerimonia di consegna dei diplomi al termine del corso di gemmologia

VALENZA

Nell'aula di gemmologia dell'Istituto d'Arte «Benvenuto Cellini» di Valenza, dedicata alla memoria della Professoressa «Speranza Cavenago Bignami» si è svolta la consegna dei diplomi di gemmologia a esponenti di Guardia di Finanza e Carabinieri che, per lavoro, hanno bisogno una preparazione tecnica per identificare le gemme.

Il corso, patrocinato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e tenuto dal professor Luciano Orsini, fa registrare annualmente una numerosa partecipazione; quest'anno sono stati 18 carabinieri e 4 finanzieri, oltre 42 studenti del Cellini.

La consegna dei diplomi ha avuto luogo alla presenza del profetto, Vincenzo Pellegrini, del comandante della Guardia di Finanza Ten. Col. Antonio Calza e del Ten. Col. dei Carabinieri Giancarlo Giustetto Capo dell'Ufficio Comando, dell'assessore alla Cultura Valenza, Giorgio Manfredi, del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore.

DI ALESSANDRIA

In un Cd dei ragazzi dell'istituto Vinci

il Tanaro e il suo rapporto con la città

ALESSANDRIA - Ponte Tanaro



Il Cd ripercorre la storia del Tanaro proponendo anche immagini d'epoca, come questa cartolina

Il concorso www.giovanomanager.it indetto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria sta volgendo al termine, ma le classi continuano a inviare numerosi e interessanti lavori realizzati nell'anno scolastico. L'Uic «De Vinci» di Alessandria presenta un progetto veramente ben fatto, prodotto da un gruppo di lavoro composto da otto classi, a cui hanno partecipato insegnanti di diverse discipline, in collaborazione con il Gruppo di lavoro e la Circoscrizione Alessandria Nord. Il titolo del Cd è «Acqua dolce Acqua azzurra». È una ricerca sul Tanaro e il rapporto del fiume con Alessandria. È un lavoro completo che presenta, attraverso pagine html, notizie sul fiume nell'ottica di diverse discipline di studio: scienze naturali, fisica, storia e anche cronaca contemporanea.

La ricerca s'inizia con la descrizione della formazione geologica del fiume. Gli studenti illustrano poi il percorso attuale del Tanaro, dalle sorgenti presso Ponte di Nava alla confluenza con il Bormida e all'incontro con il Po. Il Cd spiega quindi nel dettaglio le caratteristiche idrologiche e morfologiche del Tanaro e presenta

un excursus sulla storia del rapporto della città con questo importante fiume. La storia dei ponti costruiti nei secoli è distrutta dalle piene o danneggiata dall'attività erosiva, testimonianza come sia da sempre necessaria, per gli abitanti delle sue sponde, un'intensa attività di conservazione e bonifica del territorio.

«L'equilibrio idrogeologico a valle», spiegano gli autori della ricerca, dipende principalmente da un corretto del territorio a monte ivi impedendo l'azione denudatrice delle acque dilavanti. Oltre agli eventi meteorici di particolare intensità dunque le cause che provocano la formazione di piene rovinose vanno ricercate nello stato dei suoli e nella regolazione delle acque delle parti alte del bacino: ecco perché gli studi idrologici non effettuati solo localmente ma su tutta l'asta del fiume. Arricchiscono il testo alcune foto d'epoca che documentano la vita degli alessandrini sulle rive del Tanaro (ci sono ad esempio foto dei vecchi traghetti) e della colonia oltreoceano. Complimenti quindi per questo lavoro della bella grafica e veramente esauriente per ricchezza di informazioni.

AMIU MISURA DI

GiocAmiu: primi Gianluca Barberis

e la 1ª C della scuola media Manzoni



In visita alla sede dell'Amiu: il concorso è stata anche l'occasione per conoscere meglio l'Azienda

GIOCAMIU è concluso. Bravil Sin per aver indovinato l'enigmistica frase vincente sia per la costanza con cui voi ragazzi avete partecipato puntualmente dopo puntata.

Il gioco «Indovina la frase misteriosa» si è sviluppato per 21 settimane: ogni volta un racconto e una lettera da scoprire e da aggiungere alle altre. Dai racconti che non si sono aggiunti e dalla frase finale emerge chiaramente la filosofia alla base dell'attività dell'Amiu e del suo rapporto con i cittadini, soprattutto i più giovani.

Alcuni di voi hanno partecipato come classe, altri come singoli. Noi abbiamo premiato i primi.

CLASSE: LA 1ª C DELLA SCUOLA MEDIA

«Siamo gli alunni della classe 1ª C della Scuola media Manzoni di Alessandria. Abbiamo seguito, puntata per puntata, GIOCAMIU e ci siamo divertiti. Pensiamo di aver individuato la frase misteriosa. La soluzione è: IL FUTURO DELL'AMIU SEI TU. Tanti saluti dagli alunni della 1ª C dell'insegnante Angela Borasio».

SINGOLO: GIANLUCA BARBERIS

«La frase misteriosa del vostro concorso è: IL FUTURO DELL'AMIU SEI TU».

L'Amiu di Alessandria si metterà in contatto nei prossimi giorni con i vincitori per la consegna dei premi.

Tutta la struttura dell'Azienda ringrazia coloro che hanno partecipato a questo concorso, anche chi non ha individuato la soluzione corretta.

L'augurio è che che attraverso questo gioco siano stati diffusi e recepiti saggi importanti. Il primo luogo il ruolo fondamentale della raccolta differenziata, che è ormai il cardine di un corretto smaltimento dei rifiuti in grado di sviluppare appieno il potenziale del riciclaggio (quindi meno inquinamento e meno sprechi). Quindi la cura e il rispetto della propria città, che devono essere un impegno di tutti, perché il luogo dove viviamo è di tutti noi.

Infine l'impegno quotidiano dell'Amiu al servizio del cittadino, che si esplica in tantissime attività (dalla pulizia delle strade alla cura dei giardini), alcune note, altre ma tutte importanti.

Scuola e volontariato

Ragazzi delle medie hanno «adottato» la Croce Rossa

ALESSANDRIA. Si è appena conclusa, a soddisfazione dei promotori della Croce Rossa Alessandria, l'attività svolta dai ragazzi di 2ª e 3ª classe della scuola media Vochieri e Cesare Pavese. Tale attività, nell'ambito del progetto «Adotta un volontariato», ideato dal Provveditorato agli studi di Alessandria, si è esplicata in un arco di circa 6 mesi, durante i quali i giovani «aspiranti volontari» hanno potuto conoscere più da vicino l'operatività della C.R.I. di Alessandria, in maniera specifica quella del Gruppo Pionieri, componente che tratta le attività socio-assistenziali.

In specifico possiamo dire che, ad esempio, durante il periodo natalizio, questi ragazzi, organizzati in gruppi, si sono adoperati nel confezionamento di pacchi dono in un centro Ovie e Città della Moda, oppure nella vendita di stelle di Natale e Europocket e calendari per le vie della città.

Non è neppure da sottovalutare l'impegno profuso e manifestato nell'assistenza ai ragazzi down, l'attività di Espressione Corporea in collaborazione con il centro Down e la sig.ra Emiliana, e la Educazione Equestre realizzata esclusivamente dal Gruppo Pionieri assistenza che ha permesso loro di conoscere più da vicino il mondo del handicap, ancora forse troppo sconosciuto ma, soprattutto, di sensibilizzarsi maggiormente al problema.

Questi sono solo alcuni esempi delle attività svolte dagli alunni della scuola media, attività portate avanti con impegno e serietà che ha generato soddisfazioni e nuova energia negli ideatori partecipanti.

«La speranza», dicono i Cris, è che il prossimo anno si possa nuovamente ripetere l'esperienza e divulgare così la cultura del volontariato.

Domani la cerimonia

A due universitari il premio di laurea «Luciano Stella»

ALESSANDRIA. Due neo-laureati in Giurisprudenza riceveranno domani mattina nella laurea dell'Università Amedeo Avogadro, a Palazzo Borsalino di via Cavour ad Alessandria, il premio di laurea intitolato alla memoria del professor Luciano Stella. Sono Alessandra Sterpone e Claudio Cerretti, laureati, rispettivamente, alle Facoltà di Giurisprudenza della Università Avogadro di Alessandria e di Genova. Il premio, dieci milioni di lire, è destinato a tesi in giurisprudenza indirizzato economico e promosso dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria in collaborazione con le facoltà di Giurisprudenza delle due Università.

La cerimonia verrà aperta domani alle 11,30 da Gianfranco Pittatore, presidente Fondazione CrAl, seguirà l'intervento del professor Massimo Egidi, docente di economia politica e dell'Università di Trento, sul tema «Nuovi orizzonti della ricerca economica contemporanea». Alle 12,15 consegna dei premi ai vincitori.

Lo scomparso professor Luciano Stella, alessandrino, docente di Economia e Politica economica all'Università di Genova, autore di libri, studi e articoli su prestigiose riviste specialistiche, promotore e organizzatore di un convegno internazionale di economia, oltre a temi classici della politica economica e occupato di economia industriale, economia internazionale e economia dello sviluppo, per un triennio, dal 1976 al 1979, componente il consiglio di amministrazione della CrAl. Per questi motivi la Fondazione, con la collaborazione delle due Università di Alessandria e Genova, ha bandito il concorso alla memoria del professor.

VENTITRE' APPUNTAMENTI PIU' I CALIFORNIA DREAM MEN CON LA CONSUETA VARIETA' DI GENERI. INAUGURAZIONE IL 23 OTTOBRE

Al Comunale l'opera lirica «raddoppia»

Si va da Mozart a Donizetti nel cartellone 2002-2003

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Aria irrespirabile e afa in aumento per motori «impunemente» accesi

Automobilisti maleducati danneggiano e inquinano

La colonnina del mercurio sta salendo a livelli che superano i 35-36 gradi, e ciò si aggiunge a una forte umidità: questo può far capire a tutti quanto sia difficile per i pedoni od i ciclisti, specialmente in persona anziana, muoversi per le vie della città.

Un disagio che diviene ancora maggiore per un brutto difetto di molti automobilisti che, la sera, di dover sbrigare qualche commissione lasciano troppo spesso l'auto - peggio ancora con il motore acceso - ferma con il motore acceso.

Magari scaricano merce oppure, è questo il caso più grave, soltanto per andare ad acquistare un pacchetto di sigarette o prelevare denaro ad un bancomat. Non vado errato, c'è un articolo del Codice della strada che vieta di lasciare l'auto abbandonata con il motore acceso, in città. Negli anni passati il sindaco Giuseppe Minelli aveva anche firmato una ordinanza che colpiva con una contravvenzione questo tipo di indisciplina. Non sarebbe allora opportuno che quanti sono preposti al controllo della disciplina degli automobilisti facessero rispettare il codice o, se non è valida, la precedente ordinanza?

Proprio vuole elevare la contravvenzione almeno a ordinanza? Sarebbero meno gas tossici nell'atmosfera che rendono ancora meno sopportabile la canicola, con vantaggio di tutti, anche degli indisciplinati.

Lettera firmata
Alessandria

Tessera della Telecom mangiata dalle

Mi rivolgo allo Sportello del cittadino per segnalare una disfunzione delle tessere telefoniche che si verificano normalmente nelle cabine pubbliche per i telefoni della Telecom. Tessere telefoniche appena acquistate infatti, inserite nell'apparecchio, vengono smagnetizzate e spesso vengono nemmeno restituite dall'apparecchio che recita laconicamente: «importo insufficiente».

Rilevata la disfunzione l'edicolante dove avevo appena acquistato la tessera mi sono sentito dire che l'edicolante non può fare nulla e che bisogna rivolgersi direttamente alla Telecom con la tessera difettosa. Ma se la tessera dell'apparecchio non mi è stata restituita come faccio a dimostrare quanto sostengo? Segnalo che molti sono i telefoni pubblici fuori uso in città e chi si trova, come può capitare ad una persona giovane, senza cellulare o senza soldi per la relativa scheda ha nessun aiuto dal servizio pubblico. Questa situazione non è dei migliori giorni ma dura qualche mese. Non mi sembra giusto trascurare questo problema pensando che tutti abbiano un cellulare. Non è così.

Massimiliano Ferrero
Alessandria

Lo Sportello del cittadino, è sempre aperto. Si può scrivere a «La Stampa», piazza della Libertà 15, Alessandria (tel. 0131/445635; fax 0131/32508; mail: alessandria@lastampa.it) o a CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

LA STAGIONE

23 OTTOBRE

Teatro Comunale di Alessandria: Giochi di Sporca con Giovanni (Mica), di Wolfgang Amadeus Mozart

23-30 OTTOBRE

Massimo Ranieri al concerto «Oggi e Domani», con spettacoli di Franco Mironi

5 NOVEMBRE

California Dream Men (fuori cartellone)

14 NOVEMBRE

Teatro Stabile di Cagliari: Un marito ideale di Oscar Wilde, con Debora Caprioglio e Manuela Kustermann. Regia di Mario Missiroli

19 NOVEMBRE

Duo e venti (Zhang)

26-27 NOVEMBRE

Edo Giamprini Ingrassia, Rodolfo Legnani con la partecipazione di Miranda Martino. Regia di Gigi Proietti

3 DICEMBRE

Teatro Comunale di Alessandria: L'opera Giochi di Sporca con Giovanni (Mica), di Wolfgang Amadeus Mozart

11-12 DICEMBRE

Grease (musical), con Simona Samarrelli e Michele Carfagna

17 DICEMBRE

Milken Gospel Choir diretto da Allen Bailey

9 GENNAIO

Compagnia Corrado Abbato: Il cavallino bianco (operetta), di Ralph Benatzky

14-15 GENNAIO

Quattro mani di Ivo Fieschi e Enrico Valina. Con Gianfranco Jannuzzo e Paolo Quattrini. Regia di Pietro Galassi

21-22-23 GENNAIO

Massimiliano Guerra (danza)

28 GENNAIO

Manlio Giarola e la Barizza, la Canola sul lago dorato. Regia di Filippo Crivelli

4 FEBBRAIO

Musical on the Broadway - All the Jazz. Convegno interpretato da André De La Roche

14 FEBBRAIO

Teatro Stabile di Trieste Venezia Giulia: Otello, di William Shakespeare, con Michele Placido. Regia di Antonio Calabro

20 FEBBRAIO

Il piccolo principe di Antoine de Saint-Exupéry, adattamento e regia di Italo Dall'Omo. Regia di Italo Dall'Omo per l'esibizione

27 FEBBRAIO

Pop & Dancers (Guglielmo Pizzi e Marco Silvestri). Siamo rimasti soli. Regia di Paolo Magagnoli

4 MARZO

Anna Mazzoniuro: Cyrano de Bergerac, di Edmond Rostand. Regia di Giovanni De Feudis

12 MARZO

Manuela Arcuri e Paolo Calabrese: The Pretty Woman Story

18 MARZO

Compagnia Carlini: Venditori d'anime, di Alberto Simeoni, con Giancarlo Zanetti e Enrico Benvenuti. Regia di Marco Maltoni

20 MARZO

Compagnia Augustina: Annibal Pennunzio. Sguardi. Regia di Enzo D'Amico

25 MARZO

Teatro degli Incamminati: Il berretto a sonagli, di Luigi Pirandello

22 MARZO

Création Spring-When Song. Coolin. Regia di Chao Chao

10 APRILE

Moni Ovadia e l'ensemble dei Virtuosi Italiani. Direttore Paolo Berman. Through Rome. Regia di Marco Maltoni

ALESSANDRIA

Ventitre spettacoli più i California Dream Men fuori cartellone: questa la proposta dell'Aspal per la stagione teatrale del Comunale. Terza la presentazione in sala Ferrero, presidente Paolo Bobbio e il direttore Anna Tripodi a fare gli onori di casa. Raddoppiati gli appuntamenti: la lirica, sempre coproduzioni con l'Opera Giochi di Sporca di Savona: il primo spettacolo è quello inaugurale, il 23 ottobre: «Don Giovanni», capoposto di Mozart. Il successivo è il 12 dicembre, «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti: al termine, la cena nel foyer della seconda galleria.

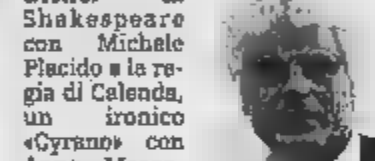


Manuela Arcuri

Se avessimo guardato agli incassi - ha osservato il direttore Anna Tripodi - avremmo dovuto cancellare la prosa. Ma abbiamo agito diversamente. Premieremo gli appassionati con una sorta di abbonamento fedeltà, a condizione di agevolare. Tra i titoli, spiccano «Un marito ideale» di Oscar Wilde con Debora Caprioglio e Manuela Kustermann e la regia di Missiroli, l'«Otello» di Shakespeare con Michele Placido e la regia di Calabro, un ironico «Cyrano» con Anna Mazzoniuro, il pirandelliano «Berretto a sonagli» di Pirandello con il Teatro degli Incamminati.

«Sul lago dorato» con Giarola e la Barizza, il poetico «Piccolo principe» e il recente «Venditori d'anime» nell'allestimento della compagnia Catalan. Per il teatro leggero, «A quattro mani» firmato Garzanti con Jannuzzo e la Quattrini e «Pretty Woman», dove l'Arcuri farà il verso a Julia Roberts.

Gli estimatori di Massimo Ranieri potranno vedere all'opera il cantante-attore napoletano a fine ottobre: la comicità avrà spazio nelle esibizioni di Ale e Franz e del Pali e Dispari. Musical di qualità come «Full monty» (regia di Proietti), «Grease», «All the jazz» e poi ancora operetta, Gospel, danza con il grande Massimiliano Guerra e la compagnia Annibal Pennunzio. Sfilano ad ogni categoria l'insolito show «Cookin'» (ma dimentichiamo la produzione coreana) e Moni Ovadia, che ad aprile chiuderà la rassegna. In allestimento c'è anche una stagione concertistica con tre appuntamenti di classica e due di jazz.



Michele Placido

Il 19 e il 20 (alle 21) u. Promesse, di Johnnny Dorelli. Domenica 2 marzo, alle 21, «Dante il tuo cuore, mi serve» con Natalino Balasso, il 15, alle 21 (replica il 16), alle 18 «Pillola d'Ercole» di Maurice Hennequin e Paul Bilhaud, con Maurizio Micheli, Benedetta Boccia ed Elio Veller, per la regia di Maurizio Nichetti. Il 25, alle 21, «California salve» di Neil Simon, con Lunetta Savino e Neri Marcorè, la regia è di Nora Venturi.

Chiusura lunedì 14 aprile, alle 21, con «Chiacchiere e distinzioni», una sorta di comico musical di e con i Cavalieri Marci. Regia di Claudio Rufus Nocera.

Si prosegue il 19 novembre, alle 21, con «Volare, omaggio a Domenico Modugno», recital in due tempi con Gennaro Cannavacciuolo, al pianoforte Patrizia Troiani. Altri tre gli spettacoli nel mese. Martedì 19, mercoledì 20, alle 21, «Un marito ideale» di Oscar Wilde (traduzione di Massimo D'Amico) con Genny Giesse, Debora Caprioglio e Manuela Kustermann; regia è di Mario Missiroli. Il 25, alle 21, esibizione di Antonella Ruggiero con l'Ark String Quartet in «Quattro passi per Broadway». Il 30, alle 21, «Serial killer per signora», musical di Douglas J. Cohen con Crescenzo Guarnieri, Massimiliano Giovanetti, Cristina Cini-vi e Christian Gioiello. La regia è di Gianluca Guidi.

Dicembre si apre, il 4, con «Guarda che luna», con la Banda Osiris, Enrico Baya e Gianmaria Testa, accompagnata da Stefano Bollani (pianoforte), Enzo Pietrangeli (contrabbasso) e Piero Pontolinaro.

Lunedì 9 e martedì 10, alle 21, «La palla al piede» di Georges Feydeau, con Luca De Filippo; regia di Armando Pugliese. Il 14, alle 21, «Viva l'Italia» di Paolo Bonaldi. Venerdì 20, alle 21, «Sì, Toderò» di Brantolone di Carlo Goldoni, con Eros Pagni e Ivana Monti; regia è di André Ruth Shammah.

Primo spettacolo del 2003 è un'altra anteprima nazionale (lunedì 11 gennaio, alle 21; replica domenica 12, alle 16): «L'amica delle mogli» di Luigi Pirandello, con Marina Malfatti e Corrado Pani; regia è di Gigi Dall'Aglio.

Sempre in gennaio, sabato 18, alle 21 (replica domenica 19, alle 16), l'opera «Donna viennese» di Franz Lehar, con Maria Rosa Congia e Carlo Viala; regia è di Serge Manquette. Maestro e direttore d'orchestra Francesco Cavallaro. Il 25, alle 21, «C'era una volta un re... ma morì di sì» con Ugo Dighero.

Sabato 1° febbraio, alle 21, Massimo Baglini è protagonista di «Ove fare un musical», da lui scritto con Enrico Valina. La regia è di Mattia Sbragia. L'8, alle 21, «Macbeth» con Laura Curuso, Francesco de Francesco, Piagnoni, Michela e Mauro; regia è di Gabriele Vacis.

Il 19 e il 20 (alle 21) u. Promesse, di Johnnny Dorelli.

Il 19 e il 20 (alle 21) u. Promesse, di Johnnny Dorelli.

LETTERE AL GIORNALE

«McDonald's in Monferrato un comitato per dire»

Si sta parlando in questi giorni di aprire un McDonald's a Villanova, accanto a multisala cinematografica. Vorremmo sapere che c'è sotto questa multinazionale. Donald's è una enorme corporation con investimenti su vasti territori dei Paesi poveri. Paesi del Terzo mondo dove molti bambini sono denutriti. McDonald's è completamente compromesso in questo imperialismo economico che tiene nella fame e nella miseria tanta povera gente.

Oltre al danno umano, il responsabile del disboscamento di vaste aree della foresta pluviale del Centro America, fascia include 30 mila specie di piante e produce la maggior parte del rifornimento di ossigeno del pianeta, utilizzando per distruggere intere foreste per creare pascoli di bestiame, oltre a cacciare intere tribù autoctone. Gli allevamenti sono posti a trattamenti intensivi, con somministrazione di antibiotici, ormoni per la crescita, oltre ai pesticidi e ai residui chimici contenuti nel mangimino, spesso di origine animale.

Vogliono farci credere che hamburger, patatina, coca cola

etc. siano utili e nutrienti. Quello che viene messo in evidenza è che questo tipo di alimentazione è elevati nei grassi e negli zuccheri, nei prodotti animali e nel sodio, e bassa di fibre, vitamine e minerali. produce guai come cancro all'intestino, al seno e a malattie cardiache. Questi dati accertati dalla medicina, non tolgono eccentriche condizioni dei lavoratori, invece, sono indecenti un Paese che si proclama civile. L'80% sono assunti part time, tutti vengono pagati, le probabilità di ricevere aumenti minime, e non c'è possibilità di svolgere attività sindacali.

Pensiamo che questi motivi siano sufficienti per dire no al McDonald's nel nostro Monferrato, una zona ricca di tradizioni culinarie, famosa per la genuinità dei prodotti agricoli.

Per questo invitiamo tutti coloro che vogliono opporsi - associazioni, movimenti, allevatori, coltivatori o singoli individui - a costituirsi in un comitato contattando il numero telefonico 3495250580 o la mail: nonmcdonalds@yahoo.it

Seguono i redattori firme Cusale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cr. 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cr. 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Argenta: Cr. Verde 0143 636.430. Bazzano: Cr. Verde 0143 499.877. Bazzano: Cr. Verde 0131 928.641. Bosco Marengo: Cr. 0131 270.027. Casale: Cr. Verde 0143 57.300. Casale: Cr. Verde 0143 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo: Cr. C.S. 0131 270.027. Castellazzo: Cr. C.S. 0131 823.535. Cerrina: Cr. Verde 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.818/7. Gavi: Cr. Verde 0143 643.070. Murialdo: Cr. Verde 0141 893.677. Novi: Cr. Verde 0143 643.070. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Pontestura: Cr. Verde 0143 81.317. S. Salvatore: Cr. Verde 0131 233.050. S. Sebastiano: Cr. Verde 0131 86.666. Serravalle: Cr. Verde 0143 85.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 85.002. Tortona: Cr. Verde 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Vercelli: Cr. Verde 0131 924.080. Vignale: Cr. Verde 0142 933.340. Vignale: Cr. Verde 0143 67.300. Villaherz: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cr. Verde 0131 83.177.

FARMACIE DI

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia

TORTONA. GLI SPETTACOLI AL TEATRO CIVICO



Gianmarco Tognazzi e Manna Mariotti, protagonisti di due anteprime nazionali

Anche il Civico è stata presentata la stagione, che comincerà sabato 26 ottobre, alle 16 (replica il 27, stesso ora) con «Il rompiballe» di Francis Veber, protagonisti Gian Marco Tognazzi e Bruno Armadori, per la regia di Andrea Brambilla (Zazzurro). E' un'anteprima nazionale.

Si prosegue il 19 novembre, alle 21, con «Volare, omaggio a Domenico Modugno», recital in due tempi con Gennaro Cannavacciuolo, al pianoforte Patrizia Troiani. Altri tre gli spettacoli nel mese. Martedì 19, mercoledì 20, alle 21, «Un marito ideale» di Oscar Wilde (traduzione di Massimo D'Amico) con Genny Giesse, Debora Caprioglio e Manuela Kustermann; regia è di Mario Missiroli. Il 25, alle 21, esibizione di Antonella Ruggiero con l'Ark String Quartet in «Quattro passi per Broadway». Il 30, alle 21, «Serial killer per signora», musical di Douglas J. Cohen con Crescenzo Guarnieri, Massimiliano Giovanetti, Cristina Cini-vi e Christian Gioiello. La regia è di Gianluca Guidi.

Dicembre si apre, il 4, con «Guarda che luna», con la Banda Osiris, Enrico Baya e Gianmaria Testa, accompagnata da Stefano Bollani (pianoforte), Enzo Pietrangeli (contrabbasso) e Piero Pontolinaro.

Lunedì 9 e martedì 10, alle 21, «La palla al piede» di Georges Feydeau, con Luca De Filippo; regia di Armando Pugliese. Il 14, alle 21, «Viva l'Italia» di Paolo Bonaldi. Venerdì 20, alle 21, «Sì, Toderò» di Brantolone di Carlo Goldoni, con Eros Pagni e Ivana Monti; regia è di André Ruth Shammah.

Primo spettacolo del 2003 è un'altra anteprima nazionale (lunedì 11 gennaio, alle 21; replica domenica 12, alle 16): «L'amica delle mogli» di Luigi Pirandello, con Marina Malfatti e Corrado Pani; regia è di Gigi Dall'Aglio.

Sempre in gennaio, sabato 18, alle 21 (replica domenica 19, alle 16), l'opera «Donna viennese» di Franz Lehar, con Maria Rosa Congia e Carlo Viala; regia è di Serge Manquette. Maestro e direttore d'orchestra Francesco Cavallaro. Il 25, alle 21, «C'era una volta un re... ma morì di sì» con Ugo Dighero.

Sabato 1° febbraio, alle 21, Massimo Baglini è protagonista di «Ove fare un musical», da lui scritto con Enrico Valina. La regia è di Mattia Sbragia. L'8, alle 21, «Macbeth» con Laura Curuso, Francesco de Francesco, Piagnoni, Michela e Mauro; regia è di Gabriele Vacis.

Il 19 e il 20 (alle 21) u. Promesse, di Johnnny Dorelli.

IL GOVERNO RITIRA DALLA DELEGA SUL LAVORO LE NORME SULL'ART. 18, L'ARBITRATO, IL CONCILIAMENTO, IL ROLLO SOCIALE, IL CONCILIAMENTO

Sabato la CISL sarà presente nei vari centri zona della Provincia

Le iniziative di lotta e di sciopero, che hanno visto una grande partecipazione delle lavoratrici, dei lavoratori, dei giovani, pensionati, culminate nel grande sciopero generale del 1° aprile, ottengono un primo importante risultato: il tentativo del Governo di sottrarre il negoziato e allo stesso confronto parlamentare con lo strumento della delega questioni importanti legate al lavoro e ai lavoratori è stato battuto. Il tentativo del governo di procedere unilateralmente cancellando il metodo della concertazione con le parti sociali sulle grandi questioni del lavoro, della previdenza, del fisco, del Mezzogiorno, è stato respinto.

Governo e Confindustria hanno dovuto prendere atto che i provvedimenti sul lavoro, sul fisco e sullo sviluppo non possono passare senza il consenso delle parti sociali, in primo luogo delle organizzazioni dei lavoratori.

Il negoziato è stato avviato in questi giorni su 4 Tavoli:

1. Mercato del lavoro - Fisco - Commercio - Sviluppo - Mezzogiorno

2. GOVERNO si è impegnato a recepire a livello legislativo quanto verrà concordato in questa

negoziazione.

La CISL andrà a questo negoziato con gli obiettivi di fondo: abbiamo costruito le lotte di questi mesi: la maggior competitività, sistema paese, la crescita dell'occupazione e dello sviluppo non può essere perseguita mettendo in discussione i diritti fondamentali, manomettendo la spesa sociale: serve invece un disegno di politica economica e lavoro condiviso, in grado di aggredire i nodi centrali dell'occupazione, dello sviluppo, e di costruire un nuovo sistema di tutele sociali per chi ne è privo, confermando le tutele previste dall'art. 18.

La CISL riconferma la contrarietà alla norma sulla decontribuzione, che mette in discussione i diritti previdenziali e chi lavora e lo stesso equilibrio del sistema pensionistico, e l'esigenza di introdurre cambiamenti profondi alla proposta di riforma fiscale presentata dal Ministro Tremonti.

La CISL è sconcertata dal fatto che la CGIL, pregiudizialmente deciso di non partecipare al Tavolo del confronto sul Mercato del lavoro.

Tante volte abbiamo partecipato a trattative difficili, con posizioni molto diverse da quelle della controparte, ed il giudizio sui risultati è stato dato al termine del negoziato, valutando i risultati conseguiti.

Decidere a priori di non partecipare al negoziato ha un'unica conseguenza: mantenere un grande movimento sindacale perennemente sulla difensiva, non assumersi la responsabilità di costruire uno sbocco con una trattativa ed un accordo, alla nostra piattaforma sindacale.

La CISL ritiene doveroso partecipare al negoziato per dare uno sbocco positivo alle lotte sindacali di questi mesi, consapevoli che sarà una trattativa difficile che dovrà essere sostenuta dall'impegno e dalla mobilitazione dei lavoratori.

Giugno la CISL sarà presente sulle 1500 sedi dei centri zona, presidi sindacali, per far conoscere ai lavoratori, pensionati e cittadini la cittadineria la propria proposta in merito al confronto aperto con il Governo sulle riforme.

Lunedì 24 giugno il Residence Michele terrà l'attivo provinciale R.S.U. - Attivisti CISL.

La CISL è sconcertata dal fatto che la CGIL, pregiudizialmente deciso di non partecipare al Tavolo del confronto sul Mercato del lavoro.

Tante volte abbiamo partecipato a trattative difficili, con posizioni molto diverse da quelle della controparte, ed il giudizio sui risultati è stato dato al termine del negoziato, valutando i risultati conseguiti.

Decidere a priori di non partecipare al negoziato ha un'unica conseguenza: mantenere un grande movimento sindacale perennemente sulla difensiva, non assumersi la responsabilità di costruire uno sbocco con una trattativa ed un accordo, alla nostra piattaforma sindacale.

La CISL ritiene doveroso partecipare al negoziato per dare uno sbocco positivo alle lotte sindacali di questi mesi, consapevoli che sarà una trattativa difficile che dovrà essere sostenuta dall'impegno e dalla mobilitazione dei lavoratori.

Giugno la CISL sarà presente sulle 1500 sedi dei centri zona, presidi sindacali, per far conoscere ai lavoratori, pensionati e cittadini la cittadineria la propria proposta in merito al confronto aperto con il Governo sulle riforme.

Lunedì 24 giugno il Residence Michele terrà l'attivo provinciale R.S.U. - Attivisti CISL.

La CISL è sconcertata dal fatto che la CGIL, pregiudizialmente deciso di non partecipare al Tavolo del confronto sul Mercato del lavoro.

Tante volte abbiamo partecipato a trattative difficili, con posizioni molto diverse da quelle della controparte, ed il giudizio sui risultati è stato dato al termine del negoziato, valutando i risultati conseguiti.

Decidere a priori di non partecipare al negoziato ha un'unica conseguenza: mantenere un grande movimento sindacale perennemente sulla difensiva, non assumersi la responsabilità di costruire uno sbocco con una trattativa ed un accordo, alla nostra piattaforma sindacale.

La CISL ritiene doveroso partecipare al negoziato per dare uno sbocco positivo alle lotte sindacali di questi mesi, consapevoli che sarà una trattativa difficile che dovrà essere sostenuta dall'impegno e dalla mobilitazione dei lavoratori.

Muoviti Positivo

Village for



15 Giugno • 30 Settembre 2002 **EMERGENCY**

Il centro di gravità dell'estate sul Lago Maggiore

Parco ARENA VILLA MAIONI VERBANIA-INTRA
Ingresso Via Mameli

LA VILLA È A VOstra DISPOSIZIONE DA MATTINO A NOTTE
INGRESSO GRATUITO

Evento speciale "L'isola in La Maggiore"

29 Giugno - 1 Agosto 2002

Ospita la rassegna: - un "Lago di Risate",
realizzata in collaborazione con Eventiduemila
- Premio Nazionale Gregari in Musica

UN EVENTO DAVVERO SPECIALE REALIZZATO CON IL
CONTRIBUTO DELLA CITTA' DI VERBANIA ASSESSORATO
ALLA CULTURA ED ALLE POLITICHE GIOVANILI,
ASSESSORATO AL TURISMO, ASSESSORATO ALLO SPORT

Area Lido Solarium, Beach -Volley, Parete Rampicata,
Game Park, Ping-Pong, Calcetti, Carambole, Noleggio bici

Linea Positivo della Intra dalle ore 21,30

PREVENDITE: Reception Muovitipositivo Village,
Irish Pub O'Connors (V.F.lli Scavini 15 INTRA),
Vaccari strumenti musicali (C.so Mameli 175 INTRA)

Discoteca Music Caffè dalle ore 23,30 alle 02

Pub - Gelateria - Caffetteria

Reception Villaggio Tel 3487842009 ore 9,00 - 24,00

Organizzazione Uisp Quadrifoglio

Cabaret Music Festival



Max Pisu



Flavio Oreglio



Enzo Tortorella



Federico Poggiani



Marco Della Noce



Ficarra & Picone



Yo Yo Mundi



Modena City Ramblers



Banco Mutuo Soccorso



Dado



A Costa



N. Midani



Faraco



S. Tuttobene & Stonfis



CASALE, CHIESTA CONFERENZA ■ SERVIZI CHE FORMALIZZANO LA METODOLOGIA

Due soluzioni di bonifica per il polverino d'amianto

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera ha chiesto al Ministero che venga convocata una Conferenza dei servizi per affrontare il problema del polverino, il materiale polverulento derivato dalla toritura dei tubi in amianto, che fu ampiamente utilizzato soprattutto per coibentare i sottotetti e riempire cortili e altri spazi aperti.

Sembrerebbe dunque veramente suonata l'ultima, anche il terribile «polverino», indicato come una delle produzioni di amianto più pericolose perché volatile e quindi facilmente respirabile dall'uomo, la strada da percorrere è ancora lunga, perché già all'ultima Conferenza dei Servizi a Casale, i sindaci dei paesi del Casalese coordinati da Paolo Mascaroni, insieme a Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto, sottolineano che l'Asl avrebbe dovuto predisporre progetti relativi alla metodologia di bonifica del polverino, cui l'esperienza è ancora agli inizi.

Il referente tecnico, responsabile per l'Asl per il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, dottor Angelo Mancini, ha messo infatti a punto, con l'equipe che lo affianca, due metodologie distinte che affrontano la presenza del polverino nei sottotetti o negli spazi aperti. Nel primo caso si era dapprima ipotizzato di incapsulare la costruzione, ma era poi prevalsa l'idea di procedere a incapsulare solo il tetto e tramite pompe aspiranti risucchiare il polverino (che poi verrebbe rinchiuso in sacchi e ceramizzato). Per gli spazi aperti, si procederebbe alla plastificazione sul posto cercando di coprire il più possibile ciò che era stato distribuito in cortili e larghi spazi.

Sarà comunque la Conferenza dei Servizi a pronunciarsi su queste procedure, ma ora che il concetto di pericolosità dell'amianto sta radicando in ambienti sempre più ampi, si affaccia prepotente la necessità della bonifica delle abitazioni private - dice Bruno Pesce - Comitato Vertenza Amianto - perché il cittadino, il più colpito dalla fibra killer, ha il diritto di essere tutelato.

Battaglia ecologica

Gli scolari hanno ottenuto che l'Enel sostituisca i tetti

CASALE MONFERRATO

«I bambini hanno vinto e questo è molto significativo: la bonifica si farà e anche in tempi stretti» è il primo commento di Bruno Pesce, portavoce della lotta all'amianto, in seguito alla rassicurazione da parte dell'Enel che saranno rimosse le coperture di cemento-amianto di alcune palazzine che si trovano vicino alle scuole materne ed elementari Martiri della Libertà, in via Vigliani a via Sella. «Tutto è nato durante un incontro per la partecipazione al premio Cavalli con gli alunni della 3ª A della scuola: gli alunni ci fecero notare che la finestra della loro palazzina vedeva le coperture d'eternit. Dopo quell'incontro i bambini inviarono una lettera alla direzione dell'Enel chiedendo un intervento urgente di bonifica».

A un mese di distanza è arrivata la risposta dall'Enel: «A seguito di verifiche effettuate sul posto è stata accertata la presenza residua di amianto in fibre cemento-amianto, limitatamente ad alcuni dei fabbricati che compongono i complessi immobiliari in questione. Si tratta di 350 metri quadrati, pari al 27 per cento del totale delle coperture dei complessi, che sono realizzate con tegole e già oggetto di bonifica nel 1998. Nonostante gli edifici siano oggetto di una procedura di vendita provvederemo tempestivamente a nostra cura alle operazioni di bonifica». Sul destino dei due immobili, uno che si trova in un'area residenziale e l'altra in un'area destinata al terziario, sono stati acquistati da società milanesi per conto di un imprenditore casalese. Resta invece irrisolta la presenza di coperture in amianto su una palazzina proprio all'altezza dell'ingresso del liceo classico Balbo. (r. sa.)

DOPO QUELLI DI ISOLA ■ MOTTA ORA SARA' ADEGUATO L'ATTRAVERSAMENTO DI CASTELLO D'ANNONE

Nasce il terzo ponte sul Tanaro

Traffico deviato sul bailey. Polemica per i ritardi

CASTELLO D'ANNONE

Il 2003 sarà l'anno del ponte sul Tanaro. L'attraversamento dovrà essere adeguato per consentire un regolare deflusso delle acque in piena (alluvione del 1994 insegnò): il progetto Provincia prevede la creazione di due campate in sponda destra, il consolidamento dei piloni e l'allargamento della sede stradale. La viabilità non sarà interrotta, ma convogliata su un ponte bailey, da collocare a monte dell'attuale attraversamento. La spesa complessiva è di 2.115,045 euro.

Ad annunciare come «prossimo» l'avvio dei lavori al terzo ponte sul Tanaro (dopo la realizzazione del progetto a Motta di Costigliole e Rocchetta) la Provincia: in un comunicato spiega le ragioni che hanno portato a non rendere contestuali i lavori di adeguamento ai tre ponti. «L'esecuzione contemporanea - chiarisce il presidente Roberto Marone - avrebbe causato l'isolamento e la frattura della viabilità provinciale. Abbiamo scelto di non attivare l'intervento sul ponte di Annone finché non si è trovata una soluzione alla viabilità sostitutiva e fino a quando i lavori sul vicino ponte di Rocchetta tornano a funzionare nel marzo scorso, ndr; fossero giunti o un avanzamento tale da consentire l'uso».

Il progetto di Annone, oltre alla collocazione del ponte bailey, prevede il collegamento tra Rocchetta Tanaro e Rocca d'Arax-



Lavori sugli argini del tratto astigiano del Tanaro a Castello d'Annone nell'agosto 1997

zo con una strada inghiainata. «L'attraversamento provvisorio - indica l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Claudio Musso - sarà sistemato ad un'altezza tale da essere coinvolto, secondo i dati idraulici di cui disponiamo, dalla piena. La prudenza, allorché si opera sul Tanaro, è necessaria». Il sindaco Alessandro Valenza distingue tra «cautele» e «ritardi». «Abbiamo accettato la soluzione - dice - del ponte bailey, ma assolutamente insoddisfatti la lungaggini sul progetto. Ricordo che, secondo quanto si era concordato, la Provincia, il piano avrebbe dovuto andare in

Conferenza dei servizi nel febbraio scorso, ma previsione iniziale i lavori entro luglio. Ma il cronoprogramma è stato rispettato».

Musso parla di «complesse trattative con i centri vicini sulla viabilità alternativa» e «accia: «Depositeremo presto il progetto in Conferenza dei servizi, che dovrà approvarlo. La previsione è di giungere all'appalto dei lavori nella primavera 2003. Da quel momento la ditta che si aggiudicherà l'intervento avrà tempo un anno (contro i 5 giorni previsti inizialmente) per realizzare l'adeguamento del ponte». (l. n.)

Terza alluvione

Maxi simulazione nell'area casalese

CASALE MONFERRATO. La terza alluvione nel Monferrato casalese avrà la maggiore mobilitazione che si sia mai vista, con il coinvolgimento del Givop (Gruppo intercomunale Protezione civile che ha sede operativa a Ozzano), i Gruppi Aib di Corina, Aipo (ex Magispol), Ana, Ari, Asl 21 e 118 provinciale, Calca, Corpo forestale, Croce rossa, prefettura, Protezione civile di Casale, Balzola, Frassineto, Morano, Provincia, Soccorso Alpino. Oltre all'esondazione, si deve far fronte a incendi e frane, con evacuazione di scuole e case di riposo.

Ma se è finita l'alluvione e tutte le altre sciagure simulate, è totale impegno e competenza tecniche che tutte le persone coinvolte metteranno in campo per tre giorni, da venerdì a domenica della prossima settimana.

Proprio l'alluvione dell'ottobre 2000 è spuntato che ha entità e associazioni si promuovono queste calamità simulate, per testare il tipo di risposta collettiva a eventi di elevata gravità e complessità, con l'interazione dei gruppi ciascuno per le competenze specifiche in cui è addestrato a operare.

La mobilitazione è stata presentata l'altra sera a Ozzano.

Secondo il cronoprogramma messo a punto, l'allarme scatta venerdì 26 giugno alle 16, ma già dalle 11 saranno chiamati i vari stadi di allertamento che precedono solitamente un'esondazione.

Alle 17 inizierà il montaggio del campo base, che sarà allestito a Terruggia, nell'area antistante Villa Poggio. Ci saranno tende per l'alloggio di volontari e materiali, sarà prevista un'area di parcheggio dei mezzi (compresa la pista di decollo per elicottero) e una cucina e mensa, con la capacità di servire duemila pasti. Alle 21 di sabato 29 giugno il campo base sarà operativo. Saranno compiuti censimenti delle aree alluvionali: Comuni di Casale, Morano, Villanova e Balzola e n. di riposo nelle zone vicine al Po. A complicare la situazione, divamperà un incendio a Terruggia, mentre saranno portate in salvo persone in acqua a Morano e Casale. Oltremonte verrà evacuata una scuola, unità cinofile andranno a recuperare persone disperse. La situazione dovrebbe tornare normale domenica mattina, ma dopo che alcune squadre di soccorso saranno intervenute per bloccare frane a Rosignano.

L'altra giornata calamitosa chiuderà una messa alle 11 e cerimonia di ringraziamento, con consegna attestati, e tutti i gruppi partecipanti alla esercitazione che, per la prima volta, coinvolgerà anche l'ospedale Santo Spirito impegnato a far fronte alle emergenze simulate pur non interrompendo la normale attività del nosocomio casalese. (l. m.)

STASERA LA CONSEGNA

Premio Simpatia a cinque Cif di Casale

ROSIGNANO. Un premio per l'emozione dimostrato nei confronti del lavoro, dell'associazione, della musica e dell'arte sarà consegnato a cinque donne casalesi.

Stasera alle 20 al Riduttore del Castello di Uviglia, «Ai Cavalieri del Monferrato», a Rosignano, infatti in programma la cerimonia di consegna del Premio Simpatia 2002 dedicato a «Donna e Cultura», promosso dal Centro Italiano Femminile di Casale presieduto da Anna Albano Canopa.

A ricevere la camelia d'oro, simbolo della simpatia, saranno Giovanna Bovolenta Scagliotti, presidente dell'Anfas, (cultura dell'imprenditore), Anna Marietti Caligaris, imprenditrice dell'editoria (lavoro), Olga Raimondo Bonzano, presidente dei Convegni culturali (cristianità), Cristina (associazioni), Laura Rossi Angelino, presidente Amici della musica (musica), Nella Levi Carini e Adriana Torre Ottolenghi, lo facciano della Comunità israelitica (arte). Durante la serata Oriana Puppo leggerà alcune composizioni letterarie dedicate alla donna. (r. sa.)

OVADA, ENTRO LUNEDÌ SARA' PRONTA LA PAVIMENTAZIONE PROVVISORIA

La processione non è a rischio

Strada agibile per la festa di San Giovanni

OVADA

Sono definitivamente fugate le preoccupazioni di chi temeva quest'anno, in occasione della festa di San Giovanni Battista, in programma lunedì, non potesse svolgersi la processione, che, al di là del significato religioso, è sempre motivo di grande attrattiva per i turisti.

In San Sebastiano e in via Giovanni, nella zona attigua alla Loggia e all'Oratorio, sono in corso lavori di rifacimento della pavimentazione.

Come aveva concordato con il dirigente della Confraternita l'assessore ai Lavori pubblici Franco Piana, l'impresa appaltatrice i lavori, l'Aie di Savignone, sta completando il fondo stradale con gettate di calcestruzzo in modo che tutto il tratto di strada interessato sia agevolmente percorribile. Anche le bocche delle varie reti dei servizi saranno opportunamente sistemate in modo da evitare ogni pericolo per i pedoni.

Gli ovadesi sono affezionato a questa festa e alla processione che vede gli abili portatori con



Lavori in via San Sebastiano: ma la strada sarà agibile per la festa di S. Giovanni

cappe rosse reggere sulle spalle i gruppi lignei e soprattutto quello che raffigura la «decollazione». Battista attribuito al celebre scultore ligure Antonio Maragliano. Malgrado il suo notevole peso la cassa viene agevolmente fatta dondolare sulle note della banda musicale che accompagna la processione. Il momento culminante è fe-

steggiamenti di San Giovanni è la processione di lunedì, che si svolge dopo messa delle 17, mentre, domenica sera, nell'Oratorio, è in programma il Concerto del Coro Scogli di Patrizia Priano. Lunedì sera, poi, altro concerto in piazza Assunta, con il Corpo Bandistico Reborà diretto da Giovanni Battista Olivieri. (r. bo.)

IL COMITATO HA INVIATO UN ESPOSTO AL PREFETTO

Discarica a Mirabello? «Sia cancellato il sito»

MIRABELLO

ci possono essere divisioni tra mirabellesi e villabellati su tema che riguarda la salute dei cittadini. È stato detto chiaro l'altra sera all'assemblea incentrata sulla discarica per rifiuti non pericolosi assai vicini agli abitati che dovrebbe sorgere in località Cascina S. Lorenzo sul confine con Villabellia (300 metri in linea d'aria dalla frazione valenzana), dicono gli esponenti del comitato, «1700 metri dall'abitato» replica il Consorzio Rifiuti Casalese che dovrebbe realizzare e gestire la discarica, «il Consorzio Comunale Valenza, così come i sindaci di S. Salvatore e di Giarole, hanno espresso il loro parere contrario alla realizzazione è stato detto in diversi interventi.

L'amministrazione di Mirabello, come aveva preannunciato, non era presente, il sindaco Mauro Gioanola ritiene che «debba arrivare a una assemblea pubblica in cui siano presenti sia i cittadini che il Consorzio Rifiuti Casalese, per avere le informazioni corrette a 360 gradi. Sull'assemblea pubblica concor-

dano anche i rappresentanti del Comitato, che vedrebbero però nel sindaco la rappresentanza. Con A Mauro Gioanola infatti invieranno una lettera con formale richiesta per questa serata. Intanto, oggi il Consorzio riuniti i Comuni che rappresenta per fare il punto sulla situazione: mentre le domande dei cittadini si fanno sempre più pressanti: «Qual è la quota pubblica nella società che dovrebbe realizzare e poi gestire la discarica?». «Si terrà conto delle firme di 450 cittadini contrari alla discarica?». «Che fine faranno i miei terreni che sono a due passi dal sito prescelto? (Garavello)». «Esiste una sorta di assicurazione contro eventuali danni ambientali? E contro quelli biologici?». «Chi sarebbe questa "entità superiore" che ha deciso al posto del Comune sul Cascina S. Lorenzo?».

Il Comitato ha già inviato un esposto al Prefetto, oltre che Regione e alla Provincia, in cui si chiede che l'area di Cascina S. Lorenzo sia cancellata dalla carta regionale come sito adatto a discarica. I cittadini altrimenti si rifiutano di andare a votare. (l. m.)

VALENZA, AVEVA ANNI

L'addio a Garavelli

«Mister» di piano e sportivo «doc»

VALENZA. Con larga partecipazione di folle, si sono celebrati ieri i funerali di Lino Garavelli, 82 anni, valenzano «doc», noto fin dagli Anni per il sodalizio musicale con Ginetto Prandi. Figlio d'arte (il padre era organista) Duomo, Garavelli divenne un provetto pianista, tanto da entrare negli Asternova, il gruppo musicale che aveva tra i suoi aderenti Fred Buscaglione. Terminata quell'esperienza orafica, ma fondò l'Orchestra Garavelli e Prandi. Fu anche un grande sportivo e divenne ds della Valenzana sotto la gestione dell'amico Sandro Omodeo, contribuendo alla promozione in D. (r. a.)

TRENTA DISCHI, 50 ANNI DI CARRIERA, E' FRA I MASSIMI VIRTUOSI DELLO STRUMENTO

Acqui, suona una leggenda del jazz

Il sassofonista Golson apre stasera la rassegna al teatro «Verdi»

ACQUI TERME

S'inagura stasera, al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» di piazza Conciliazione (inizio alle 21.30, biglietto 10 euro), la rassegna «Acqui in jazz»: sul palco Benny Golson, virtuoso del sax tenore, compositore, arrangiatore, paroliere, produttore. In breve, una «legenda» della musica jazz. Stasera è accompagnato da un trio composto dal pianista Antonio Cicca, dal contrabbassista Nicola Murenu e dal batterista Keith Copeland. Nato a Filadelfia, in Pennsylvania, il 29 gennaio del '29, Golson ha suonato in band fama mondiale, come quelle di Benny Goodman, Dizzy Gillespie, Lionel Hampton, Earl Bostick ed Art Blakey.

Pochi possono vantare la sua fama: innovatore: ha dato contributi con classici quali «Killer Joe», «I remember Clifford», «Stardust» e tanti altri, registrando a suo nome oltre 100 album per etichette discografiche negli Stati

Uniti e in Europa. Vanta poi innumerevoli partecipazioni in album di altri artisti. Golson ha percorso oltre 50 anni di illustre carriera musicale, nel corso della quale ha composto e arrangiato brani per gente come John Coltrane, Miles Davis, Sammy Davis Jr., Ella Fitzgerald, Dizzy Gillespie, Benny Goodman, Quincy Jones.

Nel 1987 è stato inviato Dipartimento di Stato americano per un tour culturale nell'Asia sud occidentale. La Philip Morris gli ha poi offerto un contratto per scrivere musiche in Thailandia per l'Orchestra Sinfonica di Bangkok.

Nel 1999 Golson ha ricevuto un dottorato ad honorem dalla prestigiosa Berklee School of Music. Nell'insegnamento offre il meglio di sé e tenuto lezioni al Lincoln Center, alla New York University, alla National University di San Diego, al Conservatorio di Parigi. (l. v.)



Il sassofonista Benny Golson

SETTE APPUNTAMENTI DAL 30 GIUGNO A META' SETTEMBRE. INGRESSO GRATUITO

Estate in musica nel Parco di Crea

Concerti classici e popolari nel Santuario mariano e sul piazzale

CREA

Il linguaggio della musica accomuna i popoli e il palcoscenico naturale ma anche ricco d'arte di Crea è il luogo ideale per garantire la «espressione». Lo farà attraverso una serie di iniziative che snodano tra fine giugno e metà settembre in parte nel santuario mariano in parte sul piazzale antistante, quasi sempre di domenica e, per lo più, di sera.

Le iniziative sono promosse dal Parco e dal Santuario di Crea, in collaborazione con Provincia, Comuni e associazioni diverse.

L'ouverture è il 30 giugno, alle 18, in collaborazione con l'associazione «Amici dell'organo», un concerto per organo che si tiene nel Santuario. Sabato 20 luglio, alle 21, sempre nella basilica, alle 21, fa tappa un appuntamento musicale del «Pavese Festival 2002» con il violinista Pierre Homnaye della pianista Anya



Spettacolo a Crea in una rassegna estiva

Grekowski, organizzato dalla presidenza del Consiglio provinciale e dal Comune di S. Stefano Belbo, insieme a Parco e Comune Serravalle.

Il 21 luglio, alle 21, nel santuario «Ahi Quei sublimi cantici» è il titolo della serata caratterizzata

da musica per organo e organo a carattere spirituale con Maurizio Cognato all'organo, il baritono Marco Sportelli e il soprano Antonella Boraggi.

Il 4 agosto, alle 21.30, prende il via la rassegna d'estate a Crea. Tre serate con il Parco, nell'ambito della kermesse di musica tradizionale «Folkermesse», organizzata da Maurizio Martinotti di Ethnosuoni. Si apre, sul piazzale del Santuario, con il gruppo Tendschent, si prosegue il 25 con il gruppo Kyle-No e si chiude il 1° settembre con il gruppo Din Delon.

Infine, il 14 settembre, alle 21, si chiude la stagione con il concerto «Templum Musicae», oratorio per soli coro e orchestra con musiche di Carissimi, promosso dall'associazione Idea Valcarrina, nell'ambito della manifestazione «Armonie in Valcarrina».

L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito. (l. m.)

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.



CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio Istituto con Legge Regionale 35183

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

BEINETTE

- MEO ELVIRA - VIA XXIV MAGGIO, 1

BOVES

- MACELLERIA BERTAINA - PIAZZA ITALIA, 38

BRA

- LINEA CARNI DI ALBERTI LIVIO - VIA POLLENZO, 22

CARAGLIO

- ISAIA DIEGO - PIAZZA GIOLITTI, 1

CARRU'

- SUPERMERCATO PEIRONE - VIALE VITTORIO VENETO, 42

CAVALLERMAGGIORE

- OLOCCO PIERANTONIO - VIA ROMA, 128

CERVERE

- LEONE CARNI - VIA BRA, 9

CUNEO

- TUTTO CARNE DI MARTINI CARLO & C. (LA GRANDA - SLOW FOOD) CORSO NIZZA, 56/A

DRONERO

- RIBA ROBERTO - VIA ROMA, 21/23

FARIGLIANO

- TARICCO GIANMARCO - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 18

FEISOGGIO

- FRESIA GIOVANNI - VIA ROMA, 4

FOSSANO

- BARBERIS RENATO & C. - VIA MARCONI, 89

LURISIA

- LURISIA CARNI DI ENZO DALMASSO VIA MADAME CURIE, 23

MONDOVI'

- DA SERGIO - VIA PIAN DELLA VALLE, 12
- NALLINO MARCO - CORSO STATUTO, 11

RACCONIGI

- CASA DEL BUONGUSTAIO DI CORTASSA SILVANO E C. VIA C. MAYNERI, 17

ROBILANTE

- INAUDI PIERALDO - VIA VITTORIO VENETO, 1

SALUZZO

- MACELLERIA SALUMERIA BORETTO MIRELLA VIA MAGHELONA, 2/C

VICOFORTE

- DA FRANCO - VIA GARIBOGGIO, 35
- DA FRANCO - PIAZZA CARLO EMANUELE, 71

VILLAFALLETO

- LERDA ALDO - VIA ROMA, 22/A

VILLANOVA MONDOVI'

- CARNI VAL ELLERO DI VIGLIETTI - VIA TORINO, 17/B

L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:

www.asprocarne.com



AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II, 30
10121 Torino
Tel. 011.562.93.00



Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità



Via Silvia Pellico, 10
10022 Campagna (To)
Tel. 011.971.53.05

Alle cure si accede semplicemente presentando la ricetta del medico di famiglia

Salice Terme, terapie per stare bene

Inalazioni, fanghi e vasche per l'idromassaggio



Le Terme sono immerse nel verde di uno splendido parco. Lo stabilimento è aperto tutto l'anno con orario continuato dalle 8 alle 18

SALICE TERME

Sono davvero molte le terapie che possono essere effettuate nella Terme di Salice, i cui stabilimenti sono tra i più rinomati in Italia, sia per la qualità delle acque che per la professionalità del personale e della struttura. Senza dimenticare la bellezza del paesaggio, con le Terme immerse nel verde di uno splendido parco. Per tutti infatti sono disponibili le inalazioni, i massaggi, gli idromassaggi e i fanghi.

Alle Terme di Salice si può accedere con la ricetta del medico di famiglia: lo stabilimento è aperto tutto l'anno con orario continuato dalle 8 alle 18. Slogan: «Terme salicesi è che ogni cittadino ha diritto a un ciclo di terapie termali annue a carico del servizio sanitario nazionale, presentando la sola ricetta del medico di famiglia».

E le Terme di Salice, grazie a uno centro specialistico che com-

Non soltanto
terapie con i
fanghi alle
Terme
di Salice
La gamma delle
prestazioni è
molto ampia
Slogan della
struttura è «ogni
cittadino ha
diritto a un ciclo
di terapie
termali annue a
carico del
servizio
sanitario
nazionale,
presentando la
sola ricetta del
medico di
famiglia»



prende più vasche, da anni al top anche nel settore dell'idromassaggio. Grazie a vasche recentissime costruite con le più moderne tecnologie, ogni loro componente, composta ciascuna

da ben 63 idrogetti, l'idromassaggio è ormai diventato il punto di forza della struttura termale. Del resto ormai tutti sanno che le terapie legate all'uso dell'idromassaggio con acqua termale permettono il raggiungimento di risultati ottimali, soprattutto per chi ha problemi legati alla circolazione, cellulite e arti inferiori gonfi. In questo campo si presenta rinnovata e ampliata l'offerta delle Terme di Salice per le terapie degli inestetismi della cellulite e dei problemi circolatori. Recentemente infatti sono state realizzate, in un ambiente confortevole e luminoso, due nuove vasche che contengono ben 20 litri d'acqua che arrivano direttamente dalla fonte termale acqua salsobromojodica.

Una delle vasche è dedicata al percorso vascolare ed è lunga più di 16 metri. Si tratta in pratica di un diviso in due. Da un lato l'acqua raggiunge la temperatura di 32 gradi, dall'altro invece

si superano i 24 gradi. Questa «passeggiata» è completa di idromassaggio, geyser e te d'acqua. In pratica curarsi diventa anche un piacevole gioco, un vero e proprio divertimento con grandi effetti benefici. Questa vasca è ideale, oltre che per gli inestetismi e i problemi legati alla cellulite, anche per la cura dei problemi circolatori come le gambe gonfie e pesanti, ottima anche per la cura della cervicale e per la riabilitazione motoria.

L'altra vasca invece è lunga più di quattro metri, una sorta di palestra immersa nell'acqua salsobromojodica a una temperatura di 30 gradi. Nel interno in pratica si fa ginnastica con la «step», la cyclette, ruote controrotanti, idromassaggi e geyser. La vasca è decisamente utile non solo per la riabilitazione motoria, ma anche per tutti coloro che intendono effettuare una ginnastica senza dover sollecitare le articolazioni.

Una moderna e attrezzata struttura a Cicengo di Odalengo Grande

«Amione»: soggiorno per anziani nel verde delle colline monferrine



Due scorci del soggiorno per anziani «Dottor Giuseppe Amione», che si trova a Cicengo, frazione di Odalengo Grande

ODALENGO GRANDE

Un soggiorno per anziani all'avanguardia. E' il pensionato «Dottor Giuseppe Amione», che si trova al centro della Val Cerrina, frazione Cicengo di Odalengo Grande. Una struttura per anziani che guarda ai suoi assistiti con un occhio di riguardo per quel che è la parte medico-sanitaria. La struttura da diversi mesi è infatti attiva il servizio di telemedicina.

«Abbiamo un collegamento con un centro medico di Genova che si appoggia all'ospedale San

Begno, responsabile del soggiorno per anziani - è che consente fra l'altro di effettuare un elettrocardiogramma quasi in tempo reale, con risposte mediche in meno di dieci minuti».

Il soggiorno Amione inoltre per approntare un collegamento telematico con il centro diabetico, ed è anche in fase di studio un collegamento telematico che possa garantire diagnosi tempestive per gravi emergenze legate a casi di ictus.

La struttura del pensionato, recentemente ristrutturata, dispone di camere da letto da uno a due letti, con servizi,

ampie e luminose, tutte collegate a un impianto di florifillazione con la chiesetta interna in modo tale da consentire agli ospiti, senza muoversi dalla loro stanza, di poter seguire le funzioni religiose celebrate da don Gioachino.

Fra gli altri servizi che offre il pensionato per anziani vi sono l'ambulatorio, l'infermeria, la palestra (che è stata recentemente ampliata) quattro lettini per la fisioterapia, quindi un comodo e grande ascensore che consente l'altro il trasporto delle barelle. Dunque una struttura all'avanguardia, dotata an-

che di un sito internet www.pensionatoamioneodalengo.com, che però non si dimentica delle tradizioni dei suoi assistiti.

«Molti dei nostri ospiti hanno alle spalle una vita in campagna e qui da noi possono ritrovare gran parte delle loro abitudini», dice don Bacino - con la possibilità di uscire all'aperto in un grande e incantevole giardino dove possono passeggiare e fare due chiacchiere e per i più arzilli anche l'opportunità di passare alcune ore nell'orto, dove produciamo gran parte di frutta e verdura che poi serviamo nei pasti della nostra struttura. La cucina è uno dei nostri fiori all'occhiello, con un occhio di riguardo per la genuinità e la qualità».

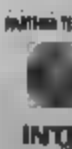
Sabato il pensionato di Cicengo vivrà il momento di festa molto speciale, infatti si terranno i festeggiamenti per il 50° di messa di don Gioachino avvenuta per mano di monsignor Angriani proprio il 6 giugno del 1952 nella chiesa di San Filippo a Casale. Alla celebrazione, presieduta dal vescovo Germano Zaccaro, sono attesi numerosi sacerdoti della diocesi oltre ai familiari degli ospiti del soggiorno «Dottor Giuseppe Amione».

Terme di Salice S.p.A.

aperte tutto l'anno con orario continuato



il vizio di star bene!



Ogni cittadino italiano ha diritto ad un ciclo di terapie termali all'anno a carico del Servizio Sanitario Nazionale presentando la sola ricetta del medico curante.

Tel. 0383 93046
www.termedisalice.it

CONFRATERNITA SAN MICHELE ARCANGELO PENSIONATO «G. AMIONE»

Via S. Secondo 2 - Fraz. Cicengo

15020 - Odalengo Grande (AL) - Tel. e Fax 0142.949015 - Onlus

Tra le verdi colline del Monferrato, nel piccolo paese di Cicengo, si trova il Pensionato «Dott. G. Amione», una struttura piacevole e moderna, dotata di tutti i comforts, recentemente rinnovato secondo le ultime norme in materia. Con ampie camere (singole e doppie), spaziosi soggiorni, dispone di una vasta area verde collocata al centro dell'abitato in un contesto di tranquillità e di pace.

Particolare attenzione è riservata non solo all'assistenza infermieristica ma anche a quella religiosa con funzioni che si svolgono quotidianamente nella cappella interna del Pensionato.

Foto Studios
Via Ferrara 8, A
tel. 011/2520040
011/2520041

di fotografia
di posa
di ritratti
di matrimoni
di cerimonie

LA STAMPA

PAGINA 47 GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002

NORD OVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

FOTO QUICK
ALESSANDRIA
Via Ferrara, 8
Tel. e Fax 011/2520041
http://www.foto-quick.it

Nikon € 619,00

OGGI ■ DOMANI CONVEGNO SULL'INFORMAZIONE IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA CON GIORNALISTI E IMPRENDITORI

«Mediaforum», a confronto tre regioni vicine

L'editoria nel Nord Ovest a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT
C'è un'area in Italia in cui il settore dell'informazione è in movimento. In Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria si stanno indirizzando le attenzioni di gruppi editoriali, vengono fondate nuove testate mentre altre chiudono o sono assorbite, vengono sperimentate nuove forme di sinergie. Un panorama che merita un'attenta analisi a 360 gradi. E' questo l'obiettivo del «Mediaforum 2002-Passaggio a Nord Ovest», il convegno programma oggi e domani a Saint-Vincent organizzato dalle Associazioni stampa Subalpina, Valdostana e Ligure con l'appoggio del Casinò e il patrocinio delle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. Due giorni in cui si confronteranno i rappresentanti delle aziende editoriali e della categoria dei giornalisti (Ordine e Sindacato).

Dal punto di vista dell'editoria, l'area presenta realtà differenti. Nelle tre regioni ci sono i lettori più affezionati da La Stampa, uno dei quotidiani più

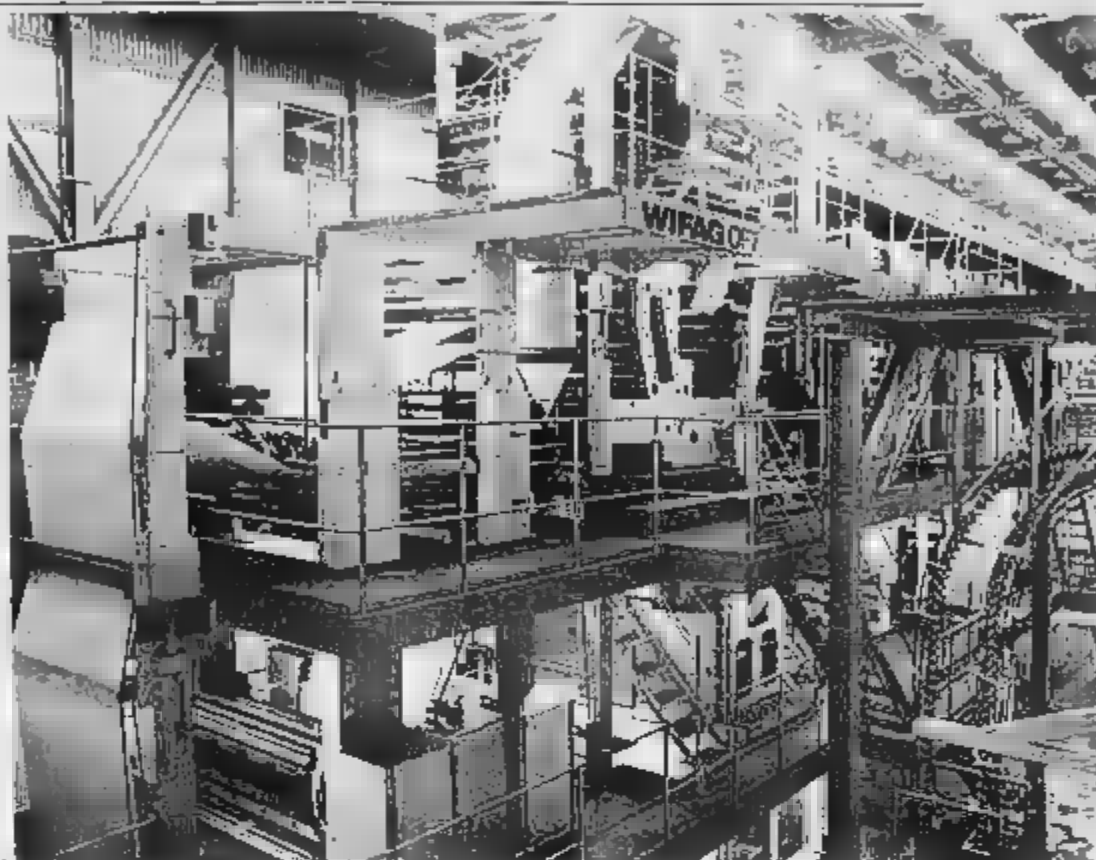
importanti e venduti del Paese; in Liguria ha sede Il Secolo XIX, storico quotidiano regionale; in Valle d'Aosta, nonostante il basso numero di abitanti, «convivono» La Stampa con la sua edizione regionale, una serie di settimanali e un «multisettimanale»; proprio nell'ambito dei periodici locali, il Piemonte è un caso unico in Italia. E poi c'è l'emittenza pubblica e locale, senza dimenticare Internet.

I lavori si terranno nel Centro congressi del Grand Billia. Oggi il convegno comincerà alle 15,15 con l'introduzione del presidente dell'Associazione stampa valdostana Giorgio Macchiavelli, cui seguirà il saluto del presidente della Regione Dina Viérin. Alle 15,30 ci saranno le relazioni dei delegati sindacali Gianpaolo Charrère (Valle d'Aosta), Stefano Dellino (Liguria) e Silvano Esposito (Subalpina). Alle 16,15 interverranno i capiredattori delle sedi regionali di Reiter Bruno Geraci (Piemonte), Carlo Cerrato (Liguria) e Giacomo Sado (Valle d'Aosta). Alle 16,45 il presidente

dell'Ordine del Piemonte Mario Barardi consegnerà il Premio Giovanni Trovati a Patrizia Garbino e Marco Lerda. Alle 18 comincerà la tavola rotonda su «Come cambia l'editoria del Nord Ovest».

A moderare il dibattito è stato invitato Paolo Serventi Longhi, segretario generale della Fusi (Federazione nazionale della stampa italiana); sono previsti gli interventi di Vanni Giachino (presidente Federazione italiana piccoli editori), Giovanni Dotto (direttore generale Editrice La Stampa), Davide Marzarioli (presidente Informix), Giovanni Nuncio (presidente Editoriale Eco Risveglio), Giuseppe Grosso (caporedattore delle edizioni piemontesi e valdostane), Massimo De Nuzzo (direttore editoriale Mediaservizi), Marco Giorgelli (direttore Il Monferrato), Don Giulio Traglia (direttore La Gazzetta di Alba), Pier Giovanni Trossetto (direttore L'Eco del Chisone). In serata si terranno gli «stati generali» per dirigenti e iscritti del Sindacato, dell'Ordine, dell'Impi e della Casaglit.

Domani, alle 10 verrà presentato il libro di Mario Pozzo «Giornalista di provincia», cui seguirà il saluto delle autorità alle 10,15. Alle 10,45 è in programma la tavola rotonda «Quali spazi per i nuovi quotidiani?». Modererà Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti. Sono previsti gli interventi di Flaminio Corazza (segretario Associazione stampa Subalpina), Giorgio Macchiavelli (presidente Associazione stampa valdostana), Marcello Zinola (segretario Associazione stampa ligure), Alberto Nicolletto (amministratore delegato Editrice La Stampa), Francesco Passerini Glazel (presidente quotidiani provinciali Fieg), Antonio Di Rosa (direttore Secolo XIX), Francesco Antonelli (v. caposervizio Il Sole 24 Ore Nord Ovest), Walter Barbero (direttore La Vallée Notizie), La Vallée Mattini, Roberto Gilardengo (direttore Il Piccolo di Alessandria), Luciano Lombardi (direttore Il Corriere di Novara), Marco Baraldi (direttore Il Biellese), jr. ad.



La grande rotativa de «La Stampa» in funzione nello stabilimento di via Giordano Bruno a Torino

A MONTIGLIO D'ASTI NEL MANIERO CHE FU FREQUENTATO DAI TROVATORI UN FINE SETTIMANA CON CONCERTI DI JAZZ E CLASSICA

Domenica «clou» con sessanta castelli aperti

Visitabili anche giardini storici, parchi e forti

Selma Chiosso

Castelli aperti domenica ma anche in festa, il 23 giugno infatti è una delle cinque domeniche (la prima è stata il 26 maggio) in cui sono aperte tutte le strutture aderenti alla gna. L'iniziativa, organizzata dal provincia di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione e coordinata dalla Società consorzio Langhe Monferrato Roero, offre la possibilità a tutti gli amanti di storia, arte, natura, di visitare ville gentilizie, castelli, residenze barocche, cappelle dalle volte affrescate. Poi ci sono i forti significativi esempi di architettura militare, i giardini, i monumenti e romantici, a volte storici, dove si possono trovare rari funghi, fiori, animali, alberi monumentali.

La visita al castello diventa poi l'occasione per assistere anche a spettacoli e concerti. Le terre del Basso Piemonte, inoltre sono ricche di prodotti enogastronomici, da degustare o acquistare per riportare golosamente in dispensa. Altro pro-

tagonista di questa domenica è il paesaggio che va dalla prorompente bellezza di Langhe Monferrato a Roero, alle distese di vigneti. Ecco alcuni itinerari tra i sessanta castelli aperti del Basso Piemonte. In provincia di Alessandria: il castello di Novi è ricco di gallerie e sotterranei, poco distante si trova il forte di Gavi. Il castello dei Paleologi ad Acqui è ricco di reperti recentemente restaurati, quello di Terzo è abbarbicato su terrazza rocciosa e nelle vicinanze ci sono i castelli di Frasco, Orsara, Monastero Hornida, terra di Augusto Monti.

In provincia di Asti il castello di Montiglio è luogo letterario e musicale, ospitò i Trovatori e si narra che nel maniero si celò il fantasma di di loro. E da domani a domenica le sale del castello si animano con la rassegna «Castello in musica», concerti di classica, jazz e ritmi esotici e sperimentali. Altre mete interessanti: quella che porta in Valle Belbo dove tra i profumi del moscato e le belle colline si ergo il castello di San

Marzato Oliveto. Musica sotto le stelle a Castelnuovo Calcea, dove sulla terrazza del castello alle 21 il Teatro Regio itinerante presenta l'Optional string quartet.

In provincia di Cuneo nel romantico parco del castello di Busca, alle 21 concerto del Trigrade. Verso Mondovì il castello di Rocca de Baldi mantiene un'impronta tipicamente medioevale con la caratteristica torre merlata detta d'Agnesa. Il castello della Mantia fu trasformato in una splendida villa di Valeriano nel XV secolo; qui si radunarono noti artisti, tra questi Giacomo Jaquerio che affrescò la stupenda sala baronale. A una ventina di chilometri si trova il castello di Lagnasco formato da due edifici costruiti tra la metà del Trecento e il Seicento. All'interno è possibile ammirare un ciclo pittorico rinascimentale e soggetti tratti dalla mitologia.

Informazioni sulle altre aperture: numero verde 800325329; Regione 800325329; www.castelliaperti.it.



Uno dei concerti che tradizionalmente si tengono nel castello di Montiglio

GIRO di VITE

Nel ricordo di «Papà doc»

Sergio

L'Italia agli inizi degli Anni Sessanta stava vivendo gli anni intensi del boom economico. Cresceva il benessere, dalle lici si passava alla Vespa e dagli scooter alla Seicento. Torino celebrava il centenario dell'Unità con l'altissima monarca (così viaggiava nel Duemila) si diceva allora) il palazzo Volpi di Nervi. La prima è stata poi insensatamente smantellata, il secondo per fortuna è rimasto.

Nella campagna si guardava alle città, alle industrie che garantivano lavoro, casa, mutua e ferie pagate. Si poteva la terra, chi restava fatica perfino a trovar moglie: ci dovevano pensare i «socialisti» cerca donne al Sud, ancora disposte a far lo contadino.

Queste le conoscenze bene il senatore Paolo Desana, politico lungo corso, eletto a ridosso per la Dc dalle genti monferrine. La Coldiretti, detta «la Bonomina», era una oltia «cliché di trasmissione». Desana sapeva di rappresentare gli interessi mondiali mondo agricolo, ma non si occupava solo di pensioni e sussidi: si batté per far votare al Parlamento una legge a favore dei vini di qualità.

Fu così che divenne «Papà doc», il padre della legislazione italiana che dal 1963, regola le denominazioni di origine controllata dei vini. Scelse, a differenza dei francesi con la loro Aoc, di puntare prima sul vitigno e poi sul nome della zona (esempio: Barbera d'Asti, Dolcetto d'Orava, Grignolino del Monferrato casalese). Ma dove il rapporto tra vino e area geografica aveva già un'identità affermata la scelta dei nomi fu netta: Barolo, Barbaresco, Gattinara ecc.

sempre riusciti, e se ne doise, a frenare gli eccessivi campanilismi: in pochi anni centinaia di doc nacquero sulla carta e non

tutte ebbero l'onore di vedere il vino finire in bottiglia. Ma legge, nel suo complesso segnò un'annata una svolta. Il solo Piemonte ha il 77% della sua produzione di vini sotto tutela doc e con 104 denominazioni, con la tipologia delle grandi doc ad ombrello «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe». La sigla doc è diventata un modo per indicare l'origine anche al di fuori del settore vinicolo: c'è chi si definisce doc piemontese, doc, juventino doc, musicista doc e magari è astemio.

La figura e l'opera di Paolo Desana saranno ricordate domani a Ricaldone dove la società sociale, presieduta da Franco Zoccolà ha allestito un centro di documentazione viticola ed enologica. Il figlio Paolo è la vedova, signora Maddalena, hanno donato la vasta biblioteca vinicola del senatore al Centro. Domani Desana sarà ricordato dall'assessor regionale Cavallera e dai responsabili dei principali Consorzi di tutela dei vini del Piemonte. Ci saranno anche i trenta neo laureati che hanno dato copia della loro tesi in temi enologici al Centro, diretto da Glis Mainardi, ricevendo in cambio una dotazione di «bottiglie accademiche».

E per una legge che comple quasi 40 un'altro che non c'è ancora. La propone il consigliere regionale da Lido Riba: si compone di 11 articoli. La illustrerà lunedì ad Alba. Parte dall'esperienza concreta di Elio Altare, produttore a la Morra, che ha dovuto ritirare un'intera annata del suo Barolo perché «aveva di tappo», (vincendo poi la causa con la ditta tedesca importatrice dei superti). Riba propone una legge regionale che tuteli vignaioli e consumatori dai danni creando un fondo di garanzia e un sistema assicurativo, contro il «senatore di tappo». In Consiglio regionale potranno votare senza curarsi il naso.

Paolo Desana fu senatore di Casale



Elio Altare, di La Morra

SI PRESENTA IL VOLUME DELLA FONDAZIONE CRC

La pianura raccontata con parole e immagini

Un viaggio di avvicinamento al cuore della provincia cominciato da montagne e colline che si chiudo con la pianura. Lunedì (ore 18,30) a Racconigi sarà presentato il volume che conclude la collana voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e in particolare dal suo presidente Giacomo Oddero - per scattare un'immagine di grande suggestione della «Granda». L'ultimo tassello s'intitola «La pianura cuneese». È stato scritto dai giornalisti de «La Stampa» Giuseppe Grosso e Luca Ferrua e illustrato dalle foto di Bruno Muriello. Un passaggio attraverso emozioni e sensazioni di delle zone che hanno fatto la storia della «Granda» solcata dai gli eserciti, trasformata prima dal lavoro dei campi, poi dalla rivoluzione industriale, diventata anche polo d'attrazione per la gente delle montagne. Pagine di



grande intensità che per la prima volta saranno raccontate ai sindaci della pianura e agli ospiti del castello di Racconigi. Nella serata saranno presentati un video realizzato dalla Fondazione e il volume d'immagini terra del ritorno dedicato alla promozione turistica del Cuneese. (L.F.)

GRANDE SPIRITO ■ COMPETIZIONE FRA I 7 BORCHI: CRESCE L'ATTESA IN CITTA'

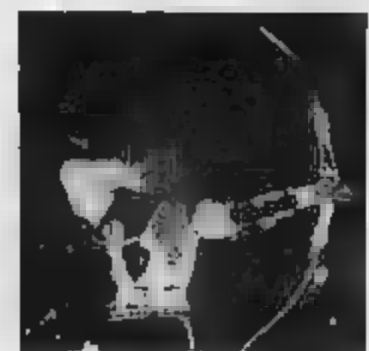
Pallo in una Fossano d'altri tempi

Nel weekend arcieri e corsa dei cavalli per la Giostra dell'Oca

FOSSANO

Chiunque vorrà entrare in una Fossano d'altri tempi, nel penultimo di giugno potrà provare l'emozione di un tuffo nel passato, rivivendo la storia e l'ambientazione di un borgo antico. Le porte d'ingresso alla città, sabato e domenica saranno presidiate da gabbellieri in costume: più tardi arriveranno dame, cavalieri, sbandieratori. E' l'atmosfera che accompagna la 25ª edizione della «Giostra dell'Oca», lo storico «Pallo dei Borghi» dedicato alla corsa dei cavalli, alla gara degli arcieri e alle sfilate in costume.

Il programma di sabato prevede, dal tardo pomeriggio, la chiusura del centro cittadino al traffico. Ciascuno dei sette Borghi protagonisti della Giostra (Nuovo, Vecchio, Salice, Piazza, Sant'Antonio, San Bernardo, Romualdo) curerà l'allestimento di un «isola» vicino ai più importanti monumenti. Verso le 19,30 gli sbandieratori «Prin-



Il Pallo di Fossano è alla 25ª

piazzate «tapis-roulants». Al termine, in base alla classifica del tiro con l'arco, i Borghi faranno la scelta del fantino per la corsa giorno successivo.

Domenica sarà festa fin dal mattino: alla benedizione dei cavalli da parte del vescovo seguirà la sfilata dei figuranti. Alle 17,30 scenderanno in pista i fantini professionisti, che si cimenteranno su un percorso spettacolare: partenza piazza Castello, poi via Mazzini, via Roma e ancora davanti al castello. Due i giri da percorrere, due la batterie, con tre e quattro cavalli: i primi due classificati di ciascuna disputeranno la finale, per contendersi il taglio della testa dell'oca e il premio in denaro, ma soprattutto per portare il Pallo al Borgo rappresentativo.

Sabato sera l'ingresso alla manifestazione è libero. Biglietti per domenica: tribuna centrale 10 euro, laterale 7, portone 5 (prenotazioni allo 0172699681). (n.c.)

STASERA AL CINEMA

LA PROVINCIA

ALESSANDRIA Tel. 0131-252.644 Raggio di danza Ora 21 € 6,70/5,00 Lun. 4	CRISTALLI Tel. 0144-322.400 Oggi chiuso Ora 20-22,30 € 6,20/4,13	MONTECATINI MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328 Lucky Break Ora 21,30 € 6,20/4,13 a Fest. 15-17,30-20-22,30 € 4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50
ANCONA Tel. 0131-232.079 CHIUSO Ora 19,40-22,20 € 5,50/4,00 Lun. 4	ROMA Tel. 0143-607.516 NON PERVENUTO € 5,20/3,50 Lun. 3,80	MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 0131-861.326 Spider Man Ora 20-22,30 € 6,20/4,13 a Fest. 15-17,30-20-22,30 € 5,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50
COMUNALE Sala Grande Tel. 0131-234.240 repetition 14. Ora 20,30-22,20 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	VITERBA Tel. 0142-452.281 CHIUSO Ora 20,10-22,25 € 6,70/4,70 Lun. 4,20	CineTeatro SOCIALE Tel. 0131-942.278 Tenebre Ora 20-22,30 a Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,20/4,05 Lun. 4,13
COMUNALE Sala Farnese Tel. 0131-234.240 Casomali Ora 20-22,20 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	MACALFE Tel. 0131-585.001 CHIUSO PER FERIE ESTIVE	Medusa Multisala Tel. 0393-889001 Sala 1 Spider Man Ora 15,15-17,40-20,05-22,30. Sab. 0,55 Sala 2 Irresistibile Ora 18,45-18,45-20,45-22,50. Sab. 0,50 Sala 3 Spider Man Ora 16,35-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 4 Radio Killer Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 5 The mothman prophecies Ora 15,25-17,45-20,10-22,35 Sala 6 Long time dead Ora 17,15-19,21,30. Sab. 1,00 Sala 7 40 giorni & 40 notti Ora 16,40-18,40-20,40-22,40. Sab. 0,40 Sala 8 Star Wars II Ora 15,50-18,35-21,20 Sala 9 Sotto corte marziale Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,45 € 5,25 fest. entro ore 17,55 e Lunedì e Martedì bollo di 1000 (no festivi). € 7 fest. dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.
CORSO Tel. 0131-268.080 Oggi chiuso Ora 20-22,15 a Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	MODERNO Tel. 0131-252.707 Samarra Ora 19,40-22,20 a Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,50/5,00 Lun. 4	Medusa Multisala Tel. 0393-889001 Sala 1 Spider Man Ora 15,15-17,40-20,05-22,30. Sab. 0,55 Sala 2 Irresistibile Ora 18,45-18,45-20,45-22,50. Sab. 0,50 Sala 3 Spider Man Ora 16,35-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 4 Radio Killer Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 5 The mothman prophecies Ora 15,25-17,45-20,10-22,35 Sala 6 Long time dead Ora 17,15-19,21,30. Sab. 1,00 Sala 7 40 giorni & 40 notti Ora 16,40-18,40-20,40-22,40. Sab. 0,40 Sala 8 Star Wars II Ora 15,50-18,35-21,20 Sala 9 Sotto corte marziale Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,45 € 5,25 fest. entro ore 17,55 e Lunedì e Martedì bollo di 1000 (no festivi). € 7 fest. dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.
GALLERIA Tel. 0131-252.112 Oggi chiuso € 6,70/5,20 Lun. 4,20	MODERNO Tel. 0131-252.707 Samarra Ora 19,40-22,20 a Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,50/5,00 Lun. 4	Medusa Multisala Tel. 0393-889001 Sala 1 Spider Man Ora 15,15-17,40-20,05-22,30. Sab. 0,55 Sala 2 Irresistibile Ora 18,45-18,45-20,45-22,50. Sab. 0,50 Sala 3 Spider Man Ora 16,35-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 4 Radio Killer Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 5 The mothman prophecies Ora 15,25-17,45-20,10-22,35 Sala 6 Long time dead Ora 17,15-19,21,30. Sab. 1,00 Sala 7 40 giorni & 40 notti Ora 16,40-18,40-20,40-22,40. Sab. 0,40 Sala 8 Star Wars II Ora 15,50-18,35-21,20 Sala 9 Sotto corte marziale Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,45 € 5,25 fest. entro ore 17,55 e Lunedì e Martedì bollo di 1000 (no festivi). € 7 fest. dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.
KRISTALLI - Sala Nobile Tel. 0131-348.321 Spider Man - Uomo Ragno Ora 20-22,30 a Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	MODERNO Tel. 0131-252.707 Samarra Ora 19,40-22,20 a Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,50/5,00 Lun. 4	Medusa Multisala Tel. 0393-889001 Sala 1 Spider Man Ora 15,15-17,40-20,05-22,30. Sab. 0,55 Sala 2 Irresistibile Ora 18,45-18,45-20,45-22,50. Sab. 0,50 Sala 3 Spider Man Ora 16,35-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 4 Radio Killer Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 5 The mothman prophecies Ora 15,25-17,45-20,10-22,35 Sala 6 Long time dead Ora 17,15-19,21,30. Sab. 1,00 Sala 7 40 giorni & 40 notti Ora 16,40-18,40-20,40-22,40. Sab. 0,40 Sala 8 Star Wars II Ora 15,50-18,35-21,20 Sala 9 Sotto corte marziale Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,45 € 5,25 fest. entro ore 17,55 e Lunedì e Martedì bollo di 1000 (no festivi). € 7 fest. dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.
KRISTALLI - Sala Nobile Tel. 0131-348.321 Hollywood Vermont Ora 20,20-22,30 a Fest. 15,20-18,20-20,20-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	MODERNO Tel. 0131-252.707 Samarra Ora 19,40-22,20 a Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,50/5,00 Lun. 4	Medusa Multisala Tel. 0393-889001 Sala 1 Spider Man Ora 15,15-17,40-20,05-22,30. Sab. 0,55 Sala 2 Irresistibile Ora 18,45-18,45-20,45-22,50. Sab. 0,50 Sala 3 Spider Man Ora 16,35-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 4 Radio Killer Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 5 The mothman prophecies Ora 15,25-17,45-20,10-22,35 Sala 6 Long time dead Ora 17,15-19,21,30. Sab. 1,00 Sala 7 40 giorni & 40 notti Ora 16,40-18,40-20,40-22,40. Sab. 0,40 Sala 8 Star Wars II Ora 15,50-18,35-21,20 Sala 9 Sotto corte marziale Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,45 € 5,25 fest. entro ore 17,55 e Lunedì e Martedì bollo di 1000 (no festivi). € 7 fest. dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.
ANCONA Tel. 0144-322.855 Oggi chiuso € 6,20/4,13	MODERNO Tel. 0131-252.707 Samarra Ora 19,40-22,20 a Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,50/5,00 Lun. 4	Medusa Multisala Tel. 0393-889001 Sala 1 Spider Man Ora 15,15-17,40-20,05-22,30. Sab. 0,55 Sala 2 Irresistibile Ora 18,45-18,45-20,45-22,50. Sab. 0,50 Sala 3 Spider Man Ora 16,35-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 4 Radio Killer Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,50 Sala 5 The mothman prophecies Ora 15,25-17,45-20,10-22,35 Sala 6 Long time dead Ora 17,15-19,21,30. Sab. 1,00 Sala 7 40 giorni & 40 notti Ora 16,40-18,40-20,40-22,40. Sab. 0,40 Sala 8 Star Wars II Ora 15,50-18,35-21,20 Sala 9 Sotto corte marziale Ora 17,15-19,21,30. Sab. 0,45 € 5,25 fest. entro ore 17,55 e Lunedì e Martedì bollo di 1000 (no festivi). € 7 fest. dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

LA PROVINCIA

CINEMA MOVIE Tel. 0171-531.771/444.288 L'ora di religione Or. 21	MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 Sala Nobile: L'ora di religione Or. 20,15-22,20 Sala 1: Matrimonio Long time dead Or. 20,15-22,20	MONTECATINI CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-52.407 CHIUSO PER FERIE
DOBBOIO Tel. 0171-492.510 CHIUSO PER FERIE	LUX Tel. 0171-948.009 OGGI RIPOSO	MONTECATINI EXCELSIOR CHIUSO PER FERIE
EDEN Tel. 0173-363.021 CHIUSO PER LAVORI	FERRINI OGGI RIPOSO	MONTECATINI BENTONITA SALA 1 Tel. 0174-47.896 Nomen's land Or. 21,15
ORABET Tel. 0173-283.325 CHIUSO PER FERIE	F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277 OGGI RIPOSO	BENTONITA SALA 2 Spider man Or. 20,22,15
LA PROVINCIA Tel. 0175-346.001 N.P.	NUOVO LEX Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO	BENTONITA SALA 3 OGGI RIPOSO
CINELANDIA Tel. 0171-253.213 Sala 1: Star wars episodio II Or. 20,22,45 Sala 2: Chiasso Or. 21,15 Sala 3: Hollywood, Vermont Or. 20,30-22,40 Sala 4: Long time dead Or. 20,30-22,40 Sala 5: Spider man Or. 21,15 Sala 6: Deserti vampirici Or. 20,30-22,40 Sala 7: Spider man Or. 20,30-22,40 Sala 8: Spider man Or. 20,30-22,40 Sala 9: L'ora di religione Or. 20,30-22,40	SALA BORNI Tel. 0174-701.532 OGGI RIPOSO	BENTONITA SALA 4 OGGI RIPOSO
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 Sala Grande: Spiderman Or. 20,22,30 Sala Max: The mothman prophecies Or. 22,30 Sala Nobile: Hollywood Vermont Or. 20,22,30	GALATEMI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1016729 CHIUSO PER FERIE	BENTONITA SALA 5 OGGI RIPOSO
	MULTISALA Tel. 0173-742.321 Sala Grande: OGGI RIPOSO Sala Nobile: OGGI RIPOSO Sala Max: OGGI RIPOSO	BENTONITA SALA 6 OGGI RIPOSO
	ORABET Tel. 0171-916.393	BENTONITA SALA 7 OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

100 con Gino Cossu 67, tel. 856.521 che cerchi. Or. 18,30, 20,30, 22,20	ELISEO ROSSO piazza Sallustiana, tel. 447.62.41 Irresistibile. Val. min. 18. Or. 16,15; 18,00; 20,25; 22,20	MASSIMO via Verdi 19, tel. 531.400 Verso Oriente. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADRA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Jay & Silent Bob... fermate Hollywood. Or. 18,10; 20,10; 22,30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.84.83 Carlin Ghilardi, ragazzo. Or. 20,15; 21,30; 22,45	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
ADRA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521 Spider-man. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
ANDRÉSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 32, tel. 547.007. Sala 1: Spider-man. Or. 15,30; 17,50; 20,30; 22,30. Sala 2: Radio Killer. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: L'ora di religione. Or. 18,10; 20,20; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sallustiana 24, tel. 851.7190 Sala 1: Spider-man. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Parla con lei. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 Daddy and Them. Or. 18,10; 20,20; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Chiasso per lavoro	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 1 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Bloody Sunday. Or. 18,10; 20,20; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 2 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 3 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 4 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 5 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 6 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 7 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 8 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 9 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 10 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 11 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 12 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 13 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 14 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 15 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 16 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 17 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 18 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 19 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 20 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 21 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 22 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 23 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 24 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 25 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi 19, tel. 531.400 Mia e l'altro. Or. 18,10; 20,20; 22,30
C. CHARLIE 26 via Garibaldi 339, tel. 435.07.23 Ricetta d'amore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	EMPIRE 2 corso Montebello 241, tel. 661.54.47 Bloody Sunday. Or. 20,22,30	MASSIMO DUE via Verdi

TERMINATI I RESTAURI INIZIATI NEL DICEMBRE DEL 1979, LUNEDÌ SERA RIAPRIRÀ L'«ALFIERI» CON UNO SPETTACOLO DEL CORPO DI BALLO DELLA SCALA

Asti si prepara a ritrovare il suo storico teatro

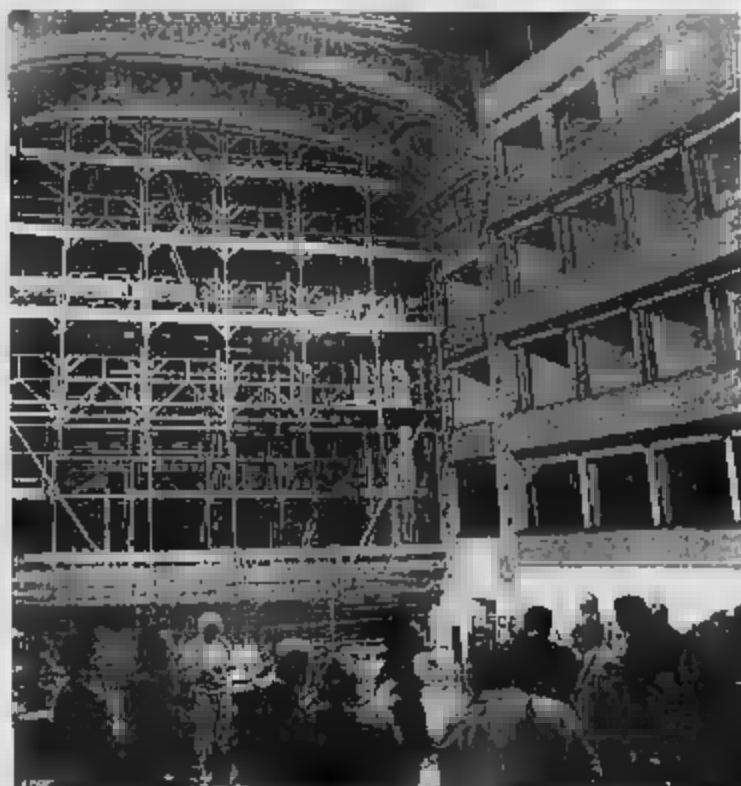
Fu inaugurato nel 1860 dopo due anni di lavori

Carlo Francesco Conti
Asti

La città si prepara a ritrovare il suo storico teatro. In epoca di televisione e Internet sembrerebbe un anacronismo, invece il Teatro Alfieri ha richiamato l'attenzione degli astigiani con il suo fascino d'altri secoli, riacquisito pienamente dopo oltre 22 anni di chiusura per restauri. E non poche perplessità, di tipo tecnico, amministrativo e pure giudiziario.

Il Teatro Alfieri riaprirà ufficialmente lunedì 24, con il primo spettacolo del festival Asti Teatro, una nuova produzione del corpo di ballo del teatro alla Scala (i biglietti sono esauriti da una settimana). Poi accoglierà ancora alcuni spettacoli della manifestazione, come i concerti di Paolo Conte (30 giugno, tutto esaurito), Milva (9 luglio), e Massimo Ranieri (3 luglio). Informazioni: 0141/31.235, internet: <http://comune.asti.it>.

La riapertura del teatro resterà comunque data storica per la città, anche solo per tutti i sospiri e le occhiate lanciate dagli astigiani che sono passati in questi anni accanto all'«eterno cantiere». Eppure, l'Alfieri sorto in appena due anni, su iniziativa di un banchiere astigiano, Zaccaria Ottolenghi, vissuto nell'Ottocento. Da lui le origini borghesi non poteva frequentare, avrebbe voluto, il di San Bernardino, detto «dei nobili». Decise così di costruire un teatro, aperto a tutti. Formò una società e in tempi oggi impensabili poté inaugurare il tea-



Un sopralluogo nel cantiere del Teatro Alfieri di Asti. La curiosità è grande

tro nell'ottobre del 1860. Poiché di famiglia ebraica, la prima rappresentazione fu il «Mosè» di Rossini.

C'è anche una leggenda legata all'inaugurazione, narrata nel romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artoni. Il sindaco era contra-

rio alla costruzione dell'edificio a scimmie di mangiarsi uno scalino di pietra se Ottolenghi avesse inaugurato nei tempi previsti il suo teatro. La data fu puntualmente rispettata e la sera dell'inaugurazione Ottolenghi fece portare al primo cittadino un gradino di pie-

Una leggenda racconta che il sindaco dell'epoca scommise di ingoiare un gradino se l'edificio fosse sorto nei tempi previsti

Quattro lustri fa fu necessario chiuderlo per vari interventi. Ora viene presentato nell'aspetto originario

tra infiocchettato il biglietto buon appetito.

Dalla sua apertura, il teatro è stato uno dei principali punti di riferimento per gli astigiani. All'Alfieri non si rappresentavano solo opere liriche (i melomani astigiani erano temuti dai cantanti) ma anche commedie, ma vi si organizzavano veglie, festival, convegni, comizi nelle campagne elettorali, assemblee sindacali e incontri sportivi (Asti ebbe il palasport solo a fine anni '50).

Nei decenni il teatro ha conosciuto tipi di gestione, dalle società spaccatiste a quella pubblica. Ebbe inoltre due brevi



La facciata dello storico edificio che riaprirà lunedì con l'avvio del festival Asti Teatro

ristrutturazioni nella prima metà del secolo. Nella metà degli anni '70 passò definitivamente alla gestione comunale, che si trovò a dover affrontare una serie di problemi strutturali, di fronte a un rinnovato interesse per lo spettacolo da parte degli astigiani (la stagione teatrale del 1975/76 ebbe un migliaio di abbonati). Si arrivò all'autunno del '79 in condizioni disastrose: molti impianti vecchi, da rifare, e un'impressionante crepa si aprì sull'arco del boccascena. Furono ancora rappresentati alcuni spettacoli: un'impalcatura di sicurezza. Poi giunse l'ordinanza di chiusura e

s'iniziarono i lavori. Sembrava una semplice, ma le norme dopo l'incendio allo «Statuto» di Torino complicarono il tutto. Si pensò anche di trasformare l'edificio con un progetto di taglio post-moderno. Il colosso di «Tangentopoli» bloccò e degli anni '90 si ripartì con un progetto di restauro conservativo. Difficile dire quanto sia costato agli astigiani il Teatro Alfieri (qualcuno azzarda oltre 20 miliardi di lire, quasi dieci solo per il progetto finale).

Oggi però la curiosità è tale che tutti gli astigiani vorrebbero essere i primi a entrare nel loro teatro.

IN LOCANDINA

CASTELLAZZO

Il concerto per la Rocca

La terza edizione del ciclo di concerti «Mussum» prosegue domani dalle 21 nella chiesa parrocchiale. Il gruppo vocale «Eufonia» diretto dal maestro Alessandro Ruo Rui canterà brani di Monteverdi, Stedman, Brahms, Rachmaninov. Organizza l'assessorato alla Cultura i Comuni di Briona, Carpignano, Casavola, Fara e Sizzano. Verranno raccolti fondi per il progetto «Famiglie Insieme» che prevede il recupero di parte della Rocca dei Cacci di Castellazzo. (r.l.)

VERCELLI

E' teatro sperimentale

Per la rassegna estiva comunale «Lo Spazio Possibile», in piazza dei Pesci andrà in scena dalle 21 di questa sera la pièce sperimentale «Katharsis», con la regia di Guido Zamara e il «Skené Teatro Team». Protagonisti: Anna Bruni, Luca Di Fonso, Gianluca Mischiatti, Giuseppe Sabatino, Carla Rigoni, Gian Marco Sabatino, Raffaella Gambuzzi. Testi di Eschilo, Ionesco, Jarry, Palazzeschi, Terzani, Schiller, Testori fino a Pasolini ed Aragon. «Katharsis» sarà in replica domani alle 18,30 al Centro commerciale Langoni a Conbipel. (g.h.)

Sabato di cori in cattedrale

La cattedrale di Santo Stefano ospiterà sabato sera alle 21 l'esibizione del coro Monte Musso di Biella e della formazione trentina della Sosa in occasione dell'Anno internazionale della Montagna. Saranno le lanieri, dirette da Alessandro Olivo a fare gli onori di casa. In programma armonizzazioni classiche del repertorio alpino. (p.g.)

UN EVENTO CON MOSTRE, ESIBIZIONE DI TRAMPOLIERI, EFFETTI SPECIALI, PROGETTI SPERIMENTALI ■ HAPPENING ■ POESIA

Bra, le «Feste di Terra» da oggi a domenica

Arriva la rassegna promossa dalle Province

BRA
La 2ª edizione del Festival delle Province, intitolato «Feste di Terra», fa tappa a Bra, oggi a domenica. Il progetto è stato realizzato dall'amministrazione provinciale di Torino, in collaborazione con quelle di Cuneo, Modena e Lecce e con il contributo di Regione, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Comuni.

Artista del cartellone è il Teatro delle Forme di Torino, che per le quattro giornate braidesi (e cui seguiranno in luglio tre serate a Savigliano) propone un ricco calendario. S'inizia con la mostra «Forme di una recita», a cura dell'associazione Argonauti, che verrà inaugurata nell'Ala di via Garibaldi oggi, alle 21. La rassegna itinerante ospita le opere di tre artisti: Elisa Bona, Vera Quaranta, Cinzia Rey - che si confrontano intorno all'idea della terra attraverso ceramiche. Alle 22, in piazza Caduti della Libertà, Assemblea Teatro proporrà, con la regia di Ranzo Sacco, «In fra il casi da la vita» le

magie dei cieli libertà vo cercando, spettacolo che in anni di repliche ha ottenuto consensi in tutto il mondo: ci sono parole, ma gesti e musiche evocative dello maschero e delle credenze della tradizione orale di culture diverse che spaziano un viaggio immaginario dall'Occidente all'Oriente, dal Nord al Sud del pianeta. I trampoli e gli effetti luminosi che proiettano sugli edifici, ingigantendole, le ombre dei personaggi creano suggestioni di grande effetto. Ingresso gratuito.

Domani, alle 17, la compagnia Ganat proporrà nelle mie del centro storico il postino: tandem guidato da Davide Serra e Fabrizio Barbiero girerà consegnando pacchi e lettere. Alle 21,30, a Palazzo Traversa, il Teatro delle Forme presenterà «Vaglia d'Amore» di Vinco, regia di Antonio Damasco, anche interpretato con Franco Collimato e Paola Bartello, sulle musiche di Mario Poletti e Andrea Mammi. Cantò, amore, poesia, pensieri gli ingredienti di un happening dove anima e cor-

po s'incontreranno come in un antico rito ispirato dal dialetto. Ingresso 5 euro.

Sabato alle 21,30, l'Ensemble Teatro, con Valeriano Gialli e Lauretta Cigolini, racconterà, sempre a Palazzo Traversa, «L'agente». Seguirà, alle 23, lo spettacolo proposto dalla Provincia di Rieti, ospite della rassegna: s'intitola «Canti a braccio». Gli ultimi posti dell'Alto Lazio - Pastori e poeti: un progetto per valorizzare la poesia contemporanea, nata spesso in osterie e piazze, ma legata anche ai versi immortali dei grandi poeti italiani che venivano declamati in gara e incontri poetici.

Nell'ultima serata, domenica, alle 21,30, ancora a Palazzo Traversa, il cantautore Giannaria Testa si esibirà nel concerto «Canzoni e poesie», portato al Teatro Studio di Milano per la stagione de «il piccolo». Con Piermarco Giovannone, autore di liriche quasi minimali che fanno da controcalco ai brani musicali, presenterà in versione live l'ultimo album «Valzer di un giorno». Ingresso 5 euro. (v.p.)



Il cantautore cuneese Giannaria Testa si esibirà in concerto a Bra domenica sera

«L'ETA' DELL'ORO» IN ANTEPRIMA VENERDÌ E SABATO

Sguardo su Valenza firmato Laura Curino

Brunello Vescovi
Valenza

L'attrice Laura Curino confermerà la sua attenzione verso la regione, il Piemonte: e lo fa questa volta più con una saga familiare (come con «Olivetti»), traendo ispirazione dai ricordi della sua infanzia in una città, Valenza, il cui nome è indissolubilmente legato all'oro, qualcosa capace di accendere la fantasia. «L'età dell'oro» è il titolo del suo spettacolo, che debutterà nella forma definitiva in ottobre, al Teatro Gobetti di Torino. Venerdì ci sarà un'anteprima ad inviti al Centro comunale di cultura Valenza o, sabato (stessa ora), una replica aperta a tutti. «Dalla gente mi attendo critiche, suggerimenti, ma anche notizie, fotografie: tutto quanto possa aiutarci in questo work in progress».

A Valenza Laura Curino è molto legata: torinese, la sua legame con questa città è dovuto ai lunghi periodi trascorsi come ospite della nonna materna. «Di lei ricordo che mi parlava in dialetto, a Valenza si sentiva dialogare in inglese, spagnolo, francese. Scoperto di una bambina: l'italiano non è solo mezzo d'espressione. E' poi un'altra riflessione: a Valenza non c'era paura dell'altro, del «diverso». Non c'era la prevaricazione verso il meridionale che si respirava a Torino negli anni della grande emigrazione. A Valenza trafficavano con il resto del mondo, quali timori potevano avere?».

Laura Curino è un fiume in piena: «Valenza è la dimostrazione che non esiste un Piemonte-Moloch, e pachi-dermico, che nuove secondo ritmi fissi. A me piacciono le variabili indipendenti: per questo mi ha attratto l'avven-

tura degli industriali. Iva. Per questo mi piace ricostruire l'avventura di questi imprenditori che hanno scoperto la pietra filosofale». Sì, d'accordo, l'economia ha fasi cicliche, ma una certa duttilità di pensiero permette sempre di trarsi d'impaccio, di condurre la «porta».

Com'è strutturato questo monologo? Si parte da una breve lettura di un brano tratto dalle «Metamorfosi» di Ovidio. Poi passo a parlare dell'oro, come materia. Quindi degli Anni Cinquanta, quelli del boom economico italiano. E di lì si passa a Valenza, la città dell'oro».

Infine all'età dell'oro: l'infanzia, la mia infanzia. Immaginatevi serie di zoomate, se si trattasse di una navicella spaziale, una macchina del tempo in avvicinamento.

Come è nato il progetto? «Co-Laboratorio Teatro Settimo abbiamo avviato da tempo rapporto di collaborazione con la città di Valenza. Il loro teatro è inagibile, ci hanno chiesto di proporre una serie di spettacoli adeguati a uno spazio anomalo, come la sala del Centro di cultura: «Sappiamo che in queste difficoltà vi muove-

te bene» ci hanno detto. Non ho dichiarato subito le mie origini valenzane, poi la cosa è venuta fuori. Da nasce l'ho sempre detto: a Valenza è gente dal senso pratico, senza che questo vada a discapito di certi valori. In breve hanno coinvolto Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Provincia, il Damiani Group. Ed è nata questa coproduzione».

Con Laura Curino ha lavorato alla stesura del testo Michele Marelli, la regia è di Serena Sinigaglia, le scene Maria Spazzi, le luci di Alessandro Verazzi, le scelte musicali di Alessandra Zoccolan.



L'attrice Laura Curino



L'Orchestra Carlo Coccia è protagonista della Giornata Europea della Musica

APPUNTAMENTI NELLE PIAZZE, DAL JAZZ AL CABARET. GRAN FINALE CON BENNATO

L'Estate Novarese s'inizia in musica

Britten e Jenkins domani per il concerto dell'Orchestra Coccia

NOVARA

La Giornata Europea della Musica inaugura l'Estate Novarese: l'Orchestra Carlo Coccia apre domani il cartellone con la classica. Un dovuto omaggio all'evento internazionale, nel cortile del Broletto alle 21. Spettacoli e appuntamenti si susseguono fino al 31 agosto. Due voci italiane, Fausto Leali e Edoardo Bennato, rispettivamente sabato 13 luglio e sabato 31 agosto) per i concerti di punta. Ci sarà poi Nanni Svampa, pilastro del cabaret meneghino; arrivano Leonardo Masera e Sergio Sgrilli per il cabaret. E tante altre sono le proposte che spaziano in generi diversi, tutte ugualmente interessanti e accattivanti, per tutte le età.

Il circuito esce quest'anno dalle sedi classiche e sceglie anche piazze e quartieri della periferia. La programmazione della prima settimana (il cartel-

lone è promosso dal Comune di Novara, assessore alla Cultura, in collaborazione con la società Immagine) si apre dunque con l'Orchestra Carlo Coccia, sinfonica fondata nel '94 e molto apprezzata nel panorama concertistico italiano. La collaborazione dei musicisti che la compongono è importante: direttori e solisti ha confermato la crescita artistica. Fin

esordio ha ricevuto ampi consensi, avvalendosi di direttori come Bruno Appres, Massimiliano Caidi, Paolo Gatto. Tra gli impegni dell'Orchestra Coccia, lunedì prossimo la serata inaugurale del teatro Alfieri di Asti, con il Balletto della Scala. In questo concerto novarese il complesso si avvale della bacchetta di Alessandro Sengior, direttore dell'Istituto civico musicale «Costa» di Vigevano. Il programma comprende brani di Jenkins, Bizet e Britten. La serata è ad ingresso gratuito,

come tutti gli altri eventi dell'Estate Novarese. Sabato nel cortile del Broletto parte la rassegna di cinema all'aperto. Martedì 19 giugno alle 21,30 prima di un centro città, a Villa Segù della frazione di Oleggio, per spettacolo di prosa, «Il Lavatoio». E' proposto dalla compagnia teatrale «Catorpillar Theatre», un gruppo di giovani che ha già vinto parecchi premi. Primo incontro il jazz, giovedì 27, 21,30, nel cortile della Casa di giorno, in via Tornielli: in scena Mauro De Federicis Trio. Evento culturale dedicato ai più piccoli: venerdì 25 la «Festa delle rane», in piazza Duomo, dalle 10. Interludio, la casa editrice cittadina, festeggia i dieci anni di attività con giochi e laboratori, ispirati alla collana junior e alle risse di casa. Flavio Greggio inaugura il 5 luglio il cabaret della scuola Zelig con «Ho un sacco di compiti per lunedì». (c.m.)

IL CASALE TESSERA LA PUNTA DESIDERI E TRATTA IL SAVONESE BERTOLONE. FRA I DILETTANTI GIACOBONE LASCIA IL SAN GIULIANO

I grigi a Pagliari, adesso è ufficiale

Sciolti solo ieri i dubbi sul trainer. Lunedì la presentazione

ALESSANDRIA

Dopo due settimane di «tira e molla», è finalmente arrivata l'ufficializzazione di Dino Pagliari alla guida tecnica dell'Alessandria. Ieri la società di spalto Rovereto ha comunicato la scelta del trainer marchigiano, classe 1957, che ha risolto il rapporto contrattuale con la Permana. Pagliari sarà presentato lunedì pomeriggio, con ogni probabilità in un locale della città dove il dirigente organizzerà anche un brindisi augurale per la prossima stagione. In tema di giocatori, tante le trattative in corso e i nomi si sprecano. Inutile fare una lista di papabili, meglio attendere le certezze: finora è confermato l'arrivo al club solo del portiere Ramon e dell'attaccante Nordi. Capitolo cessioni: Giannoni è sempre più vicino alla Cremonese (che mister Maselli sta plasmando più a meno come l'Alessandria di due stagioni fa, avendo già ottenuto Montoro in avanti), ma anche Moro potrebbe accasarsi al club grigirosso.

Nel Cnd, continua a prendere forma il nuovo Casale dell'era Coppo-Mignone che sarà affidato alla regia di mister Codogno. Dopo l'arrivo dei due portieri Marino ('82), ex Valle d'Aosta, di proprietà della Juventus, e Valsecchi ('83), dalla Primavera del Milan, e dei due esterni Cenda ('83) e De Mili-



Da sinistra il neo allenatore dei grigi, Dino Pagliari, il difensore Giorgio Bertolone (vicino al Casale) e Marco Giacobone, via dal S. Giuliano

('83), entrambi della Juventus ma lo scorso anno a Crotone, la società nerostellata ha piazzato un altro colpo di mercato. A far parte del pacchetto offensivo è infatti arrivato Desideri ('82), negli ultimi anni alla Biellese. «Si tratta di un giocatore di grosso potenziale, che auguriamo esploda proprio nel prossimo campionato» commentano nel clan casalese. Per quel che riguarda i giocatori di esperienza, manca solo la firma per l'acquisto del difensore Bertolone ('82), mentre per le altre due punte le scelte sembrano indirizzate su due nomi: Rossi e Menegatti, entrambi bomber di grandi qualità realizzative ma che hanno nel campionato

to appena concluso con la maglia della Valenzana. «Stanno trattando e nei prossimi giorni dovrebbero arrivare risposthe definitive» precisa il direttore generale Roberto Gori, in questi giorni costretto agli straordinari per definire lo scacchiere della prossima stagione. Si va comunque componendo una «rosa» che il socio di riferimento Mignone ritiene in grado di poter soddisfare le richieste della tifoseria casalese.

Ferme le altre grandi della provincia (in Eccellenza il Dertona ha mister Benzi ma non i giocatori, la Biellese è fatta fiville con Picasso, Cavaliere, Perri e altri validi elementi e ora si prende una pausa di

riflessione in attesa di piazzare gli ultimi colpi) c'è fermento nelle categorie minori, dove si sta impostando la prossima stagione. Tra l'altro c'è da porre rimedio alla nuova noria che svincola i calciatori dalle società. Quest'anno riguarda solo quelli che hanno compiuto i 29 anni, ma nel 2003 il limite scenderà a 27 e, nel 2004, a 25. Un bel danno per i club che hanno investito somme rilevanti in atleti che si ritroveranno liberi per scadenza. Basterà loro presentare istanza nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 luglio. Un esempio significativo è rappresentato dal bomber Sandro Megna, che potrà passare dal Monferrato (Prima categoria)

al San Carlo (Promozione) trattando direttamente l'ingaggio.

Tornando al mercato e restando in Prima categoria, sono diverse le novità: alla Castelnovese sono stati confermati l'allenatore Livio Aprile, il direttore sportivo Gaetano Grusco e il direttore generale Luigi Gaggio. Rimane presidente Franco Spinetta, che avrà come vice Michele Sottolatti. Confermato anche Massimo Marasca, allenatore della squadra juniores, da cui la prima squadra attinge volentieri. L'idea di qualche rinforzo riguarda soprattutto il centrocampo, che appare un po' carente sia in interdizione, sia in fase di costruzione. Al San Giuliano Vecchio, che si è salvato per il «rotto della cuffia» al playoff, sta maturando il cambio in panchina: Marco Giacobone, che si sta rimettendo da un infortunio piuttosto serio, lascia il posto a Bruno Brancalione. «Sulla base dell'esperienza di quest'anno - spiega il neo allenatore - dovremo trovare un rinforzo per ciascun reparto, più un portiere. Inoltre, la squadra è formata da molti anziani che potrebbero richiedere lo svincolo. Sarà l'occasione per ringiovanire - aggiunge il coach del San Giuliano Vecchio - il futuro sembra lasciare poco spazio alla «vecchie glorie», che pure hanno dato un notevole apporto alle società in cui hanno militato».

BASKET, ANCHE LA BISTEFANI SI MUOVE SUL MERCATO

Copra aspetta il sì di Ricchini per ingaggiare l'ala Fedrazzi

Darnato: «Al 99% l'ex spezzina giocherà con noi ma sarà il coach a dover dare un parere definitivo»

ALESSANDRIA

Coach Ricchini come l'uomo Del Monte: la Copra Alessandria attende alcuni suoi «sì» prima di muoversi con decisione sul mercato basket femminile. In realtà, l'allenatore ha ancora firmato il rinnovo del contratto, ma questo dettaglio sarà superato a breve. Più delicata la questione giocatori: il tecnico, tenendo personalmente i contatti con gli agenti delle varie atlete che interessano al club biancorosso, in particolare con il procuratore di Alessandra Pedrazzi, l'ale-pivot ex Spezia in procinto di accasarsi ad Alessandria. «E' fatta al 99 per cento - ammette il vice presidente Gianluigi Darnato - Ma ci vuole il parere favorevole del coach prima di chiudere la trattativa. Siamo comunque più rispettosi dello scorso anno: abbiamo già quattro giocatrici confermate (Martiradonna, Gruppi, Vicenzetto e Rezoagli; ndr) e cerchiamo i tasselli giusti per costruire una squadra forte. Anche l'americana Robinson dovrebbe restare alla Copra, condizioni fisiche permettendo: la tiratrice newyorkese soffre infatti di tendinite e non migliora continuando a giocare ininterrottamente

(adesso è impegnata nel campionato Wnba).

Ore frenetiche anche in casa Casale per definire gli acquisti che possano garantire la squadra già competitiva al primo anno nel campionato serie B1 maschile. In giornata la società scioglierà i dubbi sul nome playmaker da affiancare a Muzio. Si tratta di delle promesse pallacanestro italiana, individuata da coach Venoncinai e dal direttore generale Barbera durante le finali nazionali juniores che si sono tenute dieci giorni fa a Latina. «Ingaggeremo un giocatore di qualità - annuncia il general manager Paolo Fansa - che andrà ad affiancarsi ai confermati Vidali, Nicoli, Prato, Ogliaro, Marinetti e Muzio. Rispetto all'organico che ha colto la promozione, resta la sola incognita di Valentini. Sfumata invece la trattativa con Andrea Conti, mentre resta aperta quella per l'ala alta Zivic. Per quanto riguarda gli impegni «dopo vacanze», il raduno della Bistefani è previsto per il 7 agosto, con ritiro dal 10 a Varese. La stagione avrà inizio il 22 settembre, già per il 10 luglio sono attesi i giri».



Il coach Roberto Ricchini

PODISMO

CONCLUSO IL TRITTICO DI MEZZOFONDO AD ARQUATA

I 3000 metri piani incoronano Corradi

ARQUATA SCRIVIA

Il novese Claudio Corradi ha vinto l'ultimo prova del «Trittico di mezzofondo», gara sui 3000 metri organizzata al «Garrone» di Arquata. Il portacolori dell'Aletica Aleramica ha impiegato 16'9" precedendo di 7" Roberto Cannella, della Società Brancalione, che ha comunque primeggiato nella classifica Amatori. La gara ha visto alla partenza 43 concorrenti, ma in due si sono ritirati. Questi i vincitori delle altre categorie, Master 35: Sergio Abba (Aletica Saluzzo); Master A: Gianni Tomagelli (Alex Team); Master B: Giancarlo da (Arquatese); Master C: Ezio Punta (Arquatese). Femminile: Norma Sciarabba (Alex Team); Categoria Assolute: Michela Ferrarini (Saluzzo); Allievi: Giovanni Vincenzo (Aleramica).

La prova sui 3000 metri concludeva il trittico e, alla luce dei risultati delle tre gare, 10.000 metri, 1500 e 3000, queste sono le classifiche individuali (con a fianco i punti totalizzati in base ai risultati). Amatori: 1° Giovan-

ni Marras (Novese), 308 punti; 2° Alberto Giudici (Novese), 106; 3° Maurizio Campi (Arquatese). Master 35: 1° Luca Baiardi (Alex Team), 277; 2° Roberto Pola (Cartotecnica), 115; 3° Luisito Serra (Arquatese), 106. Master A: 1° Gianni Tomagelli (Alex Team), 330; 2° Marco Manna (Alex Team), 322; 3° Franco Gaviglio (Sai F. Bianchi), 277. Master B: 1° Giancarlo Moda (Arquatese), 287; 2° Mauro Bulich (Arquatese), 268; 3° Pio Danesin (Ovadesse), 173. Master C: 1° Ezio Punta (Arquatese), 210; 2° Ezio Cabbella (Novese), 210; 3° Vittorio Marnica (Alet. Alessandria), 108. Femminile: 1° Daniela Bertocchi (Novese), 171; 2° Norma Sciarabba (Alex Team), 103; 3° Laura Sciarabba (Junior Casale), 36.

Questa è la classifica finale per società: 1° Alex Team 1228 punti e 19 presenze; 2° Novese (1222 e 13); 3° Arquatese (1147 e 16); 4° Freccie Bianche (740 e 10); 5° Cartotecnica (623 e 10); 6° Aletica Alessandria (336 e 5); 7° Ovadesse (218 e 4); 8° Junior Casale (131 e 2 presenze). (m. pu.)

LUNEDÌ I DETTAGLI DEL RALLY ALESSANDRINO SARANNO ILLUSTRATI DAI PROMOTORI ALL'HOTEL SAN MICHELE

Coppa d'Oro «raddoppia» alla Coinor

ALESSANDRIA

Sono molte le novità che caratterizzano la 28ª edizione del Rally Internazionale Coppa d'Oro: quella che più interessa gli appassionati è il doppio appuntamento con la prova speciale spettacolo al Centro Coinor di Valenza. La «classica» del sabato sera vedrà quindi i piloti cimentarsi due volte nel toboga, alle 20 e alle 22.30. Intanto, oggi si sono aperte ufficialmente le iscrizioni: gli organizzatori non si sbilanciano, ma l'obiettivo è quello di arrivare a sfiorare il tetto massimo dei 130 iscritti. Il challenge Irc (Internazionale rally cup), in cui la Coppa d'Oro rappresenta il quinto appuntamento, è alla prima edizione ma si è già rivelato un successo, con vetture di altissimo livello affidate a piloti altrettanto degni. Tra questi, sicuro iscritto e candidato a un ruolo da protagonista è il valenzano Andrea Ziviani, attualmente secondo nella classifica di A7 dell'Irc, che ha tutte le carte in regola per inserirsi nelle posizioni di vertice sulle strade di casa.

Lunedì alle 21.30 al «meeting



Un momento del passaggio della Coppa d'Oro 2001 da Demice: quest'anno il rally s'annuncia ancor più interessante

pointe dell'Hotel San Michele tutti i tifosi potranno assistere alla presentazione ufficiale della manifestazione: gli uomini della Castello Corso illustreranno il percorso che si presenta molto selettivo, con prove speciali che hanno fatto la storia del rallyismo nostrano. Italo Ferrara, presidente del Comitato organizzatore, è sicuro: «È fatto che al 2002 ci ha visti impegnati nella messa a

punto di una gara di livello elevatissimo: non nascondiamo che il nostro obiettivo è far diventare la Coppa d'Oro la manifestazione motoristica di riferimento per l'intera zona».

(f. g.)

T FLASH

CICLISMO PISTA

Depetris quarto nel keirin alla riunione di Fiorenzuola

Quarto posto a Fiorenzuola nella specialità keirin per il valenzano Marco Depetris, il portacolori del club Caffè Jesi era reduce da una settimana di ritiro a Busto Arsizio, in vista della nazionale Juniores. (r. c.)

TENNIS

Record d'iscritti a Serravallo per il torneo estivo Fie

Sono 78 a Serravallo gli iscritti al secondo torneo estivo di tennis, organizzato dal club del maestro Nino Cervetto. Il 28 giugno iniziano anche altri tornei: un singolare maschile, un singolare femminile e l'Under 12/14. (r. c.)

Sabato a Castelferro

la «Camminata per i colli»

La Polisportiva De Negri organizza per sabato la «Camminata dei colli castelferreschi» sulla distanza di 8 chilometri. Il ritrovo avverrà alle ore 18, la partenza sarà data alle 19. Il tempo limite per coprire il tracciato sarà di un'ora. La prova è aperta a cinque categorie maschili e alle donne, raggruppate in un'unica categoria. A tutti i partecipanti sarà offerta una Sottiglia di dalla Cantina sociale di Mantovana. (r. ho.)

GIOCHI STUDENTESCHI

ANCHE NUOTO E ATLETICA OK

Il team di pallamano dell'Istituto Negri alle finali nazionali

Alessandria. Eccellenti risultati per gli atleti della provincia alle finali nazionali dei Giochi Studenteschi disputati a Carrara. Nell'atletica leggera, l'Isis Volta Alessandria ha colto il 12° posto assoluto (su 93 partecipanti) col team formato da Marafioti, Daglio, La Certosa, Ghiotto, Scallici, Penacca e Barolo. Stefano Bollo (Liceo Balbo Casale) nel lancio del disco finito 14', mentre nel 1° Alberto Bonissone (Isis Marconi Tortona) si è piazzato 21° nel dardo. Onorevole anche il comportamento nel badminton della media Boccardo e Novi e dell'Istituto Balbo di Casale.

Nella finale dei giochi di squadra, a Torino, l'Istituto comprensivo Negri di Casale ha dominato la prova di pallamano maschile per medie inferiori e si è conquistata il diritto a partecipare al Campionato Interregionale, in programma il 13 al 17 settembre a Lignano Sabbiadoro. (f. g.)

JUDO

INUTILE IL PODIO IN SICILIA: LA VALENZANA ESCLUSA DALLA RASSEGNA CONTINENTALE

Franchini, l'Europa sfuma a Messina

Ma il Ginnic si consola con Galloni e Boano nuove cinture nere

VALENZA

L'Europa sfugge a Marika Franchini per soli due punti. La portacolori del Ginnic Club Valenza è riuscita a salire sul podio a Messina, nella terza e ultima prova del Torneo Italia di judo per Cadetti (categoria +70 kg) ma è stata superata in graduatoria da una rivale napoletana. «A Marika non sono bastati i 22 punti raggranellati fra Genova (7) e i campionati tricolori (8) e Messina (7) perché l'avversaria ne ha ottenuti 24 - spiega l'istruttore del Ginnic, Mario Giardi - È un vero peccato perché l'esperienza in Ungheria agli Europei sarebbe stata preziosa».

Intanto, cresce la famiglia delle cinture nere del Ginnic. La Commissione federale regionale ha attribuito il passaggio di grado ai valenzani Giampiero Galloni e Luigi Boano, che hanno superato con profitto gli esami teorico-pratici. I due sono la



Giampiero Galloni e Luigi Boano, le due nuove cinture nere del Ginnic Valenza

tredecimquiesima e la trentaseiesima cintura nera del Ginnic. L'ultima notizia riguarda invece le sorelle Greta e Ingrid Pavese, che partono oggi per Lignano Sabbiadoro, dove si tiene

stage di judo di grande qualità, con la presenza di campioni italiani e stranieri. «Un'occasione davvero importante - commenta Giardi - Ingrid e Greta torneranno più mature». (r. c.)

PROMOSSI DAL DIRETTORE TECNICO FINISGUERRA TANTI «CAMPIONCINI IN ERBA»

L'Accademia suggella un anno magico

Passaggio di grado centrato da 45 alfieri del sodalizio casalese

CASALE

È scoccata l'ora degli esami per il salto di grado all'Accademia Karate Casale: un passaggio obbligato nel cammino di una società che ha vissuto un'altissima stagione, ottenendo dal novembre 2001 al maggio 2002 ben 112 medaglie d'oro, 82 d'argento e 53 di bronzo.



Il di dell'Accademia, Alessandro Finisguerra

Oltre che agli istruttori locali, grande merito va anche a Gennaro Talarico, il pluricampione del mondo che da un anno collabora con Alessandro Finisguerra, impartendo agli atleti lezioni di altissima livello tecnico nella specialità del kumite (combattimento reale), tanto che karateka come Marino Quarto, Gianluca Gentile, Cristina Restivo e Fabio Bellarmino hanno potuto imporsi in competizioni di livello nazionale.

Il test si è svolto alla palestra della scuola media «Leardi» di Casale. Gli atleti dovevano sottoporsi al giudizio della commissione composta dal di Alessandro Finisguerra, da Sabrina Bergamini, Franco Bianchi e Antonio Rosato. Hanno superato l'esame per la cintura gialla

(f. c.)

Soluzioni per la Tua Azienda.



SERVER HP a partire da € 1.694,00 (iva esclusa)



Caso
Processore
Memoria Ram
Disco fisso
Controller
RAID
Garanzia

Rack 1 U
PIII 1,26 GHz
256 Mb
opzionale
integrato
opzionale
3 anni On-Site



Caso
Processore
Memoria Ram
Disco fisso
Controller
RAID
Garanzia

Tower
PIII 1,13 GHz
128 Mb
18 Gb
integrato Ultra3 SCSI
opzionale
3 anni (1° On-Site)



Caso
Processore
Memoria Ram
Disco fisso
Controller
RAID
Garanzia

Rack 2 U
PIII 1,26 GHz
256 Mb
opzionale
integrato
opzionale
3 anni On-Site



Caso
Processore
Memoria Ram
Disco fisso
Controller
RAID
Garanzia

Tower
PIII 1,7 GHz
128 Mb
18 Gb Cold Swap
integrato Ultra3 SCSI canale doppio
opzionale
3 anni (1° On-Site)



Caso
Processore
Memoria Ram
Disco fisso
Controller
RAID
Garanzia

Rack 3 U
PIII XEON/700
256 Mb
opzionale
integrato
si
3 anni On-Site



Caso
Processore
Memoria Ram
Disco fisso
Controller
RAID
Garanzia

Tower
PIII 1,4 GHz
256 Mb
opzionale
integrato
opzionale
3 anni On-Site

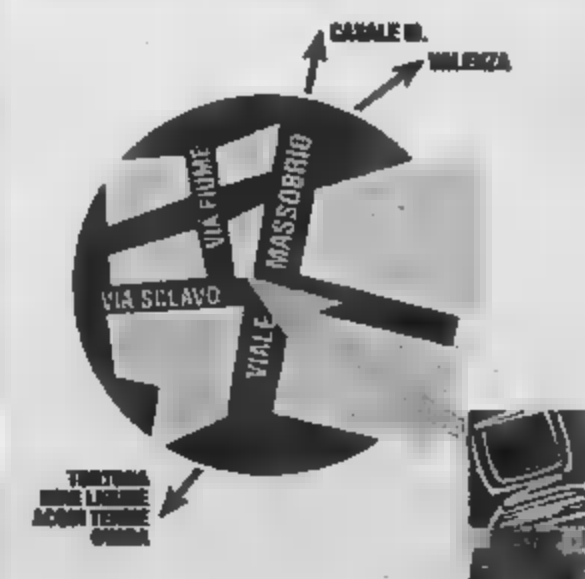
COMPUTERS - STAMPANTI - MONITOR
SCANNER - REGISTROFILI - SOFTWARE

Partner

FASPART UT

Software gestionale per Materiali e Programmi

Massobrio, 21 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.56224 - Fax 0131.43251
www.mister-computer.it



Tua

Il punto più controverso del documento varato dal consiglio comunale è il parcheggio sotto piazza Vittorio: «Ora finalmente potremo iniziare a scavare» dice il primo cittadino



PIAZZA SAN CARLO
Il progetto già concluso dall'Atc, per il momento è quello più «papabile»: permette infatti di realizzare 338 nuovi posti sotto il Cavaliere d'Bronzo senza dover realizzare nuove rampe d'accesso che la Sovrintendenza e gli enti gradirebbero poco. Una volta conclusi i lavori la piazza sarà completamente pedonalizzata e le automobili provenienti da via Roma le gireranno attorno.



«NODO GRAN MADRE»
È quello che prevede la chiusura al traffico del ponte Vittorio Emanuele e dell'area che circonda la Gran Madre. Prevede la costruzione di un nuovo ponte da corso San Maurizio che sboccherà in corso Casale e quindi in un piccolo sottopasso davanti al tempio della Gran Madre. Secondo un primo progetto, per realizzare l'operazione non verrà abbattuto nessun albero.



PIAZZA VITTORIO
È stato il progetto più combattuto. È fine, però, il sindaco ha avuto la meglio su quella parte di maggioranza ostile all'opera. Il parcheggio verrà realizzato con priorità assoluta badando bene a non realizzare le rampe d'accesso, come prevedeva il primo progetto, nel punto più visibile della piazza. A questa autonomia si potrà aggiungere quella di piazzale Aldo Moro realizzata dall'Università.



IL TRAFFICO in 1006 pagine

Emanuela Minucci

La conferma è giunta ieri mattina (per chi avesse ancora qualche dubbio) dal microfono di Radio Energy: «Ora che il piano urbano del traffico è stato approvato possiamo davvero cominciare a scavare sotto piazza Vittorio. In questo modo, il 2004, il centro disporrà di 2 mila posti auto in più in centro in corrispondenza di nuove isole pedonali: piazza San Carlo, piazzale Valdo, appunto, piazza Vittorio». A rassicurare i tanti torinesi a favore di quella autorimessa - ormai approvata anche dalla Sala Rossa oltre che dalla Sovrintendenza - è a dare il colpo di grazia a Comunisti Italiani e Verdi che avevano osteggiato il progetto, niente meno che il sindaco Chiamparino. «Franchamente non ho capito le motivazioni di chi non voleva il parcheggio in quella piazza. Nessuno meglio di me che ci abito può capirne i problemi. Soltanto se si elimineranno le auto dalla sua superficie si potrà governare meglio il problema della sosta in seconda fila o sui marciapiedi. Con la pedonalizzazione, per fare solo un esempio, basterà un vigile per controllare tutta la piazza. Per non parlare della valorizzazione architettonica. Se spariscono le auto quell'area torna agli antichi splendori».

Almeno un punto, dunque, fra i tanti aperti dal documento: 1006 pagine approvate ieri notte all'unanimità dal consiglio comunale da 32 consiglieri di maggioranza, è ormai chiaro. Che ne sarà degli altri? Capirli è facilissimo, perché il piano licenziato dalla Sala Rossa indica una rosa di opportunità, sarà poi la giunta a scegliere quale ipotesi, fra A, B e C, trasformare in cantiere e in provvedimento. «Quello è certo - ha

«LA PROFESSORESSA»
Si tratta dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero (ds) che per dedicarsi a deliberare su sottopassi e parcheggi a pagamento ha messo in freezer la poltrona di presidente del liceo Scientifico Einstein. Reduce da una lunga esperienza con l'ex sindaco Castellani a presiedere la commissione Trasporti, vuole essere chiamata «assessore» e di traffico (anche secondo i più strenui oppositori) ne capisce. La più grande difficoltà che ha incontrato sul «Puti» il parcheggio di piazza Vittorio tanto desiderato dal suo sindaco: «Chiamparino si scaglia contro i Comunisti e non sa che la prima a non volere quell'autorimessa è proprio la sua - se la ridevano ieri i colleghi di maggioranza».



«LA STORIA»
Manide Provera (consigliere unico di Rifondazione comunista) martedì sera se ne andava in giro per il Consiglio con l'aria di chi per una volta è avvantaggiato. «Almeno io non rischio di spaccarmi» si sibilava all'orecchio di un consigliere della Margherita che non sapeva più che pesci prendere. E nel suo caso si può proprio dire che chi fa da sé fa per sé. Per quanto riguarda il Put - che a suo parere rischiava di trasformare la città «in una specie di provincia pervasa dal gas di scarico» - ha presentato ben 44 emendamenti e chiesto la parola 52 volte. Fine della storia: si è bevuta un litro di acqua non gasata per festeggiare i 17 emendamenti accettati dall'assessore Sestero, sua vecchia compagna di battaglia.

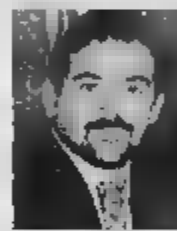


splegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - è ciò che «non» si farà, che è stato bocciato attraverso gli emendamenti: non si farà il ponte sull'area Agudio, per collegare l'area Sassi a Regio Parco attraverso il parco Colletta, e non si faranno i parcheggi di corso Cairoli e via Rossini che erano posti in alternativa a piazza Vittorio. L'altra sera in Consiglio abbiamo

«IL MERCIALISTA»
Questa maratona dedicata all'approvazione di un Put che ha dichiarato di votare «tirandosi il cappello» ha presentato 5 mozioni e presso la parola 22 volte. Giungendo Passoni (C) 32 anni, figlio d'arte di Luigi, comunista di razza, per molti pare non aver capito bene che fa parte della maggioranza. Anzi, per ben due volte negli ultimi due mesi ha fatto perdere la pazienza al sindaco portandolo a pronunciare la fatidica frase: «Allora si va alla verifica politica». Argomento del contendere? Guarda caso proprio piazza Vittorio. Un progetto che lo continua a appassionare dal momento che, non più tardi di ieri, Passoni ha dichiarato: «La battaglia non finisce qui».



«IL»
Non gli importa l'argomento, l'obiettivo di Ferdinando Ventriglia, 33 anni (capogruppo di An), è, per sua stessa ammissione, rompere le scatole alla maggioranza. E in queste due sedute dedicate al Put si può proprio dire che c'è riuscito. Suo il record degli emendamenti proposti (78), suo quello della richiesta di intervento (90 volte). Secondo An non si può sapere proprio nulla di questo Piano, in compensazione martedì sera Ventriglia è riuscito ad accordarsi con il sindaco per realizzare un servizio integrato fra taxi e mezzi pubblici nelle ore serali: «Così non si fa per radunare qualche voto eh?» gli hanno fatto notare subito dopo i «nemici di maggioranza» alla bouvette.



stato modo all'assemblea di esprimere i propri dubbi, votarli, e eventualmente stralciarli dal piano. Adesso la palla passa alla giunta. È un po' come quando il sacerdote chiede se qualcuno ha qualcosa in contrario a un matrimonio. Celebri? «Sì. O parla in quel momento o tace per sempre». Non sembrano proprio convinti a stare zitti per sempre i Comunisti Italiani e i Verdi che

dalla maratona durata 48 ore in Consiglio, c'è che il parcheggio sotto piazza San Carlo (che verrà pedonalizzata completamente a differenza di piazza Vittorio) conserverà l'asse di attraversamento da via Pol, il ponte sul fiume da corso San Maurizio e l'eliminazione del traffico in superficie davanti e alla Gran Madre. E anche a questo proposito, ieri mattina, il primo cittadino, in diretta radio ha ribadito l'urgenza di questa opera: «Se vogliamo più che il centro sia attraversato dal traffico, l'esempio l'abbiamo dato con via Rossini, dobbiamo fornire un'alternativa valida e veloce: un nuovo ponte nasce da corso San Maurizio e un piccolo sottopasso in prossimità della Gran Madre che sbocchi in corso Moncalmario. E un'altra tessera del puzzle che va a posto».

Attorno a questi progetti che sono quelli più discussi e sofferti perché si trovano in centro (un bene che per gli ambientalisti è tutelato eliminando il traffico, mentre per i commercianti si salva garantendone l'accesso con il mezzo privato a par i residenti dove essere raggiunto in fretta e senza salassi) nascerà una più ampia, duratura e controllata con porte elettroniche in grado di selezionare i motori «puliti». Anzi, al della città una doppia corona di parcheggi d'interscambio: tre periferici e cinque d'attestamento, vale a dire più vicini alla Ztl. Qui si potrà lasciare l'auto per salire su un bus o una. «Con la formula Park & Ride - dice Sestero - prevediamo abbonamenti convenienti che uniranno il prezzo della sosta a quello del parcheggio». Un parcheggio pubblico, in centro, sarà più del per cento, sempre per scoraggiare l'utilizzo delle quattro ruote per arrivare fin sotto la Mole.

Non si farà il ponte per collegare Regio Parco a Sassi non servono più i posti auto ipotizzati in via Rossini e corso Cairoli. Davanti alla Gran Madre un lungo sottopasso

PROGETTI



SOSTA A PAGAMENTO
La giunta ha già approvato il. Presto, forse già dal 1° luglio, dipende se gli uffici Atm riusciranno ad adeguare i voucher alle nuove tariffe, un'ora di sosta che oggi costa 0,83 euro passerà ad 1 euro, mentre dove già si pagano 1,65 euro (ad esempio piazza San Carlo) si arriverà a sborsarne due. Analogo inasprimento abbonamenti, che offriranno però più alternative.



«NODO AGUDIO»
È uno dei punti che ieri sono stati bocciati dal Consiglio comunale. Contro questo progetto si è scagliato il gruppo della Margherita con cinque emendamenti presentati dal consigliere Massimiliano Orlandi. Il progetto, ormai archiviato, prevedeva un ponte per collegare velocemente la zona di Sassi con quella Regio Parco passando attraverso il grande Parco Colletta.



PARCHeggi D'INTERSCAMBIO
Ed eccoci all'obiettivo principale del Put: convincere coloro che ogni giorno si mettono il volante (a Torino ogni 24 ore ci contano 15 mila spostamenti su auto) a lasciare la vettura in parcheggi più o meno lontani dal centro e prendere il pubblico. Più si lascia l'auto lontano e più si risparmierà: la molla economica dovrebbe far scattare le più ecologiche abitudini.

LA DIFFICILE OPERAZIONE COMPIUTA PER LA PRIMA VOLTA NEL NOSTRO PAESE

Molinette, maratona in sala operatoria

Due interventi, 26 ore, per asportare un raro tumore addominale

Un doppio intervento chirurgico della durata complessiva ventisei ore ha salvato la vita di una donna albanese di 60 anni affetta da un tumore raro, la «Pseudomixoma peritoneale». A compiere la maratona chirurgica è l'équipe del dottor Michele De Simone, responsabile della Chirurgia oncologica dell'ospedale Molinette. Un intervento compiuto la settimana scorsa, reso possibile solo perché la donna è stata dimessa dal parto. Rianimazione diretta dalla professoressa. Urcioli e giudicata fuori pericolo.

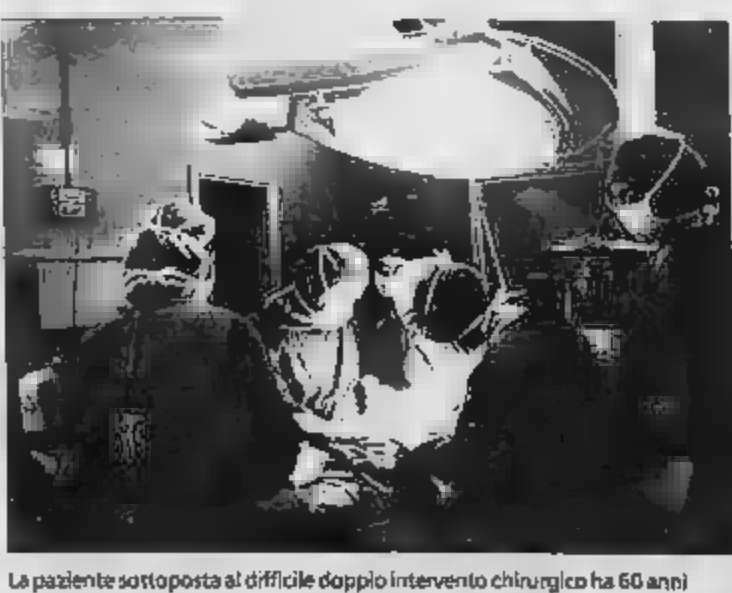
L'intervento è stato deciso per rimuovere una grossa massa tumorale nell'addome della paziente, che prima di approdare a Molinette inutilmente bussava alle porte di diversi ospedali e altre parti d'Italia ed era già (sommamente inutilmente) sottoposta a

un intervento chirurgico. «Lo Pseudomixoma peritoneale - spiega il dottor Simone - è un tumore a basso grado malignità che però, partendo dall'appendice, genera grandi quantità di muco nell'addome con poche cellule neoplastiche. In pochi anni diventa mortale».

L'operazione è stata eseguita in due fasi: la prima è durata dodici ore, la seconda - a distanza di quattro giorni - è durata altre quattordici. «Sono due, in Italia, i centri specializzati nel trattamento di questo tipo di tumori», spiegano alle Molinette. Uno è il nostro ospedale, l'altro, il centro del dottor De Simone, l'altro è all'Istituto tumori di Milano. Solo in queste due strutture sono attrezzati per la delicatezza e la complessità di questo tipo di intervento. In sintesi, l'intervento chirurgico è stato per

«Questo tipo di cancro colpisce 60 persone nell'arco di un anno. In Italia l'operazione è possibile soltanto a Torino e a Milano»

asportare tutti gli organi attaccati dal tumore e per «ripulire» l'addome aggredito. Durante la prima dodici ore in sala operatoria è stata asportata la massa tumorale nella parte inferiore del ventre, secondo intervento è stata compiuta la pulizia. La donna è sottoposta inoltre a chemioterapia intraperitoneale e ipotermia. Un intervento doppiamente



La paziente sottoposta al difficile doppio intervento chirurgico ha 60 anni

a rischio, considerata l'età della paziente e le sue gravi condizioni di salute: «In questi casi - spiegano i medici - i rischi dell'anestesia sono altissimi, il pericolo è che la paziente non si risvegli dopo la sutura della ferita».

Fino a oggi, alle Molinette, sono stati compiuti ventisette interventi chirurgici per il rimozione di questo raro tumore addominale, di cui vengono diagnosticati ogni anno sessanta casi in tutta Italia. Ma è la prima volta che un'operazione è così massiccia.

La donna è ora in osservazione nel reparto di Chirurgia. Non ci sono state complicazioni post-operatorie, e non dovrebbe quindi essere più sottoposta ad altri interventi chirurgici. [m. ecc.]

TAPPETI ORIENTALI



TORINO: 11100, ang. Via Giolitti - Tel. 011/5629665
ORARIO: 10.00/19.30 - 15.00/19.00 - LUNEDÌ CHIUSO
CUSTODIA RESTAURI LAVAGNI
UMILI & NOBILI

500.291643 54 011 44 33 005 457100 74 CRT 30

AIAZZONE

CAMBIA LOOK

e vi dà molto più della metà

Aperto la Domenica

BIELLA - VERRONE
Bivona Trossi, 14
tel. 015 2557054

FIRENZE - CALENZANO
Via D. Ciolli, 40
tel. 055 88622

ROMA
Via De Stefani, 48-48
tel. 06 8200201

CASERTA - S. Nicola La Strada
S. S. Sannitica km 22,500
tel. 0823 451616

BARI
Via Zanardelli, 28 - 30
tel. 080 5520727

CAGLIARI
Viale S. Avendrace, 115
tel. 070 252058

COSENZA - RENDE
Via Edison
tel. 0984 401271

MESSINA
Via Orso Corbino
tel. 090 892295

OLBIA
Prossima apertura

**PROVARE
PER CREDERE**

Numero Verde
800 50.60.70

Per richiedere:
Arredatore a casa vostra
Appuntamenti Show Room
Notizie sui prodotti

CUCINE a partire da
999,00 EURO

CAMERE COMPLETE da
999,00 EURO

SOGGIORNI da
599,00 EURO

Finanziamenti
24 MESI
TASSO ZERO


www.aiazzone.it

Grandi affari fino al 30 giugno

Per una commissione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Associazioni sul territorio di Torino e provincia.

004191.840 4490. CH 524.9.000.266.1.

ACTIVA 011-642-7581 cede Malon[®] piz
zaria, volentieri Cambia' tocca nuovi imprese
* con un po' di fantasia *

PIZZAIOLO  è ristorante
per ristorante prestigioso. In Torino. Tel.
329.643.0071.

AUTOCAD 2002 formazione finalizzata all'occupazione con specializzazione sulle attività di settore. Tel. 011.445.1111.

■, **SHIRAZ** 011.562.9801 zona Millenryd 5-
berto rustururido seloncino living, 3 cam-
ra; cucina bianco lavanderie 2 arto.

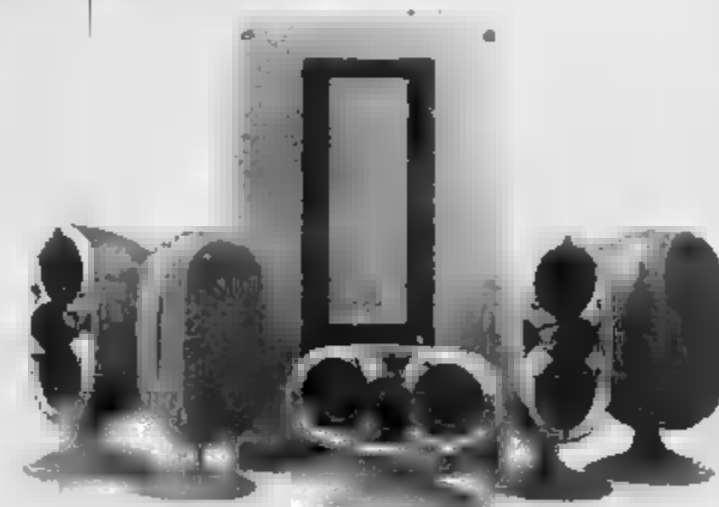
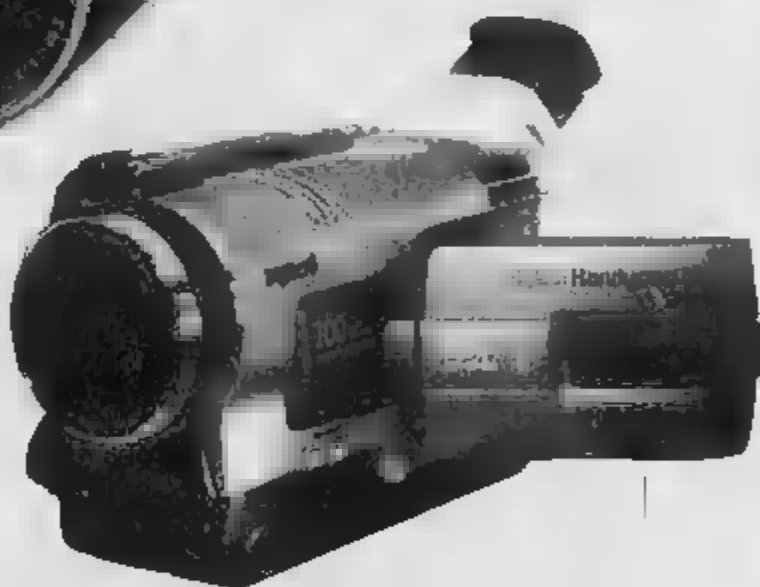
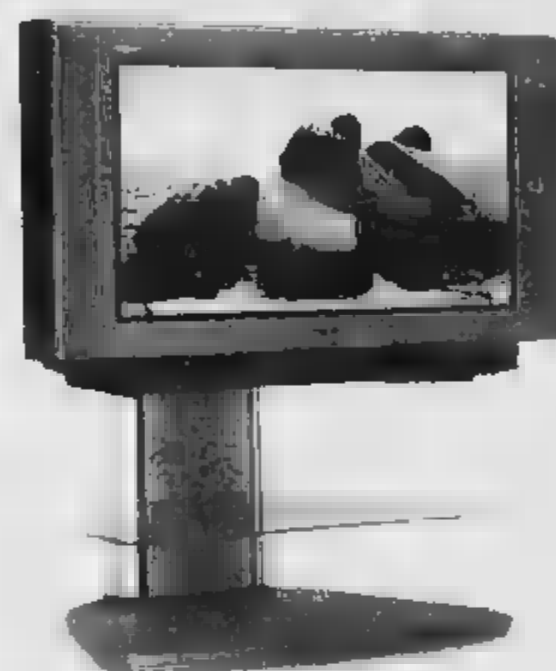
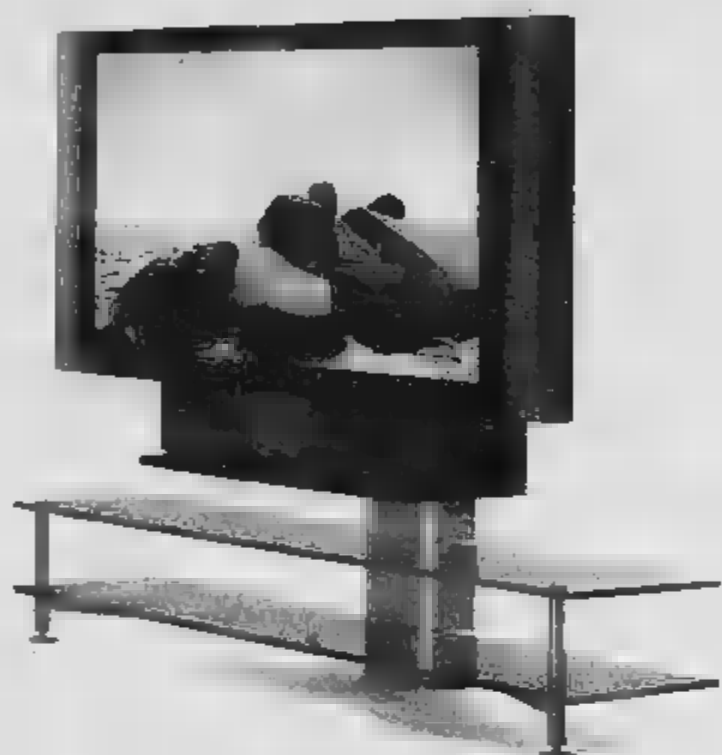
PRECOLLINARE 9 km Sassi bellissime
villa padronale fine 700 frumento resta-
urata 360 mq terrazzi giardino €
555.000,00. Contattaci al 1.771.0225.

017.502.6681.

(continued)

I libri de
STAMPA

NEGRINELLI SONY



TELE +



**STREAM
TV**

**Operazione SONY 0% interessi 12 rate
interessi 0 senza anticipo sino al 30 giugno**

NEGRINELLI - Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357

GANDINI DOVEVA SOLO COLLABORARE PER UNO STUDIO SULLA PROCEDURA IN UNA RICOSTRUZIONE STORICA

«Sono giudice, non faccio l'attore»

Mai chiamato sul palcoscenico nel Novarese

«Io sono un giudice, non faccio l'attore», Fabrizio Gandini, gip del Tribunale di Aosta, non sarà sul palcoscenico di Vespolate (Novara) il 17 settembre per interpretare un magistrato nella rappresentazione de «Le colpe di Giovanni», ricostruzione teatrale di un infanticidio avvenuto nel paese della Bessa Novarese nel 1451. Gandini rinuncia, spiega, a «cosa mai concordata»: «Non prevista» mia partecipazione sul palcoscenico. Mi era stato chiesta dagli organizzatori collaborazione culturale. Avevo perché mi piace fare ricerca e il mio compito era

quello di comparare la procedura allora a quella attuale. Spiace rinunciare anche a questa collaborazione, ma non posso permettermi nessuna strumentalizzazione, a tutela del prestigio dell'istituzione».

Un altro palcoscenico attende il gip di Aosta, quello del Festival dei due Mondi di Spoleto. Sarà l'accusa nella ricostruzione storica del processo durato anni ad Alfred Dreyfus, l'ufficiale francese accusato di spionaggio e passato ai tedeschi documenti segreti. Dreyfus fu condannato e deportato all'isola del Diavolo nel 1894, ma quattro anni dopo, con la pubblicazione del famoso «l'accusa»

di Emile Zola, cominciò il processo di revisione che si concluse con l'assoluzione dell'ufficiale di origine ebraica e con la condanna del colpevole.

«Anche questo», dice Gandini, «ho accettato per interesse culturale. E sul palcoscenico porterò le conclusioni della mia ricerca. Devo studiare gli atti del processo. Ripeto, non è uno spettacolo, è un caso culturale che ho accettato. E' un caso complesso non soltanto dal punto di vista giudiziario. Sono in contatto con l'Amiciata francese a Roma per avere documenti sul codice penale di guerra e sulle procedure di allora».



Il gip Fabrizio Gandini

LA LITE NELL'ABITAZIONE DEI CONIUGI ■ UN COMUNE DELLA CINTURA ■ AOSTA

Aggredisce la moglie incinta

Indagine dei carabinieri per maltrattamenti

AOSTA

Una discussione tra coniugi, poi diventata lite, quindi degenerata in un'aggressione: il marito ha preso a pugni e a schiaffi la moglie incinta. Lei è finita in ospedale, mentre lui è in un fascicolo d'indagine dei carabinieri di Saint-Pierre.

Vittima dell'aggressione è una donna di circa 30 anni, residente in un Comune della cintura di Aosta, incinta del secondo figlio. Il primo è ancora in età. Lunedì sera è stata ricoverata in ospedale con escoriazioni, contusioni e lividi in varie parti del corpo. In un primo tempo i medici

I medici hanno temuto per la salute del nascituro ma gli esami escludono possibili complicazioni

temevano che potessero esserci gravi conseguenze per la procreazione della gravidanza. Poi gli esami clinici hanno escluso complicazioni per il nascituro. La donna è stata quindi medicata e rimandata a casa. Dalle

prime indagini, condotte dai carabinieri, è emerso che a picchiare è stato il marito, anche lui. Si tratterebbe del primo episodio di violenza all'interno di quella famiglia.

Ma la donna, almeno per il momento, ha preferito non presentare querela contro il coniuge per lesioni personali volontarie. Sul fatto però proseguono gli accertamenti dei carabinieri di Saint-Pierre che, probabilmente, denunceranno l'uomo per maltrattamenti in famiglia, reato per cui è possibile procedere d'ufficio e per cui è prevista una pena fino a cinque anni di carcere.

IL TRIBUNALE DECIDE CHE PER UN IMPUTATO LA COMPETENZA E' DI AOSTA: CONTRADDETTA LA SENTENZA DI APRILE

Affaire Pila, il processo si sdoppia

Gli atti di dodici indagati saranno inviati a Milano

AOSTA

Due sentenze opposte, così il processo dell'«Affaire Pila», tredici indagati di una truffa miliardaria, si complica. Gli atti della parte più consistente (12 indagati) finisce alla Procura di Milano, mentre ad Aosta il 17 dicembre si farà il processo a un imputato. Il rischio è che le procedure possano far finire il processo con una prescrizione. Il paradosso giudiziario dipende da due sentenze dello stesso Tribunale, quello di Aosta, che il 17 aprile accolse l'eccezione di competenza territoriale degli avvocati difensori disponendo l'invio degli atti nel capoluogo lombardo, nonostante l'opposizione del pubblico ministero Fugale Longarini. Ieri, lo stesso Tribunale, seppur composto da altri tre giudici, ha invece accolto le tesi del pm e ha deciso che Aosta è competente fissando la data del processo per Francesco Picciotto Celsa, 59 anni, residente a Montezemolo (Cuneo).

L'uomo d'affari, che secondo l'accusa sarebbe stato l'esecutore materiale della truffa, non aveva potuto essere presente all'udienza del 17 aprile perché era ricoverato in clinica di Ginevra. La sua posizione venne stralciata e ieri il Tribunale ha esaminato la questione concludendo all'opposto del precedente consiglio. Così il pm Longarini sosterrà l'accusa per Picciotto Celsa ad Aosta, mentre gli uffici trasferiranno a Milano le migliaia di pagine del processo perché i pm milanesi possano decidere se gli altri dodici indagati. Se i due processi non verranno unificati, 119 persone (tra indagati, testi e consulenti) dovranno rispondere ai giudici di



L'udienza dell'«Affaire Pila» che si è svolta il 17 aprile al Tribunale di Aosta

Milano e di Aosta. Un'analoga contraddizione di giudizio era già accaduta per il processo del «caso Trasporti», anche se le diverse decisioni non riguardavano la competenza territoriale, ma la nullità del capo di imputazione.

L'«Affaire Pila» da esposto della Regione Valle d'Aosta (aveva il pacchetto di minoranza delle azioni della «Pila spa»), contro il socio di maggioranza, «Via Holdings», presieduta dal broker milanese Massimo Pavan, 62 anni, presidente dell'Aosta calcio. La Regione denunciò ammontando di 6 miliardi

di lire nella cassa della «Pila»: quattro erano stati utilizzati come garanzia per un prestito bancario. 750 milioni erano serviti per un finanziamento alla «Ventana viaggi», poi fallita.

Le indagini durarono a lungo. La Procura di Aosta concluse smascherando un'organizzazione specializzata in truffe bancarie. Gli uomini d'affari comperavano società sull'orlo di una crisi finanziaria, poi aprivano linee di credito a nome delle stesse aziende. Per ottenere poi i finanziamenti bancari, sempre secondo gli inquirenti, venivano utilizzate garan-

zieri esaminata la posizione di Francesco Celsa che non potute comparire alla prima udienza perché ricoverato a Ginevra

Incognita sul futuro dell'iter giudiziario che si annuncia lungo Analoga vicenda del «caso trasporti»

zie fasulle con l'aiuto di bancari compiacenti. Oltre a Pavan e a Picciotto Celsa, indagati: l'avvocato milanese Carlo Del Pennino, 57, l'ex parlamentare di Roma Vito Napoli (71); Elio Nicotini (59), di Agrigento; Giorgio Angeletti (65), di Milano; Alessandro Brigo (42), di Due Carrare (Padova); Antonino Calogero (45), di Vaili Salimbeni (Pavia); Giordano Chiaratti (48), di Padova; Dario Cesa (55), di Padova; Giambattista Petrelli (55), di Milano; Paolo Prinzi (62); Pasignano sul Trasimeno (Perugia) e Andrea Luca Seifert (72), di Formello (Roma).

(e. mar.)

MATURITA' ■ COMPLESSIVITÀ ■ AOSTA



Relax dopo l'esame

Conclusa la prima prova scritta dell'esame di Maturità, quella di italiano, la tensione lascia spazio al relax e alle riflessioni sulle scelte dei temi possibili, sul livello di difficoltà delle tracce proposte, sul come sarà andata. Nessuno degli studenti interpellati si è detto particolarmente preoccupato. I maturandi delle scuole superiori di Aosta sembrano aver preferito il tema storico-politico da sviluppare con un'analisi tra memoria del passato e progettazione del futuro. Un discreto successo pare aver ottenuto anche i temi sull'era di Internet e sulla cura, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale italiano come risorsa turistica. Accantonati i diaconi è comunque già tempo di pensare ad un nuovo ostacolo da superare, la seconda prova, in programma oggi, diversa a seconda dell'indirizzo di studio.

SERVIZIO A PAGINA 39

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE dal 13 giugno

Calzoleria L'Alpino

il monarca

VALLEVERDE

ad Aosta


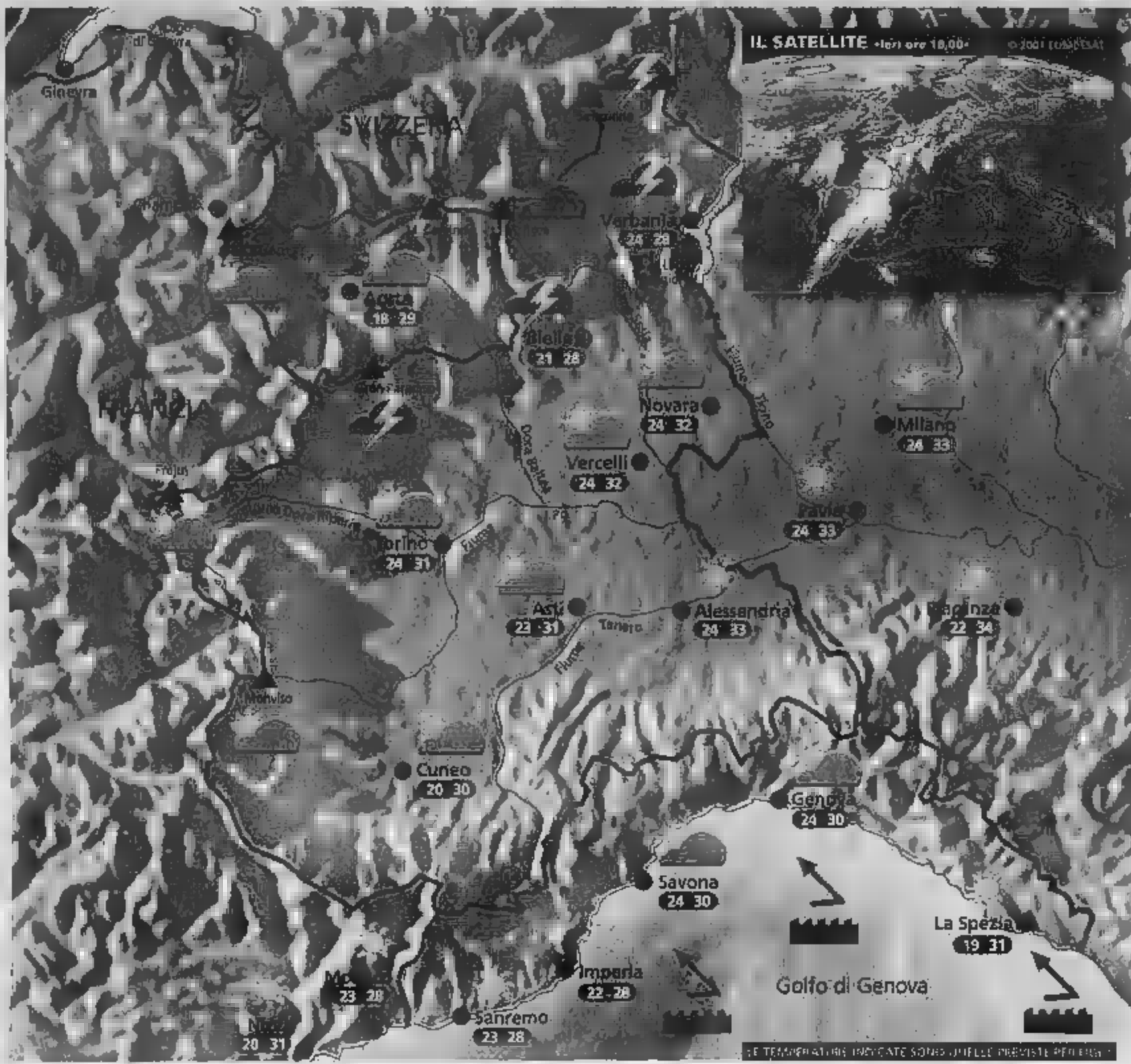
Via St. Martin de Corléans, 49 11100 Aosta
Tel. 0165/45261

Collezione
Estate 2002
UOMO
DONNA



... e tante
occasioni nel
MERCATINO
a prezzi
davvero
Speciali!

SCONTI REALI DAL 30% FINO A META' PREZZO

 www.unimetal.net[illegible]

Volcoff Commercial Division
[Address] & [Address]

CONCESSIONARIA
CITROËN
auto *Mont Blanc*



CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA





L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO **CEVARO GIUSEPPE**

Pont S. Martin

KM ZERO prezzi imbattibili

FIAT PANDA YOUNG
DA 5.000 €
e numerose altre offerte come:
FIAT PANDA 4X4
FIAT SEICENTO 1.100 SX
LANCIA Y 1.2 TOL. BLU
LANCIA Y 1.2 DODO
FIAT MULTIPLA JTD ELX
FIAT STILO 1.9 JTD DYNAMIC 6 P.
FIAT STRADA PICK-UP 1.9 DS

veicoli AZIENDALI

ALFA 147 1.8 PROGR. 3 P.
ALFA 147 1.8 PROGR. 5 P.
ALFA 159 1.8 PROGR.
ALFA 156 JTD DISTINCTIVE
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD LX
LANCIA K 2.0 LS
LANCIA Y 1.2 EL. BLU
LANCIA Y 1.2 EL. BLU
FIAT PANDA YOUNG
SEICENTO SX ARIA COND.
BRAVA 1.9 JTD ELX
BRAVA 100 18V SX
PUNTO 1.8 HGT
PUNTO 1.2 EL. 3P.
PUNTO 1.2 ELX 3P.
PUNTO 1.2 ELX 5P.
PUNTO 1.2 16V HLX 5 P.
PUNTO 1.8 DS 3 P.
PUNTO 1.9 JTD HLX 3P.
PUNTO 1.9 JTD ELX 3 P.
MAREA WEEK JTD 105 SX
MAREA WEEK JTD 110 ELX
ULYSSE 2.0 JTD EL 7 P.
SCUDO COMBI 9 POSTI 2.0 JTD
SCUDO FURG. 2.0 JTD EL
DUCATO FURG. 14 Q.LI P.M. GV
DUCATO FURG. 14 Q.LI P.L. GV

OCCASIONI CON

BMW 520 I	1997	PEUGEOT 1.6 16V GTI	1997
BMW 530 D	1999	RENAULT MEGANE 1.6 RT 5 P.	12/1998
FIAT BRAVA 1.9 JTD ELX	12/2000	RENAULT SCENIC 1.9 DIT RSE	
FIAT BRAVA 100 16V SX CLIMA	1998 - 1999	VW GOLF 1.8 GTI 20V 5 P.	
FIAT PALIO WEEK TD 70	10/1997	VW POLO 1.3 3 P.	1995
FIAT PUNTO 55 - 60 SX - 75 SX - 85 16V	1995 - 1996		1999
INNOVATION ELBA SW 1.7 DS		CITROEN BERLINGO 1.9 DS	2000
OPEL ASTRA SW 1.4 COM	1999	FIAT FIORINO FURG. 1.7 TD	
OPEL TIGRA 1.4	1996	RENAULT EXPRESS FURG. 1.9 DS	1996

Via Nazionale per Donnas, 69 - Pont S. Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.807970

OFFERTE USATO GARANTITE

Concessionaria per la VALLE D'AOSTA
DAIHATSU - SKODA

- Audi A4
- Volkswagen Passat
- Mitsubishi Pajero
- Skoda Felicia
- Fiat Coupé
- Fiat Ducato
- Fiat Palio week-end
- Fiat Brava 1.6
- Alfa 155 1.8
- Avant
- TDI 4X4 full-optionals
- Sport autoradio clima
- 1.6 GLX WAGON clima
- 2.0 T PLUS full-optionals
- 2.5 Diesel cassonato doppia cabina 3 posti
- SW TDI radio
- autoradio clima abs
- kat

OFFERTE AZIENDALI
SKODA FABIA 1.4 16v 75cv Km 2.300
SKODA FABIA TDI 101cv Comfort Km 7.000
SKODA OCTAVIA 4X4 TDI ELEGANCE Km 5.700
DAIHATSU YRU 4X4 Km 1.400
DAIHATSU TERIOS SX 4X4 Km 1.100

- Panda
- Fiat Punto
- Fiat Bravo
- Punto
- Citroen
- Subaru Justy
- vwio
- Subaru Justy
- Nissan primera
- 500 km 5.000
- 1.2 SX 5 porte vern. met.
- JTD autoradio clima full optional
- sx 55 cv 5 porte
- ZX Break sw 1.6
- IWD 10.2 rossa 3 porte
- 4 WD portapacchi
- 4WD 1.2 colore bianco radio
- 1.6 SLX

Ample possibilità di FINANZIAMENTI, anche a TASSO 0%



Skoda Fabia TDI
e Fabia Wagon
101CV 20 km con 1 litro
NATA PER STUPEFIRE
venite a provarla

Piazza Fellinaz, 19 - 11020 Chivasso (TO) 0165.26.22.86 - www.lintvauto.com



USATO ALPICAR DISPONIBILE VEICOLI KM 0 AZIENDALI

A2 1.2 TDI con climatizzatore e cambio automatico, consumi bassissimi
Km zero Euro 18.500

A2 1.4 TOP con cerchi in lega, climatizzatore, il airbag, ABS e ESP
Km zero Euro 17.000

AUDI A3 1.9 TDI assetto sport, cerchi in lega a 5 razze, interni sportivi,
130 cv Ambition volante in pelle a 5 razze, climatizzatore elettrico,
Km zero Euro 23.500

VOLKSWAGEN BORA cerchi in lega, climatizzatore, interni sportivi, autoradio,
1.6 Trendline ABS
Km zero Euro 18.000

LUPO cerchi in lega, interni sportivi, aria condizionata
1.4 Highline Km zero Euro 11.500

VOLKSWAGEN NEW full optional
BEETLE 1.9 TD 90cv Km zero Euro 17.000

VOLKSWAGEN POLO 1.4 Comfortline 3p.
veicoli aziendali con 15.000 km Km zero Euro 12.000

VOLKSWAGEN PASSAT Comfortline 100cv
veicoli aziendali con 17.500 km Km zero Euro 21.000

VOLKSWAGEN AUDI LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.238838

AUTOINTERNATIONAL

CHRYSLER Jeep
GLI USATI IN TEMPO REALE EN

WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

ALFA 2.0 16V T.S. LUSSO 62.500 KM	96
AUDI 3 PORTE 130 CV SEMESTRALE	09/01
A4 QUATTRO 1.8	97
AUDI 4 1.8 T	
FORD FOCUS 2.0 GHIA SW	00
IBIZA TDI	99
MITSUBISHI L 100 DOUBLE CABIN TARGET	12/01
BMW 318 FULL OPTIONAL	
AUDI 80 AVANT 2.0 16V 4X4	
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	05/99
TOYOTA PICNIC 2.2 TDI 7 POSTI	99
FIAT UNO 1.4 5 PORTE CLIMA	
FIAT PANDA 4X4 TREKKING	95
ROVER 111 KENSINGTON 3 PORTE	95
TOYOTA COROLLA 1.6 3P	98
CHRYSLER 300 M 2.5 AUT.	
SEQUENZIALE/PELLE/CAR.CD/COMPUTER	06/01
AZIENDALE VERO	
A3 3 PORTE 130 CV NUOVE DI IMPORTAZIONE	
PRONTA	
MERCEDES CLASSE A 1.7 SEMESTRALI	
PRONTA CONSEGNA	
AUTOINTERNATIONAL S.r.l.	
Parigi, 55 - 11100 AOSTA	
Tel. Fax 0165.238838	
www.autointernational.net	

DINAMICAR

di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta
VEICOLI USATI

ASTRA 1.8 SW	1800 - 1995 - blu met. - 85.000 km. - clima - gancio traino - S/S - radio
MERCEDES SW W201 C	1999 - grigio chiaro - 71.000 km. - CONTO VENDITA
NISSAN PRIMERA	1600 - 1997 - grigio scuro - impianto gas
TOYOTA LAND CRUISER	1600 - 1996 - grigio met. - 84.000 km. - radio - chius. centr. - el.
FIAT MARENGO DS	1900 - 1995 - bianco - 121.000 km.
PATROL AUTOC. TDS	2800 - 1991 - - - 104.000 km.
SUZUKI VITARA 3 PORTE	1600 - 1997 - blu - km. - A/C
LEGACY	2000 - 1994 - grigio scuro
FIAT PANDA 5 PORTE	2000 - 1995 - verde met.
FORD FIESTA	1300 - 1995 - bianca
NISSAN PRIMERA 4 PORTE	1600 - 1996 - -
IVECO DAILY	1986 - bianco - telone
TERRANO SPORT SAFARI COMM. TDS 2700	- verde met. - A/C
PEUGEOT 206 XS 1.6	1400 - 1999 - verde met. - CONTO VENDITA
NISSAN VANETTE CARGO SE DS	2001 - bianco - CONTO
NISSAN SISLEY	1000 - - verde met.
ROVER 45	2500 - verde
MERCEDES BERLINA	2000 - 1994 - verde - Full optional

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2 linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscali.net



IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT



LINEA AUTOVEICOLI USATE IDEAL CAR SRL

PEUGEOT 106 rallye 1600 16v	km. 25.000 nere	1999	Euro 7.200
FIAT PUNTO 75elx 1242	km. 71.000	1995	Euro 3.500
VOLKSWAGEN GOLF 1800	km. 29.000 grigio	1999	Euro 12.000
SKODA FELICIA 1300	km. 61.000 blu	1995	Euro 2.100
VOLKSWAGEN POLO 1400 1350	km. 98.000 blu	1996	Euro 2.400
FIAT PANDA 4X4 899	km. 88.300 bordeaux 1989		Euro 2.000
SUZUKI VITARA lunga 1600	km. 87.000 bianca	1999	Euro 7.000

Frazzetta Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

LA PROPOSTA E' DELL'ASSOCIAZIONE VALDOSTANA - COLLEGIO PROFESSIONALE DEI MAESTRI DI SCI CHE SI IMPEGNERA' PER REALIZZARLA

Una scuola per operatori della montagna

I diplomati lavorerebbero in ambiti diversi secondo le stagioni

Bruno Baschiari

AOSTA
«Quale futuro per i maestri di sci? Questo potrebbe essere il titolo di un approfondimento sulla professione e sul ruolo dei maestri di sci che vogliono portare avanti il presidente dell'Associazione valdostana - Collegio professionale, Carlo Defeys, il segretario Franco Schimmi.

Alla fine della stagione invernale vi sono stati 29 giovani valdostani che hanno superato i primi due moduli del corso per diventare maestri di sci alpino e questo dopo un'impegnativa pre-selezione. Questa estate riprenderà la preparazione tecnica su ghiacciaio, a Cervinia, e poi gli aspiranti maestri avranno ancora altri giorni di impegno pratici sulla neve, a teorici, sui banchi di scuola. Quello per il futuro? L'ambito spazioso è quasi un'apertura di guerra, lunga e difficile. Il pol? Qui cominciamo i problemi, perché «spiegano Defeys e Schimmi un lavoro nella stagione invernale è di no 100 giorni: la stagione estiva è praticamente inesistente e in sostanza si può vivere facendo il maestro di sci. Cosa capita ad un maestro di sci? Concludi i famosi «giorni? «Si adatta a fare i lavori più disparati, che in molti casi nulla hanno a che fare con l'ambiente di montagna e con la preparazione legata a quell'ambiente che è stata acquisita rispondendo Defeys e Schimmi. Persone quindi con passioni specifiche e qualificate che si trovano espiate, fuori ruolo, per molti mesi

I MAESTRI DI SCI IN AOSTA	
SCUOLE	21
ISCRITTI ALL'ASSOC. REG.	1.260
ISTRUTTORI SCI DISCESA	1.047
ISTRUTTORI SCI DI FONDO	163
ISTRUTTORI SNOWBOARD	50



Il maestro Carlo Defeys

all'anno. Quale allora può essere una soluzione futura? I responsabili dell'Associazione dicono che già da anni è in corso un dibattito e sono state elaborate delle proposte per creare un vero e proprio istituto di scuola superiore, professionale, per le «professioni della montagna». In sintesi si pensa a diplomare giovani che abbiano la possibilità di lavorare nella montagna con ruoli e funzioni diverse a seconda delle stagioni. Così, quei giovani, farebbero i maestri di sci durante la stagione invernale, ma potrebbero fare, per esempio, gli accompagnatori della natura in estate e seguire i turisti negli itinerari escursionistici. «Anche, nelle cosiddette terze stagioni, visita e località da «scoprire» anche per quanti frequentano la Valle d'Aosta abi-

tualmente. Persone quindi che vivono in «montagna» che vivono la montagna, che valorizzano i vari aspetti, lavorando non solo 100 giorni all'anno come maestri di sci, ma molti di più in altri ruoli per affini sotto il contesto ambientale. Una proposta che per di più eviterebbe la fuga dalla montagna perché molti giovani che per tradizione familiare hanno attività anche di modeste dimensioni legate al turismo, potrebbero trovare una motivazione maggiore a restare nell'ambiente nel quale sono nati e che conoscono molto bene. La proposta del nuovo istituto di «Operatori della montagna», potrebbe essere definita, verrà portata avanti dalla Associazione dei maestri di sci della Valle d'Aosta.

Giulio Bich, una vita in divisa

Ha 95 anni il decano della categoria che andò al Polo in soccorso di Nobile

VALTOURNENQUE

Nessuno, meglio e più di lui, ha vissuto tutta la crescita e i cambiamenti della professione di maestro di sci. Lo hanno festeggiato spesso perché è il decano della categoria, ma in realtà lui, Giulio Bich, classe 1907, è molto di più.

È un uomo per il quale la montagna, la neve, il ghiaccio, sono stati l'«elemento» della vita. Nato a Cresciole all'ombra del Cervino, Giulio Bich è anche guida alpina (ha accompagnato in parete, tra i tanti personaggi celebri, anche la regina Maria José di Savoia), e soprattutto l'unico sopravvissuto della spedizione di soccorso allestita dagli alpini per salvare il generale Umberto Nobile e gli altri superstiti della «Tenda Rossa» al Polo Nord, dopo la caduta del dirigibile Italia.

Bich ottenne il titolo di maestro di sci nel 1934 a San Martino di Castrozza. Erano gli albori del turismo invernale alpino, quando nacque anche la prima scuola di sci della Valle grazie alla passione dello stesso Bich e di sportivi come Ottone Bron, Ernesto Possion, Daniele e Jean Pellissier, Francis Salluard.

Giulio Bich fu tra i primi maestri valdostani, ma non il primo. A precedere tutti fu Jean Pellissier, che ottenne il titolo di Clavière nel 1932. All'epoca, e per molti anni ancora (fino al Cinquantesimo) era la Fisi a organizzare le selezioni a livello nazionale, poi si furono via via le abilitazioni regionali, le stesse oggi.



Giulio Bich, classe 1907

TRAIT D'UNION

Quali principi di democrazia in vista dell'«inedito Europa»

Enrico Bertone

A BRUXELLES dovrebbero aver cominciato - almeno ci auguriamo che sia così - a discutere per metter «un testo che dovrebbe essere la Costituzione europea. C'è una commissione ad hoc, una commissione di redazione. Ma manca una sensibilità, una coscienza dell'importanza dell'avvenimento. Avremo principi cui rifarci, ci sarà una normativa, ci sarà una Corte Costituzionale, alla quale il popolo d'Europa potrà ricorrere, attraverso debiti organi ed opportune istanze. Sarà allora davvero una nuova Europa. Un'inedita.

Il vicepresidente di questa missione, Giuliano Amato, scrivendo di recente sul «Rapporto tra democrazia e potere nel mondo globalizzato» ha sottolineato la «forza di un diritto comune». E si è augurato la «nascita di un'opinione pubblica globale». Ecco il locale e il globale. Sembrano cose diverse, contrapposte anche, secondo taluni. Abbiamo da pensare ai nostri problemi, dicono, occupiamoci nell'ambito in cui viviamo. Se questa è convinzione e una visione di prospettiva, si è nel campo degli eurocentrismi, di coloro che fontano paura e collano lo inventano i localismi identitari. Ma allora, aggiungiamo, devono dismettere indicazioni di federalismo. Federare non vuol dire unificare, stabilire rapporti, direi regole di convivenza che prima non c'erano, e che si decide di accettare? E si è d'accordo sul metodo: la partecipazione, la democrazia. Giuliano Amato auspica che «per un architettura del rapporto su scala mondiale tutti i Paesi (ed anche le associazioni e organizzazioni non elettive) possano avere una voce e un ruolo attivo». Che vuol dire che anche le piccole comunità possono dire la loro, soprattutto quando sono cose o, proclamando di esserlo - intorno al concetto di «autonomia di convivenza». Un'auto-

nomia che dovrebbe riverberarsi al loro interno, con un libero e creativo sviluppo delle variegate espressioni della società civile.

È un rinnovamento radicale, possiamo ben dire un rovesciamento: da una concezione di potere come autoritarismo, o concessione dall'alto, ad una concezione di democrazia sviluppo dal basso; da un verticismo della «forza» che si imponeva con una sorta di militarizzazione sociale, ai valori creativi di persone che liberamente si esprimono nell'articolazione della società civile.

Un occhio alla storia, per capire il percorso fatto. Cent'anni fa circa, l'Italia corse il rischio di un'involuzione reazionaria opera di un presidente del Consiglio che era originario di questa nostra terra, il generale Luigi Pelloux. E' singolare come non ci siano saggi ed analisi di questa figura e del suo tentativo di stroncare i primi vagiti di democrazia nel nostro Paese, da poco unificato. Perché questo timore, in Valle, di prendere in esame elementi negativi del passato? Messo da Umberto I alla guida del governo dopo i moti popolari del 1898, Pelloux presentò al parlamento un complesso di provvedimenti restrittivi della libertà di stampa, di riunione e di associazione che, approvati, avrebbero segnato la fine dello Stato liberale. Cerco di superare il disastro struzionismo della Camera facendolo diventare decreto legge senza approvazione del parlamento, la Corte di Cassazione bocciò questa prassi. Non bastarono, a Pelloux, né allo schieramento militar-reazionario, nuove elezioni. Vennero Zanardelli e Giolitti e il Paese respirò. Ma poco più di 20 anni dopo, Mussolini riuscì dove Pelloux aveva fallito. Perché in biblioteca regionale digitando su «esoggetti» fuori il nome di Pelloux? Non è anche ragionando sul passato che si prepara un avvenire diverso?

DALLA VALLE

■ **AOSTA.** Sciopero, domani anche in Valle il personale dei trasporti. Il personale viaggiante delle autolinee si asterrà dal lavoro dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30 mentre il restante personale sciopererà per l'intera giornata.

■ **SARRE.** Per il potenziamento e la razionalizzazione dell'acquedotto comunale, oggi dalle 10 alle 12 e fino a ultimazione dei lavori verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nelle frazioni Gran Crè, Janin, Tis-surant, Fachet, Petit Crè e Arensod.

■ **AOSTA.** L'assessore regionale alla Sanità Roberto Viciquary parteciperà oggi alle 16,30 a Roma alla conferenza Stato - Regioni chiamata a esprimersi sullo schema di Piano sanitario 2002-2004, sul programma di potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria e sulla proposta di investimenti nel settore trasporti. In precedenza l'assessore prenderà parte ai lavori della Conferenza Unificata e alla Conferenza dei presidenti delle Regioni. Terzi Viciquary, insieme agli altri assessori regionali, ha incontrato il ministro Gerolamo Sirchia per analizzare la spesa sanitaria.

■ **MONTE.** E' convocato per le 17,30 di domani il Consiglio comunale. All'ordine del giorno: «Variazione numero 1 al bilancio» - previsione per il triennio.

■ **MITT.** Per iniziativa della Cgil oggi alle 17 in via De Tiliar angolo via Gramsci viene istituito un presidio denominato «Impronta day». Per una politica sull'immigrazione coerente con le indicazioni dell'Unione europea e i principi della Costituzione italiana. Contro i contenuti discriminatori e razzisti del «legge Bossi - Fini». Alle 20,30 nella sede Cgil in via Binel 24, dibattito pubblico con la partecipazione di Alinea Guye, dell'ufficio politico dell'immigrazione della Cgil nazionale.

■ **MONTE.** Questa sera alle 21 nella biblioteca di Hône, per la rassegna di film inglese, sarà proiettato «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick.

■ **PONT-ST-MARTIN.** Da oggi a domenica il rione Vicos Colubris organizza alla Maison du Bouledrom la Festa d'inizio estate. Si inizierà alle 21 con una gara di belote a coppie fissate, si continuerà domani alle 22 con la discoteca Planet Music e sabato con l'orchestra Genio e i Pierrots, da ballerini di latino-americano. Domenica si celebrerà Sant'Erasmus, patrono del rione.

■ **CHAMPEPIAZ.** Scade oggi il termine per aderire alla gita a Praga e Budapest, organizzata dal 20 al 25 agosto dalla Pro loco di Champepiroz in collaborazione con la biblioteca di Isogne e la Pfu loco di Verrès. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 347.271.7488 o 0135.925970.

STANZIAMENTO REGIONALE ■ IL «SAN GIUSEPPE»

Contributo pubblico al Collegio femminile

AOSTA

«La Regione Valle d'Aosta intende contribuire a un collegio femminile a vita il collegio femminile "San Giuseppe di Aosta", una delle poche istituzioni, se non l'unica in Valle, che offre ospitalità a studenti di sesso femminile. Con questa premessa, l'esecutivo regionale ha predisposto un disegno di legge per agevolare il funzionamento del collegio «anche per evitare discriminazioni rispetto agli aiuti che ricevono i molti collegi valdostani che ospitano solo studenti di sesso maschile».

Il collegio femminile «San Giuseppe» ha alle spalle una storia. Le suore di questo Ordine arrivarono a Aosta da Lione nel settembre del 1831 su esplicita richiesta del vescovo del capoluogo e dei notabili ostensi per riprendere quell'attività rivolta all'educazione delle giovani e catechesi dei fanciulli venuta meno dopo il 1802 a seguito delle leggi napoleoniche che avevano disposto la soppressione degli istituti religiosi. Le suore si erano insediate

nell'antico convento di Santa Caterina (attuale convento San Giuseppe) e avevano cominciato l'attività con l'Ecole de la Ville diventata poi «Ecole Payante Saint-Joseph» funzionante fino al 1965 nell'odierna sede dell'asilo Monsignor Jourdan. Dato l'avvio nel 1965 e nuova sede in via Xavier de Maistre, il collegio femminile «San Giuseppe» alla data dell'inaugurazione nel 1967 aveva 180 convittrici.

Il disegno di legge, la Regione vuole assicurare l'accesso, la permanenza, e in ogni caso agevolare le studentesse valdostane nel «degli studi». L'intervento regionale si concretizza in contributi in conto funzionamento per un importo non eccedente il 70 per cento della spesa ammissibile a contribuzione. La Regione, che sottoscriverà una convenzione con i responsabili del collegio per rendere effettivo il diritto allo studio, ha stanziato per l'intervento a favore del collegio San Giuseppe per quest'anno 60 mila euro, mentre per il futuro il contributo aumenterà a 180 mila euro annui. (a. c.)

L'ACCUSA NEL PROCESSO A 5 MANAGER ■ BASSA VALLE

Corsi professionali a operai già a casa

MONTE

Sui fogli presenze era indicato che in quegli orari gli operai erano impegnati nei corsi professionali, in realtà avevano già terminato la giornata lavorativa e non erano più in azienda. Con questo «re» i responsabili legali dell'Eley di Hône e della Skyway di Donnas avrebbero incassato i fondi regionali destinati allo svolgimento dei corsi senza che mai realizzati. E' l'accusa nei confronti di Giorgio Cantarini, 66 anni, di St-Vincent, presidente del Consiglio di amministrazione delle società: Liviano Cesonaro, 66, di Pont-St-Martin, amministratore delegato di entrambe le società; Marco Morini, 51, di St-Vincent, consigliere di amministrazione della Eley; Giovanni Locatelli, 51, di Ivrea, consigliere di amministrazione della Eley; Giannina Radice, 50, direttore dei corsi alla Skyway.

Per tutti l'ipotesi di reato è truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche

malversazione ai danni dello Stato. Ieri si è svolta la prima udienza del processo davanti al tribunale di Aosta. Ad illustrare in aula le modalità della presunta truffa sono stati gli uomini della guardia di finanza che avevano condotto le indagini, scoprendo le irregolarità proprio in base agli orari di entrata e uscita degli operai. Alcuni di loro secondo i registri erano al corso mentre, in realtà, avevano già finito il loro turno oppure non erano entrati. I fatti risalgono al secondo semestre 1998 e al primo semestre 1999. L'inchiesta era stata coordinata dal sostituto procuratore Luca Ceccanti partita da una segnalazione dell'assessorato regionale all'Industria. Secondo l'accusa, i circa 750 milioni di lire (provenienti dal Fondo sociale europeo) previsti per l'organizzazione dei corsi di formazione «per un'ottantina di dipendenti», sarebbero finiti nelle tasche delle società che li avrebbero utilizzati per altri scopi. Il processo proseguirà il 3 luglio. (a. marc.)

DOMANI A LA THUILE

Le suggestioni di un solstizio a 2000 metri

LA THUILE. Ai 2000 metri del colle del Piccolo San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta alla Savoia, domani sarà visibile il solstizio d'estate. Una meridiana naturale, cioè una vetta: il 21 giugno il sole tramonta in una sella vicina alla del Lancebrante che produce due ombre che avvolgono lateralmente un crinale. Il monumento megalitico si trova così in luce, mentre l'esterno si avvolge in tenebre. Per gli astrofili, gli operatori turistici di La Thuile hanno organizzato un'osservazione guidata. A illustrare il fenomeno sarà il professor Guido Cossard, dell'Associazione di Archeoastronomia Valdostana. Il tutto sarà visibile a partire dalle 19,30. Cossard terrà anche una conferenza nei locali dell'antico ospizio. Al colle del Piccolo San Bernardo c'è un cromlech ellittico preistorico (dal bretone antico Cronn, curva e lech, pietra sacra), formato da 45 pietre erette, il suo asse misura 84 metri e la tradizione lo vorrebbe legato al culto di Ercole. (s. ser.)

BORLUZZI CONTRO IL POLO

Elezioni 2003 La Destra correrà sola

AOSTA. ■ Destra Valdostana si presenterà da sola alle elezioni regionali della primavera 2003. E' quanto emerge dal comunicato a firma Giancarlo Borluzzi e Giotiti - dice il fondatore del movimento - vedranno contrapposte Destra Valdostana e Forza Italia travestita da Casa delle libertà. Compito primario della politica in Valle è eliminare gli integralismi che offendono la dignità della persona. «Quindi illogico affermare, come Forza Italia ha fatto, di essere alternativa al centrosinistra».

Questo intento, per Borluzzi, «inaccettabile altrove, profumo di ipocrisia in una regione». L'Uv impone la sua politica ad alleati e residenti. Chi è in linea con i principi della Casa della Libertà deve dichiarare alternativo a «questa» Uv, anche se «dotiene» i «chiavi dell'agognata porta del governo regionale». Anziché combattere gli integralismi e l'arretratezza culturale Forza Italia - Cdl punta solo a sostituirsi ai De quale gregario del leone rampante. (a. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Dimezzare il Tir che transitavano nel 1999

Osservo che nel rappresentare le posizioni regionali in tema di traffico pesante all'interno del Monte Bianco, si ripete un errore che può ingenerare equivoci. Il Consiglio regionale e alcuni Comuni valdostani hanno moderatamente chiesto, oltre a un' immediata moratoria del traffico pesante, una futura riduzione del transito dei Tir in una misura pari almeno al 50 per cento rispetto ai livelli di traffico precedenti all'incidente del marzo 1999. Leggere alcuni commenti e dichiarazioni (l'ultima, quella di martedì, del ministro Lunardi sembrerebbe invece che la richiesta di riduzione al 50 per cento sia riferita all'attuale regolamento di circolazione che prevede fino a 240 transiti di Tir all'ora. Prendere in considerazione, erroneamente, il 50 per cento di quanto oggi è previsto nel regolamento significa dunque di parlare di 120 poids lourds all'ora, più di quanti ne passavano mediamente prima del 1999. Parlare invece, come si fa nelle risoluzioni consiliari, di 50 per cento del traffico precedente significa, quindi, circa 50 Tir all'ora. Carlo Curtaz consigliere regionale

Anziché chiudere il cinema attirare nuova clientela

Questa mia non vuole essere lettera di critica a una società gestisce le attività commerciali e imprenditoriali e non vuole la solita lettera contro questo o quell'altro gestore. Non voglio neanche avere pretesa di ergermi a massimo esperto in questo settore perché non lo sono. Voglio riferire a un noto cinema-teatro della cittadina che (ahimè) si contraria a qualcun altro, rimarrà chiuso fino alla fine di agosto per ferie. Si possono capire gli alti costi di gestione (o la fine della Saison?), si può capire che questo periodo non escono nuovi «che gli autentici» sono in calo. Quello che non si riesce a capire è il perché non ci si batte per mantenere una cultura del cinema organizzando manifestazioni a favore di questo settore, incentivando i possibili fruitori, accattivandoli con agevolazioni. No, niente tutto questo! La risposta sapete qual è: dopo un faticoso inverno ci vuole un meritato riposo alla faccia dei turisti. Lettera firmata, Aosta

UTILI

DISTRETTO 1: Morgex (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); La Thuile (t. 0165 694110, via Colomb, 44); Cogné (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).
DISTRETTO 2: Aosta, con Dr. 8-22 a porte ap., Papeone (t. 0165 40239, via De Tiliar, 19).
3: Antey-Saint-André (t. 0165 548339, loc. Filey, 44); Chambave (t. 0166 48125, via Chanoux, 25).
DISTRETTO 4: Champoluc (t. 0125 307183, Ramen, 39); Hône (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); Grasse-Saint-Jean (t. 0125 355144, piazza Obra, 34).
COMUNITÀ GRAND Villeneuve (t. 0165 95039, piazza Chanoux, 12).
COMUNITÀ MONT Nus (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).
COMUNITÀ GRAND COMBIN. Valpelline (t. 0165 73261, loc. Praïdes, 7).

TV IN VALLE

FRANCE 2
14,15: 19,35: 22,45: Top della Valle d'Aosta
20,00: Quotidiano
France 2
13,00: Le Journal
13,50: Inspecteur Derrick, série
14,55: Un cas pour deux, série
16,35: En quête de preuves, série
17,25: Qui est qui?
18,00: Jagg, série
18,55: On a tout essayé
19,50: Un garç, une fille
20,00: Le Journal
20,35: Elections 2002, film
21,05: Envoyé spécial
22,45: Comme au cinéma
01,15: Journal de la nuit
Television Suisse
12,45: Le 12-45
13,10: Big Zog Expo
13,55: Alerta cobras
14,50: C'est mon choix
15,40: Cyclisme: Tour de Suisse
17,20: Fiction
17,45: Sport
18,15: Top Models
18,50: Méridio régionale
19,00: Le 19-00 des Régions
19,30: Le 19-30
20,05: Temps présent
21,10: Josephine ange garden
22,50: Chénégia
23,15: Le 24
23,40: Urgences
■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte della emittente

SAMARA'S SEXY CAFFÈ
Via Rastano 46 VC (vicino FS) - Tel. 3403185955
NO-STOP-EROTIC-SHOW - Aperto da mercoledì a sabato dalle 22.45

INAUGURAZIONE
GIOVEDÌ 20 GIUGNO
EVA HENGER
LA N°1 ITALIANA

VENERDÌ 21 GIUGNO
OLIVIA DEL RIO
LA N°1 IN FRANCIA

SABATO 22 GIUGNO
LA RUSSA DELL'HARD
VENERE BIANCA

L'usato della settimana

Alpica

Audi A2
1.2 tdi
Climatizzatore
Cambio automatico
Consumi bassissimi!
Km zero
€ 18.500

Audi A2
1.4 Top
Cerchi in lega
Climatizzatore
■ airbag
ABS ■ ESP
Km zero
■ 17.000

**SPECIALE
VETTURE
KM ZERO
E
AZIENDALI**

Volkswagen Lupo
1.4 Highline
Cerchi in lega
Interno sportivo
Aria condizionata
Km zero
■ 11.500

Volkswagen
New Beetle
1.9 td 90cv
Full optional
Km zero
■ 19.600

Audi A3 1.9 tdi
150cv Ambition
Assetto sport
Cerchi in lega a 5 razze
Interno sportivo
Volante in pelle a 3 razze
Climatizzatore elettronico
ESP
Km zero
■ 23.500

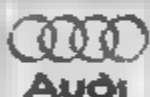
Volkswagen Bora
1.6 Trendline
Cerchi in lega
Climatizzatore
Interno sportivo
Autoradio
ABS
Km zero
€ 16.500

**Occasioni
rarissime
e
originali**

Volkswagen Polo
1.4 Comfortline
sp.
Vettura aziendale
15.000 Km
■ 12.000

Volkswagen Passat
Comfortline
100 cv
Vettura aziendale
17.500 Km
€ 21.000

Alpica



per la valle d'Aosta

C.so Ivrea, 130 - Aosta
Tel. 0165-238838

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme
a sole
€ 1,50*



sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato



* Acquisto facilitativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

TENNIS TAVOLO, NELLA RASSEGNA ASSOLUTA DISPUTATA A VASTO. INTANTO LA PINK SI È ISCRITTA ALLA COPPA EUROPA A SQUADRE

Altri due scudetti per la Valle d'Aosta

Successi dei team di doppio Antonioli-Yan e Balboni-Milic

I pongisti che militano nelle squadre maschili e femminili valdostane della Pink e della Libertas Verrès hanno vinto due titoli assoluti nei campionati assoluti che si sono svolti a Vasto. A vincere il titolo assoluto del doppio misto sono stati i portacolori della Libertas Verrès Fabio Antonioli e Ding Yan, nuova giocatrice della Pink. In finale il duo ha battuto la coppia Mondello-Stepanova, ultima rinforzo della campionessa italiana dello Sterilgarda di Castelgoffredo.

Un secondo titolo italiano è approdato in Valle d'Aosta grazie alla coppia Balboni-Milic, che si è assicurata il doppio femminile di 2ª categoria con la vittoria in finale contro il duo Piloni-Bosi. Debora Balboni, della Pink ma in prestito alla T. Turica, potrebbe nella nuova stagione a far parte della squadra valdostana.

In seconda categoria la pongista dell'Anspi Riviera delle Alpi, Irina Cipriani, è stata eliminata negli ottavi di finale dalla Bazzani, mentre Debora Balboni è uscita di scena nei quarti battuta dalla Merenda. Nel doppio misto di 2ª categoria la coppia Balboni-Spinichia ha ottenuto la medaglia d'argento dopo una finale persa contro il duo Mantegazza-Milic. Il singolare maschile Claudio Melani (Libertas Verrès) è stato eliminato dalla medaglia d'argento Baborica. In 1ª categoria il titolo assoluto maschile non è stato assegnato perché i finalisti Mondello e Fian-



Fabio Antonioli ha vinto la medaglia d'argento in coppia con Mondello

centini non hanno giocato l'incontro decisivo, accampando non buone condizioni fisiche. Ma, ha detto l'aostano Gianfranco Nogara, general manager della Pink presente a Vasto in qualità di giudice unico supplente, «crediamo che la mancata finale sia un

altro momento di contestazione che di questi tempi contrappone i migliori pongisti italiani alla Federazione».

Nel doppio maschile la coppia Antonioli-Mondello ha ottenuto la medaglia d'argento, battuta in finale per il titolo dal Cagliari. Nel



Debora Balboni dopo alcune stagioni ritornerà a giocare nella Pink

singolare femminile duello in famiglia tra pongiste dello Sterilgarda e titolo italiano assoluto alla Stepanova sulla Negriscia.

Intanto la Pink ha ufficializzato la formazione che giocherà nella stagione 2002-2003 che potrà contare sulle confermate Balato-

va, Gong, sul neo acquisto Ding Yan (ex Sterilgarda), sul possibile rientro della Balboni e sul ritorno in Valle dell'ottima Debora Lazzeri. La Pink ha anche ufficializzato la partecipazione alla Coppa Europa a squadre che comincerà il 22 settembre.

AOSTA

La maglia tricolore campione italiano di equitazione per disabili sulla spalla del valdostano Andrea Vigon. Il cavaliere dell'Avres, l'associazione valdostana per la rieducazione equestre e sportiva presieduta da Giovanna Rabbia Piccolo, che già aveva vinto il titolo nel 2000 che l'anno scorso aveva dovuto accontentarsi della medaglia d'argento, quest'anno a San Pietro Viminario (Padova) nell'impresa di vincere il titolo assoluto nel «Grado I Test 6a».

Vigon, in qualità di cavaliere di interesse federale ha eseguito durante la competizione anche il «Test 9a» valido per la selezione per la formazione della squadra azzurra ai prossimi Campionati europei. Il test sarà valutato dal Commissario tecnico federale, l'aostano Andrea Piccolo, che deciderà sulla eventuale convocazione di Vigon per la trasferta europea in Portogallo.

Alla manifestazione padovana la Valle d'Aosta aveva in gara anche la dodicenne Francesca Nieroz, l'ipovedente Giovanni Balleuri. La Nieroz, alla seconda uscita agonistica, ha ottenuto la medaglia d'argento nel «Grado I Test 6a» ed è risultata la migliore a livello juniores. Giovanni Balleuri, nella gara per non ve-



Andrea Vigon, campione italiano

disti, si è classificato secondo. La trasferta di San Pietro Viminario ha rappresentato la prima uscita dell'Avres Valle d'Aosta cavalli proprii e ha presentato Otello ed Elliot of Cocc. Questi cavalli sono stati messi a disposizione anche di altri concorrenti, proprio Otello II, montato da una amazzone ipovedente, ha superato il valligiano Giovanni Balleuri che gareggiava in sella a Elliot of Cocc. A seguire la squadra dell'Avres valdostana, oltre al presidente Giovanna Rabbia Piccolo, c'erano Alessandra Salomone e Moni-

ALLA PORTACOLORI DELLA CALVESI IL MEETING ■ FIDENZA

Nel 2000 metri piani la Bonin imprendibile

AOSTA
I risultati di prestigio per l'atletica valdostana non arrivano soltanto dai tricolori di Milano. A Fidenza, infatti, in una riunione tra le rappresentative regionali sono arrivati ottimi risultati per i portacolori rossoneri.

Il miglior risultato è stato quello ottenuto dalla quindicenne Charlotte Bonin dell'Atletica Calvesi, che sui 2000 metri ha conquistato la vittoria fermando il tempo sul tempo di 6'54"77.

Nonostante le proibitive condizioni atmosferiche determinate dal gran caldo e dall'umidità, in terra emiliana la ragazza di Aosta ha fornito l'ennesima prestazione di grande spessore, sfoderando la solita determinazione.

Nella stessa riunione si è ben comportata anche Chiara Marconato (Calvesi) che nella prova di 1500 metri, con un balzo a 4,72 metri, si è piazzata al settimo posto. Nelle altre prove, sugli ostacoli Jessica

Rosset ha chiuso in 16"22, negli 80 metri cadetti Fabio Zingale ha realizzato il proprio personale, correndo in 10"15. Marco Ottin ha corso in 10"69. Valentina Dellino in 11"19 e Cristina Ducourt in 12"02.

Nel peso cadetti Fabio Cottin ha lanciato a 10,14 metri, mentre nella stessa categoria, nell'alto Francesco Trona ha ottenuto la misura di 1,50 metri ed Elena Ratti si è fermata a 1,20.

Nel 300 metri Alessandro Viarengo ha concluso in 41"70, e Lorenzo Chellon in 43"29, tempo che gli è valso il primato personale. Tra le femmine Cristine Bertino ha realizzato 47"03.

Nel mezzofondo, sui 1000 metri, Muriel Herren ha percorso la distanza in 3'38"13 ed Erica Motte in 3'47"66.

Nel giavellotto Vittorio Raffo ha scagliato l'attrezzo a 9,85 metri, mentre nella staffetta svedese maschile (100 più 300 più 400) Montegradi, Zingale, Nayer e Ottin hanno corso in 2'28"49.

L'ALA SINISTRA DEI GRANATA È DI GIGNOD ■ HA 15 ANNI. NEL TORNEO GIOVANISSIMI APPENA CONCLUSO HA SEGNA TO 14 GOL

Il sogno di Alex Bandieri, speranza del Torino

È cresciuto nel Coumba Freide e nello Charvensod prima della grande svolta



Alex Bandieri, 15 anni, di Gignod con la maglia del Torino Giovanissimi

GIGNOD

Alex Bandieri, di Gignod, classe 1987 e quindici anni appena compiuti, gioca da quattro anni nelle giovanili del Torino e negli ultimi mesi ha avuto grandi soddisfazioni che lo hanno un'autentica speranza del calcio. Il giovane, che gioca ala sinistra, ha realizzato 14 reti nel campionato nazionale della categoria giovanissimi, destando ottima impressione anche tra i tecnici.

Nel torneo il Torino è uscito agli ottavi di finale dopo aver sconfitto il secondo posto nel torneo regionale piemontese. Ma la soddisfazione più grossa per Alex e per i suoi genitori Ermes e Laura è stata la convocazione, lo scorso mese, al raduno nazionale di Chianciano degli aspiranti giocatori della Nazionale Under 16.

Il ragazzo è molto serio e motivato e ancora in questi giorni è impegnato in alcuni tornei fine stagione, e poi

I genitori Ermes e Laura lo hanno seguito fin dagli esordi nella squadra piemontese accompagnandolo ogni giorno alle sedute di allenamento e alle partite di campionato. Ora il ragazzo vive in collegio.

ci sarà il meritato riposo.

Durante l'estate, probabilmente, si dedicherà a gite in montagna con i famigliari, come già negli anni scorsi, per tonificare la muscolatura e respirare aria buona. Alex Bandieri ha tirato i primi

calci nella Polisportiva Coumba Freide, storico sodalizio della Comunità del Grand Combin; poi, per due anni, ha giocato nello Charvensod, dove ha continuato il suo percorso di crescita tecnica.

È stato notato dagli osservatori del Torino e ha cominciato a giocare nella società granata. Sono stati anni molto impegnativi anche per la famiglia, che lo accompagna ad ogni allenamento e partita.

Adesso il giovane, da un anno, vive a Torino in un collegio per studenti e frequenta regolarmente la scuola. È stato promosso dopo il primo anno del corso di scuola superiore nell'indirizzo commerciale turistico.

Ora per il giovanissimo aspirante campione ci sarà un periodo di attesa e meritato riposo nella quiete e al fresco della Comunità montana del Grand Combin, prima della ripresa estiva degli allenamenti.

OTTANTA RAGAZZINI DI AOSTA SI AVVICINANO AL GIOCO DELLA BOCCA

AOSTA

Otto lezioni per avvicinarsi al gioco della bocca. Per ottanta bambini delle scuole elementari di Aosta e Ramires di Aosta è un divertimento avvicinarsi alla disciplina. Organizzato dall'«Cca Cognes» e «Carreus» banca di credito cooperativo Gressan, il corso è stato strutturato in otto lezioni: le prime tre nella palestra della scuola e le ultime cinque al bocciodromo. I bimbi, seguiti dalle maestre e da istruttori guidati da Gregorio Rigolino, hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa, con una festosa giornata finale al bocciodromo di Aosta.

Questi i ragazzini che hanno partecipato al corso. Chiara A. Ramires: Abate, Andrea Avril, Jessica Baggellini, Matteo Borrello, Giulia Bredy, William Brilli, Cacciatori, Paolo Campanile, Davide Carnevali, Mara Caccianelli, Alberto Cerise, Andrea Cioffi, Riccardo Colasanti, Valentino Donic, Daniele Iacovelli, Francesco Lotti, Nicholas Martelli, Andrea Mondin, Silvia Passarini, Antonella Rezo, Antonio Marco Saggese, Stefano Scopio, Riccardo Solera e Davide Angelo Vitaliano. Quinta A. Ramires: Simone Agetau, Alessandra Cavallini, Giorgia Cerrato, Alessandro



Gossard, Aldo De Napoli, Alberto Ferraresi, Tatiana Ferraresi, Stefano Puggotta, Marta Gagliano, Mattia Geraci, Denise Gerbora, Francesca Gollano, Claudia Grosjacques, Andrea Lamberti, Andrea Manazzale, Edoardo Trucco, Shengjie Zhu, Zhu Xiao Feng. Quinta B. Ramires: Elisa Agostina, Antonio Cacciatori, Stefano Candiloro, De-

nise Canonico, Lorenzo Dragotto, Jessica Fadda, Roberto Ferraro, Eleonora Lo Giudice, Alberto Longo, Giulia Luberto, Rocco Francesco Monteleone, Emanuele Rosso, Antonella Saggese, Giorgia Scavuzze, Valentina Tedesco, Mattia Vaccaro, Mauro Varone ed Elena Zoppo Rouzere, Chiara Grassan, Ketty Achiron, Daniele Andreacchio,

Emilie Barad, Alex Bonin, Stefania Chevrin, Simone Frazzetta, Sara Gaudio, Simone La Marra, Gianluca Macri, Gianluca Manocchio, Denise Montrosset, Alison Kay Neri, Christian Nocera, Luca Piccirilli, Thierry Rollin, Veronica Scasale, Celeste Anna Ludvine Turco, Viviane Vadagnin e Fabio Villola.



In alto a sinistra, i partecipanti al corso provenienti da Aosta. Qui, sopra, i ragazzi di Gressan

E per una legge che compie quasi 40 un'altra che non c'è ancora. La propone il consigliere regionale di Lido Ribba: «è composta di 11 articoli. La illustrerà lunedì ad []». Parte dall'esperienza concreta di Elio Alaire, produttore a La Mestra, che ha dovuto riciclare un'intera anata [] suo Barolo perché scappava di tappo, (vincono poi la causa con la ditta tedesca importatrice dei sagheri). Ribba propone una legge regionale che tutel i vignaioli e consumatori dal danno creando un fondo di garanzia «un [] assicurativo, contro il risentire di tappos». In Consiglio regionale potranno votarla senza turarsi il naso.

TEL: 0125 841 577
CHUSO

[illegible]

FBIHQ, Tel. 015-242-11-11
FBIHQ/BSN

9814 [REDACTED] NW, Cr. Tol. C
E-150.

Ind. Tel. 0162-54.285
CHASSO

AMNESIA. Commedia. Una serie di personaggi con qualche problema a Ibiza. Dirige Gabriele Salvatores.

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Ciro, d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CASANOVA. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di Paolo Sorrentino. I due si sono lasciati, ma il loro rapporto è nato da una "infezione" nei loro rapporti di amici, parenti, conoscenti.

CHE ORA È L'ESILIO? Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della morte. E gli vive a Taipei vedendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.

DA ZERO A CHECI. Commedia. Stefano Accardi. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

CADDO AND THEM. Drammatico. Opera seconda di Bob Bob Thornton. Altra le vicissitudini di una famiglia della provincia americana alle prese con l'assenza di omicidi che colpisce un anziano zio.

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico coinvolto nella morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'anziana sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.

L'ERA GLACIALE. Cartoni. Nella terza glaciazione si muovono il drapido famiglia Sui, una neolitica imperiturbata di nome Scat, la giungla Isige Oiege.

FRANKIE & BEN, UNA COPPIA A SORPRESA. Una giovane ragazza incontra casualmente una donna, in realtà un uomo che ha cambiato sesso, che le propone un fatto compiuto.

INVERNO IN INFERNO. Un fatto compiuto.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere sordi.

JULIA E SILENT BOB. FERMATE HOLLYWOOD. Commedia. Dal regista di «Clerks», il lungo viaggio attraverso gli States di due infortunati amici.

JULIE E JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale il classico di Truffaut.

L'ALTRA METÀ DELL'AMORE. Drammatico. Una giovane di provincia riesce a fuggire dalla famiglia ed entrare al college dove con due ragazze formerà un trio insuperabile. Lo strano legame creerà problemi.

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

CON LEI. Drammatico. Due uomini, un infermiere e un giornalista, si conoscono mentre curano due donne in coma in ospedale.

PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di **Blow-Up**, il cinquantenne René non intende rinunciare al sesso.

40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.

QUELLO CHE CERCHI. Drammatico. Ai detective privato Irupero viene affidato il compito di indagare su un giovane che vive nei centri sociali ed è il figlio di un suo amico di gioventù.



Long Time Dead
Or., 20.15; 22.15. log. cine: € 6.50, rid. € 4.50
(un. loc. € 4.50).

S. FELICE. Tel. a seg. t. 0321-777.122.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO


Info. tel. 0323 - 501.884.
Spider-man.
Informazioni orari su magisteria.blofast.it

ESTRADA via piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La regina degli occhiali. ■: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Episodio II - L'attacco del clon. Or.: 16,25
19,35; 22,26

Or.: 20.10.22.35.
VALENTINO 2. Da zero a dieci. Or.: 20.20.22.30.

vecchia nave da carico arrugginita che porta centinaia di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della Palestina. Dirige Amos Gitai.



JEEZ
le film de l'été

EXCLUSIVE

restaurant - bar e club
per tutta la città di Milano

jeez
cuisine avec la danse

Il piacere di assaporare una cucina deliziosa
in un ambiente avvertito ti accompagnerà
dolcemente fino allo scoccare dell'ora
tipica dell'inizio della danza...

5,535 Bis dei Cini - Dorso Meraviglia (Al)
Info: 0131-298519 / 340-4100592

TERMINATI I RESTAURI INIZIATI NEL DICEMBRE DEL 1979, LUNEDÌ SERA RIAPRIRÀ L'«ALFIERI» CON UNO SPETTACOLO DEL CORPO DI BALLO DELLA SCALA

Asti si prepara a ritrovare il suo storico teatro

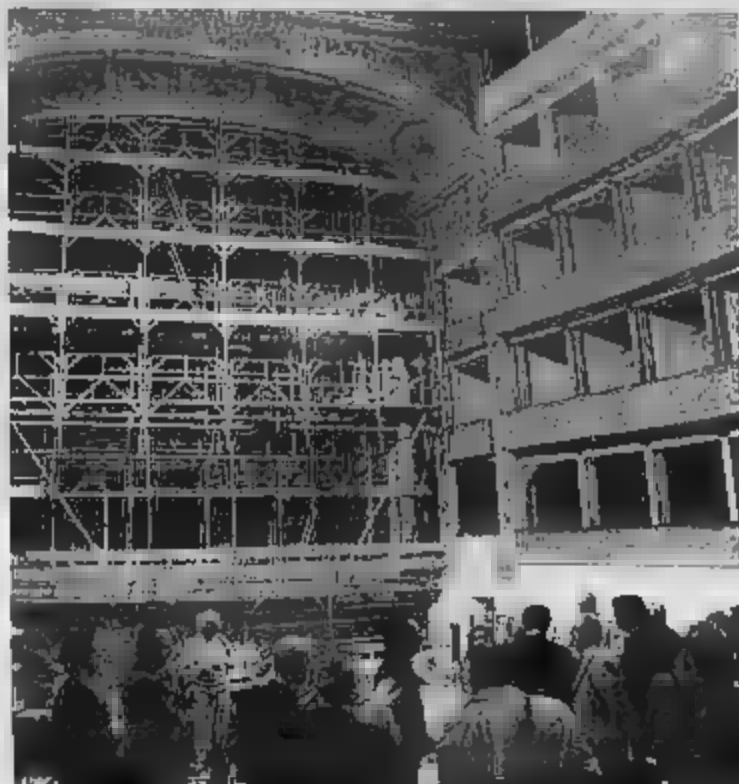
Fu inaugurato nel 1860 dopo due anni di lavori

Carlo Francesco Conti

La città si prepara a ritrovare il suo storico teatro. In epoca di televisione e internet sembrerebbe un anacronismo, invece il Teatro Alfieri ha richiamato l'attenzione degli astigiani con il suo fascino d'altri secoli, riacquisito pianamente dopo oltre 22 anni di chiusura per restauri. ■ non poche peripezie, ■ tipo tecnico, amministrativo e pure giudiziario.

Il Teatro Alfieri riaprirà ufficialmente lunedì 24, con il primo spettacolo del festival Asti Teatro, una nuova produzione del corpo di ballo del teatro alla Scala (i biglietti sono esauriti da una settimana). Poi accoglierà ■ alcuni spettacoli dalla manifestazione, ■ i concerti di Paolo Conte (30 giugno, tutta esaurita), Milva (9 luglio), e Massimo Ranieri (3 luglio). Informazioni: 0141/31.235, internet: <http://comune.asti.it>.

La riapertura del teatro resterà comunque come una data storica per la città, anche solo per tutti i sospiri e le occhiate lanciate dagli astigiani che sono passati in questi anni accanto all'«era» casertana. Eppure, l'Alfieri era sorto in appena due anni, su iniziativa di un banchiere astigiano, Zaccaria Ottolenghi, vissuto nell'Ottocento. Date le sue origini borghesi non poteva frequentare, come avrebbe voluto, il teatro di San Bernardino, detto «dei nobili». Decise così di costruirsi un teatro, aperto a tutti. Formò una società e in tempi oggi impensabili poté inaugurare il teatro nell'ottobre ■ 1860. Poiché era di famiglia abruzzese, la prima rappresentazione fu ■ «Mosè di Rossini».



Un sopralluogo nel cantiere del Teatro Alfieri di Asti. La curiosità è grande

C'è anche ■ leggenda legata all'inaugurazione, narrata ■ romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artoni. Il sindaco era contrario alla costruzione dell'edificio e scomparse di mangiarsi uno scellino di pietra ■ Ottolenghi aveva inaugurato nel tempi previsti il suo teatro. La data fu puntualmente rispettata e la sera dell'inaugurazione Ottolenghi fece portare al primo cittadino ■ gradino ■ pietra infocchettata ■ il biglietto «buon appetito».

Dalla sua apertura, il teatro è stato uno dei principali punti di riferimento per gli astigiani. All'Alfieri non si rappresentavano solo opere liriche (il melodramma astigiano erano tenuti dai cantanti come quelli di Parma) o commedie, ma vi si organizzavano veglie, festival, convegni, comizi nelle campagne elettorali, assemblee sindacali e incontri sportivi (Asti ebbe il palasport solo a fine Anni '50).

Nel decennio il teatro ha conosciuto vari tipi di gestione, dalle società di «palchettisti» a quella pubblica. Ebbe inoltre due brevi

ristrutturazioni nella prima metà del '900. Nella metà degli Anni '70 passò definitivamente alla gestione comunale, che si trovò a dover affrontare una serie di problemi strutturali, di fronte a un rinnovato interesse per lo spettacolo da parte degli astigiani (la stagione teatrale ■ 1975/76 ebbe un migliaio di abbonati). Si arrivò all'attuale ■ condizioni disastrose: molti impianti erano vecchi, da rifare, e un'impressionante crepa si ■ aperta sull'arco del boccaporto. Furono ancora rappresentati alcuni spettacoli con un'impalcatura di sicurezza. Poi giunse l'ordinanza ■ chiusura e

Una leggenda racconta che il sindaco dell'epoca scommise di ingoiare un gradino se l'edificio fosse sorto nei tempi previsti

Quattro lustri fa fu necessario chiuderlo per vari interventi. Ora viene presentato nell'aspetto originario



La facciata dello storico edificio che riaprirà lunedì con l'avvio del festival Asti Teatro

s'iniziarono i lavori. Sembrava una ■ semplice, ma le norme dopo l'incendio allo «Statuto» ■ Torino complicarono il tutto. Si pensò anche di trasformare l'edificio con un progetto di taglio post-moderno, il crollo di «Tangentopoli» lo bloccò e a metà degli Anni '90 ■ ripartì ■ un progetto di restauro conservativo. Difficile dire quanto sia costato agli astigiani il Teatro Alfieri (qualcuno azzarda oltre 20 miliardi di lire, quasi dieci solo per il progetto finale). Oggi però la curiosità è tale che tutti gli astigiani vorrebbero essere i primi ■ entrare nel «loro» teatro.

IN LOCANDINA

Il concerto per la Rocca

La terza edizione del ciclo di concerti «Musaeum» prosegue domani dalle 21 nella chiesa parrocchiale. Il gruppo vocale «Eufonia» diretto dal maestro Alessandro Ruo Rui canterà brani di Monteverdi, Stedlmayr, Brahms, Rachmaninov. Organizza l'assessorato comunale alla Cultura con i Comuni di Briona, Carpignano, Casalvolone, Fara e Sizzano. Verranno raccolti fondi per il progetto «Famiglie insieme» che prevede il recupero di parte della Rocca del Caccia di Castellezzo. [r.l.]

MERC

E' teatro sperimentale

Per la rassegna estiva comunale «Lo Spazio Possibile», in piazza del Fieschi andrà in scena dalle 21 di questa sera la pièce sperimentale «Katharsis», con la regia di Guido Zamara e il cast di «Skené Teatro Team». Protagonisti: Anna Bruni, Luca Di Ponso, Gianluca Mischianti, Giuseppe Sabatino, Carla Rigoni, Gian Marco Sabato e Raffaella Gambuzzi. Testi di Eschilo, Ionesco, Jarry, Palazzeschi, Terzani, Schiller, Testori fino a Pasolini ■ Aragon. «Katharsis» sarà in replica domani alle 18,30 al Centro commerciale Longoni e Conbipel. [g.bar.]

BIELLA

Sabato di cori in cattedrale

La cattedrale ■ Santo Stefano ospiterà sabato sera alle 21 l'esibizione del coro Monte Mucrone di Biella e della formazione trontina della Sossat in occasione dell'Anno internazionale della Montagna. Saranno le voci luniere, dirette da Alessandro Oliaro a fare gli onori di casa. In programma armonizzazioni classiche del repertorio alpino. [p.g.]

UN EVENTO CON MOSTRE, ESIBIZIONE DI TRAMPOLIERI, EFFETTI SPECIALI, PROGETTI SPERIMENTALI E HAPPENING DI POESIA

Bra, le «Feste di Terra» da oggi a domenica

Arriva la rassegna promossa dalle Province

La 2ª edizione del Festival delle Province, intitolato «Feste di Terra», fa tappa a Bra, da oggi a domenica. Il progetto è ■ realizzato dall'amministrazione provinciale di Torino, in collaborazione con quelle di Cuneo, Modena e Lecce e con il contributo di Regione, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Comuni che ospitano gli spettacoli.

Artista del cartellone è il Teatro delle Forme ■ Torino, che per le quattro giornate braidesi (a cui seguiranno in luglio tre serate a Savigliano) propone un ricco calendario. S'inizia ■ la mostra «Forme di ■ recitas, a ■ dell'associazione Argonauti, che verrà inaugurata nell'Ala di via Garibaldi oggi, alle 21. La rassegna itinerante ospita le opere di tre artisti ■ Elisa Bona, Vera Quaranta, Cinzia Ray ■ si confrontano intorno all'idea della terra attraverso la ceramica. Alle 22, in piazza Caduti della Libertà Assemblea Teatro proporrà, con la regia di Renzo Sacco, «In fra le casì de la vita e le

magie de' celi libertà vo cercando», spettacolo che in 23 anni di repliche ha ottenuto consensi in tutto il mondo: non ci sono parole, ma gesti e musiche evocative delle maschere e delle credenze della tradizione orale di culture ■ diverse che spaziano ■ un viaggio immaginario dall'Occidente all'Oriente, ■ Nord al Sud del pianeta. I trampoli e gli effetti luminosi ■ proiettano sugli edifici, ingigantendoli, le ombre dei personaggi creano suggestioni di grande effetto. Ingresso gratuito.

Domani, alle 17, la compagnia Canet proporrà nella ■ del centro storico «I postini»: un landem guidato da Davide Sorra e Fabrizio Barbiero girerà consegnando pacchi e lettere. Alle 21,30, a Palazzo Traversa, il Teatro delle Forme rappresenterà «Veglia d'Amore e di Vin», tragedia di Antonio Damasco, anche interpretata con Franco Colliato e Paola Bertello, sulle musiche di Mario Poletti e Andrea Mammiolenti. Canto, amore, poesia, pensieri sono gli ingredienti di un happening ■ anima e cor-

po s'incontreranno come in un antico rito ispirato dal dio Bacchus. Ingresso 5 euro.

Sabato alle 21,30, l'Envers Teatro, con Valeriano Gialli ■ Lauretta Cigolini, racconterà, sempre a Palazzo Traversa, «Leggende». Seguirà, alle 23, lo spettacolo proposto dalla Provincia di Rieti, ospite della rassegna: s'intitola «Canti ■ braccio-Gli ultimi poeti dell'Alto Lazio ■ Pastori e poeti»: è un progetto per valorizzare la poesia contemporanea, nata spesso in osterie e piazze, ■ legata anche ai versi immortali dei grandi poeti italiani che venivano declamati in gare e incontri poetici.

Nell'ultima serata, domenica, alle 21,30, ancora a Palazzo Traversa, il cantautore Gianmaria Testa si esibirà nel concerto «Canzoni ■ poesie», portato al Teatro Studio di Milano per la stagione de «Il piccolo». Con Piermarco Giovannone, autore di liriche quasi minimali che fanno da controcanto ai brani musicali, presenterà in versione live l'ultimo album «Valzer di un giorno». Ingresso 5 euro. [v.p.]



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa si esibirà in concerto a Bra domenica sera

«L'ETA' DELL'ORO» IN ANTEPRIMA VENERDÌ E SABATO

Sguardo su Valenza

firmato Laura Curino

Brunello Vescovi

VALENZA

L'attrice Laura Curino conferma la sua attenzione verso la sua regione, il Piemonte: e lo fa questa volta ■ più con una saga familiare (come con «Olivetti»), ■ traendo ispirazione dai ricordi della sua infanzia in una città, Valenza, il cui nome è indissolubilmente legato all'oro, qualcosa capace di accendere la fantasia. «L'età dell'oro» ■ il titolo del ■ spettacolo, che debutterà nella sua forma definitiva ■ ottobre, al Teatro Gobetti di Torino. Venerdì ci sarà ■ com un que ■ un'anteprima ad inviti al Centro comunale di cultura di Valenza ■, sabato (stessa ora), una replica aperta ■ tutti. «Dalla gente mi attendo critiche, suggerimenti, ma anche notizie, fotografie: tutto quanto possa aiutarci in questo work in progress».

A Valenza Laura Curino è molto legata: torinese di nascita, il suo legame con questa città è dovuto ai lunghi periodi trascorsi come ospite della nonna materna. «Di lei ricordo che mi parlava in dialetto, mentre a Valenza ■ sentiva dialogare in inglese, spagnolo, francese. Scoperte di una bambina: l'italiano non è il solo mezzo d'espressione. ■ poi un'altra riflessione: a Valenza ■ c'era paura dell'altro, del «diverso». Non c'era ■ prevenzione verso il meridionale che si respirava a Torino negli anni della grande emigrazione. A Valenza trafficavano con il resto del mondo, quali timori potevano avere?»

Laura Curino è un fiume in piena: «Valenza è la dimostrazione che non esiste un Piemonte-Moloch, coeso e pachidermico, che si muove secondo ritmi fissi. A me piacciono le variabili indipendenti: per questo mi ha attratto l'avven-

tura degli industriali di Ivrea. Per questo mi piace ricostruire l'avventura di questi imprenditori che hanno ■ scoperto la pietra filosofale». Sì, d'accordo, l'economia ha fasi cicliche, ma una certa duttilità di pensiero permette sempre di trarsi d'impaccio, di condurre la nave in porto.

Come ■ strutturato questo nuovo monologo? «Si parte da una breve lettura ■ brano tratto ■ «Metamorfosi» di Ovidio. Poi passo a parlare dell'oro, come materia. Quindi degli Anni Cinquanta, quelli del boom economico italiano. E di ■ si passa a Valenza, la ■ città dell'oro». Infine all'età dell'oro: l'infanzia, la mia infanzia. Immaginatevi una serie di zoomate, come se si trattasse di ■ navicella spaziale, una macchina del tempo in avvicinamento.

Come ■ nato ■ progetto? «Come Laboratorio Teatro Settimo abbiamo avviato da tempo ■ rapporto di collaborazione con la città di Valenza. Il loro teatro è inagibile, ci hanno chiesto di proporre una serie di spettacoli adeguati a uno spazio anormale, come la sala del Centro di cultura: «Sappiamo che in queste difficoltà vi muovete bene» ci hanno detto. Non ho dichiarato subito la mia origini valenzane, poi la cosa ■ venuta fuori. ■ da cosa nasce cosa. L'ho sempre detto: a Valenza è gente dal senso pratico, ma senza che questo vada a discapito di certi valori. In breve hanno coinvolto la Fondazione Cassa ■ ■ par-mio di Alessandria, la Provincia, il Damiani Group. Ed ■ questa coproduzione».

Con Laura Curino ha lavorato alla stesura del testo Michele ■ Marrelli, la regia è di Serena Sinigaglia, le ■ Maria Spazzi, le luci ■ Alessandro Verazzi, le scelte musicali di Alessandra Zoccolan.



L'attrice Laura Curino

Dopo «Olivetti» un nuovo monologo dell'attrice torinese che ricorda con affetto l'epoca dell'infanzia



L'Orchestra Carlo Coccia è protagonista della Giornata Europea della Musica

APPUNTAMENTI NELLE PIAZZE, DAL JAZZ AL CABARET. GRAN FINALE CON BENNATO

L'Estate Novarese s'inizia in musica

Britten e Jenkins domani per il concerto dell'Orchestra Coccia

NOVARA

La Giornata Europea della Musica ■ inaugura l'Estate Novarese: l'Orchestra Carlo Coccia apre domani il cartellone con la classica. Un dovuto omaggio all'evento internazionale, nel cortile del Broletto alle 21. Spettacoli e appuntamenti si susseguono fino al 31 agosto. Due voci italiane, Fausto Leali e Edoardo Bennato, irrispettivamente sabato 13 luglio e sabato 31 agosto) per i concerti di punta. Ci sarà poi Nanni Svampa, pilastro del cabaret meneghino; arrivano Leonardo Manera e Sergio Scricchiello ■ per il cabaret. E tante ■ sono le proposte che spaziano in generi diversi, tutte ugualmente interessanti e accattivanti, per tutte le età.

Il circuito esce quest'anno dalle sedi classiche a scegliere anche piazze e quartieri della periferia. La programmazione della prima settimana (il cartel-

lone è promosso dal Comune di Novara, assessorato alla Cultura, in collaborazione con la società immaginaria) si apre dunque con l'Orchestra Carlo Coccia, sinfonica fondata nel '94 e molto apprezzata nel panorama concertistico italiano. La collaborazione dei musicisti che la compongono con importanti direttori e solisti ne ha confermato la crescita artistica. Fin dal suo esordio ha ricevuto ampi consensi, avvalendosi di direttori come Bruno Appres, Massimiliano Caldi, Paolo Gatto. Tra gli impegni dell'Orchestra Coccia, lunedì prossimo la serata inaugurale del teatro Alfieri di Asti, ■ il Balletto della Scala. In questo concerto novarese ■ complesso si avvale della bacchetta di Alessandro Sangiorgi, direttore dell'Istituto civico musicale «Costa» di Vigevano. Il programma comprende brani di Jenkins, Bizet e Britten. La serata è ad ingresso gratuito,

come tutti gli altri eventi dell'Estate Novarese. Sabato nel cortile del Broletto parte la rassegna ■ cinema all'aperto. Mercoledì ■ giugno alle 21,30 prima uscita dal centro città, a Villa Segò della frazione di Oleggio, per uno spettacolo di prosa, «di Lavatolo». E' proposto dalla compagnia teatrale «Caterpillar Theatre», un gruppo di giovani che ha già vinto parecchi premi.

Primo incontro non il jazz, giovedì 27 alle 21,30, nel cortile della Casa di giorno, in via Tornelli: in scena Mauro De Federicis Trio. Evento culturale dedicato ai più piccoli: venerdì ■ la «Festa delle rane», ■ piazza Duomo, dalle 10, interlinea, la ■ editrice cittadina, festeggia i dieci anni ■ attività ■ giochi e laboratori, ispirati alla collana junior e alle risse di casa. Flavio Orlegio inaugura il 5 luglio il cabaret della scuderia Zelig con «Ho un sacco di compiti per lunedì». [c.n.]

Muoviti Positivo

Village for



15 Giugno • 30 Settembre 2002 **EMERGENCY**

Il centro di gravità dell'estate sul Lago Maggiore

Parco ARENA VILLA MAIONI VERBANIA-INTRA
Ingresso Via Mameli

IL VILLAGGIO DA VIVERE DI MATTINO A NOTTE
INOLTRATI A 30 INGRESSO GRATUITO

Evento speciale "L'isola in La Maggiore"

29 Giugno • 4 Agosto 2002

Ospita la rassegna: - un "Lago di Risate",
realizzata in collaborazione con Eventiduemila
- Premio Nazionale Gregari in Musica

UN EVENTO DAVVERO SPECIALE REALIZZATO CON IL
CONTRIBUTO DELLA CITTA' DI VERBANIA ASSESSORATO
ALLA CULTURA ED ALLE POLITICHE GIOVANILI,
ASSESSORATO AL TURISMO, ASSESSORATO ALLO SPORT

Area Lido Solarium, Beach -Volley, Parete Rampicata,
Game Park, Ping-Pong, Calcetti, Carambole, Noleggio bici
Luna Cabaret Music Festival

PREVENDITE: Reception Muoviti positivo Village,
Irish Pub O'Connors (V.F.lli Scavini 15 INTRA),
Vaccari strumenti musicali (C.so Mameli 175INTRA)
Discoteca Music Caffè dalle ore 23,30 alle 02
Pub - Gelateria - Caffetteria

Reception Villaggio Tel 3487842009 ore 9,00 - 24,00
Organizzazione Uisp Quadrifoglio



Max Pisu



Flavio Oreglio



Eugenio Finardi



Fabrizio Fontana



Marco Della Noce



Ficarra & Picone



Yo Yo Mundi



Modena City Ramblers



Nanni & Nanni



Daddo



Costa



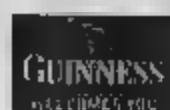
N. Midani



Faraco

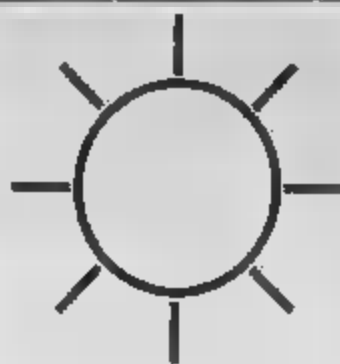


S. Tuttobene & Stonfis



Quanto manca all'arrivo dei minibus elettrici? Per Natale tre nuove linee con i pulmini collettivi

Entro Natale ■■■■■ Comune promette l'arrivo di ■■■■ nuove linee realizzate con minibus elettrici, la Star 1, la Star 2, e la Star ■■■■ realizzare il servizio di «Park & Ride» (vale a dire «lascia l'auto ■■■■ prendi il bus») per collegare i maggiori parcheggi ■■■■ corona della città con il centro. Il nuovo servizio di trasporto collettivo ■■■■ quasi due milioni di euro al Comune. I pulmini passeranno ogni ■■■■ minuti nelle ore ■■■■ punta e ogni ■■■■ venti minuti nel resto della giornata per un totale di tredici ore al giorno, dalle 7 alle 20, esclusi i festivi. L'opportunità all'inizio ■■■■ soltanto agli utenti dei parcheggi.



Temperature di ieri: massima 34,9, minima 23,2 Domani arriva un po' di refrigerio

Tutta l'attenzione per chi boccheggia per il caldo ■■■■ rivolta a domani, cioè quando i vari servizi meteorologici annunciano un po' di refrigerio. I segnali sembrano evidenti dall'incremento della nuvolosità sul settore alpino. Permane ancora alto il tasso di umidità per assenza di circolazione d'aria. Sul Piemonte per domani sera si prevede un aumento della nuvolosità cumuliforme lungo i rilievi alpini ■■■■ possibili temporali in estensione verso ■■■■ pianura. Zero termico a 4000 metri. Ieri in città foschia e cappa di calore con temperatura record di 34,9 ■■■■ massima, 23,2 di minima, 38% ■■■■ umidità ■■■■ ore 14. Variabile il tempo l'anno scorso con 28,9 di massima, 11,9 di minima, 26% di umidità e 0,5 mm di pioggia.

Accadde 50 anni fa: tutta Avigliana in lutto per la morte di cinque lavoratori del dinamitificio

Il 20 giugno del 1952 una grande folla commossa partecipa ■■■■ Avigliana ai funerali dei cinque lavoratori vittime di un ■■■■ gravissimo infortunio. Il gruppo, tra cui quattro sono giovani donne, ■■■■ morti due giorni prima nel dinamitificio ■■■■ fabbricava la «grisoutine». Il capannone dove le cinque persone lavoravano in quel momento, da sole, è esploso improvvisamente. Nell'incendio successivo all'esplosione viene completamente distrutto. Già altre volte nella fabbrica c'erano stati scoppi tanto che i sindacati ■■■■ chiesto, senza essere ascoltati, l'intervento del Prefetto di Torino.

UN'OPERAZIONE DAI COSTI COLOSSALI SU TERRENI DIVENUTI COMUNALI

Sorgerà un parco sopra il «lago avvelenato»

A Basse di Stura si stanno bonificando 40 mila metri cubi di rifiuti industriali

Alessandro Mondo

L'escavatore arranca in uno dei due grandi vasconi a cielo aperto, con il motore diesel a pieni giri lancia a spostare i suoi trecento quintali sul fango bruno e denso ■■■■ riempie i contenitori dai quali si sprigiona un puzzo di nafta esasperato dal calore. Fuori, affacciandosi dagli operai e dei ■■■■ ci, dentro gli enormi catini in cemento armato, 40 mila metri cubi di rifiuti classificati come speciali e pericolosi in base ai parametri del decreto Ronchi, «messi in sicurezza» al prezzo di 11 miliardi ■■■■ vecchie lire.

Benvenuti alle ■■■■ Stura, dove il progetto comunale per la realizzazione di un immenso parco deve fare i conti ■■■■ l'eredità di ■■■■ passato industriale che ■■■■ ripropone nella sua forma peggiore. La sfida, spiega l'assessore all'Ecologia Dario Ortolano, interessa un'area sterrata: oltre tre milioni di metri quadrati, costellati da impianti in funzione - come l'inceneritore della Sturco, la Rockwood per la produzione di pigmenti o le ex cave ancora utilizzate per ricavare cemento - ma soprattutto da decine di discariche industriali sopravvissute al tramonto dei rispettivi impianti e dimenticate per decenni. Scorie di acciaieria, fanghi ■■■■ trattamento, olii ■■■■ usati impastati con materiali eterogenei: un «cocktail» di veleni talora smaltiti altrove; più spesso «inertizzati» attraverso sofisticati processi di lavorazione, ricollocati in sede, sigillati ■■■■ con teli multistrato saldati l'un l'altro e ■■■■ perti da riparti di terra. Resteranno là sotto per decenni, ■■■■ tutto va bene, isolati dal terreno circostante, dalle ■■■■ acquedotti e dai ■■■■ della vicina Stura: presenza ■■■■ paio di metri sotto ■■■■ verde del futuro parco, drenata e monitorata per evitare «ritorni». Una bonifica dai costi colossali in larga parte coperti dal ministero dell'Ambiente, mentre le imprese proprietarie dei vari lotti archivia pagine non sempre edificanti della loro storia industriale cedendo i terreni alla città. È il caso della ex discarica della Rifometal, oggi lasciata a grato dopo che gli 8 mila metri cubi di sali minerali utilizzati per impedire all'alluminio ■■■■ di entrare a contatto con l'aria sono stati «cimentati» scongiurando dispersioni e reazioni con l'ambiente. Trattamenti diversi per residui diversi, ■■■■ incenerire, impianti etim da ricollocare a suon di incentivi, ■■■■ galassia di discariche figlie di imprese fallite o passate di ■■■■ tante di quelle volte che oggi si fatica a ritrovare il filo: impossibile logare la realizzazione del parco a scadenze precise, spiega Federico Saporiti, fun-

Un'area di 3 milioni di mq invasa da scarti nocivi ora «inertizzati», sigillati con teli speciali e coperti da tonnellate di terra

dicario del settore comunale Tutolo ambiente.

Resta un'occhiata per capire che moltissimo resta da fare. Da un anno ■■■■ lavoro intorno alle due vasche di accumulo ■■■■ spalle di via Botticelli, ex proprietà Cimi Montubi, incastate su una superficie desolata venti metri sopra la falda; paesaggio di Far West postmoderno, dominato da montagne di scorie ferrose e percorsi da mezzi pesanti che sollevano nuvole di polvere nera. Siamo nell'area Sud delle «Basse». Qui si trovano i due contenitori utilizzati dal '75 agli inizi degli Anni 90 come deposito autorizzato in cui varie industrie - fra cui l'ex Tokaid - hanno stoccato gli scarti di lavorazione: qui il personale della Teseco e ■■■■ De Unico,

specializzate nel delicato ma promettente ■■■■ delle bonifiche ambientali, lavorano per rendere innocui migliaia di metri ■■■■ materiale sotto la supervisione ■■■■ Comune ■■■■ dell'Arpa.

L'intervento, destinato a durare un altro anno, è articolato. Si procede per gradi, dagli angoli, evitando ■■■■ arrischiarsi con i mezzi ■■■■ degli imbusti per non sprofondare. «Prima pompiamo la parte liquida, inviata ad impianti di smaltimento esterni - spiega Maria Teresa Muratore, direttore lavori - solo dalla prima vasca abbiamo estratto 9 mila ■■■■ cubi. Stesso trattamento per gli scarti eterogenei: legno, plastica, fusti, tessuti utilizzati in produzione e imbevuti di sostanze nocive». Il grosso ■■■■ rappresentato dai rifiuti solidi, i «fanghi di rettifica» o per la depurazione. Una volta rimossi, sono miscelati con ■■■■ (bentonite, calce) in grado ■■■■ stabilizzarli - cioè di renderli innocui o quasi - e rimessi nei contenitori impermeabilizzati ■■■■ nuovo. Solo allora - aggiunge Damiano Belli per la Teseco - il materiale verrà sigillato e coperto con uno strato di terra sul quale attecchiranno arbusti e piante di piccolo fusto. Chissà se i frequentatori del parco sospetteranno mai su cosa stanno passeggiando.



Basse di Stura: gli escavatori lavorano sui grandi vasconi a cielo aperto dove saranno sigillate le scorie industriali

SI FIRMA L'ACCORDO PER IL RADDOPPIO DELL'OSPEDALE IN COLLINA: SPARIRANNO LE CAMERE A TRE LETTI

San Camillo, più spazio per la riabilitazione

Marco Accussato

L'ospedale San Camillo moltiplica gli spazi per rendere più accoglienti le stanze dei ricoverati, per potenziare la riabilitazione e per creare nuovi servizi come l'analisi computerizzata della postura, destinata al recupero dei pazienti più gravi. Domani, Regione, Comune, e Provincia piemontese dell'Ordine dei Camilliani s'incontreranno per firmare l'accordo ■■■■ programma che darà l'autorizzazione ai lavori di ampliamento. A cantiere terminato, il centro di strada Santa Margherita 136 - struttura specializzata nel recupero di ■■■■ ha subito una frattura ■■■■ è stato colpito da ictus, emiplegie ■■■■ paraplegie - avrà, in particolare, 12 nuove camere di degenza in più che consentiranno di cancellare quelle esistenti a ■■■■ letti. In futuro i pazienti saranno quindi ricoverati solo in stanze singole o



L'area del San Camillo dove sarà realizzato l'ampliamento di 6000 metri quadri

I lavori costeranno oltre 7 milioni di euro. Saranno potenziate anche le palestre

L'ampliamento consente di creare un centro per l'analisi della postura attraverso computer

a due letti, e avranno a disposizione ■■■■ salotti più spaziosi ■■■■ trascorrere il tempo libero fra ■■■■ ginnastica ■■■■ la terapia occupazionale.

«Un progetto di umanizzazione - spiega il direttore sanitario, Alberto Cavanna - totalmente a carico dei Camilliani. Dagli attuali 8 mila metri quadri di superficie passeremo a 14 mila metri quadri, che ci permetteranno di realizzare anche nuovi laboratori analisi, spogliatoi per i 160 dipendenti,

centri di sterilizzazione e disinfezione, nuovi posteggi sotterranei per i parenti ■■■■ ricoverati. Inoltre moltiplicherà lo spazio per ■■■■ palestra».

Non cambierà ■■■■ disponibilità complessiva di letti (92 più 16 di day-hospital) per i ricoveri (mille l'anno a fronte ■■■■ una richiesta almeno doppia). Cambierà la qualità della degenza: «Creeremo l'idroterapia, proseguiremo con i programmi di ricerca sull'osteoporosi e con quelli di studio e trattamento

delle vertigini e dell'incontinenza».

Concretamente, l'ampliamento sorgerà come prolungamento delle due ali laterali del San Camillo struttura realizzata ad «U». Sarà esteso parallelamente anche il seminterrato del cortile centrale dell'edificio principale: qui troveranno posto l'area servizi (lavanderia, spogliatoi, centro di sterilizzazione), i nuovi laboratori e i locali per le attività terapeutiche particolari (idroterapia, terapia strumentale, cinesiterapia, analisi della postura). ■■■■ potenziata anche l'area per la didattica. E si ■■■■ un'autorimessa interrata sotto l'attuale posteggio riservato ai dipendenti. Infine sarà sopraelevata di un piano la palazzina dove ci sono le cucine: qui saranno trasferiti tutti gli uffici amministrativi e della direzione.

L'accordo di programma dura 10 anni, entro i quali i lavori dovranno essere completati. Il nuovo San Camillo continuerà a essere un centro di riabilitazione intensiva convenzionato con il servizio sanitario nazionale, sia per i ricoveri, sia per l'attività ambulatoriale e la fisioterapia domiciliare.

SONO 1222 LE PICCOLE, MEDIE E GRANDI AZIENDE LEGATE ALLA CASA MADRE

«Caro Maroni, coinvolgiamo le imprese per la città dell'auto»

L'assessore provinciale al Lavoro esorta il governo ■■■■ non limitarsi agli ammortizzatori sociali per la Fiat

Francesca

Nella provincia ■■■■ Torino, oltre alla Fiat, ci sono 1222 piccole, medie e grandi imprese, legate al mercato di ■■■■ e utilitarie. E' la «filiera dell'auto», la rete dei produttori di accessori e pezzi di ricambio, designer industriali, fornitori, stampatori, collaudatori di prototipi, ramificate intorno al capoluogo piemontese.

Partendo dai dati della Camera di commercio, l'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro ha realizzato una mappa completa della situazione per fronteggiare la crisi che, con la Fiat, rischia di coinvolgere l'intero settore. Vale a dire, monitoraggio alla mano: 1222 imprese tra fornitori di beni e servizi concentrate nell'area Rivoli-Venaria-Cirié (24,85%) ■■■■ Torino (21,85%), 73.709 addetti, un fatturato ■■■■ 16.242 milioni ■■■■ (circa 31.450 miliardi di vec-

LA «FILIERA» DELL'AUTO

Fonte: Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro

1222 il numero complessivo delle aziende

16.242 i milioni di euro (pari a 31.450 miliardi) del fatturato totale

73.709 il totale degli addetti occupati

quelle con meno di 9 dipendenti

quelle con oltre 1000 dipendenti

352

11

73.709

16.242

11

352

11

quelle con meno di 9 dipendenti

quelle con oltre 1000 dipendenti

11

73.709

16.242

11

352

dono di poter risolvere le difficoltà della Fiat inquadrando gli ammortizzatori sociali sulle aziende con meno di 15 dipendenti sbagliando di grosso - attacca l'assessore -. Mentre la fascia media è il perno del settore, solo lo 0,90% delle aziende della filiera ■■■■ oltre mille dipendenti, le piccolissime imprese, quelle al di sotto dei 9 addetti, sono appena 352 su un totale di 1222, un'inezia».

La risposta alla crisi dell'auto, secondo la Tibaldi, è l'agevolazione dell'indotto: «La Provincia - vuol pesare, ■■■■ aspetterà con le mani in mano che la Fiat travolga tipo palla da bowling tutte le altre realtà locali».

Com? Facilitando, per esempio, la creazione di cooperative virtuali sul modello europeo. Lo spiegano i curatori del rapporto: «Uno dei vantaggi delle imprese che ■■■■ associano ■■■■ questo modo, «virtualmente», è evitare la fusione di capitali e le spese

che ne derivano, rafforzandosi però all'interno di un gruppo».

Anche perché, la «filiera dell'auto» è viva. A palazzo Cisterna ne sono convinti: continuerà a dare benzina all'economia della zona. Prova ne ■■■■ i dati del rapporto dell'Osservatorio: un'impresa su cinque dell'indotto ■■■■ produce moduli, ma la domanda è molto superiore all'offerta. Per l'ultimo modello di Fiat Punto, per dire, la richiesta era ■■■■ ben un'azienda ogni tre.

Il sistema della subfornitura soffre ma è forte. Riorganizzato, può essere il nodo della ripresa», conclude Barbara Tibaldi. ■■■■ autunno, con la pubblicazione del rapporto completo, conta di avere un quadro complessivo della situazione, ■■■■ i dati sul peso che ha ■■■■ dipendenza dalle piccole ■■■■ medie imprese dall'indotto della Fiat». Poi, promette, ne andrà a discuterla con governo ed enti locali.

Sono aperte le iscrizioni alla

Racchetto
Anno 2002
12 Edizione

TORNEO NAZIONALE TENNIS
dal 16 giugno al 4 luglio 2002
Per giocatori e giocatrici di categorie 2-3-4+
Informazioni e iscrizioni presso la segreteria CRAL «LA STAMPA»
Tel. 011/2411111

L'azienda di Saint-Christophe fornisce stufe e caminetti a legna che affiancano tradizione e tecnologia

Da «R&B» tutti i segreti del riscaldamento pulito

Le soluzioni ideali per ogni richiesta, con finanziamenti «ad hoc»

SEMBRERA' strano parlare di sistemi di riscaldamento con l'afa di questi giorni. Eppure, a ben pensarci, è il momento migliore. Scegliere la soluzione ideale in tutta tranquillità e la consulenza di un esperto, consentirà di affrontare i rigori del freddo invernale nel modo migliore. Grazie alla tecnologia combinata alla tradizione oggi è anche possibile riscaldare la casa con caminetto o stufa a legna.

Il posto migliore dove rivolgersi? Dalla «R&B», l'azienda che ha sede a Saint-Christophe in via Croix Noire, 16. La strategia della «R&B» è curare ogni dettaglio per la soddisfazione del cliente, allo scopo di trovare la soluzione più adatta alle sue esigenze. I tecnici sono disponibili per compiere sopralluoghi e la loro attrezzatura è in grado di installare gli impianti in osservanza delle norme vigenti, conseguente alla relativa dichiarazione di conformità.

Non solo. Grazie agli impianti forniti dalla «R&B» il cliente potrà decidere la temperatura e gli orari del riscaldamento, pagherà soltanto quello che consuma realmente, risparmierà il 40 per cento delle spese di riscaldamento, non inquinerà l'ambiente, incrementerà l'interesse economico alle pulizie e alla salvaguardia dei boschi, potrà usufruire dei finanziamenti regionali previsti, potrà detrarre dalle imposte il 36 per cento della spesa dell'impianto, potrà finanziare e pagare con comode rate ogni acquisto, installazione compresa.

Il design dell'impianto a legna è molto interessante, e non solo per il fascino della fiamma. La «R&B» fornisce stufe e caminetti della migliore qualità, come «Mascotte», «Palazzetti», «Arno», «Riviera», «Morassi». Nella sua sede è a disposizione una vasta gamma di modelli, tutti caratterizzati da tecnologia e design, per ambienti classici, moderni e rustici.

La legna è uno dei combustibili più ecologici esistenti e, grazie alla tecnologia, si possono praticamente azzerare le emissioni di monossido di carbonio aumentando, nel contempo, la resa di calo-



re. Ciò è possibile grazie al sistema della doppia combustione, che prevede l'immissione di ossigeno preriscaldato durante la combustione per provocare una seconda fiammata; questa brucia i residui di monossido di carbonio e libera ulteriore calore e anidride carbonica: in altre parole, la massima resa termica possibile ed ecologica.

Occorre tenere presente che il rendimento della combustione varia a seconda del tipo di legna. Esiste addirittura una «classifica»: la legna che sviluppa il maggior potere calorifico è il carpino, seguito dalla betulla, dal castagno, dal frassino, dal rovere,

Grazie alla doppia combustione al giorno d'oggi è possibile le emissioni di monossido di carbonio aumentando nel contempo il calore prodotto. In altre parole si ottiene la massima resa termica generando fumi più puliti tutto vantaggio dell'ambiente e del risparmio economico

dall'abeto, dal faggio, dal pino silvestre, dalla quercia e dal pioppo. L'importante, in ogni caso, è che la legna non sia umida in quanto più è elevato il contenuto d'acqua, minore è la resa termica. Un piccolo segreto: per eliminare il più possibile l'umidità dalla legna, basta spaccarla.

Altro aspetto fondamentale per un buon impianto di riscaldamento a legna è l'aerazione. La combustione è una reazione chimica tra un combustibile (in questo caso la legna) e un «comburente» (l'aria) che genera calore. Con una corretta quantità di ossigeno, si ottiene una buona combustione, cioè una combustione completa che libera

I tecnici della ditta valdostana sono a disposizione per compiere sopralluoghi nelle abitazioni dei clienti allo scopo di aiutarli nella scelta della soluzione ideale. Al termine dell'installazione verrà rilasciata la relativa dichiarazione di conformità prevista dalle normative vigenti

quantità di anidride carbonica in equilibrio con l'ambiente e fumi un'elevata termica. Ecco il motivo per cui è necessario che nella combustione arrivi il giusto quantitativo d'aria. Al contrario, nelle case prive di prese d'aria e con i serramenti troppo «ermetici», la quantità di ossigeno in molti casi non è sufficiente ad assicurare una buona combustione. Questa, così, è incompleta e sfrutta in maniera parziale il potere energetico della legna; il fuoco, invece di produrre anidride carbonica, provoca la formazione di monossido di carbonio, con conseguenti maggior inquinamento e minor calore.

R&B

R&B stufe, caminetti, caldaie a legna e a pellet di legno

EXPO VALLE D'AOSTA 2002

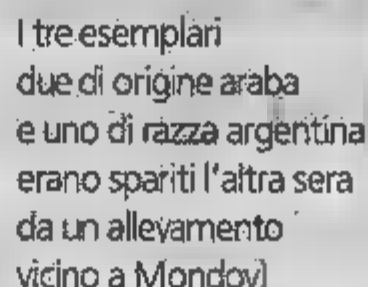


Offerta fiera:
sopralluogo gratuito
+ 10 quintali di pellet*

* I 10 quintali di pellet gratuiti verranno consegnati con l'acquisto di una stufa, caminetto o caldaia.

Tutti i nostri prodotti, impianti ed installazione compresi, possono essere acquistati con finanziamento a tasso agevolato.

Rue Croix Noire, 16 - 11010 Saint-Christophe (AO) - Tel. 0121/911111 - Fax 0121/911112



Gli autisti intercettati hanno ammesso di dover condurre il loro «bottino» nel Carmagnolese. Ancora mistero sulla destinazione finale.

I tre cavalli rinovati in tangenziale insieme agli agenti della Polizia che li hanno intercettati, spaventati e assetati, su un vecchio furgone

Rubati a Mondovì, ritrovati dalla polizia in tangenziale

Altire domande. Alla fine ammettono: «Va bene. Questi cavalli li abbiamo prelevati a Mendovi, dovevano servire per una ■■■■ clandestina, la gior-
doveva tenersi stasera, in una
strada isolata ■■■ dintorni di
Carnagnoles. Dove? Nessuna
risposta. «Sono ambienti pericolosi, noi avevamo solamente il
compito di procurare gli animali
■, del resto non sappiamo nulla
lar. Nulla delle scommesse
dalla fine, spesso atroce, a cui
sono condannati i cavalli utiliz-

Il giorno mattina, il proprietario dell'allevamento, ■■■■ incredulo per ■■■■ rapimento, subito svenato e l'arresto dei ladri, s'è ripreso i suoi cavalli. Per lui, la storia, ■■■■ conclusa bene. Pochi mesi fa, ■■■■ Torino, un altro misterioso furto di cavalli. Avevano rubato una cavalla e il suo puledro. Poi un imprevisto: la madre era riuscita a fuggire dal fursone e aveva iniziato a correre disperata sulle corsie della tangenziale ed ■■■■ stata abbattuta. I ladri erano fuggiti, ■■■■ è la stessa tangenziale.

Più facile piazzare scommesse alte e soprattutto redditizie

Corse al galoppo clandestine nel Torinese? Non s'era sentito, ■■■ l'operazione Polizia che ha permesso il recupero di tre cavalli destinati a questa pratica, proprio sulla tangenziale torinese, apre ■■■ spiraglio sul fenomeno. ■■■ può ■■■ un caso che questo primo segnale di illecità, ■■■ monda che nel Torinese era stato sempre ■■■ il controllo ufficiale, arrivi proprio nel momento in cui ■■■ di Federico ■■■, cioè dell'ipodromo del galoppo gestito da Veneo dalla Società Torinese Corse Cavalli, stanno per essere chiusi ■■■ sempre. L'1° luglio sulle piste calpestate sino ■■■ oggi dal purosangue, entreranno ■■■ i bulldozer della Juventus ■■■

Il segnale che arriva dall'arresto dei due ■■■■ di cavalli è, a ben vedere, di passione. Un ■■■■ passionale che, spenta sugli ippodromi ufficiali, minaccia oggi di trovare sfogo sulle strade d'campagna, con un giro di scorta ■■■■ che sfuggirà totalmente alle ■■■■ e che verrà gestito ■■■■ fino, e che verrà gestito ■■■■, soltanto dalla malavita e dalle sue regole.

Quanto sta succedendo a Torino è già accaduto spesso in quelle aree del nostro paese dove mancavano strutture ippiche ufficiali. ■■■■ è un mistero che alcuni degli ippodromi nati come funghi soprattutto al Sud siano stati realizzati proprio

Nella storia di Torino esistono due precedenti: «corse alla tolta» artigianali ma non propriamente clandestine perché prive (almeno ufficialmente) di gioco: nel vecchio «Carbunaru» che era «piccola pista attiva fino agli Anni 70 nella frazione di Santa Maria di Molle» e in un altro più elegante, «l'impianto nel Basso Canavese, a San Giorgio. Ma al galoppo, a memoria d'uomo, non si corre mai».

Ad annimarle dovevano essere prevalentemente cavalli arabi, prevalentemente cioè particolarmente brillanti e nevrali, dotati di fondo ma anche di velocità, e quindi adatti ad offrire un tipo spartaco. Questa corsa non si faranno, almeno per qualche tempo, ma in passato per i purosangue è un po' una droga. Chiuse il Federico Testa di Vinovo, si tornerà inevitabilmente a correre ed a scommettere in modo clandestino. Attendendo una pista che le istituzioni non è né gli imprenditori torinesi sembrano voler realizzare. Anche se, a ben vedere, è un affare.

«Fate rivivere la fontanella di piazza Rivoli» - «Per salvare il Bosco Incantato si deve cominciare ■■■ ■ ripulire ■ Sangone» - «Offresi alloggio con vista ■ Ponte Mosca» - «Chi boicotta la processione?»

«Culindi la fontana si trova ormai in un vergognoso stato di degrado e abbandonò così piena ormai di acqua stagnante e infuori di ogni genere, che non passa di certo inosservato a chi si trova a percorrere questo tratto di strada e ricorda i tempi non lontani quando molte persone vi si recavano per prelevare l'acqua, considerata tradizionalmente di ottima qualità. Mi sarebbe piaciuto vedere sgorgare l'acqua dalla fontana o almeno ricevere l'assicurazione che essa sarà ripristinata in tempi brevi perché per molti cittadini le fontanelle sono ancora molto importanti».

Adriano Fabbri

«Frequento quotidianamente quel parco e vorrei ricordare che dall'ultima alluvione le sponde del Sangone non sono state ancora bonificate e quindi ritengo inutile preoccuparsi esclusivamente dell'impermeabilizzazione del bosco e della manutenzione dei boschi sulle rive del fiume continuando a sparare e a togliere aree verdi in funzione mirata sulle rive del Sangone sarebbe molto apprezzata dai cittadini che conoscono quel parco».

Un lettore ci scrive:
«Metto a disposizione degli
[] cittadini il mio

«Basteranno sicuramente pochi giorni per verificare di persona quanto siamo fortunati noi cittadini della zona a essere spacciati di droga, risse e schiamazzi di ogni tipo ad ogni ora del giorno e della notte, a vedere i bidoni dell'Amiatosi come vespaiani, auto come dormitori, panchine luoghi di ristoro e raccolta rifiuti tempo. Sicuro che villa in collina o un appartamento alla Crocetta non garantiscono così allestiti prospettive, ringrazio tutti coloro che hanno provveduto con sforzo e fatica a far diventare questa zona prestigiosa cravie multietnico».

Un lettore ci scrive:
«Domenico 16 giugno: dalla

«Me una domanda mi assilla da anni: come mai quando si tratta di processioni religiose tutto questo non avviene? Nella fattispecie la processione del Corpus Domini e ancor più quella della Madonna Assunta (patrona di questo paese) si svolgono, in mezzo al traffico, obbligando la persona a procedure

sui bordi della strada per permettere il passaggio delle macchine sull'altro lato in quanto il Comune non può chiuderla? Per chiudere la strada in queste occasioni. Perché?

«Perché la processione è lunga? Assolutamente no! Le manifestazioni durano mediamente dalle 4 alle 5 ore, le processioni in genere in un'ora esauriscono il loro giro; per gli orari? Nemmeno!

«Le manifestazioni durano tutto il giorno, si svolgono di mattina o di sera in vari periodi dell'anno: la processione della nostra patrona si svolge il 15 Agosto, giorno notoriamente festivo, quindi di scarso traffico essendo la maggior parte delle persone nelle località di villeggiatura, e per di più alla sera. E allora perché?»

«Perché solo a Bussoleno la processione della patrona si deve fare senza banda musicale (che stranamente il 15 agosto lo sempre impegnata altrove) senza limitazioni del traffico almeno in quella mezzora in cui si percorre via Trinfiori. Forse che una popolare manifestazione religiosa è meno importante di una Borg dell'usato?»

Segue la firma.

spacchiotempo@lustramos.it

Associaasson Piemontèisa





FESTA DI SAN GIOVANNI

2002

GIOVEDÌ 20 GIUGNO ORE 21
TAVOLA ROTONDA
 (Sala Usameas di Piamonte TV)
 "Storie, tradizioni e simboli della Festa di San Giovanni". A cura di Andrea Fiaminì e Massimo Contini. Partecipanti: giudici ed esperti del settore.

GIOVEDÌ 20 GIUGNO ORE 21,30
CONCERTO DI SAN GIOVANNI
Piazza S. CARLO
 W.A. Mozart Sinfonia in Si bemolle maggiore KV 361 "Gran Partita"
 A. Dvorák Sinfonia in Re minore op 44
 Complesso ARMONIA ENSEMBLE,
 Gruppo Filar dell'Orchestra delle ALPI DEL MARE - Direttore Giuseppe Calabrese

SABATO 22 GIUGNO ORE 21
PIAZZA SAN CARLO
 Spettacolo folkloristico della Compagnia Città di Torino, diretto da Andrea Fiaminì con musica, canti e danze piemontesi.

DOMENICA 23 GIUGNO ORE 18,30
CORTO STORICO DI SAN GIOVANNI
 Partenza da Piazza C. Felice, Via Roma, Piazza Castello, Via Garibaldi, Piazza S. Giovanni, Piazza Palazzo di Città, Via S. Pietro, Piazza Castello, Via Roma, Piazza S. Carlo.

Alle ore 21 al parco di Piazza San Carlo si esibirà l'Orchestra di DANIELE COMBA.
 Alle ore 23 in Piazza San Carlo si terrà
L'ACCENSIONE DEL "FARO"
 da parte delle autorità cittadine con giacqué e Giacometta.
 Presesterà **MANCO BERRY**.

MARTEDÌ 25 GIUGNO ORE 21
CONCERTO degli Allievi del soprano Walter Sello "ARIE E DUETTI" in piazza Saffa Diego Mingolla presso la nostra sede.







Palazzo Dirigo di Vercelli - Via Vercellese 8 - 10124 Torino
 tel. 011-51 37 411 - fax 011-51 78 258 - e-mail acc.piemontesa@escastr.it

**IL TUO GIOIELLO È...
...FLUORI MODA?**

ULTIMI GIORNI

**operazione
rottamazione
supervalutario**

il vostro oro

Valutazione gratuita

011/666.52.11 - 011/666.52.11

POMOD'ORO

ORO - GIOIELLI - ARGENTO - OROLOGI

TORINO

Via Madonna Cristina, 96

1° floor

**ristorante
de Cascine**

dal 1918

Lunedì - Giovedì - Venerdì

Scena danzanti e cena con vista sul lago del Cigol

Servizio SUSSINESE DI CORTESIA

PRENOTAZIONE TEL. 011/666.52.51

PK

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO

Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

RISPETTO

GIUBILEO

1997

800.251645

1997

LA CITTA' IN FOCUS



Le case della zona di Porta Palazzo nel mirino del Sunia

Il Sunia: «Da anni denunciavamo sfruttamento e affitti in nero»

«Se l'obiettivo dei controlli che le forze dell'ordine stanno facendo a Porta Palazzo e in altre zone di Torino è quello di capire come funziona come si va espandendo la parte di città abitata da migliaia di fantasmi allora bastava ascoltare le denunce». Il Sunia, Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari, interviene nella vicenda degli affitti irregolari e dello sfruttamento dei clandestini denunciata l'altro ieri sulle pagine de La Stampa. «Da sempre - scrive

Andrea Parvopasso, presidente del Sunia - è noto che attorno al mercato della locazione è diffusa l'evasione e l'elusione fiscale. Risale al '97 una nostra ricerca quale si evidenziava che nel 48 per cento dei casi all'inquilino non veniva neppure lasciata copia del contratto, il 20 per cento si continuava formalmente ad applicare l'equo canone con cifre pattuite in anticipo, che il mercato nero in periferia raggiungeva il 47 per cento degli affitti». Parvopasso sostiene che da allora a oggi il panorama dello sfruttamento non è cambiato, e - accusa - è cambiato neppure il silenzio disinteressato della propria edilizia. «In questi anni - prosegue il

presidente del Sunia - non si ha ragione di credere che la situazione sia migliorata». Aggiunge: «Ci si è spesso domandati perché la legge del '98 che prevede per il canone concordato lo sgravio fiscale per il proprietario abbia discusso, soprattutto a Torino, così poco successo». La risposta del Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari è che «lo sgravio fiscale è certamente conveniente per il proprietario in regola, ma non interessa i molti che evadono, eludono, non pagano le tasse». Il Sunia dà il proprio sostegno alle forze dell'ordine impegnate nella lotta ai fuorilegge, ma chiede pugno di ferro contro chi continua ad approfittarne.

BIANCA & NERA

DI Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 54; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; Vinga- 37/31/C; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 105; via Genova 89/8; corso Sebastopol 298; via Cibrario 33 bis. DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/3; piazza 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 89; via San Rocco 37; via Sampione 112; corso Francia 1/bis. APERTA 24 ORE Venezia, via L. de Vinci. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmaplanet.org

CREDITI FORMATIVI. «Crediti formativi: parliamone», è il titolo del convegno in programma sabato, 9, nell'aula magna delle Molinette. Organizza la Cisl aziendale. Informazioni e prenotazioni al numero 011-633.50.90.

FINPIEMONTE. E' stato attivato il nuovo sito Internet Finpiemonte (www.finpiemonte.it) che permette alle aziende di seguire online la propria domanda di finanziamento.

OLIMPIADI. Per le opere connesse ai giochi olimpici Regione, Provincia e Comune di Torino hanno stanziato 46 milioni di euro per interventi sul ciclo delle acque in Val di Susa, Chisone, Garmagnasca e Fellice, 6 milioni di euro per il progetto interventi di miglioramento ambientale. 15 milioni di euro per l'aeroporto di Casale.

IL capogruppo Alleanza Nazionale, Agostino Ghiglia, ha chiesto il sindaco Sergio Chiamparino e all'assessore Sestaro la costruzione di parcheggi cittadini più grandi da mettere in vendita, in parte, ai privati.

LATTE. In Regione è stato istituito il tavolo verde regionale per il settore lattiero-caseario. E' composto dalle organizzazioni agricole, cooperative e dai rappresentanti degli industriali.

TURISMO. Domani, alle 12, l'assessore regionale Turismo, racchelli, illustrerà gli interventi a sostegno del turismo previsti dalla legge della Regione.

SPORTELLI. Una ricerca dell'assessore delegato alla tutela del consumatore, Gilberto Pichetto, ha appurato che ogni anno 51 mila persone si rivolgono agli sportelli e oltre 7 mila lamentano manchevolezze nel servizio pubblico.

Un convegno sulla tutela giudiziale e stragiudiziale dei diritti del consumatore si svolgerà domani, alle 15, al Centro congressi Torino Incontra Costa 8.

PIANO URBANO. La Giunta ha adottato i giorni scorsi la 1ª revisione del Piano Urbano del Traffico che l'altro introduce la possibilità di revisione il trasporto pubblico locale. Il documento è consultabile fino al 12 luglio presso la segreteria del settore Ambiente e Territorio del Comune.

FURTO SOLITARIO IERI ALL'ALBA AL CASELLO DI BRUERE

Un Arsenio Lupin nel caveau dell'Ativa

Scassinata la cassaforte e ruba 15 mila euro

Poteva essere un colpo di quel- li cambiano vita. Nel caveau dell'Ativa, casello Bruere, c'erano contanti (banconote e contenitori di monete) e valori (migliaia di tessere viacard) per mezzo miliardo di vecchie lire, ma l'uomo che ha aperto - con indubbia abilità - la cassaforte blindata, probabilmente, è stato tradito dalla fretta o ha rischiato di sorpreso da uno dei sorveglianti. Aveva poco tempo per agire, questo sì, giusto il pugno di minuti necessari per il cambio tra un turno e l'altro.

Così, sorvegliato e ripreso dalle videocamere interne, è riuscito ad impadronirsi di una busta con circa 15 mila euro. Il resto del tesoro - secondo la prima valutazione - è responsabile dell'autostrada - al suo posto. In compenso, del solitario rapinatore, per il momento

Forse tradito dalla fretta ha lasciato il grosso del tesoro: soldi e viacard per mezzo miliardo di lire

Gli agenti: colpo studiato con cura, non ha valutato come trasportare i pesanti contenitori

traccia. Lo stanno cercando gli uomini della sottosezione di polstrada Torino. Il mistero, al di là dell'entità del bottino, è proprio lì. Cioè se sia riuscito ad aprire la complicata serratura del caveau, la cui chiave sono in possesso di un numero limitato di fidatissimi dipendenti dell'Ativa che hanno la responsabilità di custodire la camera blindata.

I segni di scasso sono lievisimi, quasi impercettibili, come se il rapinatore avesse in

mano una copia della chiave originale - esemplare solo lievemente imperfetto. La Scientifica non avrebbe rilevato impronte digitali, accuratamente cancellate subito dopo il colpo, scoperto dal capoturno dell'Ativa alle 5,28 - ieri mattina.

Un problema complesso, quello di individuare la mente, il basista, della gang che avrebbe agito in perfetta sintonia. Gente che - alla perfezione orari, persone, spostamenti. Forse la stessa

posizione videocamere interne, sistemate in modo da proteggere l'ingresso della cassaforte, tra l'altro protetta sistemi abbastanza sofisticati. Un colpo, dunque, studiato cura maniacale. Unico neo, l'impossibilità di trascinare le viacard e le cassette metalliche degli raccolti ai caselli delle autostrade. «Forse è stato disturbato da un imprevisto - spiegano gli agenti della Polstrada - o non è riuscito a "valutare" la difficoltà di trasportare via i contenitori, preziosi ma molto pesanti. Gli sarebbe andata molto meglio con le vecchie lire». Sospetti? «Qualcosa c'è. Stiamo lavorando in tutte le direzioni. Un aiuto potrebbe venire dalle immagini registrate dalle videocamere. Poi dai testimoni. Sembra strano che nessuno, a quell'ora, abbia visto nulla di strano, nei dintorni del casello».



Il casello di Bruere preso di mira ieri dal bandito solitario

L'EX DIRETTORE DELLE MOLINETTE CONTRO L'AVVOCATO MANZON. IL VERO SCONTRO RIMANDATO AL PROSSIMO 23 SETTEMBRE

Odasso torna in aula, ma stavolta è parte lesa

«Non ho mai preso denaro per aggirare la lista d'attesa dei trapianti di rene»

Nino Pietropinto

Luigi Odasso in tribunale, ma non come imputato. Questa volta è persona danneggiata. Davanti al giudice Benso si parla della brutta e strana storia del rene. Imputato è l'avvocato Enzo Manzoni, 43 anni. Accusato di millantato credito. Avrebbe - credere - operaio di Busano, in attesa di trapianto, che lui avrebbe potuto accelerare i tempi, superare la lunga lista d'attesa. Tutto per la modica cifra di 25 milioni di vecchie lire. L'avvocato Manzoni ha tirato in ballo Odasso. «I soldi per lui. Odasso, che ha ammesso tante cose, su questa storia del rene, diventa una furia: s'è inventato tutto».

Il 23 settembre, l'ari ha parlato per primo Guerrino Driusso, l'artigiano di Busano, in di trapianto: «Nell'estate '98 ero in dialisi,

L'imputato aveva fatto credere ad un operaio che il manager poteva «accelerare» i tempi

stavo male, avevo lasciato anche il lavoro. Un mio cugino, morto, mi disse che aveva saputo da un conoscente che forse c'era un modo per evitare la coda della lista. Mi parlò dell'avvocato Manzoni. Andai nel suo studio, il novembre del '98. Disse che sarebbe informato. Comunque per farla breve mi chiese prima 15 e poi altri 10 milioni. Con tanto di ricevuta. Mi assicurò anche che me li avrebbe restituiti se non avessi ottenuto i risultati sperati. Poi l'attesa e i primi dubbi.



L'avvocato Enzo Manzoni (seduto) imputato per «millantato credito»

La vicenda risale al '98 La truffa scoperta dall'artigiano stanco di aspettare da mesi

«Il tempo passava ma non succedeva nulla. Ogni tanto chiamavo l'avvocato, ma mi diceva di aver pazienza che bisognava aspettare il prezzo di ricambio buono, così chiamava rene dovevo arrivare». I tempi si allungavano e per rassicurare Driusso arriva anche una telefonata dalla Molinetta. «Una dottoressa ci chiamò e mi spiegò che non si erano scordati di noi. Che cominciasse la pazienza. Dopo un anno e mezzo di attesa anche la pazienza di Driusso finisce. Chiamai l'ospedale, parlai con il professor Pic-

coli. Mi spiegò che era tutto un imbroglio. Non si poteva aggirare la lista, perché era un computer a stabilire le precedenza e la compatibilità. La moglie dell'artigiano conferma la storia. C'è però qualcosa che non quadra. Viene sentito un commerciante, che il Driusso e che racconta: «Sono stato io a metterlo in contatto con l'avvocato Manzoni, cui cliente. E il conoscente del cugino morto? Piccolo incongruenza. Manzoni non ha mai negato di aver preso i soldi (che poi ha restituiti), ma Odasso e scarica tutto su lui. Strana vicenda comunque. Un legale che prende 25 milioni per «unghere certe ruote» e rilascia però tanto ricevuta. E altre cose strane. Come quella telefonata della dottoressa dall'ospedale per rassicurare il Driusso. E altro ancora. L'ospedale parte civile. L'avvocato Claudio Morra; Odasso, parte civile come persona danneggiata, è assistito dagli avvocati Michele e Andrea Galeas. A sostenere l'accusa i pm Enrico Gabetta e Giuseppe Ferrando. Difensore di Manzoni è Stefano Castella. Ieri però si sono solo affilate le armi. Il round sarà quello tra Odasso e Driusso. Odasso in forma che ieri è rimasto sempre nel corridoio a settembre. E saranno scintille.

L'ALTRA NOTTE IN VIA DEGLI ULIVI MENTRE RINCASAVA INSIEME AD UN AMICO

Massacrato da quattro albanesi

Forse «colpevole» di aver picchiato a sangue la convivente

Solo una questione coras? Oppure una vendetta per qualche «sgarro» nel mondo della mala? I carabinieri della Compagnia Oltredora vogliono vedere chiaro sul ferimento di Ferdinando Napolitano, 37 anni, ricoverato in prognosi riservata dall'altra notte nella riapertura dell'ospedale Maria Vittoria. L'uomo presenta numerose ferite infera particolare forza e crudeltà, tutte torace ad al polmone, sul lato sinistro. Per i militari che stanno indagando ci sono pochi dubbi: «Con quel coltello volevano spaccargli il cuore».

Napolitano ha offerto pochissimi elementi ai militari, mostrandosi piuttosto evasivo nella descrizione dei suoi assalitori. Ma è stato comunque possibile ricostruire, almeno per sommi capi, l'accaduto. Martedì sera, alle 23, il Napolitano stava rientrando a casa, in via degli Ulivi 74. Era ormai a qualche isolato di distanza, in compagnia dell'ami-

Daniela Madia, anni, via della Quercia 25, quando i due sono stati affrontati da quattro albanesi che, senza proferir parola, li hanno assaliti. Mentre il Madia manovra allontanato a calci e pugni, il Napolitano invece colpito da una serie di coltellate all'emitorace sinistro.

Mentre il Madia veniva accompagnato al Giovanni Basso e indicato per le ferite, il Napolitano invece trasportato al Maria Vittoria dove la sua condizione appariva inizialmente critica. Solo grazie al prodigarsi dei medici, i suoi parametri vitali venivano stabilizzati, senza comunque che fosse possibile sciogliere la prognosi, che resta riservata.

Le prime indagini permettevano di accertare che il Napolitano, proprio nei giorni scorsi, aveva pesantemente picchiato la convivente, una ragazza albanese, accusandola di avere una relazione con un connazionale. Quella del-

l'altra sera potrebbe quindi essere la sanguinosa risposta dell'amante della donna, intervenuto con tre amici infliggere una punizione all'italiano, colpevole di avergli percosso l'amata.

Ma non è, questa, la sola pista seguita dai carabinieri del maggiore Fabio Saminella. Il passato di Ferdinando Napolitano non infatti propriamente specchio e risultano a suo carico anche denunce per reati contro il patrimonio. Questa sua passata attività potrebbe costituire, ora, un indizio per collocare il «pestaggio» all'interno di una querelle con un gruppo di albanesi, con gli affari dei quali avrebbe interferito.

I militari torneranno ad interrogare il ferito non appena le sue condizioni cliniche lo permetteranno. Ieri è intanto sentita la convivente albanese che ha offerto risposte evasive spiegando di non avere alcun sospetto circa i responsabili del crudele accoltellamento. [a. con.]

DA UN CONNAZIONALE

marocchino aggredito perché non paga l'affitto

Un marocchino 24 anni aggredito un connazionale marocchino, accusandolo di non voler pagare la sua parte nell'affitto di un alloggio che divideva con altri. La vittima, 17 anni, è stata trasportata in ospedale con varie escoriazioni al collo, giudicate guaribili in una settimana, mentre l'aggressore è stato arrestato dalla polizia. L'arresto rientra nel bilancio dei consueti controlli, peraltro aumentati per il periodo estivo: sono una quarantina gli arresti da venerdì scorso a ieri, effettuati dalla polizia a Torino, soprattutto tra San Salvario, Porta Palazzo e Murazze del Po. Proprio in queste zone infatti è stato intensificato il lavoro delle volanti sia Questura che dei commissariati su ordine del questore, per rendere più sicura la città. Gli arresti sono principalmente per piccoli furti e rapina e per spaccio di stupefacenti.

CHIERI, DUE DENUNCIATI

Sedicenne rapinato fuori dalla pizzeria da due coetanei

«Dacci i soldi o lo prendi». Sedicenni di Chieri sono riusciti a farsi consegnare il portafoglio da un loro coetaneo a furia minacce. Andrea (nome di fantasia), 16 anni, residente a Chieri, l'altra era andata in pizzeria per festeggiare la fine dell'anno scolastico con i compagni. Uscito dal locale è incalzato verso la propria abitazione, ma poco prima d'imboccare gli ultimi trecento metri si è trovato «fucile a fucile con due sedicenni» che facevano i bulli. «Ci devi dare i soldi, se no vedrai che ti succede. Ti conosciamo». E già spintoni, insulti. Andrea si è spaventato e ha preferito consegnare il portafoglio, ma una volta a casa ha raccontato ai genitori che lo hanno impegnato in caserma. I militari hanno identificato i due ragazzi, L. M., 16 anni, e M. F., 16 anni residenti nei palazzi delle «Meddellene», e li hanno denunciati per rapina.

POLIZIA STRADALE

L'ispettore Barone nuovo comandante in Giambone

L'ispettore superiore Maurizio Barone è nominato comandante della sottosezione della polizia stradale di Torino di corso Giambone, dopo aver svolto, per sei mesi, lo stesso ruolo però riconoscimento ufficiale, giunto proprio in questi giorni. L'ispettore Barone, dopo lungo periodo trascorso nella Criminalpol, ha lavorato nella squadra di polizia giudiziaria della Stradale, sempre in corso Giambone, dove è occupato numerose e complesse inchieste, soprattutto nell'ambito del traffico internazionale di auto rubate. L'ispettore Barone, dopo la tangenziale nord e sud e i raccordi. Al centro la sicurezza continua azione di malavita. Tra le operazioni più importanti, l'arresto di una gang specializzata nel furto di Tir.

INDAGINE ARCHIVIATA

Incendio Duomo «La Soprintendenza non è responsabile»

Nessuna responsabilità della soprintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte nell'incendio che l'11 aprile del 1997 devastò il Duomo. Il gip Marco Giannoglio ha archiviato l'indagine nei confronti di Lino Malara, della funzionaria Mirella Macera e dell'assistente Amedeo Di Cavo. Il gip ha accolto la linea del pm Ferrando e i difensori Lagerard, Chiara Giuntelli, Macentino, e Lorenzo Imperato. E cioè che il direttore dei lavori della ditta appaltante (in questo caso la soprintendenza) deve solo verificare la quantità e la qualità delle opere eseguite. Non deve interessarsi all'organizzazione del lavoro né tanto meno della sicurezza. Il pm Ferrando ha chiesto il rinvio a giudizio, per incendio colposo, dei collaboratori della ditta Fantino di Cuneo, incaricati dei restauri, e alcuni custodi di Palazzo Reale. L'udienza preliminare comincerà il 25 giugno.

Muoviti Positivo

Village for



15 Giugno • 30 Settembre 2002 **EMERGENCY**

Il centro di gravità dell'estate sul Lago Maggiore

Parco ARENA VILLA MAIONI VERBANIA-INTRA
Ingresso Via Mameli

IL VILLAGGIO DA FIERA DA MATTINO A NOTTE
INOLTRATA E AD INGRESSO GRATUITO

Evento speciale "L'isola in La Maggiore"

29 Giugno - 4 Agosto 2002

Ospita la rassegna: - un "Lago di Risate",
realizzata in collaborazione con Eventiduemila
- Premio Nazionale Gregari in Musica

UN EVENTO DAVVERO SPECIALE REALIZZATO CON IL
CONTRIBUTO DELLA CITTA' DI VERBANIA ASSESSORATO
ALLA CULTURA ED ALLE POLITICHE GIOVANILI,
ASSESSORATO AL TURISMO, ASSESSORATO ALLO SPORT

Area Lido Solarium, Beach - Volley, Parete Rampicata,
Game Park, Ping-Pong, Calcetti, Carambole, Noleggio bici
Libri Concerti tutte le sere dalle ore 21,30

PREVENDITE: Reception MuovitiPositivo Village,
Irish Pub O'Connors (V.F.lli Scavini 15 INTRA),
Vaccari strumenti musicali (C.so Mameli 175 INTRA)

Discoteca Music Caffè dalle ore 23,30 alle 02
Pub - Gelateria - Caffetteria

Reception Villaggio Tel 3487842009 ore 9,00 - 24,00
Organizzazione Uisp Quadrifoglio



Max Pisu



Piero Joppolo



Luciano Cometa



Fabrizio Fomani



Marco Della Noce



Ficarra & Picone



Yo Yo Mundi



Madonna City Band



Monica Mauro Salsano



Dado



Costa



N. Midani



P. Basso



M. Scattola



Cabaret Music Festival

L'ESAME DI STATO



24 barca Maturità

Prima tappa ieri per i 1041 studenti astigiani impegnati nell'esame di maturità (nella foto: scientifico). Il via con l'italiano. Tra i più gettonati il saggio di ambito storico-politico e tecnico-scientifico. Interesse anche per quello sul patrimonio artistico quale risorsa economica. Stamani i ragazzi affrontano la seconda prova (diversa a seconda dell'indirizzo d'istituto). Infine, il 24 giugno, saranno chiamati a risolvere i quesiti della 3ª prova. Assoluta l'obbligo di introdurre in aula i telefonini (d. o.)

OGGI UN CONVEGNO ■ PROVINCIA SUI FONDI CONTRO I RISCHI

Difendersi dalla grandine non solo con i «cannoni»

ASTI

Stamane, alle 9, nel salone provinciale di piazza Alfieri, si parlerà di grandine e dei possibili rimedi sotto il profilo assicurativo e tecnico-culturale. Il convegno, dal titolo «Difesa passiva e attiva dalla grandine: tra polizza e cannoni» è promosso dalla Provincia di Asti.

■ discuterà della creazione di fondi mutualistici per la tutela dei danni ■ saranno presentate le polizze multirischio, frutto degli studi messi a punto dall'associazione regionale dei consorzi ■ inoltre esperti si confronteranno sui mezzi tecnici e meccanici per la salvaguardia dei raccolti.

Dopo il saluto del presidente Roberto Marino, i lavori del convegno saranno introdotti dall'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo che coordinerà gli interventi. «Dialogare con gli agricoltori ed ascoltare le loro esigenze è uno dei nostri compiti - spiega Perfumo - nell'intento di individuare le migliori soluzioni da adottare. Le diverse esperienze portate dai relatori a questo convegno possono essere l'inizio di una collaborazione per giungere ad iniziative a vantaggio di tutti. Tra i relatori Federico Spanna (Settore Fitosanitario Regione Piemonte), Marco Castelli (Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa del Piemonte), Dante Micheli (Consorzio Difesa di Verona), Flavio Bortolato (Consorzio Traviso), Claudio Varaldi dirigente dell'Arpa di Asti e Domenico Vento (Ufficio Ecologia agraria di Roma).

■ Per oltre un'ora ieri pomeriggio mezza Asti è rimasta senza energia elettrica. In particolare la zona centro-Sud a partire da corso Alfieri. Il «black out» è stato causato dal guasto a un cavo della linea «Alfieri», probabilmente nella zona di Botallo. La corrente è mancata poco prima delle 18 interessando circa 1500 utenti; i tecnici dell'Enel sono partiti alla ricerca del guasto e hanno cominciato a ripristinare i collegamenti; intorno alle 19 l'energia era tornata all'80% degli utenti. Alle 19,30 la corrente è stata ripristinata completamente.

GUASTO IN VIA BOTALLIO

Il black out quasi due ore per mezza Asti

PRESENTATI IERI MATTINA IN MUNICIPIO GLI ASSESSORI E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

E' la giunta dei quarantenni

Il sindaco: «Spero di fare meglio del Trap»

Franco Cavagnino
Sergio

ASTI
«Visto che «La Stampa» mi ha paragonato al Trap e alle difficoltà che entrambi avevamo a scegliere la squadra... ecco questa è la mia, e spero far meglio di lui. A giudicare non sarà un arbitro, ma gli astigiani, tra cinque anni. Si concede una battuta Vittorio Voglino, ieri a mezzogiorno, nella sala del Consiglio comunale, per la prima volta seduto sulla poltrona di sindaco, gli otto neo assessori ai rispettivi posti di giunta. C'è anche Angela Motta, seduta al centro, nel posto che fu di Giovanni Bocca e che dal prossimo Consiglio, convocato martedì 25, diventerà il suo: presidente del Consiglio comunale. Per la prima volta una donna.

Alla destra del primo cittadino ha preso posto il vice Alberto Pasta, alla sinistra Giovanni Pensabene. Gli altri della squadra sono Mauro Trivelli, Maria Ferlisi, Gianfranco Ruscella, Giuseppe Passerino, Fabrizio Brignolo, Alberto Bianchino. Voglino ha puntato su un foglietto la traccia del suo intervento. «Ci adopereremo per il bene della città» e ricorda che la giunta il suo interno ha il giusto equilibrio culturale e politico, è giovane, ha entusiasmo e voglia di fare. Il lavoro di questi giorni per riempire gli otto posti dell'esecutivo, la consueta girandola di nomi, è per il primo

cittadino un fatto assolutamente fisiologico, una coalizione. Si comincia sapendo che ad Asti la giunta è stata comunque fatta prima che ad Alessandria e Cuneo. Il primo accenno è alla delega che ha tenuto per sé: le Politiche familiari. «Abbiamo voluto accendere i riflettori sulla famiglia, perché la famiglia fa parte della mia cultura» precisa. Subito dopo una sottolineatura sull'incarico affidato all'unico assessore scelto tra gli eletti della sua lista civica, Giuseppe Passerino.

Il sindaco non nasconde le difficoltà: finanziarie (perché la giunta occuperà le Politiche giovanili e Sport. Una delega importante, preme il sindaco per aiutare i giovani ad essere protagonisti delle loro scelte di vita). Ad un altro assessore, Gianfranco Ruscella, esordiente in Consiglio comunale, Voglino ha indicato la strategia dell'assessorato alle Attività produttive e al Lavoro: «lo gestirò, ma proposte e anche sostegno alle iniziative».

Il sindaco non nasconde le difficoltà: finanziarie (perché la

coperta è sempre stretta), ambientali, toccate con mano a fianco di Pensabene il giorno prima in un incontro a San Fedele dove la situazione è definita dal primo cittadino molto delicata. Grande attenzione anche ai Servizi sociali che sono stati uno dei punti della campagna elettorale dell'ex deputato popolare. Se occuperà Maria Ferlisi affiancata, gli è da una squadra. Perché il vero lavoro di equipe».



Il sindaco Voglino, gli assessori e il presidente del Consiglio comunale Angela Motta schierati ieri sui banchi di giunta

ECCO GLI ULTIMI ASSESSORI E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



Alberto Pasta (lista Unione dei cittadini), 42 anni, sposato, una figlia, avvocato, consigliere comunale uscente, già capogruppo di Forza Italia, è vicesindaco con deleghe a Cultura-Manifestazioni, Università-Turismo e Sicurezza



Mauro Trivelli (lista Margherita), 49 anni, coniugato, funzionario all'Inps di Asti, assessore a Finanze-Bilancio-Personale dal '96 al '98 nella giunta Bianchino, ritrova la medesima deleghe nell'esecutivo di Vittorio Voglino



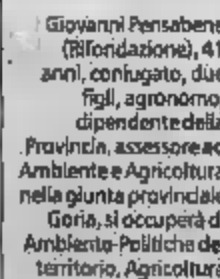
Alberto Bianchino (indipendente nella lista comunisti italiani), 49 anni, preside alla scuola media «Gottfried», sindaco di Asti dal 1994 al 1998, è assessore ai Lavori pubblici e grandi progetti



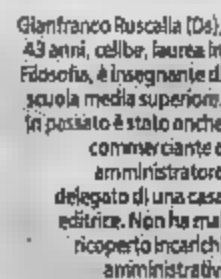
Fabrizio Brignolo (Dc), 33 anni, 2 figli, avvocato, consigliere comunale uscente, già presidente commissioni Urbanistica e Lavori pubblici-Viabilità, si occuperà di Urbanistica, Viabilità, Polizia Municipale, Affari legali

CLAUDIO CARON VA VERSO L'ASP

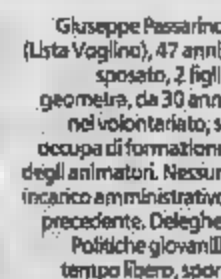
Il sindaco assegnerà l'incarico. Claudio Caron (Pdc), già sottosegretario al Lavoro e consigliere comunale, potrebbe essere proposto alla presidenza dell'Asp, oggi da Bertolino che la scorsa settimana ha annunciato le dimissioni. L'incarico per il segretario provinciale del Mauro Oddone potrebbe essere l'autorità d'ambito (ovvero il settore strategico dell'acqua) e la presidenza del Consorzio rifiuti oggi in al centrodestra (Marco Yeulaz). Altre deleghe consigliere verranno annunciate in occasione del Consiglio comunale di martedì 25 giugno.



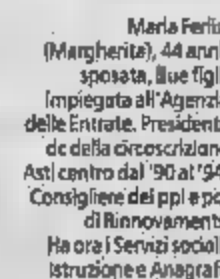
Giovanni Pensabene (Rifondazione), 41 anni, coniugato, due figli, agronomo, dipendente della Provincia, assessore ad Ambiente e Agricoltura nella giunta provinciale Goria, si occuperà di Ambiente-Politiche del territorio, Agricoltura



Gianfranco Ruscella (Dc), 43 anni, celibe, laurea in Filosofia, è insegnante di scuola media superiore. In passato è stato anche commerciante e amministratore delegato di una casa editrice. Non ha mai ricoperto incarichi amministrativi



Giuseppe Passerino (lista Voglino), 47 anni, sposato, 3 figli, geometra, da 30 anni nel volontariato; si occupa di formazione degli animatori. Nessun incarico amministrativo precedente. Deleghe: Politiche giovanili, tempo libero, sport



Maria Ferlisi (Margherita), 44 anni, sposata, due figli, impiegata all'Agenzia delle Entrate. Presidente della circoscrizione Asti centro dal '90 al '94. Consigliere del ppl e poi di Rinnovamento. Ha ora i Servizi sociali, Istruzione e Anagrafe

Il sindaco assegnerà l'incarico. Claudio Caron (Pdc), già sottosegretario al Lavoro e consigliere comunale, potrebbe essere proposto alla presidenza dell'Asp, oggi da Bertolino che la scorsa settimana ha annunciato le dimissioni. L'incarico per il segretario provinciale del Mauro Oddone potrebbe essere l'autorità d'ambito (ovvero il settore strategico dell'acqua) e la presidenza del Consorzio rifiuti oggi in al centrodestra (Marco Yeulaz). Altre deleghe consigliere verranno annunciate in occasione del Consiglio comunale di martedì 25 giugno.

FONDAZIONE CASSA DI RINPARMIO DI ASTI

UNIVERSITÀ ■ STUDI ■ TORINO, FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE ■ SANITA' ANIMALE, ALLEVAMENTO ■ PATOLOGIA ZOOTECHNICA - ■ ASTI

ORDINE ■ MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA ■ ASTI

PROVINCIA ■ ASTI

35° CONVEGNO NAZIONALE APERTO AL PUBBLICO SUL TEMA

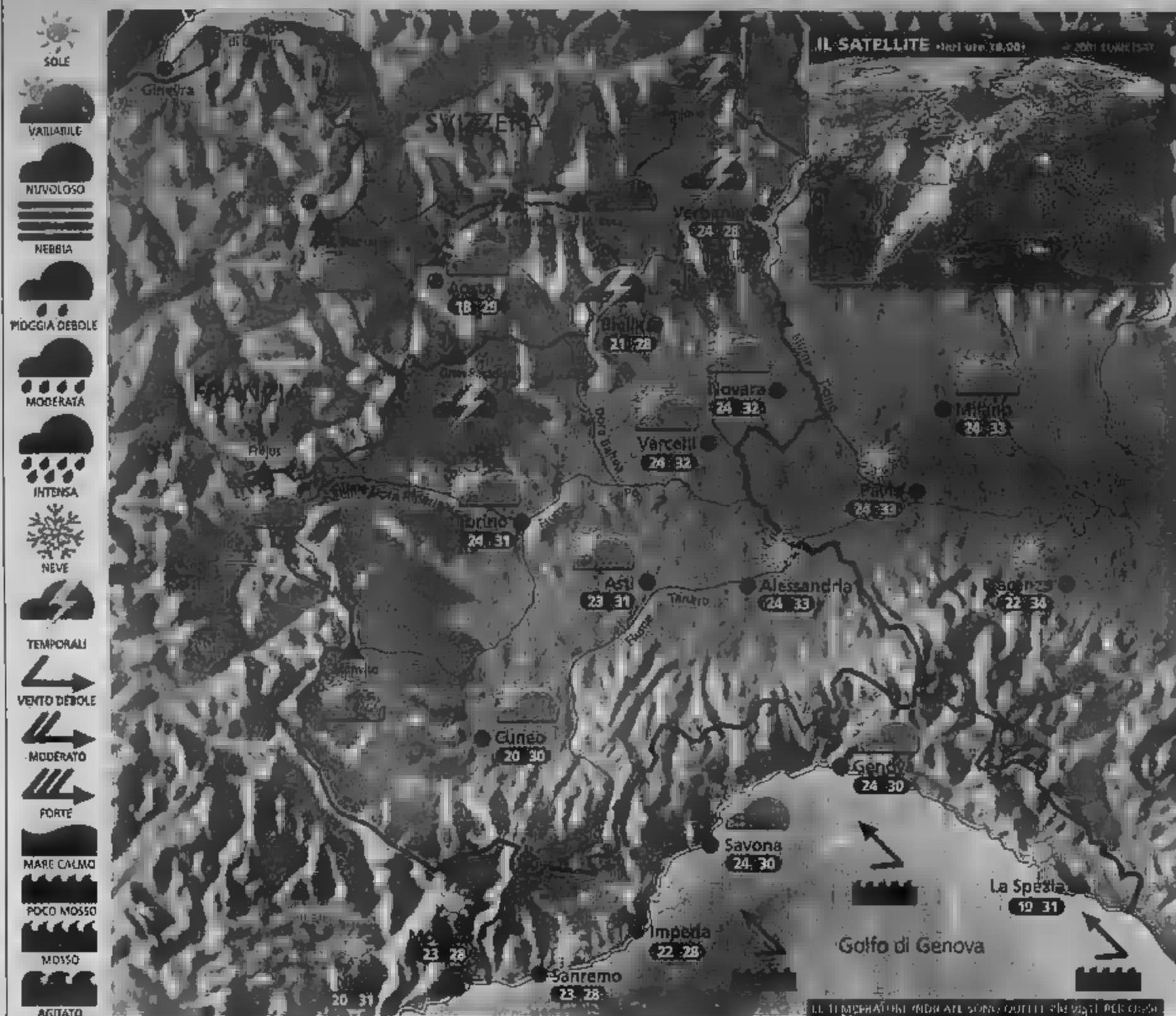
GLI ALIMENTI BIOLOGICI E IL RUOLO DEL VETERINARIO

Cinema Politeama, Via Ospedale 17 - Asti
venerdì 21 giugno 2002 - 9:00

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RINPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.banca-cra-asti.it



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'impressionante cappa di caldo edafa ha avvolto le nostre regioni, mantenendo la temperatura per diverse ore del giorno mediamente al di sopra 30°C. L'alta pressione africana, responsabile di questa calura, andrà temporaneamente attenuandosi tra oggi e domani. Il passaggio di un fronte freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso e afa particolarmente opprimente anche sul litorale ligure. Per lunghi tratti il cielo assumerà una colorazione biancastra sulle zone pianeggianti. Con il passare delle ore si potranno formare le prime nubi temporalesche, dapprima in montagna e, verso sera, anche nella zona ligure, sul Belfiore e il Torinese. Possibili temporali anche di forte intensità. Temperatura in lieve diminuzione, venti deboli con raffiche nei temporali. Domattina ovesci, in seguito miglioramento.

ZOOM

L'isola di calore urbana

Il calore rimasto intrappolato tra i viali cittadini e assorbito dagli edifici durante il giorno costituisce una pesante limitazione al raffreddamento notturno nelle grandi aree urbane. Tale calore viene infatti restituito lentamente all'ambiente proprio durante la notte, contribuendo a mantenere più alti di 3-4°C i valori termici registrati in città rispetto a quelli periferici. In estate il ciclo meccanismo è il seguente: terribile per gran parte della mattinata in città e assenza di vento; quando lo scarto termico con la campagna diventa insostenibile si attiva la brezza che regala sollievo in termini di umidità ma non di insolazione: la migliore trasparenza dell'aria fa infatti salire la temperatura ancora di qualche grado, surriscaldando l'asfalto. In inverno il sole basso e la schermatura operata dagli edifici renderebbe questo scarto meno evidente. Il riscaldamento domestico e l'intenso traffico non contribuiscono ad accentuarlo. Naturalmente il regola è utile in caso di situazioni anticicloniche, perché durante il transito delle perturbazioni in situazioni di dinamicità atmosferica tendono a formarsi condizioni relative omoterma, cioè città e campagna misurano quasi gli stessi valori.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	22 28	21 28
AREZZO	22 30	21 34
BAARI	22 34	22 30
BOLOGNA	22 32	18 29
CAGLIARI	20 30	19 20
CATANIA	20 29	16 26
CATANZARO	20 34	16 29
FIRENZE	22 31	14 21
GENOVA	22 29	17 31
LA SPEZIA	19 35	11 19
MONACO DI BAVIERA	18 29	16 30
PARIGI		
POTENZA		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 22 minuti; cala domani alle ore 3 e 18 minuti

www.unimetal.net

CAMBIO FAVOREVOLE.

Cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 2.000 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero. E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.



CORSA

doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00 di **FINANZIAMENTO** in 48 mesi
■ tasso ZERO

AGILA

doppio airbag, servosterzo EPS
Ecoincentivo € 1.000,00
oppure € 7.000,00 di **FINANZIAMENTO** in 48 mesi
■ tasso ZERO



ASTRA SW 1.7 TDI

abs, clima, 4 airbag
Ecoincentivo € 2.000,00
oppure € 12.000,00 di **FINANZIAMENTO** in 48 mesi
■ tasso ZERO



ZAFIRA 1.8 16V Elegance

full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
oppure € 12.000,00 di **FINANZIAMENTO** in 48 mesi
■ tasso ZERO



Ex: Corsa 1100 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa; Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi. Rate mensile € 150,00 TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA
OPEL PER ASTI

interaauto

ASTI - C.so Alessandria, 264
(Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

IERI È STATO RINVIATO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE CON LA COOPERATIVA

Il transessuale licenziato «Ho fiducia nella legge»

ASTI
Aspettare, con tempi più o meno lunghi, per veder maturare due obiettivi importanti: tornare a lavorare e diventare donna e tutti gli effetti.

Emanuela Tione, 34 anni (Giuseppe) sulla carta d'identità ma transessuale lesbica nella realtà, ha raccontato ieri l'esperienza dell'Ufficio del lavoro di Asti. Accanto a lei la compagna, Paola Martinelli, con cui condivide a Castelnuovo Don Bosco.

Il tentativo di conciliazione con la cooperativa «Coesis», che non le ha rinnovato il contratto a tempo determinato assistente alla casa di riposo San Giuseppe di Castelnuovo, è stato rinviato, accogliendo la richiesta dell'ex datore di lavoro, assente ieri per «improrogabili impegni». La nuova seduta



Emanuela Tione e la manifestazione di alcune settimane fa a Castelnuovo Don Bosco contro il suo licenziamento

è stata fissata al 2 luglio. Assistita dal legale della Fabrizio Brignolo, Emanuela Tione ribadisce che il contratto non le è stato rinnovato «perché è transessuale, è chiaro che nei miei confronti c'è stata discriminazione». E sottolinea:

«Io e Paola saremo, la legge ha tempi lunghi, è dalla nostra parte».

Piero Amario, segretario della Funzione pubblica Cgil, ha espresso l'intenzione di approfondire, con «Coesis», la situazione alla «San Giuseppe»: «Il

personale è sotto organico, costretto a turni molto pesanti».

Emanuela Tione, intanto, è in lista d'attesa per l'intervento chirurgico, all'ospedale Cattinara di Trieste, la renderà donna: «Succederà tra un po', nell'autunno 2003». (L.n.)

TRE GIORNI AD ASTI: CONTROLLI DI «FALSO BIOLOGICO»

Congresso nazionale del veterinari pubblici

Si apre oggi il Congresso nazionale del Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica che rappresenta la quasi totalità dei veterinari cui sono affidati i compiti di controllo della filiera produttiva (dall'allevamento alla distribuzione) dei prodotti di origine animale. Sono attesi 400 partecipanti, il congresso ha come titolo «La sicurezza alimentare e il ruolo del veterinario». Un tema caldo dopo gli scandali «mucca pazza» e non solo.

Si discuterà anche di alimenti ottenuti con metodi biologici e a corollario dei lavori congressuali, si svolgerà domani l'assemblea di un convegno internazionale. Visto l'interesse che i consumatori rivolgono ai cosiddetti prodotti biologici, è considerato che, gioco forza, questi prodotti, nonostante la potenzialità del mercato, hanno dei precisi limiti produttivi, è importante affinare i ruoli di vigilanza affinché il fenomeno favorisca il «finto biologico».

Il convegno, organizzato in collaborazione con la facoltà di Medicina Veterinaria di Torino con la Società delle Scienze Veterinarie e con il contributo della Regione e della Provincia dell'Ordine Medici Veterinari di Asti e di con-

cluderà nel pomeriggio di venerdì con una tavola rotonda con: Bruno Gambarotta, Maurizio Zucchi, responsabile qualità Coop Italia, Piero Slow food, Valpreda, Regione Piemonte Giulio Zucchi, economista, Rosella Gilberti, Biologica, Maurizio Mancini, Giornalista RAI, Ermelando Cosmi, presidente commissione Bioetica CNR.

BREVE

ASTI Magistrati in sciopero: anche il Siulp è solidale

Interessa anche i venti giudici del tribunale astigiano lo sciopero dei magistrati indetto per oggi a livello nazionale con i progetti di riforma del governo. L'ultima protesta, nel palazzo di piazza Catena, è datata 1991. Ieri la segreteria provinciale e regionale del Siulp (sindacato unitario di polizia) ha diffuso un comunicato per esprimere solidarietà alla magistratura e adesione ideale all'iniziativa di protesta. (L.n.)

NI Centinaia di nicesi ai funerali dei fratelli Auteri

Centinaia di persone hanno dato l'ultimo saluto ai fratelli Francesco e Simone Auteri di 33 e 23 anni, morti sabato in un incidente in moto. Le bare sono state trasportate a spalla dagli amici. Decine le corone di fiori bianchi, di parenti, amici, dei commercianti e artigiani via Roma e via Verdi, zona in cui la famiglia Auteri gestisce un circolo e di recente ha rilevato il bar Dora, Dietro al foreiro la madre Defina, il padre Grazio, il fratello Alfredo e Nicola, la moglie di Francesco, la coppia viveva in Svizzera, da dove è arrivato un pullman di amici e rappresentanti della squadra di calcio che Auteri allenava. (a. ca.)

AZIENDA DI SOFTWARE GESTIONALE IN CORSO TORINO

Il Gruppo Formula apre la nuova sede

È una delle aziende più importanti a livello nazionale nel settore dei computer. In particolare, dei programmi gestionali per piccole e medie imprese. La Gruppo Formula, società software nata a Torino oltre 30 anni e presente ad Asti da oggi inaugura la sua sede. L'appuntamento sarà alle

18.15 in corso Torino 229/231. Il Gruppo Formula è oggi fra le più significative realtà italiane nell'ambito del software gestionale per imprese. Ha sette filiali operative (Torino, Milano, Padova, Bologna, Firenze, Roma e Napoli) e tre centri strategici di sviluppo e di supporto remoto ai clienti (Bologna, Imola e Asti). Formula conta oggi oltre 800 dipendenti, produce un fatturato annuo intorno ai 70 milioni di euro e questi numeri fanno probabilmente il principale produttore indipendente di software gestionale in Italia.

La sede di Asti è diventata tempo fa la magra struttura produttiva e di sviluppo di Formula ed è il centro di supporto online e di assistenza tecnica per tutti i clienti dell'azienda.

Attualmente la filiale di Asti è composta da risorse impegnate nell'area dello sviluppo di software applicativo, di consulenza funzionale, di processo e tecnica. Oggi conta un organico di 45 persone, ma l'obiettivo, che ha motivato il trasferimento in sede più ampia, è di raggiungere al più presto le 65 (un segnale positivo e in controtendenza rispetto alle tante notizie di crisi del settore informatico). All'inaugurazione sarà presente l'amministratore delegato di Gruppo Formula Roberto Camporesi. (L.n.)

VOCI SULLA POSSIBILITÀ DI TRASFERIMENTO AD ASTI. INTERVIENE IL SINDACO

Canelli teme di perdere il suo reparto di fisioterapia

Filippo Laganà

L'Asl 19 si impegnerà a mantenere con risorse consistenti (si parla di quindici miliardi) nella ristrutturazione e lo sviluppo del reparto canellese di Fisioterapia. Il sindaco Bielli conferma le indiscrezioni e annuncia: «All'Azienda sanitaria il Comune chiederà garanzie e mantenimento a Canelli se servizio anche se l'impegno finanziario dell'ente sanitario sembra un buon punto di partenza».

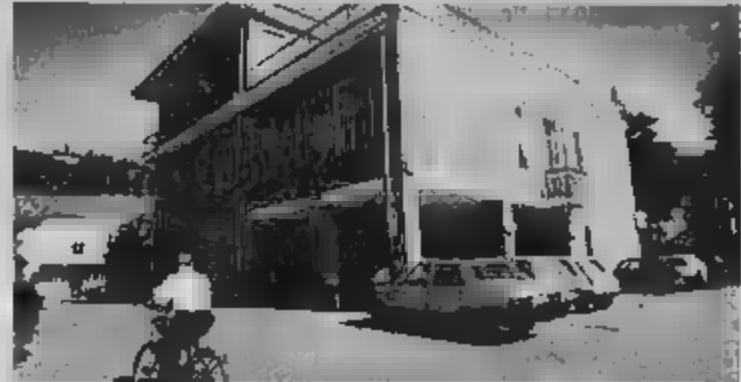
Garanzie che dovrebbero fugare i timori dovuti all'ipotesi, prevista dal piano di rilancio, di trasferimento temporaneo del servizio ad Asti, ma ipotizzato solo qualora le opere di ristrutturazione dovessero renderlo necessario. Il primo cittadino canellese.

Tuttavia l'amministrazione «le vigilerà affinché» e «il rimando in sede "naturale"». Fisioterapia astigiana assicura l'assessore alla Sanità, Piergiuseppe Dus che da mesi, per conto del Comune, segue le proposte per il rinnovamento del reparto di riabilitazione, da oltre un decennio ospitato nell'ala Ovest del complesso ospedaliero cittadino.

Per avere notizie più precise sul futuro Fisioterapia canellese (una decina di posti letto e staff di una decina di persone, medici, paramedici e infermieri, con responsabilità in dot. Salvo Parelli) si dovranno comunque attendere le dichiarazioni del direttore generale dell'Asl 19, Antonio Di Santo che lunedì prossimo, 24 giugno, sarà relatore al Consiglio provinciale aperto dedicato ai temi della Sanità astigiana.

Nella riunione con gli amministratori provinciali, a qualche settimana, polemiche provocate da un sondaggio secondo il quale solo il 36 per cento degli utenti avrebbe fiducia nelle strutture sanitarie di Nizza e Canelli. Santo potrebbe già indicare costi, tempi e metodi per il restyling del reparto canellese che, non è escluso, si realizzi attraverso istituti economico-finanziari con interessi privati e pubblici.

Intanto dall'ospedale di Canelli si smentiscono le voci, circolate in queste settimane, secondo le quali nel periodo estivo si rischierebbe la sospensione dell'attività dell'ambulatorio di Diabetologia e del servizio prelievi. «Non ci sarà alcuno stop per il personale. Solo tra luglio e agosto si chiuderà per quattro giorni. Una pausa assolutamente fisiologica per il servizio che comunque, come ogni altra attività, subisce un rallentamento in vista sopportabile per l'utenza assistita Mauro Stroppiana, medico responsabile del centro canellese che segue i diabetici, e che sottolinea la «preziosa»



Uno scorcio dell'ospedale di Canelli che ospita anche il reparto di fisioterapia

degli ambulatori che operano a Canelli, migliaia - dice - coloro che ogni accedono ai servizi sanitari proposti da una decina di ambulatori che vanno dal centro anti diabete, oltre

duemila iscritti e quindicimila interventi l'anno su 22 mila complessivi del settore ambulatori, alla cardiologia, alla medicina interna, pediatria, dermatologia e ortopedia.

UNA SCELTA DELL'EX GIUNTA CHE FA DISCUTERE

«L'appalto mense pesante eredità»

ASTI

La nuova amministrazione si dovrà far carico del mega-appalto per la fornitura delle scolastiche: ed è problema di non poco conto, afferma il consigliere comunale Pdc, Enrico La gara d'appalto, scaduta ieri, ricorda Bestente un importo notevole (18 miliardi di lire), una durata «ibrida» (6 anni) e il centro di preparazione dei pasti dovrà trovarsi ad una distanza non superiore ai 10 km dal centro cittadino. Già in campagna elettorale il centrosinistra aveva criticato questa iniziativa della giunta di centro destra che impegna l'Amministrazione uscita dalle elezioni sino alla scadenza rinvitata

(2007) per un anno ancora, quella che verrà. Il Comune si appoggia oggi all'Asl per il confezionamento dei pasti: la preparazione avviene in strutture private di Valmanera. La ditta Comune-Asl andrà nel gennaio prossimo. Di qui la decisione della passata giunta di attivare un nuovo appalto, «l'appalto - spiega Bestente - non si può più formare e alla nuova amministrazione non resterà che lavorare con inflessibilità sulla qualità del cibo. Però i reclami, se e quando ci saranno, verranno rivolti alla nuova amministrazione e non all'ex sindaco Luigi Florio vero responsabile politico di questa scelta che risponde solo a mirate logiche aziendalistiche». (L.n.)

ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO

Il saggio finale all'Alberghiero Agliano Terme

AGLIANO. Saggio di fine anno degli studenti dell'Istituto alberghiero «Collina Astigiana» nella nuova sede di San Rocco. Martedì, un gruppo di ospiti ha potuto gustare la bravura degli allievi guidati dalla direttrice Lucia Barberino, degli chef Paolo Ghi e Gianni Bonadino, dei barman Franco Mo, Luca Icardi e Antonio Marteddu.

Tre le borse di studio consegnate (offerte dall'Associazione astigiana e dal club dei Fornelli): a Francesco Verdino e Stefano Vietri ed alla giovane barman Valentina Russo. A far gli onori di casa il sindaco di Agliano e presidente della scuola, Dino Aluffi, i rappresentanti dei Comuni di Nizza e Canelli ed il consigliere di amministrazione Meda.

Ecco l'elenco dei nuovi chef: Giovanni Boatrice, Sonia Bevilacqua, Giuseppe Colalardo, Claudio Calco, Aldo Capello, Manuel Cassini, Andrea Ferrand, Alessandro Ina, Giulio Mighetto, Teo Monetta, Serena Mora, Roberto Nosenzo, Elisabetta Ruiu, Alessandro Simone, Francesco Verdino, Stefano Vietri. I nuovi addetti di sala: Alessandro e Marco De Sarro, Alessandro Dezani, Josephine Fadiga Fanto, Antonio Pastaro, Simona Greco, Omar Migliasso, Paola Morganti, Serena Nigro, Valentina Russo, Luca Valpreda, Maurizio Zeppigno. (a. ca.)

ECCO LA VIA DEL TEATRO CHE TORNA A VIVERE



Pippo Sacco

LUNEDÌ verrà riaperto il teatro Alfieri ad ecco, a confronto la via oggi lastricata in lussureggiante abbellita dai lampioni, una cartolina del 1930 che mostra ancora l'acciottolato, ma grande tabellone per le affissioni sul muro di sinistra e la

teatro con la scritta «Teatro Alfieri a caratteri cubitali in alto. La locandina annunciava l'opera di Mascagni «l'amico Fritz». La via era anticamente Contreda dell'Allo perché poi il mercato dei cereali nella parte posteriore del municipio, solo porticata. Il teatro venne inaugurato il 6 ottobre 1860 e dal 1873 la via prese il nome di Via Teatro Alfieri. Il grande caseggiato di sinistra (dove al secondo piano vi è da un anno la redazione de La Stampa) è il Palazzo degli Spagnoli, una casa-forte medievale molto rimaneggiata verso la fine dell'800, così detta perché 1500 fu sede di truppe spagnole.

La Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara - come si legge sulla vecchia immagine - occupò tutto quel pianterreno fino intorno al 1970, quando si trasferì nell'attuale edificio del angolo con via Mameli. Vi si era insediata nel 1923, quando chiuse i battenti Caffè Alfieri, già presente a metà del 1800. Dopo l'inaugurazione del teatro, il Caffè Alfieri fu ampliato e dal corso, dove era l'ingresso, fu esteso fino in fondo alla via e lussuosi abbellito o fu anche «scand-chantante». Dal 1980 al 1985 quei locali ospitarono il Banco di Napoli ed ora sede della Ca.Ri Verona, un'altra banca.

Il lato destro di via Teatro Alfieri, nel negozio d'angolo il Rolando vendeva strumenti musicali. I primi anni '70 subentrò Bertone e poi Ferruccio Orzechia e Milanese a vendere armi e articoli sportivi. Da pochi mesi è il negozio Lacoste. Più oltre, verso il teatro, vi è un emporio di: negli anni '70 subentrò una pettinatrice e poi un'erbolaria; da 4 anni vi è il Bar degli Artisti con il dehors di fronte, accanto a quello del Caffè del Teatro.

In faccia all'Alfieri, il negozio di Samplero musica, rilevato nel 1981 da Franco Rabino, dove fino al 1970 vi era la lavanderia Maggiora. A pochi passi c'è ora l'Ostia Tacabanda e all'angolo la Libreria di Punto creata a metà degli anni Settanta da Monticone e Carlo Accornero.

SAMARA'S SEXY CAFFÈ
Via Restano VC (vicino stazione FS) - Tel. 340570300
NO-STOP-EROTIC-SHOW - Aperto da mercoledì a sabato dalle 22,45

INAUGURAZIONE
GIOVEDÌ 20 GIUGNO
EVA HENGER
LA N°1 IN ITALIA

VENERDI 21 LA N°1 IN FRANCIA
OLIVIA DEL RIO
LA BUCHERIA DELL'HAND
VENERE BIANCA

ESECUZIONE N.11094 -
promossa da - FAVA & SCARZELLA s.a.s. - SANPAOLO IMI
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO
L'ISTITUTO CANTAMASSA DOTT.SSA MARILENA AVVISA che presso il suo studio in ASTI, Via M. d'Asburgo N.42, il giorno 24 luglio 2002, ore 16.00 procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:
LOTTO 1) - Fabbricato civile della consistenza di: cucina, pranzo, una camera, servizio igienico e disimpegno al piano terreno; due camere, servizio igienico, ripostiglio e disimpegno al P.1° con locale inferno di colleg. locale di sgombero al P.2° retrostante portico elevato a due livelli - cortile e in corpo annesso fabbricato accessoriato costituito da: quattro locali di sgombero al P.2°, con locale di sgombero al P.1° e due locali di sgombero al P.1°; formante un unico corpo conterraneo con i magazzini N.50,48,49,50,51,52,53,54 e 55 del P.3° e la proprietà del lotto 2). Censito al C. Fabbricati: Sez.55 F.5 N.48 sub 4 Frazione Sessant'anni Località Valmanera n. 207 piani 1-1-2-2-2-2 caseggiato di 2 vani 7 rendita catastale Euro 187,99
LOTTO 2) - Fabbricato civile composto di: cucina, pranzo e soggiorno, servizio igienico e ripostiglio al P.1°; due camere, disimpegno e servizio igienico al P.1°, con locale inferno di collegamento, locale di sgombero P.2°, cortile e in corpo annesso fabbricato accessoriato costituito da: quattro locali di sgombero al P.2°, con locale di sgombero al P.1° e due locali di sgombero al P.1°; formante un unico corpo conterraneo con i magazzini N.52,53,54 e 55 della ristanza proprietà del lotto 1). Censito al C. Fabbricati: Sez.55 F.5 N.49 sub 6 Frazione Sessant'anni Località Valmanera n. 207 piani 1-1-2-2-2-2 caseggiato di 2 vani 7 rendita catastale Euro 161,13. Rilevato eseguiti lavori non autorizzati secondo la normativa urbanistica.
Per il Lotto 1) Prezzo base d'asta Euro 123.479 - Offerta minima di aumento Euro 3.000
Per il Lotto 2) Prezzo base d'asta Euro 112.712 - Offerta minima di aumento Euro 2.800
Per essere ammessi all'incanto occorre presentarsi al Notaio procedente personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, domandando in bollo accompagnata: per il lotto 1) del deposito per cauzione di Euro 12.347 e deposito per spese di Euro 15.320,50 con due decimi esigibili con i trasferimenti intestati allo stesso per il lotto 2) del deposito per cauzione di Euro 11.271,20 e deposito per spese Euro 15.905,00 con due decimi esigibili con i trasferimenti intestati allo stesso. Notaio
La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza risulante dall'avviso di vendita e dalla perdita di stima, consultabile presso lo Studio del Notaio M. Cantamassa Via M. d'Asburgo n. 42 Asti Tel.0141 595153.
Asti, 30 maggio 2002
Il Notaio Delegato Cantamassa dott.ssa Marilena

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Via Brovardi GARAGE angoli e doppi in affitto
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
Via Leopardi MAGAZZINO mq. 900 con servizi
P.zza Alfieri, vicinanza ufficio di 250 mq. in ottimo stato, € 1.500

ALLOGGI IN ASTI ZONA CENTRO

Piazza San Martino, ristrutturato ingresso, cucina abitabile, salone doppio, due camere, grande bagno, ampia cantina con volte caratteristiche, parcheggio in cortile (€ 182.000) rif. 168

Via Lessona, alloggio mansardato di ingresso, cucina, due camere, bagno (€ 57.000) rif. 525

Via Cafasso, adiacenza, ottimo appartamento come nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, 3 balconi, cantina e 2 posti auto dominiali (€ 119.000) rif. 158

In antico palazzo gentilizio, appartamento ben ristrutturato nel rispetto della pavimentazione, pavimentazione, serramenti e veda originali, ingresso, ampio salone con accappatoio, cucinino, due camere, studio e bagno, due sgomberi, cantina, posto auto in proprietà (€ 160.000) rif. 521

Casetta di cielo di ampio salone, cucina, 3 camere, 3 servizi, lavanderie e garage (€ 108) rif. 088

Centro Storico ristrutturato a nuovo, giorno pranzo, soggiorno ed ampia cucina, lavanderie e bagno, zona notte di camera, due bagni, terrazzo mq. 30 garage (€ 335.897) rif. 085

Centro storico in antico palazzo medievale finemente ristrutturato, soggiorno, cucina, pranzo, 2 camere e doppi servizi (€ 115) rif. 115

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbellimenti. Volendo garage (€ 1087) V. Comentini ottimo ufficio ampio

ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa (€ 208.583) rif. 043

VIA BROVARDI angolo via Petrarca: appartamenti signorili di nuova costruzione, garage.

Centro storico, adiacenza Piazza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati - valdi anche come investimento. Trattativa presso i nostri uffici rif. 500-514

C.so libero ottimo ufficio, buona rappresentanza di circa 240 mq. commerciali. Trattativa presso i nostri uffici. rif. 035

LUNA ROSSA

Via Rose (ospedale nuovo) villetta schiera signorile di salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, lavanderie, mansarda, lavanderie e doppi (€ 320.200) rif. 069

Arduno appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, sala, ripostiglio e cantina (€ 57.798) rif. 098

Via in palazzina, appartamento ristrutturato a nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina, termocautonomia (€ 131.700) rif. 148

LOCALI

CHIAVI IN MANO

Tonco stazione, ottimo magazzino, nuovo, di 100 mq. tettoia di circa mq. e piccolo piazzale (€ 161.000) rif. 180

Amplio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni attività o studio (€ 083) rif. 083

Garage singoli e doppi in zona centrale

TORRE ROSSA, vicinanza, due garage di ampia dimensione, validissimi per reddito (€ 20.550) rif. 58

Piazza Atestano garage nuovi e completamente automatizzati (€ 109) rif. 109

Solferino garage (€ 11.382) rif. 038

Via Antico Ippodromo garage doppio (€ 15.494) rif. 046

TIR

In corpo unico mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq. (€ 41.317) rif. 087

Chiusano, vendiamo 2 giornate circa di terreno parte pianeggiante, ex vigna e bosco di noci (€ 3.500) rif. 073

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Amplia villa signorile, di recente costruzione, ampio salone, cucina, camera, 8 bagni, sgomberi e terrazzi, lavanderie, garage e grande capanno attrezzi, bel giardino ben piantumato e cintato e 17.000 mq. circa e frutteto e vigna (€ 388.000) rif. 145

A 4 km da Asti in paese, rustico indipendente su tre lati da ristrutturare, 4 camere ed ampia cantina (€ 59.393) - rif. 63

A 3 km. da villaggio residenziale signorile e con servizi, in posizione dominante e panoramica, ampia villa in fase di finizione, mq. di soletta con bello ed ampio giardino cintato. Prezzo interessante rif. 138

Pilucco in stabile di recente costruzione, due appartamenti mansardati, volendo abbinabili, di circa 55 mq. con terrazzino e garage da (€ 55.000) rif. 129-130

DIRETTRICE ASTI

ROCCA D'ARAZZO, tipica cascina piemontese libera 4 lati da ristrutturare 50.000 mq di terreno circostante in corpo unico, di 8 locali, stalla, ampio fienile, portico e cantina (€ 92.000) rif. 172

QUARTO SUPERIORE, casa indipendente, parzialmente ristrutturata, ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, due ampio terrazzo verandato e cantina (€ 188.458) rif. 055

Altavilla, casetta da cielo a terra giardino proprio, di due camere, cucina, bagno, mansarda e due sgomberi, cantina e 2000 mq. terreno (€ 31.000) rif. 157

Castello d'Annone libero appartamento composto di cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, sgombero, garage e cortile (€ 30.000) rif. 015

Refrancore villa su un livello di salone con camino, cucina, camera e bagno; in corpo staccato dipandenza, cucina, bagno e cantina - due garage, piccolo magazzino e mq. di terreno circostante piantumato (€ 192.000) volendo mutuo (€ 127) rif. 127

Rocchetta Tanaro porzione di casa composta di due appartamenti sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, doppio e rustico indipendente 4 giornate circa di terreno (€ 103.291) rif. 093

Castello d'Annone porzione di casa molto ben esposta composta di 8 camere, bagno, cucina, box e fienile sovrastante (€ 48.053) rif. 081

Castello d'Annone paese ampia casa adatta anche per nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage (€ 180.780) rif. 177

Refrancore in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio a cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile (€ 82.833) rif. 019

Refrancore casa indipendente su tre lati con cortile proprio, cantina, ristrutturata di salone, cucina abitabile, doppi servizi, otto camere, ripostiglio; legnaia e sgombero, ampio terrazzo verandato recuperabile e terrano (€ 191.800) rif. 132

DIRETTRICE ASTI CASALI

Tonco appartamento ristrutturato a nuovo, di ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, bagno, cantina e garage, termocautonomia a metano (€ 85.700) rif. 159

Scurzolengo in paese, porzione di casa con doppio ingresso, di camera, bagno, ripostiglio, cantina, magazzino, e piccolo terreno (€ 54.000) rif. 144

Rinoo adiacenza il castello, porzione di antica casa, da ristrutturare, inconformata da restauri, cinque vani, stalla fienile ed ampia e caratteristica cantina (€ 78.000) rif. 141

Grande pressi del castello ed in posizione dominante, porzione di rustico indipendente a tre lati, corta propria, tre possibilità di ampliamento di tra, stalla caratteristica e porticato, mq. di terreno (€ 41.350) rif. 138

Affiano Natta, panoramica, bella casa d'epoca e nuovo di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, belle lavanderie; con volte caratteristiche, infernotto giardino (€ 154.937) rif. 007

Casorzo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina (€ 51.548) rif. 32

Valenza fraz. casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e acci per oltre 500 mq. di eletta con ampio circostante per mq. 2500

(€ 180.780) rif. 028

Affiano rustico indipendente tre lati, con sito proprio e cantina, di sette vani, sala, cucina e bagno, cantina e terreno attiguo di circa 1.500 mq. con insistente portico in corpo staccato (€ 80.000) rif. 134

Zanoo rustico da ristrutturare con ampio porticato in corpo staccato, cucina, cinque grandi camere, ripostiglio, terrazzo cantina, 4.300 mq. di terreno (€ 44.000) rif. 133

DIRETTRICE NIZZA VERELLI

Cortiglione in collina casa indipendente di sala, cucina, taverna, 3 camere, doppi servizi, mansarda alta, box doppio e terrazzo circostante (€ 134.300) rif. 125

Montaldo Scarampi in posizione panoramica, villa di 250 mq. da ultimare. Altezza 3,5 mt. nel seminterrato, bella mansarda invasi a vista, terreno di proprietà circa mq.

(€ 135.000) rif. 151

Vigliano, collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 abitativi complessivi, finiture di assoluto pregio, servizi, parco e frutteto (€ 459.000) rif. 108

DIRETTRICE ASTI-ALBA

Castagnole Lanza, villa di ampia metratura con giardino, di nove camere, tripli servizi, doppi ingressi, garage doppi b/rfamiliare (€ 217.000) rif. 148

Appartamenti in costa Azzurra tra Cannes e partire 51.129



INTERMEDIAZIONI
IMMOBILIARI S.R.L.
di LIGURI R. & C.

ASTI - P.zza Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

www.intermediazioni-immobiliari.com - E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

DOMENICA 23 GIUGNO 2002 INSERTO SPECIALE DI 24 PAGINE



GRATUITAMENTE CON LA STAMPA

Richiedilo al tuo Edicolante

IN COLLABORAZIONE CON:



COMUNE DI ASTI



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA



ASTI



CANELLI



S'inizia questa sera un corso di ballo dedicato ai ritmi sudamericani A Castell'Alfero: e ora mambo Venerdì danze e degustazioni con la Pro loco

Un'estate di ritmo e danze sotto le stelle. S'inizia stasera alle 21 la rassegna «Sballando in piazza» a Castell'Alfero. Per dieci settimane, tutti i giovedì e venerdì, si imparerà a ballare i più «calienti» ritmi sudamericani: i passi più apprezzati e più in voga per l'estate che sta cominciando. Per prepararsi a muoversi sulle note della musica del momento, o per allenarsi meglio ai travolgenti appuntamenti con la musica dell'estate, la «New dance Asti» organizza una serie di lezioni a Castell'Alfero. I corsi che si svolgono il giovedì nel teatro comunale, sono tenuti da Vito Anobile, insegnante di scuola astigiana. L'appuntamento alferese rappresenta lo stage estivo dei corsi di ballo che si tengono da settembre a maggio nei saloni del DLF di Asti. Insieme ad Anobile, i corsi di danza saranno tenuti dagli insegnanti Oscar e Roberto Novello e Simona Santalucia. Le lezioni avranno una durata di un'ora e mezza ciascuna. Venerdì, dopo la lezione, si scatenerà con le canzoni del momento e con il revival Anni Sessanta e Settanta, sul nuovo palchetto realizzato nei giardini del castello.



Il costo per le venti lezioni di ballo (con gli «atti ritmi latinoamericani») è 75 euro (scoperto del 10% per i soci DLF e Cral Poste Asti), comprensivo dell'ingresso alle serate di ballo. Per tutti gli appassionati che non seguissero i corsi, l'entrata alle serate danzanti, tenute dalla Pro loco in collaborazio-



I maestri di ballo Simona Santalucia, Patrizia Atzeni, Michela Camera e Vito Anobile della «New dance Asti». Sopra, i volontari della Pro loco di Castell'Alfero

Le proposte del «Centro revisione nice» per evitare brutte sorprese in viaggio L'auto in ordine prima delle vacanze In 20 minuti si può avere un check-up della vettura

Il dilemma che di solito assale l'automobilista prima di mettersi al volante è partire per le vacanze estive. Dopo aver pensato a tutto, l'ultima preoccupazione è: «Ma la mia auto è revisionata? Il bollino blu l'ho fatto?». Per affrontare le vacanze estive l'auto in perfetto ordine bastano pochi minuti al «Centro revisione nice», officina specializzata nelle revisioni a Nizza, in strada Canelli 40, telefono 0141/744.242. Da due anni è il punto di riferimento per tutti i proprietari di automobili, veicoli fino ai 35 quintali, a tre ruote che necessitano di revisione oppure del nuovo controllo sui gas di scarico per il rilascio del bollino blu.



Prima di partire per le vacanze è opportuno far controllare la propria auto

si al volante verso l'estate, certi della affidabilità e sicurezza. La revisione secondo quanto stabilito dalla legge deve avvenire la prima volta al quarto anno dopo l'immatricolazione. Poi il controllo deve essere svolto ogni due. E invece annuale l'esame del di scarico per il rilascio del bollino blu. Le multe per i casi di mancata revisione partono da 125 euro. Un inconveniente che si può evitare portando nei tempi prescritti la vettura alla revisione. Il costo per un servizio completo di revisione è di 36,91 euro. Più contenute le tariffe per l'analisi dei gas di scarico. Per il bollino blu che viene applicato sul parabrezza si pagano 10,33 euro. Il «Centro revisione nice» è capannone di 300 metri aperto da due anni, il titolare Enzo Azzarino, «Offriamo ai nostri clienti - dice - la massima affidabilità e competenza». Puntiamo sul ridurre i tempi per la consegna dei veicoli revisionati.

Il Comune di
CASTELL'ALFERO
in collaborazione
con la Pro Loco
presentano



dal 20 giugno al 30 agosto 2002

20 SERATE ESTIVE tutti i Giovedì e Venerdì

La PRO LOCO di Castell'Alfero propone ogni VENERDÌ un servizio ristoro con i piatti tipici.

SCUOLA di BALLO CARRIBICO

ANIMAZIONE CARRIBICA

REVIVAL ANNI 60/70

GIOCHI

CORSO DI BALLO

Riduzioni del 10% ai soci:
- Dopolevoro Ferroviario AT
- Cral Poste Asti

INFORMAZIONI:
- LOCO DI CASTELL'ALFERO: GAGGIANO - 335.5743832
ANIMAZIONE CARRIBICA: OSCAR de "LA GENTE SABROSA"
ORGANIZZAZIONE E PRENOTAZIONE CORSI DI BALLO:
SCUOLA DANCE ASTI del DOPOLAVORO FERROVIARIO MAESTRO VITO ANOBILE - 335.5436121 - 328.1068711

ARREDAMENTI SANTALUCIA snc
Via Statale 104/A CASTELL'ALFERO (AT) Tel. 0141 20.48.66 - Fax 0141 20.48.03
Progettazione e costruzione su misura - Vendita al dettaglio di mobili delle migliori marche per l'arredamento d'interni

VIVAI BOTTO IMPIANTAZIONE E VENDITA DI ALBERI DA ORTO E FIORI
Tel. 0141 358.193 - 395.643 ALBA 170/172

CENTRO REVISIONI NICESE

Nizza Monferrato (AT) - Strada Nizza - Canelli 40
Tel./Fax 0141.72.42.42



AL CENTRO REVISIONI NICESE SI EFFETTUANO REVISIONI, PRE-REVISIONI, BOLLINI BLU DI AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI FINO A 35.000 KG

fars

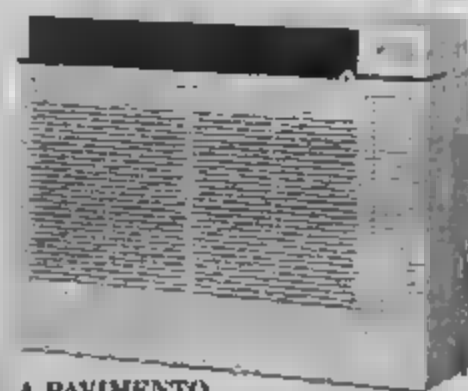
FORNITURE TERMOTECNICHE INDUSTRIALI

ASTI C.so Palestro, 16
Tel. 0141.595640 - 595750

ACQUI T. Stradale Savona, 7
Tel. 0144.313948

CANELLI Reg. Dota, 55
Tel. 0141.824744

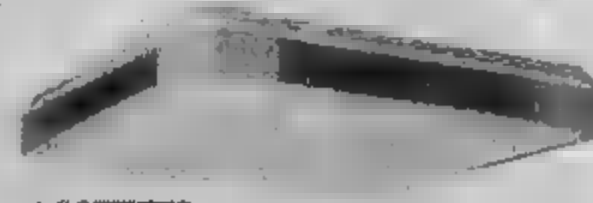
www.termsanitari.net



A PAVIMENTO



A PARETE



A SOFFITTO



CENTRO REVISIONI NICESE

CASALE, CHIESTA CONFERENZA DEI SERVIZI CHE FORMALIZZI LA METODOLOGIA.

Due soluzioni di bonifica per il polverino d'amianto

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera ha chiesto al Ministero che venga convocata una conferenza dei servizi per affrontare il problema del polverino, il materiale polverulento derivato dalla torrefazione dei tubi in amianto, che fu ampiamente utilizzato soprattutto per sintonizzatori e sottotetti e riempire cortili e altri spazi aperti.

Sembrerebbe dunque veramente suonata l'ultima ora anche del terribile polverino, indicato come una delle produzioni di amianto più pericolose perché volatile e quindi facilmente respirabile dall'uomo, ma la strada da percorrere è ancora lunga, perché già all'ultima Conferenza dei Servizi a Roma i sindaci dei paesi Casalese coordinati da Paolo Mascarelli, insieme con Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto, avevano sottolineato che l'Asl avrebbe dovuto predisporre progetti relativi a metodologie di bonifica polverino, su cui l'esperienza è agli inizi.

Il referente tecnico, responsabile per l'Asl per il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, dottor Angelo Mancini, ha messo infatti a punto, con l'equipe che lo affianca, due metodologie distinte: la prima prevede la presenza di polverino nei sottotetti o negli spazi aperti. Nel primo caso si era dapprima ipotizzato di incapsulare tutta la costruzione, ma era poi prevalsa l'idea di procedere a incapsulazione solo di alcune parti, come le coperture, e tramite pompe aspiranti riuscivano a polverizzare (che poi verrebbe rinchiuso in sacche e cementizzato). Per gli spazi aperti, si procederebbe alla plasticizzazione sul posto cercando di smuovere il meno possibile ciò che era distribuito in cortili e larghi spazi.

Sarà comunque la Conferenza dei Servizi a pronunciarsi su queste procedure, ma ora che il polverino è di per sé più pericoloso, si sta dedicando ai problemi sempre più ampi, e si affaccia prepotentemente la necessità della bonifica delle abitazioni private - dice Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto - perché il cittadino, più colpito dalla fibra killer, ha il diritto di essere tutelato.

Battaglia ecologica

Gli scolari hanno ottenuto che l'Enel sostituisca i tetti

CASALE MONFERRATO

«I bambini hanno vinto e questo è molto significativo: la bonifica si farà e anche in tempi stretti è il primo commento di Bruno Pesce, portavoce della lotta all'amianto, in seguito alla rassicurazione da parte dell'Enel che saranno rimosse le coperture di cemento-amianto da alcune palazzine che si trovano vicino alle scuole materne ed elementari della Libertà, in via Vigliani». Sella. «Tutto è nato durante un incontro per la partecipazione al premio Cavalli con gli alunni della 3ª A della scuola: gli alunni ci fecero notare che dalla finestra della loro aula potevano vedere le coperture d'eternit. Dopo quell'incontro i bambini hanno scritto una lettera alla direzione dell'Enel chiedendo un intervento urgente di bonifica».

A «messa» distanza è arrivata la risposta dell'Enel: «A seguito di verifiche effettuate sul loco è stata accertata la presenza residua di lastre in fibrocemento-amianto, limitatamente a alcune delle fabbricati che compongono i complessi immobiliari in questione. Si tratta di 350 metri quadrati, pari a circa il 27% del totale delle coperture dei complessi, che sono realizzate con tegole o già oggetto di bonifica nel 1998. Nonostante gli edifici siano oggetto di una procedura di vendita provvederemo tempestivamente a nostra cura alle operazioni di bonifica». Sul destino dei due immobili, uno che si trova in un'area residenziale e l'altro in un'area destinata al settore terziario, sarebbero stati acquistati da una società milanese per conto di un imprenditore casalese. Resta invece irrisolta la presenza di coperture in amianto su una palazzina proprietà all'altezza dell'ingresso del liceo classico Balbo. (r. sa.)

DOPO QUELLI DI ISOLA E MOTTA ORA SARA' ADEGUATO L'ATTRAVERSAMENTO DI CASTELLO D'ANNONE

Nasce il terzo ponte sul Tanaro

Traffico deviato sul bailey. Polemica per i ritardi

CASTELLO D'ANNONE

Il 2003 sarà l'anno del ponte sul Tanaro. L'attraversamento dovrà essere adeguato per consentire un miglior deflusso delle acque in piena (l'alluvione del 1994 insegnò): il progetto della Provincia prevede la creazione di due campate in sponda destra, il consolidamento dei piloni e l'allargamento della sede stradale. La viabilità non sarà interrotta, ma convogliata su un ponte bailey, da collocare a monte dell'attuale attraversamento. La spesa complessiva è di 2.115.045 euro.

Ad annunciare come «prossimo» l'avvio dei lavori al terzo ponte sul Tanaro (dopo la realizzazione dei progetti a Motta di Castiglione e Rocchetta) è la Provincia: «Non è ancora spiegata la ragione», hanno portato a non rendere contestuali i lavori di adeguamento ai tre ponti. «L'esecuzione contemporanea - chiarisce il presidente Roberto Marmon - eviterebbe l'isolamento e la frattura della viabilità provinciale. Abbiamo scelto di non attivare l'intervento sul ponte di Annone finché non si fosse trovata una soluzione alla viabilità sostitutiva e fino a quando i lavori sul vicino ponte di Rocchetta (tornato a funzionare nel marzo scorso, ndr) non fossero giunti a un avanzamento tale da consentire l'uso».

Il progetto Annone, oltre alla collocazione del ponte bailey, prevede il collegamento Rocchetta Tanaro e d'Araz-



I lavori sugli argini del tratto astigiano del Tanaro a Castello d'Annone nell'agosto 1997

zo con una strada inghiottita. «L'attraversamento provvisorio - indica l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Mussa - sarà sistemato ad un'altezza tale da non essere coinvolto, secondo i dati idraulici di cui disponiamo, dalle piene. La prudenza, allorché si opera sul Tanaro, è necessaria». Il sindaco Alessandro Valenzano distingue tra «cautele e ritardi». «Abbiamo accettato la soluzione - dice - del ponte bailey, ma sono assolutamente insoddisfatti le lungaggini sul progetto. Ricordo che, secondo quanto era concordato con la Provincia, il piano avrebbe dovuto andare in

Conferenza dei servizi nel febbraio scorso, con previsione di iniziare i lavori entro luglio. Ma il progetto non è mai stato approvato. Mussa parla di «complesse trattative con i centri vicini sulla viabilità alternativa» e annuncia: «Depositeremo presto il progetto in Conferenza dei servizi, che dovrà approvarlo. La previsione è di giungere all'appalto dei lavori nella primavera 2003. Da quel momento la ditta che si aggiudicherà l'intervento - tempo un anno (contro i 540 giorni previsti inizialmente) per realizzare l'adeguamento del ponte».

Tutta alluvione

Maxi simulazione nell'area casalese

CASALE MONFERRATO. La terza alluvione nel Monferrato casalese avrà la maggiore mobilitazione che si sia mai vista, con il coinvolgimento del Givop (Gruppo intercomunale di Protezione civile che ha sede operativa a Ozzano), i Gruppi Aib di Cerrina, Aipo (ex Magispol), Ana, Ari, Asl 21 e 118 provinciale, Calca, Corpo forestale, Croce rossa, prefettura, Protezione civile di Casale, Balzola, Frassineto, Morano, Provincia, Soccorso Alpino. Oltre all'ondatazione, si deve far fronte a incendi e frane, con evacuazioni di scuole e di riparo.

Ma se è tutta l'alluvione a tutte le altre scaglie simulate, è totalmente la mobilitazione, con impegno e competenze tecniche che tutte le persone coinvolte metteranno in campo per tre giorni, da venerdì a domenica della prossima settimana.

Proprio l'alluvione dell'ottobre 2000 è lo spunto che ha mosso enti e associazioni a promuovere queste calamità simulate, per testare il tipo di risposta collettiva a eventi di elevata gravità e complessità, l'interazione dei gruppi ciascuno per le competenze specifiche in cui è addestrato a operare. La mobilitazione è stata presentata l'altra sera a Ozzano.

Secondo il cronoprogramma messo a punto, l'allarme scatterà venerdì 25 giugno alle 16:00, già dalle 11 saranno diramati i vari studi di allertamento che precedono solitamente un'esondazione. Alle 17 inizierà il montaggio del campo base, che sarà allestito a Terruggia, nell'area antistante Villa Poggia. Ci saranno trenta tende per l'alloggio di volontari e materiali, sarà prevista un'area di parcheggio dei mezzi (compresa la pista di decollo di un elicottero) e una cucina e mensa, e la capacità di servire duemila pasti. Alle 22 di sabato 26 giugno il campo base sarà operativo.

Alle 17 inizierà il montaggio del campo base, che sarà allestito a Terruggia, nell'area antistante Villa Poggia. Ci saranno trenta tende per l'alloggio di volontari e materiali, sarà prevista un'area di parcheggio dei mezzi (compresa la pista di decollo di un elicottero) e una cucina e mensa, e la capacità di servire duemila pasti. Alle 22 di sabato 26 giugno il campo base sarà operativo.

compiuti censimenti delle aree alluvionali nei Comuni di Casale, Morano, Villanova e Balzola e nelle case di riposo nelle zone vicine al fiume. A complicare la situazione, divamperà un incendio a Terruggia, mentre saranno portate in salvo persone in acqua a Morano e Casale. A Ozzanoponte verrà allestito un centro di accoglienza per sfollati e persone disperse. Le unità cinofile andranno a recuperare persone disperse. La situazione dovrebbe tornare normale domenica mattina, ma dopo che alcune squadre di soccorso sono intervenute per bloccare una frana a Rosignano.

Il giorno di calamità si chiuderà con una messa alle 11:00, cerimonia di ringraziamento, con consegna di attestati, a tutti i gruppi partecipanti alla esercitazione che, per la prima volta, coinvolgerà anche l'ospedale San Spirito impegnato a far fronte alle emergenze simulate pur interrompendo la normale attività del nosocomio casalese. (r. sa.)

STASERA LA CONSEGNA

Premio Simpatia cinque donne Cif Casale

ROSIGNANO. Un premio per l'amore dimostrato nei confronti del lavoro, dell'associazione, della musica e dell'arte sarà consegnato a cinque donne casalesi.

Stasera alle 20 al ristorante del Castello di Uviglia, «Ai Cavalieri del Monferrato», a Rosignano, si terrà la consegna del Premio Simpatia dedicato a «Donne e Cultura», promosso dal Centro Italiano Femminile di Casale presieduto da Anna Albano Canepa.

ricevere la camelia d'oro, simbolo di simpatia, saranno Giovanna Bevilacqua Scaglioni, presidente dell'Anfas, (cultura dell'amore), Anna Mariotti Caligaris, imprenditrice dell'editoria (lavoro), Olga Raimondo Bonzano, presidente dei Convegni culturali Maria Cristina (associazioni), Laura Rossi Angelino, presidente Amici della musica (musica). Nella Levi Carmi e Adriana Torre Ottolenghi, le fattorie della Comunità (agricoltura). Durante la serata Adriana Puppo leggerà alcune composizioni letterarie dedicate alla donna. (r. sa.)

OVADA, ENTRO LUNEDÌ SARA' PRONTA LA PAVIMENTAZIONE PROVVISORIA

La processione non è a rischio

Strada agibile per la festa di San Giovanni

Sono definitivamente fugate le preoccupazioni di chi temeva che quest'anno, in occasione della festa di San Giovanni Battista, in programma lunedì, potesse esserci la processione, che, al di là del significato religioso, è sempre motivo di grande attrattiva per i turisti.

In via San Sebastiano e in via San Giovanni, nella stitigues, Loggia e all'Oratorio, sono in corso lavori di rifacimento della pavimentazione.

Come aveva concordato con il dirigente della Confraternita l'assessore ai Lavori pubblici Franco Piana, l'impresa appaltatrice dei lavori, l'Ale di Savignone, sta completando il fondo stradale con la gettata di calcestruzzo in modo che tutto il tratto di strada interessato sia agevolmente percorribile. Anche le bochette delle varie reti dei servizi sono opportunamente sistemate in modo da evitare il pericolo per i pedoni.

Gli ovestadi sono molto affezionati a questa festa e alla processione che vede gli abili portatori con



Lavori in corso in via San Sebastiano: ma la strada sarà agibile per la festa di S. Giovanni

la cappa rossa reggere sulle spalle i gruppi lignei e soprattutto quello che raffigura la decollazione del Battista attribuito al celebre scultore Ligure Antonio Merello. Malgrado il suo notevole peso la cassa viene agevolmente fatta danzare sulle note della banda musicale che accompagna la processione.

Il momento culminante del fe-

steggiamento di San Giovanni è la processione di lunedì, che si svolgerà dopo la messa delle 17, mentre, domenica sera, nell'Oratorio, è in programma il Concerto del Coro Scogliolo diretto da Patrizia Priarolo. Lunedì sera, poi, altro concerto in piazza Assunta, il Corpo Bandistico Robora diretto da Giovanni Battista Olivieri. (r. bo.)

IL COMITATO HA INVIATO UN ESPOSTO AL PREFETTO

Discarica a Mirabello?

«Sia cancellato il sito»

MIRABELLO

Non ci possono essere divisioni tra mirabellesi e villabellotti: un tema che riguarda la salute dei cittadini. È stato detto chiaro l'altro sera all'assemblea incontrata sulla discarica per rifiuti non pericolosi assimilabili agli urbani che dovrebbe sorgere in località Cascina S. Lorenzo sul confine tra i due comuni. «300 persone della frazione valenzana», dicono gli esponenti del comitato, «1700 metri dell'abitato» replica il Consorzio Rifiuti Casale che dovrebbe realizzare e gestire la discarica, ma il sindaco e il Consiglio Comunale di Valenza, così come i sindaci di S. Salvatore e di Girola, hanno espresso il loro parere contrario alla realizzazione dello stato detto in diversi interventi.

L'amministrazione di Mirabello, come aveva preannunciato, non era presente, ma il sindaco Mauro Gioanola ritiene che si debba arrivare a una assemblea pubblica in cui siano presenti sia i cittadini che il Consorzio Rifiuti Casale, avere le informazioni e a 360 gradi.

Sull'assemblea pubblica concor-

anche i rappresentanti del Comitato, che vedrebbero però nel la rappresentanza del Comune. A Mauro Gioanola infatti invieranno una lettera con formale richiesta per questa serata. Intanto, oggi il Consorzio riunirà i Comuni che rappresentano per fare il punto sulla situazione, mentre le domande dei cittadini si fanno sempre più pressanti: «Qual è la quota pubblica nella società che dovrebbe realizzare e poi gestire la discarica?», «Terra conto delle firme di 450 cittadini contrari alla discarica?», «Che fine faranno i miei terreni che sono a due passi dal sito prescelto?», «Garavelli?», «Esiste una sorta di assicurazione contro eventuali danni ambientali?», «E contro quelli biologici?», «Chi sarebbe questa "entità superiore" che ha deciso il posto del Comune sul sito di Cascina S. Lorenzo?».

Il Comitato ha già inviato un esposto al Prefetto, oltre che alla Regione e alla Provincia, in cui si chiede che l'area di Cascina S. Lorenzo sia cancellata. Da parte regionale come sito adatto a discarica, i cittadini altrimenti rifiutano di andare a votare. (r. n.)

VALENZA, AVEVA 82 ANNI

L'addio a Garavelli piano e sportivo «doc»



Lino Garavelli

VALENZA. Con larga partecipazione di folle, si sono celebrati ieri i funerali di Lino Garavelli, 82 anni, valenzano «doc», noto fin dagli Anni '50 per il sodalizio musicale con Ginetto Frandi. Figlio d'arte (il padre era organista), Duomo, Garavelli divenne provetto pianista, tanto da entrare negli Asterozzi, il gruppo musicale che aveva tra i suoi aderenti Fred Buscaglione. Terminata quell'esperienza, Lino divenne un rappresentante orafico, ma fondò l'orchestra Garavelli e Frandi. Fu anche un grande sportivo e divenne da Valenza la gestione dell'amico Sandro Omodeo, contribuendo alla promozione in D. (r. n.)

TRENTA DISCHI, ANNI DI CARRIERA, E' FRA I MASSIMI VIRTUOSI DELLO STRUMENTO

Acqui, suona una leggenda del jazz

Il sassofonista Golson apre stasera la rassegna al teatro «Verdi»

ACQUI TERME

S'insugura stasera, al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» di piazza Conciliazione (inizio alle 21:30, biglietto 10 euro), la rassegna «Acqui in jazz» sul palco Benny Golson, virtuoso del sax tenore, compositore, arrangiatore, paroliere, produttore. In breve, una leggenda della musica jazz. Stasera è paggato da un trio composto dal pianista Antonio Ciacone, dal contrabbassista Nicola Mure-sue del batterista Keith Copeland.

Nato a Filadelfia, in Pennsylvania, il 25 gennaio '29, Golson ha suonato band e fama mondiale, quelle di Benny Goodman, Dizzy Gillespie, Lionel Hampton, Bostick ed Art Blakey.

Pochi possono essere la sua fama di innovatore: ha contribuito con classici quali «Killer Joe», «I remember Clifford», «Stablemates» e tanti altri, registrando a suo nome oltre 40 album per etichette discografiche negli Stati

Uniti e in Europa. Vanta poi innumerevoli partecipazioni in album di altri artisti.

Golson percorse oltre 50 anni di illustre carriera musicale, nel corso della quale ha composto e arrangiato brani per gente come John Coltrane, Miles Davis, Sammy Davis Jr., Ella Fitzgerald, Dizzy Gillespie, Benny Goodman, Quincy Jones.

Nel 1987 è stato invitato al Dipartimento di Stato per un tour culturale nell'Asia sud occidentale. La Philip Morris ha poi offerto un contratto per scrivere musiche in Thailandia per l'Orchestra Sinfonica di Bangkok.

1999 Golson ha ricevuto un dottorato ad honorem dalla prestigiosa Berklee School of Music di Boston: nell'insegnamento offre il meglio di sé e ha tenuto lezioni al Lincoln Center, alla New York University, alla National University di San Diego, al Conservatorio di Parigi. (r. v.)



Il sassofonista Benny Golson

SETTE APPUNTAMENTI DAL 30 GIUGNO A META' SETTEMBRE. INGRESSO GRATUITO

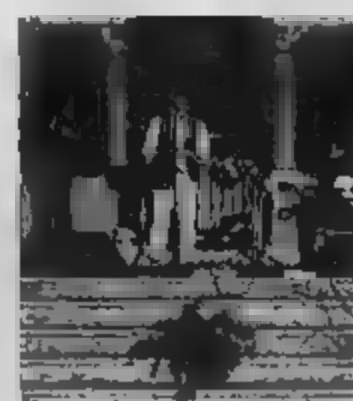
Estate in musica nel Parco di Crea

Concerti classici e popolari nel Santuario mariano e sul piazzale

CREA

Il linguaggio della musica accoglie i popoli e il palcoscenico naturale è anche ricco d'arte di Crea è il luogo ideale per garantire la espressione. Lo farà attraverso una serie di iniziative che si snodano tra fine giugno e metà settembre in parte nel santuario mariano e in parte sul piazzale antistante, quasi sempre di domenica e, per lo più, di sera.

Le iniziative sono promosse dal Parco del Santuario di Crea, in collaborazione con la Provincia, i Comuni e associazioni diverse. L'apertura è il 30 giugno, alle 19, in collaborazione con l'associazione «Amici dell'organo», un concerto per organo che si tiene nel Santuario. Sabato 20 luglio, alle 21, sempre nella basilica, alle 21, fa tappa un appuntamento musicale del «Pavese Festival 2002» con il violinista Pierre Hommage e la pianista Anya



Spettacolo a Crea in una rassegna estiva

Grokowski, organizzato dalla presidenza del Consiglio provinciale e dal Comune di S. Stefano Balbo, insieme a Parco e Comune di Serrallunga. Il 21 luglio, alle 21, nel santuario «Abi Quel sublimi cantici» è il titolo di serata caratterizzata

musica per organo e Maurizio Cognazzo all'organo, il baritono Marco Sportelli e il soprano Antonella Bartaglia.

Il 4 agosto, alle 21:30, prende il via la rassegna «L'estate a Crea. Tre sere» nel Parco, nell'ambito della kermesse di musica tradizionale «Folkermesse», organizzata da Maurizio Martinotti di Edmondo. Si aprirà, sul piazzale del Santuario, il gruppo Tondachent, proseguirà il 25 con il gruppo Kyle-Na-No e chiude il 1° settembre con il gruppo Din Delon.

Infine, il 14 settembre, alle 21, chiude la stagione il concerto «Templum Musicae», oratorio per soli cori e orchestra con musiche di Rossini e Carissimi, promosso dall'associazione «Idea Valserrina», nell'ambito della manifestazione «Armonie in Valserrina». L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito. (r. m.)

«Adventura» proietterà i visitatori nel magico mondo di re Artù fra dame, tornei, maghi, giullari e cavalieri

Santo Stefano come Camelot

Da domani a domenica la festa medioevale

SANTO STEFANO BELBO

«Abbiamo organizzato una manifestazione che non ha uguali in Europa. Un evento che saprà proiettare i visitatori nell'epoca medioevale e nel magico mondo di re Artù, fra dame, tornei, maghi, giullari e cavalieri».

Con questa coinvolgente introduzione è stata presentata ufficialmente, da parte di Livio Musso del Comitato organizzatore, l'attesissimo appuntamento «Adventura», la kermesse storico-gastronomica che animerà le strade di Santo Stefano Belbo e dei centri limitrofi da domani a domenica.

L'evento è promosso dalle associazioni culturali «Terre e memorie» e «Cavalieri erranti», in collaborazione con il Comune e l'Ente Manifestazioni.

Fer comprendere l'unicità di questo appuntamento è sufficiente dare un'occhiata al programma.

La festa prenderà il via domani, alle 22, con lo spettacolo teatrale di voci, luci e «Il bardo disperato». Nella suggestiva cornice di piazza Umberto I, la rappresentazione narrerà i fatti fantastici che determi-

narono il giorno successivo, la partenza dei cavalieri impegnati in eroiche missioni. Un filo conduttore intorno al quale tutti gli appuntamenti e le manifestazioni che caratterizzeranno le tre giornate di festa.

«Altre parole», ha spiegato ancora Musso, «si tratta di una specie di gioco di ruolo che, siamo certi, mancherà a esaurimento il pubblico per la sua originalità».

La partenza dei cavalieri, alla ricerca del «Bardo disperato» è programmata per la mattinata di sabato, alle 9. Il loro avventuroso viaggio li porterà a raggiungere, attraverso boschi e sentieri, i principali centri della Valle Belbo, dove sono in programma vari intrattenimenti e momenti di animazione. Alle 13 è previsto l'arrivo a Castagnole Lanza, dove sarà possibile consumare il pasto insieme agli stessi cavalieri. Alle 16 l'appuntamento è a Coazzolo, con vari giochi e il «blocciere della staffa». Alle 18, rientro a Santo Stefano, dove comunque l'animazione prenderà il via già dalle 16. Fra gli appuntamenti in agenda, anche un gioco con domande dedicate a Cesare Pavese, indiscusso protagonista della vita culturale del paese: nel quiz gli spettatori saranno chiamati a suggerire le risposte corrette.

La giornata fitta di iniziative si concluderà alle 21,30, quando Santo Stefano si trasformerà in «novella Camelot», con il grande banchetto di Corte e stelle, alla luce delle candele. A seguire, il pubblico sarà coinvolto in una trascinate «notte dei fuochi» e delle danze, animata da antiche melodie e ballate celtiche.

Il clou della manifestazione coinciderà tuttavia con la giornata di domenica. Dalle 9, piazza



Umberto si trasformerà in un campo medioevale, dove le compagnie equestri si esibiranno in giochi, tornei e prove di destrezza, a cavallo e a piedi. Alle 13, apertura degli stand enogastronomici, per la degustazione dei prodotti locali. Nel pomeriggio si alterneranno, a partire dalle 15, il corteo storico, la parata della compagnia, ancora giochi, danze e duelli.

Alle 17, il «gioco delle campane» della chiesa sancirà i vincitori del gioco di ruolo, al termine del quale avrà luogo la prova conclusiva. La compagnia vincitrice di questa sorta di epica caccia al tesoro riceverà in premio un trofeo di Franco Zavattaro.

Da segnalare, infine, che per l'intera giornata sarà possibile visitare il mercatino dell'artigianato allestito in piazza del Municipio.

«L'obiettivo della nostra manifestazione», ha concluso Livio Musso, «è quello di presentare in questo modo sicuramente originale il nostro territorio e i nostri prodotti tipici. Al contempo, possiamo anche contribuire a valorizzare i piccoli centri del territorio, Coazzolo, che altrimenti avrebbero la possibilità di organizzare una simile, grande manifestazione tutta loro. Un ringraziamento particolare spetta infine al sindaco di Santo Stefano, Giuseppe Arruffo, e all'assessore alla Cultura, Massimo Tortoroglio, per il grandissimo aiuto che ci hanno offerto».



Scene dalle sfide fra cavalieri svoltesi negli anni scorsi durante «Adventura» (Foto Dutto)

Edizioni precedenti: kermesse storico-gastronomica per le vie di Santo Stefano Belbo e dei centri limitrofi (Foto Dutto)

Miti - Avventure - Spettacoli - Banchetti

ADVENTURA

«Il Bardo disperato»

SANTO STEFANO BELBO 18 - 23 giugno 2002

PROGRAMMA

- Martedì 18**, ore 22 La Mandragora "Arcana società"
Concerto Alice Castle
- Venerdì 21**, ore 17 Arrivo delle Compagnie
ore 22 Il Bardo disperato - Spettacolo teatrale
- Sabato 22**, ore 9 Partenza delle Compagnie
ore 16 Santo Stefano si anima in attesa delle Compagnie. Animazione al campo medioevale e nel centro storico
ore 17 Teatro delle marionette
ore 18 Ritorno delle Compagnie-Prova il pubblico
ore 21,30 Grande banchetto di Corte "Sotto la luna di Camelot" (Gradita prenotazione)
ore 23,30 La notte dei fuochi e delle danze



SANTO STEFANO BELBO

- Domenica 23**, ore 9-19 Mercatino dell'Antiquariato.
ore 10 Animazioni campo medioevale e nel centro storico.
ore 13 Grande torneo delle Compagnie.
ore 15 Sagra enogastronomica di Santo Stefano Belbo con animazioni.
ore 16 Corteo e parata Camelot delle Compagnie di Adventura. Giochi, duelli e bandiere.
ore 17 Rito di Corte a Domanda Fedeltà.
ore 18 Premiazione.

Alla svolgimento di Adventura offrono la loro preziosa collaborazione:

Comune e Polisportiva di Castagnole delle Lanze
Comune e Pro-Loco di Coazzolo

SAI
SAL ASSICURAZIONIBANCA VALLEBELLO
I.R.B.Ente Turismo
Alba Bra
Langhe RoreroBosca
BOSCA
belboAsti
CeraEnte Comunale
per il turismo
Belbo

VINO & FAGO

BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti spa

LA CERIMONIA SI TERRA' SABATO A VERDUNO. DATI DI BILANCIO POSITIVI: FATTURATO A QUOTA 850 MILIONI DI EURO, UTILE NETTO PARI A 32,1 MILIONI

Premio a 160 «senior» del Gruppo Miroglio

Il riconoscimento anche a due figli dell'industriale tessile Franco

Giuseppina Fiori

ALBA
Saranno premiati sabato 160 dipendenti del gruppo Miroglio che hanno raggiunto 25, 30 o 35 anni di lavoro nell'industria tessile. Fra i premiati, ci saranno anche due figli dell'industriale Franco Miroglio: Edoardo, attuale amministratore delegato del gruppo, e Nicoletta, che fa parte del Consiglio di amministrazione, per i loro 25 anni di lavoro nell'azienda di famiglia. La due giorni dedicata ai «senior» inizierà domani, alle 17, con la deposizione di una corona di fiori sulla tomba dei fondatori, Elena e Giuseppe Miroglio (genitori del fratello Carlo, Franco). Alle 18 messa nella parrocchia di Cristo Re. La cerimonia di premiazione si terrà a Verduno, al teatro-tenda nell'area del ristorante «La Casonata», alle 17. Sarà ancora il «patron» del gruppo, Franco Miroglio, a fornire informazioni sull'andamento aziendale.

Il Gruppo Miroglio ha pubblicato in questi giorni il bilancio consolidato 2001 dal quale risultano buoni risultati: il fatturato ha raggiunto 850 milioni di euro (794 nel 2000); l'utile pre-imposta è stato di 45,6 milioni di euro, l'utile netto 32,1 milioni di euro. Nel 2001 sono stati fatti investimenti tecnici per 103 milioni di euro: all'estero è entrata in funzione la filatura a Tunisi, si sta completando la torcitura in Bulgaria. Ottimi risultati ha avuto la divisione confezioni Vestobene, che ha investito e continuerà a investire nell'apertura di nuovi negozi. Nella relazione che accompagna il bilancio si legge: «Le previsioni per il 2002 sono ottimistiche, nel corso del primo trimestre si registra un buon incremento delle vendite, ci auguriamo che la tendenza proseguirà per tutta la durata dell'esercizio». I dipendenti Miroglio al 31 dicembre erano 7309.

Sabato, per 35 anni di anzianità, saranno premiati: Olga Battaglini, Angela Bertolone, Carlo Boffa, Mariangela Bosca, Emilia Bundino, Anna Cavigliero, Pierina Cagliaro, Umberto Cassinelli, Anna Ciravegna, Elda Colla, Francesca Corino, Francesca De Marco, Cosimo Del Tufo, Teresa Dellapiana, Pamela Ferraro, Maria Teresa Franco, Rita Gamba, Bruna Gandolfo, Clementino Genta, Giovanna Lenta, Carla Maccoco, Maria Maddalena Marchisio, Franca Merlo, Maria Mollo, Luciana Rosso, Giovanna Lenta e Teresa Dellapiana.

Per trent'anni: Anna Arduino, Giovanni Battista Bertolone, Emiliana Binebo, Marianna Binello, Graziella Bonasso, Marina Bogliolo, Natalina Bonelli, Maria Teresa Bonino, Borghese, Carlo Burdese, Francesco Cane, Maria Rosa Cane, Audilio



Da sinistra, Angela Bertolone, Mariangela Bosca, Emilia Bundino, Pierina Cagliaro, Anna Cavigliero, Elda Colla, Francesca De Marco, Maria Teresa Franco, Rita Gamba e Bruna Gandolfo



Da sinistra, Francesca Corino, Cosimo Del Tufo, Clementino Genta, Carla Maccoco, Maria Maddalena Marchisio, Franca Merlo, Maria Mollo, Luciana Rosso, Giovanna Lenta e Teresa Dellapiana



Da sinistra, Umberto Cassinelli, Olga Battaglini, Carlo Cricco, Margherita Pasquero, Teresina Patrito, Luigi Lorenzo Pereno, Anna Maria Porro, Caterina Prunotto, Argentina Stella e Anna Cagliaro



Canonica, De Capello, Daniela Carletti, Rosalinda Cassan, Maria Chiara, Vilma Delplano, Rossana Drago, Delfino Franzero, Maria Assunta Galetto, Bruno Gallesio, Maria Grazia Gioda, Grossi, Bruno Giovanna Iscardi, Ida Manuella, Ilva Marengo, Maria Martini, Rosa Mattis, Rosa Messa, Luciana Mollo, Ido Murialdo, Rosaria Musolino, Giuliana Nizza, Graziella Paria, Mariella Perzato, Franca Prunotto, Caterina Rapalino, Maria Giovanna Rainero, Agnese Rinaldi, Maddalena Riner, Ivana Sandri, Alfonsina Settimo, Liliana Stollin, Pierangela Sugliano, Angela Tesio, Maria Testa, Silvana Tranchero, Renata Travaglia, Domenico Viale, Maria Rosa Vico, Michela Vico, Maria Pia Vidotto, Carla Visio, Pierangela Volpengo.

Infine, per 25 anni: Graziella Almasso, Giuseppe Alpietta, Silvano Arfinengo, Fiorenzo Arnaud, Marisa Bassino, Giovanni Battaglini, Maria Gabriella Bisio, Giuseppe Borello, Enzo Cesara Bus-

Giorgio Casal, M. Ceppi, Adriano Cherubini, Rosella Cio, Giancarlo Costamagna, Gianmatteo Davico, Giovanni Delsanto, Annamaria Elia, Mario Falchini, Silvana Ferreri, Luigi Franchi, Bruno Fresia, Maurizio Gallizi, Giovanna Gallo, Francesco Giarino, Silvana Giberti, Carlo Giordano, Carlo Giordano, Vittorio Malvicino, Mauro Mantelli, Giuseppe Marcarino, Piero Marzari, Giovanna Marsano, Giuseppe Martino (Transfer Guarene), Giuseppe Martino (Testuriz-zo Saluzzo), Giuseppe Meinardi, Sandro Montanari, Rosanna Elna Nade, Giulio Ogliari, Caterina Olivero, Francesco Onofrio, Giuseppe Parato, Ezio Perone, Gerardo Pizzoni, Mauro Prandi, Claudio Priolo, Renato Revello, Luigi Reverdito, Giuliana Roggero, Mario Rozzo, Claudio Scanziani, Secondo Sugliano, Renato Topino, Maurizio Torchio, Bruno Trosso, Aldo Valsania, Viazzi, Maria Luisa Viberti, Silvana Viberti, Giovanni Vigione, Ester Rosalia Vincenti.

Alba, la Ferrero in ferie a luglio

Rimarrà aperto soltanto il reparto di produzione «Estathé»

ALBA

Anche quest'anno i quasi quattromila dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero andranno in ferie a luglio, ed esattamente dal primo al 15. E' stato confermato, con un accordo azienda-sindacato, la decisione di anticipare le ferie rispetto alle straordinarie maggioranze delle industrie manifatturiere. Ad agosto, alla Ferrero inizia già la produzione di produzione degli «Estathé», nel quale cento addetti lavoreranno anche sabato e domenica. La chiusura per ferie avverrà dopo la

tradizionale festa e premiazione degli «anziani» che si svolgerà il 29 luglio nell'auditorium della Fondazione, presente la famiglia Ferrero.

Alla riapertura dopo le ferie entreranno in fabbrica, oltre ai dipendenti a tempo pieno, i 500 part time e gli stagionali. Non è ancora stato deciso il numero dei lavoratori che saranno assunti con contratto a termine, anche se si spera di raggiungere le 900 unità dell'anno scorso. Intanto, è quasi pronta la piattaforma rivenditori del contratto integrativo aziendale del gruppo Ferrero Italia (Ferrero spa e società collegate), che scadrà il 30 giugno 2002. Si stanno organizzando assemblee nei vari stabilimenti italiani per discutere le richieste con i

lavoratori. Nello stabilimento Alba un'assemblea si terrà il 26 giugno. Se, come si spera, la piattaforma ottiene il benestare dei lavoratori, sarà presentata all'azienda in un incontro in programma per il 27 giugno al «Clubshotel» di Cuneo.

Anche il gruppo dolciario sta registrando ottimi risultati, come emerge dai dati di bilancio pubblicati a fine maggio. La Ferrero spa, società italiana del gruppo, nel 2001 ha realizzato un fatturato di 39,7 milioni di euro (+4,7% rispetto al 2000), l'utile netto è di 3,7 milioni di euro con un incremento del 27% rispetto all'anno precedente. Il fatturato consolidato del gruppo nel 2001 è stato di 4,4 miliardi di euro.

LIONS, CAMBIO AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE

Funzionario Vestebene al vertice del «Bra Host»

Stasera (ore 20,30), nel salone delle feste del ristorante «La Cascata» (sede sociale del Lions) ci sarà il cambio al vertice del «Bra Host». Il Lion Roberto Costamagna riceverà «testimone» dal suo predecessore Pierangelo Morando, ha concluso il mandato. Giovedì è diventato funzionario Vestebene di Alba, Roberto Costamagna, di Sanfrè (Superiore all'istituto salesiano «Bra», laurea in Economia e commercio a Torino) un curriculum lusinghiero di tutto rispetto: è stato fra i soci fondatori del Leo club di Bra e dopo una lunga militanza è arrivato nel club braideso, che da domani inizierà a presiedere per l'anno sociale 2002-2003. Sposato con Daniela, ha due figlie: Federica e Cristina. Prima del insediamento Roberto Costamagna ha impegnato a rinvigorire l'entusiasmo soci, che una grande risorsa. Rivolge ai soci l'invito a spendere queste energie in favore della collettività, in tanti nostri servizi a sfondo sociale. Ringrazio il mio predecessore e conto di proseguire su questa strada. Con il presidente sarà rinnovato il direttivo del club Bra Host, che ha sponsorizzato - con quello femminile - l'elezione Elena Saglietta alla carica di vicegovernatore della zona 108 la 3 (Memoria meridionale a Liguria) faranno parte Pierangelo Morando, Giovanni Fumero, Gerri Pircaro, Vito Manzoni, Giorgio Ravaschio, Cesare Agnelli, Gianni Vignola, Italo Rosso, Italo Dario, Luigi Barbero, Sergio Conicelloni, Valter Giordani, Giovanni Pezzano, Mario Rallo, Giovanni Barbero e Alberto Vitale.



Costamagna

HA ACCOLTELLATO CLIENTE DURANTE UNA LITE

Giudice convalida arresto del pizzaiolo di Farigliano

FARIGLIANO

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Mondovì ha convalidato l'arresto di Edoardo Diaparo, il pizzaiolo titolare della «B & B» di Farigliano, nella notte di domenica 17 giugno ha accolto un giovane durante una violenta discussione. Nel prossimo ore si dovrà decidere sulle misure cautelari da adottare, intanto l'esercitante resterà agli arresti domiciliari con l'accusa di lesioni volontarie nella casa di via Roma, a Brighia. Le indagini degli inquirenti proseguono sentendo tutti gli avvenimenti presenti nella pizzeria al momento della violenta lite al termine della quale Giulio Liguori, 27 anni, di Roddì d'Alba, è rimasto ferito gravemente al torace. Secondo le prime ricostruzioni, quattro giovani, tra cui Liguori e tre ragazzi di Murazzano, sarebbero stati protagonisti di una discussione con Diaparo a causa di un comportamento troppo esuberante, di cui il

titolare della pizzeria si sarebbe lamentato più volte. La rissa al momento del conto, alla cassa, dove Diaparo avrebbe chiesto anche il risarcimento di alcuni bicchieri rotti. Dalle mani del pizzaiolo sarebbe spuntato un coltello con il quale avrebbe colpito Liguori perforandogli un polmone e provocando lesioni al torace.

Liguori gestisce, insieme con la fidanzata, un caffè a Murazzano, il bar «Ai Portici» in via Vittorio Emanuele. Le condizioni di Giulio - dice la ragazza - sono stazionarie. L'operazione al pneumotorace è andata bene, ma i medici non si pronunciano. La prognosi rimane riservata. Lo sto mandando avanti, con qualche aiuto, il bar, ma è assurdo che il mio ragazzo si trovi in un letto d'ospedale a Mondovì con due coltellate al torace. Proseguo l'attività anche la pizzeria «B & B», dove la moglie Edoardo Diaparo, Caterina Bertone, è aiutata da alcuni amici per evitare la sospensione dell'attività. [g. sca.]

INAUGURAZIONE A TORRESINA



Su campanile e piazza della chiesa è tornata la pietra di Langa

Il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio, il presidente della Provincia Giovanni Guaglia, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, insieme al sindaco Celestino Ricca, hanno tagliato il nastro inaugurale sulla piazza della chiesa di Torresina: una cerimonia che ha sancito la conclusione dei lavori di riqualificazione e ripavimentazione del piazzale e della torre campanaria, dove è tornata l'antica copertura in pietra di Langa. Gli interventi sono stati possibili grazie ai contributi di numerosi enti e istituzioni, fra cui Regione, Provincia, Fondazioni Cre e Crt. [p. a.]

Il ricco programma della settima edizione di «Musica nelle pievi» Alla ricerca di antiche armonie Undici concerti nelle chiese romaniche

Torna per il settimo anno consecutivo una delle rassegne più fortunate dell'estate astigiana «Musica nelle pievi». La manifestazione è organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, Circolo Filarmónico Astigiano, Comunità Collinare Alto Monferrato, Comuni di Cortazzone, Montechiaro, Montiglio Monferrato, Tiglio, con il patrocinio della Regione e la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

La rassegna si propone come itinerario musicale nelle Chiese Romaniche dell'Astigiano. «Anno dopo anno - spiegano gli organizzatori - «Musica nelle Pievi» è entrato a pieno titolo tra i festival regionali di musica antica di maggior livello artistico e più apprezzati dal pubblico». E anche tra i più longevi e consolidati, strettamente legati alla terra in cui è nato dalla collaborazione dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, i Comuni interessati di volta in volta alla manifestazione o il Circolo Filarmónico Astigiano con Lia Lizzi Balsano e Aldo Sardo che lo hanno ideato e diretto in questi anni.

Quest'anno il «Musica nelle Pievi» si è raddoppiato e con esso l'impegno organizzativo ed economico degli enti: «Crediamo che ne sia valsa la pena - dice Lia Lizzi Balsano - sia per la proposta musicale di maggior respiro che per la promozione artistica e turistica della nostra Provincia che può derivare dalle pievi romaniche che costellano il territorio, piccoli tesori architettonici ma grande risorsa per l'Astigiano». E aggiunge: «Quest'anno la manifestazione si svolgerà nei luoghi ormai «classici» di San Secondo di Cortazzone, San Lorenzo di Tiglio, San Nazario di Montechiaro e San Lorenzo di Montiglio, presenti fin dalla prima edizione; accanto a «segnaliamo il «debutto» del gruppo delle pievi della comu-

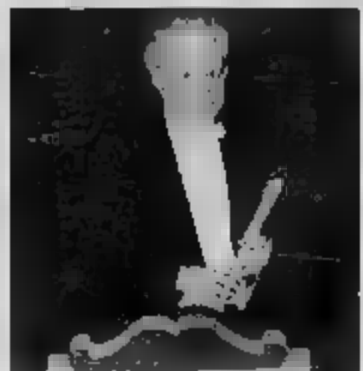
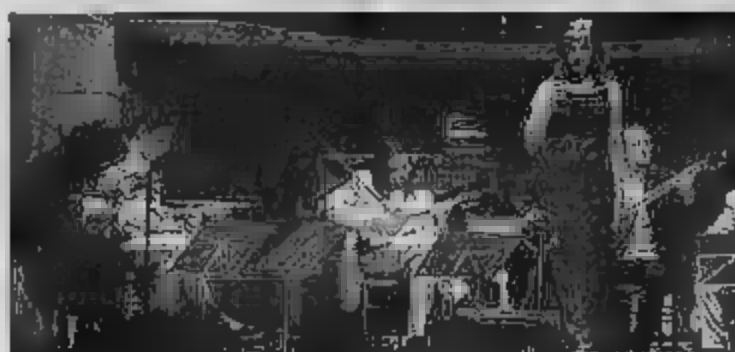
nità collinare di Castelnuovo Don Bosco e la conferma di Scandelluzza e di Moransango che completano il quadro degli undici concerti». Prosegue Aldo Sardo, compositore: «Gli interpreti sono di alto profilo, giovani che si stanno affermando a ottimi livelli e altri più esperti che molti anni si dedicano all'esecuzione e alla ricerca nella prassi interpretativa della musica antica. I programmi presentano autori e brani del repertorio sei-settecentesco, in più alcune digressioni nella tradizione extra-colta e qualche piccola sorpresa che speriamo risulti gradita all'affezionato e competente pubblico». «Musica nelle Pievi».



Il «Theatrum Instrumentorum» (3 agosto); sotto, gli «Almalatina» (6 luglio)



Il gruppo «Birkin Tree» suonerà il 14 luglio nelle chiese romaniche di Santa Maria di Raseto a Mondonio di Castelnuovo Don Bosco



Il flautista Sergio Balestracci (13 luglio) e l'arpista Enrico Euron (28 luglio)

IL CARTELLONE

SABATO 29 GIUGNO, ORE 21,30, CORTAZZONE

Chiesa romanica di San Secondo
Accademia Viscontesca, i Muscanti
«Il canto Peregrino»
Devozione e poesia sui sentieri musicali dell'Europa Medievale

SABATO 6 LUGLIO, ORE 21,30, MONTIGLIO

Chiesa romanica di San Lorenzo
Ensemble Almalatina
«Villanella che all'acqua va»
Poesia e musica di una capitale antica

7 LUGLIO, ORE 17,30, MONTIGLIO

Chiesa romanica di San Gregorio nel Castello
I Cameristi di Varese e del Ticino
«Il Barocco Italiano»
Musiche di Galuppi, Torelli, Locatelli, Durante.

8 LUGLIO, ORE 21,30, MONTIGLIO

Chiesa romanica di San Giorgio a Masio
Quartetto Il Piacere con Sergio Balestracci
«La sonata a tre e a quattro di gusto italiano»
Musiche di Scarlatti, Vivaldi, Mancini, Corelli.

DOMENICA 14 LUGLIO, ORE 17,30, CASTELNUOVO D. B.

Chiesa romanica di Santa Maria di Raseto
Località Cascine Garesio, fraz. Mondonio
«Birkin Tree»
Traditional Irish music

SABATO 20 LUGLIO, ORE 21,30, CASTELNUOVO D. B.

Chiesa romanica di San Giorgio Frazione Bagnasco

Strumentisti dell'Orchestra Classica di Alessandria
Massimo Barbierato, violino solista
«Omaggio a Vivaldi»

DOMENICA 21 LUGLIO, ORE 17,30, SCANDELUZZA

Chiesa romanica dei Santi Sebastiano e Valentiniano
Romabarroca Ensemble
«Sonate et ca»
Musiche di Buonamente, Colombi, Jommelli, Scarlatti, Corelli, Merula, Grossi.

SABATO 27 LUGLIO, ORE 21,30, MONTECHIARO

Chiesa romanica di San Nazario
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Musiche di Bach, Mozart

28 LUGLIO, ORE 17,30, MOMBELLO DI TORINO

Chiesa di San Lorenzo, Località Barbasso
Enrico Euron Trio
«Fables and Airs from Ireland and Scotland»

SABATO 3 AGOSTO, ORE 21,30, TIGLIOLE

Chiesa romanica di San Lorenzo
Theatrum Instrumentorum
«Musiche degli antichi Balcani»

DOMENICA 4 AGOSTO, ORE 17,30, CERRETO

Chiesa romanica di Sant'Andrea di Casaglio
Auser Music
«Il settecento musicale»
Musiche di Telemann, Bach, Corelli, Vivaldi, Piniot, Montecclair

Campi tennis all'aperto



LEZIONI PER SINGOLE

Corsi di tennis per bambini, per adulti, principianti, agonistici

DLF
ASSOCIAZIONE
DOPOLAVORO
FERROVIARIO

VIA AL MULINO, 8 - PER INFORMAZIONI TEL. 0141.531660 - 0141.323476 FAX



Piscina

Corsi di nuoto per adulti e bambini
Corsi di nuoto - corsi di nuoto in acqua
Corsi di nuoto - corsi di nuoto

CON NOI NEL 2002!

COGLI LE OPPORTUNITÀ
NEL CUORE DI ASTI!

TENNIS
PISCINA
BOCCE
CICLOTURISMO
PODISMO
SCI
CALCETTO
PESCA

BIBLIOTECA
TEATRO
BALLO
TURISMO
BILIARDO
CARTOFILA
BAR
RISTORANTE

LINEA CASA

arredamenti

Corso Asti, 619 - MOMBERCELLI (AT) - Tel. 0141.955667



Sull'acquisto ■ una cucina componibile*

completa di elettrodomestici:

Lavastoviglie ■ incasso

integrale REXT6 a soli 390 €

oppure:

Forno multifunzione

■ FMS 41X a soli 299 €

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

I NOSTRI SERVIZI:

- Consulenza
- Rilevo misure
- Progettazione
- Preventivi
- Montaggio accurato
- Assistenza post vendita

... e con il vantaggio di un solo punto di contatto
anche con il FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

ulla carta, e non

torrarsi il naso.

STASERA AL CINEMA

ALBERTO SODI Tel. 011-252.544 Saggio di danza Or. 21 € 5,70/5,20 Lun. 4,20	CASTALDO Tel. 0144-322.400 Oggi chiuso Or. 20-22,30 € 5,20/4,13	MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 011-061.326 Lucky Break Or. 21,30 Sab. e Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50
AMPA Tel. 011-252.079 Or. 19,30-22,30 € 5,50/4,00 Lun. 4	LA Tel. 0143-067.518 NON PERDERLO € 5,20/4,00 Lun. 3,00	MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 011-061.326 Spider-Man Or. 20-22,30 Sab. e Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50
CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 La ripetizione Or. 14, 20, 22,30-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	VITTORIA Tel. 0142-452.251 Spider-Man Or. 20, 10-22,25 € 6,70/4,70 Lun. 4,20	Cine Teatro Sociale Tel. 011-542.276 Tenenbaum Or. 20-22,30 Sab. e Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,20/4,85 Lun. 4,13
CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Casamini Or. 20-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	MACALTE Tel. 011-585.091 CHIUSSO PER FERIE ESTIVE	ARLECCHINO Tel. 0383-648.124 Oggi chiuso Or. 21 € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00
CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Oggi chiuso Or. 20-22,15 Sab. e Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,70/5,16 Lun. 4,20	IRIS Tel. 0143-331.472 Radio Killer Or. 20,30-22,30 Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,00/4,00/3,50	MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 0383-648.124 Spider-Man Or. 20-22,30 Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50
MILLERIA Tel. 011-252.112 Oggi chiuso € 6,70/5,20 Lun. 4,20	MODERNO Tel. 0143-78.290 Spider-Man Or. 20-22,30 Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50	MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 0383-648.124 Spider-Man Or. 20-22,30 Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50
CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Samsara Or. 19,40-22,20 Sab. e Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,50/5,00 Lun. 4	CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Spider-Man Or. 20-22,15 Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	ARLECCHINO Tel. 0383-648.124 Oggi chiuso Or. 21 € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00
CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Spider-Man - Uomo Ragno Or. 20-22,30 Sab. e Fest. 15-17,30-20-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Spider-Man Or. 20-22,15 Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	ARLECCHINO Tel. 0383-648.124 Oggi chiuso Or. 21 € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00
CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Hollywood Vermont Or. 20-22,30 Sab. e Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Spider-Man Or. 20-22,15 Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	ARLECCHINO Tel. 0383-648.124 Oggi chiuso Or. 21 € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00
CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Hollywood Vermont Or. 20-22,30 Sab. e Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Spider-Man Or. 20-22,15 Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	ARLECCHINO Tel. 0383-648.124 Oggi chiuso Or. 21 € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00
CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Hollywood Vermont Or. 20-22,30 Sab. e Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	CONTEMPORANEO Sala Verde Tel. 011-234.240 Spider-Man Or. 20-22,15 Fest. 15,30-17,15-19,20-45-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20	ARLECCHINO Tel. 0383-648.124 Oggi chiuso Or. 21 € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

STASERA AL CINEMA

POLITEAMA Tel. 0141-530.088 RIPUSO	SOCIALE (DTS) Tel. 0141-701.111 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO
RTZ Tel. 0141-530.088 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO
NUOVO SPECTOR Tel. 0141-595.040 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO
LUMIERE Tel. 0141-413.850 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO
CONTEMPORANEO Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO
CONTEMPORANEO Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO
CONTEMPORANEO Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO
CONTEMPORANEO Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO
CONTEMPORANEO Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO
CONTEMPORANEO Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO	MULTISALA Sala Verde Tel. 0141-701.458 RIPUSO

LE TRAME DEI FILM

AMNEZIA. Commedia. Una serie di personaggi con qualche problema a lizza. Diretta Gabriele Salvatores. **BLOODY SUNDAY**. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry. **CASOMAL**. Commedia. Stefano Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalla «mole» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti. **CHE ORA È LAGGIU'**. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della madre. Egli vive a Taipei vendendo arredi, un giorno una ragazza vuole comprarsi quello che lui ha al polso. **DA ZERO A TRECE**. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per celebrare il weekend che avevano interrotto. **DADDY AND THEM**. Drammatico. Opera seconda di Bob Thornton, narra le vicissitudini di una famiglia della provincia americana che vive con l'accusa di omicidio che colpisce un bambino. **DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA**. Thriller. Kevin Costner è un medico scienziato della morte della moglie durante una ricreazione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. **L'ERAGLIACALE**. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muoverà il braccio fantasma di un supereroe. **FRAMME & BEN, UNA COPPIA A SORPRESA**. Una giovane coppia incontra casualmente. **QUANDO LA TERRA SI MUOVE**. Un uomo che ha cambiato sesso, che fa paragoni, dietro la sua comparsa, di aiutarlo a trovare il marito. **HOLLYWOOD, VERMONT**. Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi. **IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA**. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini narra una famiglia: una madre che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi. **IRREVERSIBILE**. Film scandaloso del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in un'istituzione, presenta pedofilia di un suo maestro. **RICETTE D'AMORE**. Commedia. L'esordiente Samuele D'Amico descrive il rapporto tra un cuoco e la sua cucina in un ristorante d'Amburgo, o il collega (Sergio Castellitto) che viene affascinato. **SANSARA**. Drammatico. L'indiano Pan Nain narra la storia di un monaco tibetano che si è dedicato per una donna. **SHOWTIME**. Commedia d'azione. Robert De Niro e Eddie Murphy sono due poliziotti che diventano protagonisti di un programma televisivo di successo. **SOLO PER IL SUCCESSO**. Commedia. La vita di un giovane disoccupato cambia di colpo: passa ad entrare nel mondo della pubblicità, incontra la donna della sua vita. **THE MOTHMAN PROPHECIES**. Thriller. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamee (Bruce Willis) il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno un soldato viene ucciso, comincia l'indagine. **SPIDER-MAN**. Avventuroso. Approda sugli schermi la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti. **STAR WARS EPISODE II**. Fantascienza. Approda nelle sale il nuovo capitolo della saga: Anakin Skywalker diventa Jedi e minaccia di diventare il più grande nemico di Luke Skywalker. **LABBRA**. Drammatico. Presentato in Francia, il film d'impegno sul rapporto che nasce tra l'indossatista sordomuto, la sordita Carla Bagnoli, e un eccitante in cerca dell'occasione giusta. **TANGUY**. Commedia. Tangy da anni si dedica a fotografare ma non riesce a vendere di casa. **THE MOTHMAN PROPHECIES**. Thriller. La vita del rampollo di famiglia della famiglia viene sconvolta dalla storia della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvicinamento di una creatura in una cittadina della Virginia. **BELLEZZA CHE LASCIA SCAMPO**. Drammatico. L'esordiente Francesca Prati narra di una giovane e talentuosa musicista che cade in depressione. **VERSO**. Drammatico. La Kedma è una vecchia nave da banco annegata che porta a bordo di seppelliti all'Occidente verso le coste della Palestina. Dirigente Amos Gatal.

CINEMA MONTEVIDEO Tel. 011-531.77/444.288 L'ora di religione. Or. 21	MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 Sala Metropolis: L'ora di religione. Or. 15, 22,30 Sala Metropolis: Long time dead. Or. 20,15, 22,30	CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407 CHIUSSO PER FERIE
CONTEMPORANEO Tel. 0171-692.516 CHIUSSO PER FERIE	LUX Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO
CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO
CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO
CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO
CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO
CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO
CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO
CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO
CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO	CONTEMPORANEO Tel. 0171-946.060 OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 886.521 Or. 18,30, 20,30	ELISIO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241 Irreversibile. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
AMPA corso Giulio Cesare 57, tel. 886.521 Or. 18,30, 20,30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 Carlo Giuliani, ragazzo. Or. 20,15, 21,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 886.521 Or. 18,30, 20,30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 Carlo Giuliani, ragazzo. Or. 20,15, 21,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 886.521 Or. 18,30, 20,30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 Carlo Giuliani, ragazzo. Or. 20,15, 21,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 886.521 Or. 18,30, 20,30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 Carlo Giuliani, ragazzo. Or. 20,15, 21,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 886.521 Or. 18,30, 20,30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 Carlo Giuliani, ragazzo. Or. 20,15, 21,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 886.521 Or. 18,30, 20,30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 Carlo Giuliani, ragazzo. Or. 20,15, 21,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 886.521 Or. 18,30, 20,30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 Carlo Giuliani, ragazzo. Or. 20,15, 21,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 886.521 Or. 18,30, 20,30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 Carlo Giuliani, ragazzo. Or. 20,15, 21,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
AQUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 886.521 Or. 18,30, 20,30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 Carlo Giuliani, ragazzo. Or. 20,15, 21,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30

MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30
MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30	MASSIMO UNO via Verdi 15, tel. 812.608 Kedma. Or. 18,30, 20,30

MUNITA' DELLE COLLINE
TRA LANGA E MONFERRATO

inside out
ARTE ITINERANTE
TRA LANGA E MONFERRATO

informazioni
Numero Verde
800329329

Premio Grinzane Cavour
via Montebello, 21 - 10124 Torino
tel. 011.8100111 - fax 011.8125466
info@grinzane.it - www.grinzane.it

Aperio Torino
via Belfiore, 60 - 10125 Torino
tel. 011.657525 - cell. 333.2529776
aperio@arinet.it
www.arinet.it/aperio
ArTurin.it
www.nordwesttorino.it

A. per To
CASTELLO E ROCCA DI COSTIGLIOLE D'ASTI

creative
sabato e
domenica
Caligaris e Cantina del
opere

motore di cultura
arte vedeva
Soldano

TERMINATI I RESTAURI INIZIATI NEL DICEMBRE DEL 1979, LUNEDÌ SERA RIAPRIRÀ L'«ALFIERI» CON UNO SPETTACOLO DEL CORPO DI BALLO DELLA SCALA

Asti si prepara a ritrovare il suo storico teatro

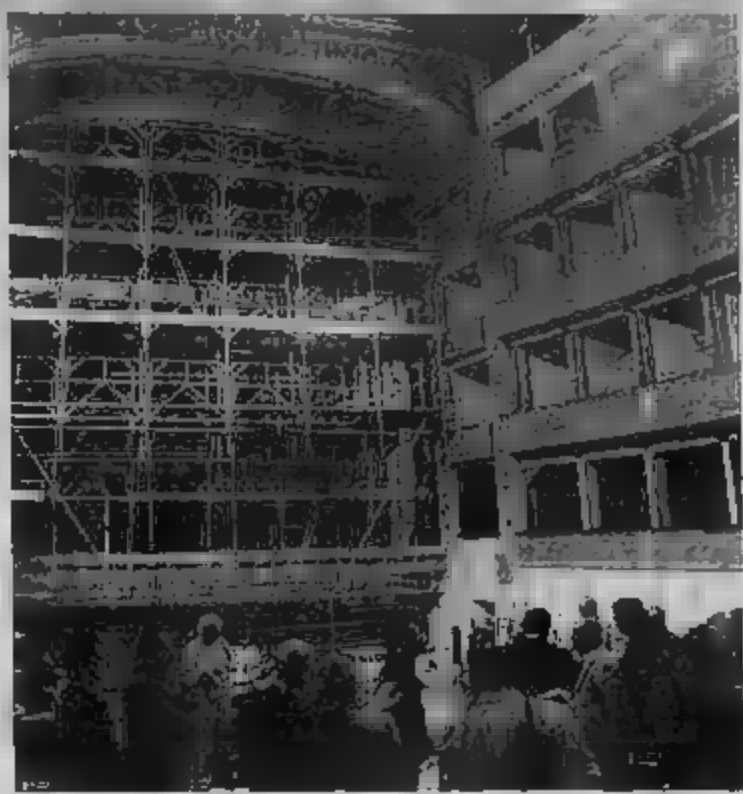
Fu inaugurato nel 1860 dopo due anni di lavori

Carlo Francesco Contil

La città si prepara a ritrovare il suo storico teatro, in epoca di televisione e Internet sembrerebbe un anacronismo, invece il Teatro Alfieri ha richiamato l'attenzione degli astigiani con il suo fascino d'oltre 22 anni di chiusura per restauri. E non poche perplessità, di tipo tecnico, amministrativo e pure giudiziario.

Il Teatro Alfieri risapra ufficialmente lunedì 24, con il primo spettacolo del festival Asti Teatro, una nuova produzione del corpo di ballo del teatro alla Scala (il biglietto sono esauriti da una settimana). Poi accoglierà ancora alcuni spettacoli della manifestazione, come i concerti di Paolo Conte (30 giugno, tutto esaurito), Milva (8 luglio), Massimo Ranieri (13 luglio). Informazioni: 0141/31.235, internet: <http://comune.asti.it>.

La riapertura del teatro resterà comunque una data storica per la città, anche solo tutti i sospiri e le occhiate lanciate dagli astigiani che sono passati in questi anni accanto all'«esterno cantiere». Eppure, l'Alfieri era sorto in appena due anni, su iniziativa di un banchiere astigiano, Zaccaria Ottolenghi, vissuto nell'Ottocento. Date le sue origini borghesi non poteva frequentare, come avrebbe voluto, il «di San Bernardino, detto «dei nobili». Decise così di costruirsi un teatro, aperto a tutti. Formò una società e in tempi impensabili poté inaugurare il tea-



Un sopralluogo nel cantiere del Teatro Alfieri di Asti. La curiosità è grande

nell'ottobre del 1860. Polché di famiglia ebraica, la prima rappresentazione fu il «Mosè» di Rossini.

C'è anche una leggenda legata all'inaugurazione, nel romanzo di Guido Artoni. Il sindaco era contraria alla costruzione dell'edificio e scommise di mangiarsi uno scalino di pietra se Ottolenghi avesse inaugurato nel tempo previsto il suo teatro. La data fu puntualmente rispettata e la sera dell'inaugurazione Ottolenghi fece portare al

primo cittadino il gradino di pietra infiocchettato con il biglietto «buon appetito». Dalla sua apertura, il teatro è stato uno dei principali punti di riferimento per gli astigiani. All'Alfieri non si rappresentavano solo opere liriche (il melodramma astigiano sono tenuti dai cantanti come quelli di Parma) o commedie, ma vi si organizzavano veglie, feste, convalli, comizi nelle campagne elettorali, assemblee sindacali e incontri sportivi (Asti ebbe il palasport solo a fine Anni '50).

Una leggenda racconta che il sindaco dell'epoca scommise di ingoiare un gradino se l'edificio fosse sorto nei tempi previsti

Quattro lustri fa fu necessario chiuderlo per vari interventi. Ora viene presentato nell'aspetto originario

ristrutturazioni nella prima metà degli Anni '70 passò definitivamente alla gestione comunale, si trovò a dover affrontare una serie di problemi strutturali, di fronte a un rinnovato interesse per lo spettacolo.

parte degli astigiani (la stagione teatrale del 1976/77 ebbe un migliaio di abbonati). Si arrivò all'autunno del '79 in condizioni disastrose: molti impianti erano obsoleti, da rifare, e un'impressionante crepa era aperta sull'arco del boccaporto. Furono presentati alcuni spettacoli un'impalcatura di chiusura e



La facciata dello storico edificio che riaprirà lunedì con l'avvio del festival Asti Teatro

s'iniziarono i lavori. Sembrava una semplice, ma le opere dopo l'incendio allo «Statuto» di Torino complicarono il tutto. Si pensò anche di trasformare l'edificio in un teatro post-moderno. Il ciclone di «Tangentopoli» lo bloccò e a metà degli Anni '90 si ripartì con il progetto di «teatro conservativo». Difficile dire quanto sia costato agli astigiani il Teatro Alfieri (qualcuno ezzarda oltre 20 miliardi di lire, quasi dieci solo per il progetto finale). Oggi però la curiosità è tale che tutti gli astigiani vorrebbero essere i primi a vederlo nel loro

«inizia» i lavori. Sembrava una semplice, ma le opere dopo l'incendio allo «Statuto» di Torino complicarono il tutto. Si pensò anche di trasformare l'edificio in un teatro post-moderno. Il ciclone di «Tangentopoli» lo bloccò e a metà degli Anni '90 si ripartì con il progetto di «teatro conservativo». Difficile dire quanto sia costato agli astigiani il Teatro Alfieri (qualcuno ezzarda oltre 20 miliardi di lire, quasi dieci solo per il progetto finale). Oggi però la curiosità è tale che tutti gli astigiani vorrebbero essere i primi a vederlo nel loro

«inizia» i lavori. Sembrava una semplice, ma le opere dopo l'incendio allo «Statuto» di Torino complicarono il tutto. Si pensò anche di trasformare l'edificio in un teatro post-moderno. Il ciclone di «Tangentopoli» lo bloccò e a metà degli Anni '90 si ripartì con il progetto di «teatro conservativo». Difficile dire quanto sia costato agli astigiani il Teatro Alfieri (qualcuno ezzarda oltre 20 miliardi di lire, quasi dieci solo per il progetto finale). Oggi però la curiosità è tale che tutti gli astigiani vorrebbero essere i primi a vederlo nel loro

«inizia» i lavori. Sembrava una semplice, ma le opere dopo l'incendio allo «Statuto» di Torino complicarono il tutto. Si pensò anche di trasformare l'edificio in un teatro post-moderno. Il ciclone di «Tangentopoli» lo bloccò e a metà degli Anni '90 si ripartì con il progetto di «teatro conservativo». Difficile dire quanto sia costato agli astigiani il Teatro Alfieri (qualcuno ezzarda oltre 20 miliardi di lire, quasi dieci solo per il progetto finale). Oggi però la curiosità è tale che tutti gli astigiani vorrebbero essere i primi a vederlo nel loro

IN LOCANDINA

CASTELLAZZO

Il concerto per la Rocca. La 11ª edizione del ciclo dei concerti «Musaicum» prosegue domani dalle 21 nella chiesa parrocchiale. Il gruppo vocale «Eufonia» diretto dal maestro Alessandro Ruo Pulcenerà brani di Monteverdi, Stadhler, Brahms, Rachmaninov. Organizza l'Assessorato comunale alla Cultura con i Comuni di Briona, Carpianno, Casavola, Fara e Sizzano. Verranno raccolti fondi per il progetto «Famiglie insieme» che prevede il recupero di parte della Rocca del Coccia di Castellazzo. [r. l.]

VERCELLI

E' teatro sperimentale

Per la rassegna «Lo Spazio Possibile», in piazza del Fosco andrà in scena dalle 21 di questa sera la pièce sperimentale «Katharsis», la regia di Guido Zamara e il cast di «Sken» Teatro Team. Protagonisti: Anna Bruni, Luca Di Fonzo, Gianluca Mischiatti, Giuseppe Sabatino, Carola Rigoni, Gian Marco Sabato, Raffaella Gambuzzi, Testi di Eschilo, Ionesco, Jarry, Palazzeschi, Terzani, Schiller. Teatri fino a Pasolini ed Aragon. «Katharsis» sarà in replica domani alle 18,30 al Centro commerciale Longoni e Conbipal. [g. bar.]

BIELLA

Sabato di cori in cattedrale

La cattedrale di Santo Stefano ospiterà sabato alle 21 l'esibizione del coro Monte Muro di Biella e della formazione trentina della Sosa in occasione dell'Anno internazionale della Montagna. Saranno le voci lunari, dirette da Alessandro Oliaro a cura degli onori di Biella, programma armonizzazioni classiche del repertorio alpino. [p. g.]

UN EVENTO CON MOSTRE, ESIBIZIONE DI TRAMPOLIERI, EFFETTI SPECIALI, PROGETTI SPERIMENTALI E HAPPENING DI POESIA

Bra, le «Feste di Terra» da oggi a domenica

Arriva la rassegna promossa dalle Province

BRA

La 2ª edizione del Festival della Provincia, intitolato «Feste di Terra», fa tappa a Bra, oggi a domenica. Il progetto è stato realizzato dall'amministrazione provinciale di Torino, in collaborazione con quelle di Cuneo, Modena e Lecce e con il contributo di Regione, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Comuni che ospitano gli spettacoli.

Artefice del cartellone è il Teatro della Forme di Torino, che per le quattro giornate braidesi a cui seguiranno a luglio tra sera a Savignone propone un ricco calendario. Si inizia con la «Forme di una realtà», a cura dell'associazione Argonauti, che verrà inaugurata nell'Ale di via Garibaldi oggi, alle 21. La rassegna itinerante ospita le opere di artisti: Elisa Bona, Vera Quaranta, Cinzia Rey - che si confrontano intorno all'idea della terra - la ceramica. Alle 22, in piazza Caduti della Libertà, Assemblea Teatro proporrà, con la regia di Renzo Sico, «In fra i casi della vita e lo

magico dei cieli libertà» di «Carcando», spettacolo che in anni di repliche ha consensito in tutto il mondo. Ci sono parole, ma gesti e musiche evocative della maschera e della credenza della tradizione orale di cultura diverse che spaziano da un viaggio immaginario dall'Occidente all'Oriente, dal Nord al Sud del pianeta. I trampoli e gli effetti luminosi che proiettano sugli edifici, ingigantendoli, le ombre dei personaggi creano suggestioni di grande effetto. Ingresso gratuito.

Domani, alle 17, la compagnia Gopal proporrà nelle vie del centro «I postini», un tandem guidato da Davide Serra e Fabrizio Barbiero girerà consegnando pacchi e lettere. Alle 21,30, a Palazzo Traversa, il Teatro «Forme» rappresenta «Veglia d'Amore» di Vivino, regia di Antonio Damasco, anche interpreti con Franco Collina e Paola Bernello, sulle musiche di Mario Foletti e Andrea Mammi. Canto, amore, poesia, pensieri sono gli ingredienti di un happening di «Carcando» e cor-

po s'incontreranno come in un antico rito ispirato dal dio Bacco. Ingresso 5 euro.

Sabato alle 21,30, l'Envers Teatro, Valeriano Gialli e Lauretta Cigolini, racconterà, pre a Palazzo Traversa, «Lagando». Seguirà, alle 23, lo spettacolo proposto dalla Provincia di Rieti, ospite della rassegna: «Intitolata «Canti e bracciale - Gli ultimi poeti dell'Alto Lazio - Pastori» poeti: è un progetto per valorizzare la poesia estemporanea, nata spesso in «ric» e «piazze», ma legata anche ai versi immortali dei grandi poeti italiani che venivano declamati in gare e incontri poetici.

Nell'ultima serata, domenica, alle 21,30, a Palazzo Traversa, il cantautore Gianmaria Testa si esibirà in concerto «Canzoni e poesie», portato al Teatro Studio di Milano per la stagione di «Il piccolo». Con Piermaria Giovannone, autore di liriche quasi minimali che fanno da contrappunto ai brani musicali, presenterà in versione live l'ultimo album «Valzer» un giorno. Ingresso 5 euro. [v. p.]



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa si esibirà in concerto a Bra domenica sera

«L'ETA' DELL'ORO» IN ANTEPRIMA VENERDÌ E SABATO

Sguardo su Valenza firmato Laura Curino

Brunello Vescovi

VALENZA

L'attrice Laura Curino conferma la sua attenzione verso la sua regione, il Piemonte: è lo fa questa volta più di una volta familiare (come «Olivetti»), ma tornando ispirata dai ricordi della sua infanzia. Una città, Valenza, il cui nome è indissolubilmente legato all'oro, qualcosa capace di accendere la fantasia. «L'età dell'oro» è il titolo del nuovo spettacolo, che debutterà nella sua forma definitiva in ottobre, al Teatro Gobetti di Torino. Venerdì ci sarà

una «città dell'oro». Infine all'età dell'oro: l'infanzia, la mia infanzia. Immaginatevi una serie di zoomate, come se si trattasse di una navicella spaziale, una macchina del tempo in avvicinamento. Come è nato il progetto? Come Laboratorio Teatro Settimo abbiamo avviato da tempo un rapporto di collaborazione con la città di Valenza. Il loro teatro è inagibile, ci hanno chiesto di proporre una serie di spettacoli adeguati a uno spazio anomalo, come la sala del Centro di cultura: «Sappiamo che in qui» difficoltà vi muoveva bene? hanno detto. Non ho dichiarato subito la mia origine valenzina, poi la cosa è fuori. E da cosa? L'ho sempre detto: a Valenza è gente dal senso pratico, senza che questo vada a discapito di certi valori. In breve hanno coinvolto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Provincia, il Damiani Group. Ed è questa coproduzione.

Con Laura Curino ha lavorato alla stesura del testo Michele Marelli, la regia di Sorena Singaglia, le scene di Maria Spazzi, le luci di Alessandro Verazzi, e scelte musicali di Alessandra Zoccolan.

tura degli industriali di Ivrea. Per questo mi piace ricostruire l'avventura di questi imprenditori che hanno «scoperto la pietra filosofale». Sì, d'accordo, l'economia ha fasi cicliche, ma una certa duttilità di pensiero permette sempre di trarsi d'impaccio, di condurre la nave a porto. Com'è strutturato questo nuovo monologo? Si parte da una breve lettura di un brano tratto dalle «Metamorfosi» di Ovidio. Poi passo a parlare dell'oro, come materia. Quindi Anni Cinquanta, quelli del boom economico italiano. E di lì si passa a Valenza, la «città dell'oro».

Infine all'età dell'oro: l'infanzia, la mia infanzia. Immaginatevi una serie di zoomate, come se si trattasse di una navicella spaziale, una macchina del tempo in avvicinamento. Come è nato il progetto? Come Laboratorio Teatro Settimo abbiamo avviato da tempo un rapporto di collaborazione con la città di Valenza. Il loro teatro è inagibile, ci hanno chiesto di proporre una serie di spettacoli adeguati a uno spazio anomalo, come la sala del Centro di cultura: «Sappiamo che in qui» difficoltà vi muoveva bene? hanno detto. Non ho dichiarato subito la mia origine valenzina, poi la cosa è fuori. E da cosa? L'ho sempre detto: a Valenza è gente dal senso pratico, senza che questo vada a discapito di certi valori. In breve hanno coinvolto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Provincia, il Damiani Group. Ed è questa coproduzione.

Con Laura Curino ha lavorato alla stesura del testo Michele Marelli, la regia di Sorena Singaglia, le scene di Maria Spazzi, le luci di Alessandro Verazzi, e scelte musicali di Alessandra Zoccolan.



L'attrice Laura Curino

Dopo «Olivetti» un nuovo monologo dell'attrice torinese che ricorda con affetto l'epoca dell'infanzia

APPUNTAMENTI NELLE PIAZZE, DAL JAZZ AL CABARET. GRAN FINALE CON BENNATO

L'Estate Novarese s'inizia in musica

Britten Jenkins domani per il concerto dell'Orchestra Coccia

NOVARA

La Giornata Europea della Musica inaugura l'Estate Novarese: l'Orchestra Carlo Coccia apre domani il cartellone con la classica. Un dovuto omaggio all'evento internazionale, nel cortile del Broletto alle 21. Spettacoli e appuntamenti si susseguono fino al 31 agosto. Due voci italiane, Fausto Leali e Edoardo Bennato, rispettivamente sabato 13 luglio e sabato 31 agosto) per i concerti di punta. Ci sarà poi Nanni Svampa, pilastro del cabaret meneghino; arrivano Leonardo Manera e Sergio Spil per il cabaret. E tante altre le proposte che spaziano in generi diversi, tutte ugualmente interessanti e accattivanti, per tutte le età.

Il circuito quest'anno sedi classiche e sceglie anche piazze e quartieri della periferia. La programmazione della prima settimana (il cartel-

è promosso dal Comune di Novara, assessorato alla Cultura, in collaborazione con la società Immagine) si apre dunque con l'Orchestra Carlo Coccia, sinfonica fondata nel '94 e molto apprezzata nel panorama concertistico italiano. La collaborazione dei musicisti che la compongono non importanti direttori e solisti ne ha confermato la crescita artistica. Fin dal suo esordio ha ricevuto ampi consensi, avvalorando di direttore come Bruno Appres, Massimiliano Caldi, Paolo Gatto. Tra gli impegni dell'Orchestra Coccia, lunedì prossimo la serata inaugurale del teatro Alfieri di Asti, il Balletto della Scala. In questo complesso si avvale borchetta di Alessandro Sangiorgi, direttore dell'Istituto civico musicale «Costa» di Vigevano. Il programma comprende brani di Jenkins, Bizet e Britten. La serata è a ingresso gratuito,

gli altri eventi dell'Estate Novarese. Sabato nel cortile del Broletto parte la rassegna di cinema all'aperto, Mercoledì cinema alle 21,30 prima uscita dal centro città, a Villa Segò della frazione di Oleggio, per uno spettacolo di prosa, «Il Lavatoio». E' proposto dalla compagnia teatrale «Caterpillar Theatre», un gruppo di giovani che ha già vinto parecchi premi.

Primo incontro con il jazz, giovedì 27 alle 21,30, nel cortile della «Coccia», via Tornelli. Di scena Mauro De Federicis Trio. Evento culturale dedicato ai più piccoli: venerdì 28 la «Festa della rana», in piazza Duomo, dalle 10. Interlinea, la casa editrice cittadina, festeggia i dieci anni di attività con giochi e laboratori, ispirati alla collana junior e alla risata di casa. Flavio Oregio inaugura il 5 luglio il cabaret della scuola Zelig. «Ho un sacco di compiti per lunedì». [c. m.]



L'Orchestra Carlo Coccia è protagonista della Giornata Europea della Musica

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.



CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio tutelato con Legge Regionale 35/83

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

ASTI	• CASCINA STELLA COOP. ARL	V. STATALE, 12 PORTACOMARO STAZIONE
COSTIGLIOLE D'ASTI	• PRODUTTORI ASSOCIATI DI BORELLO CLAUDIO & C.	PIAZZA UMBERTO I°, 8
MOMBARUZZO	• IL PARADISO DEL GHIOTTONI	VIA SAVONA, 25
MOMBERCELLI	• MAZZETTI MARISA E C. SNC SUPERMERCATO DESPAR	VIA MARCONI, 20
MONASTERO BORMIDA	• BASSA LINGA DEI F.LLI MERLO	VIA GRASSO, 1
ROCCA D'ARAZZO	• MACELLERIA FUNGO	VIA CARIBALDI, 56
SAN DAMIANO D'ASTI	• MACELLERIA DA GIORGIO	CORSO ROMA, 23/B

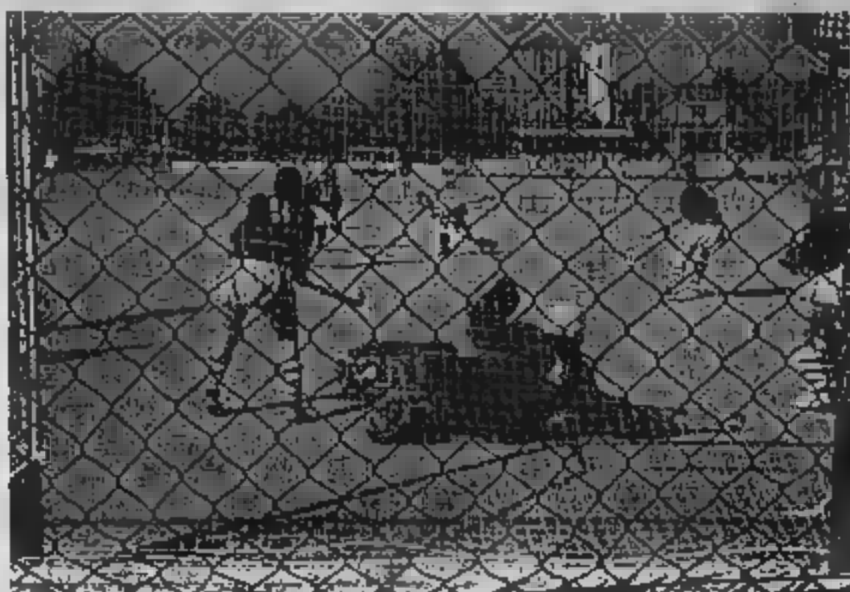
L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:
www.asprocarne.com

MONCALVO: IN 150 HANNO FESTEGGIATO I TITOLI GIOVANILI DELLE «FURIE ROSSE»

Hockey, magica stagione Coppa Italia per le girls emigrate a Bra

MONCALVO

Nella più piccola città d'Italia c'è uno dei più ricchi vivaio italiani di hockey. A completare una stagione trionfale per la linea verde aleramica con la formazione di casa presieduta da Paolo Micco, laureatosi campione d'Italia nella categoria Juniores e Allievi, arriva dalle «emigrate» Chiara Mortarino e Veronica Raiteri un nuovo successo. Domenica le due giocatrici hanno vinto la coppa Italia di serie A con la maglia del Lorenzoni di Bra, formazione cuneese, quale sono approdate due stagioni fa. Un successo importante perché permette alle vincitrici di partecipare il prossimo anno alla coppa dei Campioni, semifinale il Lorenzoni superato il GUS Catania per 2-0. Poi nella combattuta finalissima le due giovani si sono scontrate con l'SS Roma (squadra campione d'Italia), sconfitta 3-2 in una sfida tirata. Per Chiara Mortarino, 19 anni, portiere, un successo arrivato pochi giorni dall'inizio degli esami di stato per il diploma di geometra. Più giovane è un anno Veronica Raiteri, studentessa del liceo linguistico ad Asti. «È stata una grande soddisfazione», dice, «alla fine di una grande stagione. Una passione per uno sport che trovo a Moncalvo delle patrie, nata da bambina. «Facevo la 5ª elementare - ricorda - I primi anni a Moncalvo sono



Chiara Mortarino e Veronica Raiteri vincitrici della Coppa Italia con il Lorenzoni di Bra (a fianco un'azione di gioco). Le due ragazze moncalvesi sono cresciute nel vivaio aleramico prima di approdare nella blasonata formazione cuneese

stati importanti per la mia formazione. Di quel periodo ricordo gli allenatori e molti compagni di squadra. A tutti loro i miei complimenti per i successi centrati in questa stagione. A luglio e agosto le due giovani dovrebbero fare parte della nazionale per tornei in Lituania e in Repubblica Ceca. «Aspettando la convocazione», sorride, «non ho nemmeno ancora programmato dove andare in vacanza». Con la maglia del Lorenzoni, Mortarino e Raiteri avevano vinto nei mesi scorsi il titolo italiano Juniores indoor, piazzandosi al

Chiara Mortarino e Veronica Raiteri sono le stelle del Lorenzoni. Ora attendono la convocazione in nazionale. Un vivaio invidiato in tutta Italia

posto nel campionato di serie A. «Questa vittoria le dedico alla mia famiglia - fa sapere - perché mi è sempre stata vicina». Per festeggiare i due titoli italiani e il bronzo conquistato dalla squadra Ragazzi della Moncalvese, lunedì sera oltre 150 appassionati tra cui il sindaco Aldo Fara, vice Fabio Coggiola e il parroco don Angelo Francia, hanno brindato ai trionfi delle «Furie rosse». L'appuntamento in piazza Carlo Alberto anche il presidente del Coni astigiano Michele Serra. Senza tregua, l'attività dei giovani hockeyisti biancorossi. Da oggi a domenica sei gioca-

tori impegnati a Roma (Acquafredda) Andrea Calogio, Davide Di Guardia, Federico Pelazza, Matteo Moro e Fabrizio Corrado per l'under 16, Massimo Ippolito Luca Gallo e Simone Cabiale sono impegnati al «Centri tecnici hockey» per la selezione dei giocatori che formeranno le nazionali ai campionati europei. Rovigo (under 16) e in Svizzera (under 18). Selezione della squadra under 16 è il tecnico moncalvese Piero Amelio. I più grandi seguiti da Enzo Esposito, allenatore di Mortarino e Raiteri. (g. m.)

SI MIGLIORA ROMINA SANNAZZARO DELL'ALFIERI

Nuovo record nel martello

Enzo Amando

ASTI

Doveva difendere i tre titoli italiani giovanili conquistati negli ultimi tre anni, ma un malore non ha permesso a Carlo Balduzzi di partecipare al Tricolore, che si sono svolti a Milano. Il portacolori dell'Alfieri-Casale era il detentore degli 800 metri. La sera prima della corsa, Balduzzi ha accusato un malore: di qui la rinuncia a prendere parte a una gara in cui era grande favorito tra gli juniores, anche se per vincere avrebbe dovuto scendere sotto l'1'50". L'atleta sandamianese, che recentemente si è aggiudicato il premio come Sportivo astigiano dell'anno, tornerà in pista tra quindici giorni, in occasione del meeting a invito di Colle Ligure. A Milano ha gareggiato la compagna di squadra Rossana Ravio, che ha mancato d'un soffio la finale a otto nel lancio del peso. Per la lanciastice astigiana è arrivato il nono posto con la misura di 10,92 metri. Meeting di Savona. Ancora un record provinciale abbattuto da Romina Sannazzaro: a pochi giorni dal limite migliorato nel lancio del martello, la giovane atleta della Vittoria Alfieri ha riscattato ulteriormente la sua misura. La Sannazzaro ha ottenuto sei centimetri in più, portandolo al primato a 38,46 metri. Grazie a questo risultato si è classificata in seconda posizione. Al terzo posto è giunta la

compagna di squadra Annalisa Maggiorotto con 33,83 metri. Nel peso è arrivata invece seconda con 10,88 metri. Interprovinciali. Il campo scuola di via Gerbi ha ospitato manifestazione di salti e lanci, riservata a tutte le categorie giovanili assolute. Nei Cadetti Giorgia Vallesse è giunta seconda nel martello (19,50 metri), nel peso (8,01) e nel disco (25,11). Primo invece Enrico Nivolo nel disco (21,50) e nel peso (10,26) così come Simone Cascarano, che nel disco ha lanciato a 28,89 metri. Impegnato nel martello Cascarano ha raggiunto quota 48,59 metri. All'esordio nelle gare d'atletica, Fabrizio Lannone ha disputato due buone prove nel peso con 10,76 e nel disco (26,78). Tra gli Assoluti, Roberto Giannotti con 43,79 metri ha ottenuto il primo posto nel martello. Nel javelotto Emiliano Russo ha raggiunto i 43,92 metri, seguito da Giorgio Fracchia con 35,20 metri. Le tre lungiste della Vittoria Alfieri Antonella Giulivi, Annalisa Maggiorotto e Silvia Di Paola hanno dato vita a una bella gara nel salto di lungo. Ha vinto la Giulivi con la misura di 5,50 metri, seguita dalla Maggiorotto con 5,37 e Di Paola con 5,23 metri. Nella rivincita, il javelotto la Giulivi ha superato la Maggiorotto di un centimetro. Nel lungo maschile Matteo Torchio ha preceduto Valerio Sacco, atterrando a 6,51 metri.

I PIAZZAMENTI ■ ASTI ■ JUNIORE PENTATHLON

Bracciate astigiane a La Spezia e Milano

ASTI

Proseguono gli impegni all'aperto dei nuotatori astigiani. Junior Pentathlon e Asti Nuoto sono nel pieno della loro attività: nello scorso fine settimana hanno gareggiato a Milano e Leri conseguendo ottimi risultati. Asti Nuoto. La società presieduta da Giovanni Palumbo ha ottenuto lusinghieri piazzamenti, coronati da ottimi risultati cronometrici, nella bella cornice del Golfo dei Poeti a Leri. Hanno conquistato l'accesso alla finale Alice Franco nelle prove a farfalla e rana, conquistando la seconda e la quarta posizione; Francesca Palumbo a dorso e nei misti piazzandosi ottava e quinta e Giorgia Garbagnati terza nel dorso. Nel settore maschile si sono battuti per la vittoria Andrea Limone, arrivato terzo e sesto nei 100 stile e nei 100 dorso; Alberto Fumi, due volte quinto nello stile e a farfalla. Hanno vinto due bronzi i fratelli Seba-

Tempi interessanti
Stage per 40 ragazzi e bambini alla piscina comunale di via Gerbi

stiano ed Edoardo Rizzo a farfalla e a dorso. Non sono stati i nuovi record provinciali da parte di Alice Franco, che è riuscita a migliorare tre primati: nei 100 rana Ragazzi (1'24"41), nei 200 rana Ragazzi (3'02"25) e nei 100 farfalla Ragazzi (1'09"74). Andrea Limone ha abbattuto il limite astigiano nel dorso Ragazzi, Juniores e Cadetti (32"13) ed Edoardo Rizzo quello 50 dorso Assoluti (30"79). Pur non qualificandosi per la finale, si sono ben comportati Lucas Barbano, che ha migliorato i suoi personali nei 50 e 200 stile e nei 50 e 200 rana; Diego Cascia nei 50 stile; Alessandro Fili nei 200 stile e nei 50 e 200 farfalla; Marcello Rizzo nei 50, 200 stile



Foto di gruppo per i giovanissimi dello Junior Pentathlon immortalati alla piscina comunale di via Gerbi

nei farfalla; Paolo Ruscillo nei 50 e rana e Paola Savino nei 200 stile. Junior Pentathlon. A Milano, nel 23° trofeo internazionale «Malaspina Nuoto», lo Junior Pentathlon ha ottenuto il quinto posto di squadra, piazzamento assoluto prestigioso. Da sottolineare le prestazioni di Cristina Vigna nei 100

farfalla con 1'09"13 (nuovo record provinciale) e del fratello Fabio grazie all'1'13"09 nei 100 Ragazzi. Entrambi hanno strappato il lasciapassare per i campionati italiani di categoria che si svolgeranno a luglio a Roma. Deborah Giaretti si è migliorata nei 100 stile (1'08"36) e nei 100 farfalla (1'19"57). Da citare anche Di Paola, Tommaso Poltrone, Matteo Nardo, Edoar-

do Marchisio, Riccardo Giusto e Marzia Corda. Stage di nuoto. Da lunedì una quarantina di ragazzi e bambini dell'Asti Nuoto stanno sostenendo uno stage di nuoto alla piscina comunale di via Gerbi con i tecnici Katia Boncaldo e Mirko Lombardo. Le lezioni si svolgono per due settimane, lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17. (s. a.)

TERMINI SUCCESSO ■ PARTECIPANTI

Corsi e tornei all'Hasta e alla «Mura»

ASTI. Sta ottenendo un grande successo il corso di tennis organizzato dall'Hasta e alla «Mura» con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. I ragazzi under 16. I partecipanti sono 106 e sotto la guida dei maestri della Federazione italiana tennis Marcello Gaetano, Gigi Bonfanti e Fabrizio Marrantino svolgeranno complessivamente 126 ore di lezione. Al professor Mirko Lombardo è invece affidata la preparazione atletica, durata 36 ore. La conclusione del corso è prevista per sabato 29 giugno alle 16 con grande festa. Intanto ha preso il lunedì, al circolo Antiche Mura di viale Partigiani, il memoriale «Marchisio», giunto alla seconda edizione. Sessantaquattro i tennisti partecipanti. Le partite cominceranno alle 19. Proseguono al Doposcuola Far- via Mulino il torneo riservato ai circoli provinciali. Stasera alle 20,30 e alle 21,30 si giocheranno alcuni recuperi. (s. a.)

PALLA PUGNO TORNEO DI SERIE C

La Castiati sfida ad Alba la capolista

CASTAGNOLE LANZE. Nel torneo di serie C di pallapugno la Castiati Assicurazioni si arresce per 11-5 Castellinaldo, guidato dall'ex campione d'Italia Carlo Balocco. I castagnolesi sono stati particolarmente sfortunati: già privi dell'infortunato capitano Muratore, hanno poi dovuto fare a meno anche del sostituto Mario Marchisio che si è sentito male a causa di un colpo di sole. La Castiati Assicurazioni, in vantaggio per 3-0, ha così subito la rimonta dei padroni di casa che andati all'intervallo sul 7-3. Alla ripresa Marchisio è rientrato in campo, poco dopo si è infortunato Bertorello (taglio dito e tre punti di sutura per lui); castagnolesi sono rimasti in tre e poco hanno potuto contro lo scatenato Balocco. Domenica prossima la Castiati Assicurazioni sarà di scena ad Alba contro l'«Hotel 1 castelli», leader del torneo guidato da Giordano. (g. fo.)

AL TORNEO ■ VILAFRANCA VITTORIA DELL'ASTI

Il San Domenico Savio vince «Memorial Pozzo»

ASTI

Sono in fase di conclusione le decine di tornei calcistici giovanili che hanno riempito la parte finale della stagione. Molte squadre astigiane. MEMORIAL POZZO. Sul campo Domenico si è chiusa con la vittoria dei padroni di casa la manifestazione riservata ai Minori Esordienti, una delle più importanti in ambito locale. In finale il San Domenico ha sconfitto 2-1 l'Asti grazie a doppietta di Binoletto, premiato anche miglior giocatore della manifestazione. Il Sav Domenico si è portato sul 2-0, inutile il tentativo di riscossa biancorosso nell'ultimo dei tre tempi in programma. Terzo posto per la Virtus Canelli, 6-0 alla Nova Asti; in semifinale si erano arresi rispettivamente ad Asti e San Domenico. Il

San Domenico si è imposto anche nella categoria Pulcini '92 sconfiggendo in finale 1-0 l'Asti, mentre nel torneo Esordienti '90 ha dovuto arrendersi al Bra per 1-2. VILAFRANCA. Gran finale anche per il torneo di 50 organizzato dalla Polisportiva Villafranchesca: l'Asti si è aggiudicato la manifestazione nella categoria Giovanissimi '88. I biancorossi hanno sconfitto 1-0 l'Europa Alba con un gol su rigore di Frenna nei minuti di recupero. Il Villanova ha invece vinto la categoria Pulcini '92 superando in finale per 1-0 il San Giacomo. Leri, mentre, tra i Pulcini '93 la vittoria è andata allo Junior Giraudi che ha sconfitto 2-0 i padroni di casa del Villafranca. Nella categoria Esordienti '90, infine, nel derby di Chieri il Leo ha sconfitto per 1-0 il San Giacomo. (g. fo.)

LA SQUADRA SI RITROVA STASERA. PRIMO OBIETTIVO: CONFERMARE PETRUCCI

I «galletti» festeggiano l'Eccellenza

La Nova in cerca di altri rinforzi dopo l'arrivo di Sorrentino

Gianluca

Le due astigiane che il prosaico anno affronteranno il campionato di Eccellenza stanno iniziando a muovere i primi passi verso la costruzione di squadre in grado di ben figurare nella categoria superiore. NOVA ASTI. I gialloblù partiti sul mercato in anticipo, subito dopo vinto il torneo di Promozione. Per ora di certo c'è l'arrivo dell'argentino Mariano Sorrentino annunciato una ventina di giorni fa, poi tanti contatti con numerosi elementi di categoria. È previsto un summit tra l'allenatore Garardo Boichicchio e la dirigenza per definire un piano d'azione comune. I nomi più gettonati, ma con cui non è ancora stato chiuso alcun contratto ufficiale, sono quelli di

I biancorossi cederanno Lorusso. Contatti dei gialloblù per avere Quattrini (Vigevano) e Calzati del Libarna

Quattrini, eclettico difensore del Vigevano e di Calzati, attaccante del Libarna. La pratica sicura il rientro dal Milan club dell'attaccante Ruotolo che farà parte della Juniores regionale, mentre è in via definizione l'arrivo di un preparatore atletico, sinonimo di volontà di crescita anche per quel che riguarda lo staff tecnico. Definiti anche i dettagli della preparazione estiva: la squadra si ritroverà l'11 agosto a Villa Badoglio ed effettuerà la

preparazione al «Consig Bo» e al «Fregolia». ASTI. I biancorossi hanno dovuto attendere l'esito degli spareggi per sapere in quale categoria avrebbero giocato e quindi arrivati sul mercato con un fisiologico ritardo: l'obiettivo della dirigenza è quello di mettere a tre-quattro colpi importanti (uno sarebbe in fase di definizione, ma sul nome vige il più rigido top secret) per rinforzare adeguatamente in ogni reparto la «zoccola dura» che quest'anno si è guadagnata la promozione. In prima squadra verranno aggregati gli Juniores Arenario, Conti e Gallino, mentre potrebbe partire il difensore Lorusso. Que- sarà i biancorossi si ritroveranno a Viacetto per la fine anno: è l'occasione per festeggiare la promozione e per definire la riconferma del tecnico Petrucci.



L'Asti festeggia dopo la vittoria a Moncalieri che è valsa la promozione

Il punto più controverso del documento varato dal consiglio comunale è il parcheggio sotto piazza Vittorio: «Ora finalmente potremo iniziare a scavare» dice il primo cittadino

PROGETTI



PIAZZA SAN CARLO
Il progetto già concluso dall'Ac, per il momento è quello più «papabile»: permette infatti di realizzare nuovi posti sotto il Cavali d'Bronz senza dover realizzare nuove rampe d'accesso che la Sovrintendenza e gli ambientalisti gradirebbero poco. Una volta conclusi i lavori la piazza sarà completamente pedonalizzata e le automobili provenienti da via Roma le gireranno attorno.



«NODO GRAN MADRE»
È quello che prevede la chiusura al traffico del ponte Vittorio Emanuele e dell'area che circonda la Gran Madre. Prevede la costruzione di un nuovo ponte da corso San Maurizio che sbocca in corso Casale e quindi in un piccolo sottopasso davanti al tempio della Gran Madre. Secondo un primo progetto, per realizzare l'operazione non verrà abbattuto nessun albero.



PIAZZA VITTORIO
È stato il progetto più combattuto. Alla fine, però, il sindaco ha avuto la meglio: quella parte di maggioranza ostile all'opera. Il parcheggio verrà realizzato con priorità assoluta badando bene a non realizzare le rampe d'accesso, come prevedeva il primo progetto, nel punto più visibile della piazza. A questa autorimessa si potrà aggiungere quella di piazzale Aldo Moro realizzata dall'Università.



IL TRAFFICO in 1006 pagine

Emanuela Minucci

La conferma è giunta ieri mattina (per chi avesse avuto ancora qualche dubbio) dai microfoni di Radio Energy: «Ora che il piano urbano del traffico è stato approvato possiamo davvero cominciare a scavare» piazza Vittorio. In questo modo, entro il 2004, il centro di Torino disporrà di 2 mila posti auto in più in centro in corrispondenza di nuove isole pedonali: piazza San Carlo, piazzale Valdo Pusi e, appunto, piazza Vittorio. A questo punto, i tanti torinesi a favore di quella piazza - ormai approvata anche dalla Sala Rossa oltre che dalla Sovrintendenza - e a dare il colpo di grazia ai Comunisti italiani e Verdi che tanto avevano osteggiato il progetto, meno che il «Chiamaparis» (francamente non ho mai capito le motivazioni di chi non voleva il parcheggio in quella piazza. Nessuno meglio di me che ci abito può capirne i problemi. Soltanto se si eliminasse le auto dalla superficie si potrà governare meglio il problema della piazza in seconda fila o sui marciapiedi. Con la pedonalizzazione delle strade, per fare solo un esempio, basterà un vigile per controllare tutta la piazza. Per non parlare della valorizzazione architettonica. Se spariranno le auto quell'area torna agli antichi splendori».

Almeno un punto, dunque, fra i tanti scenari aperti dal documento di 1006 pagine approvato la notte all'una dal Consiglio comunale da 32 consiglieri di maggioranza, è ormai chiaro. Che ne sarà degli altri? Capirlo non è facilissimo, perché il piano licenziato ieri dalla Sala Rossa indica una rosa di opportunità, sarà poi la giunta a scegliere quale ipotesi, fra A, B e C, trasformare in progetto o in provvedimento. «Quello che è certo - ha

Si tratta dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero (ds) che per dedicarsi a deliberare su sottopassi e parcheggi a pagamento ha messo in freezer la poltrona di presidente del liceo Scientifico Einstein. Reduce da una lunga esperienza con l'ex-sindaco Castellani a presiedere la commissione Trasporti, vuole essere chiamata «assessor» e di traffico (anche secondo i suoi più strenui oppositori) ne capisce. La più grande difficoltà che ha incontrato sul «Ptu»? Il parcheggio di piazza Vittorio tanto desiderato dal suo sindaco: «Chiamaparis scaglia contro i Comunisti e non sa che la prima a non volere quell'autorimessa è proprio la sua assessoria: se la ridevano i colleghi di maggioranza».



«IL COMMERCIALISTA»
In questa maratona dedicata all'approvazione di un Ptu che ha dichiarato di votare «sturdendosi il naso» ha presentato il mozione e preso la parola 22 volte. Gianpiero Passoni (C), 32 anni, figlio d'arte di Luigi, comunista di razza, per molti pare non aver capito bene che fa parte della maggioranza. Anzi, per ben due volte negli ultimi due mesi ha fatto perdere la pazienza al sindaco portandolo a pronunciare la fatidica frase: «Allora si va alla verifica politica». Argomento del contenzioso? Guarda caso proprio piazza Vittorio. Un progetto che lo continua ad appassionare dal momento che, non più tardi di ieri, Passoni ha dichiarato: «La battaglia non finisce qui».



«LA SINDACALISTA»
Maride Provera (consigliere unico di Rifondazione comunista) martedì sera se ne andava in giro per il Consiglio con l'aria di chi per una volta è avvantaggiata. «Almeno io non rischio di spaccarmi» ha sibilato all'orecchio di un consigliere della Margherita che non sapeva più che pesci prendere. E nel suo caso si può proprio dire che chi fa da sé si perde. Per quanto riguarda il Ptu - che a suo parere rischiava di trasformare la città «in una specie di gioielleria pensata dal gas di scarico» - ha presentato ben 44 emendamenti e chiesto la parola 52 volte. Alla fine della maratona si è bevuta un litro di acqua non gasata per festeggiare i 7 emendamenti accettati dall'assessore Sestero, sua vecchia compagna di battaglie.



«IL GUASTATORE»
Non gli importa l'argomento, l'obiettivo di Ferdinando Ventriglia, 33 anni (capogruppo di An), è, per sua stessa ammissione, rompere le scatole alla maggioranza. E in queste due sedute dedicate al Ptu si può proprio dire che c'è riuscito. Sui record degli emendamenti proposti (78), suo quello della richiesta di intervento (90 volte). Secondo An non si può salvare proprio nulla di questo Piano, ma in compenso martedì sera Ventriglia è riuscito ad accordarsi con il sindaco per realizzare un servizio integrato fra taxi e mezzi pubblici nelle ore serali: «Cosa non si fa per racimolare qualche voto eh?» gli hanno fatto notare subito dopo i «di maggioranza» alla bulevite.



dalla maratona durata 48 ore in Consiglio, c'è anche il parcheggio sotto piazza San Carlo (che verrà pedonalizzata completamente a differenza di piazza Vittorio che conserverà l'asse di attraversamento) da via Po, il nuovo ponte sul fiume da corso San Maurizio e l'eliminazione del traffico in superficie davanti e attorno alla Gran Madre. E anche a questo proposito, ieri mattina, il primo cittadino, in diretta radio ha ribadito l'urgenza di queste opere: «Se non vogliamo più che il centro sia attraversato dal traffico, e l'esempio l'abbiamo dato con via Rossini, dobbiamo fornire un'alternativa valida e veloce: un nuovo ponte che sbocca da corso San Maurizio e un piccolo sottopasso, in prossimità della Gran Madre che sbocca in corso Moncalieri». E un'altra tessera del puzzle che va a posto.

Attorno a questi progetti sono quelli più discussi e sofferti perché si trovano in centro (un bene che per gli ambientalisti va tutelato eliminando il traffico, mentre per i commercianti si salva garantendo l'accesso con il mezzo privato e per i residenti deve essere raggiunto in fretta e senza salassi) nascerà una 2ª più ampia, duratura e controllata con porte elettroniche in grado di selezionare i motori spulisti. Ancora attorno al cuore della città: doppia corona di parcheggi d'interscambio: tre periferici e cinque d'attestamento, vale a dire più vicini alla Ztl. Si potrà lasciare l'auto per salire su un bus o una navetta: «Con il formula Park & Ride - dice Sestero - prevediamo abbonamenti convenienti che uniranno il prezzo della sosta a quello del parcheggio. Un parcheggio che, invece, in centro, sarà più caro: del 20 per cento, sempre per scoraggiare l'utilizzo delle quattro ruote per arrivare fin sotto le Molle.

Non si farà il ponte per collegare Regio Parco a Sassi e non servono più i posti auto ipotizzati in via Rossini e corso Cairoli. Davanti alla Gran Madre un lungo sottopasso

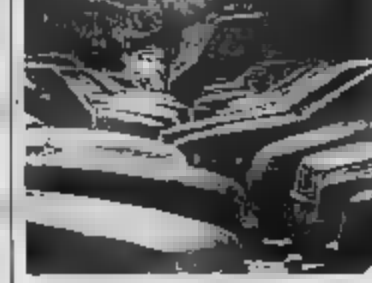
PROGETTI



SOSTA A PAGAMENTO
La giunta ha già approvato il rincaro. Presto, forse già dal 1° luglio, dipende se gli uffici Atm riusciranno a adeguare i voucher alle nuove tariffe, un'ora di sosta che oggi costa 0,83 euro passerà ad 1 euro, mentre dove già si pagano 1,65 (ad esempio San Carlo) a sborsarne due. Analogo inasprimento per gli abbonamenti, che offriranno però più alternative.



«NODO AGUDIO»
È uno dei punti che ieri sono stati bocciati dal Consiglio comunale. Contro questo progetto si è scagliato il gruppo della Margherita con ben cinque emendamenti presentati dal consigliere Massimiliano Orlandi. Il progetto, ormai archiviato, prevedeva un ponte per collegare più velocemente la zona di Sassi con quella di Regio Parco passando attraverso il grande Parco Colletta.



PARCHeggi D'INTERSCAMBIO
Ed eccoci all'obiettivo principale del Ptu: convincere coloro che ogni giorno si mettono al volante (a Torino ogni 24 ore ci sono 350 mila spostamenti su auto) a lasciare la vettura in parcheggi più o meno lontani dal centro e prendere il mezzo pubblico. Più si lascia l'auto lontano e più si risparmierà: la molla economica dovrebbe far scattare nuove e più ecologiche abitudini.

LA DIFFICILE OPERAZIONE COMPIUTA PER LA PRIMA VOLTA NEL NOSTRO PAESE

Molinette, maratona in sala operatoria

Due interventi, 26 ore, per asportare un raro tumore addominale

Un doppio intervento chirurgico della durata complessiva di ventisei ore ha salvato la vita a una donna albanese di 80 anni affetta da un tumore raro, la «Pseudomixoma peritoneale». A compiere la maratona chirurgica è stata l'équipe del dottor Michele Simone, responsabile della Chirurgia oncologica avanzata dell'ospedale Molinette. Un intervento compiuto la settimana scorsa, ma reso noto soltanto ieri, quando la donna è dimessa dal reparto di Riabilitazione diretto dalla professoressa Rosa Urciuoli e giudicato «fuori pericolo».

Un intervento chirurgico. «Lo Pseudomixoma peritoneale» spiega il dottor De Simone - è un tumore a basso grado di malignità che però, partendo dall'appendice, genera grandi quantità di muco nell'addome con poche cellule neoplastiche. In pochi anni diventa mortale. L'operazione è stata eseguita in due fasi: la prima è durata dodici ore, la seconda - a distanza di quattro giorni - è durata altre quattordici ore. «Sono due, in Italia, i centri specializzati nel trattamento di questo tipo di tumore», spiega alla Molinette. Una è il nostro ospedale, l'altro, il centro del dottor De Simone, l'altro è all'Istituto tumori di Milano. Solo in queste due strutture sono attrezzati per la delicatezza e la complessità di questo tipo di intervento. In sintesi, l'intervento chirurgico è stato necessario per

«Questo tipo di cancro colpisce 60 persone nell'arco di un anno in Italia l'operazione è possibile soltanto a Torino e a Milano»

asportare tutti gli organi attaccati dal tumore e per arripulire l'addome aggredito. Durante le prime dodici ore in sala operatoria è stata asportata la «tumorale nella parte inferiore del ventre, nel secondo intervento è stata compiuta la pulizia. La donna è stata sottoposta inoltre a chemioterapia intraperitoneale in ipotermia. Un intervento doppiamente



La paziente sottoposta al difficile doppio intervento chirurgico ha 60 anni

a rischio, considerata l'età della paziente e le sue gravi condizioni di salute: «In questi casi», spiegano i medici - i rischi dell'anestesia sono altissimi, e il pericolo è che la paziente non si riavvenga dopo la sutura della ferita».

Fino a oggi, alle Molinette, sono stati compiuti ventisette interventi chirurgici per la rimozione di questo raro tumore addominale, di cui vengono diagnosticati ogni anno sessanta casi in tutta Italia. Ma è la prima volta che un'operazione è così massiccia. La donna è ora in osservazione nel reparto di Chirurgia. Non ci sono state complicazioni post-operatorie, e non dovrebbe quindi più sottoporsi ad altri interventi chirurgici. (m. acc.)

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

A DOMICILIO

12 RATE SENZA INTERESSI

QUALITÀ AL 100%

011.5629665

VEDI CHIUSO

CUSTODIA - PERSONALI - LAVAGNA

UMILI & NOBILI

Giorgio Armani

OCCASIONE ESTATE 2002



by **GRATIE**
HOUSE

SVUOTA TUTTO
migliaia di capi
da 1 a 19 €
fino ad esaurimento merce

VERRONE - Strada Trossi
a solo 1800 mt. da Biella Fiere,
Direzione Vercelli
Tel. 015.2557798

BIELLA E PROVINCIA

PREDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 832611. FAX 015 2522379. E-MAIL: BIELLA@LA STAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALDINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.S. P.A. PIAZZA CASALEGNO 100, TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

UNA COPPIA BIELLESE AL CENTRO DELLA SENTENZA

Rapporti «sodomasi» Ricorso in Cassazione

BIELLA
I rapporti sodomasi fra coniugi possono lasciare i figli anche nella causa di separazione. La Cassazione ha infatti accolto il ricorso di una ex moglie biellese, che chiedeva di addebitare la colpa per la fine del matrimonio al marito, il quale più volte le aveva chiesto prestazioni sessuali all'estremo.

to che la signora Fabrizia era da tempo in analisi dello psicanalista, per cui il marito avrebbe dovuto avere più cura di lei. La signora Lorenza (Lorenza, imprenditrice), non aveva alcuna patologia che attestasse il disturbo delle sue psiche e poteva essere assolta dall'addebito di aver commesso atti sessuali adeguati alla sua dolce metà.

Ma la Suprema Corte ha obiettato

LO SCHIANTO È AVVENUTO SULLA STATALE CHE PORTA A BORGO D'ALE DOVE LA DONNA, 57 ANNI, VIVEVA CON I SUOI QUATTRO FIGLI

Negoziante di Cavaglià muore in un frontale

Ieri mattina: gestiva la Pasticceria del Borgo



La scena dell'incidente di Cavaglià. A destra Luigina Bersano, la donna morta

Una donna morta e due feriti: è il bilancio del frontale che due auto avvenute ieri mattina sulla statale che porta a Borgo D'Ale. La donna, Luigina Bersano, 57 anni, residente a Ivrea, ma domiciliata a Borgo D'Ale, molto conosciuta a Cavaglià dove gestiva da oltre 10 anni la «Pasticceria del Borgo»: è morta sul colpo nello schianto frontale tra la sua Polo e la Citroen Picasso condotta da Enrico P., 46 anni, di Sandigliano. Mancavano pochi minuti alle 9 quando la commerciante, diretta al negozio era ormai giunta a poche centinaia di metri dal paese. A un tratto la sua auto è stata centrata in pieno dalla Citroen, che viaggiava a 100 km/h. Stando ad alcune testimonianze, sembra che la monovolume abbia invaso parzialmente la corsia opposta mentre sorpassava la Punto di G.P., 35 anni, di Cavaglià che aveva



ralentato la sua marcia per svoltare a destra in una via privata. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenute le ambulanze del 118, i carabinieri e i vigili del fuoco, che hanno dovuto intervenire sulle lamiere della Polo per liberare il corpo ormai senza vita della donna, poi composta all'obitorio di Biella. Solo le ferite leggere per gli altri due conducenti. Per oltre due ore la strada è rimasta chiusa al traffico creando non pochi disagi. La notizia della morte di Luigina Bersano, vedova e madre di quattro figli, titolari di un noto laboratorio di pasticceria a Borgo D'Ale, che riforniva anche il negozio di Cavaglià, si è diffusa rapidamente in paese, suscitando profonda impressione. «Era una persona, grande lavoratrice, affabile e disponibile con tutti», ha commentato la titolare del Ristorante Stazione, poco distante dalla «Pasticceria del Borgo». (f.p.)

L'ANNUNCIO DURANTE LA RIUNIONE CON I SINDACATI ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Pettinatura Europa apre la procedura fallimentare

L'amministratore ha portato i libri in Tribunale. Sconcerto fra i 150 lavoratori

BIELLA
La procedura fallimentare della Pettinatura Europa di Occhieppo Inferiore è stata avviata, ieri mattina, è la drammatica conclusione emersa nell'incontro convocato all'Unione Industriale tra la rappresentanza sindacale e l'amministratore Dino Mirra accompagnato da un legale. Le speranze dei dipendenti bruciate in meno di un'ora, nella piccola sala piano terra dell'Unione, mentre un centinaio di loro attendeva in via Torino. Per i 153 lavoratori si apre ora una fase molto delicata. I fatti. Sono le 8,30 quando i primi dipendenti giungono in via Torino. Poi passa l'ingegner Mirra e qualcuno commenta: «Lui ha fatto il possibile, speriamo in bene». L'incontro ha inizio e fuori si intravedono i discorsi. «Cosa significa la durata dell'attesa? Se la lunga porta buono o il contrario?». «A che telefonate? capo reparto lunedì per dirmi che fino ad oggi dovevo considerare in ferie, non mi muoverò di qui fino alla fine?». «Ma se andiamo in mobilità, quando tempo vorrà? Ci pagano il mese? Il giugno? E la liquidazione, che fa se va male? Io l'anno scorso avevo detto a mio marito che volevo chiederne l'anticipo, lui mi ha risposto di lasciar perdere perché li erano al sicuro».

passi cadenzati con il cellulare applicato all'orecchio; esce e raggiunge Renato Nuccio di Rizzadione sugli scalini. Gli dice: «Sotto chiedo il fallimento in proprio e questo dimostra che esista un problema complesso». Dalla partita esce un francese che ha già altra ditta in Ungheria, e ci hanno detto di aver cercato una soluzione alternativa senza trovarla e allora in modo autonomo portano i libri in Tribunale. Avranno litigato, ma qui si tratta di utilizzo della professionalità esistente e sviluppare come proposto la settimana scorsa non da sville con la mobilità». Sui volti dei lavoratori scende un velo di amarezza. Una domanda viene ripetuta: il seguito di preoccupazioni per il futuro. «Poiché ci hanno rifiutato un'anticipo sulla liquidazione in attesa della mobilità, quanti mesi servono per ottenerla a cosa facciamo nel frattempo per mangiare?». Aggiunge un altro lavoratore: «A che in due, ma moglie ed io. Due figli da far studiare. Due fratelli a spasso anche loro. Inutile arrabbiarsi, qualcuno ha deciso sulla nostra pelle».



Nella foto di Micheli i lavoratori Pettinatura Europa riuniti in via Torino davanti alla sede dell'Unione Industriale

affittare l'intera azienda e ricollocando i dipendenti, ai quali promette che tutti gli ammortizzatori sociali consentiti saranno usati per il massimo del tempo e con la massima velocità. Interviene anche il consigliere regionale democristiano Wilmer Ronzani: «La decisione della Pettinatura Europa di portare i libri in Tribunale e avviare la procedura fallimentare rende la situazione ancora più

drammatica, poiché nulla faceva ritenere che un'azienda considerata sana fosse sull'orlo del fallimento. Per mesi i lavoratori e i sindacati sono stati tenuti all'oscuro di tutto, messi di fronte ad una comunicazione di cessata attività. La Fila da una parte, la Pettinatura Europa dall'altra, le notizie poco incoraggianti sulla Power Train (ex Lancia e Verrone) sulla volontà di trasferire la

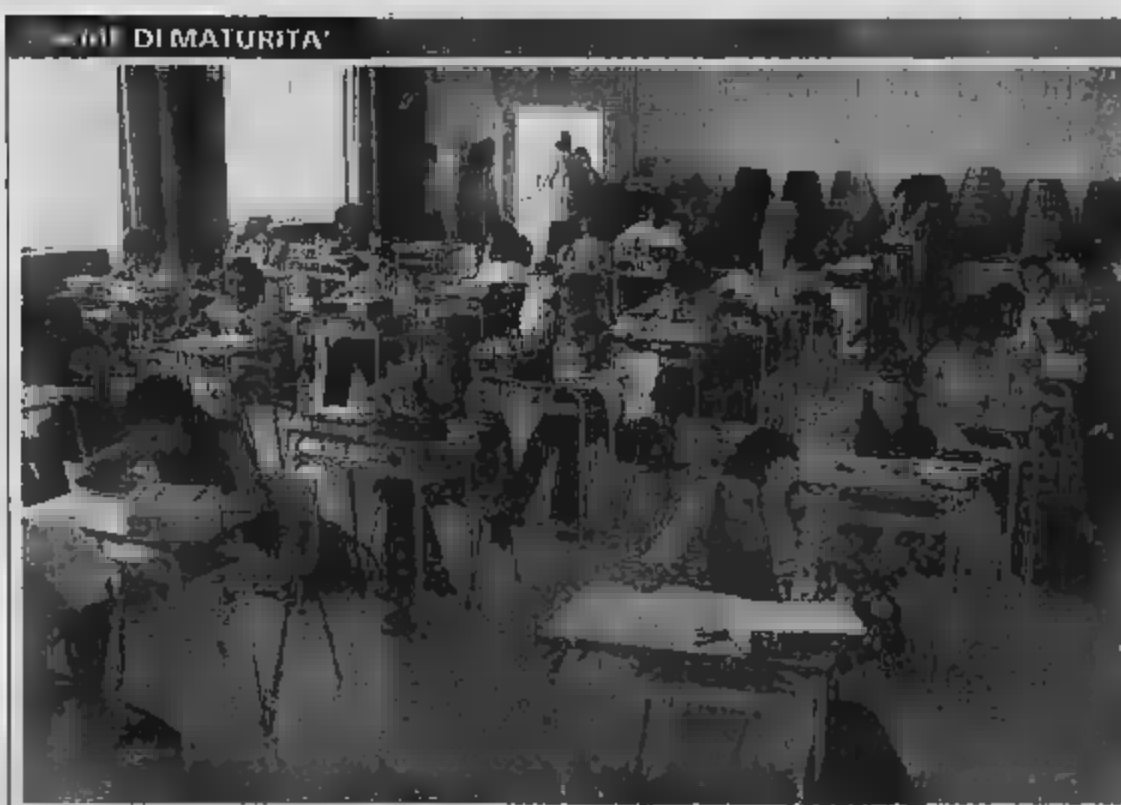
produzione all'estero, danno la misura di una situazione che diventa giorno dopo giorno sempre più allarmante. Il sindaco di Occhieppo Inferiore, Francesco Bressi è: «Ieri non siamo riusciti a rintracciare l'ingegner Mirra e riproveremo oggi. Resta il fatto che il 10 per cento dei dipendenti del paese, e quindi la situazione coinvolge l'intera provincia». (d. sa.)

I retroscena della chiusura

La smentita del comunicato ufficiale conferma il disaccordo tra i due soci

Lunedì (sono le 18,30), arrivava la redazione un comunicato ufficiale via e-mail e contemporaneamente via fax redatto da un'agenzia di pubbliche relazioni torinese: «Il gruppo francese Chargeurs Wool e il Gruppo che fa capo a Marco Botto hanno deciso di comune accordo di fermare l'attività di Pettinatura Europa 90 srl; 48 ore dopo la secca smentita, una seconda nota in cui si legge: «A seguito del comunicato stampa pubblicato sul giornale La Stampa il giorno 18 giugno, riguardante la Pettinatura Europa 90 srl, la sottoscritta Lane Botto Srl, socia di Pettinatura Europa, precisa formalmente che da parte sua non è stato fatto nessun comunicato alla stampa in merito alla situazione della stessa azienda».

«Il concetto è stato ribadito anche nella riunione sindacale di ieri mattina all'Unione - spiega Franco Poma della Lane Botto - Non abbiamo fatto quel testo è stato preparato e senza il nostro consenso e la decisione di chiudere non è mai stata presa di comune accordo. Ora non vogliamo entrare in polemica. Seguiremo le vie legali ufficiali per sistemare la questione». Si conferma così, anche in questo caso, il forte disaccordo fra i due soci; il valzer delle voci che in questi giorni hanno accompagnato l'epilogo dell'attività produttiva dello stabilimento di Occhieppo Inferiore, in cui la colpa della chiusura veniva attribuita alla parte francese (improvvisamente dopo un periodo di super-lavoro e di assunzioni ci sono stati attriti. La Chargeurs ha bloccato tutte le commesse, probabilmente hanno deciso di delocalizzare», sostenevano i sindacati), poi la sorpresa nell'apprendere che anche il socio biellese aveva abbandonato la nave ieri smentita in diretta durante l'incontro all'Uib e via fax. (p. g.)



Piace il tema su Internet
L'entusiasmo c'era, inutile negarlo, ma a far soffrire i ragazzi nelle aule dei licei e degli istituti tecnici è stato soprattutto il gran caldo. Scientifico, lingua straniera, Linguistico, e così via. Il bilancio del primo giorno è positivo. «Ho scelto l'analisi del testo che riguardava una poesia di Quasimodo perché mi sentivo più preparato - spiega Pietro Falchetto, studente Scientifico - avremmo lavorato parecchio su questo argomento durante l'anno». Fra le possibilità scelte anche i saggi brevi con diversi indirizzi e la prova di attualità che affrontava l'argomento Internet che è stata fra le più gettonate.

IN COMUNE ALLE 10
Oggi a Viverone
il prefetto incontra
amministratori

VIVERONE. Toca al lago ospitare oggi delle frequenti riunioni itineranti del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico presieduto dal prefetto Francesco Leopizzi. Tema dell'incontro di questa mattina, alle 10, Coruna, le problematiche legate alla viabilità e alla sicurezza sulle strade. Basso, e, nell'ampio che comprende i territori di Viverone, Dornano, Rappallo e Cavaglià. Parlerà inoltre della vigilanza per la navigazione sul lago: la presenza delle imbarcazioni nel periodo estivo è significativa ed a controllarle ci pensa da diverse stagioni una pattuglia dei carabinieri in battello, che fa capo alla stazione di Cavaglià. Alla riunione farà il suo esordio anche il nuovo questore Antonio Perzani che subentra ad Elia Graziano. (f. p.)

BIELLA - CENTRO - BORSE

Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valigie

DELSEY

ZIPPO

SWISS JEANS

RONCATO

CERRUTI 1881

DIESEL

Klein

LANCETTI

UNITED COLORS BENETTON

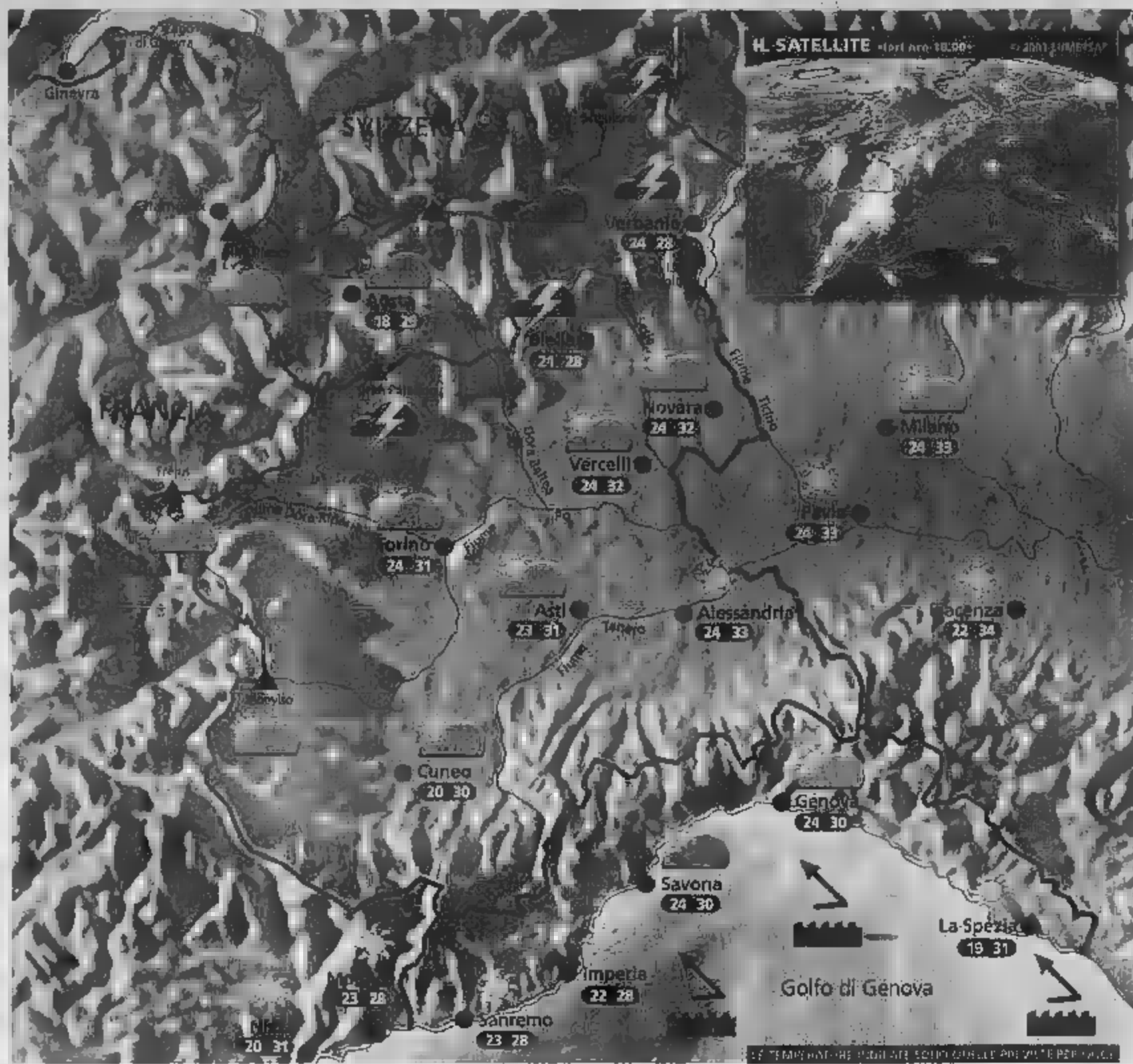
SISLEY

PIERRE CARDIN

LOIRELLA PAGANO

GFF

Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734



Situazione In un'impressionante cappa di caldo ed afa ha avvolto le nostre regioni, mantenendo la temperatura per diverse ore del giorno mediamente al di sopra dei 30°C. L'alta pressione africana, responsabile di questa calura, andrà temporaneamente attenuandosi tra oggi e domani per il passaggio di un fronte freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso e afa particolarmente opprimente anche sul litorale ligure. Per lunghi tratti il cielo assumerà una colorazione biancastra sulle zone pianeggianti. Con il passare delle ore si potranno formare le prime nubi temporalesche, dapprima in montagna e, verso sera, anche nella zona laghi, sul Biellese e il Torinese. Attesi temporali anche di forte intensità. Temperatura in lieve diminuzione, venti deboli con raffiche nei temporali. Domattina ancora rovesci. In seguito miglioramento.

ZOOM

L'isola di calore urbana

Il calore rimasto intrappolato tra i viali cittadini e assorbito dagli edifici durante il giorno costituisce una pesante limitazione al raffreddamento notturno nelle grandi aree urbane. Tale calore viene infatti restituito lentamente all'ambiente proprio durante la notte, contribuendo a mantenere più alti di 3-4°C i valori termici registrati in città rispetto a quelli periferici. In estate il ciclo meccanico è il seguente: afa terribile per gran parte della mattinata in città e assenza di vento; quando lo scarto termico con la campagna diventa insostenibile si attua la brezza che regala sollievo in termini di umidità ma non di insolazione: la maggiore trasparenza dell'aria fa infatti salire la temperatura ancora di qualche grado, surriscaldando l'asfalto. In inverno il sole basso e la schermatura operata dagli edifici renderebbe questo scarto meno evidente se il riscaldamento domestico e l'intenso traffico veicolare non contribuissero ad accentuarlo. Naturalmente la regola è utile in caso di situazioni anticicloniche, perché durante il transito delle perturbazioni o in situazioni di dinamicità atmosferica tendono a formarsi condizioni di relativa omotermia, cioè città e campagne misurano quasi gli stessi valori.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	21 28
BARI	22 30	ROMA	21 34
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	22 30
CAGLIARI	22 32	BARCELONA	16 29
CATANIA	20 30	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	20 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	20 34	GRINEVA	16 29
OLIVIA	22 31	LONDRA	14 21
PALESTRA	22 29	MONACO DI BAVIERA	17 31
PERUGIA	19 35	PANINI	11 19
POTENZA	18 29	ZURIGO	16 30

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 22 minuti; cala domani alle ore 3 e 16 minuti



In questo numero:

Dalla Russia senza amore

Mosca non crede ai sorrisi
di Gianni Riotta

Cinque scenari per l'emisfero Nord
di Stefano Silvestri

Made in Russia all'attacco
di Martha Brill Olcott

Ma agli oligarchi fa paura la WTO
di Paolo Guerrieri

Prima ricchi, poi liberi:
la parabola di Singapore
Moisés Naim intervista Lee Hsien Loong

Il Giappone è a terra, ma torna di moda
di Douglas McGray

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa ■ Foreign Policy. Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

GLI ABITANTI DELLA VALLE HANNO RACCOLTO 500 FIRME PER IL RIPRISTINO URGENTE DELLA VIABILITÀ: NON DIMENTICATECI

«Il ponte sul Cervo entro il 15 luglio»

Ieri summit in Prefettura con gli amministratori regionali

Paola Guabello

BIELLA. «La Valle Cervo è una zona alluvionata. E' stata duramente colpita dal nubifragio di 15 giorni fa e noi stiamo facendo il possibile per limitare i disagi. Ieri in Prefettura il coro rassicurante degli amministratori regionali e provinciali, unito alle dichiarazioni di Francesco Leopizzi. «Ci siamo riuniti qui in prefettura per testimoniare che l'impegno è di tutti - ha spiegato il prefetto Leopizzi. - Non c'è competizione, stiamo cercando di lavorare in sinergia per riuscire a far rientrare velocemente l'emergenza».

gli abitanti della Valle Cervo, che tutti i giorni hanno davanti ai loro occhi le conseguenze di quel tragico mercoledì 6 giugno (cassa spartita e irreparabilmente diroccata, argini mangiati dalla furia delle acque, rive ingombre di detriti e terra, fanno i conti con una viabilità penalizzante, che s'aggiunge allo sconcerto del dopalluvione ed alla sensazione che la stagione estiva (che portava vita e benessere ai paesi della Bursch) stia irrimediabilmente sfumando.

Lo poco tempo, neppure quattro giorni, sulla scrivania dei sindaci della Bursch, del presidente della Provincia, di quello della Regione, del prefetto, del vescovo e dei parlamentari biellesi, hanno fatto arrivare una raccolta di firme in cui si chiede il ripristino urgente del ponte crollato a Campiglia, ora tagliata in due e scollegata dal resto della Bursch.



L'incontro di ieri in Prefettura. Sinistra Beniamino Napoli, Gilberto Pichetto, Francesco Leopizzi e Paolo Monfermoso

«Siamo gli abitanti dell'Alta Valle del Cervo - dicono nella petizione - firmatari - costretti in galera salvo che nelle 4 ore di transito previste dalla Provincia sulla strada di Oretto. Siamo pensionati, lavoratori, non abbiamo le possibilità, e neppure vogliamo, di abbandonare la valle. Non trattateci come quattro mietitori che non contano niente».

Parole drammatiche del

«è diventata la vita quotidiana per i residenti della zona. Dall'altra parte della barricata anche gli amministratori pubblici stanno facendo del loro meglio per stringere i tempi. La novità, Sabato scorso, dopo il sopralluogo eseguito sulla strada di Oretto si è deciso di procedere ai lavori di ripristino della strada che dureranno tre giorni (il cantiere si è aperto ieri quindi per

sabato dovrebbe ultimato salvo imprevisti a brutto tempo). Con una nuova ordinanza gli orari di transito sono stati modificati: la strada resterà aperta dalle 6,30 alle 7,30; dalle 12,30 alle 13,30 e dalle 18,30 alle 20,30. «Gli uomini dell'azienda che ha in appalto l'opera stanno lavorando 10, 12 ore al giorno - ha spiegato l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso - Si tratta di

un intervento tampone indispensabile per mettere in sicurezza la strada. Chiedere di più all'impresa sarebbe impossibile».

Intanto sempre ieri è stata trasferita più a valle la passerella che «sostituisce» il ponte. L'intervento consentirà di liberare a monte l'alveo torrente e quindi di realizzare, una volta ottenute le condizioni idrauliche indispensabili, un «colletto» sul quale piazzare i blocchi prefabbricati.

«Sarebbe stato inutile - ha aggiunto il direttore generale delle opere pubbliche della Regione, Beniamino Napoli - realizzare una struttura provvisoria per poi rimuoverla e farne una permanente. Doppi lavori e doppi disagi, mentre così entro il 15 luglio la viabilità a Campiglia verrà ripristinata definitivamente».

L'assessore regionale Gilberto Pichetto (in rappresentanza della collega Caterina Ferrero), ha poi affrontato l'argomento risarcimenti. «Sulla base dell'esperienza fatta - l'alluvione del 1993 - abbiamo preparato i moduli pre-stampati per le richieste di rimborso. Si tratta di una fase preliminare, per poter quantificare effettivamente i danni. Una volta emessa l'ordinanza da Roma è conosciuto l'importo dei finanziamenti da indicare sulle modalità precise di richiesta. Saranno i sindaci a vigilare affinché non siano abusati. Invitiamo tutti i cittadini a prendere coscienza del fatto che le risorse non sono illimitate. Si devono favorire prima di tutto le vere priorità».

IN BREVE

Le rubano la borsetta lasciata sull'auto

Lascia la borsetta nell'auto, una Megane parcheggiata in via Cressa e i ladri gliela rubano. E' successo a una signora cinese, Man C., 30 anni, residente a Biella. Nella borsa c'erano numerosi documenti e oggetti personali. (f. p.)

CRONACA

Si frattura il polso cadendo in casa

Cade accidentalmente in casa e riporta fratture un polso, che i medici hanno giudicato guaribili in un mese. Si tratta di Gastone M., 55 anni, di Biella. (f. p.)

VI

Due feriti lievi a Valdengo e a Biella

Ferito in un incidente avvenuto alle 11 a Valdengo: è Massimiliano M., 30 anni, di Cossato, che ha riportato contusioni e fratture guaribili in un mese. Mentre se la caverà in due settimane Tullio C., 36 anni, di Zubiena, coinvolto in un incidente avvenuto in strada del Mesarone, a Biella. (f. p.)

MOSTRE

Il pittore Balliano espone al Commerciale a Faggi

Due mostre del pittore vercellese Ezio Balliano a Biella: sino al 10 giugno i quadri di Balliano saranno esposti al Circolo commerciale di via Seminari; sino al 10 luglio al «Faggi» via Ramella Germanina. (f. p.)

CORSI

Lezioni di lingua russa in Biblioteca a Strona

La comunale organizza quattro lezioni di lingua e cultura bielorusse: i corsi a cadenza settimanale sono in programma ogni giovedì dalle 20,30 alle 22,30 a cominciare dal 27 giugno. Le iscrizioni si ricevono fino a domani telefonando allo 015742212. L'iniziativa ha lo scopo di fornire le nozioni base per quelle famiglie che fra poche settimane ospiteranno i bambini bielorusi. (c. gl.)

TEATRO

Cerrione, in piazza il concerto delle bande

Stasera in piazza Chiarlietti (dalle 21,15), concerto in onore di San Giovanni con le bande musicali di Cerrione e Magnonevole dirette da Massimo Polli e Maurizio Mastroianni. (d. sa.)

FESTE

Il party della promozione al teatro a Chiavazza

«Festa della promozione» domani dalle 20 al teatro parrocchiale di Chiavazza: grigliate e fritto di pesce e un concerto rock. Durante la serata verranno premiate le ragazze della «Pallavolo Virtus Chiavazza». (c. gl.)

ALL'ASSEMBLEA IL PRESIDENTE ILLUSTRA I MUTAMENTI IN ATTO ALL'ASSOCIAZIONE DEI COMMERCianti

Ascom, nascono le organizzazioni zionali

Arnaldi: «Saremo al fianco anche degli esercizi di montagna»

BIELLA

L'Ascom ha un nuovo statuto provinciale. L'assemblea straordinaria dell'associazione dei commercianti ha approvato un regolamento oltre ad adeguarsi allo statuto confederale nazionale, apporta un sostanziale rinnovamento delle nuove politiche dell'associazione: recepimento della rappresentatività di nuove categorie con particolare riguardo ai settori del turismo, dei servizi, dei trasporti e della piccola e media impresa; creazione di sedi zionali all'interno del territorio provinciale; rappresentatività politica nell'area di competenza; maggiore integrazione e coordinamento complessivo dell'attività svolta dai singoli gruppi merceologici.

Nel corso della riunione è anche provveduto all'elezione di quattro nuovi consiglieri e dei revisori dei conti. Sono risultati eletti quali consiglieri Alessandro Campiglia (settore servizi), Mauro Benazzi (turismo), Ermanno Pivano (commercio), Corrado Bandini (commercio). I revisori dei conti sono Teresa Casella, Carlo Isella,



Il presidente Ascom Antonio Arnaldi e il direttore Giancarlo Macchetto

Massimo Forno e Giuseppe Fileppio (supplementi).

Il presidente Antonio Arnaldi nella sua relazione ha sottolineato come i primi sei mesi siano stati spesi per preparare il definitivo ingresso dell'euro. «Come ben sappiamo, però, l'introduzione della valuta ha portato in questi primi mesi del 2002 un rallentamento inevitabile dei consumi e ad un aumento dei prezzi con conseguenti spinte inflazionistiche, in una situazione di generale difficoltà per l'economia del Paese. E' sempre deboli ad una ripresa tanto annunciata ma che stenta ad arrivare - ha aggiunto Arnaldi - Prosegue quindi, in un clima di incertezza, la difficoltà del settore commerciale, in particolare il dettaglio tradizionale, sia alimentare che non alimentare. Anche il settore turismo ha evidenziato un inizio anno piuttosto deludente, se non, come nel caso delle agenzie di viaggio, decisamente negativo».

Dopo aver ricordato l'apertura della sede di Fonzone e la nascita di una struttura promozionale in campo turistico, il Consorzio Biella Accoglie, Arnaldi ha sottolineato i vantaggi che offrirà il nuovo regolamento: «sono state riconosciute e definite le organizzazioni zionali, che si riferiscono ad un'area geografica ben definita ad esempio Cossato, Vigliano, Candelo, ecc.», fine di riconquistare sul territorio un presidio fondamentale».



Per il futuro, il presidente Arnaldi ha ribadito l'impegno dell'Ascom nelle azioni di sostegno alle categorie: «soprattutto saremo vicini agli associati nelle situazioni più delicate, cito ad esempio i pubblici esercizi per la questione degli orari, i macellai per la problema dello smaltimento degli scarti di grasso e cassa, le battaglie sulle Tasse e la Tosep, oltre a continuare nella campagna di salvaguardia degli esercizi di montagna, partita dall'iniziativa «Cospirazione in Valle».

INDAGINE ANTIDROGA DEI CARABINIERI DI COSSATO

Preso l'ultimo latitante dell'«operazione Cotone»

COSSATO

Si è conclusa all'alba di ieri la lunga latitanza di El Idrissi Mimoun Ismail, 33 anni, di origini marocchine, il quarantesimo componente della banda di trafficanti di droga sgominata dai carabinieri di Cossato due anni fa, in una complessa indagine denominata «Operazione Cotone», sotto il coordinamento del sostituto procuratore Federico Tondin e della Direzione Distrettuale Antimafia di Torino.

La brillante operazione antidroga registrò il primo passo decisivo nell'aprile del 2000 oltre sei mesi di serrate indagini, partite da un piccolo spacciatore residente a Valle Mosso, Mohamed Lahri, 36 anni, sorpreso dai carabinieri in possesso di pochi grammi di hashish: i controlli si estesero poi in Piemonte, la Liguria, la

Lombardia e la Toscana. Nel blitz, che portò al sequestro di 17 chili di hashish, 2 di cocaina, 5 di eroina, sostanze da taglio, banconote, diversi milioni di lire in contanti e numerose banconote da 100.000 contraffatte, finirono in manette 21 persone, tra cui un italiano di 21 anni, residente a Vercelli.

Tutti nordafricani gli altri elementi dell'organizzazione, suddivisa in diversi gruppi che facevano capo a Mohamed Casuthar, detto «Hassan», 55 anni, residente a Montalto D'Ora, nel Canavese. Altri 18 componenti della banda finirono in manette nei successivi mesi, mentre riuscì a sfuggire alla cattura dei militari Cossato Idrissi, arrestato ieri mattina dai carabinieri alla frontiera di Ventimiglia mentre cercava di rientrare in Italia dal Marocco. (f. p.)

LE SOVVENZIONI NON SONO PIU' SUFFICIENTI A GARANTIRE LA CONTINUITA'

«Corsi Lis verso la chiusura»

Scuola per non udenti, allarme a Cossato

BIELLA

Rischiano la chiusura i corsi Lis (lingua italiana dei segni) per non udenti se non ci sarà la necessaria copertura finanziaria: a lanciare l'allarme per la scuola della città, considerata dagli esperti un invidiabile modello d'integrazione culturale, è l'assessore all'istruzione, Comune, Ermanno Borio, dopo l'incontro tenutosi l'altro pomeriggio fra l'amministrazione Scaramal e la Fondazione Cassa di risparmio. Grave la situazione di bilancio: 103 mila euro d'entrata contro i 165 mila di uscita. Un «buco», quindi, di 62 mila euro che il presidente della Fondazione Crb, Luigi Squillaro, ha detto di poter coprire solo in minima parte.

Purtroppo l'intervento della Fondazione biellese è vincolato dalla nuova legge Tremonti, che limita l'erogazione di contributi ad attività non lucrative di investimento. «spiega Ermanno Borio - e questo significa che nel corso del 2002 la Crb potrà sovvenzionare la

scuola solo per 10 mila euro, decisamente di quanto ci aspettavamo». Un'istituzione, quella dei corsi Lis a Cossato, di rilevanza nazionale, studiata da borsisti americani e spagnoli, che tuttavia sembra fare poca presa in seno al Ministero della Pubblica Istruzione e che, a livello regionale, passa in secondo piano: se infatti che gli uffici di Palazzo Lescaris contribuiscono a finanziarla con 10 mila euro, è anche vero che da qualche tempo a questa parte la cifra è sempre la stessa contro un incremento del numero degli iscritti e degli interpreti.

Nella lista degli enti che partecipano economicamente all'esperimento d'integrazione scolastica figurano poi il Comune di Cossato (con 23 mila euro) e le province di Biella, Vercelli e Torino (con 85 mila euro complessive). In tutto, pioggia di aiuti che non basta a mantenere a libro paga i cinque interpreti, i due insegnanti di sostegno, i due educatori non udenti per un totale di 11 bambini

provenienti dal Biellese, ma anche da Vercelli e Torino. Il fulcro della vicenda è nello sviluppo dei corsi e nella loro moltiplicazione - aggiunge l'assessore Borio -; in infatti all'inizio della sperimentazione i contributi risultavano sufficienti a coprire tutti i costi, ora, con l'aumento del numero degli iscritti e il loro passaggio dalla materna alle elementari e poi alle medie, la spesa è inevitabilmente cresciuta, contro un totale delle sovvenzioni che è rimasto pressoché lo stesso di prima.

Rimangono due le soluzioni nel caso in cui entro settembre non si riesca a trovare il denaro indispensabile: o chiudere, dichiarando fallita l'operazione, o manifestare inferiorità finanziaria o continuare con una gestione provvisoria in perdita per l'anno 2002-2003, affidando ai futuri. «Ma il problema - conclude l'assessore Borio - potrà protrarsi a lungo senza una conclusione, positiva o negativa che sia». (c. gl.)

AL PREZZO BASE DI UN MILIONE E 200 MILA EURO

Per il «Forno prealpino» asta pubblica il 12 luglio

GENNA

Si svolgerà venerdì 12 luglio la vendita all'asta dello stabilimento «Forno prealpino» al prezzo di 1.220.000 euro, pari a circa 2 miliardi e 362 milioni di lire: la base d'asta è stata indicata dal giudice fallimentare tribunale di Biella Cecilia Marino, richiesta del curatore. Per la vendita è stato delegato il notaio biellese Giovanni Pulcheria.

Il «Forno prealpino» era stato acquistato al concordato preventivo a fine 1999, e un anno dopo dichiarato fallito: curatore era stato nominato il commercialista Angelo Maula. Nel frattempo però l'edificio aveva proseguito l'attività: dopo un breve intermezzo da parte della torinese «Siva», era stato affittato dalle «Forno Valles», che ha sede a Milano e un altro stabilimento a Isogno (Asti). Gli imprenditori valdostani,

ni, che non fanno mistero delle loro intenzioni di trasferire tutta l'attività proprio a Benna grazie a una migliore posizione logistica, avevano immediatamente investito circa 300 milioni per riattivare alcuni macchinari, e proposto al curatore l'acquisto dell'immobile al prezzo di parità di 2 miliardi e 300 milioni, con l'aggiunta di 300 milioni per i macchinari.

La proposta di pagamento, non accolta dal curatore, prevedeva l'acconto sull'unguento di 800 mila euro, e il resto dilazionato in 12 mesi con una copertura fiduciaria. La vicenda è seguita dai sindacalisti Pier Giuseppe Orlandini e Giovanni Boerio, rispettivamente segretari della Fai-Cisl e della Flai-Cgil. Dice Orlandini: «Spero che questa vicenda si possa concludere al meglio quanto prima: noi difendiamo lo stabilimento, con i suoi posti di lavoro».

TUTTE LE SERE
IL NUOVO

DIVA

NIGHT CLUB

TUTTE LE SERE DALLE ORE 22.00

BALUARDO QUINTINO SELLA, 1
NOVATA (ZONA STAZIONE)
TEL. 0321 34674

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine

IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

DALLA SEPARAZIONE NASCEREBBE UNA SPA-CONTENITORE APERTA ALLE ALTRE SOCIETÀ DELL'AMBITO

Il «Cordar» vuole sdoppiarsi

Ramella: dividere patrimonio da gestione servizi

Maurizio Alfisi

Il consiglio d'amministrazione del Cordar ha presentato ieri sera ai sindaci azionisti il progetto per sdoppiare la società e creare un Cordar immobiliare, a cui conferire la proprietà di tutti gli impianti e Cordar gestione servizi, per la gestione del servizio idrico integrato.

La proposta è stata dal presidente della società Antonio Ramella Gal al termine dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio; il bilancio economico si è chiuso con utile lordo di 350 milioni di vec- lire; detratto il 10 per cento, il bilancio netto è di 315 milioni. Ma la società ha in atto un ricorso per credito d'imposta che potreb- be trasformare il modesto sbilan- cio in un utile.

Un risultato soddisfacente ha commentato il vice presiden- te Giorgio Guida, perché ha visto da un lato un refl-

Il valore patrimoniale della società (+ 500 milioni di lire) e dall'altro un sostanziale paraggio del conto gestionale nono- stante la crisi del tessile e il drammatico incidente della Fet- tinnatura Italiana che ha costretto l'industria a ridurre l'attività. Purtroppo il 2002 non è iniziato nel migliore dei modi: la chiusura della Fettnatura Europa fa scattare un nuovo allarme. Se la crisi del tessile dovesse continuare avrà effetti anche sul Cordar che depura la



Il sindaco Gianluca Susta e il presidente del Cordar Antonio Ramella



acque industriali del Biellese.

E proprio in un'ottica di nuovi scenari imprenditoriali, è arriva- ta la proposta di Ramella: la società si sdoppia in due: Cordar immobiliare e Cordar gestione servizi. La prima si occupa della gestione del patrimonio immobiliare della società e della gestione dei servizi idrico integrato. La seconda si occupa della gestione dei servizi idrico integrato.

La legge poi concede all'Autorità d'ambito di affidare la gestione del servizio idrico integrato (ac- quedotto e depurazione) diretta- mente a un soggetto locale per un massimo di 10 anni, senza gara d'appalto e condizioni che rappre-

senti l'80% dell'Ambito territoriale. Il Cordar oggi rappre- senta il 37% dell'Ambito. E per partecipare comunque alla gara d'appalto dovrà presentarsi con due società distinte.

Da un lato si tratta quindi di adattare alla legge - ha spiegato Ramella - ma dall'altro di una grande opportunità. Da cinque anni stiamo discutendo senza suc- cesso con gli altri soggetti presen- ti nell'Ambito territoriale (Cordar, Valsesia, Servizi idrici integrati, Athena di Vercelli e la spa Casale) per costituire una grande società di servizi in grado di competere sul mercato. Ora noi creiamo una società di servizi offriamo il servizio idrico dove po- tessimo entrare questa società a loro volta il ramo gestionale della loro società il patri- monio immobiliare. Ma se anche

questo tentativo andasse a buon fine, la creazione di Cordar gestione servizi ci metterebbe nella condizione di trovarci un partner privato forte e a cui cedere il 40% del capitale e avere comunque i requisiti per poter competere nell'Ambito biellese in vista della gara d'appalto.

A sostegno della proposta è intervenuto anche il maggior azionista del Cordar, il Comune di Biella. Susta ha insistito soprat- tutto sulla necessità di creare un Cordar gestioni subito forte dall'inizio invitando i sindaci dei Comuni dell'Ambito a dare in gestione i loro acquedotti alla spa Biellese. «Appare ormai evidente che anche questo governo ha intenzione di continuare nell'ap- plicazione della legge Galli - ha detto - indietro non si torna. Ora la mia preoccupazione è che appli- cando questa norma si crei un lato ad avere acqua e fognatu- ra al minor costo possibile ma dall'altro che questo servizio pos- sa essere garantito anche ai picco- li comuni».

Avrà sempre potere di contrattazione forte da parte di Cordar. Non così l'attuale situazione (faccio un esempio). Questo garantisce il servizio idrico a tutti i comuni. Invece una società di servizi come quella proposta dal Cordar dove il Cordar gestioni rappre- senti la totalità degli acquedotti biellesi, in futuro un'organizza- zione di questo genere potrebbe portare a far confluire in un'unica società di gestione tutti i servizi: acqua, gas, trasporti, ri- futi e telecomunicazioni.

LA VOCE DEL

Troppi casi di tumore nel Biellese Serve una maggiore prevenzione

È stato pubblicato nei giorni scorsi il 3° volume sul can- cer in Italia; un'indagine appro- fondita sulla situazione concen- trando i dati di incidenza sulla patologia tumore nel periodo dal 1993 al 1998. I registri generali sui tumori operanti in scala nazionale, ora compren- denti 17 sedi con due sole presen- ze in Piemonte, vale a dire Biella e Torino.

«Conoscere per deliberare» è stato il motto che ha contraddi- stinto il pensiero e l'azione di Luigi Einaudi, trascinato da tale assioma, il professor Emanuele Giambellotti ebbe, trentina di anni or sono, la felice intuizione di indagare sul fenomeno cercando di mettere ordine ai dati cui era in possesso nel ospedale. Sorse così il primo embrione di studio, successivamente supportato dal Fondo Edo Tam- pia nel frattempo nato, dal quale scaturirono gli altri su- scelli italiani. Originariamente il lavoro venne condotto a basi per così dire artigianali (la tecnologia informatica non era quella di oggi) ma con assoluta precisione (e tanta pazienza da parte dell'illustre clinico) mediante analisi sul territorio suddiviso in distretti, allo scopo di tentare di capire non solo l'entità tumorale nel suo complesso ma altresì sotfer- mandosi l'attenzione sulla ripartizione degli eventi nonché pro- vando a dare risposte sulle ragioni di alcune anomalie ri- spetto alle medie nazionali e internazionali.

In tempi seguenti fu opinione delle comunità epidemiologica italiana di utilizzare campioni di registri a dimensione provin- ciale da preferirsi ad una copertura

nazionale. Era niente di più di quanto si era già fatto nel Bielle- se, ancora una volta assegnan- do come ha più volte elogiato l'amico Umberto Veronesi in or- dine alla nostra realtà.

Dalla corpora documentazio- ne prodotta scaturisce il Biellese abbia un'incidenza com- plessiva di tumori che si attesta al terzo posto, preceduto solo dal Nord-Est e Veneto. Pas- sando all'esame specifico delle varie tipologie, che in ben cinque di queste (colon-ret- to, mammella, testicolo, e linfomi di Hodgkin) siamo pur- troppo in testa alla specifica graduatoria; in altre due (polmo- ne e prostata) classificati al secondo posto mentre in altre cinque (cavo orale, esofago, la- ringe e ipofaringe, melanoma e leucemie) siamo situati al terzo rango; per il pancreas siamo attestati al quarto. Per fortuna in altri settori siamo piazzati un po' meglio, come nei casi di stomaco, fegato, vie biliari, me- sotelioma, vescica, ancafora e sistema nervoso centrale, linfo- mi non Hodgkin e mieloma.

I dati nudi e crudi, pur se indicativi, tuttavia devono esse- re interpretati. In primo luogo il campione di indagine è stato condotto, come detto, sul territo- rio provinciale, entità non sce- vra di un certo margine di erro- re, sia pure di modesta quantità, dato che le nostre dimensioni di popolazione sono piuttosto pic- cole rispetto ad altri registri. In seconda istanza bisogna conside- rare che ormai nulla a quel- l'indagine all'esattezza dell'indi- gine per cui, mentre un tempo i valori potevano anche incom- pleti, oggi tutto è codifica- to in modo assolutamente certo. Però non deve passare sotto



silenzio una continua preoccupa- zione su uno stato di che vede il Biellese premezzare in alcune patologie tumorali. Siam- mo, per dirla in termini sportivi, parecchie volte sul podio, con addirittura cinque medaglie d'oro (si fa per dire) sul collo, quando avremmo preferito veder- ci relegati in piena zona retro- cessione (se non retrocessi, anco- ra meglio) con la maglia nera sulle spalle. L'allarme è una volta suonato: vediamo di raccoglierci in modo adeguato, cioè senza fasciarci la testa ma di contempo facendo tesoro di quanto appreso affinché inten- sifichiamo la lotta su ampia scala. I diagnosi precoci al rispetto delle condizioni ambientali e nei luoghi di lavoro, da corretta alimentazione a stili di vita più efficaci per contrastare l'evento.

IN CITTA' IL PRESIDENTE NAZIONALE DEL «PEPERONCINO»



Il 20 luglio grigliata e cabaret al Circolo Commerciale

Il presidente nazionale dell'Accademia del pepe- renzo Monaco, è stato ospite l'altra sera al Circolo Commerciale del consiglio direttivo dell'associazione biellese presieduta da Pino Ca- taldo. Monaco che vive a Diamante in provincia di Cosenza rientrava da Parigi dove aveva parteci- pato ad una manifestazione ufficiale Francia-Ita- lia alla cultura del piccante ortaggio. A Biella Monaco ha presieduto i lavori solo del direttivo provinciale ma anche della giunta

regionale presente con le delegazioni di Torino e Mercurio. Nell'occasione si tratterà la linea guida dell'attività futura improntata su una rivalutazione culturale sul territorio, di questo ortaggio. In quest'ottica il 20 luglio sarà a Biella il cabaretista ufficiale dell'Accademia Gianni Pellegrino che sarà a Biella in occasione di grigliata spettacolo in programma al Circolo Commerciale. Pellegrino presenterà in maniera teatrale il suo libro Salute professore.

AGRICOLTORE DILANIATO

Macchina killer processo nullo Tutto da rifare

BIELLA. Nel dicembre del 2001 venne ucciso dalle lame di una desilatrice, una macchina per la preparazione di mangime per bovini da latte. Due imputati erano già stati assolti in fase di udienza preliminare, per il terzo l'intera indagine è da rifare: il giudice Cecilia Marino ha infatti accolto la tesi degli avvo- cati difensori Gianni Chiorino e Biancamaria Scorza, ritenendo nullo il capo d'imputazione in quanto troppo generico, rinviando gli atti al pm Nicola Serantini. Per l'orribile morte di Pietro Meloni, titolare di allevamento di Cerreto Castello, nel giugno dell'anno scorso il Passerini aveva rinviato a giudizio per omicidio colposo il costruttore bresciano Claudio Rubes. Sen- tenza di non luogo a procedere invece per i rivenditori Matteo e Giamdomenico Bonino, residenti a Sommariva Bosco.

In base a quanto descritto nel capo d'imputazione, il macchi- nario sarebbe risultato privo di qualsiasi dispositivo a strumen- to di riduzione del minimo di pericolo. (d.p.)

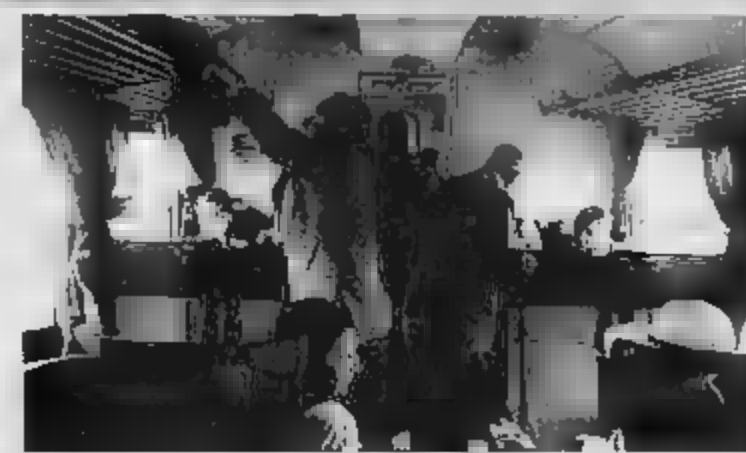
L'ASSESSORE AI TRASPORTI FAVA HA INCONTRATO L'INGEGNER PALMERI DELLE FS

Treni veloci sulla Biella-Novara La Provincia dà il via al progetto

BIELLA

Visita importante ieri in Provin- cia: il responsabile delle opere infrastrutturali delle Ferrovie, ingegner Palmeri, si è incontra- to con l'assessore provinciale ai Trasporti Pier Giorgio Fava. Al centro dei lavori gli interventi necessari per dare più velo- ci il collegamento Biella a Novara. Mentre, infatti, sulla tratta per Santhià a Torino i treni possono viaggiare a 130 chilometri all'ora, a Novara la linea ferroviaria è omologata solo per i 90 chilometri. Un controsenso soprattutto dopo l'entrata in funzione dei nuovi treni ristrutturati con il contri- buto economico della Provin- cia; le automotrici sono dotate di tutti i comfort ma viaggiano ancora alla velocità di vecchie vaporelle.

Per far viaggiare anche i treni da e per Novara almeno a 130 chilometri all'ora è neces- sario una serie di interventi a cominciare dall'elettrificazione degli scambi alla stazione di Biella. Si dovrà consolidare



Le nuove automotrici sulla linea Biella-Novara viaggiano solo a 90 chilometri

la massicciata dei binari, rialza- re le rotaie, adeguare il sistema dei passaggi a livello alla velocità dei convogli.

L'ingegner Palmeri ci ha illustrato grandi linee i lavori necessari, ha preso atto della volontà della Provincia di conti- nuare a investire per migliorare i collegamenti ferroviari - com-

menta l'assessore Fava. Nello spazio di una settimana si farà avere un preventivo per l'am- modernamento della linea ferro- viaria che sarà esaminato poi dall'amministrazione provin- ciale. L'obiettivo resta quello di riuscire ad avere un collegamen- to veloce con Novara dal primo gennaio del 2004. (m. al.)

GIORNALE

Altre locali pubbli- polemica Siragusa-Porta

Sulla questione della decisione del sindaco di Biella di far anticipare di un'ora la chiusura dei locali pubblici (dalle 3 alle 2) per tentare di dare una risposta a quei cittadini che chiedono il rispetto della quiete pubblica, alcuni commercianti hanno dissen- tito. Senza perdere tempo, il collega Mario Porta ha fatto la voce grossa in Biella: pochi commercianti hanno invitato il primo cittadino a dimettersi se non è capace di tutelare i diritti dei cittadini. Per la verità il sindaco lo ha invitato ad essere serio e a dimettersi: prima Mario Porta fa il tribunale coi cittadini che lamentano rumori e schia- mazzi notturni in prossimità di locali pubblici, e poi fa il tribu- no coi commercianti quando il sindaco adotta un provvedimento parziale e improntato al buon senso, che sono un po' di pazienza e aleno. Sono testimoni, del mio domicilio di viale Cesare Battelli, che il problema esiste ed un sindaco serio non può com- parterci come Mario Porta che cavalca ogni scontento perché si è convinto che nel Biellese si fa il sindaco.

Leggo sul giornale telemati- co dell'«unione» che a Bolzano imprenditore è giunto al terzo giorno di sciopero per fame contro il troppo prodot-

to. I clienti di un bar aperto fino a notte fonda sotto la finestra di casa. «Gli abitanti del quartiere - scrive il giornale - sostengono che musica e schia- mazzi notturni rendono impos- sibile dormire. Anche il ricorso alle forze dell'ordine finora non ha dato alcun risultato». Dica l'aspirante sindaco di Forza Italia come si comporte- rebbe in una situazione analog- ga. Non posso che siamo stanchi e questo stile sleale e bassamente elettorale con cui Mario Porta fa politica pro- vocando risse verbali sia in consiglio comunale che sulla stampa. Mi conforta sapere che all'interno di Forza Italia, perso- ne oneste e luali disapprovano la sua condotta. Diego Siragusa, consigliere comunale Biella

Ferrovie biellesi cosa si sta facendo?

Sono venute a conoscenza del- l'impegno della Provincia per migliorare le tratte ferroviarie biellesi, ma anche delle difficol-

tà incontrate nel progetto.

In seguito alla risposta negati- va del Governo sull'elettrifica- zione, quali passi la Provincia ha intenzione di fare?

C'è possibilità di inserire nel Protocollo di intenti tra Re- gione e Trenitalia alcuni inter- venti non più rinviabili (velociz- zazione Biella-Novara, nodi di interscambio a Vergnasco e Car- pigliano per realizzare un servi- zio metropolitano, scambi elat- trici a Biella S. Paolo)?

Quali sono le reali intenzioni di Provincia e soprattutto della Regione in questo fronte?

Inoltre la liberalizzazione del trasporto passeggeri dal 2003 può portare dei vantaggi per le tratte biellesi? La gestio- ne potrebbe essere affidata ad una società privata con un salto di qualità del servizio?

Lettera Firmata, Biella

Pregiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera deve di firma leggibile, indiriz- za e recapito telefonico non obbli- gatori. Le lettere vanno a: a

Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax 015 252.2379
- mail: biella@stampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Caviglioli: telefono 015/106.088
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.778

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono 015/20

Caviglioli: telefono 015/96.470

Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.396

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella S. Paolo

piazza San Paolo, tel. 015/462.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lombrone 3, t. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Magenta 40, telefono 015/848.8411

DIETISTI

Biella: Farmacia Comunale (municipa- lizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/462.351. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Nello- gre ore apra su presentazione di ricetta medica urgente.

PER GLI ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA, LE

farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, che- tro presentazione di ricetta medica urgente.

Giampiero Dr. Marzola, via Caduti Libe- ri 22, tel. 015/907.55

Caviglioli Dr. Giancarlo Bonini, via Vercel- lina 16, tel. 015/1960.40

Doehlepp Dr. Dr. Tosi, via Repubblica 2/a, tel. 015/922.804

Cossato Dr. Eusebio Frolonda, via Gar-ibaldi 61, tel. 015/83.370

NEL BIELLESE UN FINE SETTIMANA RICCA DI CONCERTI

Musica sacra e profana e tanghi di Astor Piazzolla

BIELLA

Appuntamenti con la musica clas- sica e con quella operistica: il fine settimana si preannuncia ricco di proposte in tutto il Biellese. Domani sera alle 21 la chiesa parrocchiale di Muzzano ospite- rà il secondo appuntamento della rassegna operistica Cesira Ferri- ni promossa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del- la Provincia. Si aprono Enrico Maffeo e il tenore Aldo Bertolo, accompagnati dal pianoforte da Fulvio Bottega, proporranno un concerto lirico intitolato «Benve- nuto all'estate».

Sabato a Biella il teatro Don- Minzoni ospiterà invece il terzo appuntamento della stagione dei concerti proposta dall'associazione Lomazzo Perosi. Sul palco su- norà il trio da Alberto Bocchino alla chitarra, Daniele Bonaventura al bandoneon e Pro- sio al pianoforte. Il pro- gramma una serie di pezzi sud- americani con una particolare at- tenzione ai tanghi argentini di Piazzolla.

Il sempre sabato a Mongrando (farà tappa il festival) dai Comuni biellesi. Alle 21,15 nel cortile del Municipio in via Roma, saranno ancora protagonisti i pagani di Piazzolla, un tributo nel decennale della scomparsa. Per l'occasione si esibirà il sestet- to «Renacerò» composto da Ugo Viola alla fisarmonica, «Vio- la» al violino, Valentina Fornero al violoncello, Giuseppe Calcinai al contrabbasso, Valerio Signato al saxofono e clarinetto e da Mauri- zio Fornero al pianoforte.

Infine a Muzzano, musica rin- scimentale sacra e profana. San- to e S. Giuseppe a Bagne- ri. Alle 21,15 il coro e l'insieme strumentale di Progetto Musica diretti da Giulio Monaco. Domenica il concerto si replica con un nuovo appuntamento que- sta volta nella chiesa di Maria a Mottalciata. (r. mo.)

Muoviti positivo

Village for



15 Giugno • 30 Settembre 2002 **EMERGENCY**

Il centro di gravità dell'estate sul Lago Maggiore

Parco ARENA VILLA MAIONI VERBANIA-INTRA
Ingresso Via Mameli

IL VILLAGGIO DA VIVERE DA GIUGNO A SETTEMBRE
INOLTRATA E AD INGRESSO GRATUITO

Evento speciale "L'isola in La Maggiore"

29 Giugno - 4 Agosto 2002

Ospita la rassegna: - un "Lago di Risate",
realizzata in collaborazione con Eventiduemila
- Premio Nazionale Gregari in Musica

UN EVENTO DAVVERO SPECIALE REALIZZATO CON IL
CONTRIBUTO DELLA CITTA' DI VERBANIA ASSESSORATO
ALLA CULTURA ED ALLE POLITICHE GIOVANILI,
ASSESSORATO AL TURISMO, ASSESSORATO ALLO SPORT

Area Lido Solarium, Beach -Volley, Parete Rampicata,
Game Park, Ping-Pong, Calcetti, Carambole, Noleggio bici

PREVENDITE: Reception Muovitipositivo Village,
Irish Pub O'Connors (V.F.lli Scavini 15 INTRA),
Vaccari strumenti musicali (C.so Mameli 175 INTRA)

Discoteca Music Caffè dalle ore 23,30 alle 02
Pub - Gelateria - Caffetteria

Reception Villaggio Tel 3487842009 ore 9,00 - 24,00
Organizzazione Uisp Quadrifoglio



Max Pisu



10/06/02



13/06/02



16/06/02



19/06/02



22/06/02



25/06/02



28/06/02



01/07/02



04/07/02



07/07/02



10/07/02



13/07/02



16/07/02



19/07/02

Cabaret Music Festival

Banco Mutuo Soccorso



LULU CLUB

Ingresso aperto al pubblico
Tel. 339.8405700 - Aria condizionata

GRONZANA
TEATRO DI NOVARE

Orchestra Sinfonica
di Novara
Uscita Antiquaria
Agognate Brindisi
per S. Pietro

**APIERTO
da GIOVEDÌ
a DOMENICA**

SHOW CONDIZIONI

PER

I libri de "La Stampa" **Collezione** *primavera-estate 2002*

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole ■ colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

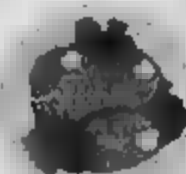


Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti ■ Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

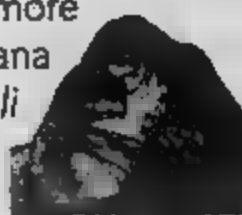
Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini ■ cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizioni@librarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

POTREBBE ESSERE CONVOCATO IL 27 GIUGNO IL PRIMO CONSIGLIO PROVINCIALE: INCERTEZZA SU CHI DIRIGERÀ I LAVORI IN AULA

Buonanno-Finocchi per la presidenza

Forza Italia avrà 4 assessori, cinque i possibili pretendenti

VERCELLI

Potrebbe essere il 27 giugno la data di convocazione del primo Consiglio provinciale della nuova legislatura. Prima di allora però ci sono da risolvere alcune questioni, non tutte semplici come per esempio la scelta del presidente dell'assemblea.

Ieri sera c'è stata la riunione di Forza Italia - unici invitati Renzo Masoero e Alberto Cortopassi - prevista inizialmente per il giorno precedente durante la quale il gruppo azzurro avrà il nuovo rivendicato la carica offerta pubblicamente da Masoero. Gianluca Buonanno in campagna elettorale. Si tratta appunto di una seconda richiesta dopo quella formale presentata per lettera dai nove consiglieri azzurri ma che i primi quattro esclusi (perché quattro dovrebbero essere gli assessori di Forza Italia). Il ricorrente, per non dire scontato, è quello di Fabrizio Finocchi.

«Si può discutere su tutto - commentava Masoero poche ore prima del summit - ma come la mia posizione è quella annunciata pubblicamente, cioè per la presidenza del Consiglio proporrò il nome di Buonanno. E, siccome io sono abituato a mantenere la parola data, valuterò ogni eventuale con l'intervento, cioè io Buonanno». Tra l'altro, anche se nessuno affiora la questione, è difficile pensare che un'offerta



Il neo presidente della Provincia Renzo Masoero (sopra a sinistra). A fianco (dall'alto): Finocchi, Berutti e Buonanno

pubblica così importante sia fatta da Masoero senza prima preavvertire gli alleati.

Secondo problema, la definizione della giunta. Sembra scontato che a Forza Italia andasse quattro assessori, ciascuno ad Alleanza nazionale, Lega Nord e Udc e l'ultimo posto fosse assegnato da Masoero a Rottoli. «E' un'ipotesi, ma bisogna parlarne anche di questo» commentava il coordinatore provinciale azzurro Roberto Be-

rutti poco prima del vertice. Forse solo una dichiarazione strategica perché l'assetto del nuovo esecutivo sarà questo, con tre posti già assegnati (Rottoli, Zanotti e Borasio) e cinque ancora vuoti, quelli dell'Udc (per i quali sono in ballottaggio, apre anche polonico, Poy e Corradini) e i quattro azzurri. «Il commissario regionale Enri-» Pianetta mi ha detto che si adegua alle decisioni della segreteria locale spiega Berutti che annuncia anche che è

scongiurata l'ipotesi dell'affermato coordinatore nazionale Antonione.

Cinque i nomi per quattro poltrone. Sono quelli di Gilberto Canova, Carlo Riva Vercellotti, Claudio Gianasso, Marco Fra e Massimo Camandona, due possibili conferme (Riva Vercellotti e Fra) e tre assessori di di più, tutti già eletti consiglieri. (L. ca.)



Vanno in assemblea i 2800 soci per approvare il nuovo Statuto

IMPORTANTE appuntamento per i soci dell'Ascom il prossimo giovedì 27 giugno. Infatti gli oltre 2800 operatori che aderiscono all'associazione sono convocati presso la Sala Bignelli della sede di via Lavini 27 per l'assemblea annuale.

L'assemblea si svilupperà in due momenti. La parte straordinaria e successivamente quella ordinaria. Commenta Antonio Bisceglia, presidente dell'Associazione commerciale: «La parte straordinaria, che si svolgerà alla presenza del notaio, prevede l'approvazione della successiva statuta del verbale e la modifica dello Statuto sociale. La giunta dell'associazione ha studiato a lungo e successivamente elaborato il nuovo Statuto che meglio si adegua, rispetto a quello attuale, alle modifiche intervenute tanto nell'attività dell'associazione quanto nei cambiamenti che si sono succeduti nel mondo del commercio a partire dalla legge Bersani.

Un momento, quindi, importante per la dell'organizzazione che conta su delegazioni zonali (Vercelli, Alagna Valsesia, Borgosesia, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris, Santhià, Trino e Varallo), nove uffici sparsi quotidianamente su tutto il territorio provinciale e una sessantina di dipendenti e collaboratori.

Diretti dell'associazione ricoprono il ruolo di presidenti di enti importanti quali Camera di commercio (Giancarlo Verrì) e l'Agenzia di promozione turistica locale (Paolo Molteni) oltre a ruoli di consiglieri amministrativi nella Ati, nelle

mercio, nella Società Montarosa 2000, a testimonianza dell'impegno degli uomini Ascom nelle attività pubbliche e dell'importanza dell'associazione che, ricordiamo, è la più importante organizzazione categoria datoriale della nostra provincia.

«Altrettanto significativa è, per tutti gli associati, la parte ordinaria dove vi sarà la lettura della relazione del presidente - continua Antonio Bisceglia - che riassume l'attività dell'Ascom nell'anno 2001. Inoltre verranno commentate le attività e tutti i soggetti (cooperative, società di servizi) che costituiscono il fulcro operativo dell'associazione a favore dei propri soci.

Nella relazione, presidente, in aggiunta a un breve riassunto di tutta l'attività pubblica dell'associazione, verranno presentati i risultati raggiunti dalla cooperativa di parimenti Ascomfidi, i risultati operativi delle società di servizi Comtur

contabilità e paghe, la seconda quella innovativa riguardante la certificazione di qualità e di commercio elettronico. Infine verrà relazionata brevemente sui risultati straordinari dell'agenzia formativa Formstar che, grazie alla sinergia con l'Ascom di Alessandria, ha raggiunto nel 2001 il considerevole numero di 60 corsi di formazione organizzati.

Un appuntamento sicuramente importante al quale i rappresentanti di tutti i soci che lo desiderano sono invitati a partecipare.



Giovedì 27 l'assemblea

POLIZIA, CARABINIERI E VIGILI URBANI NON TUTELANO IL RIPOSO DEI CITTADINI NEL CENTRO STORICO

Notti etiliche con il placet di Ponzio Pilato

MESSAGGIO in bottiglia dai disperati del centro storico accerchiati, tutte le notti, dall'afa degli schiamazzi di centinaia di giovani che, concludono pilatescamente, coloro che potrebbero intervenire (ma che non lo fanno: forse perché abitano in periferia?), «hanno il diritto di divertirsi».

Nella stagione scolastica, per fortuna, le notti infernali soltanto quelle del sabato perché i giovani «che hanno il diritto di divertirsi» le altre devono andare a nanna presto. Così, i vessatissimi residenti del centro si organizzano e, spesso, trascorrono a loro volta fuori la notte che porta alla domenica. Ma gli anziani, che quasi mai possono muoversi, si devono rassegnare: sbarrare le finestre o alzare il volume della tivù. Ma adesso, con 35 gradi anche di sera e 78 per cento di umidità, ciò è impossibile.

E allora tutti tiro. I



I cittadini si chiedono dove sono finite le pattuglie notturne dei vigili urbani

giovani fallocefali in busca di ubriacature incominciano a sciamare, come i vampiri, verso l'osteria che ha assunto un nome tra i bohemien ed Edgar Allan Poe, alle 23. Un'ora dopo, ciuchci persi, si riversano in strada e incomin-

tiano ad urlare, ruttare, schiamazzare fino verso le 2, le 3. Sabato scorso, alle 10, un gruppetto di trogloditi si è messo a disquisire in via Gioberti a tutto volume. Alex Drastico e costumi da bagno intercomprendo il sonno di chi

era appena riuscito a rilassarsi.

Confessiamo di avere tentazioni omicide, almeno grandguignolesche: l'idea, proprio, quella di scendere in strada con una mazza da baseball. Ma poi, a differenza dei quattro, abbiamo considerato la nostra remenza.

Sono fatti che ci ripetonno nella più assoluta indifferenza di polizia e carabinieri (che sono a meno di 200 metri dall'epicentro del frastuono) per non parlare delle pattuglie notturne dei vigili urbani che restano - questo su precisa scelta del Comune - un ricordo preistorico.

E dire che basterebbe mettere mano alle leggi e al codice della strada per ridare un po' di serenità agli abitanti del centro storico. Dobbiamo fare uno sciopero della fame pure noi (come il signore esasperato di Bolzano citato l'altro giorno da Gramellini) per richiamare l'attenzione delle forze dell'ordine? Appellarsi a Ciampi? A Blatter? (L. ca.)

NEPPURE LA MEDIAZIONE TENTATA DAL PREFETTO HA SBLOCCATO LA SITUAZIONE

Atena e sindacati ai ferri corti Probabile a breve lo sciopero

VERCELLI

Stanno arrivando ormai ai ferri corti i rapporti tra i sindacati Fole-Cgil, Flai-Cisl e Uilcom-Uil con la direzione della «Atena spa», la società interamente di proprietà del Comune di Vercelli che ha raggruppato la ex municipalizzata e, con circa 150 dipendenti, gestisce l'erogazione della luce, il metano e dell'acqua assicurando il ritiro dei rifiuti solidi urbani.

Spiega Gian Luigi Guasco, segretario provinciale della Uilcom-Uil: «Neppure la mediazione del prefetto, dottor Leonardo Cerenzia, è riuscita a sbloccare la situazione: tanto che, nel verbale conclusivo della riunione, si invita la società «Atena» a organizzare un nuovo incontro, facendovi però partecipare rappresentanti che siano muniti di poteri decisionali».

In discussione ci sono questioni di carattere generale, come un accordo sull'evoluzione delle carriere, orari di lavoro per il personale addetto agli

La Uil «L'azienda dimostra mancanza di volontà nel risolvere problemi come quelli di lavoro, carriera, buoni pasto e piano industriale»

sportelli, soprattutto, l'esame del piano industriale della società dopo che sarà andata in porto la vendita (peraltro, a quanto pare, non più possibile) del 22 per cento del capitale per versare nelle comuni 36 miliardi di lire, cui gli amministratori contano di far pareggiare nel bilancio del 2001 le entrate con le uscite.

Di tutti i problemi che sono sul tavolo, tuttavia, proprio quello che sembra il più basilare rischia di deteriorare definitivamente i rapporti tra la società «Atena» e i sindacati.

Spiega Guasco: «due persone che, a parità di grado e di incarico, lavorano fianco a fianco nello stesso ufficio dell'azienda, una ha diritto al ticket per il pranzo, e l'altra no. Quindi, quando a mezzogiorno i due vanno insieme a pranzare, uno può consegnare il ticket, l'altro deve invece pagare in contanti. Riconosco che questo è un problema, ma indica l'assoluta mancanza di volontà da parte dell'azienda di risolverlo».

L'azienda ha fatto sapere ai sindacati che in linea di principio è d'accordo nell'estendere il buono pasto a tutti i dipendenti, ma che non è ancora in grado di stabilire da quando questa decisione potrà discorrere. Conclude Guasco: «Atena ha proposto di incontrarsi nuovamente entro fine giugno, ma noi vogliamo conoscere la decorrenza di questi automatismi. E nelle prossime ore non avremo risposta, valuteremo la situazione e temo che sarà possibile evitare una dichiarazione di sciopero». (L. ca.)

LETTERE AL GIORNALE

Crisi Bulgari Il ruolo del Comune

Occorre il Comune che si faccia tutto il possibile per evitare che la Bulgari segua la stessa sorte della Sambonet, con la differenza che, in questo caso, non si risolverebbe con i 15 chilometri da Vercelli, ma addirittura in Croazia. L'impegno che si sta manifestando in questi giorni da parte di parlamentari e entrambi gli schieramenti adegualmente accompagnato e incalzato da un colosso pronunciatamente massimale assemblea cittadina, e cui deve seguire un impegno non dilazionante, di estrema urgenza e sistemazione della giunta municipale, da poter strappare il consenso dei risultati possibili. In tal senso, ogni giorno che passa è un rischio in più che si corre e non ribaltare il pericolo di chiusura immediata.

Gruppo consiliare Democratici di sinistra

«Chi controlla i nella fascia di rispetto?»

Ho poco più di quarant'anni e mi ricordo che quando ero ragazzo nella fascia di rispetto

attorno ai nostri paesi si coltivava il grappolo perché si poteva mettere riso: in questo modo i centri abitati potevano respirare un poco e meglio sopportare l'assedio delle risate e dei diserbanti.

Da una decina d'anni e questa parte questa elementare norma di igiene ambientale è tranquillamente disattesa. Infatti nella fascia di rispetto si coltiva quello che dovrebbe essere «riso in asciutta» ma che purtroppo è «tutti gli effetti riso in sommersione». Che sia riso in sommersione è una realtà sotto gli occhi di tutti, sufficiente fare un giro in auto in qualsiasi del Vercellese per vedere risaie costellate come acqua fin sotto le abitazioni, con la conseguenza di avere dentro casa, in una stagione, fino a dieci passi di diserbato.

I risultati di ciò si vedono sui nostri giardini, sui nostri orti e purtroppo anche sulla nostra salute. Non stupiamoci se la nostra provincia ha un triste primato in numero di tumori. Ma chi è che dovrebbe controllare e far applicare le leggi, smascherando il falso «riso in asciutta»?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757
Gattinara: tel. 0161 822.91
Santhià: tel. 0161 801.465
Trino: tel. 0161 801.465
Borgosesia: tel. 0163 25.333
Crescentino: tel. 0161 841.122
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 633.333; Ambulanza: tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 829.211. Servizio di emergenza sanitaria 118 (occlusivo): Comuni 111.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 822.218; Arborea: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 801.465; Socorro: telefono 0163 418.617; Trino: telefono 0161 801.465; Varallo: telefono 0163 587.323.

VERGARE E SANT'A

Vercelli: tel. 0161 583.018; Santhià: tel. 0161 822.218; Borgosesia: tel. 0163 25.513; Cigliano: tel. 0161 424.524; Crescentino: tel. 0161 842.655; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 801.465; Socorro: tel. 0163 418.617; Trino: tel. 0161 801.465; Varallo: tel. 0163 587.323.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-18.30 e 15-20 a battenti aperti): 12.30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Centrale, via Fratelli d'Armi 5, tel. 0161 25.77.25. Farmacia Delfina Cristiani, tel. 0161 77.057. Cigliano: Dr. Lorenzo Orsini, via Saluspopuli 6, tel. 0163 423.137. Grignasco: Dr. Pier Giuseppe Borzi, piazza Vittorio Cassini 2, tel. 0163 417.113. Cogliola: Farmacia Vercelle, via 108, tel. 015 78.273. Socorro: Dr. Renzo Barbiero, via 7/A, tel. 0163 71.195.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: tel. 0161 822.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnolo Sesto: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Cogliola: tel. 78.354; Socorro: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: L. 0161 257.140-41.212; Santhià: L. 0161 829.283; Borgosesia: L. 0163 52.486; Gattinara: L. 0163 822.244.

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 801.582.

DOCUMENTI ■ FOTOGRAFIE DI FAMIGLIA DALL'OTTOCENTO AI PRIMI DEL SECOLO

Villata si racconta al «trapassato remoto»

Immagini quotidiane d'antan nel libro della Famija Vilatign'a

Giovanni Villata

Gli archivi della antiche famiglie, che hanno costituito il nucleo storico attorno al quale si è sviluppata nei secoli una comunità, sono sempre state risorse alle quali attingere per ripercorrere il passato: una chiara dimostrazione di ciò è «Villata... trapassato remoto», volume ricco di foto d'antan pubblicato di recente dalla Famija Vilatign'a.

Nella presentazione, Delma Baldi, dopo una breve indagine storica sul paese, conclude: «... frammenti di vita quotidiana, personaggi sul palcoscenico di un mondo rurale quasi scomparso, ma semplice, laborioso e che vale la pena di ricordare». Tassello che la Famija Vilatign'a intende aggiungere ad altri studi locali, quale contributo conoscitivo e per incoraggiare qualche giova-



In processione ad Oropa: l'immagine è tratta da «Villata... trapassato remoto»

ne a continuare le ricerche».

Dopo la riproduzione della «Mappa di Maria Teresa», risalente al 1723 e di altri documenti dell'800 e dell'inizio Novecento, il libro propone coppie di sposi e famiglie in posa e immortalate durante i

lavori quotidiani nei campi o sull'aria. Testimonianze di fatica, di svago, di momenti religiosi come la processione ad Oropa, o di eventi alluvionali o le guerre, emblematici ricordi da fissare per le generazioni future.

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA
DI DEMONTE, VALLI D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

MAZDA
Inf. Tel. 015-22-736-31312
SALA 1: Woody Steady
Drinks: 20, 22, 30.
A married 4,50 €.

SALA 2: Spider-Man
Drinks: 18,15; 22,30. Festivi 16,30; 18,45; 22,30.
A married 4,50 €.

SALA 3: Long Time Good
Drinks: 20,15; 22,30. Festivi 16,30; 20,15; 22,30.
A married 4,50 €.

CHILUSKA ESTIVA
Inf. Tel. 015-22-736-31312
CHILUSKA ESTIVA
Drinks: 18,30; 22,30.
A married 4,50 €.

CHILUSKA
Inf. Tel. 015-22-736-31312
CHILUSKA ESTIVA
Drinks: 18,30; 22,30.
A married 4,50 €.

VERBA Int. Tel. 015-253.89.27.
Chilo sur?
Orario: 21,30

VERBA Int. Tel. 015-253.89.27.
CAQUISURA ESTIVA

CONCHA Int. Tel. 015-83.699
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,15; 22,15

ANGELUS
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR Int. Tel. 015-787.521.
irreversibile

PELIX Int. Tel. 015-342.31.16.
OGGI RIPOSO

SPIDER-MAN Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Chiuso.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Spider-Man con Tobey Maguire e
Halle Berry.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.15
e 5,50 addio a 5,00.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIAPERTO.

SOLUS SPITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIAPERTO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.378
Chiusura anticipata con ripertura metà addebiatura.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378
CHIUSO.

SALA D'ARISTEA Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRINO CIVICO, Int. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

IDEAL, Tel. 0163-22.089.
OGGI RIPOSO

PARROCCIALE.
CHIUSO.

MARZETTI, Int. Tel. 0161-466.774.
CHIUSO

IDEAL, Int. Tel. 0161 830.627-333/4487486.
OGGI RIPOSO

DORIA, Int. Tel. 0161-829.600

BATTORINA, Int. Tel. 0163-
CHIUSO

AMNESIA. Commedia. Una serie di personaggi a qualche punto si trova: Oreste Gabriele Salvatores. **BLOODY SUNDAY.** Drammatico. Oreste Gabriele Salvatores. **BECKING.** Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CARDINAL. Commedia. Stefano Robba e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di Adriano Panfili. La nascente discesa "interferenza" tra il rapporto d'amore, parenti, conoscenti.

CHE ORA È LAGUNA? Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. E poi? A Taipei, vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso.

DA ZERO A DIECI. Commedia poliziesca. L'abus racconta di un gruppo di amici che si riunisce a Parigi, a distanza di 20 anni, per concludere weekend che avranno ispirato.

DADDY AND THEM. Drammatico. Opera scritta di Billy Bob Thornton, narra la vicenda di un famiglia della provincia americana alla presa d'acquisto di un'azienda che coinvolge un'azienda di un Dragoon.

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA UBIELI. Thriller. Kevin Costner è un medico scienziato da morto della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'azienda cercando di mettersi in contatto con lui dal diavolo.

L'ERA GLACIALE. Cartone. Nella terza giacchista muoverà il braccio famiglia. Sella, una scodola imponente di nome Scat. La gestisce il re Diego.

FRANKIE & BEN, UNA COPPIA A SCOPPIA. Commedia. Regista di John Dahl. La coppia casualmente donna, in realtà un uomo che ha cambiato sesso che la propone, dietro la sua comparsa, di aiutarla trovare il marito.

HOLLYWOOD. Commedia. Commedia. Da Marnet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.

I PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia. Drammatica. Il film di Cristina Comencini narra la famiglia: una madre signora che vive di ricordi senza più figli per sé.

IRREVERSIBILI. Noir. Film scandaloso del festival di Cannes, racconta di una donna (Michelle Yeo) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarsi.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In un'abitazione danese vivono sei personaggi con le caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana a l'essere single.

JAY & SELENE BOSS. **FERMATE HOLLYWOOD.** Commedia. Dal regista di «Clerk», il banjo viaggia attraverso gli States di due inventori amici.

JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nelle sale classiche di Truffaut.

L'ALTRA METÀ DELL'AMORE. Drammatico. Un giovane di provincia riesce a fuggire dalla famiglia e intrare al college dove con due ragazze trova un tin inespugnabile. Lo stesso legame crea problemi.

LONG TIME BEAG. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una scelta spallitica: sarà l'in di un incubo.

L'ORA DI REUNIONE. Drammatico. Il nuovo lav di Bellorchio narra la storia di un pilone abito che giorno fceve le visita di un frate che lo avverte ch in corso il processo di beatificazione della madre.

PARLA CON LEI. Commedia. I bambini.

PIÙ DI UN GIOVANELLO. Si curano due donne in forma in ospedale.

PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In comunità di disabili. Il cinquantenne intende rinunciare il sesso.

40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per decisione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.

QUEI CERCHI. Drammatico. Al detective privato impreso viene affidato il compito di indagare un giovane che vive in un mondo di un suo amico di gioventù.

RACIO MILLER. Thriller. Su un'autostada americana due fratelli scherzano con un camionista che sospetta di essere preso in giro e comincia infraccarsi disastrosi.

REPLI KATE. Commedia. Uno scienziato riesce a clonare l'attrice Kate e comincia da «educare» comportarsi come un uomo.

LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Barbra Bobolina è una ragazza, campionesse scacchi, che vive ad Ancone con il padre e ricorda nella della sua infanzia. Un giorno viene coinvolta in un'indagine di pedofilia su suo maschio.

• **Final**

[illegible]

Or: 20.15; 22.15 Ing.: e 6.50, nd. e 4.50 (fun. tra e 4.50).

██████████ Tel. 0321 - 51.95.23.

██████████

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 ml
p.m. ven. 18.30-21.30; san. dom. 14.30-21.30
Se ████ www.cinematopoli.it

Long time no see
Or: 17.20; Festival: 15.40; 17.50; 20.20; 22.50
1. Festival: 15.40; 17.50; 20.20; 22.50. Ingresso: e 7; rd. e 5. Merc.: gio., sera e sab. p.m. e 5

40 giorni e 40 notti
Or: 17.20; Festival: 15.40; 17.50; 20.20; 22.50
20.20, 22.40, 0.50. Festival: 15.20, 17.50; 20.20, 22.40. Ingr.: e 7; rd. e 5. Merc.: gio., sera e sab. p.m. e 5.

The most beautiful prophesies
Or: 17.20; Festival: 15.40; 17.50; 20.20; 22.50
Festival: 17.40; 22.40. Ingr.: e 7; rd. e 5. Merc.: gio., sera e sab. p.m. e 5

Spies-mani
Or: 17.20; Festival: 15.40; 17.50; 20.20; 22.50. Sabato: 15; 15.30, 16; 17.30; 18; 19.30, 20; 20.30; 22.20, 22.50; 0.30; 0.50; 1.10. Festival: 15; 15.30, 16; 17.30; 18; 19.30; 20; 20.30; 22.20; 22.50. Sab. edom. Ingr.: e 7; rd. e 5

Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni
Or: 17.20; Festival: 15.40; 17.50; 20.20; 22.50
17.50; 22.30; 1.10. Festival: 14.30; 17.10; 19.50, 22.30. Ingr.: e 7; rd. e 5

Sette carte marziane
Or: 17.20; Festival: 15.40; 17.50; 20.20; 22.50
15.10; 20.10. Ingr.: e 7; rd. e 5. Merc.: gio., sera e sab. p.m. e 5.

CONTRATTO Tel. 0321 - 61.181
PER RUPOSO

IL PELLICULO Tel. e pag. L. 0321-777.122.
CHIAMO PER RUPOSO ESTIVO

[illegible]

ARBA 160 ■■■■ Guido Cesare ■■■■ tel. 856.521.91
Oleio olio carthi. Cr.: 15.30; 18.30; 20.30;
22.30.

ARBA 200 corso Guido Cesare 67, tel. 856.521.91
a Saint Bob ■■■■ Jarman Hollywood Cr.: 15.30;
18.30; 20.30; 22.30.

ARBA 400 corso Guido Cesare 67, tel. 856.521.91
Spider-man Cr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ARMISTIZIO ■■■■ corso Vittorio Emanuele
tel. 547.007, Sala F: Spider-man Cr.: 15.30;
20.20; 22.30. Sala Z: Rinaldo Klier, Cr.: 15.30;
18.30; 20.30; 22.30. Sala Z: L'era glaciale, Cr.:
16.18; 20.20; 22.30.

ALFIECCHIO corso Garibaldi 27, tel. 547.71.90
Sala F: Spider-man, Cr.: 15.30; 17.50; 20.10;
22.30. Sala Z: Parla con tel. Cr.: 15.45; 18.20; 19.20;
22.30.

CAPITO via San Baldo 24, tel. 540.805 ■■■■
and Them, Cr.: 15.18; 20.20; 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiasso
gioiery.

G. CAMPARI ■■■■ via Garibaldi 326, tel. 438.07
Moody Sunday, Cr.: 15.18; 18.12; 20.20; 22.30.

G. CAMPARI ■■■■ via Garibaldi 326, tel. 438.07.23
Riscotta d'amore Cr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

GIAR corso G. Cesare 105, tel. 232.929. Dragon
Cr.: 15.30; 18.15; 20.20; 22.30.

GRUPPO MAS ■■■■ Massimo 9, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22.30. Spider-man (in du-
sale) Cr.: 15.30; 15.50; 17.45; 18.05; 20.00; 20.20;
22.15; 22.35.

GRUPPO MAS ■■■■ via Garibaldi 326, tel.
779.60.208, prem. tel. 779.60.300 Ice age, Sparta
colla ■■■■ pm 15.30. Star wars (episodio 2)
17.15; 19.50; 22.30. Joyride - Radio Killer, Cr.:
17.30; 18.50; 20.40; 22.30. Long time ■■■■
Cr.: 15.50; 20.30; 22

LUIZO - piazza Sabotino, tel. 447.524
Irreversibile Viet. min. Or.: 15,15; 19,2
10,22,30.

EMPIRE - piazza **5**, tel. 617-949
24,45. Or.: 20,15; 21,3

ERBA - 1 corso Mazzini 241, **5**
Bloody Sunday Or.: 20,22,30.

ERBA 2 corso Mazzini 241, tel. 651.547. Va
leggio.

ETIOLE via E. Buzzati ang. via Roma, tel. 530.35
Frankie & Ben - Una coppia e scorpioni. G.
15,00; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA - Trapiet 57, tel. 365.257. The
mothers prophesies. Or.: 19,17; 20,20; 22,23

FIJI MARY - Sala Grande corso Nigro 53, **5**
1214140 Una ballizze che non lascia
po. Or.: 15,30; 18,30; **22**, 22,30

FIJI MARY - Sala Chica **Batog** 53, **5**
1214140 Parla con **5**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20
22,25.

FIJI MARY - Sala Nappa corso Batog 53, **5**
1214140 Una condina fa pelmezzo. Or.:
15,30; 18,30; 22,30.

FIREBOLT piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011.87.575
Il favoloso mondo di Amella. Or.: 19,30; 22,30

GIRELLO via E. Colombo 31 bis, tel. 011.580.252
Romeo Vedetani

GRANDPAPA VILLAGE via Po 20, tel. 011.81
3323 Sala S. L'ora di religione V. n. 14
15,30; 18,30; **22**, 22,30. Sala 2 italiana per
principianti. Or.: 18,10; 19,20; 22,30. Sala
1 più bel pinozzo d'ora. Or.: 16,30;
18,30; 20,20; 22,30

IDEAL Chryx 1 corso Beccaria 4, **5**
121 4316 Italia 1 Spider-man. Or.: 15,30; 17,0
20,10; 22,30. Ideal 2 Star Wars - Episodio
3. Or.: 17,10; 19,30; 22,30. Ideal 3 **5**
marziale. Or.: 17,30; 19,20; 22,30. Ideal 4: L'or
tima dead. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ideal
5: 40 colpi & 40 nodi. Or.: 16,45; 18,45; 20,20;
22,30.

KING via Po 22, tel. 612-59.98. Annabella. G.
20,10; 22,30.

KING via E. **5**, tel. 534.514 **5** **ora**
leggio. Or.: 15,20; 22,30.

LUI Salina S. Federico, tel. 5412203 Star
Wars. Or.: 15,30; 18,30; 20,20; 22,30.

LUCIANO 1 - L'attacco dei cloni. Or.: 16,30

M ■■■■■ Via Verdi 18, tel. 812.6656. Ked
- Verso Oriente. Or: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO PIRE ■■ Via Verdi 18, tel. ■■■■■
mishabene. Or: 18; 18; 10; 20; 22,30.
■■■■■ Via Pontina 3, tel. 812.4173. T
re. Or: 15; 17,30; 22; 20,25; 22,30
MAZZUOLLO E via Pontina 7, tel. 812.4173
albe Viet min. Or: 16; 16; 15; 15
OLIMPIA 1 ■■ Arsenale 31, L.532448. Hothy
od Vermont. Or: 15; 18; 10; 20; 20; 22,30
OLIMPIA 2 ■■ via Arsenale 31, tel. 532.449. Jol
Qr: 15; 17,30; 20; 20; 22,30.
■■■■■ **LINGOTTO** ■■ via Hizza ■■■■■ Lingotto,
011,68.77.55. The mothman prophetic
Or: 13,45; 16; 15; 19,50; 22,15. Irrevocabl
M. M. Or: 13,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30
L'era glaciata. Or: 13,45; 15,55; 18;
Raph Kato ■■■■ 29,20; 22,30. Spider-m
Or: 13; 14; 15; 16; 17; 18; 20; 21; 22; 22,30
Star Wars II - L'attacco dei cloni. O
13,40; 15,40; 19,30; 22,30. Star Wars II, o
13,30; 16,00; 19,30; 20,10. Casual. C
13,35; 18; 19,45; 22,15. Solo per il suce
Or: 13,30; 15,45; 18; 20; 15; 22,30. Ro
Killer. Or: 13,30; 15,45; 19; 20,20; 22,30.
REPOS 1 ■■ via XX Settembre 15, tel. 531.4
Longtime dead. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOS 2 ■■ via XX Settembre 15, tel. 531.4
Casual. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■■■■ via XX Settembre 15, tel. 531.4
Spider-Man. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOS 4 ■■ via XX Settembre 15, tel. 531.4
John Q. Fien in lingua originale. Or: 15; 17;
20; 22,30.
REPOS 5 - OLIMPIC ■■ via XX Settembre 15,
tel. 531.4. The mothman prophetic
15; 17,30; 20; 22,30.
RUBINO ■■ Galleria Subalpina, tel. 562.01.
Julian et Jim. Or: 18; 18; 19; 20; 20; 22,30.
STUDIO ■■ via Acqui 2 ■■■■ 819.01
Spider-man. Or: 15,30; 17,50; 20; 16; 22,30
■■■■■ orso Massimo d'Azeglio
tel. 630.02.02. Versi teatro
■■■■■ 1. The mothman prophetic
Or: 20; 10; 22,30.
■■■■■ De zero a dieci ■■■■ 20

IL ☐ **PIÙ** ☐ **GIÀ** ☐ **LA** ☐ **DELLA** ☐ **IN** ☐ **RAPPORTO** ☐ **CON** ☐ **LA** ☐ **ALMA**, zibig cuoca in un ristorante d'Amburgo e il collega (Sergio Castellitto) ■ la va affannando.

IL ☐ **DUE** ☐ **L'INDIANO** Pan Lian ■ la storia di un ☐ **BIBBIATO** che scopre desiderio per una donna.

SHEWITT Commedia d'azione. Robert Niro e Eddie Murphy sono ■ poliziotti diventati parafisici di un programma televisivo di successo.

SOLO PER IL SUCCESSO Commedia. Lavita di ☐ **UN** ☐ **ASPETTO** cambia di colpo; riesce entrare ■ ☐ **MENDE** ■ ☐ **GUICCIATELA**, incontrare ■ ☐ **LE** ☐ **DOPO**.

SOTTO CORTI MARZIALE Drammatico. In campo: il concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale. Viene affidato al colonnello McClanahan (Gene Wilder) ■ compito di guidare prigionieri americani. Un giorno un soldato ne uccide uno, comincia l'indagine.

SPIDER-MAN ■ ☐ **APPRODA** sugli schermi alla versione cinematografica dell'eroe del Marvel STAR WARS EPISODIO II. Fantascienza. Appena esce il nuovo film della saga. Amida diventa Senatore e minacciata. Viene affidata protezione di Anakin Skywalker.


SULLE MIE LABBRA Drammatico. Premio France 8. Film s'impietosi sul rapporto che nasce tra l'inossidabile segretaria, la sorella Chloë, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propria.

TANGUY Commedia. Tanguy ■ ☐ **SAPEVA** ancora ai primordi ■ ☐ **INTENDE** andarsene di casa.

THE WATMIAN PROPHECIES Thriller. ■ ☐ **DEL** rampante glennista ■ ☐ **SCOPRE** dalla moglie due e dopo, ■ ☐ **VIENE**, mandalo a seguire il crollo dell'avanzamento di ■ ☐ **CREATURE** una cittadina della Virginia.

UNA CACCA CHE NON LASCIA SCAMPIARE L'esordiente Francesca Pirelli narra una giovane attempata musicista che cade in depressione.

VERBO ■ ☐ **Drammatico**. ■ ☐ **È** vecchia nova da ■ ☐ **AMBIGUITÀ** che p... ■ ☐ **sopravvissuto** ■ ☐ **all'uccisione** ■ ☐ **particolarmente** ■ ☐ **Alcino** ☐ **Giacca**



JEEZ
le film de l'été

EXCLUSIVE

aperitivo raffinato - amaro e dolce
 informazioni: 0111-298319 \ 3484100992

jeez
 cuisine avec la danse

Il piacere di assaporare una cucina dall'aria
 in un'ambiente rustico ti accompagnerà
 dolcemente fino alla scoccare dell'ora
 fatidica dell'inizio della danza...

55,75 Bis dei Gioi - Brera Marengo (AL)
 info: 0111-298319 \ 3484100992

DOPO LA RINUNCIA DI MONTECATINI GLI AZZURRI DEL TENNIS POTREBBERO APPRODARE IN PROVINCIA

Biella «bussa» alla Coppa Davis

Per la sfida al Portogallo il 22 e 23 settembre

Perazzi

BIELLA

La rinuncia degli azzurri in Coppa Davis potrebbe partire da Biella. Cosimo Napolitano, dopo aver già bussato in un paio di occasioni alla porta della Federazione, ha deciso di riprovare. «Montecatini non potrà ospitare il match contro il Portogallo - spiega il maestro dell'Accademia del tennis - in calendario il 20 e 22 settembre e allora cerchiamo di battere il ferro finché è caldo».

Concluso i pochi giorni del Challenger da 100 mila dollari, lo staff del circolo «Il Faggio» potrebbe supportare tranquillamente l'organizzazione delle tre giornate di Coppa Davis. «L'unico inconveniente - prosegue Napolitano - è rappresentato dal fatto che il commissario tecnico Sarazutti, dopo la batosta subita a Reggio Calabria, ha deciso di giocare indoor, sul veloce. Questo non sarebbe possibile nel nostro circolo e ci costringerebbe a cercare un'altra soluzione. Oggi cercherò di parlare con il presidente della Federazione Angelo Binaghi, per valutare le chances di Biella, quindi ci preoccupiamo di trovare la sede idonea».

Il week-end del 6 e 7 aprile 2002 è rappresentato uno dei momenti più bassi per il tennis italiano. L'ultima sfida di Coppa Davis era finita 4-1 per la Finlandia, con Davide Sanguinetti battuto da Kim Ti-

likainen e Sergio Galimberti sconfitto da Jarkko Nieminen. Stessa nel doppio, Galimberti e Mosè Navarra perati da Jarkko Nieminen e Lauri Kleski.

L'unico punto degli azzurri l'aveva conquistato Navarra, bravo a superare Timo Nieminen. La inutile vittoria ora serviva solo ad addolcire la pillola di sabato da incubo. Perdara nove set in una sola giornata ha rappresentato un vero record negativo per il tennis italiano. Uno sport, un intero movimento, da rifondare.

«La Davis è una vetrina importante ma noi vogliamo ripartire dalla base, aveva ripetuto fino alla nausea Binaghi. E sono solo parole, che, malgrado l'amarezza della sconfitta, spaziano tutti prolungando per un anno il contratto del capitano Sarazutti».

Dunque nessuna epurazione e, forse, neanche lo spettro della dimissione. In C si riuscirebbe a scuotere le coscienze. Il momento non particolarmente brillante del nostro tennis si è evidenziato anche a Biella, il solo Giorgio Galimberti capace di passare qualche settimana sul veloce Sanguinetti è molto più petulivo e l'eventuale rientro di Andrea Gaudenzi potrebbe essere l'arma in più. Se riusciremo a vederli a Biella lo sapremo nei prossimi giorni.



Giorgio Galimberti, «davisman» protagonista ai Faggi nel Top Wool Challenger

LE FORMAZIONI ■■■■■ L'ANNO PASSATO FIGURAVANO APPARTENENTI ALL'ORSA

Il Trino s'iscrive alla serie D ma perde il settore giovanile

TRINO

Poche le certezze in casa Trino in vista della prossima stagione agonistica. Il mercato, per il momento, langue in attesa soprattutto che venga definito con precisione l'organigramma del consiglio direttivo. Il da Gigi Tricci, su indicazioni del tecnico Enrico Bortolone, portando avanti alcune trattative che potrebbero concretizzarsi nelle prossime settimane. Per ora, comunque, tutto tace. Così come non sembra carta neppure la sede di Moncalvo per il ritiro pre-campionato, previsto per la fine di luglio.

Insomma la partenza per Casale di Vincenzo Mignone ha spazzato via la società, comunque, vuole mantenere il blasone e il prestigio raggiunto in queste ultime stagioni. Nessun problema, dunque, sull'iscrizione al torneo di serie D che verrà regolarmente effettuata entro i termini stabiliti.

Fronte giocatori, a parte alcune riconferme di spicco come Rotolo, i fratelli Biasi e il ritorno alla base di Roberto Gioia, non ci sono comunicazioni ufficiali. Si parla di Michele Pisale, trentacinquenne con trascorsi in C2 e Massa, quindi a Casale, Valle d'Aosta e Canavese dove ha disputato l'ultimo campionato. Per il ruolo di portiere piace il Primavera della Biellese Lafontana, che potrebbe sostituire Locatelli «appetito» da numerosa società. Nel reparto difensivo si punta su Glauda, quest'an-

PERO' I NOMI RESTANO TOP SECRET

Tre acquisti per il Borgo

Tanti sul raccolmo e almeno tre accordi già raggiunti, ma sul quali il direttore sportivo Paolo Guidetti mantiene il più stretto riserbo. Il motivo è semplice, fino a quando non potrà formalizzare i contratti (luglio), c'è sempre il rischio che la squadra concorrente giochi al rialzo, quindi questa è la fase in cui conviene lavorare molto ma in assoluto silenzio. Sottolinea il diligente granaio: «Siamo più avanti rispetto ad altri anni, semplicemente non abbiamo fatto comunicazioni per evitare spiacevoli sorprese. Non appena saranno aperte le liste annunceremo gli accordi già raggiunti. Che riguardano per ora un difensore, un centrocampista, un attaccante, un portiere (forse il numero della Dufour Varaldo Nicola Fiorio) e due giovani. Intanto è stata fissata la data del ritiro: i giocatori granaio si ritroveranno agli ordini di mister Walter Viganò martedì 6 agosto. Questo invece il quadro degli atleti che hanno difeso i colori campionati scorso i colori del Borgosesia. Non saranno riscattati Aina, Amese e Golzio. Lascieranno la Valsesia anche Calò, Cheruti, Mondoni e Polato. Per quanto riguarda il portiere Tei, Guidetti deve ancora affrontare il discorso con la Pro Vercelli mentre sono sul mercato (ma non è detto che riescano a trovare una collocazione secondo le loro aspettative) Fagnoli, Panella, Roano, Rola, Torracca e Sordini. Certi di restare al Borgo sono invece Larza, Longato, Moretto, Stefano e Alessandro Prini e Sommaruga. (l. lo.)

no in forza alla Sestrese. Praticamente fatto, invece, l'accordo con il Chieri per il giovane estero Santoro.

È scontata la partenza di Andric anche le richieste, nonché della punta croata paiono, al momento, un po' troppo esose (e non solo per il Trino).

Dalla prima squadra al settore giovanile. Che rischia davvero un grosso ridimensionamento. In pratica il sodalizio di via Fratelli Brignani presenterà via, nella prossima stagione, unicamente la Juniores Nazionale.

Questo perché, l'anno scorso, la Scuola calcio, Pulcini ed Esor-

dienti non erano state iscritte in Federazione come Trino ma sotto la denominazione di Orsa, società di Terza categoria con la quale il club azzurro ha avviato un rapporto di collaborazione.

Secondo i regolamenti, dunque, è possibile partecipare ai tornei giovanili soltanto se si sono acquistati i diritti sul campo o vincolati all'esistenza di una Scuola calcio che, secondo le norme federali il Trino possiede. Una tegola, dunque, che potrebbe azzerare l'intero parco giovanile e vanificare il lavoro di valorizzazione compiuto nelle stagioni passate. (p. m. f.)

TUROTTI HA PRESENTATO AL VARESE UN'OFFERTA CONSIDERATA «INTERESSANTE»

Comi è vicinissimo alla Pro

Da Bolzano: «Mirabelli piace all'Alto Adige»

VERCELLI

Comi verso Pro, trattativa più difficile per Andorno, anche se l'attaccante alla fine dovrebbe in maglia bianca. Più persistere dalle provenienti da Bolzano sull'interessamento dell'Alto Adige per Mirabelli. Questo tacquino del più afoso mercoledì di giugno che i ricordi da molti anni a questa parte.

Andiamo con ordine partendo da Alex Comi. Che adesso è più vicino alla Pro quanto lo era una settimana fa. Infatti la comproprietà con il Varese probabilmente avrà una conclusione a breve. Le due società sono riacquisite nel senso che l'intenzione comune è quella di evitare il terzo lotto della deposizione della busta. Lega.

Il club bianco ha offerto una cifra per la restante che il Varese giudica interessante, anche se non ancora definitiva e quindi l'attaccante dovrebbe tornare a Vercelli. Dove potrebbe prendere il posto di Mirabelli. Infatti ancora l'altra sera da



Alessandro Comi

Bolzano sono rimbalzate nuove voci su un interessamento dell'Alto Adige nei riguardi dell'attaccante.

«Posso però assicurare che alla Pro non è al procuratore di Mirabelli sono giunte richieste nonostante questa voci si mol-

glicino e le ultime siano di martedì sera - dice il direttore generale della Pro Sandro Turrotti - Non vorrei che fossero messe in giro ad arte per sviare l'attenzione da qualche altro obiettivo. Una cosa comunque è certa: intavoleremo una trattativa solo se ci saranno dalla base certe perché Mirabelli figura nella lista dei confermati».

Una situazione dunque non ancora perfettamente delineata anche perché pure la redazione, lunedì sera, come una settimana è stata nuovamente contattata dai colleghi dai giornali di Bolzano.

Da Comi, passando per Mirabelli, ad Andorno, altro nodo da sciogliere entro il 29 giugno, altrimenti Juve e Pro dovranno depositare la loro offerta in Lega. La possibilità che il giocatore resti a Vercelli sono sempre alte anche se negli ultimi giorni ci sono stati un paio di intoppi. Una soluzione dovrebbe essere trovata all'inizio della prossima settimana quando Turrotti incontrerà i dirigenti bianconeri. (r. syn.)

DOPO IL DOPPIO KO SUL DIAMANTE DEL CERNUSCO, RIVALE PER LA SALVEZZA

Il Rocca sempre più nei guai

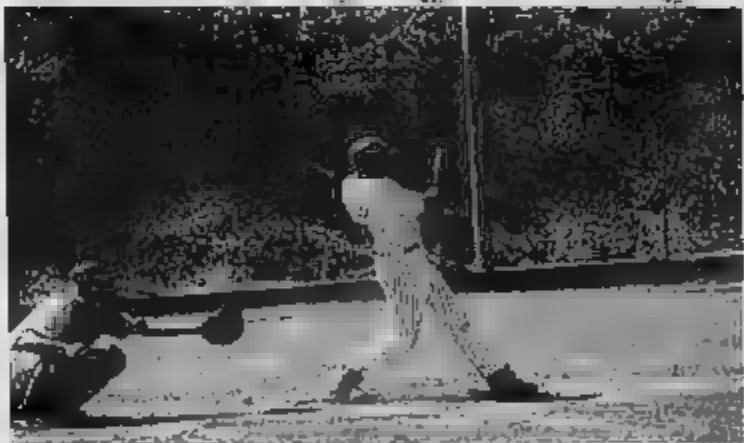
Il ds Piccoli: «Condizionati dagli infortuni»

VERCELLI

Si sempre più delicata la classifica per il Rocca «Clas». I vercellesi, al loro primo torneo di serie B, stanno incontrando notevoli difficoltà. La doppia sconfitta di Cernusco e i Bulldogs ha relegato i biancorossi al penultimo posto.

E' vero che il ritardo su Juve '98 e lo stesso Cernusco non è irrecuperabile, ma i problemi per i bicciolani arrivano anche dagli infortuni. «Purtroppo il nostro organico è stato falciato da un po' in ogni ruolo - sottolinea il ds Vincenzo Piccoli - e questo ci ha impedito di dare il meglio in alcuni frangenti». pratica non è stata a dare continuità al gioco nell'arco dei due incontri.

Anche con i lombardi la storia si ripete: un primo match nel quale, grazie anche a quattro fuorigioco del cubano Carlos Bolanos, il Rocca è stato in partita sino all'ultimo inning e una seconda gara persa per manifesta inferiorità.



Non sarà facile per il Rocca raggiungere la salvezza nel girone di ritorno

alla settima ripresa.

Coach Negro, pienamente confermato alla guida tecnica della squadra, avrà adesso alcuni giorni per recuperare tutti gli infortunati: il calendario ci offre una sosta - Piccoli - e questo, se da una parte spezza il ritmo partita, dall'altra potrebbe consan-

zare al mister di avere a disposizione una rosa quasi al completo per l'ultima fase della regular season. Sarà senz'altro un cammino impegnativo e tutto in salita, visto che disputeranno la maggior parte dei match in trasferta avversarie dirette nella verso la salvezza. (p. m. f.)

DOMENICA LA CONSEGNA

A Milanoli il premio

Faccola 2001

Sarà assegnato a Paolo Milanoli il «Premio Faccola 2001». La cerimonia di consegna è prevista per domenica al Ridotto del teatro Civico. Un appuntamento, quello organizzato dall'Unione Nazionale Veterani dello sport, diventato ormai un classico panorama sportivo vercellese.

Il presidente dell'Unvs, Elvino Tagliabue, il suo staff ha avuto molti problemi nel scegliere l'atleta più idoneo da premiare, essendo stati davvero tante segnalazioni. A tutte davvero prestigiose. Alla fine la scelta è caduta su Milanoli, alliere della Pro scherma vincitore lo novembre a Nimes del titolo mondiale nell'individuale maschile.

Scherma protagonista anche nei «Premi» meriti» Davide Schiaier e Giovanni Marconi, campione italiano di pesca alla trota spinning.

La cerimonia avrà inizio alle 10. L'oratore ufficiale sarà Renato Ranghino, presidente degli Azzurri d'Italia. (p. m. f.)

PALLACANESTRO

Nel vivo i mini camp Libertas

Proseguono a pieno ritmo i camp di minibasket organizzati dalla Libertas Borgosesia a Scopello e Pioda. Complessivamente, inizio giugno a metà luglio, si alterneranno oltre seicento giovani provenienti da tutto il Nord Italia. Nello fine settimana è stato ospite il campione Stefano Rusconi e ogni week end in Valsesia i grandi nomi della pallacanestro azzurra. (l. fo.)

BIKE

Domani la presentazione dei campionati italiani

E' in programma domani la presentazione dei Campionati italiani di mountain bike per le categorie esordienti e allievi (atleti dai 13 e i 16 anni) che si terranno a inizio luglio a Biemonte, nel parco dell'Oasi Zegna. La in programma alle 11 nella sala mostre dell'amministrazione provinciale di Biella, via Sella 12. Parteciperà il della Nazionale di mtb, Alfonso Morelli. (l. fo.)

GOLF

Prosegue l'attività nei circoli biellesi

Intenso week-end nei circoli biellesi. Al golf club la Betulle di Magnano si svolgerà il 25° trofeo «Lancia golf 2002», 18 buche medal, 4 palle miglior palla e domenica la coppa «Banca Popolare di Lino e Varase», 18 buche stableford. Sul green del golf club Living Garden di Cossato si disputerà sabato la coppa «Grand Chic» e domenica la «Coppa De Stefanis». (m. po.)

Iniziato il torneo di San Biagio

Prime partite ieri sera per l'edizione del notturno di calcio di San Biagio. Domani sono in calendario: Parlamento - Charlie Vc (ore 20.15); Graglia - La Tavernetta (21.15) e Pizzeris 2001 - La Luciola (22.15). (m. po.)

SONO VALERY INDIKOV, LA FIGLIA ELENA Koudriavtseva E Yulia Raskina

Artistica e ritmica, tecnici dall'Est

La Marmora e Pietro Micca si affidano a tre allenatori russi

BIELLA

La ginnastica biellese si affida ai paesi dell'Est.

Mentre il club «La Marmora» ha ingaggiato due nuovi allenatori, Valery Indikov e la figlia Elena Koudriavtseva, il gruppo della Pietro Micca lavora alacremente per organizzare uno stage tenuto da Yulia Raskina.

L'opportunità di avere a Biella questi validissimi istruttori, specializzati in artistica femminile e maschile, ha fatto decidere il Presidente Franco Ruffa e la direttrice tecnica Anna Miglietta ad anticipare i tempi del loro ingaggio.

Il calendario agonistico della ginnastica ricale l'anno solare per da ombre continueranno le competizioni individuali, cui possono partecipare soltanto atleti tesserati da gennaio.

Valery Indikov, nato a Vla-

divostok, in cui ha frequentato la Scuola dello Sport dell'Unione Sovietica, è trasferito poi con la famiglia a Mosca dove, la figlia Elena ed il figlio Eugenio (ora in America) ha operato con grandi successi.

Il figlio Eugenio, da lui allenato, ha vestito la maglia nazionale alle Olimpiadi dell'88, e la figlia Elena, anch'essa allenata dal padre, ha gareggiato fino al 1997 nei Master russi e tutti gli attrezzi. Valery ha forgiato e portato alla ribalta dello sport oltre ai suoi figli molti atleti ed atleti che si sono laureati campioni, l'ultimo dei quali, Anton Lobaciov, ha partecipato ai Campionati Europei che si sono svolti ad aprile.

Elena, ottima tecnica e coreografa dedicherà alla «La Marmora» una parte del suo tempo poiché opera già a Vercelli con la Società Ginnastica Pro Vercelli.

Valery invece si impegnerà

quasi a tempo pieno, in quanto collabora anche la «Pro Novara».

In pieno fermento anche la Pietro Micca. Mentre proseguono con successo i centri estivi, che continueranno per il mese di luglio, la direttrice tecnica Tatiana Shpilevaya è all'opera per organizzare uno stage tenuto da Yulia Raskina, ginnasta russa capace di conquistare nella sua carriera serie di allori.

Festa regionale, gara incontri Ginnastica Generale, tra Piemonte e Valle d'Aosta e Liguria, la rappresentativa della «La Marmora» ing e della Pietro Micca hanno contribuito con le loro performance al risultato positivo per il Piemonte, che ha superato nettamente in compagnia della Liguria.

Le due società biellesi gareggeranno di prossima settimana a Piaggio nel Campionato nazionale di Serie C. (r. s. f.)



Indikov e Koudriavtseva con alcune ginniste della «La Marmora» Ingo



Da pollame e da manzo e vitello arriva un identico apporto proteico Elogio della carne, tra gusto e ragione

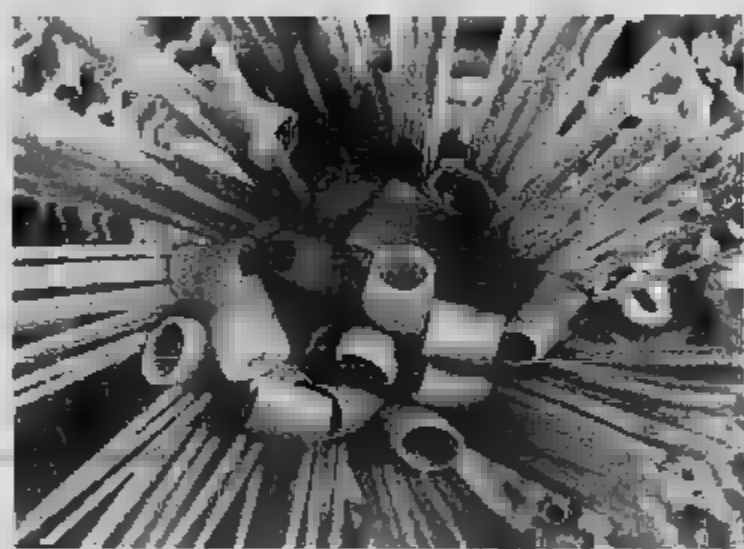
Bianca o rossa, torna ad imporsi nelle diete

Ci ispiriamo ad un noto slogan della birra (...purché sia birra), perciò affermiamo: bianca o rossa, purché sia carne...

Possiamo così ridimensionare e di molto le colpe che per tanto tempo sono state attribuite al ruolo del grasso animale: ora, anche per le diete, l'opinione muta. E alla luce di questa realtà, ci sono premesse valide per un rilancio della carne rossa, in particolare quella bovina (vitello, vitellone, manzo) alimento tradizionale, nutriente, sano e di sapore inconfondibile, secondo i criteri della tradizione. Senza contare le nuove ricette. Senza contare il ruolo della carne bianca, altrettanto valida. Per i confronti abbiamo consultato www.carnebovina.it e www.pianetapollino.com.

Chi si ricorda più quegli allevamenti dove tacchini, faraone, anatre e polli venivano cresciuti in «batteria» per l'ingrasso come si diceva per definire quella fauna domestica che animava i rustici ambienti della cascina, luoghi saturi di suggestioni ma, in tanti casi, non di certo razionali?

Da trent'anni a questa parte gli allevamenti di pollame da questo tipo sono scomparsi. Ora gli animali razzolano liberi di muoversi in grandi ambienti luminosi dove possono alimentarsi a piacimento. Nei moderni allevamenti studiati da specialisti, l'unico elemento artificiale è l'intervento dell'uomo nel fornire cibi ottimali, decisamente migliori di quelli che troverebbero sulla



ai e in campagna. E ciò fa diventare la qualità delle carni avicole di gran lunga superiore rispetto alle epoche passate.

Perciò è necessario attuare cicli integrati di produzione, durante i quali l'allevatore deve essere a stretto contatto con il mangimista e così, poi, con un'azienda che si dovrà occupare della macellazione e della lavorazione. In questo modo il processo produttivo consente un completo equilibrio delle fasi del ciclo al fine di permettere una reale garanzia di qualità.

Oggettivamente, le carni avicole italiane sono di qualità superiore a quelle della media europea ed internazionale, vuoi per la scelta delle razze, vuoi per una nutrizione cui

soggetti gli animali.

Alla rossa o bianca? Confrontiamo il valore nutrizionale delle proteine dei due tipi. È uguale. La differenza di colore è dovuta a una maggiore quantità di mioglobina, un pigmento che combinandosi con l'ossigeno accentua la colorazione della carne ma il contenuto proteico delle carni avicole è sui 20 gr per cento grammi, risultando a volte persino superiore a quello delle carni bovine e caprine. E d'altro canto, le carni bianche solo contengono ferro in quantità significative, ma tale contenuto risulta pari a quello delle carni rosse. E per un ottimo regime, nell'alimentazione, sarà opportuno alternarle.

Fresca e colorata la pasta è regina

Alimento base della dieta umana, la pasta. Specialmente quella fresca, e prodotta in modo artigianale, è una buona provvista di proteine, vitamine e sali minerali, ed ha un rilevante apporto energetico. Il basso tasso lipidico e la totale assenza di colesterolo, la indicano come un alimento adatto a diversi tipi di diete. Negli ultimi anni la pasta ha subito un processo di evoluzione, trasformandosi per colore e sapore, diventando ancora più attraente ed appetibile. Se si usano farine o semole che durante la lavorazione non subiscono trattamenti con eliminazione delle parti fibrose (pasta di semola di grano duro), più ricche di sostanze nutritive e proteiche, sali minerali, grassi, fibra grezza e vitamine. Per la preparazione di pasta fresca si usano esclusivamente farine che successivamente subiscono una macinazione vengono sottoposte a setacciatura. Se all'impasto a base di farina si aggiungono verdure come gli spinaci o la bietta, la pasta assumerà il caratteristico colore verde. Se si aggiungono il pomodoro o le carote avrà un colore aranciato. Si possono «legare» anche altre verdure, come i carciofi o la zucca, o spezie come il peperoncino, lo zafferano o la paprika. O pesci quali le acciughe e il salmone.

Pastissima

PRODUZIONI
ARTIGIANALI

TARTUFI • FARINE • VINI

Vi ricorda i suoi prodotti
e in particolare
i suoi agnolotti al pin

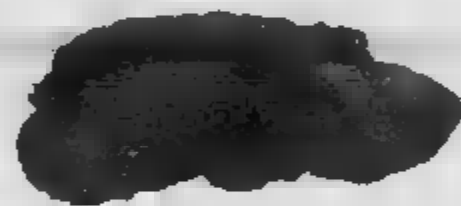
BIELLA

Via Feltrina (Mila), 2 - Tel. 015.715112

Tropical Carni

Patete Vincenzo
qualità e freschezza ogni giorno...

Oggi la nostra è migliore di quella di una volta perché è il risultato di una filiera razionalmente e qualitativamente controllata che ha come presupposto il benessere degli animali e come obiettivo l'offerta di un alimento che apporta fondamentali sostanze nutritive.



Questo è quello che offriamo nei nostri punti vendita.

Servizio, qualità, cortesia con personale qualificato per consigliarvi tagli e modi di cottura migliori per ottenere il massimo risultato da ogni prodotto acquistato.

Siamo a:

VERCELLI via Einaudi n.23
VERCELLI C.so Magenta n.61
TRINO V.se via Marzabotto 2

LABORATORIO SEZIONAMENTO CARNI BIANCHE



IT
0508S
CEE



P
927
CEE



La tradizione...

... fa la storia

TOCCANO IVANO S.R.L. - Via G. B. Viotti, 2 - TRICERRO (VC) - Tel. 0161.817224 - Fax 0161.807300

Il punto più controverso del documento varato dal consiglio comunale è il parcheggio sotto piazza Vittorio: «Ora finalmente potremo iniziare a scavare» dice il primo cittadino

PROGETTI



PIAZZA SAN CARLO
Il progetto già concluso dall'Adi, per il momento è quello più «papabile»: permette infatti di realizzare 338 nuovi posti sotto il Cavaliere di Bronzino senza dover realizzare nuove rampe d'accesso che la Sovrintendenza e gli ambientalisti gradirebbero poco. Una volta conclusi i lavori la piazza sarà completamente pedonalizzata e le automobili provenienti da via Roma le glieranno attorno



«NODO GRAN MADRE»
E' quello che prevede la chiusura al traffico del ponte Vittorio Emanuele e dell'area che circonda la Gran Madre. Prevede la costruzione di un nuovo ponte da corso Maurilio che sboccherà in corso Casale e quindi in un piccolo sottopasso davanti al tempio della Gran Madre. Secondo un primo progetto, per realizzare l'operazione non verrà abbattuto nessun albero



PIAZZA VITTORIO
E' stato il progetto più combattuto. Alla fine, però, il sindaco ha avuto la meglio su quella parte di maggioranza ostile all'opera. Il parcheggio verrà realizzato a priorità assoluta badando bene a non realizzare le rampe d'accesso, come prevedeva il primo progetto, nel punto più visibile della piazza. A questa autorimessa si potrà aggiungere quella di piazzale Aldo Moro realizzata dall'Università



IL TRAFFICO in 1006 pagine

Emanuela Minucci

La conferma è giunta ieri mattina (per chi avesse avuto ancora qualche dubbio) i microfoni di Radio Energy: «Ora che il piano urbano del traffico è stato approvato possiamo davvero cominciare a scavare sotto piazza Vittorio. In questo modo, entro il 2004, il centro disporrà di 2 mila posti auto in più in centro in corrispondenza di isole pedonali: piazza San Carlo, piazzale Valdo Fusi e, appunto, piazza Vittorio. A rassicurare i torinesi a favore di quella autorimessa - ormai approvata anche dalla la Rossa oltre che dalla Sovrintendenza - è a dare il colpo di grazia i Comunisti italiani e Verdi che tanto avevano osteggiato il progetto, niente meno che il sindaco Chiamparino. «Francamente non ho mai capito le motivazioni di chi non voleva il parcheggio in quella piazza. Nessuno meglio di me che ci abito può capirne i problemi. Soltanto se si eliminano le auto dalla sua superficie si potrà governare meglio il problema della sosta», seconda o sui marciapiedi. Con la pedonalizzazione delle esedre, per fare solo un esempio, basterà un vigile per controllare tutta la piazza. Per non parlare della valorizzazione architettonica. Se spariranno le auto quell'area agli antichi splendori».

Almeno un punto, dunque, fra i tanti scenari aperti dal documento: 1006 pagine approvate ieri notte all'una dal Consiglio comunale da 32 consiglieri di maggioranza, è ormai chiaro. Che sarà degli altri? Capirlo non è facilissimo, perché il piano licenziato ieri dalla Sala Rossa indica una opportunità, sarà poi la giunta a scegliere quale ipotesi, fra A, B e C, trasformare in cantiere o in provvedimento. «Quello che il

Si tratta dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero (ds) che per dedicarsi a delibere su sottopassi e parcheggi a pagamento ha messo in freezer la poltrona di presidente del liceo Scientifico Einstein. Reduce da una lunga esperienza con l'ex sindaco Castellani a presiedere la commissione Trasporti, vuole essere chiamata «assessoria» e di traffico (anche secondo i suoi più strenui oppositori) ne capisce. La più grande difficoltà che ha incontrato sul «Put» il parcheggio di piazza Vittorio tanto desiderato dal suo sindaco: «Chiama si scaglia contro i Comunisti e non sa che la prima a non volere quell'autorimessa è proprio la sua assessoria» se la ridevano ieri i colleghi di maggioranza.

«IL SINDACALISTA»
Marilide Provera (consigliere unico di Rifondazione comunista) martedì sera se ne andava in giro per il Consiglio con l'aria di chi per una volta è avvantaggiato. «Almeno non rischio di spaccarmi» ha sibilato all'orecchio di un consigliere della Margherita che non sapeva più che pesci prendere. E nel suo caso si può proprio dire che chi fa da sé fa per tre. Per quanto riguarda il Put - che a suo parere rischiava di trasformare la città in una specie di galleria pervasa dal gas di scarico - ha presentato ben 44 emendamenti e chiesto la parola 52 volte. Alla fine della maratona si è bevuta un litro di acqua mon gasata per festeggiare i 7 emendamenti accettati dall'assessore Sestero, sua vecchia compagna di battaglia

spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - è cioè «non» si farà, che è stato bocciato attraverso gli emendamenti: non si farà il ponte dell'area Agudio, per collegare l'area Sassi e Regio Parco attraverso il parco Colletta, e si faranno i parcheggi di S. Carlo e in via Rossini che i posti in alternativa a piazza Vittorio. L'altro sera in Consiglio abbiamo

«IL COMMERCIALISTA»
In questa maratona dedicata all'approvazione di un Put che ha dichiarato di votare «hurandosi il Put» presentato 5 mozioni e preso la parola 22 volte. Gianguido Passoni (ci) 32 anni, figlio d'arte di Luigi, comunista di razza, per molti pare non aver capito bene che fa parte della maggioranza. Anzi, per ben due volte negli ultimi due mesi ha fatto perdere la pazienza al sindaco portandolo a pronunciare la fatidica frase: «Allora si va alla verifica politica». Argomento del contendere? Guarda caso proprio piazza Vittorio. Un progetto che lo continua ad appassionare: al momento che, non più tardi di ieri, Passoni ha dichiarato: «La battaglia non finisce qui».

«IL GUASTATORE»
Non gli importa l'argomento, l'obiettivo di Ferdinando Ventriglia, 33 anni (capogruppo di An), è, per sua stessa ammissione, rompere le scatole alla maggioranza. E in queste due sedute dedicate al Put si può proprio dire che c'è riuscito. Suo il record degli emendamenti proposti (78), suo quello della richiesta di intervento (90 volte). Secondo An non si può salvare proprio nulla di questo Piano, ma in compenso martedì sera Ventriglia è riuscito ad accordarsi con il sindaco per realizzare un servizio integrato fra taxi e mezzi pubblici nelle ore serali: «Cosa non si fa per ricominciare qualche voto eh?» gli hanno fatto notare subito dopo i «nemici di maggioranza» alla bouvette

dato modo all'assemblea di esprimere i propri dubbi, votarli, ed eventualmente stralciarli dal piano. Adesso il palla passa alla giunta. E' un po' quando il sacerdote chiede se qualcuno ha qualcosa in contrario a che un matrimonio si celebri? Parla in quel momento o tace per sempre? Non sembrano proprio convinti zitti per sempre i Comunisti italiani e i Verdi che

dalla maratona durata 48 ore in Consiglio, c'è anche il parcheggio piazza San Carlo (che verrà pedonalizzata completamente a differenza di piazza Vittorio che conserverà l'asse di attraversamento da via Po), il nuovo ponte sul fiume da San Maurizio e l'eliminazione del traffico in superficie davanti e attorno alla Gran Madre. Anche a questo proposito, mattina, il primo cittadino, in diretta radio ha ribadito l'urgenza di queste opere: «Se non vogliamo più che il

Attorno a questi progetti che quelli più discussi e sofferti perché si trovano in centro (un bene che per gli ambientalisti è tutelato eliminando il traffico, mentre per i commercianti si salva garantendone l'accesso con mezzo privato) i residenti deve essere raggiunto in fretta senza salassi nascerà una Ztl più ampia, duratura e controllata con porte elettroniche in grado di selezionare i motori «puliti». Ancora attorno al della città una doppia corona di parcheggi d'interscambio: tre periferici e cinque d'attestamento, vale a dire più vicini alla Ztl. Qui si potrà lasciare l'auto per salire su un bus o una navetta: «Con la formula Park & Ride - dice Sestero - prevediamo abbonamenti convenienti che uniranno il prezzo della sosta a quello del parcheggio. Un parcheggio che, invece, in centro, sarà più caro: del 20 per cento, sempre per scoraggiare l'utilizzo delle quattro ruote per arrivare fin sotto la Mole.

PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO Ed ecco all'obiettivo principale del Put: convincere coloro che ogni giorno si mettono al volante (a Torino ogni 24 ore di contano 350 mila spostamenti su auto) a lasciare la vettura in parcheggi lontani dal centro e prendere il mezzo pubblico. Più si lascia l'auto lontano e più si risparmierà: la molla economica dovrebbe far scattare nuove e più ecologiche abitudini

Non si farà il ponte per collegare Regio Parco a Sassi e non servono più i posti auto ipotizzati in via Rossini e corso Cairoli. Davanti alla Gran Madre un lungo sottopasso

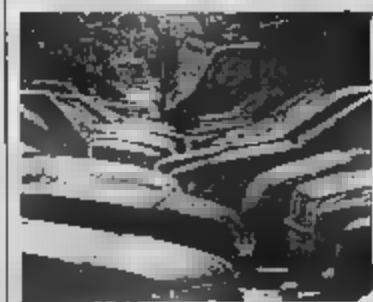
PROGETTI



SOSTA A PAGAMENTO
La giunta ha già approvato il rincaro. Presto, forse già dal 1° luglio, dipende se gli uffici Atm riusciranno ad adeguare i voucher alle nuove tariffe, un'ora di sosta che oggi costa 0,83 euro passerà ad 1 euro, mentre dove già si pagano 1,65 euro (ad esempio piazza San Carlo) arriverà a sborsarne due. Analogo inasprimento per gli abbonamenti, che offriranno però più alternative



«NODO AGUDIO»
E' uno dei punti che ieri sono stati bocciati dal Consiglio comunale. Contro questo progetto si è scagliato il gruppo della Margherita con ben cinque emendamenti presentati dal consigliere Massimiliano Orlandi. Il progetto, ormai archiviato, prevedeva un ponte per collegare più velocemente le zone Sassi con quella di Regio Parco passando attraverso il grande Parco Colletta.



LA DIFFICILE OPERAZIONE COMPIUTA PER LA PRIMA VOLTA NEL NOSTRO PAESE

Molinette, maratona in sala operatoria

Due interventi, 26 ore, per asportare un raro tumore addominale

Un doppio intervento chirurgico. La durata complessiva ventisei ore ha salvato la vita a una donna albanese di 60 anni affetta da un tumore raro, la «Pseudomixoma peritoneale». A compiere la maratona chirurgica è stata l'équipe del dottor Michele De Simone, responsabile della Chirurgia oncologica avanzata dell'ospedale Molinette. Un compiuto settimana scorsa, ma reso noto soltanto ieri, quando la donna è stata dimessa dal reparto di Rianimazione diretto dalla professoressa Rosa Urzicchi e giudicata «fuori pericolo».

L'intervento è stato deciso per una grossa massa tumorale nell'addome della paziente, che prima di approdare alle Molinette aveva inutilmente bussato alle porte di diversi ospedali. Altre parti d'Italia ed ora già stata (sempre inutilmente) sottoposta a

un intervento chirurgico. «Lo Pseudomixoma peritoneale - spiega il dottor De Simone - è un tumore a basso grado di malignità che però, partendo dall'appendice, genera grandi quantità di nell'addome con poche cellule neoplastiche. In pochi diventa mortale».

L'operazione è stata eseguita in due fasi: la prima è durata dodici ore, la seconda - a distanza di quattro giorni - è durata altre quattordici ore.

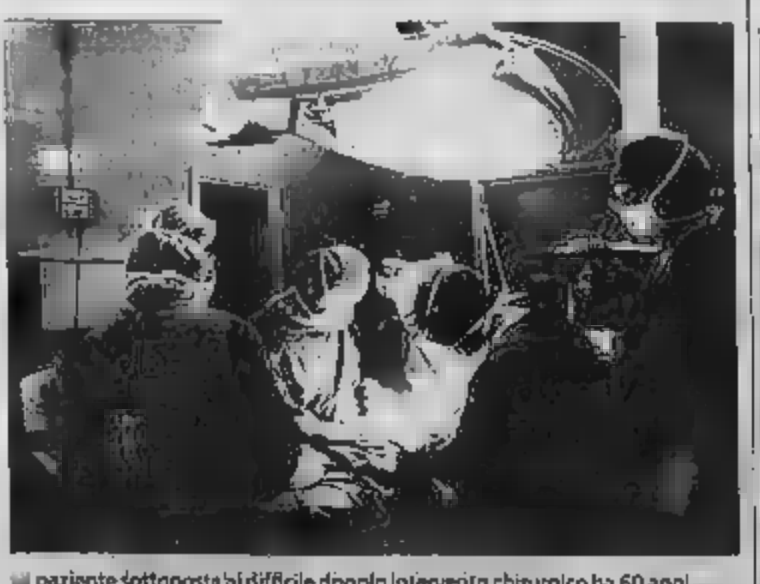
«Sono due, in Italia, i centri specializzati nel trattamento di questo tipo di tumore, spiegano alle Molinette. Uno è il nostro ospedale, l'altro, il centro dottor De Simone, l'altro è all'Istituto tumori di Milano. Solo in queste due strutture sono attrezzati per la delicatezza e la complessità di questo tipo di intervento».

In sintesi, l'intervento chirurgico è stato necessario per

«Questo tipo di cancro colpisce 60 persone nell'arco di un anno. In Italia l'operazione è possibile soltanto a Torino e a Milano»

asportare tutti gli organi attaccati dal tumore e per «ripulire» l'addome aggredito. Durante le prime dodici ore in sala operatoria è stata asportata la massa tumorale nella parte inferiore del ventre, nel secondo intervento è stata compiuta la pulizia. La donna è stata sottoposta inoltre a chemioterapia intraperitoneale in ipotermia.

Un intervento doppiamente



Il paziente sottoposto al difficile doppio intervento chirurgico ha 60 anni

a rischio, considerata l'età della paziente e le sue gravi condizioni di salute: «In questi casi spiegano i medici - i rischi dell'anestesia sono altissimi, e il pericolo è che la paziente non si risvegli dopo la sutura della ferita».

Fino a oggi, alle Molinette, sono stati compiuti ventisei interventi chirurgici per la rimozione di questo raro addo-

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

AMBIATAZIONI
12 RATE
INTERESSI
AL
MIGLIOR

TORINO - Via Lagrange ang. Via Gioiotti - Tel. 011/5629665
ORARI: CHIUSO

RESTAURI

UMILI & NOBILI

(m. asc.)



I tre esemplari
due di origine araba
e uno di razza argentina
erano spariti l'altra sera
da un allevamento
vicino a Mondovì

Gli autisti intercettati
hanno ammesso
di dover condurre
il loro «bottino»
nel Carmagnolese
Ancora mistero
sulla destinazione finale

I tre cavalli ritrovati in tangenziale
insieme agli agenti della Polizia
che li hanno intercettati, spaventati e
assetati, su un vecchio furgone

Purosangue per le corse clandestine

Rubati a Mondovì, ritrovati dalla polizia in tangenziale

Massimo
Ladri di cavalli, come nel Far West. La segnalazione, generica, arriva centralini della Stradale martedì sera: spariti tre cavalli da un allevamento di Mondovì. Rubati intorno alle 19. Due di pura razza araba e uno di razza argentina. La polizia ha una descrizione sommaria del furgone: dai ladri e poco di più. Ieri notte, sulla tangenziale Nord, una pattuglia della sottosezione della polizia stradale ferma un vecchio Mercedes adibito al trasporto di animali. Dentro, tre cavalli. Spaventati e assetati. Strana coincidenza. Alla guida Francesco Mastalini, anni, plurigiudicato, di Torrazza Piemonte, via Roma 6; al suo fianco Antonio Lo Monaco, 31 anni, altro pregiudicato, di Chivasso e Mirko Kabanovic, 29, nomade. Subito, cercano di giustificarsi. Mostrano due certificati. Corrisponderebbero a due dei purosangue. «Sono i nostri», dicono - li abbiamo appena acquistati. E il terzo? Niente documenti? Seguono altre risposte, sempre confuse. A questo punto, i poliziotti non perdono un attimo. I tre sono fermati e trasferiti nella notte nella caserma di corso Giambone, furgone e cavalli, ormai allo delle forze, compresi. Altre domande. Alla fine ammettono: «Va bene. Questi cavalli li abbiamo prelevati a Mondovì, dovevano servire per una corsa clandestina, la gara doveva tenersi stasera, in strada isolata nei dintorni di Carmagnola. Dove? Nessuna risposta. «Sono ambienti pericolosi, noi avevamo solamente il compito di procurare gli animali. Il resto non sappiamo nulla. Nulla scommesse e della fine, spesso atroce, a cui i condannati i cavalli utiliz-

zati nei circuiti gestiti dal racket, costretti a misurarsi in condizioni impossibili e, volta esaurita la forza, sbrigativamente macellati, subito dopo avere tagliato il «traguardo». Uno degli animali ha una gamba ferita, un veterinario chiamato dalla polizia lo medica. Nulla di grave, in apparenza. S'è ferito durante o dopo la cattura, nel tentativo di liberarsi dai suoi aguzzini. Spiega il comandante della Sottosezione, l'ispettore superiore Maurizio Barone: «Sono affermazioni da valutare con la massima attenzione, anche se potrebbero poi, alla delle indagini, rivelarsi inattendibili. E' furto molto singolare, questo sì. Questi animali non saranno dei fuoriclasse ma certo ronzini da abbattere. I destini del macello. Han- comunque valore notevole. Allora perché li hanno rubati? Questo aspetto va chiarito, a in fretta. Non vogliamo trascurare nessun particolare». Il «curriculum» criminale degli italiani s'arriva e di tutto rispetto, anche per le amicizie e i collegamenti, inquietanti, con la malavita organizzata. Tra l'altro, allevatore serio della zona accetterebbe mai di acquistare cavalli rubati o dubbia provenienza. Le corse o il macello, ci sono

altre alternative. Negli ippodromi del racket si puntano forti somme di denaro, molto di più che nei circuiti regolari. I tre animali, finalmente salvo, calmati dai poliziotti della pattuglia, passano la notte nella rimessa della caserma, fianco a fianco con le della Stradale. Un rifugio improvvisato ma almeno sicuro, dopo le ore passate sul furgone. I poliziotti si prodigano per cercare di aiutarli a superare la paura. Mille carezze, acqua, tutto quanto è possibile fare in una situazione davvero non usuale, per gli uomini della Stradale, i ladri li hanno stretta- legati l'uno all'altro,

quando li prendono dall'allevamento di Mondovì. Adesso soffrono, si lasciano avvicinare se con prudenza. Ieri mattina, il proprietario dell'allevamento, ancora incredulo per il rapimento, subito sventato e l'arresto dei ladri, s'è ripreso i suoi cavalli. Per lui, la storia, s'è conclusa bene. Pochi mesi fa, a Torino, un altro misterioso furto di cavalli. Avevano rubato cavalli e il suo puledro. Poi un improvviso: la madre era riuscita a fuggire dal furgone aveva iniziato a correre disperata sulle corsie della tangenziale, stata abbattuta. I ladri erano fuggiti. Forse è la stessa gang.

nuove corse al galoppo erano in programma a Carmagnola a Torrazza Piemonte (due zone piuttosto ricche di maneggi e di scuderie private). Ad animarle dovevano prevalentemente cavalli arabi, soggetti cioè particolarmente brillanti e nervosi, di me anche di velocità, e quindi adatti ad offrire ogni tipo spettacolo. Queste corse non faranno, almeno per qualche tempo, ma la passione per i purosangue è po' come una droga. Chiuso il «Federico Tesio» di Vinovo, tornerà inevitabilmente a correre ad scommettere in modo clandestino. Attendendo una pista nuova che né le istituzioni e né gli imprenditori torinesi sembrano voler realizzare. Anche se, a ben vedere, sarebbe un affare.

Il galoppo che piace alla malavita

Più facile piazzare scommesse alte e soprattutto redditizie

Angelo Conti

Corse al galoppo clandestine nel Torinese? Non s'era mai sentito. L'operazione della Polizia ha permesso il recupero di tre cavalli destinati a questa pratica, proprio sulla tangenziale torinese, apre spiraglio sul fenomeno. E non può essere che questo primo segnale di illecità, in un mondo nel Torinese era stato sempre sotto il controllo ufficiale, arrivi proprio nel momento in cui i cancelli del Federico Tesio, cioè dell'ippodromo del galoppo gestito a Vinovo, Società Torinese Corse Cavalli, stanno per essere chiusi per sempre. L'1 luglio, sulla pista tappestate oggi dai purosangue, non ci sarà più il bulldozer della Juventus

con l'obiettivo di realizzare il nuovo impianto di allenamento dei bianconeri (forse già operativo a febbraio 2003) ed anche una piccola shopville. Il segnale che arriva dall'arresto dei due ladri i cavalli è, a ben vedere, di passione. Una passione che, spinta sugli ippodromi ufficiali, minaccia oggi di sfociare sulle strade di campagna, un giro di scommesse sfuggirà totalmente alle tasse e che verrà gestito, fine, soltanto dalla malavita e dalle sue regole. Quanto sta succedendo a Torino è già accaduto spesso in quelle aree del nostro paese dove mancavano strutture ippiche ufficiali. Non è mistero che alcuni degli ippodromi nati come fucili soprattutto si siano stati realizzati proprio

per ricondurre nel lecito attività (e risorse) che invece assolutamente illecite, spesso nelle mani di mafiosi o camorristi. In Sicilia, comunque, queste iniziative non sono bastate ed ancora le clandestine sono frequentissime. Nelle storie di Torino esistono due precedenti corse e trotto artigianali ma non propriamente clandestine perché prive (almeno ufficialmente) di gioco: nel vecchio «Carborundum» che era la piccola pista attiva fino agli Anni 70 nella frazione di Santa Maria di Moncalieri ed in un altro più elegante impianto nel Basso Canavese, a San Giorgio. Ma al galoppo, a memoria d'uomo, non si era corso mai.

Ora, stando a quanto messo a verbale dagli arrestati ieri, la

Un lettore ci scrive:
«Un riferimento alla lettera "La nostra fontanella" un simbolo della città del presidente e dell'amministratore Delegato della Società vorrei segnalare che ormai da molti la fontana di Piazza Rivoli l'acqua continua ad fuori uso. Dall'estate del 2001, quando in tale zona sono cominciati i lavori per la metropolitana, la fontana è stata chiusa inaspettabilmente e tutt'ora: evidentemente i tubi dell'acqua sono stati distrutti durante i lavori e nessuno si è mai preoccupato di farli ripristinare. Quindi la fontana si trova ormai in un vergognoso stato di degrado e abbandono così piena ormai acqua stagnante e rifiuti di ogni genere, passo di certo a chi si trova a percorrere questo tratto di strada e ricorda i tempi non lontani quando molte persone vi si recavano per prelevare l'acqua, considerata tradizionalmente di ottima qualità. Mi farebbe piacere vedere sgorgare di nuovo l'acqua della fontana o almeno ricevere l'assicurazione che essa sarà ripristinata in tempi brevi perché per molti cittadini le fontanelle sono ancora molto importanti».

Specchio dei tempi

«Fate rivivere la fontanella di piazza Rivoli» - «Per salvare il Bosco Incantato si deve cominciare con il ripulire il Sangone» - «Offresi alloggio con vista su Piazza Mosca» - «Chi boicotta la processione?»

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco alla risposta dell'assessore comunale al varco pubblico Roberto Tricarico sulla gestione del "Bosco Incantato" (più conosciuto come Boschetto). Frequente quotidianamente quel parco e vorrei ricordare che dall'ultima alluvione le sponde del Sangone non sono ancora bonificate e quindi ritengo inutile preoccuparsi esclusivamente delle operazioni di manutenzione del bosco e le rive fiume continuano a franare e a togliere aree verdi. Un'azione mirata sulle rive del Sangone è molto apprezzata dai cittadini che conoscono quel bel parco».

Un lettore ci scrive:
«Mettere a disposizione degli amministratori cittadini il mio appartamento con vista sul Ponte Mosca. Basterebbe sicuramente pochi giorni per verificare quanto siamo fortunati noi cittadini della a convivenza spaccio droga, risse e schiamazzi di ogni tipo ad ogni ora del giorno e della notte, a vedere i bidoni dell'Amiat usati come vespai, auto come dormitori, panchine come luoghi di e di raccolta rifiuti allo stesso tempo. Sicuro che una villa in collina o un appartamento alla Crocetta non garantiscono una così allestente prospettiva, ringrazio tutti coloro che hanno provveduto con sforzo e fatica a far divenire questa zona un prestigioso cavia multietnica».

Un lettore ci scrive:
«Domenica 16 giugno: dalla

sui bordi della strada per permettere il passaggio delle chine sull'altro lato in quanto il Comune può (o vuole?) chiudere in queste? Perché? Perché la processione è lunga? Assolutamente no! Le manifestazioni durano mediamente 4 alle ore, la processione in genere in un'ora esauriscono il loro giro; per gli orari? Nemmeno! Le manifestazioni durano tutto il giorno, si svolgono o di sera, i vari periodi dell'anno: la processione della nostra patrona si svolge il 15 Agosto, giorno notoriamente di festa e quindi di scarso traffico essendo la maggior parte delle persone nelle località di villeggiatura, e per di più alla sera. E allora perché? Perché solo a Bussolano la processione della patrona si deve fare senza banda musicale (che stranamente il 15 agosto è sempre impegnata altrove) e senza limitazioni del traffico almeno in quella mezz'ora in cui percorre via Traforo? Forse che una popolare manifestazione religiosa è importante di Biera dell'usato? Segue la firma

CI SONO TANTI MODI DI ESSERE RAZZISTI

COMPRARE CANI E GATTI DI RAZZA E' UNO DI QUESTI.

Alcuni amici...

VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET: www.apost.it/lov

LAV in questi giorni a Torino propone la nuova firma, come tutte quelle ultimi anni, da Well Comm Torino, con il slogan "ci tanti modi di essere razzisti". Solo un razzista sceglie un amico in base al colore della pelle o alle sue origini e non prende in considerazione la possibilità che un uomo con caratteri somatici diversi dai suoi diventi il miglior amico. Possono essere considerati alla stregua di che, capriccio, acquistare un cane o un gatto della razza che, se fossero, si esprime, e non prendono neanche in di questi in dei tanti cani. Spesso poi sono i gatti "pedigree", voluti e pagati a prezzo d'oro, abbandonati e il numero degli animali. Invitiamo tutti coloro che desiderano un compagno a quattro zampe a rivolgersi a uno dei tanti cani che ci circondano, o a un cucciolo o, meglio, donando ad un animale più giovane qualche anno di felicità.

29 giugno dalle 15,30 in San Carlo, a Olympe, racconteremo per i più bisognosi. In collaborazione con VASA.

a trovarci!!

LAV Lega Anti - Delegazione di Torino
tel. e fax 011 8683417 - e-mail: lav@arpet.it

Associasson Piemontesa

per i festeggiamenti della

FESTA DI SAN GIOVANNI

2002

GIOVEDÌ 20 GIUGNO ORE 21
TAVOLA ROTONDA
(Sarà trasmessa da Primatempo TV)
«Storia, tradizione e simboli della Festa di San Giovanni». A cura di Andrea Filippi e Massimo Carlini. Partecipanti studiosi ed esperti del settore.

GIOVEDÌ 20 GIUGNO ORE 21,30
CONCERTO DI SAN CARLO
PIZZA S. CARLO
W.A. Mozart Sinfonia in 5° bemolle maggiore KV 381 "Gran Partita"
A. Giorak Sinfonia in Re minore op. 44
Complesso ARMONIA ENSEMBLE
Gruppo Filarmonico dell'Orchestra della ALPI DEL NARE - Direttore Giuseppe Dellavalle

SABATO 22 GIUGNO ORE 21
PIAZZA SAN CARLO
Spettacolo folkloristico della Compagnia Città di Torino, diretto da Andrea Filippi con musica, canti e danze piemontesi.

DOMENICA 23 GIUGNO ORE 16,30
CORTILE STORICO DI SAN GIOVANNI
Partenza da Piazza C. Falco, Via Roma, Piazza Castello, Via Garibaldi, Piazza San Giovanni, Piazza Palazzo di Città, Via P. Mica, Piazza Castello, Via Roma, Piazza S. Carlo.
Alle ore 21 sul palco di Piazza San Carlo si esibirà l'Orchestra di DANIELE COMBA.
Alle ore 23 in Piazza San Carlo si terrà l'ACCENSIONE DEL "FARO" da parte della società cittadina con Glanville e Giacometta. Presentatori

MARTEDÌ 25 GIUGNO ORE 21
CONCERTO degli Allievi del soprano Italy Sato "ARIE E QUETI" al pianoforte Olego Mingolla presso la nostra sede.

REGIONE PIEMONTE

Palazzo Birago di Vercelli - Via Vercelli 8 - 10124 Torino
Tel. 011 81 27 411 - fax 011 81 73 288 - e-mail: ass.associassonpiemontesa@libero.it

IL TUO GIOIELLO È FUORI MODA? ULTIMI GIORNI operazione rottamazione supervalutiamo il vostro oro

POMO D'ORO
ORO GIOIELLI ANZIANI ORO D'ORO

ristorante Le Cascine
dal 1918
- Giovedì - Venerdì
Serate d'auguri e cene con menu a la carte del Chef.
Servizio SUITE
Piazzale Cavour 10 - 10121 TORINO
Tel. 011 8683417

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10128 TORINO
Tel. 011 668 52 11 - Fax 011 668 53 00

RISPETTO
100% di prodotti naturali e vegetali per la cura della tua pelle.
Sole Centrale - C.so Bramante 58 - Torino
Tel. 011 8683417

Lo sapevate che

ROSS

in Cuneo

Haukner

Jeep

CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCE

Auto Mattiada

di Mattiada P. Giorgio & C. s.n.c.

Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974

ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689368 - Fax 0171 689800

Filiale: Via Albe, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
Tel. e Fax 0173 212337

IL «GRANDE CAPO» DEL COLOSSO DELLA GOMMA LO HA ACCOLTO ALLA FESTA DI COMMIATO INVITANDO GLI OSPITI AD APPLAUDIRLO

In 26 anni alla Michelin mai un giorno di mutua

Dipendente a Fossano ospitato in Francia

FOSSANO

Mai un giorno di mutua, in ventisei anni di lavoro: la Michelin lo ha premiato facendolo incontrare con il «grande capo», François Michelin, nel corso di un soggiorno in Francia durato cinque giorni. Lo astacanovista è Giuseppe Mellano, di Cavallerleone, celibe, lavora in Michelin dal 27 dicembre '76. Diplomato radio ma all'Istituto di Savigliano, ha iniziato come operaio di produzione e, restando sempre nello stesso reparto, ha raggiunto la qualifica di amministratore addetto ai bagni elettrolitici.

«Sono affascinato dal lavoro e dall'azienda», racconta. «Non ho mai fatto un giorno di mutua perché ho la fortuna di essere sempre stato bene. Il mio test non so cosa qualche volta mi è capitato di andare a lavorare con un po' di mal di denti, ma si sopporta. Mia nonna paterna ha superato i cento anni. Spero di assomigliarle».

Giuseppe Mellano, 47 anni, di Cavallerleone, celibe, lavora in Michelin dal 27 dicembre '76. Diplomato radio ma all'Istituto di Savigliano, ha iniziato come operaio di produzione e, restando sempre nello stesso reparto, ha raggiunto la qualifica di amministratore addetto ai bagni elettrolitici.

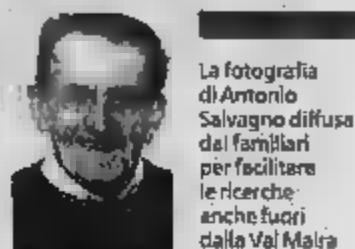


Giuseppe Mellano (47 anni) con François Michelin durante la festa in Francia.

ABITA (69 ANNI) NELLA FRAZIONE PRATAVECCHIA

Pensionato dronerese scomparso domenica

Sono proseguite ieri, anche nelle acque del torrente Maira, le ricerche di Antonio Salvagno, 69 anni, scomparso dall'abitazione di via Ripe Macra, domenica pomeriggio intorno alle 14,30. Ma le ipotesi sul «vuoto di memoria» o l'incidente, qui le ha smentite nel Maira. Alle operazioni di scandaglio hanno partecipato squadre di vigili del fuoco di Cuneo e Drone, volontari del nucleo Ana di Protezione Civile. Le sponde del fiume sono state perlustrate da unità cinofile di Centallo e Sottino Torinese. Per favorire le ricerche sono stati impiegati i canali irrigui Marchisa e Presidenta.



L'uomo, altezza media un metro e 55, di corporatura magra, indossa una camicia a maniche corte bianca a righe marrone chiaro ed un paio di pantaloni scuri. Per eventuali segnalazioni contattare il 347/4439672 oppure il [c.g.]



Piano colore a Cuneo Dopo piazza Galimberti, il municipio (ultimata venerdì scorso) si avrà il completamento del piano colore anche per quanto riguarda piazza Galimberti. Sono infatti stati sistemati i ponteggi che consentiranno di imbiancare la facciata del palazzo situato all'angolo di corso Soler, l'unica della zona rimasta ancora da recuperare. Il piano colore varato dal Comune indica, sulla base di studi specifici, una serie di procedure tecniche da seguire per il recupero di edifici del centro storico, costruiti prima del 1935. «Parallelamente», spiega Mauro Mantelli, assessore ai Lavori Pubblici, sono stati predisposti anche una serie di contributi finanziari per l'adeguamento che variano dal 10 al 22 per cento, secondo il tipo di intervento. Una piano di azione che sta dando i primi frutti. Interventi di recupero non riguardano infatti soltanto più edifici pubblici, il Comune o la Prefettura, ma stanno interessando anche immobili di proprietà privata come quelli di largo Audirredì, di piazza Galimberti e di corso Nizza.

LE DOPPIETTE IN RIVOLTA SULLA PROPOSTA DI AMPLIARE IL «VALLE PESIO»

Cacciatori contro il parco

Affollato convegno a Mondovì

Paolo Scala, Mondovì Cacciatori e contadini in rivolta. Oppongono ancora, con forza, all'ampliamento del Parco Valle Pesio. Un comitato, come recita, va il titolo del manifesto promosso martedì sera a Mondovì dal Comitato Alpino Montegalese Cuneo, ma sempre un no.

Erano mille, fa a Borgo San Dalmazzo, agricoltori e doppiette riuniti per discutere dell'allargamento del territorio protetto: a Mondovì, al teatro Baretto, ne sono stati 200. Hanno partecipato l'assessore regionale alla caccia Ugo Cavallera, quello provinciale Emilio Lombardi, i consiglieri regionali Enrico Costa e Vincenzo Tomatis, il presidente del Parco Riccardo Mucchielli, il responsabile del Comparto Alpino CaChé Daniele Geronzi, l'esperto Antonio Viglione.

«Il problema dei danni da ungulati», ha detto Lombardi, «dev'essere affrontato in modo definitivo e chiaro, con il concorso del mondo venatorio e agricolo». La presenza di cervi, caprioli, camosci, forcelli, curnini e pernici bianche censita nelle Valli Stura e Gesso è superiore a quella dei confini del Parco. Anche nella zona protetta come l'Oasi di Crava e Morozzo, ha proseguito, proliferano i cinghiali, che distruggono la coltura arborea con grave danno all'economia.

«Mentre», spiega Santarita, «i danni dei cinghiali sono concluse Viglione, gli applausi della platea, solo per personale o funzionamento dei parchi la Regione spende almeno 40 miliardi l'anno, quando se ne potrebbe fare a meno».

«Il problema dei danni da ungulati», ha detto Lombardi, «dev'essere affrontato in modo definitivo e chiaro, con il concorso del mondo venatorio e agricolo». La presenza di cervi, caprioli, camosci, forcelli, curnini e pernici bianche censita nelle Valli Stura e Gesso è superiore a quella dei confini del Parco. Anche nella zona protetta come l'Oasi di Crava e Morozzo, ha proseguito, proliferano i cinghiali, che distruggono la coltura arborea con grave danno all'economia.

VITTIMA DI CENTALLO

Col camion nel burrone a Pietraporzio

Pietraporzio E' morto finendo con il camion in una scarpata profonda. La vittima è un autotrasportatore di 42 anni, Piero Mellano, abitava in frazione Blaglio a Centallo. L'uomo, alla guida del suo «Fiat Iveco 115», carico di 190 bombole di gas, stava tornando a valle quando, per causa ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri, è finito fuori strada sfondando le barriere di protezione. Piero Mellano è riuscito ad aprire i portelli del camion e a lanciarsi fuori: è disperato che però gli ha permesso di salvarsi la vita. Il camionista è infatti morto sul colpo per le gravi ferite riportate. Caduta. Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili, fuoco di Cuneo, pattuglie di carabinieri della Compagnia di Borgo Dalmazzo e l'elicottero del 118. L'incidente è avvenuto nelle vicinanze della frazione Ponteburnardo. Nessuna delle bombole trasportate dal camion è esplosa, non sono inoltre state registrate fughe di gas. Secondo alcune testimonianze raccolte dai carabinieri Piero Mellano, pochi minuti prima dell'incidente, si era fermato in un bar di Argentera per mangiare panino. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Vinadio. Piero Mellano era sposato e padre di due figli. [c.g.]

INVECE DEL TRADIZIONALE TEMA SCELTI IL SAGGIO BREVE O L'ARTICOLO DI GIORNALE. OGGI SECONDO SCRITTO

Maturità, «Internet» è l'argomento preferito

Ieri la prima prova di italiano per i 3830 studenti degli Istituti superiori cuneesi

«Martedì più preoccupato per le sorti della nazionale che non per la prima d'esame». Sarà per le commissioni composte da professori interni, sarà per la novità di potersi cimentare in un articolo o in un saggio breve: l'inizio dell'esame di Maturità sembra aver spaventato più di tanto i 3830 studenti della Grande, impegnati ieri nella prima prova scritta.

«Nella mia classe la maggior parte ha scelto la traccia «conoscenza, lavoro e commercio nell'era di Internet», spiega Michele, della 5ª liceo scientifico. «Penso come sperimentale di fisica», tutto l'argomento di storia che la scelta sia stata dettata dal fatto che tutti abbiamo ormai dimenticato con la «rete». «Anche la possibilità di poter scegliere tra un saggio



Studenti di Cuneo impegnati ieri mattina nella prima prova scritta: italiano.

breve o articolo ha portato molti di noi a scegliere questa traccia», dice Andrea Colombo, anche lui dello Scientifico. Per mesi ci siamo allenati ad affrontare questo tipo di prova, dunque oravamo tutti sufficientemente preparati.

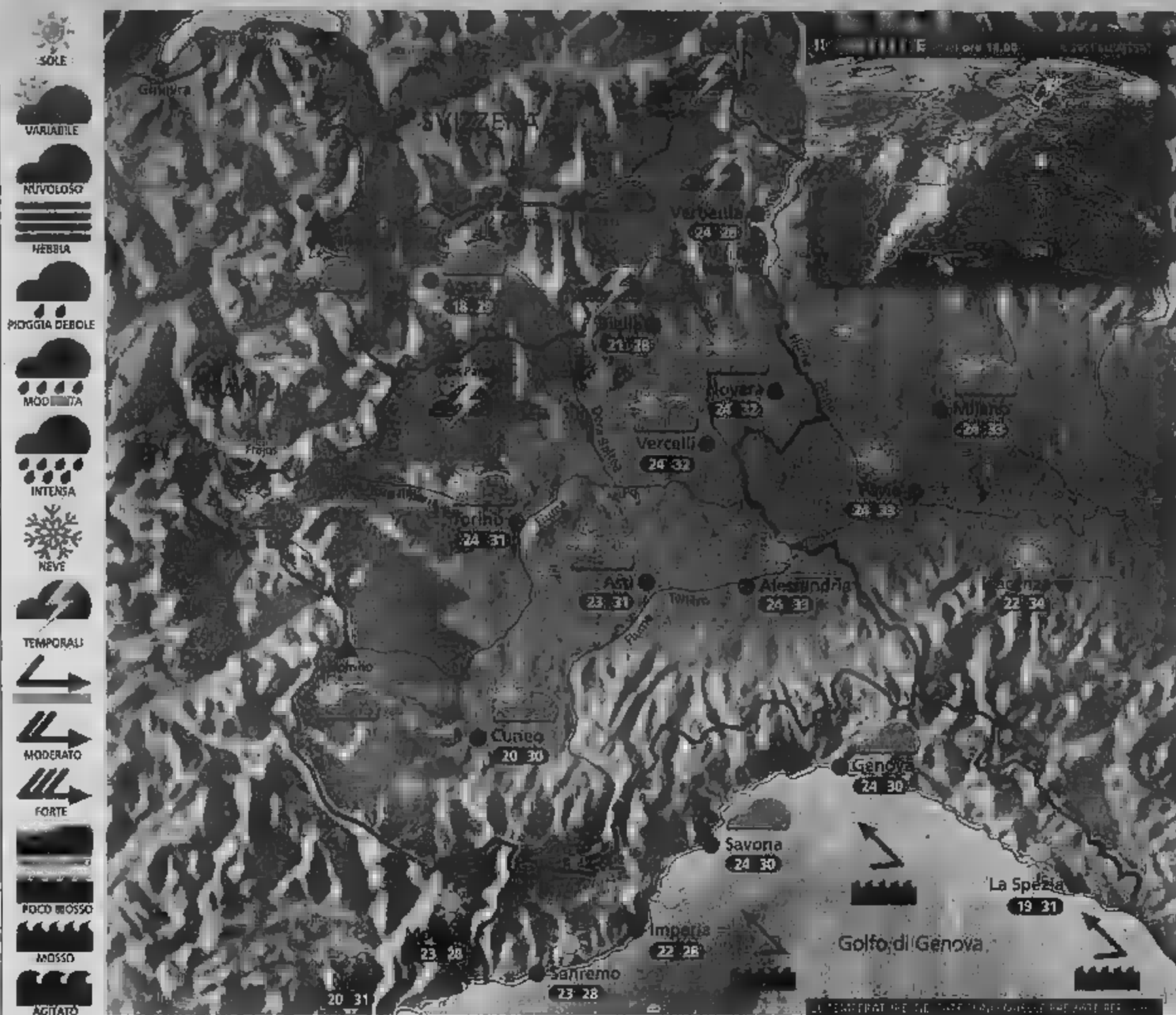
«La vera prova del fuoco sarà domani (oggi ndr)», dice la

liceo Scientifico. «Anche nella nostra classe la maggior parte ha scelto il saggio breve o l'articolo di giornale. Il fatto di aver vicino professori che ti conoscono dà maggiore sicurezza».

«Una volta ammessi all'esame il problema principale è ottenere una buona valutazione finale», spiegano Rachel e Giorgio, della terza liceo classico Silvio Pellico di Cuneo. «Ci aspettavamo un numero maggiore di tracce riguardanti argomenti di letteratura, ma comunque si è svolto nella massima tranquillità». «La maggior parte di noi ha invece scelto l'analisi del testo poetico», dice Fabrizio Barale, della 5ª liceo classico. «Una tecnica più antica, ma anche più interessante».

Oggi al via la seconda prova scritta dell'esame di stato con argomenti diversi secondo l'indirizzo scolastico. [c.g.]





Situazione In un'impressionante cappa di caldo ed afa ha avvolto le nostre regioni, mantenendo la temperatura per diverse ore del giorno mediamente al di sopra dei 30°C. L'alta pressione africana, responsabile di questa calura, andrà temporaneamente attenuandosi tra oggi e domani per il passaggio di un fronte freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso e afa particolarmente opprimente anche sul litorale ligure. Per lunghi tratti il cielo assumerà colorazione biancastra sulle pianeggianti. Con il passare delle ore si potranno formare le prime nubi temporalesche, dapprima in Piemonte, in serata, anche in Liguria, sul Biellese e il Toinese, di temporali anche di forte intensità. Temperatura in lieve diminuzione, venti di scirocco con raffiche nei temporali. Domattina rovesci, in seguito miglioramento.

ZOOM

L'isola di calore urbana

Il calore rimasto intrappolato tra i viali cittadini e assorbito dagli edifici durante il giorno costituisce una pesante limitazione al raffreddamento notturno nelle grandi aree urbane. Tale calore viene restituito lentamente all'ambiente proprio durante la notte, contribuendo a mantenere più alti di 3-4°C i valori termici registrati in città rispetto a quelli periferici. In estate il ciclo meccanismo è il seguente: afa terribile per gran parte della mattinata in città in assenza di vento: quando lo scarto termico la campagna diventa insostenibile si la brezza che regala sollievo in termini di umidità non di insolazione: la maggiore trasparenza dell'aria fa infatti salire la temperatura ancora di qualche grado, surriscaldando l'asfalto. Inverno il basso e la schermatura operata dagli edifici renderebbe questo scarto meno evidente se il riscaldamento domestico e l'intenso traffico veicolare non contribuivano ad accentuarlo. Naturalmente la brezza è utile in caso di situazioni anticicloniche, perché durante il transito delle perturbazioni o in situazioni di dinamicità atmosferica tendono a formarsi condizioni di relativa omotermia, cioè città e campagna misurano quasi gli stessi valori.

A: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	21 28
BARI	22 30	ROMA	21 34
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	22 36
CAGLIARI	22 31	BARCELONA	16 29
CATANIA	20 30	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	20 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	20 34	GINEVRA	16 29
OLIA	22 31	LONDRA	14 21
PALESTRA	22 25	MONACO DI BAVIERA	17 31
PERUGIA	19 35	PARIGI	11 19
POTENZA	18 29	ZURIGO	16 30

OGGI

IL SOLE: sorge alle 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 22 minuti; cala domani alle ore 11 e 18 minuti

www.unimetal.net

Margherita
confezioni
il luogo di un nuovo intimo per la famiglia

BOMMARINI ROSCO
Sede: Via... 200, 40
Tel. 051 231500
Gr. 1000-2000
2001-3000

...godetevi
Estate!
...godetevi
le nostre occasioni:

OLTRE 20.000 ARTICOLI SU 3.000 mq superficie di vendita

LOCALE CLIMATIZZATO

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" - CARTE DI CREDITO

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO
CHIUSO LA DOMENICA

ABBIGLIAMENTO UOMO

PANTALONE cotone moda giovane	€ 13,10
BERMUDA cotone	€ 8,40
PANTALONE cotone coulisce in vita	€ 9,30
COMPLETO (maglia + pantaloncino in jersey di cotone)	€ 7,70
CAMICOTTO cotone	a partire da € 5,15
MAGLIETTE mezza manica cotone colorate	a partire da € 2,00
CANOTTA colorata cotone	€ 3,30
JEANS (vastissimo reparto con le migliori marche)	a partire da € 11,00
TAGLIE CONFORMATE	

ABBIGLIAMENTO DONNA

ASSORTIMENTO MODA GIOVANE - CLASSICA - SPORTIVA - CONFORMATA	
PANTALONE viscosa unito e fantasia	€ 8,30
BERMUDA viscosa unito e fantasia	€ 8,00
JEANS leggero lavaggio moda giovane	€ 12,00
COPRICOSTUME cotone	€ 6,10
CAMICETTA mezza manica misto lana	€ 5,10

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

PAGLIACCETTI neonato in cotone	a partire da € 8,50
COMPLETO bimba (pantaloncino + top) cotone	€ 11,10
COMPLETO ragazzo (pantaloncino + maglietta) cotone	€ 6,50
VESTITI bimba mezza manica cotone	a partire da € 12,00
PANTALONCINO bimbo cotone	€ 6,50
MAGLIE ragazza mezza manica cotone	a partire da € 2,75

INTIMO

PIGIAMA corto cotone uomo e donna	€ 8,45
CAMICIA DA NOTTE manica lunga cotone	€ 8,30
COORDINATO ragazza (slip+reggiseno) cotone	€ 5,11
REGGISENO moda cotone	€ 2,84
SLIP donna cotone	€ 1,00
MAGLIETTA mezza manica uomo "CARPENTER" cotone	€ 3,10
CALZE cotone corto	€ 1,15
VASTO ASSORTIMENTO COSTUMI DA BAGNO moda giovane - classica - conformata	
LE MARCHE: SLOGGI-PLAYTEX-CACHAREL-FILA-LOVABLE-CAGI-WONDERBRA	
PAPILLON-FILODORO-SISI-TRIUMPH	

CASA

SERVIZIO DA TAVOLA x 6 cotone	€ 6,11
COPRISEDIA cotone imbottito	€ 2,30
TELI MARE spugna cotone	a partire da € 3,70
ACCAPPATOI spugna cotone	a partire da € 13,17
SET (asciugamani + ospite) spugna cotone	a partire da € 5,50
COPRILETTI matrimoni	a partire da € 20,81
SACCHI A PELD	a partire da € 19,15
ZUCCHI - OFFERTISSIMA FINE SERIE (tanzola-federe-spugna-tappeto bagno)	

ASSORTITISSIMO REPARTO TENDE ■ TESSUTI ARREDO
confezionato ed a metraggio

VASTO ■ QUALIFICATO REPARTO MATERASSI IN ■ ED A MOLLE
RETI ■ DOGHE E ■

Le Marche: Bassetti-Zucchi-Gabel-Caleffi-Somma-Lanerosi
Vallesusa-Royal Cover-Fazzini ecc...

NEL 2001 SONO STATI ARRESTATI 36 SPACCIATORI

Per le Fiamme Gialle a Cuneo 120 evasori

CUNEO
Violazioni all'Iva per oltre 31 milioni di euro, 10 i controlli sull'emissione di scontrini fiscali e ricevute che hanno portato a elevare 1200 contravvenzioni: questi sono solo alcuni dei risultati conseguiti dalla Guardia di Finanza nella «Granda» nel 2001 e nei primi cinque mesi di quest'anno, presentati in occasione del 228° anniversario di fondazione del Corpo. Sempre sul fronte dei reati finanziari, le Fiamme Gialle hanno individuato 120 evasori totali e spartiti in cinque categorie (che hanno cioè occultato più del 50% dei risultati economici reali).

I dati degli ultimi mesi illustrati in occasione del 228° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza

Intense l'attività del Comando provinciale della Finanza, diretto dal tenente colonnello Claudio Ferraresi, anche nella lotta contro il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti sono stati impegnati in oltre 230 operazioni, alcune delle quali portate a termine con l'utilizzo di unità cinofile del Comando regionale. In tutto sono stati sequestrati 9 chilogrammi di vario tipo e 1900 pastiglie di ecstasy. Quest'anno d'indagine ha perpe-

so l'arresto di 36 spacciatori e la denuncia di altri 4. Numerose le operazioni mirate, condotte nelle discoteche della «Granda» o in occasione di raduni giovanili.

Oltre ai controlli fiscali e a contrastare lo spaccio di droghe, il Comando provinciale della Finanza è stato impegnato anche in interventi di polizia ambientale: 17 discariche abusive individuate, per oltre 18 mila metri quadrati di terreno posti sotto sequestro e di contrasto alla pirateria audiovisiva e informatica (sequestrati 2200 cd-rom privi del Siae).

Tramontano le denunce per utilizzo di gasolio agricolo per il riscaldamento.

I finanziatori della «Granda» hanno poi scoperto due posti illegali di fuochi d'artificio, sequestrando 14 mila p.

e 240 chili di materiale esplosivo.

Nella lotta contro la frode alimentare sono stati individuati oltre 242 mila chili di mangimi contenenti frammenti ossei e 17400 chili di carne bovina non in regola con le disposizioni sanitarie, nonché migliaia di confezioni di farmaci, soprattutto antibiotici, che commercializzati illegalmente venivano somministrati al bestiame. (c.g.)

A DON ANGELO FAUTRERO ANCHE UNA TARGA CONSEGNATA DAL SINDACO

Sessant'anni di messa Barge, cappellano del Cottolengo

Ha festeggiato sessant'anni di sacerdozio, l'altro giorno, all'Istituto «San Domenico» di via Cottolengo. Si tratta del cappellano, don Angelo Fautrero, 82 anni.

Per l'occasione il personale della casa di riposo ha allestito una piccola festa, che ha coinvolto anche gli altri ospiti della struttura, nella quale il prelado risiede e dove presta servizio da quasi nove anni.

Nato a Cumiana nel 1919, don Angelo è stato ordinato sacerdote il 28 giugno.

Per venticinque anni ha operato in numerosi Comuni del territorio della diocesi di Torino e nello stesso Cottolengo piemontese, dove, nel 1979, ha avviato la collaborazione con l'Istituto Cottolengo.

Nel periodo successivo, don Angelo Fautrero si è trasferito a Cavour, dove ha vissuto per circa tredici anni, collaborando con le parrocchie del paese e celebrando messa nella chiesa di frazione Gomerello, quale tuttora molto affezionato a dove spesso fa ritorno per una visita.

Arrivato a Barge quasi nove anni fa, don Angelo è conosciuto da tutti come il «cappellano di Cottolengo».

Passando ai sessant'anni di sacerdozio, dice: «Nel 1942 siamo stati ordinati in ventisei nella diocesi di Torino e



Il sindaco Mario Picco, l'assessore Perassi e don Angelo Fautrero (foto di Taso)

oggi siamo rimasti vivi solo in undici. In questi giorni di festa, voglio ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini e hanno festeggiato con me questa ricorrenza».

Il sindaco Mario Picco, che lo ha incontrato insieme all'as-

sessore all'Agricoltura Michele Perassi, ha voluto premiarlo con una targa, per ricordare l'anniversario. Un traguardo che sarà ancora sottolineato a Cavour dove, domenica, verrà celebrata una messa nella chiesa parrocchiale. (m.ma.)

DALLA GRANDA

CUNEO

Lunedì «porte aperte» Saa

Lunedì la Scuola Amministrazione Aziendale presenta, nella sede di via Santa Croce, il diploma di amministrazione per l'anno 2001-2002, dalle 17, porte aperte a studenti, genitori e insegnanti; alle 18,30, incontro per chi si è iscritta nel mondo del lavoro (corso Quadri Aziendali). (r.c.)

Delegazione diocesana racconta il viaggio in Brasile

Per un mese hanno attraversato il Brasile incontrando i nove sacerdoti e le numerose suore cuneesi che operano in America Latina: questa delegazione presenterà l'esito del lavoro svolto e le prospettive di collaborazione in un incontro pubblico. L'appuntamento è per il 21 al cinema Lanteri di Cuneo dove interverranno il gruppo di viaggiatori, i sacerdoti Gianni Ribari, Michele Duto, Claudio Mondino, Desiderio Gallo ed il giornalista Ezio Bernardi. Saranno proiettati diapositive. (r.c.)

BOVES

Messa con il vescovo durante la festa Coldiretti

Stamane, 10,30, alla Madonna dei Boschi, il vescovo Natalino Pescarolo celebrerà la messa in occasione della festa provinciale dei pensionati Coldiretti. (r.c.)

CUNEO

Niente acqua potabile per lavori sulla Est-Ovest

Oggi, dalle 8,30, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nella zona compresa tra corso Gramsci (quartiere Donatello) incluso e Gialli. L'interruzione, che dovrebbe durare fino alle 16, è programmata per consentire ai tecnici dell'Acda di realizzare un by-pass nell'area dei cantieri della Est-Ovest. (c.g.)

SALUZZO

«Marcovaldo» restaurerà la villa Radicati

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con l'associazione culturale «Marcovaldo» di Caraglio, per l'utilizzo di villa Radicati. L'edificio, sede di iniziative culturali, sarà restaurato dalla stessa associazione convenzionata. (g.ne.)

SALUZZO

C'è un sito Internet dedicato all'Ulivo

L'Ulivo saluzzese ha un sito Internet. Può essere consultato, digitando www.ulivosaluzzese.it. (g.ne.)

FATTORIA

Il Lions Club ha attrezzato il parco giochi

Il Lions Club «Fossano-Provincia Granda» ha donato alla città l'attrezzatura per il parco giochi di Cascina Sacerdote. (l.a.)

MISSIONARIO

Accordo per aiutare missionario in Cile

Il Comune e la Provincia hanno siglato un accordo con il Comune di Puerto Ibanez (Cile) che impegna i due enti a reperire i finanziamenti necessari all'invio di attrezzature agricole necessarie a dissodare i terreni di quella zona, in cui opera un missionario fossanese, padre Pier Giovanni Bono. (l.a.)

SALUZZO

Oggi l'addio alla madre del sindacalista

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15,30, con la partenza dall'ospedale civile, i funerali di Assunta Podestà vedova Maggio, madre di Marcello Maggio, segretario provinciale della Cisl. L'anziana aveva 84 anni. (al.bu.)

CUNEO

Ora l'Ici si può pagare anche on-line

La Gec (Gestione esattorie cuneesi) segnala che l'Ici si può anche pagare on-line sul sito Internet www.gec.it. (g.d.m.)

SANFRONT

Al via l'«Estate Ragazzi» delle parrocchie

Si apre oggi, con un'uscita in piscina, l'«Estate ragazzi» organizzata dalle parrocchie di paese. Il prossimo appuntamento sarà il «dudubuss», martedì prossimo all'oratorio, dalle 14,30 alle 17,30. Il 4 luglio è programmata una gita ad Arma di Taggia (gratis per i ragazzi; 10 euro per gli accompagnatori). (m.ma.)

REVELLO

L'Ici rimane fissata al 4 per mille

Anche per quest'anno l'amministrazione comunale ha confermato l'aliquota Ici al minimo di legge, il 4 per mille, con detrazione per l'abitazione principale di 103,29 euro. (m.ma.)

CEVA

Confermato il presidente Croce Bianca

Il cavalier Argo Lucio Anfossi è confermato dall'assemblea degli iscritti al sodalizio (che nella stessa seduta ha approvato anche il rendiconto e il bilancio) e il bilancio di previsione 2002 presidente della sezione della Croce Bianca. Resterà a carica nel prossimo triennio. (p.s.)

VENASCA, NUOVA DATA

Va deserta la prima asta delle scuole

VENASCA. La prima asta, bandita dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Dario Ballatore per vendere le ex scuole del Bricco e un alloggio in via Casavocchia, è andata deserta. «Nessuno ha partecipato alla prima gara e così abbiamo deciso di chiarire il primo cittadino di Venasca - di svolgere una gara. Le offerte, in busta chiusa, dovranno pervenire in municipio entro il 12 di lunedì 15 luglio. Nelle scorse settimane, il Consiglio comunale aveva discusso il fondo sulla meno di vendere alcuni edifici di proprietà comunale. Alla fine, la decisione degli amministratori comunali è stata quella di mettere in vendita le ex scuole di frazione Bricco, non lontane dai campi da golf, che da anni sono inutilizzate e necessitano di lavori, oltre all'alloggio sopra gli uffici del giudice di pace, nella centrale via Casavocchia. Nella nuova gara si parte da una base d'asta di 41115 euro per l'alloggio in centro paese e di 10000 euro per le scuole della borgata Bricco. (al.bu.)

NOMINATO A FOSSANO

Ex assessore è presidente Volontari Lvia

FOSSANO. Beppe Beccaria, presidente della Lvia (laici volontari in Africa), organizzazione non governativa che realizza progetti di sviluppo nel Terzo mondo, attualmente presente in alcuni paesi africani (Senegal, Guinea Bissau, Mali, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya, Burundi, Tanzania, Malawi) e in Albania. Opera grazie alla presenza di volontari che si impegnano per due anni e collabora con associazioni, parrocchie e amministrazioni locali. Beccaria è stato 4 anni in Senegal: la prima volta nel '73 insieme alla moglie Agnese, più tardi con tutta la famiglia. Assessore ai Servizi alla persona del Comune di Fossano, nella precedente tornata amministrativa, ha promosso un progetto di collaborazione fra i comuni di Bra, Fossano e Thiene. Ha operato a lungo anche nella Caritas Diocesana. (l.a.)



Beppe Beccaria

ISTANZA ALLA REGIONE

Magliano Alpi vuole tornare paese montano

MAGLIANO ALPI. Al suo territorio appartengono (riconosciute anche da varie sentenze giudiziarie) alcune fra le Alpi più alte del Monregalese, che rappresentano il 42% dell'area comunale. Per esempio l'Alpe Raschera, che il nome al celebre formaggio «doppa». Eppure Magliano Alpi è stato escluso dai confini della Comunità Montana Valli Monregalesi dall'ultimo disegno di legge regionale. L'amministrazione comunale, però, non si è arresa e nei giorni scorsi è andata alla carica nei confronti della Regione: il Consiglio cittadino ha deliberato una nota di protesta da inviare a Torino, in cui sono state ricordate tutte le ragioni per cui il territorio maglianese dovrebbe, a buon diritto, essere riammesso all'interno dell'ente montano. «Anche il Consiglio generale della Comunità Valli Monregalesi - ha spiegato il sindaco Alberto Vinassa - si è pronunciato con largo consenso a sostegno della richiesta per essere ricompresi fra i Comuni di montagna». (p.s.)

CONFERENZA SINDACI

Manta, quesiti sulla sanità nel Saluzzese

MANTA. Il primo cittadino Roberto Signorile ha indirizzato una lettera ai problemi della Sanità nel Saluzzese a Stefano Quaglia, presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 17. Il documento (con le adesioni Lagnasco, Pagnò, Sanfront, Bagnolo e Verzuolo) pone l'accento su quei «che meritano un'approfondita e puntuale discussione». Fra gli interrogativi posti da Roberto Signorile: «C'è fra l'Asl e la Conferenza dei sindaci? Esiste un documento aziendale? Qual è il riferimento alle attività e le scelte dell'Asl? Cosa si prevede per la Chirurgia di Saluzzo dopo il trasferimento del primario a di un medico? L'Apesestria-Rianima di Saluzzo ha futuro? Signorile vuole sapere anche quali il Reparto di Medicina di Saluzzo (il più grande come posti letto e attività), da 16 mesi non ha il primario titolare. (al.bu.)



Roberto Signorile

«PROPANE» A SALUZZO

Antica cascina si trasformerà in un albergo

SALUZZO. L'antica cascina di «Propane», via Torino, sarà trasformata in un complesso (ultristico ricettivo). Il progetto ha già ottenuto finanziamenti pubblici. A realizzare l'iniziativa è Antonio Camisani, i suoi familiari, proprietari della storica azienda agricola. Il cascinale (che ospita da un lato gli alloggi dei proprietari e dall'altro, in ogni stagione, i margari) è completamente rinnovato, pur mantenendo la struttura originaria. In una parte verrà realizzato un agriturismo con una decina di distribuite. I piani. Nell'altra, verrà realizzato un albergo, con 30 stanze, servizi, hall, cucina e sala per la colazione. Inoltre saranno ricavati, sempre con finalità ricettive, quattro alloggi. Sono previsti parcheggi. Le strutture interne, come pozzo e tettoia, rimarranno inalterate. «Propane» (dal saluzzese conosciuto con il nome di Propano) era un'antichità un convento, dove i religiosi distribuivano il pane ai poveri e ai pellegrini. Poi divenne azienda agricola. (g.ne.)

Stilelibero Daewoo

Liberi di scegliere, liberi di cambiare idea.

Dopo i primi 3 anni coperti da garanzia, decidi tu se:
 - saldare* il finanziamento,
 - proseguire* il versamento delle rate mensili,
 - cambiare* vettura con un altro modello o versione,
 - restituire* la vettura.

PER I DETTAGLI COMPLETI DI STILELIBERO DAEWOO
 RICHIEDI IL PROSPETTO INFORMATIVO ALLA TUA

ECCEZIONALE OFFERTA ANCHE SU LANOS E NUBIRA GPL

Matiz
a partire da **6.636,00** (L. 12.849.088)

Tacuna 1.6 16V
a partire da **12.073,45** (L. 23.378.000)

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO VEICOLI IN SELEZIONE

MARRO automobili

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

DA MARRO TUTTA LA DISPONIBILITÀ AUTO E VEICOLI COMMERCIALI, AZIENDALI. IL RIPARMI È ASSICURATO

TUTTO IL GIORNO

DAEWOO

30 anni

puntoELEA
FORMAZIONE INFORMATICA

**Il numero uno in Italia
nella Formazione Informatica
ha fatto rete!**

www.puntoelea.it

ELEA
gruppo

the knowledge provider

ELEA - società del **Gruppo De Agostini** - con una presenza ventennale sul mercato italiano in qualità di Centro Autorizzato di Formazione dei protagonisti dell'informatica mondiale, ha varato un progetto con l'obiettivo di allargare la propria presenza sul territorio:

la rete dei puntoELEA
FORMAZIONE INFORMATICA

Una rete di partner - selezionati fra gli operatori attivi nel settore della formazione e dell'informatica - in grado di garantire ai Clienti servizi e risultati ai più alti livelli qualitativi. La presenza consolidata dei partner sul mercato locale, la loro competenza nella formazione informatica e la valenza in termini di risorse, costituiscono gli elementi in grado di assicurare ai Clienti esperienza e professionalità, indispensabili per il successo delle loro iniziative formative.

Il 26 giugno si attiverà il PuntoElea per la Provincia di Cuneo

IT infoTrain

Infotrain S.r.l. - Via Dronero 8/b - Cuneo

<http://www.infotrain.it> - Mail: info@infotrain.it - Tel. 0171.66478

DESTINATI ALLA NUOVA STRUTTURA CHE DOVREBBE APRIRE IN AUTUNNO

A Fossano 29 bagnini

Brevetti per la piscina in costruzione



FOSSANO
La piscina non c'è ancora (dovrebbe aprire in autunno), ma ci sono già i bagnini. Nei giorni scorsi in municipio sono stati consegnati i brevetti di assistenti bagnanti ai 29 giovani che hanno frequentato un corso alla piscina Pinerolo, gestita dalla Uisp (la Uisp «vivi sport di Bra» che si occuperà della struttura fossanese. Alla cerimonia, oltre al sindaco Beppe Manfredi e all'assessore allo Sport Francesco Balocco, erano presenti il presidente della Lega Nuoto Piamonte

te Piero Filippa, il responsabile del corso Gian Carlo Dutto, il presidente della Uisp di Bra Mario De Faveri e il presidente della Fondazione Cfr Antonio Miglio, che ha promesso sostegno al nuovo giovanile fossanese.

«Così l'Uisp ha l'impegno di formare il personale», ha detto il sindaco, «vi assicuro che noi manterremo la promessa di aprire la piscina nei prossimi mesi. I lavori sono stati fatti all'80%».

Ecco i nuovi bagnini: Alberto Agazzi, Giulia Arcidiacono, Emanuela Bianco, Ermanno Busotti,

Alessia Castelli, Emiliano Chiapella, Luca Cerutti, Matteo Cornaglia, Mattia Garro, Giulia Grimaldi, Alberto Laddomata, Andrea Lattanza, Pierluigi Olivero, Francesco Operti, Elisa Panero, Romina Panero, Daniele Ponzi, Paolo Ravera, Gian Domenico Rocca, Simona Rocca (di Fossano), Daniele Tomatis di Sant'Albano, Maria Francesca Rinaldi di Trinità, Lorenzo Audero di Genova, Ornella Tomatis di Cherasco, Fazzone, Mariella Marengo, Negro, Monica Schellino e Daniela Ternavasio di Bra. (L.a.)

COME RAGGIUNGERE I RIFUGI INTORNO AL MONVISO

«Porte aperte»

sul Re di Pietra

CRESSOLO
Riapre oggi, dopo il periodo invernale, il «Quintino Sella», il principale rifugio dell'arco alpino. Il «Re di Pietra», a Monviso, fra le mete turistiche più frequentate di tutta la Valle Po, stamattina fino a inizio ottobre, la struttura del Cai Saluzzo, gestita dalla famiglia Tranchero, sarà aperta tutti i giorni, ai metri del lago Grande di Viso.

«Dopo la ristrutturazione dello scorso anno - spiega lo storico-gestore Hervé - il rifugio mette a disposizione degli alpinisti un centinaio di posti per il pernottamento e altrettanti per il pranzo. Abbiamo tolto alcuni letti dalle camere della parte vecchia, sono state rese più accoglienti. Al momento, al «Quintino» la neve è ormai ridotta a una centimetro. Per raggiungere il rifugio bastano un paio di scarponi impermeabili, necessari per superare il tratto di sentiero più impegnativo che attraversa la piovra sopra il lago Chiarretto. Per l'ascensione al Monviso: la via Sud è ancora molto innevata e quindi «tecnica», mentre chi vuole fare il «giro del Viso» deve tenere presente che c'è ancora neve sui colli più alti, come le Traversette. La mezza pensione al «Quintino» costa 35 euro (27 per i Cai) ed è possibile prenotare telefonando allo 017694943.

Dallo scorso fine settimana,

si può pernottare anche al rifugio «Vitalino Giacometti» del Cai di Borge, a quota 2741 metri, base d'ascensione alle punte Udiina, Venezia, Roma e al «Colore del Porco». Questa stagione si arriva con un nuovo sentiero: il gestore Andrea Sorbino, che è stato realizzato sul vecchio tracciato che portava al lago Superiore. Del Fiorenza è ora possibile aggirare la cascata del lago Superiore e raggiungere il rifugio in un paio d'ore da Pian del Re: questo facilita l'accesso nei mesi di più intense precipitazioni. Il «Giacometti» ha 52 posti letto (per informazioni: 0176940104).

Sul versante opposto del Monviso, in Valle Varaita, riapre domani il rifugio «Vallanta» (0176956025), costruito tra il 1974 e l'88 dal Cai di Saluzzo ai 2450 metri nella piana di «Scaletto Fusa». Da qui è possibile raggiungere il Visolotto, la punta Caprera, Gastaldi e Due Dita, il «Dado» e la parete Nord-Ovest del Viso, e escursioni in Francia nel vallone del Queiras, al «Refuge de Mont Viso». «La» può accogliere fino a persone - dice Oliviero Patrie, che gestisce il «Vallanta» - «padre Livio», per questa stagione è stato rimesso a posto anche il sentiero che sale da frazione Castello di Pontechianale. A Oncino, sta per terminare la ristrutturazione del rifugio «Alpeton» del Cai di Cavour, che potrebbe riaprire nel corso dell'estate. (m.ma.)

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Le opportunità per le imprese che miglioreranno la sicurezza

Si profilano importanti opportunità per le imprese artigiane che intendono adeguare il parco macchine e ristrutturare immobili e impianti ai fini di migliorare la sicurezza in azienda.

E' stato infatti pubblicato, di recente, sulla Gazzetta Ufficiale il comunicato relativo al bando per la presentazione delle domande di finanziamento circa l'adeguamento delle strutture alle normative di sicurezza e igiene del lavoro delle piccole e medie imprese dei settori agricolo e artigianale. Le risorse stanziate per tale provvedimento, ammontano in totale a 232.405.604,59 (450 miliardi di lire).

Le imprese avranno tempo fino al 1° luglio 2002 per presentare la domanda, che dovrà tassativamente riferirsi a lavori ancora da realizzare.

Confartigianato Cuneo, i suoi uffici e le società collegate e controllate, Ufficio Categoria, Confartigianato Pidi e Sicurezza e Ambiente srl, è in grado di offrire alle aziende artigiane la consulenza e il sostegno operativo nella predisposizione della domanda e dei documenti relativi all'ottenimento dell'agevolazione.

I finanziamenti saranno distribuiti a livello regionale sulla base del numero degli interventi alle imprese destinate dall'iniziativa e della rilevanza del fenomeno infortunistico nel territorio di ciascuna. Due le metodologie di ripartizione: finanziamento in conto interessi a zero e il finanziamento in conto capitale a fondo perduto.

Le domande verranno inserite nell'ambito di specifici assi di

finanziamento, fra i quali saranno ripartite le risorse disponibili, individuate analizzando le principali cause del fenomeno infortunistico, trasversali a tutti i settori produttivi, e gli specifici ambiti di intervento attraverso i quali conseguire efficaci risultati in termini preventivi.

La valutazione delle richieste verrà effettuata in relazione alle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalle relazioni progettuali e ai tempi di esecuzione, ai piani di assistenza e al controllo post-realizzazione, con l'attribuzione di uno specifico punteggio, sul quale sarà formulata la graduatoria regionale.

Sono previsti finanziamenti per l'eliminazione di macchinari privi di marcatura CE e la loro sostituzione con altri marchiati, l'acquisto, l'installazione, la ristrutturazione e la modifica di impianti, apparecchi e dispositivi per l'incremento del livello di sicurezza contro gli infortuni, la riduzione dell'esposizione dei lavoratori agli agenti chimici, fisici e biologici, l'eliminazione o la riduzione dell'impiego di sostanze pericolose dal ciclo produttivo, l'installazione di dispositivi di monitoraggio dello stato dell'ambiente di lavoro, la ristrutturazione o modifica strutturale degli ambienti (lavoro dall'alto, ad esempio la smontatura di coperture in amianto o la creazione di vie d'esodo), l'implementazione di sistemi di gestione aziendale della sicurezza secondo parametri conformi alla normativa internazionale.

Per informazioni rivolgersi agli uffici di Confartigianato Cuneo tel. 0171/451111.

PAESANA, NUOVE NORME

Raccolta funghi possibile solo nei giorni dispari

PAESANA. La raccolta dei funghi nei quindici paesi che fanno capo alla Comunità montana della Valli Po, Bronda e Infernotto potrà avvenire per i non residenti solamente nei giorni dispari del 2002, mentre i residenti possono andare in cerca nei boschi ogni giorno. Lo ha deciso la giunta dell'ente montano, fissando anche i costi dei tesseri per la raccolta degli esemplari. Per quello annuale quest'anno occorrono 25 euro (mentre i proprietari o conduttori di terreni ne devono spendere 5). Il tessero settimanale costa 1 euro, quello giornaliero la metà. I tesseri sono validi solo con una marca da bollo da 10,33 euro. Il limite massimo di raccolta per i ricercatori dei funghi è stato fissato per tutti e 3 chilogrammi giornalieri, mentre per il proprietario, l'usufruttuario o il conduttore del fondo boschivo non ci sono limiti sulla quantità di «bucche» portate a casa. Saranno intensificati i controlli nei boschi per verificare se i ricercatori sono in regola: in caso contrario, previste contravvenzioni. (a.l.b.)

SABATO SERA A CUNEO

Sclerosi e Sclerosi

Cena, concerto con sfilata in piazza

Alle 20,30 in piazza Galimberti ci sarà la «Cena sotto le stelle» organizzata dall'Associazione Italiana Sclerosi Multiple. Il costo della cena, curata dalla scuola alberghiera di Dronero, è di 15 euro, che interamente devoluto alla ricerca contro la sclerosi (per prenotare la cena telefonare allo 0171/663981). Dopo la cena ci sarà il concerto di Gianni Gandino con cover di vari cantautori, oltre alla presentazione di propri brani e musiche della tradizione napoletana. Momento clou sarà il ricordo della Gemella Neta. L'Associazione «PrimaPe-Costanzo Martini» ha messo a disposizione una serie di libri e cd con le migliori canzoni della Neta che Piero Dadone venderà all'asta. Anche in questo caso l'intero incasso sarà devoluto all'Associazione Sclerosi Multiple. (r.c.)

CUNEO

Stasera al «Nuovoli» libera tribù 2002 «Giardini di Mirò», gruppo nato nel 1997. Lo spettacolo di stasera cerca di riprodurre il vivo la maestria del lavoro fatto in studio: otto musicisti, flauti, archi e un cantante. Live da perdere. Ingresso gratuito. Domani sera il gruppo «Dirty Three» e «My cat is alien». Ingresso 5 euro.

ORONERO. Prosegue il concorso per esecutori di piano bar. Questa sera, alle 21,15, esibizione del trio «The Candles» e del duo «Mina Tirth», al Minal Golf Park.

Stasera, alle 21,30, festa della birra con musica blues ed «Eledonia».

Stasera, dalle 21, sull'Altipiano, appuntamenti con musica, giochi, degustazioni e intrattenimenti per i più piccoli.

VERZUOLO. Per la festa patronale di Papò, alle 20, corsa podistica non competitiva (ritrovo a cappella).

SALUZZO. Sono aperte le iscrizioni al «Canta Castiglione», manifestazione canora organizzata dalla Pro loco. Per informazioni, rivolgersi entro il 30 giugno al Bar del Centro.

ROSSO. Si balla dalle 21,30 la salsa e la rueda. Corso gratuito con i ballerini Emanuele e Fausto del Gruppo «Nueva Alma» della scuola «Mingarelli» di Torino. Domani sera dalle

Silvana Poletti e Nico in concerto.

VERZUOLO. Al «The Black Brew» pub stasera tornano ad esibirsi, dopo una lunga assenza, gli «Tzigana». Ingresso libero. Incontro dalle 22.

Domani e sabato sera i nuovi Lesinanti presentano spettacolo teatrale, a villa Bernini, tratto dal lavoro «Le Rindule» scritto da Nino Bernini. E' fra gli ultimi appuntamenti con la «piemontese» dell'Assessorato alla Cultura e della «Famija bovina».

Festa d'estate stasera al pub «Clover» di piazza Galimberti. Una «l'insigne» della birra, giochi, balli e distribuzione di gadget. Dalle 22 lo staff del pub offrirà una «gigantesca bruschetta» per inaugurare il dehorstivo.

Al Barzelona estate domani sera «Ritmo e Passion», salsa merengue» Di Roby, Seguiranno «creative», tattoo con il dj Faber Moreira. Dalle 22 con ingresso libero.

Domani (dalle 21) secondo appuntamento con gli «Aperitivi in piazza» e lo «Shopping di sera»; da vedere «Agility dog», sfilata canina con esibizione dei quattro zampe in prove di destrezza.

All'oratorio della Croce Nera stasera alle 21, recital pianistico con «Me» e Giovanni Ruggeri. Proponiamo opere di Beethoven, Chopin e Ravel.

Per le manifestazioni di «Cortile in festa», questa sera sarà proiettato il film «Amnèzia» di Gabriele Salvatores. Diego Abatantuono (Cortile della Maddalena, ore 22, ingresso 1 euro).

BENEDETTO BELLO. «Sesta mostra della fisarmonica d'autore allestita nel padiglione comunale in piazza Emilio Canonica, il 26 e 27 giugno, occasione della «Quarta Fiera di San Benedetto» che proporrà serate danzanti, bancarelle nel centro storico e stand gastronomico.

Domani, alle 21, appuntamento jazz con Romano Mussolini e la sua band nella confraternita della Croce Nera.

Omaggio della città a Leonardo Marino, da anni cherarchese d'adozione, che esporterà i suoi quadri a Palazzo Salmatoris in una mostra che rimane aperta domani al 14 luglio.

BERNEZZO. Appuntamento sabato nella piazza adiacente le scuole e la biblioteca con la banda di Bernezzo, diretta dal maestro Domenico Cera.

Sabato tornano le serate in Osteria nella sede del «Cantile di Loses», alle 21, con l'esibizione dei «Quattro canavesini».

SARONNO. E' programma domenica, in «La ricorrenza» Giovanni Battista, la «Festa del Volontariato», per le associazioni del paese.

Cuneo Aziende

Le migliori offerte di cessione attività

<p>RACCOMI ceduto OFFICINA MECCANICA PER RISTRUTTURAZIONE completa. Locali in mq. 1.500. Ampio parco auto.</p> <p>TABACCHERIA ceduta. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>TABACCHERIA - LOTTO - GIORNALI ceduta. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>CUNEO Ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>VILLAFALLETTO ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>VILLAFALLETTO ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>SANBONDO ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>ACCORCIA ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>FRUITA E VERDURA ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p>	<p>BAR Super zona Saluzzo ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>BAR - TABACCHI - GIORNALI ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>TABACCHERIA - LOTTO - GIORNALI ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>FARMACIA ceduta. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>BAR ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>BAR ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>BAR ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p> <p>BAR ceduto. Offerta eccezionale. Tabacchi, giornali, lotto, superenalotto. Ingresso 1.800.000. Ampio parco auto.</p>
---	--

LETTERE AL GIORNO

Comune di Cuneo
Atmosfera meteorologica
A proposito della lettera del professor Fulvio Romano pubblicata il 18 giugno dal titolo «Dati meteo non pervenuti» la soluzione c'è e semplice, desidero solo informare i lettori sul perché il Comune di Cuneo è stato costretto a installare, con la collaborazione della Direzione della Rete Meteorografica Regionale e dell'Arpa di Cuneo una nuova stazione.

Dovrebbe essere noto anche al professor Romano che i dati raccolti devono rispondere ai criteri e alle indicazioni del Wmo (Organizzazione Meteorologica Mondiale) ed accettati per l'Aeronautica Militare che ha il compito di raccogliere i dati meteorologici su tutto il territorio nazionale per poi trasmetterli e pubblicarli. Criteri e norme illustrati al Comune dai tecnici della stessa Aeronautica Militare appositamente vani a Cuneo su sollecitazione del signor Prefetto.

I dati della temperatura devono essere rilevati ad una altezza di 1,5 metri sul piano di campagna in un'area aperta e su un manto erboso, cosa che prima d'ora non era possibile

le stazioni esistenti. Ciò toglie che le stazioni possano essere ancora il loro ruolo che è quello di completare ed aggiornare la serie storica delle rilevazioni.

Ello Allario assessore all'Ambiente e Protezione Civile del Comune di Cuneo

«Problema temperatura è stato risolto e bene»
Ho trovato curiosa l'osservazione del professor Romano. Prima che La Stampa sollevasse il problema, ogni giorno in televisione e su tutti i quotidiani compariva la scritta «n.p.e.». E questo per anni, troppi anni. Poi la protesta sul giornale e la svolta: vuoi per merito da «La Stampa», vuoi per l'interessamento del sindaco di Cuneo, vuoi per quello del presidente della Camera di Commercio e di quello della Provincia, del Prefetto o delle interpellanze parlamentari, vuoi per l'impegno dell'aeronautica militare il problema è stato risolto. La temperatura vengono fornite e pubblicate, come quelle di ogni altra città italiana.

E allora perché scandalizzarsi, accusare di spreco, di doppiopunt? Sembra davvero una storiella

tutta cuneese: il professor Fulvio Romano, che per anni si è occupato di raccogliere i dati sulla temperatura della città di Cuneo, che puntualmente nessuno pubblicava e forse non riceveva, si leva a criticare oggi che il problema è stato risolto, il migliore dei modi.

Franco Martini, Bovas

Grazie dalle maestri di tennis
Siamo un gruppo di mamme con i figli che da alcuni anni frequentano il corso di addestramento al tennis organizzato dalla Gls. Anche quest'anno abbiamo iscritto i nostri figli alla «proposta estiva» della Gls «Amico Tennis» e vorremmo esprimere il nostro più sentito grazie ai due maestri per la serietà e la dedizione con cui i nostri figli vengono seguiti nel praticare le svariate attività sportive in un clima di amicizia e solidarietà. Grazie per trasmettere questi valori ai nostri ragazzi che ad «Amico Tennis» possono trascorrere piacevoli momenti in compagnia dei coetanei sempre sotto la tutela e l'occhio vigile di persone competenti.

Lettera firmata Cuneo

NUMERI UTILI

CUNEO: tel. 0171. 66.444; **Alba**: tel. 0173. 316.313; **Rossese**: tel. 0171. 44.174; **Albergo Torra**: tel. 0173. 520.144; **Bagnolo Piemonte**: tel. 0173. 392.936; **Borge**: tel. 0173. 345.262; **San Dalmazzo**: tel. 0171. 260.013; **Bra**: tel. 0172. 423.370; **Busca**: tel. 0171. 945.858; **945.458**; **Carniglio**: tel. 0171. 619.102; **Ceva**: tel. 0174. 72.31; **Dronero**: tel. 0171. 918.339; **Fossano**: tel. 0172. 699.111; **Germaglio**: tel. 0174. 81.063; **La Morra**: tel. 0173. 50.116; **Limone**: tel. 0171. 929.113; **Mondovì**: tel. 0174. 552.256; **Monforte d'Alba**: tel. 0173. 94.313; **Morone**: tel. 0172. 81.010; **Orsiera**: tel. 0171. 72.555; **Rebasse**: tel. 0173. 677.407; **Nella**: tel. 0173. 795.269; **Orsiera**: tel. 0174. 393.000; **Fossano**: tel. 0175. 887.477; **Pinerolo**: tel. 0171. 339.556; **Racconigi**: tel. 0172. 84.644; **Saluzzo**: tel. 0175. 45.243. 470.00; **San Dalmazzo**: tel. 0141. 840.666; **Sommariva del Bosco**: tel. 0172. 551.02; **Savigliano**: tel. 0172. 485.311; **717.107**; **Trinità**: tel. 0171. 717.107.

POLIZIA DI STATO
Questura pronto intervento 113. Centralino 0171. 443.411. Strada Cuneo 0171. 606.611. Ceva tel. 0174. 70.55.11. Saluzzo tel. 0175. 211.811. To-Sv tel. 0172. 485.311.

FARMACIA DI TURNO
Il Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) è: Angelo, corso Nizza 48, tel. 0171. 692.416.

Negli altri Comuni la farmacia di turno inviolabile anche le repentinelle notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: Malcotti, via ... 38, tel. ...
Bra: Cravero, via ... Emanuele 267, tel. 0172.412.208.
Fossano: Cusano, via Roma 77, tel. 0172. 412.208.
Mondovì: Santa Maria, piazza Montenegro 4, tel. 0174.42.290.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Montenegro 38, tel. 0175.42.242.
Savigliano: Della Torre, piazza Senterosa 49, tel. 0172.712.278.

Motturone, prefettura e foglietti
Uff. Cuneo 0171.211.211 oppure 0171.250.013; Uff. di Alba 0173.316.316; Uff. di Borge San Dalmazzo 0171.260.013; Uff. di Bra 0172.420.273; Uff. di Ceva 0174.72.31; Uff. di Dronero 0171.918.339; Uff. di Fossano 0172.699.111; Uff. di Germaglio 0174.81.063; Uff. di La Morra 0173.50.116; Uff. di Limone 0171.929.113; Uff. di Mondovì 0174.552.256; Uff. di Monforte d'Alba 0173.94.313; Uff. di Morone 0172.81.010; Uff. di Orsiera 0171.72.555; Uff. di Rebasse 0173.677.407; Uff. di Nella 0173.795.269; Uff. di Orsiera 0174.393.000; Uff. di Fossano 0175.887.477; Uff. di Pinerolo 0171.339.556; Uff. di Racconigi 0172.84.644; Uff. di Saluzzo 0175.45.243. 470.00; Uff. di San Dalmazzo 0141.840.666; Uff. di Sommariva del Bosco 0172.551.02; Uff. di Savigliano 0172.485.311; Uff. di Trinità 0171.717.107.

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Via L. Einaudi 7/L - 12100 Cuneo
AVVISO D'ASTA PER LA NESSA IN VENDITA DI BENI DI PROPRIETA' DEL COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - VIA BRININ 11
SI COMUNICA
che il giorno 2 del mese di luglio 2002, ore 10, presso gli Uffici del Collegio del Cuneo, via L. Einaudi 7/L - Cuneo, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio n. 502 del 29/5/2002 si procederà all'Asta Pubblica relativa alla vendita, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 73, del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827 del sotto descritti immobili di proprietà del Collegio dei Geometri della provincia di Cuneo, identificati sommarariamente dai seguenti lotti:
Lotto 1 - alloggio in piano primo composto di ingresso, quattro camere, ripostiglio, disimpegno, bagno W.C., cucina e balconi, con relativo n. 8 cantine al primo piano, autorimessa, cimitero e catasto fabbricati al foglio n. 10, particella 9 sub 9, zona censuaria 1, categoria A/2, classe 3, vani 6,5, superficie catastale mq. 201, rendita € 1.100,00, piani S1-1-2-3 via Bartolomeo Bruni 11 - Prezzo a base d'asta € 260.000,00 al tutto come specificato dalle risultanze catastali e alligazioni di stima depositate presso il Collegio.
Si potranno visionare i predetti beni ed i segugi piani e con il seguente orario lunedì 24 e martedì 25 giugno c.a. dalle ore 14,30 alle 18,30 in Cuneo via Bartolomeo Bruni n. 11.
1 - L'asta sarà tenuta in forma pubblica e segreta, in un momento rispetto al prezzo posto a base d'asta.
2 - Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno costituire, per ciascun lotto, il deposito cauzionale - pari al 10% dell'importo a base d'asta - a garanzia dell'offerta, mediante assegno circolare intestato al Collegio dei Geometri di Cuneo, o fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito abilitata, con fidejussione alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.
3 - Il Bando Integrato contenente le modalità per la partecipazione all'Asta è disponibile presso la sede del Collegio dei Geometri in orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,45 ed i pomeriggi di giovedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00) e sul sito Internet: www.collegio-geometri.it
Il Presidente del Collegio dei Geometri Cuneo, Emilio BALMARCO

Stasera primo appuntamento della tradizionale manifestazione estiva



Bancarelle, sbandieratori e musicisti Così borgo Piave invita gli albesi e i turisti

ALBA

Primo appuntamento, stasera, con le bancarelle di Albauno, la manifestazione estiva che anima il borgo di Piave, in corso Piave, fino all'11 luglio (dalle 21 alle 23,30). È organizzata dall'associazione commerciale Albauno diretta dal nuovo presidente Giorgio Prioglio, in collaborazione con l'Aca e lo sponsor Banca d'Alba. Ogni giovedì i negozi di Piave rimarranno aperti e i commercianti esporranno le merci sotto i caratteristici gazebo allestiti davanti ai vari esercizi. Quest'anno le serate saranno arricchite da nuove proposte: sarà possibile degustare prodotti tipici e vini delle Langhe e Roero, offerti dalle cantine e produttori di specialità provenienti da fuori che affiancheranno le offerte dei negozianti locali. Non solo, ma l'invito è stato rivolto anche a Pro loco ed enti manifestazioni dei Comuni vicini.

«Abbiamo cercato di arricchire il programma dei quattro giovedì della manifestazione per richiamare il maggior numero possibile di visitatori», dice il presidente Giorgio Prioglio. I bar e negozi aperti, i gazebo dove i visitatori potranno fermarsi per osservare con tranquillità gli articoli esposti, i gruppi musicali, il karaoke e altri intrattenimenti non mancheranno di suscitare interesse.

«Le bancarelle di Albauno» apriranno stasera (ore 21) con lo spettacolo degli sbandieratori e del borgo Fumo, sfileranno lungo il corso addobbato con i drappi colorati. Inoltre, questa sera ci sarà anche un raduno di «Vespa club Mussotto», mentre l'associazione «Proteggere insieme» esporrà i suoi mezzi. In vari punti del corso si esibiranno i gruppi musicali Mandriga, Bacco e Tabacco,



Due immagini di una precedente edizione della «Bancarelle di Albauno»: la manifestazione animerà i giovedì sera in corso Piave

coro gospel e Raviolo al vino. I canti del coro saranno intervallati dallo spettacolo di due maghi, che saliranno sul palco per intrattenere il pubblico con il loro «Magic Tour».

Il secondo appuntamento di giovedì 27 giugno, oltre ai consueti negozi e bar aperti, ai gazebo le merci, avrà come manifestazione collaterale un raduno di «Fiat» con il «Team Arco Alpino». Si terrà anche la serata di qualifica del «Karaoke Albauno» coordinata da Oscar Caputo. Musica a suoni a cura di Pagnani e Orchestra, Ferrero e Gonella band, Alex e la sua band.

Il programma della serata del 4 luglio prevede un raduno di automobili particolarmente elaborati a cura di Green Franks e la seconda

serata di qualifica Karaoke. I punti musicali saranno affidati ai Duo Fantasy e Roberto Cerrato.

L'11 luglio, infine, si terrà un raduno di auto e moto d'epoca «Alba Motor Story» capeggiato dal presidente Mario Promio. Si terrà la finalissima Karaoke e premi in oro. Musiche e gruppi Stock e Avanzi.

I motivi di richiamo mancano e gli organizzatori sperano di ripetere il successo degli anni passati, quando al giovedì sera corso Piave, che taglia a metà il borgo, veniva preso d'assalto da albesi e turisti. Con le giornate calde, ad essere piacevole uscire casa la sera per passeggiare rilassante, ascoltando musica, osservando le vetrine, fermandosi ai gazebo o

ad del bar corso.

In borgo Piave abita un terzo della popolazione cittadina ed anche abitanti dei paesi vicini sono attratti dalla possibilità di una serata in modo diverso.

L'associazione commerciale Albauno, che si adopera da anni per la valorizzazione di Piave e del borgo, ha avuto recentemente un nuovo slancio l'ingresso di giovani nel comitato. Da sempre, Albauno può contare sulla collaborazione della Banca d'Alba e del borgo del Fumo, di cui è presidente Maria Marolo, che rappresenta il quartiere Piave nella Giostra delle torri e organizza manifestazioni e i suoi sbandieratori, musicisti e personaggi in costume storico.

LE BANCARELLE DEL GIOVEDÌ

I negozianti del Corso, le cantine e i produttori locali esporranno sotto i caratteristici gazebo

... in Corso Piave ad Alba

tutti i giovedì sera

dalle 21 alle 23,30

con attrazioni, musica e karaoke
dal 20 Giugno all'11 luglio

20 Giugno: Esposizione dei mezzi della protezione civile «PROTEGGERE INSIEME»
Raduno del VESPA CLUB MUSSOTTO
Serata di Magia per tutti con il «MAGIC TOUR»
Punti musicali a cura di: MANDRIGA - BACCO E TABACCO
CORO GOSPEL - RA - AL VIN

27 Giugno: Raduno di FIAT 500 con il «TEAM ARCO ALPINO»
1ª Serata di qualifica per il KARAOKE
Punti musicali a cura di: PAGRANI E ORCHESTRA - FERRERO e GONELLA BAND

11 Luglio: Raduno automobili «PARTICOLARMENTE ELABORATI»
a cura di GREEN & FRANK
2ª di qualifica per il KARAOKE
Punti musicali a cura di: DUO FANTASY - ROBERTO CERRATO

11 Luglio: Raduno di auto e moto d'epoca con «ALBA MOTOR STORY»
Finalissima del KARAOKE con ricchi premi in oro
Punti musicali a cura di: STOCK - AVANZI



Associazione Commercianti Albauni



Per informazioni e adesioni:
Associazione ALBAUNO
Aderenti all'Ass. Commercianti Albauni
Piazza S. Paolo 3 - Alba -
Tel.: 0173.226611 Fax: 0173.361524

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

Partite tranquilli.
Il Service Volkswagen vi ripara
anche d'estate.



Al mare o al monti, ovunque sceglierete di andare in vacanza, noi ci saremo.

E anche se resterete a casa, troverete il Service Volkswagen aperto quando tutti, ma

proprio tutti, saranno in ferie. In caso di necessità, potrete sempre contare su di noi. Per essere sempre al vostro servizio, il Service Volkswagen non va mai in vacanza.

Volkswagen Service*



Autotano

ALBA - C.so Sfr. 22
Tel. 0173.96.33.44 - Fax 0173.36.17.09

MASCARELLO
Via Alba-Narzole, 26
DIANO D'ALBA (CN)

AUTOELITE srl
Via XXIV Maggio, 26
(CN)

SAMMORI SECONDO
Via Mezza Montà, 4
PIOMBES D'ALBA (CN)

BOTTO

MONDOVI - Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

PEROSINO LUCA
Via Carmagnola, 11
D'ALBA (CN)

VINCENZO
Via San'Agostino, 11
CEVA (CN)

GHIGLIA PIETRO
Via Torino, 28/
MONDOVI (CN)

Promio Utensili S.r.l.

**SALDATRICI - TRAPANI - COMPRESSORI
SEGNETTI - EMERIGLIATRICI
MARTELLI SCALPELLATORI
PER ELETTRICISTI, IMPRESE EDILI
TUTTO PER IL FAI DA TE**

Un nome una garanzia

ALBA - CORSO PIAVE, 65 - TEL. 0173 281986

Cosa succede
in Città???



Scopri lo su
WWW.ALBAIN.COM



S.R.L.
C.so Piave, 65 - 12051 - ALBA (CN)
Tel.: 0173.283949 - Cell.: 335.1242325
www.zbservizi.net - info@zbservizi.net

LA CERIMONIA SI TERRA' SABATO A VERDUNO. DATI DI BILANCIO POSITIVI: FATTURATO A QUOTA 850 MILIONI DI EURO, UTILE NETTO PARI A 32,1 MILIONI

Premio a 160 «senior» del Gruppo Miroglio

Il riconoscimento anche a due figli dell'industriale tessile Franco

Giuseppina Fiori

Saranno premiati sabato 160 dipendenti del gruppo Miroglio che hanno raggiunto 25, 30 e 35 anni di lavoro nell'industria tessile-abbigliamento. Fra i premiati, ci saranno anche due figli dell'industriale Franco Miroglio: Edoardo, attuale amministratore delegato del gruppo, e Nicoletta, che fa parte del Consiglio di amministrazione, per i loro 25 anni di lavoro nell'azienda familiare. La due giorni dedicata ai «senior» inizierà domani, alle 17, con la deposizione di una corona di fiori sulla tomba dei fondatori, Elena e Giuseppe Miroglio (genitori dei fratelli Carlo e Franco). La cerimonia di premiazione si svolgerà a Verduno, al teatro-tenda nell'area del ristorante «La Cascata», alle 17. Sarà ancora il patriarcato del gruppo, Franco Miroglio, a fornire informazioni sull'andamento aziendale.

Il gruppo Miroglio ha pubblicato questi giorni il bilancio consolidato 2001 dal quale risultano buoni risultati: il fatturato ha raggiunto 850 milioni (794 nel 2000); l'utile pre-imposte è stato di 45,6 milioni di euro, l'utile netto 32,1 milioni di euro. Nel 2001 sono stati fatti investimenti tecnici per 103 milioni di euro; all'estero l'entrata in funzione della filatura di Tunisi, mentre si sta completando una torcitura in Bulgaria. Ottimi risultati ha avuto la divisione confezioni Vestebene, che ha investito 10 milioni in nuove macchine per la produzione di nuovi tessuti. Nella relazione che accompagna il bilancio si legge: «Le previsioni per il 2002 sono ottimistiche, nel corso del primo trimestre si registra un buon incremento delle vendite, ci auguriamo che la tendenza proseguirà per tutta la durata dell'esercizio». I dipendenti Miroglio al 31 dicembre erano 7309.

Sabato, per 35 anni di anzianità, saranno premiati: Olga Battaglini, Angela Bertolone, Carlo Boffa, Mariangela Bosca, Emilia Sundino, Anna Cagliero, Pierina Cagliero, Umberto Cassanelli, Anna Caravagna, Elda Colla, Franco Corino, Francesca De Marco, Cosimo Del Tufo, Teresa Dellapiana, Pantaleo Ferraro, Maria Teresa Franco, Rita Gamma, Bruna Gandolfo, Clementina Genta, Giovanna Lenta, Carla Macocco, Maria Maddalena Marchisio, Giovanni Marengo, Franca Merlo, Maria Teresa Mollo, Carlo Orico, Margherita Pasquero, Teresina Patrito, Luigi Lorenzo Pereno, Anna Maria Porro, Caterina Prunotto, Iris Maria Roberto, Luciana Rosso, Paola Maggiorina Sardo, Anna Sismonda, Maria Sorba, Argentina Stella, Franca Stupino, Franco Sugliano, Pier Giorgio Tonello, Renato Torchio, Giovanni Valla, Carla Luisa Venturino.

Per trent'anni: Anna Arduino, Giovanni Battista Bertolone, Emilia Binello, Marianna Binello, Graziella Bonasso, Marina Bogliolo, Natalina Bonelli, Maria Teresa Bonino, Patrizia Borgegno, Carla Burdese, Francesco Cane, Maria Rosa Cane, Auxilia



Da sinistra, Angela Bertolone, Mariangela Bosca, Emilia Sundino, Pierina Cagliero, Anna Caravagna, Elda Colla, Francesca De Marco, Maria Teresa Franco, Rita Gamma e Bruna Gandolfo



Da sinistra, Francesca Corino, Cosimo Del Tufo, Clementina Genta, Carla Macocco, Maria Maddalena Marchisio, Franca Merlo, Maria Mollo, Luciana Rosso, Giovanna Lenta e Teresa Dellapiana



Da sinistra, Umberto Cassanelli, Olga Battaglini, Carlo Orico, Margherita Pasquero, Teresina Patrito, Luigi Lorenzo Pereno, Anna Maria Porro, Caterina Prunotto, Argentina Stella e Anna Cagliero



Da sinistra, Carlo Boffa, Paola Maggiorina Sardo, Maria Sorba, Franca Stupino, Franco Sugliano, Pier Giorgio Tonello, Renato Torchio e Carla Luisa Venturino. Con loro colleghi di lavoro saranno premiati sabato al teatro-tenda nell'area del ristorante «La Cascata».

Canonica, Domenica Capello, Daniela Garisti, Rosalia Cassan, Maria Chiara, Vilma Dellapiana, Rosanna Drago, Delfino Franzoso, Maria Assunta Galletto, Bruna Galletto, M. Grazia Gioda, Franca Grosso, Bruna Giovanna Isoardi, Maria Ida Manuella, Ilva Marango, Anna Maria Martini, Maria Rosa Messa, Luciana Mollo, Ida Muriello, Rosaria Musolino, Giuliana Nizza, Graziella Faria, Mariella Pezzuto, Franca Prunotto, Caterina Repolino, Maria Giovanna Reimero, Agnese Rinaldi, Rino, Ivana Sandri, Alfonsina Settimo, Liliana Stella, Pierangela Sugliano, Angela Tesio, Maria Testa, Silvana Tranchero, Renata Travaglia, Domenico Viale, Maria Vico, Michelina Vico, Maria Pia Vidotto, Carla Visio, Pierangela Volpango.

Infine, per 25 anni: Graziella Aimasso, Giuseppe Alpieste, Silvano Arfinengo, Fiorenzo Arneudo, Maria Bassino, Giovanni Battaglini, Maria Gabriella Bizio, Giuseppe Borello, Enzo Cesare Bous-

so, Giorgio Cassi, Mario Ceppi, Adriano Cherubini, Rosalia Cielo, Giancarlo Costamagna, Gianmario Davico, Giovanni Delsanti, Annamaria Ellis, Mario Falchini, Silvana Ferrari, Luigi Franchi, Bruno Presio, Maurizio Gallizi, Giovanna Gallo, Francesco Gavarino, Silvana Giberti, Carla Giordano, Carlo Giordano, Vittorio Maivicina, Mauro Mantelli, Giuseppe Marcarino, Piero Margaria, Giovanna Marsano, Giuseppe Martino (Transfer Guarene), Giuseppe Martino (Testurizzo Salazzo), Giuseppe Meinardi, Sandro Montanari, Rosemaria Nida, Giulio Ogliari, Caterina Olivero, Francesco Onofrio, Giuseppe Parato, Ezio Perrone, Gerardo Pizzoni, Mauro Prandi, Claudio Priolo, Renato Revella, Luigi Reverdito, Giuliana Roggero, Mario Rozzo, Claudio Scornafazio, Secondo Sugliano, Renato Topino, Maurizio Torchio, Bruno Troso, Aldo Valsania, Piero Viaggi, Maria Luisa Viberti, Silvana Viberti, Giovanni Viglione, Ester Rosalia Vincenti.

Alba, la Ferrero in ferie a luglio

Rimarrà aperto soltanto il reparto di produzione «Estathé»

ALBA

Anche quest'anno i quasi quattromila dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero andranno in ferie a luglio, esattamente dal primo al 25. E' confermata, secondo l'accordo aziendale, la decisione di anticipare le ferie rispetto alla stragrande maggioranza delle industrie manifatturiere. Ad agosto alla Ferrero inizia già la produzione in vista dell'apertura dell'anno scolastico. Durante la ferie collettive non chiuderà il reparto di produzione degli «Estathé», del quale cento addetti lavoreranno anche di sabato e domenica fino a metà luglio, per fronteggiare le esigenze del mercato. La chiusura per ferie avverrà dopo la

tradizionale festa e premiazione degli «anziani» che si svolgerà il 26 luglio nell'auditorium della Fondazione, presente la famiglia Ferrero. Alla riapertura dopo le ferie entreranno in fabbrica, oltre ai dipendenti a tempo pieno, i 500 part time e gli stagionali. Non è ancora stato deciso il numero dei lavoratori che verranno assunti con contratto a termine, anche se si spera di raggiungere le 100 unità dell'anno scorso. Intanto, è quasi pronta la piattaforma rivendicativa del contratto integrativo aziendale del gruppo Ferrero Italia (Ferrero spa e società collegate), che scadrà il 30 giugno 2002. Si stanno organizzando assemblee nei vari stabilimenti italiani per discutere le richieste con i

lavoratori. Nello stabilimento di Alba un'assemblea si terrà il 26 giugno. Se, come si spera, la piattaforma otterrà il benestare dei lavoratori, sarà presentata all'azienda in un incontro in programma per il 27 giugno al «Cleshotels di Cuneo». Anche il gruppo dolciario, come emerge dai dati di bilancio pubblicati a fine maggio, la Ferrero spa, società italiana del gruppo, nel 2001 ha realizzato un fatturato di 1603 milioni di euro (+4,7% rispetto al 2000), mentre l'utile netto è stato di 89,7 milioni di euro con un incremento del 27% rispetto all'anno precedente. Il fatturato consolidato del gruppo nel 2001 è stato di 4,4 miliardi di euro. (g. f.)

LIONS, CAMBIO AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE

Funzionario Vestebene al vertice del «Bra Host»

VERDUNO

Stasera (ora 20.30), nel salone delle feste del ristorante «La Cascata» (sede sociale del Lions) ci sarà il cambio al vertice del Bra Host: il Lion Roberto Costamagna riceverà il testimone dal suo predecessore Pierangelo Morando, che ha concluso il mandato. Il nuovo presidente sarà Roberto Costamagna, 45 anni, di Alba, laureato in Economia e commercio a Torino, vanta un curriculum florido di tutto rispetto: è stato tra i soci fondatori del Leo club di Bra e dopo una lunga militanza è arrivato nel Lions club braidese, che da domani inizierà a presiedere per l'anno sociale 2002-2003. Sposato con Daniela, ha due figlie: Federica e Cristina. Prima del suo insediamento Roberto Costamagna ha commentato: «Mi impegno a rinverdire l'entusiasmo dei soci, che è una grande risorsa. Rivoglio i soci l'invito a spendere queste energie in favore della collettività, in tanti nostri servizi a sfondo sociale. Ringrazio il mio predecessore e conto di proseguire su questa strada». Con il presidente sarà rinnovato il direttivo del club Bra Host, che ha sponsorizzato con quello femminile l'elezione di Elena Saglietti alla carica di vicegovernatore della (Piemonte meridionale e Liguria): faranno parte Pierangelo Morando, Giovanni Fummo, Geri Furcare, Valter Manzoni, Giorgio Ravaschio, Cesare Agnelli, Gianni Vigano, Italo Rosso, Italo Dario, Luigi Barbero, Sergio Contigiamone, Valter Graudi, Giovanni Peisano, Mario Rolfo, Giovanni Barbero e Alberto Vitale. (r. a.)



Costamagna

HA ACCOLTELLATO CLIENTE DURANTE UNA LITE

Giudice convalida arresto del pizzaiolo di Farigliano

FARIGLIANO

Il giudice per le indagini preliminari di Mondovì ha convalidato l'arresto di Edoardo Diapro, il pizzaiolo titolare di «B & B» di Farigliano, che nella notte tra domenica e lunedì ha accolto un giovane cliente durante una violenta discussione. Nella prossima ora si dovrà decidere sulle misure cautelative da adottare. L'imputato è stato arrestato agli arresti domiciliari con l'accusa di lesioni volontarie nella casa di via Roma, a Bruggia. Le indagini degli inquirenti proseguono sentendo tutti gli avventori presenti nella pizzeria al momento della violenta lite al termine della quale Giulio Liguori, 27 anni, di Roddi d'Alba, è rimasto ferito gravemente al torace. Secondo le prime ricostruzioni, quattro giovani, tra cui Liguori e tre ragazzi di Murazzano, sarebbero stati protagonisti della discussione. Diapro è accusato di un comportamento troppo esuberante, di cui il

titolare della pizzeria sarebbe lamentato più volte. La rissa al momento del conto, dove Diapro avrebbe chiesto anche il risarcimento di alcuni bicchieri rotti. Dalle mani del pizzaiolo sarebbe spuntato un coltello con il quale avrebbe colpito Liguori ferendolo al polmone e provocando lesioni al torace. Liguori gestisce, insieme alla fidanzata, un caffè a Murazzano, il bar «Al Portico» in via Vittorio Emanuele. Le condizioni di Giulio Liguori sono stazionarie. L'operazione di pneumotorace è andata bene, ma i medici non si pronunciano. La prognosi rimane riservata. Lo sta mandando avanti, con qualche aiuto, il bar, ma è assurdo che il mio ragazzo si trovi in un letto d'ospedale a Mondovì con due coltellate al torace. Prosegue l'attività anche la pizzeria «B & B», dove la moglie di Edoardo Diapro, Caterina Bertone, è aiutata da alcuni amici per evitare la sospensione dell'attività. (g. sca.)

INAUGURAZIONE TORRESINA



Su campanile piazza la pietra Langa

di Mondovì Luciano Fecchio, presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, insieme al sindaco Celestino Ricca, hanno tagliato la prima pietra della chiesa di Torresina: una cerimonia che

BRA

Furto di un telefonino Denunciati due albanesi

La polizia ferroviaria ha denunciato due albanesi per il furto di un telefonino: è stato sottratto a una studentessa sul treno Cavallermaggiore-Alba. (p. s.)

ALBA

Barilo per alloggi di edilizia residenziale

E' pubblicato il bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nel Comune di Alba, per la formazione di graduatoria. Le domande, che devono essere compilate su moduli a distribuzione all'ufficio Servizi sociali del Comune (via General Gova 11, tel. 0173292347), vanno presentate entro le 12 del 30 luglio. (g. f.)

MONDOVI

Campi di lavoro per giovani e adulti

L'associazione per la solidarietà e la iniziativa umanitaria «Terra Patria Unus», che ha anche una sede a Mango, in via Bertorello 25, organizza campi di lavoro per giovani e adulti che vogliono dedicare parte delle loro vacanze per un aiuto nei progetti umanitari in paesi africani. Informazioni allo 014189648. (g. f.)

Ospedale unico «Non si perda tempo»

Il comitato promotore del nuovo ospedale unico Alba-Bra ha diffuso un documento con il quale sollecita la costruzione del nuovo ente e l'approvazione del progetto definitivo. (g. f.)

Letture di poesie con note di pianoforte

Stasera (sabato 20.45), nel coro di Santa Chiara, si terrà la presentazione del libro di poesie «La stanza in giardino» del giovane sammarinese Giovanni Piumati, allievo del liceo scientifico «Giulio». Le composizioni saranno lette da Veruca Napoli, accompagnata al pianoforte da Anna Galliano; coordinerà la serata Gianfranco Alessandria. (v. m.)

BRA

La riforma Moratti al centro «Arpino»

Domani (ore 21, nel centro «Arpino»), si discuterà di «Riforma Moratti». Alla serata - organizzata dal Comitato spontaneo di insegnanti e genitori - parteciperà il senatore Guido Brignone, segretario della commissione Istruzione pubblica e beni culturali. (v. m.)

BRA

Rubati due computer al liceo «Giulio»

Furto al liceo scientifico braidesse «Giulio»: ignoti, dopo avere rovistato negli uffici, hanno portato via due computer e accessori dalla segreteria della scuola. Il danno stimato è di 4000 euro. (v. m.)

BRA

Illuminazione natalizia Contributo all'Ascom

Il Comune di Alba ha contribuito di 1032 euro all'Ascom per le spese sostenute nel periodo natalizio per l'illuminazione delle vie cittadine. (v. m.)

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.



CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio Esistente con Legge Regionale 35/83

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

- | | |
|---|--|
| BEINETTE | FOSSANO |
| • MEO ELVIRA - VIA XXIV MAGGIO, 1 | • BARBERIS RENATO & C. - VIA MARCONI, 89 |
| BOVES | LURISIA |
| • MACELLERIA BERTAINA - PIAZZA ITALIA, 38 | • LURISIA CARNI DI ENZO DALMASSO |
| BRA | VIA MADAME CURIE, 23 |
| • LINEA CARNI DI ALBERTI LIVIO - VIA POLLENZO, 22 | MONDOVI' |
| CARAGLIO | • DA SERGIO - VIA PIAN DELLA VALLE, 12 |
| • ISAIA DIEGO - PIAZZA GIOLITTI, 1 | • NALLINO MARCO - CORSO STATUTO, 11 |
| CARRU' | RACCONIGI |
| • SUPERMERCATO PEIRONE - VIALE VITTORIO VENETO, 42 | • CASA DEL BUON GUSTO DI CORTASSA SILVANO E C. |
| CAVALLERMAGGIORE | VIA C. MAYNERI, 17 |
| • OLOCCO PIERANTONIO - VIA ROMA, 128 | ROBILANTE |
| GERVERE | • INAUDI PIERALDO - VIA VITTORIO VENETO, 1 |
| • LEONE CARNI - VIA BRA, 9 | SALUZZO |
| CUNEO | • MACELLERIA SALLUMERIA BORETTO MIRELLA |
| • TUTTO CARNE DI MARTINI CARLO & C. (LA GRANDA - SLOW FOOD) | VIA MACHELONA, 2/C |
| CORSO NIZZA, 56/A | VICOFORTE |
| DRONERO | • DA FRANCO - VIA GARIBOGGIO, 35 |
| • RIBA ROBERTO - VIA ROMA, 21/23 | • DA FRANCO - PIAZZA CARLO EMANUELE, 71 |
| FARIGLIANO | VILLAFALLETTO |
| • TARICCO GIANMARCO - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 18 | • LERDA ALDO - VIA ROMA, 22/A |
| FEISOGGIO | VILLANOVA MONDOVI' |
| • FRESIA GIOVANNI - VIA ROMA, 4 | • CARNI VAL ELLERO DI VIGLIETTI - VIA TORINO, 17/B |

L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:

www.asprocarne.com

AGRIPIEMONTE CARNE
Cao Wilardo Brera 15, 30
10121 Torino
Tel. 011.362.93.08



Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità



Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.53.08



Edizioni precedenti della kermesse storico-gastronomica per le vie di Santo Stefano Belbo e dei centri limitrofi. (Foto Dutto)

«Adventura» proietterà i visitatori nel magico mondo di re Artù fra dame, tornei, maghi, giullari e cavalieri

Santo Stefano come Camelot

Da domani a domenica la festa medioevale

SANTO STEFANO BELBO

«Abbiamo organizzato una manifestazione che non ha uguali in Europa. Un evento che saprà proiettare i visitatori nell'epoca medioevale e nel magico mondo di re Artù, fra dame, maghi, giullari e cavalieri».

Con questa coinvolgente introduzione è stata presentata ufficialmente, da parte di Livio Musso del Comitato organizzatore, l'attesissimo appuntamento con «Adventura», la kermesse storico-gastronomica che animerà le strade di Santo Stefano e dei centri limitrofi da domani a domenica.

L'evento è promosso dalle associazioni culturali «Terre e memorie» e «Cavallari erranti», in collaborazione con il Comune e l'Ente Manifestazioni.

Per comprendere l'unicità di questo appuntamento è sufficiente dare un'occhiata al programma.

La festa prenderà il via domani, alle 22, con lo spettacolo teatrale «Voci, luci e suoni» bardo disperato. Nella suggestiva piazza Umberto I, la rappresentazione narrerà i fatti fantastici che determinano il giorno successivo, la partenza dei cavalieri impegnati in eroiche missioni. Un filo conduttore intorno al quale ruoteranno tutti gli appuntamenti e le manifestazioni che caratterizzeranno le tre giornate di festa.

«In parole», ha spiegato ancora Musso, «si tratta di un gioco di ruolo che, certo, non mancherà di entusiasmare il pubblico per la sua originalità».

La partenza dei cavalieri, alla ricerca del «Bardo disperato» è programmata per la mattina di sabato, alle 9. Il loro avventuroso viaggio li porterà a raggiungere, attraverso boschi e sentieri, i principali centri della Valle Belbo, dove sono in programma vari intrattenimenti e momenti animazione. Alle 13 è previsto l'arrivo a Castagnole Lanze, dove sarà possibile consumare il pasto insieme agli stessi cavalieri. Alle 16 l'appuntamento è a Cozzolo, con vari giochi e il «Bardo disperato della staffa». Alle 18, rientro a Santo Stefano, dove comunque l'animazione prenderà il via già dalle 16. Fra gli appuntamenti in agenda, anche un gioco con domande dedicate a Cesare Pavese, indiscusso protagonista della vita culturale del paese: nel quiz gli spettatori saranno chiamati a suggerire la risposta corretta.

La giornata fitta di iniziative si concluderà alle 21,30, quando Santo Stefano si trasformerà in una novella Camelot, con il grande banchetto di corte sotto le stelle, alla luce di torce e candele. A seguire, il pubblico sarà coinvolto in una trascinate «notte dei fuochi» delle danze, animata da antiche melodie e ballate celtiche.

Il clou della manifestazione si concluderà tuttavia con la giornata di domenica. Dalle 9, piazza Umberto si trasformerà in un campo medioevale, dove le compagnie equestri si esibiranno in giochi, prove di destrezza, a cavallo e a piedi.



Alle 13, apertura degli stand enogastronomici, per la degustazione dei prodotti locali. Nel pomeriggio si alterneranno, a partire dalle 15, il corteo storico, la parata della compagnia, e ancora giochi, danze e duelli.

Alle 17, il suono a festa delle campane della chiesa sancirà i vincitori del gioco di ruolo, al termine della prova conclusiva. La compagnia vincitrice di questa sorta di epica tesoro riceverà in premio un trofeo di Franco Zavattaro.

Da segnalare, infine, che per l'intera giornata sarà possibile visitare il mercatino dell'artigianato allestito in piazza del Municipio.

L'obiettivo della manifestazione, ha concluso Livio Musso, è quello di presentare in questo modo sicuramente originale il nostro territorio e i nostri prodotti tipici. Al contempo, possiamo anche contribuire a valorizzare i piccoli centri del dintorno, Cozzolo, che altrimenti avrebbero la possibilità di organizzare una simile, grande manifestazione tutta loro. Un ringraziamento particolare spetta infine al sindaco di Santo Stefano, Giuseppe Artuffo, e all'assessore alla Cultura, Massimo Tortoroglio, per il grandissimo aiuto che ci hanno offerto.



Scena dalle sfide fra cavalieri svoltesi negli anni scorsi durante «Adventura». (Foto Dutto)

Miti - Avventure - Spettacoli e Banchetti

ADVENTURA

«Il Bardo disperato»

SANTO STEFANO - 23 giugno 2002

PROGRAMMA

- 18, ore 22** La Mandragora "Arcana coelestis"
Mercoledì 19, ore 21 Concerto di Alice Castle
- Venerdì 21, ore 17** Arrivo delle Compagnie
ore 22 Il Bardo disperato - Spettacolo teatrale
- Sabato 22, ore 9** Partenza delle Compagnie
ore 16 Santo Stefano: animazione in piazza delle Compagnie. Animazione al campo medioevale e nel centro storico
ore 17 Teatro delle ragionette
ore 18 Ritorno delle Compagnie - Prova con il pubblico
ore 21,30 Grande banchetto di Corte "Sotto la luna Camelot"
ore 23,30 La notte dei fuochi e delle danze



SANTO STEFANO

- Domenica 23, ore 9-19** Mercatino dell'Antiquariato.
ore 9 Animazioni al campo medioevale e nel centro storico.
ore 10 Grande torneo delle Compagnie.
ore 13 Sagra enogastronomica di Santo Stefano Belbo con animazioni.
ore 15 Corteo e parata di Camelot delle Compagnie di Adventura. Giochi, duelli e bandiere.
ore 17 Voto di Corte e Domanda Faticosa.
ore 18 Premiazione.

Alle svolgimenti di Adventura offrono la loro preziosa collaborazione:

Comune e Polisportiva di Castagnole delle Lanze
Comune e Pro Loco di Cozzolo

SAI

SANTO STEFANO BELBO

Ente Turistico
Alba Alta
Langhe RoeroBosca
Santo Stefano BelboAsti
CeraEnte Comunale
per il Turismo
Santo Stefano BelboVINO
Santo Stefano BelboBANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti SpA



A Savigliano nel dehors della pasticceria, caffetteria e cremeria «La Belle Epoque» si possono gustare bibite fresche, gelati di produzione propria, cocktail, long drink

Da Saluzzo ■ Savigliano, da Bra ad Alba spazi all'aperto di bar e caffè I «dehors», salotti per l'estate

L'invito a gustare cocktail e gelati al fresco

L'estate è entrata prepotente in città e ci ha avvolto completamente. Così il gelato e la bibita fresca, i cocktail rinfrescanti e lo yogurt diventano l'arma per combattere le temperature che hanno trasformato anche il Cuneese in una terra da clima tropicale. Il refrigerio, soprattutto in questo primo periodo, quando il corpo deve abbattere l'alto tasso di umidità, ai 32-35 gradi e alla sensazione diffusa di stanchezza, diventa la prima e quella che affronta il solleone.

E i dilettanti consigliano di bere molto e mangiare frutta e verdura: il gelato diventa alimento molto gettonato. Così gustarsi una coppa gelato fresco di un dehors nel centro, come in una più ombreggiata e tranquilla, non è solo la moda, ma un'esigenza, un momento che concediamo a noi stessi.

Cuneese offre tante occasioni e i dehors, anche grazie all'impegno per il restyling delle città (a partire dai centri storici) e un punto di riferimento per l'estate. Gli operatori del settore si stanno orientando sempre più a trasformare queste «appendici» dei locali in accoglienti salotti e isole immerse nella tranquillità, dove regna lo spirito di libertà e voglia di tempo libero.

L'itinerario proposto spazia in tutta la provincia. La partenza può essere da Saluzzo, città d'arte e grande storia. Così alla passeggiata nel centro storico si può abbinare una visita al caffè birreria ■ via Martiri della Liberazione (angolo corso Roma), i cui titolari vantano un'esperienza datata



Al «Bar Teresio» di Alba si può spaziare dai gelati alla caffetteria anche di sera

1980. Qui, oltre alle tradizionali consumazioni, sabato ci si può lasciare conquistare dalla musica dal vivo. Il locale è aperto tutti i giorni e fino alle 2 di notte.

Da Saluzzo si prosegue verso Savigliano, dove l'indirizzo consigliato è «La Belle Epoque» in corso Roma 33. Nel dehors della pasticceria, caffetteria e cremeria si possono gustare bibite fresche, gelati di produzione propria, cocktail, long drink e le

novità ormai diventate un cult, una tendenza amata da grandi e ragazzi, dalle coppie e single: lo yogurt bere. Da non dimenticare poi la pasticceria e le torte gelato. Fine settimana sono in programma serate a tema per scoprire i cocktail, non solo.

L'itinerario arriva poi a Bra, dove la tappa è al Chiosco, in piazza Stazione 35. Aperto tutti i giorni tranne il mercoledì, propone 16 gusti di gelati, tutti

realizzati con prodotti naturali, protagonista indiscussa la frutta fresca, tanto amata soprattutto in questo periodo di calura. E poi gli yogurt sempre al naturale. Il gelato può diventare il sostituto di pranzo: pasto con poche calorie, invitante e rinfrescante. Il locale dispone di parcheggio e di dehors sotto gli ippocastani. Al lunedì e giovedì piano bar e karaoke. E per l'ultimo appuntamento del mese, il 27, grande festa con balli cubani.

Il viaggio fra i dehors e i locali si conclude ad Alba, al «Bar Teresio» di corso Piave 103, dove si può spaziare dai gelati alla pasticceria. Tranne martedì, giorno di chiusura, tutta la settimana il locale è aperto anche di sera: se ne può dunque approfittare per una pausa della nostra giornata, sempre più all'insegna della fretta, riservandoci qualche minuto in tranquillità e in amicizia, gustando un aperitivo o una coppa gelato alla frutta (o agli altri favolosi gusti).

Passaggiare i portici di Cuneo, come nelle strade degli altri centri della provincia, senza fretta e in tranquillità, protetti dal sole grazie ai percorsi pedonali e alle antiche all'ombra, spesso significa una facile cura contro stress e un momento importante di incontro. Proprio il rapporto umano e la riscoperta dell'amicizia possono dare un nuovo all'estate: darei appuntamento per un gelato o un cocktail, prima o dopo cena, al fresco di un dehors in dunque, sicuramente un motivo di tranquillità in mezzo ai mille impegni della

La Belle Epoque

Cremeria - Caffetteria - Pasticceria

Produzione

congelato e semifreddi

NOVITÀ
nell'estate
solo da noi
yogurt da bere

SAVIGLIANO - Corso Roma, 33 - Tel. 0172 717242



Su prenotazione
servizio ricevimenti

Per la tua di compleanno
per la ricorrenza importante
ricevimenti personalizzati
anche domicilio
per la tua serata eu misura
per il tuo pranzo caldo e veloce

Cremeria - Bar

Chiosco Chiuso il mercoledì

BIA - P.zza Roma, 33 - Tel. 0172/412181

BAR TERESIO



*Gelateria
Artigianale*

ALBA - Corso Piave, 103

Tel. 0173 281105

sala climatizzata
CAFFÉ SAVOIA



ci stiamo
preparando
per l'estate!!...



- Gelateria
- Insalatissime
- Paninoteca
- Bruschette

Caffè Birreria

Roberta Enrica Lina

Saluzzo - Birreria Bernighien
Corso Roma 2

dal 1850... sognando!

ESTATE... Musica e Cirinkito
SI BUONA TUTTA L'ESTATE

(SABATO 20 GIUGNO GRANDE ARTISTA... ERAIDO!)

SALUZZO - Via Martiri della Liberazione, 24 (angolo Corso Roma) - Tel. 0175 41412

per la casa

E per una legge che compie quasi 40 anni che non c'è ancora. La propone il consigliere regionale da Lido Ribai: si compone di 11 articoli. La illustrerà lunedì ad Albis. Parte dall'esperienza concreta di Elvio Altare, produttore a La Morra, che ha dovuto ritirare un'intera annata del suo Harlo perché esepiva di tappos, (vincedo poi la causa con la ditta tedesca importatrice dei sugheri). Ribai propone una legge regionale che tutel i vignaioli e consumatori dai danni cagionati un fondo di garanzia e un sistema assicurativo, contro il assente di tappos. In Consiglio regionale potranno votarla senza turarsi il naso.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza ■ manutenzione
- eccellenti valori ■ Isolamento termico ■ acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione finestre in poche ore e senza opere murarie
- consulenza, vendita e assistenza vicino a ■

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
 Per una qualità di vita migliore

PAR ■ 85 SPECIALIZZATI

ARKEA porte e finestre
MILLONE SERRAMENTI
ROERO INFISSI s.n.c.

Via Alcide De Gasperi, 9 MADONNA DELL'OLMO (CN) Tel. 0171 412560 Fax 0171 412544 - E-mail: arkea@arkeadn.it

Via Cuneo, 67 MONFERRATO (CN) Tel. 0172 94842 Fax 0172 94840 - E-mail: giansalvo@milin.it

Via Bonifazi, 8/9 CERESOLE D'ALTA (CN) Tel. 0172 576216 Fax 0172 574311 - E-mail: mato@milin.it fisco@milin.it

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

Finstral Spa - www.finstral.com - finstral@finstral.com

NEL PARCO DI SANTA VITTORIA D'ALBA ANCHE ROBERTO ARIOLDI CAMPIONE ITALIANO DI SALTO A OSTACOLI

Cavalieri e amazzoni a Cinzano

Da domani Concorso ippico internazionale

Giancarlo Spadoni
SANTA VITTORIA D'ALBA

Ad ognuno dei cavalli ospitati, saranno il totale ben trecento, è il suo angolo fresco ombra sotto i fitti pioppeti che corrono lungo la sponda del Tanaro, nel parco di Santa Vittoria d'Alba.

Questa è una delle prerogative, molto apprezzata in questo di caldissima estate, del Concorso ippico internazionale Csi-A organizzato dall'Associazione ippica Cin Cin Land che ha sede nel parco stesso, comprendente quest'anno complessivamente venti gare, tra diurne e notturne.

Le competizioni iniziano da domani mattina e si protrarranno fino al tardo pomeriggio di domenica.

E' assicurata la presenza dei migliori cavalieri e amazzoni del salto ad ostacoli italiano, cui il recente campione d'Italia Roberto Arioldi.

Ci saranno inoltre anche Gianni Govoni, Arnaldo Bulo-



Un'immagine delle competizioni al Cin Cin Land dello scorso anno

gini e tutti gli altri fantini, oltre naturalmente a molte presenze straniere.

Una parte di gare sarà in notturna, domani e sabato sera, sul suggestivo campo in erba che, visto dalla terrazza Cin Cin Land a Santa

Vittoria d'Alba, regala straordinarie suggestioni di luci e di colori.

Tra le novità di questo importante appuntamento ippico di classe A, il Trofeo Giovani del circuito «Golden Years La Botte d'Oro», catego-

rio Juniores e Jang Radars, assegnato per la prima volta a questo quarto Concorso ippico internazionale di Cinzano, che avrà epilogo, domenica pomeriggio, la gara principe, il Gran premio Igea.

Alle gare internazionali di categoria A parteciperà anche, dopo le precise esperienze del scorso a Piazza di Spagna a Roma, la cuneese Francesca Leone, quattordicenne amazzona dell'Associazione ippica «La Laurencia» di Revello.

Questa Associazione, sempre a Cinzano due settimane or sono, ha partecipato al Campionato regionale Fise a squadre conseguendo in classifica un lusinghiero secondo posto assoluto tra sedici rappresentative presenti.

La squadra della «Granda» che ha portato a Revello la prestigiosa medaglia d'argento, guidata dal capo equipe Peano, che è anche presidente dell'Associazione stessa, era composta da Stefania Aragnò, Daniela Pace, Elisa Musiello e Massimo Tiengo.

PALLAPUGNO: A CEVA PAPONE SUPERA TRINCHERI

Il leader Danna sfida Dogliotti

Aldo Scavino

Primo fra i big a scendere in campo nella di ritorno della serie A a pallapugno, Mariano Papone (Tecnogel) ha sconfitto il cuneese Alessandro Trinchieri (Atlante-Bianchini Costruzioni) per 11-7 ed in classifica ha provvisoriamente scalato il monticello di Sciorrella. Poiché Papone deve ancora recuperare il confronto con i cuneesi dell'undicesima d'andata, il sorpasso potrebbe diventare definitivo.

La gara di Ceva è stata battuta all'inizio con Trinchieri che ha ripetuto la buona prestazione contro Dotta a Spigno ed ha, a lungo, tenuto testa ai rivali. All'intervallo la gara in parità (5-5) e l'equilibrio è durato fino al 7-7; poi Papone ha preso il sopravvento ed ha conquistato il nono successo stagionale, mentre Trinchieri è rimasto fermo a quota 1.

Da Mogliano Alfieri verrà, sera, la risposta del leader della classifica Paolo Danna (Maxiscotto) che, alla 21, sarà opposto a Stefano Dogliotti (Hotel Royal). I pronostici sono a fa-



Paolo Danna (FEDINO)

vore della squadra cuneese che, nell'ultimo turno, ha superato brillantemente l'imperiosa Bellanti grazie anche ad un'eccezionale prova del terzino Boetti. Dogliotti invece è reduce sconfitto di Alba dov'è battuto da Corino per 11-5.

GRANDA SPORT

COSA

Olmo (Roata Chiusani) primo alla Limone-Cap d'Al

Ancora una grande impresa per Marco Olmo, il cinquantatreenne podista di Robilante che fa parte del Gruppo sportivo Chiusani, del quale è anche vice presidente. Con il tempo di 12h26', Marco Olmo è vinto per la seconda volta il Gran raid international «Sur les traces du Cro-Magnon», gara di 105 km in un'unica tappa, con 5000 metri di dislivello, in salita a 6000 in discesa, da Limone a Cap d'Al. Olmo è arrivato sul traguardo a pari merito con Michel Grillo. (L. L.)

PESCA

I toscani vincono nel Tricolore a Vernante

A Vernante, il Fly Firanze ha trionfato nel Tricolore a squadre di pesca sulla mosca organizzato dal Fly Cuneo, secondo posto (erano in lizza le dieci migliori società italiane) il club May Fly Torino, terza la Sps Gavorrinese. Nel torrente Varmenagna sottolinea il componente giunta Coni Gianfranco Vergnano, che con il presidente provinciale Coni Attilio e altre autorità politiche e sportive ha partecipato alle premiazioni - gli appassionati hanno potuto assistere a prove spettacolari. (L. L.)

Albese e Cherasco finaliste di Coppa Piemonte

Ci saranno anche Albese e Cherasco nel quadrangolare finale della Coppa Piemonte Giovanissimi. Prime sfide sabato 16 a Pancalieri; partite decisive domenica a Rivalta Torinese. (L. L.)

MOUNTAIN BIKE

Iscrizioni gratuite alla rassegna Cherasco

Al telefono 0172/495864 no le adesioni gratuite al primo Trofeo di Baby bike, organizzato per sabato a Roretto di Cherasco da Gruppo sportivo San Cassiano e Ciclo Team 2000. Regoli per tutti, pranzo con penne al ragu offerto dalla Pro loco. (L. L.)

SKI ROLLER

Baravalle e Gola campioni regionali

Sulla pista «Rapp» Verruysa, in Valle d'Aosta, Matteo Baravalle dello Sci club Valle Elterio e Andrea Gola, Valle Pesio, hanno conquistato il titolo piemontese di ski roller. Sul podio regionale solo saliti anche Giulia Gola, Manola Platoni ed Emanuele Alberto, secondi; Gola, Baravalle, e Nolla prava Assoluta, anche gli atleti di Valle d'Aosta e Lombardia, secondi Giulia Gola, Andrea Gola e Matteo Baravalle; terzi Manola Platoni ed Emanuele Alberto, quarto Blaresse. (L. L.)

PRESIDENTE DELLA JUVE



Dal Panathlon riconoscimento all'Albe

Il Panathlon club Alba 2000 ha premiato l'Albese calcio con l'attestato «Volontari dello Sport» che, anno segnala chi si dedica valorizzandosi dell'attività agonistica fra i giovani. L'Albese è stata premiata per la salita in Eccellenza e per l'intensa opera di promozione verso le giovani leve svolte - scarsi mezzi finanziari, ma con tanta passione. Ha ritirato il premio il presidente Stefano Gambino. Erano presenti il ds Giuseppe Barbero, l'allenatore Chicco Lombardi, il direttore generale Angelo Ferraro ed i giocatori Alessandria, Da Marco, Nannerini, Morera e Garrone. Ospite d'onore l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Juventus, che ha parlato di «Juventus, aspetti innovativi nella gestione di una moderna società calcio». (L. L.)

ANNUNCIO DEL MANAGER BOANO



«Una cordata cuneese per la Fiorentina»

Una cordata aziende cuneesi sarebbe interessata ad entrare nella Fiorentina calcio. Per ora i dettagli non trapelano, così come i nomi delle ditte. Il manager cuneese Giacomo Boano (nella foto con Cristian Panucci) ha incontrato Sandro Frattini della «Rifis Joaze», l'olandese del Feyenoord Joer Van den Herik e Filippo Pucci, coordinatore del Viola. «Dipenderà da Vittorio Cecchi Gori - dice Boano - se lascerà l'ingresso cuneese è più che concreto; rimarrà, si farà nulla». Lo stesso Giacomo Boano, che con gli Amici del Calcio 30 giugno al 27 luglio organizza scuola calcio Aias e Champoluc (iscrizioni ai numeri 0171/598061 o 335/5555104), è impegnato a coordinare una scuola a Lesana diretta dall'ex portiere Giuseppe Varguez. (L. L.)

DOPO IL TRIONFO IN PRIMA CATEGORIA



Il Barge è premiato dalla Federazione

Si è svolta nei giorni scorsi la premiazione del Barge Calcio, dopo il trionfo nel campionato Prima Categoria. Nella foto Lo Fuso, Giorgio Bergesio, presidente regionale del settore Giovanile scolastico della Figg consegna il riconoscimento al patron bargese Massimo Francia. La squadra di mister Vittorio Zaino e bomber Gustavo Aguirre ha conquistato il passaggio in Promozione dopo aver dominato tutta stagione: 67 punti in 28 incontri, 21 successi, 4 pareggi e 3 sconfitte con 46 gol fatti e 18 subiti. La vittoria decisiva è arrivata sul terreno del Chiusa Pésio; grande soddisfazione per il risultato anche da parte del vicepresidente Luigi Aburà e tutta la società sportiva bargese. (M. M.)

MOTORI

MAZDA MX-5 SPORT CUP

Il sedicenne s'impone a Vallelunga



Luca Filippi di Mandovi

MONDOVI. Già impegnato nel Mondiale kart - correrà a fine mese a giugno - il giovane pilota monregalese Luca Filippi sale alla ribalta anche nel automobilistico dopo essere stato messo a evidenza selezioni Astra Autosprint. A bordo dello spider MX-5 della scuderia Astra di Mauro Fregliasso, Luca Filippi, 16 anni, ha vinto a Vallelunga la quarta prova della Mazda MX-5 Sport Cup.

Partito in terza fila, il monregalese saputo scegliere le giuste acie. Poi, al nono giro, la svolta, con la testa della gara conquistata in compagnia di Armetta, staccato sul traguardo. (L. L.)

A VEGLIA DI CHERASCO

Si insegue l'ingresso negli ottavi

Renato Arduino

Il campo della Polisportiva Veglia, grazie al per sull'ottica Caremagna di patron Paolo Avaro, il team Non solo ombra di Roretto Cherasco si è qualificato, con un turno d'anticipo, agli ottavi di finale del torneo di calcio 7 «memorial Domenico Barbero», patrocinato da «La Stampa». Nell'altra sfida del girone, il Teorema arredamenti, Alba superato 4-1 l'Ads Ferraris Bra.

Gli altri risultati: Termosani-Pellegrino-Sivar Macalini 2-1; La Braidose-Iguana Cafe 5-2; Nutristar-Mellab 2-2; Fimul-Impresa edile Appendino 1-1; Idraulica Ciancia-Minini Guido Bra 1-1; Pub Heartland-Termosanitaria Bertana 3-2.

Dalle 21 di stasera, sono in programma i match Mellab-Impresa edile Appendino e Nutristar-Fimul. Domani (sempre a partire dalle 21), Bar Apollo Fossano-Decorazioni 3/8 Cappellazzo e Surrato Cervere-Cemental Genola.

La fase eliminatoria del sempre atteso torneo cherasco (24 team, sei gironi) proseguirà fino 5 luglio. Accederanno agli ottavi le prime due di ogni gruppo, più quattro migliori terze. Il pubblico è sempre numeroso - spiega Beppe Panaro, «anima» del Comitato organizzatore, che ha il supporto arbitrale della Uisp di - L'apertura si taperà dalla Terza Categoria Figg si è rivelata scelta vincente. (L. L.)

SECONDO AI TRICOLORI

Terzo posto agli Europei di Napoli



Antonio Memoli

CUNEO. Il salernitano Antonio Memoli, preparato nella palestra Isabella Rosselli, ha conquistato a Napoli il terzo posto ai Campionati europei di body building. Già secondo ai Campionati italiani Assoluti della stessa specialità, Memoli si è confrontato con dodici atleti, battendo forti rivali di Francia, Lituania e Belgio. I suoi progressi si sono visti alla grande, soprattutto a livello muscolare e tecnico.

Isabella Rosselli, già detentrice nella preparazione di Memoli per i Tricolori, è al Festival fitness e testimonial della multinazionale integratori «Ink» sports. (L. L.)

CITTÀ SALUZZO
SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE
I CONCERTI 2002
Orchestra della Croce Azzurra - Saluzzo - Giovedì 20 giugno - ore 21
Recital per Giovanni Rieger - Saluzzo - 23 giugno - ore 17
di Alto Perfezionamento
Direttore: Marcello Rota

FORTINO
Sera
Orchestra
CHICCO & PAOLA
Dalle 20.30 alle 22.30 di musica
PAESANA (0175 9412)

VICINANZE BUSCA
TRATTORIA
PIZZERIA
Prezzo modico € 45.000,00
Granda Azienda 0171 606616

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Cuneo Gioiù, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.909.122 - Fax 0171.488.249

CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172.09.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

TRANCHE
CUBO
GIOVEDÌ 20
con l'artista
TONY D'ALOIA
con DJ
LOCALITÀ
BORGO S.
S.S. 14 - 20 - 969476

STRIP HOUSE
by SAMARA
MAGGIOLO PIEMONTE
TEL. 147.143144
APERTO MERCOLEDÌ ALLA DOMENICA ORE 23.00
GIOVEDÌ 20 GIUGNO
by SAMARA
MATIOSKA
LA BIRONCA

SAMARA'S SEXY CAFFÈ
Via VC vicino - Tel. 3403185955
NO-STOP-EROTIC-SHOW - Aperto da mercoledì e sabato dalle 23.00
ILLUMINATIVI
GIOVEDÌ 20 GIUGNO
EVA HENGER
LA N°1 ITALIANA
Venerdì 21 N°1 IN ITALIA
OLIVIA DEL RIO
SABATO
LA PIÙ BELLA DELL'ITALIA
VENERE BIANCA

GIUSTE SCELTE

GRANDI RISPARMI

**IL MAGAZZINO
DEI
MOBILI**

FAULE

S.S. Tonno-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI APERTURA

MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-18,30
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

**FAVORITE OCCASIONI
SUI MOBILI USATI
E SUGLI ARREDI
DI FINE SERIE**

UNA VASTA LEZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

**CENTRO
LIQUIDAZIONE
MOBILI**

CASALGRASSO (CN)

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

Mobilcasa

3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE - OCCASIONI PROVVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE

S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Campello - Tel. e Fax (0171) 85468

ORARIO DI APERTURA

MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-18,30
DOMENICA MATTINA 8-12,30

TAPPETI

OGGETTISTICA

LAMPADE

QUADRI

ARTICOLI
DI
COMPLEMENTO

**VASTISSIMO
CENTRO CUCINE**

**OLTRE
40 MODALI
DIFFERENTI**

**COMPOSIZIONI
A MISURA**

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO

- Compositore mt. 2,20
- pensili alti
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa cattedro da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI

- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettronico vari colori
- Piano cottura 4 gas ecc. elettrica inox
- Lavabo inox 60 - 1 vasca - gocciolatoio - sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO

- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 - Pensile 45
- Base 60 per Forno - Cappa 60 Filtra
- Base 45 Cattedro - P. 45 Vetro
- Base 60 Solonvato
- Scatolanti 90
- Top unico cm. 240 - Altopane
- Zoccolo unico - zoccoli finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI

- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettronico vari colori
- Piano cottura 4 gas ecc. elettrica inox
- Lavabo inox 60 - 1 vasca - gocciolatoio - sifone

GRAFICO 2
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO

- Frigorifero colorato "American" a grande capienza
- Cappa 100 inox
- Lavastoviglie a scomparsa
- Forno elettrico - piano cottura inox
- Lavabo - lavastoviglie - sifone
- Lavabo 1 vasca inox



CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 - GRAFICO 2 DA € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

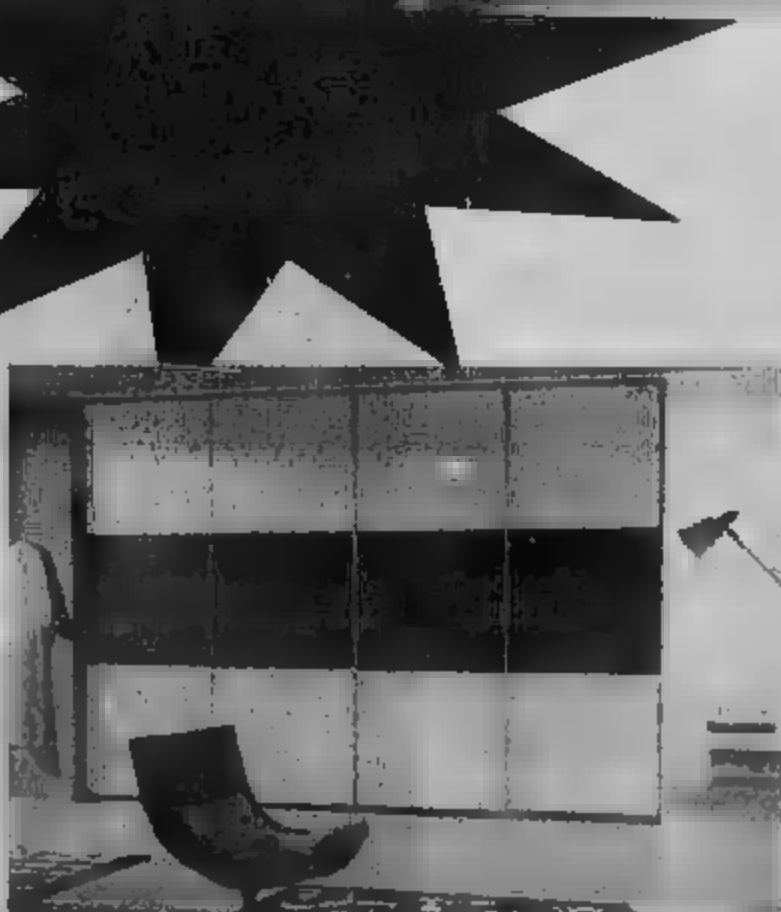
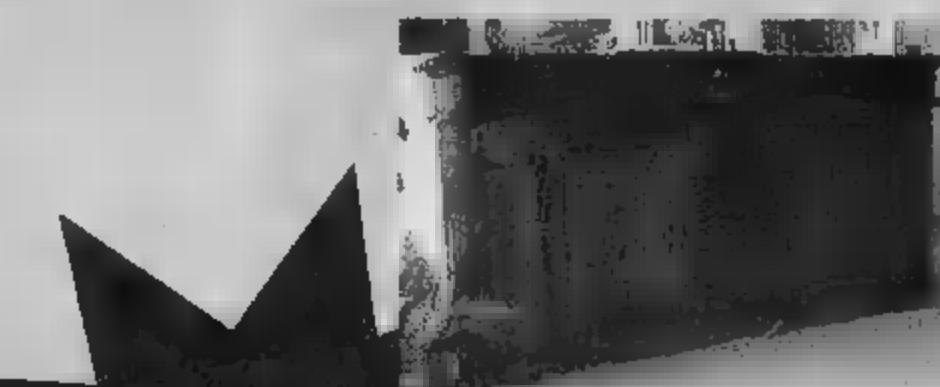


CUCINA IN LAMINATO STONATO DI VARI COLORI - PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 - GRAFICO 2 € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)



**VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
DIVANI
E SALOTTI
IN PELLE
ALCANTARA
NABUK
A PREZZI
ASSOLUTAMENTE
IMBATTEBILI**

**VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
DI CAMERETTE
COMPONIBILI
IN VARIE
SOLUZIONI
COLORI E
LACCATURE
A PREZZI
DI ASSOLUTA
CONCORRENZA**



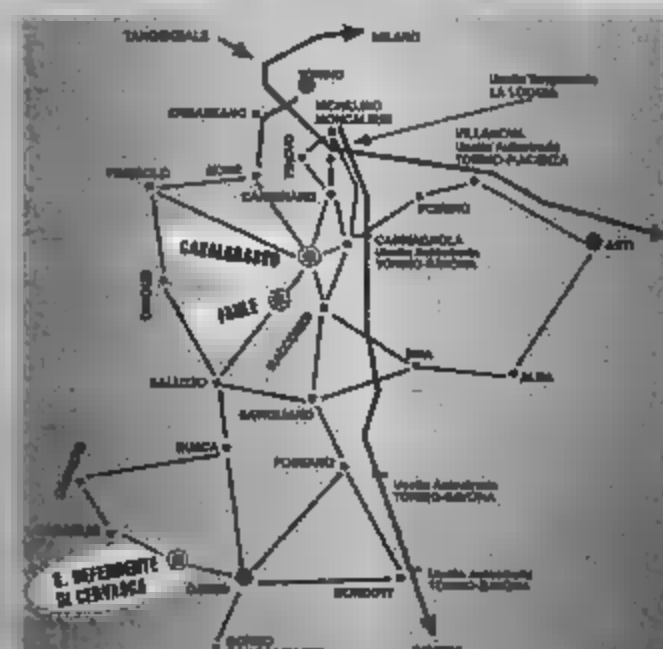
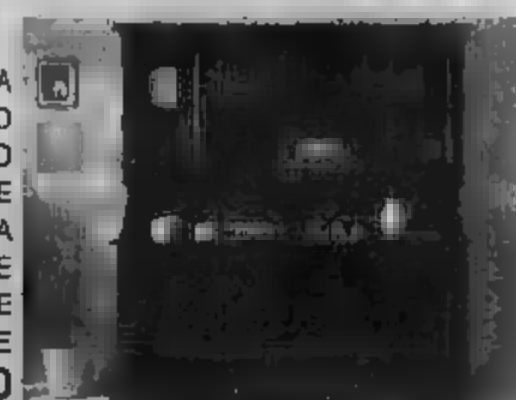
**POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO**

**CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
€ 769,00**



**CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ 739,00**

**CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
NOCE
MIELE
NATURALE
€ 562,00**



**AREA "PUNTO
NOTTE" PER
SCEGLIERE E
PROVARE IL
MATERASSO CHE
PIÙ VI SI ADATTA**

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSi

Banca

VISA

Maestro

PLECTRON

D

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIÙ DIFFUSE CARTE DI CREDITO

**IVA TRASPORTO
E MONTAGGIO
COMPRESI
NEL PREZZO**

Il punto più controverso del documento varato dal consiglio comunale è il parcheggio sotto piazza Vittorio: «Ora finalmente potremo iniziare a scavare» dice il primo cittadino



PIAZZA SAN CARLO
Il progetto già concluso dall'Ad, per il momento è quello più «papabile»: permette infatti di realizzare 338 posti sotto il Caval d'Armi senza dover realizzare nuove rampe d'accesso che la Sovrintendenza e gli ambientalisti gradirebbero poco. Una volta conclusi i lavori la piazza sarà completamente pedonalizzata e le automobili provenienti da via Roma le gheranno attorno



«NODO GRAN MADRE»
E' quello che prevede la chiusura al traffico del ponte Vittorio Emanuele e dell'area che circonda la Gran Madre. Prevede la costruzione di un nuovo ponte da corso San Maurizio che sboccherà in corso Casale e quindi in un piccolo sottopasso davanti al tempio della Gran Madre. Secondo un primo progetto, per realizzare l'operazione non verrà abbattuto nessun albero



PIAZZA VITTORIO
E' stato il progetto più combattuto. Alla fine, però, il sindaco ha avuto la meglio su quella parte di maggioranza ostile all'opera. Il parcheggio verrà realizzato con priorità assoluta badando bene a non realizzare le rampe d'accesso, come prevedeva il primo progetto, nel punto più visibile della piazza. A questa autorimessa si potrà aggiungere quella di piazzale Aldo Moro realizzata dall'Università



IL TRAFFICO in 1006 pagine

Emanuela Minucci

La conferma giunta ieri mattina (per chi aveva avuto ancora qualche dubbio) dal microfono Radio Energy: «Ora che il piano urbano del traffico è stato approvato possiamo davvero cominciare a scavare sotto piazza Vittorio. In questo modo, entro il centro disporrà di 2 mila posti auto in più in centro in corrispondenza di nuove isole pedonali: piazza Carlo, piazzale Valdo Fusi e, appunto, piazza Vittorio». I rassicurati i tanti a favore di quella autorimessa - ormai approvata anche dalla Sala Rossa oltre che dalla Sovrintendenza - e a dare il colpo di grazia i Comunisti Italiani e Verdi che tanto osteggiavano il progetto, niente meno che il sindaco Chini. «Frankamente non ho capito le motivazioni di chi non voleva il parcheggio di quella piazza. Nessuno meglio di me ci abito può capirne i problemi. Soltanto se si eliminano le auto dalla sua superficie si potrà governare meglio il problema della sosta in seconda fila marciapiedi. La pedonalizzazione delle esedre, per fare solo un esempio, basterà un vigile per controllare tutta la piazza. Per non parlare della valorizzazione architettonica. Se spariscono le auto quell'area è agli antichi splendori».

Almeno un punto, dunque, fra i tanti scenari aperti dal documento di 1006 pagine approvato ieri dall'una dal Consiglio comunale e i consiglieri di maggioranza, è ormai chiaro. «Ne sarà degli altri? Capirlo non è facilissimo, perché il piano licenziato ieri dalla Sala Rossa indica una rosa di opportunità, sarà poi la giunta a scegliere quale ipotesi, fra A, B e C, trasformare in cantiere e in provvedimento. «Quello che

«LA PROFESSORESSA»
Si tratta dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero (ds) che per dedicarsi a dibattere su sottopassi e parcheggi a pagamento ha messo in freezer la poltrona di preside del liceo Scientifico Einstein. Reduce da una lunga esperienza con l'ex sindaco Castellani a presiedere la commissione Trasporti, vuole essere chiamata «assessoria» traffico (anche secondo i suoi più strenui oppositori) ne capisce. La più grande difficoltà che ha incontrato sul «Ptu» il parcheggio di piazza Vittorio tanto desiderato dal suo sindaco: «Chiama si scaglia contro i Comunisti e non sa che la prima a non volere quell'autorimessa è proprio la sua assessora» se la ridevano ieri i colleghi di maggioranza.



«LA SINDACALISTA»
Marilde Provera (consigliere unico di Rifondazione comunista) martedì sera se ne andava in giro per il Consiglio con l'aria di chi per una volta è avvantaggiata. «Almeno io non rischio di spaccarmi» ha sibilato all'orecchio di un consigliere della Margherita che non sapeva più che pesci prendere. E nel suo caso si può proprio dire che chi fa da sé fa per tre. Per quanto riguarda il Put - che a suo parere rischiava di trasformare la città in una specie di groviera pervasa dal gas di scarico - ha presentato ben 44 emendamenti e chiesto la parola 52 volte. Alla fine della maratona si è bevuta un litro di acqua gasata per festeggiare i 7 emendamenti accettati dall'assessore Sestero, sua vecchia compagna di battaglie



«IL COMMERCIALISTA»
In questa maratona dedicata all'approvazione di un Put che ha dichiarato di votare «stavandosi il naso» ha presentato 5 mozioni e preso la parola 22 volte. Giampaolo Passoni (Cil 32 anni, figlio d'arte di Luigi, comunista di razza, per molti pare non aver capito bene che fa parte della maggioranza. Anzi, per ben due volte negli ultimi due mesi ha fatto perdere la pazienza al sindaco portandolo a pronunciare la faticosa frase: «Allora si va alla verifica politica». Argomento del contendere? Guarda caso proprio piazza Vittorio. Un progetto che lo continua ad appassionare dal che, non più tardi di ieri, Passoni ha dichiarato: «La battaglia non finisce qui».



«IL...»
Non gli importa l'argomento. L'obiettivo di Ferdinando Ventriglia, 33 anni (capogruppo di An), è, per sua stessa ammissione, rompere le scatole alla maggioranza. E in queste due sedute dedicate al Put si può proprio dire che c'è riuscito. Suo il record degli emendamenti proposti (78), suo quello della richiesta di intervento (30 volte). Secondo An non si può salvare proprio nulla di questo Piano, ma in compenso martedì sera Ventriglia è riuscito ad accordarsi con il sindaco per realizzare un servizio integrato fra taxi e mezzi pubblici nelle ore serali. «Cosa non si fa per racimolare qualche voto eh?» gli hanno fatto notare subito dopo i nemici «maggioranza» alla bouvette

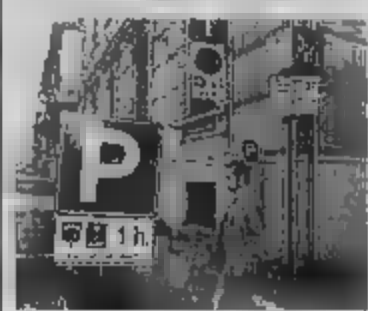


dalla maratona durata ore in Consiglio, c'è anche il parcheggio sotto piazza San Carlo (che verrà pedonalizzata completamente) differenza piazza Vittorio che conserverà l'asse di attraversamento da via Po, il nuovo ponte sul fiume da corso San Maurizio e l'eliminazione traffico in superficie davanti a piazza della Gran Madre. E anche a questo proposito, ieri mattina, il primo cittadino, in diretta radio ha ribadito l'urgenza di queste opere: «Se non vogliamo più che il centro sia attraversato dal traffico, e l'esempio l'abbiamo dato con Rossini, dobbiamo fornire un'alternativa valida e veloce: un ponte che nasca da corso San Maurizio e un piccolo sottopasso in prossimità della Gran Madre che sbocchi in corso Moncalieri». E un'altra tessera del puzzle che va a posto.

Attorno a questi progetti che sono quelli più discussi e sofferti purtuttavia si trovano in centro (un bene che per gli ambientalisti va tutelato eliminando il traffico, mentre per i commercianti si salva garantendone l'accesso) il mezzo privato e per i residenti deve essere raggiunto in fretta e salassi) nascerà una Ztl più ampia, duratura e controllata con porte elettroniche in grado di selezionare i motori «puliti». Ancora al cuore della città a doppia corona di parcheggi d'interscambio: tre periferici e cinque d'attestamento, vale a dire più vicini. Ztl. Qui si potrà lasciare l'auto per salire su un bus o navetta: «Con la formula Park & Ride - dice Sestero - prevediamo abbonamenti convenienti che uniranno il prezzo della sosta a quello del parcheggio. Un parcheggio che, invece, in centro, sarà più caro: dal 20 per cento, sempre scoraggiare l'utilizzo della quattro ruote per arrivare fin sotto la Mole.

Non si farà il ponte per collegare Regio Parco a Sassi e non servono più i posti auto ipotizzati in via Rossini e corso Cairoli. Davanti alla Gran Madre un lungo sottopasso

PROGETTI



SOSTA A PAGAMENTO
La giunta ha già approvato il rincaro. Presto, forse già dal 1° luglio, dipende se gli uffici Atm riusciranno a adeguare i voucher alle nuove tariffe, un'ora di sosta che oggi costa 0,83 euro passerà ad 1 euro, mentre dove già si pagano 1,65 euro (ad esempio piazza San Carlo) si arriverà a sborsarne due. Analogo inasprimento per gli abbonamenti, che offriranno però più alternative



«NODO AGUDIO»
E' uno dei punti che feriscono stati bocciati dal Consiglio comunale. Contro questo progetto si è scagliato il gruppo della Margherita con ben cinque emendamenti presentati dal consigliere Massimiliano Orlandi. Il progetto, ormai archiviato, prevedeva un ponte per collegare più velocemente la zona di Sassi con quella di Regio Parco passando attraverso il grande Parco Calletta.



D'INTERSCAMBIO
Ed eccoci all'obiettivo principale del Put: convincere coloro che ogni giorno si mettono al volante la Torino ogni 24 ore ci contano 350 mila spostamenti (auto) e lasciare la vettura in parcheggi più o meno lontani dal centro e prendere il mezzo pubblico. Più si lascia l'auto lontano e più si risparmierà: la molla dovrebbe far scattare nuove e più ecologiche abitudini

LA DIFFICILE OPERAZIONE COMPIUTA PER LA PRIMA VOLTA NEL NOSTRO PAESE

Molinette, maratona in sala operatoria

Due interventi, 26 ore, per asportare un raro tumore addominale

Un doppio intervento chirurgico della durata complessiva ventisei ore ha salvato la vita a una donna albanese di 60 anni affetta da un tumore raro, la «Pseudomixoma peritoneale». A compiere la complessa operazione è l'équipe del dottor Michele De Simone, responsabile della Chirurgia oncologica avanzata dell'ospedale Molinette. Un intervento compiuto la settimana scorsa, ma reso noto soltanto ieri, quando la donna è stata dimessa e reparto di Riabilitazione diretto dalla professoressa Rosa Urzicchi e giudicato «fuori pericolo».

L'intervento è stato deciso per rimuovere una grossa massa tumorale nell'addome della paziente, che prima di approdare alle Molinette aveva inutilmente bussato alle porte di diversi ospedali in altre parti d'Italia ed era già stata (sempre inutilmente) sottoposta a

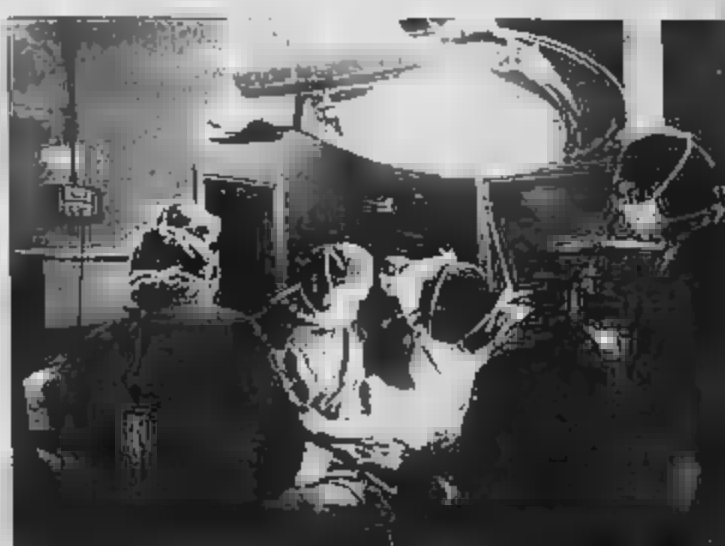
un intervento chirurgico. «Lo Pseudomixoma peritoneale - spiega il dottor De Simone - è un tumore a basso grado di malignità che però, partendo dall'appendice, genera grandi quantità di tumori nell'addome con poche cellule neoplastiche. In pochi anni diventa mortale».

L'operazione è stata eseguita in due fasi: la prima è durata dodici ore, la seconda - a distanza di quattro giorni - è durata altre dodici ore. «Sono due, in Italia, i centri specializzati nel trattamento di questo tipo di tumore», spiegano alle Molinette. Uno è il nostro ospedale, l'altro, il centro del dottor De Simone, l'altro è all'Istituto tumori di Milano. Solo in queste due strutture sono attrezzati per la delicatezza e la complessità di questo tipo di intervento.

In sintesi, l'intervento chirurgico è necessario per

«Questo tipo di cancro colpisce 60 persone nell'arco di un anno in Italia l'operazione è possibile soltanto a Torino e Milano»

asportare tutti gli organi attaccati dal tumore e per «ripulire» l'addome aggredito. Durante le prime dodici ore in sala operatoria è stata asportata la massa tumorale nella parte inferiore del ventre, nel secondo intervento è stata compiuta la pulizia. La donna è stata sottoposta inoltre a chemioterapia intraperitoneale in ipotermia. Un intervento doppiamente



La paziente sottoposta al difficile doppio intervento chirurgico ha 60 anni.

a rischio, considerata l'età della paziente e le sue gravi condizioni di salute: «In questi casi - spiegano i medici - i rischi dell'anestesia sono altissimi, e il pericolo è che la paziente non si risvegli dopo la sutura della ferita».

Fino a oggi, alle Molinette, erano stati compiuti ventisette interventi chirurgici per la rimozione di questo tumore addominale, di cui vengono diagnosticati ogni anno sessanta casi in tutta Italia. Ma la prima volta che un'operazione è così massiccia.

La donna è ora in osservazione nel reparto di Chirurgia. Non ci sono state complicazioni post-operatorie, e non dovrebbe quindi essere più sottoposta ad altri interventi chirurgici. [m. acc.]

TAPPETI ORIENTALI



A DOMICILIO
12 RATE
INTERESSI
QUALITÀ AL MIGLIOR

TORINO ORARI: 10.00/12.30 - 15.00/18.00
Tel. 011/5629665
VEDI CHIUSO

CUSTODI - RESTAURI -

UMILI & NOBILI



I tre esemplari
due di origine araba
e uno di razza argentina
erano spariti l'altra
da un allevamento
vicino a Mondovì

Gli autisti intercettati
hanno ammesso
di dover condurre
il loro «bottino»
nel Carmagnolese
Ancora mistero
sulla destinazione finale

I tre cavalli ritrovati in tangenziale
insieme agli agenti della Polizia
che li hanno intercettati, spaventati e
assetati, su un vecchio furgone

Purosangue per le corse clandestine

Rubati a Mondovì, ritrovati dalla polizia in tangenziale

Massimo
Ladri di cavalli, come nel Far West. La segnalazione, generica, arriva ai carabinieri della Strada 12 di Mondovì. Spariti tre cavalli da un allevamento di Mondovì. Rubati intorno alle 19. Due giovani purosangue arabi e uno di razza argentina. La polizia ha una descrizione sommaria del furgone usato dai ladri e poco di più. Ieri notte, sulla tangenziale Nord, una pattuglia della sottosezione della polizia stradale ferma un vecchio Mercedes attilato al trasporto di animali. Dentro, tre cavalli. Spaventati e assetati, i carabinieri.

Alla guida Francesco Mastella, 53 anni, pluriaggravato, Torrazza Piemonte, via Roma 6; al suo fianco Antonio Lo Monaco, 31 anni, altro pregiudicato, di Chiavasso e Mirko Habranovic, 29, nomade. Subito, cercano di giustificarsi. Mostrano due certificati. Corrisponderebbero a due dei «dicono». «Sono i nostri - dicono - abbiamo appena acquistato». E il terzo? Niente documenti? Seguono altre risposte, sempre più confuse. A questo punto, i poliziotti non perdono e attimo. I tre sono fermati e trasferiti nella notte nella caserma di Giambone, furgone e cavalli, ormai allo stremo delle forze, compresi.

Altre domande. Alla fine ammettono: «Va bene. Questi cavalli li abbiamo prelevati a Mondovì, dovevano servire per una corsa clandestina, la gara doveva tenersi stasera, in una strada isolata nei dintorni di Carmagnola. Dove? Nessuna risposta. Sono ambienti pericolosi, noi avevamo solamente il compito di procurare gli animali, del resto non ci interessava nulla. Nulla delle scommesse e della fine, spesso atroce, a cui sono condannati i cavalli utiliz-

zati nei circuiti gestiti dal racket, misurarsi in condizioni impossibili e, una volta esaurite le forze, sbrigativamente macellati, subito dopo tagliati il «straguardo». Uno degli animali ha una gamba forata, un veterinario chiamato dalla polizia lo medica. Nulla di grave, in apparenza. S'è ferito durante o dopo la cattura, nel tentativo di liberarsi dai suoi aguzzini.

Spiega il comandante della Sottosezione, l'ispettore superiore Maurizio Barone: «Sono affermazioni da valutare con la massima attenzione, anche se potrebbero poi, alla fine delle indagini, rivelarsi inattendibili.

E' un furto molto singolare, questo sì. Questi animali non sono dei fuoriclasse ma sono ronzini da abbattere o da destinare al macello. Non è comunque un valore notevole. Allora perché li hanno rubati? Questo aspetto va chiarito, e in fretta. Non vogliamo trascurare nessun particolare. Il «circuitum» criminale degli italiani arrestati e di tutto rispetto, anche per le amicizie e i collegamenti, inquietanti, con la malavita organizzata.

Tra l'altro, nessun allevatore serio della zona accetterebbe mai di acquistare cavalli rubati o di dubbia provenienza. O le corse o il macello, non ci sono

altre alternative. Negli ippodromi del racket si puntano forti somme di denaro, molto più che nei circuiti regolari.

I tre animali, finalmente in salvo, calmati dai poliziotti della pattuglia, passano la notte nella caserma, fianco a fianco con la Marea Stradale. Un rifugio improvvisato ma almeno sicuro, dopo 12 ore passate sul furgone. I poliziotti prodigano per cercare di aiutarli a superare la paura. Milla carezze, acqua, tutto quanto è possibile fare in una situazione davvero uguale, per gli uomini della Strada 12, i ladri li hanno stretta- mente legati l'uno all'altro,

quando li prendono dall'allevamento di Mondovì. Adesso affrono, non si lasciano se con prudenza.

Ieri mattina, il proprietario dell'allevamento, ancora incredulo per il rapimento, subito sventato e l'arresto dei ladri, s'è ripreso i cavalli. Per lui, la storia, s'è conclusa bene. Fochi mesi fa, a Torino, altro misterioso furto di cavalli. Avevano rubato una cavalla e il suo puledro. Poi un imprevisto: la madre era riuscita a fuggire dal furgone. Iniziativa a correre, disperata sulle corsie della tangenziale ed era stata abbattuta. I ladri erano fuggiti. Forse la stessa gang.

Il galoppo che piace alla malavita

Più facile piazzare scommesse alte e soprattutto redditizie

Angelo Conti

Corse al galoppo clandestine nel Torinese? Non s'era mai sentito, ma l'operazione della Polizia che ha permesso il recupero di tre cavalli destinati a questa pratica, proprio sulla tangenziale torinese, apre uno spiraglio sul fenomeno. Non può essere il caso che questo primo segnale di illecità, in un mondo che nel Torinese era sempre il controllo ufficiale, arrivi proprio nel momento in cui i cancelli del Federico Tesio, cioè dell'ippodromo del galoppo gestito a Vinovo dalla Società Torinese Cavalli, per essere chiusi per sempre. L'1 luglio, sulle piste calpestate sino ad oggi dal purosangue, entreranno i bulldozer della Juventus

con l'obiettivo di realizzare il nuovo impianto di allenamento del bianconero forse già operativo a febbraio 2003 ed anche una piccola shopville.

Il segnale che arriva dall'arresto dei due ladri di cavalli è, ben vedere, di passione. Una passione che, spenta sugli ippodromi ufficiali, minaccia oggi di trovare sfogo sulle strade di campagna, con un giro di scommesse che sfuggirà totalmente alle mani che verrà gestito, fine, soltanto malavita e dalle sue regole.

Quanto sta succedendo a Torino è già accaduto spesso in quelle aree del paese dove mancavano strutture ippiche ufficiali. Non è un mistero che alcuni degli ippodromi nati oggi dal purosangue, entreranno in funzione proprio

per ricondurre nel lecito attività (e risorse) che erano invece assolutamente illecite, spesso nelle mani di mafiosi o stit. In Sicilia, comunque, queste iniziative non bastano ancora oggi le corse clandestine sono frequentissime.

Nella storia di Torino esistono due precedenti di corse al trotto artigianali ma non propriamente clandestine perché grive (almeno ufficialmente) di gioco: nel vecchio «Carburand» fino agli anni 70 nella frazione di Santa Maria di Moncalieri ed in un altro più elegante impianto nel Basso Canavese, a San Giorgio. Ma al galoppo, a memoria d'uomo, non si era corso mai.

Ora, stando a quanto messo a verbale dagli arrestati di ieri, le

nuove corse al galoppo in programma a Carmagnola ed a Torrazza Piemonte (due zone piuttosto ricche di maneggi e di scuderie private).

Ad animarli dovevano re prevalentemente cavalli arabi, soggetti cioè particolarmente brillanti e nervosi, dotati di fondo e anche di velocità, quindi adatti ad offrire ogni tipo di spettacolo. Queste corse non faranno, almeno qualche tempo, la passione per i purosangue a un po' una droga. Chiuso il «Federico Tesio» di Vinovo, si tornerà inevitabilmente a correre ed scommettere in modo clandestino. Attendendo una pista nuova che né istituzioni e né gli imprenditori torinesi sembrano voler realizzare. Anche se, a ben vedere, sarebbe un affare.

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Le nostre fontanelle sono un simbolo della città" del presidente dell'amministrazione Delegata della Società vorrei segnalare che da molti mesi la fontana di Piazza Rivoli /C continua ad essere fuori uso. Dall'estate del 2001, quando in tale zona sono cominciati i lavori per la metropolitana, la fontana è stata chiusa ed inspiegabilmente lo è tuttora: evidentemente i tubi dell'acqua sono stati distrutti durante i lavori e nessuno si è mai preoccupato di farli ripristinare.

«Chiedo la fontana si trova ormai in un vergognoso stato di degrado e abbandono così piena ormai acqua stagnante e rifiuti di ogni genere, che non passa certo inosservata a chi si trova a percorrere questo tratto di strada e ricorda i tempi non lontani quando molte persone vi si recavano per prelevare l'acqua, considerata tradizionale ottima qualità. Mi farebbe piacere vedere sgorgare di nuovo l'acqua dalla fontana o almeno ricevere l'assicurazione che essa sarà ripristinata in tempi brevi perché per molti cittadini la fontana non è ancora molto importante.

Adriana Fabbrotti

Specchio dei tempi

«Fate rivivere la fontanella di piazza Rivoli» - «Per salvare il Bosco Incantato si deve cominciare il ripulire il Sangone» - «Offresi alloggio con vista su Ponte Mosca» - «Chi boicotta la processione?»

Un lettore ci scrive: «Mi riferisco alla risposta dell'assessore comunale al varo pubblico Roberto Tricarico sulla gestione del "Bosco Incantato" (più conosciuto come Boschetto).

«Frequento quotidianamente quel parco e vorrei ricordare dell'ultima alluvione le sponde del Sangone non sono state ancora bonificate e quindi ritengo inutile preoccuparsi esclusivamente delle operazioni di manutenzione del bosco se le rive del fiume continuano a franare o a togliere verdi. Un'azione mirata sulle rive del Sangone sarebbe molto apprezzata dai cittadini che conoscono quel bel parco.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Metto a disposizione degli amministratori cittadini il

appartamento visto sul Ponte Mosca.

«Basteranno sicuramente pochi giorni per verificare persona quanto fortunati noi cittadini zona a convivere con spaccio di droga, risse e schiamazzi di ogni tipo ad ogni ora del giorno e della notte, a vedere i bidoni dell'Amiat usati come vespasini, auto come dormitori, panchine come luoghi di raccolta rifiuti allo stesso tempo. Sicuro che una villa in zona o un appartamento alla Crocetta garantiscono una così allestata prospettiva, ringrazio tutti coloro che hanno provveduto con forza e fatica a far diventare questa un prestigioso crocevia multietnico».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Domenica 16 giugno: dalle

10 alle 18 la via principale del paese è limitrofe vengono chiuse al traffico per permettere la manifestazione "un mondo di giochi". L'idea è buona e abbastanza coinvolgente.

«Bussoleno, sfilata di valle: vie chiuse; arrivo a Babbo Natale a strade chiuse a serata, altre manifestazioni (sfilate, mercatini, sfilate) sempre via chiuse con numerosi volontari e vigili urbani che controllano. Tutto bene, tutto lodevole.

«Ma una domanda mi assilla: anni: come mai quando si tratta di processioni religiose tutto questo non avviene? Nella festività della processione Corpus Domini e ancor più quella della Madonna Assunta (patrona di questo paese) si svolge in mezzo al traffico, obblighando le persone a procedere

bordi della strada per permettere il passaggio delle macchine sull'altro lato in quanto Comune non può (o non vuole?) chiudere le strade in queste occasioni. Perché?

«Perché la processione è lunga? Assolutamente no! Le manifestazioni durano mediamente dalle 4 alle 8 ore, le processioni in genere in un'oretta esauriscono il loro giro: per orari? Nemmeno!

«Le manifestazioni durano tutto il giorno, si svolgono di notte o di sera, in vari periodi dell'anno: la processione della patrona si svolge il 15 Agosto, giorno notoriamente di festa e quindi di scarso traffico essendo la maggior parte delle persone nelle località di villeggiatura, e per di più alla sera. E allora perché?

«Perché solo a Bussoleno la processione della patrona si deve fare bandu musicale (che stranamente il 15 agosto è sempre impegnata altrove) e senza limitazioni del traffico almeno in quella mezz'ora in cui si percorre via Truforo? Forse una popolare manifestazione religiosa è meno importante di una fiera dell'usato?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CI SONO TANTI MODI DI ESSERE RAZZISTI.



COMPRARE CANI E GATTI DI RAZZA E' UNO DI QUESTI AL CANILE MINI AMICI ASPETTANO.

LAV questi giorni a Torino propone affollazione animata, come tutte quelle ultimi anni, da Comen Torino, ma lo slogan "ci sono tanti modi di essere razzisti".
«razzista sceglie omico» base al «pelle o»
«origini e non prende nemmeno» considerazione «possibilità che un uomo con caratteri somatici» «diventare il suo miglior amico. Possono essere considerati alla stessa stregua coloro che, per copriccio, acquistano un cane o gatto razzia prediletta, come fossero oggetti da esporre, e non prendono neanche in considerazione di adottarli una dei tanti sovrappollati cani. Spesso poi gli stessi gatti coi "pedigree", voluti a pagati a prezzo d'oro abbondanti e ad andare ad incrementare il degli ospiti nel canile.
Invitiamo tutti coloro che sinceramente compiono a quattro zampe a rivolgersi uno tanti canili che ci circondano, così vita ad un cucciolo meglio ancora, di un animale più giovane qualche di felicità.

giugno dalle ore 15,30 Piazza di fronte a Olympia, raccoglieremo per i canili più bisognosi. collaborazione il VASA. Venite a trovarci!

LAV Lega Vitezzazione - Delegazione tel. e fax 0116693417 - e-mail: lav@epnet.it

Associazione Piemontese



FESTA DI SAN GIOVANNI

GIOVEDÌ 20 GIUGNO ORE 21
TAVOLA ROTONDA
(Sarà trasmessa da Primaterra TV)
«Storia, tradizione e simboli della Festa di San Giovanni». A cura di Andrea Pianini e Massimo Centri. Partecipanti studiosi ed esperti del settore.

GIOVEDÌ 20 GIUGNO ORE 21,30
CONCERTO DI SAN GIOVANNI
RIZA S. CARLO
W.A. Mozart: Sinfonia in Bb maggiore KV 361 "Gran Partita"
A. Dvorák: Sinfonia in Fa minore op. 44
Complesso ARMONIA ENSEMBLE, Gruppo Filarmonico dell'Orchestra della ALP DEL MARE - Giuseppe Delfavalle

SABATO 22 GIUGNO ORE 21
PIAZZA SAN CARLO
Spettacolo folkloristico della Compagnia Città di Torino, diretto da Andrea Fiamini con musica, canti e danze piemontesi.

DOMENICA 23 GIUGNO ORE 16,30
CORTEO STORICO DI SAN GIOVANNI
Partenza da Piazza C. Felice, Via Roma, Piazza Castello, Via Garibaldi, Piazza S. Giovanni, Piazza Palazzo di Città, Piazza P.M. Piazza Castello, Via Roma, Piazza S. Carlo.
ore 21 sul palco di Piazza San Carlo si esibirà l'Orchestra di DANIELE COMBA.
Alle ore 23 in Piazza San Carlo ci sarà
L'ACCENSIONE DEL FARD
da parte delle autorità cittadine con Giandada e Giacometta.
Presentatore MARCO BERRY.

MARTEDÌ 25 GIUGNO ORE 21
CONCERTO degli Allievi del soprano Wally Sello "ARIE E QUATTI" al pianoforte Diego Mingola presso la nostra sede.

Piazza Sirago di Vico - Via Vanchiglia 8 - 10124 Torino
tel. 011 5127.411 - fax 011 51 73 353 - e-mail: ass. piemontese@epnet.it

IL TUO GIOIELLO E' FUORI MODA? ULTIMI GIORNI operazione rottamazione supervalutata il vostro oro

ristorante Le Cascone dal 1928 Lunedì - Giovedì - Venerdì
Ciao Massimo d'Azeglio, 30 - 10126 TORINO
D11.086.52.11 - Fax 011.666.53.00

RISPETTO
011.251.1415

Giorgio Armani

Giorgio Armani "Testimone dell'Arte di Vivere Italiana" ha prestato la sua immagine a titolo gratuito a fronte di fondi devoluti in beneficenza
Giorgio Armani per i bambini e gli anziani della sua città

IERI ALLA LIBRERIA FELTRINELLI L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE GIUBILEO

Pizzo con i neo campioni per l'agenda dei detenuti

Eraldo Pizzo e i suoi campioni hanno sfidato l'afa eccezionale per essere presenti presso la libreria Feltrinelli alla promozione delle agende scolastiche «Scatena», realizzate dai reclusi della Casa circondariale di Marassi.

Patrocinata dalla Regione Liguria, e infatti l'assessore regionale ai servizi alla persona, Nucci Novi Coppellini e il consigliere Fabio Broglio, presidente della Commissione regionale, hanno fatto da «padrini» alla manifestazione in libreria, l'agenda «Scatena» voluta dall'associazione Giubileo.

«L'associazione», spiega il presidente Giovanni Gennaro, «è formata nella sua parte di maggior significato da detenuti e da un gruppo di professori di grande capacità ed entusiasmo. L'agenda, strutturata su tredici mesi, ciascuno ideato e realizzato da un detenuto di Marassi che ha partecipato al corso grafico organizzato in carcere, accoglie espressioni grafiche e pensieri di varia nazionalità, religioni ed etnie».

«Una iniziativa per noi importante», aggiunge il vice presidente Giubileo, padre Piero Luca.

I proventi della vendita saranno finalizzati a obiettivi: il primo è dotare il carcere genovese di un vero laboratorio di grafica, il secondo, l'acquisto, o quantomeno la messa in opera, di



L'allenatore della Pro Recco, Marco Baldinetti, durante il recente campionato

cass d'accoglienza per ex detenuti sia per la formazione propedeutica che il reinserimento nel mondo lavorativo.

«Questa agenda», sottolinea l'assessore Nucci Novi Coppellini, «è il risultato di un ottimo lavoro svolto in squadra da insegnanti e alunni all'interno del carcere e mette sulla «la volontà di guardare avanti, dando colore e significato all'importanza di voltare pagina rispetto alle esperienze negative della vita. Si tratta quindi di un documento che rende visibile la necessità di investi-

re in progetti mirati all'eliminazione delle sacche di esclusione sociale ancora presenti nelle nostre città. E' in questi luoghi che trovano terreno fertile le occasioni di dialogo, di proprio qui che le istituzioni con la collaborazione di operatori del comparto volontario, non possono far mancare il proprio impegno per il bene e il miglioramento di tutti».

Hanno collaborato con i detenuti gli alunni dell'Istituto di istruzione superiore «Vittorio Emanuele II-Jacopo Ruffini».

PRESENTATO IERI IL TOUR ■ NUMEROSE LOCALITÀ DELLA LIGURIA ALLA RICERCA DI GIOVANI ASPIRANTI

Miss Italia, via alle selezioni

Tutte le date, si comincerà sabato sera a Serra Riccò. Nel Porto antico una due giorni tutta dedicata al rock

GENOVA

L'estate appena ripartita offre un'intenso giovedì sera di musica al genovese, dalle sbe degli Statuti in Via XX Settembre, all'Hard rock nel Porto Antico. Praticamente un appuntamento e l'altro, rispunta, puntuale, l'edizione 2002 del concorso Miss Italia, con tutte le novità di Enzo Mirigliani.

Ma prima vediamo l'agenda della serata. Festa della Musica, oggi alla Finc in Via XX Settembre, aperta fino a mezzanotte per una serata speciale con gli Statuti che presenteranno il loro ultimo album «Il migliore dei mondi possibili», un quartetto d'archi e il dj-set di Max Pontiggia. In occasione della festa, dischi, video e Dvd a prezzo ridotto (20%).

Al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano, alle 21, concerto della Spraguean Jazz Band. Nel Salone di rappresentanza di Palazzo Turati, alle 21, secondo appuntamento con la 21ª edizione del Festival internazionale di musica da camera, con «Da Mozart a Piazzolla». Ingresso 8 euro.

Rockin'Della, tributo ai Guns N' Roses del Come a quello ai Kiss del gruppo Kissxxy, terminerà dei concerti, salirà in pedana il team del Cathouse Nite per una lunga notte di scotica hard rock.

MISS ITALIA. Il patron ligure del concorso Miss Italia Gino Guarra ha presentato ieri mattina da Zeffirino l'edizione 2002 della più famosa passerella di bellezza nazionale. Una quarantina le località della Liguria dove si svolgeranno le selezioni.

Si comincerà sabato a Serra Riccò e finirà domenica 18 agosto sul lungomare di Rapallo. In provincia di Genova la finale di Miss Italia toccherà, fra le varie piazze, Recco (giovedì 1 agosto), Sori (venerdì 8 agosto) e Forti (sabato 10 agosto), Torriglia (venerdì 15 agosto). Fra quelle ancora da definire, la passerella a Palazzo Ducale.

Rispetto alle passate edizioni, le aspiranti Miss Italia sono diventate un po' più grandi. Nel senso che potranno continuare a iscriversi alle selezioni anche le under 18 (17 anni) purché diventino maggiorenni entro il fine del 2002.

Il nuovo regolamento prevede anche Miss Mascotte, sezione riservata alle minorenni che sfilando potranno vincere il passaporto per la prossima edizione di Miss Italia, cioè quando avranno l'età. E anche la Liguria ne eleggerà una che avrà diritto di accedere alla finale regionale del 2003 evitando tutte le fasi preliminari.



Daniela Ferolla è la Miss Italia in carica, eletta cioè l'anno scorso a Salsomaggiore dopo la palpitante passerella in diretta su Rai Uno: si rimette in moto il lungo meccanismo per la selezione delle giovani aspiranti al titolo

COMUNE DI SANREMO REGIONE LIGURIA

LA STAMPA

Festivalmare
SANREMO 2002

Referendum tra i lettori sull'esito in Liguria.

Bagni marini

Ristoranti

Gelaterie

Bar

Discoteche

Drink&Music

Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Socesi Via Genova 94, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/334886

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

"IN VENERE - GIOVANNI XXIII"

Opuscolo di Venere
70012 Bari-Carabinieri

Avviso di prova del termine di partecipazione

Il presente avviso di partecipazione è pubblicato in data 19/06/2002 sul sito internet www.venere.it e sul sito internet www.venere.it. La presente avviso di partecipazione è pubblicato in data 19/06/2002 sul sito internet www.venere.it e sul sito internet www.venere.it.

COMUNE DI BOLOGNA

AREA OPERE PUBBLICHE

Settore Ingegneria Civile - Infrastrutture

Ufficio Gare d'Appalto

Estratto di bando pubblico

(offerta solo in ribasso)

Il giorno 18 luglio 2002 alle ore 15 questo Comune procederà all'aperta gara di appalto per la costruzione del complesso edilizio Don Bosco, nel quartiere San Vitale, dell'importo Euro 1.204.298,45 di cui Euro 1.204.298,45 a base di gara (comprensivi di Euro 80.612,78 per lavori in economia) e Euro 33.595,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

smat

Società Intercomunale Acqua Torno S.p.A.

La S.M.A.T. S.p.A. è una società a partecipazione pubblica.

1) SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL P.O. BACINO DI RIVERA (RIVERA - RIVERA) IN OPERA DA 11,3 P.O. DI AREA VENTALE.

REGIONE PIEMONTE

Via Viotto 6 - 10121 Torino

Tel. 011.432.3643/432.3008 - 011.432.3612

Bando di gara a procedura ristretta

1. Procedura aggiudicazione: licitazione privata art. 1 lett. b) D.Lgs. 50/2001.

2. Oggetto: servizio stampa e diffusione di (dieci) copie della relazione "Quaderni della Regione Piemonte - Collana Agricoltura Cst. 15 CPC 86442".

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

pubbicompass

Maximal di Anagni, 60 - 10198 TORINO
Tel. 011.599.52.11 - Fax 011.599.53.01
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.24.00

FERRE

1. Procedura aggiudicazione: licitazione privata art. 1 lett. b) D.Lgs. 50/2001.

2. Oggetto: servizio stampa e diffusione di (dieci) copie della relazione "Quaderni della Regione Piemonte - Collana Agricoltura Cst. 15 CPC 86442".

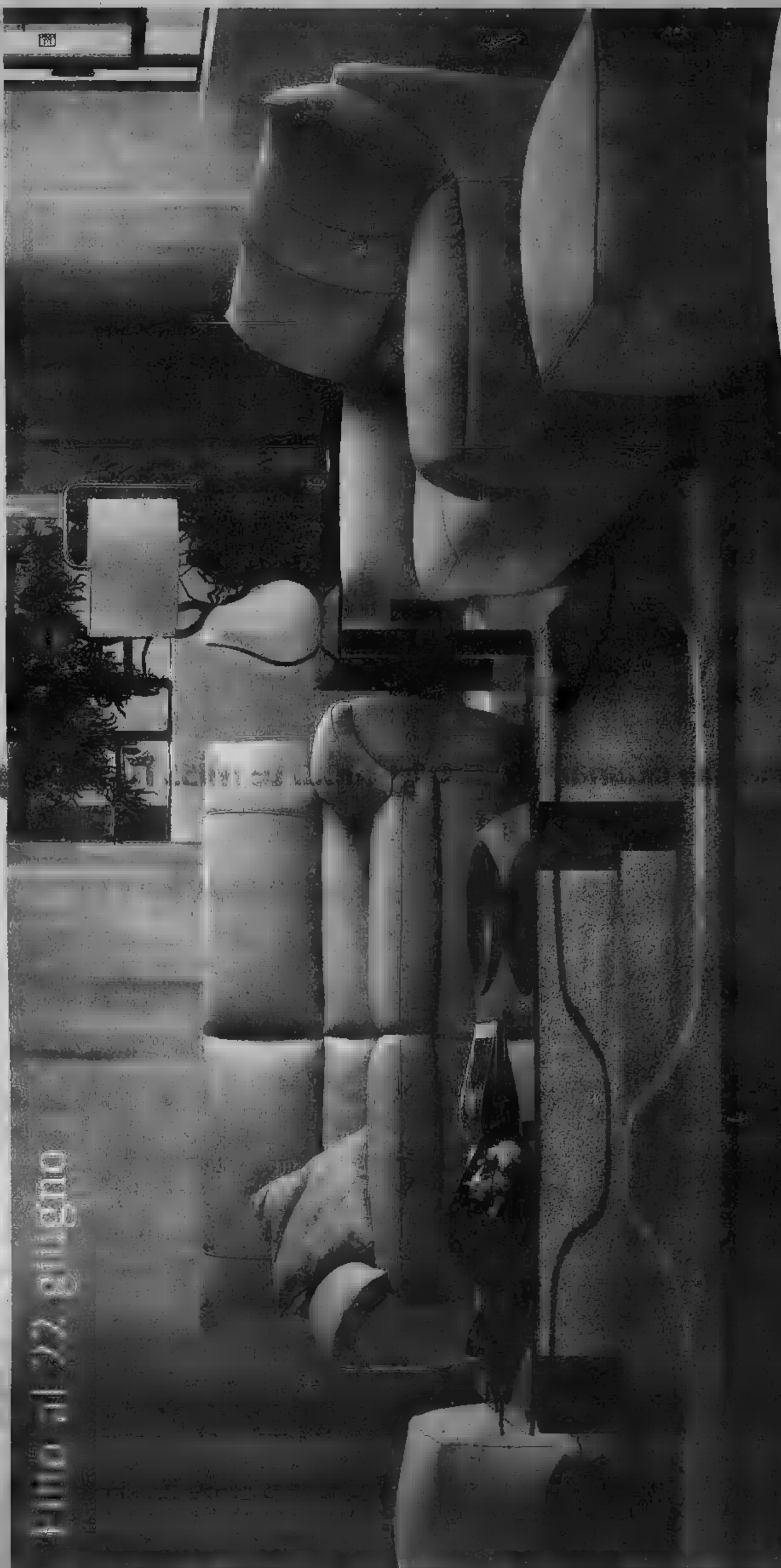
FERRE

1. Procedura aggiudicazione: licitazione privata art. 1 lett. b) D.Lgs. 50/2001.

2. Oggetto: servizio stampa e diffusione di (dieci) copie della relazione "Quaderni della Regione Piemonte - Collana Agricoltura Cst. 15 CPC 86442".

Divano Klaus 3+2 posti a € 1990. Una convenienza da provare sulla pelle.

Fino al 22 giugno



Klaus
Divano 3 posti
cm 201 in vera pelle
€ 1.050 invece di € 1.343
IVA e trasporto inclusi nel prezzo

Klaus
Divano 2 posti
cm 166 in vera pelle
€ 940 invece di € 1.183

ALBENGA

Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439
Aperto anche la Domenica pomeriggio

SANREMO

C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711
Aperto anche la Domenica pomeriggio

VADO

Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097
Aperto anche la Domenica pomeriggio



DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

Fino al 22 giugno Divani & Divani by Natuzzi dedica una promozione eccezionale agli amanti della pelle, il più nobile e naturale dei investimenti: i divani Klaus 3 posti e 2 posti a soli € 1.990. Questa offerta è garantita da Natuzzi, leader mondiale nella produzione di divani in pelle che, attraverso un rigoroso controllo dell'intero processo produttivo, assicura massima qualità a prezzi convenienti.

CI VEDIAMO AI TAHITI!

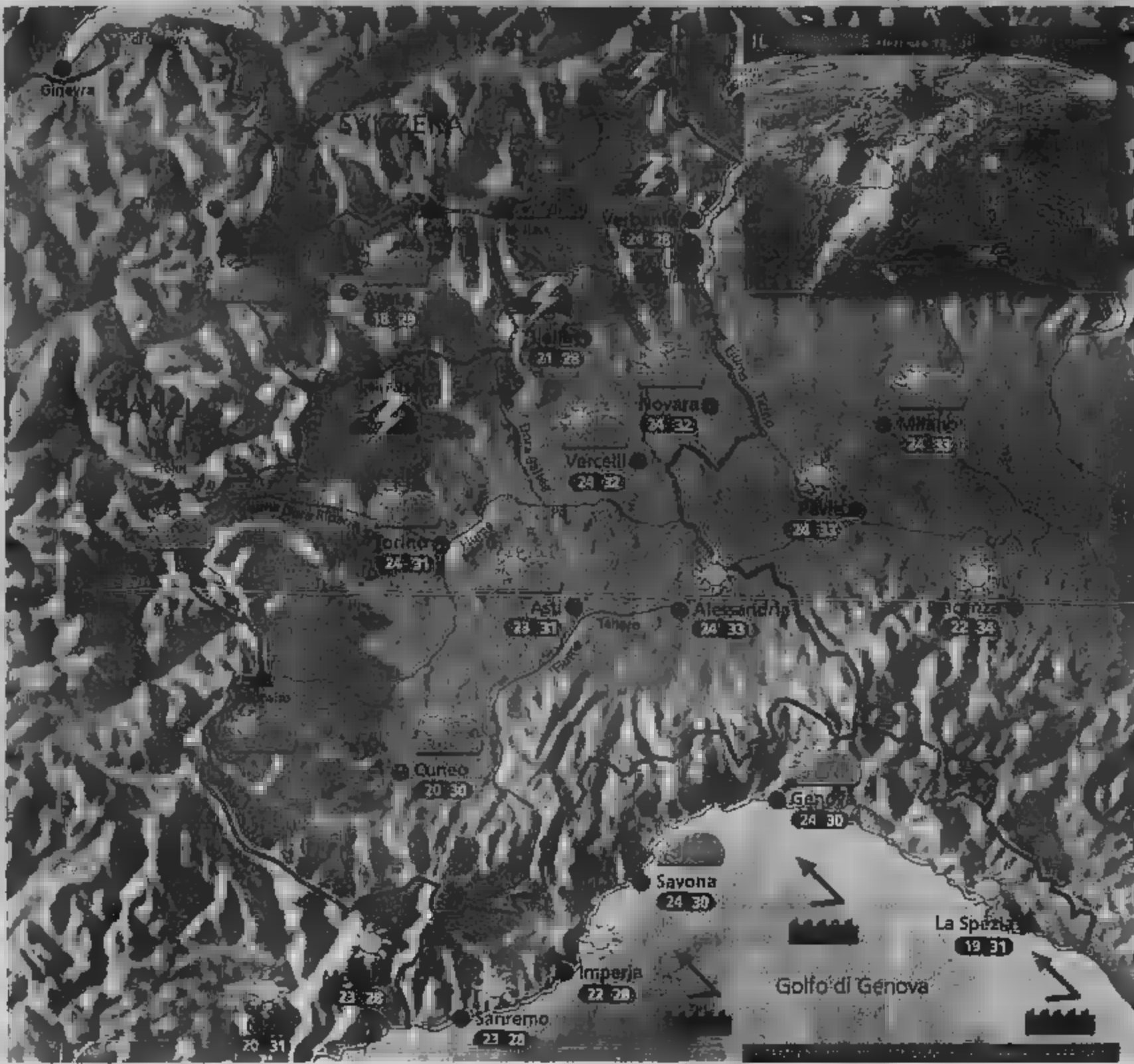
RISTORANTE ESTIVO SUL MARE

PASTA - CARNE - PESCE - FORMAGGI
TAVOLINI - CASSARECCE - PASTICCINI

BAGNI TAHITI

VIA S. VINCENZO 25 - SANREMO
84.66.78.25

RISTORANTE GUSTO S.M. S. LOMBARDO



Situazione L'aria impressionante cappa di caldo ed afa, avvolto le nostre regioni, mantenendo la temperatura per diverse ore del giorno mediamente al di sopra dei 30°C. L'alta pressione africana, responsabile di questa calore, andrà temporaneamente attenuandosi tra oggi e domani per il passaggio di una fronte fredda.

Previsioni La mattinata cielo inizialmente nuvoloso e afa, particolarmente opprimente anche sul litorale ligure. Per lunghi tratti il cielo assumerà una colorazione biancastra sulle zone pianeggianti. Con il passare delle ore si potranno formare le prime nubi temporalesche, dapprima in montagna e, verso sera, anche nella zona laghi, sul Biallese e il Torinese. Attesi temporali anche di forte intensità. Temperatura in lieve diminuzione, venti deboli con raffiche nei temporali. Domattina ancora rovesci, in seguito miglioramento.

ZOOM

L'isola di calore urbana

Il calore rimasto intrappolato tra i viali cittadini e assorbito dagli edifici durante il giorno costituisce una pesante limitazione al raffreddamento notturno nelle grandi aree urbane. Tale calore viene infatti restituito lentamente all'ambiente proprio durante la notte, contribuendo a mantenere più alti di 3-4°C i valori termici registrati in città rispetto a quelli periferici. In questo meccanismo è il seguente: alla temperatura per gran parte della mattinata in città e assenza di vento: quando lo scarto termico con la campagna diventa insostenibile si attiva la brezza che regala sollievo in termini di umidità ma non di insolazione: la maggiore trasparenza dell'aria fa infatti salire le temperature ancora di qualche grado, surriscaldando l'asfalto. In inverno il sole basso e la schematura operata dagli edifici renderebbe questo scarto meno evidente se il riscaldamento domestico e l'intenso traffico veicolare non contribuissero ad accentuarlo. Naturalmente la regola è utile in caso di situazioni anticicloniche, perché durante il transito delle perturbazioni o in situazioni di dinamicità atmosferica tendono a formarsi condizioni relative omoterme, cioè città e campagna misurano quasi gli stessi valori.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	21 28
BARI	22 30	ROMA	21 34
BOLZANO	22 34	VENEZIA	22 30
CAGLIARI	22 32	BARCELONA	18 29
CATANIA	20 30	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	20 29	FRANCOFORTE	15 26
FIRENZE	20 34	GINEVRA	16 29
LIVORNO	22 31	LODARI	14 21
MILANO	22 29	MONACO DI BAVIERA	17 31
PERUGIA	19 35	PARIGI	11 19
POTENZA	18 29	ZURIGO	16 30

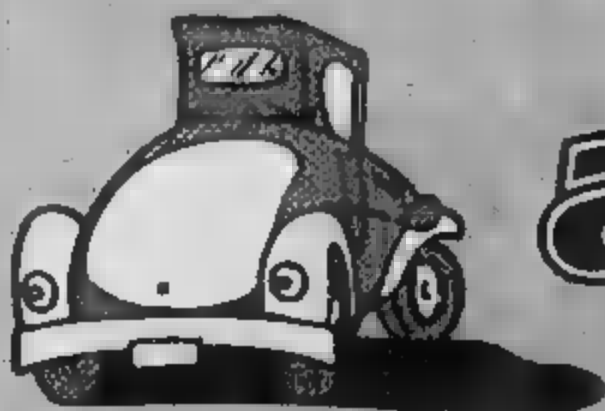
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 16 e 22 minuti; cala domani alle ore 11 minuti.

www.unimetal.net

SANREMO

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891



FIAT
auto3
S.p.A.

IMPERIA

V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146

Fiat Panda da
euro 5.655* (Lit. 10.950.000)
e in più, un finanziamento agevolato
con prima rata a settembre



Fiat Selento da
euro 7.050* (Lit. 13.650.000)
e in più, un finanziamento agevolato
con prima rata a settembre



Fiat Punto da
euro 8.754* (Lit. 16.950.000)
e in più, un finanziamento agevolato
con prima rata a settembre



Su tutta la gamma Fiat
2 anni di SuperGaranzia
con chilometraggio illimitato

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

Offerta valida fino al 30 giugno

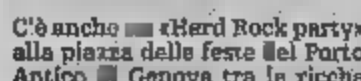
www.buy@fiat.com



IL BAR ROMA A DIANO PROPONE I BRANI EVERGREEN DI AUGUSTO, NIK LEDER E' PROTAGONISTA DELLA SERATA AL PORTEGHETTO, LISCIO AL «BAILABAR» DI CERVO

Un giovedì di orchestre, ritmi latini e pianobar

Rosa Nera al Bersò di Porto, via alla stagione del Cavetu di Bordighera



C'è anche «Hard Rock party» alla piazza delle feste del Porto Antico. Genova tra le ricche proposte del giovedì sera. Altro appuntamento di assoluto rilievo è il concerto jazz «otto stelle» che può godere al Soleluna beach di Albisola Marina. E' un «otto stelle» quello che compone lo spettacolo oggi: pianoforte n°1 il virtuosissimo Dado Moroni, il genovese Alessio Menconi farà spicchi il prestigio con la sua chitarra, il torinese Enzo Zirilli è seduto dietro ai tamburi, Riccardo Fioravanti completa l'organico.

Il «free discobar» del Portoghetto a Cervo, affiancato da rocce a strapiombo sul mare, accoglie dj Nik Leder dell'Isola Bonita di Albisola, per una notte a tutta dance in collaborazione con Stefano Landini dell'Acqua Salata di Diano, mentre il Bersò del Prino a Porto Maurizio è sempre un punto di riferimento per chi è liscio e revival: stasera suona l'orchestra «La Rosa Nera», mentre al dancing Sensual di Riva Ligure sono sempre di scena Le Nuove Immagini. Bordighera, sulla Spiaggetta del Capo, un locale alla ricca storia come il Cavetu dà il via alla stagione estiva: privilegerà i ritmi latini, per chi ama il reggae ma anche il dialetto, il posto giusto è lo stabilimento Bar-a-Onda di Camperosso, dove si esibiscono i ventimigliesi Barmagrande, che proporranno brani originali in vernacolo intemio. (e.f.)



GENOVA Alla piazza delle feste del Porto Antico «Hard Rock Party». Musica al Jasmine. Sorata all'Estoril con Vic Dj. Jazz club al Louisiana.

LISCIO E REVIVAL Orchestra al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita con Jerry e Ulisses.

«DISCORDIA PARTY» alla discoteca Mivida 2 on the beach, dj Alberto Zanni.

«JAZZ SOTTO LE STELLE» con Dado Moroni, Alessio Menconi, Enzo Zirilli e Riccardo Fioravanti al Soleluna Beach.

Ritrovo con la musica latina all'Hot Summer del Dauri (domani la «prima notte d'estate» Subor Latino).

SPOTONERO Dancing con l'orchestra Carmen Arena al Castello.

Dancing con l'orchestra Carmen Arena al Castello.

FINALE Apre lo Sporting club con una serata in compagnia del del-jay Gigi D'Agostino. Orchestra dal vivo e spazio dj al dancing El Patio.

«MUSIC LIVE ON THE BEACH» al Bar Doria. Musica con orchestra al Saita e Manhattan Inn (in serata orchestra Stefania Valentini). Domani il primo venerdì Ai Pozzi.

ALBISOLA Giovedì «solo per donne» al Morgana.

Alle discoteca Le Vela dance music e revival con Human DeeJay e lo staff di Mauro Vicari. Ritmi latini e cubani al Manila Club. «Ricominio da trio» live al Mezzaluna. «Pino più due» al Barium. All'Hallowe'en music i postazioni Internet.

CERVO Continuano gli appuntamenti con liscio al Bailabar di via Steria: stasera dalle 21,30 l'orchestra «Senza Tempo». Formula «free discobar» con ingresso libero e consumazione facoltativa. Portoghetto sull'Aurelia, che prosegue la sua collaborazione con lo staff dell'Acqua Salata di Diano Marina. Oggi, dalle 22,30 alle 3, dj con Nik Leder, il disc jockey dell'Isola Bonita, «discobeach» di Albisola.

SANREMO Giovedì dedicato alle donne al Barock café Lungofiume. L'animazione è affidata a Luca.

DIANO CASTELLO Lap dance e strip tease al «Wild West», piazzata all'interno del Bowling.

DIANO MARINA Al bar Roma di piazza Dante nuovo appuntamento con la musica dal vivo: dalle 21, nell'ampio dehors davanti al ritrovo, ritorna il pianobar in compagnia di Augusto, stesso artista che ha accompagnato tante estati d'annate in questo locale nella sua precedente gestione. Videogioco e cene alla ludoteca Capriccio. Ritrovi al bar Skipper, Solito Porto, Jammmin' e Candle Light.



Tanti appuntamenti con le danze nei locali notturni di Riviera e Costa Azzurra

La braceria-pizzeria Bersò, al Prino, propone una serata danzante con l'orchestra «La Rosa». Nello stabilimento balneare al pub gustare l'asado argentino, preparato da proprio di quella nazionalità. Freccette al Sevn Square di largo Francesco. Domani al bar Ferrocarril di strada Lamboglia, musica rock blues. Dr. Zibba. Freccette al bar ristorante L'Anonimo di via Nova-

Allo Sciarato, ritrovo con gastronomia. **ARMA DI TAGLIA** Al New Papagayo Club «Fantasy night»: alla consolle il dj Junior Biscocchito. Al Bar Gelateria Ligure karaoke con di Contes. Musica varia all'American Bar Tre Albari. Video-music al Flower's Pub. Musica varia al Frog's Pub. Musica d'ambiente al Clipper.

LUCCA Gelati artigianali, video e musica al Bar Pradio.

Dalle aperitivi in alla Zoo Bizarre di via Gaudio. All'En Plein (sotto il casinò) pianobar con Amelia e cocktail di Angela. La sera musica pre-disc al Mistral Pub. Al bancone Trio Medusa (Max, Davide e Daniele). Al Disco musica latino americana. Nelle tre sale de La Villa musica di vario genere. Musica e gastronomia al Teatrino di Mungiafuoco. Al mazzini pub birre, panini, video e musica. Dalle 23, alla Baia del Pirato, sul lungomare di Bussana, piano-bar con il tastierista Gianluca Lentini (successi nazionali e internazionali). Alle 2 apre il bar Portofino, davanti alla stazione ferroviaria: musica e prodotti di pasticceria appena sfornati.

OSPEDALETTI Musica varia al Caffray's.

Si inaugura oggi la stagione estiva di U Cavetu Club della Spiaggetta del Capo. Il locale propone «freddisco» cocktail bar, spettacoli vari tutte le lunedì e giovedì. **afrocubana e latino-americana.**

Spuntini fino a tardi e birre. Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale caratterizzato dal cavallo (in cartongesso) Carletto. Cabaret con «la scuola di Zelig» alla Tana del Lupo di corso Europa, un nuovo punto di riferimento per il popolo della notte.

Fantini e primi piatti al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Barmagrande, gruppo che propone brani reggae in dialetto ventimigliese, esibisce, alle 21,30, al Bar-a-Onda, stabilimento foca della Nervi. Il pub Charlot corso della Repubblica 8, al bivio per Cinque, musica di sottofondo.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Lettarario Pacha Mama.

Disco bar al Black Diamond in avenue Princesse Grace. A Stars'n'Bars al Caffè Grand Prix sul porto dj è live music.

NIZZA A La Havane live music salsa, in rue de France.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59901

ESTATE FLASH

SANREMO

Immagine Jazz, il via con Zucchero al «Comunale»

Confermando il «Comunale» anticipato da «Liguria Estate» dei giorni scorsi, l'edizione 2002 di «Immagine Jazz» si svolgerà dal 23 al 24 luglio. Il via con il concerto di Zucchero allo stadio comunale il 23 luglio (prezzo 25 euro). Si proseguirà, al Teatro del Mare, con i Calle 64 il 24 (11 euro). Siste Monica ed Edoardo Bennato il 25 (13 €), Billy Branch & The Sons of Blues e Marva Wright & The Blues il 26 (11 €), Rudy Rotte Band e Little Milton and the Band il 27 (11 €) e i Manhattan Transfer il 28 (18 €). (b.m.)

DIANO MARINA

Una con l'atmosfera thailandese

Anche la provincia di Imperia comincia a scoprire i ritmi di sapore orientale. A «Baitong», ristorante thailandese di via Milano 68, vicino alla stazione ferroviaria di Diano, sta per essere inaugurata una terrazza «in tema», dove si potrà ascoltare musica Thai che accompagnerà i piatti della cucina esotica. Sulla terrazza, che verrà inaugurata il 1° luglio, saranno collocati «piccola cascata», del Buddha, un mulino di bambù e un banano, per creare un'atmosfera particolare. (e.f.)

DIANO MARINA

Ultimi posti per il concerto di Ligabue a Milano

Un'agenzia viaggi Diano Marina organizza un viaggio in pullman per assistere al concerto del rocker Ligabue a Milano, in programma il 5 luglio. Sono ancora disponibili pochi posti, al prezzo di 65 € compreso il biglietto della performance: è necessario rivolgersi a «Cinderella viaggi» di via Genova 64 (telefono 0183-493002). (e.f.)

DOLCEDO

Con l'equitazione alla scoperta della Alpi Liguri

C'è un modo diverso per scoprire le Alpi liguri: compiere trekking in sella a un cavallo. E' l'opportunità che arriva dal ranching «Mulino Martino» di via Clavi 13 a Dolcedo. La struttura si rivolge in particolare ai turisti che vogliono compiere escursioni in Val Prino. E' anche lezioni di voltigello per bimbi da 3 a 8 anni. Informazioni allo 0183-280782. (e.f.)

SAGGIO DI DANZA CON 80 ALLIEVE NELLA PIAZZA DEL COMUNE A DIANO MARINA, MURALE A RIVA LIGURE, BANCARELLE A OSPEDALETTI

C'è il sole, tornano le escursioni in motonave

Whale watching dal porto vecchio di Sanremo, giri nel Golfo di Portofino



DA VEDERE

Il whale watching da Sanremo. I giri in motonave alla scoperta del Golfo di Portofino. I saggi di danza: s'infittiscono gli appuntamenti nelle piazze e negli angoli caratteristici della Riviera.

DIANO Le manifestazioni dell'estate di Diano, patrocinate dall'assessorato al Turismo del Comune, proseguono oggi con il saggio di danza «On Broadway», allestito dall'associazione ScenArt. L'appuntamento è per le 21 in piazza Martiri, davanti al Municipio. Si esibirà un'ottantina di allieve, su coreografie di Paola Serra. Presenta la manifestazione Firenze Batistotti. I brani che verranno interpretati dai ballerini delle classi jazz, contemporanea e classica, si sono «La Danza delle Ombre» di Amilcare Ponchielli, «Lyrical» di Philip Glass, la colonna sonora del «Libro» di Jule, cartone animato di Walt Disney, accan-

to ed estratti di celeberrimi musical di Broadway: «Cats», «Cabaret», «The Rocky Horror Picture Show». Serra, un «Omaggio a Isadora Duncan». Sono ripartite queste, dal porto di Diano, le escursioni a bordo della motonave «Dea Diana». Ogni mattina, dalle 10, prende il via il giro del Golfo. Ogni giovedì, alle 14, partenza per l'Isola Gallinara (costo 15 Euro per gli adulti, 5 per i bimbi). Dalle 21,30 è anche in programma una suggestiva crociera notturna per ammirare dal mare il golfo di Diano Marina. Informazioni allo 0183-400462.

Continua a Palazzo comunale la mostra del pittore Michele Fazzari: l'esposizione si concluderà domenica 23. Orario: 17-19,30 e 21-22,30.

Sul lungomare (tutto il giorno e la sera) Fiera del libro scontato.

RIVA LIGURE Sono stati realizzati domenica scorsa i nuovi murali nel carrugi Riva Ligure. Si possono ammirare

è aperta delle pittrici Carla Marino (espressionismo) e Lorenza Bellini (astrattismo). Orario visite 9-12,30 e 15-19,30.

TAGLIA In Viale delle Rimembranze si può visitare il Museo dell'olio allestito da Giuseppe Boeri.

Il Museo Etnografico e della Stregoneria è aperto dalle 15 alle 19. All'interno documenti sul celebre processo alle streghe del 1583, una raccolta di bambole antiche, della civiltà contadina.

SANREMO Unico giorno settimanale, oggi, per visitare la Pinacoteca di Coldirodi. Orario 10-12,30. Museo civico, Palazzo d'Olmo, è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. All'interno una sezione archeologica. Pinacoteca Laurano, la Sala cimeli garibaldini. Nella Biblioteca civica di via Carli personale del pittore Vito Boggeri (orario 9-19). A Villa Ormond «Le piante cinesi nel nostro quotidiano». Nella «Sala dell'Armonia» mostra dal pittore Francesco Molteni;

orario 17,30-22,30. La sera, nella Sala Liberty del casinò, pianobar Sandro Moreno. Dal porto vecchio partono le escursioni sulla «Diana II», a cura della Sanremo Navigazione srl: ogni giorno in programma un giro del Golfo con partenza alle 10 e alle 15. Il giovedì è anche il giorno del «whale watching», escursione alla ricerca di balene, delfini e capodogli, che ha già portato a vari avvistamenti. L'orario di partenza è questo caso è per le 12,30. Informazioni allo 0184-505055.

OSPEDALETTI «Bancarella del libro» in via Regina Margherita. Sul lungomare, al mattino, mercato settimanale.

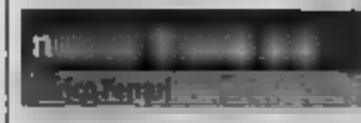
DOLCEACQUA Si possono visitare la Lucertola, monumento tipico del paese, sede mostre.

C'è anche una pista per i go-kart lunga 450 metri e campi da calcio alla Polisportiva Val Raja di Porra.

LA FORMAZIONE LOCALE E' TORNATA AL SUO NOME DEGLI ANNI '70: A LUGLIO SPETTACOLO A VALLORIA

Febbre di liscio, voglia di orchestre in Riviera

Riformati gli Hobby 6 di Imperia, una nota polemica: «Troppi gruppi usano le basi»



IMPERIA

Sta scoppiando l'estate, stagione delle sagre e del bello liscio. Anche nel Ponente, si è scatenata la caccia alle orchestre, ingrediente fondamentale degli intrattenimenti campestri: le serate danzanti hanno già preso il via a Pontedassio, Borgomaro, d'Oleggio e tanti altri centri dell'entroterra. La parte del leone spetta però ai gruppi in arrivo da Piemonte, o addirittura dalla Romagna, mentre la formazione di penatini è una rarità. Queste, resistono gli storici Hobby 6, che nonostante il nome sono ora diventati sette. La filosofia comunque è sempre la stessa: suonare rigorosamente dal vivo.

Questo, però, è l'avanzaglia. «Ci preferiscono le orchestre che usano i «dischetti», dicono. Per intenderci, i «dischetti» sono le basi preregistrate che permettono an-

che di sfoltire gli organici: non per niente in Riviera è un fiorire di orchestre composte da due elementi. Costano di meno e suonano di più.

A parlare è la sua esperienza pluridecennale, con una punta di amarezza, è Fiorenzo Maini, il bassista degli Hobby 6. E' in pensione dopo aver alternato da sempre la passione per il mondo delle sette e il lavoro: «Nessuno dei miei pezzi utilizza basi. D'altra è così che ho cominciato, tanto tempo fa: avevo quindici anni, ero appena arrivato qui da Parma, dove...» La musica era una passione di famiglia. Mio zio, che aveva una bella voce, aveva conosciuto il grande Toscanini, che avrebbe voluto portarlo con lui a New York. Io mi sono appassionato allo swing italiano di artisti come Natalino Otto. Ho studiato con il maestro Andragio, che aveva collaborato con Pippo Baudo, nel '70.

Gli inizi sono alla chitarra, per poi passare al basso: con i New



Fiorenzo Maini negli Anni Sessanta

King, Madal infiammava l'estate in frazione Caranagna, in una grande sala da ballo all'aperto. Poi sono arrivati gli Hobby 6, che hanno vissuto l'età d'oro delle orchestre di liscio ponentino.

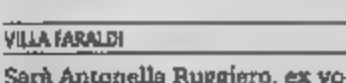
Ora, dopo aver guidato a lungo i «Liguria» (un nome era tutto un programma), lo strumentista è tornato al vecchio e glorioso nome, Hobby 6. Suoi compagni di musica sono Gianni Riggi alla batteria (lavora in una albergo), l'artigiano Giuliano Giuliani a fisarmonica e tastiere, Alfio Barone al sax, mentre l'autista Gaetano Fracchiolla e la commessa Cinzia Delbecchi si alternano alla voce.

Completa l'orchestra il tastierista Pierluigi Dagnino, a volta pensionato, che ha all'attivo quasi 40 anni. «Non suoniamo per lucro, ma per divertimento», sottolinea Fiorenzo. Il repertorio spazia dal valzer al mambo, tornato proporzionalmente di moda, alla beguine, ai lenti «da mattonella», fino al revival Anni 60 e 70. Il 7 luglio annunceranno la «Baldoria» di Valloria, frazione di Preda, in agosto suoneranno a Sanremo e Genova. «Gli enti locali tendono ad affidarsi ai «pacchetti» offerti dalle agenzie: ma io siamo anche noi, ricorda il bassista cede alla linea».

TRA I PROTAGONISTI ANCHE LE SORELLE SUBURBE ■ BRUNO GAMBAROTTA

Villa Faraldi, star Antonella Ruggiero

L'ex voce dei Matia Bazar in «Americhe» al 19° Festival in luglio



VILLA FARALDI

Sarà Antonella Ruggiero, ex voce dei Matia Bazar, star del Festival di Villa Faraldi, che giunge quest'anno alla 19ª edizione: dedicata a teatro, letteratura e musica, la rassegna sembra aver imboccato quest'anno un indirizzo più prettamente musicalpopolare. Non soltanto sette note, comunque, a stare prime indiscrezioni che trapelano dal quartier generale Assemblée Teatro a Torino, a cui è affidata come «preludio» l'organizzazione dell'avvenimento.

Spiega il regista Renzo Sicco, direttore artistico del Festival: «L'edizione 2002 sarà caratterizzata da un gran numero di spettacoli musicali di qualità. Sottolineo che spettacoli musicali, urti, e non di coincidenza: sarà questo l'elemento portante del cartellone, in fase di definizione. Il tema? «Una notte speciale. Sette, concentrati dal 3 al 29



Antonella Ruggiero in «Americhe»

Antonella Ruggiero sarà accompagnata da Arké String Quartet nel suo omaggio alle sonorità delle «Americhe», dal tango al jazz rock. Tra gli altri protagonisti del 19° Festival, due attesi ritorni, il ciclico riproporsi di ospiti graditi al pubblico. Il primo è quello delle Sorelle Suburbe (Tiziana Catala e Luiseella Tamiello), che presenteranno uno dei loro cavalli di battaglia: il Suburbe strapaiano d'amore».

È quello Bruno Gambarotta, un «vecchio amico» soltanto di Villa Faraldi, ma di tutta la Riviera di Ponente, dove ha avuto modo più volte di portare in scena il garbato umorismo.

E poi, gli spettacoli di Assemblée Teatro, «cult», oltre alle consuete degustazioni dei prodotti della Valle Stura e agli incontri letterari in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour. (e.f.)



L'INIZIATIVA 2002 DELLA STAMPA, DEL COMUNE DI SANREMO E DELL'AGENZIA ECCOCI CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE LIGURIA

Festivalmare incorona i migliori locali

Ogni giorno il tagliando per partecipare al referendum

SANREMO

E' cominciata la grande caccia ai migliori locali della Liguria per Festivalmare 2002: si può votare ogni giorno, compreso il lunedì. Il tagliando pubblicato qui a fianco, referendum è organizzato dalla Stampa e dall'agenzia Eccoci di Albenga, che cura anche la direzione artistica, in collaborazione con il Comune di Sanremo e, da quest'anno, il patrocinio della Regione Liguria. Per quest'estate le categorie sono sette: bagni marini, ristoranti, gelaterie, bar, discoteche, drink & music e alberghi. Votare è facile, basta seguire le indicazioni nel tagliando.

Ma è giusto, proprio mentre parte l'edizione 2002 di Festivalmare, ricordare i primi tre classificati lo scorso anno. Bagni marini: Cadorna e Walborge. Alasio, Nuova Varigotti. Ristoranti: Il Gabbiano di Alasio, Carlotta Ca' di Berta di Albenga, Ai Castelli di Sestri Lavante. Dj: Francesco delle Vele, Paolo Allara di Radio Onda Ligure, Andrea Poggio di Savona. Gelaterie: Crema e cioccolato di Alasio, gelateria del Porto di Savona. L'isola allegra di Andora; baristi: Angelo del bar della Stazione. Alasio, Massimino e Igor delle Vele, Davide Grandi del Club Nautico Savona; discoteche: La Vela di Alasio, la Capannina di Alasio, la Compagnia delle Indie di Savona; locali drink & music: Dabaci di Vado Ligure, Ad Majora di Alasio, Club Nautico Savona della Darsena Vecchia; alberghi: Ca' di Berta di Albenga, Aida di Alasio, Villa Nina di Spotorno.

E adesso la simpatica gara, che serve comunque un po' a tutti per valorizzare le grandi professionalità del nostro turismo, riparte. Ci saranno conferme o soltanto novità? Ancora qualche giorno e scopriremo le prime classifiche, già in attesa della serata delle stelle sul prestigioso palcoscenico di Sanremo che, accanto al Festival della canzone, della lirica e della pittura, promuove così il turismo della nostra regione.

COMUNE DI SANREMO
LA STAMPA
REGIONE LIGURIA

Festivalmare
SANREMO 2002

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini

Ristoranti

Gelateria

Bar

Discoteca

Drink&Music

Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



Il mago Silver, ospite lo scorso anno alla serata finale di Festivalmare

LA STAMPA

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

2 € GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

LA STAMPA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

2 € GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO



LA STAMPA
GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE

Acquistando 1 biglietto adulti (intero giornaliero) presso le casse Parco presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un...

BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%
per ragazzi dai 4 agli 11 anni

presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
VALIDE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO,
AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA
GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale
ALBOLA
uscita dal Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà ad
sconto di 6 € per due manches da 10 minuti l'una
(16 € anziché 22 €). Utilizzare il tagliando del giorno; non sono valide
le fotocopie. La pista è aperta 10 alle 13 e dalle 14 alle 23:30,
per ulteriori informazioni telefonare allo

LA STAMPA
GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002

QUESTO COUPON E' OFFERTO DA "LA STAMPA"

Riduzione ingresso adulti
€ 13 anziché 16

Riduzione ingresso bambini
€ 9 anziché 1

Non sono valide le fotocopie

SAFARI PARK
0321.956431 - www.safaripark.it

UNICO LUGO BIANCO IN ITALIA

COME RAGGIUNGERCI:
Autostrada A4 TO - MI uscita Milano EST - direzione Dronero - 10 Km da Arona.
Autostrada A8/A26 - uscita Casale Monferrato - direzione Genova.

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI.

A.L.P. di Berchialla - Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it



IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA



GLI STUDENTI IMPERIESI HANNO PREFERITO L'ARGOMENTO TECNICO SCIENTIFICO. ACCOLTA CON FAVORE LA NOVITA' DELLA COMMISSIONE COMPOSTA DA PROFESSORI INTERNI

Internet e storia i temi più scelti

Primo giorno di maturità, atmosfera serena

Ladri al liceo

Le prove d'esame erano «blindate»

Giulio Gavino
SANREMO

Ladri al liceo «Cassini» di corso Cavallotti a Sanremo alla vigilia degli esami di maturità. La scuola colabrodo, violata moltissime volte in passato, è stata visitata anche l'altra notte. L'imminente scadenza fine anno per oltre 500 studenti di maturità ha fatto scattare una serie di indagini supplementari. A dare l'allarme al commissariato di polizia è stato il custode che all'alba di ieri ha scoperto il fatidico. Una pattuglia della Squadra Volante è immediatamente intervenuta rilevando un tentativo di scasso ai danni di distributori automatici di merendine e bibite ma il sospetto, immediato, è il reale obiettivo dei ladri: i temi di maturità. Un'idea assurda, quella dei malviventi, visto che la busta del ministero con le tracce dei temi era, insieme a quelle destinate ad altri istituti, ben custodite in una cassaforte del commissariato di polizia. Insomma, il colpo sarebbe andato doppiamente male, niente temi e pochi spiccioli nei distributori visto che l'istituto superiore sanremese, proprio in vista degli esami, era chiuso agli alunni (maggiori fruitori di macchinette) da parecchi giorni.

L'effrazione al liceo non ha comunque fatto vivere momenti di serenità agli alunni quando ieri mattina i presenti per affrontare la prima prova della maturità 2002. I commenti, la goliardia e il pettegolezzo, sono cessati soltanto quando un agente in borghese della polizia è arrivato al «Cassini» con in mano la busta del Ministero. Per la cronaca in nessuna scuola della città dei fiori si sono verificate le possibili «anomali» annunciate. Non è stato infatti necessario sequestrare telefonini o computer palmari che avrebbero potuto, se abilitati, aiutare qualche candidato in difficoltà. La polizia, dopo l'effrazione dell'altra notte, ha confermato i sopralluoghi nei pressi di tutti gli istituti continueranno, anche alla notte, da parte di tutto il personale impegnato nei controlli sul territorio.

Enzo Bacarani
IMPERIA

Storia e Internet, questi i temi più gettonati dagli studenti imperiesi. Terminata l'effrazione dei mondiali che quantomeno è servita - agli studenti appassionati di calcio - di dimenticare per un po' gli esami e di distarsi dall'atmosfera un po' opprimente della maturità, è cominciata ieri la prima giornata di altri «mondiali», certamente più importanti che possono segnare il futuro di tante aspirazioni e tanti progetti. In Imperia e provincia gli studenti interessati 1.174 e i professori suddivisi in commissioni.

Ieri la prima giornata degli esami di maturità si è dunque svolta con la prova scritta italiana. Atmosfera rilassata sia tra gli studenti che i professori. La novità di quest'anno prevede una commissione d'esame interna, cioè composta da insegnanti dell'istituto ma con presidente esterno, sembra che sia stata

sciolta con favore dalla maggioranza.

Spiega Abramo Spinella, dirigente scolastico dell'Istituto nautico e professionale La Spezia in questi giorni impegnato come presidente delle otto commissioni dell'istituto Ruffini di Imperia: «Nota quest'anno un clima diverso rispetto a quelli degli anni passati. Martedì alle 12 abbiamo convocato tutti. Nel corso di questo incontro abbiamo spiegato agli studenti che questa della maturità è certamente una prova seria, ma che non c'è nulla di drammatico».

Secondo il professor Spinella, le novità di quest'anno per l'esame di maturità presentano aspetti positivi. Tra questi vedo un maggiore coordinamento le varie commissioni. Non solo: sono stati stabiliti precisi criteri di valutazione».

Ma al primo posto nel pensiero degli studenti rimane comunque l'ansia e la preoccupazione per l'andamento degli esami. Il tema d'italiano è in genere quasi per tutti un grande punto

interrogativo: non si rischia di cadere in errori, a parte quelli di sintassi, ma c'è il rischio di non aver centrato l'argomento, c'è sempre la preoccupazione di essere stati poco chiari o poco efficaci nell'esposizione del proprio pensiero.

«I temi», spiega Luca C. scientifico Viesseux, «sono abbastanza semplici. Ho scelto quello sull'informatica perché l'ho sentito più vicino ai miei interessi».

Stessa scelta da parte di Andrea Borgegno del Ruffini: «Penso di aver argomentato bene il mio pensiero, il tema su Internet l'ho giudicato interessante e non ho avuto il minimo dubbio nella scelta. Spero ora che vada tutto bene».

E dopo questi studi? «Credo che tenterò nel mondo del lavoro. Mi piacerebbe fare il vigile del fuoco, chissà».

Sicura di sé Simone Ascani, 19 anni, sempre del Ruffini: «Mi ha interessato l'argomento storico-politico e l'ho scelto perché ritengo di avere sufficienti conoscenze storiche per



Gli studenti ieri sotto esame. A destra Alessandra Adolfo e Simone Ascani



poter affrontare quell'argomento. Non mi sembra di avere avuto difficoltà, ritengo anzi di aver svolto un buon tema che potrebbe ottenere un ottimo voto».

Alessandra Adolfo, 18 anni, si è invece rivolta a Internet: «Non ho avuto difficoltà, escluso quello letterario e quello stori-

co, mi è buttata su quello tecnico-scientifico su Internet. Spero di essere andata bene, terrei tanto. Non credo però che proseguirò gli studi dopo questa maturità, penso che andrò a lavorare».

Sulle novità di quest'anno, Marco (19 anni, liceo scientifico) afferma che «in effetti l'at-

mosfera è rilassata, quasi familiare». Del resto, il rapporto di conoscenza che si stabilisce negli anni tra alunni e insegnanti può essere d'aiuto. «passato l'emozione di sostenere l'esame di fronte a un professore mai visto prima ha giocato qualche brutto scherzo anche a studenti preparati».

IN FUNZIONE ANCHE UNO SCOOTER PER RIMUOVERE LE FECI DEGLI ANIMALI, IL COSTO DEL SERVIZIO

Toilette per cani e squadre anti-graffiti

Ecco le novità del nuovo appalto per la pulizia di Sanremo

SANREMO

Uno scooter attrezzato per rimuovere le feci dei cani, una «dog-toilet» riservata al più fedele amico dell'uomo e una squadra anti-graffiti. Sono, oltre le operazioni più tradizionali di raccolta e trasporto rifiuti, le novità del nuovo appalto per la raccolta di rifiuti e pulizia delle strade, che il Comune di Sanremo ha aggiudicato alla ditta Ponticelli d'Imperia (circa 1 milione e mezzo di euro per 15 mesi). Uno scooter, appositamente con una vasca di deiezione e un serbatoio, può intervenire, in tempi rapidi, in tutti i punti della città per raccogliere le feci dei cani. Poi sarà installata una vera e propria «dog-toilet», struttura attrezzata e tecnologica, coperta da un tettuccio e di vetro e circondata da sabbia, dove i cani potranno fare toilette: basterà premere un pulsante elettrico per eliminare i residui e disinfettare la sabbia. Infine la squadra anti-graffiti con due addetti che, muniti di speciale attrezzatura, possono eliminare, nell'arco di 24 ore, macchie o scritte su monumenti, muri e sottopassi.



Lo scooter utilizzato dagli addetti della Ponticelli (è aggiudicata l'appalto da 1,5 milioni di euro) per ripulire le strade dalle deiezioni canine

L'ASSESSORE ADOLFO: «ARRIVANO 2.500.000 EURO»

Alluvione: soldi ok

anche per le chiese

IMPERIA

Arrivano finanziamenti anche per il patrimonio religioso danneggiato dalla disastrosa alluvione dell'autunno di due anni fa: erano previsti, in un primo momento, ma dopo una richiesta al ministero dell'Interno, è risultato che anche questi beni erano ammissibili agli stanziamenti. «E così», spiega con evidente soddisfazione Vittorio Adolfo, assessore regionale alla Protezione civile - abbiamo fatto un nuovo riparto dei fondi a disposizione: l'edilizia di culto saranno assegnati in provincia di Imperia 2 milioni e mezzo di euro, quasi 5 miliardi di vecchie lire».

L'annuncio è stato dato ieri mattina, nel capoluogo del ponente, dove Adolfo ha illustrato nei dettagli le misure dei risarcimenti. Quelli riservati alle chiese, alle cappelle, agli oratori e alle edicole presenti in gran numero nei paesi e nelle borgate dell'entroterra saranno impegnati da parroci e da comunità religiose soprattutto per la riparazione di tetti e tegole, arginare

infiltrazioni di umidità, che potrebbero anche danneggiare irreparabilmente affreschi, dipinti e statue conservati all'interno. «E' anche un intervento culturale, un momento storico», rileva Adolfo.

Complessivamente alla provincia, il territorio più danneggiato dall'evento calamitoso, saranno 21 milioni e mezzo di euro sugli 89 e 700 mila destinati all'intera Liguria per la riparazione delle opere pubbliche: «Sono le risorse concesse dalla ripartizione civile dell'Interno. E tale somma servirà a coprire il quarto stralcio di lavori, dovrà insomma essere utilizzata per proseguire e se possibile terminare gli interventi di ripristino». Contro il degrado idrogeologico, infine, sono previste sovvenzioni per il ripristino dei muretti a secco a parte dei privati: «Dei 17 milioni di euro distribuiti sul territorio regionale, la metà circa finirà nell'Imperiese che, in tal modo, in totale a ricevere sessantina di miliardi in vecchie lire», conclude Adolfo. (s. d.)

PROSSIMI APPUNTAMENTI IN RIVIERA

FINO A SETTEMBRE SAGRE, CONCERTI CORALI, MUSICA CLASSICA, TEATRO E BLUES

«Cipressa in fiore»: sboccia l'estate

La manifestazione di domenica inaugura il calendario di iniziative

Enrico Ferrari

CIPRESSA

L'estate di Cipressa «sboccia» proprio una manifestazione dedicata al verde e ai colori della natura. Sarà «Cipressa in fiore», concorso nazionale che approda alla quinta edizione (ma a livello locale la proposta è partita nove anni fa), ad aprire il calendario di manifestazioni, domenica 23. La gara di composizioni floreali allestite in vari angoli del paese e ispirate al tema di giorno e la notte, prenderà il via alle 15.30. Il programma di iniziative allestito da Comune e Associazione Fori insieme proseguirà fino a settembre tra concerti di musica latina, folk, blues, esibizioni corali e sagre.

Si parte quindi con «Cipressa in fiore». Spiega il vice sindaco Giuseppe Garibaldi: «La novità del 2002 consiste nella partecipazione dell'associazione «Federfiori». Tra gli ospiti ci sarà chi cura l'allestimento dell'Orchestra d'argento, con-

corso nazionale per fioristi che svolge ogni anno in città diverse. L'anno scorso i soci hanno partecipato in qualità di privati alla realizzazione del Bouquet Sanremo, donato al Festival. Domenica si terranno anche dimostrazioni pratiche di preparazione delle composizioni davanti ai visitatori.

Alle 15 è prevista la partenza del servizio di navetta fra piazza del Mercato a San Lorenzo, piazza del Comune a Santo Stefano, Cipressa e ritorno. Dalle 16.30 via al concorso: un gruppo di 50 concorrenti, un gruppo per un tour guidato. Alle 18, esibizione e dimostrazioni di confezionamento di mazzi floreali, alle 17 spettacolo di giocoleria. I Due Clown di Passaggio, alle 18.30 preliezione. Le categorie di partecipanti sono abitanti, bambini, amatori e professionisti.

Ed è soltanto l'inizio. Il 26 giugno, nella palestra di via Matteotti, si apre la mostra del pittore cipressino Stefano Aiondi, che pro-

seguirà tutta l'estate, domenica 7 luglio, alle 16, in piazza Mazzini, si snoderà la processione in onore di Nostro Signore della Visitazione. La festa continua una sfilata danzante. Il 14, alle 14.30, è in programma un concerto gospel del Four Steps Choir (40 coristi e sotto musicisti accompagnatori) al campo sportivo, mentre il 20 luglio, in piazza Mazzini, musical «Forza vanite gente» con i Teatranti Compagnia di Cipressa. Venerdì 26, per le vie di frazione Linguglietta, musica spagnola con i Duendes a blues con i ginevrai Strike. Il 28, l'Oratorio della Visitazione accoglierà un concerto classico dell'Ensemble de Guita. Il 3 e 4 agosto, sagra medievale a Linguglietta, l'Oratorio medievale con la Compagnia di Sanremo. Il 16, Festa di San Rocco a Linguglietta, il 17 all'Oratorio canta la Corale Laeti Jubilata. Il 7 e 8 settembre, sempre nella frazione, processione e concerto della banda Santa Cecilia.

LA RAI COINVOLGE ANCHE RIOMAGGIORE: LA DOMENICA DARIO VERGASSOLA CON IL SUO «PSICOFARO»

Toma «Carta di riso», Imperia-show su RadioDue

Da sabato mattina 26 puntate in diretta dalla Palazzina Liberty di Porto Maurizio

GENOVA

E' ancora una volta Imperia la location preferita da Rai Radio 2 per le trasmissioni di punta dell'Emilia Romagna. E anche quest'anno, da dopodomani, sabato 22 giugno al 16 settembre (per un totale di 16 puntate) da Imperia andrà in onda «Carta di Riso».

Quest'anno lo studio imperiese praticamente si sdoppia e viene affiancato, a parte di par condicio radiofonica, da Riomaggiore, nella Cinque Terre.

Dalla Palazzina Liberty di Porto Maurizio, ogni sabato mattina, Gianni Fantoni con Rossana Carroto condurranno il varietà radiofonico di Fabrizia Boiardi, Valerio Perotti, Cuccini e Massimiliano Buci. «Carta di Riso», mentre la domenica, dal Castello di Riomaggiore, Dario Vergassola condurrà, per il secondo anno consecutivo, «Psicofaro», scritto dal comico spezzino con Alberto Grossi.



Il cabarettista Dario Vergassola

cura di Fabrizia Boiardi della sede Rai di Milano e andranno in onda il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.

Il progetto della trasmissione nacque tre anni fa: iniziative

Rai e dell'assessorato al Turismo della Provincia e ha prodotto una ricca serie di eventi legati alla radiofonica, culminati quest'anno in un Seminario internazionale sulla radio che ha coinvolto Dams dell'Università di Imperia diretto da Eugenio Bonaccorsi, dove era stato docente Sergio Velazquez in un corso di linguaggio radiofonico.

Da quest'anno il progetto si è allargato alla Riviera di Levante, grazie alla collaborazione del Parco Nazionale della Cinque Terre guidato dal presidente Franco Bonanini.

Con Fabrizia Boiardi, Gianni Fantoni e Dario Vergassola, il dirigente della Provincia, Claudio Operato, Eugenio Bonaccorsi, il direttore della sede Rai per la Liguria Victor Balesstreri alla conferenza stampa in Regione sono intervenuti l'assessore al Turismo Franco Amoretti e il presidente Sandro Bisotti, convinti che l'iniziativa di Rai Radio 2 sia una

importante opportunità di promozione turistica e culturale della Liguria.

«Avere a Imperia, e da quest'anno anche nelle Cinque Terre, le due varietà radiofoniche Rai settimanali di grande ascolto è motivo di soddisfazione e orgoglio per la città e per la sua ricaduta turistica a livello nazionale», ha affermato Amoretti. Da parte sua, il presidente della Regione Sandro Bisotti ha pregato i due conduttori Dario Vergassola e Fantoni di riservare uno spazio agli eventi e ai principali appuntamenti culturali e turistici liguri.

Pronte le assicurazioni della curatrice e ideatrice Fabrizia Boiardi: «Il fatto di trasmettere da Imperia e da Riomaggiore, dagli studi Corso Sampiero, a Milano, non è certo casuale e punta proprio a cominciare le trasmissioni da quanto accade attorno al conduttore».

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



OPERA VALUTAZIONE PER I TITOLI DI LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVOIA, TARTAGLIA

GLI ABITANTI CHIEDONO DI RIPRISTINARE LA DOPPIA CIRCOLAZIONE TRA L'INNESTO DI VIA VITTORIO VENETO E PIAZZA ROMA, ABOLENDO I POSTEGGI PERICOLOSI

Corso Roosevelt, 700 no contro il senso unico

La petizione consegnata ieri in Comune: proposta un'alternativa

Stefano Delfino

Mantenere il **senso unico** nel tratto **località «due leoni»**, l'intersezione con via Matteotti, e la **diramazione di via Vittorio Veneto**, **non ripristinare il doppio senso di marcia** da qui fino a piazza Roma: è la **proposta** di compromesso che una delegazione, composta da una dozzina di abitanti di corso Roosevelt, ha avanzato ieri mattina al sindaco Luigi Sappa, dopo avergli **presentato una petizione**, sostenuta da circa 700 firme, contro il **senso unico** ora esistente su tutto corso Roosevelt.

Spiega Roberto Benza, portavoce della delegazione: «Il sindaco mi è parso disponibile al dialogo e interessato all'alternativa da noi suggerita. La quale, tra l'altro, avrebbe il merito di liberare posteggi lungo la strada per chi lavora nel palazzo della Provincia e della Prefettura, mentre il doppio senso potrebbe essere ripristinato senza pericolo per la circolazione soprattutto se, nei punti più nevralgici, che conosciamo benissimo e siamo in grado di indicare, fosse introdotto il divieto di sosta. Naturalmente saremmo in tal caso favorevoli alla presenza, costante e severa, di una vigile urbana per mutare i trasgressori».

La disposta su un provvedimento che l'amministrazione ha introdotto (comunque a titolo sperimentale) nonostante le proteste



Ancora polemiche a Imperia sull'introduzione del senso unico in corso Roosevelt: i residenti contrari al provvedimento

denti, continua e si arricchisce di nuovi capitoli. Un «cso», che ha provocato anche qualche **trito all'interno della maggioranza** della «Casa delle Libertà», perché tra gli oppositori del **senso unico** c'è anche Paolo R., consigliere comunale di Forza Italia e primo firmatario della petizione. «Il disaccordo per il fatto in **senso unico** è aggravato dall'assoluta mancanza coinvolgimento della nostra comunità, prima di prendere una decisione

così importante», sottolineano gli estensori **richiesta**. Questi ultimi, nella petizione, consegnata a Sappa e discussa anche con Marco Scapola, capogruppo di Forza Italia, contestano le argomentazioni prodotte dall'assessore Rocco Amabile (Viabilità) per avallare l'istituzione del **senso unico**. Pericolosità del viale: «Non si ricorda incidenti gravi, molte strade cittadine **più strette** e pericolose. Se mai, con il senso

unico è aumentata la velocità delle auto». Smentimento del traffico: «Non è affatto accaduto. Anzi, ora si contribuisce pesantemente al traffico cittadino, transitando in strada a incroci non usati prima». Introduzione di nuovi parcheggi: «Il problema posteggi non è risolto, perché **non esiste**. La conclusione è quindi che il **senso unico** in corso Roosevelt è un provvedimento affrettato e criticabile».

«Più i disagi che i vantaggi»

Il sindaco Sappa spiega la bocciatura della linea di navi-traghetto per Tangeri

IMPERIA

«Quella di rinunciare all'istituzione di una linea di traghetti Imperia e Tangeri non è stata una decisione presa a cuor leggero, ma attentamente valutata dopo aver bilanciato vantaggi e svantaggi: il sindaco Luigi Sappa replica seccamente alle accuse che i consiglieri Ds hanno lanciato dall'opposizione, insistendo sul fatto che, una decisione simile, «si è presa un'altra volta, occasione, sotto il profilo turistico e anche occupazionale».

Ancora Sappa: «Nessuno e l'amministrazione comunale intenda respingere le opportunità di rilancio della città. Ma, in questa circostanza, le perplessità che il progetto - una richiesta legittima - respinta da altri porti della Liguria - presentava erano davvero tante. Quali? «Quelle di tipo logistico e di sicurezza, innanzitutto: il collegamento avrebbe dovuto essere attivato da un Paese extracomunitario, quindi al di fuori del trattato di Schenghen».

E questo, sottolinea il sindaco Sappa, avrebbe significato la necessità di realizzare una stazione marittima, una **protesta per tutti gli opportunisti**, da parte della polizia, che avrebbe dovuto creare un ufficio di frontiera, e della dogana. Non solo: poiché la motonave «Al Salam Manzoni» in grado di trasportare un migliaio di passeggeri e circa 400 veicoli (tra cui molti Tir, poiché si tratta di **traghetto ro-ro**) avrebbe dovuto essere individuata a terra un'ampia area di sosta con recinzione.

Sottolinea Sappa: «Tutto questo, senza contare l'impatto che la colonna **automezzi**, specie quelli pesanti, avrebbero prodotto sulla già caotica circolazione stradale. Nessuna perdita, infine, neppure sul versante dell'occupazione, **avrebbe potuto in qualche modo giustificare i disagi**: la ricaduta sarebbe stata minima, in pratica di sole due, forse tre unità da adibire al controllo delle aree di parcheggio, impegnate però part-time e per otto-nove giorni al mese».

NOTIZIE FLASH

Successo per lo sciopero dell'igiene ambientale

In provincia di Imperia l'85% dei lavoratori della nettezza urbana ha aderito allo sciopero nazionale indetto da Cgil, Cisl, e Cisl a sostegno della trattativa per il rinnovo contrattuale. I sindacati, nel sottolineare la massiccia adesione, hanno ribadito l'importanza dell'unità dei lavoratori. (L. a.)

STUDENTI

Cisl: sei borse di studio per i figli degli iscritti

La Cisl di Imperia ha assegnato sei borse di studio ai figli dei propri iscritti che quest'anno si sono particolarmente distinti a scuola. Tra quanti hanno presentato domanda, sono stati premiati Francesco Luperto, Elisa Marsiglia, Giada Gazzelli, Dmitri Shadrin, Matteo Guglielmi e Marco Rolando. (L. a.)

SINDACATI

Si fermano i dipendenti Rti domani difficoltà nei servizi

Domani lo sciopero nazionale degli autotrasportatori coinvolgerà anche il trasporto pubblico imperiese. Il personale viaggiante e delle biglietterie si asterrà dal lavoro dalle 9 alle 17, mentre i dipendenti degli impianti **sciopereranno** nelle ultime quattro ore del mattino e nelle prime quattro di quello pomeridiano. (L. v.)

Aspirano carburante da Ape sorpresi e denunciati

Fermati a S. Bartolomeo al Mare dai carabinieri due giovani del posto che dopo aver aspirato carburante da un furgoncino Ape stavano riempendo il serbatoio di un **motociclo**. M. T., 21 anni ed M. M., **anni**, che dovranno rispondere di **furto** aggravato. (L. a.)

AL RIFUGIO LA CUCCIA

Canì **senza** cibo per lo sciopero dei netturbini

IMPERIA. Lo sciopero nazionale dell'igiene ambientale, che ha coinvolto anche gli addetti dell'Eco Imperia, ha avuto ripercussioni sul rifugio La Cuccia, struttura già smantellata dalla mancanza di fondi (un quattrozampe, alcune vetture, era fuggito dalla gabbia per il cedimento delle vetture inferie e aveva rischiato di finire contro un'auto lungo la Statale 28). In un'interrogazione urgente con risposta in Consiglio comunale, il consigliere del Verdi Gabriella Badaone stigmatizza il gravissimo comportamento della società, che il 14 e 15 giugno non ha prestato servizio presso il canile, costringendo gli animali ricoverati a vivere due giorni da incubo in gabbie **pulite, senza cibo né acqua**.

Prosegue: «Secondo il protocollo d'intesa sottoscritto il 10 ottobre '97 in Prefettura, tra i **servizi pubblici** indispensabili sono annoverati **tre addetti a pulizia, spazzamento e lavaggio dei mercati, nonché alla pulizia del canile e alla preparazione dei pasti per gli animali** dalle 10 alle 16,15. Chiediamo quale provvedimento si intende adottare nei confronti della società». (L. f.)

DENUNCIATI ANCHE DUE ITALIANI CHE DAVANO ALLOGGIO A INDIANI E MACEDONI

Extracomunitari clandestini Blitz nel Dianese, dieci espulsi

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Immigrazione clandestina, ma non solo, nel mirino dei carabinieri, più volte in azione nel Dianese per una serie di interventi volti a frangere la microcriminalità.

Nell'ambito di un'operazione sul territorio contro i clandestini extracomunitari, i carabinieri di Diano Marina hanno ispezionato anche alcune abitazioni di San Bartolomeo, e delle frazioni di Fairolo e Chiappa. Privi di documenti di identificazione e di permesso di soggiorno, sono stati espulsi dieci giovani tra i 22 e i 38 anni di nazionalità indiana, del Bangladesh, macedone o egiziana. Denunciati due cinquantatreenni che davano loro alloggio, S. G. di Diano Castello e A. R. di Diano Marina.

Durante una perlustrazione sul lungomare di Diano, una pattuglia ha fermato un marocchino di 34 anni, perché aveva merce di contrabbando (collane, braccialetti) con griffe contraffatte con un marchio in oro. L'extracomunitario **aveva già precedenti specifici**.



I carabinieri di Diano durante un'operazione contro gli immigrati clandestini

E infine, al supermercato Eurospin di San Bartolomeo Mare, una pattuglia prontamente accorsa all'allarme dei gestori, ha colto sul fatto **denunciato due signori** C. F., **di Bergamo**, si

era impossessato dagli scaffali di generi alimentari e profumi per un valore di 460 euro, mentre F. B., **anni**, **Carvo**, aveva con sé alimentari **pagati per 130 euro**. (L. d.)

GIUSEPPE PADULANO ARRIVA DA TRIESTE ED E' UN ESPERTO DI ANTIDROGA

Il nuovo questore si presenta «Più sicurezza nella provincia»

IMPERIA

Da Trieste a Imperia, da una frontiera all'altra. Si presenta **credenziali di tutto rispetto**, il nuovo questore Giuseppe Padulano, **anni**, di Napoli, già in servizio alla Crimanalpol ed esperto antidroga a Bogotà in Colombia. «Sono già immerso nella realtà locale: e, **primi** incontri avuti con le istituzioni, dal sindaco Sappa al presidente della Provincia, ho verificato un fervore che mi responsabilizza ancora di più».

Appena giunto in Questura, ha reso omaggio alla lapide dei caduti di polizia, un gesto molto apprezzato da agenti e funzionari, quindi ha visitato gli uffici. Anche **la visibilità maggiore** l'ha il questore, l'efficienza della macchina **garantita** **un nugolo** **collaboratori** che dietro le quinte compiono **lavoro oscuro**. **dotto** Padulano, che punta molto sul rapporto con il personale.

«Il nostro compito? E' quello di garantire al meglio la sicurezza dei cittadini, che chiedono



Giuseppe Padulano, il nuovo questore di Imperia, si è presentato ieri mattina

più tranquillità per strada o sul posto di lavoro. E ho già in **alcune iniziative** per migliorare il controllo del territorio», spiega Padulano.

E poi aggiunge: «Imperia è la

città del ministro degli Interni, l'on. Scapola. **un pa** **privilegiato**: a lavorare qui, se da un lato è motivo di orgoglio e soddisfazione, dall'altro **impegna maggiormente**. (L. d.)

ATTUALITÀ

Caravanica, **da frazione S.**

A proposito dell'articolo apparso su «La Stampa» del giorno 14 giugno, gli abitanti di frazione San Bartolomeo hanno manifestato numerose perplessità circa l'esito dei processi al di Caravanica.

Conseguenti dall'assoluta **esistenza** **acquedotto** **irrigazione** **di 8 milioni** per il risanamento di una **completamente** **fatiscente e inutilizzata da anni**, **le idriche** **che sono costruiti a subire** **durante i** **estivi** **del fatto** **che, da quattro anni, dopo la recinzione dell'area pretesa dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato, nessuno avrebbe potuto danneggiare, gli abitanti stessi continueranno a provvedere autonomamente all'approvvigionamento di acqua potabile nei momenti **genza**.**

E continueranno, altresì, a provvedere personalmente a tener lontani i bambini dalla zona in cui si accostano vetri di ogni tipo e di cui nessuno si occupa per mesi, e rimuovere personalmente i massi che fra-

nano dalle colline e ostacolano l'uscita dei mezzi dal parcheggio, confidando nella provvidenza, affinché nessuno si faccia male seriamente o continueranno a domandarsi se i 120 milioni richiesti allo Stato per la bonifica della discarica possano essere una cifra opportuna per la sola rimozione di alcune damigiane.

Per quel che mi riguarda, continuerò a contare sulla **competenza e professionalità** degli ispettori del Corpo Forestale e dei Carabinieri per far fronte alle emergenze più contingenti e, nonostante tutto, continuerò a credere che il traguardo della dignità morale e della credibilità politica si persegua esclusivamente percorrendo la strada della verità.

Luisella Casati, Caravanica

Ventimiglia: per la giunta le proteste della Lega Nord

A seguito della presentazione della Giunta Comunale di Ventimiglia, la Segreteria Nazionale della Lega Nord Liguria è rimasta negativamente sorpresa per l'avvenuta omissione di propri rappresentanti.

Dopo aver pagato a caro prezzo elettorale un'alleanza **usa a**

far vincere la Casa delle Libertà alle elezioni comunali adesso arriva un inaccettabile **abbandono**.

Qualora nei prossimi giorni non dovesse arrivare da parte di **Italia** **Alleanza Nazionale** un segnale teso al dialogo, **l'esclusione** di cui sopra **debe** **da intendere** come una vera e propria espulsione.

comporterà la **della** **delle Libertà**, soprattutto in funzione delle prossime consultazioni elettorali amministrative.

Sarebbe, infatti, molto più conveniente per la Lega Nord Liguria presentarsi da sola alle elezioni, come è dimostrato in modo evidente dal risultato elettorale nella vicina Bordighera.

Francesco Bruzzone, Segretario Nazionale della Lega Nord

Preghiamo i lettori di essere sinteti e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera priva di firma leggibile, indirizzata a recapito telefonico non **pubblicata**.

La lettera verrà inviata a

LA STAMPA

Redazione di Imperia

via Alfieri 10, telefono: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo

via Roma 176, telefono: 0184.500.765, e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118
Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30, eccetto quella di turno diurno e notturno. Del 1° giugno

31 agosto: 8,30-12,30 e 15-18

Imperia: Toros, via Nazionale 13/a 0183.253.625 fax 0183.207.023; Massabò, via Cassione 146, tel. 0183.1167; Sanremo: San Marino, Corso Cavallotti 176, tel. 0184.500.578

Farmacie che **servono** la **repubblica** in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno **compartimento**, Novara, via Diano Castello 50, tel. 0183.494.770 (Diano Castello)

Arma Tagliata: Zagorico, piazza Erol Tagliata, tel. 0184.475.139 (Tagliata); Bordighera-Vallorosa: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184.261.403 (Bordighera); Ventimiglia: Moni, via Cavour 88, tel. 0184.351.181

Farmacie che **prestano servizio** in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Campo-reale: Manesio, via V. Emanuele 82, tel. 0184.283.181; Dolomieu: Manesio

rio, p.zza Matteotti 2, tel. 0184.208.133

Opedelelli: Manesio, viale 108/108, tel. 0184.689.015; Pieve: Cappel, p. Pontoni 74, tel. 0183.38.209 (Aperta) **il domenica**; Riva: Novara, p.zza N. Bello 42, tel. 0184.485.754; S. Stefano: Novara, p.zza Cavour 14, tel. 0184.486.862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia e 115 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagli. Ospedali: Imperia: 0183-7941; Sanremo: 0184-5361; Bordighera: 0184-2761; Costarainera: 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festivi telefono 800-954.400. Guardia odontoiatrica: orario: 9-12, telefono 0183-299.908

ASSENZA

Telefono Ambrosi tel. 0183-290.450; Ore 18-24, Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

ANDORA

Uno stage di calcio

L'ex calciatore Rocco Fotia curerà il 3° Stage Estivo Scuola Calcio, organizzato dalla Sampdoria, in collaborazione con l'Andora nel periodo 1-7 luglio. Lo stage, per i nati dal 1987 al 94, **339-8420557**. (L. a.)

ERANNO

E' annullata la marcia

La marcia **competitiva** tra i «carrugi», in programma **unico** a Costarainera, è stata annullata. Dovrebbe essere **l'anno** prossimo. (L. a.)

IMPERIA

Il premio «Carlo Isnardi»

Sarà consegnato oggi il premio «Carlo Isnardi», istituito dalla Compagnia de l'Uriv. La manifestazione si svolge, alle 16, nelle sale riunioni della ditta Isnardi a Pontedassio. (L. a.)

CARAVONICA

Un torneo notturno

Prenderà il via con luglio il 5° torneo di calcio a 5 in notturna. Le iscrizioni si chiuderanno il 28 giugno. Info 335-8198961. (L. a.)

PERINALDO

Osservando Giove

Questa sera, all'Osservatorio Astronomico «Cassini», **osservazione di Giove**, **stelle doppie**, **nebulose** e **ammassi stellari**. Inizio alle 21,30. (L. m.)

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA

Continua il Centro Nino Lamboglia (via Romana 39), il corso **archeologia subacquea**. Oggi, dalle 9, **in programma** tre relazioni. (L. m.)

SANREMO

Escursione nelle vallate

Scade oggi, alle 19, il termine per l'iscrizione alle escursioni gratuite per turisti in Valle Argentina e in Valle Arma, programmate, domani, dall'Apt. Partenze da Bordighera, Opedelelli, Sanremo e Arma. Info: 0184-89059. (L. m.)

TAGLIA

«Campane e campanili»

Il libro «Tra cielo e terra-Campane e campanili della Valle Argentina» di Giulio Ozenda verrà presentato domani, **16.30**, all'Oratorio Santi Sebastiano e Fabiano. (L. m.)

Concessionaria di pubblicità multimediale: quotidiani, magazine, televisioni, radio e website. Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Avanti Termina Aggiorna Pagina iniziale Cerca Preferiti Cronologia Posta Stampa Real.com Messenger

Indirizzo <http://www.publikompass.it> Vai Collegamenti

UNICAZIONE
www.yilun.net
by INNOVATION Studio
Tel. 0184.255594 - Fax 0184.255742

CONCESSIONARIA **FOGLIARINI**
PER IMPERIA E PROVINCIA
www.renaultfogliarini.com

CORDONE PARQUET DAL 1920
DI CORDONE GEOM. LUCIANO
ARMA DI TAGGIA - Via S. Giuseppe, 28/1
Tel. 0184.41474 - Cell. 335.6442744
<http://www.cordoneparquet.com/index.htm>

BLACK JACK
PENSIONE PER CANI
ADDESTRAMENTO
Allevamento "DI MARELAND"
PASTORI TEDESCHI TERRANOVA
VENTIMIGLIA
Cell. 338 716 33 67
www.paginegialle.it/blackjack

AMAIE S.p.A.
Produzione - Distribuzione
di Acqua Potabile
Distribuzione Energia Elettrica
Progettazione Realizzazione
Manutenzione
Impianti di Illuminazione
Pubblica
SANREMO - Armea, 96
Tel. 0184.5381 - Fax 0184.510847
<http://www.aamale.it>

GRISOLIA
TUTTO PER L'EDILIZIA
ATTREZZATURE
ED USATE - LEGNAME PREFABBRICATI -
STRADALE - ATTREZZATURA
CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE
via Argine Destro, 263 (IM)
tel. 0183.72.02.24 - fax 0183.76.89.52
email: algrisoli@tin.it
www.paginegialle.it/grisolia
NOLEGGIO E DI GAZERO MODULARI

NOVITA
di **GRISOLIA**
maniera di soddisfare
qualsiasi
necessità per la
copertura
di spazi destinati
a feste, sagre, ricevimenti,
matrimoni, spettacoli, meetings,
manifestazioni sportive ecc.

WWW.
UN INVITO
A VISITARE
IL NOSTRO SITO
ON-LINE!

ARREDAMENTI GUIDO RANZO
WWW.arredamentiguido.it

Pieffe Auto
Carrozzeria (IM)
Tel. 0184.294277
VISITA IL NOSTRO USATO ON-LINE
www.pieffeauto.it

PSI Fast Service Informatica
servizio di assistenza e manutenzione computer
Attivazione e messa in sicurezza del PC
Vedi: www.fast-service-informatica.com e-mail: fsi-informatica@libero.it
Via Cavour, 10 (IM) - 18011
Tel. 0184.331181 - 0184.331182

ADRIATICA
Arma di Taggia (IM)
Tel. 0184.43.220 - Fax 0184.46.29.33
e-mail: info@canobiliera-adriatica.com - www.adriatica.com

Antonio cannoletta gioielli
punto vendita qualificato
BORSA del VALORE D'ITALIA
tel. 0184.570083
v. Palazzo, 50 - SANREMO
www.cannoletta.com

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE AVANZATI
NUOVATEL
www.nuovatel.com

trasto
www.trasto.com

Albenga - Vado Ligure
IL CENTRO CUCINE
PIU' GRANDE DELLA LIGURIA
www.cucine-cucine.it

Dal 1946 il ritrovo dei velisti
C.V.I.
www.circolovelicoimperiese.it

CONCESSIONARIA UFFICIALE
LE AUTOMOBILI
www.leautomobili.it

GIORGIO COSTRUZIONI
LAVORI
www.gloriocostruzioni.it
AGENZIA IN REGIONE SPERIMENTALE ISO 9001

blue travel
VENDITA E NOLEGGIO CAMPER
ASSISTENZA
RICAMBI
ACCESSORI
GANCI TRAIANO
CARRELLI
CONCESSIONARIO: **CRESCI 3**
CENTRI DI NOLEGGIO:
SAVONA e SANREMO
Numero unico informazioni: 0184.544.096
www.bluetravel.it

M.C.F. For
CLIMATIZZATORI
CAMINETTE
STUPE
BARBECUE
FC SOLARI
BADALUCCO
Ugo Secondo, 2
tel. 0184.40.80.50
PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
www.mecfer.com

3P
AUTOMECCANICA
ore su
24
24
0184.238682
Via della Chiesa 1
Ventimiglia
www.automeccanica3p.it

DIGITALEYES
PROFESSIONISTI
DEL WEB
CREAZIONE E MANUTENZIONE
SITI INTERNET
NON PROFIT
www.digitaleyes.it
Via Garibaldi 10 - Ventimiglia
Tel. 0184.31.1000

Ristorante Aria Fina
FRANZI DI NOZZE
BANCHETTI E CERIMONIE
ORCHESTRA
AUTO D'EPOCA
GRADITI GRUPPI ORGANIZZATI
DOLCEACQUA
Via La Colla
Tel. 0184.206031
Fax 0184.205933
E-mail: info@ariafina.it
<http://www.ariafina.it/>

LIGURAUTO
CONCESSIONARIA BMW
www.ligurauto.it

CMR
RISPARMIA IL 50%
dell'I.V.A. con il
SERVIZIO ENERGIA
Nel condomini con l'impianto centralizzato a
Gasolio o Metano è possibile stipulare il contratto
SERVIZIO ENERGIA pagando il riscaldamento con
l'I.V.A. ridotta.
Per maggiori informazioni clicca su:
www.cmr-clima.it
Centro Manutenzione Riscaldamento S.r.l.
Via Perlana, 23 - 18018 TAGGIA (IM)
Tel. 0184-476440 - Fax 0184-476886
e-mail: cmr@cmr-clima.it

CONFRONTO A PALAZZO BELLEVUE CON BAUDO MEDIATORE DOPO LA MINACCIA DI FUGA DALLA KERMESS. E IL TEATRO DEL MARE, CHE OSPITA «SANREMO ESTATE», RESTA NEL MIRINO DELLA PROCURA

Festival, ora è pace con i discografici

Nuovi controlli con l'elicottero

L'impegno del Comune per sciogliere il nodo dei costi

Gianni Micalotto

Pace fatta (o meglio, un armistizio) tra Comune e Rai, da una parte, e associazioni dei discografici, dall'altra, nella guerra sui costi del Festival. Ieri, a Palazzo Bellevue, è stata infatti spianata la strada per andare incontro alle esigenze dell'industria musicale italiana, che, nella scia della crisi del settore, ha fatto sapere di non essere più disposta a sostenere la forte esposizione finanziaria per la gara canora di fronte ai modesti ricavi. Fino a minacciare una dissenso in massa dalla kermesse dell'Arione, con possibile fuga verso Venezia, dove si sta progettando un nuovo evento musicale. C'è voluto tutto l'impegno di un Pippo Baudo in veste di diplomatico per rasserenare gli animi dopo le asprezze dell'ultima settimana.

«Un incontro storico, perché Comune e discografici non si erano mai seduti allo stesso tavolo», ha definito l'assessore Antonio Bissolotti, spiegando che l'Amministrazione ha preso atto delle difficoltà che sta attraversando la discografia e, a fronte dei grandi sforzi economici per la partecipazione dei cantanti al Festival, ci rendiamo disponibili a intavolare una trattativa con la Rai per reperire le risorse necessarie. Bissolotti non dice però come, limitandosi al quando: «Il sindaco ha nominato la commissione trattante per la nuova convenzione del Festival e chiesto alla Rai un incontro, che dovrebbe tenersi entro un paio di settimane. In quella sede getteranno le basi per il piano di sostegno a favore dei discografici, con i quali ci rivolgeremo a Sanremo l'8



Pippo Baudo ieri in Comune tra i discografici e l'assessore Bissolotti. A destra: l'arrivo di un pilota della Finanza e il capitano Andreone in procura per il Teatro del mare (foto Datti)

luglio per definire l'accordo». Le trattative musicali battono cassa, vogliono più soldi per arrivare almeno a bilanciare le uscite alla voce Festival (i maggiori costi sono per alberghi e trasferimenti). Ancora i contributi (a forfait) sono arrivati solo dalla Rai, ma già per l'edizione 2003 il Comune dovrebbe partecipare in qualche modo alle spese per i cantanti, in attesa di coinvolgere i discografici nella nuova convenzione. Il passo quasi inevitabile se si vuole far crescere il livello della kermesse. «Il Festival

è una manifestazione unica al mondo per la sua peculiarità», sottolinea Baudo, «sarebbe un delitto distruggerlo o ridimensionarlo. Se i discografici saranno aiutati, sono sicuro che si impegneranno a investire anche sulle qualità delle proposte musicali». Le richieste economiche sono necessarie, spiega Alberto Fogli, presidente della Fimi. Ringraziamo il Comune per la disponibilità mostrata. «Siamo qui perché la discografia è in crisi. Vogliamo il bene del Festival, a condizione che il Festival prenda atto della



nuova realtà di mercato, aggiunge il vicepresidente Piero La Folle. E la minaccia di una migrazione di massa a Venezia? «Incontro con quel Comune (oggi ndr) che vuole creare un evento musicale. E noi siamo alla ricerca di nuovi spazi. Nulla, però, che possa andare contro Sanremo. E subito Bissolotti avverte: «Se l'8 luglio firmeremo un accordo, non accetteremo che i discografici si impegnino con Venezia o altre città per fare concorrenza al Festival». Da qui il rischio di un nuovo scontro, anche se Franco

Rizzo, presidente dell'Adi, che «Sanremo è tutelata dallo straordinario gradimento del popolo italiano: impossibile creare qualcosa di simile in un'altra città. Baudo ha concluso la sua giornata sanremese con una visita al Teatro del mare, dove Raimo sta montando il set di «Sanremo Estate» (29 giugno e 6 luglio). «Sarà una grande festa - anticipa - con tutti gli elementi tipici dell'estate: musica, moda, costume, giochi e divertimento. Non? L'unico che filtra dal muro di riserbo è quello di Giorgio

Giulio Gavino

SANREMO

Missione in procura. Il più stretto riserbo, per gli uomini del Reparto Operativo Aereo-Navale, sezione aerea, della Guardia di Finanza di Genova, già l'altra mattina erano protagonisti di una ricognizione disposta dal sostituto procuratore Antonella Politi sul Teatro del Mare nell'ambito dell'inchiesta scaturita su presunti abusi edilizi, sembrerebbe, legata ora anche ad altre ipotesi di reato. Gli uomini agli ordini del pilota maggiore Zanon, piloti poco prima delle dieci sull'altipiano di Pian di Poma e hanno trovato ad attenderli il capitano della compagnia di Sanremo, Vincenzo Andreone, e una pattuglia del 117 che li ha portati nel giro di pochi minuti agli uffici giudiziari via Anselmi. L'incontro con il magistrato è durato pochi minuti. Il sottufficiale pilota, al arrivo in procura, aveva in mano una busta gialla che, probabilmente, conteneva già i compact-disc con le fotografie scattate martedì mattina dalle sofisticate apparecchiature a bordo dell'aeromobile della Finanza Gialla, quella di ieri, evidentemente, non è stata soltanto una «consegna» al magistrato visto che poco dopo l'elicottero del Roan della Guardia di Finanza è decollato nuovamente per

una nuova perlustrazione. Teatro, soffermando si in volo di stazionamento nei pressi della struttura e poi riciclando intorno per alcuni minuti.

L'utilizzo dell'elicottero della Finanza sembrerebbe dato nuovo impulso all'indagine della magistratura che, fino a questo momento, si era limitata ad acquisizioni di dati legati al Teatro del Mare presso gli uffici di Palazzo Bellevue, la Regione e la Sovrintendenza. Ancora pesa, sembra, finito sul registro degli indagati. Ha trovato inoltre conferma l'ipotesi che nelle ultime settimane possano ascoltare delle persone informate sui fatti (le uniche rimangono i consiglieri comunali d'opposizione Marco Andracco, Daniele Cassini e Luigi Ivaldi che erano stati i firmatari degli esposti da cui è scaturita l'inchiesta). Ma le domande che rimangono ancora senza risposta sono molte. Riguarderebbero in particolare le presunte diffamità tra il progetto e l'opera realizzata, il pinzale Carlo Dapporto e l'iter di realizzazione della struttura. L'operato della Guardia di Finanza e della magistratura, almeno fino a questo momento, non ha comunque interagito con la vita del Teatro del che dopo aver la sanatoria da parte della Regione è diventato operativo.

NOTIZIE FLASH

Intervento della polizia nel centro storico

La polizia indaga sull'aggressione a un quarantenne sanremese che sarebbe avvenuta l'altra sera, poco dopo le 22,45, nel centro storico. L'uomo, secondo denuncia presentata al commissariato, sarebbe stato fatto oggetto di violenza da uno sconosciuto in viale Balilla. (g. ga.)

Ladro d'auto nel parcheggio dell'Hotel Miramare

Un ladro d'auto all'opera nel parcheggio dell'Hotel Miramare è messo in fuga l'altra notte da un cliente. L'uomo, appena rientrato, aveva notato movimenti sospetti tra la vettura e quando ha visto il malvivente avvicinarsi alla propria lo ha messo in fuga. L'identità del ladro-macchietto è stato dato alla polizia che si sta occupando delle indagini. (g. ga.)

PROGETTO

«La storia siamo noi», Incontra a Villa Ormond

Oggi, alle 18, a Villa Ormond, l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, il 1° Circolo Didattico di Taggia ed il 3° Circolo Didattico di Sanremo, presentano il progetto «La storia siamo noi», tratta di un progetto, illustrato in termini multimediali, che prevede un modo nuovo di interpretare la storia ponendo l'accento sugli aspetti più umani, per comprendere i fenomeni in un'ottica diversa, al di fuori dei canoni didattici consueti. (b. m.)

RADALUCCO

Valle Argentina più sicura nuovi guard rail

Nuovi guard-rail lungo la strada della Valle Argentina sono sistemati in questi giorni a cura della Provincia. I lavori di posa delle infrastrutture, in vari punti comuni valligiani, dovrebbero essere ultimati entro fine mese. (m. c.)

A Pian di Poma «Jurassic Show» il Circo

Si chiama «Jurassic Show» ed è il nuovo spettacolo che, per la prima volta in Italia, il Circo Modini propone da domani a lunedì a Pian di Poma. Oltre a giocolieri e clown, ci sarà spazio anche per creature che vivevano anche nel Giurassico come anacardi, pitoni reali e albi, boe e iguane. (m. c.)

GUIDO ARIETA, 54 ANNI, E' DECEDUTO ALL'OSPEDALE PER LE GRAVI LESIONI INTERNE. GLI ACCERTAMENTI DEI CARABINIERI

Si schianta con lo scooter, muore un operaio

Terribile scontro frontale con un camion all'uscita di una curva in via Borea

SANREMO

Un uomo di 54 anni, Guido Arieta, è morto l'altra notte all'ospedale per le gravissime ferite riportate in un drammatico incidente con lo scooter nella prima serata di martedì in via Borea. I soccorsi immediati. Croce Rossa, carabinieri e Vigili del fuoco e l'intervento del personale dipartimento dell'emergenza del vicinato sono purtroppo rivelati inutili.

Ad occuparsi della ricostruzione dell'incidente sono stati i militari del Nucleo Radiomobili. Arieta, operaio originario di Verbanico (in provincia di Cosenza), sposato e padre di una figlia, abitava in via Martiri 264. L'altra sera stava rientrando a casa percorrendo via Borea in direzione mon-dimare in sella al scooter Peugeot «Geo» quando, per motivi ancora da accertare, ha invertito la corsa opposta all'uscita di una larga curva schiantandosi contro un auto-



Guido Arieta, 54 anni, l'operaio morto nell'incidente e qui a sinistra il ciclomotore sequestrato dai carabinieri

carro Fiat «130» che, provenendo in direzione opposta, stava trasportando un escavatore. L'impatto è stato violentissimo e ha fatto volare via il casco di Arieta che è rimasto incastrato sotto la anteriore sinistra del camion.

Al volante dell'automezzo c'era Armando Baudino, 57 anni, residente a Sanremo in zona Solaro, che per primo ha dato l'allarme. I carabinieri hanno verificato il «disordine» del «disordine» riscontrando che non si verificava

Taggia, ponte chiuso sull'Aurelia

Via Aurelia chiusa, da domani e per una decina di giorni. Arma di Taggia, ponte dell'Argentina per permettere l'esecuzione di alcune opere di prevenzione alluvionale. Il traffico sarà deviato sulla superstrada per Taggia fino al ponte all'altezza del «mp» calcio, e da lì, incanalato nuovamente sull'Aurelia. Il divieto, a seguito di un'ordinanza firmata dal comandante della Polizia municipale Vittorio Bocci, scatta alle 8 del mattino fino alle 19 del primo luglio. «Ma ci sono speranze - osserva lo stesso comandante che i lavori possano concludersi prima». L'intervento riguarda la sistemazione di un canale per il trasporto di acque meteoriche uno scavo profondo metri. In tutto interdetto il traffico 30 metri di statale e la deviazione comporterà un allungamento di un chilometro. I sicuri disagi non riguarderanno tanto la maggior parte (vascolare) quanto i rallentamenti inevitabili soprattutto con il passaggio di pullman e grandi mezzi come gli autocarri. Un (piccolo) vantaggio: è previsto, per alcuni semafori. (m. c.)

to alcun eccesso di velocità. L'incidente è avvenuto in un tratto di via dove la strada si restringe a causa di lavori in corso, peraltro segnalati. Il ciclomotore incidentato è posto sotto sequestro per

disposizione del magistrato mentre l'autocarro è stato affidato in custodia giudiziaria al suo conducente. Il nulla della procura per i funerali di Arieta dovrebbe essere rilasciato questa mattina. (g. ga.)

Vacanze in YARIS

TOYOTA YARIS SUBITO TUA

CON UN FINANZIAMENTO

SENZA INTERESSI:

5.000 EURO IN 30 RATE

DA 166,66 EURO,

PRIMA RATA A SETTEMBRE

(TAN 0% TAEG 2,76%. SPESE ISTRUTTORIA SALVO OFFERTA VALIDA FINO AL 30/6/2002)

Toyota YARIS. Il piccolo Genio.

DA 10.000 EURO*

* Yaris 1.6, 3 porte, in mano PT esclusa.

F.lli Dalbò

C.so Marconi, 48 Sanremo (IM) - Tel. 0184/663112
Via Manzoni, 37 Imperia - Tel. 0183/299083TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

VALLECROSA, DOMENICA UNA GOLIARDICA INIZIATIVA DELL'OPPOSIZIONE

Asini sfileranno in corteo per contestare la giunta

Di **Borghl**

VALLECROSA

L'opposizione di Vallecrosia contesta l'amministrazione Falciano con ironia e goliardia. Lo farà, domenica mattina, con un corteo guidato da quattro asini accompagnati da bande che attraverserà il centro della cittadina per raggiungere l'ex mercato coperto. Qui si terrà la posa della prima pietra per il nuovo municipio, che il sindaco aveva promesso per il primo giugno, e che non è ancora stata. Ad ideare e organizzare l'evento sono i cinque consiglieri di opposizione: Silvano Croese, Armando Biasi, Graziano Balbino, Gianfranco Peretti e Teodoro Turone. I gruppi dell'Ulivo, Vivi Vallecrosia, con l'adesione della Ggil e dell'Arci, hanno preparato la Festa degli asini che volano. Ecco il programma: alle 10 raduno del corteo degli asini che volano davanti al cinema Don Bosco, corsa dell'Aurelia sarà messa a disposizione dei partecipanti, che arriveranno al piazzale del defunto mercato fiori, per la posa della prima pietra. Alle 11 concerto dei gruppi allegorici, alle 11,30 rinfresco e distribuzione delle prime pietre ricordo. Un carrello usato in passato per i garofani, trainato da biciclette, trasporterà una enorme pietra, che sarà simbolicamente e ironicamente posata nella piazza. Ci sarà anche un finto palchetto con un microfono e una fascia tricolore sul tavolo, a rappresentare il discorso del sindaco per l'inaugurazione di un'opera che è ancora in corso.

Spiega Croese: «E' una iniziativa originale, forma di protesta politica allegorica. In-



Contestazioni a Vallecrosia per i ritardi nei lavori all'ex mercato dei fiori

vece di bisticciare, vogliamo rendere più piacevole il confronto con la giunta. Tutti noi, chiunque vorrà, potrà indossare una coppia di orecchie di asino o i nasi da Pinocchio. Anche il nostro simbolo, un pinocchio in giacca scura e Rolex polso, a rappresentare i pinocchi italiani. Ha aggiunto Biasi: «Ora che non c'è più il Correo, per trattare i progetti possiamo rivolgerci al Tar, i costi elevati, oppure alla magistratura. Ma noi abbiamo preferito un modo più simpatico, che vuole coinvolgere tutta la cittadina».

Una trentina di cartelloni

riporteranno slogan, tutti in rima, che contestano l'operato dell'amministrazione.

Verranno contestati principalmente il progetto finanziario per il progetto municipale, sale polivalente, parcheggio, negozi, uffici e palazzo, previsti nell'area dell'ex mercato coperto, e il Gratta e basta, ma anche i recenti liti, Irpef, nettezza urbana, asilo nido e mensa scolastica, oltre a quello degli stipendi per sindaco e assessori. La minaccia critica pesantemente il Puc, anche in seguito al dell'amministrazione alla guida di una

VENTIMIGLIA, DISCUSSIONI SULLA VITTORIA DELLA COMPAGNIA ■ CAMPOROSSO

La «Battaglia dei fiori» chiusura con polemiche

VENTIMIGLIA

Il sipario è ormai calato sulla Battaglia dei Barbagioli e del carro dedicato al Veneto. I sette carri in concorso, che per alcuni giorni rimasti in esposizione in piazza del Comune, sono tornati nei capannoni, per l'operazione di smontaggio e il recupero dei chiodi, che serviranno per la prossima edizione. Quella di quest'anno fa ancora discutere. C'è ancora chi ritiene che il carro arrivato da

do, la degli Sciancalassi, meritasse di più, ma la giuria ha voluto premiare l'innovazione della campagna di Camporosso. Lo si può notare dalla lettura dei voti per ogni categoria. Ricordiamo che il terzo posto si è classificata la Bocciafiore di Ruverin con la Campagna. Ecco la scheda punteggio. Esecuzione infioramento (35% del totale): Veneto 32 punti, Toscana 30, Campania 31. Esecuzione soggetto (25%): Veneto 33 punti, Toscana 23, Campania 21. Interpretazione soggetto (20%): Veneto 19 punti, Toscana 18, Campania 18. Innovazione (10%): Veneto 10, massimol, Toscana 10, Campania 10. Stato dei fiori (5%): tutto e tre hanno preso 5 punti. Cetto fiori (5%): 4 punti per tutti. Totale: Veneto 92 punti, Toscana 82, Campania 81. Il secondo posto, quindi, è stato giocato sull'esecuzione del soggetto, due punti in più alla Toscana rispetto alla Campania. La Campania, comunque, aveva preso un punto in più sulla Toscana sull'esecuzione dell'infioramento. Spiega Franco Molinari, del cartisti: «Comune dato, per ogni categoria, finanziamento base di 35 milioni di lire. Il primo classificato si è aggiudicato 5 milioni in più, tre al secondo e due al terzo».

Tra le manifestazioni che hanno fatto da contorno alla kermesse fiorita si segnala il



fanfara. Polizia di Stato ha fatto da contorno alla kermesse dei fiori

fanfara a cavallo della polizia di Stato, che si è svolta nella piazza del Comune. La fanfara, erede di antiche formazioni musicali a cavallo, di origini risorgimentali, è composta da 40 elementi di elevata preparazione musicale. Il concerto si è chiuso con la marcia d'ordinanza della polizia di Stato con l'Inno di Mameli.

Oggi, alle 18, al Caffè Cavour, si terrà il brindisi inaugurale della mostra di fotografie sulla Battaglia dei fiori di Nicolò Tassari. Non è mancato, anche quest'anno, il Vincitore assoluto Red & White di via Ruffini. Si segnalano, per il regione, Magliocchetti di via Roma, Colibri di Cavour e

Pebalero Florito via Cavour. Per il tema libero, D'Orsi Sport di via Aprasio, Tempio della Pietra di via Cavour e pasticceria Marietella di via Cavour. Premio bouquet a Christiane Boulque di via Martiri, Boutique di via Martiri, Bio Bottega di via Chiappori. Originalità a Boutique Bottini di via Repubblica, agenzia Montecarlo di via Cavour e Logoteca di via Settecon. Premio Spirito della Battaglia a orafceria Le Più di via Cavour, abbigliamento Belvedere di via Roma e Punta del Naso di via Hanbury. Infine, premio Ricerca Compositiva a La bomboniere di via Cavour, Maria Coiffure di via Tenda e Fantasia Fiorita di Roma. (d.bo.)

NOTIZIE FLASH

Proteste per il buio in lungomare Argentina

Il lungomare Argentina di Bordighera, nella zona a Levante, è poco illuminato. Lo rilevano alcuni cittadini che chiedono all'amministrazione di prendere provvedimenti.

VENTIMIGLIA

Ordigno bellico trovato ■ un cantiere

A Ventimiglia alcuni operai che stavano compiendo scavi in un cantiere edilizio di via Martinazzi hanno trovato un proiettile d'artiglieria del diametro di 45 centimetri e di pari lunghezza, risalente alla seconda guerra mondiale. Il residuo bellico è risultato in cattivo stato di conservazione. Si è poi proceduto alle operazioni di disin-

BORDIGHERA

Proseguono le lezioni di archeologia subacquea

Proseguono le lezioni al centro Nino Lamboglia dell'Istituto internazionale di Studi liguri di Bordighera, nella didattica intitolata a Luisa Sigurth, del corso sull'Archeologia subacquea. Nei prossimi giorni sono previste le lezioni di Claudio Mucchetti, Carpano del ministero per i Beni e le attività culturali, Giuliano Volpe dell'Università di Foggia, Edoardo Tortorici dell'Università di Catania e Paolo Francesco Arata, presidente dell'associazione italiana Archeologi subacquei. Il corso è coordinato da Pietro Alfredo Gianfranco dell'Università della Tuscia, Viterbo, e da Daniela Gandolfi dell'Istituto internazionale di Studi liguri, ed è sostenuto da un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

VENTIMIGLIA

Corso di lingue dell'Alliance française

L'Alliance française Riviera dei Fiori organizza a Ventimiglia, per la sesta estate consecutiva, corsi intensivi di francese. Il primo turno è previsto dal 15 al 26 luglio, il secondo dal 29 luglio al 9 agosto, il terzo dal 19 al 30 agosto. Informazioni e iscrizioni telefonando al numero 0184/351264. (d.bo.)

La Vetrina Dell'Auto



IMPERIA

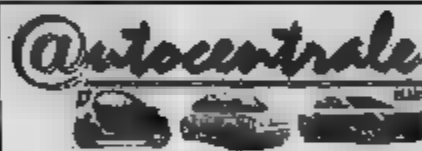
V.le Matteotti, 120 - tel. 0183 767920
Via De Marchi - tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

FIAT TDI 1100 f/o
FIAT TDI 1997
LANCIA DEDRA TD 1998 f/o
FIAT PUNTO 550 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 1100 5p 2001 f/o
FIAT PUNTO 1300 2001 F/O
FIAT BRAVA 1.6 1100 full optional
FIAT BRAVO QT JTD 1999 verde f/o
FIAT PANDA 1.1 COUNTRY 1997
FIAT MAREA 1.6 1100 1997 grigio met. f/o
FIAT MULTIPLA JTD 2000 f/o
HONDA CRV 1998 f/o
LANCIA KAPPA 1.9 11/98 bordeaux f/o
MERCEDES 1999 f/o
OPEL TIGRA 1.4 2000 f/o

ROVER 4.6 1100 GPL f/o
ROVER 200 1998 f/o
RENAULT COACH 1.6 F/O
RENAULT 1.9 2000
CORDOBA VARIO 1999
900 SE 1996 f/o
CITROEN VITAGE 1996 f/o
Motocicli
BMW 100 1994
MAGGIOR 900 1999 bianco
Veicoli Commerciali
DUCATO 2.8 1100 granvolume
FORD 1.8 TD 1996 bianco
DUCATO FURG. MAXI 2001 clima
PANORAMA 2.8 JTD F/o



Finalmente Euro III!
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali
fuoristrada, pick up, veicoli commerciali
adeguati ai listini di tutta Europa



0184-508940
Estate ■ Tasso Zero
Su tutte le autovetture usate Autocentrale



TOP CAR SANREMO
Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452
TUTTO L'USATO FINANZIAMENTO CON ANTICIPO E FINO A MESI
CON RATA A
MITSUBISHI CARisma EVO VI RS2 fine 2000 - argento met.
VW GOLF 1.9 TDI 110 CV HIGHLINE 5 porte - 1999 - blu met.
OPEL CORSA SPORT 1.4 - AC - CL - 1999 - argento
TOYOTA COROLLA 1.3 - 1998 - argento
FORD FIESTA 1.2 TECNO - 3p - 1997 - argento
LADA NIVA MASTER - SS - CAT. 1.7 - 1998 - Bianco
FIAT BRAVO 1.9 - 110 CV JTD - 2001 - verde
FIAT PALIO 75 WEEK-END 1.2 - 1997 - bianco
USATO - ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA - ORE SU
Soccorso - Auto sostitutiva - Recupero veicolo - Rimborso spese viaggio
Auto sostitutiva in caso di furto



RENAULT FOGLIARINI
• ARMA • TAGGIA via S. Francesco, tel. 462156

ALBENGA
c/o AUTO GI - Via Portofino
Tel. 335.7740808

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT LAGUNA SW 1.8 2000 blu f/o
RENAULT LAGUNA 1.9 DCI grigio 2001 f/o
JTD 1.9 azzurro f/o
OPEL ASTRA SW 1.4 blu - 1994 la.
RENAULT SCENIC RT 1.8 grigio f/o

RENAULT ESPACE 2.2 DCT grigio 2001 f/o
HONDA CIVIC 1.4 16V rossa 1998 f/o
TOYOTA CELICA 1.8 nera a/c
EXAGON 180 LXT grigio 1999
ATTILA 150 grigio 1999



CONCESSIONARIA FIAT
MAGRANI ORESTE & C. s.p.a.

600 SX	ANNO 07/2001	MERCEDES CLASSE A 1.7 T14 ELEGANT	ANNO 02/1998
FIAT PUNTO ELX 14v	ANNO 10/2000	SUZUKI KIMIO	ANNO 02/2001
FIAT PUNTO JTD ELX 3p	ANNO 06/2000	SMART & PASSION	ANNO 12/2000
FIAT PALIO STATION WAGON TD	ANNO 03/2000	VASTO ASSORTIMENTO VEICOLI COMMERCIALI	
FIAT BRAVO TD 100	ANNO 06/1998		
FIAT STILO DYNAMIC 1.4	ANNO 10/2001	HYUNDAI VAN 2.0 D	ANNO 08/1998
FIAT MAREA WEEK-END JTD 105 ELX	ANNO 12/1999	PEUGEOT RANCH DS	ANNO 08/1997
FIAT BARCHETTA (LIMITED EDITION)	ANNO 04/1998	FIAT MARENGO 1.9 JTD	ANNO 08/1998
VOLKSWAGEN PASSAT TDI 110	ANNO 03/1999	FIAT STRADA PICK-UP DS	ANNO 03/2002

Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37
C.so Limone Piemonte, 19
Tel. 0184.23.12.08
Tel. 0184.35.28.52

CARABINIERI: 50 UOMINI IN PIÙ PER POTENZIARE GLI ORGANICI. POLIZIA DI STATO: 10 AGENTI ■ RINFORZO AL COMMISSARIATO

«Estate sicura», la Riviera è pronta

Da ieri sulla spiaggia di Alassio i vigili di ronda in bermuda

Massimo Boero
ALBENGA

Parte l'operazione estate sicura: le forze dell'ordine affrontano la stagione calda potenziando gli organici ed i servizi di controllo ed aumentando i mezzi a disposizione di militari ed agenti.

Sono le località turistiche della Riviera di Ponente a beneficiare maggiormente del rinforzo. A luglio e agosto il commissariato di Alassio avrà 10 agenti aggregati all'organico esistente per un più capillare controllo del territorio. Oltre 50 uomini e 15 motoveicoli di rinforzo varranno a potenziare le stazioni rivièresche dei carabinieri, il comando dei carabinieri di Albenga, inoltre, dovrebbe disporre a breve di due carabinieri a cavallo per alcuni controlli estivi nelle zone dell'entroterra. In alcuni comandi della polizia municipale torneranno infine in azione i vigili di bermuda per il pattugliamento spiaggia.

Oltre 50 uomini in più e 15 motoveicoli di rinforzo (circa il doppio rispetto al 2001) arriveranno a rimpolpare gli organici delle stazioni dei carabinieri della Provincia di Savona. A questi si aggiungeranno saltuariamente altri 10-15 militari provenienti dal reparto di Milano per speciali operazioni antiterrorismo. Il dispositivo di prevenzione è stato adeguato dal ministero



È partito ieri pomeriggio sulle spiagge di Alassio il servizio di controlli dei vigili urbani in tenuta estiva

dell'Interno in accordo con il comando generale dell'Arma. Sarà così possibile il controllo di territorio. Ai pattugliamenti a piedi e alla perlustrazione nei centri e nelle frazioni a bordo delle autopattuglie (per prevenire furti ed incendi) si aggiungeranno servizi in borghese per contrastare lo spaccio di droghe e controlli di squadre di carabinieri tra locali e spettacoli pubblici. Chiameranno servizi aerei (elicotteri di stanza a Villanova d'Albenga), il mare (motovellette) e la strada (nuclei radiomobili).

POLIZIA Dal primo luglio al 31 agosto il commissariato alassino, il vice questore Anna Maria De Rosa potrà contare su 10 agenti aggiuntivi, che verranno impiegati all'esterno. I rinforzi prevedono l'aumento delle volanti per controllare l'Alassio ma anche l'Albengese e le frazioni. Sono in arrivo anche due nuove per raggiungere centri storici, vicoli e strade molto

Riprenderanno inoltre servizi saltuari in spiaggia. Da ieri pomeriggio, ad Alassio, sono tornati in azione sulle spiagge gli agenti del comando di polizia municipale in apposita divisa (pantaloni neri, polo e cappello con tanto di scritta). Con un po' di sacrificio, visto l'organico piuttosto ridotto, non si è voluto privare i cittadini di un molto apprezzato.

ARRESTATO AD ANDORA: «SOLO UN CONSUMATORE»

Pianta marijuana

«per risparmiare»

ANDORA

«Il cliente è uno spacciatore, ma solo un re di droga leggera». Il giorno dopo l'arresto di C.L., 31 anni, da parte dei carabinieri delle stazioni di Andora e Laigueglia, in seguito al ritrovamento in un terreno di Andora di 51 piante di marijuana, l'avvocato difensore del giovane, Silvio Carrara, ha voluto precisare la sua posizione a merito alla vicenda. «È fatto passare quasi per un narcotrafficante quando in realtà il proprietario di quella coltivazione, è stata solo una persona. E per un motivo di risparmio, evitando così di dover acquistare la marijuana, ha spiegato il legale. E ha poi aggiunto: «Nonostante il numero di piante sequestrate dai carabinieri va anche detto che la resa effettiva delle stesse è molto limitata. Il principio attivo viene fuori da molto scarto».

Nel frattempo, ieri a Savona, è stato convalidato l'arresto di C.L., che è in attesa del processo per direttissima che potrebbe portarlo, in seguito alla sentenza del giudice, agli arresti domiciliari (questa la richiesta del pm) o alla scarcerazione (richiesta dal difensore). Il blitz condotto lunedì pomeriggio dai carabinieri di Andora e Laigueglia nel terreno andorese aveva portato anche alla scoperta di 170 grammi di canapa indiana essicata. (m. br.)

FINALE

Controlli sui motorini
decine di sequestri

Continuano i controlli sui motorini da parte della polizia stradale. Nel mirino gli scooter trucati, che non rispettano i limiti di velocità. Ieri gli agenti hanno passato al sequestro Finale, con i vigili, e ripetuto l'operazione varata due fa e Savona. I ciclomotori vengono sottoposti a collaudo che verifica la potenza del motore e la sua corrispondenza al libretto di circolazione. Anche ieri sono stati almeno una decina i mezzi sequestrati, nell'ambito dell'operazione è stato fermato anche un giovane, agente penitenziario, trovato in possesso di coltello e di modiche quantità di droga. (m. br.)

GA

Truffa con assegno «buono»
ieri il rinvio a giudizio

Ha incassato l'assegno di 150 milioni, poi ne ha denunciato lo smarrimento, e successivamente fa credere che sia stato compilato infedelmente da due conoscenti. Luciano Pappalardo, 62 anni, di Albenga, è stato rinviato a giudizio ieri dal giudice per le indagini preliminari di Savona. Sarà processato il 19. L'accusa: truffa e di calunnia nei confronti di Franca Maria. (m. br.)

AL CENTRO DELL'INCHIESTA LA VENDITA DI UN'AZIENDA AGRICOLA ■ ALBENGA

Medico condannato per falso

Assolti con formula piena gli altri imputati

Sei assoluzioni e una condanna: il giudice per le indagini preliminari ha chiuso così il caso della presunta circonvenzione illecita alla quale sarebbe stata sottoposta Carla Rossi, proprietaria di una grande azienda agricola di Albenga.

Una sentenza che ha di fatto ribaltato le conclusioni del pm, Danilo Cecarelli e Alberto Landolfi, che avevano chiesto condanne e una assoluzioni.

I fatti risalgono a sette anni fa, quando Carla Rossi firmò una procura speciale a favore di Cristiana Borsi, alto al quale seguì la cessione della sua azienda a un prezzo ritenuto molto competitivo a Edoardo Borsi, fratello della procuratrice, usufrutto per la madre Marisa Borsi. Il documento era redatto davanti al notaio Giovanni Allegri (nel frattempo deceduto), a due testimoni, vale a dire i medici Aldo Dighe e Paolo Pastorelli di Boiano, e alla luce anche di un referto stilato dal medico di Tovo Nedis Menara, che dichiarò il buon stato di salute menta-

I pm savonesi avevano accusato di circonvenzione anche un notaio di Finale e un avvocato della Riviera

le della proprietaria dell'azienda. Quest'ultima, assistita dall'avvocato Giampaolo Ferrari. Per la procura la cessione sarebbe il frutto di una circonvenzione: Carla Rossi avrebbe stato, infatti, affetta da deficienza psichica, condizione delle quali avrebbero approfittato i protagonisti della transazione, che sono stati chiamati in causa, direttamente o per l'avvocato Ferrari è stato anche accusato di infedele patrocinio. Il medico Menara doveva invece rispondere soltanto per il presunto falso.

I magistrati, nella requisitoria del procedimento, definito

rito abbreviato, hanno quantificato anche le condanne: 2 anni di reclusione per Marisa Borsi; 2 anni e 8 mesi per Ferrari; un anno per Cristiana Borsi, Dighe e Pastorelli; un mese per Menara. Da prosciogliere Edoardo Borsi, ritenuto estraneo ai fatti; non doversi procedere nei confronti di Allegri perché deceduto. Il collegio difensivo, viceversa, ha chiesto una assoluzione generale.

Ieri la sentenza. Il gup Emilio Fois ha assolto, perché il fatto non sussiste, Cristiana Borsi, Edoardo Borsi, Marisa Borsi, Dighe, Paolo Pastorelli, l'avvocato Giampaolo Ferrari. Prosciolti anche il defunto Giovanni Allegri. L'unica condanna è stata riservata al medico Nadia Menara: un mese di reclusione, pena sospesa. Dice l'avvocato Renato Scocaccia, che i Borsi-Boris con il collega Daniela Giaccardi «è stata ristabilita la verità. La signora Borsi ha conosciuto la signora Rossi al momento della cessione: avrebbe potuto circonvenirla?». (f. pos.)

ALASSIO: SIGLATO UN ACCORDO TRA ASL E COMUNE, ATTESO IL VARO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Gli anziani avranno un centro diurno

E a fine luglio riaprirà i battenti la Rsa con 40 posti letto

ALASSIO

Una residenza sanitaria assistita ristrutturata, ampliata e nuovo al pieno della sua potenzialità e, come novità, la nascita di un Centro diurno per anziani che offrirà luogo di ritrovo a livello cittadino per la socializzazione nella terza età. Tutto quello che Alassio potrà garantire mese di luglio, grazie ad una convenzione tra Comune e Asl che verrà firmata nei prossimi giorni, che è già stata definita nel dettaglio (sulla base di una bozza) nelle ultime ore.

Martedì l'assessore ai servizi sociali di Monica Zioni ha raggiunto il manager dell'Asl Ubaldo Fracassi a Savona per definire la ripartizione degli impegni economici ed organizzativi riguardanti la Rsa del vecchio ospedale di Adelsia. Presto i venti anziani, da qualche tempo degenti dell'Istituto Trinchieri di Albenga, e dei lavori che sono stati eseguiti nella resi-



Monica Zioni



Ubaldo Fracassi

denza sanitaria, torneranno ad essere accolti nella struttura allassina. La Rsa, che con l'intervento ha raddoppiato la sua capienza, potrà ora accogliere complessivamente 40 degenti al primo e secondo piano dell'edificio. La residenza sani-

taria sarà in funzione entro la metà di luglio.

Il centro per anziani (tre locali a piano terra del complesso sanitario) via Adelsia diventerà invece una valvola di sfogo, a metà tra sanità e assistenza, per i

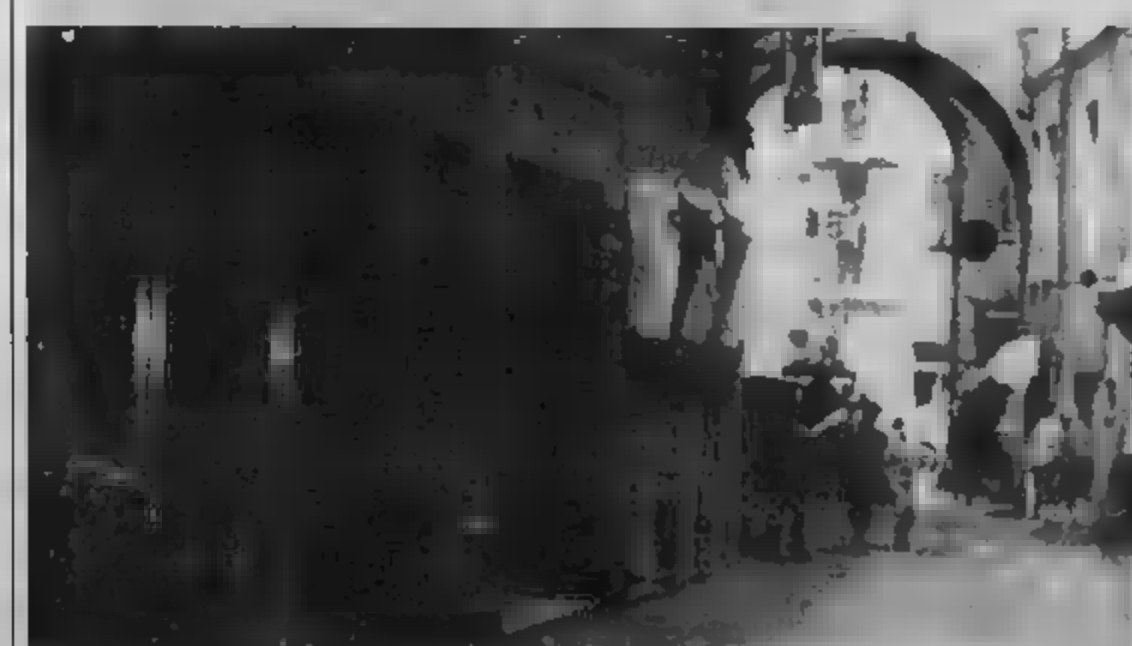
suei futuri frequentatori ma anche un appoggio per le loro famiglie. «Una quindicina di anziani potranno quotidianamente, rispettando un turn over, essere accolti nel centro. Saranno assistiti vari operatori sia in ambito medico che ricreativo. Cercherò di avvalermi anche del volontariato. Questo non sarà un nosocomio, ma un centro di socializzazione perché gli possano beneficiarne, migliorando la qualità della propria vita. Nello stesso tempo può diventare un momento saliente ed appoggio per le famiglie», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. Il centro diurno per anziani potrà essere attivato entro la fine di luglio, nei locali a fianco dell'ambulatorio distesi.

Il manager dell'Asl Fracassi ha inoltre garantito che partirà a breve, anche nell'Allassio, l'assistenza domiciliare integrata, che permetterà in alcuni casi di evitare il ricovero ospedaliero del malato. (m. br.)

ALBENGA: DONATI AL COMUNE TREMILA EURO PER INSTALLARE ■ PIAZZA DEL POPOLO UN NUOVO SEMAFORO CON SEGNALE ACUSTICI

Il Lions consegna il progetto per il recupero delle antiche mura

«Patrimonio da preservare» la parola d'ordine del sodalizio, che si prende cura anche delle porte Molina e Torlaro



Nel progetto di recupero elaborato dal Lions tra gli obiettivi principali c'è porta Molina, varco del centro storico

ALBENGA

Un patrimonio storico importante che va preservato, anzi restaurato, perché si possa mantenere negli anni in tutta la sua bellezza, suggestività e grande valore. Lions Club Albenga e Comune di Albenga puntano alla salvaguardia delle mura antiche della città e delle porte d'accesso. L'impegno è formalizzato oggi dal sodalizio ingauno, attualmente conta 39 soci in attività, appartenenti a diverse categorie professionali, e che è nato nel 1969, con la presentazione al primo cittadino di una dettagliata ed accurata progettazione in merito agli importanti interventi.

Il presidente Lions di Albenga, l'architetto Daniele Capello, contemporaneamente al passaggio delle cariche all'interno del club, consegnerà questa sera al sindaco di

Albenga Mauro Zunino la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per il ripristino e restauro delle mura antiche e delle porte Torlaro e Molina, di alla città. Questo il risultato di alcuni servizi realizzati nell'ultimo anno di attività dal Lions.

«Di tutta la progettazione delle prestazioni professionali inerenti l'appalto si fa carico il Lions Club di Albenga. L'amministrazione comunale curerà tutto l'iter per la consegna lavori ad una ditta specializzata», spiega un comunicato del sodalizio. Il sindaco di Albenga riceverà inoltre la ricavata di 3 mila euro raccolti dal Lions per installare un impianto semaforico per non vedenti in piazza del Popolo.

Sempre stasera, il nuovo presidente dei Lions di Albenga, il geometra Bruno Chiaro, illustrerà il programma del club per il 2003-2004. (m. br.)

JAMARA'S SEXY CAFE
46 (vicino FS) - Tel. 019/511111
NO-STOP-EROTIC-SHOW - Aperto da mercoledì a sabato dalle 22.45

EVANGELION
EVA HENGER
LA N°1 ITALIANA
OLIVIA DEL RIO
VENERE BIANCA

ASTORI, Tel. 019-854827
Spettacolo di danza
e c. ■■■■■

BIAMA 1, Tel. 019-825.714
Spider man
Ors 15-45-19-20, 15-22-30.
e 6,70-4,70

BIAMA 2, Tel. 019-825.714
Star Wars ■■■■■
Ors 16-19-22.
e 6,70-4,70

GIAMA 2, Tel. 019-825.714,
Hollywood, Vermont
Ors 16-18, 19-20-20-22-30
e 6,70-4,70

ELDOBRADO, Tel. 019-820.563
DGGI RIPOSO
Ors 16, 15-18, 20-20, 25-22, 30
e 6,70-4,70

FILMSTUDIO, Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLA, Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ors 15-22, 30.
e 5,16-4,65

SALERAM
DGGI RIPOSO
Ors 21, e 4, 10-3, 10.

COLEMBU, Tel. 0782-640.263
Sannaro
Ors 20, 16-22, 30.
e 5,50-3,50-3,00

RIEZ, Tel. 0782-640.427.
Figli
Ors 21.
e 3,00

AMIRA, Tel. 0192-51419.
Tempuy
Ors 21.
e 6,00-4,00-3,00.

ARTON, Tel. 0192-50997
CHIUSO PER FERIE

CINEMA TEATRO LEONE
DGGI RIPOSO

VALLECHIARA
CHIUSO

ANDRA VITTORIA, Tel. 0192-629310
Ocean eleven
Ors 21, 30, e 6,90-4,00.

CINETEATRO GAGLIANICO
A beautiful mind
Ors 20, 30-22, 45.
e 6,00-4,50.

ADRIA, Tel. 019-5090353.
I fantasmi
Ors 20-22, 30, e 5,20-4,20.

SINEIMA, Tel. ■■■■■
Narry Potter
Ors 21, e 6,00-4,50

LANEAS, Tel. 019-669.961.
Spider man
Ors 20, 30-22, 30
e 6,20-4,00-2,00

ANDREA ARISTON
Vanilla sky
Ors 21, 30, e 6,00-4,50.

TEATRO CASALELO
DGGI RIPOSO
■■■■■ e 4,90

VERDI 1, Tel. 019.97.249.
Spider man
Ors 20, 30-22, 45.
e 7,00-5,00.

VERDI 2, Tel. 019.97.249.
L'era glaciale
Ors 21-22, 30.
e 7,00-5,00.

15. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 277: 1033-1037.

AMERICA S&A Tel. 010-595 91 43
Carlo Giulini, rag.
Or. 15,45; 17,30; 19,15-21

AMERICA S&A Tel. 010-595 91 45
Ricetta d'amore Or. 18; 18,10; 20,30;
22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 40
Julia e John Or. 18, 20, 22, 24

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 40
Verso l'Oriente Or. 15
The Royal Tenenbaum versione inglese
Or: 17,30, 19,30; 21,30
Memento Tel. Everest 525
Hollywood Vermont
Or: 20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Monster & Co. Or. 14,45; 16,45; 19,45;
20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18,20
Unico teatromio Or. 15; 16,35; 18,55;
20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18,20
Il favoloso mondo di Amélie
Or. 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18,20
Sissi Wimp 14. Or. 11,40; 17,25; 20,10; 22,55;
1,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18,20
Irreversible Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45;
22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18,20
John Q
Or. 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18,20
Long time dead Or. 14,45; 16,45; 18,45;
20,45; 22,45; 0,45

INTERVIEWING

CEYRONI
Tel. 0183-61978:
CHAURO

CENTRALE
Tel. 0183-63877:
Spider man-l'uomo ragno
Orario 20.15-22.40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-
Cappi riposa

IMPERIA
Tel. 0183-282745
CHIURO PER PERE FINO AL 30 GIUGNO

POLTZANAL
tel. 0183-495590
Spider-man
Orario 21 Impresario libero

SIRENACCO
Laura Croci Tomb Raider
Spettacolo unico ore 21, III
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 018433440:
Harry Potter e la pietra filosofale
Spettacolo ore 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-251955
Bardiccia
Orario 20.30-22.30
con www.bardighiera.it

BRISTALLI
Tel. 0184-206049:
Cappi riposa

COMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-354.18.20
L'era glaciale Or. 15; 15.50; 16.40; 20.30

COMPLEX PORTO ANTICO
La regina dal dermatol. V.M. 18
Ven/Sab. 0.10; domenica 22.20

COMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-354.18.20
Spider man Or. 14.40; 17.05; 19.30; 21.55
0.15

COMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-354.18.20
Spider man Or. 15.25; 17.50; 20.15; 22.40;

COMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-354.18.20
Radio killer ■ 14.45; 16.45; 18.45; 20.45
22.45; 0.40

COMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-354.18.20
Sotto corte marziale
Or. 15; 17.30; 20; 22.30; 0.55

COMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-354.18.20
Methman prophesies
Or. 15.20; 17.45; 20.10; 22.35; 1

OLIMPIA Tel. 010-585.410
La vera storia i Jack lo squatters
Or. 15-17.30-20-22.30

CONTRAMULTI Tel. 010-508.419
Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

■ Via Lagostena 154 Tel. 010-377.95.35
L'era glaciale Or. 19
Bloody sunday Or. 20.30-22.30.

LUX Tel. 010-581.691
Or. 16-18; 19-20-22-30.

ORION Tel. 010-352.870
Spider man
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Long time dead
■ 13.30-14-19-20-22.40

... ..

ARISTON TEL. 0184-508.060
Spider-Man. Orari: 15,30-22,30
(primi due spetti. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7.-

ARISTON RITE
Tel. 0184-508.060
Blatadora. Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
(primi due spetti. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sale 1.
Tel. 0184-508.060
Star Wars, episodio II
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spetti. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7.-

ARISTON ROOF-Sale 2.
Tel. 0184-508.060
Hart's War. Sott' la corte marziale
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70-4
(primi due spetti. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sale 3.
Tel. 0184-508.060
Passato e P. Presente n°1 anni 1991
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70-4
(primi due spetti. pomeridiani e mercoledì 4).

CENTRALE
Tel. 597822
Joy Néele - Radio Nigger
(primi due spetti. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

YABASIN
Tel. 597822
Ricette d'amore
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spetti. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

SABREMESE
Tel. 0184-507.071
The Mithram Prophecies
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70-4
(primi due spetti. pon. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film e alla presenza della sala cinematografica.

(continued)

GROBBO, Tel. 010-584.849.
Samarra Or: 15-45; 18-25, 19-25, 50.

RITZ STIVAL, Tel. 010-3174.741.
Chit'Jo mar: Or: 16,30; 18,30; 21,30.

SALE STIVAL, Tel. 010-583.251.
L'ora di religione Or: 18, 17,50
Tutta colpa di Voltaire Or: 20,45

UNIVERSALE MULTITALIA, Tel. 010-582.461.
Spider man Or: 15,30; 17,30; 22,30.

UNIVERSALE MULTITALIA, Tel. 010-582.461.
The motion pictures.
Or: 15,30; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTITALIA, T. 010-582.461.
Star Wars II Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

MARCA, Tel. 192.123.321.

John Q. Lynch/Gio or: 17,30; 22,30;
Van/Sab/Dom or: 22,30; Van/Sab anche 1.

NOI CINEMA FUMARA, Tel. 192.123.321.
*40 giorni & 40 notti
Or: 14,20; 18,20; 18,30; 20,20; 22,20; Ven/Sab,
anche 0,20.

NOI CINEMA FUMARA, Tel. 192.123.321.
Il re scopre Gio e Lun/Gio or: 14; 18,10

NOI CINEMA FUMARA, Tel. 192.123.321.
Spider man Ven/Sab/Dom or: 14,10; 14,30;
15; 18,50; 17,10; 17,40; 19,30; 19,50; 20,20;
22,10; 22,30; 23; Giu/Lun o Gio or: 14,30; 15; 16;
17,10; Film: 18,10; 18,50; 20,20; 21,20; 22,30;
23; Ven/Sab anche 0,50; 1,10

NOI CINEMA FUMARA, Tel. 192.123.321.
The motion pictures
Or: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven/Sab, anche 1.

NOI CINEMA FUMARA
L'era glaciata
Ven/Sab/Dom or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; Giu/
Lun o Gio or: 15; 17; 18; 21; 23

da Luna Giovedì 22.20

prophecia versione originale Dr.: 15,20; 22,20

ICI CINEMA FUMARA Tel. 199.123.321.
Repil-kah Dr.: 14,10; 16,40; 20,20;
anche 0,30

ICI CINEMA FUMARA Tel. 189.123.387.
Long time dead V.M. 14.
Or.: 15, 17; 19, 21; 23; Ven/Sab anche 1

ICI CINEMA FUMARA Tel. 199.123.321.
corte marziale Dr.: 14,50; 17,20;
19,40; 22,20 Ven/Sab anche 0,50

ICI CINEMA FUMARA Tel. 199.123.321.
irreversible V.M. 19 Or.: 16,10; 22,20

ICI CINEMA FUMARA NR. 199.123.321.
Radio killer Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
22,30; Ven/Sab anche 0,40

ICI CINEMA FUMARA Tel. 199.123.321.
Jay & Sabel Bob - Farianto Mo'Nirood
Ven/Sab/Dom or.: 15,30; 20,10; da Lun a Gio
15,30; 17,50; 20,10; Ven e Sab 0,40

ICI CINEMA FUMARA Tel. 199.123.321.
Star Wars II
Dr.: 14,20; 17,10; 20; 22,50.

ICI CINEMA FUMARA NR. 199.123.321.
Le regate dei dannati ■■■ 14
Or.: 15,20; 17,20; 20,20

ICI CINEMA FUMARA Tel. 199.123.321.
Daddy and them
Ven/Sab/Dom or.: 17,50; 22,30; da Lun a Gio or.:
18,20; 20,30; 22,40

OGGI RAPPISO

CINEMA PARADISIALE Tel. 010-967.71.30
OGGI RAPPISO

OGGI RAPPISO
Tel. 010-60.812.00.

OGGI RAPPISO

OGGI RAPPISO
Tel. 010-320.25.56

OGGI RAPPISO

100

AMFITEATRO Tel. 010-613.6130
OGGI RAPISO
OGGI

AMURA
OGGI RAPISO
Or: 20.15, 22.15

CINEMA CAMPITE
OGGI RAPISO

SALA MUNICIPALE
Casomai
Or: 21

CINEMA FONTANABONA MONTEONE
Tel. 0185-92.577
CIRCUITALESTIVA

CENTRALE Tel. 0165-288.053.
No man's land
Or: 21.15

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95
CHILSO PER RESTAURI

GRUPPO Tel. 0185-50.781.
CHILSO PER FERIE

CANTERO Tel. 0185-563.274.
Spiderman
Or: 20.15, 22.30.

MIGNON Tel. 0185-309.094.
CHILSO FINE AL 3 LUGLIO
Or: 20.14, 22.30.

ARISTON Tel. 0165-41.505
OGGI RAPISO
Or: 20, 22.20

ACKNOWLEDGMENTS

TEATRO DELL'URBILIA Tel. 010-413.1111
CHIUSURA ESTIVA

G. G. LUMINÈ Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

NICKELBOON Tel. 010-559.640.
CHIUSURA ESTIVA

CARMARO D'ESMA Tel. 010-559.547.
OGGI RIPOSO

FRIZZ LAHI Tel. 010-219.788.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE OGNI RIPOSO. Domenica 7 luglio
«Madama Butterfly» di G. Puccini. Ore 15.30

LAUGHTORUM E. MONTALE
Conferenza su «D. Puccini» Ore 18.30
Riviera

POLITIANA GENOVESE
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Città.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duca.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 63 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRONFIO.
OGGI RIPOSO

CINEMA RI S. ASSUTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA RINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO - **GUSTAVO MODENA.**
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO
(Teatro in Genova).
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEL FILM



Una scena del film «I barcaioli di Dina». Il caso Cofri torna d'attualità

MILKMASSA. Commedia. Una serie di personaggi con qualche problema a fides. Diretto Gabriele Salvatores. **GLOBBY SUNDAY.** Drammatico. Orsa (di Orsini, a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972). **Denny.**

CASOMALI. Commedia. Stefano Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di Al Dabai: le "vite" delle "interferenze".

IL RAPPORTO DI UN ANIMATO PARENTI. Concomite.

CHI ORA E' LIBERO. Drammatico. Dopo la morte del padre, Elio Kargh ha paura della morte. Egli vive a "libero" verso il cimitero, ma giorno una ragazza vuole comprarsi quella che lui ha al polso.

UNA ZERCA A DIECI. Commedia drammatica. Un'abile ricerca di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il loro amore che aveva un tempo.

GANGY AND THEN. Drammatico. Quarta seconda di Billy Sjöström, il suo è il vicesindaco di una piccola della provincia americana, alle prese con l'accusa di omicidio che colpisce un suo figlio.

DRAGONHILL - IL SEGNO DELLA LEBBELLIA. Thriller. Kevin Costner è un medico scandinavo della morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si scontra con l'America che cerca di metterlo in conflitto con lui dal cimitero.

UNA GLACIALE. Canzone. Nella terra ghiacciata si muovevano il biondo furberello Sid, uno scapotto importante di nome Scat, la grassa brava Diego.

FRANCIE & BEN. UNA COPPIA SI SORPRENDE. Una giovane coppia incontra casualmente una donna, in realtà un uomo che ha cambiato sesso che le propone, dietro tanto compenso, di aiutarla a trovare il marito.

HOLLYWOOD, VERMONT. Commedia. David Mamet racconta la vita di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont: incontrerà parecchi problemi.

IL PUP DEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia, una malata sinora che vive di ricordi, i suoi problemi.

IRREVERSIBILE. Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Almida Ballester) che viene rapita in metropolitana, il suo marito e i suoi problemi.

PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono i personaggi con caratteristiche comuni a passione per la lingua italiana e i sessi sordi.

RAY & ELLEN BORG... FERMATE HOLLYWOOD. Commedia. Dal regista di "Clerks", il lungo viaggio attraverso gli States di due inventori amici.

JULES ET JIM. Drammatico. Ritorna nella serie il pubblico di Truffaut.

L'ALTRA VITA DELL'AMORE. Drammatico. Una giovane di provincia riesce a fuggire dalla famiglia ed andare al college dove con due ragazze formerà un trio. Inesplicito, i loro sentimenti creano problemi.

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà un incubo.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro del Bellocchio narra la storia di un pittore abate che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che il suo processo di "conversione" della madre.

PASLA CON LEI. Drammatico. Due uomini, un sacerdote e un giornalista, si conoscono mentre

durano due donne in coma in ospedale.

PICCOLI PECCATI D'AMORE. Commedia. In una comunità di discoli, il cinquantenne René non intende rinunciare al sesso.

40 GIORNI E 40 NOTTI. Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.

QUELLO CHE CERCHI. Commedia. Un giovane privato impedisce all'amore il cortile in un'indagine su un giovane che viene nel centro sociale ed è il figlio di suo amico di gioventù.

RADIO KICKER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scappano con un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a sparare i passeggeri.

KATE. Commedia. Una scienziata riesce a tornare l'attempato Kate e comincia da "velocemente" comportarsi come un uomo.

LA REGINA DEGLI SCACCHI. Drammatico. Boris Yel'tsin è una ragazza, campionessa di scacchi che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della sua infanzia. Un giorno viene coinvolta in un'indagine "presunta pedofilia di un maestro".

PICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nottelberg descrive il rapporto che si instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato.

SARINARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un rapinato uzbeko che scopre dell'identità per una donna.

SHOOTING. Commedia d'azione. Robert De Niro e Edie Murphy sono due poliziotti che diventano protagonisti di un programma televisivo di successo.

SOLO PER IL SUCCESSO. Commedia. La vita di un giovane disoccupato cambia di colpo: riesce a entrare nel mondo della pubblicità, incontra la donna dei sogni.

SOTTO CRISTE. Drammatico. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello Mollman (Bruce Willis) il compito di giudicare prigionieri francesi un punto di soldati "uomini", comincia l'indagine.

SPIDER-MAN. Avventura. Approda sugli schermi l'azione cinematografica del ceto di un povero.

STAR WARS EPISODE II. Fantascienza. Agguato nella sala il nuovo kolossal della saga: è diventato Serpente e minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.


SUITE MIE LAMBA. Drammatico. Premio la Francia, il film si impenna sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta signorina, la signora Carla (Berti) e un ex carcerato in cerca dell'occasione politica.

TANGUY. Commedia. Tanguy dà la burla soddisfazione al genitoria non intende andarsene di casa.

THE WOTMANN PROPERTIES. Thriller. La vita di una rampante giornalista Robert Gere viene sconvolta dalla morte della moglie, dieci anni dopo, egli viene mantenuto a seguito l'investimento di un misteriosa creatura in una cittadina della Virginia.

WILKINZ CHE NON LASCIA SCAMPO. Drammatico. L'esordiente Francesca Pizzi narra una giovane e talentuosa musicista che cade in depressione.

VERBO ORIENTE. Drammatico. La Fedra è una vecchia nana da carico agguantata che porta carine di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste del Pakistan. (Finis Amos del)



JEEZ
 le film de l'été

EXCLUSIVE
 solo nei migliori ristoranti e dai
 migliori edittori di vini e liquori

jeez
 cuisine avec la danse

Il piacere di assaporare una cucina delicata
 in un ambiente ovattato ti accompagna
 dolcemente fino alla scoccata dell'ora
 foliata dell'inizio delle danze

S. V. 35 Bis dei Giovi - Borgo Marzago (Al)
 telefono: 0111.298319 \ 348.410092

Alla Spianata di Oneglia l'inaugurazione della festa patronale che è dedicata alla cucina tipica San Giovanni, è tutto pronto per il via Domattina alle 8 apre la fiera-mercato, dalle 18 gli stand

È tutto pronto ormai. Come in un grande torneo calcistico, atteso l'irradiazione da migliaia di persone che fanno il "per San Giovanni", patrono di Oneglia, si attende soltanto il fischio d'inizio. E il fischio sarà dato domani alle 8, con l'apertura della tradizionale fiera-mercato o un passo dalle spiagge più frequentate. E' inno all'estate, l'avvio a Borgo Peri dei festeggiamenti per S. Giovanni, organizzata dal Comitato onegliese.

L'associazione diretta da Sergio Lanteri ma animata dalla dedizione e dalla voglia di stare insieme di decine di volontari, è nata nel 1981: la sede è in via Unione 21. Da allora, l'appuntamento con le celebrazioni alla Spianata (che ha più di 100 metri di lunghezza) è diventato un appuntamento fisso. Nel 1657 è scomparso nel 1710 e diventato un piacevole abitudine. Da sempre, la festa ha seguito la rotta della cosiddetta "Dieta mediterranea", la valorizzazione dei prodotti tipici della zona, legati ad una alimentazione. E da quest'anno, simbolo della manifestazione è diventato la pentola "Giuviniana", del diametro di tre metri, costruita nel 1999 dalla TVS di Fermo, nel Pesareso. L'obiettivo, all'inizio, era entrare nel Guinness dei Primati. Traguardo, giustamente raggiunto: nel maxi contenitore, interamente rivestito di materiale antiladerante, cucinato, su una batteria di fuochi allestiti il giorno di



Sempre affollati gli stand dei festeggiamenti (in alto) di San Giovanni alla Spianata di Borgo Peri (foto ROBERTO RUSSO)

apertura dei festeggiamenti, una mega stoccafisso alla Onegliese. Per mescolare il tutto, sono stati utilizzati quattro remi nuovi di zecca. La più grande pentola di pesce del mondo venne preparata il 19 giugno 1999: furono cucinati sei quintali di stoccafisso con patate e altri ingredienti, per un peso totale di 11.7 chilogrammi.

Chiuso il libro dei ricordi, il meglio dei ricordi, torniamo ad «Giuviniana» è pronta a fare ancora una volta il proprio dovere: la nuova, grande stoccafisso aprirà la kermesse onegliese alle 18 di domani, alla presenza del console norvegese. In contemporanea, apriranno tutti gli stand, compreso quello della cultura che accoglie

una mostra «residente» dedicata ai «Cetacei» Mar Ligure, una preziosa, salutata anche da due diversi whale watching, cioè crociera alla scoperta di balene, delfini e capodogli, che partono da Sanremo e da Imperia. Il servizio nella città dei fiori ha già preso il via, dal Molo di Levante, mentre nel capoluogo è atteso da luglio il

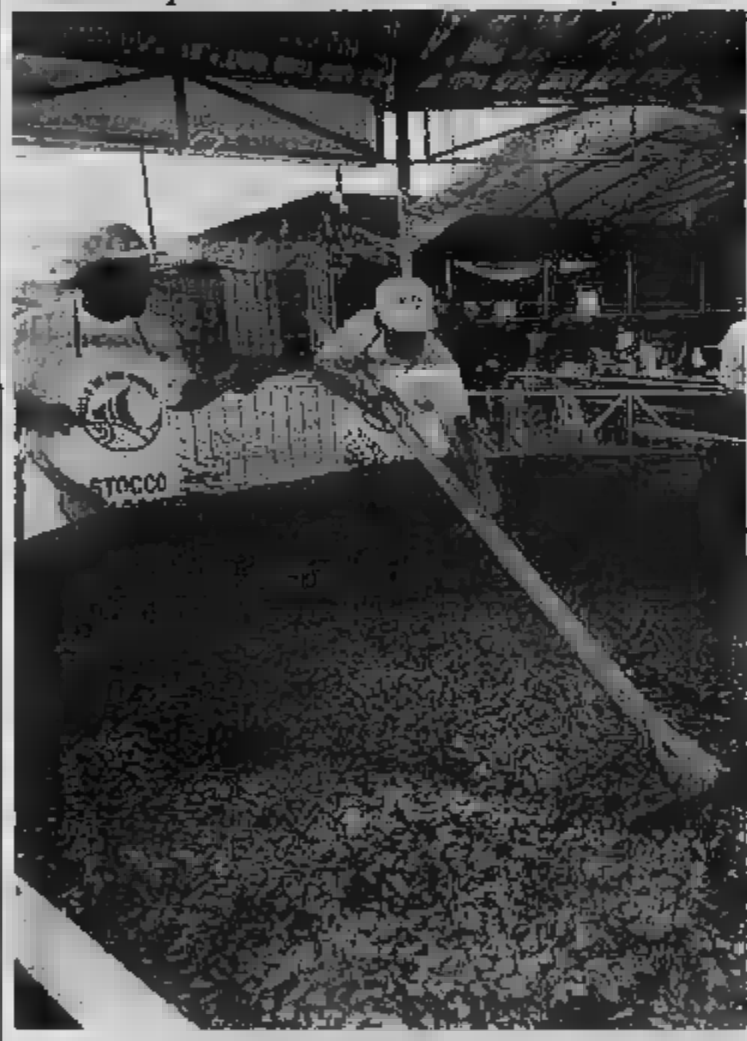
avviso della nuova motonave Corsara, in grado di accogliere ben 200 turisti dalle mende.

Le novità non finiscono qui. Ci sarà uno stand dell'Unicef nella vicina Calata Cuneo, la banca del porto di Oneglia, e per i bambini arriverà «Baby West»: si tratta di una proposta che permetterà ai piccoli di divertirsi nella e di infaticabili ponies, e nello stesso tempo aiuta i volontari che sostengono il Centro «Levi Simoes» di Nova Modica (Mina Garsia), in Brasile. La struttura ospita 110 bambini in età prescolare.

«Baby West» è inserito nelle iniziative raccolte sotto la sigla «Equus» (cavallo, in latino), che vedono l'associazione Siam, per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, e alcuni imprenditori proprietari di equini. Nello stand allestito di fianco alla Capitaneria di porto, direzione Molo lungo, quindi a disposizione cavallini, particolarmente adatti ai bimbi da 2 a 6 anni, che permetteranno un «battesimo equestre» tra un giro accompagnato in un percorso chiuso. «Baby West» si potrà ammirare dalle 19 alle 23, fino a martedì 25 giugno, poi il 28 e 29.

La prima giornata sarà completata dal «Bingo» a partire dalle 19,30 e da un concerto, che accompagnerà le specialità dei due ristoranti, fiore all'occhiello del Comitato: alle 21,30, nello spazio manifestazioni, si esibirà il trio «Doc-G», che ha in repertorio brani rock, pop, soul e funky. Il sodalizio organizzatore ha anche un indirizzo Internet, www.injga.it. (a.f.)

Domani esperti in arrivo da tutta Italia e anche il console norvegese in Liguria intervengono all'incontro con degustazione di sei ricette



Nuove stoccafisso nella maxi-pentola «Giuviniana», con tre metri di diametro

Convegno sulla dieta mediterranea olio e stoccafisso sono «superstar»

IMPERIA

Stoccafisso e olio: sono i due «giganti» dell'alimentazione che uniscono i rispettivi aromi. Il convegno nazionale a loro dedicato, che si svolgerà domani alla Spianata. L'evento segna l'originale abbinamento di due prodotti dalle origini lontane, nel nome della dieta mediterranea. L'inedita proposta parte dal Comitato San Giovanni e Tredizioni Onegliesi con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Imperia, Camera di Commercio, Azienda speciale della Camera di Commercio e Azienda Promozionale Turistica.

Lo scopo dell'alleanza gastronomica è quello di valorizzare un prodotto che arriva da lontano, ma ormai è in Italia. Il merluzzo è pesce resistente, in grado di adattarsi alla profondità ed al gelo. Diventa però vulnerabile al deperimento la uova, quando sale verso la superficie. La sua carne viene seccata, mantenendola inalterata la sua caratteristica «forbit», che diventano evidenti quando viene rituffato nell'acqua, quello che è stato il suo ele-

mento naturale. La polpa risale, il sapore prende corpo. E l'uomo è pronto a merluzzo in tanti modi. E' proprio un confronto fra le ricette e i piatti di zone diverse a comporre il «mosaico» di gusti del convegno, che confronta i vari modi di consumare questo prodotto. Durante lo svolgimento della manifestazione, in cucina messe a disposizione degli chef provenienti da varie parti della penisola, verranno preparate 6 differenti ricette con l'unico denominatore lo stoccafisso (o baccalà). Al termine del convegno verranno fatti degustare ai giornalisti e alle autorità intervenute. In collaborazione con la sezione di Imperia e Savona della Fisar (Federazione Italiana Sommelier Albergatori Ristoratori), verrà presentato l'abbinamento con i vini dei locali: Ormeasco, Vermentino e Pigato.

Alla preparazione parteciperanno la Confraternita per il baccalà di Venezia, lo stesso Comitato San Giovanni che presenta un piatto tipico del posto, e poi ancora esperti da Messina, Ancona, Teramo, Genova e Badalucco, il borgo imperiese che a ogni

settembre organizza la sagra dello stoccafisso.

Il convegno prevede anche una parte di studio. Verranno analizzati vari aspetti, da quello medico (pare che grande sviluppo di questo piatto venne dato dal Concilio di Trento con l'obbligo penitenziario di mangiare merluzzo), a quello geografico (tutta la fase di importazione del prodotto), e quello nutrizionale (valori nutritivi e apporti alla salute, senza trascurare l'importanza economica dei due prodotti). Il rilievo è la risonanza che il convegno sta avendo in Italia ed in Norvegia. Sarà presente a Imperia anche il console di norvegese per Genova e Liguria, Kristian Kjelland. L'ente di promozione turistica del Paese scandinavo, tramite i suoi rappresentanti a Milano, ha inviato materiale illustrativo del suo territorio e del pescato.

In questi giorni, infine, gruppi di giornalisti italiani saranno in visita nelle Isole Lofoten per seguire la fase di pescaggio e di essiccazione. Gran parte di essi rientrerà in tempo per concludere il viaggio con la preparazione dei piatti. (a.f.)



CALENDARIO MANIFESTAZIONI 2002

PRO LOCO E COMUNE DI PIEVE DI TECO

15/6	h 16	Campionato Italiano palla pugno serie A PAPONE-BESSONE
23/6	h 9	XXXIII Trufo del Pesatore "G.M. Sessanighi" Gara Nazionale pesca alle Isole
23/6	h 16	Campionato Italiano Palla Pugno serie A PAPONE-BELLANTI
23/6	h 21	Sagra Chiesla Piantachiale S. Giovanni Concerto Accademia Ingauna
24/6		Festa Patronale S. Giovanni Battista Processione con banda musicale Città di Alessio
25/6	h 21	Campionato Italiano Palla Pugno serie A PAPONE-CORINO
10/7	h 21	Campionato Italiano Palla Pugno serie A PAPONE-DOTTA
17/7-24/7		Il Trofeo Giacinto Pivetti TROFEO INTERPROVINCIALE DI PALLA PUGNO GIORNATA FINALE CON PREMIAZIONI (oltre al torneo serate gastronomiche - pomeriggi e serate con intrattenimenti musicali)
15/8		
28/7	h 16	Campionato Italiano Palla Pugno serie A PAPONE-
29/7	h 21	Chiosso Agostiniani Esibizione Bande Inglesi
30/7	h 21	Chiosso Agostiniani Esibizione Bande Inglesi
11/8	h 21	Chiosso Agostiniani Orchestra Sinfonica di Sanremo GIORNATA DEL RIBASSO "TUTTO A PREZZI SCONTATI"

TUTTE LE ULTIME DOMENICHE DEL MESE MERCATINO
ANTIQUARIATO E USATO

Nel Complesso Monumentale Madonna della Ripa si potrà visitare
la Mostra d'Arte permanente "LE MASCHERE DI UBAGA" il
seguente orario:
FIERALI 15-19
FESTIVI 9-12 15-19
LUNEDÌ CHIUSO

1842 - 2002

160

anni di attività
con la stessa famiglia



Portici Via Bonfante, 20/22 - IMPERIA - ONEGLIA

ROLEX IWC

JAEGGER-LECOULTRE

IERI SI È SVOLTA L'ULTIMA DELLE PROVE COSTIERE: «MY SONG» DI LORO PIANA BATTE «IDEA» DI RAIOLA, OGGI LA PARTENZA DELLA «LUNGA»: ROTTA SU GENOVA

Giraglia, Saint-Tropez incorona «Sottovoce»

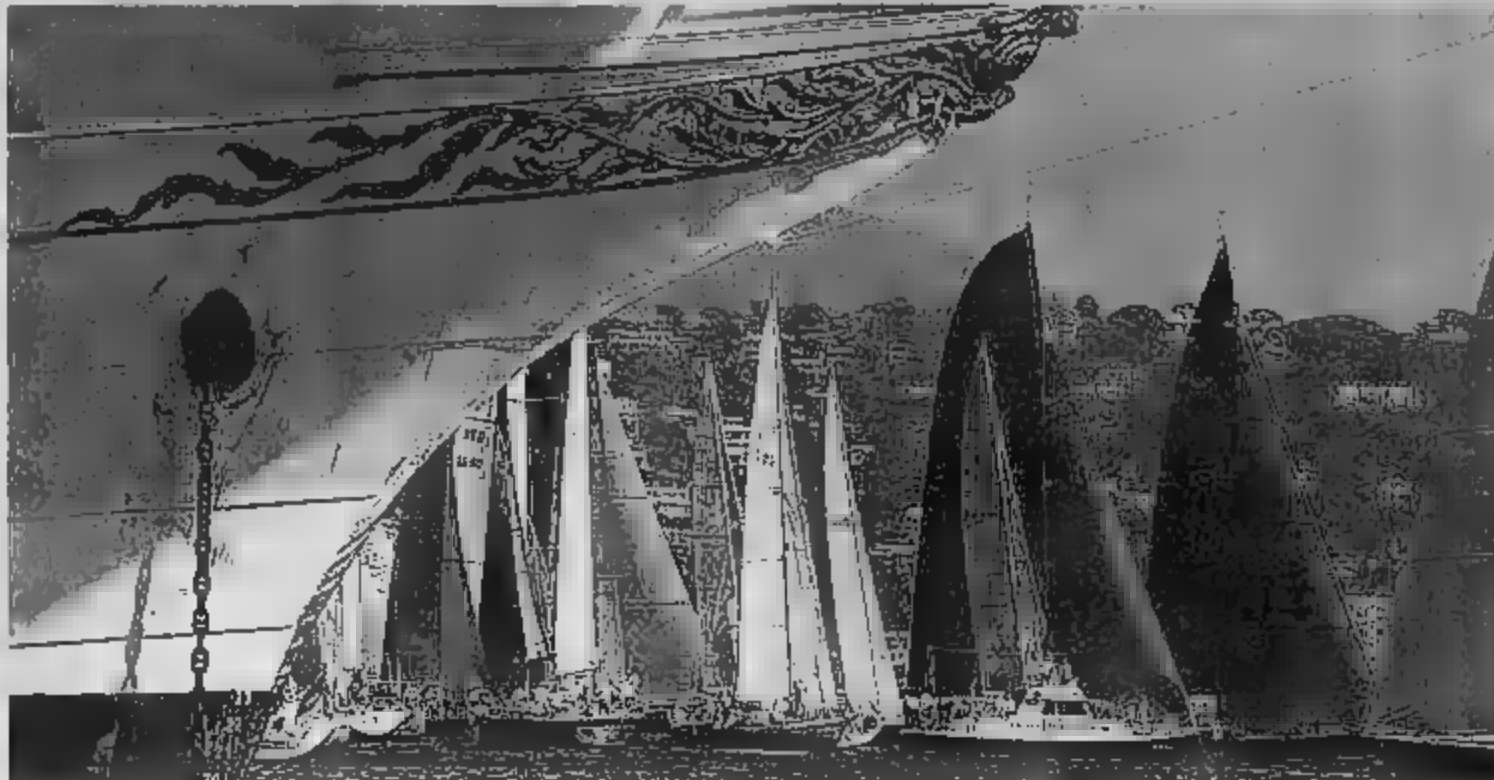
Il 62 piedi dell'olandese Van Vemde s'impone nella classifica overall

Fabio Pozzo

Il colpo d'occhio sulla banchina del vecchio porto è suggestivo: una sfilata di barche ormeggiate di poppa, le scialbe delle vele utilizzate «poltron» volanti colorati e giovani emergenti che chiacchierano animatamente. Anche questa è la Giraglia Cup, che ieri ha chiuso la giornata di regate nelle acque tropiche, prologo della «lunga» che prenderà il via stamane con una flotta record.

A Saint-Tropez la luna si desta con teja ballo il... Così cantava Peppino Capri negli Anni 60, gli anni di Brigitte Bardot, del playboy d'exportazione come il genovese Gigi Rizzi, e dei miliardari alla Gunter Sachs (che regalò 8.8 al più giovane, ma meno ricco italiano). All'epoca la Giraglia era già una leggenda. Avevano fortemente voluto questa sfida italo-francese Beppe Croce, l'allora presidente dello Yacht Club Italiano di Genova, il più antico sodalizio nautico del Mediterraneo, e René Levaillant, le presidenti del Yacht Club de France: leggenda vuole che la regata sia nata in un bistrot, nel 1952 a Parigi, da un'idea Franco Gavagnin. Nel '53 il debutto, ventidue scialbe alla partenza di Cannes e un arrivo con foto-finish per «En» e «Amity» a Sanremo, naturalmente via Giraglia, lo scoglio a Nord della Corsica, ultimo lembo di terra verso la Liguria.

Quest'anno, la regata festeg-



Levele della Giraglia, con in primo piano un particolare della prua del «Savaronna», il più grande yacht privato costruito, 136 di lunghezza e lussu a profusione

gia i suoi cinquant'anni. Qualcosa in questo mezzo secolo è cambiato, ma il fascino di questa tra il Golfo del Leone e il Golfo ligure è rimasto. E se è vero che la fortuna di una regata fanno le imbarcazioni iscritte, allora gli organizzatori -

Carlo Croce e Pierre Paul Heckly - possono dormire sonni tranquilli: 120 gli scialbi che si sono dati battaglia nelle regate costiere, 195 quelli che oggi salpanno per la traversata di 243 miglia. Addio, dunque, Saint-Tropez. Al villaggio, con i tendoni

bianchi a fare da vela sulla massicciata del porto, meta delle discussioni del dopo-regata; al San Pellegrino-Sail Academy point, un'oasi per gli equipaggi nel caldo provenzale; al bar dell'Hotel Sube, rifugio valisti i suoi quadri barche,

camino e la finestra che s'affaccia sugli ormeggi. Addio dalla Citadelle, dove ieri sera s'è celebrata la soirée di premiazione, tra le fiacole e su panorama mozzafiato. Già, i vincitori delle regate costiere. L'ultima prova l'ha vin-

to tempo reale «My Song», metri del re dal cachemire Figi Loro Piana, portato dal campione europeo Ima Lorenzo Bressani, che ha tagliato il traguardo prima dell'avversario più agguerrito, il maxi «Idea» del napoletano Raffaele Raiola, che aveva alla ruota un altro campione, il barese Paolo Sammarò. Subito dietro «Bugia Bianca», lo Swan 70 dell'imprenditore genovese Massimo Dentice, già vincitore del Trofeo Zegna di Portofino, con il timoniere Vasco Vascotto, altro fuoriclasse, che ha saputo scegliere il bordo giusto e mantenere il distacco sul resto della flotta.

Vale però, come definitiva, la classifica overall in tempo pensato, frutto di un escamotage che pratica mette tutte le imbarcazioni sullo stesso piano (in esce una regata virtuale, dove a dettar legge sono i coefficienti aritmetici). Così che balza al primo posto, vincendo il prologo tropico, il 62 piedi «Sottovoce» dell'olandese Arien Van Vemde (che ha mantenuto il primato imponendosi alla fine di ciascuna delle giornate), con «Idea» di Raiola, terzo «My Song» di Loro Piana; quarto «La Forza del Destino» di Aldo Fozzati, il nuovissimo Swan 45, timonato dal triestino Gabriele Benussi; quinto «Bugia Bianca» di Dentice.

Acqua passata, ormai, i nuovi obiettivi la Giraglia e poi Genova, dove i primi scialbi sono attesi tra venerdì e sabato.

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Per Miriam Bazzicalupo record al «Davoli»

Miriam Bazzicalupo, atleta dell'A.S. Foce Sanremo, ha vinto i 500 metri «esordienti» su pista, nel «Trofeo Davoli» di Genova, svoltesi a Genova. L'atleta si è imposta con il tempo di 1'29"63, un rilievo cronometrico davvero eccezionale: costituisce il record della manifestazione genovese ed è tempo nettamente superiore ai valori di categoria se si pensa che, in campo maschile, nella gara dei pari età, il vincitore si è imposto in 1'38". Nel bottino del sodalizio sanremese anche due di posti: Jani Leinaud nei 600 m «ragazzi» in 1'45", suo record personale e con Luca Iverso, secondo negli allievi in 2'05". Sul podio anche Matteo Zani, terzo nei 500 m «esordienti» e Mirko Vecchiola, terzo nei «ragazzi». (b.m.)

Il club di Taggia vince il torneo di Ospedaletti

Il Basket Club Taggia ha vinto, nella palestra comunale di via Ignari, Ospedaletti, il torneo di minibasket a squadre organizzato dal Club Ospedaletti. Nella finalissima la squadra taggese ha superato (41-28) i padroni di casa dell'Ospedaletti; al posto il Don Bosco Genova vincitore (43-10) dell'Asso Savona nella finale per il terzo e quarto posto; al quinto posto il Cogoleto che ha superato (40-14) il Bvc Sanremo nella finale per il quinto e sesto posto. (b.m.)

TIRO A VOLO

Un titolo regionale per lo Sporting Sanremo

La squadra dello Sporting Club Tav Sanremo ha conquistato, nello stand di tiro a volo di Albisola, il titolo di campione ligure nella specialità fissa olimpica tiro al piattello. La gara era anche valida come qualificazione alle finali del campionato italiano a squadre ed Coppa Italia, entrambe in programma, a luglio, a Roma. Sanremo ha vinto con un punteggio di 200, punteggio che ha assegnato il titolo senza bisogno di altri «barra». Protagonisti del successo, a livello individuale, stati i componenti della squadra matuziana: Lino Taggiasco (60 colpi 50), Stefano Manzoni (45/50), Gian Antonio Boccia (48/50), Silvio (45/50), Marco Sartore (48/50) e Valter Rebella (45/50). (b.m.)

Il «Jamboree» di luglio dirottato a Pian di Nave

Il «Jamboree» Nazionale di minibasket, in programma a Sanremo 7 al 14 luglio, si svolgerà sul piazzale Carlo Dapporto come programmato, ma a Pian di Nave. La manifestazione, che richiamerà a Sanremo 120 bambini e bambine, nati nel 1991 e 1992, in arrivo da tutta Italia che saranno suddivisi in 12 squadre regionali o che avrà come «testimoni» la grande Dina Meneghin che sarà a Sanremo il 10 luglio, «esaltato» dalla Rai-Tv che occuperà il piazzale, fino a metà luglio, per la realizzazione della trasmissione «Sanremo» nel vicino Teatro del Mare. Per «Jamboree» verrà realizzato anche un apposito annullo postale speciale. (b.m.)

UNA GIORNATA DI ARTI MARZIALI A IMPERIA



Assegnate le cinture nere ■ Tai Chi, Karate ■ Kick boxing

Una giornata all'insegna delle arti marziali: è l'appuntamento che si è svolto domenica scorsa alla Palestra Maggi di via Silvestri, Imperia, della società Shakk dai maestro Gino Mondo Branchi in collaborazione con l'Aics regionale Genova, presenziata dal presidente Gino Dalla Casa. Si è svolta una serie di esami: li hanno sostenuti, per il settore Tai Chi Chuan 1° Dan, Antonello Fori, Federico Devecchi, Eugio Mondo Branchi e Massimo Rastieri, per il 2° Dan Rosanna Lo Monico, per il 3° Lucia Flumiani. Nel

karate, cintura marrone ad Andrea Chirchio. Hanno poi raggiunto il 1° Dan Giovanni Saglietto e Fabrizio Lanza, 2° Riccardo Venturi e il 3° Nicola Crusco (all'estrema destra nella foto: era uno degli organizzatori). Ha superato gli esami per le cinture gialle il gruppo degli allievi di kick boxing del maestro Diego Mondo Branchi. Il pomeriggio si è tenuta un'esibizione a scopo dimostrativo vari stili, con la partecipazione della scuola del maestro Shin Dae Woung. Fra i protagonisti, Maurizio Vezzaro. (a.f.)

CALCIO

DI FRONTE ALLA FEDERAZIONE ANCHE IL SINDACO CHE PROMETTE GLI AIUTI

Il Nizza forse non scompare le speranze dopo un summit

NIZZA

Per il Nizza, c'è speranza. Che potrebbe strappare una delle più gloriose società calcistiche francesi da malinconica retrocessione a tavolino dalla Prima divisione «Nationale» (la serie C transalpina) o, addirittura, come tema qualcuno, alla definitiva scomparsa del club. La speranza arriva dopo «summit» parigino, davanti ai responsabili della Dg, l'organismo contabile della Federcalcio francese (che aveva deciso, venti giorni fa, la retrocessione del Nizza, togliendogli anche lo status professionistico, in assenza delle garanzie finanziarie richieste). La riunione parigina, che poteva anche il colpo di grazia definitivo al club, si è sviluppata da un colpo di scena all'altro. L'entrata in scena, sorpresa, del sindaco della città, Jacques Peyrat, ha, infatti, modificato le carte in tavola. Il primo cittadino si è presentato a Parigi per manifestare la volontà della città di appoggiare il club (si parla di una sovvenzione struor-

dinarie di quasi 3 milioni di euro e delle garanzie di costruire un nuovo stadio), e, soprattutto, con un accordo le relative garanzie finanziarie di un gruppo capeggiato da Luc Dayan, ex presidente del Lilla. Proprio mentre un altro gruppo, nizzardo (formato da Gilbert Stellardo uomo politico nizzardo, Maurice Cohen presidente del Cavigal Nizza società sportiva amatoriale e Jean-Claude Ferrin un imprenditore che regge le sorti della società basket di Antibes), si accingeva a presentare il proprio progetto alla Federcalcio, nella speranza fosse accettato per salvare il club. L'entrata in scena del sindaco e di Dayan ha modificato i programmi. E i gruppi, sembra attorno al tavolo di una «brasseur» parigina - come in un romanzo - avrebbero trovato, rapidamente, un accordo per concentrare, in un progetto unico, i loro sforzi. Nascerebbe, insomma, una nuova società di cui Luc Dayan potrebbe essere presidente. La nuova situazione è stata presentata ai responsabili della

Federazione francese di cui, tra l'altro, si era saputo che, con tutta probabilità, l'avvenire del Nizza non sarebbe stato neppure in «Nationale» ma, addirittura, in D (la nostra C2). Sulla base delle novità - ogni il Nizza deve presentare garanzie finanziarie per almeno 4 milioni e 570 mila euro - i responsabili federali hanno accordato altre 48 ore al club per completare la documentazione e prendere una decisione definitiva. Tra domani e sabato una decisione. Anche se, a questo punto, le probabilità di vedere il Nizza in Prima divisione, nella prossima stagione, sono nuovamente alte. In attesa, leggera l'ultimo capitolo di questa vicenda, appare ben difficile che nel nuovo Nizza sia posto per gli «eredi» della «brasseur» appena conquistata. Quindi per lo staff italiano: l'allenatore Salvioni, il preparatore atletico Bartoli (Sanremo) ed il preparatore dei portieri (Enrico Pionetti). I nuovi padroni avrebbero mente uno staff completamente nuovo. (b.m.)

CALCIO GIOVANILE

CONNUBIO SCUOLA-SPORT: I RAGAZZI APPRODANO AGLI ESAMI DELLE MEDIE. LI ATTENDONO SAMP, PERUGIA, EMPOLI, SPEZIA E SAVONA

Nuove leve del football con «Progetto Parma» a Imperia

Venti ragazzi che stanno per affacciarsi nel settore professionistico si allenano con la Riviera dei Fiori

Luca Amoretti

IMPERIA

Il «Progetto Parma» festeggia la conclusione della sua prima stagione: attività e bilancio dell'operazione puntigliosamente organizzata dal S.S. Riviera dei Fiori è positivo sotto tutti gli aspetti. L'iniziativa ha il calcio professionistico ad affiancarsi nel Ponente, con un gruppo di giovani atleti (una ventina in tutto) che per tutto l'anno si sono allenati a Imperia, hanno vissuto in un'apposita struttura realizzata a Cività, hanno frequentato la terza Media a S. Lorenzo il Mare e hanno partecipato al campionato provinciale Giovanissimi, dominandolo con classifica record.

Il connubio scuola-sport ha quindi dato ottimi frutti, come ribadisce Michele Sinagra, responsabile del progetto: «E' stato un grande successo che, alla lunga, ha convinto anche i più scettici.

E' la dimostrazione che lavorando in società si possono «costruire» ottimi calciatori che in una zona povera di strutture come la Riviera». Sotto l'aspetto puramente tecnico, i ragazzini del Progetto Parma hanno entusiasmato. Ancora Sinagra: «Abbiamo centrato il nostro obiettivo che, sia chiaro, non era dominare il campionato Giovanissimi, ma valorizzare i ragazzi, migliorarne i fondamentali, educarli alla filosofia di vita indispensabile per fare sport alto livello. Il riscontro è davvero notevole, tanto che ben dodici giocatori del progetto si sono accasati, per la prossima stagione, presso società di grande notorietà nazionale.

Questi gli atleti approdati ai club professionistici: Di Majo (attaccante) al Parma, Cancilla (terzino) all'Empoli, D'Imperio (centrocampista) e Camusso (difensore) alla Samp. Pellini (esterno sinistro) al Perugia, Ferrari (centrocampista) e Arzè (difensore) allo Spezia, mentre Pezzano (attaccante), Gonnella (stopper), (difensore) e Mandaglio (centrocampista) nella prossima stagione saranno in forza al settore giovanile professionistico del Savona.

Aggiunge Sinagra: «In futuro sentiremo sicuramente parlare di questi ragazzi e ne saremo orgogliosi. Intanto, però, bisogna sottolineare che anche il rendimento scolastico è stato ampiamente positivo. I nostri atleti sono tutti stati ammessi agli esami delle medie inferiori, con giudizi lusinghieri.

Per il futuro, a causa di un ridimensionamento del settore giovanile parmense, sembra destinato a interrompersi il sodalizio con il club emiliano, ma altre società si sono già dichiarate interessate a proseguire: Samp, Perugia e Empoli su tutti. Quindi, il «Progetto» è destinato a continuare.



Le promesse calcistiche di Progetto Parma formano un gruppo molto affiatato

CALCIO

DOMANI SERA LE SFIDE AL TORNEO DI VENTIMIGLIA

Anche l'Impresa Valtinée approda nelle semifinali

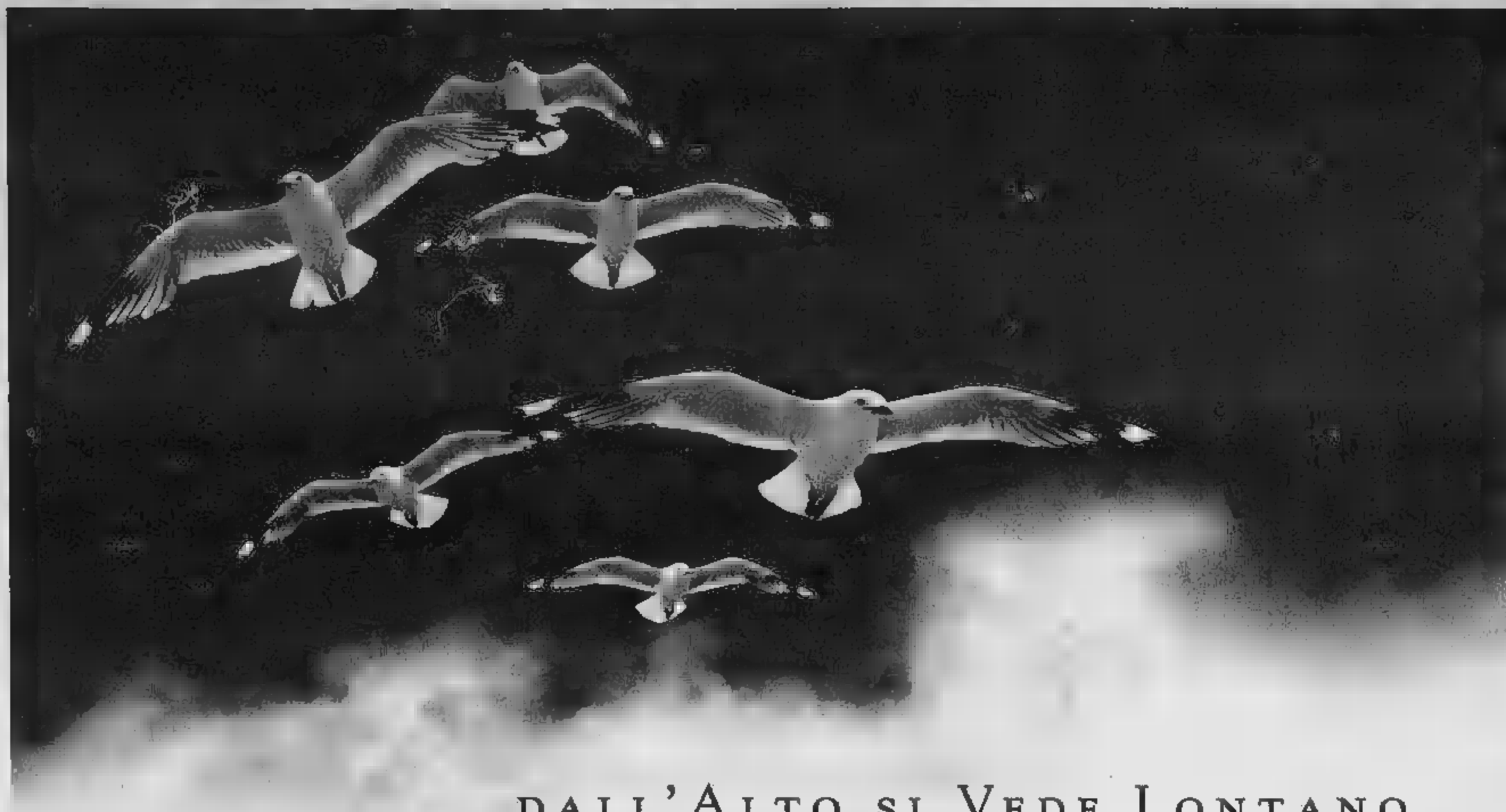
VENTIMIGLIA

Dopo il Bar Fiorucci Ventimiglia, già qualificato per le semifinali, anche l'Impresa Valtinée (sponsor francese, organico italo-italiano), nel 6° Torneo notturno «Città di Ventimiglia-Memorial Silvio Coppo», nel girone «A» uno dei due raggruppamenti in cui sono state divise le squadre approdate alla seconda fase, ha conquistato il passaporto per le semifinali in programma domenica sera.

La Val Tinée ha ottenuto la qualificazione al termine di un durissimo match - due espulsioni, Casbarra (Bar Fiorucci) e Landi (Val Tinée) - con lo stesso Bar Fiorucci che si è chiuso, nei tempi regolamentari, sul 4-4 con reti di Gozzi (capocannoniere con 6 gol), Bagala, Fiore e Pistone per il Bar Fiorucci all'inizio in vantaggio per 3-0 e di Baccino, Magliano e doppietta di Marchetti per la Val Tinée che ha, poi, prevalso ai rigori, necessari perché il regola-

mento della fase finale preveda il pareggio: fatali due errori per il Bar Fiorucci. Un risultato che ha eliminato, ancora prima di giocare, il Punto Calcio Sanremo impegnato contro il Digital Photo Valtinée. Il Punto ha perso (3-5). In gol Pesante, Beatrice e Calligari per i sanremesi; reti di Mambri, Roba e tripletta di Gervasi per i valtinesini.

Nella serata precedente, nelle due partite del girone «B», il Giammeccolor Ventimiglia aveva superato la Virtus Villetta Sanremo per 3-2 (Messineo, Russo) e Ventura in gol per Giammeccolor, Dito e Sergi per Virtus Villetta, mentre l'Assistenza Auto Ventimiglia aveva superato Agorà Abbigliamento Ventimiglia sempre per 3-2 (doppietta di Berri- ca e gol di Simbari per Agorà, reti di Romano e Costantino per Mida). Due risultati che hanno portato le squadre, in classifica, alla pari: 8 punti e la qualificazione tutta da decidere. (b.m.)



DALL'ALTO SI VEDE LONTANO

**COLLOCAMENTO
DELLE AZIONI
Banca Lombarda**

DAL 24 AL 28 GIUGNO 2002

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO

**RICHIEDI LE TUE AZIONI
IN BANCA**

VICINO A TE

BANCO DI SAN GIORGIO



Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

BANCO DI BRESCIA ■ BANCA REGIONALE EUROPEA ■ BANCA DI VALLE CAMONICA
BANCO DI SAN GIORGIO • BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA ■ BANCA LOMBARDA POINT

www.bancalombarda.it

800 99 6199

ALL'ALTEZZA DEI TEMPI

C.I.T.O.

AMBIENTAZIONE
A DOMICILIO

QUALITÀ AL
MIGLIOR PREZZO

Tel. 011/5629666

LUNEDÌ CHIUSO

CUSTODIA RESTAURI E VERMI

UMILI & NOBILI

Giorgio Armani

Giorgio Armani "Testimone dell'Arte di Vivere Italiana" ha prestato la sua immagine a titolo gratuito a fronte di fondi devoluti in beneficenza. Giorgio Armani per i bambini e gli anziani delle sue città.

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

DDB



Più facile salirci.

**Oggi è più semplice ottenere un finanziamento di 11.000 euro
in 40 mesi a tasso zero per soddisfare la tua voglia di Golf.**



Esempio ai fini della Legge n°154 del 17/02/92: ■ 1.4 e 16.127,00 IVA inclusa. Esclusa I.R.T. Finanziamento ■ 11.000,00. Anticipo 66.127,00. Importo rata ■ 275,00. Numero rate 40. TAN 0% TAEG 0,70%. Spese istruttoria ■ 129,00. Salvo approvazione di Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 30/06/02 ■ non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen :

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it



DALL'ALTO SI VEDE LONTANO

**COLLOCAMENTO
DELLE AZIONI
Banca Lombarda**

DAL 24 AL 28 GIUGNO 2002

PRIMA LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO

**RICHIEDI LE TUE AZIONI
IN BANCA**

VICINO A TE

BANCO DI SAN GIORGIO

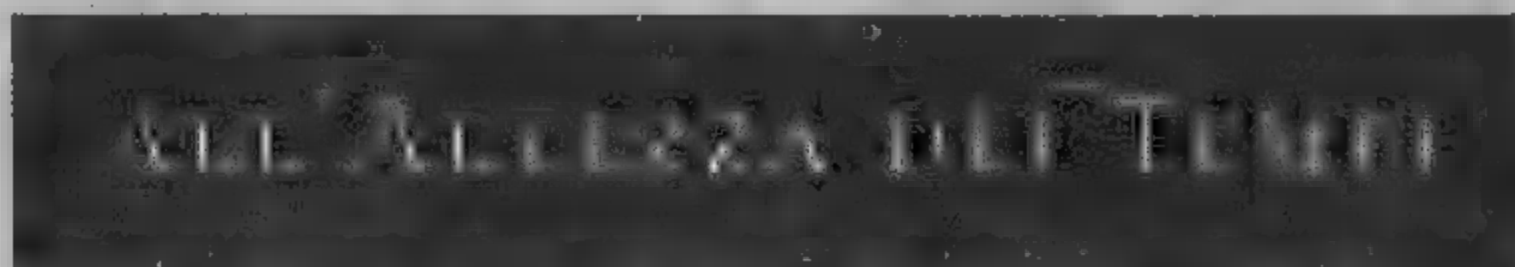


Gruppo Banca Lombarda • Piemontese

BANCO DI BRESCIA ■ BANCA REGIONALE EUROPEA • BANCA DI VALLE CAMONICA
BANCO DI SAN GIORGIO ■ BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA • BANCA LOMBARDA POINT

www.bancalombarda.it

800 99 81 99



entrate in CARISA
come volete.

più

@ www.carisa.it

051 2311111

051 2311111

051 2311111

LA STAMPA

Liguria

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002

37

entrate in CARISA
come volete.

è più conveniente

199-019019

servizio telefonico

051 2311111

051 2311111

E A SANREMO I PASSEGGERI DELLA MOTONAVE DIANA-III SONO IMBATTUTI IN UN BRANCO DI CETACEI

Un altro squalo nel Savonese

Avvistato da vigili del fuoco al largo di Albissola

Claudio Vimercati

SAVONA

Lo squalo affiora all'improvviso, inconfondibile, con la sua testa a punta, affusolata. A una trentina di metri, c'erano tre vigili del fuoco dal distaccamento del porto, che facevano addossamento sul gommoni, e poco distante la pilolina, d'appoggio, con il caposquadra e altri quattro pompieri. Sono loro i protagonisti del secondo avvistamento, in pochi giorni, del pescicane che si aggira nelle acque del golfo di Savona. La scorsa settimana, l'incontro ravvicinato era toccato a due amici di Savona, Marcello Gaminara, titolare della Compagnia Indis, e Gian Piero Luciani: erano a bordo di uno yacht e stavano rientrando nella darsena di Savona, dopo una battuta di pesca alla traina quando hanno incontrato l'esemplare di predatore marino, a 500 metri dalla riva, fra i Bagni Colombo e la foca del Letimbro.

Ieri lo squalo è riapparso, davanti ad Albissola, a due miglia dalla costa. I vigili del fuoco lo hanno visto bene e descritto perfettamente alla Capitaneria di porto: le pinne coda dorsali, la testa. Nessun dubbio che si trattasse di un pescecaro. Nessun dubbio sulla lunghezza: circa tre metri, dimensioni che non sono quelle di un verdetto. Lo squalo è immerso, per poi riaffiorare altre due volte, prima di inabissarsi definitivamente. I due amici di Savona, che hanno avvistato il pescecaro la scorsa settimana, hanno raccontato che era lungo un

Qualcuno potrebbe essersi sbagliati. O potrebbe essersi, addirittura, che di squali ce ne sono due. Alla Capitaneria di porto preferiscono evitare ogni genere di allarmismo: è il primo avvistamento - dicono - sarà seppure l'ultimo. Verrebbe da dire che i pesci che appartengono alla famiglia degli squali popolano il Mediterraneo. Stabilimenti balneari e Comuni rivieraschi sono stati, comunque, informati: siamo all'allarme rosso, ma l'avvertimento «di fare attenzione» è partito.

Intanto a Sanremo è iniziata la stagione delle escursioni in motonave, alla ricerca dei cetacei, la cosiddetta «whale watching». Sono stati i passeggeri della motonave «Diana III» salpati da un vecchio, nell'ambito di un corso promosso dall'associazione «Battibalon» a imbattersi in

Il whale-watching dai porti della Riviera

Partire dai porti della Riviera è «caccia di balene», o meglio whale-watching, l'emozionante avvistamento dei cetacei reso possibile dalla migrazione stagionale della balenottera comune e da diverse specie di delfini nel Santuario del Mediterraneo, l'area protetta Mar Ligure, Tirreno settentrionale e Costa Azzurra. Da Sanremo tutti i giorni salpa la motonave «Diana III» della «Sanremo Navigazione»: da giugno a settembre si parte da porta vecchio alle 12.30. E nella città del lion è approdato anche il primo corso di whale watching dell'associazione «Battibalon».

A breve, il 29 giugno per la precisione, solcherà l'acqua anche il «Corso» partenze tutti i giorni, salvo escursioni ed eventi speciali. Andate alle 12 e da Imperia Porto Maurizio alle 12.30 (il sabato e la domenica da Imperia alle 10.30 e da Andora alle 11). Il tour operator «Bla West», che è sempre capo al «Corso», in luglio e agosto, tutte le domeniche, promuove la singolare crociera del titolo «Da Costa Balneari a Portus delphini» partenze da Imperia, Andora e Finale Ligure. A Savona, ogni sabato è poi in servizio la motonave «La Superba». [g.g.]

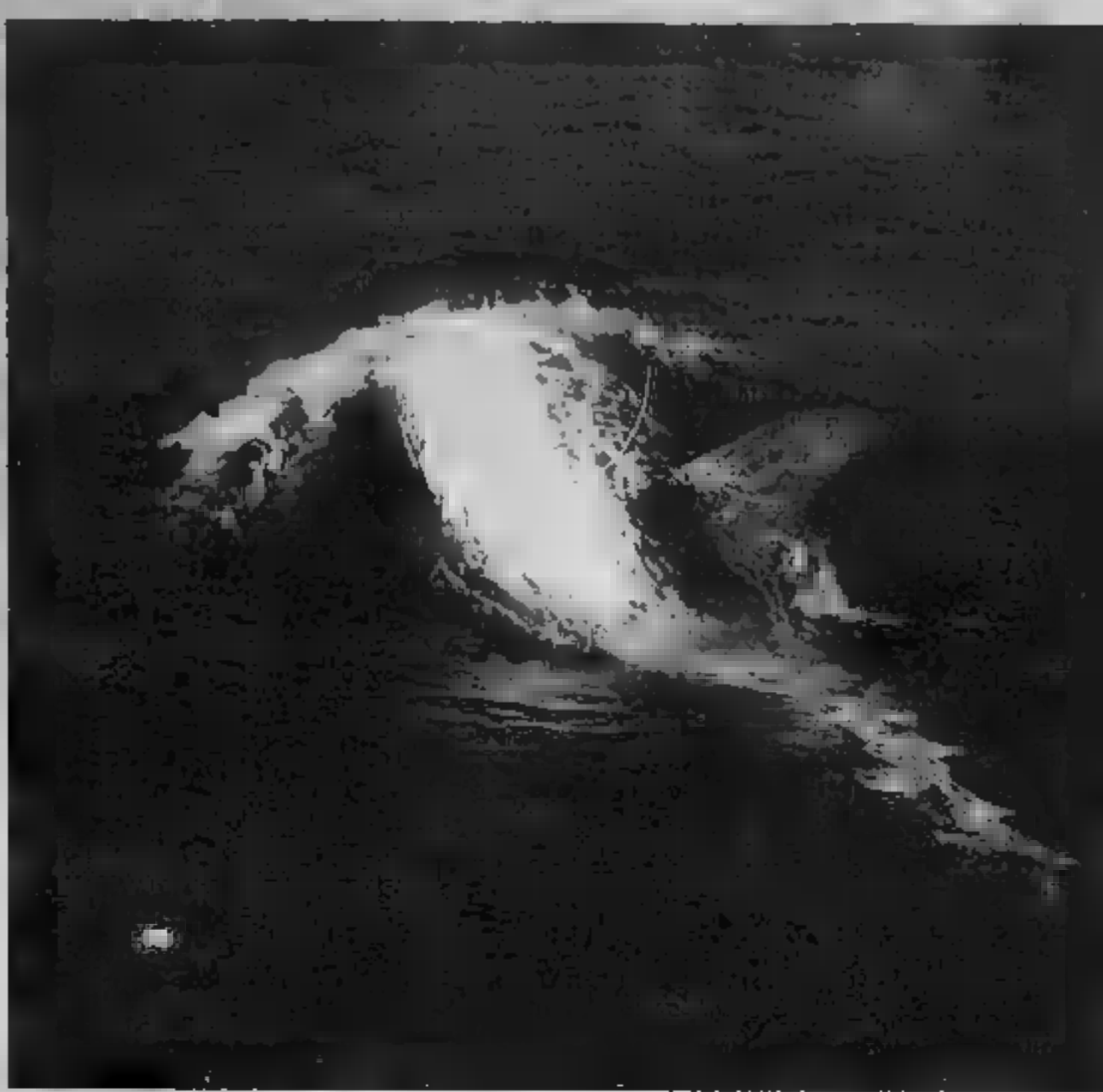
un branco di grampi, cetacei e mezzo ai tre metri di lunghezza appartenenti alla famiglia dei delfini, conosciuti per la pinna dorsale accentuata e la colorazione grigiastra. Il grampo, per i neofiti, è metà strada tra il delfino comune e la balenottera. L'avvistamento, sempre, primo della stagione, dà in pratica la via alle crociere per gli appassionati in tutto il Mar Ligure.

Va bene

A Savona il trenino delle spiagge, la navetta panoramica che conduce dal parcheggio di San Lazzaro alla Marina e anche a un'altra meta turistica, il quartiere del Paradiso.

Va male

Le martellanti campagne pubblicitarie invitano a viaggiare in treno. Ma chi vorrebbe lasciare l'auto a casa, non può farlo: le ferrovie hanno soppresso alcuni intercity, ideali per i turisti.



Il grampo, famiglia dei delfini, avvistato l'altro giorno al largo di Sanremo dalla motonave «Diana III»

TRA RICORDI ■ NOSTALGIA SI CONFESSA L'ATTRICE E CONDUTTRICE TV DI SAVONA

Il ritorno della Poggi «Amo la mia Liguria»

Il lista
di Poggi

SANREMO

Fra persone scomparse e casi risolti, set di famose fiction come «Cincantesimo» e «Vento Ponente», piaceri teatrali, Daniela Poggi, savonese, madrina e testimonial a Villa Ormond, a Sanremo, del prossimo Distretto Fiorovivaistico. Ponente ha ritrovato la terra, in un week end trascorso lontano da Roma.

Cos'è la Liguria, per lei? La mia Liguria è il mio mare, i sassolini sulle spiagge di Torre del Mare a Bergeggi, un dove profondo senza dover sobbarcarsi chilometri per fare una nuotata. La Liguria dei fiori, del pasto e della torta pasqualina, la fricassée, un buon bicchiere di rosso, lo stoccafisso. E poi i miei ricordi di gioventù, il collegio Rosello di Savona di cui ho fatto le scuole medie, Via Paleopaca, Torretta. E' quasi un premio turistico-

anagrafico. Può darsi, ma sono cose che mi sento intrecciare, oggi, i primi tredici vissuti qui in Liguria, anni per la vita, ovunque vada e qualsiasi tu faccia. Anni hanno radicato in me i valori di questa regione colorata e profumata, dignitosa e orgogliosa, che non sta mai ferma, con la gente che del proprio lavoro, e che lottare con grinta e umiltà i problemi che da da fronte. Quando torno in Liguria sono felice, solo il fatto di sapere che dietro le mie spalle sono delle montagne che mi proteggono e mi ripariano e davanti lo spazio infinito mi dà forza di non guardarmi indietro, di sentirmi forte oggi e andare avanti.

Lavorando sodo, a quanto pare; una trasmissione di più. «Chi l'ha visto» fino a tutto luglio, al lunedì con ripresa a settembre, il set di «Cincantesimo», il impegno al festival del Teatro Barocco al Viterbo nei panni di Giulia Farnese.

Ognuno è in grado di scegliere tante nella vita. Perciò-



L'attrice Daniela Poggi

mente ho un carattere umorale come tutte le donne. Mio bellissimo segno, la Bilancia, ho bisogno di spaziare sempre comunque e ovunque, non la routine e la stanzialità, mi piace sapere che sempre qualcosa d'altro da fare e soprattutto ho bisogno di misurarmi in nuove esperienze come la cruise sulla bella Giulia Farnese annunciata dal Papa e dal Borgia realizzata da Daniela Eritrei. Il futuro? Sono donna libera che ha preso il treno sul quale sono salita, non conosco la stazione di arrivo, non so quando si ferma, e bene.

LE SELEZIONI REGIONALI DEL CONCORSO IN QUARANTA LOCALITÀ LIGURI

Chi è la più bella? Riparte Miss Italia

Riparte la caccia alla più bella del reame. Le reginette aspiranti tali si tengano pronte, preparino l'abito da sera lungo nero, le scarpe con i tacchi a spillo da regolamento e si buttino nella mischia. In fondo, sfidando, c'è gloria per tutte. Il patron ligure del concorso Miss Italia, Cino Guerra, l'insostituibile rappresentante Enzo Mirigliani ha presentato ieri mattina al ristorante Zeffirino, a Genova, l'edizione 2002 della più famosa passerella di bellezza nazionale.

Una griglia di partenza che ancora di qualche aggiornamento di dato e conferma, ma che delinea la portata di questo edizione 2002 di Miss Italia: una quarantina le località della Liguria dove si svolgeranno le selezioni. Si comincerà sabato da Serra Riccio e si finirà domenica 28 agosto sul lungomare di Rapallo. Anche stavolta, il centro del Tigullio ce l'ha fatta e diventare «location» nazionale del concorso di Mirigliani (al posto di San Benedetto del Tronto) ma il sindaco non dispera e sicuramente ci riproverà

ancora il prossimo anno.

In provincia di Genova la carovana di Miss Italia toccherà le varie piazze, Rapallo (giovedì 1 agosto), Sori (giovedì 8 agosto), Porti (sabato 10 agosto), Torriglia (venerdì 15 agosto). Fra quelle da definire, la passerella a Palazzo Ducale. Nell'imperiese sventano per il momento solo Bordighera (lunedì 12 agosto) e Piave di Teo (martedì 19 agosto), più nutrita l'elenco delle località della provincia di Savona: Albisola Marina (giovedì 4 luglio), Loano (sabato 6 luglio), Borghetto (sabato 13 luglio), Bagnasco (venerdì 26 luglio), Varigotti (martedì 31 luglio), Varazze (martedì 6 agosto), Portofino (martedì 14 agosto).

Rispetto alle passate edizioni, le aspiranti Miss Italia diventano un po' più grandi. Nel che potranno continuare a iscriversi alle selezioni anche la under 17 (17 anni) purché diventino maggiorenti la fine del 2002. Ma il nuovo regolamento prevede anche la Mascolta, una sezione riservata alle minoranze che sfidando potranno vincere il passaporto per la prossima edizione di Miss Italia, cioè



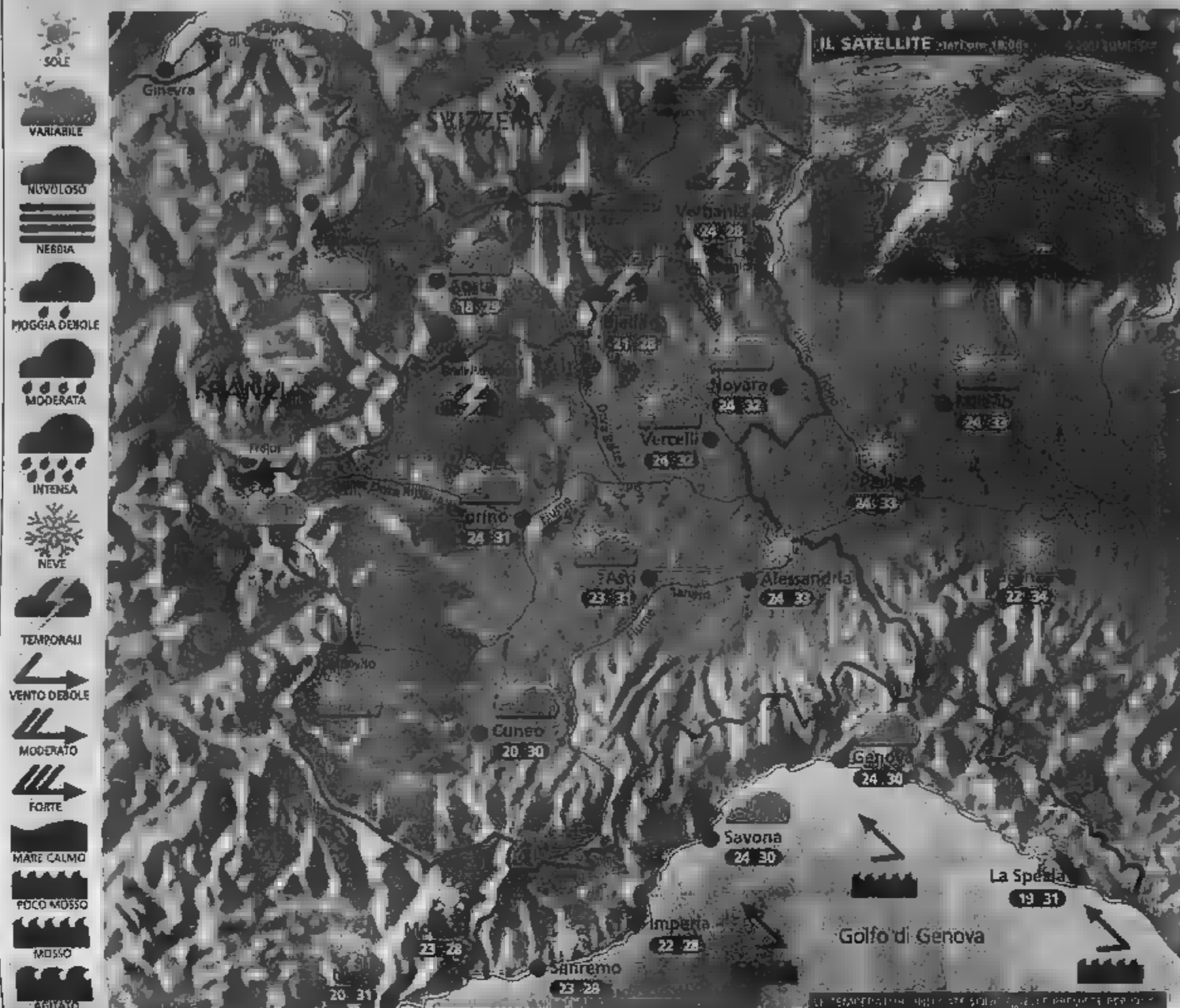
Daniela Ferolli, Miss Italia 2001

quando l'età. E anche la Liguria eleggerà una che avrà diritto di accedere alla finale regionale 2003 evitando tutte le fasi preliminari.

La speranza di giurati e pubblico che le novità comportino estenuanti maratone notturne nelle piazze e nei locali per assegnare le diverse fasce del concorso che l'anno scorso ha risentito di un regolamento troppo macchinoso. Dopo la finalissima regionale sul lungomare di Rapallo, le finali regionali a San Benedetto Tronto dove verranno scelte le 100 finaliste nazionali, poi tutti a Salsomaggiore Terme per la serata conclusiva. [m.b.]

CELEBRIAMO AI TAHITI I
RESTAURANTI E L'UNIVERSITÀ MARI
per un...
Sp...
BAGNI TAHITI
SANREMO

BOLLETTINO METEO



Situazione Per un'impressionante cappa di caldo ed afa ha avvolto le nostre regioni, mantenendo la temperatura per diverse ore del giorno mediamente al di sopra dei 30°C. L'alta pressione africana, responsabile di questa calura, andrà temporaneamente attenuandosi tra oggi e domani per il passaggio di un fronte freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso e afa particolarmente opprimente anche sul litorale ligure. Per lunghi tratti il cielo assumerà una colorazione biancastra sulle zone pianeggianti. Con il passare delle ore si potranno formare le prime nubi temporalesche, dapprima in montagna e, verso sera, anche nella zona laghi, sul Biellese e il Torinese. Attesi temporali anche di forte intensità. Temperatura in lieve diminuzione, venti deboli con raffiche temporali. Domattina rovesci, in seguito miglioramento.

ZOOM

L'isola di calore urbana

Il calore rimasto intrappolato tra i viali cittadini e assorbito dagli edifici durante il giorno costituisce una pesante limitazione al raffreddamento notturno nelle grandi aree urbane. Tale calore viene infatti restituito lentamente all'ambiente proprio durante la notte, contribuendo a mantenere più alti di 3-4°C i valori termici registrati in città rispetto a quelli periferici. In estate il ciclo meccanico è il seguente: afa terribile per gran parte della mattinata in città e assenza di vento; quando lo scarto termico con la campagna diventa insostenibile si attiva la brezza che regala sollievo in termini di umidità ma non di insolazione: la maggiore trasparenza dell'aria fa infatti salire la temperatura ancora di qualche grado, surriscaldando l'asfalto. In inverno il sole basso e la schematizzazione operata dagli edifici renderebbe questo scarto meno evidente se il riscaldamento domestico e l'intenso traffico veicolare non contribuissero ad accentuarlo. Naturalmente la regola è utile in caso di situazioni anticicloniche, perché durante il transito delle perturbazioni o in situazioni di dinamicità atmosferica tendono a formarsi condizioni di relativa omotermia, cioè città e campagna misurano quasi gli stessi valori.

A CURA DI: www.meteoche.it

VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	21 28
BARI	22 30	ROMA	21 34
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	22 30
CAGLIARI	22 32	BARCELONA	16 29
CATANIA	20 30	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	20 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	20 34	GINEVRA	16 29
OLIVA	22 31	LONDRA	14 21
PALERMO	22 29	MONACO DI BAVIERA	17 31
PERUGIA	19 35	PARIGI	11 19
POTENZA	16 29	ZURIGO	16 30

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 19 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 22 minuti; cala domani alle ore 3 e 18 minuti

www.unimetal.net



In questo numero:

Dalla Russia senza amore

Mosca non crede ai sorrisi
di Gianni Riotta

Cinque scenari per l'emisfero Nord
di Stefano Silvestri

Made in Russia all'attacco
di Martha Brill Olcott

Ma agli oligarchi fa paura la WTO
di Paolo Guerrieri

Prima ricchi, poi liberi:
la parabola di Singapore
Moisés Naim intervista Lee Hsien Loong

Il Giappone è a terra, ma torna di moda
di Douglas McGray

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Festivalmare incorona i migliori locali

Ogni giorno il tagliando per partecipare al referendum

È vero, la simpatica gara, che serve comunque un po' a tutti per valorizzare le grandi professionalità del nostro turismo, riparla. Ci saranno conferenze o soltanto novità? Ancora qualche giorno? Scopriremo le prime classifiche, già in attesa della «serate delle stelle» sul prestigioso palcoscenico di Sanremo che, accanto ai Festival della canzone, della lirica e della pittura, promuove il turismo della nostra regione.




COMUNE DI SANREMO
REGIONE LIGURIA

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002
LA STAMPA

Festivalmare
 SANREMO 2002

Referendum tra i lettori affiliato in Liguria

Bagni marini
 Ristoranti
 Gelateria
 Bar
 Discoteche
 Drink&Music
 Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Sonodi
 Via Genova 98, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/354385
 NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



Il mago Silvan, ospite lo scorso anno alla serata finale di Festivalmare

LA STAMPA
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
2 € GIOVENÌ 20 GIUGNO 2002
**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO
DOMENICA 23 LUGLIO

LA STAMPA
Presentando questo coupon alle biglietterie
dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
2 € **GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002**
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO
DOMENICA 23 LUGLIO

LA STAMPA

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002

**PARCO ACQUATICO
LE CARAVELLE**

C E R T A L E

Acquistando
1 biglietto adulti
(intero giornaliero)
presso le casse del Parco
e presentando insieme
questo tagliando
all'entrata si avrà
diritto ad una...

BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%
per ragazzi dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.
AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autosstrada
PERLA
strada del Giovo



Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 6 € per effettuare due menche da 10 minuti l'una (16 € anziché 22 €). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 23,30, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

**QUESTO COUPON
E' OFFERTO DA "LA STAMPA"**

Riduzione ingresso adulti

€ 13 anziché 16

Riduzione ingresso bambini

€ 9 anziché 10

Non sono valide le fotocopie



SAFARI PARK

0321.956.331 - www.safaripark.it

IN TUTTI I SUPERMERCATI

L'UNICO LIEVITO BIANCO IN ITALIA

COME RAGGIUNGERCI:
Autosstrada A4 TO - MI casello Novara - 3° km casello Ornavasso - Uscita Albignasego - 3 Km da Agnola.
Autosstrada A3/A26 casello Catinella Pieve - 1° casello Biadene.

AD ANDORA L'EPICENTRO DEL TERREMOTO DEI PREZZI

KYMCO
Grand Dink 250
€ 3.770,00



TASSO ZERO
su tutta la gamma

KYMCO
Dink 150
classic 2002
€ 2.670,00



KYMCO
B & W 250
€ 3.320,00



OFFICINA ASSISTENZA KYMCO
RICAMBI ORIGINALI

Visita il sito: **www.supercarandora.it**

XX° ANNIVERSARIO **SUPERCAR**

Sin dal secolo scorso tutto per non andare a piedi

Via Cavour, 44 Andora SV tel 018288643

CONFCOMMERCE
ASCOM FINALE LIGURE



**sei a
Finale
Ligure**



CITTÀ DI FINALE LIGURE

GIUGNO 2002

Venerdì 21

SBANCA IL SORRISO

dalle ore 10,00 alle ore 24,00
**BANCARELLE DEI NEGOZI
NELLE VIE DI FINALE LIGURE**

Sabato 22

FESTA DEL SORRISO

dalle ore 17,00
"ARTISTI DI STRADA"

dalle ore 21,00
in Piazza Vittorio Emanuele II

**INAUGURAZIONE
"CITTA' DEL SORRISO"**
e risate con i
"FICHI D'INDIA"

Domenica 23

SORRIDI AL MARE

dalle ore 14,00
"REGATA CANOTTIERI DI FINALE"
a seguire

"REGATA DEL SORRISO"

la più strana che c'è

dalle ore 21,00

in Piazza Vittorio Emanuele II
"SORRIDI CON LO SPORT"
intrattenimento sportivo e risate

PROBLEMI E OPPORTUNITÀ ILLUSTRATI AGLI ESPONENTI DI REGIONE E COMUNE

Sviluppo, ecco la ricetta degli industriali savonesi

Ivo Pastorino

SAVONA
Nella sala del palazzo della Sibilla, sul Pramar, ieri pomeriggio si è svolta un'affollata assemblea dell'Unione industriali di Savona alla quale hanno preso parte, tra gli altri, anche il presidente della Regione, Sandro Biasotti e il vice Franco Orsi. I lavori sono stati aperti dalla relazione del presidente dell'Unione, Mauro Fresia il quale ha sottolineato come dal punto di vista economico la provincia di Savona è una risorsa per la Liguria. E ha fornito una serie di dati significativi.

A fronte del 17,4% della popolazione regionale la provincia di Savona ha il 23% degli addetti all'industria della regione, il 43% delle ricettività alberghiera e più del 50% dei porti. Nel Savonese operano complessivamente poco meno di 30 mila imprese, con 80 mila addetti. La media è di poco superiore al 2,5 addetti per impresa. «Ma se da un lato dobbiamo essere orgogliosi di questa notevole diffusione di imprenditorialità - ha subito dopo puntualizzato Fresia -, dall'altro dobbiamo essere consapevoli che questa frammentazione eccessiva nasconde delle ineludibili e apprezzabili carenze. Il nostro sistema economico da almeno due decenni è impegnato in azioni difensive, ora dobbiamo investire questa tendenza».

Scopo dell'assemblea è stato quello di chiamare a raccolta gli enti per coinvolgerli in



Il presidente Mauro Fresia

quella che è giudicata la questione centrale, vale a dire uno sviluppo equilibrato sostenibile di una provincia che deve utilizzare tutte le sue risorse sino in fondo.

Si è discusso a lungo, infatti, sui metodi migliori da seguire per garantire nuove prospettive di sviluppo al Savonese ottenendo dagli imprenditori le indicazioni necessarie, raccolte in uno studio da Pierfranco Pellizzetti, che ha illustrato all'assemblea le conclusioni. Ebbene risulta che le imprese sono fortemente orientate al dialogo con le istituzioni locali,

da esso giudicati partner sostanzialmente validi, in particolare i Comuni, poi la Regione e la Provincia. E le risposte sono state immediate e soddisfacenti. Il presidente Biasotti si è detto pronto a sedersi attorno a un tavolo per lavorare con Comuni e Provincia, anzi ha addirittura rilanciato, avanzando una proposta di partnership: «È fondamentale - ha detto - avviare in maniera concreta una nuova politica di conciliazione. In altre parole, dobbiamo avere una visione quanto più condivisa delle prospettive di sviluppo, proporre progetti e promuoverli unitamente. In questo scenario la Regione si presenta ora, grazie alla riforma, come un interlocutore ancora più forte e attendibile». Biasotti ha poi ricordato le opere in corso nell'area del porto e al multiporto, il miglioramento della viabilità di accesso al porto e al multiporto, il miglioramento della ferrovia Vado-Cairo-Alessandria, la variante Aurelia tra Albisola e Savona e infine la nuova bretella autostradale tra Cuneo e Predosa. Per quanto riguarda il turismo, il Presidente della Regione ha annunciato anche l'istituzione di 100 miliardi di vecchie lire per la sistemazione dei depuratori in Liguria e la creazione di quattro nuove spiagge. Una di queste è Varazze con la realizzazione di scogliere sottili che formeranno le onde per i surfisti.



La sala del palazzo della Sibilla sul Pramar gremita di imprenditori e politici per l'assemblea dell'Unione industriali

DS: «no» a Taramasso e Burzio Prima Circoscrizione alla Margherita Masia, Ballini le novità in presidenza

SAVONA

Giochi fatti in tutte le Circoscrizioni per quanto riguarda i posti più ambiti, vale a dire quelli del presidente che, oltre all'aspetto del prestigio contano anche per quanto riguarda i quattrini. Ci ha pensato l'Unione comunale della Prima Circoscrizione (Laveno, Santuario e Montemoro) ad essere la scelta destinata a sollevare qualche polemica. Mariano Pastorelli infatti si è candidato al posto di Taramasso, decano della

Forza Italia e si è infatti accaparrato la presidenza della Quinta (Centro città, Villetta e Vallo) dove Antonella Frugoni è stata la più eletta ed ha ottenuto il posto senza problemi. Alla Margherita gli alleati hanno deciso di assegnare la presidenza della Prima Circoscrizione (Laveno, Santuario e Montemoro) ad essere la scelta destinata a sollevare qualche polemica. Mariano Pastorelli infatti si è candidato al posto di Taramasso, decano della

vita politica e amministrativa savonese.

Spiega il segretario comunale del ds, Luca Martino: «Avevo preannunciato che puntiamo a un rinnovamento delle cariche e direi che privilegiando il consenso ottenuto dai singoli a livello di preferenze riusciamo a centrare anche l'obiettivo di rinnovare i volti dei presidenti in molte zone della città».

Una scelta che, oltre a Taramasso, rischia di togliere la poltrona anche a un altro veterano della politica cittadina. A Giovanni Burzio infatti è stato preferito nella Terza (Oltrelimbro, Santa Rita) Pietro Ballini ex sindacalista del Sunia, mentre nella Quarta dovrebbe essere confermato Emma Gallo. Conferma anche per Pastorelli il posto alla Seconda (Villapiana, Le Rusce). (p.p.)

ANCHE A SAVONA L'ADESIONE ALLA PROTESTA SI PREVEDE MASSICCIA

Magistrati oggi in sciopero ora è scontro sulle riforme

SAVONA

«Scioperiamo, anche se comunque nei nostri uffici e garantiremo la presenza alle udienze con detenuti o quelle in cui si giudicano reati prossimi alla prescrizione. E questo, proprio nel rispetto dei cittadini, i cui interessi vogliamo tutelare» spiega uno dei magistrati della procura di Savona.

Oggi è il giorno della protesta, della giornata per la Giustizia proclamata dall'Associazione nazionale magistrati, una sorta di sindacato degli toghe. «Volevo essere un segnale. Non è escluso che possano seguire altre manifestazioni di dissenso», dice ancora il pm savonese.

Lo sciopero è con il governo e sulle riforme dell'ordinamento giudiziario. I nodi? La scuola della magistratura, che dovrà organizzare l'attività di tirocinio e formazione degli uditori, il primo scalo della carriera togata, a che verrà istituita presso la Corte di Cassazione: l'Anm chiede invece che tale

Parco del Begua in video

Un preside e quattordici studenti di Savona in trasferta in Basilicata per portare una cartolina «in video» al nostro parco del Begua. L'occasione è la fase finale del video festival «Parchi e parchi» di San Severino Lucano (Potenza). Gli allievi di prima e seconda liceo scientifico tecnologico «Femaris» e il loro preside Pasquale Tuzzolino hanno presentato in concorso un documentario sul titolo «Tanti sensi per un parco», girato dagli studenti per i sentieri e le zone più affascinanti del Begua. «Volevamo tracciare un percorso visivo individuale - dice Tuzzolino - che permettesse ai singoli «operatori» di vedere con occhi diversi le sensazioni che offre il parco all'occhio del visitatore». Si vedono studenti che vanno a passeggio nel parco - continua il preside - e ognuno porta con sé la propria sensibilità visiva, che abbiamo trasferito poi in immagini. «Ma la cosa più bella è che tra i ragazzi coinvolti c'è anche un non vedente. Quello che volevamo era che gli studenti portassero il loro bagaglio di sensibilità alla creazione del documentario», conclude Tuzzolino. I finalisti sono nove, scuole provenienti da po' da tutta Italia e, per la Liguria, anche l'Istituto «Da Fassano» di Spezia. (d.c.)

addestramento si tenga al Consiglio superiore della magistratura. La separazione delle carriere, che impone i limiti distrettuali per l'esercizio di funzioni diverse, richiede o giudicante: l'Anm vuole una incompatibilità delimitata

nel tempo e relativa solo allo stesso ufficio penale. Altri piani di scontro, sono la composizione della Cassazione e dei Consigli giudiziari: per i magistrati, non ci devono essere ingerenze ministeriali nelle nomine. (f. poz.)

PROGETTI PER CONTRASTARE L'EFFETTO DEL NUOVO POLO DELL'EX COTONIFICIO

Varazze, commercianti uniti Nasce un consorzio per il «centro di via»

VARAZZE

La carica dei 101 a Varazze. Non è il titolo di un film Disney, è il titolo di un consorzio che si chiama «Gravarazze» e che raggruppa la stragrande maggioranza degli esercenti del centro storico. L'obiettivo è quello di arrivare alla realizzazione di un «centro integrato di via», quindi i quattrini dell'Unione europea per migliorare l'aspetto del centro storico a livello di infrastruttura.

Un'iniziativa che prevede innanzitutto la costituzione del consorzio o poi la creazione di un progetto che raccolga tante iniziative. L'Unione europea potrà finanziare il 50 per cento di questo progetto destinato a cambiare volto il cuore pulsante del varazzino. Spiega la presidente dell'Ascom, Mariela Ratto: «I motivi che hanno convinto i commercianti a unirsi sono sostanzialmente due. Il primo è in vista dell'apertura del nuovo centro commerciale di 3 mila metri quadrati nell'ex Cotonificio. Occorre

Laureati e mondo del lavoro

«Studenti associati campus Savona» organizza per domenica alle 11 nell'Aula Magna dell'Università, a Legnò, due tavole rotonde sulle prospettive di impiego dei laureati e sui requisiti per affrontare con successo il mondo del lavoro. In programma interventi dei professori Mosca, Puliafito, pro rettore Università Genova, di Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali e della dottoressa Anna Rosa Gambino, segretario generale della di Partecipano al primo dibattito «Requisiti e skills» a cadere a «Il mondo del lavoro» il dottor Pescetto (Value Partners), l'ingegner Garassino (Piaggio Aero Industries) e l'ingegner Fresia, presidente industriali. Intervengono al secondo sul tema «Diverse attività lavorative: quali opportunità e quali aspettative» l'ingegner Bottaccio (Accenture), l'ingegner Colombo (Fincentri) e l'ingegner Gambardello (Fondatore Arpa). I relatori presenteranno rispettivamente dall'industria, dalla consulenza e dall'imprenditoria esportano il proprio contributo in un breve intervento volto a particolareggiare il tema della sessione verso lo specifico di provenienza. Il tavolo rotondo proseguirà quindi con un dibattito. (f.p.)

che la categoria sappia organizzarsi per rimanere competitiva ed evitare che il centro storico vada incontro a una crisi. In secondo luogo c'è un progetto di iniziativa pubblica che prevede nuova illuminazione, il completamento della pavimentazione,

la ristrutturazione delle piazzette per arrivare a rilancio del centro storico. Ma il punto di forza è spostare la viabilità dall'Aurelia e collegare passeggiata a storico zona fatta solo di parcheggi a zona pedonale. (f.p.)

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Impiegata della prefettura morta all'età di 48 anni

È spenta, all'età di 48 anni, Luciana Crema, che abitava a Savona ed era impiegata della prefettura. Lascia i genitori, Alfonso e Maria, e la sorella Maria Rosa. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 11 nella chiesa di Santa Maria Giuseppe Rossello. (c.v.)

MUORE SULLA A 10

Investito da un furgone

Incidente mortale, l'altra notte, sulla A 10, Arenzano e Voltri. Fabrizio Panza, 48 anni, abitante a Bollate (Milano), era appena sceso dal camion fermo sul lato della carreggiata quando è stato investito da un furgone di una ditta di ortofrutti di Valleggia. L'uomo è sul colpo. (c.v.)

POLIZIA

Furto in oreficeria giovane è denunciato

Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato procura R.C., 31 anni, abitante a Savona. Il giovane è sospettato di essere l'autore di un furto di un orecchino a una catenina d'oro in un laboratorio orafa di via Fallotti e del tentativo di furto in un'agenzia immobiliare situata nella stessa via. Gli episodi risalgono a qualche settimana fa. (c.v.)

VIA NIZZO

Va in giro con un coltello segnalato alla Procura

I.P., 30 anni, abitante a Savona, è finito nei guai perché andava in giro con un coltello. L'altra notte, nel quartiere della Fornaci, l'uomo è stato coinvolto in una lite con un barista che ha chiamato la polizia. Sono intervenuti gli agenti, hanno riportato la calma e controllato il trentenne, trovando il coltello. (I.P. è stato così segnalato alla Procura. (c.v.)

GIUDICE DI PACE

Condannato ai domiciliari può uscire il venerdì

Alberto T., 30 anni, Savona, era accusato di aver guidato in stato di ebbrezza: era stato fermato dopo che era coinvolto in un incidente. Ieri il giudice di pace lo ha condannato a venti giorni di arresti domiciliari «continuati» e a un mese di sospensione della patente. L'uomo potrà però uscire di casa il lunedì e il venerdì per sottoporre a un ciclo di terapie presso i locali Sert savonesi. (f.p.)

TRIBUNALE

Arrestata per evasione era in ritardo per l'incidente

Alla fine è stata assolta. Stata arrestata perché era ritenuta in ritardo per l'incidente. Ma ora è stata assolta. Il pubblico ministero Vincenzo Scolastico ha chiesto l'assoluzione, richiesta che è stata accolta dal giudice monocratico, al termine del processo con rito direttissimo. (f.p.)

Ceriale, una turista dice grazie al sindaco

Da cittadina cerialese si prima ancora da turista, intendo esprimere al nostro sindaco Pietro Reveretia, alla giunta comunale e a tutti i suoi collaboratori la mia stima per aver visto in questi ultimi anni la trasformazione della nostra città.

Grazie, signor sindaco, per aver dato un po' di lustro a Ceriale offrendo ai turisti una rinnovata piazza, un verde pubblico curato che da tempo era in stato di abbandono.

Grazie per aver dimostrato sensibilità e disponibilità nell'affrontare i problemi del cittadini con la costruzione di nuovi parcheggi, di aver compreso le esigenze di bambini, anziani e disabili, con la realizzazione del marciapiede anche nella trafficata via Romana.

Grazie anche a nome di coloro che si occupano del randaging aderendo alla campagna di sterilizzazione delle colonie feline.

Grazie, signor sindaco, per la sua perseveranza nonostante la strada di ogni primo cittadino sia irra di ostacoli e posteggiata dalle critiche di chi

si ritiene danneggiato, continui la sua opera impegnata onestamente, potrà camminare nella sua Ceriale alzando sempre la testa.

Laura Massa Riva, Ceriale

Cairo, tanti problemi per gli sconfitti

Come scriveva Renzo Cirio l'altro giorno su questa rubrica, spiazza della sconfitta, a Cairo e non piazza della Vittoria. Non solo, direi, per una questione politica, ma soprattutto per la città di Cairo.

Prima di tutto, perché non si sa quando saranno finiti, cosa faremo con i 144 parcheggi sotterranei.

Il secondo luogo, per l'ex scuola media non è stata abbattuta. Infine, perché si sono tardati lavori più urgenti, come l'allargamento di Ponte Italia '61.

Quando si provvederà a ripristinare il divieto di svolta a sinistra, in via Sanguineti? Franco Kibilla, Cairo M.

Due cani abbandonati abbaino tutta la notte

La sottoscritta, eletta consigliere della II Circoscrizione nella

lista Udc (Casa della libertà), a nome degli abitanti di via Martingano e via Barilli, ha segnalato all'Enps, alla polizia municipale, all'Asl e al vigile di quartiere, il caso di disturbo alla quiete pubblica, di degrado e di abbandoni di due cani di grossa taglia.

Sono «epistegisti» sotto una tenda, un poggio del cortile, a detta dei condomini, senza cibo, in un cortile del quartiere. Questi animali abbaino tutta la notte e disturbano il sonno degli abitanti. Il proprietario pare non abiti nell'alloggio dove si trovano i cani.

La sottoscritta chiede, pertanto, un interessamento da parte degli enti interessati o, se necessario, un intervento tempestivo.

Luigia Balacava

Baldino, Savona

Preghiamo il sindaco di essere sintetiche e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate a recapito telefonico non saranno pubblicate.

Spedite a

LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax 019 810.971
Savona@lastampa.it

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Delle Fornaci, corso Veneto 148, telefono 019.804802
BVF Teatro, piazza Diaz 8, telefono 851923

Generale, via 9, telefono 850518. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie della Ferrovie, c. Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: Rodino, 31, 500500.
MILLESIMO: Cigliud, piazza Italia 87, telefono 019.564017

CALIZZANO: San Tommaso, via Lale 3, telefono 019.79800

Mazzardo, via Aurelia 136, telefono 019.600231

CAIRO: Rodino, 31, 500500.

MILLESIMO: Cigliud, piazza Italia 87, telefono 019.564017

CALIZZANO: San Tommaso, via Lale 3, telefono 019.79800

Mazzardo, via Aurelia 136, telefono 019.600231

CAIRO: Rodino, 31, 500500.

MILLESIMO: Cigliud, piazza Italia 87, telefono 019.564017

FINALE LIGURE: Ditta Marine, via Ghiglietti, telefono 019.802670

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franzini, via Colombo, telefono 0182.970038

LOANO: Nuova, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGA

ALBENGA: Degli Inglesi, via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERALE: Moreno, Aurelia 148, telefono 0182.931044

Giorini, via Roma 10, telefono 0182.74391 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Garfenda).

ALASSIO

ALASSIO: Inglesi, corso Dante 344, telefono 0182.840128

ANDORA: Val Marula, via Molinari 60, telefono 0182.80668

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA: Marina, Delle Concorchie, corso Gigliotti 24, telefono 018.481616

ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 182, telefono 019.480243

LA STAMPA

Redazione di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax 019 810.971
Savona@lastampa.it

CAIRO: Rodino, 31, 500500.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: Rodino, 31, 500500.

MILLESIMO: Cigliud, piazza Italia 87, telefono 019.564017

CALIZZANO: San Tommaso, via Lale 3, telefono 019.79800

Mazzardo, via Aurelia 136, telefono 019.600231

CAIRO: Rodino, 31, 500500.

MILLESIMO: Cigliud, piazza Italia 87, telefono 019.564017

CALIZZANO: San Tommaso, via Lale 3, telefono 019.79800

Mazzardo, via Aurelia 136, telefono 019.600231

CAIRO: Rodino, 31, 500500.

IN CI

SAVONA

Premio Marino Bagnasco

Domani alle 18 in piazza Santa Cecilia premiazione del concorso d'arte organizzato da Geotex, Terza Circoscrizione e Arci in collaborazione con la Cooperativa edile. Verrà consegnato agli artisti le cui opere sono esposte in piazza il premio intitolato alla memoria dell'imprenditore Marino Bagnasco, scomparso lo scorso anno in un incidente stradale.

SAVONA

Chirurgia della Mano

Si concluderà sabato mattina la ventesima edizione del corso propedeutico di Chirurgia della Mano in corso in questi giorni all'ospedale San Paolo. Il corso è organizzato dalla Fondazione per gli studi sulla mano e vi prendono parte oltre 110 iscritti, autentico record nella storia del corso diretto dal primario di Chirurgia della Mano Mario Igor Rossello, dal direttore scientifico del centro regionale di Chirurgia della Mano, Renzo Mangano e coordinato dal dottor Priolo.

I libri de "La Stampa" **Collezione** **primavera-estate 2002**

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
Storia ■ storie
del cinema
popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

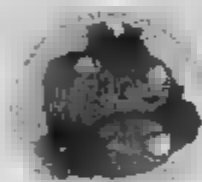
Stefano Della Casa
Storia e storie del
Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del
terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,04



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

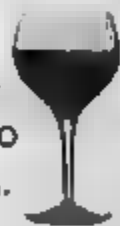
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi
tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

Una guida per riconoscere ■ ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie
d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CENTO POESIE D'AMORE

Da Dante a De André

Scelte da Guido Davico Bonino

LA STAMPA

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino

contrassegno rci
669 30 67

Verde 800 031

DA TUTTI I LIBRI SONO IN VENDITA NEGLI

I libri di
LA STAMPA

LE TRAME DEL FILM

Caso Calvi torna d'attualità

40 GIORNI E 40 NOTTI Commedia. Per una delusione d'amore, uno studente di San Francisco decide di sottoporsi a 40 giorni e 40 notti di castità.

RADDO CHE CERCHI. Intervista. Al detective privato impero viene affidato il compito di indagare su un giovane che vive nei centri sociali ed è figlio di un suo amico defunto.

RADDO KILLER. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli schiazzano prima l'ammorosa che non accetta di essere preso in giro e comincia a

REPLI KATE. Commedia. Uno ■■■■■■ riesce a ciondare l'ultravista Kate e comincia da "educarla" e comportarsi come un niemo ■■■■■■
LA ■■■■■■ DEGLI SCACCHI. ■■■■■■
Bohaleva è una ragazza, campionessa di scacchi, che vive ad Ancona con il padre e non sopporta nulla della sua intemperie ■■■■■■ Viene coinvolta in ■■■■■■

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nottoli ci descrive il rapporto che s'instaura tra Marina, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato.

SANSARA. Drammatico. L'infame Pan Nalin narra in stile di un vecchio chitarrista. **ARRORE.**

SNOWTIME. Commedia d'azione. Robert De Niro e Eddie Murphy sono due poliziotti cili che sfidano i pericoli di un programma televisivo di successo, girato PER IL SUCCESSO. Commedia. La vita di un giovane, disoccupato cambia di colpo. Viene ad entrare nel mondo del cinema e incontra la donna

SOTTO CORTE MARZIALE. Trasformato, in un campo di concentramento tedesco durante la guerra, in guerra mondiale, il villaggio di colonnello Mickanera (Singe Wiles): il compito di guidare prigionieri americani. Un giorno un soldato ucciso, comincia l'indagine.

STAR WARS EPISODIO IV: Fantascienza. Apron
nodi: sale il nuovo kolossal della saga Amical
diventata Seratino e miniscopia, viene affidata alla
protezione di Anakin Skywalker.

SIBILE MIE **ARMANDO** **ORFANESCO**. Premiato
franco, il film si l'impenna sul rapporto che nasce

THE NIGHTMAN PROPHECIES. *Thriller.* La vita del rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandata a scoprire i cenni dell'avvicinamento di una

■ **BELLEZZA CHE NON C'ERA SCAMPO.** Drammatico. L'esordiente Francesca Piani narra di un giovane e talentuoso musicista che cade in depressione.

■ **ORIENTE.** Drammatico. La Kedma è una vecchia rava da carico attornita che porta centinaia

la di sopravvissuti all'Olocausto verso le coste della



se
Z

oligosac-

510

BASKET: LA SOCIETÀ DEL PONENTE HA OTTENUTO IN QUESTA STAGIONE BRILLANTI RISULTATI

Noberasco, il sogno supera la realtà

Euforia per la promozione in C della squadra maschile

ALBENGA

A volte i sogni superano i desideri degli uomini. Nello sport è accaduto, settimana fa, con la finale playoff del campionato di C2 di pallacanestro. La Noberasco Pool 2000 ha infatti centrato, contro tutti i pronostici della vigilia, il traguardo della serie superiore, lasciando al palo l'Alpide Mare Riviéra che si presentava con i favori del pronostico. Una finale entusiasmante che, per la compagine ponentina del presidente Stefano Della Casa, è degna conclusione di una stagione andata oltre i sogni, oltre i migliori auspici. La cronaca sportiva di un ottobre ormai lontano riferisce di una Noberasco che ha come obiettivo la salvezza e, una volta ottenuta, qualche cosa di più. Chi capisce di pallacanestro (e soprattutto chi da tempo non è abituato a vederne ad alto livello) ha intuito subito che quella squadra, cocktail di giovani e esperti giocatori, sarebbe andata lontano, oltre gli obiettivi prefissati. E Noberasco è andata oltre, ottenendo nella regular season il passaggio alla seconda fase e poi a quella conclusiva del playoff. Cui, hanno pensato i molti, il sogno si infrange: a far da sveglia saranno le squadre più forti, quelle che lottano per il salto di categoria e che hanno fatto C1 il punto di arrivo della stagione.

E allora eccola questa squadra, diretta da Matteo Miglio con la valente collaborazione di Danilo Taverna, che ha saputo coronare



La formazione al gran completo della Noberasco Pool 2000 promossa in serie C dopo un'entusiasmante stagione

sogno. Eccoli! A partire da Paolo De Scalzi (70), grande transistore come del resto Federico Botteggi (71) che, nonostante tutti gli infortuni, ha dato un grande contributo al successo finale. E ancora Francesco Garzoli (71) e Giuseppe Ragno (72), giocatori di esperienza. E i continui

nuovi Garzoli (78), Matteo Salvadore (78), Filippo Fiori (81), Luca Accame (83), Raffaele Gobber (84), Alessandro Taverna (84), Luca Vallega (84), Daniele Cuni-

berto (85) e Serafini (86). Ma l'anno che si è concluso è stato importante anche per i settori giovanili a partire dalla Juniores che ha approdato ai quarti

finale regionale. Dalla squadra faceva parte un '83, Luca Accame, cinque '84, Raffaele Gobber, Giovanni Marauco, Marco Rosello, Alessandro Taverna, Luca Vallega

nutrito gruppo di atleti nati nel 1985 e precisamente: Ezio Borghi, Marco Bussa, Daniele Cuni-

berto, Gabriele Daga, Enrico Asaro, Enrico Asaro, Elio Batenko, Michele Gabrieli, Abdelkader Jendoubi, Francesco Mana, Domenico Merciano, Luca Muratori e Paolo Serafini.

Brava, molto brava, anche la squadra dei Cadetti di Eccellenza che ha raggiunto la semifinale regionale un gruppo di atleti del 1985 e 1986: Ezio Borghi, Marco Bussa, Daniele Cuni-

berto, Gabriele Daga, Enrico Asaro, Enrico Asaro, Elio Batenko, Michele Gabrieli, Abdelkader Jendoubi, Francesco Mana, Domenico Merciano, Luca Muratori e Paolo Serafini. Come si può notare alcuni giocatori hanno militato nelle diverse compagini della Pool Noberasco 2000 a dimostrazione della polivalenza di questi giocatori sono fatti onore nelle varie serie.

Così come negli Allievi di Eccellenza che si sono qualificati per la fase finale del campionato regionale. La squadra, composta da un gruppo di atleti '87 e '88 formata da: Marco Bussa, Marco Chelino, Nicola Covella, Domenico D'Agostino, Massimo Mariani, Mirko Marcinio, Davide Mar-

ronco, Marcello Morelli, Gabriele Pelosi, Giulio Pizzigoni, Stefano Ranieri, Emanuele Richero, Mattia Vinelli, Nicola Benadusi, Matteo Serafini, Matteo Volpi.

Un ringraziamento forte e sentito a questi atleti vogliono fare alla Noberasco S.p.A. che ha sempre creduto nello sport dove è stata sicuramente ripagata (g.o.)

PARLA IL PRESIDENTE DEL POOL 2000 NOBERASCO: UN'ANALISI DELLA STAGIONE APPENA CONCLUSA ■ I PROGRAMMI FUTURI



Stefano Della Casa euforico

«Grande merito? Lo sponsor»

LOANO

ricordo, nella storia della pallacanestro, una società che, in due anni dalla fondazione, approdi in C1: bastano queste poche parole di Stefano Della Casa, presidente del Pool 2000 Noberasco, per far comprendere quanto sia grande l'impresa compiuta da un sodalizio che ha davvero creduto nel motto «l'unione fa la forza».

Già, le varie realtà ponentine confluite nel Pool, riuscite a produrre risultati ottimi che dovrebbero far riflettere, e non soltanto nella pallacanestro, certe anacronistiche rivalità di campanile che portano a risultati di livello. Sì, perché oltre i risultati colti dalla prima squadra non bisogna dimenticare dove si sono spinti i settori giovanili: «Abbiamo partecipato a tutti i campionati - ricorda Della Casa - e in tutti siamo usciti a testa alta. Senza dimenticare che i migliori rappresentanti dei settori giovanili hanno fornito poi un prezioso contributo alla prima squadra. Un aspetto questo sicuramente secondario».

E per la prossima stagione? Può proseguire il sogno della Pool 2000 Noberasco? «Il sogno - ammette Della Casa - sarà quello di una salvezza in C1, anche all'ultimo secondo dell'ultima giornata. Francamente non si può chiedere di più. Sappiamo il valore e lo spessore atletico di squadre lombarde, piemontesi e, forse, sardo: tutte compagini di alto valore. Noi dobbiamo puntare alla salvezza. E al prossimo campionato, sia chiaro, parteciperà in blocco la compagine che ci ha regalato questo sogno e che merita di difendersi sul campo la sua promozione. Anche ovviamente muovendo sul mercato alla ricerca di un giocatore che possa permetterci di competere con maggior speranza in questo difficile torneo».

Un grande ringraziamento va alla Noberasco che ha permesso questi risultati. La società di Albenga ha sempre creduto nello sport come afferma il presidente Della Casa: «Sì, dobbiamo un grazie a questo sponsor che ci ha permesso di raggiungere importan-

ti traguardi. E naturalmente continueremo a giocare al massimo livello per loro nella prossima stagione. Il sponsor merita sempre il meglio».

La prossima stagione? «La prossima stagione», risponde il presidente Della Casa, «gioccherà a Loano, previsto nel progetto stilato dalle varie componenti del team. E naturalmente l'augurio che per i match di cartello (sabato alle 21, in linea massima) si sia il tutto esaurito visto che finalmente, dopo tanti anni, il grande basket è tornato dalle nostre parti».

Conclude il presidente Della Casa: «Le proiezioni più che positive considerate che nelle finali play off concluse da poco il pubblico è sempre stato numeroso, non mai nelle ultime stagioni. Gli appassionati sicuramente quando l'appuntamento è di quelli che contano non tradiscono mai. So già i tifosi di Albenga e Loano che seguiranno non le partite che giocheremo ma quelle in trasferta. E per le gare di cartello ci organizzeremo allestendo anche pullman speciali». (g.o.)



Quattro giocatori della Noberasco: dall'alto Alessandro Taverna, Paolo Serafini, Luca Vallega e Paolo De Scalzi, protagonisti del grande salto

AZIMUT

Area Banca SpA



NUOVO ED USATO

ALBENGA

noberasco

ENERGIA

PER LO SPORT

IERI SI È SVOLTA L'ULTIMA DELLE PROVE COSTIERE: «MY SONG» DI LORO PIANA BATTE «IDEA» DI RAIOLA. OGGI LA PARTENZA DELLA «LUNGA»: ROTTA SU GENOVA

Giraglia, Saint-Tropez incorona «Sottovoce»

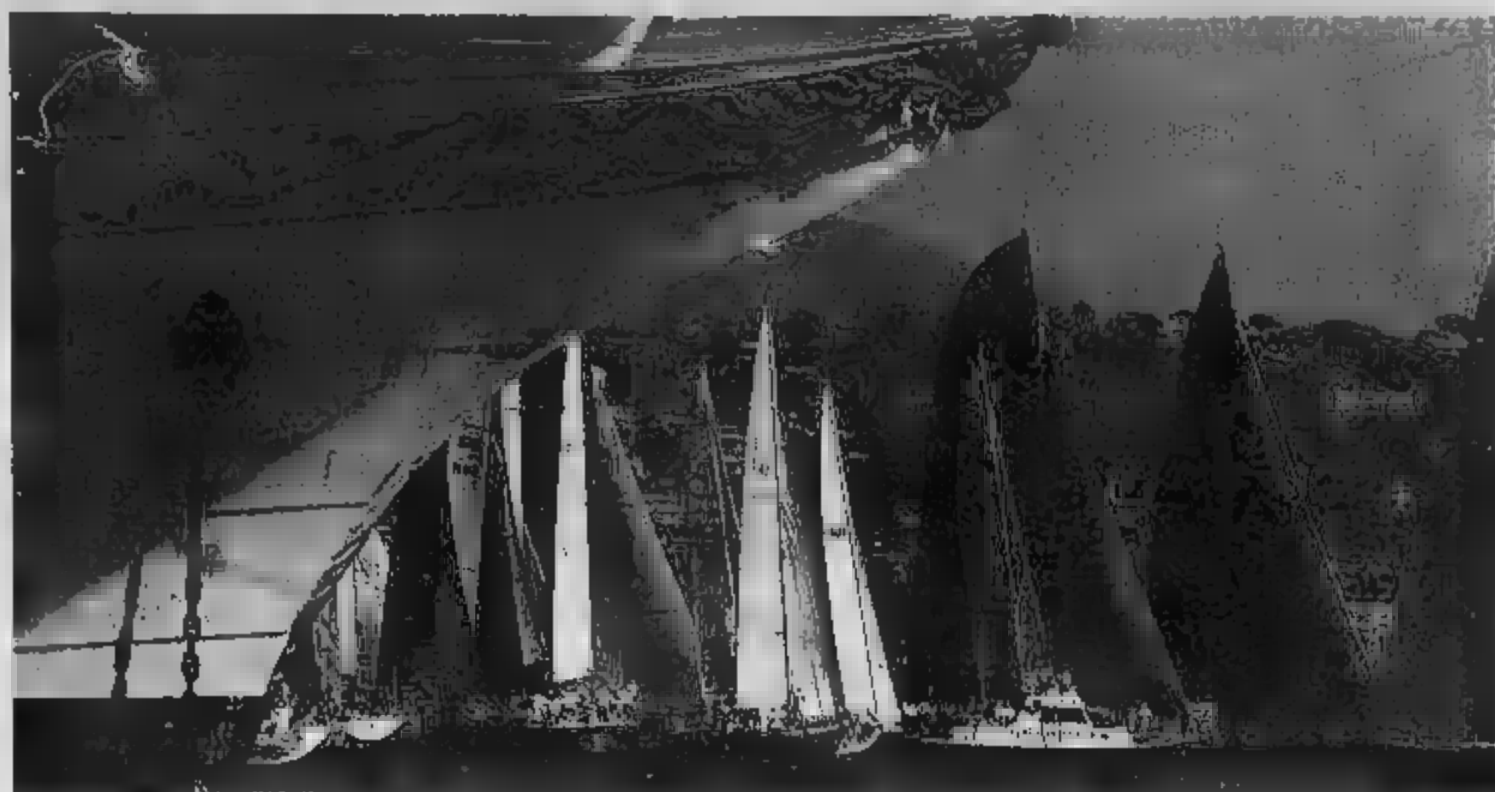
Il 62 piedi dell'olandese Van Vemde s'impone nella classifica overall

di Pozzo

Il colpo d'occhio sulla banchisa del vecchio porto di Savona: una sfilata di barche ormeggiate di poppa, le sacche delle vele utilizzate, le poltrone, i tavoli, i sedili, i coperti e i giovani emergenti che chiacchierano animatamente. Anche questa è la Giraglia Rolex Cup, che ieri ha chiuso tre giorni di regate nelle acque tropeziane, prologo della «lunga» che prenderà il via una flotta record.

A Saint-Tropez la luna si dete e/o dallo il twist... Così cantava Poppino Capri negli Anni 60, gli anni di Brigitte Bardot, dei playboy d'exportazione, il genovese Gigi Rizzi, e dei miliardari alla Gunter Sachs (che fregò B.B. al più giovane, ma meno ricco italiano). All'epoca la Giraglia era già una leggenda. Avevano fortemente voluto questa sfida italo-francese Beppe Croco, l'allora presidente dello Yacht Club Italiano di Genova, il più antico sodalizio Mediterraneo, e René Levaillant, le president du Yacht Club de France: leggenda vuole che la regata sia nata in un bistrot, nel 1952 a Parigi, un'idea Franco Gavagnin. Nel '53 il debutto, ventidue scassi alla partenza di Cannes e un arrivo con foto-finish per «Ea» e «Amity» a Sanremo, naturalmente via Giraglia, lo stesso a Nord della Corsica, ultimo lembo di terra verso la Liguria.

Quest'anno, la regata festeg-



Le vele della Giraglia, con in primo piano un particolare della prua del «Savaronna», il più grande yacht privato mai costruito, 136 di lunghezza e lussu a profusione

I suoi cinquant'anni. Qualcosa, in questo mezzo secolo è cambiato, il fascino di questa tra il Golfo del Leone e il Golfoigure è rimasto immutato. E se è vero che la fortuna di una regata la fanno le imbarcazioni iscritte, allora gli organizzatori -

Carlo Croce e Pierre Paul Heckly - possono dormire sonni tranquilli: 120 gli scassi che si daranno battaglia nelle regate costiere, 185 quelli che oggi salperanno per la traversata di 243 miglia. Addio, dunque, Saint-Tropez. Al villaggio Rolex, con i tendoni

bianchi a fore da vela sulla massicciata del porto, delle discussioni del dopo-regata; al San Pellegrino-Sail Academy point, un'oasi per gli equipaggi nel caldo proenziale; al bar dell'Hotel Sube, rifugio dei velisti con i suoi quadri e barche, il

cammino a finestra s'affaccia sugli ormeggi. Addio dalla Citadella, dove ieri sera s'è celebrata la solita di premiazione, tra le fiascole e su panorama mozzafiato. Già, i vincitori delle regate costiere. L'ultima prova l'ha vin-

ta in tempo reale «My Song», il metri del re del cachemire Pigi Loro Piana, portato dal campione europeo Ims Lorenzo Bresani, che ha tagliato il traguardo prima dell'avversario più agguerrito, il maxi «Idea» del napoletano Raffaele Raiola, che aveva alla ruota l'altro campione, il barese Paolo Semeraro. Subito dietro «Bugia Bianca», lo Swan 70 dell'imprenditore genovese Massimo Dentice, già vincitore del Trofeo Zegna di Portofino, con il timoniere Vasco Vascotto, altro fuoriclasse, che ha saputo scegliere il bordo giusto e mantenere il distacco sul resto della flotta.

Vale però, come definitiva, la classifica overall in tempo compensato, frutto di un che pratica mette tutte le imbarcazioni sullo stesso piano (e una regata virtuale, a dattar legge sono i coefficienti aritmetici). Ecco così che balza al primo posto, vincendo il prologo tropezien, il 62 piedi «Sottovoce» dell'olandese Arien Van Vemde (che ha mantenuto il primato imponendosi alla fine di ciascuna delle tre giornate), secondo «Idea» Raiola, terzo «My Song» di Loro Piana; quarto «La Forza» Destino di Aldo Fozzati, il Swan 45, del triestino Gabriele Bonussi; quinto «Bugia Bianca» di Dentice.

Acqua passata, ormai. I nuovi obiettivi sono la Giraglia e poi Genova, dove i primi scassi sono attesi tra venerdì e sabato.

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Allievi, Bologna ko la Rari in semifinale

La Rari Nantes Allievi ha battuto Bologna per 6-4 (parziali 2-1 0-1 1-1 3-1) e si è qualificata per le semifinali, dopo aver vinto all'andata nella vasca dei felsinei. Il tecnico Andrea Pisano ha schierato una formazione rimaneggiata, senza Astarita e Morera, utilizzando i giovani Scalfidi, Barillari e Abbo. I marcatori della Rari sono stati: Redaelli (2), Ragosa (1), Scalfidi (1), Abbo (1), Giorgetti (1). Il prossimo avversario dei savonesi potrebbe chiamarsi Imperia. Formazione della Rari: Morano, Ragosa, Redaelli, Vampa, Metalpa, Riderelli, Giorgetti, Vecchio, Barillari, Abbo, Scalfidi, Ghilotti, Lombardi. [en. for.]

ATLETICA

Virna Maccioni fa il bis nella gara pentathlon

Per il secondo anno consecutivo Virna Maccioni, portacolori dell'Atletica Varazze, si è aggiudicata la gara del pentathlon nei campionati individuali atletica leggera riservati alle categorie Senior e Master. La manifestazione svoltasi a Fluggi ha visto la forte varazzina concludere punti, migliore prestazione personale di sempre.

CALCIO

Al Malco un poker firmato da Cassata

Prosegue il Memorial Malco, valido anche per l'assegnazione del Trofeo Opel Attiva. Nella partita giocata martedì alla Gioielleria Silvana di Alasio ha superato (7-3) Bar Guarana/Pizzeria Il Portico con quattro reti di Cassata e tre di Cavalcante (per gli sconfitti tutte le reti di Matarazzo). [g. o.]

GENOVA, SAMP, SPEZIA ■ SAVONA A FAVORE DEL GASLINI

Piro vuole un torneo con le «grandi» liguri

SAVONA

Chi potrebbe mai immaginarsi il presidente del Savona, Bettino Piro, la calottina di centrobasta in una partita di pallanuoto? Piro sta che dall'invito ricevuto dal numero uno del biancoblu, per l'initiativa «lo gioco per il Gaslini», da parte dell'associazione italiana arbitri pallanuoto, è partita l'idea di Piro per qualcosa di ancor più importante. Un quadrangolare di calcio ligure con le sfide Savona, Sampdoria, Spezia e Genova. Nei suoi piani, questo quadrangolare da disputarsi magari nel mese di agosto alla F. Ferraris, servirà a raccogliere ancora fondi da devolvere in beneficenza.

Un'idea che lo stesso Piro spiega: «Tutto è partito dall'invito per giocare una partita di pallanuoto, il cui incasso andrà all'ospedale Gaslini di Genova. Mi è detto che si può fare ancora qualcosa di più grande, visto che il ricavato sarà limitato. Allora ho pensato di riunire

quattro formazioni liguri in grado di attirare l'attenzione del pubblico. Per questa iniziativa l'incasso andrebbe di nuovo ai bambini del Gaslini. Magari il prossimo anno il ricavato sarà devoluto al San Paolo di Savona».

L'idea del presidente Savona potrà trovare solo problemi di collocazione per la disputa degli incontri. Piro, da quello che ha fatto intendere, ha come idea primaria di far giocare due partite, evitando subito ovviamente il derby della Lanterna. La prima potrebbe essere un Spezia-Sampdoria di venerdì alle 18, la seconda a seguire (intorno alle 20) Genova-Savona.

Finalissima in programma il sabato sera alle 20,30. Sulle date: ci sono indicazioni propense verso il 13-14 agosto, oppure verso il 25-26, ma al momento sono solo ipotesi.

Le forme arriveranno di rettamenti dagli impegni di questi 4 club, che quel saranno impegnati tra amichevoli e Coppa Italia. [en. for.]

CALCIO

L'INGEGNERE, CONFERMATO PRESIDENTE, AVRA' L'AIUTO DEL COMUNE: SARA' CERTAMENTE CHIESTO IL RIPESCAGGIO IN SERIE D

Il nuovo corso del Vado ricomincia da Ciarlo

Giallo sulla nomina nel direttivo di Sauro Anacleto: «Io non accetto»

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Il futuro del Vado per i prossimi due anni sarà ancora sotto il segno di Giovanni Ciarlo: d'ingra del Vado rimane in sella con un nuovo Consiglio direttivo, ufficialmente giovedì. Questo è stato il verdetto della seconda assemblea dei soci rossoblu. Il Ciarlo che chiedeva una maggiore collaborazione, soprattutto a livello economico, è stato

Comune, tramite l'appoggio del sindaco Peluffo, si è adoperato per trovare forze monetarie. Il direttivo è formato da 23 soci più 6 (che verranno nominati dal neo consiglio), e ci sono alcune novità. L'ingresso dell'assessore allo sport Vado, Attilio Caviglia, in rappresentanza dell'amministrazione comunale è il primo. Tra gli altri figurano anche Renato Ferro del bar Begutino (vero rinnovo della tifoseria rossoblu), e Sauro Anacleto di quelle cordate di firmatari che hanno contestato la gestione societaria con oltre 500 firme.

Ma sul suo nome è uscito fuori piccolo giallo. Le sue parole:



Nel fotoservizio ■ Gianni Chiaramonte: Giovanni Ciarlo, Federico Ruegg e Roberto Peluffo, a destra un momento della seconda assemblea dei soci del Vado

«Nessuno Vado mi ha preso di martedì sera, per questo sono rimasto stupito che uscì fuori il mio nome. Me lo hanno detto riferito alcuni amici. Poi ieri mattina mi ha telefonato un dirigen-

te della società. Difficilmente accetterò un posto nel nuovo consiglio. L'assemblea Vado ha deciso di iniziare alle 21,05: dopo una breve introduzione del sindaco Peluffo, si è passati alla lettura dei nominativi

direttivo. Non figura nella lista, a sorpresa, Sergio Ceruti (segretario storico del Vado). «Perché non ne ho più voglia», si è limitato a dire il diretto interessato. Alcuni passaggi delle parole di

Ciarlo: «Una volta stabilite le cariche, decideremo il da farsi, ma se ci sono spinte e desideri per richiedere un rispecchiamento in D. Per farlo, occorreranno delle verifiche sulle risorse economiche e poi vedere se ci sono posti disponibili. Dobbiamo essere onesti e convinti, anche perché inutile nascondere che i costi sono alti».

Nella prossima stagione in D, obbligatori 4 giovani in campo. Ciarlo, questa nuova regola, ha parlato a chiare lettere: «Per integrare l'under in questo contesto, una spina dorsale formata da giocatori di categoria. E questi costano. In tal caso questo problema verrà affrontato in maniera diversa, rispetto alla stagione appena conclusa. Le nuove della nuova stagione grazie al sindaco Peluffo ed al Comune di Vado Ligure. Intanto per luglio-agosto sarà sistemato l'impianto di illuminazione del Chitollina».

Il suo utilizzo? Anche organizzare tornei giovanili. Un altro aspetto: il 28 giugno scadono i tempi di verifica per fare la domanda di rispecchiamento. Questo punto verrà discusso stasera sempre al campo Dagnino (ore 20,30) dal nuovo direttivo. Infine il capitolo Ruegg: il vicepresidente del Vado ha fatto dichiarazioni precise. «Se ci ripescano, poco male, perché verrà allestita una squadra di vertice per fare l'Eccellenza. Meglio essere le prime in questa categoria che soffrire per un torneo da salvezza in serie D. Il consiglio direttivo dovrà anche determinare un tecnico ad un osservatore sportivo che si occupi anche dei giovani, segni della serie D. Qual'ora arrivi il ripescaggio».

NUOTO

TUTTI I RISULTATI DELLE MANIFESTAZIONI CHE SI SONO SVOLTE NELLA PISCINA OLIMPIONICA DI SAVONA

Amatori, Ingaunia e Doria i baby in vetrina

Nello scorso weekend molti successi dei giovani delle tre società savonesi

Il nuoto baby della provincia raccoglie ottimi risultati. Ultimo esempio le due manifestazioni svoltesi lo weekend e che hanno confermato il buon stato di salute dei sodalizi liguri.

La copertina spetta a «Pesciolino Selvaggio», passerella di giovanissimi in vasca che ha registrato il successo dell'Amatori Nuoto (società organizzatrice) ma anche risultati pregiati per Ingaunia e Doria Loano.

Per la società di casa si sono messi in evidenza Stefania Contratto, Laura Borrelli, Tania Lo Brutto, Margherita Nesi, Lorenzo Buzio, Marco Gaggero, Massimiliano Porta e Daniele Iri. Per l'Ingaunia significative le prestazioni di Francesco e Alessandro Garofalo, Sara De Lucia e Giacomo Bava montare per il Doria Loano in evidenza Daniela Fragnola, Anna Siccardi e Ruben Brunetto. Domenica si è svolto il Nuotofest-sport, riservato a Esordienti A e B, giunto alla quinta edizione. Anche qui la vittoria è andata all'Amatori Nuoto

con 349 punti davanti al Roero con 203. Quinto posto per l'Ingaunia con 136 e settimo per il Doria Nuoto Loano con 113.

Ecco l'elenco vincitori ad iniziare dagli Esordienti B: 50 dorso femminile '93: Nicole De Lucia (Ingaunia) 42"1; 50 dorso femminile '92: Martina Siviero (Libertas Chivasso) 43"7; 50 dorso maschile '92: Gabriele Perotti (Acquasanta Novara) 01; 50 dorso maschile '91: Stefano Taccola (Libertas Chivasso) 39"04; farfalla femminile '93: Roberto Gazzelli (R.N. Imperia) 38"5.

50 farfalla femminile '92: Arianna Atzori (Rari Nantes Imperial) 43"6; 50 farfalla maschile '92: Gabriele Perotti (Novara) 37"8; farfalla maschile '91: Francesco Pavone (Amatori Savona) 36"3; 50 rana femminile '93: Cecilia Gatti (Novara) 46"01; 50 rana femminile '92: Katie Martino (Amatori Savona) 50"4.

38"4; 50 stile libero maschile '92: Edoardo Bosso (Roero) 34"8; 200 misti femminile '93: Nicole Cirillo (Amatori Savona) 3'14"4.

200 misti femminile '92: Katie Martino (Amatori Savona) 3'37"1; 200 misti maschili '92: Nicolò Zorilli (Amatori Savona) 3'18"9; 200 misti maschili '91: Luigi Vellera (Amatori Savona) 2'57"2.

Esordienti A: 200 dorso femminile '91: Francesca Fresia (Doria Nuoto Loano) 2'51"3; 200 dorso femminile '90: Soraya Croci (A.N. Savona) 2'51"7; 200 dorso maschili '89: Federico Gallo (A.N. Savona) 2'34"9; 200 farfalla femminile '90: Alice Cristofoli (Doria Nuoto Loano) 2'55"1; 200 farfalla maschile '89: Emanuele Rizzello (A.N. Savona) 2'33"1.

IL FESTIVAL DELLO SPORT NEL QUARTIERE SAVONESE

Finale, Savona e Cuneo triangolare a Villapiana

È diventato, per molte discipline, il punto di riferimento del calendario di inizio estate. Il Festival dello Sport di Villapiana è organizzato dal Consorzio commercianti e artigiani quartiere savonese (in collaborazione con la SMS Generale), propone fino al 30 giugno una serie di eventi destinati a catturare l'attenzione degli appassionati.

Stasera si conclude (inizio alle 20,50) il torneo di hockey che ha registrato la partecipazione delle società del Liguria e Savona che in questa stagione hanno collezionato importanti risultati. Sabato sarà invece la volta della pallavolo: sul campo via Trincea laede di tutti questi eventi in programma un triangolare nel quale altrozio è principale è il Finale che presenterà le squadre reduci da

una stagione indimenticabile, culminata con la promozione in B2 della squadra maschile.

Presenti anche (nelle del 22 e 29) il Libertas Cuneo e il Vbc Savona, quest'ultimo brillante protagonista nella C maschile.

Infine il 30 giugno, con inizio alle 16, il Gran Gala di pattinaggio artistico valido per il Trofeo Paperino. Come ogni anno le principali squadre liguri si esibiranno in esercizi che strapperanno gli applausi del pubblico, ovviamente non il calcio è la sesta edizione del Torneo dei Quartieri, riservato ai commercianti e che, l'anno scorso ha coinvolto un gran numero di partecipanti.

Il Festival dello sport vuole anche essere una ghirlanda anteprima degli eventi che il Consorzio ha predisposto per il mese di luglio, concentrato soprattutto su serate di spettacolo. [g. o.]

Il punto più controverso del documento varato dal consiglio comunale è il parcheggio sotto piazza Vittorio: «Ora finalmente potremo iniziare a scavare» dice il primo cittadino

PROGETTI



PIAZZA SAN CARLO
Il progetto già concluso dall'Atc, per il momento è quello più «papabile»: permette infatti di realizzare 338 nuovi posti sotto il Cavallotti di Brera senza dover realizzare nuove rampe d'accesso che la Sovrintendenza e gli ambientalisti gradirebbero poco. Una volta conclusi i lavori la piazza sarà completamente pedonalizzata e gli automobilisti provenienti da via Roma le gireranno attorno



«NODO GRAN MADRE»
E' quello che prevede la chiusura al traffico del ponte Vittorio Emanuele e dell'area che circonda Gran Madre. Prevede la costruzione di un nuovo ponte da corso San Maurizio che sboccherà in corso Casale e quindi in un piccolo sottopasso davanti al tempio della Gran Madre. Secondo un primo progetto, per realizzare l'operazione non verrà abbattuto nessun albero



PIAZZA VITTORIO
E' stato il progetto più combattuto. Alla fine, però, il sindaco ha avuto la meglio su quella parte di maggioranza ostile all'opera. Il parcheggio verrà realizzato con priorità assoluta badando bene a non realizzare le rampe d'accesso, come prevedeva il primo progetto, nel punto più visibile della piazza. A questa autorimessa si potrà aggiungere quella di piazzale Aldo Moro realizzata dall'Università



IL TRAFFICO in 1006 pagine

Non si farà il ponte per collegare Regio Parco
■ Sassi e non servono più i posti auto ipotizzati in via Rossini e corso Cairoli.
Davanti alla Gran Madre un lungo sottopasso



SOSTA A PAGAMENTO
La giunta ha già approvato il rincaro. Presto, forse già dal 1° luglio, dipende se gli uffici Atm riusciranno ad adeguare i voucher alle nuove tariffe, un'ora di sosta che oggi costa 0,83 euro passerà ad 1 euro, dove già si pagano 1,65 euro (ad esempio piazza San Carlo) si arriverà a sborsarne due. Analogo inasprimento per gli abbonamenti, che offriranno però più alternative



«NODO AGUDIO»
E' uno dei punti che ieri sono stati bocciati dal Consiglio comunale. Contro questo progetto si è schierato il gruppo della Margherita con ben cinque emendamenti presentati dal consigliere Massimiliano Orlandi. Il progetto, ormai archiviato, prevedeva un ponte per collegare più velocemente la zona di Sassi con quella di Regio Parco passando attraverso il grande Parco Colletta.



PARCHeggi
Ed eccoci all'obiettivo principale del progetto: convincere coloro che ogni giorno si mettono al volante (a Torino ogni giorno ci sono 350 mila spostamenti su auto) a lasciare la vettura in parcheggi più o meno lontani dal centro e prendere il mezzo pubblico. Più si lascia l'auto lontano e più si risparmierà: la molla economica dovrebbe far scattare nuove e più ecologiche abitudini

Emanuela Minucci

La conferma è giunta ieri mattina (per l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestaro) che il piano urbano del traffico è stato approvato dal consiglio comunale. In questo modo, entro il 2004, il centro disporrà di 2 mila posti auto in più in centro in corrispondenza di nuove isole pedonali: piazza San Carlo, piazzale Valdo Fusi e, appunto, piazza Vittorio. A rassicurare i tanti torinesi a favore di quella autorimessa - ormai approvata anche dalla Rosa - oltre che dalla Sovrintendenza - è a dare il colpo di grazia a Comunione Italiana. Verdi che tanto osteggiavano il progetto, niente meno che il sindaco Chiamparino. «Francamente ho capito le motivazioni di chi voleva il parcheggio in quella piazza. Nessuno meglio di me che di abito può capirne i problemi. Soltanto se si elimineranno le auto dalla sua superficie si potrà governare meglio il problema della sosta in seconda fila o sui marciapiedi. Con la pedonalizzazione delle strade, per fare solo un esempio, basterà un vigile per controllare tutta la piazza. Per non parlare della valorizzazione architettonica. Se spariranno le auto quell'area torna agli antichi splendori».

Almeno un punto, dunque, fra i tanti scenari aperti dal documento di 1006 pagine approvato ieri notte all'una dal Consiglio comunale da 32 consiglieri di maggioranza, è ormai chiaro. Che non sarà degli altri? Caprio non è facilissimo, perché il piano licenziato ieri dalla Sala Bianca indica una rosa di opportunità. Poi la giunta si scaglierà quale ipotesi, fra A, B e C, traferirà o in provvidenza. «Quello A è» - ha

I PROTAGONISTI

«LA PROFESSORESSA»

Si tratta dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestaro (ds) che dedica a deliberare i sottopassi a pagamento ha il freezer la poltrona di preside del liceo Scientifico Einstein. Reduce da una lunga esperienza con l'ex sindaco Castellani a presiedere la commissione Trasporti, vuole essere chiamata «assessor» e di traffico (anche secondo i suoi più strenui oppositori) ne capisce. La più grande difficoltà che ha incontrato sul «Pute» il parcheggio di piazza Vittorio tanto desiderato dal suo sindaco: «Chiama si scaglia contro i Comunisti e non sa che la prima a non volere quell'autorimessa è proprio la sua assessoria» se la ridevano ieri i colleghi di maggioranza.

«IL SINDACALISTA»

Mariella Provera (consigliere unico di Rifondazione comunista) martedì sera se ne andava in giro per il Consiglio con l'aria di chi per una volta è avvantaggiata. «Almeno io non rischio di spaccarmi» ha sibillato all'orecchio di un consigliere della Margherita che non sapeva più che pesci prendere. E nel suo caso si può proprio dire che chi fa da sé fa per tre. Per quanto riguarda il Pute - che a suo parere rischiava di trasformare la città in una specie di groviera pervasa dal gas di scarico - ha presentato ben 44 emendamenti e chiesto la parola 52 volte. Alla fine della maratona si è bevute un litro di acqua non gasata per festeggiare i 7 emendamenti accettati dall'assessore Sestaro, sua vecchia compagna di battaglie

spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestaro - è ciò che «non» si farà, che è bocciato attraverso gli emendamenti: non si farà il ponte sull'area Agudio, per collegare l'area Sassi a Regio Parco attraverso il parco Colletta, e non si faranno i parcheggi di corso Cairoli e via Rossini che erano posti in alternativa a piazza Vittorio. L'altra sera in Consiglio abbiamo



«IL COMMERCIALISTA»
In questa maratona dedicata all'approvazione di un Pute che ha dichiarato di votare standosi il naso. Il presentato 5 mozioni e preso la parola 22 volte. Gianluigi Passoni (ci) 33 anni, figlio d'arte di Luigi, comunista di razza, per molti pare non aver capito bene che fa parte della maggioranza. Anzi, per ben due volte negli ultimi due mesi ha fatto perdere la pazienza al sindaco portandolo a pronunciare la fatidica frase: «Allora si va alla verifica politica». Argomento del contendere? Guarda caso proprio piazza Vittorio. Un progetto che lo continua ad appassionare dal momento che, non più tardi di ieri, Passoni ha dichiarato: «La battaglia non finisce qui».

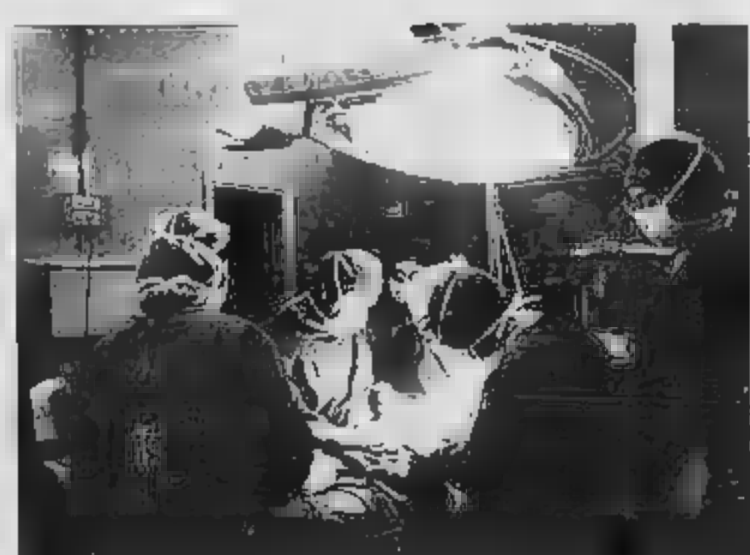


«IL GUASTATORE»
Non gli importa l'argomento, l'obiettivo di Ferdinando Ventriglia, 33 anni (capogruppo di An), è, per sua stessa ammissione, rompere le scatole alla maggioranza. E in queste due sedute dedicate al Pute si può proprio dire che c'è riuscito. Il record degli emendamenti proposti (78), suo quello della richiesta di intervento (90 volte). Secondo An non si può salvare proprio nulla di questo Piano, ma in compenso martedì sera Ventriglia è riuscito ad accordarsi con il sindaco per realizzare un servizio integrato fra taxi e mezzi pubblici nelle ore serali: «Cosa non si fa per racimolare qualche voto eh?» gli hanno fatto notare subito dopo i «nemici di maggioranza» alla bouvette

dato modo all'assemblea di esprimere i propri dubbi, votarli, ed eventualmente stralciarli dal piano. Adesso le palla alla giunta. E' un po' come quando il sacerdote chiede se qualcuno ha qualcosa in contrario a che un matrimonio si celebri? «Sì. O parla in quel momento o tace per sempre». Non sembrano proprio convinti a stare zitti per sempre i Comunisti Italiani e i Verdi che

sul destino di piazza Vittorio si attaccano all'ultima spiaggia della delibera popolare sottoscritta. Un migliaio di persone fra ambientalisti e residenti che non vogliono arrivare le ruspe. Speranza infondata, dice il sindaco, che ieri mattina ha anticipato che quella delibera «verrà semplicemente bocciata dal Consiglio comunale».

Fra le altre emerso



La paziente sottoposta al difficile doppio intervento chirurgico. 50 anni

LA DIFFICILE OPERAZIONE COMPIUTA ■ LA PRIMA VOLTA NEL NOSTRO PAESE

Molinette, maratona in sala operatoria

Due interventi, 26 ore, per asportare un raro tumore addominale

Un doppio intervento chirurgico della durata complessiva di ventisei ore ha salvato la vita a una donna albanese di 60 anni affetta da un raro, «Pseudomixoma peritoneale». A compiere la maratona chirurgica è stata l'équipe del dottor Michele De Simone, responsabile della Chirurgia oncologica dell'ospedale Molinette. Un intervento compiuto la settimana scorsa, reso noto soltanto ieri, quando la donna è stata dimessa dal reparto. Rianimazione diretta dalla professoressa Rosa Urciuoli e giudicata fuori pericolo.

L'intervento è stato deciso per rimuovere una grossa massa tumorale nell'addome della paziente, che prima di approdare alle Molinette era inutilmente bussata porte di diversi ospedali in altre parti d'Italia ed era già stata (sempre inutilmente) sottoposta a

un intervento chirurgico. «Lo Pseudomixoma peritoneale - è un tumore a basso grado malignità che però, partendo dall'appendice, genera grandi quantità di cellule neoplastiche. In pochi anni diventa mortale».

L'operazione è stata eseguita in due fasi: la prima è durata dodici ore, la seconda - a distanza di quattro giorni - è durata altre quattordici ore.

«Sono due, in Italia, i centri specializzati nel trattamento di questo tipo di tumore», spiegano alle Molinette. Uno è il nostro ospedale, l'altro, il centro del dottor De Simone, l'altro è all'Istituto tumori di Milano. Solo in queste due strutture sono attrezzati per la delicatezza e la complessità di questo tipo di intervento.

In sintesi, l'intervento chirurgico è stato necessario per

«Questo tipo di cancro colpisce 60 persone nell'arco di un anno. In Italia l'operazione è possibile soltanto a Torino e a Milano»

asportare tutti gli organi attaccati dal tumore e per «ripulire» l'addome aggredito. Durante la prima dodici ore in sala operatoria è stata asportata la massa tumorale nella parte inferiore del ventre, nel secondo intervento è stata compiuta la pulizia. La donna è sottoposta inoltre a chemioterapia intraperitoneale in ipertermia. Un intervento doppiamente

a rischio, considerata l'età della paziente e le sue gravi condizioni di salute. «In questi casi - spiegano i medici - i rischi dell'anestesia sono altissimi e il pericolo è che la paziente non si risvegli dopo la sutura della ferita».

Fino a oggi, alle Molinette, sono stati compiuti venti interventi chirurgici per la rimozione di questo raro tumore addo-

minale, di cui vengono diagnosticati ogni anno sessanta casi in tutta Italia. Ma è la prima volta che un'operazione è così massiccia. La donna è ora in osservazione nel reparto di Chirurgia. Non ci sono state complicazioni post-operatorie, e non avrebbe quindi essere più sottoposta ad altri interventi chirurgici.

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

BIENTAZIONI A DOMICILIO
12 RATE SENZA IVA
QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO: 011/24.10.101 - 101.10.101 - Tel.
ORARI: 10.00 - 19.30 - LUNEDÌ CHIUSO

RISTORANTE - RESTAURI - LAVAGGI

UMILI & NOBILI

PORTI E AFFARI: IL MONDO NASCOSTO DELLE GARE ILLEGALI



I tre esemplari
due di origine araba
e uno di ■■■■■ argentina
erano spariti l'altra sera
da un allevamento
vicino ■ Mondovì

Gli autisti intercettati
hanno ammesso
di dover condurre
il loro «bottino»
nel Carmagnolese
Ancora mistero
sulla destinazione finale

I tre cavalli ritrovati in tangenziale
insieme agli agenti della Polizia
che li hanno intercettati, spaventati e
assetati, su un vecchio furgone

Purosangue per le corse clandestine

Rubati a Mondovì, ritrovati dalla polizia in tangenziale

Massimo Numa

Ladri ■ cavalli, ■ nel Far West. La segnalazione, generica, arriva al centralino della Stradaleda martedì sera: spariscono tre cavalli da un allevamento ■ Mondovì. Rubati intorno alle 19. Due giovani purosangue arabi e uno di razza argentina. La polizia ha una descrizione sommaria del furgone usato ■ ladri e poco di più, ■ notte, sulla tangenziale Nord, ■ pattuglia della sottosezione della polizia stradale ferma un vecchio Mercedes adibito ■ trasporto di animali. Dentro, tre cavalli. Spaventati e ■. Strana coincidenza. Alla guida Francesco Mastella, ■ anni, pregiudicato, di Tortona, Piacenza, via Roma 6; ■ suo fianco Antonio Lo Monaco, 31 anni, altro pregiudicato, di Chivasso e Mirko Habranovic, 29, nomade. Subito, cercano di giustificarsi. Mostrano due certificati. Corrisponderebbero a due dei purosangue. «Sono i nostri», dicono - li abbiamo appena acquistati. E il terzo? Niente documenti. E guano altre risposte, sempre più confuse. A questo punto, i poliziotti non perdono un attimo. I tre sono fermati e trasferiti nella notte nella ■ di corso Giambone, furgone e ■ valli, ormai allo stremo delle forze, compresi. Altre domande. Alla fine ammettono: «Va bene. Questi cavalli li abbiamo prelevati ■ Mondovì, dovevano servire per una corsa clandestina, la gara doveva tenersi stasera, in una strada isolata nei dintorni di Carmagnola». Dove? Nessuna risposta. «Sono ambienti pericolosi, noi avevamo solamente il compito di procurare gli animali», restano ■ sappiamo nulla. Nulla delle scommesse e della fine, spesso atroce, a cui sono condannati i cavalli utilizza-

zati nei circuiti gestiti dal ■■■■, costretti a misurarsi in condizioni impossibili e, una volta esaurite le forze, sbrigati ■■■■ macellati, subito ■■■■ avere tagliato il «straguardo». Uno degli animali ha una gamba ferita, ■ veterinario chiamato dalla polizia lo medica. Nulla di grave, in apparenza. S'è ferito durante o dopo la cattura, nel tentativo di liberarsi dai suoi aguzzini. Spiega il comandante della Sottosezione, l'ispettore superiore Maurizio Barone: «Sono affermazioni ■ valutare con la massima attenzione, anche se potrebbero poi, alla fine delle indagini, rivelarsi inattendibili».

Con il galoppo clandestino nel Torinese? «Non s'era mai sentito, ma l'operazione della Polizia che ha permesso il recupero di tre cavalli destinati a questa pratica, proprio sulla tangenziale torinese, apre uno spiraglio sul fenomeno. E non può ■■■■ un ■■■■ che questo primo segnale di illecità, in un mondo che nel Torinese era stato sempre sotto il controllo ufficiale, arrivi proprio nel ■■■■ in cui i cancelli del Federico Tesio, cioè dell'ippodromo del galoppo gestito a Vinovo dalla Società Torinese Corse Cavalli, stanno per ■■■■ chiusi per sempre. L'1 luglio, sulla pista calpestata sino ■■■■ oggi dai purosangue, entreranno i bulldozer della Juventus

■■■■ un furto molto singolare, questo sì. Questi animali ■■■■ saranno del fuoriclasse ma non ■■■■ certo ronzini da abbattere ■■■■ destinare al macello. Hanno comunque ■■■■ valore notevole. Allora perché li hanno rubati? Questo aspetto va chiarito, è in fretta. Non vogliamo trascurare nessun particolare». Il «curriculum» criminale degli italiani ■■■■ arrestati e di tutto rispetto, anche per le amicizie e i collegamenti, inquietanti, ■■■■ la malavita organizzata. Tra l'altro, nessun allevatore serio della ■■■■ accetterebbe mai di acquistare cavalli rubati o di dubbia provenienza. O le corse o il macello, non ci sono

altre alternative. Negli ippodromi del racket si puntano forti somme di denaro, molto di più che nei circuiti regolari. I tre animali, finalmente in salvo, calmati dai poliziotti della pattuglia, passano la ■■■■ nella rimessa della caserma, fianco a fianco con la Marea della Stradaleda. Un rifugio improvvisato ■■■■ almeno sicuro, dopo le ■■■■ passate sul furgone. I poliziotti si prodigano per ■■■■ di aiutarli a superare la paura. Mille carezze, acqua, tutto quanto ■■■■ possibile fare ■■■■ una situazione davvero ■■■■ usuale, per gli uomini della Stradaleda. I ladri li hanno strettamente ■■■■ legati l'uno all'altro,

quando ■■■■ prendono dall'allevamento ■■■■ Mondovì. Adesso soffrono, non ■■■■ lasciano avvicinare ■■■■ con prudenza. Ieri mattina, il proprietario dell'allevamento, ancora incredulo per il rapimento, subito sventato ■■■■ l'arresto dei ladri, s'è ripreso i suoi cavalli. Per lui, la storia, s'è conclusa bene. Pochi mesi fa, ■■■■ Torino, ■■■■ altro misterioso furto di cavalli. Avevano rubato una cavalla e il suo puledro. Poi un imprevisto: la madre era riuscita a fuggire dal furgone e aveva iniziato a correre disperata sulle corsie della tangenziale ed era ■■■■ abbattuta. I ladri erano fuggiti. Forse ■■■■ la stessa gang.

Il galoppo che piace alla malavita

Più facile piazzare scommesse alte e soprattutto redditizie

Angelo Conti

Corse al galoppo clandestine nel Torinese? «Non s'era mai sentito, ma l'operazione della Polizia che ha permesso il recupero di tre cavalli destinati a questa pratica, proprio sulla tangenziale torinese, apre uno spiraglio sul fenomeno. E non può ■■■■ un ■■■■ che questo primo segnale di illecità, in un mondo che nel Torinese era stato sempre sotto il controllo ufficiale, arrivi proprio nel ■■■■ in cui i cancelli del Federico Tesio, cioè dell'ippodromo del galoppo gestito a Vinovo dalla Società Torinese Corse Cavalli, stanno per ■■■■ chiusi per sempre. L'1 luglio, sulla pista calpestata sino ■■■■ oggi dai purosangue, entreranno i bulldozer della Juventus

con l'obiettivo di realizzare il ■■■■ impianto di allenamento dei bianconeri (forse già operativo a febbraio 2003) ed anche una piccola shopville. Il segnale che arriva dall'arresto dei due ladri di cavalli è, a ben vedere, di passione. Una passione che, spinta sugli ippodromi ufficiali, minaccia oggi di trovare sfogo sulle strade di campagna, ■■■■ un giro di scommesse ■■■■ che sfuggirà totalmente ■■■■ tasse ■■■■ che verrà gestito, alla fine, soltanto dalla malavita ■■■■ dalle sue regole. Quanto sta succedendo a Torino ■■■■ già accaduto spesso in quelle aree ■■■■ nostro paese dove mancavano strutture ufficiali. Non è un mistero che alcuni degli ippodromi nati come fanghi soprattutto al Sud siano stati realizzati proprio

per ricondurre nel lecito attività (e risorse) che erano invece assolutamente illecite, spesso nella mani di mafiosi o camorristi. In Sicilia, comunque, queste iniziative non ■■■■ bastate ad ancora oggi le corse clandestine sono frequentissime. Nella storia di Torino esistono due precedenti di ■■■■ al ■■■■ artigianali ■■■■ non propriamente clandestine perché prive (almeno ufficialmente) ■■■■ gioco: nel vecchio «Carabinieri» che era la piccola pista attiva fino agli Anni 70 nella frazione di Santa Maria di Moncalieri ed in ■■■■ altro più elegante impianto nel Basso Canavese, ■■■■ San Giorgio. Ma al galoppo, a memoria d'uomo, non si era corso mai. Ora, stando a quanto messo a verbale dagli arrestati ■■■■ ieri, le

nuove corse al galoppo erano in programma a Carmagnola ■■■■ a Tortona, Piemonte (due zone piuttosto ricche ■■■■ maneggi e di scuderie private). Ad animarle dovevano essere prevalentemente cavalli arabi, soggetti cioè particolarmente ■■■■ brillanti e novelli, dotati di fondo ma anche di velocità, e quindi adatti ad offrire ogni tipo di spettacolo. Questo corso non si faranno, almeno per qualche tempo, ma la passione per i purosangue è un po' ■■■■ una droga. Chiuso il «Federico Tesio» di Vinovo, si tornerà inevitabilmente a correre ■■■■ a scommettere in modo clandestino. Attendendo una pista nuova che ■■■■ le istituzioni o né gli imprenditori torinesi sembrano voler realizzare. Anche se, ■■■■ ben vedere, sarebbe ■■■■ affare.

Un lettore ci scrive:
«In riferimento alla lettera "La nostra fontanella sono ■■■■ simbolo della città" del presidente e dell'amministratore Delegato della Società vorrei segnalare che ormai da molti mesi la fontana ■■■■ Piazza Rivoli 1/C continua ad essere fuori ■■■■ Dall'estate del 2001, quando in tale zona sono cominciati i lavori per la metropolitana, la fontana è stata chiusa ed inaspettabilmente lo ■■■■ tutt'ora: evidentemente ■■■■ i tubi dell'acqua sono stati distrutti durante i lavori e nessuno si è mai preoccupato di farli ripristinare. «Quindi la fontana si trova ormai in un vergognoso stato di degrado e abbandono così piena ■■■■ di acqua stagnante e rifiuti di ogni genere, che non passa di certo ■■■■ a chi si trova a percorrere questo tratto di strada e ricorda i tempi non lontani quando molte persone vi si recavano per prelevare l'acqua, considerata tradizionalmente di ottima qualità. Mi farebbe piacere vedere sgorgare di nuovo l'acqua ■■■■ fontana o almeno ricevere l'assistenza che ■■■■ ripristinata in tempi brevi perché per molti cittadini le fontanelle sono ancora molto importanti».

Specchio del tempo

«Fate rivivere la fontanella ■■■■ piazza Rivoli» - «Per salvare il Bosco Incantato si deve cominciare con il ripulire il Sangone» - «Offresi alloggio ■■■■ vista ■■■■ Ponte Mosca» - «Chi boicotta la processione?»

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco ■■■■ risposta dell'assessore comunale al verde pubblico Roberto Tricarico sulla gestione del "Bosco Incantato" (più conosciuto come Boschetto). «Frequento quotidianamente quel parco e vorrei ricordare che dall'ultima alluvione le sponde del Sangone non sono state ancora bonificate e quindi ritengo inutile preoccuparsi esclusivamente delle operazioni di manutenzione del bosco se ■■■■ rive del fiume continuano a frangere e a togliere ■■■■ verdi. Un'azione mirata sulle rive del Sangone sarebbe molto apprezzata ■■■■ cittadini che conoscono quel bel parco».

Un lettore ci scrive:
«Metto ■■■■ disposizione degli amministratori cittadini il mio

appartamento con vista sul Ponte Mosca. «Basteranno sicuramente pochi giorni per verificare ■■■■ persona quanto siamo fortunati noi cittadini della zona a convivere ■■■■ spaccio ■■■■ droga, risse e schiamazzi di ogni tipo ad ogni ora del giorno e della notte, a vedere i bidoni dell'Amiat usati ■■■■ vespaisti, auto costate dormitori, panchine ■■■■ luoghi di ristoro e di raccolta rifiuti allo ■■■■ tempo. Sicuro ■■■■ una villa in collina o un appartamento alla Crocetta non garantiscono una così allestata ■■■■ prospettiva, ringrazio tutti coloro che hanno provveduto con sforzo e fatica a far diventare questa zona un prestigioso crocevia multinazionale».

sui bordi della strada per permettere il passaggio delle macchine sull'altro lato in quanto ■■■■ Comune ■■■■ può ■■■■ vuole? chiudere le strade in queste occasioni. Perché? «Perché la processione è lunga? Assolutamente no! Le manifestazioni durano mediamente dalle 4 alle ■■■■ ore, le processioni in genere in un'oretta ■■■■ no il loro giro; per gli orari? Nemmeno! «Le manifestazioni durano tutto il giorno, ■■■■ svolgono di mattina ■■■■ di sera, in vari pario ■■■■ dell'anno: la processione della nostra patrona si svolge il 15 Agosto, giorno notoriamente festivo e quindi di scarso traffico essendo la maggior parte delle persone nelle località di villeggiatura, e per di più alla ■■■■ E allora perché? «Perché solo a Bussoleno la processione della patrona ■■■■ deve fare senza banda musicale (che stranamente il 15 agosto è sempre impegnata altrove) e ■■■■ limitazioni del traffico almeno in quella mezz'ora in cui si percorre via Traforo? Forse che una popolare manifestazione religiosa è meno importante di una fiera dell'usato?».

CI SONO TANTI MODI DI ESSERE RAZZISTI.

COMPRARE CANI E GATTI DI RAZZA E' UNO DI QUESTI.

«Ogni» tanti amici ti aspettano.

LA LAV in questi giorni a Torino propone la nuova adesione firmata, tutta quella degli ultimi anni, da ■■■■ Corina Torino, con ■■■■ slogan «ci sono tanti modi di essere razzisti».

Solo un razzista sceglie un ■■■■ base di colore ■■■■ pelle ■■■■ sue origini ■■■■ non prende nemmeno in considerazione ■■■■ possibilità ■■■■ un uomo con caratteri somatici ■■■■ suoi ■■■■ il miglior amico. Possono essere considerati allo stesso ■■■■ coloro che, per capriccio, acquisiscono ■■■■ ■■■■ gatto ■■■■ prediletto, ■■■■ se fossero ■■■■ oggetti ■■■■ esporre, ■■■■ prendano ■■■■ in considerazione l'idea ■■■■ adottarli in uno ■■■■ tanti soffermati cani. Spesso poi ■■■■ stessi cani ■■■■ gatti col "pedigree", voluti e ■■■■ a prezzo d'oro ad essere abbandonati e ■■■■ andare ad incrementare il numero degli ■■■■ cani.

Invece tutti coloro che desiderano ■■■■ un compagno a quattro zampe a rivolgersi ■■■■ uno dei tanti cani che ci circondano, salvando così ■■■■ un cucciolo e, meglio ancora, donando ad ■■■■ animale ■■■■ più giovane qualche anno ■■■■ felicità.

Sabato 29 giugno ■■■■ ore 15,30 in Piazza San Carlo, di fronte a Olympia, raccoglieremo fondi per i cani più bisognosi.

■■■■ collaborazione ■■■■ il gruppo VASA.

■■■■ a trovarci!

LAV Lega Anti Violenza - Delegazione di Torino
tel. e fax 0116883417 - e-mail: lav@arpanet.it

Associazioni Piemontesi

PIAZZA DI SAN GIOVANNI

2002

GIOVEDÌ 20 GIUGNO ORE 21
TAVOLA ROTONDA
(Bar torinese da Primatonia TV)
"Botta, tradizione e simboli della Festa di San Giovanni". A ■■■■ di Andrea Fiorini e Massimo Cantini. Partecipano studiosi ed esperti del settore.

GIOVEDÌ 20 GIUGNO ■■■■ 21,30
DI SAN GIOVANNI
PIAZZA S. CARLO
W.A. Modest Sereneta In 51 battelle maggiore KV 361 "San Pietro"
A. D'Amico Sereneta In 51 minore op 44
Concilio ■■■■ ENSEMBLE,
Gruppo Filar dell'Orchestra della ALPI
OBL. MARE ■■■■ Direttore Giuseppe DeJavallo.

22
PIAZZA SAN
Spettacolo folkloristico della
Compagnia Città di Torino, diretto da
Andrea Fiorini con musica, ■■■■ e
danze piemontesi.

DOMENICA 23 GIUGNO ORE 18,30
CONCERTO STORICO DI SAN GIOVANNI
Parlante da P.zza C. Falcone, Via Roma,
P.zza Castello, Via Garibaldi, P.zza
S. Giovanni, P.zza Palazzo di Città, Via
Piazza, P.zza Castello, Via Roma, P.zza
S. Carlo.

Alle ore 21 sul palco di Piazza San Carlo si esibirà l'Orchestra di DANIELE COMBA.

Alle ore 23 in Piazza San Carlo ci sarà

L'ACCENSIONE DEL "FARO"
da parte delle autorità cittadine con
Giuliana e Giacomina.
Presenterà MARCO BERRY.

MARTEDÌ ■■■■ ORE 21
CONCERTO degli Allievi ■■■■ soprano
Wally Sello "ARIE E QUETTI" ■■■■ pianoforte ■■■■ Minigella presso la

REGIONE PIEMONTE

Palazzo Sirago di Vichie - Via Vanchiglia 8 - 10124 Torino
tel. 011 81 27 411 - fax 011 81 73 288 - e-mail: ass.piemontese@tiscali.net

IL TUO GIOIELLO E' FUORI MODA?

ULTIMI GIORNI

operazione rottamazione

supervalutiamo il vostro oro

POMO D'ORO

ORO ■■■■ GIOIELLI ■■■■ ARGENTO ■■■■ OROLOGI

25%

ristorante & CASCINE

Lunedì - Giovedì - Venerdì

Spese dovute e cena con vino al top da 12€

SALIZADA SALSICIONE DI GIUGNO

PER INFORMAZIONI TEL. 011 268.2581

PK

publikompass

C.so Mammì d'Angelo, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 606.52.11 - Fax 011 666.53.00

RISPETTO

ON VI CONVIENE VENDERE LA VOI STRADA IN VENDITA?

GIUBILEO

IL 4° NORD E CLASSICO DI TORINO

011 7.64.33.66 SERVIZIO 24 ORE SU 24
Sede legale: C.so Piemonte 56/A - Torino

Giorgio Armani

Giorgio Armani "testimone dell'Arte di Vivere Italiana" ha prestato la sua immagine a titolo gratuito a fronte di fondi devoluti in beneficenza.
Giorgio Armani per i bambini e gli anziani delle sue città.

SCUOLE PARITARIE

CONSORZIO SCOLASTICO INTERREGIONALE

LICEO LINGUISTICO G. LEOPARDI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 10/06/1978

LICEO ARTISTICO A. MODIGLIANI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 29/05/1971

IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Indirizzi

- SPORTIVO
- SPETTACOLO
- SOCIALE
- AMBIENTALE
- BENI CULTURALI
- LINGUISTICO

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 03/06/1999

LICEO TECNICO AMBIENTE E SALUTE

Indirizzo DIRIGENTE DI COMUNITÀ

ATTIVITÀ' GESTIONALI

Indirizzi GESTIONE AZIENDALE - SERVIZI E TERZIARIO AVANZATO

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 14/10/1997

I.T.C. per RAGIONIERI Q. SELLA

Indirizzo I.G.E.A. - PROGRAMMATORI

ISTITUITO CON MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 07/04/1989

I.T. AERONAUTICO F. BARACCA

Indirizzi PILOTI - CONTROLLORI DI VOLO

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 31/07/1995

*Da 35 anni
la nostra esperienza
al servizio
della cultura
e della formazione
scolastica*

Questi Istituti nel 1997 sono stati individuati dal Ministero della Pubblica Istruzione per sperimentare il progetto della nuova scuola Secondaria Superiore. Il percorso formativo offerto da queste Scuole è personalizzato e finalizzato alla realizzazione delle potenzialità di ogni singolo allievo in un contesto rispettoso dei valori propri dell'uomo. L'ampliamento dell'offerta formativa si raggiunge attraverso attività di orientamento, recupero e sostegno, doposcuola assistito, lezioni di approfondimento.

Modalità del servizio offerto dai nostri Istituti:

- Durata degli studi 5 anni
- Orario unico antimeridiano di lezione su 5 giorni settimanali, **SABATO ESCLUSO**
- Seminari con esperti del settore, scambi culturali, attività sportive, visite di studio
- Supporto didattico attraverso le tecnologie informatiche e multimediali
- Rapporto con il territorio dove la scuola è inserita
- Periodi di esperienza formativa in attività professionali (stages)

Accesso a Facoltà Universitarie, alle Accademie ed agli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

Per informazioni ed iscrizioni e per l'illustrazione del Piano Formativo la Presidenza e la Segreteria sono a disposizione di alunni e genitori.

NOVARA - Via Costantino Forlì 25 - Tel. 0321.35372

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
6/A - 0321.393179

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 333411, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

ORDINANZA DEL SINDACO ALLUNGA LA NOTTE DI UN'ORA NEI SABATI D'ESTATE

Birre «benefiche» a Dormelletto

Chi beve dalle 2 alle 3 aiuta i bimbi bielorusi

DORMELLETO

Bere una birra per aiutare un bimbo della Bielorussia. A Dormelletto è possibile, grazie all'ora in più di apertura dei locali pubblici, ma solo in estate e al sabato.

Dallo scorso anno in vigore una ordinanza che imponeva la chiusura degli esercizi pubblici entro le 2, pena multa. I titolari dei locali che si affacciano sul Sempione si ribellano. Adesso, al sabato, i bar potranno chiudere alle 3. Ha spiegato il sindaco Clemente Mora: «Abbiamo deciso di concedere la proroga di

un'ora, su richiesta degli esercizi commerciali, per un motivo benefico. Parte dell'incasso dell'ultima ora di lavoro sarà donata alla associazione «Noi per loro», che ha sede a Cameri, ma che vanta molti soci anche a Castelletto Ticino, Borgolico e Comignago.

Si tratta di persone che sono disposte ad ospitare nelle proprie abitazioni gruppi di bambini provenienti da Chernobyl e dalle limitrofe della Bielorussia. Questa associazione cura i rapporti con questi bambini sfortunati che necessitano di cure e di soggiorni estivi in luoghi

non contaminati.

Recentemente il gruppo di Comignago di «Noi per loro» si è recato in Bielorussia ed ha visitato un orfanotrofio ad Otar, portando generi di conforto. Aggiunge il sindaco Mora: «Abbiamo calcolato che ogni sabato per questa iniziativa potranno raccogliere circa 3 mila euro». Una birra, con questo caldo, fa bene. Beviuta a Dormelletto tra le 2 e le 3 di notte fa benissimo. E come in questo caso è valido l'invito-tormentone con il quale Renzo Arbore pubblicizzò la freschissima «bionda»: «Meditate gente, meditate».

(s. bot.)

DOMODOSSOLA



BOCCIODROMO CHIUSO DA 2 ANNI

Bisogna ancora rinforzare la vetrata insicura
L'impianto è nell'edificio della Comunità montana

Renato Balducci A PAGINA 43

«MAI PRESO ACCORDI, NON SONO UN ATTORE». ANDRÀ AL FESTIVAL DI SPOLETO

Il gip Gandini non sale sul palco di Vespolete

AOSTA

«Io sono un giudice, non faccio l'attore», Fabrizio Gandini, gip del «Festival di Vespolete» di Aosta, non sarà sul palcoscenico di Vespolete il 7 settembre per interpretare un magistrato nella rappresentazione de «Le colpe di Giovannina», ricostruzione teatrale di un infanticidio avvenuto nel paese della Bassa Novarese nel 1451. Gandini rinuncia, spiega, a una cosa mai concordata: «Non era prevista una mia partecipazione sul palcoscenico. Mi era stato chiesto dagli organizzatori una collaborazione culturale. Avevo accettato perché mi piace fare ricerca e il mio compito era quello di comparire alla procedura di allora a quella

attuale. Mi spiace rinunciare anche a questa collaborazione, ma posso permettermi di strumentalizzarmi, a tutela del prestigio dell'istituzione».

Un altro palcoscenico attende il gip di Aosta, quello del «Festival dei due Mondi» di Spoleto. Sarà l'accusa nella ricostruzione storica del processo durato 12 anni ad Alfred Dreyfus, l'ufficiale francese accusato di aver passato ai tedeschi documenti segreti. Dreyfus fu condannato e deportato all'isola del Diavolo nel 1894, ma quattro anni dopo, con la pubblicazione del «J'accuse» di Emile Zola, cominciò il processo di revisione che si concluse con l'assoluzione dell'ufficiale di origine ebraica e



Il gip Fabrizio Gandini è di Sozzago

con la condanna del vero colpevole.

«Anche in questo caso», Gandini, ho accettato per interesse culturale. E sul palcoscenico porterò conclusioni della mia ricerca. Devo studiare gli atti del processo. Ripeto, non è uno spettacolo, è una sfida culturale. accettato. (e. mar.)

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA CEDE 234 «PEZZI» IN ITALIA E ALL'ESTERO; RICAVO 306 MILIONI DI EURO

Venduti gli immobili della Bpn

A Deutsche Bank, Bonaparte Spa e Ge Real

Gianfranco Quaglia

Il patrimonio immobiliare della Banca Popolare di Novara è in parte proprietà del Consiglio d'amministrazione del Banco Popolare di Verona e Novara (dato dalla fusione) con l'assistenza di Mediobanca, deliberato all'unanimità di accettare l'offerta vincente ricevuta da Deutsche Bank Real Estate Private Equity Group, Generale Electric Capital Investment Holding e Bonaparte Spa (Gruppo Zunino) per la

totalità della partecipazione detenuta nella società immobiliare Impresol. L'operazione porterà a una plusvalenza consolidata complessiva, al netto degli effetti fiscali, di circa 306 milioni di euro dovuti all'incasso del prezzo di vendita della partecipazione di 106 milioni di euro e al rimborso dell'attuale finanziamento concesso a Impresol per 200 milioni. Il patrimonio è composto da 234 immobili di prestigio adibiti in parte a uso uffici o residenziali, collocati a Roma, Milano, Verona, Como, Novara e in parte anche all'estero (Parigi, Francoforte, Madrid, Bruxelles, Caracas, Lussemburgo). Le joint venture che rileva Impresol è costituita al 30% da Bonaparte Spa, al 40% da Deutsche Bank e al 30% da Ge Real Estate. La cessione di un patrimonio così cospicuo e storico non è una novità: è frutto di una decisione già individuata e deli-

Battuta d'arresto del titolo

■ Piazza Affari non ha reagito con favore alla notizia di cessione della partecipazione del Banco Popolare di Verona e Novara in Impresol. Tanto che nel titolo ha subito una perdita del 3,55%. Una battuta d'arresto dopo giorni di reazione positiva, soprattutto dopo l'ingresso in Borsa avvenuta il primo giugno. Sulla fusione delle due banche, invece, è di pochi giorni fa il giudizio del governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, che ha ricevuto la Laurea Honoris Causa dall'Università di Verona. Nel suo indirizzo di ringraziamento, Fazio ha detto di aver ricordato nelle recenti considerazioni finali come la Banca Popolare di Verona «sia stata di recente parte di un processo di aggregazione che costituisce un possibile esempio da imitare per la categoria». Frattanto Moody's ha confermato alla entità Banco Popolare Verona e Novara la gamma rating in «Aa2» alla sola Popolare di Verona. Si tratta di «Aa2» per il lungo termine, «prime-1» per il breve e «Aa» per la solidità finanziaria. L'agenzia di rating confida nella capacità di management di ottenere significative sinergie fra i due gruppi di categoria. A



Carlo Fatta, presidente del Banco
Siro Lombardini, presidente della Novara Spa

berata dal consiglio d'amministrazione della vecchia Banca Popolare di Novara, nel 2001, in epoca antecedente la fusione con la Verona. Faceva parte dello spin-off annunciato per migliorare i conti dell'istituto di credito, proiettato verso un deciso risanamento. L'operazione è stata condotta in porto ma è stata ripresa subito dopo il debutto ufficiale del Banco di Verona e Novara, avvenuto il primo giugno. Ed è stato il consiglio d'amministrazione del nuovo Banco, presieduto da Carlo

Fatta, a decidere per una rapida definizione: l'alienazione degli immobili contribuirà a cassa per il nuovo gruppo bancario, sesto nella graduatoria degli istituti di credito a primo fra le popolari in Italia.

Alcuni dei «pezzi» in vendita sono definiti «non strategici», edifici abitati da privati. Altri sono «strumentali», uffici e sedi in uso alla Banca Popolare di Novara, ora diventata spa: continueranno a essere utilizzati dall'istituto di credito novarese nato dallo scorporo della fusione ma a questo punto dietro pagamento di un affitto ai nuovi proprietari. Tutta l'operazione consolidata complessiva produrrà una plusvalenza consolidata complessiva di 136 milioni di euro e - sottolinea una nota - risulta maggiore quella, pari a 117 milioni di euro, prevista dal piano industriale del Banco comunicato alla comunità finanziaria.

Nell'ultima riunione il CdG ha deliberato anche di modificare i tempi di presentazione dei risultati bilanciali. Al posto della relazione trimestrale al 30 giugno 2002, sarà messo a disposizione del pubblico la relazione semestrale al 30 giugno 2002 entro il 13 settembre di quest'anno. Infine è stata decisa la costituzione del comitato per la remunerazione che avrà il compito di formulare proposte per remunerare gli amministratori e determinare le medaglie di presenza.

MATURITA' AL CALDO

PER LA PROVA SCRITTA D'ITALIANO



Telefonini «sequestrati»

Nessun contatto con il mondo esterno. È la regola ferrea degli esami di maturità. Così ieri mattina nelle aule prima dell'apertura della busta con i titoli dei temi i professori hanno bonariamente «sequestrato» tutti i telefonini dei maturandi e li hanno appoggiati, spenti, sulle cattedre. Molti studenti si sono lamentati. Il grande caldo ma soprattutto per la delle tracce ministeriali: «Alcune erano impossibili visto che non abbiamo svolto tutto il programma». Ma c'è anche chi è soddisfatto: «Quasimodo? Facile, lo avevamo studiato». A Verbania, per stemperare la tensione della prova, due studentesse si sono presentate alla commissione con la scritta «Saranno promossi» in bella evidenza sulla maglietta. Hanno voluto parafrasare il motto della popolare trasmissione tv «Saranno famosi» conquistando un sorriso dei professori.

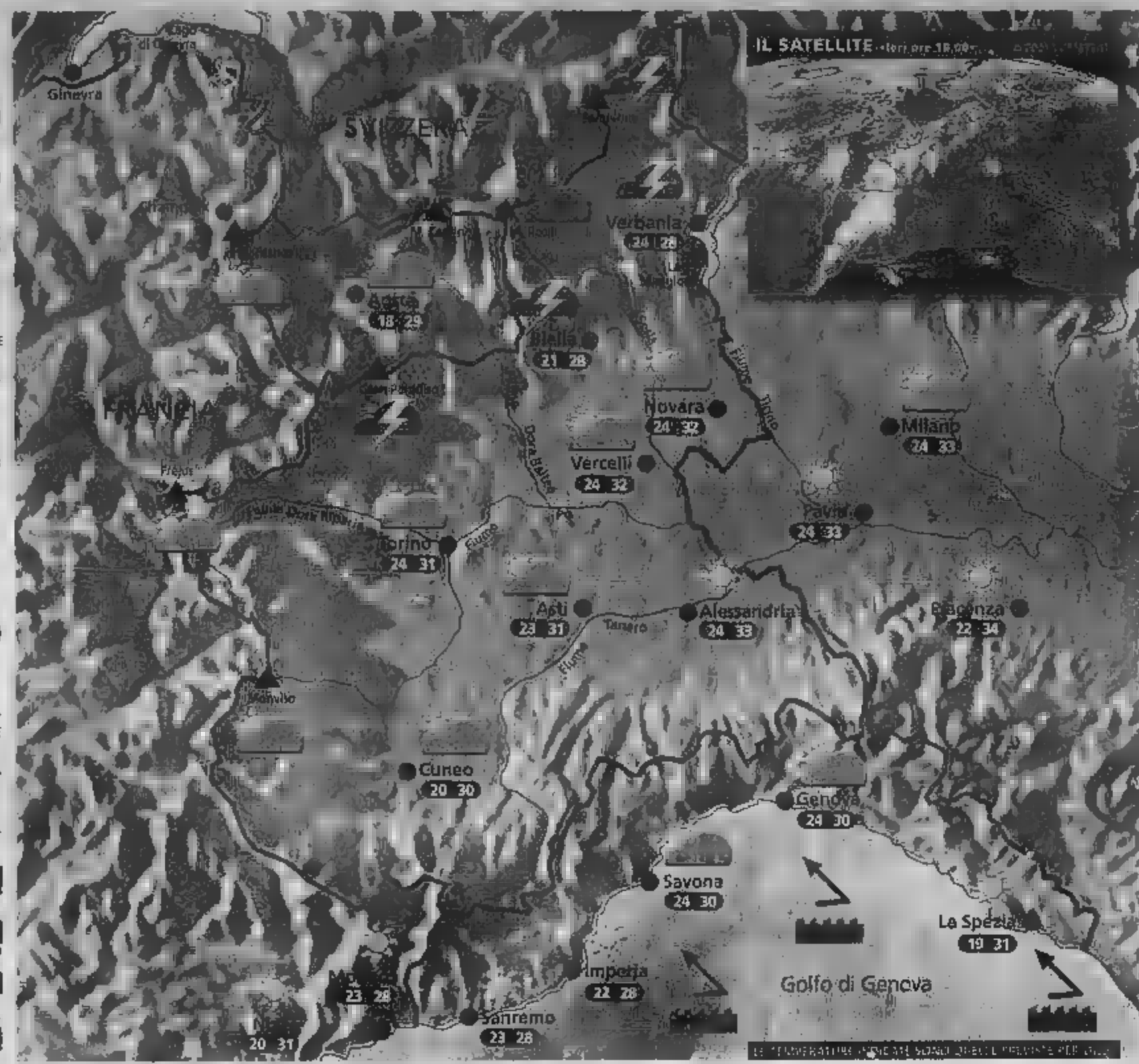
Giorani e Rubatà A PAGINA 41

Altre 4 cucine prestigiose come queste aspettano di entrare in casa tua! A partire da 2500 Euro!!*

BIGOGNO
Tel. 0321 111111
Email: bigogno@arredoservizi.it

Per rinnovo esposizione 2 CONTI • FACILITAZIONI

*IVA e montaggio inclusi, esclusa opera idraulica



Situazione L'irrefrenabile cappa di caldo ed afa ha avvolto le nostre regioni, mantenendo la temperatura per diverse ore del giorno mediamente al di sopra dei 30°C. L'alta pressione africana, responsabile di questa calura, andrà temporaneamente attenuandosi tra oggi e domani per il passaggio di un fronte freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso e afa particolarmente opprimente anche sul litorale ligure. Per lunghi tratti il cielo assumerà una colorazione biancastra sulle zone pianeggianti. Con il passare delle ore potranno formarsi le prime nubi temporalesche, dapprima in montagna e, verso sera, anche nella zona ligure, sul Biellese e il Torinese. Attesi temporali anche di forte intensità. Temperatura in lieve diminuzione, venti deboli con raffiche nei temporali. Domattina ancora rovesci, in seguito miglioramento.

PER CHI VIAGGIA	
ANCONA 22 28	REGGIO CALABRIA 21 28
BARI 22 30	ROMA 21 34
BELLAIOVA 22 34	VERONA 22 30
BOLZANO 22 32	BARCELONA 16 29
CAGLIARI 20 30	BRUXELLES 13 20
CATANIA 20 29	FRANCOFORTE 16 26
CATANZARO 20 34	GINEVRA 16 29
FIRENZE 22 31	LONDRA 14 21
OLBIA 22 29	MONACO DI BAVIERA 17 31
PALERMO 19 35	PARIGI 11 19
PERUGIA 18 29	TORINO 22 30
POTENZA 18 29	ZURIGO 16 30

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 15 e 22 minuti; cala domani alle ore 11 e 18 minuti.

www.unimetal.net

CALL CENTER
0322 863.789

Gas

Saldatura

Antinfortunistica

Formazione

On line @

Dicono di noi:

Gorsci e

Nella colonna di destra sono visualizzati i corsi attivi per quest'anno. Clicca su uno di essi per vedere i dettagli e, eventualmente, per prenotare l'iscrizione.

Prodotti

Selezione per Categoria di Prodotto

GAS >

PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE >

SALDATURA >

SERVIZI >

News

Antinfortunistica

D.M.2 MAGGIO 2001 VIE RESPIRATORIE

La valutazione del corretto dispositivo necessariamente tener conto della valutazione del livello di rischio da non sottovalutare. Per questo l'informazione dell'utente è in parte fondamentale.

Cerca lavoro - Trova lavoro

10/05/2002

SEMINARIO

SALDATURA FILI ANIMATI

FILI MIG/MAG

ICI-RL

Consulta il nostro database sulle norme EN

Se stai cercando un prodotto conforme a una specifica normativa puoi trovare anche nella nostra pagina unidetti

Norma EN

cerca

www.ceruttiservice.it

Un'azienda al servizio delle aziende

IL PRESIDENTE CONFERMATO DALL'ASSEMBLEA CHE SI È TENUTA A ORTA. CRITICHE AL PRG DI NOVARA

Ain, Comazzi resta al timone

Progetto degli industriali per il Basso Cusio

ORTA

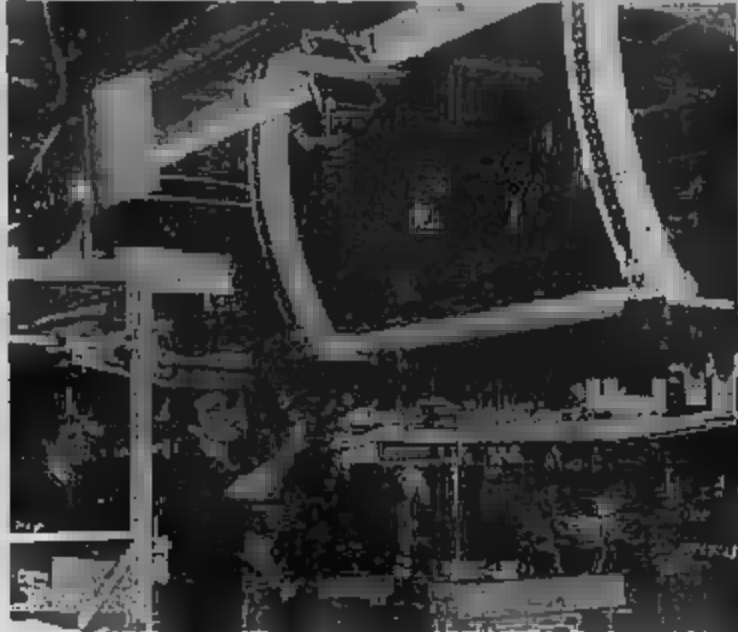
Gianfranco Comazzi è stato riconfermato ieri pomeriggio alla presidenza dell'Associazione Industriali per il prossimo biennio.

L'elezione è svolta nell'ambito dell'assemblea generale degli imprenditori che si è tenuta all'hotel San Rocco, con la partecipazione dell'ex presidente Confindustria, Luigi Abete, e l'economista attraversando una fase in cui tutto è diventato estremamente veloce, per questo occorre cautela: dopo dell'avviso che nei prossimi due, tre anni ci sarà un incremento economico, ma non smantov.

Il momento clou giornata è stato la relazione del presidente Comazzi, che si è sviluppata su due punti: il progetto ambientale per l'area della rubinetteria, e i problemi urbanistici di Novara.

Comazzi ha presentato il «Progetto sviluppo sostenibile del Basso Cusio», articolato su tre elementi: gli interventi per integrare le aree industriali, e creare le condizioni affinché possano strutturarsi come «ecologicamente attrezzate», e costruire una «visibilità adeguata». Il secondo punto al risparmio dell'acqua col recupero delle acque reflue in uscita dagli impianti di depurazione e la costituzione di un servizio idrico integrato per le aree industriali di Pozzo, Gozzano e Borgomanero. L'Ain predisporrà un'analisi biennale dell'intera area fra Borgomanero e il lago d'Orta.

«Il novembre del 2001 - ha sottolinea-



Al lavoro in un'industria. Sopra il presidente dell'Ain Gianfranco Comazzi



Nel 2001 export provinciale da record nonostante la difficile congiuntura mondiale

Comazzi - ha registrato esportazioni per oltre 3241 milioni di euro, di cui quasi 1.500 nel solo settore metalmeccanico, cui seguono i quasi 652 milioni del chimico-plastico e i 570 fatturati dalle industrie tessili e dell'abbigliamento. «Tratta di cifre da record, nonostante le ben note crisi internazionali: bisogna fare quindi di tutto per questi parametri di sviluppo».

Nell'assemblea degli imprenditori dell'anno scorso, Comazzi aveva posto l'accento sul forte rischio

marginizzazione cui andava incontro il novarese: «Dicevo che c'era bisogno di un cambiamento di mentalità e di passo soprattutto a livello istituzionale e questa esigenza è rimasta abbastanza insoddisfatta».

Comazzi ha richiamato il piano regolatore generale di Novara e le delibere di modifica approvate il 10 aprile. «Queste modifiche ci convincono perché introducono il rischio di una consistente lievitazio-

ne dei prezzi per gli interventi di nuova costruzione, e quindi per tutto il mercato immobiliare cittadino». La seconda insoddisfazione è fatta che non c'è chiarezza per quanto riguarda i nuovi impianti produttivi: «Un esempio: per collocare sul territorio un nuovo stabilimento l'impresa X deve andare ad Agognate, come riportato nel preliminare di piano regolatore comunale, e a ridosso Cino, giudica il piano territoriale provinciale?».

NOVARA, L'ATTACCO DI MANICA

«Su due primariati e il caso Grando dicano la verità»

NOVARA

«Perplexità». Su concorsi per primariati e sul conti fra Asl 13 e clinica Gaudenzio, innanzitutto. «Perplexità su come si è svolto il concorso per il primariato di Medicina Infettiva al Maggiore; così è scritto nell'interrogazione che la capogruppo ds in Consiglio regionale Giuliana Manica ha presentato, con altri dell'opposizione, per chiarimenti dal presidente Ghigo e dall'assessore D'Ambrosio. Ieri Manica riferito di quell'interrogazione, dell'altra sui primariati-sintagma alle Mollette e all'ospedale di Borgomanero («Qui con procedure espletate del 21 febbraio 2002, a quando la regolarità»).

«Chi chiede Manica» soprattutto dal caso Grando. L'ex manager dell'Asl 13 ha vinto il ricorso per il risarcimento di milioni dalla Regione dopo il licenziamento ingiusto ma ha anche illustrato in un circostanziato dossier «serie di atti e episodi che allungano pesanti ombre sull'operato della Regione. Su tutto - riassume Manica che ha consegnato il dossier Grando alla Procura di Torino e alla Corte dei Conti - spicca il capitolo del connubio fra sanità pubblica e privata. A Novara è riferito da Grando il «caso», così lo chiama lui, della San Gaudenzio. Con delibera di giunta la Regione stanziò del budget, prima di 267 miliardi poi di 45 miliardi, per gli accreditamenti con una crescita del 45 per cento «tetto». Grando parla dei ricoveri impropri, della spaventosa questione della Cardiocirurgia che già noi sollevammo anni fa. Chiediamo trasparenza e verità. Di mezzo ci sono i servizi, e i soldi, per la salute dei cittadini».

Manica ha consegnato il dossier Grando alla Procura di Torino e alla Corte dei Conti - spicca il capitolo del connubio fra sanità pubblica e privata. A Novara è riferito da Grando il «caso», così lo chiama lui, della San Gaudenzio. Con delibera di giunta la Regione stanziò del budget, prima di 267 miliardi poi di 45 miliardi, per gli accreditamenti con una crescita del 45 per cento «tetto». Grando parla dei ricoveri impropri, della spaventosa questione della Cardiocirurgia che già noi sollevammo anni fa. Chiediamo trasparenza e verità. Di mezzo ci sono i servizi, e i soldi, per la salute dei cittadini».



Giuliana Manica

SONO IN FORTE CALO LE RAPINE

La Posta di Arona rinnova la sede con 500 mila euro

L'ufficio postale di Arona chiude venerdì pomeriggio e riapre martedì alle 8 in locali provvisori. La sede rimarrà chiusa per lavori di ristrutturazione fino a dicembre. Partiranno entro l'estate anche i lavori di riordino degli uffici di San Pietro Mosezzo e Cerano. Hanno incontrato il favore del pubblico i nuovi prodotti dedicati alle imprese, i mutui ed i prestiti, e si studia il miglioramento dei servizi già esistenti. La direzione provinciale delle Poste traccia bilancio e illustra i progetti per i prossimi mesi. Un dato positivo per la posta: dall'inizio dell'anno si è verificata una sola rapina, a Sillavengo. Dunque un'inversione di marcia. «Merito sicuramente - dice il direttore della filiale Roberto Felorni - del rinnovo dei locali, messi in sicurezza con temporizzatori sulla cassaforte e dispositivi che ritardano l'apertura. E grazie alla intensa collaborazione della polizia postale ed i carabinieri».

L'ufficio postale di Arona avrà una nuova immagine: i locali più funzionali si ispirano alla sede di viale Manzoni a Novara. Così venerdì alle 12 l'ufficio chiuderà i battenti e riaprirà alle 8 di martedì nelle vicinanze della sede attuale, in via Martiri della Libertà 32. Un disagio necessario per far partire i lavori di riordino e nel contempo riattivare i computer. Il piano di ristrutturazione coinvolge quest'anno anche Cerano e San Pietro Mosezzo: 500 mila euro per Arona, 120 mila per S. Pietro e 200 mila destinati all'ufficio dell'Ovest Ticino. «Per Arona abbiamo deciso questa data e non oltre - dice il direttore - per arrivare troppo a ridosso della scadenza del versamento dell'Ici». Tra i prodotti destinati alle imprese, il Conto Bancopostale Impresa con la versione «line» e il carnet di pacchi. Migliorie indirizzate ai cittadini: il caso delle reti Telecom per i versamenti in tempo reale. La linea sarà potenziata in breve, per adempiere alla scadenza sottoposta ad attese: dover tornare in ufficio perché era attivo il collegamento.

L'ASSESSORE COMUNALE GIOVANNI PACE HA FATTO IL PUNTO SUI LAVORI PUBBLICI CHE SI STANNO AVVIANDO IN QUESTO PERIODO

A metà luglio riapre la piscina di via Solferino

Sono stati rifatti gli impianti, il rivestimento delle vasche e la pavimentazione

Renato Ambiel

NOVARA

La piscina comunale di via Solferino, dopo la ristrutturazione, dovrebbe riaprire al pubblico entro la prima metà di luglio. Quando si temeva ormai d'aver perso la stagione, ieri l'assessore ai lavori pubblici l'ing. Giovanni Pace ha fatto il punto su questo ed altri interventi qualificanti nell'ambito dei lavori pubblici su edifici di proprietà comunale.

I lavori avviati a novembre in via Solferino che cambieranno faccia all'impianto avevano subito un rallentamento a dicembre a causa delle temperature particolarmente rigide che rendevano impossibile lavorare sui muri perimetrali delle vasche. «Poi però è aumentata la forza lavoro - dice Pace - e si è stata realizzata una nuova per bambini e stiamo completando il rivestimento di quella più grande. Si dovranno ultimare altre piccole opere, poi entro la prima settimana di luglio provvedere-



Lavori iniziati a novembre in via Solferino hanno subito un rallentamento per il

novarese sentono particolare bisogno anche in relazione alle temperature da record questi giorni. Ma sempre in di impianti sportivi per garantirne la sicurezza sono iniziati, o stanno per iniziare anche i lavori di rifacimento recinzioni dei campi di calcio a Rocco, Pernate e Torroni. Quartiere e del campo di atletica di viale Kennedy. Il 1° luglio partiranno anche i lavori per il rifacimento dei rivestimenti delle piscine al palasport «Stefano Del Lago». E sempre per il palazzetto pensa di anticipare il rifacimento degli spogliatoi che sono davvero in condizioni precarie.

sono intanto conclusi i lavori di sistemazione interna dei locali alla barriera Alberti con destinazione a carattere socio culturale. Ha preso avvio anche il programma per eliminare l'amianto dagli edifici di proprietà comunale. La rimozione delle lastre eternit nelle scuole avverrà con la fine delle attività didattiche. S'incomincia con la scuola ele-

Do Amicis, Bottacchi, Bazzoni al Torroni Quartiere e del campo di atletica di viale Kennedy. Il 1° luglio partiranno anche i lavori per il rifacimento dei rivestimenti delle piscine al palasport «Stefano Del Lago». E sempre per il palazzetto pensa di anticipare il rifacimento degli spogliatoi che sono davvero in condizioni precarie.

Per quanto teatro Coccia si completando la progettazione definitiva per l'intervento conservativo delle facciate esterne e dei portici (con una spesa di 3,7 miliardi di lire) con come per il recupero dei locali per attività minori, il cosiddetto Piccolo Coccia (1,2 miliardi). al recupero anche delle facciate esterne di palazzo Lunelli, in via Torrielli. Si sta intanto lavorando al recupero della torretta dei parati Museo Broletto, con una revisione completa delle coperture ed consolidamento statico ma il complesso edificio e storico del salotto dell'Arengario sarà completamente restaurato. L'incarico progettuale sarà affidato ad un professionista esterno.

SITAI INOX S.r.l.
azienda metalmeccanica leader nella produzione di rubi acciaio
inox e appartenente ad un Gruppo Multinazionale

ricerca, per potenziamento proprio organico nello stabilimento di Prato Sesia (NO):

- SALDATORI
- MONTATORI MECCANICI
- OPERATORI PRESSE E PROFILE

assicura massima riservatezza in ogni fase della selezione

Inviare curriculum, espresso consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 a:
Sitalinox S.p.A. - Direzione Risorse Umane -
Via per Oringhetta, 4 - 13018 Valsuglia

RitaWare

Costumi da bagno

ARONA

Marino
Rita
Mare

Diaglog

NOVARA

Tel. 0322 845565
lunedì al sabato
14.30-19.30

www.ritaware.com

PRESTO FA L'AUTOPSIA
Carpignano lutto
il pensionato
in bicicletta

CARPIGNANO SE-

Non è ancora stata fissata la data dei funerali. Umberto Ticozzi, pensionato di 69 anni travolto ed ucciso nel tardo pomeriggio di martedì sulla provinciale che collega a Fara. La salma è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara per l'autopsia. Ticozzi è rimasto vittima di un incidente, l'altra sera, sulla strada tra Carpignano e Fara. L'uomo è stato da un'auto attorno alle 18.30: era in bicicletta e si stava dirigendo verso Fara, deceduto sul colpo. Umberto Ticozzi era assai conosciuto in paese.

Per 35 anni aveva lavorato alla De Agostini, partecipando ai più importanti eventi fieristici dell'editoria. Non era sposato. Lascia i nipoti e due sorelle, Giuseppina e Piera.

CERUTTI S.p.A.

40.000 MQ
DI ESPOSIZIONE
CAMINETTI
STUFE
MATERIALI E
ATTREZZATURE
PER EDILIZIA

AUTOBLOCCANTI

UN
INVESTIMENTO
NEL
TEMPO

WWW.CERUTTISPA.IT

BORGOMANERO S.S. PER GOZZANO 101 - TEL. 0322.845565

Muoviti Positivo

Village for



15 Giugno • 30 Settembre 2002 **EMERGENCY**

Il centro di gravità dell'estate sul Lago Maggiore

Parco ARENA VILLA MAIONI VERBANIA-INTRA
Ingresso Via Mameli

IL VILLAGGIO DA VIVERE DA MATTINO A NOTTE
INOLTRE A AD INGRESSO GRATUITO

Evento speciale "L'isola in La Maggiore"

29 Giugno - 4 Agosto 2002

Ospita la rassegna: - un "Lago di Risate",
realizzata in collaborazione con Eventiduemila
- Premio Nazionale Gregari in Musica

UN EVENTO DAVVERO SPECIALE REALIZZATO CON IL
CONTRIBUTO DELLA CITTA' DI VERBANIA ASSESSORATO
ALLA CULTURA ED ALLE POLITICHE GIOVANILI,
ASSESSORATO AL TURISMO, ASSESSORATO ALLO SPORT

Area Lido Solarium, Beach -Volley, Parete Rampicata,
Game Park, Ping-Pong, Calcetti, Carambole, Noleggio bici

PREVENDITE: Reception MuovitiPositivo Village,
Irish Pub O'Connors (V.F.lli Scavini 15 INTRA),
Vaccari strumenti musicali (C.so Mameli 175INTRA)

Discoteca Music Caffè dalle ore 23,30 alle 02

Pub - Gelateria - Caffetteria

Reception Villaggio Tel 3487842009 ore 9,00 - 24,00

Organizzazione Uisp Quadrifoglio

Cabaret Music Festival



29/06
Mia 25/10



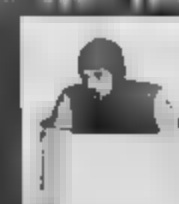
03/07
Marco 20/10



04/07
Lupatelli 10/10



13/07
Lupatelli 10/10



06/07
Lupatelli 10/10



20/07
Lupatelli 10/10



12/07
Lupatelli 10/10



14/07
Lupatelli 10/10



15/07
Lupatelli 10/10



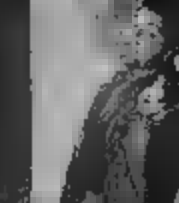
16/07
Lupatelli 10/10



23/07
Lupatelli 10/10



30/07
Lupatelli 10/10



02/08
Lupatelli 10/10

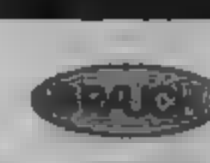


09/08
Lupatelli 10/10



16/08
Lupatelli 10/10

Banco Mutuo Soccorso



CONTENZIOSO FRA DITTA E COMUNITA' MONTANA PER LE VETRATE PENALIZZA LE SOCIETA' SPORTIVE

Bocciodromo, pronto e chiuso

Da due anni Domodossola attende l'apertura

di Mario Balducci

DOMODOSSOLA

Pronto, pronto. Sono però quasi due anni che il bocciodromo coperto di Domodossola attende d'essere utilizzato. Purtroppo le società di boccia che svolgono attività agonistica non mai riuscite a mettere piede su questo nuovissimo impianto sportivo realizzato in pieno centro città.

In effetti il tanto sospirato campo di bocce al coperto di via Roma resta, per adesso, inviolato. Un lungo contenzioso tra la Comunità Montana Valle Ossola, che l'ha realizzato, e un ditta che l'ha costruito.

A bloccare l'utilizzo del bocciodromo è stato il collaudo al quale l'impianto era stato sottoposto a fine lavori. «Purtroppo il contenzioso è protratto nel tempo ma non potevamo accettare quel tipo di vetrata che non dava sicurezza», spiega Pier Leonardo Zaccaro, presidente della Comunità Montana Valle Ossola. E' proprio l'ente comunitario che ha realizzato il bocciodromo che sorge nella stessa struttura che affianca la sede dell'ente: palazzo di tre piani dove trovano posto altri uffici, regionali e statali.

«La vetrata era insicura», dice Franco Falcioni, che come ingegnere ha seguito la realizzazione dell'edificio. Ora la cosa è stata risolta. La ditta rinforzerà i vetri e l'insicurezza potrà essere superata. Una speranza coltivata anche da chi pratica questo sport (diffusissimo in Ossola) tutto l'anno.

«Speriamo sia vero, ma già in questi giorni è detto che il bocciodromo era pronto, poi invece di anni ne sono passati due», dice Pietro Marfollini, presidente della Juventus Domo, la gloriosa società domese. «Abbiamo fatto molte pressioni sugli amministratori della Comunità», aggiunge, «anche perché la nostra attività agonistica è penalizzata dalla mancanza di un impianto coperto. Ricordo che quando iniziò io c'erano centinaia di allievi che imperavano. Oggi, in mancanza di un bocciodromo per gli allenamenti e le gare, di ragazzi ne abbiamo solo quattro. Senza contare i disagi patiti dalle società costrette a giocare su altri campi».



Il bocciodromo si trova nel nuovo edificio di via Roma che accoglie gli uffici della Regione accanto alla Comunità

Gestel ricorre al Tar per la piscina

La giunta Mottini dovrà affrontare anche la grana-acquedotto

DOMODOSSOLA

La Gestel di Vercelli ha presentato ricorso al Tar contro la decisione dell'amministrazione comunale domese di assegnare l'appalto della piscina alla Gym Nuoto.

La società vercellese contesta la scelta dell'amministrazione comunale uscente, quella guidata da Mariano Catrini, che l'aveva esclusa assegnando la gestione degli impianti sportivi alla seconda società.

Nel corso del 2001, l'amministrazione Catrini aveva avviato un appalto per l'affidamento di tutti gli impianti sportivi per almeno dieci anni. Le buste sono state aperte il 12 dicembre scorso, secondo la giunta Catrini, la ditta vercellese che ha vinto la gara avrebbe chiesto al Comune un contributo di 280 milioni di lire, una richiesta giudicata troppo onerosa.

«Nel bando avevamo inserito una clausola che ci permetteva di non assegnare l'appalto se questo fosse preannunciato».



Sergio Fedeli, ex assessore allo Sport

«troppo oneroso per il Comune», così si era deciso. «Sopra», sedeva all'assegnazione e di portare l'argomento in consiglio comunale», aveva spiegato allora l'assessore allo Sport

Sergio Fedeli. Successivamente l'amministrazione Catrini decise di prorogare la gestione alla società che già accudiva la piscina.

Oggi, al tavolo della nuova giunta retta da Gianmario Mottini, arriva il ricorso della società vercellese che aveva presentato la sua offerta assieme alla «Nuoto Mito» di Torino.

«Non è la sola vertenza che Mottini è chiamato a dirimere. Pochi giorni prima delle elezioni, il Tar aveva dato ragione alla giunta Catrini per quanto riguardava l'affidamento del Corvizio Servizi Idrici della distribuzione dell'acqua potabile».

Società Acque Potabili, ha gestito il servizio per molti anni, era ricorso al Tar, che lo aveva respinto. La ditta torinese ha deciso di impugnare il delibera del Tar e chiederne l'annullamento attraverso il Consiglio di Stato.

La giunta Mottini affiderà ad un legale la difesa degli interessi del Comune. (re. ba.)

BILANCIO DELL'ATTIVITA' ALLA VIGILIA DELLA FESTA PER IL 228° DI FONDAZIONE

Scoperti dalla Finanza

35 evasori totali nel Vco

Aristide Ronzani

VERBANIA

Il 228° anniversario di fondazione del Corpo di Guardia di Finanza verrà celebrato domani al Comando regionale di Torino dove converranno delegazioni da tutto il Piemonte. Alla vigilia dell'importante appuntamento il Comando provinciale delle Fiamme Gialle di Verbania traccia il bilancio delle attività del 2001 e dei primi mesi dell'anno in corso.

Trentuna persone nell'ambito dei servizi di polizia giudiziaria, contrastato a traffico di droga e detenzione illegale di armi concretizzati in ben 1483 interventi che hanno portato al sequestro di 42 chilogrammi di droghe pesanti (eroina e cocaina) e 15 tra hashish e marijuana oltre a 31 chilogrammi di droghe diverse. La lotta dei finanzieri contro detenzione e spaccio di stupefacenti ha inoltre portato a segnalazione alla Prefettura di 10 soggetti dediti al consumo di droga e a 331 denunce contro ignoti.

Sul versante del traffico di armi militari hanno sequestrato 4 pistole, 31 tra coltelli e baionette, 11 spade, 211 munizioni di vario calibro, 3 fucili, altrettante carabine, 107 sfere metalliche per fionda. Di rilievo anche l'attività contro gli illeciti fiscali: 18 scoperte di evasori totali, 13 parziali con la denuncia a piede libero alla magistratura di 22 persone. Tra



Le Fiamme Gialle hanno svolto azioni anche contro i traffici di droga, armi e valuta

i servizi della Guardia anche indagini nel campo dell'usura con la denuncia a piede libero di 10 persone. Le verifiche condotte a termine dai finanzieri hanno portato alla luce elementi di reddito non dichiarati al fisco pari a oltre 43 milioni di euro e oltre 8 milioni di euro di Iva evasa.

Intensa l'attività di controllo e rilascio di scontrini fiscali oltre 6 mila accertamenti. In materia valutaria e doganale ai valichi di frontiera sono stati effettuati interventi con 72 denunce a piede libero e sequestri di valuta italiana ed estera complessivamente ammontanti a 704 mila euro. Sequestrati anche orologi di marca, monili e gioielli, opere d'arte e pezzi di antiquariato.

Notevole l'attività di tutela ambientale e denunce alla magistratura e il sequestro di carcasse auto e diversi materiali inquinanti terreni e falde freatiche in diverse della provincia. Lodevole l'attività delle squadre di alpino di Macugnaga e Domodossola che hanno eseguito 101 interventi in montagna: il recupero di persone illuse, 49 ferite e 14 salme.

IN BREVE

OMEGNA

Brucia il mobile-cucina nell'alloggio di un'anziana

Attimi di paura ieri mattina a causa di un incendio scoppiato in un'alloggio di via Fossalone. Per cause che sono in fase di accertamento è bruciato il mobile-cucina nella casa di un'anziana pensionata. Sono intervenuti i carabinieri di Omegna, che hanno aiutato l'anziana donna ad uscire ed i vigili del fuoco di Verbania. (v. a.)

VERBANIA

Squadra della Polizia telega-Torneo di Lugano

Soddisfazione in questura per il terzo posto conquistato dalla Polizia di Stato verbanese al 3° Torneo internazionale di Calcio e Tiro alla pistola che si è svolto nello fine settimana a Paradiso di Lugano. Il Torneo, a cui hanno partecipato squadre da tutta Europa, è stato vinto dalla Polizia municipale di Roma seguita dalla Polizia di Ginevra. La partecipazione del team verbanese è stata sponsorizzata dalla «Cover Sport», istituti assicurativi e imprenditori del Vco. (a. r.)

OMEGNA

Ciraggio in assemblea per la sicurezza geologica

allungano i tempi per il ricambio nella propria abitazione della famiglia Castelluccio di Ciraggio in cui villata è stata danneggiata dalla caduta di un macigno staccatosi dalla sommità del monte Castelluccio. La villata ha ancora i sigilli. Per questa sera alle 21 nel salone parrocchiale è prevista l'assemblea del Consiglio di Quartiere di Ciraggio che affronterà il problema della sicurezza legata al monte Castelluccio. (v. a.)

ECONOMICI

ACQUISTO automobili pagamento contante. Il prezzo. Autostar via Silvio Gelli 1. Verbania tel. 0323.557522 - 0323.557595

PK
publikompass

Fulltime Ag. Publikompass spa
Corso Cavour, 15 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

LULU CLUB

Ingresso aperto al pubblico
Tel. 0321.33.341 - Arto

GIONZANA
tel. di NOVARA
Vigilio Casagrande
e
Daniele Altobelli
Apogeo-Errolina
per S. Pietro Mottini

APERTO
da GIOVEDÌ
e DOMENICA

LAP DANCE
IZIONI PARTIOLIARI
LADDOIA

EROTIC SHOW

TUTTE LE SERE
IL NUOVO

DIVA

NIGHT CLUB

TUTTE LE SERE DALLE ORE 21.00

ERLUANDO QUINTINO DELLA
NOVARA STAZIONE
TEL. 0321.1811

VENDESI

OMEGNA - VIA ALFONSO BIALETTI
NUOVO CAPANNONE INDUSTRIALE DI MQ 6.000
VENDITA LOTTI DI VARIE METRATURE

OMEGNA - VIA ALFONSO BIALETTI
NUOVO CAPANNONE INDUSTRIALE DI MQ 6.000
VENDITA LOTTI DI VARIE METRATURE

CATTANEO
S.P.A.

SINCERT
PMI
certificata
VIA IV 102 2002

IMPRESA COSTRUZIONI

PIEDIMULERA - AREA SAIA
NUOVO CAPANNONE INDUSTRIALE MQ 2600
VENDITA LOTTI VARIE METRATURE

Per informazioni
telefonare 0324 47497

I libri de "La Stampa" **Collezione** **primavera-estate 2002**

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
Storia ■ storie
del cinema
popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

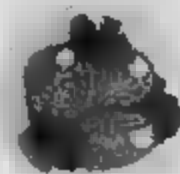
Stefano Della Casa
Storia ■ storie del
Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del
terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

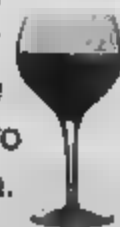
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi
tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

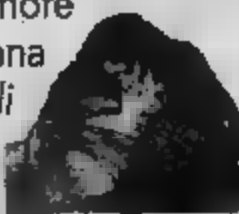
Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie
d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL MARIO VANNINI: «A MIO AVVISO E' UNA STRADA ORMAI OBBLIGATORIA»

Ospedale unico, il 27 si saprà

Aress presenta lo studio di fattibilità ai sindaci

Vincenzo Amato

Verrà presentato giovedì prossimo, 27 giugno, dall'Aress, l'Agenzia regionale per i Servizi Sanitari, lo studio di fattibilità per la realizzazione dell'ospedale unico del Vco. La proposta elaborata dall'Aress verrà illustrata alle rappresentanze dei sindaci in...

«L'incontro di giovedì mattina sarà importante perché servirà a raccogliere i primi pareri e le prime indicazioni sullo studio», osserva il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini, nel quale verranno indicati i tempi e le risorse per la realizzazione dell'ospedale provinciale. Una strada questa che secondo me - prosegue il Vannini - della sanità del Verbano-Cusio-Ossola - è ormai obbligatoria. Basta vedere la polemica di questi giorni...

aggiunge Vannini - al patrimonio dell'Asl ed eventuali altri finanziamenti. Lo studio comunque ci indicherà anche quale seguire per reperire i fondi per l'ospedale. Confesso che cercherò di mettere subito in cantiere l'opera. Non resta che attendere insomma anche se in Asl si lavora già in prospettiva il passaggio dal tre, anzi due, visto che per Omegna è in dirittura d'arrivo la società mista pubblico-privata che lo dovrà gestire, all'ospedale unico. In attesa del quale si dovrà rivedere anche l'attuale rete ospedaliera.

«Sulla base dello studio delle prospettive di costruzione del nuovo ospedale unico formulerò delle proposte affinché questa fase transitoria - passaggio - la meno traumatica possibile - non ci siano ricadute sui cittadini del Vco - dice Vannini - ho allo studio alcune ipotesi che comunque formulerò solo dopo la presentazione dell'Aress. Ci saranno certamente, ed inevitabilmente, delle revisioni strutturali...

non ci sono in positivo, sulle prestazioni. Fine mese intenso, dunque, per la sanità del Vco. Il 24 luglio verrà formalizzata la composizione della nuova rappresentanza dei sindaci dopo le elezioni...

Dallo studio che l'Aress presenterà tra una settimana tutti si attendono una serie di risposte. Soprattutto in merito ai finanziamenti che consentirebbero la costruzione dell'ospedale unico. Al momento l'unica certezza sarebbero i cento miliardi di vecchia lire, garantite dal Ministero della Sanità - sembra che - tal senso ci sia un impegno preciso da parte del ministro Sirchia. E gli altri soldi? Dovremo ricorrere ad altre fonti, utilizzando risorse a noi vicine...



Mario Vannini, direttore Asl 14



L'Ospedale Madonna del Popolo di Omegna verrà gestito da una società francese

Guarducci: «Indagine da focalizzare meglio»

«Una indagine sulla sanità è da tenere in considerazione, ma legata a proposte e prospettive riguardanti tutto il territorio Vco». Con queste parole il presidente Provincia, Ivan Guarducci, commenta l'iniziativa del Coordinamento Sanità per il Vco comprendente 18 associazioni del Verbano.

Lunedì una delegazione del Comitato, guidata da esponenti del Circolo Sandro Pertini e dell'associazione La Radici, ha consegnato le 1214 firme raccolte a sostegno dell'indagine conoscitiva campionaria volta a verificare il parere dei cittadini su riorganizzazione delle strutture ospedaliere e progetto di ospedale unico. Guarducci manifesta attenzione per questo contributo, ma anche qualche riserva, particolare, ritiene che si dovrebbero registrare...

gli umori dell'intero territorio che il quesito da sottoporre andrebbe formulato diversamente, anziché riguardare, ma in casi come questo scartare subito anche le indagini per individuare le cause che provocano il venir meno delle condizioni di balneabilità. «Il nostro compito - precisa il direttore locale dell'Arpa, Gianpiero Fornara - non si limita alle rilevazioni periodiche, ma in casi come questo scartare subito anche le indagini per individuare le cause che provocano il venir meno delle condizioni di balneabilità. Controlli in questo vedono impegnata la stessa amministrazione comunale: «Ricordo che il divieto di balneazione è temporaneo - precisa il sindaco Morelli - Faremo il necessario per eliminare le cause di inquinamento che saranno riscontrate e per recuperare nel più breve tempo possibile il pieno impiego di questa importante spiaggia del nostro comune. Per il momento, i problemi di inquinamento clima aereo, i bagnanti hanno dato gran peso al divieto e hanno continuato per l'intera giornata a ieri ad affollare la spiaggia. [a. r.]

DIVIETO TEMPORANEO

Stop ai bagni alla Quartina di Mergozzo

MERGOZZO. Stop ai bagni da ieri mattina alla spiaggia della Quartina sul lago di Mergozzo, una delle più frequentate dall'intera provincia e particolarmente affollata in questi giorni di caldo torrido.

I cartelli esposti contengono l'ordinanza del sindaco Cesare Morelli di divieto di balneazione, per la quale la spiaggia risulta temporaneamente idonea. La decisione è assunta in seguito comunicazione inoltrata lunedì al Dipartimento del Vco dell'Arpa, che ogni quindici giorni effettua la collaborazione. L'Asl 14 li rilievi su tutte le spiagge, laghi, nonché in due punti del torrente Cannobbino e a Santino sul torrente San Bernardino.

Due controlli consecutivi hanno rilevato per il lago della Quartina il superamento degli indici degli elementi inquinanti in base ai quali si conferma e meno la balneabilità nella zona abilitata; sono seguiti a norma di legge cinque controlli ravvicinati di verifica che hanno confermato l'anomalia; è trasferito il risultato al Comune e il conseguente provvedimento di divieto temporaneo.

«Il nostro compito - precisa il direttore locale dell'Arpa, Gianpiero Fornara - non si limita alle rilevazioni periodiche, ma in casi come questo scartare subito anche le indagini per individuare le cause che provocano il venir meno delle condizioni di balneabilità.

Controlli in questo vedono impegnata la stessa amministrazione comunale: «Ricordo che il divieto di balneazione è temporaneo - precisa il sindaco Morelli - Faremo il necessario per eliminare le cause di inquinamento che saranno riscontrate e per recuperare nel più breve tempo possibile il pieno impiego di questa importante spiaggia del nostro comune. Per il momento, i problemi di inquinamento clima aereo, i bagnanti hanno dato gran peso al divieto e hanno continuato per l'intera giornata a ieri ad affollare la spiaggia. [a. r.]

CONTINUA LA FESTA INSIEME PER UN DONO



Il concerto in concerto a Domodossola

Sarà Fiordaliso a salire, stasera, sul palco della festa di «insieme per un dono» in piazza Matteotti a Domodossola, dove martedì si è esibito Fabio Concato. Il concerto della cantante piacentina, che a Sanremo ha presentato «Accidenti a me», precede quelli, venerdì sera, della Formula Tre e sabato del Litfiba. Terzi è la volta di Lisa Hunt, vocalist che spesso ha accompagnato Zucchero, con il domese Vio Vergast. [re. ba.]

VICEQUESTORE DEL VCO

Da Cipriano comanda il reparto volo alla Malpensa

VERBANIA. Prende ufficialmente oggi il comando del 2° Reparto Volo della Polizia di Stato a Malpensa, il vice questore vicario dal Vco, Francesco Cipriano, da sei anni vice dirigente la Questura di via Lussemburgo. Il primo ritorno ai vertici della polizia aerea si inquadra nell'ottica di un futuro potenziamento delle misure di prevenzione nel Verbano Cusio Ossola. Oltre ai saluti al questore Raffaele De Astis e a tutti i collaboratori, il comandante Cipriano ha espresso il suo orgoglio nel Vco tanti amici conosciuti in seno ad associazioni, istituzioni e tra i cittadini. [a. r.]

PROPOSTA CONFCOMMERCIO

«Apriamo la strada della Valle Vigizzo fino a Malpensa»

DOMODOSSOLA. Si posticipa alle 24 la chiusura della strada per agevolare le attività commerciali. La proposta è della Confcommercio del Vco preoccupata dello scarso giro d'affari dei servizi pubblici della Valle Vigizzo, penalizzati dall'interruzione della Strada 37. La strada, sottoposta a una serie di interventi, la in seguito ai danni dell'alluvione, attualmente è aperta a fasce orarie e viene chiusa durante la notte, dalle 21 alle 5 del giorno dopo. L'ipotesi avanzata dalla Confcommercio, di tardare fino alle 24, consentirebbe una maggiore vivacità della Valle e favorirebbe i villeggianti che in Valle Vigizzo trascorrono fine settimana e che ora non fanno vedere per timore di arrivare, a di ripartire, in tempo, prima della chiusura della strada alle 21. La proposta della Confcommercio sono state mandate agli uffici competenti. [f. r.]

Immobiliare Gastone

800/016196

Gastone Avigliana (To)
Corso Torino 49
Tel./fax 011.93.66.341

Gastone Via S. Rudolfi 8/8
Ufficio vendite Tel. 0321.82.16.57
MARTEDI' 10.00 / 13.00 - 14.30 / 17.30
GIOVEDI' 10.00 / 13.00 - 14.30 / 17.30
SABATO 10.00 / 13.00
ALTRI GIORNI SU APPUNTAMENTO

Gastone Novara
Via Papa Giovanni XXIII 60
Tel. 0321.45.12.36
Fax 0321.46.91.55

NEL CENTRO DI NOVARA IN PRONTA CONSEGNA LOCALI COMMERCIALI VILLE SCHIERA APPARTAMENTI ATTICI

RESIDENZA IL BORGO

VENDESI

MUTUI E PERMUTE DIRETTE CON IL COSTRUTTORE

www.gastone.it

ASTRA S.p.A.
Concessionaria FIAT - ALFA ROMEO
ricerca
VENDITORI
N. 1 CARROZZIERE
espressiva
0322.44206

PUBBLICO
Marta di proprietà di famiglia
amministrata
Proprietà: Fratelli di Giovanni s.r.l. liquidazione volontaria. Opera adiacente alla categoria immobiliare n. 13 dell'Allegato A2 della L.R. 14/1990 n. 44. L'operazione del progetto: Comune di Casalleggio (NO), località S. Antonio. Descrizione economica del progetto: Collocazione di cura per estrazione di denti di pregio e contestuale recupero ambientale. Realizzato alla realizzazione di una struttura con illuminazione fissa delle aree a lavare del Comune di Casalleggio e probabile gestione municipalizzata affidata al Parco Naturale Regionale della Seta. Durata dei lavori: anni 3. Il progetto è a disposizione per la consultazione e le osservazioni presso l'Ufficio Dispositivo Progetti provinciali - corso Cavotti, 2 - 28100 Novara, per trenta giorni a partire dal 20/6/2002 (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle ore 12.00).

IMMOBILIARE FINANZIARIA di Geom. Marcello
BORGOMANERO (NO) Via Novara, 8 - Tel. e fax 0322.84.10.46
gpmi@iscali.it

GOZZANO - appartamento IP, terrazzamento, in ordine. Mg 110 - cucina, tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, balcone. Cautela e posto auto. Corriere. € 95.545,00

BORGOMANERO - ultimo piano mansardato di mq 145, in casa d'epoca, nuova, ottime finiture, ascensore. Soggiorno, cucina, 3 camere, di cui una con spogliatoio e bagno, 2 bagni.

BORGOMANERO - in bella zona, appartamento in palazzina al PT - giardino, Mg 170 - grande soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere; box doppio nel più bel box esterno.

SINO - vicinanza - caratteristico rustico indipendente, con ampia metratura, con mq 110 terreno. Prezzo interessante.

ARMENO - casa semindipendente, di recente ristrutturata, con giardino e cortile. PT - 2 camere, bagno; PR - soggiorno con angolo cottura, terrazzo con pergolato e barbecue; IP - camera, bagno, balcone. Prezzo interessante.

ARMENO - rustico indipendente, con mq 3.800 di terreno, parziale vista lago. PT - soggiorno con angolo cottura, androne, bagno; IP camera, bagno, balcone.

ARMENO - Sovazza - nella piazza, casa parzialmente abitabile, 3 piani fuori terra - balconi, mq 101. 180 ca. € 30.000,00

MAIRATE - in villa d'epoca ristrutturata, con parco secolare e vista lago, al 3° blocco di mq 46. € 77.469,00

RELLA - in un splendido contesto, con stupenda vista lago e isola, villetta indipendente con mq 2000 di giardino. PT - ingresso, soggiorno con camino, pranzo, cucina, bagno, ripostiglio; IP - 2 camere.

Sulle sponde del Lago d'Orta ... un'estate ricca di proposte

HOTEL BAR RISTORANTE "L'APPRODO"

Collocato in uno scenario suggestivo è dotato di

piscina olimpionica aperta al pubblico

snack-bar - tennis - offre la possibilità praticare tutti gli sport nautici.

L'Approdo è un complesso particolarmente adatto a pranzi di nozze, banchetti, riunioni o cene al lume di candela sul terrazzo in riva al lago

C.so Roma, 80 - PETTENASCO NO - tel. 0323 89345 fax 0323 89338
www.lagodortahotels.com e-mail:approdo@micanet.it

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA
IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

ALGE
per la casa
www.alge.it

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE
per la casa
www.alge.it

OGGI E DOMANI CONVEGNO SULL'INFORMAZIONE IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA CON GIORNALISTI E IMPRENDITORI

«Mediaforum», a confronto tre regioni vicine

L'editoria nel Nord Ovest a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

C'è un'area in Italia in cui il settore dell'informazione è in movimento. In Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria si stanno indirizzando le attenzioni di gruppi editoriali, vengono fondate nuove testate mentre altre chiudono o sono assorbite, vengono sperimentate nuove forme di sinergie. Un panorama che merita un'attenta analisi a 360 gradi. E' questo l'obiettivo di «Mediaforum 2002-Passaggio a Nord Ovest», il convegno in programma oggi e domani a Saint-Vincent organizzato dalle Associazioni stampa Subalpina, Valdostana e Ligure con l'appoggio del Casinò e del patrocinio di Regioni Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. Due giorni in cui si confronteranno i rappresentanti delle aziende editoriali e della categoria dei giornalisti (Ordine e Sindacato).

Dal punto di vista dell'editoria, l'area presenta realtà differenti. Tre regioni si sono i lettori più affezionati de La Stampa, uno dei quotidiani più

importanti e venduti del Paese; in Liguria ha sede Il Secolo XIX, storico quotidiano regionale; in Valle d'Aosta, nonostante il basso numero di abitanti, convivono La Stampa con la sua edizione regionale, serie di settimanali e un'emulazione di periodici locali, Il Piemonte. E poi c'è l'umiltà pubblica e locale, senza dimenticare Internet.

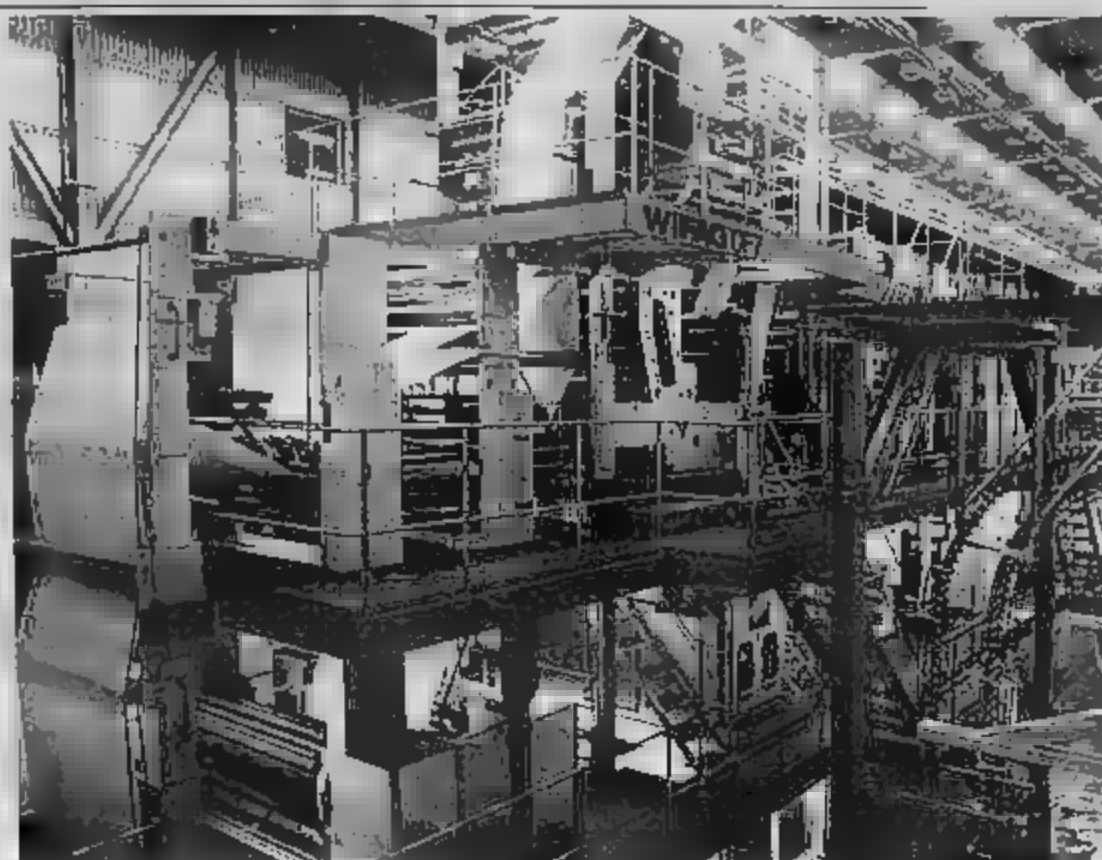
I lavori si terranno nel Centro congressi del Grand Hotel Billia. Oggi il convegno comincerà alle 15,15. L'introduzione del presidente dell'Associazione stampa valdostana Giorgio Macchiavelli, cui seguirà il saluto del presidente della Regione Piemonte, alle 15,30 ci saranno le relazioni dei delegati sindacali Gianpaolo Charrère (Valle d'Aosta), Stefano Delfino (Liguria) e Silvano Esposito (Subalpina). Alle 16,15 interverranno i capiredattori delle sedi regionali di Raitre Bruno Geraci (Piemonte), Carlo Carrato (Liguria) e Giacomo Sado (Valle d'Aosta). Alle 16,45 il presidente

dell'Ordine del Piemonte Mario Bernardi consegnerà il Premio Giovanni e Marco Lardà. Il 18 comincerà la tavola rotonda su «Come cambia l'editoria del Nord Ovest».

A moderare il dibattito è stato invitato Paolo Serventi Longhi, segretario generale della Fnsi (Federazione nazionale della stampa italiana); sono previsti gli interventi di Vanni Giachino (presidente Federazione italiana piccoli editori), Giovanni Dotto (direttore generale Edizione La Stampa), Davide Marzaroni (presidente Informix), Giovanni Nuncio (presidente Editoriale Eco Risveglio), Giuseppe Grosso (caporedattore della edizione piemontese e valdostana La Stampa), Massimo De Nuzzo (direttore editoriale L'Espresso), Marco Giordani (direttore Il Monferatto), don Giusto Truglia (direttore La Gazzetta d'Alba), Pier Giovanni Trossello (direttore L'Eco del Chisone). In serata si terranno gli estati generali per dirigenti e iscritti del Sindacato, dell'Ordine, del

L'inggi e della Casaghi.

Domani, alle 10 verrà presentato il libro di Mario Pozzo «Giornalista di provincia», cui seguirà il saluto delle autorità alle 10,15. Alle 10,45 in programma la tavola rotonda «Quali spazi per i nuovi quotidiani?». Modererà Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti. Sono previsti gli interventi di Flavio Corazza (segretario Associazione stampa Subalpina), Giorgio Macchiavelli (presidente Associazione stampa valdostana), Marcello Zinola (segretario Associazione stampa ligure), Alberto Nicolosi (amministratore delegato Edizione La Stampa), Francesco Passarini (presidente quotidiani provinciali Fieg), Antonio Di Rosa (direttore Secolo XIX), Francesco Antonelli (v. caposervizio il Sole 24 Ore Nord Ovest), Walter Barbero (direttore La Notizie), La Vallée Martin, Roberto Gilardengo (direttore Il Piccolo), Alessandria, Luciano Lombardi (direttore Il Corriere di Novara), Marco Berchi (direttore Biellese). (r. so.)



La grande rotativa de «La Stampa» in funzione nello stabilimento di via Giordano Bruno a Torino

A MONTIGLIO D'ASTI MANIERO CHE FU FREQUENTATO DAI TROVATORI UN FINE SETTIMANA CON CONCERTI DI JAZZ E CLASSICA

Domenica «clou» con sessanta castelli aperti

Visitabili anche giardini storici, parchi e forti

Seima Chiosso

Castelli aperti domenica ma anche in festa, il 23 giugno infatti è una delle cinque domeniche (la prima è stata il 26 maggio) in cui sono aperte tutte le strutture aderenti alla «Associazione castelli aperti» della provincia di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione e coordinata dalla Società consorzio Langhe Monferrato Roero, offre la possibilità a tutti gli amanti di storia, arte, natura, di visitare ville gentilizie, castelli, residenze barocche, cappelle dalle volte affrescate, e ci sono i forti significativi esempi di architettura militare, i giardini, ameni e romantici, a volte storici, dove si possono trovare rari funghi, fiori, animali, alberi monumentali.

La visita al castello diventa poi l'occasione per «anche a spettacoli e concerti. Le terre del Basso Piemonte, inoltre sono ricche di prodotti gastronomici, da degustare o acquistare per riportare golosamente in dispensa. Altro pro-

tagonista di questa domenica è il paesaggio che è il promemoria della bellezza di Langhe Monferrato Roero, alle distese di vigneti. Ecco alcuni itinerari: i sessanta castelli aperti del Piemonte. In provincia di Alessandria: il castello di Novi di galleria e sotterranei, poco distante si trova il forte di Gavi. Il castello dei Paleologi ad Acqui è ricco di reperti, mentre restaurato, quello di Terzo è abbarbicato su una terrazza rocciosa e nelle vicinanze ci sono i castelli di Prasco, Orsara, Sesto Bormida, terra natale di Augusto Monti.

In provincia di Asti il castello di Montiglio è luogo letterario e musicale, ospitò i Trovatori e si narra che nel maniero si celi il fantasma di uno di loro. E da domani a domenica le sale del castello si animano con la rassegna «Castello in musica», concerti di classica, jazz e ritmi etnici e sperimentali. Altre mete interessanti è quella che porta in Valle Belbo dove tra i profumi del moscato e la collina si erge il castello di San

Marzano Oliveto. Musica sotto le stelle a Castelnuovo Calcea, dove sulla cima del castello alle 21 il Teatro Regio itinerante presenta l'«Optional string quartet».

In provincia di Cuneo nel romantico parco del castello di Busca, alle 16,30, Trigane. Verso Mondovì il castello di Rocca dei Baldi mantiene un'impronta tipicamente medioevale con la sua caratteristica torre merlata detta d'Agne. Il castello di Manta fu trasformato in splendida corte da Valerano nel XV secolo; qui si radunarono noti artisti, tra questi Giacomo Jaquerio che affrescò la stupenda sala baronale. A una ventina di chilometri si trova il castello di Legnasco formato da due edifici costruiti tra la metà del Trecento e il Seicento. All'interno è possibile ammirare un ciclo pittorico rinascimentale a soggetti tratti dalla mitologia.

Informazioni sulle altre strutture aperte: numero verde della Regione 800329329; www.castelliaperti.it.



Uno dei concerti che tradizionalmente si tengono nel castello di Montiglio

GIRO di VITE

Nel ricordo di «Papà doc»

Sergio

L'Italia agli inizi degli Anni Sessanta stava vivendo un'intensa del boom economico. Cresceva il benessere: dalle bici si passava alla Vespa e dagli scooter alla Seicento. Torino celebrava il centenario dell'Unità, l'Italia «fi», la monetaia (così viaggiavano nel Duemila) si diceva allora) e il palazzo Vela di Nervi. La prima è stata poi insensatamente smantellata, il secondo per fortuna è rimasto.

Nelle campagne si guardava alle città, alle industrie che garantivano lavoro, cassa mutui e ferie pagate. Chi poteva lasciare la terra, e chi faticava perfino a trovar moglie: ci dovevano pensare i «socialisti a curare» donne e Sud, ancora disposte a far le contadine.

Queste cose le conosceva bene il senatore Paolo Desana, politico di lungo corso, eletto e rieletto per la Dc dalle genti monferrine. La Coldiretti, data da Bonomina, era una dilata «cinghia di trasmissione», Desana sapeva di rappresentare gli interessi del mondo agricolo, ma non si occupava solo di pensarsi e sussidi: si batté per far votare al Parlamento una legge a favore dei vini di qualità.

Pu così che divenne «Papà doc», ovvero il padre della legislazione italiana che dal 1963, regola le denominazioni di origine controllata dei vini. Scelse, a differenza dei francesi con le loro Aoc, di puntare prima sul vitigno e poi sul nome della zona (esempio: Barbera d'Asti, Dolcetto d'Orvieto, Grignolino del Monferrato casalese). Ma dove il rapporto tra vino e area geografica aveva già un'identità affermata la scelta dei nomi fu netta: Barolo, Barbaresco, Gattinara ecc.

Non sempre riuscì, e se ne dolez, a frenare gli eccessivi campanilismi: in pochi anni centinaia di doc nascono sulla carta e non

tutte ebbero l'onore di vedere il vino finire in bottiglia. Ma la legge, nel suo complesso segnò una svolta. Oggi il solo Piemonte ha il 77% della sua produzione di vini, tutela o doc con 104 denominazioni, contando anche le tipologie delle grandi doc ad ombra di «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe». La sigla doc è diventata un modo per indicare l'origine anche ai di fuori del settore vinicolo: c'è chi si definisce piemontese doc, juvinito doc, musicista doc o magari è astemio.

La figura e l'opera di Paolo Desana saranno ricordate domani a Riccardone dove la cantina sociale, presieduta da Franco Zoccola ha allestito un centro di documentazione viticola e enologica. Il figlio Paolo e la vedova, signora Maddalena, hanno donato la vasta biblioteca viticola del senatore Paolo Desana, politica di lungo corso, eletto e rieletto per la Dc dalle genti monferrine. La Coldiretti, data da Bonomina, era una dilata «cinghia di trasmissione», Desana sapeva di rappresentare gli interessi del mondo agricolo, ma non si occupava solo di pensarsi e sussidi: si batté per far votare al Parlamento una legge a favore dei vini di qualità.



Paolo Desana fu senatore di Casale



Elio Altare, di La Morra

E per una legge che compie quasi 40 anni che non c'è ancora. La propone il consigliere regionale da Lido Ribba: si compone di 11 articoli. La illustrerà lunedì ad Alba. Parte dall'esperienza concreta di Elio Altare, produttore a La Morra, che ha dovuto ritirare un'intera annata del suo Barolo perché esapeva di tappos, (vincendo poi la causa con la ditta tedesca importatrice dei tappi). Ribba propone una legge regionale che tuteli vignaioli e consumatori dai danni creando un fondo di garanzia e un sistema assicurativo, contro il «tappo di tappos». In Consiglio regionale potranno votare senza paura il naso.

SI PRESENTA IL VOLUME DELLA FONDAZIONE CRC

La pianura raccontata con parole e immagini

RACCONIGI

Un viaggio di avvicinamento al cuore della provincia cominciato a montagna e colline che si chiude a pianura, Lunigina (ore 18,30) a Racconigi sarà presentato il volume che conclude la collana voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e in particolare dal suo presidente Giacomo Oddero - per scattare un'immagine di grande suggestione della «Granda». L'ultimo tassello s'intitola «La pianura cuneese» ed è scritto da giornalisti de «La Stampa» Giuseppe Grosso e Luca Perna e illustrato dalle foto di Bruno Murialdo. Un passaggio attraverso emozioni e sensazioni di una delle zone che hanno fatto la storia della «Granda» solcata dagli eserciti, trasformata prima dal lavoro dei campi, e poi dalla rivoluzione industriale, diventata anche polo d'attrazione per la gente delle montagne. Pagine di



grande intensità che per la prima volta saranno raccontate ai sindaci della pianura e agli ospiti nel castello di Racconigi. Nella stessa serata saranno presentati un video realizzato dalla Fondazione e il volume d'immagine «La terra del ritorno» dedicato alla promozione turistica del Cuneese. (l.f.)

GRANDE SPIRITO DI COMPETIZIONE FRA I 7 BORGHİ: CRESCE L'ATTESA IN CITTA'

Pafo in una Fossano d'altri tempi

Nel weekend arcieri e corsa dei cavalli per la Giostra dell'Oca

FOSSANO

Chiunque vorrà entrare in una Fossano d'altri tempi, nel penultimo weekend di giugno potrà provare l'emozione di un tuffo nel passato, rivivendo la storia e l'ambientazione di un borgo antico. La porta d'ingresso alla città, sabato e domenica, è presidiata da gabbellieri in costume: più arriveranno dame, sbandieratori. E' l'atmosfera che accompagna la 25ª edizione della «Giostra dell'Oca». Lo storico «Pafo dei Borghi» dedicato alla corsa dei cavalli, alla gara degli arcieri e alle sfilate in costume.

Il programma di sabato prevede, dal tardo pomeriggio, la chiusura del centro cittadino al traffico. Ciascuno dei sette borghi protagonisti della Giostra (Nuovo, Vochio, Salice, Piazza, Sant'Antonio, Bernardo, Romanisio) curerà l'allestimento di un'«isola» e al più importanti monumenti. Verso le 19,30 gli sbandieratori «Prin-



Il Pafo di Fossano è la 25ª edizione

piazzate sui «tapis-roulants», terminano, in base alla scelta del fantino per la corsa del giorno successivo.

Domenica sarà festa fin dal mattino: benedizione dei cavalli da par, il vescovo seguirà la sfilata dei figuranti.

Alla 17,30 scenderanno in pista i fantini professionisti, che ci metteranno su un percorso spettacolare: partenza piazza Castello, poi via Mazzini, via Roma e ancora davanti al castello. Due i giri, per percorrere, due batterie e quattro cavalli: i due classificati di ciascuna disputeranno la finale, per contendersi il taglie dell'Oca e il premio in denaro, e soprattutto per portare il Pafo a Borgo rappresentativo.

Sabato sera l'ingresso alla manifestazione è libero. Biglietti per domenica: tribuna centrale 10 euro, laterale 7, parterre 5 (prenotazioni allo 0172699681). (n.c.)

TERMINATI I RESTAURI INIZIATI NEL DICEMBRE DEL 1979, LUNEDÌ SERA RIAPRIRÀ L'«ALFIERI» CON UNO SPETTACOLO DEL CORPO DI BALLO DELLA SCALA

Asti si prepara a ritrovare il suo storico teatro

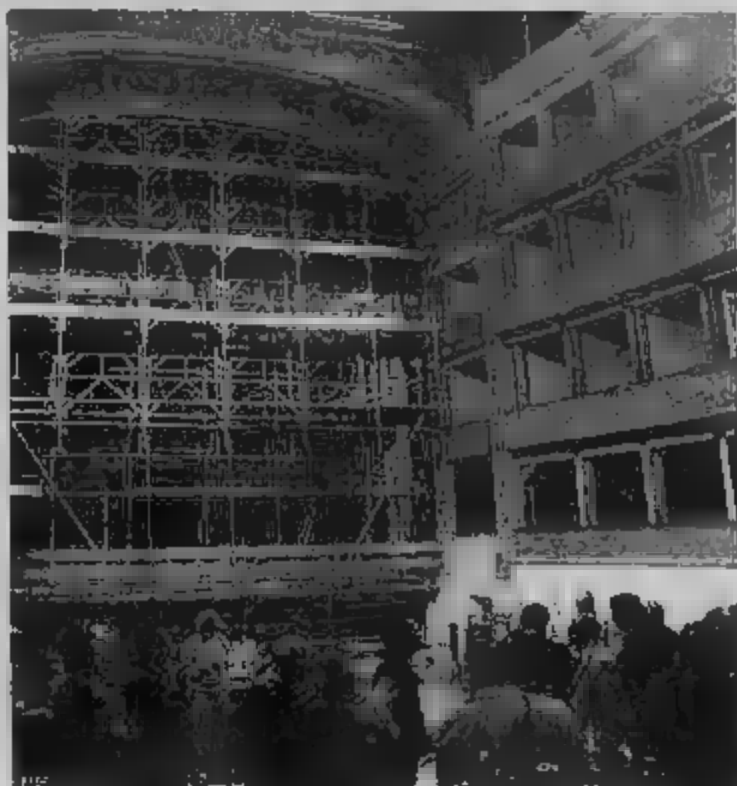
Fu inaugurato nel 1860 dopo due anni di lavori

Carlo Francesco Conti

ASTI
La città si prepara a ritrovare il suo storico teatro. In epoca di televisione e Internet sembrerebbe un anacronismo, invece il Teatro Alfieri ha richiamato l'attenzione degli astigiani con il suo d'altri, riacquisito pianamente dopo oltre 22 anni di chiusura per restauri. E non poche perplessità, di tipo tecnico, amministrativo e pure giudiziario.

Il Teatro Alfieri riaprirà ufficialmente lunedì 24, con il primo spettacolo del festival Asti Teatro, produzione del corpo di ballo del teatro alla Scala (il biglietto sono esauriti da una settimana). Poi accoglierà ancora alcuni spettacoli della manifestazione, come i concerti di Paolo Conte (30 giugno, esaurito), Milva (9 luglio), e Massimo Ranieri (3 luglio). Informazioni: 0141/31.235, internet: <http://comuna.asti.it>.

La riapertura del teatro resterà comunque come una data storica per la città, anche solo per tutti i sospiri e le occhiate lanciate agli astigiani che sono passati in questi anni accanto all'«eterno cantiere». Eppure, l'Alfieri era sorto in appena due anni, su iniziativa di un banchiere astigiano, Zaccaria Ottolenghi, vissuto nell'Ottocento. Date la sua origine borghese poteva frequentare, come avrebbe voluto, il teatro di San Bernardino, detto «dei nobili». Decise così di formare una società e in tempi impensabili poté inaugurare il tea-



Un sopralluogo nel cantiere del Teatro Alfieri di Asti. La curiosità è grande

■ nell'ottobre del 1860. Poiché ■ famiglia ebraica, la prima rappresentazione fu il ■ Rossini.

C'è anche ■ leggenda legata all'inaugurazione, narrata nel romanzo «Il giorno ■ mondo» di Guido Artoni. Il sindaco era contra-

rio alla costruzione dell'edificio e scommise di mangiarsi uno ■ pietre ■ Ottolenghi avesse inaugurato nel tempi previsti il suo teatro. La data fu puntualmente rispettata e la sera dell'inaugurazione Ottolenghi fece portare al primo cittadino il gradino di pie-

Una leggenda racconta che il sindaco dell'epoca scommise di ingoiare un gradino se l'edificio fosse sorto nei tempi previsti

Quattro lustri fa fu necessario chiuderlo per vari interventi. Ora viene presentato nell'aspetto originario

tre infocchettato con il biglietto buon appetito.

Dalla sua apertura, il ■ uno dei principali punti di riferimento per gli astigiani. All'Alfieri non si rappresentavano solo opere liriche (i melomani astigiani erano tenuti dai cantanti come quelli di Parma) e commedie, ma vi si organizzavano veglie, festival, convegni, comizi nelle campagne elettorali. ■ sindaco ■ e incontri sportivi (Asti ebbe il palasport solo a fine Anni '50).

■ decenni il teatro ■ conosciuto vari tipi di gestione, dalle società di spettacolo a quella pubblica. ■ inoltre due brevi



La facciata dello storico edificio che riaprirà lunedì con l'avvio del festival Asti Teatro

ristrutturazioni nella prima metà del '900. Nella metà degli Anni '70 passò definitivamente alla gestione comunale. ■ trovò a dover affrontare una serie di problemi strutturali, di fronte a un rinnovato interesse per lo spettacolo da parte degli astigiani (la stagione teatrale del 1975/76 ebbe un migliaio di abbonati). Si arrivò all'autunno del '79 in condizioni disastrose: molti impianti erano vecchi, da rifare, e un'impressionante crepa si ■ aperta sull'arco del boccascena. Furono ancora rappresentati alcuni spettacoli ■ un'impalcatura di sicurezza. ■ giunse l'ordinanza ■ chiusura ■

iniziarono i lavori. Sembrava una cosa semplice, ma le ■ dopo l'incendio allo «Statuto» di Torino complicarono il tutto. Si pensò anche di trasformare l'edificio con un progetto di taglio post-moderno. Il ciclone di Tangentopoli ■ bloccò e a metà degli Anni ■ ripartì ■ progetto ■ «auto conservativo». Difficile dire quanto sia costato agli astigiani il Teatro Alfieri (qualcuno azzecca oltre 20 miliardi di lire, quasi dieci solo per il progetto finale). Oggi però la curiosità ■ tale che tutti gli astigiani vorrebbero ■ i primi a entrare nel glorioso teatro.

CASTELLAZZO NOVARESE

Il concerto per la Rocca

La terza edizione del ciclo di concerti «Municipium» prosegue domani dalle 21 nella chiesa parrocchiale. Il gruppo vocale «Bufon» diretto dal ■ Alessandro Ruo Rucantè brani di Monteverdi, Stradinsky, Brahms, Rachmaninov. Organizza l'assessorato comunale alla Cultura con i Comuni di Briona, Carpignano, Casalvolone, Fara e Sizzano. Verranno raccolti fondi ■ il progetto «Famiglie Insieme» che prevede il recupero di parte della Rocca dei Caccia di Castellazzo. (r.l.)

VERCELLI

E' teatro sperimentale

Per la rassegna estiva ■ una ■ «Lo Spazio Possibile», in piazza ■ dei Pesci andrà in scena ■ 21 di questa ■ la pièce sperimentale «Katharsis», con la regia di Guido Zamara e il cast di «Skendi Teatro Team». Protagonisti: Anna Bruni, Luca Di Fonzo, Gianluca Mischiari, Giuseppe Sabatino, Carla Rigoni, Gian Marco Sabato e Raffaella Gambuzzi. Testi di Eschilo, Ionesco, Jarry, Palazzeschi, Terzani, Schiller, Testori fino a ■ Pasolini ■ Aragon. «Katharsis» sarà ■ replica domani ■ 18,30 al Centro commerciale Longoni e Conbipal. (g.bar.)

Sabato di cori in cattedrale

La cattedrale ■ Santo Stefano ospiterà sabato sera alle 21 l'esibizione del coro Monte Mucrone ■ Biella e della formazione trentina della Sogat in occasione dell'Anno internazionale della Montagna. Saranno ■ voci lianiere, dirette da Alessandro Oliaro a fare gli onori di casa. ■ programma armonizzazioni classiche del repertorio alpino. (p.g.)

UN EVENTO CON MOSTRE, ESIBIZIONE ■ TRAMPOLIERI, EFFETTI SPECIALI, PROGETTI SPERIMENTALI ■ HAPPENING DI POESIA

Bra, le «Feste di Terra» da oggi a domenica

Arriva la rassegna promossa dalle Province

BRA

La 2ª edizione del Festival delle Province, intitolato «Feste di Terra», ■ tappa a Bra, ■ oggi ■ domenica. Il progetto è stato realizzato dall'amministrazione provinciale di Torino, in collaborazione con quella di Cuneo, Modena e Lecce ■ con il contributo di Regione, Compagnia ■ San Paolo, Fondazione CRT ■ Comuni che ospitano gli spettacoli.

Artefice ■ cartellone è ■ Teatro delle Forme di Torino, che per le quattro giornate braidesi (a cui seguiranno in luglio tre a Savigliano) propone un ricco calendario. S'inizia con la ■ «Forme ■ recita, a cura dell'associazione Argonauti, che verrà inaugurata nell'Ala ■ via Garibaldi oggi, alle 21. La rassegna itinerante ospita le opere di tre artisti ■ Elisa Bona, Vera Quaranta, Cinzia Rey ■ che si confrontano ■ all' ■ del ■ terra attraverso la ceramica.

■ 22, ■ piazza Caduti della Libertà, Assemblea Teatro proporrà, con la regia di Renzo Sico, «in fra i casi de la vita e le ■ magie de' cieli libertà vo cercando», spettacolo che in 23 anni di repliche ha ottenuto consensi in tutto il mondo: non ci sono parole, ma gesti ■ musiche evocative dalle maschere e dalle credenze della tradizione orale di culture ■ diverse che spaziano in un viaggio immaginario dall'Occidente all'Oriente, ■ Nord al ■ pianeta. I trampoli e gli affetti luminosi che proiettano sugli edifici, ingigantendoli, le ombre dei personaggi creano suggestioni di grande effetto. Ingresso gratuito.

Domani, alle 17, la ■ Canal proporrà nella via del ■ storico ■ postinix: un landem guidato da Davide Serrin e Fabrizio Barbiero girerà consegnando pacchi e ■ Alle 21,30, ■ Palazzo Traversa, ■ Teatro ■ Forme rappresenterà «Veglia d'Amore ■ divinos, (regia di Antonio Damasco, anche interpreti con Franco Collimato e Paola Bertello, sulle musiche di Mario Pirelli e Andrea Mammioleni). Canto, amore, poesia, pensieri sono gli ingredienti di un happening dove anima e cor-

po s'incontreranno ■ in un antico rito ispirato dal dio Bacco. Ingresso 5 ■.

Sabato ■ 21,30, l'Envers Teatro, con Valeriano Gialli e Lauretta Cigolini, racconterà, sempre a Palazzo Traversa, «Loggenda». Seguirà, alle 23, lo spettacolo proposto dalla Provincia di Rieti, ospite della ■ gna: s'intitola «Canti a braccio - Gli ultimi poeti dell'Alto Lazio - Pastori e poeti»: ■ un progetto per valorizzare la poesia estemporanea, nata spesso in osterie e piazze, ■ legata anche ai versi immortali dei grandi poeti italiani che venivano declamati in gare e incontri poetici.

Nell'ultima serata, domenica, ■ 21,30, ancora a Palazzo Traversa, il ■ Gianmaria Testa si esibirà nel concerto «Canzoni e poesie», portato al Teatro Studio di Milano per la stagione de «Il piccolo». Con Piermarco Giovannone, autore di liriche quasi minimali che fanno da controcanto ai brani musicali, presenterà in versione live l'ultimo album «Valzer di un giorno». Ingresso 5 euro. (v.p.)



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa si esibirà in concerto a Bra domenica sera

«L'ETA' DELL'ORO» IN ANTEPRIMA VENERDÌ E SABATO

Sguardo su Valenza

firmato Laura Curino

Vesovi

L'attrice Laura Curino conferma ■ la ■ attenzione ■ la sua regione, il Piemonte: ■ lo fa questa volta non più ■ una saga familiare (come con «Olivetti»), ■ trasndo ispirazione dai ricordi della sua infanzia in ■ città, Valenza, il cui nome è indissolubilmente legato all'oro, qualcosa capace di accendere la fantasia. «L'età dell'oro» è il titolo del nuovo spettacolo, ■ debutterà nella sua forma definitiva in ottobre, al Teatro Gobetti di Torino. Venerdì ci sarà ■ o m u n q u e ■ un'anteprima ■ ad inviti al Cen- ■ comunale di cultura di Valenza ■, sabato (stessa ora), una replica aperta a tutti. ■ alla gen- ■ mi attendo critiche, suggerimenti, ■ anche notizie, fotografie: tutto quanto ■ aiutarvi in questo work in progress.

A Valenza Laura Curino è molto legata: torinese di ■ ita, il suo legame con questa città ■ dovuto ai lunghi periodi trascorsi come ospiti ■ della ■ materna. «Di lei ricordo che mi parlava in dialetto, mentre a Valenza si sentiva dialogare in ■ glese, spagnolo, francese. Scoperte di una bambina: l'italiano non è il solo mezzo d'espressione. E poi un'altra riflessione: a Valenza non c'era paura dell'altro, del «diverso». Non c'era la prevenzione verso il meridionale che si respirava a Torino negli anni della grande emigrazione. A Valenza trafficavano con il resto del mondo, quali timori potevano avere?»

Laura Curino è un fiume in piena: «Valenza è in dimostrazione che non ■ Piemonte-Moloch, ■ e pachidermico, che si muove secondo ritmi fissi. A me piacciono le variabili indipendenti: per questo mi ha ■ l'avven-

tura degli industriali di Ivrea. Per questo mi piace ricostruire l'avventura di questi imprenditori che hanno ■ scoperta la pietra filosofale». Sì, d'accordo, l'economia ha fasi cicliche, ■ una carta d'identità di pensiero permetta sempre di trarsi d'impaccio, di condurre la nave in porto.

Come è strutturato questo nuovo monologo? «Si parte da una breve lettura di un brano tratto dalle «Metamorfosi» di Ovidio. Poi passo a parlare dell'oro, come materia. Quindi degli Anni Cinquanta, quelli del boom ■ italiano. E di ■ si passa a Valenza, la ■ città dell'oro».

Infine all'età dell'oro: l'infanzia, la mia infanzia. Immaginatevi una serie di zoomate, come se ■ trattasse di una navicella spaziale, ■ macchina del tempo in avvicinamento.

Come è nato il progetto? «Come Laboratorio Teatro Settimo abbiamo avviato ■ tempo un rapporto di collaborazione ■ città di Valenza. Il loro teatro è inagibile, ci hanno chiesto di proporre una serie di spettacoli adeguati ■ uno spazio anormale, come la sala del Centro di ■ cultura: «Sappiamo che in qu ■ coltà vi ■

te bene» ci hanno detto. Non ho dichiarato subito le mie origini valenzane, poi le cose ■ venute fuori. E da ■ nasce cosa. L'ho ■ ppriamente ■ Valenza è gente del ■ pratico, ma ■ che questo vada a discapito di certi valori. In breve hanno coinvolto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Provincia, ■ Damiani Group. Ed è nata questa coproduzione.

Con Laura Curino ha lavorato alla stesura del testo Michele Marrelli. ■ regia è di Serena Smailaglia, le scene di Maria Spazzi, le luci di Alessandro Verzetti, le scelte musicali di Alessandra Zoccolan.



L'attrice Laura Curino

Dopo «Olivetti» un nuovo monologo dell'attrice torinese che ricorda con affetto l'epoca dell'infanzia

APPUNTAMENTI NELLE PIAZZE, DAL JAZZ AL CABARET. GRAN FINALE CON BENNATO

L'Estate Novarese s'inizia in musica

Britten e Jenkins domani per il concerto dell'Orchestra Coccia

NOVARA

La Giornata Europea della Musica inaugura l'Estate Novarese: l'Orchestra Carlo Coccia apre domani il cartellone con la classica. ■ dovuto omaggio all'evento internazionale, nel cortile del Broletto alle 21. Spettacolo e appuntamenti si susseguono fino al 31 agosto. Due voci italiane, Fausto Leali e Edoardo Bennato, (rispettivamente sabato 13 luglio e sabato ■ agosto) per i concerti di punta. Ci sarà poi Nanni Svampa, pilastro del cabaret meneghino: arrivano Leonardo Manera e Sergio Sgrilli per il cabaret. E tante altre sono le proposte che spaziano in generi diversi, tutte ugualmente interessanti e accattivanti, per tutte le età.

Il circuito esce quest'anno dalle sedi classiche ■ sceglie anche piazze e quartieri ■ periferia. La programmazione della prima settimana di cartel-

lone è promossa dal Comune di Novara, assessorato alla Cultura, in collaborazione con la società Immagine si apre dunque con l'Orchestra Carlo Coccia, sinfonica fondata nel '94 e molto apprezzata nel panorama concertistico italiano. La collaborazione dei musicisti che li compongono con importanti direttori e solisti ne ha confermata la crescita artistica. Fin dal suo esordio ha ricevuto ampi consensi, avvalendosi di direttori come Bruno Appres, Massimiliano Caldi, Paolo Gatto. Tra gli impegni dell'Orchestra Coccia, lunedì prossimo la serata inaugurale del teatro Alfieri di Asti, con il Balletto della Scala. In questo concerto novarese il complesso si avvalsa della bacchetta di Alessandro Sangiorgi, direttore dell'Istituto civico musicale ■ Costa ■ Vigevano. Il programma comprende brani di Jenkins, Bizet e Britten. La serata è ad ingresso gratuito.

come tutti gli altri eventi dell'Estate Novarese. Sabato ■ cortile del Broletto parte la rassegna di cinema all'aperto. Martedì 5 giugno alle 21,30 prima uscita dal centro città, a Villa Segù della frazione di Oleno, per uno spettacolo di prosa, «Il Lavatoio». E' proposto dalla compagnia teatrale «Caterpillar Theatre», un gruppo di giovani che ha già vinto parecchi premi.

Primo incontro con il jazz, giovedì 27 alle 21,30, nel cortile della Casa di giorno, in via Tornelli: in scena Mauro De Federicis Trio. Evento culturale dedicato ai più piccoli: venerdì 28 la «Festa delle rane», in piazza Duomo, dalle 10. Iniziativa della casa editrice cittadina, festeggia i dieci anni ■ attività con giochi e laboratori, ispirati alla collana junior ■ alle risale di casa. Flavio Orsello inaugura il 5 luglio il cabaret della scuderia Zelig con «Ho un sacco di compiti per lunedì». (c.m.)



L'Orchestra Carlo Coccia è protagonista della Giornata Europea della Musica

SI È CONCLUSO A TARDATA NOTTE L'INCONTRO FRA I DIRIGENTI ATTUALI GUIDATI DAL PRESIDENTE GASPARINI ED IL GRUPPO MILANESE

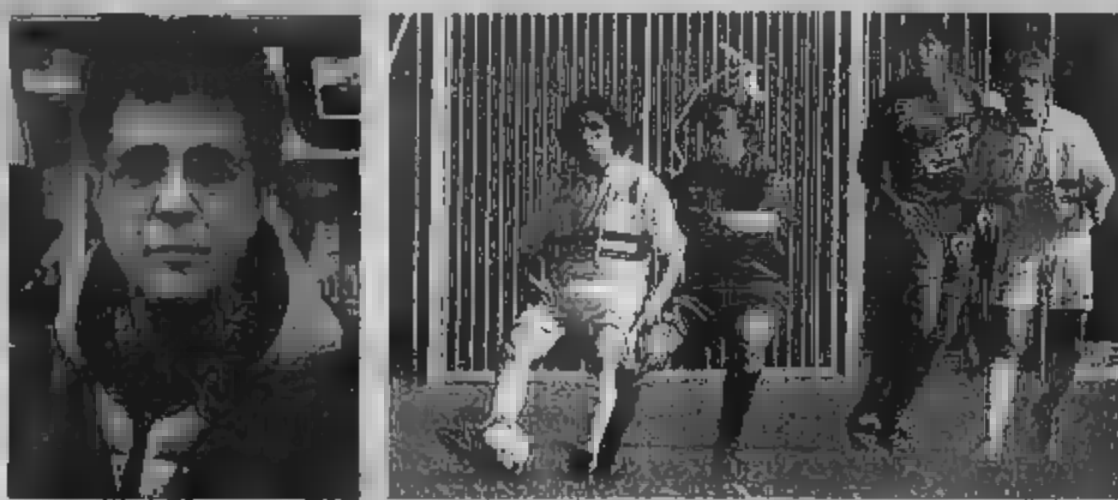
Ore decisive per cedere il Verbania

Se si vuole la squadra competitiva è necessario far presto

Ore decisive le sorti del Verbania Calcio. Si è concluso a notte inoltrata un incontro tra i dirigenti della società verbanese e i rappresentanti del gruppo lombardo interessato a rilevare la società. Le parti avevano già avuto contatti nella settimana precedente, ma proprio dal confronto della notte scorsa si attendono risultati concreti, che dovrebbero essere annunciati all'inizio della prossima settimana. Finora si è proceduto nel massimo riserbo ed i nomi dei membri della cordata che potrebbe subentrare alla guida del Verbania sono solo frutto di indiscrezioni. Così si dice Massimo Enfi, assai conosciuto nel mondo del calcio locale e da qualcuno indicato già come futuro direttore sportivo, che avrebbe avuto le funzioni di portavoce del gruppo. I primi rapporti con Antonio Bruno. Questi ultimi non hanno nascosto le speranze sulle prospettive di buon esito della trattativa, aggiungendo che hanno a che fare con persone seriamente intenzionate e che potrebbe essere l'occasione buona per garantire alla società una gestione tranquilla e porre finalmente le basi per la prossima stagione agonistica, superando difficoltà e contrasti che hanno caratterizzato la fase più recente. La notte scorsa si sono stretti i termini della trattativa e si sono imposti i concreti della eventuale cessione, poiché non è più tempo di ulteriori rinvii. Non è possibile infatti attendere oltre per allestire la squadra che prenderà parte al campionato Dilettanti, soprattutto perché i giocatori in proprietà al Verbania ne hanno davvero pochi e i margini per costituire una compagine competitiva e in

grado di affrontare dignitosamente il torneo si vanno restringendo. Ancora poche ore di attesa, dunque, per definire le sorti della società verbanese e in questa attesa critica nessuno si sbilancia. Sulle possibilità di conclusione positiva non dicono nulla gli attuali dirigenti e non si esprime neppure Piero Pratesi di Radio Val del Lago, che pure per primo ha messo in collegamento il gruppo lombardo con i dirigenti bianconeristi. I tifosi attendono con fiducia buone notizie, perché la trattativa in corso è l'unica che aprirebbe una importante prospettiva per il futuro: se non arrivasse l'atteso accordo, non si profila alcuna alternativa e tutto tornerebbe a difficile.

[s. ron.]



Il presidente del bianconeristi Carlo Gasparini, assistito da Antonio Bruno, sta trattando la cessione della società.

LA COVER VCO FESTEGGIA LA RECENTE CONVOCAZIONE AGLI EUROPEI JUNIORES DI SILVIA PAGLIARINI

Medaglie e tempi limite, la riscossa dei giovani

Nelle due province i risultati di nuoto arricchiscono il medagliere delle società



Elisa Cherubin della Libertas

NOVARA

Piccoli atleti crescono, mentre i giovani promesse diventano sempre più apprezzate. È il caso della verbanese Silvia Pagliarini, stella della Cover Vco, che sabato ha ricevuto la convocazione agli Europei juniores. I più giovani invece si sono confrontati a Torino nel corso di una gara regionale di nuoto a livello assoluto. La squadra della Libertas Nuoto Novara ben figurata piazzando numerosi atleti nelle prime posizioni, con miglioramenti notevoli che hanno soddi-

safato l'allenatore Enrico Ferrero. Ancora una volta miglior atleta della squadra si è dimostrata Elisa Cherubin, prima nei 50 metri dorso con il tempo di 33.00, è seconda nei 100 metri dorso con il tempo di 1.11.7. Buona anche la prestazione di Silvia Pagliarini nei 50 metri stile libero, con il tempo di 30.0. Nei 400 metri misti Giulio Molinari ha ottenuto il primo gradino del podio; è andato anche nei 200 metri dorso, 200 del fondo ed infine nei 1500 stile libero. La Libertas ha mandato in vasca anche Sara Ferilli, Davide Denina, Lorenzo Giacomelli, Valeria Avel-

lina. Nella formazione erano anche in clui Baudilio Belloni, Sara Mecca, Andrea Villa, Sara Gelosi, Simon Romeo, Giada Malandra e Federico Mazzaferro. In questo fine settimana i ragazzi della Libertas sono invece attesi a San Marino per i campionati nazionali Libertas. La terra ligure ha portato di nuovo fortuna alla Novara Nuoto: un due medaglie d'argento, una di bronzo, 22 record personali, un tempo limite per i campionati italiani assoluti estivi e per gli italiani di categoria estivi.

[c. m.]

DOMENICA L'ARRIVO È ALLA CASCATA DEL TOCE

Attesa a Formazza per giro dell'Ossola

Formazza. Domenica prossima da Ponte di Formazza partirà l'ultima prova del Trittico Ossolano, la settima edizione del «Giro dell'Ossola». La corsa sarà valida quale quinta prova del Campionato Gran Fondo-Medio Fondo Udace e prova unica del Campionato Italiano Avis. La gara, per il secondo anno consecutivo, è abbinata alla Lotteria Nazionale, ed è dedicata alla memoria dell'indimenticabile Adriano Dezan, la «voce del ciclismo».

per poi ridiscendere a ricongiungersi l'altro a Bagnasco, da dove si risalirà lungo gli impegnativi tornanti fino a Ponte di Formazza, affrontando la tortuosa ed affascinante rampa finale che porta alla Cascata del Toce, a quota 1700 metri.

«Non mancherà», precisa Antonello Trapani - il tradizionale pranzo a base di polenta e specialità alpine, oltre all'ormai consueto contorno di manifestazioni folcloristiche e culturali che falzieranno fino sabato 22 proseguiranno la domenica per allietare ciclisti, accompagnatori e turisti.

Sono attesi di mille partecipanti alla gara, a una folta di appassionati non facilmente quantificabile. Intanto l'U.C. Valdossola, grazie anche alle buone conoscenze di Florido Barile, figlio e nipote dei mitici Germano e Giuseppe Barale, corridori professionisti nei tempi per portare in Ossola la tappa del prossimo Giro d'Italia. «A giorni», conferma Antonello Trapani - sarà da noi l'avvocato Castellano con il quale studieremo i dettagli dell'operazione. Noi speriamo di ottenere un arrivo di tappa in una delle nostre più qualificate località turistiche, non importa quale, anche se la Cascata del Toce sarebbe il massimo. Abbiamo anche avuto conferma che il Giro dell'Ossola di domenica 23 sarà inserito nel palinsesto di Rai-Sat.

[s. batt.]



Immagine suggestiva della gara

A Verbania la «regina delle corse» ha visto al via i migliori della zona

Sandro Bottelli

Ventesima edizione della «24 per un'ora» a Verbania. Teatro della «sofferenza» la spaccata ex pista di atletica del mitico stadio degli abati. Atleti valsero, come Mauro Bernardini, capace di coprire 17578 metri, e semplici amatori, tutti insieme, in 60 minuti di autentica fatica. È andata poi meglio e chi ha corso di notte, anche se col fresco ha «dovuto» tenere più alta la velocità e quindi effettuare più giri. L'ora del «salvaggio» è stata quella tra le 12 e le 13, quando il termometro segnava 35 gradi. Giovani e meno giovani si sono dimostrate senza proferire parola, quasi volessero risparmiare anche sul respiro. Tra i coraggiosi il dott. Giancarlo Filia, arenese, professore di ginecologia. «È stata mia figlia», dice qualche istante prima del via - ad invitarla - «per la squadra dell'Oratorio» San Vito. Ho accettato con entusiasmo, ma non quale sarà la resa». Filia si è comportato bene, ha stretto i denti, tutti, ha finito «opera» ancora in buone condizioni non ostente il sole o perpendicolo ormai trasformato lo stadio in una fornace. Ha risparmiato anche l'ossolano Roberto Scassa, staffettista della squadra che ha vinto la competizione: Scassa, nell'ora «tropicale», ha percorso solo 13838 metri, ma la sua squadra era già in vantaggio di oltre 10 km sul Gravello, secondo nella classifica finale. Ha dunque vinto l'Associazione Nazionale Carabinieri del VCO (363 km e 516 metri) presentando un elenco di autentici «stelle». Nella lista dei 20 migliori figurano Mauro Bernardini, Umbe e Shabanga, Dorjé Rabattoni, Davide Ducco, Alfredo Fasolo, Luca Bonazzi, Giacinto Grassano, Livio Barozzi, Davide Bacchetta, Paolo Bonacchi, quindi John Sigey, Paolo Ferrigato, Francesco Sartori, Roberto Pianzola, Fabrizio Borpini, Brizio, Nicola Bova e Daniele Colombo, ovvero il me-

glio circondario. Il minimo che si possa dire è che nel VCO il podismo è di gran lunga lo sport più popolare e più praticato. Le squadre al via sono state per un totale di 1080 concorrenti. Anzi 45, perché Achille Della Savina ha fatto tutto da solo, dando il cambio a se stesso ogni 60 minuti. Da non crederci, il verbanese, non è simile imprese, ha percorso 171 km e metri, come se fosse andato a piedi, cioè di corsa, da Milano a Modena.

Restando più «umana» Gamba d'oro, si sono disputate le corse di Marano Ticino (51 iscritti) e Cameri (550). A Marano si è imposto il valsesiano Paolo Fineschi, Diego Scaffidi e Stefano Luciani. Tra le donne Mara Della-vecchia ha preceduto Barbara Benatti e Laura Pagnani. A Cameri, primo successo, dopo serie brillanti piazzamenti, marocchino Abdelhadi davanti a Fabio Malvestiti, Luzzo, Baricella e Aniello, mentre tra le donne ha centrato la prima vittoria stagionale Luisa Fumagalli davanti a Margherita Zerzoli, Rita Magistri, Sonia Oneta e Monica Antonione. La Fu-

magalli, arenese, è laureata in economia e commercio e lavora a Milano alla «Enervita». Per la serie «lo produce, tu sperimenti e insieme vinciamo». Prossime gare. Questa sarà tornata «VCO» in «a» a Casale Corte Cerro nel ricordo di Adriana Motta (il via alle 20.30, percorso di km 6-2). Venerdì 21: Gamba d'oro a Santa Croce di Borgomanero (km 6-3, ore 20); a Besozzo (km 6, ore 20). Domenica 23: Gamba d'oro a Santo Stefano di Borgomanero con la «Tapesinda» numero 23 (km 12-3, ore 9); «VCO» in corsa a Ghiffa (km 8-4, alle 17.30). Martedì 25: serale a Paruzzaro «Pro Homobolo Tanzarias» (km 6-3, ore 20.15). Mercoledì meeting di San Pietro stadio «Bomili» di Gravello (5000 per amatori e assoluti, 3000 femminili e staffetta mista 2 per 1000, il via alle 20.15).



Gran successo della 24 X1 ora

New Single
consulenza

ORGANIZZIAMO

FESTE - GITE
VIAGGI - WEEK-END
PER SINGLE

Via Matteotti, 14 - ARONA (NO)
Tel. e Fax 0322.24.91.40
e-mail: aa.newsingle@libero.it

GAMARA'S SEXY CAFFÈ

Via Restano 46 VC (vicino stazione) - Tel. 0322.24.91.40

NO-STOP-EROTIC-SHOW - Aperto da mercoledì a sabato dalle 22.45

INAUGURAZIONE
GIOVEDÌ 20 GIUGNO

EVA HENGER
N° 1 ITALIANA

VENERDÌ 21 LA N° 1 FRANCIA
OLIVIA DEL RIO
N° 1

LA DUCHESSA DELL'ITALIA
VENERE BIANCA

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.33.342

I PIATTI DI GIUGNO

Antipasti tipici
sformati di spinaci alla caprina
speck della valle Isarco con composta biologica di mirtilli
Il prodotto
riso selvatico rosso con zucchine e salsa ossolana
E
La ricetta originale
fagottini ai piselli
La carne scelta del grappolo
roncoli di vitello con fagottini ed erba cipollina

OPPURE

Cacio che passione
la selezione dei formaggi del Grappolo
Dolci in fondo
il dolce della casa
Il prezzo è di Euro 22,00 esclusi i vini
prezzo è di Euro 22,00 esclusi i vini
prezzo è di Euro 22,00 esclusi i vini
prezzo è di Euro 22,00 esclusi i vini

ENOTECA
CON CUCINA
SOLO SU PRENOTAZIONE
Via Pertossi, 7 ARONA (NO)
CHIUSO IL LUNEDÌ

PER ERRORE DI STAMPA, SUL NUMERO DE "LA STAMPA" DEL 19 GIUGNO 2002 SONO COMPARI IL MARCHIO ED I RECAPITI "XELION" IN MANIERA ERRATA; IL MARCHIO ED I RECAPITI SONO INVECE I

apertura agenzia di Borgomanero

Xelion

Banca del Gruppo UniCredito Italiano
Ufficio del personal financial advisor (promotori finanziari)

INAUGURAZIONE
venerdì 21 giugno ore 17.00
via Caneto 8/10/12 tel. 0322836208 fax 032281859

Uffici di zona: S. Maurizio d'Opaglio
via dott. Bellosta 30 tel. 0322967770
Personal financial advisor (promotori finanziari)

Gattinara
C.so Valsesia 131 tel. 0163834450
Personal financial advisor (promotori finanziari)

17 Giugno - 15 Luglio

I giorni ideali per scegliere
la tua nuova Ford

BlueDays



fordka

- climatizzatore
- 4 canali + EBD
- doppio airbag
- servosterzo
- alzacrystalli elettrici
- motore euro4 già in linea
con normative europee
in vigore 2006
- chiusura centralizzata
- tenuta in curva 0,91g

Prezzo speciale BlueDays fino al 15 luglio

€ 8.450,00

NOVA
GROUP

Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480

Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322

Trecate Corso Italia, Tel. 0321 777625

www.novagroupweb.com



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare
il vino di qualità, le cantine e i produttori.
Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
Euro 13,50

In collaborazione **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Marengo 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibreria@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 959
L'EDIZIONE DE "LA STAMPA", ROS LIBRI, IN NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

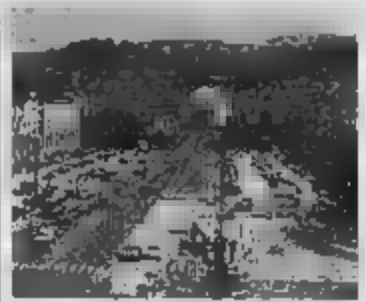
Il punto più controverso del documento varato dal consiglio comunale è il parcheggio sotto piazza Vittorio: «Ora finalmente potremo iniziare a scavare» dice il primo cittadino



PIAZZA SAN CARLO
Il progetto già concluso, per il momento è quello più ripugnante: permette infatti di realizzare nuovi posti sotto il Cavali d'Bronzo, senza dover realizzare nuove rampe d'accesso che la Sovrintendenza e gli ambientalisti gradirebbero poco. Una volta conclusi i lavori la piazza sarà completamente pedonalizzata e le automobili provenienti da via Roma le gireranno attorno



«NODO GRAN MADRE»
E' quello che prevede la chiusura al traffico del ponte Vittorio Emanuele e dell'area che circonda la Gran Madre. Prevede la costruzione di un nuovo ponte da corso San Maurizio che sbocchi in corso Casale e quindi in un piccolo sottopasso davanti al tempio della Gran Madre. Secondo un primo progetto, per realizzare l'operazione non verrà abbattuto nessun albero



PIAZZA VITTORIO
E' stato il progetto più combattuto. Alla fine, il sindaco ha avuto la meglio su quella parte di maggioranza ostile all'opera. Il parcheggio verrà realizzato con priorità assoluta badando bene a non realizzare le rampe d'accesso, come prevedeva il primo progetto, nel punto più visibile della piazza. A questa autorimessa si potrà aggiungere quella di piazza Aldo Moro realizzata dall'Università



IL TRAFFICO in 1006 pagine

Emanuela Minucci

La conferma è giunta ieri (per chi avesse avuto ancora qualche dubbio) dai microfoni di Radio Energy: «Ora che il piano urbano del traffico è stato approvato possiamo davvero cominciare a scavare sotto piazza Vittorio. In questo modo, entro il 2004, il centro disporrà di 2 mila posti auto in più in corrispondenza di nuove piazze: piazza San Carlo, piazzale Valdo Fusi e, appunto, piazza Vittorio». A rassicurare i tanti torinesi a favore di quella ormai approvata anche dalla Sala Rossa oltre che dalla Sovrintendenza - e a dare il colpo di grazia ai comunisti italiani e Verdi che tanto avevano osteggiato il progetto, niente il sindaco Chiamparino. «Praticamente non ho mai capito le motivazioni di chi non voleva il parcheggio in quella piazza. Nessuno meglio di me che ci abito può capirne i problemi. Soltanto se si elimineranno le auto dalla sua superficie si potrà governare meglio il problema della piazza in seconda fila sul marciapiedi. Con la pedonalizzazione delle esedre, per fare solo un esempio, basterà vigilare per controllare tutta la piazza. Per non parlare della valorizzazione architettonica. Se spariranno le auto quell'area torna agli antichi splendori».

Almeno un punto, dunque, fra i tanti scarni aperti dal documento di 1006 pagine approvato ieri notte dall'una dal Consiglio comunale da 32 consiglieri di maggioranza è ormai chiaro. Che ne degli Caprio non è facilissimo, perché il piano licenziato ieri dalla Sala Rossa indica una rosa di opportunità, sarà poi la giunta a scegliere quale ipotesi, fra A, B e C, trasferire in o in provvidenza. «Quello B è certo - ha

I PROTAGONISTI

«LA PROFESSORESSA»
Si tratta dell'assessore alla Viabilità Grazia Sestero (ds) che per dedicarsi a deliberare su sottopassi e parcheggi a pagamento ha messo in illazione la poltrona di preside del liceo Scientifico Einstein. Reduce da una lunga esperienza con l'ex-sindaco Castellani a presiedere la commissione Trasporti, vuole essere chiamata «assessore» e di traffico (anche secondo i suoi più strenui oppositori) ne capisce. La più grande difficoltà che ha incontrato sul «Put» il parcheggio di piazza Vittorio tanto desiderato dal suo sindaco: «Chiamparino si scaglia contro i comunisti e non sa che la prima a non volere quell'autorimessa è proprio la sua assessora» se la ridavano lei i colleghi di maggioranza.



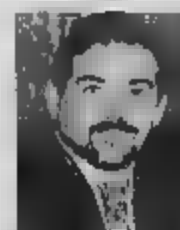
«LA SINDACALISTA»
Marilde Provera (consigliere unico di Rifondazione comunista) martedì sera se ne andava in giro per il Consiglio con l'aria di chi per una volta è avvantaggiata. «Almeno io non rischio di spaccarmi» ha sibilato all'orecchio di un consigliere della Margherita che non sapeva più che pesci prendere. E nel suo caso si può proprio dire che chi fa da sé fa per tre. Per quanto riguarda il Put - che a parere rischiava di trasformare la città in una specie di groliera pervasa dal gas di scarico - ha presentato ben 44 emendamenti e chiesto parole 52 volte. Alla fine della maratona si è bevuta un litro di acqua non gasata per festeggiare i 7 emendamenti accettati dall'assessore Sestero, sua vecchia compagna di battaglie



«IL COMMERCIALISTA»
In questa maratona dedicata all'approvazione di un Put che ha dichiarato di votare (durandosi il naso) ha presentato 5 mozioni e preso la parola 22 volte. Gianguida Passoni (ci) 32 anni, figlio d'arte di Luigi, comunista di razza, per molti pare non aver capito bene che fa parte della maggioranza. Anzi, per ben due volte negli ultimi due mesi ha fatto perdere la pazienza al sindaco portandolo a pronunciare la fatidica frase: «Allora si va alla verifica politica». Argomento del contendere? Guarda caso proprio piazza Vittorio. Un progetto che lo continua ad appassionare dal momento che, non più tardi di ieri, Passoni ha dichiarato: «La battaglia non finisce qui».



«IL GUASTATORE»
Non gli importa l'argomento, l'obiettivo di Ferdinando Venturi, 33 anni (capogruppo di An), è, per stessa ammissione, rompere le scatole alla maggioranza. E in queste due sedute dedicate al Put si può proprio dire che c'è riuscito. Suo il record degli emendamenti proposti (78), suo quello della richiesta di intervento (90 volte). Secondo An non si può salvare proprio nulla di questo Piano, ma in compenso martedì sera Venturi è riuscito ad accordarsi con il sindaco per realizzare un servizio integrato fra tad e mezzi pubblici nelle ore serali: «Non si fa per facilitare qualche voto eh?» gli hanno fatto notare subito dopo i nemici di maggioranza alla bouvette



spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Minna Grazia Sestero - è ciò che «non» si farà, che è stato bocciato attraverso gli emendamenti: si farà il ponte sul l'area Agudio, per collegare l'area Agudio a Regio Parco attraverso il parco Colletta, e non si faranno i parcheggi di corso Cairoli o via Rossini, erano posti in alternativa a piazza Vittorio. L'altra sera in Consiglio abbiamo

dato modo all'assemblea di esprimere i propri dubbi, votarli, ed è venuta fuori la palla passata alle giunte. E' un po' quando il sacerdote chiede se qualcuno ha qualcosa in contrario a che un matrimonio si celebri? «Sì. O parla in quel momento o tace per sempre». Non a stare zitti per sempre i comunisti italiani e i che

durata 48 ore in Consiglio, c'è anche il parcheggio piazza San Carlo (che verrà pedonalizzata completamente a differenza piazza Vittorio che conserverà l'asse di attraversamento da via Pol, il nuovo ponte e l'eliminazione del traffico in superficie davanti e attorno Gran Madre. Anche a questo proposito, ieri mattina, il primo cittadino, in diretta radio ha ribadito l'urgenza di queste opere: «Se non vogliamo più che il centro sia attraversato dal traffico, e l'esempio l'abbiamo dato con Rossini, dobbiamo fornire un'alternativa valida e veloce».

Attorno a questi progetti che sono quelli più discussi e sofferti perché si trovano in un bene che per gli ambientalisti va tutelato eliminando il traffico, mentre per i commercianti si salva garantendone l'accesso con mezzo privato e per i residenti deve essere raggiunto in fretta e senza salassi) nascerà una Ztl più ampia, duratura e controllata con porte elettroniche in grado di selezionare i motori «puliti». Attorno al cuore della città una doppia corona di parcheggi d'interscambio: tre periferici e cinque d'attestamento, vale a dire più vicini alla Ztl. Qui si potrà lasciare l'auto per salire su un bus o una navetta: «Con la formula Park & Ride - dice Sestero - prevediamo abbonamenti convenienti che uniranno il prezzo della sosta a quello del parcheggio». Un parcheggio che, invece, in centro, sarà più caro: del 20 per cento, sempre per scoraggiare l'utilizzo delle quattro ruote per arrivare fin sotto la Mole.

Non si farà il ponte per collegare Regio Parco a Sassi e non servono più i posti auto ipotizzati in via Rossini e corso Cairoli. Davanti alla Gran Madre un lungo sottopasso

PROGETTI



SOSTA A PAGAMENTO
La giunta ha già approvato il rincaro. Presto, forse già dal 1° luglio, dipenderà gli uffici Atm riusciranno ad adeguare i voucher alle nuove tariffe, un'ora di sosta che oggi costa 0,83 euro passerà ad 1 euro, mentre dove già si pagano 1,65 euro (ad esempio piazza San Carlo) si arriverà a sborsarne due. Analogo l'inspimento per gli abbonamenti, che offriranno però più alternative



«NODO AGUDIO»
E' uno dei punti che ieri sono stati bocciati dal Consiglio comunale. Contro questo progetto si è scagliato il gruppo della Margherita con ben cinque emendamenti presentati dal consigliere Massimiliano Orlandi. Il progetto, ormai archiviato, prevedeva un ponte per collegare più velocemente la zona di Sassi a quella di Regio Parco passando attraverso il grande Parco Colletta.



PARCHeggi D'INTERSCAMBIO
Ed eccoci all'obiettivo principale del Put: convincere coloro che ogni giorno si mettono al volante la Torino ogni 24 ci contano 350 mila spostamenti su auto) a lasciare la vettura in parcheggi più o meno pubblici. E prendere il mezzo pubblico. Più si lascia l'auto lontano e più si risparmia: l'economica dovrebbe far scattare le nuove e più ecologiche abitudini

LA DIFFICILE OPERAZIONE COMPIUTA PER LA PRIMA VOLTA NEL NOSTRO PAESE

Molinette, maratona in sala operatoria

Due interventi, 26 ore, per asportare un raro tumore addominale

Un doppio intervento chirurgico della durata complessiva di ventisei ore ha salvato la vita a una donna albanese, 44 anni affetta da un raro, la «Pseudomixoma peritoneale». A compiere la maratona chirurgica è stata l'équipe del dottor Michele De Simone, responsabile della Chirurgia oncologica avanzata dell'ospedale Molinette. Un intervento compiuto la settimana scorsa, reso soltanto ieri, quando la donna è stata dimessa e represso di Rianimazione diretto dalla professoressa Rosa Urciuoli e giudicata «fuori pericolo».

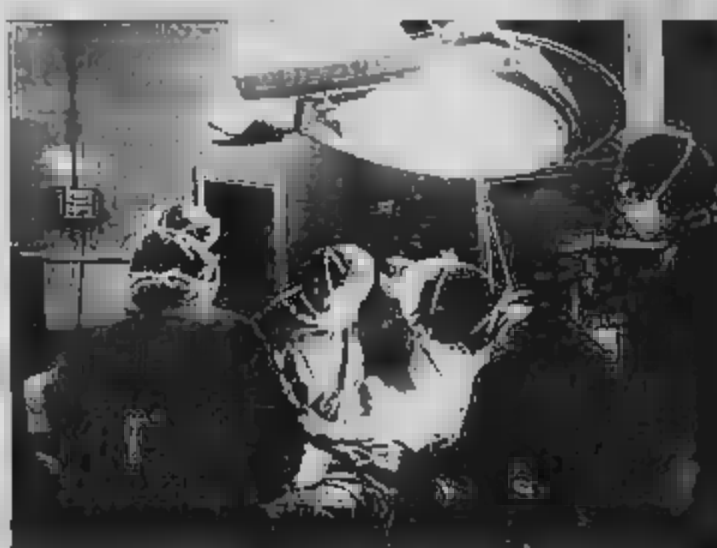
L'intervento è stato per rimovere una grossa massa tumorale nell'addome della paziente, che prima di essere alle Molinette aveva inutilmente bussato alle porte di diversi ospedali in altre parti d'Italia ed era già stata (sempre inutilmente) sottoposta a

intervento chirurgico. «Lo Pseudomixoma peritoneale - spiega il dottor De Simone - è un tumore a grado di malignità che però, partendo dall'appendice, genera grandi quantità di cellule neoplastiche, che possono essere asportate. In pochi anni diventa mortale».

L'operazione è stata eseguita in due fasi: la prima è durata dodici ore, la seconda - a distanza di quattro giorni - è durata altre quattordici ore. «Sono due, in Italia, i centri specializzati nel trattamento di questo tipo di tumore», spiega il dottor De Simone, l'altro è all'Istituto tumori di Milano. Solo in queste due strutture sono attrezzati per la delicatezza e la complessità di questo tipo di intervento. «In sintesi, l'intervento chirurgico è necessario per

«Questo tipo di cancro colpisce 60 persone nell'arco di un anno in Italia l'operazione è possibile soltanto a Torino e a Milano»

asportare tutti gli organi attaccati dal tumore e per asportare l'addome aggredito. Durante la prima dodici ore in sala operatoria è stata asportata la massa tumorale nella parte inferiore del ventre, nel secondo intervento è completa la pulizia. La donna è stata sottoposta inoltre a chemioterapia intraperitoneale in ipotermia. Un intervento doppiamente



La paziente sottoposta al difficile doppio intervento chirurgico ha 60 anni

a rischio, considerata l'età della paziente e le sue gravi condizioni di salute: «In questi casi - spiegano i medici - i rischi dell'anestesia sono altissimi, e il pericolo è che la paziente non si risvegli dopo la sutura della ferita».

Fino a oggi, alle Molinette, sono stati compiuti ventisei interventi chirurgici per la rimozione di questo raro tumore addominale, di cui vengono diagnosticati ogni anno sessanta in Italia. Ma è la prima volta che un'operazione è così massiccia.

La donna è ora in osservazione nel reparto di Chirurgia. Non ci sono state complicazioni post-operatorie, e non dovrebbe quindi essere più sottoposta ad altri interventi chirurgici. (M. acc.)

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

INTERESSI

QUALITÀ MIGLIOR

ORARI: LUNEDÌ

RESTAURI LAVAGGI

UMILI & NOBILI

Giorgio Armani

LANCIA Thesis

TESTIMONE DELL'ARTE DI VIVERE ITALIANA

OCCASIONE ESTATE 2002

**SOTTO
SOPRA 2**
CAPI FIRMATI IN STOCK

by **GRATIE
HOUSE**

SVUOTA TUTTO
migliaia di capi
da 1 a 19 €
fino ad esaurimento merce

VERRONE - Strada Trossi
a solo 1800 mt. da Biella Fiere,
direzione Vercelli
Tel. 015.2557798

— DA SABATO 22 GIUGNO —
A SABATO 13 LUGLIO

oblo

VERCELLI

**VENDITA
STRAORDINARIA**

PER RINNOVO LOCALI

Ribassi dal 20 al 60%

oblo

ABBIGLIAMENTO

VERCELLI - Via SZEGO, 11

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
CLASSICO - SPORTSWEAR - INTIMO

www.farinelli.it

SARA
di Alberto Farinelli

VENTE PROMOZIONALI
E LIQUIDAZIONI
ANCONA - Tel. 071.28.10.829
MILANO - Tel. 02.48.19.62.63

PK

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

PAGINA 37 GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 250711, FAX 0161 250709, E-MAIL VERCELLI@LASTAMP.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. VIA G. TELEFONO 0161 250754

PK

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

DOPO L'INSOLITO COLPO ALLE POSTE DI ROCCAPIETRA

A Varallo scoperto rapinatore pentito

VARALLO

Smascherato il rapinatore pentito, che qualche giorno fa era entrato nell'Ufficio postale di Roccapietra, popolosa frazione di Varallo. Il volto coperto da una calzamaglia, il fatto curioso è che l'uomo, dopo aver ripetuto la solita frase a questa è una rapina, si era subito voltato verso l'uscita lasciando i locali senza chiedere di più all'unico impiegato presente in quel momento.

Dell'uomo si sapeva molto perché l'addetto sportello aveva saputo fornire descrizione precisa, a parte il fatto che fosse disarmato e che fosse allontanato a piedi. I carabi-

nieri avevano subito arguito una rete di posti blocco ma senza risultati. Così è iniziata una fase investigativa, che ha portato le forze dell'ordine a passare al setaccio tutte le persone con qualche problema di mente della zona che avessero un fisico simile a quello del finto rapinatore.

In questo modo si è giunti a un cinquantaseienne residente a Varallo che candidamente, e forse senza rendersi conto della gravità del gesto, ha ammesso di aver compiuto il fatto. L'uomo naturalmente è stato denunciato. I carabinieri varesiani ieri hanno anche sequestrato sei giovani per possesso di droghe. (L. fo.)

L'INCIDENTE CON ALTRI 2 FERITI IERI MATTINA POCO PRIMA DELLE 9. LA DONNA AVEVA 57 ANNI: ERA VEDOVA E AVEVA QUATTRO FIGLI

Negoziante di Borgo d'Ale muore in uno scontro



La scena dell'incidente di Cavaglià. A destra, Luigina Bersano, la donna

Gestiva da 10 anni pasticceria a Cavaglià

Una donna morta e due feriti: è il bilancio del frontale tra due auto ieri mattina sulla statale che porta a Borgo d'Ale. La vittima è Luigina Bersano, 57 anni, residente a Ivrea, ma domiciliata a Borgo d'Ale, molto conosciuta a Cavaglià dove gestiva da oltre 10 anni la «Pasticceria Del Borgo». La morte sul colpo nello schianto frontale tra la sua Polo e la Citroën Picasso condotta da Enrico F., 46 anni, di Sandigliano. Mancavano pochi minuti alle 9 quando la commerciante, diretta al negozio, ormai giunta a poche centinaia di metri dal paese. A un tratto la sua auto è stata centrata in pieno dalla Citroën, viaggiava verso Borgo d'Ale. Stando ad una testimonianza, sembra che la monovolume abbia parzialmente la corsa opposta mentre sorpassava la Punto di G.F., 32 anni, di Cavaglià che



aveva rallentato la corsa per svoltare a destra in una via privata.

Settanta l'allarme, sul posto sono intervenute le ambulanze del 118, i carabinieri e i vigili del fuoco, che hanno dovuto intervenire sulle lamiere della Citroën per liberare il corpo ormai senza vita della donna, poi composto all'obitorio di Biella. Solo ferite leggere per gli altri due conducenti. Per oltre due ore la strada è rimasta chiusa al traffico creando non pochi disagi.

La notizia della morte di Luigina Bersano, vedova e madre di quattro figli, titolari di un noto laboratorio di pasticceria a Borgo d'Ale, che riforniva anche il negozio di Cavaglià, si è diffusa rapidamente in paese, suscitando profonda impressione: «Era una brava persona, grande lavoratrice, affabile e disponibile con tutti», dice commossa la titolare del Ristorante Stazioni, distante dalla Pasticceria di Borgo d'Ale. (L. fo.)

IN UN CLIMA RILASSATO LA PRIMA PROVA SCRITTA DELLA NUOVA Maturità

La memoria storica e Internet i temi preferiti

Solo 7 candidati su 1063 si cimentano con la Chiesa

Donata Belossi

VERCELLI

La prima prova, quella d'italiano, è già un ricordo. Quando verso le 13, i ragazzi della maturità cominciano a sciamare in strada, già pensano allo successivo, latino o Classico, fisica o Scientifico, lingua straniera o Linguistica, e così via. Tutti sono comunque convinti che tra le tracce suggerite dal ministero ci fosse l'argomento da poter sviscerare per raggiungere senza problema dalla sufficienza in su. E se i giovani che escono dalle scuole sono accalcati, l'unica certezza reale è solo il gran caldo che li ha tormentati per tutta la mattinata. Ma non l'ansia o la paura. Dicono, ed è un coro: «Con i compiti interni, tutti nostri prof, e con un'unica comparsata veloce del presidente esterno, abbiamo potuto lavorare più calma e tranquillità. Niente di diverso da soliti compiti in classe affrontati durante l'anno».

Anche sulla scelta degli argomenti, i ragazzi vercellesi hanno mosso: muoversi in gruppo: su 1063 maturandi, 712 (oltre il 60 per cento) ha scelto di svolgere l'argomento forma di saggio, breve o articolo, giornale, la storia della chiesa, dal Silabo Concilio Vaticano secondo, con particolare riferimento alla figura di papa Giovanni XXIII, è stato scartato in bloc-



Studenti all'uscita dell'Istituto Magistrale e, nell'altra immagine, durante la prova al Classico

co. Ha scelto di scriverne lo 0,6 per cento.

«In effetti», dice il professor Angelo Prigionera commissario interno al Liceo Classico Vercelli - per come è strutturato il programma delle superiori, è impossibile riuscire a preparare in modo serio i ragazzi un tema così specialistico e setto-

riale. Anche se devo sottolineare come il nostro modo di approfondire gli argomenti si avvicini sempre più alla lezione universitaria».

Poco amato (148 allievi, pari al 14 per cento) si è rivelato il tema di cultura generale, che ha proposto agli studenti di parlare del patrimonio artisti-

co dell'Italia, come testimonianze di storia e risorsa turistica. Invece Salvatore Quasimodo, con l'«Uomo del mio tempo», è stato gettonato da 185 candidati (17,6 per cento). Spiega così questa scelta Maria Cristina Ballo, 3° B al «Lagrangia», una media di ammissione molto alta: «Il tema letterario mi è

Tutti i giovani in coro
«Con i nostri professori con il solo presidente esterno nessuna ansia e neanche paura. Ci ha tormentati soltanto questo caldo afoso»

Oggi il secondo round con la materia specifica dei singoli istituti. Gli studenti sono convinti che sarà alla stregua di un compito in classe



parso la via più tranquilla da seguire. Inoltre mi sentivo pronta a tracciare paralleli con altri poeti contemporanei a Quasimodo. La sua amica invece, Paola Baronechelli, tra i tanti candidati che hanno optato per il saggio-articolo sulla memoria storica tra custodia del passato e progetto per il futuro. Con lei

anche Sara Quasletti, Maria Sallusola, Timoteo Malagoli. Per le lunghe tracce sulla memoria, il ministero ha «copiato» le pagine man mano dalla Stampa: tra gli articoli citati quelli di Barbara Spinelli e di Loewenthal. Tra le offerte degli argomenti da «tradurre» in saggio, anche Internet. Gettonato allo

Scientifico e in genere tra i maschi. Racconta Stefano Bellardone dell'«Avogadro» di Vercelli: «Navigare alla di lavoro o di oggetti da acquistare, o per conoscere e comunicare è il vero futuro che ci attende. Spero di aver fatto un buon lavoro, visto che ho scritto con passione».

LA LOCANDINA COORDINATA CON LE TRADIZIONALI PROIEZIONI DELL'ASTRA. PROLOGO IL 11 GIUGNO

In Santa Chiara torna il grande cinema d'estate

Vercelli, il chiostro ridiventa arena all'aperto con «dolby stereo» e prime visioni

Martini

VERCELLI

Promossa scorsa estate dai vercellesi, il grande schermo nel chiostro di Santa Chiara torna ad illuminarsi e promette di migliorare ancora programmazione e tecnologia: arriva il Dolby Stereo, cambiano le poltrone (comunque con un massimo di cento posti), parte il servizio di prenotazione e soprattutto si moltiplicano prime visioni e sorprese. W solo: il nuovo Santa Chiara coordina la locandina con l'arena tradizionale dell'Astra, in un calendario che genererà le serate dei vercellesi dal 1° luglio al 22 agosto. Con un prologo annunciato: il 23 giugno, parte aperta nel chiostro (con un biglietto ridotto a soli tre euro) per la proiezione di «Cuori in Atlantide»: prima visione, tratta da film di Stephen King, con un magnifico Anthony Hopkins.

Ad il ritorno del



«Il favoloso mondo di Amelie» (nell'immagine la protagonista) apre ufficialmente la stagione del cinema all'aperto nel suggestivo chiostro di Santa Chiara

cinema d'estate, e la collaborazione tra Comune, Salvadore e Cinema Riuniti, meno stati, ieri mattina, l'assessore alla Politiche culturali Gianni Mentigazzi è il gestore di sale cinematografiche Flavio Ardissone. Insieme hanno scorso la locandina, con orari flessibili (si parte con proiezioni alle 22 per approdare alle 21,15 di fine ago-

sto), e che per i primi diciotto giorni è appannaggio di Santa Chiara: nel chiostro si parte con «Il favoloso mondo di Amelie», ma arriveranno subito le prime visioni, che spesso parlano italiano come «L'incantesimo napoletano», il consiglio d'Egitto, «Brucio nel vento», «Paxi». Il chiostro avrà un servizio bar, per consenti-

re ai vercellesi anche un momento di incontro, e un servizio di prenotazione (326/8598100) attivo dalle 19 in poi. Neppure la pioggia fermerà le proiezioni, perché la coperta poltrona potranno trovare spazio sotto il porticato.

Dal 19 luglio debutterà anche l'Astra, che con la arena estiva da trascorrere posti occupati feste o weekend: in piazza Battisti arriveranno i film che hanno entusiasmato il pubblico durante l'ultima stagione e che meritano di essere visti (o rivisti): il diario di Bridget Jones o «Da zero a dieci». In alcuni giorni, Astra e Santa Chiara biglietti sempre a 5 euro) saranno entrambi pronti ad accogliere il pubblico, offrendo spettacoli diversi. E non è escluso, ammiccano gli organizzatori, che cammineranno insieme un altro soprano: come accadde l'anno scorso, quando Santa Chiara offrì due titoli cult, «Ladri di biciclette» e «Arancia meccanica».

BIELLA - CENTRO - BORSE

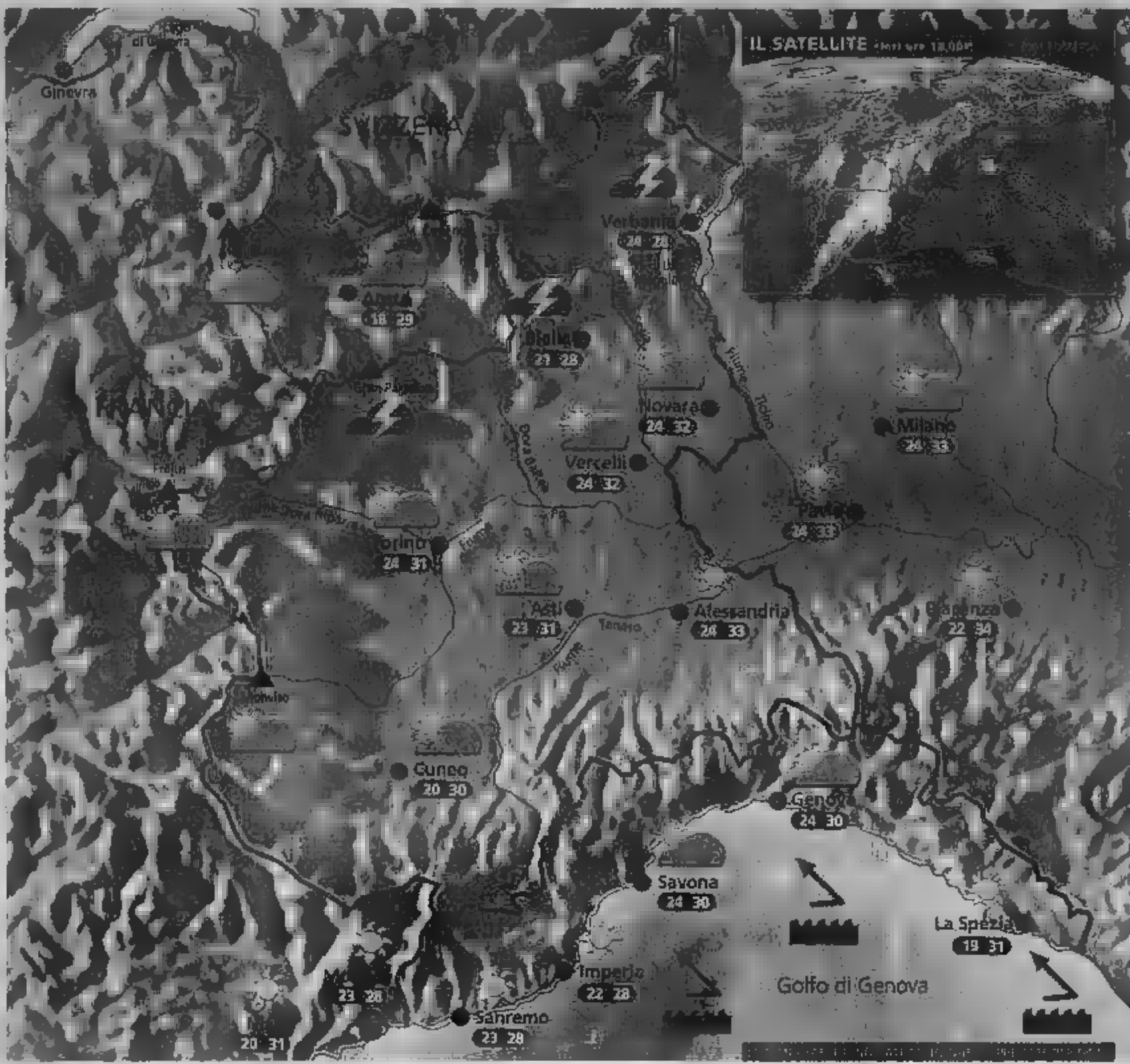
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valigie



Sullo svincolo della Tangenziale

Via - Tel.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'impressionante cappa di caldo ed afa ha avvolto le nostre regioni, mantenendo la temperatura per diverse ore del giorno mediamente al di sopra dei 30°C. L'alta pressione africana, responsabile di questa calura, andrà temporaneamente attenuandosi tra oggi e domani per il passaggio di un fronte freddo.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso e afa particolarmente opprimente anche sul litorale ligure. Per lunghi tratti il cielo assumerà una colorazione biancastra sulle zone pianeggianti. Con il passare delle ore si potranno formare le prime nubi temporalesche, dapprima in zona di montagna e, verso sera, anche in zona litorale, sul Biellese e il Torinese. Attesi temporali anche di forte intensità. Temperatura in lieve diminuzione, venti deboli con raffiche nei temporali. Domattina ancora rovesci, seguito miglioramento.

L'isola di calore urbana

Il calore rimasto intrappolato tra i viali cittadini e assorbito dagli edifici durante il giorno costituisce una pesante limitazione al raffreddamento notturno nelle grandi aree urbane. Tale calore viene infatti restituito lentamente all'ambiente proprio durante la notte, contribuendo a mantenere più alti di 3-4°C i valori termici registrati in città rispetto a quelli periferici. In estate il ciclo meccanico è il seguente: afa terribile per gran parte della mattinata in città e assenza di vento; quando lo scarto termico con la campagna diventa insostenibile si attiva la brezza che regala sollievo in termini di umidità ma non di insolazione: maggiore trasparenza dell'aria fa infatti salire la temperatura ancora di qualche grado, surriscaldando l'asfalto. In inverno il sole basso e la schermatura operata dagli edifici renderebbe questo scarto meno evidente se il riscaldamento domestico e l'intenso traffico veicolare non contribuissero ad accentuarlo. Naturalmente la regola è utile in caso di situazioni anticicloniche, perché durante il transito delle perturbazioni o in situazioni di dinamicità atmosferica tendono a formarsi condizioni di relativa omotermia, cioè città e campagna misurano quasi gli stessi valori.

A CURA DI: www.meteoolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	21 28
BARI	22 30	ROMA	21 34
BOLOGNA	22 34	VENEZIA	22 30
CAGLIARI	22 32	BARCELONA	16 29
CATANIA	20 30	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	20 29	FRANCOFORTE	16 26
FIRENZE	20 34	GREVIA	16 29
GENOVA	22 31	LONDRA	14 21
LAGO DI GARDA	22 29	MONACO DI BAVIERA	17 31
MILANO	24 32	NAPOLI	24 32
MODENA	24 32	PARIGI	11 19
NOVARA	24 32	PRAGA	16 30
ORLANDO	24 31	STAMBOLO	24 32
PARIGI	22 31	TORINO	24 32
PERUGIA	19 35	VERONA	24 32
PIEMONTE	18 29	ZURIGO	16 30

IL SOLE: sorge alle ore 05 e 12 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 22 minuti; cala domani alle ore 02 e 18 minuti.

www.unimetal.net

In questo numero:

Dalla Russia senza amore

Mosca non crede ai sorrisi
di Gianni Riotta

Cinque scenari per l'emisfero Nord
di Stefano Silvestri

Made in Russia all'attacco
di Martha Brill Olcott

Ma agli oligarchi fa paura la WTO
di Paolo Guerrieri

Prima ricchi, poi liberi:
la parabola di Singapore
Moisés Naim intervista Lee Hsien Loong

Il Giappone è ■ terra, ma torna di moda
di Douglas McGray

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

I RESTRINGIMENTI DELLA STRADA DESTINATI A DIVENTARE FISSI: LA CITTA' DIVISA SULL'INIZIATIVA COMUNALE

Aiuole mobili in corso Vercelli

Borgosesia, il verde diventa dissuasore di velocità

BORGOSIESA

Corso Vercelli è più stretto. Dall'altro pomeriggio una delle principali vie d'accesso che conducono in centro il dissenso di aiuole (per il momento) che restringono decisamente la carreggiata impedendo ai veicoli di procedere ad alta velocità.

La decisione era già stata presa l'anno scorso, ma dopo gli esperimenti virtuali (gli spazi dei dissuasori solo stati disegnati con la vernice sull'asfalto) l'iniziativa sembrava casareggiata. Invece l'altro giorno il sindaco ha incaricato gli operai dell'Ufficio tecnico di procedere con i lavori.

E mentre Corrado Rotti parla con soddisfazione dell'iniziativa, in città i pareri sono discordanti. Se il vero che gli abitanti della frazione Aranco da tempo chiedevano interventi per ridurre la velocità dei veicoli in transito, dall'altra c'è chi sostiene che questa formula rende più difficile la situazione, con il rischio non solo di causare code e rallentamenti ma anche incidenti. «A motore e la bicicletta, la carreggiata è infatti stata ridotta a tal punto che in alcune zone il passaggio è limitato a un solo veicolo».

Le proteste degli autisti non hanno però smosso dalle posizioni il primo cittadino, che convinto sostiene: «Nella prima ore ho percorso ben otto volte



Le aiuole mobili sistemate dal Comune su corso Vercelli, delle principali vie d'accesso alla città

[REOLIN]

entrambe le direzioni corso Vercelli: ebbene, gli effetti sono davvero positivi, non c'è più nessuno che riesce a superare i limiti di velocità. Secondo Rotti resta qualche difficoltà a limitare la velocità dei veicoli a motore a due ruote: «Moto e motorini si infilano tra un restringimento e l'altro e continuano a sorpassi a folle velocità. Il disagio per i pedoni è quindi per il momento solo ridotto ma non ancora risolto del tutto, così saremo costretti a realizzare almeno un

pedonale rialzato, lavoro che costringerà anche i motociclisti, se non vogliono rischiare di cadere, a moderare l'andatura». Chi abita lungo corso Vercelli è soddisfatto della soluzione, che in realtà piace non solo ai residenti: «In poche ore ci sono arrivate richieste pure da chi vive in viale Varallo e via Vittorio Veneto: nei prossimi vedremo di trovare soluzioni adeguate anche per quelle strade». La sistemazione attuale di corso Vercelli è sperimentale, visto che le prime giornate,

secondo l'amministrazione, sono andate bene, presto si passerà alla fase definitiva. Questo significa che i «mow jersey» di plastica pieni d'acqua spariranno per lasciare spazio ai cordoli alle aiuole. «Sarà anche un intervento di arredo urbano», conclude il sindaco, «perché sistemaremo fiori e piante ovunque. Corso Vercelli avrà tutto un altro aspetto». Intanto si sta lavorando anche in piazza Garibaldi per la realizzazione della rotonda: prima dell'estate l'incrocio sarà ultimato. [L. fo.]

VARALLO, ANTICIPAZIONI SULLA FESTA D'ESTATE. ANCHE UN OMAGGIO A SINATRA

Alpàa 2002 si presenta con Bennato e Ruggeri

Si aprirà un omaggio a Frank Sinatra l'edizione del 2002 dell'Alpàa, in programma dal 13 al 21 luglio. Poi via ai grandi concerti a tutte le inizi che come al solito trasformano questo appuntamento nella principale festa valesiana, con la presenza che ormai stabilmente, da diversi anni, superano quota centomila nell'arco dei nove giorni.

Dei quattro «big» che saliranno sul palco di piazza Vittorio per il momento se ne conoscono due: si tratta di Edoardo Bennato ed Enrico Ruggeri. Gli altri due nomi restano invece top secret perché devono essere risolti problemi tecnici relativi alla scenografia prima della firma del contratto: si tratta comunque di personaggi di elevatissimo calibro che richiameranno davvero il pubblico delle grandi occasioni. Bennato si esibirà giovedì 18, mentre Enrico Ruggeri (che era già stato all'Alpàa alla fine degli anni '90) lunedì 15. Naturalmente i concerti saranno a ingresso gratuito così come tutte le proposte e le iniziative dei nove giorni dell'Alpàa.

Un altro gradito ritorno è quello dell'orchestra di Raoul Casadei: gradito perché il gruppo musicale all'Alpàa è già venuto due volte senza riuscire a esibirsi a maltempo. L'appuntamento è per mercoledì 17. Diverso, dal



Edoardo Bennato ed Enrico Ruggeri protagonisti in piazza Vittorio

solito spettacolo serale domenica 14: sul palco anziché un gruppo musicale si esibirà un team di trial acrobatico. Per quanto riguarda il resto tante novità saranno annunciate con la presentazione del «ant», intanto si sa che nei saloni di palazzo D'Adda si terrà una mostra di sicuro interesse a non solo per i giovani: saranno esposte le tavole con le edizioni più famose del fumetto «Diabolik». Non solo, i disegnatori editrici e i turni tutti i giorni e

realizzeranno in presa diretta alcune scene che poi regaleranno al pubblico. Altre sorprese riguardano l'enogastronomia, con piazza San Carlo che dovrebbe trasformarsi in un laboratorio del gusto decise di offrire. Un esperimento in senso era già stato tentato l'anno scorso: questa volta l'offerta dovrebbe essere decisamente maggiore. E per mangiare e bere fino a notte fonda sarà come sempre a disposizione par D'Adda gestito dalle Pro dei paesi della valle. [L. fo.]

SUCCESSO DELLA DOMENICA ECOLOGICA



Tutti biciclette, funamboli, clown e musica

Nonostante il caldo che ha fatto segnare Vercelli il primo grande estivo, il Comune può ben contentarsi del suo «Domenica a piedi», che ha avuto motivo conduttore lo sport (bicicletta, boxe e gara di volo), anche la musica con «ecodis» di Folkernesse, la cultura, grazie a tour tra le cascate Ar.Tur.O, l'enogastronomia Slow food, animazione e ha richiamato i vercellinesi in strada. Nella foto di Renato Greppl

trampolieri e i clown che hanno fatto la gioia dei più piccoli. Ma tra gli eventi da ricordare, anche l'inaugurazione ufficiale della nuova sede del Comando dei vigili urbani al Concordia. All'interno dei locali di via Donizetti, con l'aiuto delle scuole, i vigili hanno allestito una mostra ha avuto per tema la sicurezza e l'educazione stradale. E a mezzogiorno i vercellinesi hanno potuto ascoltare il concerto della banda musicale della polizia municipale di Torino. [L. fo.]

NOTIZIE FLASH

Domani mattina le donazioni dell'Avi

Sono in programma domani (venerdì) dalle 8 alle 11 le donazioni all'Avi di Borgosesia. I volontari come al solito dovranno recarsi nella sede di via Prevosto Boccioni. L'ultima donazione mese di giugno è poi in programma per giovedì 27. [L. fo.]

SCOPELLO

Sabato e domenica fiera di S. Bernardo

Si questo fine settimana la fiera San Bernardo che in programma per il secondo week end di giugno. L'appuntamento era stato rinviato a causa del maltempo che aveva provocato danni in tutta l'alta valle. Stand e bancarelle riempiranno le tre piazze Municipio, Telecom e del Ponte. [L. fo.]

VERCELLI

Cinque televisori dal Rotary alla Pediatria del S. Andrea

Sabato, a mezzogiorno, il Rotary club di Vercelli, presieduto da Pierluigi Rondoni, donerà cinque televisori con videoregistratore alla divisione di Pediatria dell'ospedale «Sant'Andrea»: sistemati in altrettante camere con bambini. [L. fo.]

TRINO

Tre amministratrici vercellesi a Strasburgo

Il sindaco Ester Di Muro e gli assessori Margherita Albergoni, Livorno Ferraris, e Vicky Paci di Crescentino prenderanno parte, oltre alle colleghe, tutto il Piemonte, al seminario di approfondimento sul progetto informatico per le donne in politica in programma dal 3 al 6 luglio. Appuntamento nella sede di Strasburgo del Parlamento europeo e nel nuovo ufficio di della Regione Piemonte. [L. fo.]

TRINO

Mercoledì si riunisce il Consiglio comunale

Il nuovo sindaco di Trino Giovanni ha convocato per le 18 mercoledì prossimo il Consiglio tra i punti all'ordine del giorno, la nomina di diverse commissioni consiliari. [L. fo.]

DUE GLI IMPUTATI

Processo il 27

COSTANZANA. Sarà celebrato giovedì 27 giugno il processo delle camicie che risale a dieci anni fa: alla sbarra Enea Cortesi, ex dirigente provinciale della Dc e all'epoca presidente della Casa di riposo di Costanzana; e Pier Giorgio Oppetto, titolare in pieno di un negozio di apparecchi radio-tv. Il rinvio a giudizio è stato deciso dal giudice Stefano Tarantola; l'accusa parla di intercettazioni telefoniche illegali. La posizione di Danilo Deragibus, all'epoca sindaco del paese, è stata stralciata perché, perizia, non è in grado di affrontare il processo. La vicenda risale al progetto di costruire un impianto compostaggio rifiuti, presentato nel '92 dal sindaco e decaduto per le proteste popolari. S da l'accusa, grazie alle «camicie» illegalmente installate, il sindaco avrebbe appreso i piani degli avversari per poterli sventare in anticipo. [w. ca.]

SCOPPIO DI UNA GOMMA

Carisio, s'incendia autocarro frigorifero A4 chiusa per un'ora

CARISIO. Vigili del fuoco mobilitati, autocarro chiuso per un'ora, tardi pomeriggio ieri, per l'incendio di un autocarro avvenuto sulle per Milano della A4, nei pressi del casello di Carisio. A provocare le fiamme dell'autocarro frigorifero, che trasportava acqua minerale, sarebbe stato lo scoppio di un pneumatico. Infatti, accertati dello scoppio, il conducente dell'autocarro ha iniziato a frenare per evitare di finire fuori strada, proprio durante la manovra la gomma ha preso fuoco. L'autista è riuscito ad abbandonare il mezzo, ma le fiamme si sono propagate rapidamente: tre squadre dei vigili del fuoco da Vercelli e due da Biella hanno lavorato per domare il rogo. Da Villarbait e Vercelli sono invece arrivate pattuglie della polizia stradale. L'autocarro è rimasta chiusa traffico per un'ora, dalle 17 alle 18. [L. fo.]

IL COMITATO DI BORGOSIESA FESTEGGIA UN TRAGUARDO MOLTO SIGNIFICATIVO

Danze e giochi per i 20 anni della Cri

Gran finale domenica con la parata per le strade della città



I «Giochi dell'Amicizia» organizzati per i 20 anni della Cri di Borgosesia

BORGOSIESA. I festeggiamenti per i vent'anni del comitato locale di Borgosesia della Croce si sono aperti lo scorso fine settimana con serate danzanti alla loco la prima edizione dei «Giochi dell'Amicizia», pensati sull'idea di Giochi senza frontiere. Sette squadre in gara, la vittoria è andata al comitato carnevale Bertole davanti alle colleghe di Agnola. Terzo posto per Cravo e quarto per la selezione della Cri. Più indietro Casa Valsesia, Eagles, Valhalla e Sessia Club. Le prove si sono tenute in piazza Mazzini di fronte a un buon pubblico. I festeggiamenti si concluderanno domenica prossima: al mattino in programma la parata per le vie della città alla presenza dei delegati delle di piemontesi della Croce rossa e a seguire il pranzo ufficiale alle Pro loco. [L. fo.]

Gardenia DISCONIGHT
20, 21 E 22 LUGLIO
CON NOI...
NEDRA
La pornostar che non si dimentica...
SANDIGLIANO - Cavour, 2 - Statale Biella-Santhià
Tel. 011/111111 - 011/111111

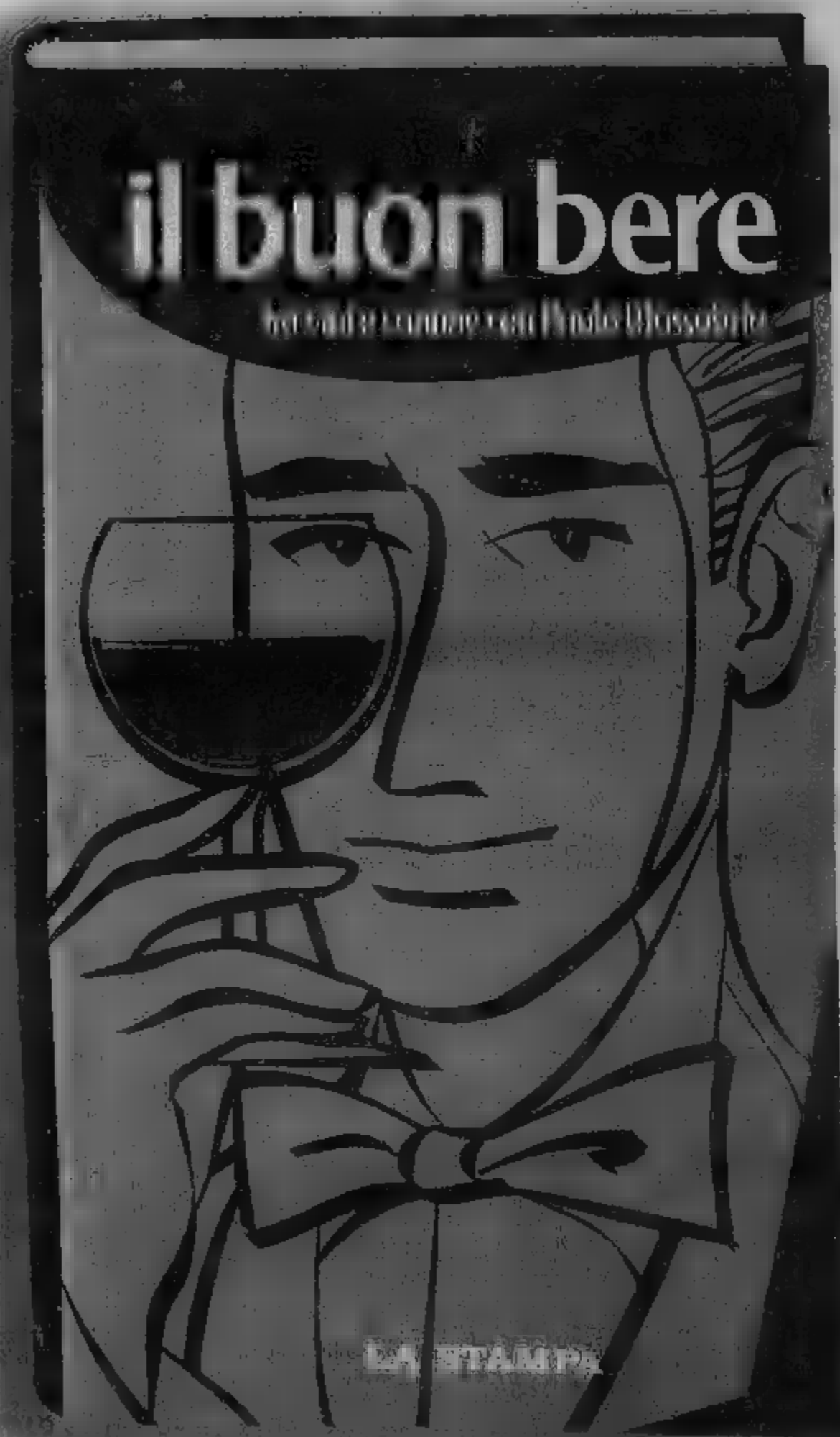
SAMARA'S SEXY CAFFÈ
Via Restano VC (vicino stazione FS) - Tel. 011/111111
NO-STOP-EROTIC-SHOW - Aperto da mercoledì a sabato 22/45

EVANGELIN
LA N°1 ITALIANA
VENERDI 21 LA N°1 IN FRANCIA
OLIVIA DEL RIO
LA BANCHIERA DELL'HARD
VENERE BIANCA

LULU CLUB
Ingresso aperto al pubblico
Tel. 011/111111 - Aria condizionata
PER FESTE E GIOCHI

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
pubblikompass
SALONINI srl Agenzia Pubblicitaria spa
Vercelli, 40 - 13100 - Tel. 011/250.754 - Fax 011/220.728

EDIZIONE MILLESIMATA



IL BUON BERE

Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte
e l'amore che stanno dietro a una
buona bottiglia.

Una guida per
riconoscere ed
apprezzare il vino
di qualità, le cantine

In collaborazione con

GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

POTREBBE ESSERE CONVOCATO IL 27 GIUGNO ■ PRIMO CONSIGLIO PROVINCIALE: INCERTEZZA SU CHI DIRIGERÀ I LAVORI IN AULA

Buonanno-Finocchi per la presidenza

Forza Italia avrà 4 assessori, cinque i possibili pretendenti

VERCELLI

Potrebbe essere il 27 giugno la data di convocazione del primo Consiglio provinciale della nuova legislatura. Prima di allora però ci sarà da risolvere alcune questioni, non tutte semplici come per esempio la scelta del presidente dell'assemblea.

Ieri sera c'è stata la riunione di Forza Italia - unici invitati Renzo Masero e Alberto Cortopassi - prevista inizialmente per il giorno precedente durante la quale il gruppo azzurro avrà di nuovo rivendicato la carica di presidente pubblicamente da Masero a Gianluca Buonanno.

La pagnotta elettorale. Si tratta appunto di una seconda richiesta dopo quella formale presentata per lettera dal nove consiglieri azzurri (elettissimi) più i primi quattro esclusi (perché quattro dovrebbero essere gli assessori di Forza Italia). Il nome ricorrente, per non dire scontato, è quello di Fabrizio Finocchi.

Ma può discutere su tutto - commentava Masero poche ore prima del summit - ma non la mia posizione è quella annunciata pubblicamente, cioè per la presidenza del Consiglio. E siccome io sono abituato a essere la perla della data, valuterò ogni eventuale nuovo scenario con l'interesse, cioè lo stesso Buonanno. Tra l'altro, anche se si affaccia la questione, è difficile pensare che un'offerta



Il neo presidente della Provincia Renzo Masero (sopra a sinistra); A fianco (dall'alto): Finocchi, Seruti e Buonanno

pubblica così importante sia stata fatta da Masero senza prima preavvertire gli alleati.

Secondo problema, la definizione della giunta. Sembra scontato che a Forza Italia andasse un quattro assessori, ciascuno con un'Alleanza nazionale, Lega, Udc e l'ultimo posto fosse assegnato da Masero a Rottoli. Un'ipotesi, ma bisogna parlarne anche di questo. Il coordinatore provinciale azzurro Roberto Be-

rutti poco prima del vertice. Forse solo la dichiarazione strategica perché l'assunto del nuovo esecutivo sarà questo, con tre posti già assegnati (Rottoli, Zanotti e Borasio) e cinque ancora vuoti, quello dell'Udc (per il quale in ballottaggio, apre anche polemico, Poy e Corradini) e i quattro azzurri. Il commissario regionale Enrico Pianetta ha detto che si adegnerà alle decisioni della segreteria locale spiega Seruti.

annuncia anche la stata scongiurata l'ipotesi del commissariamento come affermato dal coordinatore nazionale Antonino. Cinque i nomi per quattro poltrone. Sono quelli di Gilberto Canova, Carlo Riva Vercellotti, Claudio Gianasso, Marco Fra e Massimo Camandona, due possibili conferme (Riva Vercellotti e Fra) e tre esordienti, tutti già eletti consiglieri. (f. co.)



LA VOCE DELL'ASCOM

Vanno in assemblea i 2800 soci per approvare il nuovo Statuto

IMPORTANTE appuntamento per i soci dell'Ascom il prossimo giovedì 27 giugno. Infatti gli oltre 2800 operatori che aderiscono all'associazione sono convocati presso la Sala Siginelli della sede di via Lavigny 27 per l'assemblea annuale.

L'assemblea si svolgerà in due momenti, la parte straordinaria successivamente quella ordinaria. Commento Antonio Biscaglia, presidente dell'Associazione commercianti: «La parte straordinaria, che si effettuerà alla presenza del notaio, prevede l'approvazione e la stesura del verbale di

modifica dello Statuto sociale. La giunta dell'associazione ha studiato a lungo e successivamente elaborato il nuovo Statuto che meglio si adegua, rispetto a quello attuale, alle modifiche in-

nell'attività dell'associazione quanto nei cambiamenti che si sono succeduti nel mondo del commercio e parti-

Un momento, quindi importante per la vita dell'organizzazione che conta su dieci delegazioni zonali (Vercelli, Alagna Valsesia, Borgosesia, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris, Santhià, Trino e Varallo), nove uffici aperti quotidianamente in tutto il territorio provinciale e una sessantina di dipendenti e collaboratori.

Dirigenti dell'associazione riconoscono il ruolo di presidenti di enti importanti quali la Camera di commercio (Giancarlo Verrì) e l'Agenzia di promozione turistica locale (Paolo Melotti) e i ruoli di consiglieri di amministrazione nell'Ati, nella camera di com-

mercio, Società Monterosa 2000, testimonianze dell'impegno degli uomini Ascom nelle attività pubbliche e dell'importanza dell'associazione che, ricordiamo, è la più importante organizzazione categoriale storica della provincia.

«Altrettanto significativa è, per tutti gli associati, la parte ordinaria dove vi sarà la lettura della relazione del presidente - continua Antonio Biscaglia - che riassume l'attività dell'Ascom nell'anno 2001. Inoltre verranno commentate le attività di tutti i soggetti cooperativi,

associazioni formative e società di servizi che costituiscono il fulcro operativo dell'associazione a favore dei propri soci. Nella relazione del presidente, in aggiunta a un breve riassunto di tutta l'attività pubblica dell'associazione, verranno commentati i risultati conseguiti dalla cooperazione di garanzia fidi Ascomfidi, i risultati operativi delle società di servizi Contur ed

Elcom, la prima erogazione di servizi di contabilità e paghe, la seconda quelli innovativi riguardanti la certificazione di qualità e di commercio elettronico. Infine verrà relazionata brevemente sui risultati straordinari dell'agenzia formativa Formater che, grazie alla sinergia con l'Ascom di Alessandria, ha raggiunto nel 2001 il considerevole risultato di 60 corsi di formazione organizzati.

Un appuntamento importante al quale i rappresentanti di categoria, i delegati zonali e tutti i soci che lo desiderano sono invitati a partecipare.



Giovedì 27 l'assemblea

POLIZIA CARABINIERI E VIGILI URBANI NON TUTELANO IL RIPOSO DEI CITTADINI NEL CENTRO STORICO

Notti etiliche con il placet di Ponzio Pilato

MESSAGGIO in bottiglia dai disperati del centro storico accerchiati, tutte le notti, dall'afa e dagli schiamazzi di centinaia di giovani che, come concludono pilatescamente coloro che potrebbero intervenire (ma che non lo fanno: perché abitano in periferia?), «hanno il diritto di divertirsi».

Nella stagione scolastica, per fortuna, le notti infernali sono soltanto quelle del sabato perché i giovani «che hanno il diritto di divertirsi» le altre sere devono andare a letto presto. Così, i vessatissimi residenti del centro storico si organizzano e, spesso, loro volta fuori la notte che porta alla domenica. Ma gli anziani, che quasi mai possono muoversi, si devono rassegnare: sbarrano le finestre e alzano il volume della tivù. Ma adesso, con 35 gradi anche di sera e 78 per cento di umidità, ciò è impossibile.

E allora tutti sotto tiro. I



I cittadini si chiedono dove sono finite le pattuglie notturne dei vigili urbani

giovani falloccali in busca di ubriacature incominciano a sciamare, come i vampiri, verso l'osteria che ha assunto un nome di bohémien ed Edgar Allan Poe, intorno alle 23. Un'ora dopo, ricicchi persi, si riversano in strada e incomin-

ciano ad urlare, ruttare, schiamazzare fino verso le 2, le 3. Sabato scorso, alle 4 e 10, un gruppetto di trogloditi si è messo a disquisire in via Gioberti a tutto volume su Alex Drascio e costumi da bagno interrompendo il di chi

era appena riuscito a rilassarsi.

Confessiamo di avere avuto tentazioni omicide, almeno grandguignolesche: ad esempio, quella di scendere in strada con una mazza da baseball. Ma poi, a differenza del quarto, abbiamo considerato la nostra smentita.

Sono fatti che si ripetono nella più assoluta indifferenza di polizia e carabinieri (che a meno di 200 metri dell'epicentro del frastuono) per parlare delle pattuglie dei vigili urbani che restano ormai - questo - precisa scelta del Comune - un metro ricordo preistorico.

E dire che basterebbe mettere mano alle leggi e al codice della strada per ridurre un po' di serenità agli abitanti del centro storico. Dobbiamo fare uno sciopero della fame pure (come il signore esasperato Bolzano citato l'altro giorno da Gramellini) per richiamare l'attenzione delle forze dell'ordine? Appellarsi a Ciampi? A Blatter? (e. d. m.)

NEPPURE LA MEDIAZIONE TENTATA DAL PREFETTO HA SBLOCCATO LA SITUAZIONE

Atena e sindacati ai ferri corti Probabile a breve lo sciopero

VERCELLI

Stanno arrivando ormai ai ferri corti i rapporti tra i sindacati Fale-Cgil, Fale-Cisl e Uilcom-Uil con la direzione della «Atena spa», la società interamente di proprietà del Comune di Vercelli che ha raggruppato le ex municipalizzate e, circa 150 dipendenti, gestisce l'erogazione della luce, del gas e dell'acqua assicurando il ritiro dei rifiuti solidi urbani.

Spiega Gian Luigi Guasco, segretario provinciale della Uilcom-Uil: «Neppure la mediazione del prefetto, dottor Leonardo Garenzia, è riuscita a sbloccare la situazione: tanto che, nel verbale conclusivo della riunione, si invita la società Atena a organizzare un nuovo incontro, facendovi però partecipare rappresentanti che siano muniti di poteri decisionali».

In discussione ci sono questioni di carattere generale, come un accordo sull'evoluzione delle tariffe, gli orari di lavoro per il personale addetto agli

La Uil «l'azienda dimostra mancanza di volontà nel risolvere problemi come orari di lavoro, carriera, buoni pasto e piano industriale»

sportelli e, soprattutto, l'esame del piano industriale della società dopo che sarà andata in porto la vendita (peraltro, a quanto pare, più possibile) del 22 per cento del capitale azionario per versare nella cassa comunale 36 miliardi di lire, con cui gli amministratori contano di far parruggiare nel bilancio 2001 le entrate con le uscite.

Di tutti i problemi che ci sono a tavola, tuttavia, proprio quello che sembra il più banale rischia di deteriorare definitivamente i rapporti tra la società Atena e i sindacati.

Spiega Guasco: «Di due persone che, a parità di grado, si incaricano, lavorano fianco a fianco nello stesso ufficio dell'azienda, una ha diritto al ticket per il pranzo, l'altra no. Quindi, quando a mezzogiorno i due vanno insieme a pranzare, mentre uno deve consegnare il ticket, l'altro deve invece pagare in contanti. Riconosco che questo è un problema banale, ma indica l'assoluta mancanza di volontà da parte dell'azienda di risolverlo».

L'azienda ha fatto sapere ai sindacati che la linea di principio è d'accordo nell'estendere il buono pasto a tutti i dipendenti, ma che non è ancora in grado di stabilire da quando questa decisione potrà decorrere. Conclude Guasco: «Atena ha proposto di incontrarci nuovamente entro 15 giugno, ma noi vogliamo conoscere la decorrenza di questi automatismi. Se nelle prossime ore non avremo risposta, valuteremo la situazione e temo che sarà possibile evitare una dichiarazione di sciopero». (w. ca.)

ERE AL GIORNALE

Crisi Bulgari Il ruolo

Occorre come Comune che si faccia tutto il possibile per evitare che la Bulgari segua la stessa via della Semonet, con la quale, che, in questo non risolverebbe i 15 chilometri da Vercelli, ma addirittura in Croazia. L'impegno che si sta manifestando in questi giorni da parte di parlamentari e entrambi gli schieramenti va adeguatamente accompagnato e incalzato da un solenne pronunciamento della massima assemblea cittadina, a dare seguito all'impegno non dilazionando, ma di estrema urgenza e sistematico delle giunte municipale, on- poter strappare il massimo dei risultati possibili. In tal senso, ogni giorno che passa è un rischio in più che si corre e non ribaltare il pericolo di chiusura immediata.

Gruppo consiliare di sinistra

Chi controlla le fasce di rispetto?

No poco più di quarant'anni a mi ricordo che quand'ero ragazzino nella fascia di rispetto

attorno ai nostri paesi si coltivava grano e orzo perché non si poteva mettere riso: questo modo i centri abitati potevano respirare un poco meglio sopportare l'assedio delle risaie e dei disertanti.

Ma da una decina d'anni questa parte questa elementare norma di igiene ambientale è tranquillamente disattesa.

Infatti nella fascia di rispetto si coltiva quello che dovrebbe essere in asciutta ma che purtroppo a tutti gli effetti è in sommersione. Che sia riso in sommersione è una realtà che gli occhi di tutti, sufficiente fare un giro in automobile in qualsiasi

Vercellesi per vedere risale costantemente colme di acqua fin sotto i abitazioni, con la conseguenza di avere dentro casa, in stagione, fino a dieci passate di disubito.

I risultati di ciò si vedono sui nostri giardini, sui nostri orti e purtroppo anche sulla salute. Non stupiamoci se la nostra provincia ha un triste primato in numero di tumori.

Ma chi è che dovrebbe controllare e far applicare la legge, smascherando il falso in asciutta?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0161 832.600; Santhià: tel. 0161 52.91; Trino: tel. 0161 801.453; Borgosesia: tel. 0161 25.333; Crescentino: tel. 0161 541.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0161 415.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0161 203.111; Gattinara: tel. 0161 822.245; Santhià: tel. 0161 52.91; Servizio emergenza salvataggio 118; intervento per i Comuni dell'Ati 11.

Vercelli: telefono 0161 255.060; telefono 0161 85.384; Borgosesia: telefono 0161 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 542.655; Gattinara: telefono 0161 835.411; Trino: telefono 0161 829.200; Scopello: telefono 0161 71.170; Santhià: telefono 0161 829.555; Varallo: telefono 0161 829.555.

MOBILITÀ E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; Santhià: telefono 0161 829.212; 829.227; Borgosesia: telefono 0161 22.432; Varallo: telefono 0161 822.495; Gattinara: telefono 0161 822.364; 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a bambini aperti; 12.30-15 e 20-8 a bambini chiusi) e con servizio di pronto soccorso: Farmacia Centrale, via Fratelli Lavigny 5, tel. 0161 25.77.25; Riva: Dr.ssa D. Cristiani, via IV Novembre 32, tel. 0161 77.057; Cigliano: Dr. Lorenzo Oriller, via Salusiana 9, tel. 0161 423.137; Grignasco: Dr. Pier Giuseppe Borsari, piazza Cacciotti 2, tel. 0161 417.119; Coggia: Vercelli, Roma 108, tel. 0161 78.773; Scopello: Dr. Renzo Barbiero, via Statale 7/A, tel. 0161 71.198.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 829.218; Gattinara: tel. 0161 822.975; Borgosesia: tel. 0161 417.148; Grignasco: tel. 0161 417.148; Sarmale Basile: tel. 0161 450.175; Coggia: tel. 0161 78.354; Scopello: tel. 0161 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: 0161 257.140-41-212; Santhià: 0161 829.283; Borgosesia: 0161 52.490; Gattinara: 0161 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 829.198.

DOCUMENTI E FOTOGRAFIE DI FAMIGLIA DALL'OTTOCENTO AI

Villata racconta al «trapassato remoto»

Immagini quotidiane d'antan nel libro della Famija Vilatign'a

Giovanni Barberis

VILLATA

Gli archivi della antica famiglia, che hanno costituito il nucleo storico di quale nate e si è sviluppata nei secoli una comunità, sono sempre state risorse alle quali attingere per ripercorrere il passato: una chiara dimostrazione di ciò è «Villata...trapassato remoto», volume ricco di foto pubblicate di recente dalla Famija Vilatign'a.

Nella presentazione, Dalmazio Baldis, dopo una breve indagine storica sul paese, conclude: «...frammenti di vita quotidiana, personaggi sul palcoscenico di mondo rurale quasi scomparsi, ma semplice, laborioso e che vale la pena di ricordare: tassello in Famija Vilatign'a intende aggiungere ad altri studi locali, quale contributo conoscitivo e per incoraggiare qualche giova-



In processione ad Oropa: l'immagine è tratta da «Villata...trapassato remoto»

no a continuare le ricerche.

Dopo la riproduzione della «Mappa di Maria Teresa», risalente al 1723 e di altri documenti dell'800 e dell'inizio Novecento, il libro propone immagini di coppie di sposi e di famiglie in posa o immortalate durante i

lavori quotidiani nei campi o sull'ala. Testimonianze di fatica, di svago, di momenti religiosi come la processione ad Oropa, o di eventi come le alluvioni o le guerre, emblematici ricordi da fissare per le generazioni future...

MuovitiPositivo

Village for



15 Giugno • 30 Settembre 2002 **EMERGENCY**

Il centro di gravità dell'estate sul Lago Maggiore

Parco ARENA VILLA MAIONI VERBANIA-INTRA
Ingresso Via Mameli

IL VILLAGGIO DI...
INOLTRATA E...

Evento speciale "L'isola in La Maggiore"

29 Giugno - 4 Agosto 2002

Ospita la rassegna: - un "Lago di Risate",
realizzata in collaborazione con Eventiduemila
- Premio Nazionale Gregari in Musica

UN EVENTO DAVVERO SPECIALE REALIZZATO CON IL
CONTRIBUTO DELLA CITTA' DI VERBANIA ASSESSORATO
ALLA CULTURA ED ALLE POLITICHE GIOVANILI,
ASSESSORATO AL TURISMO, ASSESSORATO ALLO SPORT

Area Lido Solarium, Beach -Volley, Parete Rampicata,
Game Park, Ping-Pong, Calcetti, Carambole, Noleggio bici

Area Concerti (tutte le sere dalle ore 21,30)

PREVENDITE: Reception MuovitiPositivo Village,
Irish Pub O'Connors (V.F.lli Scavini 15 INTRA),
Vaccari strumenti musicali (C.so Mameli 175 INTRA)

Discoteca Music Caffè dalle ore 23,30 alle 02

Pub - Gelateria - Caffetteria

Reception Villaggio Tel 3487842009 ore 9,00 - 24,00

Organizzazione Uisp Quadrifoglio

Cabaret Music Festival



Max Pisu



Flavio Oreglio



Eugenio Finardi



Federico Fellini



Massimo D'Amico



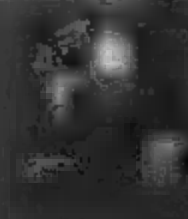
Ficarra & Picone



Ficarra & Picone



Ficarra & Picone



Ficarra & Picone



Dado



Dado



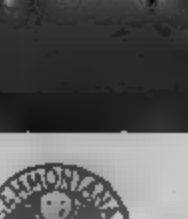
Costa



Costa



Costa

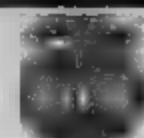


Costa

Organizzazione:



Uisp Quadrifoglio



GLI ABITANTI DELLA VALLE HANNO RACCOLTO 500 FIRME ■ IL RIPRISTINO URGENTE DELLA VIABILITÀ ■ NON DIMENTICATECI

«Il ponte sul Cervo entro il 15 luglio»

Ieri summit in Prefettura con gli amministratori regionali

Paola Guabello

BIELLA
«La Valle Cervo è una zona alluvionata. È stata duramente colpita dal nubifragio di 16 giorni fa e noi stiamo facendo il possibile per limitare i disagi. Ieri in Prefettura il coro rassicurante degli amministratori regionali e provinciali, unito alle dichiarazioni di Francesco Leopizzi. «Ci siamo» è qui in prefettura per testimoniare che l'impegno è di tutti - ha spiegato il prefetto Leopizzi - Non c'è competizione, stiamo cercando di lavorare in sinergia per riuscire a far rientrare velocemente l'emergenza».

Ma gli abitanti della Valle Cervo, che tutti i giorni hanno davanti ai loro occhi le conseguenze di quel tragico mercoledì 5 giugno (casa sparita o irreparabilmente diroccata, argini mangiati dalla furia delle acque, rive ingombrate di detriti e terra), fanno i conti con una viabilità penalizzante, che s'aggiunge allo sconforto del dopo-alluvione ed alla sensazione che la stagione estiva (che portava vita e benessere nei paesi della Bursch) è irreparabilmente sfumata.

In poco tempo, neppure quattro giorni, sulla scrivania dei sindaci della Bursch, presidente della Regione, di quello della Regione, del prefetto, del vescovo e dei parlamentari biellesi, hanno fatto arrivare raccolte di firme in cui si chiede il ripristino urgente del ponte crollato a Campiglia, tagliata in due e scollegata dal resto della Bursch.



L'incontro di ieri in Prefettura. Da sinistra Beniamino Napoli, Gilberto Pichetto, Francesco Leopizzi e Paolo Monferrato

«Siamo gli abitanti dell'Alta Valle del Cervo - dicono nella petizione i firmatari - costretti in galera salvo che nelle 4 ore di transito previste dalla Provincia sulla strada di Orate. Siamo pensionati, lavoratori, non abbiamo le possibilità, e neppure vogliamo, di abbandonare la valle. Non trattateci come quattro montanari che non contano niente».

Parole drammatiche

restato è diventata la vita quotidiana per i residenti della valle. Ma dall'altra parte della barricata anche gli amministratori pubblici stanno facendo del loro meglio per sfuggire i tempi.

Le novità. Sabato scorso, dopo il sopralluogo eseguito sulla strada di Orate si è deciso di procedere ai lavori di ripristino della strada che dureranno tre giorni (il cantiere si è aperto ieri quindi per

sette giorni) e l'ultimo sabato dovrebbe essere ultimato salvo imprevisti a brutto tempo. Dopo aver ricordato l'apertura della sede di Ponzona e la nascita di una nuova struttura promozionale in campo turistico, il Consorzio Biella Accoglie, Arnaldi ha sottolineato i vantaggi che offrirà il nuovo regolamento: «sono state riconosciute e definite le organizzazioni zonali, che si riferiscono ad un'area geografica ben definita ad esempio Cossato, Vigliano, Candelo, ecc., al fine di riconquistare sul territorio un presidio fondamentale».

Per il futuro, il presidente Arnaldi ha ribadito l'impegno dell'Ascom «azioni di sostegno alle categorie: soprattutto nei vicini agli associati nelle situazioni più delicate, cito ad esempio i pubblici esercizi per la problematica dello smaltimento dei rifiuti».

Prosegue quindi, in un clima di incertezza, la difficoltà del settore commerciale, in particolare il dettaglio tradizionale, sia alimentare che alimentare. Anche il settore turistico ha evidenziato

un intervento tampone indispensabile per mettere in sicurezza la strada. Chiedere di più all'imprenditoria sarebbe impossibile.

Intanto sempre ieri, trasferita più a valle la passerella che «sostituisce» il ponte, l'intervento consentirà di liberare l'alveo del torrente e quindi di realizzare, una volta ottenute le condizioni idrauliche indispensabili, un «scoleton» sul quale piazzare i blocchi prefabbricati.

«Sarebbe stato inutile - ha aggiunto il direttore generale delle opere pubbliche della Regione, Beniamino Napoli - realizzare una struttura provvisoria per poi rimuoverla e farne una permanente. Doppi lavoro e doppi disegni, mentre entro il 15 luglio la viabilità di Campiglia verrà ripristinata definitivamente».

L'assessore regionale Gilberto Pichetto (in rappresentanza della collega Caterina Ferraro), ha poi affrontato l'argomento ricerca. «Sulle dell'esperienza fatta nell'alluvione del abbiamo preparato i moduli pre-stampati per le richieste di rimborso. Si tratta di una fase preliminare, per poter quantificare effettivamente i danni. Una volta emessa l'ordinanza da Roma e conosciuto l'importo, i finanziamenti deriveranno indicazioni sulle modalità precise di richiesta. Saranno i sindaci a vigilare affinché non ci siano abusi. Ed invitiamo tutti i cittadini a prendere del fatto che le risorse sono limitate. Si devono favorire prima di tutto le vere priorità».

IN BREVE

FURTO

Le rubano la borsetta lasciata sull'auto

Lascia la borsetta nell'auto, una Megane parcheggiata in via Cossa e i ladri gliela rubano. È una giovane cinese, Man C., 30 anni, residente a Biella. Nella borsa c'erano numerosi documenti e oggetti personali. (f.p.)

CRONACA

Si frattura il polso cadendo in casa

Cade accidentalmente in casa e riporta fratture un polso, che i medici hanno giudicato guaribili in un mese. Si tratta di Gastone M., 55 anni, Biella. (f.p.)

INCIDENTI

Due feriti lievi a Valdengo e a Biella

Ferito in un incidente alle 4 a Valdengo: è Massimiliano M., 30 anni, di Cossato, che ha riportato contusioni e fratture guaribili in un mese. Mentre se la è cavata in settimana Tullio C., 30 anni, di Zubiena, coinvolto in un incidente avvenuto strada Masarone, a Biella. (f.p.)

MOSTRE

Il pittore Balliano espone al Commerciale a Faggi

Due mostre del pittore vercellese Balliano a Biella: sino al 30 giugno i quadri di Balliano esposti al Circolo commerciale di via Seminari; sino a luglio ai «Faggi» di via Ramella Germanini. (f.p.)

CONI

Lezioni di lingua in italiano a Strona

La Biblioteca comunale organizza quattro lezioni di lingua russa e cultura bielorusse: i corsi a cadenza settimanale sono in programma ogni giovedì dalle 20,30 alle 22,30 a cominciare dal 27 giugno. Le iscrizioni si ricevono fino a domani telefonando allo 015742212. L'iniziativa ha lo scopo di fornire le nozioni base per quelle famiglie che fra poche settimane ospiteranno i bambini bielorusi. (c.g.)

APPUNTAMENTI

Cerrione, in piazza il concerto delle bande

Stasera in piazza Chiarletti (dalle 21,15), concerto in onore di San Giovanni con le bande musicali di Cerrione e Magnoneville dirette da Massimo Folli e Maurizio Mastromaro. (d.s.)

FESTE

Il party della promozione al teatro di Chiavazza

«Festa della promozione» domani dalle 20 al teatro parrocchiale di Chiavazza con grigliate e fritto di pesce e un concerto rock. Durante la serata saranno premiate le ragazze della «Pallavolo Virtus Chiavazza». (c.no.)

ALL'ASSEMBLEA IL PRESIDENTE ILLUSTRA I MUTAMENTI IN ATTO ALL'ASSOCIAZIONE DEI COMMERCianti

Ascom, nascono le organizzazioni zonali

Arnaldi: «Saremo al fianco anche degli esercizi di montagna»

BIELLA

L'Ascom ha un nuovo statuto provinciale. L'assemblea straordinaria dell'associazione commercianti ha approvato un regolamento oltre ad adeguarsi allo statuto confederale nazionale, apportando sostanziali rinnovamenti delle politiche dell'associazione: recepimento della rappresentatività di nuove categorie con particolare riguardo ai settori del turismo, dei servizi, dei trasporti e della piccola e media impresa; creazione di zone all'interno del territorio provinciale con rappresentatività politica nell'area di competenza; maggiore integrazione e coordinamento complessivo dell'attività svolta dai singoli gruppi merceologici.

Nel corso della riunione si è anche provveduto all'elezione di quattro nuovi consiglieri e dei revisori dei conti. Sono risultati eletti quali: Alessandro Campigli (settore servizi), Mauro Benazzi (turismo), Ermanno Pivano (commercio), Bordini (commercio). I revisori dei conti sono Teresa Casetta, Carlo Isella,



Il presidente Ascom Antonio Arnaldi e il direttore Giancarlo Macchetto

Massimo Forno e Giuseppe Filipo (supplente).

Il presidente Antonio Arnaldi nella sua relazione ha sottolineato come i primi sei mesi siano stati spesi per preparare il definitivo ingresso dell'euro. «Come ben sappiamo, però, l'introduzione della valuta ha portato in questi primi mesi del 2002 ad un rallentamento inevitabile dei consumi e ad un aumento dei prezzi



conseguenti spinte inflazionistiche, in una situazione di generale difficoltà per l'economia del Paese, con Borsa sempre debole ed una ripresa tanto annunciata ma che stenta ad arrivare - ha aggiunto Arnaldi - Prosegue quindi, in un clima di incertezza, la difficoltà del settore commerciale, in particolare il dettaglio tradizionale, sia alimentare che alimentare. Anche il settore turistico ha evidenziato

piuttosto deludente, se non, come nel caso delle agenzie di viaggio, decisamente negativo». Dopo aver ricordato l'apertura della sede di Ponzona e la nascita di una nuova struttura promozionale in campo turistico, il Consorzio Biella Accoglie, Arnaldi ha sottolineato i vantaggi che offrirà il nuovo regolamento: «sono state riconosciute e definite le organizzazioni zonali, che si riferiscono ad un'area geografica ben definita ad esempio Cossato, Vigliano, Candelo, ecc., al fine di riconquistare sul territorio un presidio fondamentale».

Per il futuro, il presidente Arnaldi ha ribadito l'impegno dell'Ascom «azioni di sostegno alle categorie: soprattutto nei vicini agli associati nelle situazioni più delicate, cito ad esempio i pubblici esercizi per la problematica dello smaltimento dei rifiuti».

Prosegue quindi, in un clima di incertezza, la difficoltà del settore commerciale, in particolare il dettaglio tradizionale, sia alimentare che alimentare. Anche il settore turistico ha evidenziato

LE SOVVENZIONI NON SONO PIU' SUFFICIENTI A GARANTIRE LA CONTINUITÀ

«Corsi Lis verso la chiusura»

Scuola per non udenti, allarme a Cossato

COSSATO

Rischiano la chiusura i corsi Lis (Lingua Italiana dei Segni) per non udenti se non sarà la necessaria copertura finanziaria: a lanciare l'allarme è la scuola della città, considerata dagli esperti un inimitabile modello d'integrazione culturale, è l'assessore all'Istruzione del Comune, Ermanno Borio, dopo l'incontro tenutosi l'altro pomeriggio fra l'amministrazione Scaramal e la Fondazione Cassa di risparmio. Grave la situazione: bilancio: 103 mila euro d'entrata e 186 mila di uscita. Un «buco», quindi, di 83 mila euro che il presidente della Fondazione Crib, Luigi Squillario, ha detto di poter coprire solo in minima parte.

«Purtroppo l'intervento della Fondazione biellese è vincolato dalla legge Tremonti, che limita l'erogazione di contributi all'attuazione di piani pluriennali di investimento», spiega Ermanno Borio - e questo significa che nel corso del 2002 la Crib potrà sovvenzionare la

scuola solo per 25 mila euro, decisamente meno di quanto ci aspettavamo». Un'istituzione, quella dei corsi Lis a Cossato, di rilevanza nazionale, studiata da borsisti americani a spagnoli, che tuttavia sembra fare poca presa in seno al Ministero della Pubblica Istruzione e che, a livello regionale, pare passare in secondo piano: se è vero infatti che gli uffici di Palazzo Lascaris contribuiscono a finanziarla 18 mila euro, è anche vero che da qualche anno a questa parte la cifra è sempre la stessa contro un incremento del numero degli iscritti e degli interpreti.

Nella lista degli enti che partecipano economicamente all'esperimento d'integrazione scolastica figurano poi il Comune di Cossato (con 23 mila euro) e il province di Biella, Vercelli e Torino (con 65 mila euro complessive). In tutto una somma di aiuti che - basta a mantenere a libro paga i cinque interpreti, i due insegnanti di sostegno, i due educatori non udenti per un totale di 18 bambini

provenienti da Biellese, anche da Vercelli e Torino. «Il fulcro della vicenda sta nello sviluppo dei corsi e nella loro moltiplicazione - aggiunge l'assessore Borio - se infatti all'inizio della sperimentazione i contributi risultavano sufficienti a coprire tutti i costi, ora, con l'aumento del numero degli iscritti e il loro passaggio dalla materna alle elementari e poi alle medie, la spesa è inevitabilmente cresciuta, contro un totale delle sovvenzioni che è rimasto pressoché lo stesso di prima».

Rimangono due le soluzioni nel caso in cui entro settembre non si riesca a trovare il denaro indispensabile: la chiusura, dichiarando fallita l'operazione per manifesta inferiorità finanziaria o continuare con una gestione provvisoria in perdita per l'anno scolastico 2002-2003, confidando in futuri. «Ma il problema - conclude l'assessore Borio - non potrà protrarsi a lungo senza una conclusione, positiva o negativa che sia».

AL PREZZO BASE DI UN MILIONE E 200 MILA EURO

Per il «Forno prealpino» asta pubblica il 12 luglio

BENNA

Si svolgerà venerdì 12 luglio la vendita all'asta dello stabilimento «Forno prealpino» al prezzo base di 1.220.000 euro, pari a circa 2 miliardi e 362 milioni di lire: la data e la base d'asta sono state indicate dal giudice fallimentare del tribunale di Biella Cecilia

richiesta di curatore. Per la vendita è stato delegato il notaio biellese Giovanni Fulcheri. «Il Forno prealpino» era stato ammassato al concordato preventivo e circa un anno dopo dichiarato fallito: curatore era stato nominato il commercialista Angelo Maull. Nel frattempo però l'opificio aveva proseguito l'attività: dopo un breve intermezzo da parte della torinese «Slavia», era stato affittato dalla «Forno Valles», che ha sede a Milano e un altro stabilimento a Issogne (Aosta). Gli imprenditori valdostani,

che fanno mistero delle loro intenzioni di trasferire tutta l'attività proprio a Benna grazie a una migliore posizione logistica, avevano immediatamente investito circa 300 milioni per riattivare alcuni macchinari, o proposto al curatore l'acquisto dell'immobile al prezzo di perizia di 2 miliardi e 300 milioni, con l'aggiunta di milioni per i macchinari.

La proposta di pagamento, non accolta dal curatore, prevedeva l'acconto sull'ungida di 800 mila euro, e il resto dilazionato in 18 mesi con una copertura fiduciaria. La vicenda viene seguita dai sindacalisti Pier Giuseppe Orlandini e Giovanni Boerio, rispettivamente segretari della Fai-Cisl e della Flai-Cgil. Dice Orlandini: «Spero che questa vicenda si possa concludere al meglio e quanto prima: noi difendiamo lo stabilimento, con i suoi trenta posti di lavoro».

(w.c.)

INDAGINE ANTIDROGA DEI CARABINIERI DI COSSATO

Preso l'ultimo latitante dell'«operazione Cotone»

COSSATO

Si è conclusa all'alba di ieri la lunga latitanza di El Idrissi Mijou, 33 anni, di origini marocchine, il quarantenne componente della banda di trafficanti di droga agitata dai carabinieri di Cossato anni fa, in una complessa indagine denominata «Operazione Cotone». Il coordinamento del sostituto procuratore Federico Tondin e della Direzione Distrettuale Antimafia di Torino.

La brillante operazione antidroga è gestita un primo passo decisivo nell'aprile del 2001 dopo oltre mesi di serrate indagini, partite da un piccolo spacciatore residente a Vallemosso, Mohammed Lebrari, 36 anni, sorpreso dai carabinieri alla frontiera di Ventimiglia mentre cercava di rientrare in Italia dal Marocco.

la Lombardia e la Toscana. Nel blitz, che portò al sequestro di 17 chili di hashish, 2 di cocaina, e di eroina, da taglio, bilancini, diversi milioni di lire in contanti e numerose banconote da 100.000 contraffatte, finirono in manette 21 persone, tra cui un italiano di 21 anni, residente a Vercelli.

Tutti nordafricani gli altri elementi dell'organizzazione, suddivisi in diversi gruppi che facevano capo a Mohamed Caouthar, detto «Hes». 55 anni, residente a Montalto D'Ore, nel Canavese. Altri componenti la banda finirono in manette nei mesi successivi, mentre era riuscito a sfuggire alla cattura dei militari di Cossato El Idrissi, arrestato ieri mattina dai carabinieri alla frontiera di Ventimiglia mentre cercava di rientrare in Italia dal Marocco.

(f.p.)

TUTTE LE SERE
IL NUOVO

DIVA

NIGHT CLUB

TELEFONO LE SERE DALLE ORE 22.00

BALLARDO QUINTINO DELLA
NEVADA (PIVA STAZIONI)

TEL. 0321.11071

I libri de "La Stampa" Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
**Storia e storie
del cinema
popolare italiano**

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

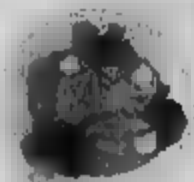
Stefano Della Casa
**Storia e storie del
Cinema Popolare Italiano**
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98



Giorgio e Caterina Calabrese
**La dieta del
terzo millennio**

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del ■ millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

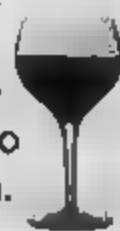
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati ■ raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi
tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

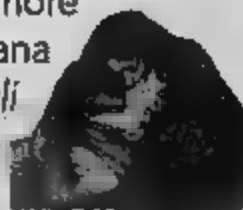
Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte ■ l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON ■
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
**Cento poesie
d'amore**

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30.67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

DALLA SEPARAZIONE NASCEREBBE UNA SPA-CONTENITORE APERTA ALLE ALTRE SOCIETÀ DELL'AMBITO

Il «Cordar» vuole sdoppiarsi

Ramella: dividere patrimonio da gestione servizi

Maurizio Alfisi

Il consiglio d'amministrazione del Cordar ha presentato ieri ai sindaci-azionisti un progetto per sdoppiare la società e creare un Cordar immobiliare, a cui conferire la proprietà di tutti gli impianti e un Cordar gestione servizi, per la gestione del servizio idrico integrato.

La proposta è stata presentata dal presidente della «spa dell'acqua» Antonio Ramella. Il bilancio dell'azienda è chiuso con utile netto di 350 milioni di lire, detratta le imposte, il bilancio netto è di 23 milioni. Ma la società ha in atto un ricorso per credito d'imposta che potrebbe trasformare il modesto sbilancio in un utile.

«Un risultato soddisfacente», ha commentato il vice presidente Giorgio Guido, «perché ha visto il lato positivo del valore patrimoniale della società (+ 500 milioni di lire) e dell'altro, sostanziale pareggio del conto gestionale nonostante i costi elevati e il drammatico incidente della Pettinatura Italiana che ha costretto l'industria a ridurre l'attività. Purtroppo il nuovo anno non è iniziato nel migliore dei modi: la chiusura della Pettinatura Europa ora fa da nuovo allarme. La crisi del nuovo anno dovrebbe continuare avrà effetti anche sul Cordar che depura le



Il sindaco Gianluca Susta e il presidente del Cordar Antonio Ramella



acque industriali del Biellese.

E proprio in un'ottica di nuovi scenari imprenditoriali, è arrivata la proposta di Ramella legata a un lato all'entrata in funzione anche a Biella dell'Autorità d'ambito e dall'altro alle disposizioni della Finanziaria 2002 che obbliga gli enti locali detentori della maggioranza del capitale delle società per la gestione dei servizi pubblici locali a che siano proprietari delle reti e degli impianti, di provvedere, fine dell'anno allo scorporo delle proprietà immobiliari dalla gestione del servizio.

La legge poi concede all'Autorità d'ambito di affidare la gestione del servizio idrico integrato (acquedotto e depurazione) direttamente a un soggetto locale per un massimo di 10 anni, senza garanzie di appalto e condizioni che rappre-

senti l'80% dell'Ambito territoriale ottimale (il Cordar oggi rappresenta il 37% dell'Ambito). E per partecipare comunque alla gara d'appalto dovrà presentarsi come società distinta.

«Da un lato si tratta quindi di adempiere alle leggi», ha spiegato Ramella, «ma dall'altro lato c'è una grande opportunità. Da cinque anni stiamo discutendo senza successo con gli altri soggetti presenti nell'Ambito territoriale (Cordar Valsesia, Servizi idrici integrati, Athena, Vercelli e Idre di Casale) per costituire una grande società di servizi in grado di competere sul mercato. Ora noi creiamo una società di servizi offriamo il contenitore dove potranno essere queste società e loro volta con il ramo gestionale della loro società non con il patrimonio immobiliare. Ma se anche

questo tentativo andasse a buon fine, la creazione di un Cordar gestione servizi ci metterebbe comunque nella condizione di trovarci un partner privato forte e cadere il 40% del capitale a favore comunque i requisiti per poter competere nell'Ambito biellese in vista della gara d'appalto.

A sostegno della proposta è intervenuto anche il maggior azionista del Cordar, il Comune di Biella. Susta ha sottolineato soprattutto sulla necessità di creare un Cordar gestione servizi forte fin dall'inizio invitando i sindaci dei Comuni dell'Ambito a dare, in gestione i loro acquedotti alla spa biellese. «Appare ormai evidente che anche questo governo ha intenzione di continuare nell'applicazione della legge Galli», ha detto Susta. «Indietro non si torna. Ora la mia preoccupazione è che applicando queste norme si rischia da un lato ad avere acqua e fognatura al minor costo possibile ma dall'altro che questo servizio possa essere garantito anche al piccolo comune. Biella avrà sempre un potere di contrattazione forte date le sue dimensioni. Non si può dare per scontato che la gestione di questo servizio possa essere affidata a una società di gestione tutti i servizi: acqua, gas, trasporti, rifiuti e telecomunicazioni».

LA DEL

Troppi casi di tumore nel Biellese Serve una maggiore prevenzione

È stato pubblicato nel giornale di ieri il 3° volume sul cancro in Italia: un'indagine approfondita sulla situazione concorrente i dati di incidenza sulla biologia ricavati nel periodo 1993 al 1998 dai Registri generali sui tumori operanti su scala nazionale, ora comprendenti 17 sedi con due sole presenze in Piemonte, vale a dire Biella e Torino.

«Conoscere per deliberare» è stato il motto che ha contraddistinto il pensiero e l'azione di Luigi Einaudi. Forse da tale assioma, il professor Emanuele Ciambellotti ebbe, trentina di anni or sono, la felice intuizione di indagare sul fenomeno cercando di mettere ordine ai dati di cui era in possesso nel nostro ospedale. Sorse così il primo embrione di studio, successivamente supportato dal Fondo Edo Tempi nel frattempo nato, dal quale scaturirono gli altri tre volumi. Originariamente il lavoro venne condotto su basi per così dire artigianali (la tecnologia informatica non era quella di oggi) con assoluta precisione (e tanta pazienza da parte dell'illustratore clinico) mediante analisi sul territorio suddiviso in distretti, scopo di capire non l'entità tumorale nel suo complesso, ma di individuare l'attenzione sulla ripartizione degli eventi nonché provando a dare risposte sulle ragioni di tale anomalia rispetto alle medie nazionali e internazionali.

In tempi seguenti fu opinione della comunità epidemiologica italiana di utilizzare campioni di registri a dimensione provinciale da preferirsi a una copertura

nazionale. Ebbene niente di più di quanto si era già fatto nel Biellese, la volta antecedente non ha più volte elogiato l'amico Umberto Veronesi in ordine alla nostra realtà.

Dalla documentazione prodotta scaturisce come il Biellese abbia un'incidenza complessiva di tumori che si attesta al terzo posto, preceduto dal Nord-Est e dal Veneto. Passando all'esame specifico delle varie tipologie, è che in ben cinque di queste (colore-retto, mammella, testicolo, utero e linfomi di Hodgkin) siamo purtroppo in testa alla classifica graduatoria; in altre due (polmone e prostata) siamo classificati al secondo posto mentre in altre cinque (cavo orale, esofago, laringe e ipofaringe, melanoma e leucemie) siamo situati al terzo rango; per il pancreas siamo attestati al quarto. Per fortuna in altri settori siamo piazzati un po' meglio, nei casi di stomaco, fegato, vie biliari, mesotelioma, vesciva, encefalo e sistema nervoso centrale, linfomi non Hodgkin e mieloma.

I dati nudi e crudi, pur indicativi, tuttavia devono essere interpretati. In primo luogo il campione di indagine è condotto, come detto, sul territorio provinciale, entità scelta di un certo margine di errore, sia pure modesta quantità, dato che le nostre dimensioni di popolazione sono piuttosto piccole rispetto ad altri registri. In seconda istanza bisogna considerare che nulla è quasi sfuggito all'attenzione dell'indagine per cui, mentre i valori potevano anche essere incompleti, oggi tutto è codificato in modo assolutamente certo. Però deve passare



silenzio una continua preoccupazione: uno stato di che vede il Biellese primeggiare in alcune patologie tumorali. Siamo, per dirla in termini sportivi, parecchie volte sul podio, addirittura cinque medaglie d'oro (si fa per dire) sul collo, quando avremmo preferito vederli relegati in piena zona retrocessione (se non retrocessi, ancora meglio) o con la maglia nera sulle spalle. L'allarme è volto suonato: vediamo di raccoglierci in modo adeguato, cioè facciamoci la testa nel contenitore facendo tesoro di quanto appreso affinché si intensifichi la lotta a ampia scala, dalle diagnosi precoci al rispetto delle condizioni ambientali e nei luoghi di lavoro, da una alimentazione a stili di vita più efficaci per contrastare l'evento.

IN CITTA' IL PRESIDENTE NAZIONALE DEL «PEPERONCINO»



Il 20 luglio grigliata e cabaret ■ Circolo Commerciale

Il presidente nazionale dell'Accademia del peperoncino, Renzo Monaco, è stato ospite l'altra sera al Circolo Commerciale del consiglio direttivo dell'associazione biellese presieduta da Pino Calabro. Monaco che vive a Diamante in provincia di Cosenza rientrava da Parigi dove aveva partecipato ad una manifestazione ufficiale Francia-Italia dedicata alla cultura del piccante. A Biella Monaco ha presieduto i lavori non solo del direttivo provinciale ma anche della giunta

regionale presente con le delegazioni di Torino e Mercurio. Nell'occasione sono state le linee guida dell'attività futura imperniata su una rivalutazione culturale sui territori, di questo ortaggio. Quest'ottica il 20 luglio sarà a Biella il cabaretista ufficiale dell'Accademia Gianni Pellegrino che sarà a Biella in occasione della grigliata spettacolo in programma al Circolo Commerciale. Pellegrino presenterà in maniera teatrale il libro Salute professore.

AGRICOLTORE DILANIATO

Macchina killer processo nullo Tutto da rifare

Nel dicembre '97 venne ucciso dalle lame di una desilatrice, una macchina per la preparazione del mangime per bovini da latte. Due imputati erano già stati uccisi in fase di udienza preliminare, per il terzo l'intera indagine è da rifare. Il giudice Cecilia Marino ha infatti accolto la tesi degli avvocati difensori Gianni Chiorino e Biancamaria Scorza, ritenendo nullo il capo d'imputazione in quanto troppo generico, rinviando gli atti al pm Nicola Soranni. Per l'orribile di Meina, titolare di allevamento di Corredo Castello, nel giugno dell'anno scorso il gip Passerini aveva rinviato a giudizio per omicidio colposo il costruttore bresciano Claudio Rubes. Sentenza: il luogo a procedere invece per i rivenditori Matteo e Giandomenico Bonino, residenti a Sommariva Bosco. In base a quanto descritto nel capo d'imputazione, la macchina sarebbe risultata priva di qualsiasi dispositivo o strumento di riduzione al minimo del pericolo. (d.p.)

L'ASSESSORE AI TRASPORTI FAVA HA INCONTRATO L'INGEGNER PALMERI DELLE FS

Treni veloci sulla Biella-Novara La Provincia dà il via al progetto

Visita importante ieri in Provincia: il responsabile delle opere infrastrutturali delle Ferrovie, l'ingegner Palmeri, si è incontrato con l'assessore provinciale ai Trasporti Pier Giorgio Fava. Al centro dei lavori gli interventi necessari per rendere più veloci il collegamento tra Biella e Novara. Mentre, infatti, sulla tratta per Sathia e Torino i treni possono viaggiare a 130 chilometri all'ora, su Novara la linea ferroviaria è omologata solo per i 90 chilometri. Un controsenso soprattutto dopo l'entrata in funzione dei nuovi treni ristrutturati con il contributo economico della Provincia: le automotrici sono dotate di tutti i comfort ma viaggiano ancora alla velocità di una vecchia vaporiera. Per far viaggiare anche i treni da e per Novara almeno a 130 chilometri all'ora, è necessario serie interventi a cominciare dall'elettificazione degli scambi alla stazione di Biella. Poi si dovrà consolidare



Le nuove automotrici sulla linea Biella-Novara viaggiano solo a 90 chilometri

la curva dei binari, rialzare il curve, adeguare il livello dei passaggi a livello alla velocità dei convogli. L'ingegner Palmeri ci ha illustrato a grandi linee i lavori necessari, ha preso atto della volontà della Provincia di continuare a investire per migliorare i collegamenti ferroviari - com-

menta l'assessore Fava -. Nello spazio di una settimana ci faremo un preventivo per l'ammmodernamento della linea ferroviaria che sarà esaminato poi dall'amministrazione provinciale. L'obiettivo resta quello di riuscire ad avere un collegamento veloce con Novara dal primo gennaio del 2004». (m.al.)

LETTERE AL GIORNALE

Chiusura locali pubblici polemica Siragusa-Porta

Sulla questione della decisione del sindaco di Biella di far anticipare di un'ora la chiusura dei locali pubblici (dalle 3 alle 2) per tentare di dare una risposta a quei cittadini che chiedono il rispetto della quiete pubblica, alcuni commercianti hanno dissentito. Senza perdere tempo, il collega Mario Porta ha fatto la voce grossa in difesa dei pochi commercianti ed ha invitato il primo cittadino a dimettersi se non è capace di tutelare i diritti dei cittadini. Per la verità il sindaco lo ha invitato ad essere serio e coerente: prima Mario fa il tribunale coi cittadini che lamentano rumori e schiamazzi notturni in prossimità di locali pubblici, e poi fa il tribunale coi commercianti quando il sindaco adotta provvedimenti parziali e improntati al buon senso. Io, che sono un uomo paziente e aleno dalla rissa, sono testimone, dal mio domicilio di viale Cesare Battisti, che il problema esiste ed un sindaco serio non può comportarsi come Mario che cavalca ogni scontento perché si è convinto che nel 2004 dovrà fare il sindaco.

Leggo sul giornale telematico «il nuovo» che a Bolzano un imprenditore è giunto al terzo giorno di sciopero della fame contro il troppo rumore prodotto dai clienti di un bar aperto fino a notte fonda sotto la finestra di casa. «Gli abitanti di quartiere», scrive il giornale, «sostengono che musica e schiamazzi notturni rendono impossibile dormire. Anche il ricorso alle forze dell'ordine finora non ha dato alcun risultato».

Dica l'aspirante sindaco di Forza Italia come si comporterebbe in una situazione analoga. Non posso tacere che siamo stanchi di questo stile di vita e bassamente elettorale con cui Mario Porta fa politica provocando risse verbali sia in consiglio comunale che sulla stampa. Mi conforta sapere che all'interno di Forza Italia, persone e leali disapprovano la sua condotta.

Diego Siragusa, consigliere comunale Biella

Ferrovie biellesi si sta facendo?

Sono venute a conoscenza dell'impegno della Provincia per migliorare le tratte ferroviarie biellesi, ma anche delle difficoltà

incontrate nel progetto. In seguito alla risposta negativa del Governo sull'elettificazione, quali passi la Provincia ha intenzione di fare?

C'è la possibilità di inserire nel Protocollo di intesa tra Regione e Trenitalia alcuni interventi non più rinviabili (velocizzazione della linea Biella-Novara, nodi di interscambio a Vergnasco e Carpiignano per realizzare un servizio metropolitano, scambi elettrici a Biella S. Paolo)?

Quali sono le reali intenzioni di Provincia e soprattutto dalla Regione su questo fronte?

Inoltre la liberalizzazione del trasporto passeggeri dal 2003 può portare dei vantaggi per le tratte nostrane? La gestione potrebbe essere affidata ad una società privata con un salto di qualità del servizio?

Lettera Firmata, Biella

Pregiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non vengono pubblicate.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI

AUTOAMBULANZE	piazza San Paolo, tel. 015/402.552
BIELLA	telefono 015/243.5311
CARVIGLIA	telefono 015/996.096
COSSATO	telefono 015/822.123
PRONTO SOCCORSO	Biella: verde 187-120.118
GUARDIA MEDICA	Biella: telefono 015/20.849-9
CARVIGLIA	telefono 015/99.470
COSSATO	telefono 015/822.801
PROCURA DELLA REPUBBLICA	Biella: via Manzoni 28, tel. 015/26.396
QUESTURA	via Tripoli 2, tel. 015/355.0411
FERROVIE DELLO STATO	Biella: Stazione di Biella San Paolo,

NEL BIELLESE UN FINE SETTIMANA RICCO DI CONCERTI

Musica sacra e profana e tanghi di Astor Piazzolla

BIELLA
Appuntamento con la musica classica e con quella operistica: il fine settimana è preannunciato ricco di proposte in tutto il Biellese. Domani sera alle 21 la chiesa parrocchiale di Muzzano ospiterà il secondo appuntamento della rassegna operistica Cospira. La Provincia, il soprano Enrico e il tenore Aldo Bertolo, accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega, proporranno un concerto lirico «Benvenuto all'estate».

Infine a Muzzano, musica rinascimentale sacra e profana in San Bernardo e San Giuseppe a Bagnoli. Alle 21 sono attesi il coro e l'insieme strumentale di Progetto Musica diretti da Monaco. Domenica il concerto si replica con un nuovo appuntamento questa volta nella chiesa di Santa Maria a Mottalciata. (r.mo.)

Sabato a Biella il Don Minzoni ospiterà invece il terzo appuntamento della stagione dei concerti proposta dall'associazione Lorenzo Perosi. Sul palco suonerà il trio composto da Alberto Bocchino alla chitarra, Daniele Bonaventura al banjo e Paolo Motte al pianoforte. In programma serie di pezzi sud-

americani con particolare attenzione ai tanghi argentini di Piazzolla.

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



ATTIVITÀ VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA**
IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPIA

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI E DOMANI CONVEGNO SULL'INFORMAZIONE IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA CON GIORNALISTI E IMPRENDITORI

«Mediaforum», a confronto tre regioni vicine

L'editoria nel Nord Ovest a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

C'è un'area in Italia in cui il settore dell'informazione è in movimento. In Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria si stanno indirizzando le attenzioni di gruppi editoriali, vengono fondate nuove testate mentre altre chiudono o sono assorbite, vengono sperimentate nuove forme di sinergie. Un panorama che merita un'attenta analisi a 360 gradi. E' questo l'obiettivo del «Mediaforum 2002-Passeggiando a Nord Ovest», il convegno in programma oggi e domani a Saint-Vincent organizzato dalle Associazioni stampa Subalpina, Valdostana e Ligure con l'appoggio del Casinò e il patrocinio delle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. Due giorni in cui si confronteranno i rappresentanti delle aziende editoriali e della categoria dei giornalisti (Ordine e Sindacato).

Dal punto di vista dell'editoria, l'area presenta realtà differenti. Nella tre regioni ci sono i lettori più espressioni del Nord Ovest, uno dei quotidiani più

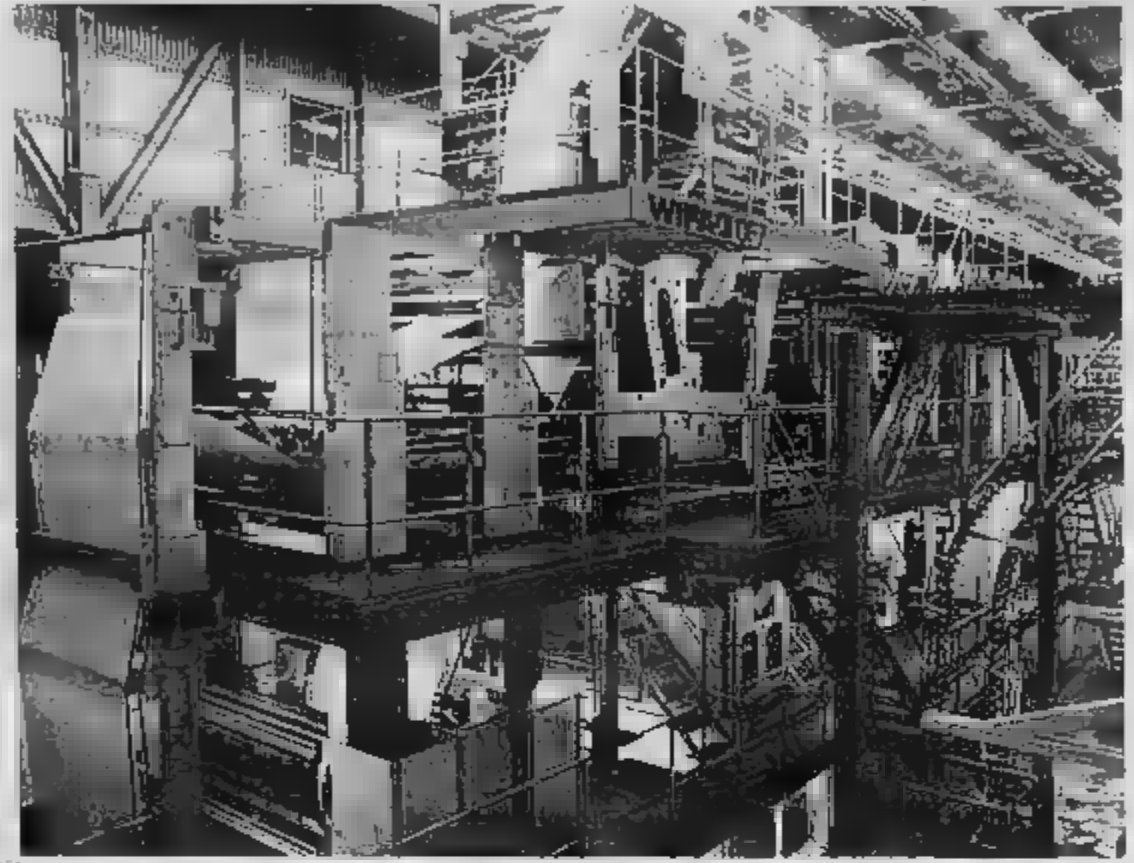
importanti e venduti del Paese; in Liguria ha sede il Secolo XIX, storico quotidiano regionale; in Valle d'Aosta, nonostante il basso numero di abitanti, convivono La Stampa con la sua edizione regionale, una serie di settimanali e un multisettimanale; proprio nell'ambito dei quotidiani locali, il Piemonte è un caso unico in Italia. Il paese è l'emittenza pubblica e locale, senza dimenticare Internet.

I lavori si terranno nel Centro congressi del Grand Hôtel Bilia. Oggi il convegno comincerà alle 15,15 con l'introduzione del presidente dell'Associazione stampa valdostana Giorgio Macchiavello, cui seguirà il saluto del presidente della Regione Dino Viérin. Alle 15,30 ci saranno le relazioni dei delegati sindacali Gianpaolo Charrère (Valle d'Aosta), Stefano Dellino (Liguria) e Silvano Esposito (Subalpina). Alle 16,15 interverranno i capiredattori delle sedi regionali di Raitre Bruno Gersci (Piemonte), Carlo Cerrato (Liguria) e Giacomo Sado (Valle d'Aosta). Alle 16,45 il presidente

dell'Ordine del Piemonte Mario Berardi consegnerà il Premio Giovanni Trovati a Patrizia Garzanti. Marco Lerda, che comincerà la tavola rotonda su «Come cambia l'editoria del Nord Ovest».

A moderare il dibattito è stato invitato Paolo Serventi Longhi, segretario generale dell'Ordine (Federazione nazionale della stampa italiana); sono previsti gli interventi di Vanni Macchini (presidente Federazione italiana piccoli editori), Giovanni Dotto (direttore generale Editrice La Stampa), Davide Marzari (presidente Informix), Giovanni Nuncio (presidente Editrice Eco Risveglio), Giuseppe Grosso (caporedattore delle edizioni piemontesi e valdostane La Stampa), Massimo De Nuzzo (direttore editoriale Mediaservizi), Giorelli (direttore Il Monferatto), Don Giulio Truglia (direttore La Gazzetta d'Alba), Pier Giovanni Trovati (direttore L'Eco del Chisone). In serata si terranno gli statuti generali per dirigenti e iscritti del Sindacato, dell'Ordine, dell'Inpgi e della Casagli.

Domani, alle 10 verrà presentato il libro di Mario Porro «Giornalista e provincia», cui seguirà il saluto delle autorità alle 10,15. Alle 10,45 è in programma la tavola rotonda «Quali spazi per i nuovi quotidiani?». Modererà Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti. Sono previsti gli interventi di Flavio Corezza (segretario Associazione stampa Subalpina), Giorgio Macchiavello (presidente Associazione stampa valdostana), Marcello Zinola (segretario Associazione stampa ligure), Alberto Nicoletti (amministratore delegato Editrice La Stampa), Francesco Faguerini (presidente quotidiani provinciali Fieg), Antonio Di Rosa (direttore Secolo XIX), Francesco Antonelli (v. caposervizio Il Sole 24 Ore Nord Ovest), Walter Barbero (direttore La Voce del Nord), Roberto Gilardengo (direttore Piccolo di Alessandria), Luciano Lombardi (direttore Il Corriere di Novara), Marco Berchi (direttore Il Biellese). (r. ap.)



La grande rotativa della Stampa in funzione nello stabilimento di via Giordano Bruno a Torino

A MONTIGLIO D'ASTI NEL MANIERO CHE FU FREQUENTATO DAI TROVATORI UN FINE SETTIMANA CON CONCERTI DI JAZZ E CLASSICA

Domenica «clou» con sessanta castelli aperti

Visitabili anche giardini storici, parchi e forti

Selma Chiosso

Castelli aperti domenica anche in festa, il 23 giugno infatti una delle cinque domeniche (la prima è stata il 24 maggio) in cui sono aperte tutte le strutture aderenti alla rassegna. L'iniziativa, organizzata dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Regione e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, offre la possibilità a tutti gli amanti di storia, natura, di visitare ville gentilizie, castelli, residenze barocche, cappelle d'arte volte affrescate. Poi ci sono i forti significativi di architettura militare, i giardini, amoni e romantici, a volte storici, dove si possono trovare fiori, funghi, fiori, animali, alberi monumentali.

La visita al castello diventa poi l'occasione per assistere anche a spettacoli e concerti. Le terre del Basso Piemonte, inoltre, ricche di prodotti enogastronomici, da gustare e acquistare per riporre golosamente in dispensa. Altro protagonista di questa domenica è il

passeggiare che va dalla piana, dalla bellezza di Langhe Monferrato e Roero, alle distese di vigneti. Ecco alcuni itinerari tra i sessanta castelli aperti del Basso Piemonte. In provincia di Alessandria: il castello di Novi è ricco di gallerie e sotterranei, poco distante si trova il forte di Gavi, il castello dei Paleologi ad Acqui è ricco di reperti recentemente restaurati, quello di Trazzo è abbarbicato su una terrazza rocciosa e nelle vicinanze sono i castelli di Frasco, Orsara, Monastero Bormida, terra natale di Augusto Monti.

In provincia di Asti il castello di Montiglio è luogo letterario e musicale, ospitò i Trovatori e si narra che nel castello si celi il fantasma di uno di loro. Il castello di Montiglio è anche la sede del castello si animano con la rassegna «Castello e musica», concerti di classica, jazz e ritmi etnici e sperimentali. Altre tre interessanti è quella che porta in Valle Belbo dove tra i profumi del moscato e delle colline si erge il castello di San

Marzano Oliveto. Musica sotto le stelle a Castelnuovo Calcea, dove sulla terrazza del castello alle 21 il Teatro Regio itinerante presenta l'Optional string quartet.

In provincia di Cuneo nel romantico parco del castello di Busca, alle 16 concerto del Tzigano Verso Mondovì il castello di Rocca mantiene un'impronta tipicamente medioevale con la sua caratteristica torre merlata d'Agnesse. Il castello della Manta fu trasformato in splendida corte da Valeriano nel XV secolo: qui si radunarono noti artisti, tra questi Giacomo Jaquerio che affrescò la stupenda sala baronale. A una ventina di chilometri si trova il castello di Lagnasco formato da due edifici costruiti tra la metà del Trecento e il Seicento. All'interno è possibile ammirare un ciclo pittorico rinascimentale con soggetti tratti dalla mitologia.

Informazioni sulle altre strutture aperte: numero verde 800329329; Regione 800329329; www.castelliaperti.it.



Uno dei concerti che tradizionalmente si tengono nel castello di Montiglio

GIRO di VITE

Nel ricordo di «Papà doc»

Sergio Miravalle

L'Italia agli inizi degli Anni Sessanta stava vivendo gli anni intensi del boom economico. Cresceva il benessere: dalle bici si passava alla Vespa e dagli scooter alla Seicento. Torino celebrava il centenario dell'Unità. «Italia '61», la monetaia (così viaggiavano nel Duemila) si diceva allora e il palazzo Vela di Nervi. La prima è stata poi insensatamente

putte ebbero l'onore di vedere il vino finire in bottiglia. Ma in legge, il suo complesso segnò comunque una svolta. Oggi il solo Piemonte ha il 77 per cento della produzione di vini sotto tutela doc e docg con 104 denominazioni. Con la «Papà doc» delle grandi ad ombrello «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe». La sigla doc è diventata un modo per indicare l'origine anche di fuori vinicolo: c'è chi di defuntato, il secondo per fortuna è rimasto.

Nelle campagne si guardava alle città, alle industrie che garantivano lavoro, cassa mutua e ferie pagate. Chi poteva lasciare la terra, e chi restava fatica per finire a trovar moglie: dovevano pensare i chiacchieri a cercare donne al Sud, ancora disposte a farle contadine.

Questa cosa la conosceva bene il senatore Paolo Desana, politico di lungo corso, eletto e rieletto per la Dc dalle grandi monferine. La Coldiretti, detta «la Bonomina», era una oltia di trasmissione, Desana sapeva di rappresentare gli interessi del mondo agricolo, ma non si occupava solo di pensioni e sussidi: si batté per far votare la legge a favore dei vini di qualità.

Fu così che divenne «Papà doc», ovvero il papà della legislazione italiana che dal 1963, regola le denominazioni di origine controllate. Scelse, a differenza francesi con loro Aoc, la prima prima sul disegno e poi sul nome della zona (esempio: Barbera d'Asti, Dolcetto d'Alba, Grignolino del Monferrato casalese). Ma dove il rapporto tra vino e area geografica aveva già un'identità affermata la scelta dei nomi fu netta: Barolo, Barbaresco, Gattinara ecc.

Non sempre riuscì, e se ne dovette, a frenare gli eccessivi campanilismi: in pochi anni centinaia di doc nacquero sulla carta e non

piemontese doc, juventino doc, musicista doc e magari è mio.

figura e l'opera di Paolo Desana saranno ricordate domani a Montiglio dove, centinaia di persone, presiedute da Franco Desana, ha allestito una mostra di documentazione viticola ed enologica. Il figlio Paolo, in vettura, signora Maddalena, hanno donato la vasta biblioteca vinicola al Centro. Domani Desana sarà ricordato dall'assessor regionale Cavour e dai responsabili dei principali Consorzi di tutela dei vini del Piemonte. Ci saranno anche i trentini laureati che hanno dato copia delle loro tesi sui temi enologici. Centro, diretto da Giuseppe Mainardi, riceveranno in cambio dotazioni e bottiglie accademiche.

E per una legge quasi 40 un'altra che non c'è ancora. La propone il consigliere regionale di Lido Ruba: si compone di 11 articoli. La illustrerà lunedì ad Alba. Parte dall'esperienza concreta di Elio Altare, produttore a la Morra, che ha dovuto ritirare un'intera annata del suo Barolo perché esposta di tappo, (vincendo poi la causa con la ditta tedesca importatrice dei tappi). La legge propone una legge regionale che tuteli i vignaioli e consumatori dai danni creando un fondo di garanzia e un sistema assicurativo, contro il «senore di tappo». Il Consiglio regionale potranno votarla senza turnarsi il naso.



Paolo Desana fu senatore di Casale



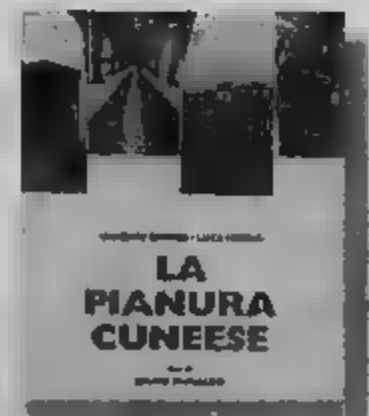
Elio Altare, di la Morra

SI PRESENTA IL VOLUME DELLA FONDAZIONE CRC

La pianura raccontata con parole e immagini

RACCONIGI

viaggio di avvicinamento al cuore della provincia cominciato da montagne e colline che si chiudono con la pianura. Lunedì (ore 18,30) a Racconigi sarà presentato il volume che conclude la collana voluta dalla Fondazione Casa di Risparmio di Cuneo e in particolare dal suo presidente Giacomo Oddero: per scattare un'immagine di grande suggestione nella «Granda». L'ultimo tassello s'intitola «La pianura» ed è scritto dal giornalista da «La Stampa» Giuseppe Grosso e Luca Ferrua e illustrato dalle foto di Bruno Murialdo. Un passaggio attraverso emozioni e sensazioni di una delle zone che hanno fatto la storia della «Granda» solcata dai fiumi, trasformata prima dal lavoro dei campi, poi dalla rivoluzione industriale, diventata anche polo d'attrazione per la gente delle montagne. Pagine di



grande intimità che per la prima volta sono raccontate sin dalla pianura e agli ospiti nel castello di Racconigi. Nella stessa serata saranno presentati un video realizzato dalla Fondazione e il volume d'immagine «La terra del ritorno» dedicato alla promozione turistica del Cuneese. (L.E.)

GRANDE SPIRITO DI COMPETIZIONE FRA I 7 BORGHİ: CRESCE L'ATTESA IN CITTA'

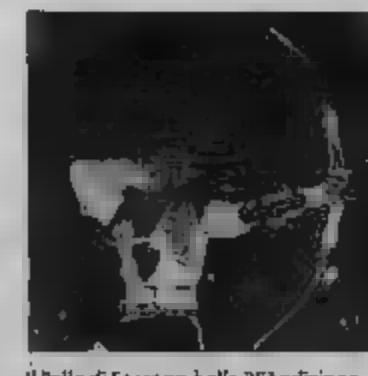
Pafo in una Fossano d'altri tempi

Nel weekend arcieri e corsa dei cavalli per la Giostra dell'Oca

FOSANO

Chiunque vorrà entrare in una «Giostra dell'Oca» nel penultimo weekend di giugno potrà provare l'emozione di un tuffo nel passato, rivivendo la storia e l'ambientazione di un borgo antico. La porta d'ingresso alla città, sabato e domenica saranno presidiate da gabbellieri in costume: più tardi arriveranno dame, cavalieri, sbandieratori. E' l'atmosfera che accompagna l'edizione della «Giostra dell'Oca», lo storico Palio dei Borghi dedicato alla corsa dei cavalli, alla gara degli arcieri e alle sfilate in costume.

Il programma di sabato prevedeva, dal tardo pomeriggio, la chiusura del centro cittadino al traffico. Ciascuno dei sette Borghi protagonisti della Giostra (Nuovo, Vecchio, Salice, Piazza, Sant'Antonio, San Bernardo, Romanisio) curerà l'allestimento di un'«isola» vicino ai più importanti monumenti. Verso le 19,30 gli sbandieratori «Prin-



Il Palio di Fossano è alla 25ª edizione

piazzati sui tapis-roulants. Al termine, in base alla classifica del tiro con l'arco, i Borghi faranno la scelta del fantino per la corsa del giorno successivo.

Domenica sarà festa fin dal mattino: alla benedizione dei cavalli parte del Palio seguirà la sfilata dei figuranti. Alle 17,30 sconderanno in pista i fantini professionisti, che si cimenteranno su un percorso spettacolare: partenza piazza Castello, poi via Mazzini, via Roma e ancora davanti al castello. Due i giri da percorrere, due le batterie, con tre e quattro cavalli: i primi due classificati di ciascuna disputeranno la finale, per i quali il taglio della testa dell'oca e il premio in denaro, ma soprattutto per portare il Palio al Borgo rappresentato.

Sabato sera l'ingresso alla manifestazione è libero. Biglietti per domenica: tribuna centrale 10 euro, laterale 7, portiere 5 (prenotazioni allo 0172699981). (n. a.)

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26



22

le film


de l'été

5439

0431-29877

800 348-3100

0592



JEEZ
le film de l'été


EXCLUSIVE

martedì - mercoledì
 0131 298119 - 148 4100592

cucina e
 cuisine avec la danse

Il piacere di preparare una cucina delicata
 in un ambiente evattato ti accompagna
 dolcemente fino allo scoccare dell'ora
 facidica dell'inizio della danza

S. S. 105 Via Cini Busco Milano (AL)
 0131 298119 - 148 4100592



IN LOCANDINA

come tutti gli altri ■■■■ dell'estate Novarese. Sabato nel cortile del Broletto parte la rassegna di cinema all'aperto. Mercoledì 26 giugno alle 21.30: prima uscita dal centro città, a Villa Segù della frazione di Oleggio, per uno spettacolo di prosa ■■■■ al Lavatoio. E' proposto dalla compagnia teatrale «Casterpillars Theatre», un gruppo ■■■■ giovani che ha già vinto parecchi premi.

Primo incontro ■■■■ il jazz giovedì 27 alle 21.30, nel cortile della Casa di giorno, in via Tornielli: in ■■■■ Mauro De Federico Trio. Evento culturale ■■■■ dedicato ai più piccoli: venerdì 28 in «Festa delle rane», in piazza Duomo, dalle 10, Interludio ■■■■. ■■■■ Casa editrice cittadina ■■■■ steggia i dieci anni di attività con giochi a laboratori, ispirati alla collana junior a due risvolti di casa. Flavio Oreglio inaugura il 5 luglio il cabaret della scuderia Zelig con «Ho un ■■■■ di compiti per lunedì». [6. m.]

DOPO LA RINUNCIA DI MONTECATINI GLI AZZURRI DEL TENNIS POTREBBERO APPRODARE IN PROVINCIA

Biella «bussa» alla Coppa Davis

Per la sfida al Portogallo il 22 e 23 settembre

Marco Perazzi

BIELLA

La «bussa» degli azzurri in Coppa Davis potrebbe partire da Biella. Cosimo Napolitano, dopo aver già bussato in un paio di occasioni alla porta della Federazione, ha deciso di riprovare. «Montecatini» potrà ospitare il match contro il Portogallo - spiega il maestro dell'Accademia del tennis - in calendario dal 20 al 22 settembre e allora cerchiamo di battere il ferro finché è caldo.

Concluso da pochi giorni il Challenger da 100 mila dollari, lo staff del circolo faggin potrebbe supportare tranquillamente l'organizzazione. L'unico inconveniente - prosegue Napolitano - è rappresentato dal fatto che il commissario tecnico Barazzutti, dopo la batosta subita a Reggio Calabria, ha deciso di giocare indoor, sul veloce. Questo non sarebbe possibile nel «C» e ci costringerebbe a cercare un'altra soluzione. Oggi cercherò di parlare con il presidente della Federazione Angelo Binagli, per valutare le chances di Biella, quindi ci preoccupiamo di trovare la sede idonea.

Week-end del 6 e 7 aprile 2002 aveva rappresentato uno dei momenti più bassi per il tennis italiano. L'ultima sfida, Coppa Davis, finita 4-1 per la Finlandia, con David Sanguinetti battuto da Kim Ti-

likainen e Giorgio Galimberti sconfitto da Jarkko Nieminen. Stessa sorte nel doppio, con Galimberti e Mosè Navarra superati da Jarkko Nieminen e Lauri Kiiskilä.

L'unico punto degli azzurri l'aveva conquistato Navarra, bravo a superare Timo Nieminen. La sua inutile vittoria era servita solo ad addolcire la pillola di un sabato da incubo. Perdere nove set in una sola giornata ha rappresentato un vero record negativo per il tennis italiano. Uno sport, un intero movimento, da rifondare.

«La Davis» è vetrina importante ma noi vogliamo ripartire dalla base, aveva ripetuto fino alla nausea Binagli. Solo parole tanto che, malgrado l'amaro della sconfitta, aveva spazzato tutti prolungando per un anno il contratto del capitano Barazzutti.

Dunque, epurazione, forse, neanche lo spettro della retrocessione in serie C riuscirebbe a scuotere la coscienza. Il momento non particolarmente brillante del tennis è evidenziato anche a Biella, con il solo Giorgio Galimberti capace di passare qualche turno. Sul veloce Sanguinetti è molto più competitivo e l'eventuale rientro di Andrea Gaudenzi potrebbe essere l'arma in più. Se riusciremo a vederli a Biella lo sapremo nei prossimi giorni.



Giorgio Galimberti, «davisman» protagonista al Faggi nel Top Wool Challenger

LE FORMAZIONI MINORI L'ANNO PASSATO FIGURAVANO APPARTENENTI ALL'ORSA

Il Trino s'iscrive alla serie D ma perde il settore giovanile

TRINO

Pochi le cortezze in casa Trino in vista della prossima stagione agonistica. Il mercato, per il club, langue in attesa soprattutto che venga definito con precisione l'organigramma del consiglio direttivo. Il ds Gigi Tricceri, su indicazioni del tecnico Enrico Bertolas, sta portando avanti alcune trattative che potrebbero concretizzarsi nelle prossime settimane. Per ora, comunque, tutto tace. Così come non sembra certa neppure la sede di Montcalvo per il ritiro pre-campionato, previsto per la fine di luglio.

Insomma la partenza per Casale di Vincenzo Mignone ha un po' spiazzato la società azzurra che, comunque, vuole mantenere il blasone e il prestigio raggiunto in queste ultime stagioni. Nessuno problema, dunque, sull'iscrizione al torneo di serie D che verrà regolarmente effettuata entro i termini stabiliti.

fronte giocatori, a parte alcune riconferme, si sposta come Rotolo. I fratelli Blesi a ritorno alla base di Roberto Loria, ci sono comunicazioni ufficiali. Si parla di Michele Pisale, trentacinquenne con trascorsi in C2 a Mausa, quindi a Casale, Vallo d'Aosta e Canavese dove ha disputato l'ultimo campionato. Per il ruolo di portiere piace il Primavera della Biellese Lafontana, che potrebbe sostituire Locatelli «spettito» da numerose società. Nel reparto difensivo si punta su Glauda, quest'an-

TRENTINO, NOME RESTANDO TOP SECRET

Tre acquisti per il Borgo

Tanti nomi sul tavolo e almeno tre accordi già raggiunti, ma sui quali il direttore sportivo Paolo Guidetti mantiene il più assoluto riserbo. Il motivo è semplice: fino a quando si potrà formalizzare i contratti (luglio), c'è sempre il rischio che una squadra, concorrente glielo al rialzo, quindi questa è la fase in cui conviene lavorare molto ma in assoluto silenzio. Sottolinea il dirigente granata: «Siamo più avanti rispetto ad altri anni, semplicemente non abbiamo fatto comunicazioni per evitare spiacevoli sorprese. Non appena saranno aperte le liste annunceremo gli accordi già raggiunti. Che riguardano per ora un difensore, un centrocampista, un attaccante, un portiere (sono il numero uno della Dufour Varallo Michel Florio) e due giovani. Intanto è stata fissata la data del ritiro: i giocatori granata si ritroveranno agli ordini di mister Walter Vigano martedì 6 agosto. Questo invece il quadro degli atleti che hanno difeso nel campionato scorso i colori del Borgosesia. Non saranno riscattati Aina, Amese e Golzio. Lascieranno la Valsesia anche Calò, Cherutti, Mondoni e Polato. Per quanto riguarda il portiere Tei, Guidetti deve ancora affrontare il discorso con la Pro Vercelli mentre sul mercato (ma non è detto che riescano a trovare una collocazione secondo le loro aspettative) Fagnoni, Panella, Roano, Roia, Torrici e Soncini. C'è di restare al Borgo sono invece Lanza, Longato, Moretto, Stefano e Alessandro Prini e Sommaruga. (l. fo.)

no in forza alla Sestresa. Praticamente fatto, invece, l'accordo con il Chieti per il giovane estero Santoro.

Nomina scontata la partenza di Andric anche se le richieste economiche della punta croata palonno, momento, un po' troppo esose (e non solo per il Trino).

Dalla prima squadra al settore giovanile. Che rischia davvero un grosso ridimensionamento. In pratica il sodalizio «via Fratelli Brignoni» presenterà alla via, nella prossima stagione, unicamente la Juniores Nazionale.

Questo perché, l'anno scorso, Scuola calcio, Pulcini ed Esor-

dienti non erano state iscritte in Federazione come Trino ma sotto la denominazione di Orsa, società. Terza categoria con la quale il club azzurro ha avviato un rapporto di collaborazione. Secondo i regolamenti, dunque, è possibile partecipare a tornei giovanili soltanto se si sono acquistati i diritti sul campo o vincolati all'esistenza di una Scuola calcio che, secondo le norme federali, Trino non possiede. Una grossa tegola, dunque, che potrebbe azzerare l'intero parco giovanile e vanificare il lavoro di valorizzazione compiuto nelle stagioni passate. (p. m. f.)

TUROTTI HA PRESENTATO AL VARESE UN'OFFERTA CONSIDERATA «INTERESSANTE»

Comi è vicinissimo alla Pro

Da Bolzano: «Mirabelli piace all'Alto Adige»

VERCELLI

Comi verso la Pro, trattativa più difficile per Andorno, anche se l'attaccante alla fine dovrebbe restare in maglia bianca. Più il persistere delle voci provenienti da Bolzano sull'interessamento dell'Alto Adige per Mirabelli. Questo il tabellino più afoso mercoledì 11 giugno che i ricordi molti anni a questa parte.

Ma andiamo con ordine partendo da Alex Comi. Che adesso è più vicino alla Pro di quanto lo era una settimana fa. Infatti la proprietà della Pro Vercelli probabilmente avrà una conclusione a breve. Le due società si sono riavvicinate nel senso che l'intenzione comune è quella di evitare il turno al lotto della deposizione delle buste in Lega.

Il club bianco ha offerto una cifra per le restanti metà che il Varese giudica interessante, anche se non ancora definitiva e quindi l'attaccante dovrebbe tornare a Vercelli. Dove potrebbe prendere il posto di Mirabelli. Infatti l'altra sera



Alessandro Comi

Bolzano rimbalza nuove voci su un interessamento dell'Alto Adige riguarda dell'attaccante.

«Posso però dire che alla Pro non è il procuratore di Mirabelli sono giunte richieste nonostante queste voci si mol-

plano» e le ultime siano di martedì sera - dice il direttore generale della Pro Sandro Turrotti -. Non vorrei che fossero messe in giro ad arte per sviare l'attenzione da qualche altro obiettivo. Una cosa comunque è certa: intavoleremo una trattativa solo se ci saranno delle basi certe perché Mirabelli figura nella lista dei confermati.

Una situazione dunque non ancora perfettamente delineata anche perché pure la nostra redazione, lunedì sera, una settimana fa, aveva annunciato la cessione del collega dei giornali di Bolzano.

Da Comi, passando per Mirabelli, ad Andorno, altro nodo da sciogliere entro il 21 giugno, altrimenti Juve e Pro dovranno depositare le loro offerte in Lega. La possibilità che il giocatore resti a Vercelli sono sempre alte anche se negli ultimi giorni ci sono stati un paio d'attacchi. Ma una soluzione dovrebbe essere trovata all'inizio della prossima settimana quando Turrotti incontrerà i dirigenti bianconeri. (r. eyn.)

BASEBALL

DOPO IL DOPPIO KO SUL DIAMANTE DEL CERNUSCO, RIVALE PER LA SALVEZZA

Il Roccia sempre più nei guai

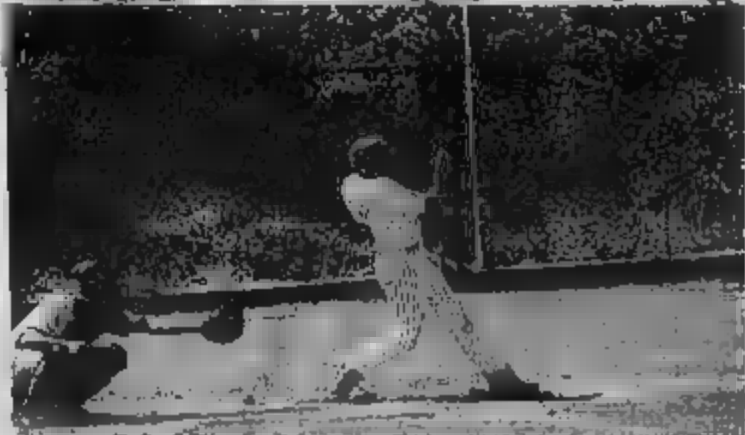
Il ds Piccoli: «Condizionati dagli infortuni»

VERCELLI

Si fa sempre più delicata la classifica per il Roccia «Clas». I vercellesi, al loro primo torneo di serie B, stanno incontrando notevoli difficoltà. La doppia sconfitta di Cernusco contro i Bulldogs ha relegato i biancorossi al penultimo posto.

E' vero che il ritardo su Juve e lo stesso Cernusco non è irreversibile, i problemi per i bicciolani arrivano anche dagli infortuni. «Purtroppo il nostro organico è molto falciato da un po' in ogni ruolo - sottolinea il ds Vincenzo Piccoli - e questo ci ha impedito di dare il meglio in alcuni frangenti. In pratica non siamo riusciti a dare continuità al nostro gioco nell'arco dei due incontri».

Anche con i lombardi la storia si è ripetuta: primo match nel quale, grazie anche a quattro fuori campo del cubano Carlos Bolanos, il Roccia ha in partita sino all'ultimo inning e una seconda gara persa per manifesta inferiorità



Non sarà facile per il Roccia raggiungere la salvezza nel girone di ritorno

à alla settima ripresa.

Coach Negro, pienamente confermato alla guida tecnica della squadra, avrà adesso alcuni giorni per recuperare tutti gli infortunati: al calendario ci offre una nuova gara in partita sino all'ultimo inning e una seconda gara persa per manifesta inferiorità

dire al mister di avere a disposizione una rosa quasi al completo per l'ultima fase della regular season. Sarà senz'altro un cammino impegnativo e tutto in salita, visto che disputeranno la maggior parte dei match la trasferta contro avversarie dirette corsa (p. m. f.)

RICONOSCIMENTI

DOMENICA LA CONSEGNA

A Milanoli il premio

Fiaccola 2001

VERCELLI

Sarà assegnato a Paolo Milanoli il «Premio Fiaccola 2001». La cerimonia di consegna è prevista per domenica al Ridotto del teatro Civico. Un appuntamento quello organizzato dall'Unione Nazionale Veterani dello sport, diventato ormai un classico nel panorama sportivo vercellese.

Il presidente dell'Unv, Elvino Tagliabue e il suo staff ha avuto molti problemi nel scegliere l'atleta più idoneo da premiare, essendo stati davvero tante le segnalazioni. E tutte davvero prestigiose. Alla fine la scelta è caduta su Milanoli, alliere della Pro scherma vincitore lo novembre a Nimes del titolo mondiale nell'individuale maschile.

Scherma protagonista anche nel «Promi di merito» Davide Schiaier, assieme a Giovanni Marconi, campione italiano di pesca alla trote spinning.

La cerimonia avrà inizio alle 10. L'oratore ufficiale sarà Renzo Ranghino, presidente degli Azzurri d'Italia. (p. m. f.)

SPORT FLASH

MONTAGNA

Nel vivo i mini Libertas

Proseguono a pieno ritmo i campi di minibasket organizzati dalla Libertas Borgosesia e Scopello e Pineda. Complessivamente, da inizio giugno a metà luglio, si alterneranno oltre seicento giovani provenienti da tutto il Nord Italia. Nell'ultimo fine settimana è stato ospite il campione Stefano Ruscobbi ma ogni week end salgono in Valsesia i grandi nomi della pallacanestro azzurra. (l. fo.)

MOUNTAIN

Domeni la presentazione dei campionati italiani

E' in programma domani la presentazione dei Campionati italiani di mountain bike per le categorie esordienti e allievi (atleti dai 13 ai 16 anni) che inizierà sabato 25 a Biella. Il parco dell'Orsi Zegna. La cerimonia è in programma alle 11 nella sala mostre dell'amministrazione provinciale. Biella, in via Sella 12. Parteciperà il ct della Nazionale di mtb, Alfonso Morelli. (l. fo.)

GOLF

Prosegue l'attività nel biellesi

Intenso week-end nei circoli biellesi. Al golf club Betulle di Maggano si svolgerà sabato il 25° trofeo «Lancia golf 2002», 18 buche medal, 4 palli miglior palla e domenica la coppa «Banca Popolare di Lino e Varese», buche stableford. Sul green del golf club Living Garden di Cossato si disputerà sabato la coppa «Grand Chic» e domenica la «Coppa De Stefanis». (m. pe.)

CALCIO

Iniziato il torneo di San Biagio

Prime partite ieri per l'edizione 2002 del torneo notturno di calcio «San Biagio». Domenica in calendario: Parlamento - Charlie Vc (ore 20.15); Graglia - La Tavernetta (21.15) e Pizzaria 2001 - La Luccola (22.15). (m. po.)

GINNASTICA

SONO VALERY INDIKOV, LA FIGLIA ELENA Koudriavtseva YULIA RASKINA

Artistica e ritmica, tecnici dall'Est

La Marmora e Pietro Micca si affidano a tre allenatori russi

BIELLA

La ginnastica biellese si affida ai paesi dell'Est.

Mentre il club «La Marmora» ha ingaggiato due nuovi allenatori, il russo Valery Indikov e la figlia Elena Koudriavtseva, il gruppo della Pietro Micca lavora alacremente per organizzare uno stage tenuto da Yulia Raskina.

L'opportunità di avere a Biella questi validissimi istruttori, specializzati in artistica femminile e maschile, ha fatto decidere il Presidente Franco Ruffa e la direttrice tecnica Anna Mignietta ad anticipare i tempi del loro ingaggio.

Il calendario agonistico della ginnastica ricalca l'anno solare per cui da settembre continueranno le competizioni individuali, possono partecipare soltanto atleti tesserati da gennaio.

Valery Indikov, nato a Vla-

divostok, in cui ha frequentato la Scuola dello Sport dell'Unione Sovietica, si è trasferito poi con la famiglia a Mosca dove, la figlia Elena e il figlio Eugenio (ora in America) ha operato con grandi successi.

Il figlio Eugenio, da lui allenato, ha vestito la maglia nazionale alle Olimpiadi dell'88, e la figlia Elena, anch'essa allenata dal padre, ha gareggiato fino al 1997 nei Master russi a tutti gli attrezzi. Valery è fregiato e portato alla ribalta dello spettacolo oltre ai suoi figli molti atleti ed atlete che si sono laureati campioni. L'ultimo dei quali, Anton Labaciov, ha partecipato ai Campionati Europei che si sono svolti ad Aprile.

Elena, ultima tecnica e coreografa dedicherà alla «La Marmora» una parte del suo tempo poiché opera già a Vercelli e la Società Ginnastica Pro Vercelli.

Valery invece si impegnerà

quasi a tempo pieno, in quanto collabora anche la «Pro Novara».

In pieno fermento anche la Pietro Micca. Mentre proseguono con successo i centri estivi, continueranno per tutto il mese di luglio, la direttrice tecnica Tatiana Shpilevaya è all'opera per organizzare uno stage tenuto da Yulia Raskina, ginnasta russa capace di conquistare nella sua carriera una serie di allori.

Nella festa regionale, gura incontro «Ginnastica Generale, tra Piemonte e Valle d'Aosta e Liguria, le rappresentative della Marmora-Ing e della Pietro Micca hanno contribuito con le loro performance al risultato positivo per il Piemonte, che ha superato nettamente la compagine della Liguria.

Le due società biellesi gareggeranno di nuovo la prossima settimana a Piuigi Campionato nazionale di Serie C. (r. s.)



Indikov e Koudriavtseva con alcune ginnaste della «La Marmora Ing»



Da pollame e da manzo e vitello arriva un identico apporto proteico Elogio della carne, tra gusto e ragione

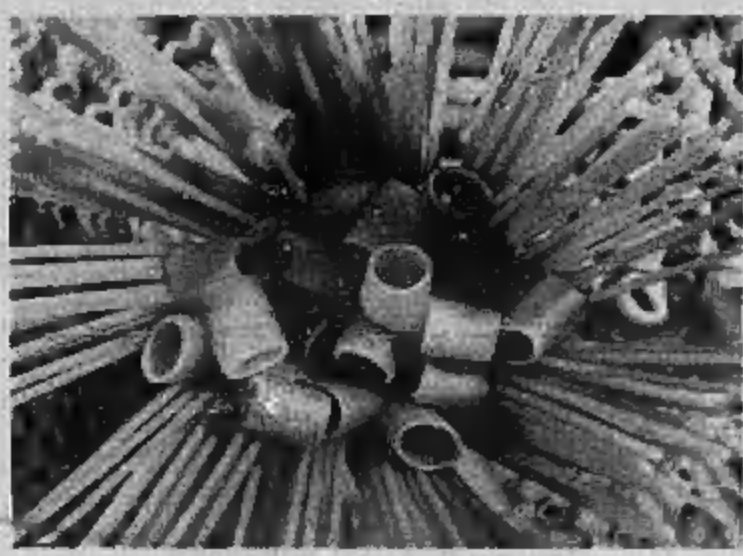
Bianca o rossa, torna ad imporsi nelle diete

Ci ispiriamo ad un noto slogan delle birre (... purché sia birra), perciò affermiamo: bianca o rossa, purché sia carne...

Possiamo così ridimensionare e di molto le colpe che per tanto tempo sono state attribuite al ruolo del grasso animale: ora, anche per le diete, l'opinione muta. E alla luce di queste realtà, ci sono premesse valide per un rilancio della carne rossa, in particolare quella bovina (vitello, vitellone, manzo) come alimento tradizionale, nutriente, sano e di sapore inconfondibile, secondo i criteri della tradizione delle antiche (e nuove) ricette. Senza contare il ruolo della carne bianca, altrettanto valida. Per i confronti abbiamo consultato www.carnebovina.it e www.pianetapollino.com.

Chi si ricorda più di quegli allevamenti dove tacchini, faraone, anatre e polli venivano cresciuti in ebollizione per l'ingrasso come si diceva per definire quella fauna domestica che viveva in rustici ambienti della cascina, luoghi saturi di suggestioni ma, in tutti i casi, non di certo razionali?

Da trent'anni a questa parte gli allevamenti di pollame da carne di questo tipo sono scomparsi. Ora gli animali razzolano liberi di muoversi in grandi ambienti luminosi dove possono alimentarsi a piacimento. Nei moderni allevamenti studiati da specialisti, l'unico elemento artificiale è il costante intervento dell'uomo nel fornire cibi ottimali, decisamente migliori di quelli che troverebbero sulle



ais e in campagna. E ciò fa diventare la qualità delle carni avicole di gran lunga superiore rispetto alle epoche passate.

Perciò è necessario attuare cicli integrati della produzione, durante i quali l'allevatore deve essere a stretto contatto con il mangimista e così, poi, con un'azienda che si dovrà occupare della macellazione e della lavorazione. In questo modo il processo produttivo consente un completo equilibrio delle fasi dal ciclo al fine di permettere una reale garanzia di qualità.

Oggettivamente, le carni avicole italiane sono di qualità superiore a quelle della media europea ed internazionale, vuoi per la scelta delle razze, vuoi per una nutrizione cui sono

soggetti gli animali.

Allora rossa o bianca? Confrontiamo il valore nutrizionale delle proteine dei due tipi. E' uguale. La differenza di colore è dovuta ad una maggiore quantità di mioglobina, un pigmento che combinandosi con l'ossigeno accentua la colorazione delle carni rosse ma il contenuto proteico delle carni avicole è sui 20 gr per cento grammi, risultando a volte persino superiore a quello delle carni bovine e suine. E d'altro canto, le carni bianche non solo contengono ferro in quantità significative, ma tale contenuto risulta pari a quello delle carni rosse. E per un ottimo regime, nell'alimentazione, sarà opportuno alternarle.

Fresca e colorata la pasta è regina

■ Alimento base della dieta mediterranea, la pasta. Specialmente quella fresca, e prodotta in modo artigianale, assicura una buona provvista di proteine, vitamine e sali minerali, ed ha un rilevante apporto energetico. Il basso tasso lipidico e la totale assenza di colesterolo, la indicano come un alimento adatto a diversi tipi di diete. Negli ultimi anni la pasta ha subito un processo di evoluzione, trasformandosi per colore e sapore, diventando ancora più attraente ed appetibile. Se si usano farine e semola che durante la lavorazione non subiscono setacciatura con eliminazione delle parti fibrose si parla di semola e farine integrali, più ricche di sostanze nutritive e proteine, sali minerali, grassi, fibra grezza e vitamine. Per la preparazione di pasta fresca si usano esclusivamente farine che successivamente alla macinazione vengono sottoposte alla setacciatura. Se all'impasto a base di farina si aggiungono verdure come gli spinaci o la borragina, la pasta assumerà il caratteristico colore verde. Se si aggiungono il pomodoro o le carote si avrà un colore aranciato. Ma si possono "legare" anche altre verdure, come i carciofi o la zucca, o spezie come il peperoncino, lo zafferano o la paprica. O pesci quali le acciughe e il salmone.

Pastissima

PRODUZIONI
ARTIGIANALI

• TARTUFI • FARINE • VINI •

*Vi ricorda i suoi prodotti
e in particolare
i suoi agnolotti al plin*

BIELLA

Via Pietro Micca, 5 - Tel. 015.21982

Tropical Carni di Patete Vincenzo qualità e freschezza ogni giorno...

Oggi la carne è migliore di quella di una volta perché è il risultato di una filiera razionalmente e qualitativamente controllata che ha come presupposto il benessere degli animali e come obiettivo l'offerta di un alimento sano che apporta fondamentali sostanze nutritive.



Questo è quello che offriamo nei nostri punti vendita.

Servizio, qualità, cortesia con personale qualificato per consigliarvi tagli e modi di cottura migliori per ottenere il massimo risultato da ogni prodotto acquistato.

Siamo a:

VERCELLI via Einaudi n.23

VERCELLI C.so Magenta n.61

TRINO V.se via Marzabotto 2

LABORATORIO SEZIONAMENTO CARNI BIANCHE



IT
0508S
CER



P
927
CEE



La tradizione...

... fa la storia

TOCCANO IVANO S.R.L. - Via G. B. Viotti, 2 - TRICERRO (VC) - Tel. 0161.817224 - Fax 0161.807300

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Il punto più controverso del documento varato dal consiglio comunale è il parcheggio sotto piazza Vittorio: «Ora finalmente potremo iniziare a scavare» dice il primo cittadino

PROGETTI



PIAZZA SAN CARLO
Il progetto già concluso dall'Atc, per il momento è quello più «papabile»: permette infatti di realizzare 338 nuovi posti sotto il Cavall'Arco, senza dover realizzare nuove rampe d'accesso che la Sovrintendenza e gli ambientalisti gradirebbero poco. Una volta conclusi i lavori la piazza sarà completamente pedonalizzata e le automobili provenienti da via Roma le gireranno attorno.



«NODO GRAN MADRE»
E' quello che prevede la chiusura al traffico del ponte Vittorio Emanuele e dell'area che circonda la Gran Madre. Prevede la costruzione di un nuovo ponte da corso San Maurizio che sboccherà in corso Casale e quindi in via Po. Da scartare il progetto, niente meno che il sindaco Chiamparino. «Francamente non ho mai capito le motivazioni di chi non voleva il parcheggio in quella piazza. Nessuno meglio di me che ci abbia potuto capire i problemi. Soltanto se si eliminano le auto dalla sua superficie si potrà governare meglio il problema della sosta in seconda fila o sui marciapiedi. Con la pedonalizzazione delle esedre, per fare solo un esempio, basterà un vigile per controllare tutta la piazza. Per non parlare della valorizzazione architettonica. Se spariranno le auto quell'area tornerà agli antichi splendori».



PIAZZA VITTORIO
E' stato il progetto più combattuto. Alla fine, però, il sindaco ha avuto la meglio su quella parte di maggioranza ostile all'opera. Il parcheggio verrà realizzato con priorità assoluta badando bene a non realizzare le rampe d'accesso, come prevedeva il primo progetto, nel punto più visibile della piazza. A questa autorimessa si potrà aggiungere quella di piazzale Aldo Moro realizzata dall'Università.



IL TRAFFICO in 1006 pagine

Emanuela Minucci

La conferma è giunta ieri mattina (per chi avesse avuto ancora qualche dubbio) dai microfoni di Radio Energy: «Ora che il piano urbano del traffico è stato approvato possiamo davvero cominciare a scavare sotto piazza Vittorio. In questo modo, entro il 2004, il centro disporrà di 2 mila posti auto in più in centro in corrispondenza di nuove isole pedonali: piazza San Carlo, piazzale Valdo Fusi e, appunto, piazza Vittorio». A rassicurare i tanti torinesi a favore di quella autorimessa ormai approvata anche dalla Sala Rossa oltre che dalla Sovrintendenza - e a dare il colpo di grazia a Comunisti Italiani e Verdi che tanto avevano osteggiato il progetto, niente meno che il sindaco Chiamparino. «Francamente non ho mai capito le motivazioni di chi non voleva il parcheggio in quella piazza. Nessuno meglio di me che ci abbia potuto capire i problemi. Soltanto se si eliminano le auto dalla sua superficie si potrà governare meglio il problema della sosta in seconda fila o sui marciapiedi. Con la pedonalizzazione delle esedre, per fare solo un esempio, basterà un vigile per controllare tutta la piazza. Per non parlare della valorizzazione architettonica. Se spariranno le auto quell'area tornerà agli antichi splendori».

Almeno un punto, dunque, fra i tanti scenari aperti dal documento di 1006 pagine approvato ieri notte all'unanimità dal Consiglio comunale da 32 consiglieri di maggioranza, è ormai chiaro. Che ne sarà degli altri? Capirlo non è facilissimo, perché il piano licenziato ieri dalla Sala Rossa indica una rosa di opportunità, sarà poi la giunta a scegliere quale ipotesi, fra A, B e C, trasformare in cantiere o in provvedimento. «Quello che è certo - ha

I PROTAGONISTI

«LA PROFESSORESSA»
Si tratta dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero (ds) che per dedicarsi a deliberare su sottopassi e parcheggi a pagamento ha messo in freezer la poltrona di presidente del liceo Scientifico Einstein. Reduce da una lunga esperienza con l'ex sindaco Castellani a presiedere la commissione Trasporti, vuole essere chiamata «assessor» di traffico (anche secondo i suoi più strenui oppositori) ne capisce. La più grande difficoltà che ha incontrato sul «put» il parcheggio di piazza Vittorio tanto desiderato dal suo sindaco: «Chiamparino si scaglia contro i Comunisti e non sa che la prima a non volere quell'autorimessa è proprio la sua assessora» se la ridevano ieri i colleghi di maggioranza.



«LA SINDACALISTA»
Marile Provera (consigliere unico di Rifondazione comunista) martedì sera se ne andava in giro per il Consiglio con l'aria di chi per una volta è avvantaggiata. «Almeno io non rischio di spaccarmi» ha sibilato all'orecchio di un consigliere della Margherita che non sapeva più che pesci prendere. E nel suo caso si può proprio dire che chi fa da sé fa per tre. Per quanto riguarda il Put - che a suo parere rischiava di trasformare la città in una specie di groviera pervasa dal gas di scarico - ha presentato ben 44 emendamenti e chiesto la parola 52 volte. Alla fine della maratona si è bevuta un litro di acqua non gasata per festeggiare i 7 emendamenti accettati dall'assessore Sestero, sua vecchia compagna di battaglie.



«IL COMMERCIALISTA»
In questa maratona dedicata all'approvazione di un Put che ha dichiarato di votare «sturdendosi il naso» ha presentato 5 mozioni e preso la parola 22 volte. Gianguido Passoni (ci) 32 anni, figlio d'arte di Luigi, comunista di razza, per molti pare non aver capito bene che fa parte della maggioranza. Anzi, per ben due volte negli ultimi due mesi ha fatto perdere la pazienza al sindaco portandolo a pronunciare la fatidica frase: «Allora si va alla verifica politica». Argomento del contendere? Guarda caso proprio piazza Vittorio. Un progetto che lo continua ad appassionare dal momento che, non più tardi di ieri, Passoni ha dichiarato: «La battaglia non finisce qui».



«IL GUASTATORE»
Non gli importa l'argomento, l'obiettivo di Ferdinando Ventriglia, 33 anni (capogruppo di An), è, per sua stessa ammissione, rompere le scatole alla maggioranza. E in queste due sedute dedicate al Put si può proprio dire che c'è riuscito. Suo il record degli emendamenti proposti (78), suo quello delle richieste di intervento (90 volte). Secondo An non si può salvare proprio nulla di questo Piano, ma in compenso martedì sera Ventriglia è riuscito ad accordarsi con il sindaco per realizzare un servizio integrato fra taxi e mezzi pubblici nelle ore serali: «Cosa non si fa per racimolare qualche voto eh?» gli hanno fatto notare subito dopo i «nemici di maggioranza» alla bouvette.



spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - è ciò che «non» si farà, che è stato bocciato. «Intanto gli emendamenti: non si farà il ponte sulla Farea Agudio, per collegare l'area Sassi a Regio Parco attraverso il parco Colletta, e non si faranno i parcheggi di corso Cairoli e via Rossini che erano posti in alternativa a piazza Vittorio. L'altra sera in Consiglio abbiamo

dato modo all'assemblea di esprimere i propri dubbi, votarli, ed eventualmente stralciarli dal piano. Adesso la palla passa alla giunta». E' un po' come quando il sacerdote chiede se qualcuno ha qualcosa in contrario a che un matrimonio si celebri? «Sì. O parla in quel momento o tace per sempre». Non sembrano proprio convinti a stare zitti per sempre i Comunisti Italiani e i Verdi che

dalla maratona durata 48 ore in Consiglio, c'è anche il parcheggio sotto piazza San Carlo (che verrà pedonalizzata completamente a differenza di piazza Vittorio che conserverà l'asse di attraversamento da via Po), il nuovo ponte sul fiume da corso San Maurizio e l'eliminazione del traffico in superficie davanti e attorno alla Gran Madre. E anche a questo proposito, ieri mattina, il primo cittadino, in diretta radio ha ribadito l'urgenza di queste opere: «Se non vogliamo più che il centro sia attraversato dal traffico, e l'esempio l'abbiamo dato con via Rossini, dobbiamo fornire un'alternativa valida e veloce: un nuovo ponte che nasca da corso San Maurizio e un piccolo sottopasso in prossimità della Gran Madre che sbocchi in corso Montebello». E un'altra tessera del puzzle che va a posto.

Attorno a questi progetti che sono quelli più discussi e sofferti perché si trovano in centro (un bene che per gli ambientalisti va tutelato eliminando il traffico, mentre per i commercianti si salva garantendone l'accesso con il mezzo privato e per i residenti dove è più raggiunto in fretta e senza salassi) nascerà una Ztl più ampia, duratura e controllata con porte elettroniche in grado di selezionare i motori «puliti». Ancora attorno al cuore della città una doppia corona di parcheggi d'interscambio: tre periferici e cinque d'attestamento, vale a dire più vicini alla Ztl. Qui si potrà lasciare l'auto per salire su un bus o una navetta: «Con la formula Park & Ride» dice Sestero - prevediamo abbonamenti convenienti che uniranno il prezzo della sosta a quello del parcheggio. Un parcheggio che, invece, in centro, sarà più caro: del 20 per cento, sempre per scoraggiare l'utilizzo delle quattro ruote per arrivare fin sotto la Mole.

Non si farà il ponte per collegare Regio Parco a Sassi e non servono più i posti auto ipotizzati in via Rossini e corso Cairoli. Davanti alla Gran Madre un lungo sottopasso

PROGETTI



SOSTA A PAGAMENTO
La giunta ha già approvato il rincaro. Presto, forse già dal 1° luglio, dipenderà se gli uffici Atm riusciranno ad adeguare i voucher alle nuove tariffe, un'ora di sosta che oggi costa 0,83 euro passerà ad 1 euro, mentre dove già si pagano 1,65 euro (ad esempio piazza San Carlo) si arriverà a sborsarne due. Analogo inasprimento per gli abbonamenti, che offriranno però più alternative.



«NODO AGUDIO»
E' uno dei punti che ieri sono stati bocciati dal Consiglio comunale. Contro questo progetto si è scagliato il gruppo della Margherita con ben cinque emendamenti presentati dal consigliere Massimiliano Orlandi. Il progetto, ormai archiviato, prevedeva un ponte per collegare più velocemente la zona di Sassi con quella al Regio Parco passando attraverso il grande Parco Colletta.



PARCHeggi D'INTERSCAMBIO
Ed eccoci all'obiettivo principale del Put: convincere coloro che ogni giorno si mettono al volante (a Torino ogni 24 ore ci sono 350 mila spostamenti su auto) a lasciare la vettura in parcheggi più o meno lontani dal centro e prendere il mezzo pubblico. Più si lascia l'auto lontano e più si risparmierà: la molla economica dovrebbe far scattare nuove e più ecologiche abitudini.

LA DIFFICILE OPERAZIONE COMPIUTA PER LA PRIMA VOLTA NEL NOSTRO PAESE

Molinette, maratona in sala operatoria

Due interventi, 26 ore, per asportare un raro tumore addominale

Un doppio intervento chirurgico della durata complessiva di ventisei ore ha salvato la vita a una donna albanese di 80 anni affetta da un tumore raro, la «Pseudonixoma peritoneale». A compiere la maratona chirurgica è stata l'équipe del chirurgo Michele De Simone, responsabile della Chirurgia oncologica avanzata dell'ospedale Molinette. Un intervento compiuto la settimana scorsa, ma reso noto soltanto ieri, quando la donna è stata dimessa dal reparto di Rianimazione diretto dalla professoressa Rosa Urzicchi e giudicata «fuori pericolo».

L'intervento è stato deciso per rimuovere una grossa massa tumorale nell'addome della paziente, che prima di approdare alle Molinette aveva inutilmente bussato alle porte di diversi ospedali in altre parti d'Italia ed era già stata (sempre inutilmente) sottoposta a

un intervento chirurgico. «Lo Pseudonixoma peritoneale - spiega il dottor De Simone - è un tumore a basso grado di malignità che però, partendo dall'appendice, genera grandi quantità di muco nell'addome con poche cellule neoplastiche. In pochi anni diventa mortale».

L'operazione è stata eseguita in due fasi: la prima è durata dodici ore, la seconda - a distanza di quattro giorni - è durata altre quattordici ore. «Sono due, in Italia, i centri specializzati nel trattamento di questo tipo di tumore», spiegano alle Molinette. Uno è il nostro ospedale, l'altro, il centro del dottor De Simone, l'istituto dei tumori di Milano. Solo in queste due strutture sono attrezzati per la delicata e complessa di questo tipo di intervento.

In sintesi, l'intervento chirurgico è stato necessario per

«Questo tipo di cancro colpisce 60 persone nell'arco di un anno. In Italia l'operazione è possibile soltanto a Torino e a Milano»

asportare tutti gli organi attaccati dal tumore e per «ripulire» l'addome aggredito. Durante le prime dodici ore in sala operatoria è stata asportata la massa tumorale nella parte inferiore del ventre, nel secondo intervento è stata compiuta la pulizia. La donna è stata sottoposta inoltre a chemioterapia intraperitoneale in ipotermia. Un intervento doppiamente



La paziente sottoposta al difficile doppio intervento chirurgico ha 80 anni

a rischio, considerata l'età della paziente e le sue gravi condizioni di salute: «In questi casi - spiegano i medici - i rischi dell'anestesia sono altissimi, e il pericolo è che la paziente non si risvegli dopo la sutura della ferita».

Fino a oggi, alle Molinette, sono stati compiuti venti interventi chirurgici per la rimozione di questo raro tumore addominale, di cui vengono diagnosticati ogni anno sessanta casi in tutta Italia. Ma è la prima volta che un'operazione è così massiccia.

La donna è ora in osservazione nel reparto di Chirurgia. Non ci sono state complicazioni post-operatorie, e non dovrebbe quindi essere più sottoposta ad altri interventi chirurgici. (m. acc.)

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

12 RATE SENZA INTERESSI

QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giallini - Tel. 011 5623665

ORARI: 10.00/12.30 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ CHIUSO

CUSTODIA - RESTAURI - LAVAGGI

UMILI & NOBILI

